RAS COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 27 MARZO 2002. ANNO 136. N. 84. € 0,90 IN ITALIA (PREZZO TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

RAS COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONFERMA LA RIFORMA DELL'ART. 18. PER L'ULIVO IL PREMIER VUOLE SPACCARE IL PAESE. CIAMPI: CHI GOVERNA RISPETTI L'OPPOSIZIONE

Berlusconi: resisteremo a piazza e pistole

Pera e Casini prendono le distanze. Sciopero generale il 16 aprile

PRESIDENTE, SI CALMI

Marcello Sorgi

PRESIDENTE, si calmi. E' l'unico consiglio che si può dare a Silvio Berlusconi dopo averlo ascoltato ieri sera in tv. La rottura con Cgil, Cisl e Uil, l'annuncio dello sciopero generale e il vertice di maggioranza chiesto da Alleanza nazionale e Ccd contro le affermazioni di Bossi, Martino e Sacconi su terrorismo e sindacati, erano tre buone ragioni per convincere Berlusconi a intervenire e cercare di rasserenare gli animi. Ma se la conferenza stampa convocata a Palazzo Chigi aveva questo scopo, il risultato raggiunto, va detto subito, è esattamente opposto.

Non si può, infatti, sperare di riportare il confronto a livelli accettabili mettendo sullo stesso piano, e considerandoli ostacoli parimenti illegittimi, magistrati, sindacati e terrorismo; sostenendo, come ha fatto Berlusconi, che «colpi di piazza e colpi di pistola non fanno parte di una democrazia»; definendo la manifestazione di sabato «una gita gratis con musei e pranzo al sacco compresi»; sfidando i lavoratori che parteciperanno al prossimo sciopero a dimostrare nei fatti che sarà davvero «generale» e non «parziale».

Intendiamoci, il governo ha pieno diritto di attuare il suo programma in Parlamento. Riforme come la limitazione della concertazione, i salari differenziati al Sud, la contrattazione più flessibile, la liberalizzazione del collocamento, le nuove figure di contratti, anche individuali, lo abbiamo già detto, oltre ad essere largamente condivisibili, fanno parte di processi di modernizzazione che vedono impegnati, in Europa, governi di destra e di sinistra, e incontrano dappertutto uguali consensi e difficoltà. La questione dell'articolo 18, non abbiamo alcuna remora a ripeterlo, è diventata in Italia una guerra di religione non solo per responsabilità dell'esecutivo, ma anche per l'irrigidimento pregiudiziale di sindacati e Confindustria.

Detto questo, è assolutamente indispensabile che Berlusconi, proprio mentre rivendica il proprio diritto a governare, riconosca esplicitamente il diritto corrispondente della minoranza politica e delle organizzazioni sindacali a opporsi con tutti i mezzi legittimi, garantiti dalla Costituzione, dalle leggi e dai regolamenti, fino all'ostruzionismo parlamentare e allo sciopero generale. Sono costi, a volte molto alti, che una democrazia deve sempre pagare, mai cercare di aggirare. Ed è il dovere al quale, giustamente, prima Ciampi, poi i due presidenti delle Camere, Pera e Casini, hanno sentito il bisogno di richiamare il presidente del Consiglio.

Berlusconi è stato sicuramente scelto dagli elettori per cambiare il paese. Ma prima di dare la sensazione di capovolgerlo farebbe bene a rifletterci su.

ROMA. Silvio Berlusconi: «Andremo avanti con le riforme, siamo qui per cambiare l'Italia. Porteremo in Parlamento "la riforma Marco Biagi"». Una conferenza stampa, quella del premier, che ha riaperto polemiche. «Resisteremo alla piazza e alle pistole - ha continuato il presidente del Consiglio -, dobbiamo fare ciò che ci chiede l'Europa, cambiando il mondo del lavoro». Immediata la replica dei sindacati e dell'Ulivo. Cgil, Cisl e Uil hanno fissato per il 16 aprile lo sciopero generale di otto ore e hanno definito le parole del premier «gravi e inquietanti». Il centrosinistra ha accusato Berlusconi di voler «spaccare il paese». E da Isernia il Presidente della Repubblica ha ricordato che «chi ha la maggioranza deve rispettare l'opposizione».

Ippolito, La Mattina, Lepri, Magri, Martinotti e Semini A PAGINA 2 A PAGINA 5

I SERVIZI

«UNITI SI SCONFIGGE LA VIOLENZA»
Appello del Capo dello Stato
I Presidenti delle Camere: la lotta al terrorismo patrimonio comune delle formazioni sociali e dei partiti
Aldo Cazzullo A PAGINA 2

«E' GRAVE CHE SIA SCESO COSI' IN BASSO»
Fassino: le sue dichiarazioni contribuiscono a lacerare la società nel momento in cui i terroristi puntano a destabilizzare il paese
Maria Teresa Meli A PAGINA 2

«CAMBIAMO IL PAESE O SIAMO PERDUTI»
Il premier convince An e Ccd
«Non possiamo mostrarci divisi»
Nella coalizione non esiste una leadership alternativa alla sua
Augusto Minzolini A PAGINA 3

«IL GOVERNO PERDERA' CONSENSI»
Angeletti (Uil): «Parte dell'esecutivo pensa che siamo un intralcio, un pericolo, qualcosa da eliminare. Ma milioni di persone sono con noi»
Roberto Giovannini A PAGINA 5

ALMENO CINQUEMILA MORTI — ANCHE I MILITARI DELLA FORZA INTERNAZIONALE TRA I SOCCORRITORI

Il terremoto sulle rovine dell'Afghanistan

Un terremoto di media potenza - 6 gradi della scala Richter - ha squassato la notte scorsa il Nord-Est afghano causando un numero di morti ancora imprecisato, forse addirittura cinquemila. Si contano 4000 feriti, 1500 case distrutte, almeno 20 mila senza tetto. L'epicentro del sisma è calcolato a 250 chilometri da Kabul, tra le montagne dell'Hindu Kush (nella foto: la voragine aperta nel terreno da un terremoto). Il premier «ad interim» Hamid Karzai ha chiesto aiuto anche alla Forza Internazionale presente nel paese.

Cándito A PAGINA 9

LA CODA PER L'ALLARGAMENTO

LA NATO NELLE TERRE SOVIETICHE

Giulietto Chiesa

ALLA presenza - per loro incoraggiante - di Richard Armitage, vicesegretario di Stato Usa, dieci paesi ex comunisti dell'Europa centro-orientale si sono riuniti lunedì a Bucarest, mettendosi in coda per l'ingresso nella Nato.

A novembre, a Praga, assisteremo ad una radicale espansione a Est dell'Alleanza Atlantica, ben oltre le prudenti previsioni che venivano formulate la scorsa estate.

L'11 settembre ha rovesciato la scacchiera. La resistenza russa è divenuta irrilevante. In ogni caso non se ne tiene alcun conto. I tre paesi baltici, Estonia, Lettonia, Lituania, verranno «invitati» simultaneamente (cosa prima non prevista) e così la Nato entrerà per la prima volta, con tutti e due i piedi, dentro il territorio che fu dell'Unione Sovietica.

Ma non è una svolta formale. In pentola bolle qualcosa di molto più sostanzioso. Lo si vede dall'ingresso trionfale - tra i pretendenti che sarebbero soddisfatti - di Romania e Bulgaria. E *pour cause*. La Bulgaria è già sede di una base militare americana, costruita in gran fretta per farvi decollare gli aerei cisterna che riforniscono l'aviazione Usa nei suoi raid sull'Afghanistan. Sarà premiata, per questo, insieme alla Romania nel cui spazio aereo transitano ogni giorno, mediamente, una ventina di voli americani da e per l'Afghanistan.

Né la Bulgaria, né la Romania avevano mai ospitato basi straniere, nemmeno negli anni in cui furono «satelliti» di Mosca all'interno del Patto di Varsavia. Basta questo raffronto per mostrare la portata di questa svolta, davvero eccezionale.

Che prelude, con ogni evidenza, alla trasformazione del Mar Nero in una piattaforma militare per l'estensione della «guerra contro il terrorismo internazionale». Con un occhio anche alla Russia. Gli strateghi del Pentagono stanno costruendo l'alternativa Est europea e, appunto, del Mar Nero, nel caso - realistico - che gli antichi alleati islamici dell'area (Arabia Saudita, Turchia, Oman, eccetera) si rivelassero infidi o indisponibili di fronte a una crisi di vaste proporzioni derivante da un attacco in forze contro Baghdad che doppierebbe la crisi israelo-palestinese.

In questo quadro va vista anche l'inedita presenza di consiglieri e truppe Usa in Georgia, quarta Repubblica ex sovietica a essere stata letteralmente sottratta all'influenza russa nel corso di un solo anno, dopo Kirghizia, Uzbekistan, Turkmenistan. L'Azerbaigian era già stato «perduto» negli anni scorsi. Se si aggiungono ora le tre Repubbliche baltiche, il totale fa otto.

Mottoni A PAGINA 10

I CARABINIERI RECUPERANO 175 CAPOLAVORI

La trappola di un pentito per i ladri di opere d'arte

Un Tiepolo e un Luca Giordano, decine di quadri minori, una ottantina di reperti archeologici, una grande quantità di preziosi: in tutto 175 capolavori recuperati dai carabinieri al termine di un'operazione durata tre anni, scattata in seguito alle rivelazioni di un «pentito», il primo nella storia del traffico d'arte.

Mesci A PAGINA 11

CINEMA

SEQUESTRATO IL FILM SU CALVI
«Indica l'assassino»
Il regista Ferrara: assurdo

Fulvia Caprara A PAGINA 28

INTERVISTA

IL VOLTO SEGRETO DI PRIMO LEVI
Oggi escono a Londra due biografie

Alberto Papuzzi A PAGINA 25

TERRORISTI FERMATI SU UN VOLO ISRAELIANO

Sharon blocca Arafat Uccisi due osservatori

Il premier israeliano Sharon non ha ancora concesso l'autorizzazione per il viaggio di Arafat a Beirut, per il vertice della Lega Araba che parte oggi. Ieri, due osservatori (un turco e una svizzera) sono rimasti uccisi in un'imboscata. Arrestati due arabi pronti a imbarcarsi su un volo El Al: avevano una lettera con l'ultimo saluto dei martiri.

Baquis e Mastrolilli A PAGINA 10

TRASPORTI

TUNNEL DEL BIANCO VERSO UNA MEDIAZIONE
Il ministro francese «L'Italia ha troppa fretta»

Enrico Singer A PAGINA 33

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 euro in 1 ora dall'avvio della pratica
800-929291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00 Sabato dalle 9.00 alle 19.00
Il prestito è subordinato alla valutazione positiva del merito creditizio
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Obbligo di relax

I trentamila abitanti di Ridgewood, ricco sobborgo di New York, hanno celebrato ieri la prima Festa del Relax Familiare. Meno compiti a casa per gli studenti, meno ore di straordinario in ufficio, meno lezioni programmate di ginnastica, violoncello, samba, cinese. Meno, insomma. Una rivoluzione. Una noia pazzesca. Tutti i membri della famiglia in salotto a guardarsi in faccia l'un l'altro. Senza ricordarsi più come si fa a viverla, una vita così, non più strizzata fra l'ora di nuoto e l'inaugurazione di una fiera di solidarietà. Alla fine pare che quasi tutti abbiano acceso la tv.

Non importa: seppur in modo surreale, il primo passo è stato fatto. Obbligare la gente a star ferma per un po'. Riconoscere che l'ozio non è il padre dei vizi ma un diritto umano per cui varrebbe la pena di scendere in piazza. Smetterla di correre sempre per non arrivare mai e di applaudire anche i minuti di silenzio pur di non regalarsi un attimo di riflessione interiore. Se il mestiere di genitore si riduce a quello di autista, in frenetica spola fra una lezione di judo e una di catechismo perché a 8 anni tuo figlio ha già l'agenda più zeppa di un manager d'impresa, forse si sta sbagliando qualcosa. Liberi gli adulti di vivere come pupazzi nevrotici, ma togliere ai bambini la gioia di non fare un tubo, cioè l'unico momento in cui possono davvero sentirsi creativi, significa atrofizzare in loro il muscolo dell'immaginazione e allenarli a un'esistenza stressata, fatta di lavori flessibili ed emozioni ingodibili.

20327

RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

POLEMICHE E CURIOSITA'

«Il Foglio»: Cofferati aiutato da San Disma

■ Chi ha protetto Cofferati nel giorno della débâcle del governo? Come è riuscito a riconquistare Cisl e Uil? Secondo un commento pubblicato ieri dal «Foglio», il quotidiano diretto da Giuliano Ferrara, è San Disma, che si festeggiava appunto lunedì 25: «Il Buon Ladrone protettore dei moribondi, dei condannati a morte e dei peccatori ravveduti: e ognuno veda chi tra gli interlocutori sociali lo debba ringraziare».

San Disma, affrescato a Foligno

Pintacuda contro Sorge Si spaccano anche i gesuiti

■ L'articolo 18 spacca anche i gesuiti e mette l'uno contro l'altro padre Bartolomeo Sorge e padre Ennio Pintacuda. Mentre il primo chiede al Governo di «fare un passo indietro» e di «stralciare l'articolo 18», il secondo sprona, invece, Berlusconi alla modifica. «Ma quale passo indietro sull'articolo 18 - dice Pintacuda - il Governo deve andare avanti nella modifica della riforma».

Padre Pintacuda

Il Cavaliere: noi siamo al 55% l'Ulivo ha 21 punti in meno

■ La maggioranza raccoglie il 55,1% dei consensi contro il 33,9% dell'Ulivo. È questo lo scarto «significativo» che il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, oppone, dati Datamedia alla mano, a chi giudica la partecipazione alla manifestazione della Cgil come indicativa di un sentimento maggioritario nel paese. «La Casa delle Libertà - spiega il premier nel corso della sua conferenza stampa - è in continua crescita».

Luigi Crespi, Datamedia

IL PRESIDENTE A ISERNIA: «SERVE CONCORDIA PER BATTERE LA VIOLENZA»

Ciampi invita il governo a rispettare l'opposizione

Pera: la manifestazione della Cgil un evento utile per la democrazia

Aldo Cazzullo

inviato a ISERNIA

L'Italia è unita contro il terrorismo, non ci sono collusi o contigui, anche i sindacati faranno la loro parte, com'è già accaduto venticinque anni fa. Carlo Azeglio Ciampi ribadisce la sua fiducia nella fermezza della politica e della società italiana nei confronti della violenza, in tutte le sue componenti, nessuna esclusa. E, parlando a braccio, ripete da Isernia il richiamo espresso il giorno prima a Campobasso, con parole che se possibile pesano ancora di più per due motivi: perché immediate, dirette, esplicite; e perché ripetute dopo una giornata difficile, che ha visto la rottura tra governo e sindacati, tra maggioranza e opposizione.

Ciampi non infrange la regola che si è dato di non rivolgersi mai direttamente a una sola persona, ma sempre erga omnes, nei confronti di tutti i suoi interlocutori istituzionali. Ma è impossibile non pensare anche al presidente del Consiglio, quando raccomanda «la concordia nelle istituzioni e nella dialettica interna alle istituzioni, necessaria in quanto forza, essenza della democrazia»; quando ricorda che «chi ha la maggioranza deve governare, deve mostrare quel che sa fare, ma sempre nella dialettica e nel rispetto delle forze d'opposizione»; quando invita a evitare «situazioni politiche di blocco»; quando sostiene che «chiunque ha accettato di essere eletto diventa un uomo politico e un uomo che deve quindi ragionare in questo modo», suscitando l'applauso della platea dei sindaci della provincia di Isernia.

Ciampi rende omaggio alla figura di Marco Biagi, «un uomo buono, saggio, che aveva in mente solo il bene di tutti, che dialogava con tutti». Negli Anni Settanta, ricorda il capo dello Stato, il terrorismo «fu sconfitto dalla risposta forte e unitaria data da tutte le istituzioni, da tutte le rappresentanze politiche e sociali. Quella fermezza è tuttora presente e viva nel popolo italiano» dice Ciampi, che così dà una parte riconosce il ruolo storico svolto dal sindacato nella lotta alle Brigate rosse, e dall'altra richiama tutte le parti in causa a non sottrarsi alle proprie responsabilità, a essere conseguenti con le proprie preoccupazioni, a evitare contrapposizioni sterili e accuse reciproche.

Un concetto analogo a quello espresso nel pomeriggio dal comunicato del presidente del Senato Marcello Pera e del presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, che hanno riconosciuto come l'impegno contro il terrorismo sia «patrimonio comune delle formazioni sociali e dei partiti politici». Il terrorismo - hanno spiegato i presidenti delle Camere - «è in primo luogo un attacco allo Stato, alla democrazia, alle nostre istituzioni, che siamo tutti fermamente impegnati a difendere».

Intervenendo a un convegno su Ugo La Malfa, Pera ha anche definito la manifestazione della Cgil «composta, serena, pacifica, e anche utile per la democrazia. Il governo deve rispettare l'opposizione sindacale e sociale. E' doveroso che il governo, se ritiene di avere una posizione, la persegua sino in fondo». Quindi ha chiaro il suo pensiero, quella opposizione, «sociale e sindacale», «non solo è legittima, ma direi che è anche utile per la democrazia».

Ciampi è tornato ieri a esprimere la sua fiducia nell'Europa e nella necessità di una nuova messa in comune di sovranità, che non significa cedere poteri e quindi indebolirsi, ma rafforzarsi.

Ha parlato a braccio di formazione, di infrastrutture, dei modelli locali di sviluppo, della forza della provincia italiana. Poi, a proposito della concordia nelle istituzioni e del dialogo, la frase chiave: «Non si deve arrivare a situazioni politiche di blocco». Governare, secondo il capo dello Stato, significa questo: rispettare l'avversario, ascoltarne le ragioni, anche decidere da soli se del caso, ma mai pretendere di imporre a priori la propria decisione come fosse l'unica soluzione possibile. Ciampi non è mai entrato nel merito dell'articolo 18, né intende farlo. Nelle parole pronunciate in morte di Marco Biagi si poteva leggere una valutazione favorevole alla riforma del mercato del lavoro (anche se ogni volta che il capo dello Stato ha parlato pubblicamente di flessibilità ha fatto riferimento alla formazione permanente e a forme di flessibilità in entrata).

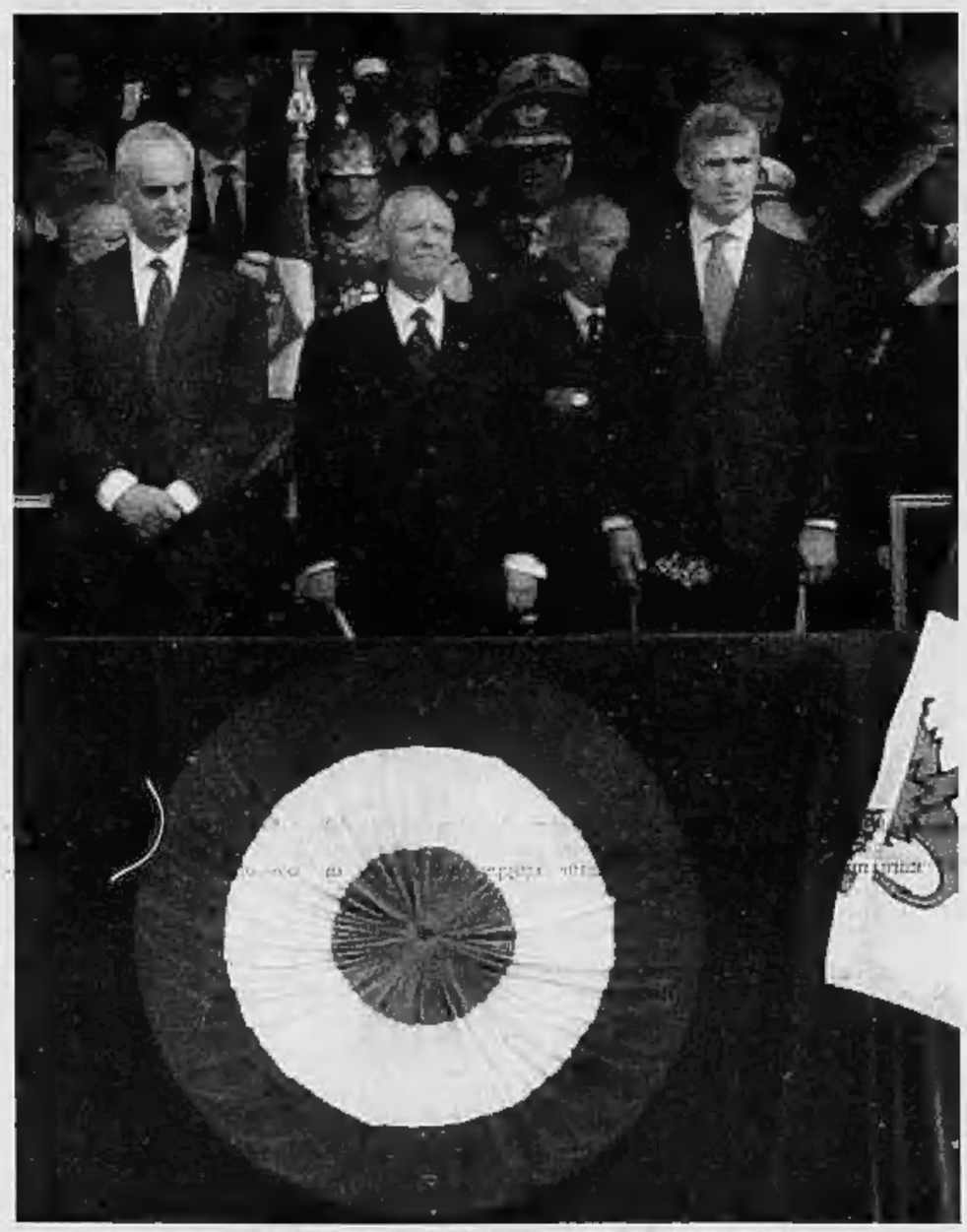
Ma quel che interessa soprattutto al Quirinale è evitare una contrapposizione preconcetta, che cancelli non solo la prassi della concertazione introdotta dal governo Ciampi del '93, ma anche quello spirito di dialogo che ha portato alla sua elezione sul Colle.

DONZELLI E ZANDA HANNO SOLLEVATO IL CASO NEL CDA

Rai, polemica sul videomessaggio del premier

■ ROMA. L'Ulivo alza il tiro contro il messaggio pre-registrato del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, mandato in onda venerdì scorso da radiogiornali e tg. Se ne è parlato nel Consiglio di amministrazione della Rai e il diessino Antonello Falomi ha sollevato il problema con una lettera al presidente della commissione di Vigilanza, Claudio Petruccioli. I consiglieri di minoranza Carmine Donzelli e Luigi Zanda hanno sollevato la questione ieri nella riunione del Cda. Il presidente della Rai, Antonio Baldassarre, ha replicato che la trasmissione del messaggio del premier è avvenuta nelle modalità previste dalla legge, e che comunque la questione potrà essere affrontata dal prossimo Cda. Nella lettera di Falomi si chiede che la commissione bicamerale approfondisca la questione coinvolgendo i direttori dei tg e il direttore generale della Rai. Una richiesta che secondo il responsabile comunicazione del gruppo di Forza Italia alla Camera, Giorgio Lainati, è «irricevibile perché priva di fondamento». Lainati ricorda che Berlusconi ha fatto «esattamente come l'allora premier D'Alema in occasione dell'intervento militare dell'Alleanza Atlantica in Kosovo nella primavera del '99».

Il Cda della Rai ha approvato i criteri con i quali intende procedere per le nomine dei direttori di rete e testate e per l'assegnazione di altri importanti incarichi manageriali. «Abbiamo approvato alcune linee guida che però non intendiamo divulgare prima dell'audizione prevista su questo tema per il 3 aprile in Vigilanza», ha spiegato il presidente Baldassarre che mercoledì verrà ascoltato a San Macuto con gli altri consiglieri. [r. l.]


Il capo dello Stato Ciampi con i presidenti di Camera e Senato, Pier Ferdinando Casini e Marcello Pera

LA PREOCCUPAZIONE DEL SEGRETARIO DS

Fassino: così Berlusconi indebolisce la lotta alle Br

«Il premier lacera la società mentre il terrorismo punta a destabilizzare il paese. Si impedisce l'unità che serve per sconfiggere l'eversione»

intervista

Maria Teresa Meli

ROMA

ONOREVOLE Fassino, Berlusconi continua a giocare d'attacco.

«Io credo che abbia ragione Ciampi. In queste ore si devono prendere sul serio le parole del Presidente, il quale ha detto tre cose molto chiare: che manifestare le proprie opinioni è il sale della democrazia, che il dialogo tra le parti deve fondarsi sul reciproco rispetto, e che il terrorismo è stato sconfitto grazie all'unità delle forze politiche e di tutti gli italiani. Sono parole molto esplicite, che Ciampi ha sentito il dovere di pronunciare, evidentemente, di fronte all'atteggiamento del governo che è francamente sconcertante. E in particolare sono sconcertanti il vocabolario e i toni: si è detto che milioni di cittadini che manifestano costituiscono un pericolo per la democrazia, si è detto che l'azione del sindacato aveva di fatto creato le condizioni favorevoli a una rinascita del terrorismo, teorizzando una contiguità che non c'è tra conflitto sociale, scontro politico e terrorismo. Ed è grave che si sia scesi così in basso».

Perché?

«Per tre ragioni. La prima è che questi giudizi ignorano la storia italiana. Io sono uno che la lotta al terrorismo l'ha vissuta, a Torino, negli Anni 70 e 80, e mi ricordo l'impegno in prima persona del partito e del sindacato per sconfiggere il terrorismo. Impegno reso più difficile dal fatto che non si percepì subito la pericolosità del fenomeno. Vi furono sottovalutazioni e posizioni sbagliate, che furono superate proprio grazie a una battaglia politica e culturale condotta in prima linea dalla Cgil di Lama e dal Pci di Berlinguer. Se il terrorismo è stato sconfitto è perché la sinistra e il sindacato furono i protagonisti di una mobilitazione unitaria di tutte le forze politiche».

Il centrodestra sostiene che Cofferati non è come Lama.

«Nella storia personale di Cofferati, e nell'esperienza della Cgil c'è la lezione morale e politica di Lama. E tutto ciò viene oggi cancellato dal centrodestra con una rozzezza di analisi che dimentica le lotte, i passaggi drammatici, in cui si pagò un prezzo in termini di vite umane, basti pensare a Guido Rossa. La seconda ragione per cui è grave che si sia scesi così in basso è che l'atteggiamento del governo e di alcuni suoi ministri è tanto più preoccupante perché contribuisce a lacerare la società nel momento in cui i terroristi puntano a destabilizzare il Paese e a inserirsi nella dialettica sociale e politica. Ci sarebbe bisogno di una grande unità per respingere questo tentativo e, invece, non ci si sottrae alla tentazione di usare il terrorismo come arma politica per colpire l'opposizione. Tutto ciò è insostenibile perché indebolisce la risposta al terrorismo e, di fatto, impedisce quell'unità che è indispensabile per sbarrare la strada all'eversione».

E la terza ragione?

Il segretario dei Ds Piero Fassino

«Le parole di alcuni ministri sono tanto più sconcertanti perché sono state pronunciate nei momenti stessi in cui si invitavano le parti sociali a riprendere il dialogo. Ma si può invitare al dialogo chi si accusa di contiguità con il terrorismo? Non sta né in cielo né in terra. In questo passaggio difficile, io lancio un estremo appello a fermarsi, a non andare oltre con queste dichiarazioni che hanno come unico esito quello di indebolire la risposta al terrorismo. Berlusconi oggi è il presidente del Consiglio, e c'è una grande differenza tra essere capo del governo e essere capo di un partito o di una coalizione. Lui è il presidente del Consiglio di tutti gli italiani, anche di chi non l'ha votato, e non può comportarsi come un capo fazione. Credo sia giunto il tempo di porre un alt a un'escalation di dichiarazioni sempre più virulente che rendono ancora più critica la situazione».

> Naturalmente se il governo vuole andare avanti con il suo programma sull'articolo 18 è libero di farlo. Però devono riflettere sull'utilità di provocare uno scontro sociale durissimo. C'è bisogno di consenso per fare le riforme. Non di una caricatura della Thatcher

> E' significativo che anche An e Ccd abbiano preso le distanze dalla linea del presidente del Consiglio. Quelle del cavaliere, sospinto da Bossi e Tremonti, sono posizioni suicide, che suscitano perplessità perfino nel suo vicepremier Gianfranco Fini

Berlusconi, però, annuncia che andrà avanti lo stesso.

«Intanto introduciamo una distinzione: se il governo vuole andare avanti con il suo programma è libero di farlo, ma è sbagliato sovrapporre la lotta al terrorismo, che ci deve vedere uniti, e l'azione di governo, a cui è legittimo opporsi. Quanto poi all'andare avanti, se il governo vuole insistere, ribadisco, è libero di farlo, ma lo sollecito a una riflessione. Quei milioni di lavoratori che sono scesi in piazza sabato sono solo una parte di milioni e milioni di lavoratori che protestano contro quella modifica, e tra questi ce ne sono anche tantissimi che hanno votato per il Polo e per la Lega; lo sciopero generale è stato indetto da Cgil, Cisl e Uil; il presidente di Confcommercio Billè ha dichiarato che la modifica all'articolo 18 non ha l'importanza che le si dà; ci sono settori del mondo imprenditoriale che sono perplessi di fronte alla trasformazione di questa questione in uno scontro ideologico. E' legittimo ricordare a Berlusconi che non si riforma a colpi di spallate. La Thatcher non c'è più, e rischia di essere solo una tragica caricatura quella che viene riproposta. Ma si può veramente credere che le riforme del lavoro, dello Stato sociale, si possano fare caricando a testa bassa, facendo finta che non ci sia l'esigenza di un consenso? Perciò oltre a chiedere a Berlusconi di smetterla di usare strumentalmente l'assassinio di Biagi per attaccare l'opposizione, gli chiedo di riflettere se sia responsabile precipitare il Paese in uno scontro sociale che non si conosceva da tempo».

An e Ccd hanno preso le distanze da certe dichiarazioni.

«Credo che sia significativo. Certamente An e Ccd non vogliono mettere in crisi il governo, e, tuttavia, si rendono conto dell'insostenibilità di questa posizione. Come se ne rendono conto alcuni settori dell'imprenditoria, che pure guardano al centrodestra, ma che sono preoccupati dall'eventualità di uno scontro sociale. La linea di Berlusconi, fin qui spinto da Bossi e Tremonti, è una linea suicida, che suscita dubbi persino nel suo vicepresidente del Consiglio».

IL PREMIER DOPO IL VERTICE DI MAGGIORANZA

I MINISTRI
«Sono autorizzati a parlare solo sui temi di loro stretta competenza Per il resto, ci siamo io e il mio vice»

Antonio Martino

IL CORTEO
«Al Circo Massimo c'era tanta gente ma non più di settecentomila: molti erano in gita pagata»

Il corteo della Cgil

IL TERRORISMO
«Siamo convinti che non esistono collusioni, ambiguità o contiguità del sindacato verso i brigatisti»

Sergio Cofferati

INTELLETTUALI
«Pochi clown che raccontano in giro ridicole menzogne sull'Italia, come se ci fosse un regime fascista»

Antonio Tabucchi

«PORTERO' PRESTO LE PROPOSTE DI MARCO BIAGI IN PARLAMENTO»

Berlusconi insiste «Andiamo avanti con le riforme»

«Resisteremo a chi vuol usare vie giudiziarie, la piazza o i colpi di pistola»
«Non sono d'accordo con Martino, ma si è corretto. Bossi? Frainteso»

Ugo Magri
ROMA

Finalmente ieri Berlusconi ha pronunciato le parole che da due giorni sindacati e opposizione volevano sentirgli dire, e cioè: «Non sono d'accordo con le uscite di Martino e Sacconi, il governo non ha mai neppure pensato che esistano collusioni, ambiguità o continuità del sindacato col terrorismo». Tuttavia il premier ha condito il suo discorso con altre affermazioni per nulla concilianti, tanto che dopo la conferenza stampa il clima era (se possibile) peggiorato.

Ecco, in sequenza, le frasi che hanno destato maggior scalpore. «Alla manifestazione dell'altro giorno erano 700 mila, non di più: tanta gente intendiamoci, che ha fatto una scampagnata, gli sono stati offerti il viaggio gratis, la colazione gratis, e sono venuti a visitare i musei [illegible] romani per un giorno...». «Sciopero generale? No, parziale; anzi parzialissimo, perché riguarda solo alcuni e non tutti i 21 milioni di lavoratori italiani». «In Europa abbiamo fatto un salto di qualità, nonostante pochi *intellettuali-clown* parlino all'estero dell'Italia come se ci fosse un regime fascista e il governo disponesse di sette tivù». Gran finale: «Le scorciatoie attraverso le vie giudiziarie, i colpi di piazza o i colpi di pistola non fanno parte della democrazia».

Quest'ultimo concetto non è stato assolutamente un lapsus. Berlusconi l'ha ripetuto una seconda volta in modo più articolato: «Dobbiamo riformare il mercato del lavoro, come ci chiede l'Europa, resistendo con una coalizione assolutamente compatta a tutto ciò che ci può essere schierato contro, sia attraverso un'opposizione democratica, sia attraverso libere e democratiche manifestazioni di associazioni sindacali, sia attraverso la scorciatoia di un colpo di pistola...». Tale accostamento non poteva certo far piacere a chi contesta Berlusconi senza ricorrere alla pistola.

La notizia più spiacevole per i sindacati è, tuttavia, che sull'articolo 18 il governo marcerà come un panzer, forte di consensi che, secondo un provvidenziale sondaggio di Datamedia sbandierato da Berlusconi, collocano il centrodestra al 55,1 per cento. «Siamo qui non per galleggiare, non per gestire l'ordinaria amministrazione, ma per cambiare l'Italia», è stato l'*incipit* del premier. Dunque «porteremo al più presto la "riforma Marco Biagi" in Parlamento, cioè nella sede politica e istituzionale deputata al confronto democratico».

Che i sindacati non vogliano trattare, fino al giorno dello sciopero generale, Berlusconi lo mette nel conto. Però dopo, scommette, almeno Cisl e Uil verranno a Canossa: «Le riforme da fare sono così tante che non penso nessuno possa esimersi dal dialogare con l'esecutivo...». A Cofferati, regala un secco avvertimento: «Non inviteremo più chi per principio è contro qualsiasi apertura».

Il Carlo Azeglio Ciampi, che invita il governo a mostrare più rispetto per l'opposizione? «Il Presidente fa il suo mestiere, cerca di ottenere che la politica rimanga entro termini di moderazione. Mi auguro che l'opposizione si adegui, poiché ha portato contro di noi un attacco che esula da un normale *fair play*». A Berlusconi non sono andate giù le immagini viste in tivù, «quei cartelloni in cui ci si rivolge al presidente del Consiglio auspicando che muoia presto». Troppe falsità contro di me, alza la voce. E in questa chiave giustifica Bossi: «Ha voluto solo sottolineare che se si arriva a certe contrapposizioni, poi si creano certe atmosfere pesanti per il paese. Come quando per una realtà modesta e limitata come l'articolo 18 si va in giro per le fabbriche a dire: il governo Berlusconi vuole licenziarvi tutti».

Bacchettata, invece, sulle dita di Martino. «Ogni ministro è autorizzato a parlare solo su ciò che gli compete, e nome del governo si esprimono presidente e vice-presidente del Consiglio». Però poi la butta in celia: «Provvedimenti per chi parla troppo? Sì, due giri di chiglia, e se ci riprova, due giorni di gogna...».

Il presidente del Consiglio è sceso nella sala stampa di Palazzo Chigi insieme a Fini, Bossi, Follini e Buttiglione, con i quali aveva appena condiviso un pranzo a base di pesce, gamberoni a crostata nella sua dimora di via del Plebiscito. Nessuno tra gli alleati, udendo le nuove esternazioni del premier, ha preso le distanze. Anzi: i volti, dapprima un po' contratti, sul finire dell'incontro coi giornalisti sembravano più distesi. Fini s'è limitato a suggerire di tanto in tanto qualcosa all'orecchio del Cavaliere. Bossi ha sminuito con tono mansueto le proprie intemerate del giorno avanti. Buttiglione, il filosofo, è parso inseguire pensieri più alti e più nobili. Follini ha tentato invano di riportare il discorso lì da dov'era partito: «Il senso della giornata è che ieri c'erano alcune parole, oggi quelle parole non ci sono più...». Paolo Bonaiuti, portavoce del premier, s'è subito avvicinato per dargli una pacca di simpatia.

L'ira del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi durante la conferenza stampa di ieri a Palazzo Chigi

«Dobbiamo rispondere con una coalizione assolutamente compatta a tutto ciò che ci viene schierato contro Dobbiamo fare ciò che ci chiede l'Europa e cambiare il mercato del lavoro»

«Non siamo a Palazzo Chigi per galleggiare o per gestire l'ordinaria amministrazione Vogliamo cambiare il paese con una pacifica rivoluzione liberale: presto partirà l'iter per ridurre sia l'Irpef sia l'Irpeg al 23 per cento»

«Ciampi fa il suo mestiere con continuità, ora spero che l'Ulivo si adegui... Supereremo gli impegni presi sull'occupazione Il nostro obiettivo è creare un milione e mezzo di posti di lavoro»

LA FORZA DEL CAVALIERE: NELLA COALIZIONE NON ESISTONO UNA LEADERSHIP E UNA LINEA POLITICA ALTERNATIVE ALLA SUA

«Cambiamo il Paese o siamo perduti»

Il premier convince An e Ccd: non possiamo mostrarci divisi

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

COME in una sceneggiata che si ripete da anni, l'asso nella manica di Silvio Berlusconi per riportare ordine nella sua maggioranza sono stati gli immancabili sondaggi di Datamedia: 55,1% alla Casa delle Libertà, con Forza Italia che con il suo 33,5% vale praticamente l'intero Ulivo (33,9%) e con la Lega che surclassa gli ex-democristiani (4,5% contro il 3%). Dati offerti dal premier con un commento: «Dopo la manifestazione, il centro-destra è aumentato nel suo complesso di due punti. I moderati non accettano il linguaggio di una certa sinistra».

Con questa premessa un presidente del Consiglio su di giri nel solito pranzo di chiarimento a Palazzo Grazioli, ha messo in riga i suoi alleati. Attorno al tradizionale tavolo ovale con Letta, Buttiglione, Scajola e Follini seduti dalla sua parte e Bossi, Fini e Tremonti dall'altra, il premier ha tastato il polso alla sua maggioranza, complici le solite pennette tricolori che i commensali non sopportano più, i gamberoni sui quali - mentre gli altri erano impegnati nella discussione - si è gettato a capofitto Buttiglione e per finire le stesse crostate che il Cavaliere ha vietato ai giocatori del Milan. Quelle cifre sull'andamento elettorale della coalizione, dispensate tra una battuta e l'altra, sono state il modo efficace con cui il Premier ha ricordato ai suoi interlocutori quali sono i rapporti di forza nella coalizione: «E' il premier ad esprimere la sintesi politica delle posizioni, non altri. Io sono il punto di equilibrio, io sono la camera di compensazione. Io ho un'indice di popolarità che raggiunga il 65%, mentre il governo è al 44%. Quindi c'è un gap di comunicazione, specie su articolo 18, pensioni e lavoro. Questo è il problema. Per il resto, smettiamola. Non è successo niente. Poche chiacchiere e pensiamo alle cose da fare. Soprattutto finiamola con le bischerate teoriche».

Già, al di là dei richiami formali alla prudenza e all'equilibrio, la linea del Cavaliere in questo momento è più incline agli atteggiamenti duri. «Martino - ha ammesso - ha sbagliato a dire quelle cose mentre noi stavamo tentando di riportare il sindacato al tavolo della trattativa. Non ha scusanti. Con Bossi ci siamo chiariti ieri sera. Ci sono stati eccessi verbali certo, ma abbiamo anche fatto i nostri comunicati per riallacciare il dialogo con i sindacati, e la verità è che sono loro ad averlo interrotto. Il punto vero, però, è che noi non possiamo dare ogni volta un'immagine di divisioni e di polemiche interne specie quando siamo impegnati in uno scontro duro. Capisco le esigenze di visibilità di ogni partito, ma ci sono dei limiti. Il punto è uno solo: o noi conduciamo in porto le riforme o altrimenti siamo perduti. O siamo d'accordo su questo o non lo siamo. La politica del galleggiamento non è fatta per noi». E in questo schema il premier ha ripetuto la sua posizione di sempre sul sindacato: «Inutile farsi illusioni: noi dobbiamo cercare il dialogo con le forze sociali, dobbiamo verificare in Parlamento se è possibile avvicinare le posizioni, ma dobbiamo sapere che Cofferati si muove più secondo logiche politiche e noi non possiamo accettare che la Cgil eserciti un diritto di veto sulle scelte del governo. Poteva farlo con D'Alema, non con noi».

Insomma, sia pure indirettamente, Berlusconi ha posto una sorta di questione di fiducia sui suoi. E gli altri, ovviamente, gli hanno risposto «sì» intervenendo nella discussione con una certa prudenza. Il ministro dell'Interno Scajola ha spiegato che «il terrorismo di oggi è diverso da quello degli Anni 70», che «bisogna stare attenti perché il sindacato svolge una funzione importante, permettendo infatti anche alle frange più estremiste di avere una partecipazione politica, che è un freno al terrorismo». Follini ha sottolineato che ogni «connessione tra terrorismo e sindacato è un'infame sciocchezza politica». Fini ha ripetuto che bisogna riallacciare il dialogo «possibile, mentre Bossi ha svolto la sua autodifesa in un inedito linguaggio felpato: «Ho reagito perché dobbiamo difendere i nostri voti nelle fabbriche del Nord».

Discorsi e toni, nella riunione conviviale, assai diversi dalle dichiarazioni polemiche di ieri. E però, ciò nonostante, alla fine è venuto fuori il solito paradosso: quello che doveva essere il primo passo per rilanciare il dialogo con le organizzazione sindacali si è trasformato in un nuovo momento di scontro durissimo. Nella conferenza stampa del dopo-vertice Berlusconi ha paragonato la manifestazione di sabato scorso ad una mezza scampagnata, con tanto di merenda, pagata dal sindacato a settecentomila persone, per non parlare dello sciopero generale ribattezzato «sciopero parziale». E questo mentre alla sua destra, Fini, e alla sua sinistra, Follini e Buttiglione, annuivano: e sono gli stessi che per tutta la giornata precedente avevano criticato a gran voce i toni esasperati di Bossi, Martino e Sacconi, e chiesto un chiarimento sulla linea del governo.

Insomma, l'epilogo di sempre. Motivo? Semplice, nessuno nella coalizione ha una politica alternativa a quella di Berlusconi, e all'orizzonte non c'è neppure l'ombra di una leadership diversa dalla sua. Per cui, gli altri possono al massimo dedicarsi alla guerriglia, magari come il sottosegretario leghista Molgora che, per ingraziarsi la Confcommercio, ha fatto arrabbiare mezza maggioranza presentando un provvedimento che esenta dall'imposta di pubblicità le insegne di esercizio e priva i comuni di 1800 miliardi di introiti. Guerriglia, quindi, niente di meno e niente di più. La linea del governo, quella la decide il Cavaliere.

«E' UN ORGANISMO CREATO PER CASI COME QUESTO»

Andreotti: potrebbe mediare il Cnel

■ «Condivido gli appelli di chi chiede che il governo mostri rispetto nei confronti delle azioni sindacali». Per il senatore a vita Giulio Andreotti, a questo punto, «la via d'uscita dovrebbe essere quella di investire adesso, sia pure in tempi rapidi, il Cnel. Dopo tutto - ricorda - il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro è un organo costituzionale che fu creato proprio per affrontare anche questo tipo di problemi».
Il Cnel potrebbe fungere da «camera di compensazione» delle frizioni e degli attriti fra governo, opposizione e sindacati? «Certamente - risponde Andreotti - e aiuterebbe anche a porre la questione su un piano di maggiore chiarezza, anche per l'opinione pubblica che mi sembra, in generale, sia costretta a giudicare per sentito dire, preda o di paure o di aspettative, positive o negative che siano: il che mi preoccupa perché, su questo tema, c'è anche chi lavora non molto bene...».

Soluzioni software che vi permettono di trasformare velocemente le nuove idee in nuovi prodotti. Questo è .NET di Microsoft. Essere sicuri che l'informazione giusta arrivi a destinazione al momento giusto: solo così avrete a disposizione gli elementi per concretizzare le vostre idee. Con .NET di Microsoft le persone possono collaborare in modo più efficace, diventare più produttive e realizzare più rapidamente nuovi prodotti. Questo significa un solo passo tra ispirazione e creazione. Questo è il business con .NET di Microsoft. Per ulteriori informazioni chiamate il **Servizio Clienti allo 02.70.398.398** o visitate il sito **microsoft.com/italy/business/**

Software per il business agile.

Costa Crociere ospita sulle sue navi migliaia di passeggeri ogni giorno, ognuno con preferenze e desideri diversi. Costa Crociere impara a conoscerli uno per uno: quando scelgono sul Web la crociera che hanno sempre sognato, quando sono in navigazione, quando arrivano in porto. Anche a casa continuano a far parte del club Costa e possono raggiungerlo su Internet, perché Costa ha una soluzione per essere sempre in contatto con i propri clienti e con tutte le agenzie di viaggio che prenotano crociere con la sua flotta. Una soluzione integrata di Customer Relationship Management basata su software .NET di Microsoft.

Microsoft

LE MANIFESTAZIONI IN PROGRAMMA PER OGGI

LAZIO
A Roma, dove confluiranno le iniziative di tutto il territorio regionale, alle 18,30 si terrà un concentramento dei partecipanti al Campidoglio dove ci sarà la distribuzione delle fiaccole. Alle 19,00 partenza del corteo verso piazza Navona dove si terranno gli interventi dei segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Cofferati, Pezzotta e Angeletti.

LOMBARDIA
Manifestazioni in tutta la regione. A Milano fiaccolata per le vie del centro, con concentramento in piazza San Babila alle ore 21,00.

TRENTINO
Alle 19,30 una fiaccolata percorrerà tutte le vie del centro di Trento, partendo da piazza Duomo.

FRIULI
Cinque fiaccolate silenziose nella regione. A Trieste il ritrovo è fissato per le 18,30 in piazza della Borsa.

EMILIA-ROMAGNA
In tutta la regione i cortei saranno complessivamente dodici. A Bologna i lavoratori si ritroveranno alle 17,30 in Piazza del Nettuno, da dove muoverà un corteo che giungerà sino in via Valdonica, dove abitava e dove è stato ucciso il professor Marco Biagi. Davanti al civico n.14 ogni manifestante deporrà un fiore. A Modena la manifestazione è in programma per le 19,30 da piazza Grande alla facoltà di Economia dove insegnava Biagi.

TOSCANA
Nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio di Firenze ci sarà una lettura di brani contro la violenza e il terrorismo. E' inoltre previsto un concerto del Coro del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino diretto da José Luis Basso. Alle 22 sarà deposta una corona in via dei Georgofili in memoria di tutte le vittime del terrorismo.

CAMPANIA
Manifestazioni nei cinque capoluoghi di provincia.

DECISIONE UNITARIA: OTTO ORE DI PROTESTA COME NON SUCCEDEVA DA VENT'ANNI. CGIL: SI CREANO ULTERIORI DIVISIONI FRA ESECUTIVO E PAESE. OGGI LE FIACCOLATE

«Il 16 aprile sciopero generale contro i licenziamenti»

Pezzotta: le parole di Berlusconi non aiutano a rasserenare gli animi

ROMA

Era da venti anni - governava Spadolini, nel mirino c'era la disdetta della scala mobile decisa da Confindustria - che il sindacato non proclamava uno sciopero generale di otto ore. Il paese, nelle intenzioni di Cgil-Cisl-Uil, si fermerà il 16 aprile. Per protestare contro le riforme dell'articolo 18, dell'arbitrato e contro la decontribuzione delle pensioni per i nuovi assunti. Una decisione, quella di Cofferati, Pezzotta e Angeletti, corroborata dalle polemiche scatenate dalle dichiarazioni di alcuni ministri sui rapporti tra sindacato e terrorismo. E se possibile, motivata a posteriori dalle affermazioni del presidente del Consiglio, che ha confermato l'assoluta determinazione del governo a procedere e ha minimizzato l'importanza e l'effetto dello sciopero generale.

Le segreterie di Cgil-Cisl-Uil hanno deciso di anticipare di un giorno la riunione che doveva fissare la data dello sciopero generale, convocandosi in contemporanea al vertice di maggioranza richiesto da Fini. La discussione tra i vertici sindacali è stata breve e senza polemiche. Come ha spiegato a nome di tutti il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta, sono state confermate per oggi le fiaccolate contro il terrorismo: la manifestazione principale si terrà a Roma, dal Campidoglio a Piazza Navona, cui interverranno i tre segretari generali. Ancora, il primo maggio la festa del lavoro vedrà una manifestazione nazionale a Bologna, città colpita dal terrorismo che il 19 marzo scorso ha ucciso Marco Biagi. Il segretario della Cisl sottolinea come l'impegno del sindacato contro il terrorismo «non sia mai venuto, né verrà meno», che le tre confederazioni non hanno bisogno né di «sollecitazioni, né di inviti».

E poi, lo sciopero generale. Ancora una volta, contro le modifiche all'articolo 18, l'arbitrato, e la decontribuzione previdenziale. Le modalità organizzative dell'astensione dal lavoro verrà definita in un secondo momento, ma Pezzotta nega che la scelta della data abbia un particolare valore politico. Cofferati insiste nel richiedere - senza fortuna - una smentita formale da parte del governo delle affermazioni di Bossi, Martino e Sacconi. Ed è dunque chiaro che lo sciopero generale - e parte le motivazioni di merito - diventerà per Cgil-Cisl-Uil anche un momento di difesa del ruolo del sindacato e della sua storia.

E dopo il 16 aprile? Per Pezzotta, «dopo lo sciopero generale non c'è il buio: o il governo ripristina le condizioni per la ripresa del dialogo, ed è quello che io auspico, oppure proseguiremo nella lotta, valutando al momento quali nuove strade intraprendere». La condizione è sempre la solita: lo stralcio della riforma dell'articolo 18. E il 16 incroceranno le braccia anche i Cub, lo Slai-Cobas e il Sin.Cobas; e quel che è più significativo anche l'Ugl, il sindacato vicino ad Alleanza Nazionale. Per l'Ugl, lo sciopero generale mira «a difendere con ogni mezzo la dignità ed il ruolo dei lavoratori», con una protesta che vuole dimostrare «che la bandiera del lavoro non ha colore».

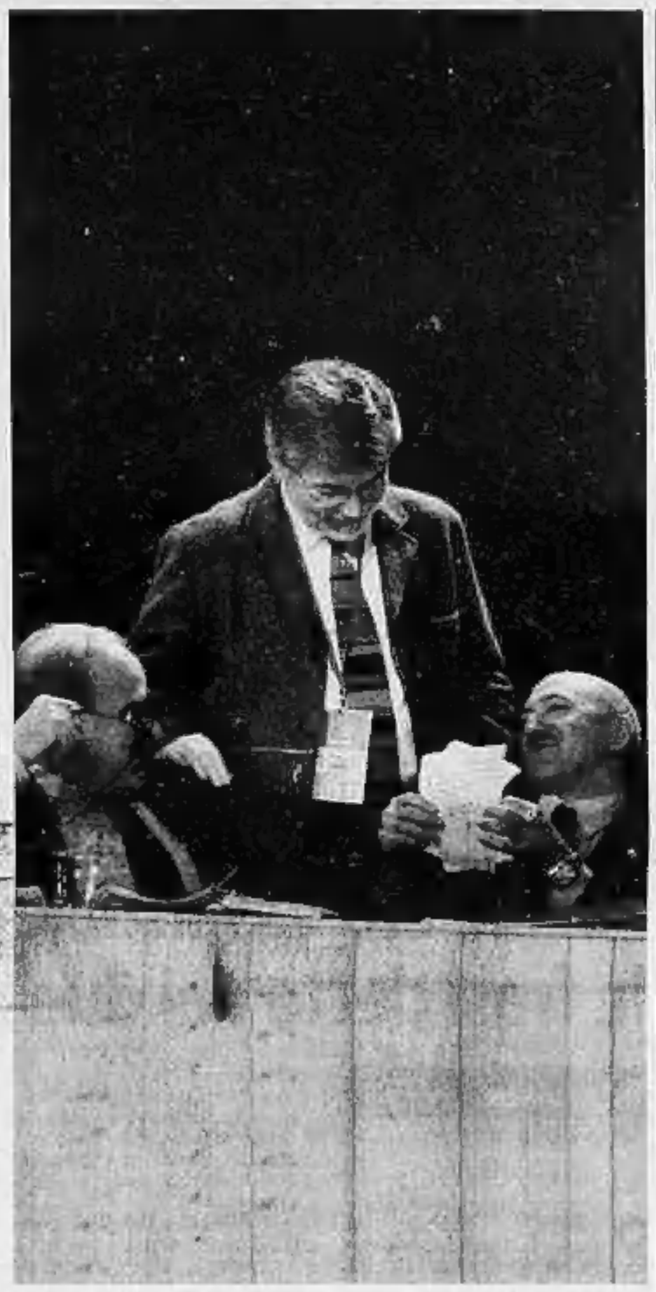
Nel pomeriggio, le affermazioni del premier hanno ulteriormente rinfocolato la polemica. «Berlusconi dica pure che lo sciopero sarà parzialissimo, l'importante è che riesca, e sono sicuro che riuscirà, perché i lavoratori vogliono lasciare in eredità ai loro figli quello che hanno conquistato con le loro lotte», dice al «Tg3» Pezzotta. Per il leader cislino, «le parole di Berlusconi non aiutano a rasserenare gli animi». «Dal presidente del Consiglio - afferma il numero due Uil Adriano Musi - è arrivata la risposta di chi vuole chiudere il dialogo, di chi vede il dialogo come un fastidio e non è disposto ad ascoltare le ragioni degli altri. Berlusconi deve sapere che forse potrà comandare, ma questo non significa governare un paese».

Durissima la replica della Cgil, affidata a una nota, che parla di «affermazioni del presidente del Consiglio gravi e inquietanti», che manifestano un «disprezzo destinato a creare ulteriori divisioni tra il governo nella sua funzione istituzionale e il paese e a provocare l'inasprimento del conflitto sociale». Per la Cgil, l'accostamento tra la piazza e la pistola è «inaccettabile», un accostamento che «ripropone l'idea che l'esercizio di un diritto costituzionale sia equivalente alla pratica distruttiva del terrorismo». [r. gi.]

GIORNALISTI E POLIGRAFICI

Aderisce la Fnsi, niente giornali il 16

■ **ROMA.** Anche la Federazione Nazionale della Stampa italiana, il sindacato dei giornalisti, aderirà allo sciopero generale in difesa dell'articolo 18. Per questa ragione i giornali non saranno in edicola il 16 aprile. Giornalisti e poligrafici, dunque, sciopereranno il giorno 15. La decisione ufficiale della Federstampa non è ancora stata presa, ma la segreteria della Fnsi ha già deciso di anticipare al 3 aprile la riunione della giunta esecutiva che dovrà deliberare l'adesione della categoria allo sciopero generale. La Federstampa, d'altronde, aveva già stabilito in una delle sue ultime riunioni di giunta l'astensione generale dal lavoro, e stessa iniziativa avevano assunto le associazioni sindacali dei poligrafici. La Federstampa, inoltre, ha anche deciso di aderire alla manifestazione unitaria contro la violenza terroristica e per i diritti dei lavoratori indetta per oggi a Roma da Cgil, Cisl e Uil. «I giornalisti italiani respingono il tentativo - si legge in una nota - dei gruppi eversivi di strumentalizzare i contenuti della dialettica sociale per destabilizzare il paese e le istituzioni. Per questo, la Fnsi ritiene importante che si realizzino momenti unitari di mobilitazione», inoltre il 4 aprile alle 10,30 a Padova nel Palazzo Antico Ghetto si svolgerà una manifestazione dei giornalisti per i diritti e la libertà. Alla manifestazione parteciperanno delegazioni di giornalisti provenienti da Trentino, Friuli, Emilia e Toscana. (r. i.)



I leader di Cisl, Cgil e Uil: Savino Pezzotta, Sergio Cofferati e Luigi Angeletti

Le imprese al premier: servono fatti

Roberto Ippolito

ROMA

Dialogare e decidere. Due scelte strategiche: le imprese dicono che cosa serve oggi, dal loro punto di vista. E lo dicono all'interlocutore numero uno, Berlusconi. Cinque grandi associazioni di datori di lavoro, la Confindustria, l'Abi, l'Ania, la Confagricoltura e la Confartigianato, esprimono il loro stato d'animo e le loro esigenze in una lettera inviata congiuntamente al premier.

L'iniziativa ha un precedente: le stesse cinque associazioni (con l'identica esclusione della Confcommercio) firmarono un documento comune per il governo il 17 ottobre. Allora stava cominciando il confronto sulle questioni del lavoro, sfociato nell'infuocata disputa sulle modifiche all'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori con le regole per i licenziamenti.

Cinque mesi fa le cinque associazioni convocarono una conferenza stampa nella sede della Confindustria. Questa volta hanno invitato i giornalisti nella sede della Confartigianato. Ma niente domande e risposte: «Questo non è il momento delle parole, ma del silenzio e dei fatti» spiega il presidente della Confindustria, Antonio D'Amato, facendo presente che tutto quello che c'è da dire è contenuto nel messaggio inviato a Berlusconi.

Affiancato da Maurizio Sella (Abi), Augusto Bocchini (Confagricoltura), Luciano Petracchi (Confartigianato) e Alfonso Desiata (Ania), ha letto il testo inviato al premier. Mentre i sindacati proclamano lo sciopero generale per il 16 aprile, il primo punto è rappresentato dal «rammarico per l'annullamento dell'incontro» previsto per ieri tra governo e parti sociali. Incontro atteso «con la speranza e la fiducia di riprendere un dialogo sociale» che «non avrebbe mai dovuto interrompersi».

Ecco quindi che «il mondo delle imprese» ricorda di aver «posto da mesi la questione delle riforme economiche e sociali» per «accrescere la competitività» e quindi avere più «flessibilità», «stabilità dei conti pubblici» e «alleggerimento della pressione fiscale». L'obiettivo è «dare una prospettiva di lavoro» a giovani e donne, «risolvere i problemi» del Sud, «combattere» il lavoro nero, favorire «benessere», «sviluppo» ed «equità». Le imprese dichiarano di voler scommettere sulla loro «capacità di creare occupazione».

Le organizzazioni che rappresentano industrie, banche, assicurazioni, aziende agricole e artigiani richiamano l'analogo obiettivo indicato dal recente consiglio europeo di Barcellona e al quale si sentono «fortemente» legate. Poi riaffermano di credere nel «dialogo sociale», ritenendolo «ancora perseguibile». E sperano che «le organizzazioni sindacali diano la loro disponibilità all'avvio» del confronto «senza pregiudizi e veti». In ogni caso, la Confindustria, l'Abi, l'Ania, la Confagricoltura e la Confartigianato puntualizzano «anche» che è «dovere del governo assumere le sue decisioni». Chiudendo la lettera, le 5 associazioni fanno presente che l'incontro di ieri annullato avrebbe dovuto vedere «unite tutte le parti sociali nella lotta al terrorismo in onore di Marco Biagi ucciso barbaramente per le sue idee». E «la migliore risposta al terrorismo» è il «confronto sociale» e la «capacità di dare tempestivamente risposte ai problemi del paese».

IL SEGRETARIO DELLA UIL SPIEGA LE RAGIONI DELLA PROTESTA

«Sull'art. 18 il governo perde consensi»

Angeletti: c'è chi pensa che il sindacato sia da eliminare

intervista
Roberto Giovannini

ROMA

C'È una parte del governo che pensa che il sindacato sia un intralcio, un pericolo, qualcosa da eliminare. E che pensa che l'unico sindacato che va bene è quello che dice sempre sì». Luigi Angeletti, segretario generale della Uil, è convinto che lo sciopero del 16 dimostrerà al governo «che non deve abbandonare la riforma dell'articolo 18 per dare retta ai sindacati: lo deve fare per dare retta ai cittadini, e non commettere un grave errore politico.

Di fronte a un premier così «chiuso», pensate davvero che lo sciopero generale servirà?

«Il 16 aprile faremo vedere che le opinioni espresse dal sindacato hanno un largo consenso. L'adesione sarà massiccia, e mi auguro che il governo agisca in modo rispondente al volere dei cittadini. Invitiamo anche la maggioranza parlamentare a constatare quanto sia profonda e vasta l'avversione a questi provvedimenti. Su di essi il governo non ha né il consenso della maggioranza dei lavoratori dipendenti, né della maggioranza dei cittadini. Non ce l'ha, e sa di non avercelo; e non è, come dice Berlusconi, un "problema di comunicazione". Lo slogan "facilitare i licenziamenti per facilitare le assunzioni" non attacca perché è un'idea sbagliata, non perché viene comunicata in modo inefficace. Il governo ne prenda atto. Altrimenti, va incontro a grandi dispiaceri: non tanto a scontri con i sindacati, ma a perdite di consenso».

Il clima dei rapporti tra governo e sindacati, dopo le accuse sul terrorismo, è pessimo...

«Le esternazioni di ministri che accusano il sindacato, mettendo in dubbio il nostro ruolo di baluardo a difesa della democrazia, hanno creato un clima incompatibile col dialogo sociale. Per questo abbiamo chiesto che fosse il presidente del Consiglio a dire quel che l'opinione del governo».

E c'è lo scontro sull'articolo 18. Un dialogo tra sordi?

«Sono quattro mesi che è aperta una questione di merito sulle cosiddette riforme. E la nostra posizione non è cambiata. Perché un conto sono gli inviti al dialogo, che in quanto tali sono positivi e da noi accolti, ma poi c'è il merito. Noi consideriamo la modifica dell'articolo 18 una misura inutile, se l'obiettivo dichiarato è aumentare la possibilità di occupazione. In Italia la flessibilità in entrata c'è, quella in uscita pure. Ma i licenziamenti senza giustificato motivo servono solo a dare più potere ai datori di lavoro, a danno dei lavoratori. Che naturalmente, e non perché convinti dai sindacati, capiscono che la loro posizione personale diventa più insicura, più condizionata dalla discrezionalità dell'impresa. Poi c'è l'arbitrato, per il quale il governo propone una soluzione di tipo sovietico. E con la decontribuzione delle pensioni, si apre un rischio micidiale per gli equilibri finanziari del sistema».

Il governo intende andare avanti.

«Berlusconi sembra ipnotizzato dal falso problema dei rapporti col sindacato, in particolare dei rapporti con la Cgil e con Cofferati. Posso dargli un consiglio: ascolti piuttosto cosa dice la gente. Non deve rispondere alle nostre richieste, deve rendersi conto di quello che chiedono milioni di persone. Vuole andare avanti? In questo caso, si farà lo sciopero generale. E se poi il Parlamento dovesse approvare quella delega, noi, convinti che la maggioranza degli elettori non la condivide, proporremo un referendum abrogativo».

Nelle scorse settimane Cgil-Cisl-Uil mostrarono una grande diversità d'opinione, anche sulla stessa opportunità di ricorrere allo sciopero generale. E ora?

«Quando abbiamo le stesse opinioni, andiamo d'accordo: ora abbiamo le stesse opinioni. Il fatto è che quando il sindacato non condivide una proposta del governo, legittimato dal voto dei cittadini, io credo che debba prima lavorare per convincere l'opinione pubblica della bontà delle proprie opinioni. Non si vince più con le spallate, con l'esercizio di puri rapporti di forza, una mentalità che alberga ancora - specularmente - dentro la Cgil come nel governo. Col governo si vince solo se la nostra posizione è compresa e condivisa. E la grande partecipazione allo sciopero del 16 dimostrerà che la gente è con noi. E che quella riforma non si può fare. Come pure ammisero poco tempo fa Bossi e Maroni».

Visco e Bersani all'attacco: Tremonti sfascia il bilancio

«Altro che ridurre le tasse, si rischia un buco di 17,6 miliardi di euro». Vegas: c'è tempo per correzioni

Stefano Lepri

ROMA

Ridurre le tasse? Il governo non ci riuscirà, sostengono gli ex ministri ds Vincenzo Visco e Pierluigi Bersani, perché i conti pubblici stanno andando male. «Quest'anno il prelievo fiscale è diminuito per le imprese, aumenta per le famiglie - dice Visco - ma andando avanti così tornerà a crescere anche per le imprese». Accusato da Giulio Tremonti di aver lasciato al Tesoro un «buco», il suo predecessore ribatte che il buco lo sta scavando ora Tremonti. Per raggiungere l'obiettivo 2002 (deficit allo 0,5% del prodotto lordo) mancherebbero 17,6 miliardi di euro (1,4% circa del pil).

Una prima risposta viene dal sottosegretario al Tesoro Giuseppe Vegas: «Il 2002 è appena iniziato, abbiamo nove mesi di tempo per eventuali correzioni se dovessero sorgere problemi». Ma pare probabile che lo obiettivo di deficit allo 0,5% venga modificato; tra pochi giorni il Tesoro pubblicherà la «relazione trimestrale di cassa» sullo stato dei conti, e il ragioniere generale Andrea Monorchio, che la redige, ha già alluso a un «lieve scostamento». La causa sarebbe la crescita dell'economia inferiore al previsto; tra i tecnici corre la cifra dello 0,9%, ovvero un deficit di circa 5 miliardi di euro in più. In prospettiva, Monorchio si dice preoccupato per la spesa sanitaria, dove «qualcosa evidentemente non ha funzionato».

Di fatto la Banca centrale europea ha criticato l'eccessivo ricorso del governo italiano alla «cartolarizzazione» (strumento tecnico per anticipare il computo di entrate future) e l'Unione europea ha la questione all'esame. Sempre ieri un osservatorio indipendente, l'Ocsm dell'Università Luiss di Roma, notando che molte delle misure del governo hanno effetti *una tantum*, scrive che diventano «sempre più auspicabili riforme di tipo strutturale».

Nessuno però finora aveva lanciato l'allarme per cifre alte come quelle del centro studi Nens, animato da Visco, da Bersani e dal consigliere economico di D'Alema Nicola Rossi. Secondo loro, il rischio per la finanza pubblica viene da molti provvedimenti che non stanno avendo gli effetti attesi e da altri di cui non sono stati calcolati esattamente gli oneri. L'obiettivo per il 2003, il pareggio di bilancio, a cui il governo si è impegnato con l'Unione europea, potrebbe secondo il rapporto Nens (www.nens.it) essere mancato addirittura di trenta miliardi di euro, 2,3 punti percentuali di prodotto lordo.

Possibile che i rischi di bilancio si manifestino così presto nella legislatura, con un governo dotato di una forte maggioranza parlamentare? Bersani risponde che «Berlusconi e Tremonti non stanno governando, stanno continuando la campagna elettorale con altri mezzi. I loro provvedimenti non funzionano e aprono buchi. Per esempio la legge Tremonti bis non ha avuto gli effetti voluti di rilancio degli investimenti. Li ha fatti invece rimandare, nell'attesa degli sgravi, dal 2001 al 2002. Abbiamo un governo che ha perso il controllo della situazione, sia dal punto di vista dei rapporti sociali, sia da quello della finanza pubblica».

Anzi, Visco sostiene che quello del Nens è «un calcolo prudenziale, perché la nostra ipotesi non è di un totale fallimento delle misure del governo, ma di un loro successo al 70%». Per esempio su un miliardo circa di euro messo in conto come gettito dall'emersione dell'economia sommersa. Il rischio è valutato in 300 milioni, benché «al momento il numero di domande presentate sia trascurabile». Il pericolo più importante per il 2002, secondo i conti di Visco e Bersani, viene dal mancato calcolo degli oneri della «Tremonti bis». 3,6 miliardi di euro. A febbraio intanto le entrate tributarie hanno registrato un brusco calo (-11%) rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Secondo i dati del ministero dell'Economia, però, nel primo bimestre di quest'anno le entrate totali hanno raggiunto quota 53,52 miliardi di euro, in crescita dello 0,22% rispetto allo stesso periodo del 2001.

ORA LA NORMA PASSA AL SENATO

«Italiano e idiomi locali» nella Costituzione Arriva il primo sì della Camera

■ Due commi tutti nuovi potrebbero entrare nella nostra Costituzione per sancire che la «lingua ufficiale della Repubblica è l'italiano». Ma anche che «la Repubblica valorizza gli idiomi locali». La Camera ha approvato una legge costituzionale (che ora passerà al Senato). Il testo ha preso le mosse da tre proposte di legge: due di An e una dell'Ulivo. La Lega però è riuscita ad imporre alla maggioranza, prima in commissione e poi in aula, un emendamento per la tutela degli idiomi. E questa correzione ha fatto decidere per il no parte dell'assemblea: l'opposizione ha votato contro (un testo contraddittorio l'hanno definito), no hanno votato le minoranze linguistiche che paventano una difficoltà per le lingue minoritarie. A favore si sono espressi i Verdi.

Il Quirinale

CONTESTATO IL «PIRELLONE»

La Lega: per la Regione Lombardia ci vuole una sede più prestigiosa. E una nuova bandiera

■ Il segretario della Lega Lombarda, Giancarlo Giorgetti, propone di cambiare la sede della Regione Lombardia dal grattacielo Pirelli all'attuale sede della Prefettura di Milano. Lo fa con una nota in cui sottolinea che «nella stagione della Devolution e nel processo di attuazione del federalismo» è necessario che «all'importanza della regione corrisponda un'adeguata cornice di riferimenti simbolici, storici e culturali, così come diventa opportuno trovare una collocazione dei palazzi e degli uffici regionali che sia all'altezza delle funzioni svolte». Per questo la Lega Lombarda, oltre a presentare in Regione una proposta di legge per l'adozione di una bandiera lombarda costituita da una croce rossa in campo bianco, ha lanciato l'idea di una nuova sede.

Il Pirellone

L'OPPOSIZIONE PROTESTA PER L'ASSENZA DEL PREMIER DALL'AULA E RITIRA L'INTERPELLANZA

L'Ulivo al Cavaliere: in questo modo spacchi il paese

La replica di Giovanardi: manifestazioni legittime, noi siamo per il dialogo

Mario Sensini
ROMA

«Non c'è niente da fare». Gavino Angius, capogruppo Ds al Senato, ha appena finito di leggere le dichiarazioni di Silvio Berlusconi, da cui qualcuno ieri si aspettava una distensione dei toni sulla manifestazione della Cgil, sul ruolo del sindacato. «Anche quando ci si aspetta che il presidente del Consiglio riecuci un grave strappo inflitto al tessuto politico e sociale dai rappresentanti del suo Governo, il Cavaliere non riesce a nascondere la sua vera anima intollerante e scarsamente rispettosa delle istituzioni e delle parti sociali». Ascoltato lo sfogo di Berlusconi, Angius scuote la testa e alza le braccia: «Di fronte a tanta ruvidezza e volgarità ci sentiamo impotenti».

Doveva essere la giornata del chiarimento nella maggioranza e, almeno negli auspici della vigilia, anche quella dell'inizio della distensione con l'opposizione e le parti sociali. «Niente da fare», ripete Angius, ed in effetti a fine seduta il quadro dei rapporti politici appariva davvero a pezzi. Luciano Violante e Pierluigi Castagnetti indignati per l'assenza del premier alla Camera, dove è stato inviato il ministro dei Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, a rispondere all'interpellanza urgente dell'opposizione. Giovanardi ha spiegato che le «manifestazioni sono legittime, e noi siamo per il dialogo», ma non è bastato a riallacciare un rapporto che s'era troppo deteriorato. Sul premier piovono le critiche di tutta l'opposizione. Francesco Rutelli lo accusa di essere un «capo fazione», Piero Fassino di «invelenire i rapporti», il verde Alfonso Pecoraro Scanio lo definisce «insofferente alla democrazia», il comunista Marco Rizzo parla di «dittatura della maggioranza». Willer Bordon si dice «sbalordito» e Fausto Bertinotti chiosa: «la toppa», la difesa di Berlusconi, «è peggio del buco».

Ancor più dura della replica dell'opposizione, la "controreplica" della maggioranza. «È finito il tempo in cui la sinistra riusciva ad intimidire e a ridurre al silenzio i moderati attraverso la forza di intimidazione della sua propaganda», sostiene Sandro Bondi, responsabile dei dipartimenti di Forza Italia. «Angius non ha ancora capito che oggi la maggioranza ha ricevuto dagli italiani la responsabilità di governare, è più compatta che mai e forte nelle sue ragioni nel difenderle e nel farle valere».

Rutelli accusa il primo ministro di essere un «capo fazione» Violante: grave che Silvio non sia venuto alla Camera a spiegare

«E' a dir poco imbarazzante», attacca Fabrizio Cicchitto, vicepresidente del gruppo parlamentare di Fi alla Camera. «Imbarazzante per usare un eufemismo, perché Berlusconi ha ribadito le posizione del governo in modo pacato, talora con qualche battuta ironica. La risposta della sinistra, che si sta assumendo la responsabilità di un ulteriore imbarbarimento del dibattito», dice Cicchitto, «è francamente insultante».

«E' passato un anno dalla campagna elettorale, ma Berlusconi evidentemente non se ne è accorto» ironizza il presidente della Margherita, Francesco Rutelli, non solo pensando alle cifre dei sondaggi di Datamedia snocciolate ieri dal premier (e contestate da Paolo Gentiloni, sempre della Margherita). «Chiamato a rispondere alle gravi dichiarazioni dei suoi ministri - aggiunge Rutelli - Berlusconi ha parlato da capo di una fazione, snocciolando una gragnuola di irrealizzabili, e fin qui irrealizzate, promesse». Castagnetti lo accusa di «usare un linguaggio violento». «E' un capo del governo - dice - che non tiene conto degli appelli all'unità, alla moderazione, al rispetto delle regole democratiche che ancora una volta, per l'ennesima volta, il capo dello Stato Ciampi a rivolto a tutti gli uomini politici del paese».

Angius: viene fuori la loro anima intollerante Cicchitto: no, siete voi ad assumervi la responsabilità di un ulteriore imbarbarimento

Luciano Violante scandisce le parole: «Speravamo che il governo, prendendo le distanze formali dalle dichiarazioni barbare di Umberto Bossi e quelle inaccettabili di Antonio Martino, riconfermasse l'interesse all'unità del paese. Berlusconi ha fatto una conferenza stampa, ma ha ritenuto di non venire alla Camera a spiegare. E' un fatto grave, sarebbe stato utile per creare quel clima». Insieme a Castagnetti, Violante aveva chiesto la presenza del premier in Aula, e all'annuncio dell'arrivo di Giovanardi, ha ritirato la sua interpellanza al governo, al quale il presidente Casini ha comunque permesso di intervenire. «Berlusconi ha detto in conferenza stampa che solo il presidente del Consiglio e il vicepresidente possono parlare a nome del governo, tutti gli altri parlano a titolo personale. Non possiamo accettare che non sia Berlusconi a intervenire oggi» protesta Castagnetti. Violante non demorde: «Ripresenteremo l'interpellanza finché non verrà a rispondere».

Il presidente della Margherita Francesco Rutelli

IL PRESIDENTE DEL CCD CERCA DI SOPIRE LE POLEMICHE

Follini: era essenziale cancellare le frasi dette dai due ministri

intervista
Amedeo La Mattina
ROMA

ONOREVOLE Follini, alla fine del chiarimento dentro la maggioranza hanno vinto i «falchi» mentre le «colombe» come lei hanno dovuto piegare la testa. E' così?

«No, non abbiamo piegato la testa, non mi pare proprio. Magari voliamo un po' basso ma la testa non la pieghiamo. C'è una correzione di rotta rispetto alle troppe parole dette in libertà e c'è da parte del governo anche l'impegno vero a riaprire il dialogo con il sindacato dopo lo sciopero generale».

Veramente definire la manifestazione della Cgil una sorta di scampagnata, come ha fatto Berlusconi, non sembra proprio una mano tesa...

«Quella manifestazione non era una scampagnata. Io rispetto chi scende in piazza, anche se ha idee diverse dalle mie».

E i «colpi di piazza» e i colpi di pistola»?

«Rispetto a Cofferati io vivo in un altro pianeta, ma la piazza è una cosa, le pistole sono tutt'altra cosa. La polemica non deve mai uscire dai binari della civiltà, gli avversari vanno rispettati sempre e non presi a randellate».

Scusi, ma allora, dopo le parole di Berlusconi che a tratti irride i leader sindacali e l'opposizione, dove sta il chiarimento che ha soddisfatto An e i moderati del Ccd-Cdu?

«Sta nel fatto che alcuni nuvoloni non ci sono più, le frasi di Bossi e Martino sono state cancellate o rettificate e non ritornano sotto mentite spoglie. Io mi rendo conto che nella maggioranza ci sono atteggiamenti muscolari e una cultura calodurista. Ma ieri è stato chiarito che tra le parole di Cofferati e il ritorno del terrorismo non vi è alcun legame. Affermarlo sarebbe un'infamia morale ed una schiocchezza politica. Ecco, oggi questo "argomento" è del tutto superato».

Fino a quando?

«Certo, si può dubitare del fatto che questa posizione resista nel tempo, ma intanto questa ascia di guerra è stata riposta sotto terra».

Alcuni hanno interpretato le posizioni del governo come quelle di chi vuole fare a meno del sindacato e del confronto sociale. Il presidente del Consiglio ha detto che la discussione sull'art. 18 e la delega sul lavoro si farà in Parlamento. Dunque, non ci sarà più un tavolo di trattative a Palazzo Chigi?

«Senza dubbio i margini per recuperare il dialogo non ci sono fino allo sciopero generale...».

Berlusconi l'ha definito «sciopero parzialissimo»...

«Ognuno usa le parole che vuole. Il mondo è bello perché è vario, ma un punto è stato chiarito nel vertice della maggioranza: il governo non punta allo scontro frontale. Spero che dopo lo sciopero generale si possa riaprire uno scenario diverso. Da parte della maggioranza si dovrà insistere sulla flessibilità, ma anche sugli ammortizzatori sociali e su quei temi contenuti nel Libro bianco come la formazione permanente dei lavoratori».

Onorevole, nelle sue dichiarazioni prevale il «volemose bene»: c'è un giorno per le critiche e un giorno per la realpolitik?

«Non rinuncio alle mie opinioni critiche ma voglio confidare che alcuni segnali, per ora molto flebili, si possano concretizzare. Il mio auspicio è che nelle prossime settimane il confronto sociale si rimetterà su un binario costruttivo. E' un auspicio anche se non è una certezza».

Lei non pensa che il segretario della Cisl, Savino Pezzotta, sia stato lasciato solo dal governo, senza una sponda, costringendolo a schiacciarsi su Cofferati?

«Cofferati sta giocando una partita politica. Questo è chiaro a tutti. Per quanto riguarda Pezzotta credo che sia stato trattato peggio dal congresso della Margherita dove è stato fischiato perché ha definito la manifestazione di Roma, voluta solo dalla Cgil, una brutta giornata per il sindacalismo italiano. E tutto questo mentre Rutelli faceva la spola tra le bandiere rosse della Cgil e il bianco-giallo della sua Margherita».

AL SALONE DI PARIGI TRIONFO DEI LIBRI ITALIANI

«Se noi siamo clown, che cosa sono Bossi e Sgarbi?»

Da Luzi ad Ammaniti, gli intellettuali rispondono al premier: insulti patetici, si occupi dei veri problemi

polemica
Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

LE opinioni dei clown si raccolgono in fretta: «Questa volta si incazzano anche gli intellettuali seri», prevede Carmine Abate, romanziere italo-albanese-tedesco. E difatti Mario Luzi, il più grande dei nostri poeti, uno dei firmatari di uno dei documenti anti-Berlusconi diffusi a Parigi, si incazza: «Clownesca è la situazione italiana. Io non ho mai parlato di fascismo, è qualcosa di diverso, per certi aspetti anche più grave: è la trasformazione dell'Italia in uno Stato padronale, dove il presidente del Consiglio è proprietario di troppe cose».

In quel momento Fortunato Tramuta, libraio italiano da diciott'anni a Parigi cui è stata affidata la gestione della grande libreria Italia, stava facendo i conti: diciassettemila volumi venduti a metà pomeriggio, settemila in più della Germania, paese ospite dell'anno scorso a fine salone. Il successo dei libri e degli autori italiani qui a Parigi è stato clamoroso. Erri De Luca il più venduto, ma anche il più noto dei giovani. Poi Niccolò Ammaniti, considerato la rivelazione. Poi gli altri tutti. Poi i saloni dei dibattiti con gli italiani sempre pieni, le radio che non parlano d'altro, le interviste.

Ieri sera, per esempio, la radio France Culture ha dato ad Antonio Tabucchi il premio di miglior autore straniero dell'anno. Uno dei leader, se così si può dire, della rivolta degli intellettuali italiani. Lì per lì non vuol commentare Berlusconi: «Siamo all'estero, dovrei chiedere al mio ministro degli Esteri...». Poi, durante la premiazione, ci va giù pesante, come dieci giorni fa al teatro Odeon dove con Vattimo, Pardi, Scola, Bertolucci, si fece un processo a senso unico dell'Italia di oggi: «Il paradosso – dice Tabucchi – è che in Italia si è liberi di parlare, ma se si parla contro il governo si viene accusati di essere terroristi. I terroristi ci sono, ma ci sono anche i giornali che fanno del terrorismo contro gli intellettuali». Ancora Tabucchi: «Io come scrittore ho scelto di usare la parola, la parola è libertà».

Nato sotto il segno della politica, il salone del libro di Parigi si chiuderà oggi nel segno della politica. Ci saranno i dati straordinari e sorprendenti di vendita di libri e di autori italiani, si dirà che quasi sicuramente l'Italia sarà ospite permanente del «salon du livre» e non soltanto occasionale come quest'anno. Si proverà ad evitare l'argomento politica, ma non si può far a meno di pensare che il boom italiano che si è consumato qui alla Porte de Varsailles è anche figlio della politica. E il «clown» lanciato da Roma agli scrittori italiani viene restituito come un boomerang: «Sì, ha ragione – dice Piergiorgio Odifreddi –, siamo dei clown che fanno ridere quando vogliono. Lui, purtroppo, fa ridere sempre». Niccolò Ammaniti: «Il vero capo-clown è lui: si preoccupasse seriamente dei problemi italiani che dovrebbero essere al centro dei suoi interessi...». Giorgio Pressburger dice di «non sentirsi un clown», ma ci tiene a distinguere (e a distinguersi): «Ogni scrittore ha le sue convinzioni politiche, ma non per tutti la politica è al centro del proprio essere scrittore. E' come la fede. Si tratta di binari diversi».

Carmine Abate, una delle rivelazioni del salone, ragiona sulla scelta della parola «clown» per attaccare gli scrittori: «E' interessante: il clown è la figura più importante del circo..., noi siamo qui in questo grande circo letterario del mondo europeo: i clown divertono e fanno riflettere, usano una lingua universale, si fanno capire da tutti. Per esempio qui in Francia si sta parlando moltissimo di Italia, non solo di politica».

Bruno Arpaia, un altro dei giovani, venuto a raccogliere un successo che per primo non si aspettava, parte proprio di qui: «Ma che vecchie storie, io sono qui a Parigi e mi sento davvero a casa, è successo anche in Spagna, in Germania, succede ovunque. Ecco, quello che io penso è che ormai si incontra un'opinione pubblica molto europea». E sui clown? «L'attività del pensiero libero per ogni governo è come una specie di granello di sabbia che si infila nei meccanismi del potere, che fa attrito, che ostruisce, si oppone, che rallenta. Ecco, reagire a questa cosa, così normale, mi ovvia, con l'insulto mi sembra più che altro patetico». Maurizio Cucchi, essendo un poeta, invece, risponde breve, quasi in versi: «Gli scrittori sono dei clown? E Bossi? E Sgarbi?».

TORTA IN FACCIA A CHEVENEMENT

Il candidato all'Eliseo «centrato» al Salone

PARIGI. L'ex ministro degli interni del governo socialista e candidato alle presidenziali Jean-Pierre Chevenement ha ricevuto l'altro ieri una torta in faccia mentre si stava recando allo stand dell'editore Robert Laffont, al Salone del Libro.

TERRORISMO E NUOVE MISURE

Confindustria "blindata" più controlli per la sicurezza

■ Dopo l'assassinio di Marco Biagi, con una circolare firmata dal direttore generale Stefano Parisi, la Confindustria ha deciso un giro di vite sui controlli per la sicurezza. Da ieri, infatti, «tutte le persone presenti, siano essi dipendenti, consulenti o visitatori dovranno indossare il budget di riconoscimento», per essere immediatamente riconoscibili, tutto il tempo della permanenza nei locali dell'organizzazione degli imprenditori. Analoghe misure di sicurezza anche nei parcheggi dove potranno accedere esclusivamente le vetture autorizzate. La decisione dei vertici di Confindustria nasce dal crescente clima di tensione.

Antonio D'Amato

LA RICHIESTA DELL'ITALIA ALLA SVIZZERA

Chiesta l'estradizione del Br Nicola Bertone

■ L'Italia ha chiesto alla Svizzera l'estradizione di Nicola Bortone, presunto membro delle Br arrestato lo scorso 10 marzo a Zurigo. La richiesta si fonda su un ordine d'arresto del Tribunale di Roma, del 12 settembre 1989 per i reati di promozione, costituzione ed organizzazione di associazione eversiva dell'ordine costituzionale e di banda armata.

Nicola Bortone

«SUGGERIMENTO» CONTRO GLI IRREGOLARI

Dalla Lega Nord di Rho la «taglia» sui clandestini

■ «Il Comune rimborsi i cittadini che segnalano presenze accertabili ed accertate di extracomunitari irregolari». A lanciare la proposta di una «taglia» sui clandestini è il segretario cittadino della Lega Nord di Rho, centro del milanese, Fabio Valneri, firmatario di un «suggerimento» indirizzato all'amministrazione comunale di centrosinistra.

Umberto Bossi

SEI ORE PER FARE IL PUNTO SULL'ASSASSINIO DELL'ECONOMISTA

Boccassini a Bologna per l'indagine sulle Br

Il pool dei magistrati dell'antiterrorismo: «Abbiamo lavorato bene, abbiamo gettato basi importanti. E c'è la massima collaborazione tra di noi». Smentito il conflitto di competenza

Fabio Poletti
inviato a BOLOGNA

Sei ore blindati al quinto piano della procura di Bologna. Sei ore per fare il punto delle indagini sulla morte di Marco Biagi e trovare il filo rosso che unisce i Nuclei di Iniziativa Proletaria alle Brigate Rosse, il «patto per Milano» con l'omicidio di Marco Biagi, il volantino telegrafico con la stella a cinque punte dopo il fallito attentato alla Cisl di via Tadino a Milano e le 26 pagine di rivendicazione dell'agguato contro il collaboratore del ministro Maroni. Arrivano a Bologna per un incontro i magistrati del pool antiterrorismo di Milano, Ilda Boccassini, Elio Ramondini e Stefano Dambruoso e il pm romano Pietro Saviotti, titolare delle indagini sull'omicidio di Massimo D'Antona.

«Abbiamo lavorato bene, abbiamo gettato basi importanti», dice solo il procuratore reggente di Bologna Luigi Persico, mentre si allontana dal palazzo sull'auto blindata, coprendosi il volto con una ventiquattr'ore. «C'è la massima collaborazione tra di noi», aggiunge poi, costretto a smentire per l'ennesima volta che vi sia un conflitto di competenza con la procura di Roma che indaga sulla morte di D'Antona, che per prima ha avuto le prove che a sparare contro Marco Biagi fu la stessa pistola calibro 9 corto entrata in azione in via Salaria a Roma.

«Nella riunione si è parlato di antefatti terroristici anche lontani nel tempo», dice ancora il procuratore reggente Luigi Persico. Il riferimento è alla prima azione dei Nipr, i due ordigni incendiari lasciati il 6 luglio 2000 in una fioriera davanti alla sede della Cisl di Milano. Un attentato fallito, ma che in qualche modo porta all'agguato di via Valdonica. Perché i Nipr sono in stretto contatto con le Brigate Rosse. E perché nel loro attacco al «patto per Milano», all'accordo firmato in Comune tra sindacati e imprenditori, senza mai citarlo apertamente nel volantino, c'era già la condanna a morte per il suo artefice, il professor Marco Biagi.

C'è un'altra strada che unisce Milano a Bologna e alla Capitale. La strada «telematica», quella su cui puntano molto gli investigatori. Chi ha mandato la rivendicazione per l'omicidio di Marco Biagi ha usato la stessa tecnica adottata dai Nipr a Milano prima e a Roma poi, quando fecero esplodere dieci chili di esplosivo davanti alla sede dello Iai, l'Istituto Affari Internazionali in via Brunetti. Lo stesso metodo: una scheda telefonica vergine, un pc fisso per impostare l'indirizzo mail, un telefonino e un portatile per inviare 500 volte lo stesso messaggio che iniziava con «oggi, 19 marzo, un commando della nostra organizzazione ...».

I magistrati di Milano hanno il «know-how» per arrivare a chi ha inviato il messaggio. Quelli di Roma hanno le strutture investigative per andare avanti, i Gat della Finanza prima, la Polizia Postale poi. A Bologna, che indaga solo sulla dinamica dell'omicidio di Marco Biagi, i risultati delle indagini servono per dare un quadro di contorno. Per arrivare a chi ha materialmente fatto «clic» collegandosi in rete, un «irregolare» dell'organizzazione, forse lo stesso che dai Nipr ha poi fatto un salto verso le Br.

I magistrati di Roma tirano le fila delle indagini: hanno la perizia balistica comparativa sui proiettili usati in via Salaria e via Valdonica, hanno l'identikit di chi ha ammazzato Massimo D'Antona, da mettere a raffronto con la bozza di profilo, tracciata dei molti testimoni passati la sera del 19 marzo sotto casa di Marco Biagi. I magistrati di Roma hanno da tempo nel mirino l'area di riferimento delle Br, il terreno di coltura, il gruppo logistico che ha fornito mezzi e supporto.

I magistrati di Milano, partendo dalle indagini sui Nipr, hanno la strada - non solo telematica - per arrivare a quel 50/60 che oggi si sono ritrovati sotto un'unica sigla, le Brigate Rosse Partito Comunista Combattente. Nella quale vi sono anche gli autori dell'omicidio di Marco Biagi, con i due killer e un basista visti da troppi testimoni, con un'altra coppia di appoggio ripresa dalle telecamere della stazione di Bologna. Con la certezza che le tracce lasciate in rete da chi ha rivendicato l'omicidio sono state decodificate. Con la speranza che nei tabulati telefonici sia rimasto un indizio che possa portare a chi ha avvisato con un telefonino il commando che l'«obiettivo» era arrivato alla stazione di Bologna.

Il luogo in cui è stato ucciso il professor Marco Biagi

SU «FAMIGLIA CRISTIANA»

L'ultima intervista di Marco Biagi «L'articolo 18? Non è decisivo»

ROMA

«Il governo non deve fare battaglie di bandiera. Confindustria non può avere tutto e subito, i sindacati devono decidere cosa faranno da grandi». Lo affermava Marco Biagi in un'intervista inedita a Famiglia cristiana, forse l'ultima, concessa prima di essere assassinato.

La rivista dei paolini pubblicherà l'intervista nel prossimo numero, spiegando che aveva interpellato Biagi per «raccogliere il parere di un tecnico puro, senza alcuna bandiera di parte, collaboratore in passato di ministri del Centrosinistra e, ultimamente, fino alla barbara esecuzione, del responsabile del Welfare, il leghista Maroni». Il giurista del lavoro affermava inoltre che quella dell'articolo 18 «non è una questione decisiva, per nessuna delle parti in causa... è solo un elemento utile di modernizzazione» ma «i contendenti, invece di discuterne pacatamente, ne hanno fatto una bandiera».

Biagi proponeva tra l'altro che la contrattazione potesse appoggiarsi anche a «soggetti neutrali, come agenzie o authority, che dirimano le controversie e favoriscano le mediazioni», mentre in Italia «il terzo neutrale è vissuto come un intruso». «Sono molto contento - diceva inoltre il professore - di far parte del ristretto gruppo di persone che vivranno in prima linea questa stimolante stagione di riforme, cambiamenti e modernizzazione delle regole del mercato del lavoro».

Di Cofferati, osservava Biagi, «non condivido il linguaggio: non può dire che il reintegro nel posto di lavoro sia una questione che attiene ai diritti fondamentali dell'uomo». Biagi promuoveva l'atteggiamento della Cisl, «quello di un sindacato che pretende di partecipare», mentre affermava di non trovarsi in consonanza con la linea della Cgil «di contrapposizione, di lotta e di conflittualità». Il professore diceva poi di appartenere «alla scuola di Robin Hood: ogni tanto ai ricchi bisogna prendere le cose con la forza. Un sindacato che ha ottenuto notevoli livelli di conquista - sosteneva - forse smarrisce un po' il senso della solidarietà. Non si può ragionevolmente credere di lasciare, estendendole a tutti, le tutele massime; bisogna entrare nella logica di rivederle».

Secondo Biagi, il dibattito più recente si era «invelenito» perché si confondeva l'articolo 18 con il tema dei diritti umani: «un ragionamento che, portato all'eccesso, - metteva in guardia - può solo creare dei mostri». Biagi dava atto al sindacato di essere non solo «utile, ma indispensabile per un buon clima di lavoro. Quando non si mette su una traiettoria di antagonismo preconcetto - sosteneva - consente all'impresa di governare meglio le risorse umane, secondo una logica collaborativa». [r. i.]

SI STUDIA IN PARTICOLARE L'ATTENTATO ALLA CISL

D'Ambrosio: «Da Milano elementi utili»

Sull'asse Lombardia-Campania possibili collegamenti Br-Nipr

retroscena
Guido Ruotolo
inviato a BOLOGNA

Il Procuratore della Repubblica di Milano Gerardo D'Ambrosio

«Ai colleghi di Bologna possono servire soprattutto i dati raccolti sugli agguati contro il sindacato»

Il terrorismo mette in discussione il regolare svolgimento della vita democratica. Serve una mobilitazione generale unitaria: negli Anni 70 e 80 lo sconfiggemmo perché si mobilitarono tutte le forze democratiche. Oggi bisogna avere una vista lunga, che sappia prevedere quello che potrà accadere, c'è bisogno di mobilitare le migliori energie disponibili». Il procuratore Gerardo D'Ambrosio spiega così la missione bolognese dei suoi tre sostituti Ilda Boccassini, Stefano Dambruoso ed Elio Ramondini, che ieri pomeriggio hanno partecipato al vertice (presente anche la Procura di Roma) sulle indagini per l'omicidio di Marco Biagi.

«Subito dopo l'attentato di via Valdonica - ricorda Gerardo D'Ambrosio -, chiamai i procuratori di Roma, Vecchione, e di Bologna, Persico, dichiarando la nostra disponibilità a collaborare. In questi anni noi non siamo stati fermi sul terrorismo, non solo quello internazionale ma anche quello interno. A Milano vi sono stati alcuni episodi, mi riferisco in particolare agli attentati contro il sindacato, sui quali noi abbiamo raccolto elementi che riteniamo utili e che ci auguriamo possano servire anche alle indagini di Bologna».

«Un unico filo potrebbe legare gli ultimi attentati terroristici di Bologna, Roma e Milano», hanno detto a poche ore dall'omicidio Biagi gli analisti e gli esperti dell'Antiterrorismo. Milano, in questi anni, sul fronte del terrorismo è stata una piazza «effervescente»: la bomba a palazzo Marino (25 aprile del '97), il pacco bomba alla caserma dei carabinieri di Musocco e l'attentato all'Ente nazionale del turismo ellenico (26 ottobre del '97), gli ordigni incendiari nella cripta della basilica di Sant'Ambrogio (28 giugno del 2000), l'attentato del 6 luglio sempre di quell'anno alla Cisl, e poi il chilo di esplosivo fatto ritrovare sul tetto del Duomo, l'8 dicembre del 2000. Episodi diversi, rivendicati da sigle diverse, dagli anarco-insurrezionalisti al Npr.

Oggetto dell'incontro bolognese è stato certamente anche l'attentato del Nucleo proletario rivoluzionario del 6 luglio del 2000 contro la Cisl. La rivendicazione avviene via e-mail. In quelle pagine non vi è alcun accenno all'omicidio del professore Massimo D'Antona né alle Br. Il documento è un atto d'accusa contro il Patto per il lavoro di Milano (che vede tra i suoi artefici anche il professor Biagi).

In quel documento vi sono due accenni a tematiche che poi ricompariranno nel documento Biagi. Intanto, il federalismo: «Anche il federalismo costituisce un ulteriore tassello di una trasformazione complessiva che, riguardando i rapporti generali tra le classi, riguarda anche l'assetto politico-istituzionale». E anche sulla politica giudiziaria e repressiva (nel documento Biagi si attacca lo spazio giuridico europeo e le norme antiterrorismo). Lo Stato - secondo i terroristi che attaccano la Cisl - tende a «impiegare gli apparati repressivi sempre più con criteri militari». A mo' di esempio citano un episodio napoletano che cita insospettisce gli investigatori: «Si possono considerare come azioni di guerra quelle attuate di recente in quartieri napoletani, con cui con il pretesto della repressione della camorra, 500 tra carabinieri, poliziotti, finanzieri hanno terrorizzato gli abitanti per distruggere qualche baracca e pervenire al sequestro di qualche decina di bombole di gas».

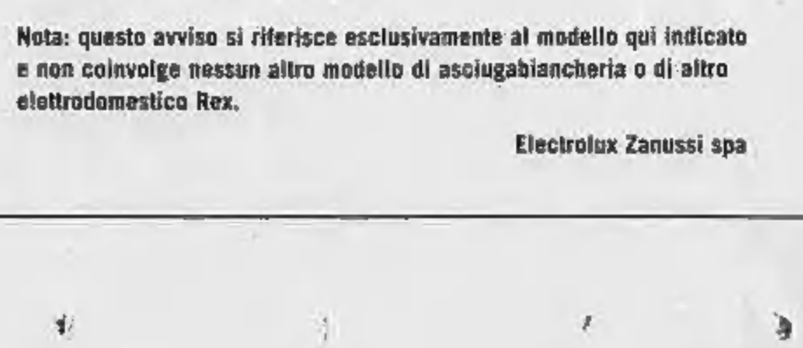
Un'azione rivolta contro il Patto per Milano che parla di Napoli e della camorra. Perché? Riflettono gli investigatori e la suggestione che porta a un collegamento è forte: un gruppetto di «irreperibili», di ex contatti con le ultime Br che in questi anni da "militanti rivoluzionari" si sono poi dichiarati "militanti delle Br-Pcc" è di Caserta. Come quel Nicola Bortone arrestato dalla Digos romana il 10 marzo scorso a Zurigo.

Viveva a Parigi, in rue Faubourg Sant'Antoine 212, insieme ad altri due brigatisti, Marcello Tammaro Dell'Omo e Simonetta Giorgieri, quando fu arrestato dai francesi nell'89. Uscito dal carcere, nell'ottobre del '92, Nicola Bortone si rese irreperibile. Per lunghi non si è saputo nulla dei suoi spostamenti, delle sue attività. Fino al 19 maggio del 2000, quando viene intercettato a Milano dai carabinieri del Ros. Erano le sei del pomeriggio di un venerdì. Nelle gallerie della stazione della metropolitana di piazza Lotto, "Zainetto" si incontra con un suo «contatto», un militante di Iniziativa Comunista, Luca Ricaldone, tenuto sotto controllo (sarà poi arrestato con altri dirigenti di quell'organizzazione, alcuni dei quali sospettati dell'omicidio D'Antona). Che ci faceva Bortone a Milano? Con chi altri stava in contatto? Quanti degli irriducibili frequentano Milano? E quali rapporti hanno costruito?

AVVISO IMPORTANTE DI SICUREZZA

Ai possessori dell'asciugabiancheria Rex modello RA 50 ME

Il nostro programma di Controllo Qualità ha constatato, in un limitato lotto produttivo dell'asciugabiancheria Rex modello RA 50 ME, che in particolari condizioni si potrebbe verificare un surriscaldamento dell'apparecchiatura. Questo potrebbe generare una situazione di potenziale pericolosità con conseguente rischio di incendio. L'asciugabiancheria interessata riporta la denominazione RA 50 ME leggibile nell'angolo in alto a destra del pannello comandi.



Pertanto si invitano i possessori dell'asciugabiancheria Rex modello RA 50 ME a staccare la spina dalla presa di corrente, a non utilizzare l'apparecchiatura e contattare, quindi, il Centro di Assistenza Tecnica al seguente numero

199.100.100

(Nota: si accede a questo numero solo da telefono fisso)

per una verifica tecnica precauzionale della sicurezza del prodotto. Tale verifica sarà completamente gratuita. Electrolux Zanussi spa ringrazia fin d'ora per la collaborazione e si scusa per i disagi arrecati sottolineando che questa iniziativa è volta a garantire la corretta funzionalità e sicurezza del prodotto.

Nota: questo avviso si riferisce esclusivamente al modello qui indicato e non coinvolge nessun altro modello di asciugabiancheria o di altro elettrodomestico Rex.

Electrolux Zanussi spa

VERSO IL RIENTRO DEI SAVOIA

Emanuele Filiberto «In Italia non farei politica»

■ «Una volta entrato in Italia, in nessun modo potrei fare politica. Non mi sento affatto portato per questo. Oggi, la sola cosa che conta sono le idee "trasversali", che vanno oltre la contrapposizione tra destra e sinistra». Lo ha dichiarato Emanuele Filiberto di Savoia in un'intervista a «Chi», mentre il governo, chiedendo alla Corte di Giustizia Europea altri 6 mesi per rivedere l'esilio, per l'emergenza terroristica, sembra «raffreddare» le speranze di un immediato rientro.

Emanuele Filiberto

ALLA CAMERA

Porcacchia nominato da Casini capufficio stampa

■ L'Ufficio di Presidenza di Montecitorio ha deciso all'unanimità la nomina del dott. Pier Vincenzo Porcacchia a Capo Ufficio stampa della Camera dei deputati. Porcacchia è stato direttore del Gr2 della Rai dal 1990 al 1992, dopo aver diretto la Testata per l'informazione regionale. Nel 1996 ha diretto, ad interim, il Gr unificato. Ha diretto, inoltre, dalla fondazione nel 1992 fino al dicembre 1998, la Scuola di giornalismo radiotelevisivo.

Pier Vincenzo Porcacchia

POLITICA E GIUSTIZIA

Borrelli: «Mani pulite sarà servito a qualcosa?»

■ «Mi chiedo se tutto quel lavoro investigativo che ha portato a scoperchiare i mali di un'Italia corrotta e a centinaia di persone finite sotto inchiesta, altre arrestate per corruzione e numerose condanne, con lo stravolgimento dell'asse politico che reggeva le sorti dell'Italia, sia servito a qualche cosa». Lo ha detto il Procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli, in visita ieri mattina al Palagiustizia di Como.

Francesco Saverio Borrelli

TRA UNA SETTIMANA LE ASSISE DI BOLOGNA. LA RUSSA: BASTA CON QUESTA MARMELLATA DI DATI

An, partita la guerra dei numeri

Scambio di accuse tra correnti in vista del congresso

Fabio Martini
ROMA

La più goliardica e scomposta guerra di cifre nella storia di An ha inizio in una saletta dell'hotel Nazionale con il presidente dei deputati Ignazio La Russa che prende in giro un assente, il viceministro Adolfo Urso: «Mi sono arrabbiato una volta sola, era il 25 gennaio, quando lui disse che la sua sarebbe diventata la prima corrente. Gli dissi: Adolfo, non gonfiarti come una rana e lui mi regalò una cosina di pezza che ho passato a mio figlio. Bene, guardiate il risultato: dovevano essere primi e sono arrivati terzi! E avevano parlato di valanga...». Ma un'ora più tardi, agli sfottò e ai numeri diffusi da "Destra protagonista" (la corrente di La Russa e di Maurizio Gasparri), controreplicano quelli di "Nuova Alleanza" con il presidente dei senatori Domenico Nania, una fama di uomo compassato: «Conosciamo i nostri polli per antica tradizione. Lo volete sapere il trucco di Destra protagonista?». E giù spiegazioni dettagliatissime su delegati, inganni, manipolazioni. E, scherzando, il ministro Altero Matteoli, allude a Maurizio Gasparri con queste parole: «Sappiamo che chi lavora con le... Comunicazioni è portato talvolta a modificare maliziosamente i dati».

La lunga maratona dei congressi provinciali di An in vista del congresso nazionale di Bologna (4-7 aprile) si è conclusa con uno scenario inatteso: le tre correnti in lizza hanno diffuso numeri discordanti in merito al numero dei delegati conquistati da ciascuna componente. Una difformità per qualche verso fisiologica, ma che è stata alimentata da un fitto scambio di sfottò e battutine tra ministri e presidenti di gruppo parlamentare. Il tutto in un clima goliardico non sconosciuto all'antica tradizione dell'msi, un partito nel quale il lungo isolamento aveva esaltato la propensione a scambi di battute interni. Eppure, anche se le percentuali divergono, i grandi numeri sono acquisiti: la corrente della continuità con la storia missina, la "Destra protagonista" di Gasparri, La Russa, Martinat, Bocchino è - con largo distacco - il gruppo di maggioranza relativa, con una percentuale di delegati oscillante tra il 45,4% (auto-stima) e il 41% (percentuale ipotizzata dai concorrenti).

Si sgomita invece per il secondo posto. La corrente più moderata e "liberale", la "Nuova Alleanza" di Matteoli, Urso, Nania, Servello - e che aveva ammesso di puntare al primo posto - oscilla invece tra il 32% (auto-stima) e il 23,1% che le attribuiscono i concorrenti. La corrente erede del «movimentismo» rautiano, la "Destra sociale" di Gianni Alemanno e Francesco Storace, si attesta su una percentuale oscillante tra il 29%(auto-stima) e il 24,7% (stima dei concorrenti). Poi, in serata, quando la guerra delle cifre stava diventando paradossale, i capi-corrente hanno provato ad assumere toni più compassati: «Questa storia dei numeri sta diventando pittoresca e voglio usare un eufemismo», diceva Francesco Storace. E Ignazio La Russa: «Non ci sta a questa marmellata dei dati: noi non abbiamo dati i numeri, ma dati certi e verificabili». E poi l'accusa più bruciante: «Perché "Nuova Alleanza" si è formalmente opposta alla proposta che fosse la segreteria nazionale a fornire i dati ufficiali?».

Ma visto che a Bologna Gianfranco Fini non avrà sfidanti e visto che le tre correnti hanno sottoscritto lo stesso documento politico-ideologico, perché questa conta cruenta? Perché questa guerra dei numeri? Un indipendente come Teodoro Buontempo che conosce il suo partito come pochi la spiega così: «Oltre ai posti in direzione, nell'Esecutivo, nei Dipartimenti e in un'eventuale Reggenza, il peso congressuale influenzerà le scelte più delicate di potere, a cominciare da un possibile rimpasto di governo. Chi ha preso più voti congressuali si troverà avvantaggiato». E infatti ieri sera, quando il ping-pong tra le correnti si era esaurito, Maurizio Gasparri, entrando a palazzo Chigi, evidenziava il dato di fondo: «Noi siamo primi, la maggioranza assoluta dei presidenti provinciali sono nostri. Il resto sono parole». Nella giornata dei numeri, si è parlato poco dei nodi politici del congresso di Bologna. Ci ha provato Adolfo Urso: «Abbiamo un leader, Fini, che vanta un consenso straordinario e crescente, ma c'è un partito, che sebbene abbia in Fini il suo leader e il suo fondatore, è attestato da 8 anni attorno al 12%: come colmare questo gap sarà il tema del congresso».

Il vicepremier Gianfranco Fini con i ministri e colleghi di partito Gianni Alemanno e Maurizio Gasparri

PER LA PRIMA VOLTA NELLA SUA STORIA

La Consulta senza numero legale

■ ROMA. Non era mai avvenuto, sino a ieri, che la Corte Costituzionale, per cause diverse e concomitanti, abbia dovuto rinviare la discussione di una questione per la mancanza del numero legale dei giudici. La Consulta, infatti, non può operare al di sotto di undici membri. Nell'udienza pubblica di ieri, al momento di passare alla seconda causa iscritta a ruolo sugli incarichi dirigenziali a tempo determinato senza concorso, il presidente Cesare Ruperto ha comunicato che uno dei componenti del collegio si sarebbe astenuto per incompatibilità. Nulla di strano: è frequente che ciò avvenga. Tuttavia la Consulta è da tempo «in sofferenza»: dal novembre 2000 mancano due giudici di nomina parlamentare, non ancora sostituiti. Il risultato è che ieri, all'astensione di un giudice, si sono aggiunte le assenze per malattia (Fernanda Contri) e per lutto (Franco Bile, per la morte della sorella) ed è quindi venuto a mancare il numero legale.

NELLA POLEMICA CALDAROLA-COLOMBO IL RIFLESSO DEL CONFLITTO TRA DUE ANIME, FASSINIANI E CORRENTONE

Liti all'Unità, quotidiano della sinistra divisa

Pierluigi Battista

RANCORI, invettive, proclami, accuse reciproche. A dispetto del nome, l'*Unità* è diventato un pomo della discordia nella sinistra diessina. Una polemica sempre più aspra che ha assunto una connotazione politico-parlamentare imbarazzante quando, ieri, il direttore e il condirettore Furio Colombo e Antonio Padellaro hanno dichiarato di non considerare «utile e opportuno» un incontro (già precedentemente programmato e richiesto dallo stesso Colombo) con il presidente del gruppo Ds alla Camera Luciano Violante. Il tutto con un ex direttore, Giuseppe Caldarola che, sdegnato, si dice «sgomento e preoccupato di essere stato sottoposto a un processo stalinista per una dichiarazione che non ho mai fatto e non mi sono mai sognato di fare». Con un senatore *liberal* del Ds come Franco Debenedetti, già bersaglio di critiche al vetriolo da parte dell'*Unità*, che pone pesantemente il problema di quella dicitura, «quotidiano dei gruppi parlamentari dei Democratici di sinistra», allusiva, a suo parere, della più generale «questione del finanziamento pubblico della politica in Italia». Con i parlamentari della minoranza diessina, il «correntone», che esibiscono con «orgoglio» la testata diretta da Colombo e chiedono, in polemica con Violante, un'assemblea dei gruppi «non per discutere la linea editoriale, ma per confrontarsi sul contributo che il partito può dare allo sviluppo del quotidiano».

Tutti segnali che dimostrano come la polemica abbia travalicato i confini della polemica giornalistica per assumere i toni di una durissima battaglia politica sulla linea incarnata dall'*Unità* che il riformista Caldarola, esponente politico vicino a D'Alema e che fino al congresso di Pesaro ha avuto il ruolo di portavoce di Piero Fassino (con il quale il rapporto, politico e umano, si è rovinosamente spezzato un mese fa), definisce di «puro massimalismo». E quindi c'entrano ostilità e risentimenti tra, da una parte, un ex direttore che subì con dolorosa impotenza la vicenda amara della chiusura di una testata storica della sinistra italiana e che oggi si vede oggetto di una punzecchiatura polemica continua da parte del suo ex giornale e, dall'altra, un direttore, Furio Colombo, che a sua volta si dice offeso per «gli attacchi personali» (così li definisce il condirettore Padellaro) di un ex direttore: «cosa», aggiunge Padellaro, «che immagino non abbia eguali in nessun Paese civile». Fatto sta che il tono non ostile e anzi amichevole della lettera con cui Violante aveva risposto alle accuse a Caldarola è stato interpretato e ha convinto la direzione dell'*Unità* che fosse inutile e inopportuno andare a un incontro che avrebbe potuto configurarsi come un «processo» alla «linea politica» del giornale. C'entrano dunque, questioni personali. E Caldarola che si domanda come sia «compatibile con una regola elementare di deontologia professionale lincisare e additare al pubblico disprezzo qualcuno per qualcosa che non si è mai sognato di dire». E Colombo e Padellaro che ritengono di intravedere, dietro gli attacchi di Debenedetti e Caldarola, un modo per far tacere il giornale.

Ma c'entra soprattutto la sempre più radicale diversità di linea e di prospettive politiche tra due anime dei Ds. Caldarola ha scritto una lettera aperta al *Corriere della Sera* per dire che lui, avversario di Berlusconi, non ritiene che «in Italia ci sia un regime fascista o parafascista, e e per questo vengo messo alla berlina dal giornale». *L'Unità* si configura invece sempre più come la tribuna dalla quale gli scrittori e gli intellettuali che ritengono oramai in fase di avviamento un compiuto «regime» lanciano i loro strali contro il governo, il che è quasi ovvio, ma anche su quei settori e su quei singoli esponenti della sinistra che a loro modo incarnano una visione «moderata» del conflitto politico e della lotta con la maggioranza di governo. Anche se, oramai, il tono della polemica si sta arroventando tanto da indurre Caldarola a deplorare i suoi ex colleghi per aver aderito a una «gogna pubblica» che a suo parere assomiglia al trattamento riservato nell'Urss degli Anni Trenta a Bucharin e da indurre Colombo e Padellaro a a rifiutare un incontro pubblico con un esponente autorevole dei Ds come Violante. Nessuna unità, ne sul giornale che ne porta il nome, e nemmeno sulla linea politica.

L'ex direttore: «Mi hanno sottoposto a un processo stalinista per una frase che non ho mai detto e mai ho sognato di dire»

Violante: «Discutiamo della linea editoriale con i parlamentari» I vertici del giornale: «Non ci sono le condizioni»

OGGI SI CONCLUDE A PALAZZO MADAMA L'ITER DEL PROVVEDIMENTO OSTEGGIATO DALLA MAGISTRATURA

Il Senato vara la riforma del Csm

Vietti: «Una legge soft per evitare lo sciopero delle toghe»

Francesco Grignetti
ROMA

I senatori ne discuteranno oggi, ma l'esito è scontato: va in porto la riforma del Consiglio superiore della magistratura. Alla fine, dopo aspre discussioni, il governo ha fatto un gesto distensivo. Nel prossimo Csm ci sarà un taglio di consiglieri, ma non così significativo come era previsto all'inizio. Saranno sedici (erano venti) i rappresentanti «togati» della magistratura e otto (erano dieci) i membri «laici». L'ispiratore della mediazione è stato il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, Ccd, una «colomba» dello schieramento di centrodestra. E' lui che sta cercando di svelenire il clima di scontro tra magistrati e governo. Dice: «Ritoccando i numeri, siamo andati incontro a un'istanza della magistratura. La proposta di nuovo ordinamento giudiziario, poi, la definirei soft e ragionevole. Mi sembra che ci siano le condizioni per incontrarsi e discutere. Non voglio nemmeno ragionare sull'eventualità di uno "sciopero" delle toghe. Mi sembra un atto poco consono alla funzione di amministrare giustizia».

Sottosegretario Vietti, lei sembra ottimista. Eppure la riforma del Csm è uno dei punti più dolenti nel confronto tra governo e magistratura.

«Guardi, questa riforma si propone di restituire indipendenza ai giudici che vanno a governare la magistratura. Il Csm è un organo di amministrazione, non è un parlamento e le correnti non devono essere dei partitini elettorali».

Vi criticano perché colpireste la rappresentatività e la funzionalità del Consiglio.

«Al contrario, noi vogliamo dare maggiore autorevolezza al Csm. Dato che prevediamo tre collegi nazionali per eleggere giudici, pm e magistrati di Cassazione, e riduciamo il numero degli eletti, in pratica innalziamo il quorum. Il magistrato che verrà eletto su questa base, più selettiva, avrà maggiore autorevolezza di quanta ne abbia oggi. Né sarà più, come accade troppo spesso, il paladino di interessi localistici. Quanto alle liste elettorali, il componente sarà eletto senza il rischio di appartenenze correntizie, il che lo renderà più libero anche quando ci si avvicina a una materia così delicata come i provvedimenti disciplinari».

Da come ne parla, si capisce che quello del Csm è un mondo che conosce bene.

«Appena arrivai al Consiglio, come componente laico eletto dal Parlamento, presi visione di una sorta di Cencelli interno. Prevedeva un peso per ogni presenza in commissione al fine di bilanciare gli equilibri correntizi. Un posto nella prima commissione, quella che si occupa di trasferimenti, valeva più di quello in sesta. Ecco, mi pare che nessuno possa difendere questo meccanismo correntizio».

Però lei stesso riconosce che le correnti sopravviveranno.

«Nessuno si illude che spariranno. E li rispettiamo come forma di aggregazione culturale. Non a caso salviamo il principio proporzionale. Non ci sarà premio di maggioranza. Però non vogliamo le liste, perché il magistrato deve salvaguardare la sua indipendenza anche nella posizione di membro del Csm. Altrimenti si perpetua il rischio di clientelismo. Quando un magistrato ha l'etichetta diventa inevitabilmente di parte».

Il sottosegretario Michele Vietti

SOLTANTO PRC HA VOTATO CONTRO LA NASCITA DELLA NUOVA EUROPA

Trattato di Nizza, sì dalla Camera

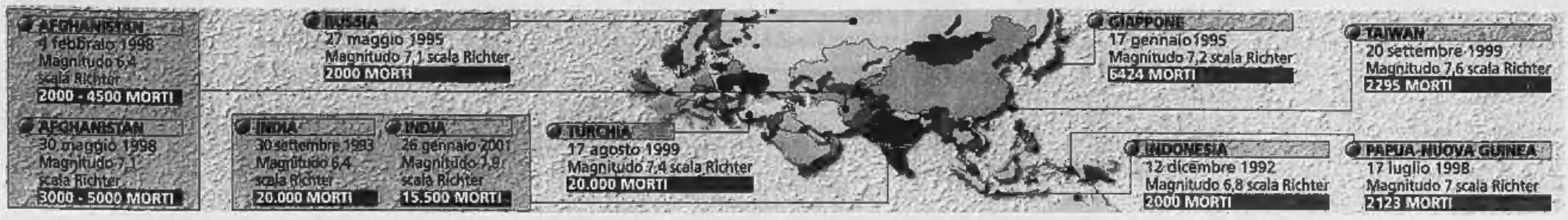
Anche la Lega approva: «Con realpolitik, ma senza entusiasmo»

Claudio Tito
ROMA

Anche la Lega ha detto sì alla ratifica del Trattato di Nizza. Ossia l'accordo varato lo scorso anno dal Consiglio europeo che ha dato il via alla costituzione della nuova Unione, in vista dell'allargamento ai paesi dell'Est. Il voto favorevole del Carroccio era sembrato in bilico fino a ieri. Ma alla fine i «lumbard» hanno rotto gli indugi e hanno approvato il Trattato insieme alla maggioranza e all'Ulivo. Gli unici contrari sono stati i deputati del Rifondazione comunista, astenuti i Verdi. Con 298 voti a favore, 7 contrari e sei astenuti il provvedimento passa quindi all'esame del Senato. «E' stato un voto importantissimo - ha commentato soddisfatta Margherita Boniver, sottosegretario agli Esteri - perché senza Nizza non ci potrebbe essere l'allargamento dell'Unione e non verrebbero garantite la stabilità e la prosperità del continente. Importante è stato il voto favorevole della Lega, bunissimo il discorso del capogruppo Cè. Con questa ratifica abbiamo dato dimostrazione che l'Italia e il governo hanno voglia di più Europa». La Boniver considera infatti il sì quasi unanime di Montecitorio una smentita a chi accusa l'esecutivo di antieuropeismo. «Trovo pazzesco - sottolinea - che la costruzione europea venga utilizzata come clava da usare contro Berlusconi. Il Presidente del consiglio non è né tiepido, né contro l'Europa. Sono cose che dicono solo i nostri denigratori». Insomma l'Italia può continuare a coltivare questo «grandioso progetto». E può farlo anche attraverso la convergenza con l'opposizione. «Sulle cose europeo del resto - osserva - non ci sono grandi divisioni. Bisogna tornare agli anni 70 per vedere l'opposizione comunista contraria all'Unione europea e al televisore a colori».

La Lega pur dando il suo assenso per non rompere la solidarietà di governo su un tema tanto delicato, non ha nascosto le sue perplessità. E il capogruppo alla Camera, Alessandro Cè ha usato toni forti. «Noi - ha detto in Aula - confermiamo il nostro orientamento favorevole all'Ue. Ma non ne sottovalutiamo gli aspetti negativi. Votiamo sì per "real politik" e non per una entusiastica adesione». In particolare, il Carroccio ce l'ha con il «modello di Super-Stato livellatore di tutte le diverse realtà nazionali». Per il diessino, Valdo Spini, invece, il governo dovrebbe richiamare «con un po' di grinta» proprio chi si esprime come i leghisti: «la loro posizione non ci rafforza in Europa. Noi votiamo con convinzione perché non siamo tra quelli che considerano l'Europa "forcolandia" o l'Urss d'occidente». «Sull'Ue - ha spiegato Ramon Mantovani confermando il no di Prc - c'è tanta retorica e poca democraticità».

UN MONDO SENZA DIFESE DALLE SCOSSE TELLURICHE



GIA' MOBILITATA LA MACCHINA DEI SOCCORSI INTERNAZIONALI, IN MOTO ANCHE I MILITARI DEL CONTINGENTE ISAF

Ora il terremoto: migliaia di morti in Afghanistan

Il sisma, 6 gradi della scala Richter, nel Nord: distrutta la città di Nahrin

KABUL

Un terremoto di media potenza - 6 gradi della scala Richter - ha squassato la notte scorsa il Nord-Est afghano causando un numero di morti ancora impreciso, forse addirittura cinquemila. Si contano 4000 feriti, 1500 case distrutte, almeno 20 mila senzatetto. L'epicentro del sisma è calcolato a 250 chilometri da Kabul, tra le montagne dell'Hindu Kush, una zona ad altissimo rischio per la progressiva convergenza di due placche tettoniche. L'area colpita è il distretto di Nahrin, nella provincia di Baghlan, dove la notte la temperatura scende ancora sotto lo zero. Nahrin, una cittadina di quattromila case, è stata rasa al suolo insieme ad altri cinque villaggi - non tanto per l'intensità del terremoto, quanto per l'estrema precarietà delle abitazioni. Scosse sono state avvertite anche a Kabul e nella città pakistana di Peshawar. Ieri sera erano stati recuperati i corpi di 1200 persone, ma ancora si scavava alla ricerca di sopravvissuti.

Le prime scosse sono state avvertite lunedì sera intorno alle 19,30. Il loro ritmo si è accentuato nel cuore della notte e, seppur più lento, è continuato per tutta la giornata di ieri. E' la terza volta in un anno che la terra trema nella stessa area: era già successo il 3 marzo 2001 e il 3 gennaio scorso, ma con molte meno vittime. Il premier afghano ad interim, Hamid Karzai, ha rinviato il suo viaggio in Turchia previsto per oggi e ha chiesto a Stati Uniti, Russia e Isaf (la Forza internazionale) di fornire assistenza per lo sgombero dei feriti.

La Mezzaluna Rossa afghana è già sul posto con una squadra medica, così come l'associazione internazionale «Medici senza frontiere», che ha subito allestito tre tende per ospitare i feriti e organizzato il trasporto dei più gravi negli ospedali di Taloqan e Pol-e-Khumri.

«Angosciato» dal disastro si è detto il segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan, «turbato e commosso» l'ex re afghano Zhair Shah, che ha subito fatto appello alla comunità internazionale per aiuti al suo popolo. La Farnesina ha disposto l'immediato invio di medicinali e generi di prima necessità e ha stanziato un primo aiuto di due milioni di euro a favore delle principali organizzazioni internazionali che operano in Afghanistan. Cinquecento tende e mille coperte sono state mandate dall'Agenzia umanitaria della Commissione europea (Echo), mentre le agenzie dell'Onu e le organizzazioni non governative stanno già pianificando l'arrivo di viveri e soccorsi per i prossimi giorni. [e. st.]

L'Afghanistan è stato in anni recenti vittima di numerosi terremoti. Centinaia di case di mattoni d'argilla e paglia si sbriciolano alle prime scosse di superficie

DOVE IL TEMPO SI E' FERMATO A MILLE ANNI FA

Un paese di fango e deserto condannato dalla sua natura

E' un angolo disperato del pianeta in cui le gole, gli anfratti, i burroni impediscono ogni forma di collettività e ogni progetto di società

analisi

Mimmo Càndito

DAVE Diaz lo ricorda ancora bene, che quando parlava con quelli di lassù a lui nelle cuffie arrivavano solo proteste e mugugni. «Ehi, Joe, ma guarda che qua sotto non vedo altro che un deserto vuoto e qualche capanna di fango». Lui, Dave Diaz, era il Chief Warrant Officer del Team 555, che tradotto dalla lingua militare vuol dire che era il comandante del plotone (il primo plotone americano infiltrato in Afghanistan) cui era stata assegnato il compito di individuare i bersagli dei taleban e segnalarli ai B-1, ai B-52 e agli Ac-130 dell'Us Air Force che incrociavano tra le nuvole con il loro carico di morte. Sono passati tre mesi da quella guerra, e ancora oggi il capitano Diaz ricorda bene quanto abbia dovuto faticare a convincere quelli che volavano lassù, a 15.000 piedi, che però l'Afghanistan è questo, un deserto senza fine, un altopiano vuoto e grigio dentro il quale all'improvviso le montagne balzano su verso il cielo che quasi lo toccano. Un immenso deserto che però è grande due volte l'Italia, e i suoi 18 milioni d'abitanti (5 o 6 milioni se ne stanno ancora sfollati in qualche parte del mondo) sono, agli occhi d'un pilota di bombardiere, piccoli sciami di formiche stanche perdute in quel vuoto desolato; se appena esci dalle città, che poi sono quattro o cinque in tutto, Kabul, Kandahar, Mazar i-Sharif, Jalalabad, Herat, la vita si consuma pigra dentro quei minuscoli villaggi di 10 o 20 capanne dove il tempo si è fermato mille anni fa e giorno e notte sono soltanto la storia della lunga fatica del vivere.

«Mi ribattevano che vedevano solo capanne di fango, che quelle non potevano essere il bersaglio che gli dicevo di colpire. "Joe, stai prendendo un granchio", mi dicevano. Ed era difficile fargli entrare nella loro dannata zucca che però questo è l'Afghanistan, col suo Bin Laden, i suoi taleban, e la sua guerra santa. Questo, un deserto vuoto e qualche capanna di fango».

La storia di un paese è, anzitutto, la sua geografia. E a guardarlo dall'alto, l'Afghanistan, col suo colore livido di fondovalle e poi le montagne dell'Hindo Kush che montano su verso la Cina e verso la catena dell'Himalaya, si capisce bene perché sia un paese così disgraziato, un angolo disperato del pianeta dove gli anfratti, le gole, i burroni a picco, i canyon inaccessibili, tagliano via ogni forma di collettività, ogni progetto di società, e alla fine ciascuno vive per i fatti propri, chiuso dentro un villaggio i cui confini si fanno i confini stessi del mondo (ancora ieri sera, a quasi un giorno dal primo allarme sulla tragedia di questo terremoto, non un fotoreporter era riuscito ad arrivare fin lassù, anche se la distanza in linea d'aria è di appena poco più d'un centinaio di chilometri, ma che valgono quanto un viaggio all'inferno, senza strade vere, senza passi di montagna accessibili, un orizzonte lontano oggi allo stesso modo di quando lo era al tempo in cui Marco Polo tracciava «la via della seta»).

Nahrin, che è stato distrutto completamente dalle lunghe scosse del terremoto, era uno di questi piccoli o grossi villaggi perduti nel nulla, il mercato all'aperto lungo lo stradone di terra, le capre da vendere assieme a quel poco di verdure che la siccità fa tirar via da una terra arsa di sete e di lavoro, e poi lunghe file polverose di case di fango dove gli uomini siedono sulla porta ad aspettare il tramonto e le donne se ne stanno appartate, sepolte nel silenzio quasi cieco del loro burka. Chi ha viaggiato l'Afghanistan, marciandone a piedi i suoi tratturi tra neve e sole, o anche arrampicandosi nelle sue viscere a bordo di qualche vecchio fuoristrada, di Nahrin ne ha incontrati cento e cento, tutti uguali, tutti microcosmi perduti alla modernità del nostro tempo comune, con un destino segnato amaramente dai grandi numeri: 95 per cento d'analfabeti, la luce nel buio portata solo dalle candele, l'acqua da prendere al pozzo con l'asino, e un'aspettativa di vita che è di 42 anni per gli uomini e di 46 per le donne.

> Nei villaggi colpiti la morte era già passata durante la guerra quando i taleban in fuga si erano battuti contro l'avanzata dei tagiki

A Nahrin c'era passata anche la guerra. Non la guerra del cielo, la guerra «asimmetrica» degli americani ipertecnologizzati, ma quella - disgraziata e simmetrica - dei taleban e dei mujaheddin, con le loro armi di oggi, ma anche con le loro storie e le loro inimicizie da Medio Evo. Aveva fatto anche i suoi morti, quando i taleban l'avevano lasciata nelle mani dei tagiki dell'Alleanza del Nord; ma erano morti che nemmeno si possono contare al confronto con quanto è accaduto ora, con il terremoto che ha aperto la terra e le montagne come fossero di burro e ha sepolto sotto i loro muri di fango migliaia di uomini che non sono mai entrati nella storia.

L'Afghanistan è terra ballerina, la faglia che segna il cuore dell'Asia passa dentro le sue terre vuote, le sue montagne di neve, i suoi villaggi tagliati fuori del corso del tempo. Quattro anni fa, c'erano stati più di 4 mila morti; è l'ultimo terremoto segnato dalle cronache ufficiali, ma è l'ultimo soltanto perché le cronache non tengono poi conto dei cento e mille microsismi che ogni giorno, tutti (o quasi tutti) i giorni, scuotono le radici fonde di questo paese e ne risistemano gli equilibri magmatici in qualche misterioso anfratto del suo sottosuolo. Da questo elenco che nessuno conosce nella sua anonima quotidianità, i villaggi perduti nel nulla raccontano lo stillicidio dei muri che si aprono, d'una casa distrutta, d'un morto che scompare sotto le macerie grigie. Sono piccole storie, tutte uguali, tutte dimenticate subito, che però ritrovano poi il filo della loro drammatica consistenza quando la magnitudo del terremoto squarcia a fondo le montagne e si porta via un intero «nahrin».

Qualcuno, ai tempi che la guerra si stava ormai consumando, diceva che tutto quello sfascio provocato dai bombardamenti a tappeto dei B-52 e dei B-1 avrebbe «certamente» rotto equilibri geologici che la natura non sopporta di vedersi violati. Ma parevano dichiarazioni politiche, più che analisi scientifiche; e così furono registrate. Ieri a Kabul qualcuno le ha tirate di nuovo fuori, e ha cercato di venderle ai massmedia. I morti di Nahrin non ne sanno nulla, ma le guerre (che ormai si fanno con le bombe e però anche con le «notizie») si combattono anche nel nome di chi non ne sa nulla.

Pubblicità

Sperimentato un preparato riducente che aiuta la diminuzione delle circonferenze di cosce, glutei e ventre con formule differenziate in base ai diversi stadi di adiposità localizzata.

«Grasso corporeo in eccesso?» Arriva la «crema riducente» "Adipo Reduction"

I Ricercatori dei Laboratori Sirky, svolgendo ricerche sul metabolismo e sull' ipertrofia degli adipociti, hanno scoperto che "Adipo Reduction", un nuovo ritrovato cosmetico ad uso topico contenente un reagente biochimico cellulare ad alta biocompatibilità, è in grado di favorire la riduzione degli accumuli di grasso corporeo. Test di efficacia e sicurezza sono stati eseguiti sotto controllo medico presso Laboratori di ricerca su volontari uomini e donne con evidenti accumuli di grasso. I risultati hanno evidenziato che l'applicazione locale del preparato ha coadiuvato una sensibile riduzione dello spessore adiposo con una effettiva diminuzione in centimetri delle circonferenze di cosce, glutei e ventre, comportando un miglioramento visibile della linea del corpo.

"Adipo Reduction", il trattamento che aiuta la riduzione delle rotondità eccessive del corpo nei suoi punti più critici, è stato sviluppato in formulazioni differenziate per uomo e per donna. I Ricercatori della società Sirky hanno differenziato la formula dell'innovativo preparato in base ai diversi stadi di adiposità localizzata e consigliano di chiedere in Farmacia il dosaggio specifico di "Adipo Reduction" più idoneo, per un'azione volta a favorire la riduzione degli accumuli di grasso corporeo. Non ha controindicazioni.

LE FOTO MOSTRANO SOGGETTI CON ACCUMULI DI GRASSO DI DEPOSITO PIÙ O MENO RILEVANTI CON LOCALIZZAZIONE ELETTIVA SU COSCE, GLUTEI E VENTRE

LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE

Saramago: «A Ramallah si sente lo spirito di Auschwitz»

■ Il premio Nobel per la letteratura, José Saramago, durante una visita lunedì a Ramallah, ha detto che vi si sente «lo spirito di Auschwitz», aggiungendo: «Questo posto si sta trasformando in un campo di concentramento». Quando gli è stato chiesto dove siano le camere a gas, Saramago ha risposto: «Finora non se ne sono». Investito dalle polemiche, Saramago ieri ha aggiunto che il comportamento israeliano con i palestinesi «è terribilmente simile a quello dei boia degli ebrei».

Il premio Nobel per la letteratura José Saramago

Il Raiss: sono uscito dal confino altre volte

■ Yasser Arafat ha dichiarato ieri al giornale «El Pais» che parteciperà per telefono al vertice della Lega Araba dove, se volesse, potrebbe andare. «Infatti - ha spiegato - sono uscito più volte da Ramallah clandestinamente». Al giornalista ha ancora detto: «Non si dimentichi che è di fronte al generale Arafat».

Una manifestazione a Ramallah

Gheddafi: «Si dissolva Israele, nasca Isratina»

■ Il leader libico Gheddafi ha affermato che lo Stato di Israele dovrebbe essere sostituito da una democrazia chiamata «Isratina» (una fusione di Israele e Palestina): «Se gli ebrei vogliono la pace dovrebbero accettare di vivere in pace e rinunciare alle armi insieme ai loro fratelli palestinesi».

Il leader libico Muammar Gheddafi

SALVO SORPRESE NON SARA' OGGI AL VERTICE ARABO DI BEIRUT

Arafat resta bloccato nel «carcere» di Sharon

Uccisi ieri due osservatori (un turco e una svizzera) della forza Tiph
Ultimi tentativi di Zinni per salvare la missione diplomatica americana
Israele teme una spirale di violenza in occasione della Pasqua ebraica

Aldo Baquis
TEL AVIV

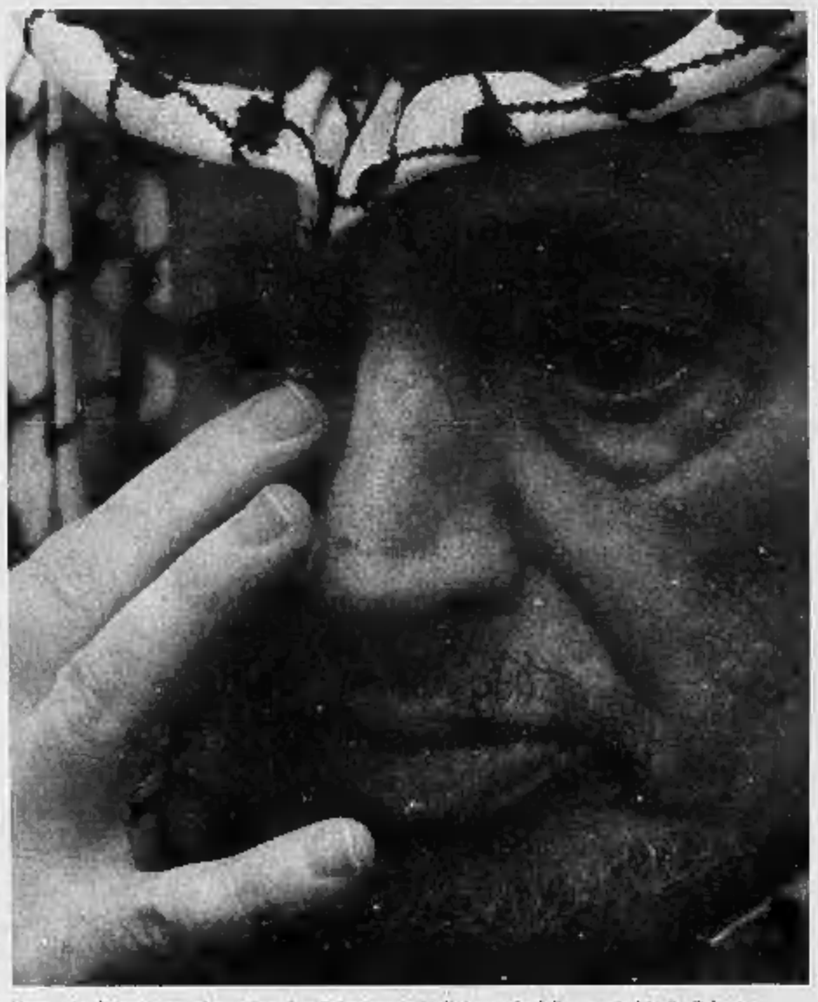
Ore drammatiche in Israele, mentre sembrano essersi chiusi gli ultimi spiragli per un'autorizzazione del governo di Gerusalemme al controverso viaggio di Yasser Arafat a Beirut, dove oggi e domani si svolge il vertice della Lega Araba. Il Consiglio di difesa del governo di Ariel Sharon ha esaminato progetti militari di vasta portata nell'evenienza che il mediatore Anthony Zinni fallisca nel suo tentativo di raggiungere un cessate il fuoco fra israeliani e palestinesi. Il momento critico della terza spola di Zinni potrebbe essere stamane, quando l'emissario statunitense illustrerà a Sharon le condizioni dei palestinesi per la sospensione delle violenze ed esaminerà la possibilità di consentire ad Arafat di raggiungere il vertice di Beirut. Ieri sera, tuttavia, un comunicato dell'Autorità palestinese ha precisato che il Raiss ha già rinunciato al viaggio e rimarrà nei territori palestinesi, con il suo popolo, per fare fronte all'aggressione israeliana».

In questa fase cruciale la diplomazia degli Stati Uniti non ha lesinato sforzi per indurre Sharon a restituire ad Arafat la libertà dei suoi spostamenti, per indurre Arafat a sottoscrivere la proposta di Zinni sul cessate il fuoco e per sostenere il principe saudita Abdallah mentre si accinge a sottoporre la sua iniziativa di pace al vertice arabo. «Al Dipartimento di Stato i telefoni ieri scottavano», ha detto un funzionario nel tentativo di descrivere l'apprensione degli Stati Uniti di fronte a una possibile sconfitta della loro diplomazia nel Vicino Oriente.

Ieri Sharon aveva comunque condizionato la partenza del presidente palestinese da Ramallah a un suo annuncio in lingua araba della cessazione delle ostilità. Il premier voleva inoltre ricevere dagli Stati Uniti precise assicurazioni di poter eventualmente impedire il ritorno di Arafat se in sua assenza si verificassero gravi episodi di violenza nei Territori o in Israele. «Avrei dovuto esigere già in passato dagli Stati Uniti l'espulsione di Arafat dalla zona», ha detto con rammarico Sharon in una intervista a «Maariv» che sarà pubblicata oggi.

Nell'imminenza della Pasqua ebraica (che inizia stasera) la polizia israeliana ha proclamato lo stato di massima allerta. Informazioni di intelligence indicano la volontà da parte dei palestinesi di compiere un attentato terroristico talmente vistoso da «rovinare la festa» a tutto il Paese. Già ieri è fallito di misura un complesso attacco lanciato dalle Brigate dei martiri di al Aqsa (al Fatah) contro l'affollato centro commerciale di Malha, a Gerusalemme. L'automezzo su cui viaggiavano i palestinesi è stato bloccato dalla polizia. Ne è seguita una deflagrazione in cui due militanti delle Brigate al Aqsa sono rimasti uccisi.

In serata, la tensione è ulteriormente cresciuta quando nella zona di Hebron due osservatori della forza della Tiph, a cui partecipano anche contingenti italiani, sono caduti in un'imboscata e sono rimasti uccisi. Un terzo passeggero della jeep in cui si trovavano (che esibiva in modo visoso il simbolo della Tiph) è rimasto ferito. Secondo la televisione israeliana i due - norvegesi, si era detto in un primo tempo; un turco e una svizzera, è stato successivamente precisato - sarebbero stati vittime di attentatori palestinesi che ritenevano che nella jeep potessero trovarsi coloni. Ma in passato quegli osservatori - incaricati di perlustrare la città di Hebron - erano stati minacciati proprio dai coloni, che avevano chiesto il loro allontanamento.



Yasser Arafat: attorno al suo viaggio a Beirut ruota la diplomazia della pace in Medio Oriente

Summit su una pace che tenta e lacera ventidue paesi arabi

Ibrahim Refat
IL CAIRO

Tutto è pronto al Phoenicia Intercontinental Hotel per l'apertura del 14esimo vertice della Lega Araba, che inizierà questa mattina alle 10 e durerà due giorni. A detta di tutti è il summit più cruciale dalla fine della Guerra del Golfo, malgrado le tante assenze eccellenti. Hanno disertato il leader egiziano Mubarak, il libico Gheddafi, l'iracheno Saddam, l'emiro del Kuwait e quello del Qatar, il sultano dell'Oman, il presidente del Sudan al-Bashir, re Fahd d'Arabia, e infine, per cause di forza maggiore, Arafat, che resta il protagonista della riunione.

L'aggettivo «cruciale» questa volta non è dettato dalla consueta retorica araba. Sono le condizioni drammatiche in cui versa il Medio Oriente a determinare l'attesa per l'esito dell'incontro. I leader sono chiamati a rispondere per l'ennesima volta alla sfida della pace con Israele. In cima all'agenda del summit c'è infatti la proposta di pace saudita. Se sarà accolta, i paesi arabi si impegnano a mettere fine allo stato di guerra con Israele (che dura da 54 anni) in cambio del ritiro da tutti i territori arabi occupati dal 1967 e della creazione di uno Stato palestinese, con capitale Gerusalemme Est, e di un'adeguata soluzione del problema dei profughi palestinesi. Soddisfatte queste condizioni, i paesi arabi provvederanno ad allacciare normali relazioni diplomatiche con lo Stato ebraico.

«Questa è l'ultima chance per la pace in Medio Oriente ed è la più conciliante mai fatta dagli arabi», è il commento del leader egiziano Mubarak. Non a caso il piano lanciato dal principe Abdallah gode del sostegno del presidente Bush e dell'Unione europea, che sarà rappresentata dal presidente di turno Aznar e dal «ministro degli Esteri» Solana. Ci sarà anche il Segretario Onu.

I paesi arabi sembrano determinati ad andare fino in fondo, incuranti della tiepida accoglienza finora mostrata da Israele nei confronti della proposta. E' più probabile però che il piano subisca dei ritocchi per garantire il sostegno dei paesi radicali come la Siria e la Libia. Finora l'iniziativa saudita ha incontrato un'accoglienza contrastante dalla controparte israeliana. Da una parte il premier Ariel Sharon, che dice di avere un suo piano, non intende prenderla nemmeno in considerazione; dall'altra il presidente Moshe Katsav la reputa «utile come base per un futuro negoziato». Analogo il giudizio del ministro degli Esteri Shimon Peres: «Il piano è una semplice visione che resterà irrealizzabile senza negoziato».

E questo che i media ufficiali arabi rifiutano di ammettere in questa clima di euforia. Si insiste soltanto sull'aspetto propagandistico dell'offerta saudita, amplificando la portata del compromesso che per concretarsi richiede un lungo e duro negoziato. Intanto, si confida nelle pressioni del presidente Bush su Israele una volta che il piano sia stato adottato da tutti i 22 paesi arabi. Nel frattempo, il vertice di Beirut non potrà non tenere conto dei malumori nel mondo arabo proprio verso le condizioni dei palestinesi dopo 18 mesi di «guerra» con Israele. Si parla di un aumento sostanziale degli aiuti finanziari e umanitari a loro destinati.

Basterà? Prigionieri del mito della lotta a oltranza, le frange radicali insistono nel respingere ogni iniziativa di pace con il nemico sionista. Portavoce di questa istanza è l'Iraq che, invece, a Beirut chiede solidarietà ai paesi «fratelli» in previsione del probabile attacco americano. Ma il Kuwait è contrario, dal momento che la sua stabilità è ancora minacciata da Baghdad.

«Presi due aspiranti kamikaze di Al Qaeda»

Bloccati in Israele, venivano dagli Usa e avevano le «lettere del martirio»

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Un altro attacco suicida pronto a scattare negli Stati Uniti o in Israele? Questo è l'allarme su cui stanno lavorando gli investigatori americani, dopo l'arresto nello Stato ebraico di due cittadini di origini mediorientali, che venivano da New York. Nei loro bagagli, infatti, c'erano delle lettere di martirio, simili a quelle trovate negli effetti personali dei dirottatori dell'11 settembre.

I due uomini, secondo le prime informazioni fornite dall'Fbi, venivano dalla North Carolina. Nei giorni scorsi si erano imbarcati su un volo della El Al, la compagnia di bandiera israeliana, diretto dall'aeroporto Kennedy di New York al Ben Gurion di Tel Aviv.

All'arrivo sono stati fermati e interrogati dalla polizia israeliana, che ha giudicato sospetto il loro comportamento e le ragioni del viaggio. Un'ispezione approfondita dei bagagli ha portato alla scoperta che ha fatto gelare il sangue degli investigatori: i due uomini, infatti, portavano con sé delle lettere di martirio.

«Quando abbiamo saputo che cosa stavate preparando - diceva un testo - il nostro cuore si è riempito di gioia. Questa è la guerra santa, nel nome e per il bene di Allah».

Le autorità israeliane hanno deciso subito l'arresto dei due uomini, ma anziché tenerli nella loro custodia, li hanno rimandati sotto scorta negli Stati Uniti con il primo volo disponibile. I due sospettati adesso si trovano già in un carcere della Virginia, dove gli agenti dell'Fbi li stanno interrogando per capire quale fosse il loro piano.

Le piste seguite sono almeno tre. La prima è che i due uomini fossero coinvolti in un complotto simile a quello delle Torri Gemelle e del Pentagono, che doveva scattare nello stesso periodo o comunque nei mesi scorsi. Le misure preventive, adottate dalle autorità americane dopo l'11 settembre, hanno impedito l'attuazione del loro piano, e quindi i sospettati hanno deciso di tornare in Medio Oriente.

Questa tesi si scontra però con la scelta di un volo della El Al, certamente il meno sicuro per dei terroristi arabi. Un'altra ipotesi quindi è che i due uomini avessero intenzione di colpire proprio sull'aereo, durante il viaggio tra gli Stati Uniti e Israele, ma che qualcosa abbia poi impedito loro di agire.

La terza possibilità, infine, è che fossero collegati ad Hamas e alla Jihad Islamica, e il loro obiettivo fosse nello Stato ebraico, per colpire target locali o interessi americani nella regione. Un'operazione del genere avrebbe un significato particolare in questo momento, mentre l'inviato del presidente Bush Anthony Zinni sta cercando di convincere israeliani e palestinesi a firmare una tregua e riprendere il dialogo.

Qualunque fosse l'obiettivo finale dei due uomini, l'arresto confermerebbe anche i timori, espressi in varie occasioni dalle autorità americane, sulla presenza nel territorio degli Stati Uniti di cellule terroristiche dormienti, ma pronte a colpire. Il Ministero della Giustizia, l'Fbi e il responsabile della sicurezza interna Tom Ridge hanno lanciato vari allarmi nei mesi scorsi, mettendo il Paese in uno stato d'allerta permanente, perché credono che alcuni seguaci di Osama bin Laden stiano ancora preparando nuovi attacchi.

WASHINGTON RASSICURA I DIECI PAESI CANDIDATI RIUNITI A BUCAREST, COMPRESE LE REPUBBLICHE BALTICHE

Il terrorismo mette le ali all'allargamento Nato

Il vice segretario di Stato Usa Armitage: l'espansione a Est sarà la più robusta possibile

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La guerra contro il terrorismo spinge Washington ad accelerare l'espansione ad Est dell'Alleanza Atlantica. «Il prossimo allargamento della Nato sarà il più robusto possibile». Con queste parole il vice segretario di Stato americano, Richard Armitage, ha rassicurato sull'esito del prossimo summit dell'Alleanza - a Praga in autunno - i dieci Paesi desiderosi di aderire, riuniti per due giorni Bucarest, in Romania.

Le dichiarazioni di Armitage sono state interpretate da funzionari della Nato presenti a Bucarest come la volontà di Washington di procedere verso un «big bang» ovvero l'adesione in blocco di un numero massimo di sette Paesi: le tre Repubbliche baltiche (Lituania, Lettonia, Estonia), Slovacchia, Slovenia ed anche Romania e Bulgaria. Per gli altri Stati presenti a Bucarest (i candidati Albania e Macedonia più la Croazia nella veste di osservatore) il percorso si annuncia più lungo, ma non infinito. Il messaggio portato da Armitage ha rassicurato tutti i ministri presenti: «Ciò che importa ora è che il massimo numero di Paesi faccia il massimo sforzo entro l'appuntamento di Praga per andare incontro ai criteri fissati». Sebbene formalmente questi «criteri» abbiano a che vedere con democrazia parlamentare, libero mercato, riforme economiche e controllo civile dell'apparato militare è toccato al premier ceco, Milos Zeman, spiegare come dopo l'11 settembre molto sia mutato: «Ci sono due condizioni necessarie per aderire - ha detto - condividere i comuni valori ed impegnarsi concretamente, con i fatti e non solo a parole, nella lotta contro il terrorismo». Le operazioni militari in Afghanistan hanno già dimostrato che i Paesi candidati all'adesione che si consideravano più deboli - Romania e Bulgaria - si stanno rivelando quelli maggiormente impegnati ad aiutare lo sforzo bellico di Washington contro Al Qaeda. La città romena di Costanza ed alcune basi militari bulgare vengono usate sin da novembre come pilastri logistici del ponte aereo militare dagli Stati Uniti all'Asia Centrale e i due Paesi hanno fornito negli ultimi mesi importanti contingenti sia per sostituire le truppe americane nei Balcani sia per sostenere il ruolo della forza internazionale dispiegata a Kabul. La collaborazione militare di Sofia e Bucarest con Washington è giudicata «molto positivamente» negli ambienti del Pentagono e potrebbe presto risultare utile se e quando dovesse partire l'attacco contro l'Iraq di Saddam Hussein. Il ministro degli Esteri bulgaro, Solom Pasi, ha dichiarato al «Washington Post» che se l'amministrazione Bush dovesse chiedere di ottenere le basi necessarie per colpire l'Iraq «sapremo dimostrare di essere un eccellente alleato». Da Bucarest sono arrivate identiche rassicurazioni. La disponibilità dello spazio aereo e delle basi ex sovietiche in Bulgaria e Romania prossime al Mar Nero potrebbe rivelarsi molto utile per il Pentagono in caso di una campagna irachena in considerazione del fatto che - Turchia e Kuwait a parte - i Paesi del Medio Oriente esitano finora ad assicurare alcun tipo di sostegno logistico.

L'importanza della partecipazione alla guerra al terrorismo per guadagnarsi il diritto ad entrare nella Nato è la cartina tornasole dei nuovi orientamenti dell'amministrazione Bush dopo l'11 settembre: è il terrorismo il nuovo nemico dell'Occidente e chi aiuta a combatterlo diventa alleato di Washington.

ARGENTINA SEMPRE PIU' AFFAMATA

Catturate e fatte a pezzi 22 mucche fuggite da un camion

Decine di affamati abitanti degli slum si sono avventati ieri (foto) su ventidue mucche fuggite da un camion che si era ribaltato per un incidente sulla strada tra Flores e Granada. Le bestie sono state fatte a pezzi e spartite tra i presenti. Dopo aver perso lunedì il 18 per cento del suo valore, toccando quota 4 peso contro il dollaro, la valuta argentina ha ripreso poi rapidamente quota contro il dollaro (a 3,07 peso) grazie all'intervento sul mercato valutario della Banca centrale. Migliaia di argentini hanno assediato le banche alla caccia disperata di dollari a qualsiasi prezzo.

LA BATTAGLIA PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CONTRO LE RAZZIE DELLE BANDE

sui furti d'arte sono stati forniti dai carabinieri della sezione tutela del patrimonio culturale

Trentanovemila furti in musei chiese, abitazioni e dimore private

■ Trentanovemila furti in trent'anni. E' questo uno dei dati che emerge dalla statistica fornita del comando carabinieri che si occupa della tutela del patrimonio culturale (sezione elaborazione dati). Il bilancio della lotta contro i furti d'arte si riferisce al periodo che va dal 1970 fino al 2000. Ecco una sintesi della statistica.

Musei pubblici e privati presi di mira: 783, cioè praticamente due al mese e 26 ogni anno.

Enti pubblici e privati «vittime di furto»: sei ogni trenta giorni, per un totale 2203 (73 ogni anno)

Chiese: «visitate» dai ladri 15.267 volte (la media è di 42 al mese e 509 l'anno)

Abitazioni e dimore private: sono state oggetto di furti per ben 20.773 volte (692 ogni anno e 57 al mese).

Oggetti trafugati: 673.624

Materiale recuperato: 181.882

Reperti archeologici recuperati, provenienti da ■ clandestini: 353.421

Denunce: 11602

Arresti: ■

Opere false sequestrate: 78574

Opere rubate all'estero e recuperate in Italia: 1121

Opere sparite in Italia e trovate all'estero: 7602

E' LA PRIMA VOLTA CHE UNA GOLA PROFONDA TRADISCE I TRAFFICANTI

«Vi ridò un Tiepolo» Il pentito incastra i ladri di capolavori

Recuperate 175 opere nelle abitazioni di alcuni professionisti del Nord-Est
Un'operazione durata tre anni, tra i 22 indagati anche un prete fiorentino

Raffaello Masci
ROMA

Un Tiepolo e un Luca Giordano, decine di quadri minori, una ottantina di reperti archeologici e una quantità di oggetti preziosi destinati al culto divino: totale, 175 «pezzi» d'arte sono stati recuperati dal Comando dei carabinieri per la tutela dei beni culturali, grazie all'operazione «Asso», durata tre anni.

Ieri, in conferenza stampa, il colonnello Ferdinando Musella, che comanda il ■cleo operativo, esprimeva tutta la soddisfazione del ■■. Ma soprattutto gioiva della novità, e ■ ■■ fatto che per la prima volta in questo genere di reati, i carabinieri hanno un «Asso» nella manica (da dove il nome dell'operazione), e ■■ un pentito.

E' accaduto, infatti, che dopo sette mesi di latitanza, ■■ '99 ■ ■■ arrestato un campano, appartenente all'Olimpo di questa specifica branca della delinquen■ (considerato tra i dieci più importanti trafficanti d'arte italiani, e quindi a conoscenza di segreti preziosi. Questa persona, arrestata a Vicenza, si trova in carcere per scontare alcune sentenze passate in giudicato, ■ ne avrà per altri dieci anni. Dopo un periodo di riflessione in cella, ha pensato bene di collaborare ■■ gli inquirenti stilando un corposo ■■■riale» ■■ quale i carabinieri hanno trovato nomi e cognomi, riciclatori eccellenti e assidui, rotte della «merce» e altri dati sul lucroso business della trafugazione di opere d'arte che alimenta un mercato fiorentissimo, terzo per volume di affari solo a droga e armi.

Il pentito - ha spiegato il colonnello Musella - è attualmente un «dichiarante», non ha cioè ancora ottenuto lo status di collaboratore di giustizia, tuttavia gode ■ una ■■■ di benefici carcerari, ■■■ la cella singola o il televisore ■ colo■ Gli inquirenti sperano soprattutto che sull'esempio del «pentito», altri possano parlare, attratti dai benefici che la legge prevede per chi collabori in questo specifico tipo di reati.

Per l'intera operazione, 22 persone ■■■ già indagate, tra questi un noto professionista riminese, tre ricettatori romani particolarmente solerti nel loro lavoro e un prete fiorentino. Quest'ultimo possedeva, formalmente a titolo ■ collezione, una notevole quantità di oggetti sacri, tra cui un ostensorio, la porticina di un tabernacolo, ■■■ brocca ottocentesca, la ■■■ ■■ Sovrano ordine di Malta e ■■ prezioso reliquario.

I furti delle opere ora recuperate, sono stati compiuti per lo più in abitazioni private, ma anche in luoghi sacri - come chiese e abbazie - presso antiquari, case d'aste e anche in una sede dell'Ordine ■ Malta, che ■■ '98 subì il furto di una croce processionale. La maggioranza dei reperti è stata recuperata nel ■■■■, presso abitazioni ■ «importanti professionisti», alcuni dei quali «molto noti». Per tutto il materiale sequestrato, ha spiegato il colonnello Musella, so■■ già partite le operazioni di confisca.

Tra le opere già riconosciute dai legittimi proprietari, c'è appunto ■ Tiepolo - un olio su tavola (187,5 ■ 65 centimetri), raffigurante un «Paggio» - rubato a Roma nel 1993 da un'abitazione privata, e ■■ dipinto attribuito al maestro napoletano Luca Giordano - un grande olio su tela di 206 ■ 155 centimetri, raffigurante «Susanna ed i Vecchioni» - asportato dal palazzo Cesarelli ■ Arena, in provincia di Catanzaro.

Tra le ultime opere recuperate ■■■■ segnalati quattro dipinti (consegnati spontaneamente dal «pentito») che fanno parte della famosa pala d'altare cinquecentesca denominata «La Vergine del Rosario», rubata nel 1992 nella Chiesa S.Spirito ■ Sant'Antimo (Napoli). Importante anche un piccolo dipinto raffigurante una «Madonna con Bambino» di fine 700, attribuito a Sebastiano Conca e ritenuto molto caro a Papa Leone XII che lo tenne con sé al Quirinale mentre ■■ gravemente malato; poi si ristabilì e l'immagine sacra passò per ■■■ miracolosa, al punto che il cardinale Barberi scrisse sul retro una esortazione alla preghiera che ancora vi appare.

LA TOP TEN DELLE OPERE SALVATE

1. **«Il paggio»**, olio su tela, attribuito a Tiepolo
2. **«Susanna e i vecchioni»**, olio su tela, attribuito ■ Luca Giordano
3. **«Natura morta»**, olio su tela ■ Ruoppolo, pittore napoletano del '600
4. **Cristo** in legno di inizio '900
5. **«Cristo schernito davanti ■ Pilato»**, dipinto devozionale dell'800
6. **Ostensorio a raggiera** argentato dell'800
7. **Dipinti di una pala d'altare** del '500, attribuiti a Fabrizio Santafede
8. ■■■■ **con Bambino** di fine '700, attribuita a Sebastiano Conca
9. **Reliquario in legno** policromo del '500
10. Scultura in legno raffigurante una **«donna ■■■ braccia conserte»** dell'800

L'ANALISI DEL COMANDANTE DEL NUCLEO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

«Così funziona il riciclaggio delle opere»

Aste e documenti falsi e poi la vendita a musei stranieri

intervista

ROMA

NEGLI ultimi trent'anni, ogni giorno ci sono stati almeno due furti di opere d'arte, reperti archeologici o oggettistica antica di pregio. Così dicono le statistiche elaborate dal Comando dei carabinieri per la tutela dei beni culturali. I due terzi di questo materiale però viene recuperato e oltre 15 mila persone sono state denunciate. Il fenomeno è spiegato da ■■■ dei massimi esperti nel recuperare oggetti d'arte, il tenente colonnello Ferdinando Musella, comandante del Nucleo operativo dei carabinieri per la tutela del patri■■■ culturale.

Come ■ possibile, colonnello, che in Italia si rubino così tante opere d'arte? Mancano adeguate misure di sicurezza?

«Il problema è nella quantità e nella diffusione delle opere d'arte nel nostro Paese. Secondo l'Unesco, noi possediamo ■■■ quota tra il 60 e il 70 per cento dei beni culturali dell'umanità e li possediamo ovunque sul territorio, dalle Alpi a Lampedusa. Abbiamo, per esempio, 95 mila chiese e 6 mila siti archeologici. Più ■■■ tinaia di musei».

Come sono tutelati questi beni?

«I musei sono abbastanza protetti, infatti i furti ■■■ relativamente limitati. Dove vengono esposti materiali di particolare pregio, esiste normalmen■■ una adeguata protezione. Ma in molte chiese e in migliaia di piccoli siti archeologici le opere ■■■ sovraesposte. Si può, d'altronde, tenere mezza Italia sotto una teca di vetro? Oppure fare di ogni chiesa un bunker?».

Dove si ruba di più?

«Soprattutto nelle chiese e nelle case private. Per quanto riguarda la ripartizione geografica, la maggioranza dei furti è nelle ■■■ ricche del paese: Piemonte, Lombardia, Veneto».

Cosa si ruba?

«Difficilmente, anche se accade ■ tanto in tanto, opere di grandissima rilevanza, perché spno iperprotette e perché più difficili da piazzare. Meglio ■ opere di buona fattura, ma di "serie B", e poi molto l'oggettistica di uso liturgico: candelabri, statuette, vasi sacri. I mobili antichi o anche solo i materiali antichi, come le panche delle chiese, fatte con legni del Settecento, vengono smontati e riutilizzati per "falsi originali" che nessuno saprebbe poi smascherare».

Chi ruba?

«Ci ■■o organizzazioni criminali assai ramificate e ben organizzate, anche negli aspetti logistici del trasporto o della commercializzazione. Esistono anche delle branche di specializzazione all'interno di queste organizzazioni: per esempio, noi abbiamo scoper■ un gruppo che si dedicava solo all'ebanisteria».

Chi ricicla?

«Per ■ mercato nazionale esi■■ una rotta dall'illecito circolare: si ruba al Nord e si vende al Sud o viceversa. Il ladro ricicla servendosi di antiquari compiacenti, ma anche di semplici esercenti nei mercatini. Se uno è interessato ■ ■■ vaso sacro, per esempio, lo può trovare anche sulle bancarelle ■■ mercati delle pulci. Per le opere d'arte la vendita è ■■■ semplice e più sotterranea».

All'estero invece come è il mercato?

«La grande patria ■■ riciclaggio di opere d'arte è l'Inghilterra, dove si trovano le maggiori case d'asta. Accade che opere rubate arrivino lì, ricevano una falsa documentazione che le mette formalmente in regola, e vengano quindi vendute a ■■■i, spesso americani o giapponesi».

Come si recuperano le opere rubate?

«Ci vorrebbe un trattato per spiegarlo. Le faccio solo ■■ esempio di scuola: abbiamo una documentazione informatizzata delle opere rubate che mettiamo a confronto con i cataloghi delle ■■■ d'asta e ■■i musei. Quando scopriamo un'opera rubata quasi sempre riusciamo a farcela restituire, poi il museo si rivarrà sulla casa d'asta che l'ha venduta e questa sul fornitore... ■ così ■■■. [r. mas.]

IN BREVE

■ **QUATTRO FERMI PER L'OMICIDIO ■■■■■ DI ENNA**

Il pentito Angelo Leonardo svela i retroscena dell'uccisione di una coppia di fidanzati ■ fa scattare quattro ordini di arresti, uno dei quali per suo padre, Tano Leonardo presunto boss mafioso di En■■, 51 anni, detenuto già da tempo. Oltre che nei suoi confronti, la Dda di Caltanissetta ha ■■messo ordine di custodia cautelare anche per Rosario Mauceri, 41 anni, di Leonforte, accusato di associazione a delinquere, duplica omicidio ■ tentato duplice omicidio, Maurizio De Vita, 33, Salvatore Cordaro, 40, entrambi di San Cataldo (Caltanissetta). De Vita, Cordaro e Tano Leonardo, sono accusati di associazione a delinquere di stampo mafioso e porto abusivo ■ armi, ma non dei delitti. Il collaboratore di giusti■■ ha indicato Rosario Mauceri come mandante dell'omicidio dei fidanzati Filippo Musica, 30 anni e Elisa Valenti, 22, di Leonforte, uccisi a colpi di lupara e finiti con il colpo di grazia. Mauceri, secondo il pentito, avrebbe ordinato il delitto per punire Filippo Musica ■ avere avviato ■■ proprio attività illegali, sulle quali fino a quel momento Maucari aveva avuto il predominio.

■ **MEDICO FISCALE, SUL CITOFONO ANCHE IL NOME DA NUBILE**

Le lavoratrici che si assentano dal lavoro per malattia è meglio che sul citofono e il campanello di ■■■ appongano, accanto a quello del marito, anche il loro cognome di quando ■■■ nubili perché altrimenti ■ medico fiscale non può trovarle agevolmente ■■■ la conseguenza che ■■■ perdono l'indennità per malattia. Lo sottolinea la Cassazione che ha accolto il ricorso dell'Inps che protestava perchè il tribunale di Arezzo ave■■ dichiarato ■■ diritto di Ines E. ■■ ottenere l'indennità ■ malattia per una settimana di assenta dal lavoro, nonostante la donna non avesse fatto a tempo a rispondere al medico fiscale che citofonava nel palazzo dove lei abitava. Infatti il dottore sul citofono e sui campanelli non aveva trovato ■ cognome della donna, perchè compariva ■■■ quello del marito. Secondo il giudice ■ merito la donna rimanendo a ■■■■ell'ora■■ ■ reperibilità per la visita fiscale ■■■■ adempiuto al dovere di diligenza nei confronti del datore di lavoro e per tanto doveva ricevere l'indennizzo».

■ **UNA NUOVA STAGIONE DEL MOVIMENTO CATTOLICO**

«Prendiamo il largo! Per una nuova stagione del movimento cattolico in Italia». Questo il manifesto promosso e sottoscritto da ■■ credenti, variamente impegnati nell'associazionismo, nel sindacato, nel volontariato, nella cooperazione e in altre istituzioni sociali, civili ed economiche, che intendono rilanciare il proprio impegno a servizio del paese. Il documento propone un percorso per dare vita ad una diffusa «Opera delle Reti». Un impegno che intende ripartire dai contenuti della Dottrina Sociale della Chiesa per ridare concretezza ad un orizzonte culturale che supporti ed orienti il lavoro ordinario nel sociale ■ nel civile.

Nuovo Malpensa - Atlanta.
La scorciatoia da prendere al volo.

> Le 157 vie più brevi ■■■ andare dove ■■■ passando da ■■■■■.

Da oggi ■■■■■ ben 157 ■■■ motivi per portarti ■■ Atlanta. ■■■ le destinazioni ■■■■■■■■ in ■■■■■■■■ diretta ■■■ il nuovo volo Malpensa-Atlanta di Delta ■■ Lines in collaborazione con Alitalia che si aggiungono ■■■ altri voli: FCO-ATL, FCO-JFK, MXP-JFK, VCE-JFK. In un■■■■ ■■■■■■■■ di un'ora e ■■■■ dall'arrivo ad Atlanta ■■■■ comodamente in volo ■■■ 157 piccole, medie e grandi città ■■■■ ■■■■ Uniti. Finalmente un volo per Atlanta che ti porta dove vuoi tu. Per prenotazioni 800-477999.

Member of ■■■■■■■■ Alitalia

www.delta.com

A Napoli «tate» italiane per i figli delle operaie cinesi

■ Nell'area vesuviana decine di [illegible]si - impegnate a lavorare [illegible] ■ giornata nelle fabbriche tessili del comprensorio, ■ cominciare da San Giuseppe Vesuviano - affidano ■ tate italiane, anche fino ■ dodici ore al giorno, i loro bambini per una «tariffa» che si aggira tra i 400 ed i [illegible] Euro al mese. ▌questo [illegible] degli effetti dell'«invasione» ■ imprenditori, ma anche di semplici lavoratori, cinesi in provincia di Napoli dove sono circa 730 ■ aziende regolarmente registrate (anche ■ esiste comunque [illegible] rilevante fetta di sommerso) alla Camera ■ Commercio da parte di operatori asiatici. Il fenomeno è emerso in occasione della conferenza sull'immigrazione organizzata dall'Amministrazione provinciale.

Sono sbarcati ieri a Lampedusa i 66 clandestini salvati al largo delle coste libiche

Sbarcati a Lampedusa 66 clandestini «Cinque di noi sono morti nella traversata»

■ Sono arrivati a Lampedusa nel primo pomeriggio di ieri i 66 clandestini tratti in salvo al largo delle coste libiche dalla motonave «Valsesia» dirottata nella zona dal Comando generale della Guardia Costiera dopo l'allarme lanciato da un'imbarcazione in balia del mare in burrasca. Gli extracomunitari (tra loro anche nove donne e un bambino), tutti della Sierra Leone, hanno raccontato di [illegible] in mare da 22 giorni, aggiungendo il particolare che cinque di loro, morti per gli stenti, erano stati gettati in mare. Gli immigrati [illegible] adesso riascoltati dagli inquirenti (molto scettici ■ questo racconto) e dovranno vagliare l'attendibilità delle testimonianze. Anche il comandante della Capitaneria di Porto di Lampedusa, Michele Nisi, ha detto di ritenere «improbabile» il viaggio in mare dalla Sierra Leone che sarebbe durato 22 giorni.

APPELLO DI CIAMPI CONTRO LA SCARSA NATALITÀ'

«Troppe culle vuote L'Italia è più povera»

«Le statistiche sono paurose, sono rare le famiglie con due figli La nazione ha l'aspetto di una piramide rovesciata con gli anziani più numerosi dei giovani. Si devono aiutare le donne che lavorano»

In Italia il calo delle nascite è sempre più marcato

dall'inviato a ISERNIA

«Dati paurosi». Carlo Azeglio Ciampi lancia un allarme: le culle [illegible] vuote, gli italiani fanno pochi figli, e in questo modo il paese ■ impoverisce. Abbandona ▌testo scritto, il presidente, mentre parla ai sindaci della provincia ■ Isernia. Cita le statistiche pubblicate ieri mattina da Il Sole 24 Ore. Le definisce «paurose». Non c'è una sola provincia italiana, fa notare Ciampi, che raggiunga il rapporto di 1,5 figli per coppia: «Siamo attorno all'1,2, 1,1. Il che significa poco più di un bambino per famiglia. I [illegible] di famiglie [illegible] due figli sono rari. E' un problema che soffriamo più degli altri paesi europei». Poi una raccomandazione ai padri, che strappa un cenno di [illegible] in platea alla signora Franca e al vicesegretario generale del Quirinale Melina De Caro: «I giovani d'oggi potrebbero anche imparare a saper condividere maggiormente con la compagna della loro vita alcuni dei compiti domestici, a cominciare dalla cura dei figli: [illegible] è un sacrificio, ma un arricchimento della propria personalità».

Non è la p[illegible] volta che Ciampi segnala quello che avverte come un pericolo. Già ■ settimana scorsa a Padova aveva parlato delle culle vuote; e la questione [illegible] tornata nella conversazione ■ pranzo con i più importanti industriali della città, da Rossi a Carraro. Ma poiché, nella visione [illegible] Quirinale, la [illegible] natalità è legata ad altre questioni altrettanto importanti, dalle politiche della famiglia all'immigrazione, dallo sviluppo economico alla coesione sociale, il presidente decide ■ tornare sull'argomento. E' una sensibilità, quella espressa dal Colle, condivisa anche in Vaticano; ed è stata oggetto di conversazioni private tra Ciampi e ▌presidente della Cei Camillo Ruini, che con il capo [illegible] Stato (e con la signora Franca, sua corregionale) ha un rapporto di particolare sintonia.

La famiglia, fa notare Ciampi, è «l'istituto base ■ ogni società. Non credo che sia la mia età, l'esser cresciuto in [illegible] in cui [illegible] molte le famiglie numerose, a suggerirmi queste considerazioni». L'Italia è uno dei paesi che più soffrono per lo scompenso tra i decessi ■ le nascite; «siamo tra i paesi più longevi della terra, ma siamo anche un paese all'avanguardia nella scarsità delle nascite». Ci sono pure segnali in controtendenza, ad esempio il dato del 2001, che vede il numero delle nascite superare, sia pure di poco, quello dei decessi. Sarebbe un bene per tutti che questo segno trovasse conferme, in quanto [illegible]

L'ITALIA ANCORA DIVISA SULL'OMICIDIO IN VALLE D'AOSTA

I carabinieri di Cogne «sfrattati» dalla caserma Il proprietario la trasformerà in albergo

I carabinieri di Cogne sono stati sfrattati e dovranno lasciare la caserma entro fine maggio poiché è già stato emesso il decreto esecutivo. La notizia, che non è da collegare in relazione all'assassinio del piccolo Samuele Lorenzi, si è diffusa ieri nel pomeriggio ed è stata confermata da tecnici del Comune. «Tra le parti - ha spiegato un assessore - è in corso una trattativa per posticipare a settembre l'abbandono della caserma. Sarà così posto fine ad una lunga vertenza tra i proprietari, Comune, Regione e Arma». Il proprietario dell'immobile adibito a caserma vuole rientrare in possesso dello stabile per trasformarlo in albergo. I carabinieri di Cogne, salvo una diversa ubicazione che potrebbe scaturire prima dello sfratto esecutivo, saranno trasferiti, con ogni probabilità, nella caserma di Saint Pierre che dista una ventina di chilometri da Cogne.

La caserma dei carabinieri a Cogne

Sul Web un sito a favore di Anna Maria «E' stata già condannata senza prove»

«La cittadina Anna Maria Franzoni è stata giudicata colpevole dalla stragrande maggioranza degli italiani senza prove, con eccessiva fretta, con troppa voglia di gogna». Per evitare che diventi una sorta di «untore da colonna infame» è nato su Internet in sua favore. Ideatore del sito (www.delcrime.com), Carmelo Lavorino, lo stesso investigatore che proprio oggi sarà a Cogne con il Comitato per Anna Maria per avviare le «controindagini». Nella pagina telematica dedicata ai fatti di Cogne, l'investigatore, che denuncia da parte della Procura di Aosta «indagini a senso unico», evidenzia «i tanti processi avvenuti in Italia contro innocenti». La pagina dedicata alla madre di Samuele si conclude con un invito dell'investigatore a tutti i «cittadini perbene» ad aderire al Comitato, affinché «venga a galla la verità».

SBAGLI E INQUINAMENTO DELLE PROVE NELLA VILLETTA DEI LORENZI A MONTROZ

I 40 minuti che sconvolsero l'inchiesta

«Quegli errori hanno protetto il killer di Samuele»

Enrico Martinet
a COGNE

«Prima delle 8,15», dice il procuratore capo di Aosta Maria Del Savio Bonaudo. Anna Maria Franzoni, secondo l'accusa, avrebbe colpito Samuele allora. La cronologia, nel delitto di Cogne, è determinante per l'accertamento della verità. Tanto che la difesa stessa e le stesse accusatorie proprio esaminando la successione temporale degli eventi. Successione ipotetica. C'è soltanto la testimonianza dell'indagata, Anna Maria, per poter ricostruire quanto è durata la sua assenza quella mattina del delitto, il 30 gennaio. Il tempo è pieno di rattoppi, di dubbi, di non testimonianze alla vigilia dell'incidente probatorio che avverrà domani. Poi c'è un «buio» importante, quei 40 minuti sottolineati dal giudice delle indagini preliminari Fabrizio Gandini nell'ordinanza di arresto: «Tra la partenza dell'elicottero e l'arrivo dei carabinieri trascorre un ampio lasso temporale, valutabile in quaranta minuti circa, durante il quale la scena del delitto è liberamente accessibile a tutti».

L'inchiesta sulla morte del piccolo Samuele parte insomma per due motivi: l'assenza di una diagnosi precisa e quei 40 minuti in cui nella camera da letto dei coniugi Lorenzi dove il loro bimbo è stato ucciso, massacrato da 14 e 15 colpi sulla testa, sono entrate almeno tredici persone. La ricostruzione di quella stanza, nonostante le prime ottimistiche dichiarazioni del colonnello Luciano Garofano del Ris di Parma, è stata tutt'altro che semplice. Non ci fossero stati quei 40 minuti, la soluzione del delitto sarebbe stata più semplice e, forse, sarebbe anche stata ritrovata l'arma.

IL DELITTO. Prima delle 8,15, secondo l'accusa, tra le 8,16 e le 8,24 per la difesa. Anna Maria, secondo la tesi accusatoria, posa Samuele nel lettone e lo colpisce con il pigiama indosso e con ai piedi gli zoccoli. Per questo indumento e calzature vengono schizzati dal sangue. Davide, quando viene commesso l'omicidio è in cucina, oppure è fuori a giocare con la bicicletta in attesa della mamma che lo accompagnerà, come ogni mattina, allo scuolabus. La donna, però, dice che Davide è un minuto prima di lei. Per il procuratore, Anna Maria quando rientra, «pesta con uno stivaletto il sangue e si sporca un polsino della maglia nel togliere il piumone che copriva il corpo del piccolo». Aggiunge: «Ma per noi ciò che è importante è che cosa indossava durante il delitto, il pigiama e gli zoccoli».

LA MAMMA. La prima a [illegible] quella di Ada Satragni, psichiatra, dottoressa di base, vicina dei Lorenzi, che accorre alla chiamata di Anna Maria. Per la dottoressa Samuele è vittima di un aneurisma. Per questo nessuno dei primi vicini ad accorrere, Daniela Ferrod e Marco Savin, suocero della Satragni, pensano di telefonare anche alle forze dell'ordine. Il delitto non è ipotizzato, oppure l'idea è rimossa grazie al «conforto» della diagnosi sbagliata.

I [illegible]. L'elisoccorso arriva alle 8,51 e rimane accanto alla villetta almeno un quarto d'ora. La squadra di soccorso parte [illegible] certezza di dover intervenire per un grave malore e per una emorragia. I carabinieri vengono ancora avvertiti. Il medico del «118» che scende dal velivolo e trova Samuele in attesa sul cuscino-barella preparato dalla Satragni si accorge che c'è stata un'aggressione. Vengono avvertiti i carabinieri, ma sono già passate le 9.

LE INDAGINI. Il delitto non è ancora ipotizzato. Alla stazione dei carabinieri di Cogne squilla il telefono. La guida alpina Elmo Glarey segnala che «c'è qualcosa di strano». A Montroz giunge da solo il maresciallo di Cogne. Sono passate le 9,15. Alcuni dei primi ad arrivare accanto alla villetta sono già andati via. Il maresciallo rimarrà l'unico carabiniere per parecchio tempo. Scattano i posti di blocco a Aymavilles, all'imbocco della vallata di Cogne. I carabinieri, anche se non c'è l'ufficialità di un referto di un medico legale, agiscono come se Samuele fosse stato aggredito e ucciso, ma ormai è trascorso molto tempo, quasi due ore dall'omicidio.

L'AMBULANZA. L'ora d'inizio delle indagini poteva dilatarsi ancor di più se l'ambulanza di Cogne fosse stata in servizio. Mancavano però gli autisti, quel giorno, così l'elicottero del «118» andò fino a Montroz. Avrebbe potuto, invece, atterrare all'ingresso del paese dove non ci sono pericoli e aspettare l'arrivo dell'ambulanza. In quel «caso» nessuno avrebbe visto la camera dove era stato ucciso il bimbo.

GANDINI A MILANO

Il gip incontra Taormina

MILANO. Fabrizio Gandini, il Giudice per le indagini preliminari dell'inchiesta sull'omicidio del piccolo Samuele a Cogne, è arrivato ieri mattina al tribunale di Milano dove ha incontrato il Pm Gherardo Colombo, col quale aveva collaborato [illegible] uditore qualche anno fa, e il collega Guido Piffer. «Sono in vacanza - ha spiegato il giudice - e sono venuto a salutare due amici». [illegible] poi incontrato casualmente, al bar del tribunale, l'avvocato Carlo Taormina che nei giorni scorsi aveva espresso dure critiche al suo operato. «È stato un incontro all'insegna del "fair play" - ha commentato dopo aver parlato qualche minuto con l'ex sottosegretario - Le critiche, anche se aspre, sono sempre ben accette. Taormina mi ha detto che la mia ordinanza di custodia cautelare per la [illegible] di Samuele è ben scritta ma che non ci sono i gravi indizi per l'arresto».

La villetta dei Lorenzi a Montroz: qui fu ucciso Samuele, il 30 gennaio

DELITTO DI ROMA, SI CERCA IL TESTAMENTO DEL COMMERCIALISTA

Coniugi uccisi, il mistero dei golf

Spariti gli abiti che i due indossavano alla cena

Giacomo Galeazzi
ROMA

Un enigma. Mentre nell'appartamento di via Lupatelli si susseguono i sopralluoghi tecnici per individuare una pista e il pm Dall'Olio ricostruisce pezzo per pezzo il mosaico degli affari «a rischio» della coppia affiora una prima, [illegible] traccia dalla scena [illegible]: la scomparsa dei golf.

Gli inquirenti si interrogano su che fine abbiano fatto i maglioni indossati dai coniugi la sera in cui sono stati uccisi. Sia Maria Elena Figuccio che Gaspare Gabriele, dopo essere stati narcotizzati, sono stati [illegible] nei sacchi della spazzatura vestiti solo a metà. Portavano entrambi i pantaloni ma lei [illegible] reggiseno e lui a torso nudo. Gli indumenti non sono stati trovati dai carabinieri nelle cinque stanze dell'abitazione. Intanto, sul fronte dell'inchiesta i maggiori sospetti si indirizzano sulla attività economiche della famiglia.

Si indaga in particolare sul ruolo di intermediario per acquisti di immobili esercitato dal capofamiglia per conto di Danilo Sbarra, l'imprenditore coinvolto in numerosi processi sulla banda della Marranella. Come commercialista, infatti, Gaspare Gabriele (trovato senza [illegible] assieme alla moglie dal figlio Arai venerdì scorso) prese parte, su incarico di Sbarra, ad alcune delicate operazioni di compravendita immobiliare a Porto Torres e nella capitale. Il rapporto tra i due s'interruppe improvvisamente tre anni fa. Una circostanza ritenuta tutt'altro che irrilevante, della quale si occupa da tempo il magistrato Luca Tescaroli nell'indagine sulla banda della Marranella.

L'insegnante in pensione era presidente del consiglio sindacale della Sestu 2010, un'impresa mista con capitale pubblico di maggioranza, specializzata nella produzione di software e di infrastrutture telematiche. Nata tre anni fa per sfruttare i fondi regionali per il lavoro, la srl è per il 51 per cento del comune di Sestu, di cui avrebbe dovuto realizzare l'informatizzazione. Il partner privato della società, guidata dall'esperto d'informatica Silvano Uras è di Mediola. Un [illegible] fa la giunta municipale ha proceduto alla ricapitalizzazione della Sestu per coprire un passivo di gestione che aveva intaccato il capitale sociale. Le tormentate vicende dell'amministrazione e l'incerta situazione finanziaria del partner privato avevano impedito la realizzazione del progetto, che [illegible] pochi giorni sarà ridiscusso dal comune di Sestu. Per il momento a Roma non sono previsti altri interrogatori.

Si cerca ancora nell'appartamento un'impronta, un particolare, un dettaglio e ieri mattina i carabinieri del Nucleo operativo hanno fatto un nuovo sopralluogo nell'attico e [illegible] usciti alcune ore dopo portando via un computer, una stampante e altro materiale. Elementi utili dovrebbero [illegible] nelle prossime [illegible] risultati delle analisi sulle impronte che gli [illegible] potrebbero avere lasciato all'interno dei [illegible] chi della spazzatura. La [illegible] prossima, poi, saranno pronti gli esami tossicologici che servono a stabilire se sia stato usato del sonnifero per rendere inoffensive le due vittime oppure qualche altra sostanza. Un primo, parziale, responso dell'autopsia parla di asfissia preceduta da uno stato di torpore in cui le vittime erano sprofondate.

Una modalità atroce che potrebbe essere pure la firma di chi ha ucciso i coniugi d'origine siciliana. Gli inquirenti sono alla ricerca pure del testamento di Gaspare Gabriele, da cui potrebbe derivare indicazioni interessanti per le indagini. Si ritiene quasi impossibile che una persona descritta da tutti come estremamente metodica [illegible] lasciato indicazioni precise sull'eredità. Resta da capire se il documento sia stato nascosto in casa oppure depositato da un notaio.

La scena del delitto

LA COPPIA ERA SCOMPARSA UN ANNO FA

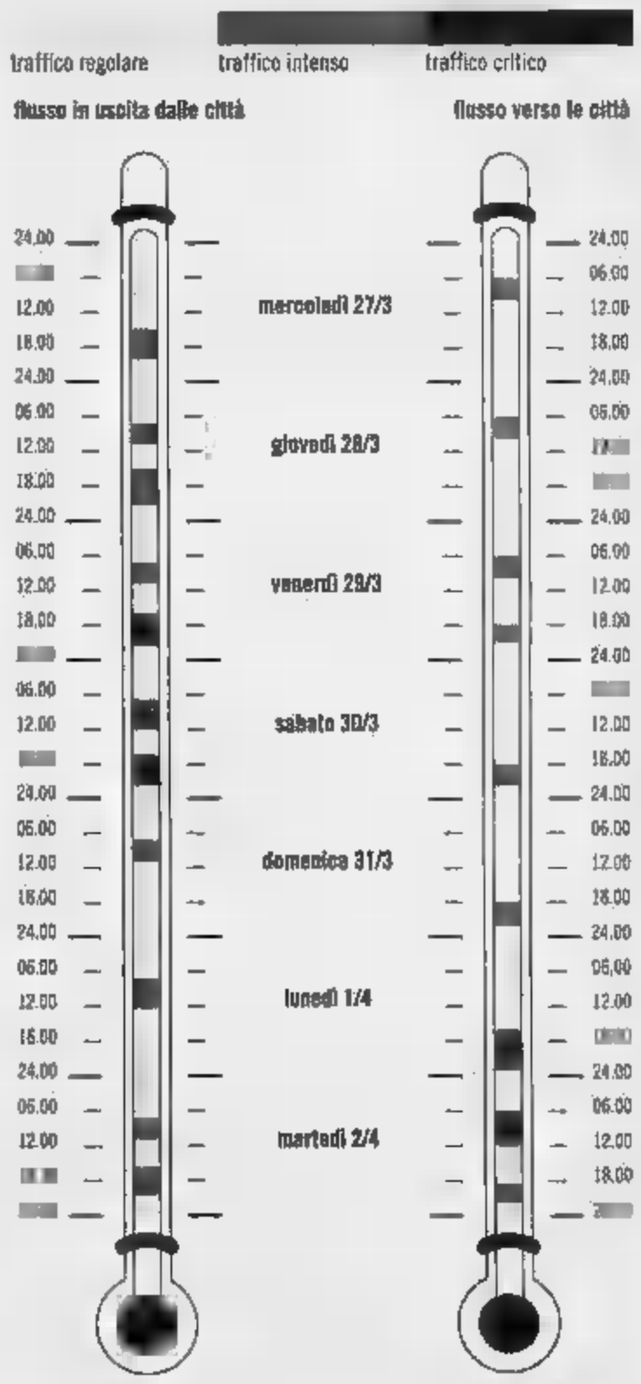
Due italiani sepolti vivi dai rapinatori in Venezuela

CARACAS

La polizia colombiana ha trovato i cadaveri di due anziani coniugi italiani, Virgilio e [illegible] Iafrate Lepore, di 84 e 74 anni, residenti dal '50 in Venezuela: furono sequestrati il 21 aprile [illegible] a Barquisimeto, a 350 chilometri da Caracas. Sepolti vivi, i loro corpi [illegible] stati ritrovati dopo una anno. Fino all'ultimo i tre figli hanno sperato che i genitori fossero vivi: era stato anche chiesto un riscatto.

I due anziani erano stati seguiti e rapiti da una banda che rubava nelle case di vacanza, dopo essersi fatta consegnare le chiavi dai proprietari. Bloccati mentre facevano benzina, erano stati feriti a colpi di mazza e poi sepolti vivi in una fossa dove i parenti [illegible] hanno apposto le foto e un velo in segno di lutto. È stata [illegible] testimonianza di uno dei membri della banda a portare la polizia sul posto. Lepore aveva lasciato Arpino, in provincia di Frosinone, negli Anni '50 per lavorare in un'impresa di costruzione venezuelana. Due anni dopo lo aveva raggiunto la moglie coi figli. Insieme avevano aperto un'attività commerciale a Barquesimento. [r. cri.]

PASQUA 2002: previsioni di traffico sulla rete del Gruppo Autostrade*



(*) 3120 chilometri pari al 56% del sistema autostradale nazionale a pedaggio

Per un servizio [illegible] più orientato alle esigenze di chi viaggia, il Gruppo Autostrade comunica le previsioni di traffico relative alla propria rete, per consentirvi di programmare al meglio le vostre partenze in occasione delle festività pasquali. Per la vostra sicurezza e comfort [illegible]

[illegible] meno critici

[illegible]

- mantenere la distanza di sicurezza
- allacciare le cinture [illegible] cintura
- ascoltare le informazioni [illegible] Isoradio [illegible]
- [illegible]
- per informazioni: [illegible] www.autostrade.it

DIVIETO DI CIRCOLAZIONE [illegible] dalle ore 16 sabato 30/3, domenica 31/3 e lunedì 1/4 [illegible]

autostrade

IN TRIBUNALE LA MOGLIE [illegible] ASSOLTA

Si è risposato Bobbitt l'uomo che fu evirato

■ Un nuovo matrimonio per John Bobbitt. L'uomo che nel '93 fece notizia quando ■ moglie Lorena gli amputò ■ pene con un coltello mentre dormiva, ha sposato Joanna Ferrell ■ Las Vegas. Una giuria della Virginia giudicò Lorena non colpevole, accettando la tesi della difesa secondo cui avrebbe agito in un momento ■ [illegible] dopo aver subito anni ■ violenze dal marito. Dopo un'operazione per riattaccare il membro Bobbitt è diventato attore di film porno

John Bobbitt

UNA NUOVA FRONTIERA PER LA SANITÀ

Trapianti di fegato anche per i sieropositivi

■ Via libera ai trapianti anche per i sieropositivi. La [illegible]ione ■azionale Aids e il Centro nazionale trapianti hanno definito le procedure che permetteranno di eseguire trapianti di fegato ■ cadavere in pazienti [illegible] infezione da Hiv. Lo annuncia il ministero della Salute. I sieropositivi, dunque, se soddisfano i criteri di inclusione, saranno inseriti nelle liste d'attesa. Sono pronti i parametri che serviranno a valutare l'entrata ■ lista dei pazienti con Hiv, in attesa di un fegato «nuovo».

Nuove speranze per i sieropositivi

IL PROBLEMA SOLLEVATO DAL WWF: «ACQUE TROPPO SFRUTTATE, SIAMO PROSSIMI AL COLLASSO»

«Sardine a rischio estinzione»

Fra 10 anni il Mediterraneo non avrà più pesci

[illegible]

Fra dieci anni i pescatori italiani troveranno soltanto spazzatura e rifiuti nelle loro reti ■ non si correrà ai ripari, denuncia il Wwf in [illegible] del lancio della campagna europea «Pesci e pescatori: due specie a rischio».

«Il 2002 - ricorda ■ Wwf - è [illegible] anno cruciale per il settore, in quanto entro dicembre l'Europa comunitaria dovrà rivedere la sua politica sulla pesca ■ riformare tutto. L'Italia è uno dei 5 Paesi (con Francia, Spagna, Portogallo e Irlanda) contrari a questa riforma e per questo - ha dichiarato Fulco Pratesi, presidente del Wwf nazionale - è stato chiesto al ministro per le Politiche agricole Alemanno «di appoggiare una riforma sostenibile ■ responsabile di questo settore che da sempre ha costituito un valido contributo all'economia e all'occupazione».

Il segnale più evidente della crisi del settore è dato dal fatto che oltre la metà dei consumi interni ■ pesce (e ogni italiano mangia 22 chili ■ prodotto all'anno) dipende [illegible] importazioni.

Il Wwf ricorda poi gli errori nella gestione dei finanziamenti europei: nonostante aiuti per oltre 1 miliardo di euro in 10 [illegible]ni, infatti, nel settore della pesca sono sfumati 50 mila posti di lavoro, i [illegible] si sono drasticamente impoveriti e adesso la crisi minaccia di estendere i suoi effetti anche ai 53 mila pescatori italiani.

■ dossier [illegible] Wwf sottolinea che dal [illegible] al [illegible] [illegible] stati spesi 100 milioni ■ euro per aumentare lo sforzo di pesca della flotta italiana, e la tutela dei posti di lavoro [illegible] stata spesso usata [illegible] scusa per non affrontare il problema della sovracapacità dell'intera flotta europea, e ogni [illegible] la capacità ■ pesca delle moderne imbarcazioni [illegible] del 7%».

Questo vuol dire che lo sfor- [illegible] di pesca [illegible] ormai la capacità produttiva [illegible] roure», creando una situazione di allarme per diverse specie: merluzzi, acciughe, sardine si stanno riducendo [illegible] limiti del collasso. In alto Adriatico le reti tornano a galla vuote», [illegible] in Sicilia ■ Sardegna non sono più sufficienti neppure i fermi biologici per recuperare la pescosità di questi mari. La taglia del pescato si è inoltre drasticamente ridotta, e aumentano i numeri dello spreco. Nel solo Tirreno settentrionale [illegible] ributtati in mare il 34% dei naselli e il 39% dei merluzzetti rimasti nelle reti.

«La lotta all'ultimo pesce - dichiara Paolo Guglielmi, responsabile dell'unità Mari e Coste del Wwf Mediterraneo - potrà terminare solo con una profonda trasformazione del settore, reindirizzando i finanziamenti». Dopo aver raschiato il fondo dei mari, «una parte della flotta italiana utilizza i sussidi anche per esportare la pesca nelle [illegible] di■ Mediterraneo [illegible] vitali». Il meccanismo - denuncia ■ Wwf - ■ quello della cancellazione di barche dai registri ■ pesca ■ un Paese od il rientro in quelli di altri Paesi, o attraverso la costituzione delle cosiddette società miste di impresa.

Il Wwf propone anche una sorta ■ decalogo, per salvare pesci e operatori del settore. Tra le misure proposte ci [illegible] la creazione ■ Distretti ■ pesca in tutte le regioni; l'istituzione ■ zone di protezione e di ripopolamento ittico; l'installazione obbligatoria ■si «Blue Box», ovvero rilevatori ■ posizione satellitare, su tutti i ■escherecci oltre i dodici metri di lunghezza; la creazione ■ marchi di qualità e la valutazione di sostenibilità complessiva e dettagliata della spesa pubblica del settore.

■ sua volta Enzo Maiorca, nella [illegible] di ambasciatore della campagna pesca del Wwf, ha parlato dell'impoverimento dei mari italiani sostenendo la necessità ■ «cambiare radicalmente l'impostazione degli aiuti alla pesca ■ fare in modo che questa attività sia realmente sostenibile per l'ambiente».

Ieri la Camera dei deputati ha dato il via libera al decreto legge [illegible]lla pesca che introduce numerosi benefici fiscali ■ finanziari a favore del settore.

(f. ama.)

IL «MARE NOSTRUM» COME GLI OCEANI: LO SFRUTTAMENTO INDISCRIMINATO ■ L'INQUINAMENTO HANNO DEVASTATO INTERI ECOSISTEMI

Sotto le onde, un deserto creato dall'uomo

Isabella Lattes Coifmann

QUANDO alla fine dell'Ottocento lo zoologo tedesco Anton Dohrn si mise in testa di costruire una stazione di biologia marina - la prima in quei tempi - per dimostrare al mondo scientifico [illegible] scettico, la [illegible]tà delle teorie di Darwin, di [illegible] era acceso sostenitore, la sua scelta cadde sul golfo di Napoli che a quell'epoca era ricchissimo di fauna marina. Un tripudio di pesci, di molluschi, di crostacei in [illegible] acque tiepide, senza parlare dei meravigliosi anemoni di mare, delle eteree meduse, delle tartarughe marine, dei ricci, dei coralli arborescenti e di mille altre creature senza uguali in terraferma. Una festa per gli occhi e un paradiso per i pescatori che allora, servendosi di mezzi artigianali, non [illegible] certo il patrimonio faunistico e le risorse alimentari del mare.

Sembra impossibile che nel volgere di pochi decenni, la scena sia così radicalmente cambiata. Oggi quello stesso golfo è una squallida distesa di detriti. Ci si trova di tutto, dalle buste di plastica ai rifiuti organici, dalle [illegible] industriali allo [illegible] delle fogne oggi cariche di detersivi velenosi. E' quel che è successo non solo nel Mediterraneo, ma in tutti i mari del mondo. Dovunque i pescatori si lamentano che il numero [illegible] sardine, delle acciughe, dei merluzzi, delle aringhe, dei tonni, tutte specie commestibili, si sia drasticamente ridotto, così come si è ridotta la taglia degli esemplari pescati. L'uomo si è illuso che sarebbe stato facile sfruttare le [illegible] alimentari del mare usando tecniche sofisticatissime, come sistemi di navigazione satellitari, mappature col sonar, ecoscandagli con cartografie a colori per identificare i banchi di pesce. Ma ha dovuto constatare che

[illegible]

In appena un secolo il Golfo di Napoli si è trasformato in una squallida distesa di detriti e di rifiuti

il risultato è stato deludente. Sardine, acciughe, merluzzi, [illegible] per fare [illegible] esempio, si stanno riducendo di [illegible]ro in maniera allarmante. Corriamo il rischio di non vederle più sulle nostre tavole.

Un [illegible] ■ [illegible] dell'Europa settentrionale erano straordinariamente piene di aringhe. Più di recente, a causa di uno sfruttamento eccessivo, le aringhe [illegible] diventate così rare che la pesca intensiva ■ stata proibita per alcuni [illegible]. L'acciuga peruviana che un tempo forniva circa 10 tonnellate di pesce all'anno, si è quasi estinta dopo un'ultima pesca disastrosamente abbondante negli anni 70-71.

Ma se ci limitiamo a parlare dell'Italia, ben poco si è salvato in questi ultimi tempi dei nostri ottomila chilometri di coste. Estese [illegible]no insulari, peninsulari e costiere del nostro meraviglioso Tirreno appaiono oggi ai subacquei spopolate e deserte, mentre fino a pochi anni fa erano pullulanti ■ vita. Hanno contribuito a creare questo quadro desolante non tanto le azioni isolate dei pescatori di frodo che uccidono [illegible] incosciente leggerezza anche gli avannotti e le femmine cariche di uova, quanto l'opera distruttiva più massiccia compiuta dall'a [illegible] stessa civiltà. Lo scarico in mare di tutto ■ nostro sporco, dai rifiuti industriali agli scoli fognari, ai residui delle industrie nucleari, sia pure interrati in blocchi di cemento. Per giunta qualche petroliera si lascia sfuggire ampie chiazze oleose di nafta che si spandono in [illegible]5 e morte milioni di uccelli acquatici, di pesci e di altre creature marine.

■ pensare che acciughe e sardine hanno escogitato la tecnica del banco per difendersi dall'attacco dei predatori. Sono nuvole compatte di pesci che sembrano d'argento e si muo- [illegible] all'unisono, [illegible] nella stessa direzione. Il gioco di luci che si viene a creare sul loro corpi è uno spettacolo meraviglioso che confonde i predatori e li rende incapaci di catturare uno sola vittima. Questa strategia difensiva che funziona egregiamente con le altre creature del mare, non funziona però con l'uomo che si avvale delle reti di strascico e di altre diavolerie per catturare gli interi banchi. Ma i pescatori si stanno accorgendo a loro spese che le galline dalle uova d'oro vanno scorporando a vista d'occhio e le risorse dei mari non sono affatto inesauribili, come forse molti continuano ingenuamente a credere.

FINO ALLE 23

Per Pasqua musei aperti anche di sera

ROMA

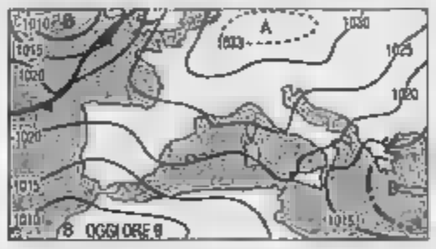
A Pasqua, anche quest'anno, porte aperte nei musei. Quelli statali saranno visitabili pure a Pasquetta, e 95 siti archeologici chiuderanno i battenti alle 23. Lo annuncia il ministero per i Beni culturali, sottolineando che le aperture prolungate sono il frut- [illegible] ■ un accordo con i sindacati che consentirà l'uso [illegible] stanziamenti del Fondo unico di amministrazione.

Tra i principali musei aperti 17 sono a Roma (inclusi la Galleria Borghese, palazzo Barberini e palazzo Altemps); cinque a Firenze (tra cui gli Uffizi e il museo Archeologico) e cinque ■ Napoli (tra cui [illegible] di San Martino e Sant'Elmo e la galleria di Capodimonte). Aperti al pubblico a Roma, domenica e lunedì, anche Castel San Angelo, il museo [illegible]zionale Etrusco, il museo delle Navi, palazzo Venezia, il museo delle Tradizioni Popolari. Dalle 9 alle 14 porte aperte anche in tutti [illegible] comunali. I turisti potranno così visitare il museo nell'ex centrale Montemartini, il museo delle Mura, il museo della Civiltà Romana, la galleria comunale d'Arte moderna, il museo Napoleonico e quello di Roma, a Trastevere. L'elenco completo è disponibile sul sito Internet [illegible] ministero (www.beniculturali.it).

«Anche per il [illegible] - osserva il ministro della Cultura, Giuliano Urbani - nel periodo di Pasqua i musei italiani rimarranno aperti ai turisti. In questo modo si intende proseguire ■ [illegible] linea di attenzione [illegible] confronti ■ tutti i visitatori che potranno scegli[illegible] di visitare i nostri [illegible]gnifici luoghi d'arte. L'apertura dei musei e dei siti archeologici in questo periodo rappresenta un biglietto da visita importante e un segnale ■ rispetto nei confronti di quanti scelgono l'Italia non solo come meta per le bellez- [illegible] paesaggistiche ma anche per quanto rappresenta come patrimonio unico al mondo dal punto di vista artistico e culturale».

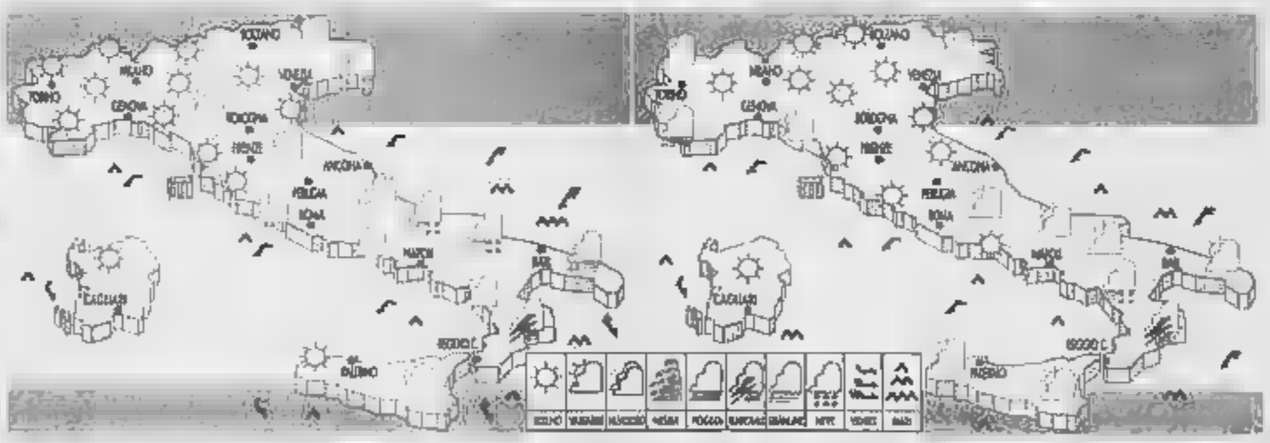
(p. pol.)

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO COLTRI



IL FREDD[illegible] L'alta pressione si sta estendendo anche al Centro-Sud. Tuttavia insistono le correnti di aria fredda [illegible]. Anche [illegible] la loro intensità è in fase decrescente, sulle Regioni centro-meridionali insistono gli annuvolamenti, più intensi sulle Regioni adriatiche.

Tendenza per dopodomani. Sulle Regioni settentrionali e su quelle centrali, da poco nuvoloso a variabile [illegible] addensamenti nuvolosi, durante ■ [illegible] pomeridiane, sul basso Piemonte, sulla Liguria e sulle zone appenniniche, dove sarà possibile qualche breve piovasco. Sulle Regioni meridionali poco nuvoloso.



[illegible] Al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna, [illegible] ■ scarsamente nuvoloso. Sulle restanti Regioni nuvolosità irregolare, più [illegible] sul versante Adriatico ed al Sud, dove sono previste delle spruzzate ■ [illegible] sulle zone appenniniche e dei locali piovaschi.

DOMANI. [illegible] prima parte della giornata al Nord e sulle Regioni tirreniche sereno o poco nuvoloso, ma con tendenza, durante le ore pomeridiane, a locale sviluppo di nubi sulle Alpi Marittime, sull'Appennino ligure e su quello del Centro-Nord con possibilità di pioggia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	17	Bologna	2	15	Bari	7	12
Bolzano	1	16	Firenze	-2	16	Napoli	3	13
Verona	6	15	Pisa	1	15	Potenza	1	8
Trieste	7	15	Ancona	7	11	S. M. Leuca	6	13
Venezia	3	14	Perugia	4	15	R. Calabria	9	15
Milano	0	17	Pescara	7	11	Palermo	9	14
Torino	-3	15	L'Aquila	-1	8	Catania	3	16
Cuneo	-3	14	[illegible] Clamp.	3	15	Messina	10	14
Genova	8	16	[illegible] Flum.	5	16	Alghero	-2	15
Imperia	7	14	[illegible]pchiasso	0	2	Cagliari	3	17

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 28 MARZO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	10	3	parz. nuv.	Lisbona	18	9	parz. nuv.
Atene	18	9	nuvoloso	Londra	16	9	parz. nuv.
Bangkok	34	26	temporale	Los Angeles	22	12	parz. nuv.
Berlino	9	0	sereno	Madrid	18	7	sereno
Bruxelles	11	2	parz. nuv.	Montecarlo	16	9	parz. nuv.
Bucarest	14	3	nuvoloso	Montreal	7	-2	nuvoloso
Budapest	12	5	parz. nuv.	Mosca	4	-4	nuvoloso
Buenos Aires	25	14	parz. nuv.	New York	11	4	parz. nuv.
Copenaghen	6	-1	sereno	Parigi	15	7	sereno
Dublino	11	2	piovaschi	Pechino	15	2	para. nuv.
Francoforte	12	3	parz. nuv.	Praga	9	1	parz. nuv.
Gerusalemme	19	7	parz. nuv.	Rio de Janeiro	31	22	para. nuv.
Ginevra	12	3	parz. nuv.	Sofia	13	3	nuvoloso
Helsinki	2	-6	nuvoloso	Sydney	22	17	piovaschi
Istanbul	14	5	piovaschi	Tokyo	14	4	sereno
Il Cairo	26	13	parz. nuv.	Varsavia	9	1	parz. nuv.
Johannesburg	23	12	para. [illegible].	Vienna	12	1	parz. nuv.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi al ordinario presso. **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Morenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmigiani 8, t. 5484626; **BIELLA**, piazza Castelgino 9/A, t. 2481212; **BOLOGNA**, via Amandola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Rutenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 28, t. 72627; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609182; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561162-573666; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/100, t. 530701; **GOZZANO**, via Cavino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Aitari 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 19/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. [illegible]; **PADOVA**, via Marsala 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24475-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 178, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; ottenché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte (ad il 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,58 (L. 4.998)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, esperienze lavorative, formazione e lavoro
Euro 0,82 (L. 1.587)
- tecnici
Euro 1,43 (L. 2.768)
- altre domande
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di loghi alfabetici di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuno di essi sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti e fatori possono utilizzare il servizio casselle aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino». L'importo del nolo cassetta è di **Euro 6,20 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di ricapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è e tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle affrancate, inoltrando agli avvisi, non inviando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o fatture di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere invitate per posta e saranno respinte se [illegible]
Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quante (anche esistenti in Italia.

1

A.A.A. [illegible] FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, dipendenti. Esempio € 5.000,00 rata € 106,00 Ovario continuato. Primiteo 011.500.6930 [illegible] 0321.393.008 - (UIC 4404).
A.A. FINANZ [illegible] firma singola dipendenti privati [illegible] pensionati cooperative anche protestati. Finanz SpA 011.561.9494 (UIC 28171).
A. [illegible] CITTÀ immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eseghiamo direttamente. [illegible] 4384). Tel. 011.561.7021.
FINANZIAMENTI immediati risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Settore 004191.600.1920. Regalo n. 860894863 Londra.
MULTINAZIONALE propone finanziamenti [illegible] - tutte categorie, tassi dal 3, [illegible] sull'Euribor/Libor. Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00 - esempio € 50.000,00 = €350,48 per 180 mesi. Firma singola. Tel. 004191.973.5420, UIC 1053.
PRESTITI privati € 5.165,00 - € 51.650,00. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel 339 648.0845 - 02.439.45285, UIC 8658.
SOCIETA' impianti elettrici meccanici montaggi Italia Estero manutenzioni software PLC progettazione costruzione quadri ricerca tecnico commerciale introdotto presso società di engineering, per sviluppo mercato. Ambosessi Fax 02.900.1328.
SVIZZERA finanziamenti rapidi, [illegible] agevolati, € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, leasing, fiduciari Tel. 004191.940.4490, CH 524.9.009.258.1

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIRLA

ACQUISTASI vendere aziende? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti www.aziendeitalia.com. Chiamata gratuita 800.[illegible]
ACQUISTIAMO [illegible] terzi attività, stabilimento italiano ceci investitori [illegible] Svizzera. Tel. 004191.600.1920.
ACQUISTIAMO conto terzi azienda industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere immobiliari, [illegible] agricole, [illegible] pagamento contanti. Tel. 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [illegible]

A. [illegible] AFFARE gradioso [illegible] posti [illegible] nuovo da inaugurare [illegible] per impossibilità conduzione [illegible] 338.[illegible]9380 - 011.957.2761.
BAR su mercato posizione angolare con buon incasso orario corso conduzione familiare vendiamo. Tel. 011.385.5288.
CA[illegible] tavola calda coperti 50 gestione, [illegible] motivi familiari, in [illegible] Regina Margherita. Per informazioni 338.350.6586.
IN Crocetta bar buon incasso no piatti caldi conduzione familiare vendesi con immobile. Tel. 011.385.4610.

LAGO DI [illegible]
(Asti) complesso turistico ricettivo comprendente 2 ristoranti, albergo bar, piscina olimpionica, campi tennis, pallavolo, ampio parcheggio. Gabetti Isolarno® 011.515.0795.

[illegible] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA stampaggio lamiera Rivoli cerca aggiustatore stampista [illegible] attitudini organizzative max 45enni [illegible] tel. 011.415.2429.
INDUSTRIA assume operai [illegible], esperti lavorazione molla a [illegible]. Tel ora ufficio 335.524.0139.
OFFICINA autorizzata Fiat Lancia cerca meccanico autoriparatore esperto. Ambosessi telefonare 011.[illegible]4836 - 011.398.4853.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI addetta sala - cucina per ristorante situato ad Airasca (At) 30 km da Torino - vicinanze Chivasso. Ambosessi telefonare 335.607.8560.
CERCASI [illegible] trampolieri, [illegible] esperti/e - apprendisti. Sede di lavoro: Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1784.
CERCASI panettieri, pasticcieri, cornettai; gastronomi esperti/e. Sede di lavoro: Torino. Inviare [illegible]oulum fax 02.440.1784.
BERGAMI pastaio lui e part-time. Inviare curriculum fax 011.707.30[illegible]
[illegible] responsabile bar - offresi assunzione collaborazione coordinata e continuativa. Inviare curriculum fax 011.707.3810.
ERBORISTERIA zona [illegible] cerca commesso/a tempo pieno referenziato esperienza in farmacia o erboristeria. Tel. [illegible]
PARRUCCHIERI [illegible] lavorante linea, offerta paga, con contratto di legge, ambosessi. Tel. 011.201.182 - 011.996.9312 - 339.497.2644
[illegible] parrucchiere [illegible] provvisto esperto/a. Richiesta [illegible] serietà. Tel. 335.803.0820.

IMPIEGATI

A. PROFESSIONE [illegible] selezionano [illegible] per nuovi cricchiere e primari/ luor operatore anche prima esperienza. Corrimo impiegatizio. Tel. 011.952.8126.
[illegible] di assicurazione in Torino cerca esperto/a assicurazione RC auto. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.
AGENZIA di primaria compagnia ricerca in Torino ragioniere/a pratica contabilità e amministrazione. Scrivere: Publikompass 5429 - 10100 Torino.
CERASA giovane diplomata [illegible] PC, per lavoro gestione clientela. Richiesta conoscenza inglese esperienza [illegible] lore commerciale. Ambosessi telefonare 011.430.4992
CERCASI impiegato/a max 35enne [illegible] ma ragioneria con esperienza contabile, sede lavoro Vinovo (Torino), inviare curriculum vitae a: ufficio.personale@stampedil.com
CERCASI impiegato per lavori ufficio, telefono, conoscenza PC. Buona presenza, anche primo impiego età max 23. Ambosessi inviare curriculum a: Bosco via Servais 129 - 10146 Torino.
COMMERCIALISTA in Collegno cerca contabile anche part - time o [illegible] esperta in bilanci e dichiarazioni fiscali programma Sispac. Ambosessi telefonare 011.405.2473 - 335.241.160.
CONTABILITA' familiari cerca importante azienda. Si richiede diploma in Ragioneria, buona conoscenza lingua inglese. E' gradita un'esperienza qualificata anche breve. Scrivere: Publikompass 5011 - 10100 Torino.
GLASS POINT cerca per il nuovo [illegible] di Torino un Capo Centro, ambosessi. Requisiti [illegible]: diploma di scuola media superiore, conoscenza programmi Word, Excel e contabilità. Buona predisposizione ai contatti umani. Offresi stipendio adeguato all'esperienza oggiunta ed incentivi. Pregasi inviare curriculum via fax a Glass Point numero 02.982.43099 - E-mail:info@glasspoint.it - Telefono 02.982.2261
GLASS POINT cerca per il nuovo centro di Torino un installatore e un apprendista installatore ambosessi con esperienza triennale nella sostituzione dei cristalli per auto o provenienti settore carrozzerie. Offresi stipendio adeguato all'esperienza oggiunta ed incentivi. Pregasi inviare curriculum via fax a Glass Point numero: 02.982.43099 - E-mail:info@glasspoint.it - Telefono 02.982.2261
[illegible] e contributi, impiegata con esperienza almeno triennale, società cerca. Ambosessi. Tel 011.500.565 e-mail stella1@tiscalinet.it
SEGRETARIA [illegible] [illegible] con esperienza [illegible] perfetto inglese, lingue o culture adeguate, cerca importante azienda. Multinazionale. Ambosessi scrivere Publikompass 9012 - [illegible] Torino.

TECNICI

DITTA elettronica Moncalieri cerca persona esperta collaudi, documentazione e componentistica, ISO 9000. Inviare curriculum fax 011.681.[illegible]
SOCIETA' impianti elettrici meccanici [illegible] Italia - Estero software PLC progettazione costruzione quadri ricerca tecnico commerciale introdotto presso società di engineering, per sviluppo mercato. Ambosessi Fax 02.900.1328.

[illegible] VARI E PART TIME

A.A. TELEMARKETING selezione Castello Gencia selezione operatrici/tori minimo 25enni per vendita telefonica. E' richiesta: esperienza di vendita o disponibilità anche full time. Offresi: trattamento economico di sicuro interesse e commisurato alle reali capacità. Tel. 011.750.6434.
AGENZIA [illegible] professionisti e volti nuovi per moda, pubblicità, TV. Hostess e manifestazioni capelli comparsi € 77,00 - € 260,00. Tel. 02.268.28530.
SEGNALATRICI/TORI minimo 25enni cercasi per incrementare portafoglio clienti aziendale. Fisso mensile più percentuale. Richiedesi bella presenza, buona dialettica e attitudine contatti umani. Tel. 011.500.121.
SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici/ori telefoniche con spiccata predisposizione nel settore contratto part - time. Orario di lavoro 10,30 - 14,30; 18,00 - 20,00. Corso di formazione gratuito. Inviare curriculum: Puntoservizi Soc. Coop. A.R.L. corso Vittorio Emanuele II 41 - 10125 Torino.

ASSENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 4 venditori/trici, max 35enni, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti provincia At - No. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi: provvigioni, concorso spese fino a € 1.000,00 incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito. Inquadramento Enasarco Pei appuntamento 0125.561.100.
AZIENDA in Chivasso selezione per ampliamento organico 10 operatori/trici automuniti. Età 20 / 35 anni. Offresi: corso di formazione, appuntamenti prefissati, minimo garantito € 1.000,00 mensili, provvigioni, più viaggi premio e premi. Per colloquio ambosessi tel. 011.913.6766.

REGIONE PIEMONTE **LA GRANDE SCUOLA DEL PIEMONTE** MODA MODI

TEL 011.4330858
Via Barge, 5 int. 2 - Torino
www.modamodi.it

MODA MODI
AI TUOI CAPELLI

-40%
Presentando questo tagliando all'ingresso
valido il
Martedì, Mercoledì, Giovedì
Fino al 24/04/2002
Non cumulabile con altri sconti

PER LEI
Taglio € [illegible]
Colore € 12,00
Contrasti € [illegible]
Permanente € [illegible]
PER LUI
Taglio € 9,00

Shopville "LE GRU"
Via Crea, 10 - Grugliasco (To)
Primo Piano - Piano Terra
Tel. 011.70.21.66
Orario: dalle 9 - 21
chiuso il Lunedì mattina

CONSOLIDATA società nazionale ricerca 150 persone da formare ed integrare nella propria struttura. Offresi: corso di formazione gratuito, € [illegible] dalla prima qualifica, [illegible] Per colloquio Tel 011.519.0798.

GROSSA compagnia [illegible] valuta [illegible] candidature per apertura immediata in vari [illegible] - posizioni manageriali [illegible] altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale € [illegible] mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.964.1012.

IMMOBILIARE francese [illegible] apertura [illegible] Torino e provincia ricerca ambosessi con attitudini commerciali. [illegible] ceno tecnico e stage pratico. Eurosviluppo 800.033.719.

[illegible] azienda metal gruppo Tecnopesa [illegible] il lavoratore - diplomato/a da avviare alla carriera di promotore finanziario o mediatore creditizio. Tel. 011.643.908.

[illegible] ricerca [illegible] per ampliare il proprio organico di vendita di un [illegible] prodotto senza concorrenza. Tel. 011.771.6589

[illegible] operante nel [illegible] informatica e telecomunicazioni ricerca personale commerciale ambosessi minima esperienza automunito. Tel 011.580.5843.

[illegible] VARI E PART TIME

ASSISTENZA anziani, baby sitter romena, molto seria, referenziata, cerca lavoro [illegible]. Libera subito Tel [illegible].1478

[illegible] 5

TORINO CITTA'

[illegible] Mercoledì ristrutturato e nuovo 2 camere cucina bagno bella casa [illegible] € [illegible] più mutuo. Casaeuropea 011.817.8000.

[illegible] splendido in corso Francia 3 camere cucina bagno ristrutturato bella [illegible] 10.000,00 più mutuo. Casaeuropea 011.817.8000

ALLOGGIO via Reccaforte (corso Principe) camera cucina bagno bella casa d'epoca 2° p[illegible] € 1.000,00 più mutuo. Case[illegible] 011.[illegible].8000.

[illegible] 011.581.953 corso Moncalieri signorile rec [illegible] 4 camere 4 bagni box [illegible].

BORGO PO in piccolecle e piccola palazzina, proponiamo bilocale con ristrutturato autonomo. Gabetti Crimea 011.580.4240

CAMPIDOGLIO 6° piano [illegible], camera, letto, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. € 98.758,00. Gabetti 011.433.2558.

CENTRALISSIMO via Arsenale bilocale con ingresso e bagno 5° piano ascensore ottimo investimento € 5.000,00 + mutuo Casaeuropea 011.817.8000.

CORSO BRAMANTE appartamento ampio di ingresso soggiorno 4 camere cucina bagno ambbagno ripostiglio - balconi, Libero. € 170.000,00. Gabetti 011.320.578.

[illegible] **MARCONI** adiacente prestigioso di 150 mq [illegible] 3 camere cucina servizi affare Tabe/Tabet 011.669.2962.

CORSO MONCALIERI in [illegible] 700 impresa vende esclusivo alloggio mansardato soggiorno 2 camere cucina servizi e terrazzo. Tel 011.568.9411 - 330 840 230.

CORSO UNGS angolo via Montevideo, panoramico: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni, 2 balconi, cantina. Gabetti 011.818.9870.

CORSO VITTORIO (presso piazza [illegible] signorile, ampio, ingresso 2 [illegible] cucina bagno ripostigli [illegible] da. Gabetti 011.433.0766.

TECNICI

LAUREATA grafica 24enne, dinamica, esperienze lavorative settori [illegible] e pubbliche relazioni cerca serio [illegible]. Tel 011.547.0790 - 347.845.7835

[illegible] disegnatore autonomo, meccanica carpenteria, grande esperienza Cad, referenziato, offresi anche part - time Tel. 011.590.7467.

PERSONALE DOMESTICO [illegible]

[illegible] pratica referenziata cerca lavoro, [illegible] governante cbse, o assistenza anziani. Tel. 011.352.958.

REFERENZIATA offresi custodia bimbi / assistenza anziani. No perditempo Tel. 011.273 1063.

[illegible] rumena 33enne, affidabilità, cultura e serietà, cerca lavoro serio (giorno e notte) come assistenza anziani, collaboratrice domestica e altro Tel. 335.803.2348.

[illegible] VARI E PART TIME

ASSISTENZA anziani, baby sitter romena, molto seria, referenziata, cerca lavoro [illegible]. Libera subito Tel [illegible].1478

[illegible] 5

TORINO CITTA'

[illegible] Mercoledì ristrutturato e nuovo 2 camere cucina bagno bella casa [illegible] € [illegible] più mutuo. Casaeuropea 011.817.8000.

[illegible] splendido in corso Francia 3 camere cucina bagno ristrutturato bella [illegible] 10.000,00 più mutuo. Casaeuropea 011.817.8000

ALLOGGIO via Reccaforte (corso Principe) camera cucina bagno bella casa d'epoca 2° p[illegible] € 1.000,00 più mutuo. Case[illegible] 011.[illegible].8000.

[illegible] 011.581.953 corso Moncalieri signorile rec [illegible] 4 camere 4 bagni box [illegible].

BORGO PO in piccolecle e piccola palazzina, proponiamo bilocale con ristrutturato autonomo. Gabetti Crimea 011.580.4240

CAMPIDOGLIO 6° piano [illegible], camera, letto, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. € 98.758,00. Gabetti 011.433.2558.

CENTRALISSIMO via Arsenale bilocale con ingresso e bagno 5° piano ascensore ottimo investimento € 5.000,00 + mutuo Casaeuropea 011.817.8000.

CORSO BRAMANTE appartamento ampio di ingresso soggiorno 4 camere cucina bagno ambbagno ripostiglio - balconi, Libero. € 170.000,00. Gabetti 011.320.578.

[illegible] **MARCONI** adiacente prestigioso di 150 mq [illegible] 3 camere cucina servizi affare Tabe/Tabet 011.669.2962.

CORSO MONCALIERI in [illegible] 700 impresa vende esclusivo alloggio mansardato soggiorno 2 camere cucina servizi e terrazzo. Tel 011.568.9411 - 330 840 230.

CORSO UNGS angolo via Montevideo, panoramico: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni, 2 balconi, cantina. Gabetti 011.818.9870.

CORSO VITTORIO (presso piazza [illegible] signorile, ampio, ingresso 2 [illegible] cucina bagno ripostigli [illegible] da. Gabetti 011.433.0766.

CROCETTA [illegible] da Gaspen libero luminoso da ristrutturare 6° piano salone 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.561.8338

CROCETTA villetta Liberty indipendente signorile 370 mq su tre livelli garage giardino ristrutturata Tabe/Tabet 011.669.2962.

GABETTI GPA via Cardinal Massaia vendiamo splendido monolocale al 6° piano ristrutturato recentemente richiesta € [illegible].00 Tel 011.556.669

GABETTI [illegible] via [illegible] piano alto ingresso salone/ca due camere cucine doppi servizi ripostiglio box. Ag. Viberti 011.395.8703.

GABETTI GPA via Mercadante [illegible] via Sempione vendiamo ingresso camera bagno cucinotta bagno ripostiglio balconi. Ag. Gallocesario 011.248.1633.

[illegible] 011.436.1395 adiacente corso Giulio Ferraris luminoso in casa signorile salone 3 camere cucina comerata inservizi

MILLEFONTI Omaggiamo libero [illegible] 3 camere cucina doppi servizi box recente signorile panoramico giardino Bignamini 011.434.2077.

[illegible] **MONTANARI** splendido appartamento ristrutturato di ottima metratura con ampio ingresso sala camera finestra cucinotta bagno ripostiglio Luminoso. Gabetti 011.350.393

PIAZZA VITTORIO via dello [illegible] in signorile stabile d'epoca, alloggio divisibile, 7 camere, cucina, doppi servizi. [illegible] Dellarocca 011.836.118.

REGIO PARCO via Peppino appartamento in stabile decoroso di ingresso camera tinello angolo cottura bagno cantina. Gabetti 011.242.7331

SANTA RITA appartamento signorile di 160 mq grande salone 3 camere cucina [illegible] Tabe/Tabet 011.669.2962

[illegible] **VIA** in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi varie metrature con vista sul parco. Finiture di pregio Tel. 011.566.9411 - 347.451.2856.

TESORIERA [illegible] Pivoli [illegible] prestigiosi piani alti con vista panoramica sul [illegible] Impresa prenota. Finiture di pre[illegible]. Tel 011.566.9411 - 347.451.2856.

VIA LESSONA [illegible] [illegible] completamente ristrutturato ingresso living su soggiorno angolo cottura camera bagno giardino condominiale € 168.000,00 Gabetti 011.756.688.

VIA [illegible]ERRERO 19 liberi [illegible] ingresso 2 - 3 camere cucina bagno [illegible] GR 011.505.039

VIA VILLA zona piazza Bengasi ingresso, 2 camere, letto, cucinotta, bagno. Ampia metratura. Parzialmente ristrutturato. € 108.465,00. Gabetti 011.563.3674.

TORINO PROVINCIA

[illegible] **VICA** condominio del 1987 appartamento di soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina. Box [illegible]. Termoautonomo [illegible] 011.956.6022.

COLLEGNO [illegible] residenziale 'Orama' prestigioso, panoramico: salone 2 camere cucina doppi servizi lavanderia balconi. Ampia metratura. box Gabetti 011.405.3870.

PROSSASCO splendida posizione [illegible] pense [illegible] parzialmente ristrutturato con cantina GR 011.505.039 - 0121.352.210.

MONCALIERI piccolino splendidi appartamenti nuovi varie metrature con terrazzi giardini [illegible] Affari. [illegible] 011.568.2962.

PINEROLO libero ultimo piano angolare salone cucina 2 camere biservizi cantina. GR 0121.322.789 - 011.505.039

LAGO MAGGIORE

[illegible] **VILLA** [illegible] 1800 mq [illegible] 2 appartamenti 4 camere cad. [illegible] 2 box [illegible] 2 cantine [illegible] 2 lavanderie [illegible] 2 ripostigli [illegible] 2 balconi [illegible] 2 terrazzi [illegible] 2 giardini [illegible] 2 ingressi [illegible] 2 cucine [illegible] 2 bagni [illegible] 2 garage

UNO STUDIO

«Lo stress è fatale per chi soffre di cuore»

■ Lo [illegible] uccide, se il [illegible] è debole. Fra chi soffre di malattie cardiovascolari ed è vittima di ansia, si contano il triplo dei decessi. Sono le conclusioni di uno studio Usa. La prova che una condizione psicologica, come lo stress, ha conseguenze pericolose per chi è colpito da patologie coronariche. Dunque, dovrebbe agitarsi il meno possibile per vivere a lungo. Lo stress provoca un restringimento dei vasi sanguigni, aumenta frequenza cardiaca e pressione del sangue. Questo fa sì che al cuore, bisognoso di più ossigeno, non arrivi sangue a sufficienza, causando un'ischemia

Per i cardiopatici un allarme dagli Stati Uniti

CESANO

Legambiente: Matteoli pubblichi il monitoraggio ■ Radio Vaticana

■ Legambiente chiede chiarezza sul monitoraggio delle emissioni ■ Radio Vaticana: «Un [illegible] fa ci annunciavano la pubblicazione dei risultati, che ne è stato di quei dati? Le indagini si sono concluse? ■ così è, come sembra dalle dichiarazioni del ministro Matteoli, che cosa si aspetta a renderne pubblici gli esiti? Si fa un gran parlare di allarmismi ingiustificati, perché allora non vengono diffusi i risultati dei rilevamenti? Rivendichiamo il diritto di sapere se Radio Vaticana ha adeguato le emissioni ai limiti previsti dalla legge italiana»

Le antenne di Radio Vaticana

PECHINO CERCA LA LEADERSHIP MONDIALE NEGLI OGM E CANCELLA TUTTI I DUBBI SCIENTIFICI ED ETICI

Grande corsa al pomodoro transgenico

Trionfa il biotech in Cina: «E' di moda tra i consumatori»

Francesco Sisci
PECHINO

A Est di Daxinxian, a circa 30 chilometri dal centro di Pechino, i pomodori ■ coltivano in serre riscaldate ■ temperatura controllata dai computer. Gli ortaggi di qui [illegible] di un [illegible] più vivo e un po' più piccoli dei loro simili dei banchi della capitale. Hanno una buccia più spessa - spiegano in questa fattoria - d[illegible] più a lungo dei pomodori normali e - alzano ■ voce orgogliosi - al mercato si vendono ■ un prezzo più alto. Sono nati nei laboratori di ingegneria genetica, ma qui nessuno ■ lamenta o ■ preoccupa della loro origine.

In Cina la biotecnologie, oggetto di preoccupati dibattiti in Occidente, sono bene accette, anzi, come nel caso dei pomodori, le verità create dagli scienziati vendono meglio dei loro simili naturali.

«In Cina, ma anche in Asia in generale, c'è un'adorazione della scienza e ■ tutto quello che essa può fare - spiega Uli Sigg, svizzero, architetto della prima joint-venture straniera in Cina -. In [illegible]idente siamo ossessionati dei danni ■ dai rischi legati alla scienza, dai conflitti che [illegible] con le nostre norme etiche o la nostra fede. In Cina, invece, tutto ciò che [illegible] ■ scientifico è bello e buono. Questo atteggiamento è un enorme vantaggio per lo sviluppo delle biotecnologie». E, infatti, oltre ai pomodori e agli ortaggi, Pechino si vanta di aver manipolato decine di nuove specie di riso, ormai pronte per il consumo interno e anche per le esportazioni.

Dalla Cina più profonda poi, a Changsha, capitale della provincia natale di Mao, l'Hunan, arriva poi l'annuncio che alcuni ricercatori hanno clonato embrioni umani a scopi terapeutici. L'embrione viene fatto crescere e vengono estratte le parti che servono, per poi esso[illegible] distrutto. Si tratta, insomma, ■ una sorta di fecondazione in vitro, seguita da una specie di aborto. In Occidente una tecnica del genere suscita le proteste inorridite di gruppi religiosi e di esperti di bioetica, oltre che di molti scienziati. In Cina, invece, le proteste sono pressoché assenti: pochissimi sembrano ricordarsi dei dettami taoismi, secondo ■ occorre seguire la natura e non forzarla o, peggio, violentarla.

«I cinesi sono convinti che la sconfitta e l'umiliazione subite da parte degli occidentali, dalle guerre dell'oppio fino alla rivolta dei Boxer, siano dovute anche allo scetticismo e all'indifferenza [illegible] cui le classi dirigenti dell'800 considerarono la scienza», spiega Huang Jianliang, ricercatore dell'Accademia delle [illegible] sociali. Ecco perché i dubbi morali sembrano da tempo accantonati. Lo spiega anche il saggio appena uscito negli Stati Uniti «Mao's [illegible]ugsinst nature» (La guerra di Mao contro la natura) di Judith Shapiro, in cui si racconta la tensione promet[illegible] del dittatore per tentare di superare i limiti della natura, sulla base di una concezione semplicistica e fideistica della scienza occidentale: «Mao costruì un mondo in cui l'uomo doveva [illegible] costantemente in lotta contro la natura e inculcò questa visione al suo popolo attraverso la repressione e l'indottrinamento, le promesse utopistiche e ■ censura».

L'esempio (e il fallimento più grande) ■ questo atteggiamento è l'esperienza del Grande Balzo alla fine degli Anni '50, basata su conoscenze tecnologiche ■ scientifiche spesso imprecise e velleitarie. E, infatti, quel fallimento viene oggi giudicato dagli stessi cinesi come la conseguenza ■ una serie di errori pratici, senza tuttavia porsi interrogativi ■ tipo morale.

Allo stesso modo ■ proteste contro i danni ambientali del processo ■ industrializzazione in corso sono prive delle profonde preoccupazioni, talora metafisiche, degli ambientalisti occidentali per le ferite inflitte alla natura. La preoccupazione cinese si basa unicamente su calcoli economici: i danni ecologici, infatti, rallentano il processo di crescita e impongono costi addizionali. Quindi, è per questo, e solo per questo, che l'ambiente dev'essere rispettato e preservato.

Questo tipo di prudenza, però, non esiste [illegible] confronti delle biotecnologie: le prospettive di possibili danni alla salute [illegible] consumatori, infatti, [illegible] fortemente attenuate. A parte qualche ipotesi, si esclude l'esistenza di dati concreti.

A trionfare sono i calcoli sui vantaggi dell'ingegneria genetica. La Cina ha [illegible] disperato bisogno di aumentare ■ produzione dei cereali e di molti alimenti ■ al tempo [illegible] ■ migliorarne la qualità. Nel [illegible] sforzo di modernizzazione, il paese sta quindi cercando di raggiungere conoscenze d'avanguardia e proprio le esitazioni e i dubbi etici degli occidentali aprono una straordinaria finestra di opportunità per Pechino. Così, mentre i tentativi di accorciare le distanze nell'elettronica e nel settore aerospaziale so[illegible] costellati di difficoltà, visto l'impegno [illegible] ed europeo, il biotech si presenta come un «jolly».

Se in un mondo sempre più globalizzato sono destinate a crescere le riserve sui prodotti dell'agroalimentare cinese, alla lunga sarà decisivo l'impatto nel mercato interno dei prodotti ■ dei brevetti dell'ingegneria genetica. Alla luce di questo obiettivo i fantasmi ■ Frankestein (che non appartengono all'immaginario cinese) non valgono quanto i fantasmi che nascono dalle paure di essere sopraffatti, un'altra volta, dalla scienza occidentale.

Cresce l'interesse in Oriente per il pomodoro transgenico

La ricerca è stata svolta all'Università di Birmingham

IL FARMACO E' UN INIBITORE DELLA SEROTONINA, CHE AUMENTA LE DIFESE CONTRO UN TIPO DI CANCRO

«Il Prozac può causare tumori al cervello»

Una ricerca in provetta condotta dall'università di Birmingham

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Questa [illegible] è solo una notizia deprimente, ma [illegible] vero colpo basso contro la cultura del benessere chimico della mente: ■ Prozac, e tutte le altre medicine della sua classe, potrebbero favorire il cancro.

Usiamo il condizionale, perché finora lo studio del professor John Gordon della University of Birmingham è stato condotto solo in provetta, e non ci sono prove della connessione diretta [illegible] l'uso delle pillole antidepressive e lo sviluppo dei tumori negli esseri umani.

L'allarme, però, è [illegible] pubblicato sulla rivista scientifica americana «Blood», e come minimo richiederà approfondimenti. Il Prozac, prodotto dalla [illegible] compagnia farmaceutica Eli Lilly, così come il Paxil della Glaxo e il Celexa della Lundbeck, è un inibitore della serotonina, [illegible] la sostanza che funziona da regolatore dell'umore nel cervello. Le medicine di questa classe sono chiamate «selective serotonin reuptake inhibitors», oppure con la sigla «SSRI», e combattono la depressione agendo sugli equilibri chimici della mente. Quando arrivarono sul mercato, verso la fine degli anni Ottanta, la gente gridò quasi al miracolo. Vite paralizzate dalla malattia mentale tornavano a trovare senso, e anche chi aveva problemi umorali più semplici correva ad attingere a questa «fontana» del benessere sintetico. Insieme alla novità medica, cominciò anche [illegible] specie ■ rivoluzione culturale, guidata dalla generazione [illegible] baby boomers scottati dallo stress del crescere.

Tanto loro, quanto i figli, riponevano nella nuova pillola la speranza di ritrovare [illegible] serenità, avviando un fenomeno che nel giro di qualche anno ha conquistato le prime pagine di giornali e settimanali. In poco tempo, quindi, gli antidepressivi della classe «SSRI» sono diventati una miniera d'oro per le [illegible] farmaceutiche.

Ovviamente si è [illegible] la competizione, e negli ultimi tempi il Prozac è stato scavalcato dal Paxil, noto anche [illegible] Seroxat, che l'anno [illegible]r- [illegible] ha venduto circa [illegible] milioni di chili di pillole, per un fatturato totale di 2,7 miliardi di dollari. Tanta popolarità ha attirato anche l'attenzione degli scienziati, che si sono messi a studiare i meccanismi e gli effetti della medicina della felicità. Tra di essi c'è il professor Gordon, che ha concentrato il proprio lavoro sulla serotonina. Gordon ha scoperto che questa sostanza avvia il feno[illegible] dell'ipoptosi, molto importante nell'autodifesa [illegible] corpo [illegible] un tipo di [illegible] chiamato il lymphoma di Burkitt.

La serotonina, in pratica, individua [illegible] prime cellule tumorali, e le induce al «suicidio». In questa maniera la malattia viene bloccata, prima ancora [illegible] potersi sviluppare. E' una notizia incoraggiante, perché studiando meglio il meccanismo si potrebbero produrre medicine capaci di usarlo a comando, per uccidere il [illegible].

Però non depone bene per il Prozac [illegible] compagnia, che inibendo la serotonina [illegible] sospettati [illegible] diventare complici del tumore. Le compagnie farmaceutiche hanno subito messo le mani avanti, chiarendo che [illegible] ci sono legami diretti tra l'uso delle pillole della felicità e lo sviluppo della malattia. «Questi dati - [illegible] spiegato Martin Sutton della Glaxo - vengono da uno studio in vitro, e come tali [illegible] possono [illegible] estrapolati [illegible] alcuna certezza a livello clinico». Inoltre le grandi quantità [illegible] serotonina usate per l'esperimento potrebbero trarre in inganno. Lo stesso Gordon ha dichiarato che le vittime della depressione [illegible] devono smettere di prendere le loro medicine a causa dalla s[illegible] ricerca, perché «gli effetti delle [illegible] sulle cellule tumorali sono indiretti». Ormai, però, la «frittata» è fatta: il dibattito è aperto e il mito della felicità chimica vacilla.

Le società farmaceutiche ribattono: «Non esistono ancora dati definitivi e certezze cliniche»

Continua ad aumentare la popolarità delle pillole che garantiscono la «felicità chimica»

PER MIGLIORARE LA VIVIBILITA' LA GENTE E' DISPOSTA A PAGARE MAGGIORI TASSE

Un sogno fatto di città verdi e sicure

Sondaggio dei Comuni: «Si chiedono servizi più efficienti»

Giacomo Galeazzi
ROMA

Pur di sentirsi sicuri in casa e in strada gli italiani sono disposti persino a pagare più tasse. Da un'indagine, commissionata dall'Anci e dall'Unione province italiane all'Swg emerge l'identikit del cittadino alle prese con i problemi di vivibilità dei centri urbani, pronto a mettere mano al portafoglio per aiutare Com[illegible] Province [illegible] aumentare la qualità dei servizi (70%), viabilità (67%) e sicurezza (65%).

INTERVENTI URGENTI. Al primo posto delle priorità ci sono i servizi: per anziani e giovani, ma anche per i bambini. Seguono gli impegni per traffico e viabilità, con richieste di investimenti in trasporto pubblico e infrastrutture viarie. Grande attenzione viene rivolta ad ambiente, verde pubblico e pulizia della città. Gli italiani, come rivela la ricerca Anci sulla qualità della vita presentata ieri a Roma, mettono in cima all'agenda degli amministratori locali anche una [illegible]ggiore partecipazione dei cittadini alle scelte più rilevanti. Una città è considerata vivibile quando offre servizi efficienti (36%) e opportunità per i giovani (3[illegible] e si prende cura degli anziani (23%).

CONFERME E NOVITÀ. Coinvolgere i cittadini, accrescere il senso civico, intervenire su traffico e inquinamento, investire [illegible] sicurezza e giovani: queste le attese e le priorità nella penisola. Se era prevedibile il primo posto in graduatoria del tema della sicurezza, la novità è rappresentata dalla voglia di protagonismo e di partecipazione alle [illegible] pubbliche. Gli italiani mostrano ■ [illegible] fortemente legati al Comune, hanno fiducia nel sindaco e nell'amministrazione municipale. Da Regione e Provincia, in pieno spirito federalista, si aspettano tutela e adeguate informa[illegible] sulle iniziative e le attività messe in cantiere. Sotto il profilo della partecipazione vengono richieste forme dirette di coinvolgimento nella vita [illegible]lle città. L'indagine individua alcuni mutamenti negli orientamenti del Paese. Il federalismo e la sussidiarietà stanno entrando nella vita quotidiana e gli italiani chiedono di [illegible] maggiormente informati e ascoltati, non per esprimersi sulle scelte già assunte dagli enti, ma per concorrere alla determinazione degli indirizzi.

NO AL REFERENDUM. Tra gli strumenti di partecipazione, vengono lasciati all'ultimo posto i referendum. Il risveglio della voglia di partecipare affiora anche dall'importanza che viene assegnata dai cittadini al [illegible] civico, ritenuto uno dei fondamenti della qualità della vita. E ciò ha come conseguenza la riappropriazione dell'identità urbana e della spinta alla responsabilità. Per gli intervistati i principali nemici sono il traffico, l'inquinamento e l'emarginazione sociale. Il tema della vivibilità si coniuga alla voglia [illegible] futuro e di città a misura di persona. Non per tutti i servizi, però, gli italiani sono disposti ad un maggiore esborso. Non lo sono per acqua, gas, elettricità, rifiuti e opere pubbliche. Sono pronti invece, [illegible] assumersi parte dell'onere per i servizi sociali, per interventi su strada e viabilità, per la vigilanza del territorio. Non disdegnano neppure di contribuire per il verde pubblico e la pulizia della città.

MAGGIORE AUTONOMIA. Il concetto [illegible] vivibilità - precisano i ricercatori - è s[illegible] legato a quello [illegible] facilità di vita, quindi a servizi efficienti e ad una diminuzione del traffico. Gli enti locali, per andare incontro a tali richieste, intendono rilanciare una strategia di tutte le autonomie locali con una piattaforma unitaria. L'occasione sarà offerta dalla seconda edizione degli Stati Generali delle amministrazioni locali che si terranno a Rimini dal 10 al 13 aprile. Leonardo Domenici, presidente dell'Anci, spiegando il significato dell'iniziativa, ha ribadito la difficile situazione degli enti locali. «I comuni - sottolinea - sono la struttura portante dello Stato, il sindaco è il rappresentante istituzionale che più di altri incarna il rapporto diretto con i citta[illegible].

Gli italiani considerano indispensabile una città più a misura d'uomo e i parchi sono considerati un «polmone verde» contro l'inquinamento

Da Vipiana Euronics
PULIZIA FACILE E... SCONTATA!

[illegible] V 7210
[illegible] 7,2 V ricaricabile, 2 accessori, base per ricarica, filtraggio a doppia azione

€ 49,90

[illegible] A 24
Potenza aspirante 1500 W, 6 stadi filtranti, avvolgicavo, 3 accessori

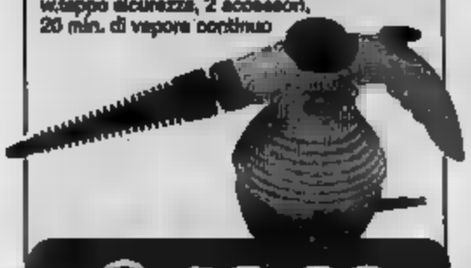
€ 149,00

VAPORETTO POLTI LEADER 2000
caldaia 1.5 lt, regolazione del vapore, tappo di sicurezza, manometro. 4 accessori, 2 prolunghe rigide, kit lavavetri e videocassetta con istruzioni d'uso.

€ 199,00

TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186

TORINO
Via Nizza 30
011.6696912

VAPORI'JET ARIETE [illegible]
pulitore a vapore manuale, potenza 900 w,tappo sicurezza, 2 accessori, 20 min. di vapore continuo

€ 49,90

[illegible]RE INETEC [illegible] SENZA SACCHETTO
Potenza 1500 W, regolaz. elettronica, 3 accessori, filtro speciale per acari e pollini, tubo telescopico in acciaio

€ 89,00

TRIPLOSIMAC EVT 7300
Aspirapolvere pulitore a vapore, caldaia acciaio inox, potenza caldaia 1400 W, 6 stadi filtranti, 2 termostati, tappo salvabimbo, attacco per ferro

€ 579,00

[illegible] ELETTRICA HOOVER [illegible] ACQUA
Potenza 1200 W, regolazione elettronica, filtro antibatterico, 2 accessori, nuova spazzola

€ 99,00

LUCIDATRICE [illegible] FP 1000
Potenza max 400 W, funzione aspirante, spazzolina frontale, ganci avvolgicavo, 2 set di 3 spazzole, 1 set 3 dischi feltro

€ 79,00

[illegible] ELETTRICA [illegible] 120
Potenza 1000 W, capacità sacchetto 2 litri, 2 accessori, tubo di prolunga, indicatore sacco pieno, 4 stadi filtranti

€ 89,00

ASPIRAPOLVERE HOOVER T 5732
1700W con regolazione elettronica, potenza aspirante 31KpA, filtro Hepa, capacità sacco 2,9 lt, tubi prolunga telescopici, 6 m. di cavo con avvolgicavo automatico.

€ 179,00

Offerte valide fino al 13 aprile, salvo errori od omissioni. Le foto possono avere valore puramente indicativo.

Centri [illegible]

ALESSANDRIA
[illegible]

BIELLA
[illegible]

Viale [illegible] 6
[illegible]

Corso [illegible] 75
[illegible]

NOVARA
Via [illegible] 78
[illegible]

[illegible]
TORTONA
Città Commerciale [illegible]
[illegible]

VERCELLI
Via [illegible]
[illegible]

[illegible]

■ In più... pagare con Carta Euronics costuma!

12 RATE A INTERESSI ZERO*
su Elettrodomestici, Video, Hi-fi, Computer, Telefonia.
Fino al 13 aprile, con Carta Euronics.

* Importo acquisto min. 200 Euro. TAN 0, TAEG variabile. Spese istruttoria pratica 10 Euro. Esempio: importo acquisto 600 Euro, importo finanziato 610 Euro, TAN 0, TAEG 3,73%.

Elettrodomestici - Video

www.vipiana.it

VIPIANA

Un mondo di tecnologia e convenienza.

Hi-fi - Computer - Telefonia

EURONICS

La catena con più punti vendita in Europa.

UNO STUDIO

«Lo stress è fatale per chi soffre di cuore»

Lo stress uccide, se il cuore è debole. Fra chi soffre di malattie cardiovascolari ed è vittima di ansia, si contano il triplo dei decessi. Sono le conclusioni di uno studio Usa. La prova che una condizione psicologica, come lo stress, ha conseguenze pericolose per chi è colpito da patologie coronariche. Dunque, dovrebbe agitarsi il meno possibile per vivere a lungo. Lo stress provoca un restringimento dei vasi sanguigni, aumenta frequenza cardiaca e pressione del sangue. Questo fa sì che al cuore, bisognoso di più ossigeno, non arrivi sangue a sufficienza, causando un'ischemia

Per i cardiopatici un allarme dagli Stati Uniti

I ELETTROMAGNETICI A

Legambiente: Matteoli pubblichi il monitoraggio di Radio Vaticana

Legambiente chiede chiarezza sul monitoraggio delle emissioni di Radio Vaticana: «Un mese fa ci annunciava la pubblicazione dei risultati, che ne è stato di quei dati? Le indagini si sono concluse? Se così è, sembra dalle dichiarazioni del ministro Matteoli, che cosa si aspetta a renderne pubblici gli esiti? Si fa un gran parlare di allarmismi ingiustificati, perchè allora non vengono diffusi i risultati dei rilevamenti? Rivendichiamo il diritto di sapere se Radio Vaticana ha adeguato le emissioni ai limiti previsti dalla legge italiana»

Le antenne di Radio Vaticana

PECHINO CERCA LA LEADERSHIP MONDIALE NEGLI OGM E CANCELLA TUTTI I DUBBI SCIENTIFICI ED ETICI

Grande corsa al pomodoro transgenico

Trionfa il biotech in Cina: «E' di moda tra i consumatori»

Francesco Sisci
PECHINO

A Est di Daxinxian, a circa 30 chilometri dal centro di Pechino, i pomodori si coltivano in serre riscaldate a temperatura controllata dai computer. Gli ortaggi di qui sono di un rosso più vivo e un po' più piccoli dei loro simili dei banchi della capitale. Hanno una buccia più spessa - spiegano in questa fattoria - durano più a lungo dei pomodori normali e - alzano la voce orgogliosi - al mercato si vendono a un prezzo più alto. Sono nati nei laboratori di ingegneria genetica, ma qui nessuno si lamenta o si preoccupa della loro origine.

In Cina le biotecnologie, oggetto di preoccupati dibattiti in Occidente, sono bene accette, anzi, come nel caso dei pomodori, le varietà create dagli scienziati vendono meglio dei loro simili naturali.

«In Cina, ma anche in Asia in generale, c'è un'adorazione della scienza e di tutto quello che può fare - spiega Uli Sigg, svizzero, architetto della prima joint-venture straniera in Cina -. In Occidente siamo ossessionati dai danni e dai rischi legati alla scienza, dai conflitti che crea con le nostre norme etiche e la nostra fede. In Cina, invece, tutto ciò che è nuovo e scientifico è bello e buono. Questo atteggiamento è un enorme vantaggio per lo sviluppo delle biotecnologie». E, infatti, oltre ai pomodori e agli ortaggi, Pechino si vanta di aver manipolato decine di nuove specie di riso, ormai pronto per il consumo interno e anche per le esportazioni.

Dalla Cina più profonda poi, a Changsha, capitale della provincia natale di Mao, l'Hunan, arriva poi l'annuncio che alcuni ricercatori hanno clonato embrioni umani a scopi terapeutici. L'embrione viene fatto crescere e vengono estratte le parti che servono, per poi essere distrutto. Si tratta, insomma, di una sorta di fecondazione in vitro, seguita da una specie di aborto. In Occidente una tecnica del genere suscita le proteste inorridite di gruppi religiosi e di esperti di bioetica, oltre che di molti scienziati. In Cina, invece, le proteste sono pressoché assenti: pochissimi sembrano ricordarsi dei dettami taoismi, secondo cui occorre seguire la natura e non forzarla o, peggio, violentarla.

«I cinesi sono convinti che la sconfitta e l'umiliazione subite da parte degli occidentali, dalle guerre dell'oppio fino alla rivolta dei Boxer, siano dovute anche allo scetticismo e all'indifferenza con cui le classi dirigenti dell'800 considerarono la scienza», spiega Huang Jianliang, ricercatore dell'Accademia delle scienze sociali. Ecco perché i dubbi morali sembrano da tempo accantonati. Lo spiega anche il saggio appena uscito negli Stati Uniti «Mao's war against nature» (La guerra di Mao contro la natura) di Judith Shapiro, in cui si racconta la tensione prometeica del dittatore per tentare di superare i limiti della natura, sulla base di una concezione semplicistica e fideistica della scienza occidentale: questa costruì un mondo in cui l'uomo doveva essere costantemente in lotta contro la natura e inculcò questa visione al suo popolo attraverso la repressione e l'indottrinamento, le promesse utopistiche e la censura».

L'esempio (e il fallimento più grande) di questo atteggiamento è l'esperienza del Grande Balzo alla fine degli Anni '50, basata su conoscenze tecnologiche e scientifiche spesso imprecise e velleitarie. E, infatti, quel fallimento viene oggi giudicato dagli stessi cinesi solo la conseguenza di una serie di errori pratici, senza tuttavia porsi interrogativi di tipo morale.

Allo stesso modo le proteste contro i danni ambientali del processo di industrializzazione in corso sono prive delle profonde preoccupazioni, talora metafisiche, degli ambientalisti occidentali per le ferite inflitte alla natura. La preoccupazione cinese si basa unicamente su calcoli economici: i danni ecologici, infatti, rallentano il processo di crescita e impongono costi addizionali. Quindi, e solo per questo, l'ambiente dev'essere rispettato e preservato.

Questo tipo di prudenza, però, non esiste nei confronti delle biotecnologie: le prospettive di possibili danni alla salute dei consumatori, infatti, sono fortemente attenuate. A parte qualche ipotesi, si esclude l'esistenza di dati concreti.

A trionfare sono i calcoli sui vantaggi dell'ingegneria genetica. La Cina ha un disperato bisogno di aumentare la produzione dei cereali e di molti alimenti e al tempo stesso di migliorarne la qualità. Nel suo sforzo di modernizzazione, il paese sta quindi cercando di raggiungere conoscenze d'avanguardia e proprio le esitazioni e i dubbi etici degli occidentali aprono una straordinaria finestra di opportunità per Pechino. Così, mentre i tentativi di accorciare le distanze nell'elettronica e nel settore aerospaziale sono costellati di difficoltà, visto l'impegno americano ed europeo, il biotech si presenta come un «jolly».

E in un mondo sempre più globalizzato sono destinate a crescere le riserve sui prodotti dell'agroalimentare cinese, alla lunga sarà decisivo l'impatto del mercato interno dei prodotti e dei brevetti dell'ingegneria genetica. Alla luce di questo obiettivo i fantasmi di Frankestein (che non appartengono all'immaginario cinese) valgono quanto i fantasmi che nascono dalle paure di essere sopraffatti, un'altra volta, dalla scienza occidentale.

Cresce l'interesse in Oriente per il pomodoro transgenico

La ricerca è stata svolta all'Università di Birmingham

IL FARMACO E' UN INIBITORE DELLA SEROTONINA, CHE AUMENTA LE DIFESE CONTRO UN TIPO DI CANCRO

«Il Prozac può causare tumori al cervello»

Una ricerca in provetta condotta dall'università di Birmingham

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Questa non è solo una notizia deprimente, ma un vero colpo basso contro la cultura del benessere chimico della mente: il Prozac, e tutte le altre medicine della sua classe, potrebbero favorire il cancro.

Usiamo il condizionale, perché finora lo studio del professor John Gordon della University of Birmingham è stato condotto solo in provetta, e non ci sono prove della connessione diretta tra l'uso delle pillole antidepressive e lo sviluppo di tumori negli esseri umani.

L'allarme, però, è stato pubblicato sulla rivista scientifica americana «Blood», e come minimo richiederà approfondimenti. Il Prozac, prodotto dalla compagnia farmaceutica Eli Lilly, così come il Paxil della Glaxo e il Celexa della Lundbeck, è un inibitore della serotonina, ossia la sostanza che funziona da regolatore dell'umore nel cervello. Le medicine di questa classe sono chiamate «selective serotonin reuptake inhibitors», oppure la sigla «SSRIs», e combattono la depressione agendo sugli equilibri chimici della mente. Quando arrivarono sul mercato, verso la fine degli anni Ottanta, la gente gridò quasi al miracolo. Vite paralizzate dalla malattia mentale tornavano a trovare senso, e anche chi aveva problemi umorali più semplici iniziò ad attingere a questa «fontana» del benessere sintetico. Insieme alla novità medica, cominciò anche una specie di rivoluzione culturale, guidata dalla generazione dei baby boomers scottati dallo spettro del crescere.

Tanto loro, quanto i figli, riponevano nella nuova pillola la speranza di ritrovare la serenità, avviando un fenomeno che nel giro di qualche anno ha conquistato le prime pagine di giornali e settimanali. In poco tempo, quindi, gli antidepressivi della classe «SSRIs» sono diventati una miniera d'oro per le case farmaceutiche.

Ovviamente si è scatenata la competizione, e negli ultimi tempi il Prozac è stato scavalcato dal Paxil, anche se Seroxat, che l'anno scorso ha venduto circa 900 milioni di dollari di pillole, per un fatturato totale di 2,7 miliardi di dollari. Tanta popolarità ha attirato anche l'attenzione degli scienziati, che si sono messi a studiare i meccanismi e gli effetti della medicina della felicità. Tra di essi c'è il professor Gordon, che ha concentrato il proprio lavoro sulla serotonina. Gordon ha scoperto che questa sostanza avvia il fenomeno dell'ipoptosi, molto importante nell'autodifesa del corpo da un tipo di cancro chiamato il lymphoma di Burkitt.

La serotonina, in pratica, individua le prime cellule tumorali, e le induce al «suicidio». In questa maniera la malattia viene bloccata, prima di potersi sviluppare. E' una notizia incoraggiante, perché studiando meglio il meccanismo si potrebbero produrre medicine capaci di usarlo a comando, per uccidere il cancro.

Però non depone bene per il Prozac e compagnia, che infibendo la serotonina sono sospettati di diventare complici del tumore. Le compagnie farmaceutiche hanno subito messo le mani avanti, chiarendo che non ci sono legami diretti tra l'uso delle pillole della felicità e lo sviluppo della malattia. «Questi dati - ha spiegato Martin Sutton della Glaxo - vengono da uno studio in vitro, e come tali non possono essere estrapolati alla certezza a livello clinico». Inoltre le grandi quantità di serotonina usate per l'esperimento potrebbero trarre in inganno. Lo stesso Gordon ha dichiarato che le vittime della depressione non devono smettere di prendere le loro medicine a causa della sua ricerca, perché «gli effetti delle SSRI sulle cellule tumorali sono indiretti». Ormai, però, la «frittata» è fatta: il dibattito è aperto e il mito della felicità chimica vacilla.

Le società farmaceutiche ribattono: «Non esistono ancora dati definitivi e certezze cliniche»

Continua ad aumentare la popolarità delle pillole che garantiscono la «felicità chimica»

PER MIGLIORARE LA VIVIBILITA' LA GENTE E' DISPOSTA A PAGARE MAGGIORI TASSE

Un sogno fatto di città verdi e sicure

Sondaggio dei Comuni: «Si chiedono servizi più efficienti»

Giacomo Galeazzi
ROMA

Pur di sentirsi sicuri in casa e in strada gli italiani sono disposti persino a pagare più tasse. Da un'indagine, commissionata dall'Anci e dall'Unione province italiane all'Swg emerge l'identikit del cittadino alle prese con i problemi di vivibilità dei centri urbani, pronto a mettere mano al portafoglio per aiutare Comuni e Province ad migliorare la qualità dei servizi (70%), viabilità (67%) e sicurezza (65%).

INTERVENTI URGENTI. Al primo posto delle priorità ci sono i servizi: per anziani e giovani, ma anche per i bambini. Seguono gli impegni per traffico e viabilità, con richieste di investimenti in trasporto pubblico e infrastrutture viarie. Grande attenzione viene rivolta ad ambiente, verde pubblico e pulizia della città. Gli italiani, come rivela la ricerca Anci sulla qualità della vita presentata ieri a Roma, mettono in cima all'agenda degli amministratori locali anche una maggiore partecipazione dei cittadini alle scelte più rilevanti. Una città è considerata vivibile quando offre servizi efficienti (36%) e opportunità per i giovani (33%) e si prende cura degli anziani (23%).

CONFERME E NOVITÀ. Coinvolgere i cittadini, accrescere il senso civico, intervenire su traffico e inquinamento, investire in sicurezza e giovani: queste le attese e le priorità nella penisola. Se era prevedibile il primo posto in graduatoria del tema della sicurezza, la novità è rappresentata dalla voglia di protagonismo e di partecipazione alle scelte pubbliche. Gli italiani mostrano di essere fortemente legati al Comune, hanno fiducia nel sindaco e nell'amministrazione municipale. Mentre Regione e Province, in pieno spirito federalista, si aspettano tutela e adeguate informazioni sulle iniziative e le attività messe in cantiere. Sotto il profilo della partecipazione vengono richieste forme dirette di coinvolgimento nella vita della città. L'indagine individua alcuni mutamenti negli orientamenti del Paese. Il federalismo e la sussidiarietà stanno entrando nella vita quotidiana e gli italiani chiedono di essere maggiormente informati e ascoltati, non per esprimersi sulle scelte già assunte dagli enti, ma per concorrere alla determinazione degli indirizzi.

NO AI REFERENDUM. Tra gli strumenti di partecipazione, vengono lasciati all'ultimo posto i referendum. Il risveglio della voglia di partecipare affiora anche dall'importanza che viene assegnata dai cittadini al senso civico, rilanciato uno dei fondamenti della qualità della vita. E ciò ha come conseguenza la riappropriazione dell'identità urbana e della spinta alla responsabilità. Per gli intervistati i principali nemici sono il traffico, l'inquinamento e l'emarginazione sociale. Il tema della vivibilità si coniuga alla voglia di futuro e di città a misura di persona. Non per tutti i servizi, però, gli italiani sono disposti ad un maggiore esborso. Non lo sono per acqua, gas, elettricità, rifiuti e farmacie pubbliche. Sono pronti invece, ad assumersi parte dell'onere per i servizi sociali, per interventi su strade e viabilità, per la vigilanza del territorio. Non disdegnano neppure di contribuire per il verde pubblico e la pulizia della città.

MAGGIORE AUTONOMIA. «Il concetto di vivibilità - precisano i ricercatori - è strettamente legato a quello di facilità di vita, quindi a servizi efficienti e ad una diminuzione del traffico». Gli enti locali, per andare incontro a tali richieste, intendono rilanciare una strategia di tutte le autonomie locali con una piattaforma unitaria. L'occasione sarà offerta dalla seconda edizione degli Stati Generali delle amministrazioni locali che si terranno a Rimini dal 10 al 13 aprile. Leonardo Domenici, presidente dell'Anci, spiegando il significato dell'iniziativa, ha ribadito la difficile situazione degli enti locali. «I comuni - sottolinea - sono la struttura portante dello Stato, il sindaco è il rappresentante istituzionale che più di altri incarna il rapporto diretto con i cittadini».

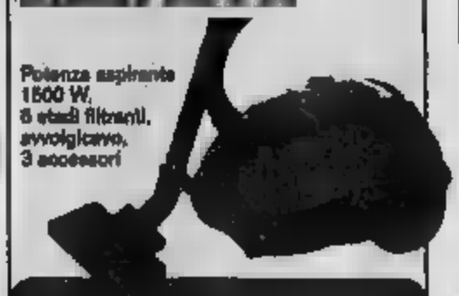
Gli italiani considerano indispensabile una città più a misura d'uomo e i parchi sono considerati il «polmone verde» contro l'inquinamento

Da Vipiana Euronics
PULIZIA FACILE E... SCONTATA!

ASPIRAPOLVERE BLACK&DECK V 7210
Potenza 7,2 v, ricaricabile, 2 accessori, base per ricarica, filtraggio a doppia azione

€ 49,90

ASPIRAPOLVERE



Potenza aspirante 1500 W, 5 stadi filtranti, avvolgicavo, 3 accessori

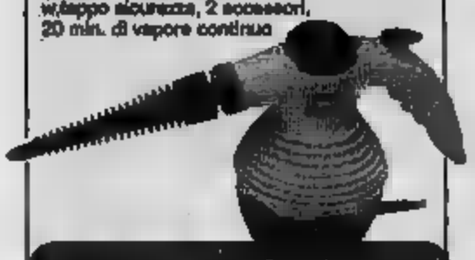
€ 149,00

VAPORETTO POLTI LEADER

caldaia 1,5 lt, regolazione del vapore, tappo di sicurezza, manometro, 4 accessori, 2 prolunghe rigide, kit lavavetri e videocassetta con istruzioni d'uso.

€ 199,00

VAPORI'JET ARIETE
pulitore a vapore manuale, potenza 900 w,tappo sicurezza, 2 accessori, 20 min. di vapore continuo



€ 49,90

ASPIRAPOLVERE INETEC 1926 SMICROBO

Potenza 1500 W, regolaz. elettronica, 3 accessori, filtro speciale per acari e polline, tubo telescopico in acciaio

€ 89,00

TRIPLOSIMAC EVT 7300

Aspirapolvere pulitore a vapore, caldaia acciaio inox, potenza caldaia 1400 W, 5 stadi filtranti, 2 termostati, tappo salvabimbo, attacco per ferro

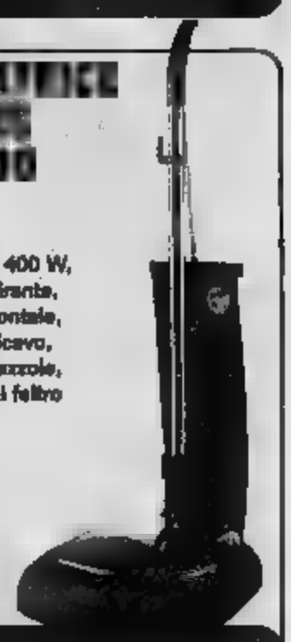
€ 579,00

SCOPA ELETTRICA HOOVER SX2245 ACTIVA

Potenza 1200 W, regolazione elettronica, filtro antibatterico, 2 accessori, nuova spazzola

€ 99,00

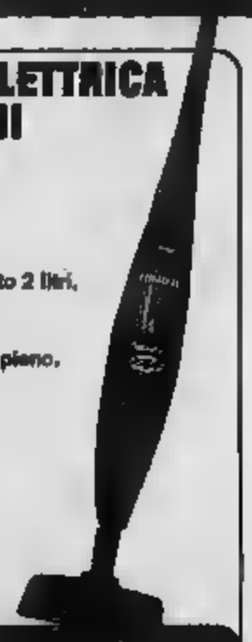
LUCIDATRICE ALPATEC FP 1400



Potenza max 400 W, funzione aspirante, spazzolina frontale, ganci avvolgicavo, 2 set di 3 spazzole, 1 set 3 dischi feltro

€ 79,00

SCOPA ELETTRICA DELONGHI XCA 120



Potenza 1000 W, capacità sacchetto 2 litri, 2 accessori, tubo di prolunga, indicatore sacco pieno, 4 stadi filtranti

€ 89,00

ASPIRAPOLVERE HOOVER T 5732

1700W con regolazione elettronica, potenza aspirante 31KpA, filtro Hepa, capacità sacco 2,9 lt, tubi prolunga telescopici, 8 m. di cavo con avvolgicavo automatico.

€ 179,00

Offerte valide fino al 15 aprile, salvo errori od omissioni. Le foto possono avere valore puramente indicativo.

TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186

TORINO
Via Nizza 30
011.6696912

in

ALESSANDRIA

BIELLA

NOVARA

NUOVO

...e in più... pagarli con Carta Euronics conviene!
12 RATE A INTERESSI ZERO*
su Elettrodomestici, Video, Hi-fi, Computer, Telefonia.
Fino al 13 aprile, con Carta Euronics.
* Importo acquisto min. 200 Euro. TAN 0, TAEG variabile. Spese istruttoria pratica 10 Euro. Esempio: importo acquisto 500 Euro, importo finanziato 510 Euro, TAN 0, TAEG 3,73%.

Elettrodomestici - Video

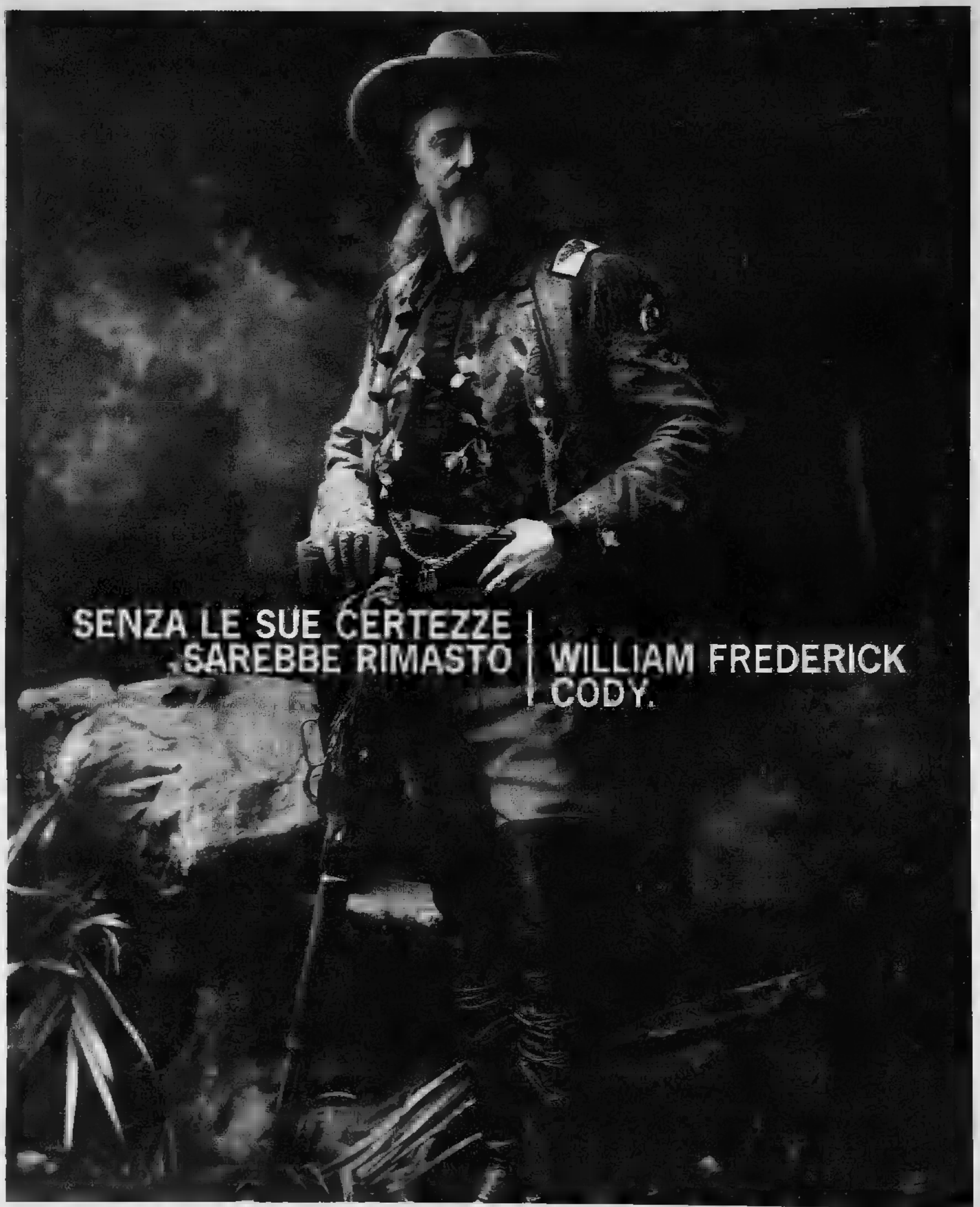
www.vipiana.it

VIPIANA

Un mondo di tecnologia e convenienza.

EURONICS

La catena con più punti vendita in Europa.



INVECE È DIVENTATO BUFFALO BILL. PERCHÉ SONO PROPRIO LE NOSTRE CERTEZZE A FARE DI NOI QUELLO CHE SIAMO.
QUELLE STESSE CERTEZZE CHE RAS TI AIUTA A COSTRUIRE E PROTEGGERE. RAS È PER TE E PER I SUOI 5 MILIONI DI CLIENTI, UN VERO
PARTNER FINANZIARIO: GESTISCE IN MODO INTEGRATO INVESTIMENTI, RISPARMI, SERVIZI PREVIDENZIALI E
ASSICURATIVI, OFFRENDOTI TUTTO QUELLO CHE SERVE A DARE PIÙ FORZA AI TUOI PROGETTI, PER TRASFORMARLI IN SOLIDE REALTÀ.
CON RAS HAI UNA GUIDA UNICA E AFFIDABILE. CON RAS HAI LA CERTEZZA DI UN FUTURO IN CUI RICONOSCERTI.

Group

RAS COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

Tlc, fusione fra Telia e Sonera

La compagnia telefonica svedese Telia acquisirà la finlandese Sonera per 7,4 miliardi di euro attraverso un concambio. Sonera è presente in Italia nel consorzio Iose che ha una licenza Umts. Intanto France Télécom e l'operatore mobile tedesco Mobilcom, di cui Parigi controlla il 28,5%, hanno avviato un accordo condizionale per risolvere il conflitto tra di loro. L'accordo prevede che l'a.d. di Mobilcom, Gerard Schimd, venda la sua quota e lasci la carica.

Cresce l'utile di Rinascente

Il gruppo Rinascente ha chiuso l'esercizio 2001 con un utile netto consolidato di 59,1 milioni di euro (+6%), vendite +3,2% (5,749 miliardi di euro), il risultato operativo è cresciuto di 13,4 milioni di euro. La posizione finanziaria netta è diminuita da 139,4 milioni a 77. L'utile netto della capogruppo è in calo di 20,6 milioni di euro. Sarà proposto un dividendo di 0,1064 euro per le azioni ordinarie privilegiate e di 0,1376 per le azioni di risparmio.

DEFINITO IL PIANO DI SALVATAGGIO, BANCHE IN MINORANZA. IL GRUPPO CONTROLLATO DA FININVEST INTANTO ACCANTONA IN VIA CAUTELARE 172 MILIONI DI EURO

Murdoch e Berlusconi pronti a dividersi il gruppo Kirch

I diritti sulla F1 all'australiano, le tv nell'orbita di Mediaset

Francesco Manacorda
MILANO

La trattativa per il passaggio della maggioranza di KirchMedia agli attuali azionisti di minoranza - in prima fila la News Corporation di Rupert Murdoch, Fininvest e Mediaset - continua in modo serrato, ma per il momento Mediaset si muove con i piedi di piombo e prepara anzi una via di fuga per un eventuale disimpegno dal gruppo tedesco. Il consiglio di amministrazione della holding televisiva che fa capo al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha infatti approvato ieri l'accantonamento straordinario lordo di 172 milioni di euro connesso proprio alla partecipazione del 2,28% in KirchMedia. «Una misura prudenziale - spiegano fonti vicine al gruppo - che servirà se alla fine il gruppo Kirch dovesse davvero avviarsi al fallimento».

Ieri mattina, poi, la stessa Mediaset ha sottolineato con un comunicato di «non avere assunto alcuna iniziativa alternativa al piano di studio da parte delle banche tedesche», affermando anche «seguire con attenzione le decisioni in corso di definizione da parte delle banche». Parole che confermano la linea di estrema prudenza - finanziaria, senz'altro anche politica - che il gruppo di Berlusconi sta seguendo in queste ore. Se ci muove - il messaggio - è perché ce lo chiedono le banche creditrici, e non certo per un'autonoma volontà di espansione in Europa. E allo stesso modo sono tutt'altro che ignoti gli espliciti messaggi lanciati in questi giorni dall'amministratore delegato della Fininvest Claudia Sposito - l'uomo che sta personalmente conducendo la trattativa a Monaco per conto non solo del suo gruppo, ma di tutti gli azionisti di minoranza - e cioè che Silvio Berlusconi è assolutamente al di fuori da questa operazione.

Il piano che quattro delle banche creditrici di Kirch - Hypovereins, DZ Bank, Commerzbank e Bayerische Landesbank vantano crediti per circa 3 miliardi di euro su un'esposizione complessiva del gruppo televisivo che arriva a 6,5 miliardi - hanno messo a punto prevede un aumento di capitale da 800 milioni di euro che consentirebbe agli attuali azionisti di minoranza di KirchMedia di passare oltre il 51%, agli stessi istituti di credito di prendere un 26-30% che darebbe loro una minoranza di blocco, e che infine lascerebbe lo stesso Leo Kirch con una quota comunque inferiore al 20%.

Una vera rivoluzione se si considera l'attuale fotografia dell'azionariato, che vede Leo Kirch con il 72%, suo figlio Thomas con il 6,55% e gli attuali soci di minoranza - Rewe, News Corporation, Fininvest, Mediaset, Capital Research, Lehman Brothers e la Kingdom Holding del saudita Al Waleed - controllare il 21,45%. La gestione di KirchMedia andrebbe a Murdoch, coadiuvato dagli uomini di Berlusconi, sebbene una fonte riferisca che proprio Al Waleed spingerebbe per avere un più diretto coinvolgimento di Mediaset nella gestione del gruppo tedesco. Secondo fonti bancarie tedesche, invece, Mediaset punterebbe a controllare le emittenti tv (Pro Sieben e Sat1), mentre Murdoch sarebbe più interessato ai diritti Formula 1.

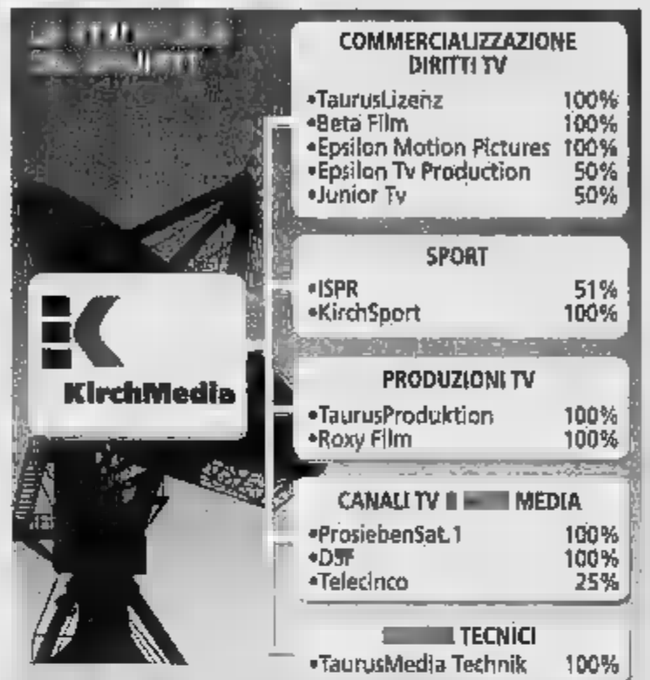
I soci di minoranza avrebbero però chiesto condizione per crescere in KirchMedia che le banche rinuncino a determinati crediti, alcuni dei quali sono garantiti da asset dello stesso gruppo Kirch. Una condizione che rende più difficile quadrare il cerchio, anche perché al piano di salvataggio non partecipano due degli altri grandi creditori di Kirch, i quali hanno garanzie assai interessanti a coprire i loro prestiti. La Deutsche Bank vanta un credito di 700 milioni di euro, a fronte del quale ha in pegno un corposo pacchetto di azioni dell'editoriale Springer, mentre la Dresdner Bank è esposta per 460 milioni di euro, ma ha in garanzia il 26% della spagnola Telecinco. A questo punto qualsiasi intervento di salvataggio sarà condizionato proprio dal comportamento di questi due istituti: gli eventuali «salvatori» di Kirch dovranno rassegnarsi a liquidare Dresdner e Deutsche, oppure a vedersi tirare fuori dal gruppo qui prenderanno la maggioranza due partecipazioni di sicuro interesse e valore. Scelte ancora da definire, che spiegano la prudenza di tutti gli interessati nel delineare le proprie mosse.

I dati di bilancio di Mediaset, approvati ieri dal consiglio, fanno segnare intanto un deciso calo dell'utile netto consolidato, che passa a 248,4 milioni di euro, con una diminuzione del 41,3% rispetto ai 423,5 milioni dell'anno precedente, anche a causa dell'accantonamento relativo alla partecipazione in KirchMedia. Il ricorso alle riserve consentirà comunque la distribuzione di un dividendo invariato di 0,21 euro per azione. Passa in avanti anche la posizione finanziaria netta, che al 31 dicembre scorso era in negativo per 247,8 milioni di euro rispetto all'attivo di 125,3 milioni di fine 2000. Tengono invece i ricavi netti consolidati, che sono di 235,1 milioni di euro, in calo dello 0,5% sul 2000 e soprattutto cresce (+0,9%) la raccolta pubblicitaria sulle reti Mediaset, che lo scorso anno ha raggiunto 2.423,3 milioni di euro.

OFFERTA DEL CONSORZIO PREFERITA A QUELLA DI SER

Beghin-Say vende Eridania a Finbieticola

Beghin-Say, gruppo saccarifero francese controllato al 54% dalla Montedison, ha raggiunto un accordo per la cessione di Eridania al consorzio Finbieticola. L'operazione «crea una plusvalenza», ha indicato Beghin-Say, senza fornire alcun dettaglio. Il ricavato della vendita, ha detto il presidente di Beghin-Say, Jean de Pelleport, sarà utilizzato per la riduzione dell'indebitamento, con l'effetto di dare a Beghin-Say maggiore flessibilità finanziaria ed eventualmente i mezzi per proseguire il suo sviluppo. «La cessione di Eridania - ha dichiarato de Pelleport - crea una plusvalenza in linea con gli sforzi compiuti in questi ultimi anni in materia di riorganizzazione, management, di ottimizzazione industriale e di allargamento dell'offerta grazie a prodotti innovativi. Questa operazione» ha aggiunto «permette peraltro a Beghin-Say di migliorare significativamente la redditività del capitale investito, è strutturalmente è più debole in Europa che negli altri paesi in cui è presente». De Pelleport aveva ricevuto mandato il 15 marzo per avviare una trattativa esclusiva con il consorzio che era stato preferito all'altro in lizza, la Sfir. Altri dieci gruppi avevano manifestato interesse. Eridania, che dispone di 8 zuccherifici e 1 distilleria di alcool, ha realizzato nel 2001 un fatturato di 584,7 milioni di euro. Il gruppo, che detiene il 46% delle quote zuccheriere A+B in Italia, ha una produzione di 700.000 tonnellate di zucchero e 1360 dipendenti.



I PRINCIPALI AZIONISTI

•TaurusHolding (fam. Kirch)	72,62%	•Fininvest	2,48%
•Thomas Kirch	6,54%	•Kingdom Holdings	2,48%
•Rewe	5,71%	•Lehman Brothers	2,48%
•Capital Research	2,93%	•News Corporation	2,48%
		•Mediaset	2,28%

Authority tedesche in stato d'allerta

Nel mirino le possibili «incompatibilità» dei nuovi soci stranieri

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

L'ACCORDO per il salvataggio del gruppo Kirch è sul tavolo, quasi pronto, e in Germania è subito polemica. Sulla stampa compaiono i primi commenti critici nei confronti delle tv pubbliche, Ard e Zdf, sono in allarme per il possibile sbarco in forze di News corporation e Mediaset sul mercato tedesco. Nella tarda serata di ieri il rientro a Milano «per ulteriori consultazioni» dei rappresentanti di Mediaset ha però frenato l'operazione e impedito che fosse formalizzata la bozza d'intesa a cui stanno lavorando, ormai da giorni, i molti attori della vicenda Kirch. Tempi previsti per la trattativa? Secondo quanto raccolto in ambienti finanziari, per gli azionisti stranieri la proposta delle banche – in particolare la clausola della minoranza di blocco, che in Germania significa un controllo serrato sulle sorti del gruppo – potrebbe aver contribuito a frenare molti entusiasmi e a rallentare le trattative, che potrebbero protrarsi fino a dopo Pasqua. Il fattore tempo, però, non è irrilevante, perché la grave situazione debitoria potrebbe costringere Kirch, in assenza di un piano di salvataggio, a consegnare al tribunale la domanda di insolvenza, così come è avvenuto per l'impresa edile Holzmann nei giorni scorsi. Gli 800 milioni di euro dell'aumento di capitale che gli istituti sono disposti a mettere sul piatto servirebbero soltanto a ridare fiato per qualche mese al gruppo, ma non riuscirebbero a risollevare le sue sorti il debito ha ormai superato i 6,5 miliardi di euro).

Leo Kirch

La bancarotta di Kirch significherebbe un colpo durissimo per l'industria tedesca, sia in termini di posti di lavoro, sia per le conseguenze politiche che ne deriverebbero, oltretutto in piena campagna elettorale. «I posti di lavoro vanno salvati», ha affermato Erwin Huber, ministro per i media dello stato della Baviera, preferendo non entrare oltre la vicenda. Il titolo dell'editoriale di questa mattina del quotidiano locale «Münchener Kurier» recita senza mezzi termini: «Questa è la bancarotta della politica dei media della Csu».

La campagna di stampa sull'ingresso di Murdoch e Berlusconi in Germania è cominciata ufficialmente ieri mattina, ma andrà avanti nei prossimi giorni, e c'è chi scommette che sarà in grado di interferire nelle trattative, facendo forse rientrare in gioco l'ipotesi di una «soluzione nazionale», come è stato auspicato dai Verdi, gli unici che ieri hanno assunto una posizione ufficiale. «Ci sono moltissime leggi sul controllo dei media che anche Murdoch e Berlusconi dovranno eventualmente rispettare. Ma i meccanismi di controllo – ha detto la portavoce dei verdi Grietje Bettin chiamando in causa anche una commissione europea che si interessi del problema della concentrazione dei media in Europa – possono essere ancora migliorati»

«Può un primo ministro italiano prendere il controllo della televisione tedesca?», si chiedeva ieri un editorialista della «Frankfurter Allgemeine Zeitung». La domanda è risuonata con un certo allarme nelle stanze che contano della Repubblica Federale, dalla sede del governo al palazzo della cancelleria bavarese. E le autorità di controllo incaricate di presentare i rapporti all'Ufficio antitrust si sono messe al lavoro per verificare possibili incompatibilità.

La costituzione tedesca non prevede impedimenti all'ingresso di investitori stranieri in Germania, e fa differenza se questi rivestono, nel loro paese, ruoli politici rilevanti. Il conflitto di interessi esiste solo per i cittadini tedeschi. «Nell'articolo 6 del § 26 della costituzione bavarese – spiega Wolf Dieter Ring, direttore della Blm, una delle authority che si stanno interessando del caso – è scritto chiaramente che non possono avere partecipazioni a emittenti radiotelevisive se si ricopre una carica pubblica, e un passaggio simile esiste anche nella costituzione federale. Ma riguarda soltanto cittadini tedeschi». Secondo il direttore della Blm («Bayerische Landeszentrale fuer Neuen Medien») la possibilità di un ingresso di Berlusconi nel sistema radiotelevisivo tedesco non è così preoccupante: «Il problema è che non ci sono investitori tedeschi – dice – e lo stesso Bertelsmann, che avrebbe le possibilità finanziare per intervenire, non può farlo perché andrebbe oltre i limiti di concentrazione dell'attività previsti dalle normative. Ma la Germania possiede un sistema televisivo statale molto forte (abbiamo 13 reti pubbliche), e molto regolamentato. Murdoch e Berlusconi, se decidessero di venire qui, vi si dovrebbero attenere».

■ PROFILA UN COMPROMESSO NELLA «GUERRA DEI VALICHI». LUNARDI: «I FRANCESI SI SONO IMPEGNATI A INVIARCI PRESTO UNA PROPOSTA PRECISA»

Monte Bianco, mediazione sui Tir

Parigi apre uno spiraglio, ma non fissa la data

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Due incontri interrotti da una lunga pausa per frenetiche consultazioni telefoniche ■ Roma e con Parigi. Una maratona di trattative punteggiata da colloqui con Romano Prodi e con Loyola ■ Palacio. Poi, finalmente, qualche cosa ■ ■ Non ■ un'intesa, ma uno spiraglio per ■ a un compromesso nel confronto tra Italia ■ e Francia sulla riapertura completa del traforo del Monte ■ Il ministro ■ Trasporti, Pietro Lunardi, ha ottenuto dal suo collega Jean-Claude Gayssot l'impegno ■ fissare un calendario con tre date. Non più soltanto quelle per i mezzi da 19 e da 40 tonnellate, ma anche quella per i Tir. Una novità di rilievo. Anche se quest'ultima data è ancora da precisare.

Lunardi, alla fine della trattati- ■ ■ Gayssot, era ■ ma consapevole che ■ risultato, almeno lo aveva strappato: rompere il muro francese sulla questione dei Tir. «Per noi la cosa più importante è fissare proprio l'ultima data, quella che consentirà il traffico ai grandi veicoli. I francesi si sono impegnati a inviarci una proposta. ■ la esamineremo e, se è corretta, ■ accetteremo», ha detto ■ ministro. L'accordo di Livorno, quello che aveva stabilito il via libera per tutti i mezzi pesanti quindici giorni dopo la riapertura del traforo alle ■ private, «prevedeva tempi più rapidi». Adesso le date «saranno più larghe», ma Lunardi si è augurato che «rispettino le scadenze più ravvicinate possibili».

E' stata una giornata lunga quella ■ ieri a Bruxelles sulla «guerra ■ valichi». Cominciata già p■ della riunione ■ Consiglio dei ministri dei Trasporti che doveva approvare il progetto del nuovo sistema di navigazione satellitare Galileo. Dalla delegazione francese è arrivata la proposta formale di un incontro bilaterale per trovare un compromesso sulla riapertura completa del traforo. ■ sulla base ■ vecchie condizioni: sblocco immediato per i soli camion leggeri (entro le ■ tonnellate) ed estensione dello sblocco ai mezzi fino a 40 tonnellate a partire dal 20 aprile. E ancora ■ data per i Tir: il vero problema.

«L'ottanta per cento del nostro traffico merci viaggia su autoarticolati. La proposta francese è inaccettabile perché non rappresenta alcun sollievo sostanziale al danno economico che subiscono le nostre esportazioni», rispondono nella delegazione italiana. L'incontro, però, si farà. Per «andare a scoprire le ■». Per verificare se la disponibilità a definire un calendario per la «riapertura graduale» che ipotizza Parigi è sincera e se può ■ strappata la data anche per i Tir. Perché in questo ■ si lascia capire che un accordo potrebbe essere possibile.

Durante la riunione del Consiglio europeo dedicata a Galileo, un passo lo compie anche Loyola de Palacio, commissario ai Trasporti e vicepresidente ■ Commissione Prodi. Loyola de Palacio parla a quattr'occhi con Jean-Claude Gayssot. E' uno scambio ■ battute veloce: gli ■pa quella lettera con la richiesta ■ «chiarimenti» promessa lunedì nell'incontro con Lunardi e gli altri tre ministri che lo avevano accompagnato a Bruxelles: Marzano, Buttiglione e Alemanno. Ma anche con Loyola de Palacio il ministro dei Trasporti francese prende tempo. Rilancia la tesi delle misure di sicurezza da «testare gradualmente».

E' sempre più chiaro che per ■ situazione ■ strada maestra rimane la trattativa diretta. Con tutti i sostegni politici possibili e Lunardi, nel pomeriggio, prima dell'incontro ■ Gayssot, ottiene quello di Romano Prodi, il più atteso.

Con il presidente ■ Commissione europea, il ministro dei Trasporti rimane a colloquio per un'ora, tra le 18 e le 19. Alla fine dell'incontro, Lunardi è soddisfatto: «Prodi conosce bene il problema ■ ci ha dato pienamente ragione. Abbiamo parlato anche delle restrizioni che ci impongono gli altri paesi transfrontalieri e della penalizzazione che subisce l'economia italiana». Da parte di Prodi, più che un giudizio su chi ■ ragione, arriva l'augurio che Francia e Italia raggiungano un'intesa. «Auspico un accordo tra ■ due parti», dice il presidente della Commissione che punta sul possibile compromesso.

Il tunnel del Monte Bianco da poco riaperto alle auto

IL SUPERSATELLITE UE

Via ■ «Galileo» Prodi: finisce il dominio Usa

BRUXELLES

La decisione è stata presa all'unanimità e, per una volta, anche senza troppe discussioni. Galileo, il sistema di navigazione satellitare europeo, da ieri non è più soltanto un progetto della Commissione, che l'aveva fortemente voluto e difeso da molti dubbi e da molti avversari, ma è diventato un'«impresa comune». Dopo il via politico ottenuto al vertice di Barcellona appena dieci giorni fa, i ministri dei Trasporti dei Quindici hanno approvato gli stanziamenti (1100 milioni di euro per cominciare) e i meccanismi che, da qui al 2008, dovranno portare ■ satelliti in orbita e assicurare ■ sistema alternativo all'americano Gps, oggi monopolista sul mercato mondiale. E per il commissario europeo, Loyola de Palacio, Galileo è anche una grande occasione per creare posti di lavoro: 150 mila e tutti in settori di punta. ■ ■ che sarà un successo - ha poi commentato il presidente della Commissione Romano Prodi -. Porterà una assai necessaria ■ ■ competizione nel mondo della radionavigazione, che è stato monopolizzato e controllato dalle autorità militari americane e russe». Già entro quest'anno sarà istituito un «consiglio di sicurezza», composto da rappresentanti di tutti gli Stati membri, che dovrà vigilare ■ applicazioni di Galileo e sul suo esercizio. Questo «consiglio di sicurezza», in pratica, sarà il garante dell'uso del sistema di navigazione satellitare europeo ed è una risposta alle preoccupazioni americane che, sin da quando si ■ cominciato a parlare di Galileo, hanno puntato l'indice sui rischi di «utilizzazioni improprie», soprattutto in caso di guerra. ■ ■ Gps ■ sotto ■ controllo del Pentagono ■, come è successo durante le operazioni in Kosovo, è stato criptato agli usi civili per riservarlo a quelli militari. Il timore americano è che il sistema civile Galileo - che inevitabilmente può avere anche applicazioni militari - sfugga ad ogni controllo. [e. s.]

I TRANSALPINI INSISTONO SULLA LINEA DELL'APERTURA ■

«Macché politica, noi pensiamo solo alla sicurezza»

Gayssot: la sperimentazione serve per eliminare il persistente rischio di incidenti

intervista

corrispondente da BRUXELLES

GLI italiani vogliono tutto e subito. Ma noi non siamo d'accordo. ■ un problema di sicurezza. La nostra proposta di riapertura graduale ai camion ci sembrava ragionevole. Peccato. Anche perché così si ritarda tutto: se non comincia la sperimentazione non si arriverà mai alla fine». E' un fiume in piena Jean-Claude Gayssot che incontra un gruppo di giornalisti nella saletta francese del palazzo del Consiglio. Il ministro dei Trasporti di Parigi sta per affrontare il nodo-valichi a tu per tu il suo collega italiano, Pietro Lunardi, ma già anticipa che di spazio per un'intesa ce n'è poco. «Dopo tre anni di chiusura vogliamo procedere ■ grande cautela e nessuno, nemmeno la Ue, può dirci che abbiamo torto».

Ma perché tanta cautela dopo avere dichiarato che il tunnel ■l Bianco, ormai, è ■ più sicuro del mondo?

«E' ■. Abbiamo fatto un ottimo lavoro per ripristinare il tunnel e per renderlo sicuro. ■ la sicurezza ■ dipende anche dal comportamento di chi lo usa. E questo ■ vogliamo testare per gradi per decidere altre eventuali contromisure. Da quando è stato riaperto al traffico delle sole auto abbiamo già rilevato 600 infrazioni: per lo più inosservanza della distanza di sicurezza e velocità eccessiva, ma c'è stato anche chi si è fermato per far fare pipì al bambino. Non c'è da ridere. Il rischio ■ incidenti ■ e dobbiamo eliminarlo. Se mai ce ne fosse un altro, sarebbe la fine per il traforo».

Proponete un calendario preciso per la riapertura al traffico pesante?

«Il calendario siamo pronti a discuterlo. Avevamo proposto già da oggi l'apertura ai mezzi entro le 17 tonnellate. Ma insisto: per noi è una sperimentazione. Vogliamo vedere che cosa succede, quali problemi si presentano. Poi stabiliremo i tempi precisi. E se la sperimentazione comincerà presto, credo che tutto potrebbe concludersi ■ l'estate».

Dopo le elezioni francesi, insomma. Ci sono anche ragioni politiche dietro questo atteggiamento?

«No. Ci sono soltanto ragioni di sicurezza».

Ma quali altre misure di sicurezza potrebbero ■ prese?

«Dipenderà dai risultati della sperimentazione che ci diranno come regolare i sensi unici alternati per i camion, se sarà necessario inasprire le sanzioni per le infrazioni, se sarà opportuno creare pattuglie ■ ■ polizia francesi e italiane alle due estremità del traforo. Fino a decidere divieti permanenti per certe categorie di mezzi, a partire ■ quelli più inquinanti».

Che cosa rispondete alle pro- ■ italiane per i danni economici provocati da questa situazione?

«Capisco la posizione italiana. L'Italia è chiusa dietro le Alpi e ha problemi per i valichi anche con la Svizzera, che impone limitazioni, ■ con l'Austria che ha il suo sistema di eco-punti. ■ spero che gli italiani capiscano anche le nostre preoccupazioni. ■ danno economico di un altro incidente sarebbe incalcolabile». [e. s.]

EC■■■■ FLASH

■ **SÌ AL DL SBLOCCA CENTRALI**
Via libera della Camera, nella ■ prima versione, al dl «sblocca centrali» varato dal governo per evitare rischi di black out elettrico. Il provvedimento, che contiene norme di semplificazione e accelerazione delle procedure per la costruzione ■ nuove centrali e il potenziamento ■ quelle esistenti, passa all'esame del Senato.

■ **WIND, RICAVI +97%**
L'assemblea di Wind ha approvato ieri i conti del ■: che segnano ricavi raddoppiati (+97%) a 2.794 milioni di ■; mol positivo per ■ milioni e risultato netto ano■■ negativo per 782 milioni di euro.

■ **VIANINI IN FRENATA**
Vianini industria ha fatto registrare nel 2001 un utile netto di 4,18 milioni di €, in calo rispetto ai 4,74 milioni del 2000 e un fatturato di ■■04 milioni (31,31 nel 2000). Il dividendo sale del 21% a 0,03 euro.

■ **■■■■ IN ROSSO**
Gemina ■a chiude il 2001 ■ ■ utile netto di 3,1 milioni di € contro 9,3 del 2000 che comprendeva componenti straordinarie per 10,7 milioni. Le ordinarie tornano al ■■■■ 10,01 €), 0,05 € alle risparmio. Il risultato netto consolidato di competenza di Gemina è negativo per 29,2 milioni.

■ **■■■■ UTILE +110%**
Saipem ha ■■■■ il ■■ ■■ ■■ aumento degli utili ■■■ consolidati del 110% a 168 milioni di €. Il dividendo sarà di 0,127 € per ogni ordinaria e ■■■,157 per le risp.

■ **■■■■ ■■■■**
Fl Selenia, ■■■ dei leader nel settore dei lubrificanti, ha chiuso il 2001 con ■■■■i consolidati per 495,7 milioni di € (+4,7%) e un utile operativo di 78,1 (+6,8%).

■ **■■■■■■■■ ■■■■■■**
Record della raccolta per Mediolanum che tocca quota 21,39 miliardi di € (+20%) mentre l'utile netto consolidato scende del 10% a 103 milioni. Il dividendo proposto all'assemblea sarà di 0,10 euro.

■ **BASICNET MIGLIORA**
Dopo ■■ ■■■■ difficile miglioramo i ■■■■ ■ Basicnet (Kappa, Robe di Kappa e Jesus Jeans): ■ vendite sono salite del 10,9% a 237,2 milioni di €, il reddito operativo è ■■■■■ positivo per 2,9 milioni, ancora negativo il risultato netto consolidato a 2,7 milioni di € contro -17,4.

■ **NUOVI VERTICI LOTTOMATICA**
Marco Staderini è da ieri il nuovo presidente di Lottomatica. Antonio Belloni (ad di De Agostini) è il vice presidente, Rosario Bifulco l'amministratore delegato.

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA
Estratto di bando di gara

Lavori relativi alla «Realizzazione della nuova sede dell'Autorità Portuale di Ravenna», mediante esperimento di asta pubblica per aggiudicazione con il criterio dell'offerta a prezzi unitari per lavori parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della L. 109/1994 e s.m.i., nonché dell'art. 90 del D.P.R. 554/99. Importo complessivo ■ opere € 3.935.401,57, di cui € 3.905.447,07 per lavorazioni (a base d'asta) ed € 29.954,50 per oneri di attuazione piani della sicurezza (non soggetti a ribasso). Categoria prevalente e relativa classifica, OS 18 per € 1.894.434,54 - cl. IV fino a € 2.582.284,00. Opere scorporabili o subappaltabili: OG1 per € 534.786,32 - cl. III Fino a € 1.032.9■■■; OG 3 per € 192.338,02 - cl. 1 fino a € 258.228,00, OS6 per € 431.047,31 - cl. II fino a € 516.457,00; OS7 per € 222.487,96 - ■ a € 258.228,00; OS8 per € 187.448,22 - cl. I fino a € 258.228,00, OS28 per € 222.485,68 cl. 1 a € 258.228,00; OS 30 per € 250.394,52 cl. I fino a € 258.228,00. Le offerte, da compilarsi secondo le modalità riportate nel disciplinare di gara ed distribuzione presso l'Autorità Portuale di Ravenna, dovranno pervenire all'Autorità Portuale di Ravenna, Via Magazzini Anteriori n. 63 - 48100 Ravenna - tel. 0544 590222 - fax 0544 421945, entro le ore 18.00 del giorno 15/4/2002. Responsabile del procedimento è il dott. Ing. F■■■■■■■■. Ravenna, 15/03/2002

IL PRESIDENTE dott. Remo Di Carlo

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 15/6 - Torino bandisce a seguente pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera a) della legge 11/02/1994, n. 109 e successive modificazioni:
- **APPALTO ATM N. 15/2002:** Lavori di smaltimento degli Stabilimenti aziendali.
- Importo a base d'asta: Importo totale dei lavori: Euro 445.550,00 – IVA, così suddivisi:
- Euro 439.000,00 + IVA quale corrispettivo dei lavori soggetti a ribasso d'asta;
- Euro 6.550,00 + IVA quale corrispettivo per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
- Categoria di cui al D.P.R. n. 34 del 25/01/2000: OG 7 per classifica adeguata all'importo a base di gara.
- Luogo di esecuzione: Torino.
- **Termine per la presentazione delle offerte:** 30/04/2002 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo Aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 15/6 - Torino - tel. 01157641 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.

Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 01157643■ (pomeriggio 01157641).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Tommaso Barbarino)

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

atm
ESTRATTO BANDO ■■■■

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 15/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi del■ 73 (lettera c) ■■■■■■■■■■ 827:
- **APPALTO ATM N. 16/2002:** Servizio triennale di distribuzione bevande (calde e fredde) e snacks nei compartimenti aziendali.
- importo a base d'asta: Canone annuo da corrispondere agli ATM per ciascun apparecchio di distribuzione installato: Euro 840,00 + IVA.

Termine per la presentazione delle offerte: 22/04/2002 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 15/6 - Torino - tel. 01157641 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.

Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 011■■■■■■■■■ 01157641).

IL ■■■■■■■■
(Giancarlo Guiati)

atm
ESITO DI GARA

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Torinese Mobilità SpA - Corso F. Turati 15/6 - 10126 Torino.
2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della Legge 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche.
3. DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: 12/03/2002
4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, salvo esclusione di anomalie sulle offerte anormali, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21 comma 1 bis, di cui alla Legge 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche.
5. NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 64.
6. AGGIUDICATARIO: NUOVA OMEGÈ SpA - Strada Del Francese 87/19 - 10156 Torino (TO).
7. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: Appalto ATM N. 69/2001 - Opere di manutenzione della segnaletica orizzontale sul territorio cittadino. Lotto unico.
8. PREZZO PAGATO: Euro 270.247,02 + IVA, quale corrispettivo a misura per lavori già al netto del ribasso d'asta offerto.
9. OFFERTA CUI E' STATO AGGIUDICATO L'APPALTO: Ribasso del 37,27%.
10. SUBAPPALTO: Ammesso nei limiti del 30% dell'importo di aggiudicazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Piero Cerrato)

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

■■■■ DI ■■■■
PROVINCIA DI BIELLA

Estratto bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di incarico di progettazione (art. 17 L. 109/94 ed artt. 67, 83, 84 regolamento approvato con DPR n. 554/99)

■■■■■■■■■■

IL TOP MANAGER DELLE POSTE SI AVVICINA AL PONTE DI COMANDO DEL GRUPPO MILANESE MA PONE PRECISE CONDIZIONI

IntesaBci: Bazoli ha scelto Passera

Oggi il patto di sindacato decide sulla nomina

Corrado Passera

Flavia Podestà
MILANO

«Questa Comit ci uccide». Quattro parole elementari per un giudizio inappellabile e largamente condiviso dai principali azionisti di IntesaBci, stanchi di contare svalutazioni e accantonamenti a fronte di partite estere sfuggite al controllo: 750 milioni di euro che raggelano il risultato di gruppo nel 2001, per le sole partite argentine e peruviane, ma sono ancora tutti da scoprire gli accantonamenti imposti dai casi Enron, Swissair e Marconi. Un disastro. Le quattro parole suonano il de profundis per Lino Benassi al vertice della divisione internazionale e della banca d'affari Intesa: danno, però, anche la sveglia a Giovanni Bazoli, presidente del più importante gruppo bancario italiano - che questa sera affronterà i rappresentanti di Credit Agricole e Generali, Fondazione Cariplo, Commerzbank e Gruppo Lombardo che, insieme, detengono il 38,47% di IntesaBci - non può più sbagliare. Nemmeno nei tempi delle decisioni, ritenuti troppo lunghi da qualche azionista preoccupato di aver investito in un colosso (per la stazza italiana) che non brilla né per redditività né per ruolo.

Superate le incertezze sull'opportunità di rivedere il vertice operativo di IntesaBci, Bazoli avrebbe scelto di scommettere su Corrado Passera per dare dal guado e sarà il dell'amministratore delegato di Poste Italiane che il presidente calerà, questa sera, sul tavolo dei soci riuniti nel patto di sindacato, che blinda il controllo dell'istituto. Ma non lo potrà fare senza patemi perché, per il professore bresciano, non si tratta semplicemente di procedere ad un normale avvicendamento tra amministratori, ma di costruire un assetto di governance della banca che soddisfi tutti e non degeneri in rissa nel volgere di poche . Sotto questo profilo, il compito di rischia di diventare un'equazione quasi impossibile. Passera, pur convinto di aver sostanzialmente concluso il suo compito alle Poste, non pare affatto disposto ad accettare incarichi senza precise garanzie.

Per sciogliere la riserva, infatti, Passera attende l'imprimatur del patto di sindacato di IntesaBci sull'elenco dettagliato e condizioni che a presentato a Bazoli: al primo punto vi è il nodo della «unicità della gestione della banca». Il doppio amministratore delegato non è per nulla atipico nei grandi istituti bancari: in Italia, lo sdoppiamento degli amministratori delegati c'è stato storicamente nelle tre banche di nazionale - Comit, Credit, BancaRoma - finché sono rimaste nella sfera dell'Iri e oggi c'è traumi, per esempio, nel Sanpaolo Imi. Non piace, però, a Passera che, proprio per non spartire i poteri di amministratore delegato con Carlo Salvatori all'atto del matrimonio tra Ambroveneto e Cariplo, tolse il disturbo; facendo rotta (dopo qualche tempo) verso le Poste. In IntesaBci, però, un secondo c'è. E' Christian Merle che sovrintende alle divisioni italiane del gruppo creditizio, ha la responsabilità del programma di integrazione delle diverse aziende acquisite ed ha lavorato bene. Merle che è chief executive di IntesaBci a non è in scadenza, non sembra avere alcuna voglia di restituire alle deleghe che gli sono state attribuite, di lasciare a metà dell'opera la scommessa sulla banca domestica per andare a far le pulizie delle partite problematiche aperte da altri né di inventare nuove scommesse sull'estero (esercizio, quest'ultimo, che lo ha appassionato agli inizi della carriera).

Bazoli non potrà far viste di nulla. potrà cercare di prendere tempo, con gli azionisti e con i due managers, sperando che il passare dei giorni e la buona volontà prevalgano sulle attese personali: conflitti latenti, mancata condivisione degli obiettivi, nebulosa definizione degli ambiti e delle responsabilità possono essere, per la banca, persino più pericolosi delle mosse azzardate e non meditate in campo internazionale. Per il presidente di capire se ci sia o meno spazio per due amministratori al vertice di IntesaBci: lo spazio c'è, come in qualsiasi altro raggruppamento bancario e non è certo stata la condivisione dell'area governance (che comprende risorse umane, i rapporti col partner strategici, le partecipazioni, l'IT, la finanza strategica, l'organizzazione, il risk management, la comunicazione) da parte di Merle e Benassi ad creato gli attuali problemi a IntesaBci. Si tratta di valutare attenzione se Merle e Passera possano convivere o se debbono prendere strade diverse. E' questo il rebus che Bazoli deve risolvere in queste ore perché, proprio su questo punto, gli azionisti si attendono il massimo della chiarezza. Piazza Affari, in attesa di conoscere la soluzione, scommette sul titolo che guadagna il 5,98%.

ANCHE LA VERONA PREMIA GLI AZIONISTI

Pop Novara, torna il dividendo

Ritorno al dividendo per gli azionisti della Banca Popolare Novara, che hanno da poco approvato il progetto di fusione la Popolare di Verona. L'utile netto consolidato del 2001 è di 108,7 milioni euro (mentre al 31 dicembre 2000 era negativo per 141,5 milioni). Il dividendo di 0,12 euro per azione verrà pagato contestualmente distribuzione 1,72 per della riserva sovrapprezzi di emissione. Fra gli altri dati dell'esercizio 2001 compresi il risultato delle ordinarie pari a 171,8 milioni di euro (nel 2000 era negativo per 169,8 milioni) e il risultato lordo di gestione a 275,4 milioni, con un incremento del 78,2% sull'anno precedente. Anche la Verona è in utile (il è di 177,6 di euro, +5,8%) e distribuisce un dividendo di 0,375 euro, con aumento del sull'esercizio 2000.

ORAZIO ROSSI NOMINATO SECONDO VICEPRESIDENTE, PIO BUSSOLOTTO TERZO AMMINISTRATORE DELEGATO

Sanpaolo Imi, dopo Cardine via alla riorganizzazione

TORINO

Orazio Rossi è stato nominato vicepresidente del Sanpaolo Imi, a fianco di Enrico Salza, e Pio Bussolotto amministratore delegato, carica ricoperta anche da Alfonso Iozzo e Luigi Maranzana. Lo ha deciso ieri il consiglio di amministrazione del Sanpaolo Imi che, dopo la fusione con Cardine, ha varato il nuovo modello di business e l'assetto organizzativo del gruppo. Il cda ha attribuito ai tre amministratori delegati le specifiche competenze. A Iozzo viene affidato il presidio dell'attività bancaria e creditizia rivolta alla clientela, famiglie, imprese ed enti pubblici, attraverso le responsabilità diretta della Rete Sanpaolo, del Banco di Napoli e di Banca Opi. A Bussolotto spetta la responsabilità di Cardine Finanza (nata dallo scorporo delle attività bancarie di Cardine Banca) e delle banche da essa controllate. Maranzana si occuperà invece dei business specialistici: reti di promotori finanziari (Fideuram e Sanpaolo Invest), risparmio gestito (Wealth Management), mercati finanziari (Banca Imi e Nbs Private Equity) e attività bancaria estera.

Il cda ieri ha anche un «regolamento funzionamento» e un nuovo modello di business su 4 unità: bancarie e domestiche (Sanpaolo Imi, Banco di Napoli, Banca Cardine e Banca Opi); Personal Financial Services (Fideuram e Sanpaolo Imavest); Wealth Management e financial markets (Sanpaolo Imi Wealth Management, Banca Imi, Nbs e Imi Investimenti); Attività internazionali (reti estere di Sanpaolo Imi, la Banque Sanpaolo e la struttura «nuovi mercati»).

«Con i profondi cambiamenti introdotti oggi nella compagine manageriale e nella macro-struttura del gruppo – ha commentato il presidente Rainer Masera - abbiamo completato il processo riorganizzativo avviato lo scorso luglio e, allo stesso tempo, abbiamo voluto imprimere una forte accelerazione all'integrazione fra Sanpaolo-Imi e Cardine, precorrendo i termini di efficacia giuridica della fusione. A giugno - ha aggiunto - quando il nuovo gruppo integrato sarà ufficialmente una realtà, saremo pertanto già in grado di lavorare a pieno ritmo».

Secondo il bilancio pro-forma della nuova realtà bancaria oggi si presenta come un gruppo un totale attivo superiore ai 272 miliardi di euro, con attività finanziaria alla clientela per circa 356 miliardi (134 da raccolta diretta e circa 222 da raccolta indiretta) e poco meno di 125 miliardi di impieghi. Il bilancio 2001 esaminato ieri in via definitiva chiude invece con un utile consolidato di 1.203 milioni di euro (-2,3%) e con un dividendo proposto 0,57 euro (invariato rispetto al 2000). Nei primi due mesi del 2002 le attività finanziarie gruppo Sanpaolo Imi si attestano a 305,6 miliardi di euro (+0,1% rispetto a fine 2001) e in particolare il risparmio amministrato è aumentato di 2,5 miliardi di euro. Tutti i principali margini reddituali sono «sostanzialmente in linea» col budget 2002. [r. e. s.]

IL GRUPPO TLC HA PERSO DUE MILIARDI DI EURO

Conti in rosso per la Telecom Più affari, invariata la cedola

Tronchetti promette ripulire i conti entro l'anno
Gli immobili nel fondo Tiglio. Male anche Olivetti

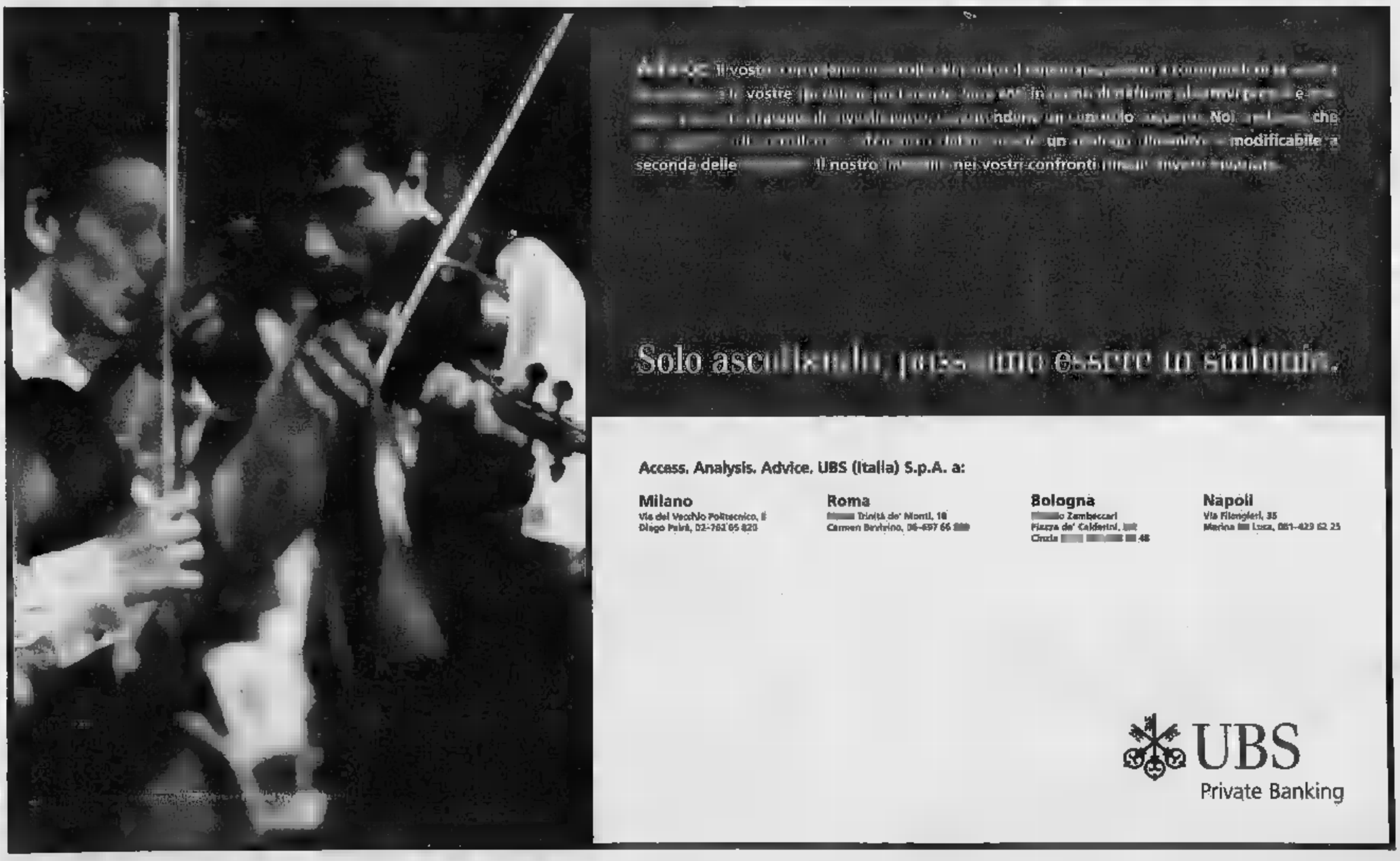
MILANO

Olivetti e Telecom Italia chiamano la Business community ad un atto di fede: nella buona stella e nei buoni propositi; per chiudere le pulizie straordinarie dunque, con accantonamenti e rettifiche stratosferici; per ridurre il pesante indebitamento; per riscoprire (Olivetti) o incrementare (Telecom) gli utili delle capogruppo. Tutto nel 2002, of course. Il 2001, infatti, è stato un pianto. Un pianto largamente annunciato visto che Marco Tronchetti Provera - le insegne di Olimpia sulla provincia delle telecomunicazioni - ha asciolto drasticamente le intemperanze dell'era Colaninno, rivedendone tutti i percorsi sull'estero, sfrondando la lista delle partecipazioni, per eliminare perdite; ridurre sperperi, raccogliere risorse per abbattere l'indebitamento: con un'operazione pulizia che sui conti dell'esercizio in cui viene effettuata lascia tracce pesanti. E, tuttavia, messi tutti in fila - come è successo ieri - i numeri di Olivetti e Telecom Italia danno la percezione dell'entità della scommessa assunta dalla Pirelli.

Per fortuna i ricavi continuano ad abbondanti e in crescita (+13,4% a 30.818 milioni di euro per il gruppo Telecom e +12,8% a 32.016 milioni di euro per Olivetti); e i risultati prima degli oneri non ricorrenti, accettabili (+4,4% a 5.338 milioni di euro l'Ebit di Olivetti; +11,5% a 13.619 milioni di euro il Mol di Telecom e +3,6% a 6.674 milioni di il suo risultato operativo). Quando si passa ai risultati netti, la musica cambia e la redditività svanisce sotto il peso delle rettifiche e degli ammortamenti straordinari: «Partite non ricorrenti», ricordano gli amministratori. Telecom Italia, a livello consolidato, salda il 2001 i rosso per 2.056 milioni di euro, dopo aver fatto svalutazioni e accantonamenti per complessivi 4.613 milioni di euro. Per il gruppo Olivetti la partita è anche più pesante: gli oneri non ricorrenti ammontano a 4.354 milioni e l'esercizio si chiude con una perdita consolidata di 3.090 milioni di euro. A livello gruppo, i debiti in entrambe le realtà: l'indebitamento finanziario netto di Telecom Italia - migliorato nella struttura (quello a breve, sotto l'anno, è sceso dal 70% circa al 36%) - è aumentato di 4.709 milioni a 21.942 milioni di euro; quello di Ivrea peggiorava di 2.643 milioni a 38.362 milioni di euro.

Diverso il discorso a livello di capogruppo: Olivetti nel 2001 ha ridotto il proprio debito di 1,7 miliardi di euro a 16,3 miliardi, mentre è rimasto invariato in Telecom Italia (16,9 miliardi di euro). Come promesso in occasione della presentazione del nuovo piano industriale, Telecom Italia spa - che ha chiuso il 2001 con un risultato netto di 151 milioni di euro - attingendo alle riserve distribuirà un dividendo invariato rispetto al 2: 0,3125 euro alle ordinarie e 0,3237 euro alle risparmio di cui la società sta facendo incetta, avendone acquistate 2,225 milioni e continuerà a farne, come ha promesso l'amministratore delegato Buora. Anche di un dividendo da riserve, ha però sofferto Olivetti (che, per legge, ne ha dovuto rinviare la contabilizzazione al 2002) che ha chiuso il 2001 in profondo - 871 milioni di euro - perdita - anche per i maggiori oneri conseguenti alla incorporazione di Tecnost (ossia la società che con Colaninno aveva scalato telecom) che aveva influenzato i conti del 2000 solo nel quarto trimestre.

Quest'anno, però, si dovrebbe cambiare musica: gli amministratori dell'Olivetti promettono «risultati positivi» sia per la capo- (insieme ad un ulteriore riduzione dell'indebitamento), che a livello consolidato; quelli della Telecom hanno promesso «un risultato operativo almeno in linea e nuova riduzione dell'indebitamento». Che la tranquillità regni sovrana in Telecom Italia, del resto, dimostra il fatto che la gran parte della riunione del consiglio, ieri, è stata dedicata alle operazioni volte alla costituzione del grande Fondo Immobiliare cui lavora Carlo Puri Negri. Si chiamerà Tiglio. [f. pod.]



IL PUNTO SUI

Rialzo targato Usa

L'INDICE di fiducia statunitense superiore alle attese, insieme alla partenza sostenuta di Nasdaq e Dow Jones, hanno impresso nel finale un'accelerata alle Borse europee dopo una giornata di fiacca. Solo Londra, tra le piazze maggiori, ha chiuso in negativo con un frazionale -0,16%.

A Milano, dove il rialzo del Mib30 è stato dello 0,64% (Mibtel +0,50% e Numtel +0,52%), protagonisti della seduta sono stati i titoli bancari: da IntesaBci (+5,98%), sulle voci sempre più insistenti dell'arrivo di Corrado Passera, a Unicredit (+2,86%). Bene si sono comportate anche Rolo (+1,93%), Credem (+2,19%). A picco invece Bnl (-3,30%) che ha subito l'abbassamento del rating da parte di Bank of America per rischi in Argentina. Eni ha ceduto l'1,36%, Snam Rete Gas lo 0,55%, mentre Enel ha guadagnato lo 0,78%. Positivo anche Italgas (+2,82%), stabile Saipem.

Al Nuovo Mercato bene il bio-tecnologico Novuspharma (+3,23%), seguito da Engineering (+1,60%) e Tiscali (+1,42%). Deboli, invece, Cairo Communications (-2,26%), Dada (-1,50%) e Freedomland (-2,02%) che ha visto passare ai blocchi lo 0,8% del proprio capitale. Sul versante calcistico la Lazio ha guadagnato lo 0,54%, mentre la Juventus ha ceduto l'1,08%. In modesta ripresa la Roma (+0,39%). [Ansa]

VALUTE

PARITÀ FISSA IN LIRE

Euro	1936.27
Marco tedesco	989.60
Franco belga	47.986
Franco francese	147.398
Peseta spagnola	11.637
Fiorino olandese	895.04
Lira irlandese	2458.66
Corona danese	618.65
Scellino austriaco	140.77
Escudo portoghese	9.656
Marco finlandese	325.84
Dracma greca	5.68

	quot. ufficiale	+	EURO	Var.%
Dollaro USA	0.8737	1	1.1448	0.72
Yen giapponese	116.3200	100	0.8597	0.29
Sterlina inglese	0.6138	1	1.6292	-0.05
Franco Svizzero	1.4614	1	0.6843	-0.04
Corona ceca	31.120	100	3.213	-0.05
Corona danese	7.434	10	1.345	0.00
Corona ceca	15.647	100	6.391	-0.00
[illegible]	87.865	100	1.138	0.00
Corona norvegese	7.799	10	1.282	-0.08
Corona slovacca	41.880	100	2.388	-0.10
[illegible]	9.082	10	1.114	0.01
Dollaro australiano	1.653	1	0.605	-0.37
Dollaro canadese	1.368	1	0.731	-0.45
Dollaro Hong Kong	6.814	1	0.147	0.25
Dollaro neozelandese	2.000	1	0.500	-0.25
Dollaro Singapore	1.615	1	0.619	-0.33
Fiorino ungherese	244.107	100	0.410	0.02

ALTRE VALUTE

	quot. ufficiale	+	EURO	Var.%
Lat lettone	0.535	1	1.809	0.36
Lita lituana	259.780	10000	0.347	0.52
Lev bulgaro	1.951	1	0.513	0.62
Lira cipriota	0.578	1	1.737	-0.16
Lira maltese	0.399	1	2.505	0.33
[illegible]		1000000	0.851	
Rublo russo	3.452	1	0.290	0.00
Rand sudafricano	10.144	1	0.095	-0.08
Tallero [illegible]	222.900	100	0.447	0.13
Won Sud Corea	1161.410	1000	0.861	0.04
Zloty polacco	3.007	10	2.773	0.27

	quot. uff.	+	EURO	Var.%
Dollaro australe	276.418	1000	3.266	1.29
Dollaro argentino	68.482	100	1.460	0.23
Dollaro peruviano	0.616	1	1.614	0.11
[illegible]	3.209	10	3.115	0.35
Dollaro [illegible]	0.874	1	1.143	0.35
[illegible]	82.182	100	2.168	0.25
[illegible]	23.765	100	4.208	0.25
[illegible]	124.533	1000	8.024	-0.10
Lira egiziana	4.036	10	2.476	0.25
Peso argentino	2.752	1	0.363	-0.80
Peso colombiano	1990.000	10000	5.023	-0.71
[illegible]	20.095	100	4.978	-0.35
[illegible]	44.876	100	2.230	0.54
[illegible]	7.871	10	1.271	0.64
[illegible]	2.059	10	4.857	0.70
Rublo [illegible]	1500.140	10000	6.666	0.19
Rublo [illegible]	41.210	100	2.675	0.30
Rupia pakistana	52.517	100	1.904	
Scellino kenyota	68.374	100	1.462	
Shekel israeliano	4.067	10	2.451	-0.20

BORSE

	26-03-2002	%
MIB	29065	-0.74
MIBTEL	23817	+0.50
MIB 30	30931	+0.64
MIDEX	29857	+0.00
NUM (Nuovo mercato)	7590	+0.66
D.J.Eurostoxx 50	3733	+0.54

TITOLI

SCADENZA	APERT.	CHIUS.	MIN.	MAX.
Giu 02	32250	32416	32015	32515
Set 02	31900	32094	31820	32245

OPZIONI

TITOLI	QUOT.	Var.%
Autostrade Meridionali	18.8440	-0.03
Banca Ifis	11.0000	0.00
Banca Pop. dell'Adriatico	8.5000	-1.32
Banca Pop. [illegible] Piacentina	34.0500	0.00
Banca Pop. di Lodi e Vicenza	5.2100	0.00
Banca Pop. di Spoleto	10.5700	
Bongiovanni	4.9800	-0.20
[illegible]	2.9000	0.00
[illegible]	20.2000	
[illegible]	0.8500	-4.49
[illegible]	0.4700	+1.30
[illegible]	0.7200	

VALUTE

Amsterdam (Aex) 523.12 (+0.25); Bruxelles (Bel 20) 2772.75 (+0.26); Francoforte (Dax Xetra) 5100.58 (+1.38); Hong Kong (Hang Seng) 10766.92 (+0.46); Londra (Ftse 100) 5195.50 (-0.16); Madrid (Ibex 35) 6123.20 (-0.54); Parigi (Cac 40) 4628.07 (+0.67); Sydney (All Ord) 3035.30 (-1.12); Tokio (Nikkei 225) 10207.92 (-0.47); Zurigo (Smi) 6624.30 (+0.21); New York (Dow Jones) 10362.48 (+0.86); (Nasdaq) 1824.27 (+0.65)

Atene 0.420; Rio Amazonas 10 (Rio); Caribe Rio 23.390. Fuerte Sviluppo 0.007. Bolivaro 0.260. Kanba 0.105; Mato Au 0.520; Pop Reverso 24.000; Pop Vicenza 46.000.
Warrant: Bpl net 0.400

TASSI

[illegible]	3.250%
[illegible]	1.250%
[illegible]	1.750%
[illegible]	
Tus Eurocover	0.100%

Giuseppe Demagni	0.150%
Tus Lombard	1.000%
Tus Eurolire	0.540%
Libor Usa 1m	1.952%
Libor Usa 12m	2.062%

BENCHMARK

TITOLI PUBBLICI	
[illegible]	5.500%
USA 30 anni	5.770%
CAN 10 anni	5.770%
UK 10 anni	[illegible]
UK 30 anni	4.980%

BTP 10 anni	5.310%
FRA 10 anni	5.300%
ESP 10 anni	5.280%
HOL 10 anni	5.320%
SWE 10 anni	5.300%
CAN 10 anni	5.750%

VALUTE

PAESE	[illegible]	LETTERA %
1 mese	3.4290	3.4786
2 mesi	3.3790	3.4290
3 mesi	3.4150	3.4624
4 mesi	3.4080	3.4609
5 mesi	3.5930	3.6576
6 mesi	3.6100	3.6691
7 mesi	3.6870	3.7178
[illegible]	3.7300	3.7767
[illegible]	3.7940	
[illegible]	3.8620	3.9158
11 mesi	[illegible]	
12 mesi	3.9950	4.0433

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riguardante per l'future. **Euribor** è il tasso interbancario comune della piazza finanziaria dell'area euro. **Lettera** è il prezzo di chi vende: denaro quello di chi acquista.

TASSI

	LIRE	EURO
Sterlina (vol.)	145000-155000	74.896-80.051
Sterlina (n.q)	145000-150000	74.403-84.182
Sterlina (post.74)	145000-150000	74.896-82.692
Marengo italiano	110[illegible]-130000	[illegible]
[illegible]	117000-125000	60.425-64.496
Marengo Francese	110000-125000	59.808-64.527
[illegible]	110000-124000	[illegible]
[illegible]		56.808-63.326
20 Marchi	140000-150000	72.304-78.334
10 Dollari Liberty	480000-500000	206.583-258.228
[illegible]	500000-600000	258.228-309.874
20 Dollari Liberty	710000-810000	366.824-418.320
20 Dollari St.Gaudi	715000-830000	369.257-428.653
[illegible]	267000-325000	137.894-167.848
100 Corone Argento	630000-640000	325.368-330.548
100 Pesos Cile	365000-420000	188.441-216.912
Krugerrand	540000-580000	330.532-351.191
[illegible]	705000-805000	364.250-415.748

FINE SEDUTA

(Prezzo [illegible] $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31.1035

	26-03-2002	25-03-2002	EURO
[illegible]			
Londra	296.10	297.70	338.9035
Zurigo	296.45	297.85	339.3041
Lussemburgo	0.00	0.00	0.0000
Milano (Unofix)	21248.00	21603.00	10.9690

OBBLIGAZIONI 26-03-2002

Titolo	Prec. Ufficiale
[illegible]	101.60
[illegible]	97.04
[illegible]	100.73
[illegible]	100.78
[illegible]	100.70
[illegible]	100.53
[illegible]	
[illegible]	100.05
[illegible]	100.35
[illegible]	100.65
[illegible]	100.76
[illegible]	100.76
[illegible]	100.73
[illegible]	100.76
[illegible]	100.64
[illegible]	100.84
[illegible]	100.72
[illegible]	100.72
[illegible]	100.72

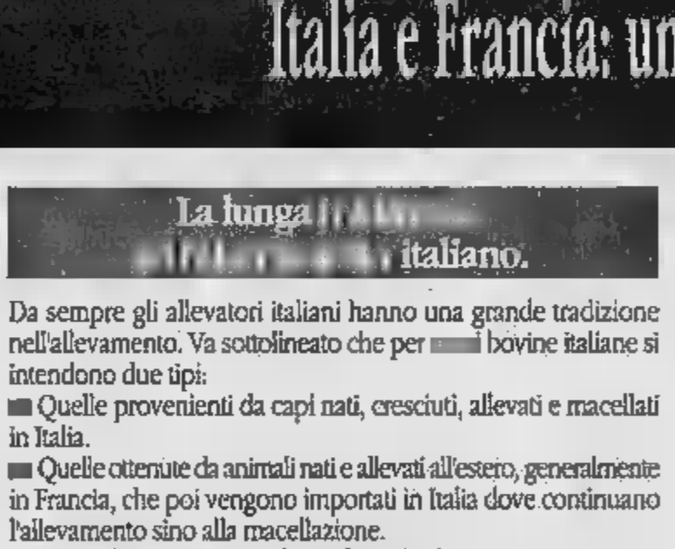
Italia e Francia: una lunga tradizione per la qualità della carne bovina.

La lunga [illegible] italiano.

Da sempre gli allevatori italiani hanno una grande tradizione nell'allevamento. Va sottolineato che per [illegible] bovine italiane si intendono due tipi:

- Quelle provenienti da capi nati, cresciuti, allevati e macellati in Italia.
- Quelle ottenute da animali nati e allevati all'estero, generalmente in Francia, che poi vengono importati in Italia dove continuano l'allevamento sino alla macellazione.

In particolare è in quest'ultima fase che la carne assume tutte quelle caratteristiche di tenerezza e gusto richieste dal consumatore italiano.



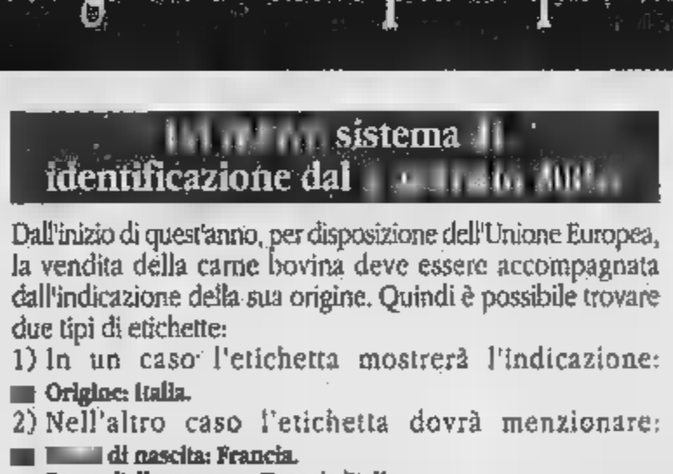
[illegible] sistema di identificazione dal [illegible]

Dall'inizio di quest'anno, per disposizione dell'Unione Europea, la vendita della carne bovina deve essere accompagnata dall'indicazione della sua origine. Quindi è possibile trovare due tipi di etichette:

1) In un caso l'etichetta mostrerà l'indicazione:
- **Origine: Italia.**

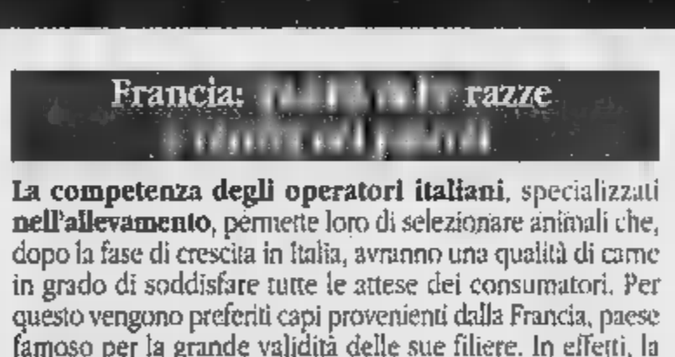
2) Nell'altro caso l'etichetta dovrà menzionare:
- **[illegible] di nascita: Francia.**
- **Paese d'allevamento: Francia/Italia.**
- **Paese di macellazione: [illegible]**
- **Paese di sezionamento: Italia.**

La nuova normativa sull'etichettatura consentirà di legittimare la scelta tradizionale degli allevatori italiani di importare bovini dalla Francia, per fornire ai consumatori una carne di qualità.



Francia: [illegible] razze [illegible]

La competenza degli operatori italiani, specializzati **nell'allevamento**, permette loro di selezionare animali che, dopo la fase di crescita in Italia, avranno una qualità di carne in grado di soddisfare tutte le attese dei consumatori. Per questo vengono preferiti capi provenienti dalla Francia, paese famoso per la grande validità delle sue filiere. In effetti, la qualità della carne dipende non solo dai metodi di lavorazione, ma anche dal tipo di allevamento [illegible] dalle razze bovine impiegate. **In Francia** gli allevatori hanno saputo, nel corso degli anni, selezionare **razze di grande qualità** [illegible] grado di offrire carne qualitativamente ottima. Un simile risultato continua ad essere possibile grazie [illegible] veri e propri specialisti capaci di coniugare tradizione e tecniche di allevamento all'avanguardia, con l'utilizzo degli sconfinati pascoli tipici della terra transalpina.



CIV
Centro francese d'informazione sulle carni.
www.civ-viande.org

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis Luxembourg

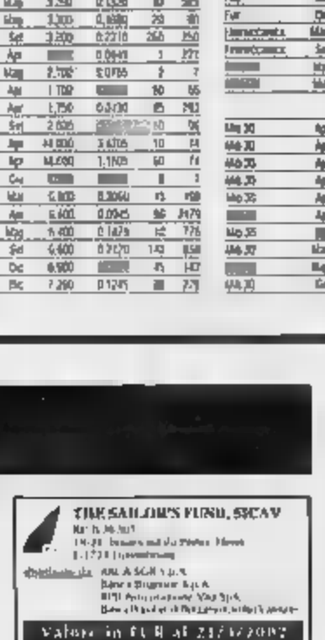
Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Carire, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XcelorSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 25/03/2002

COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds	Euro Short-Term	5,31	5,3	5,31
Pioneer Funds	International Short Term	6,09	6,08	6,1
Pioneer Funds	U. S. Dollar Short-Term	5,87	5,87	5,86
COMPARTI OBBLIGAZIONARI				
Pioneer Funds - Euro Bond		5,36	5,34	5,34
Pioneer Funds - International		6,13	6,11	6,11
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond		5,15	5,11	5,12
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond		6	5,95	5,94
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond		6,57	6,46	6,5
COMPARTI AZIONARI EUROPEI				
Pioneer Funds - Italian Equity		7	6,95	6,99
Pioneer Funds - French Equity		13,77	13,69	13,73
Pioneer Funds - Euro European Equity		6,6	6,54	6,55
Pioneer Funds - Euroland Equity		4,08	4,07	4,08
Pioneer Funds - Top European Players		4,74	4,87	4,87
Pioneer Funds - European Research		4,04	4,01	4,02
Pioneer [illegible] - European Small Companies		6,12	6,06	6,07
Pioneer Funds - Eastern European Equity		6,89	6,84	6,91
COMPARTI AZIONARI [illegible]				
Pioneer Funds - U. S. Research		5,46	5,42	5,41
Pioneer Funds - America		5,5	5,46	5,47
Pioneer Funds - U.S. Value		5,51	5,48	5,49
Pioneer Funds - U.S. [illegible]		5,08	5,05	5,06
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value		5,88	5,83	5,86
Pioneer Funds - U.S. Small Companies		6,23	6,18	6,21
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI				
Pioneer Funds - Global Equity		5,3	5,27	5,27
Pioneer Funds - Global Ethical Standard	* Ethical	4,64	4,62	4,64
Pioneer Funds - Japanese Equity		2,7	2,69	2,69
Pioneer [illegible] - Pacific (ex Japan) Equity		4,37	4,32	4,36
Pioneer Funds - Greater China Equity		6,57	6,48	6,49
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity		3,84	3,92	3,83
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI				
Pioneer Funds - Global Financials		4,63	4,6	4,62
Pioneer Funds - Global Healthcare		4,6	4,55	4,6
Pioneer Funds - Global Technology		2,05	2,04	2,06
Pioneer Funds - [illegible] Telecoms		2,39	2,37	2,38
Pioneer Funds - Global Consumers		5,64	5,61	5,64
Pioneer Funds - Global Energy		5,18	5,17	5,19
Pioneer Funds - Global Industrials		5,[illegible]	5,83	5,84
COMPARTI A PROFILO				
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1		5,65	5,63	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2		5,35	5,32	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3		4,95	4,95	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4		4,65	4,64	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5		4,36	4,34	-

THE SAILORS FUND, SICAV
[illegible]
Valore in EURO al 21/3/2002

International Corporate Bond	EUR	10,18
International Equity	EUR	12,93
Italian Equity	EUR	11,87
Euro Bond Income	EUR	[illegible]
Balanced Portfolio	EUR	9,61
Euro Equity Value	EUR	9,12
Euro Equity Growth	EUR	6,45
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	9,58
Conservative	EUR	[illegible]
Absolute	EUR	9,41
Dynamic	EUR	9,76
Aggressive	EUR	9,22



Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011 658 52 11 - Fax 011 668 53 00
Via Cardocci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02 244 24 811 - Fax 02 244 244 99

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 217/01, promossa da: Cagnone Antonio - Amato Riccardo - Cassa Risparmio Torino - Credito Fondiario e Industriale Europeo contro: **TRICERRI Corrado - AVVENENGO BUCCA Renata**, il Giudice dell'esecuzione dott.ssa Maddalena ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18/4/2002, alle ore 11,00, dei seguenti beni:

LOTTO UNICO: In Brusnengo, via Cascina Nuova 35, fabbricato di mq. 1.068 con entrostante villa unifamiliare. La villa in oggetto risulta così composta - al piano terreno: salone, soletto, due camere, cucina, ingresso, ripostiglio e disimpegno; - al piano primo mansardato: quattro camere, bagno e disimpegno; - al piano seminterrato: autorimessa, lavanderia, cantina, bagno, locale caldaia e taverna/sala collegata col piano superiore da scala interna.
Prezzo base € 255.350,00; Aumento minimi € 5.000,00

I) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione allegando assegno circolare non trasferibile intestato al "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 05% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione; 2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 c. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese; 3) se non intenderà profittare la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 01/09/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.; 4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, far versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione a proprio direttamente all'istituto mutuante, se depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41 10100 Torino.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

NOTIZIE dalle AZIENDE

Breeze Sponsor ufficiale [illegible] Sailing Team di Vincenzo Onorato

BREEZE SAILING TEAM

Per tre anni lo storico marchio di prodotti per l'igiene affianca l'attività agonistica di uno dei più prestigiosi team del mondo della vela

Milano, 27 marzo [illegible]. Prenderà ufficialmente il via oggi al Ventaglio Café la nuova avventura di Breeze nelle competizioni veliche. Breeze, la linea di deodoranti più famosa in Italia affianca infatti, in veste di sponsor ufficiale, il Sailing Team di Vincenzo Onorato, impegnato nell'attività agonistica nei campi di regata internazionali, con imbarcazioni che hanno già ottenuto importanti successi nelle passate stagioni: Mumm 30, Farr 40 e IMS Farr 52, alle quali si aggiungeranno anche le imbarcazioni d'epoca "Dan" 6 m SI del 1938 e "Dalga" 5.50 m del 1956.
Dal 1994 il marchio Breeze è stato associato ad imbarcazioni vincenti che, a fianco dei migliori skipper, hanno adottato i must di tutto il mondo. Un mondo, quello del mare, tanto di vitalità e freschezza. Elementi da sempre propri dei prodotti Breeze, che, per questo, continuano ad essere parte integrante di questo universo.
Una tradizione che continuerà, dunque, con un nuovo e prestigioso abbinamento, che vede Breeze impegnato in un'attività di sponsorizzazione inusuale, il rispecchiamento della volontà di proseguire in modo dinamico per una strada nuova il fascino della tradizione si coniuga con il dinamismo della competizione e con l'evoluzione tecnologica, senza dimenticare la valorizzazione dell'ambiente circostante.
Breeze, infatti, creato negli anni '50 è nell'ora un prodotto d'avanguardia. Oltre ad aver rivoluzionato il modo di interpretare il concetto di freschezza, è il deodorante biologico per eccellenza, che rispetta l'ambiente e la fisiologia cutanea.
Energico, dinamico, innovativo, affidabile, 4 parole chiave per connotare il marchio Breeze, 4 "concepì" per descrivere la campagna "Breeze Sailing Team".
La sponsorizzazione, sarà infatti, supportata da un piano di comunicazione e marketing che vede coniugare un mix di azioni mirate a target ben definiti. Da maggio ad ottobre 2002, Breeze darà infatti vita a una campagna di advertising sulla pertinente rivista periodiche e specializzate, radio a TV nazionali e locali.
Contemporaneamente sarà attivato un sito internet "Team Breeze", portale dedicato agli appassionati del mondo della vela, attraverso il quale sarà, inoltre, possibile partecipare ad un concorso per poter vincere un corso di vela presso una delle principali scuole veliche italiane.
Per avvicinare all'universo Breeze il pubblico dei giovani è stata studiata una "web marketing strategy", collaborando con i maggiori portali internet orientati a questo target. La proposta prevede il ricorso a soluzioni di visibilità ad alto impatto come skin SMS; Spot on Line, Header Pushbar, Sprites, [illegible], News, con una concentrazione dei messaggi nel periodo maggio-agosto 2002.
Sempre al mondo dei giovani sono dedicate azioni volte ad un loro coinvolgimento diretto, quale l'organizzazione di "caccia al tesoro" e feste in discoteca in quattro località turistiche (Fregene, Rimini, Forte dei Marmi, Palermo) nei mesi di giugno e luglio [illegible], con il supporto delle principali emittenti radiofoniche locali.
Per ulteriori informazioni: Adnkronos Comunicazione – Tel. [illegible]

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO S.p.A.

Società appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano
Albo dei Gruppi Bancari, codice n.3135.1
Sede di Torino, Via XX Settembre n.31
Capitale Sociale Euro 520.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Torino al [illegible] di C.F.
00773580014

Avviso ai titolari del prestito obbligazionario [illegible] CRT 1998-2003 a tasso variabile subordinato (codice isin IT0001256830)

[illegible] informa che è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il seguente

"Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Per il giorno 29 aprile 2[illegible] 16,00, presso [illegible] sede [illegible] società in Torino, Via XX Settembre n.31, in prima convocazione [illegible] occorrendo, il giorno [illegible] maggio 2002, stesso luogo alle ore 15 in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2[illegible] (Stato Patrimoniale - Conto Economico e Nota integrativa); Relazione degli amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti;
[illegible]. Nomina del Consiglio di Amministrazione [illegible] determinazione compensi.
3. Deliberazione ai sensi dell'art. 2390 C.C.

Parte straordinaria:
1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Uni Credito Italiano S.p.A. di Banca [illegible] di Risparmio di Torino S.p.A., Cassa di Risparmio [illegible] Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca S.p.A., Cassamarca Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana S.p.A., Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.A., Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.A., Rolo Banca 1473 S.p.A., Credit Carimonte S.p.A.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 76 della deliberazione Consob n.11971 del 14/05/1999, sarà depositata nei trenta giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. la documentazione prevista dall'art.70, primo comma, della deliberazione Co[illegible]b medesima.

I soci avranno la facoltà di ottenere copia a proprie spese.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima presso la sede sociale o presso il Credito Italiano S.p.A.

Torino, li 22/03/2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Sergio Pininfarina"

La presente comunicazione è fatta ai sensi dell'art.64 del Regolamento Consob n.11971/99.

Banca CRT S.p.A.

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

Britney Spears fischiata

Fischi a Londra per Britney Spears (nella fotografia). La cantante è stata contestata durante la prima del film *Crossroads*: arrivata in ritardo all'ingresso del cinema, non si è fermata a firmare autografi e a salutare i fans, alcuni dei quali l'avevano atteso a Leicester Square per cinque ore.

Kidman, ritrovato amore

Nicole Kidman (foto) ha un nuovo amore. La diva australiana, sconfitta alla cerimonia degli Oscar da Halle Berry, ha ritrovato il sorriso: lo rivela il settimanale *Chi* che pubblica le foto dell'attrice, sorridente, ritratta in due diverse occasioni in compagnia del suo dentista.

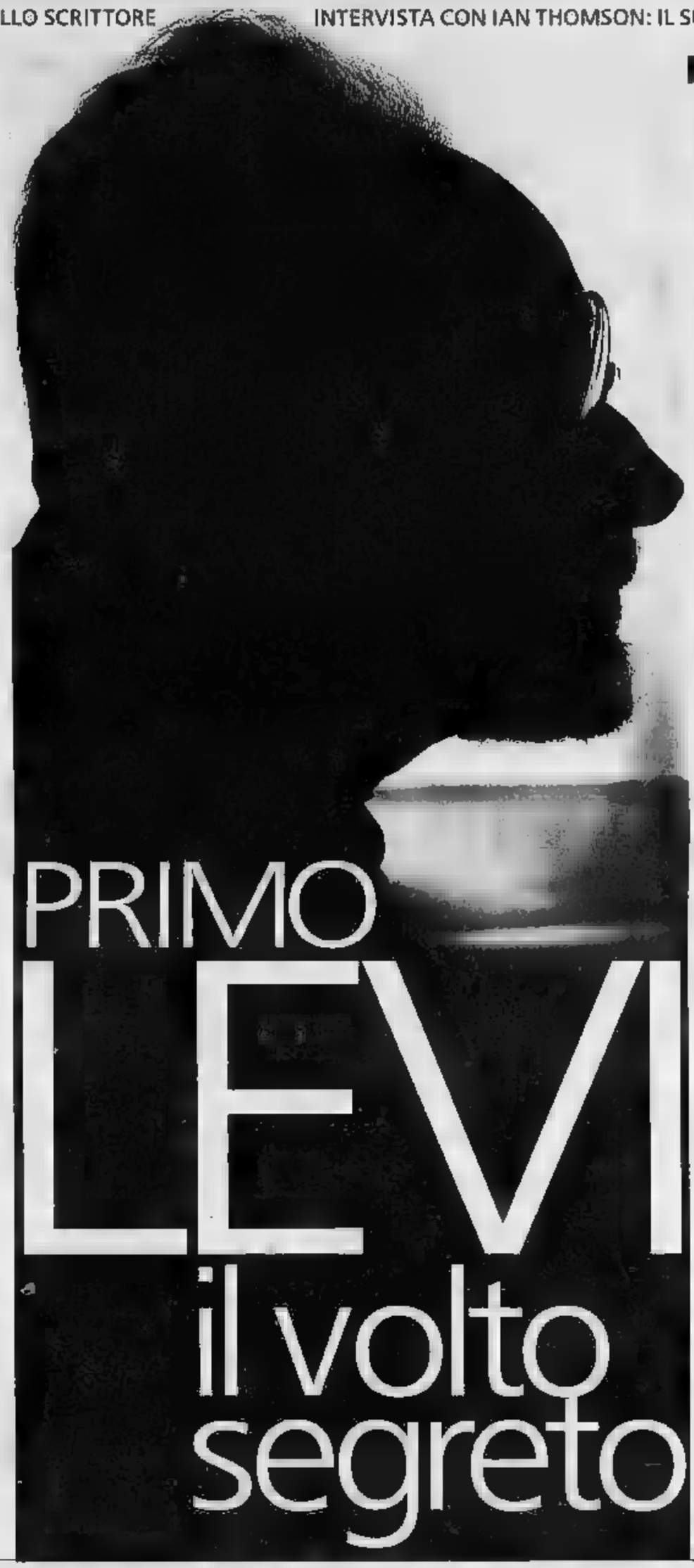
ICEBERG

LE interviste dei ministri stanno rallentando il governo più dell'azione degli oppositori. E' bizzarro che ministri del V paese industriale perdano tempo a chiacchierare anziché il programma. E la luna di miele ormai langue.

ESCONO OGGI A LONDRA DUE BIOGRAFIE DELLO SCRITTORE

INTERVISTA CON IAN THOMSON: IL SUO LIBRO È FRUTTO DI 10 ANNI DI LAVORO

PRIMO LEVI il volto segreto



> Da giovane era quello che gli inglesi chiamano un mother's boy timido e insicuro con le donne Deve alla moglie il suo capolavoro

Alberto Papuzzi

INVIATO A LONDRA

«Quando nel [illegible] trai Primo Levi, nove mesi prima [illegible] sua morte, la mia impressione fu [illegible] un uomo solare. Ma cominciata [illegible] ricerca per la sua biografia, fu una sorpresa scoprire che molte volte [illegible] vero [illegible] contrario. Nella sua casa, in Stoke Newington, allegramente abitata [illegible] tre figli fra i 6 anni e i 7 mesi, Ian Thomson, 40 anni, già autore di un fortunato e premiato reportage su Haiti (*Bonjour Blanc*) ripercorre dieci anni della sua vita dedicati a Primo Levi, cinque [illegible] ricerche, cinque [illegible] scrittura. Il risultato è in [illegible] pila [illegible] volumi in [illegible] angolo del salotto: le copie staffetta di *Primo Levi*, 824 pagine con foto inedite, pubblicato da un grande editore mondiale (Random House), in libreria [illegible] oggi.

Ian Thomson

Per prima cosa, quale posto Primo Levi occupa nella letteratura mondiale contemporanea?

«Io penso che Primo Levi sia uno di quegli scrittori che trascendono i confini nazionali per parlare un linguaggio universale. Il Novecento, in Italia, non ha prodotto [illegible] altro scrittore così universalmente accettato nella sua sconvolgente drammaticità. [illegible] forse lo scrittore italiano più apprezzato [illegible] pubblico inglese, fatta eccezione per Italo Calvino: i suoi libri si trovano nei bookshop dell'aeroporto, accanto a quelli di Graham Greene».

Questa fama è dovuta alla testimonianza sullo sterminio degli ebrei, o contano anche aspetti letterari?

«Il [illegible] mondiale di Levi è dovuto principalmente a due ragioni. Innanzi tutto, [illegible] uno dei pochi scrittori del ventesimo secolo che fanno da ponte tra letteratura e scienze. E' come da [illegible] Aldous Huxley. Aveva un background insolito per un italiano: scientifico e classico. In *questo è un uomo* si possono [illegible] influenze evidenti della Bibbia e [illegible] Huxley, [illegible] Dante e di Fabre. Metteva l'umanità sul vetrino del microscopio. Descriveva i tedeschi come formiche in mercato nella vita. Era un miniaturista. L'altra ragione, naturalmente, è la sua condizione di testimone. Ma a questo proposito devo aggiungere una ulteriore spiegazione: Levi [illegible] l'unico scrittore della Shoah capace di parlare a un grande pubblico, ben oltre la comunità ebraica. La [illegible] moralità laica si rispecchia [illegible] personaggi risorgimentali. Manzoni [illegible] primis: *Se questo è un* [illegible] si inizia come *Le mie prigioni* di Silvio Pellico, *I sommersi e i salvati* ricordano la manzoniana *Colonna infame*».

Nella biografia si legge, però, che Levi si sentiva escluso dall'Italia dei letterati. Dobbiamo pensare che fosse sottovalutato?

«Agli [illegible] lo fu. Il fatto che fosse un chimico lo rendeva poco *glamorous* per esempio nelle stanze einaudiane. Uno dei pochi che videro in lui non solo il testimone ma [illegible] grande scrittore è stato certamente Italo Calvino».

Lorenzo Mondo, [illegible] lei incontrato, dice che Levi aveva la fierezza del vero scrittore: era consapevole della propria grandezza?

«Primo Levi era una persona così complicata che talora era conscio del suo valore di scrittore, talaltra invece [illegible] sentiva devastato dal compito di scrivere. Io credo, tuttavia, che segretamente, nel profondo, egli co[illegible] la [illegible] grandezza».

Perché Levi riuscì [illegible] uscire vivo da Auschwitz?

«Penso a una combinazione di diversi fattori. Il primo, [illegible] più importante, la fortuna. Un secondo fattore fu la peculiare natura dell'intelligenza di Primo Levi: senza saperlo, [illegible] una specie di Darwin del Lager. La curiosità di capire l'orrore del campo mantenne agile la [illegible] mente. Imparò a destreggiarsi, [illegible] procurarsi più cibo, [illegible] rubare per la borsa [illegible]. Verso la fine fu importante la laurea [illegible] chimica, che gli permise di passare l'ultimo inverno nel chiuso di un laboratorio. Infine, era giovane [illegible] e senza legami: non soffrì il trauma di vedere la moglie [illegible] i figli dall'altra parte del campo, o avviati al gas».

In che [illegible] fortuna?

«La vita [illegible] Auschwitz era così precaria che bastava un niente per salvarsi o perire. Nel caso di Levi, per esempio, è decisivo l'incontro, e l'amicizia, con Lorenzo Perrone, un operaio civile fossanese che gli porta ogni giorno per sei mesi una seconda razione [illegible] rancio [illegible] [illegible] po' di pane».

Le prime cento pagine della biografia, che raccontano [illegible] l'adolescenza, ci fanno conoscere un giovane che sembra fragile, [illegible] dai prepotenti, quasi un predestinato. Lei scrive che al Liceo D'Azeglio era co[illegible] un bambino fra gli adulti...

«Un po' lo era, avendo fatto in precedenza due anni in uno e quindi essendo più piccolo dei compagni [illegible] classe: lo [illegible] vede in una fotografia [illegible] Fernanda Pivano, che sarà amica di Hemingway e dei beatniks (nella loro classe, lei [illegible] Primo furono rimandati in italiano alla maturità). Quindi è [illegible] che appariva vulnerabile. Ma possedeva un'incredibile forza interiore, che [illegible] esprimeva per esempio nella passione per la montagna e nello spirito competitivo. [illegible] questo punto [illegible] illuminante [illegible]

[illegible]

Primo Levi di Ian Thomson arriva nelle librerie inglesi insieme a *The Double Bond* di Carole Angier (Viking, 900 pagg.). Thomson e Angier non sono i primi biografi di [illegible]: 5 anni fa è apparso un libro francese di Miriam Anissimov, discusso per vistosi errori. La stampa inglese ha ampiamente recensito Thomson e la Angier. «Formidabile e autorevole» il lavoro di Thomson, che procede classicamente per capitoli cronologici, per lo scrittore di biografie [illegible] Holmes, [illegible] Radio 4. La ricerca dell'Angier, il cui titolo riprende quello del libro che Levi aveva [illegible] mente prima di morire e di cui ci sarebbero tre capitoli, è piuttosto un'interpretazione in chiave psicoanalitica della personalità dello scrittore. In Italia Einaudi ha pubblicato le *Opere* di Levi in tre volumi, con introduzione di Cesare Cases, cui si aggiungono due raccolte curate da Marco Belpoliti: *Conversazioni e interviste 1963-1987* e *L'asimmetria e la vita. Articoli e saggi 1955-1987*.

CHIMICA E MONTAGNA

Primo Levi (31.7.19 - 11.4.87) in alto a destra, durante il ginnasio al Liceo D'Azeglio. La studentessa in basso a destra è Fernanda Pivano, che diverrà una sua grande amica. All'esame di maturità saranno entrambi rimandati in italiano

Nel 1941, a 22 anni, con la sorella Anna Maria, di due anni più giovane, nella villa che i nonni materni, Cesare e Adelina Luzzatti, avevano a Pessasco, e dove Primo passava l'[illegible] in compagnia [illegible] madre Ester

Levi alla Siva (Società Industriale Vernici ed Affini) di Federico Accati (prima in Torino poi a Settimo), dove lavorò dal 1948 al 1974 (dal 1953 come direttore tecnico). Qui è in compagnia della segretaria Franca Tambini

31 luglio 1987, Levi festeggia i 64 [illegible] sulle montagne sopra Cogne. Buon alpinista, [illegible] montagna rappresentò una grande passione, come terreno dove sperimentare in competizione con se stesso la resistenza fisica e la forza d'animo

> La depressione si manifesta prima di Auschwitz Soffriva di ansie La bocciatura in italiano all'esame [illegible] maturità fu una tragedia

«Credo prima della deportazione [illegible]. Un episodio significativo fu la bocciatura in italiano alla maturità: una tragedia famigliare. Sappiamo che soffriva di [illegible]. E il ritorno dalla deportazione [illegible] un trauma».

Perché non lo ascoltavano?

«Per questo, ma non solo. Diversi [illegible] amici avevano fatto la Resistenza, che era stata [illegible] periodo trionfale: [illegible] avevano vissuto come schiavi, non pativano rimorsi. Invece Levi si sentiva alienato. Scrivere fu per lui una catarsi. Ma la depressione peggiorò nel corso della vita. Alla fine c'era una zona grigia in cui nessuno poteva (e non deve) entrare».

Questo ci porta a parlare del suicidio, che si affaccia più volte nella vita di Levi... Fin dal suicidio del nonno paterno, buttatosi dalla finestra del secondo piano, in via S. Francesco da Paola a Torino.

«Nella mia ricerca, è stato incredibile per me scoprire una coincidenza linguistica [illegible] rapporti di polizia sul suicidio di Primo Levi, nel 1987, e su quello del nonno Michele, nel 1888: a un secolo di distanza, in entrambi la causa della morte è "precipitazione dall'alto". Alla fine, io discuto [illegible] potesse [illegible] una genetica tendenza [illegible] suicidio. Ma un'altra è la [illegible] rilevante: era venuto meno, per Levi, il tabù sociale del suicidio».

C'è una spiegazione al suicidio di Primo Levi? Perché è sopravvissuto a Auschwitz ma non alla vita?

«Io penso che non si può spiegare il suicidio. [illegible] [illegible] mistero. Come dice uno dei miei testimoni, "nessuno ha la verità in tasca". Questo è l'atteggiamento più rispettoso».

In [illegible] telefonata al rabbino Toaff, poco prima della morte, Levi dice che la madre [illegible] di [illegible] gli ricorda i volti di Auschwitz. Levi è mai uscito realmente da Auschwitz?

«Anche in una lettera a un amico scrive: "Io soffro peggio che ad Auschwitz". Ma ricordiamoci che è depresso. Secondo me, egli è [illegible] un tempo incredibilmente lungo per [illegible] scampato allo sterminio. [illegible] catturato nel dicembre 1943, pubblica *I sommersi e i salvati* nel 1986, significa che ha vissuto 42 anni [illegible] la memoria di Auschwitz. Anche [illegible] pensava che fosse suo dovere testimoniare, cercò di sfuggire a questo obbligo [illegible] *La chiave a stella* o con la fiction (*Se non [illegible] quando?*), ma non ci riuscì».

Si sentiva colpevole?

«In alcune interviste risponde di sì, in altre di no. A Giovanni Tesio dice di sentirsi colpevole per la cattura di Vanda Maestro, perita nel Lager. A Gian Luigi Piccioli per [illegible] lavorato come chimico per i tedeschi. Quando gli parlai, mi spiegò che era prerogativa di uno scrittore essere contraddittorio».

Primo Levi [illegible] stato un uomo eccezionale, [illegible] un uomo che [illegible] [illegible] hanno [illegible] eccezionale?

«In molti aspetti fu eccezionale; in molti altri pateticamente umano. In America considerano Levi una vittima, lo trovo terribile. Aveva detto che voleva per epitaffio le parole che Omero dedica a Ulisse: *polla plánkthe*, [illegible] [illegible] "ha molto errato". Era eccezionale, ma anche vicino, nella sua umanità, a ciascuno di noi».

Dopo la [illegible] biografia, e quella di Angier, si sa quasi tutto su Primo Levi?

«No. C'è un [illegible] di cose da scoprire».

albpap@lastampa.it

> Il nonno paterno si era buttato dalla finestra. Lui è vissuto un tempo lunghissimo per uno scampato al Lager Cercò invano di sfuggire al dovere della memoria Ma il suicidio è un mistero

racconto "Un lungo duello" [illegible] scrisse per *La Stampa*, raccolto nel volume *L'altrui mestiere*».

Che rapporto il giovane Levi [illegible] [illegible] genitori?

«Era quello che gli inglesi chiamano un *mother's boy*. Aveva un rapporto molto intenso con la madre, mentre si sentiva abbastanza diverso dal padre, [illegible] era [illegible] estroverso, un conquistatore di dame. Quando il padre muore, nel 1942, e intanto [illegible] sono le leggi razziali, Primo sente che [illegible] suo compito è proteggere la madre. Invece, al ritorno da Auschwitz, è la madre a proteggere lui».

Carole Angier, autrice inglese di una seconda biografia di Primo Levi di imminente pubblicazione («The Double Bond», [illegible] doppio legame), ha avanzato sul «Guardian» l'ipotesi che il legame di Levi con la madre fosse così oppressivo [illegible] diventare una «private darkness», una personale oscurità, in cui fu prigioniero più che nel campo di concentramento. Lei condivide questa ipotesi?

«Penso che sia un'ipotesi pericolosa, [illegible] anche presuntuosa voglio aggiungere. Ogni [illegible] che si [illegible] sul rapporto con la madre [illegible] stata detta da Levi in momenti di depressione. E nella depressione la nostra visione delle cose [illegible] distorta. Levi ha avuto con la madre un rapporto molto tenero [illegible] anche direi di ammirazione. Ma nelle fasi di depressione poteva parlare di lei agli amici, [illegible] scriverne nelle lettere, come di un *bully*, cioè una persona prepotente e oppressivo. Invece credo che non lo fosse per niente».

Lei ha potuto parlare con Anna Maria, la sorella di Levi. Ha parlato anche [illegible] la moglie, Lucia Morpurgo?

«La moglie non ha voluto aiutarmi, ma neppure ostacolarmi. Così non abbiamo la [illegible] versio[illegible]. Lucia Morpurgo è [illegible] eccezionalmente importante nella vita di Primo Levi: al ritorno dalla deportazione, [illegible] stata capace di ascoltare, ascoltare, ascoltare e ascoltare, quando nessuno voleva farlo, mentre lui aveva un bisogno disperato di raccontare la [illegible] esperienza. Senza Lucia, forse *Se questo è un uomo* [illegible] sarebbe [illegible] scritto o sarebbe stato un libro meno riuscito».

Che rapporto aveva Levi con le donne?

«Come *mother's boy* si sentiva più a [illegible] agio con gli uomini. Era timido e insicuro. Ma nella borghesia torinese, per [illegible] più ebraica, [illegible] stava alla Crocetta negli anni Trenta, non penso questa fosse un'eccezione. Non bisogna assolutizzare questi aspetti, [illegible] dicono i [illegible] *esageroma nen*. "Voi non sapete studiare!", il primo scritto [illegible] Levi, per la rivista del Liceo D'Azeglio (*Sotto spirito*), rivela in lui un fantastico senso dell'humour e una capacità di autoironia che suona molto torinese. E' una poesia piena di umorismo goliardico, che suona un po' imbarazzante».

Tuttavia la biografia mostra come Levi abbia dovuto convivere con la [illegible] depressione. I primi sintomi quando si manifestano?

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa via G. Bruno 84, Torino; ... art, via Carlo Pesenti 130, Roma; ... spa, Quinto Strada 24, Catania; Nuova SAMI spa, via della Giustizia 11, Milano; Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; E.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Ecisa, 15 21 Bur de Calre, Boubala (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4509 del 30/11/2001
La tiratura di Martedì 26 Marzo 2002 è stata di 364.526 copie

FIEG

UNA PAROLA DAL RUOLO CENTRALE E AMBIGUO

RIFORMISMO A MERENDA

Angelo d'Orsi

SE guardiamo allo scontro tra governo e sindacato è facile rilevare come le parole «riforma» (preferibilmente declinato al plurale) e «riformismo» assumano un ruolo centrale e ambiguo. Il presidente del Consiglio, i ministri e sottosegretari e una fetta di Confindustria, a cominciare dal suo presidente, si presentano come alfieri delle «riforme», paladini del «riformismo»: ne consegue che i loro oppositori vengono bollati – complimenti come «conservatori». Peccato che costoro, i «conservatori», siano storicamente espressione perlopiù proprio del riformismo, il quale ha alle spalle un notevole *pedigree*, che nulla ha a che spartire con la destra.

La parola riformismo - tralasciando un protoriformismo che precede Marx - incomincia a circolare, a fine '800, come sinonimo di «revisionismo socialista», ossia quella linea che trova in Bernstein il suo teorico. Gli «ortodossi» combatterono sei revisionisti (alias riformisti) l'abbandono della via rivoluzionaria; i riformisti, in realtà appartenenti allo stesso corpo del marxismo, ritenevano che, mutate le circostanze e fallite le previsioni del *Capitale*, si dovesse procedere secondo una gradualità che guardava all'evoluzione, paragonando le società agli organismi viventi.

Nell'aspro scontro sociale degli anni Dieci, con al centro la Rivoluzione del '17, gli intransigenti o massimalisti usarono l'epiteto «riformista» come un insulto; dopo il fascismo (che aveva sconfitto gli uni e gli altri, ottimizzando le loro contrapposizioni), bisognò aspettare il centrosinistra, «la stagione delle riforme», per ritrovare quella dinamica: ai comunisti toccò in parte il ruolo degli intransigenti d'antan, mentre in casa socialista, ma anche democristiana e laica, si parlava di «riforme di struttura» capaci di cambiare (migliorare a vantaggio dell'efficienza del sistema, e anche dei ceti deboli) la società italiana. Poi l'esplosione delle lotte operaie e studentesche, le crisi internazionali, il terrorismo, infine la caduta dei muri... Di riforme e riformismo si parlò assai più all'estero, per esempio nella Russia di Gorbaciov, spericolato riformista. E nei commenti internazionali, tanto più dopo il crollo dell'Urss, i «riformisti» erano coloro che introducevano a spron battuto non solo la democrazia ma il capitalismo in quei sistemi bloccati, talora provocando risultati devastanti.

Da noi – l'effetto '89, sulla base del riformismo spurio craxiano e di Tangentopoli, la parola divenne sinonimo di «novitismo»; per dirla – Sartori: smania di novità, con cambiamenti di denominazione dei partiti, nascita di formazioni nuove, convulsi progetti di «riforme», che poco badavano alle conseguenze sociali. Era avvenuto lo sganciamento tra l'innovazione e il progressismo: Berlusconi è il miglior interprete di questa linea, che ha trovato nel recente passato qualche aggancio anche in frange di centrosinistra. Gli esiti di tale «riformismo» sono sotto i nostri occhi.

LETTERA APERTA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE

ASSALTO AL CANAVESE

Giulia Maria Mozzoni Crespi

GENTILE presidente Ghigo, nelle prossime settimane, Ella dovrà decidere la sorte di un luogo fra i più suggestivi del Piemonte. Si tratta dell'area compresa fra l'abitato di Albiano e quello di Caravino, dove le alture della Serra d'Ivrea, degradando – l'alveo della Dora, formano uno spazio pianeggiante fra due braccia collinari. Questa area morenica costituisce una singolarità geologica fra le più conosciute d'Europa. Le colline conservano i segni delle varie epoche di glaciazione, la pianura ha per la massima parte una destinazione agricola rimasta intatta. Sono conservati nelle loro antiche dimensioni i paesi storici, presidiati dai bellissimi castelli in posizione dominante, fra cui il castello di Masino, quello di Albiano e quello di Azeglio.

Questo luogo è oggi minacciato in modo irrimediabile da una iniziativa commerciale, finanziata da capitali internazionali, che si propone di trasformare una vasta area di campi, filari di alberi, canali - contro ogni regola di conservazione del territorio e del paesaggio - in un complesso di divertimenti artificiale che dovrebbe attrarre oltre un milione di visitatori l'anno. Se questo progetto, denominato «Millenium Canavese» - ora al vaglio della Regione Piemonte - verrà approvato, il cuore del «bel Canavese» non esisterà più, e verrà sostituito dalla congestione e dal degrado (non solo territoriale) che accompagnano solitamente le trasformazioni violente a carattere speculativo. E' fra l'altro sicuro che i 60 ettari, ora previsti per le prime edificazioni, non saranno che l'inizio. Una iniziativa di queste dimensioni è destinata ad ingrandirsi in modo non dominabile; e ne è riprova la circostanza che già ora il Comune di Caravino, poco dopo quello di Albiano, ha adottato una variante al Piano Regolatore che prevede, sempre su aree agricole, una vasta zona industriale e una zona terziaria commerciale, per oltre 40 ettari di nuova edificazione giustificati dagli effetti indotti di «Millenium Canavese».

Dalla pubblicità di Millenium, già presente su apposito sito Internet, si ha conferma che il progetto prevede un grande parco divertimenti di stile americano, con, per esempio, 2 dark ride, 3 rollercoaster... Mentre è confermato lo sviluppo verticale degli edifici (un albergo di 28 metri, e una torre panoramica). Ci chiediamo: è davvero possibile che l'unico modello odierno di sviluppo territoriale sia quello di tipo Las Vegas, e che ogni Pubblica Amministrazione sogni di realizzare questo modello *immigrato*? Sembra chiaro a chiunque che il problema non è quello di decidere se una simile iniziativa possa o meno mutare lo sviluppo sociale del Piemonte, ma *dove* ed *in collocata*. Ancora vorremmo capire se tutte le belle parole ripetute in ogni occasione ufficiale, sulla tutela del paesaggio e sulla conservazione del territorio, debbano essere messe da parte non appena si presenta una iniziativa che odora di danaro. E' davvero così? Noi speriamo di no; speriamo che la civilissima tradizione del Piemonte eviti questa rovinosa deturpazione; mentre l'insediamento potrebbe essere ben più idoneamente realizzato in qualche area alla periferia di Ivrea, su aree industriali dismesse o comunque prive di emergenze paesaggistiche.

Questa è la speranza del Consiglio di Amministrazione e dei 50 mila aderenti del Fai.

Presidente Fai - Fondo per l'Ambiente Italiano

LA DEBOLEZZA DELL'ECONOMIA ITALIANA NON SI RISOLVE ELIMINANDO LA RIGIDITÀ DEL LAVORO

Articolo 18, una battaglia sterile

Mario Deaglio

SAREBBE illusorio sperare di risolvere i problemi dell'industria e dell'economia italiana semplicemente eliminando la rigidità del lavoro. La rigidità del lavoro è infatti solo un aspetto - e non il principale - della debolezza dell'economia e, più specificamente, delle imprese italiane. Questa debolezza, divenuta evidente negli anni Novanta, si manifesta con una crescita lenta, quasi sempre inferiore e, per contro, una disoccupazione superiore alla media degli altri paesi dell'Unione Europea; con un panorama produttivo in cui hanno scarso spazio i settori nuovi; con una scarsissima corrente di investimenti dall'estero; con un distacco del Mezzogiorno che non si riduce e che anzi, pur con qualche recente segno di risveglio, si è accentuato.

Il vero dibattito dovrebbe partire di qui, dalla ricerca dei motivi di questi risultati deludenti. E nessuno, né gli industriali, né il governo, né il sindacato può chiamarsi fuori e puntare un dito accusatorio sugli altri: tutti siamo coinvolti in questa minaccia di permanente declino italiano e una soluzione va cercata, con pacatezza e senza dichiarazioni scomposte, a questa situazione più generale. Se si procede in questo modo, si conclude facilmente che il problema dell'articolo 18 impallidisce di fronte a almeno quattro nodi strutturali.

Il primo in termini di urgenza è quello dei trasporti. Non passa giorno senza incidenti e intasamenti in qualcuno dei nodi a rischio della rete autostradale italiana. L'Italia, del resto, si avvia a un futuro di quasi isolamento stradale rispetto al resto d'Europa, un problema posto in evidenza dalla semiriapertura del Traforo del Monte Bianco. Gli attuali programmi di potenziamento stradale e ferroviario potranno alleviare ma non risolvere il problema, la cui soluzione può trovare nello sviluppo delle vie d'acqua: rendere navigabile il Po o potenziare le «autostrade del mare» tra i principali porti italiani appare come l'unica strada ragionevole. Curiosamente, però, nessuno sembra pensarci in maniera operativa.

Un momento della manifestazione di sabato scorso a Roma in difesa dell'articolo 18

Dopo i trasporti, l'elettricità. Continuiamo, con somma incoscienza, a vivere sul limite di un grande black out elettrico; le centrali esistenti non bastano più, gli elettrodotti con i quali importiamo energia dall'estero sono sovraccarichi. In questo campo qualcosa si è mosso ma sicuramente non abbastanza e la situazione non appare rassicurante almeno per i prossimi 2-3 anni.

> Trasporti, elettricità, istruzione, decisioni pubbliche: i quattro nodi strutturali da affrontare subito

Se anche la delega al governo sull'articolo 18 avesse l'effetto di far aumentare sensibilmente l'occupazione, rischieremmo quindi di non disporre dell'energia elettrica necessaria per far lavorare i nuovi occupati, ai quali, del resto, il collasso dei trasporti potrebbe non far pervenire con regolarità le materie prime. Ammettendo che questi ostacoli vengano superati, si giunge al terzo problema: i giovani che si affacciano al lavoro (e che, secondo il governo, saranno assunti in gran numero grazie alla delega all'articolo 18) rischiano di non essere né buoni cittadini né buoni lavoratori in quanto il sistema scolastico, con o senza riforme, non li prepara bene né per un ruolo né per l'altro.

Non dà loro un vero senso di responsabilità civile e neppure una preparazione professionale adeguata; in un mondo governato da Internet, la normale struttura dell'istruzione (articolata, come cent'anni fa, in anni scolastici, classi, ore di lezione) deve essere affiancata da nuovi strumenti. La flessibilità più urgente forse non è quella del lavoro ma quella dell'istruzione con corsi on line, calendario mobile per gli esami, classi collegate con i docenti in via informatica e una preparazione continua in grado di coinvolgere milioni di adulti.

Il quarto grande nodo è quello delle decisioni pubbliche. La riforma Bassolino ha sgravato il normale cittadino di buona parte del peso della burocrazia per quanto riguarda i documenti necessari al rinnovo di carta d'identità, patente e passaporto. Quasi nulla di simile si è però verificato per le imprese: l'Italia continua a essere un Paese dove localismo pubblico scoordinato, dove sono necessari anni per far partire qualsiasi investimento industriale: i danni di questa rigidità sono di gran lunga superiori a quelli della rigidità del lavoro.

Proporre la modifica per delega dell'articolo 18, caricando di un forte valore simbolico quasi fosse una «linea del Piave», e pensare congiuntamente a tutti questi problemi, significa sostenere una battaglia sterile. Tocca al governo, precisamente per il suo ruolo istituzionale, scendere dalle barricate, rinunciare a una posizione che, oltre a logorarlo, avvelena il clima politico e anche economico e avviare con le parti sociali un discorso che tocchi congiuntamente tutti questi punti.

Si tratterebbe di una replica degli accordi di luglio: allora l'intesa politica e sociale su alcuni grandi principi bastò a scongiurare un'evoluzione che non sarebbe stata troppo dissimile da quella dell'Argentina. Oggi, all'interno di un'Europa forte della propria moneta, è indispensabile per garantire la permanenza di una vera identità economica italiana.

mario.deaglio@unito.it

LETTERE

Ancora su politica e cultura • Lo scontro governo/sindacato • «Guai ai vinti»

di

Moltiplicazione dei pani e delle litografie

EGR. Sig. Oreste del Buono, mi riferisco alle recenti intemperanze televisive del prof. Sgarbi per fornire una precisazione. In effetti una litografia (o una serigrafia) è opera che l'autore mette sul mercato in un certo numero di esemplari, ciascuno dei quali deve essere autenticato dalla firma a mano dell'autore stesso, il quale deve pure apporre l'indicazione del numero complessivo di esemplari prodotti dalla tiratura e del numero progressivo di uscita dell'esemplare stesso. Ogni valutazione di prezzo di queste opere (o riferimento alle indicazioni olografe suddette. L'autore può poi avere a disposizione alcuni altri esemplari dell'opera a titolo di «prova d'autore», che devono pure essere contrassegnate, sempre dalla mano dell'autore, con firma e indicazioni in numeri romani del numero di tali prove. Resta quindi da stabilire come considerare una consulenza critica su opere una tiratura effettuata dopo la morte dell'autore e in migliaia di copie destinate alla vendita (e a quale prezzo?). Queste opere possono essere definite non un falso ma certo non autentiche e la loro vendita certamente è una truffa.

Mariacarla Durando, Torino

GENTILE corrispondente, grazie per le informazioni che per molti lettori possono risultare nuove. Nel caso a cui lei si riferisce, mi pare che le opere fossero autenticate da un famigliare dell'autore defunto: non so se questo sia elemento di legittimazione o di doppia truffa.

Oreste del

Intellettuali la replica di Cossiga

Ho letto la lettera che l'ovv. Antonio Caputo, su incarico dei professori Antonio Pizzorusso e Paolo Sylos Labini, ha scritto con riferimento alle affermazioni da me rese a Ugo Magri in una intervista «come false e contrarie alla volontà degli estensori dell'appello».

Prendo anzitutto atto con piacere che il mio giustizialista democratico Pizzorusso si avvale di uno strumento tipico della giustizia borghese, e cioè la smentita a mezzo legale, per confutare così duramente alcune mie affermazioni. Non mi meraviglio invece che lo faccia il carissimo amico Paolo Sylos Labini, democratico borghese di stampo Tory, cui ben ricordo la violenta, coraggiosa e totalmente «politically uncorrect» requisitoria autonomista contro la versione «democratica» del pensiero di Gramsci fatta in Campidoglio davanti al Presidente della Repubblica, alla Presidente della Camera Nilde Iotti, e al Presidente del Senato che poi ero io.

Chiedo scusa per gli errori formali in cui posso essere incorso. Rileggerò l'appello. Non cambia la sostanza. La vittoria della Casa delle Libertà metteva in gioco la democrazia, avendo la Casa delle Libertà vinto (con il mio voto no, con quello degli amici stintinesi di Paolo certamente sì), allora bisogna valutare veramente se la violenza, che in tutte le rivoluzioni ha avuto come prima manifestazione il terrorismo, sia non solo lecita ma doverosa.

Certo, a politici borghesi come Pizzorusso e come Sylos Labini la violenza fa paura: a me, riformista e cattolico, che mescolo la teologia dei monarcomachi e la teoria della resistenza in San Tommaso, la violenza non fa paura, ivi compresa l'uccisione del tiranno. Se la vittoria della Casa delle Libertà mette in gioco la democrazia, la situazione è resa più aggravata dal tentativo di distruggere le conquiste dei lavoratori, che sono le conquiste stesse della libertà. Mi meraviglino Pizzorusso e Sylos Labini – vi è chi, più conseguente e coraggioso di loro, punisce chi ha collaborato con chi mette in gioco la democrazia.

Francesco Cossiga, Roma

Per un'intesa che soddisfi le due parti

Sabato scorso a Roma tre milioni di persone hanno manifestato pacificamente o democraticamente sia il terrorismo e il barbaro assassinio del prof. Biagi, sia contro qualsiasi modifica all'art. 18. In questo momento drammatico e cruciale della storia del nostro Paese sarebbe un gesto molto bello e politicamente efficace se il governo accogliesse l'invito che gli è stato rivolto da tutte queste persone. Ciò non significherebbe piegarsi alla volontà dei terroristi ma ascoltare l'appello della società civile.

Perché, per creare nuovi posti di lavoro (che sarebbero comunque precari), bisogna per forza partire dalla possibilità di licenziamento SENZA giusta causa? Sinceramente, è quasi una contraddizione in termini, denota una concezione utilitaristica del lavoratore e comunque stupisce che non si riesca a identificare altre strategie e a individuare altre priorità. Perché – discutere e rivedere le norme sul licenziamento CON giusta causa, eliminando tutele eccessive e privilegi corporativistici? Credo che su questo sarebbe possibile trovare un'intesa che soddisfi tutte le parti.

In ogni caso la globalizzazione neoliberista (modello che, in assenza di regole comuni e condivise, sta mostrando evidenti limiti e, lungi dal risolvere i problemi del mondo, ne sta creando di nuovi) deve farci dimenticare che le imprese devono solo fare profitti ma anche avere un ruolo e una responsabilità sociale e che il lavoratore non è solo un mezzo e un costo ma una persona con la sua dignità e i suoi diritti, artefice della ricchezza di chi gli dà lavoro e del paese intero. Se, da questo principio, sapremo riaprire il dialogo e capire che il benessere dell'economia e dell'impresa non può essere disgiunto da quello del lavoratore, della società e dell'ambiente, allora tante tensioni sociali e la stessa minaccia terroristica svaniranno o almeno si attenueranno.

Luca Salvi, Verona

E questa sarebbe informazione condizionata?

A causa di tutto questo movimento che si è creato attorno al famoso articolo 18 non sento più parlare di conflitto di interessi, forse alle opposizioni non interessa più. Se ben ricordo gli esponenti dell'opposizione giudicavano pericoloso per la democrazia concedere tre reti private a una persona che ora è anche in grado di controllare le altre tre reti pubblico in quanto capo dell'esecutivo. In una condizione di questo tipo l'informazione può essere alterata e condizionata al servizio di una delle parti si diceva. Dalle cronache di questi giorni mi pare tuttavia che la situazione sia ben diversa e che i rischi che l'opposizione sbandierava siano spropositati. Abbiamo avuto cronache di una manifestazione sindacale di stampo sinistrorso che ha monopolizzato i notiziari di tutte le reti e riempito tutti i giornali e le cui ragioni non sono state in alcun modo censurate o ostacolate. In una nazione fascista come qualcuno ha definito l'Italia attuale sarebbe stato ben difficile non solo avere notizie di una manifestazione di quel tipo ma addirittura poterla organizzare.

Andrea Bucci, Torino

La legge del più forte rivela il più debole

«Guai ai vinti» diceva Brenno, il barbaro, gettando la spada sul piatto della bilancia. Ma è possibile che ancora oggi, a quasi un anno dalla vittoria del 13 maggio, l'attuale maggioranza di governo non riesca a cambiare toni e comportamenti da ultimi giorni di campagna elettorale? Qualcuno dovrebbe spiegare loro che una volta vinte le elezioni bisogna rappresentare il paese, tutto il paese, non solo i propri elettori. Qualcuno dovrebbe far notare che le forze di opposizione non sono il nemico che una volta sconfitto deve perdere ogni diritto civile e rassegnarsi alla servitù. In democrazia chi vuole applicare la legge del più forte finisce sempre per dimostrarsi il più debole, anche se poi il prezzo di questo errore finisce per pagarlo l'intera società. Per favore, qualcuno lo può dire e farsi ascoltare?

gbonifazi@panadvertising.it

Considerazione e rispetto per Parisi

Ho appreso purtroppo in ritardo che mi è stata attribuita una dichiarazione su Arturo Parisi che non solo non ho mai fatto, ma che che considero assai grave. Vi prego, dunque, di tenere conto di questa mia precisazione, vista la considerazione e il profondo rispetto che nutro per Parisi il quale spero di poter continuare a collaborare nella Margherita.

on. Roberto Giachetti
Democrazia è Libertà
La Margherita

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 65681, fax 011 6568924, Roma, via Barberini 50, tel. 06 47841, fax 06 4819959 06 484865, Milano, piazza Cavour 3, tel. 02 76216, fax 02 7600949 (internet: www.lastampa.it)

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56361, fax 011 5627910. Italia 6 numeri c.c.p. collegato dec. posta unica € 147; Estero: € 344,64. Arretrato, un numero arretrato costo il doppio dell'attuale prezzo di vendita. Una La Stampa (Usa 444-930) published daily in Turin, Italy, 5 Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at N.Y. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedizioni Usa inc. 3303 48th avenue LIC NY 11101 2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni € 147 (€ 0,54 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627910; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950005; bonifico bancario sul conto n. 13601 dell'istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-221563; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; Fax 011 5627910 E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ ... spa Sede Direzione Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.500, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 80, tel. 011 6665.111, fax 011 6665.300. Mail via Amendola 166/5, tel. ... Bologna via Partigiani 8, tel. 051 6454826. Milano via Mercanti 5, tel. 049 8734747. Catania corso Sicilia 27/d, tel. ... Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 56 1151. Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010 570701, fax 010 590454. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 42010091, fax 06 42011866. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
...
lettere@lastampa.it

DA DUDOVICH A CAPPIELLO, DA BOCCASILE A TESTA: IL TEMPIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA ACCOGLIE LE COLLEZIONI DELLA RAI

E Rivoli ti tenta tre volte tanto

Nasce il primo museo della pubblicità

Moliterni

LA famosa ■ disegnata nel 1934 per il panettone Motta da Sapo (al secolo Severo Pozzati) e l'«arancia sbucciata» di Leonardo Cappiello per il Cam■ del 1920, il poster di Mario Gros per la Radio Magnadyne del '37 ■ la Gallina con le Uova della Barilla di Erberto Carboni del 1953: ■ solo alcuni degli oltre 2600 manifesti pubblicitari firmati tra gli altri da big della grafica come Dudovich, Cassandra, Boccasile per non parlare di Armando Testa, che vanno a formare il primo nucleo ■ nascente «Museo della pubblicità» del Castello di Rivoli.

A darne l'annuncio in una affollata conferenza stampa è stato ieri Cesare Annibaldi, presidente della Fondazione Mu■ di Rivoli. «Fin dalla sua ■ - ha spiegato - il nostro museo ha avuto ■ tema ■ contemporaneità, mi è sembrato naturale aderire, dando una sede, al nuovo progetto». Nascerà così nel Museo d'arte contemporanea di Rivoli un dipartimento Comunicazione Pubblicitaria: terrà le fila della costituenda istituzione, che si fonderà in primo luogo sulle raccolte Rai Sipra, di cui fanno parte manifesti e video dagli Anni ■ agli Anni ■ del XX secolo.

A dirigere il Dipartimento sarà chiamato Liborio Termi■ docente all'Università di Torino, cui ■ deve ■ prima idea dell'iniziativa: «Si realizza - ha spiegato - ■ sogno. ■ tratta ■ ■ ■ rischiosa. Per gli addetti ai lavori ■ pubblicità più bella è quella che fa vendere i prodotti. Un simile punto di vista fa storcere il naso a chi si occupa di cultura. Ma a me piace l'idea del corto circuito tra prodotto e immaginario, chi acquista infatti segue desideri e apparati simbolici di cui la pubblicità si fa interprete».

Oltre alla Regione Piemonte, cui si deve l'impegno maggiore nell'iniziativa, ■ numerose le aziende ■ settore che hanno assicurato il loro sostegno,

Cesare Annibaldi

2600 manifesti
e centinaia di filmati
racconteranno
la storia del rapporto
tra prodotti
■ immaginario
dagli Anni 30 ad oggi

dalle più importanti ■ge■ come l'Armando Testa o la Bgs D'Arcy a industrie come la Martini e Rossi o la Ferruzzi che metteranno ■ disposizione i loro archivi sulla comunicazione. Importante sarà poi la collaborazione con il Museo del Cinema e la Rai. Il restauro dei manifesti e dei filmati sarà fatto in tandem dai due enti. «La prima iniziativa - ha spiegato ancora Annibaldi - sarà tra qualche mese ■ grande mo■ Nascerà anche un portale su Internet consultabile dal pubblico». Il Dipartimento darà anche vita ad attività di ■ sperimentazione promuovendo studi e monitoraggi ■ creando masters di alta specializzazione nel ■. «Il nostro museo - ha ricordato Ida Giannelli, direttore artistico di Rivoli - ha avuto già occasione di occuparsi di pubblicità ■ la grande retrospettiva ■ Armando Testa. Abbiamo allora avuto la certezza di quanto la creatività che si esprime ■ ■ segno e con il colore di chi fa pubblicità possa dialogare con quella degli artisti. Abbiamo in cantiere sull'argomento anche un'iniziativa con il Moma di New York».

Il manifesto di Erberto Carboni per la Barilla

Le astuzie del copywriter

L'autobiografia di Emanuele Pirella inventore dello «scandalo» Jesus

«NON avrai altro jeans all'infuori di mes, la scritta campeggiava su un manifesto da ■ ammiccava un paio di jeans sbottonati. La campagna, nei primi Anni 70, fece scandalo e scalpore, ■ punto che l'*Osservatore Romano* minacciò ■ l'aveva inventata di scomunica e la Buoncostume arrivò nell'agenzia pubblicitaria per sequestrare il manifesto e le fotografie. Autore ■ quella campagna era Emanuele Pirella, uno dei più famosi pubblicitari italiani che ■ racconta i segreti del suo lavoro nel *Il copywriter: mestiere d'arte*, pubblicato in questi giorni dal Saggiatore.

Laureato in lettere moderne con 110 e lode, pieno di interessi per la semiologia e lo strutturalismo, Pirella racconta i ■ ■ ■ tempi ■ ■ andavano di moda slogan ■ «Fiesta ti tenta tre volte tanto» e la Milano in cui ■ giovane Mariuccia Mandelli lavorava a far maglioni in uno scantinato di corso Venezia. Prima l'apprendistato e poi la creazione di un'agenzia con Göttsche conosciuto alla Young e Rubicam e diventato l'alter ego professionale ■ ■ vita. Insieme inventano campagne famose, da quella della Gancia a quella di un giornale «che sveglia l'Italia». Pirella analizza anche lo storico dibattito che ha sempre diviso i pubblicitari, tra quelli «che ■ le regole per una scienza della comunicazione e quelli che ■ i toni per un'arte della persuasione». È ■ scontro - scrive, «tra razionalisti ■ assertori delle emozioni, cioè nella ■ reciproche, ■ biechi commercianti ■ velleitari pseudoartisti. ■ non c'è dubbio che non si può porre contrapposizione tra informazione e spettacolo, tra efficienza ed emozione». Le campagne più riuscite ■ sempre un mix dei due poli.

Completano il libro i ritratti dei grandi del mestiere, dai pionieri della comunicazione come Rosser Reeves e David Ogilvy alle star di oggi come il francese Jacques Séguéla, quello che è arrivato a titolare la sua autobiografia: *Non dite a mia madre che faccio il pubblicitario: lei mi crede pianista in un bordello*.

[r. mol.]

L'IRLANDESE TÓIBÍN RACCONTA IL SUO ROMANZO

Aids, il virus di una famiglia

Alessandra Orsi

ROMA

NON è facile mettere al centro ■ un romanzo un personaggio malato di Aids senza trovarsi la strada già segnata da alcune stazioni prestabilite: la scoperta, l'annuncio, ■ reazioni di amici e parenti, il disfacimento progressivo. Leggendo *Il faro di Blackwater* si ha invece la sensazione che la malattia del giovane Declan non sia che un'occasione, il punto cardinale ■ cui convergono le storie di tre generazioni di donne - la ■■ la madre e la sorella - costrette a fare i conti ■ ■ proprio passato ■ quindi con se stesse prima ■■ che con il dolore di colui la cui vita è segnata. Dopo altri due romanzi - *Sud e Storia della notte*, pubblicati come quest'ultimo dall'editore Fazi (nella traduzione di Laura Pelaschiar) lo scrittore irlandese Colm Tóibín sceglie per la p■■ volta ■■ blentazione totalmente irlandese e sostanzialmente priva di riferimenti storici, per mettere ■■ la lente di ingrandimento la famiglia e il gorgo ■ sentimenti che vi si agitano.

Lo scrittore Colm Tóibín

«In tutti i miei libri precedenti - racconta Tóibín, in questi giorni in Italia (oggi è presentato ■ British Council da Masolino d'Amico e Gabriella Fecondo) - storia e politica hanno ■ ruolo decisivo. Qua■ al punto di diventare una specie di effetto speciale, ■■ più l'architrave della storia ■■ un trucco che diventa sostanza. E allora mi sono chiesto cosa sarebbe successo provando a mettere le mani dietro la schiena, o come fece Miró a fare una scultura con gli occhi bendati, ■ modo da lasciare ■■ i personaggi agissero nudi, senza media■■ e alcuna. Non che volessi ambientare ■ ■■■■ fuori dal tempo, ma la loro vita è messa a fuoco prima ■■ contesto in cui vivono. ■ ■■■ ■■■ che scrive in modo abbastanza istintivo, ma questa decisione è stata consapevole».

La storia si sviluppa nell'arco di poche giornate in cui le ■■ d■■■ si ritrovano nella vecchia casa sulla scogliera della nonna, d■■■ si prendono cura ■ Declan in compagnia di altri due suoi amici gay. La morte annunciata è ■■ specie di bomba a orologeria ma anche il confine definito entro il quale ognuno ha la libertà di esprimere ■■■■menti fino a quel momento ■■■■. «Ricordo che l'idea mi venne molto prima ■ cominciare a scrivere questo libro. ■■ ■■■■ mi raccontò ■ aver visto per caso, nel bagno ■ una persona a lui molto cara, dei medicinali contro l'Aids. Quelle bottiglie erano una rivelazione silenziosa e atroce. Immediatamente mi apparve tutto. Ri■■■■. Conoscevo poco lui, ma bene la famiglia e immaginai tutte le conseguenze che si sarebbero abbattute sulla loro vita. Quello è stato lo spunto ■■ ■■■ ma avevo bisogno di trovare un'altra storia che dall'interno scardinasse la drammaticità di quella vicenda per portare l'attenzione altrove».

L'altrove è in realtà il grumo di risentimenti che la figlia prova verso la madre ■■ ■ quando, bambina, era stata ■■■■

Tante novità nella didattica ■ cominciare dall'abbandono delle lezioni nei cinema

Giurisprudenza, studenti più vicini ai professori

Corsi e seminari meno affollati, anche in inglese

La Giustizia tiene banco in Italia. I suoi problemi, le sue prospettive, le sue incongruenze sempre sulla cresta dell'onda. La facoltà di Giurisprudenza di Torino riflette questa situazione cercando ■ offrire, accanto agli insegnamenti classici, anche quelli di più stretta attualità. «L'esperto in regole giuridiche - spiega il preside Gian Savino Pene Vidari - è colui che le sa formulare, interpretare, applicare. Sarà in futuro, ■ meno che in passato, un tecnico importante della macchina sociale. La Facoltà di Giurisprudenza forma, per l'appunto, i tecnici della regola. Tale formazione si articola in una offerta didattica angolata in varie direttrici: sbocchi tradizionali come magistratura, avvocatura, notariato; inoltre organizzazioni internazionali, unione europea, ministeri, diplomazia, regioni, province, comuni, altri enti pubblici; ovviamente anche banche, assicurazioni, imp■ industriali e ■■■■ciali. La formazione di Facoltà, inoltre, tiene conto anche ■■ fatto che ■ giurista tende ad essere vieppiù utilizzato ovunque occorrono ■ campo ■■■ economico) doti di rigore, di analisi, di equilibrio pragmatico; ■■■ doti che corrispondono alle connotazioni essenziali ed apprezzate della formazio■ giuridica. Infine, si aprono oggi nuovi spazi nelle varie forme ■ lavoro autonomo che si vanno configurando nel terziario avanzato. I percorsi formativi si riferiscono ampiamente alla realtà dell'Europa: Europa vuol dire nuovi spazi, quindi nuove regole e ■■■ guenti professionalità. I corsi di laurea offrono diversificazioni notevoli: all'interno dei vari corsi ■■■ disponibili ulteriori differenziazioni individuali di percorsi formativi. La Facoltà – con la responsabilità che le deriva da una solida tradizione, ■ con la flessibilità che i tempi esigono – risponde quindi egregiamente alle esigenze ■ una f■■■■■ ■■■ e moderna: in tale formazione ■ ben possibile trovare ragioni di interesse, competenze adeguate, motivazioni profonde».

Se l'attualità di questo indirizzo di studi è innegabile, lo stesso può anche dirsi per la didattica, poiché sono parecchie le novità, tutte improntate a rendere più funzionale ■ corretto l'apprendimento.

Sono stati introdotti, ad esempio, gli ■■■ compattati. Consentono agli studenti di avere almeno 4 ore programma■ ■ seguito, tagliando via ■ classiche «ore buche» che rappresentavano spesso autenti■■ perdite di tempo per studenti in arrivo magari da lonta■.

Un'altra importante novità sta nell'abbandono dei cinematografi, trasformati in aula ■ lezione. Dopo 20 anni si torna proprio alle aule tradizionali e questa manovra consente ■ far scendere l'afflusso medio da 500-600 studenti a 250-300. Ci sarà, per questa ragione, un miglioramento del rapporto docente-studente, quindi una maggior efficacia delle didattica.

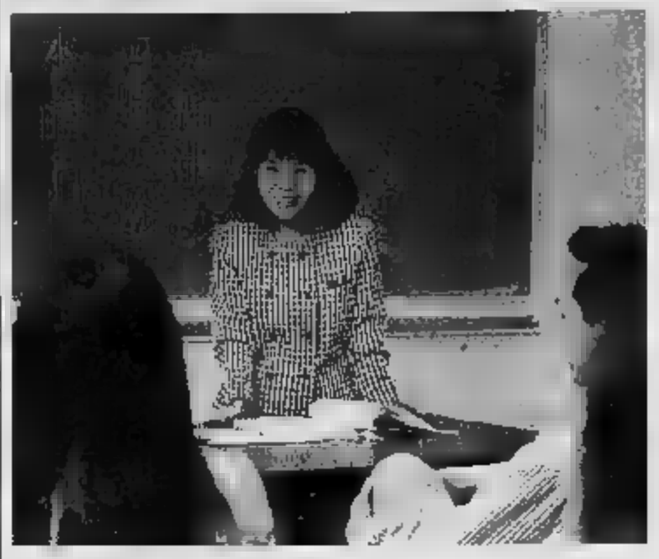
Lo studente può inoltre scegliere, ■■■ certi limiti, il corso ■■■ l'orario più comodo. ■■■ ■ innovazione da poco, perchè rappresenta ■■■ situa■■■ di grande utilità per chi ■ impegnato magari a conciliare lo studio ■■■ qualche forma di lavoro.

C'è poi il capitolo nuovo dei seminari. Lo studente potrà seguire, ogni anno, un seminario su una materia a scelta ■■ ogni ■■■■■■ non potrà ■■■ più di 25 allievi. Potrà quindi trascorrere almeno 20 ore in ■■■ situazione di stretto contatto con il professore, superando in qualche modo quella barriera che spesso ■ frappone fra studente e docente per via dell'eccessivo affollamento di determinati corsi.

La Facoltà di Giurisprudenza ■ di Torino ■■ intanto aperto una corsia preferenziale verso l'Europa, ed è la prima in Italia ad averlo fatto: in seguito ad accordi ■■■ le università di Nizza e di Parigi fornisce infatti ■ doppia laurea con doppio titolo. Tutti gli studenti Erasmus che si recano all'estero godono infine ■ particolari rimborsi da 250 ■ 500 euro al mese.

Recentissima novità è l'istituzione, dal prossimo anno, di corsi di lingua ■■■■ con ■■■ciale riferimento alla terminologia giuridica. Proprio per migliorare questo rapporto ■■ ■ pensato di svolgere parte dell'insegnamento, per gli studenti che lo vorranno, direttamente in inglese ■■ in tedesco.

Laurea in lingue Percorsi triennali



La Facoltà di Lingue e letterature straniere rilascia tre di tipi di Laurea triennali:

1. Scienze della mediazione linguistica, che mira a formare laureati con solida base culturale ■ competenza linguistica ■■ almeno due lingue ■■■■ l'italiano) ■ nelle ■■■tive culture, idonei a svolgere attività professionali nel campo dei rapporti internazionali, della redazione di testi in lingua straniera, dell'assistenza linguistica ■■■■ imprese ed enti pubblici.

Oltre al percorso (curriculum) standard, gli studenti possono scegliere percorsi in:

- lingue orientali
- italiano come lingua ■■■■■ per studenti stranieri.

2. Lingue e letterature straniere, che si propone di formare laureati con solida base culturale in linguistica teorica ■ in lingua e letteratura italiana, padronanza scritta e orale ■ almeno ■■■ lingue, di cui una dell'Unione Europea (oltre l'italiano), insieme con il patrimonio culturale di cui sono espressione. Questi laureati potranno svolgere attività professionali nei settori dei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria; nelle istituzioni culturali; in imprese e attività commerciali.

Oltre ■ curriculum standard, gli studenti possono scegliere per■■■i in:

- lingue orientali
- comparatistica
- italiano come lingua straniera per studenti stranieri
- avvio all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera.

3. Scienze del turismo, che mira a formare laureati che possiedano, oltre alle conoscenze di base economiche, geografiche, giuridiche, artistiche, attinenti al settore, un'adeguata competenza linguistica. Gli allievi conosceranno almeno due ling■■ dell'Unione Europea, oltre all'italiano, per poter svolgere attività professionali in ambiti quali il turismo, l'organizzazione di attività sociali in armonia con l'ambiente e, soprattutto, la comunicazione turistica per il mercato ■■■■ria e negli uffici stampa di enti ed imprese del settore.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
FACOLTÀ ■■ LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
A.A. 2002/2003

UNA FACOLTÀ PER CONOSCERE IL MONDO

La Facoltà offre tre lauree triennali in LINGUE, LINGUE E LETTERATURE, TURISMO nelle seguenti lingue europee ed orientali:

- Inglese
- Francese
- Cinese
- Polacco
- Arabo
- Giapponese
- Spagnolo
- Portoghese
- Ungherese
- Serbo-croato
- Hindi
- Tedesco
- Romeno
- Russo

e offre inoltre otto lauree specialistiche a partire dall'a.a. 2003/2004:

SEGRETERIA STUDENTI
Via Sant'Ottavio, 17
10124 Torino
Tel. 011/8122787/8122750
Fax: 011.6702130

PRESIDENZA
Palazzo Badini Confalonieri
10124 Torino
Tel.: 011/6702000
Fax: 011/6702002

L'UNICA ISTITUZIONE DI LIVELLO UNIVERSITARIO PER L'INSEGNAMENTO LINGUISTICO

JUNIOR ENTERPRISE TORINO POLITECNICO

JETOP

CONSULENTI ALL'UNIVERSITA'

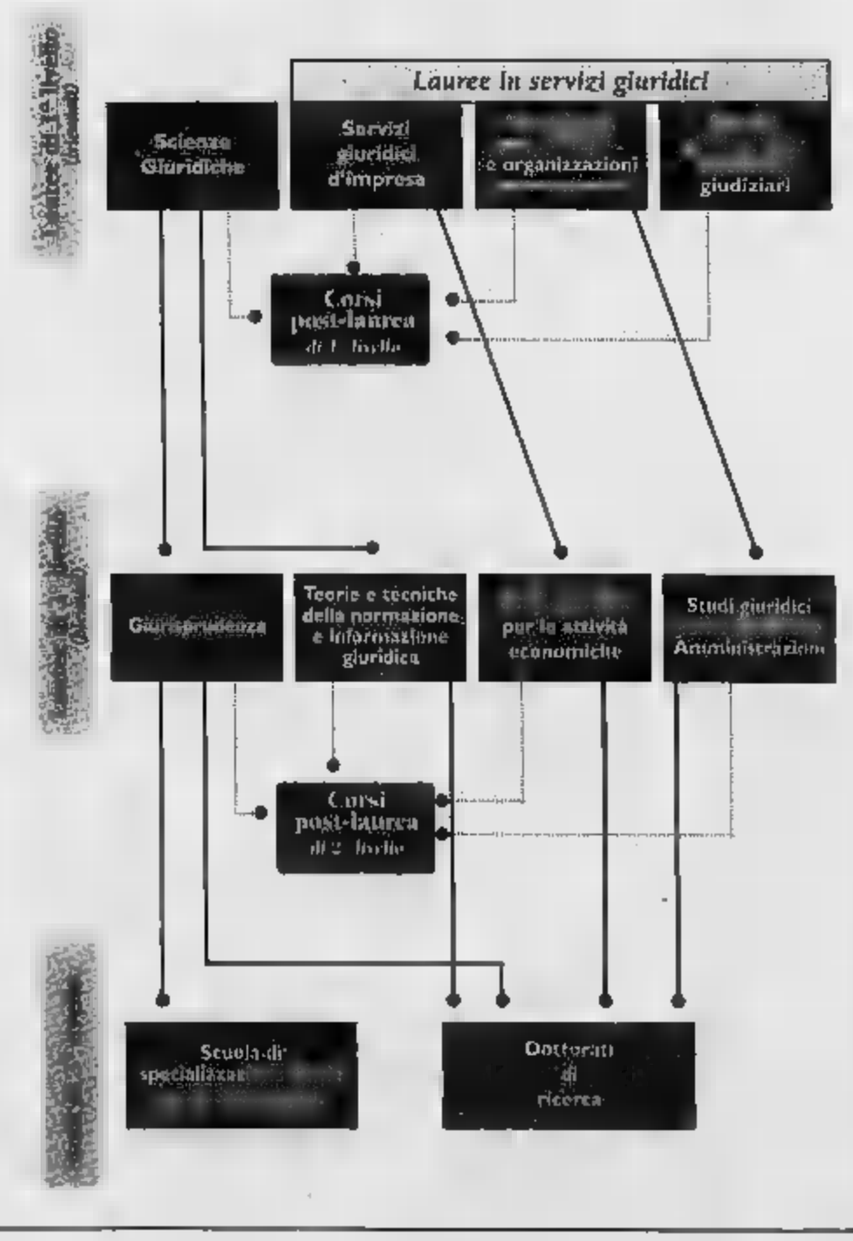
RENDITA REALE E [illegible] STUDI

PASSA [illegible] MONDO DEL LAVORO

INFO LINE 011 5647945 WWW.JETOP.COM

Un'opera socialmente complessa è tecnologicamente avanzata
ha sempre più bisogno di regole giuridiche precise
ed ha attirato l'acquisizione di tecnici della regola giuridica

GLI STUDI



Tutto questo speciale lo trovi anche su www.nordovest.it

LA STAMPA NORDOVEST

La Facoltà di piazza Arbarello manager per assistere enti ed imprese

Economia Territorio Ambiente

Un corso di laurea per operare in Europa

Nell'ultimo ventennio il territorio e l'ambiente sono entrati a pieno titolo nel mondo dell'economia, dal momento che è riconosciuto il loro ruolo irrinunciabile nello sviluppo, nella competitività e nella sostenibilità dei sistemi economici.

L'integrazione europea ha posto il territorio e l'ambiente centrali nella formazione delle politiche nazionali e regionali. Da un lato, l'Unione Europea pone vincoli di natura giuridica alla competizione e al rispetto dell'ambiente che sollecitano le amministrazioni nazionali e regionali a reinventare radicalmente modi e forme dell'intervento pubblico per proteggere l'ambiente e per rilanciare la competitività. Dall'altro lato, le opportunità e gli aiuti comunitari sono sempre più rivolti a incentivazioni che assumono la dimensione regionale e locale quali crocevia indispensabile per le politiche di sviluppo: oltre l'80% degli interventi comunitari possiede, direttamente e indirettamente, una marcata e imprescindibile dimensione territoriale.

Da parte loro, le imprese devono assumere nelle loro strategie i vincoli e le opportunità che l'ambiente e il territorio costituiscono per il successo delle loro attività. Soprattutto, le risorse necessarie all'impresa per essere competitive si trovano sempre meno al suo interno, ma emergono, piuttosto, dalla presenza di altri soggetti - fornitori, clienti, associazioni, istituti di ricerca, università, lavoratori, consulenti ecc. - portatori di conoscenze e di competenze che legano l'impresa al territorio. Questi rapidi cambiamenti dello scenario economico e istituzionale hanno reso di centrale importanza per lo sviluppo e la prosperità dei sistemi economici locali le pratiche di marketing territoriale, vale a dire la promozione del territorio su scala internazionale al fine di sostenere la competitività delle imprese lvi localizzate e di attrarre nuovi insediamenti produttivi. Di conseguenza, il riconoscimento dell'importanza delle variabili ambientali e territoriali nei processi decisionali ha favorito la nascita di un bisogno di competenze e professionalità nuove che non hanno ancora un'offerta di formazione adeguata nel nostro paese. A questo riguardo, la frattura tra l'Italia e il resto dell'Europa - soprattutto Francia e Inghilterra, ma anche Spagna, Danimarca, Svezia, Germania - è stata finora netta e profonda e si è tradotta nella mancanza sul mercato di una figura professionale che possedesse le competenze necessarie per offrire un supporto completo e sistematico ai decisori pubblici e privati.

A colmare questo distacco rispetto al sistema universitario e professionale europeo, si colloca il corso di laurea in Economia Territorio Ambiente della Facoltà di Economia dell'Università di Torino. Lo studente del nuovo corso varrà così a disporre di tutti gli strumenti che possono derivargli non solo dall'eccellenza e dal prestigio di una Facoltà di Economia quale quella di Torino, ma anche dall'esperienza di docenti e ricercatori di fama internazionale che hanno acquisito negli ultimi anni una specializzazione unica nel panorama nazionale, ponendosi tra i principali interlocutori delle amministrazioni nazionali e regionali - nonché delle imprese - in materia di competitività e sviluppo locale.

Gli sbocchi lavorativi di questa figura professionale vanno moltiplicandosi. Si pensi in primo luogo alla necessità degli enti locali, alla luce degli odierni processi di decentramento amministrativo, di gestire in maniera innovativa i piani della progettazione e della pianificazione economica, ambientale e territoriale.

Per informazioni Dipartimento Interateneo Territorio, Piazza Arbarello, 8, 10122 Torino. Telefono 011 670 6240, Internet: http://www.eta.unito.it

Carriera & Futuro 2002 Per incontrare le aziende

Laureandi e neolaureati di tutto il Nord incontrano le aziende a Torino, in due giorni di contatto diretto, in programma venerdì 7 e sabato 8 giugno al Lingotto. L'anno scorso hanno partecipato in 10 mila, alla ricerca del proprio posto di lavoro: alcune assunzioni sono avvenute sul posto, e il 50% degli intervenuti ha avuto a frutto i contatti ottenuti, in seguito.

Dopo il grande successo dell'edizione 2001, anche quest'anno l'associazione universitaria JETOP - Junior Enterprise Torino Politecnico - organizza CARRIERA & FUTURO, una "due giorni" di incontro e colloquio diretto fra laureandi e neolaureati ed i Responsabili del Personale delle aziende intervenute. La manifestazione è patrocinata dal Politecnico di Torino, dalla Regione Piemonte, dal Comune di Torino, dall'Unione Industriale e dalla Camera di Commercio di Torino.

Il "career-day" torinese, giunto ormai alla settima edizione, si svolgerà presso il Lingotto Fiere e si propone come unico evento del suo genere nel nord-ovest d'Italia. Grande novità di questa edizione sarà la denominazione salone del lavoro e della formazione.

Le statistiche della scorsa edizione hanno registrato un'affluenza davvero eccezionale: oltre 10 mila partecipanti provenienti da tutte le regioni del Nord-Italia, un'eloquente conferma delle difficoltà che oggi incontrano i giovani ad immettersi nel mondo del lavoro.

Dei partecipanti, prevalentemente di una età compresa tra i 24 e i 30 anni, per la maggior parte alla ricerca della prima opportunità di lavoro, l'anno scorso il 30% è successivamente ricontattato dalle aziende per ulteriori colloqui, mentre alcuni sono addirittura stati assunti durante la manifestazione.

CARRIERA & FUTURO, fornisce la possibilità ai laureandi ed ai neolaureati di tutte le Università del nord del Paese di dialogare direttamente con aziende di rilievo nel panorama internazionale, per uno scambio di informazioni e di curricula in vista di future collaborazioni lavorative. Sono frequenti colloqui individuali sul posto per assunzioni immediate, per ricerca stage o tesi. A disposizione dei partecipanti è operativa una serie di computer su cui è possibile registrare il proprio curriculum vitae: l'intera documentazione viene ovviamente consegnata a tutte le Aziende presenti. Per facilitare le consultazioni reciproche, JETOP pubblica per l'occasione un book-guida nel quale ogni azienda a presentare se stesse, così che ogni giovane possa orientare la propria offerta nella direzione più opportuna.

JETOP, organizzatrice di CARRIERA & FUTURO, è un'Associazione universitaria senza scopo di lucro, che si rivolge agli studenti degli Atenei torinesi e di tutta Italia con l'obiettivo primario di colmare il gap esistente tra l'insegnamento, prevalentemente teorico impartito dall'Università, e le richieste pratiche del mondo del lavoro, tramite la partecipazione dei propri soci-studenti a progetti di studio, ricerca e lavoro richiesti da aziende ed enti pubblici e privati. Altre informazioni al sito www.carrieraefuturo.com, scrivendo a info@carrieraefuturo.com, o telefonando allo 0115647945.

JETOP - Junior Enterprise Torino Politecnico - Corso Duca degli Abruzzi, 24 , 10129 Torino - Tel: 0115647945 - Fax: 0115647903 - www.jetop.com, info@jetop.com.

Se questo speciale lo trovi anche su www.nordovest.it

LA STAMPA NORDOVEST

UNIVERSITÀ DI TORINO

FACOLTÀ DI ECONOMIA

CORSI DI LAUREA DI SCIENZE ECONOMICHE

La Facoltà di Economia offre cinque corsi di laurea triennali della classe di Scienze Economiche che assicurano una preparazione ad ampio spettro per soddisfare la richiesta di figure professionali in grado di governare la complessità.

Per iscrizioni

TO-Esposizioni, Padiglione 3B, Viale Boiardo, Torino. Per ulteriori informazioni scrivete a informa.studenti@econ.unito.it e visitate il sito web http://www.econ.unito.it

ECONOMIA (SCIENZE ECONOMICHE)

Mercato, Europa, finanza, globalizzazione. Per formare economisti in grado di inserirsi creativamente in imprese, società finanziarie e organizzazioni internazionali.

ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI

Il manager di domani conosce l'economia. Per formare figure professionali in grado di abbinare le competenze dell'economista a quelle del dirigente d'azienda.

ECONOMIA DEL SETTORE PUBBLICO E DELLE ORGANIZZAZIONI NON-PROFIT

Fondazioni, enti locali, cooperative, imprese sociali. Attori dell'economia in forte sviluppo che richiedono nuove competenze e professionalità.

Per informazioni

Dipartimento di Scienze Economiche e Finanziarie "G. Prato", Corso Unione Sovietica 218bis, II Piano, 011-6706128/6061, http://web.econ.unito.it/prato/

ECONOMIA TERRITORIO AMBIENTE

L'integrazione europea esige la formazione di professionisti della competitività territoriale e ambientale per le imprese e gli enti pubblici, sia in Italia sia all'estero.

Per informazioni

Dipartimento Interateneo Territorio, Piazza Arbarello 8, Torino, tel. 011-6706240, http://www.eta.unito.it

CONSULENTE ECONOMICO-GIURIDICO D'IMPRESA

Le imprese private e pubbliche richiedono sempre di più laureati che siano davvero in grado di affrontare e risolvere insieme problemi economici, giuridici ed aziendali.

Per informazioni

Dipartimento di Diritto dell'Economia, Corso Unione Sovietica 218bis, I Piano, 011-6706118/6121

ACCOLTE LE PROTESTE DI FLAVIO CARBONI, CHE DOVRÀ PERÒ SBORSARE TRE MILIARDI PER RITIRARE LA PELLICOLA

Il giudice: «Bloccate il film su Calvi»

Ferrara, il regista: ordinanza ingiusta

Fulvia Caprara

Ore contate per il film di Giuseppe Ferrara «I banchieri di Dio»: il giudice della prima sezione civile del Tribunale di Roma Marzia Cruciani ha ordinato il sequestro della pellicola accogliendo la richiesta degli avvocati di Flavio Carboni, indiziato per l'assassinio di Roberto Calvi, protagonista della vicenda ricostruita sullo schermo. Il provvedimento, però, diventerà concretamente attuabile solo se, entro 15 giorni, Carboni verserà la cauzione di un milione e mezzo (pari a circa tre miliardi di lire), a rimborsare i produttori nel caso non venga riconosciuto il carattere diffamatorio del film. «Questo è un Paese di muti, ciechi e sordi - protesta il regista in una conferenza stampa convocata a tamburo battente presso la sede romana delle società produttrici -. Sono amareggiato, mi vergogno di essere un cittadino italiano. La sentenza di oggi strozza la libertà d'espressione». Per il legale di Carboni Renato Borzone la decisione del giudice rappresenta un «grande successo: è stato riconosciuto il principio diffamatorio e il fatto che il film diffonda aspetti della vicenda ancora "sub judice"». Nel caso Carboni non fosse in grado di pagare la cauzione imposta dal magistrato, Borzone annuncia che «i produttori e i diffusori della pellicola saranno dal proseguirne la programmazione».

Portabandiera di un cinema d'impegno civile che in vari casi gli ha provocato problemi giudiziari (sono suoi film come «Il in bocca», «Cento giorni a Palermo» sugli ultimi tre mesi di vita del generale Dalla Chiesa, «Giovanni Falcone», Ferrara, tenace, alla mano, ha confutato passo per passo la sentenza ipotizzando l'intromissione di «poteri forti, chiamati nel film corresponsabili di delitto stroce, Mediobanca, ai politici, al Vaticano» e aggiungendo: «Mi è giunta notizia che la signora Cruciani sia sposata con il figlio di Ciarrapico, e il nome Ciarrapico compare più volte nelle telefonate di Carboni. Se esiste questo legame, perchè mai il giudice Cruciani non si è ritirato?». Spiega il regista: «Il magistrato sostiene che nel mio film ci sarebbe una "precisa indicazione di responsabilità del Carboni quale organizzatore del delitto". Ma ho separato la responsabilità del trasporto di Calvi da parte del Carboni a Londra, dove sarà ucciso, dall'effettivo omicidio del banchiere. Che poi Carboni a quel punto fosse divenuto il "dominus" di Calvi scritto anche nel libro "I banchieri di Dio", pubblicato dagli Editori Riuniti scritto dal giudice Mario Almerighi».

> «Il danno è enorme non tanto per gli incassi quanto per i successivi sfruttamenti: home-video e passaggi televisivi»

Ma le parole, evidentemente, hanno minor peso delle immagini se il vero, come ha raccontato l'autore, che per realizzare il progetto del film ci sono voluti, tra rimandi e difficoltà, 16 anni e che, come aggiunge il produttore Enzo Gallo, già durante la lavorazione, arrivate avvisaglie tentativi di bloccare le riprese. Il danno di un eventuale sequestro riguarderebbe, oltre la programmazione nelle sale anche italiano, la vita televisiva del : «La Rai - spiega il produttore Enzo Gallo - non pagherebbe più i diritti d'antenna, non ci potrebbe essere diffusione sulle pay-tv e in home-video». Uscito lo scorso 8 marzo, costato 7 miliardi, «I banchieri di Dio» ha incassato finora sugli 800 milioni di lire, interessando principalmente il pubblico dei capoluoghi e non quello della provincia. I produttori, rappresentati dall'avvocato Nicola Rocchetti, hanno annunciato la decisione di ricorrere contro la decisione del giudice, partendo dalla certezza che la pellicola si basi documenti ufficiali in particolare sull'ordinanza di custodia cautelare emessa nei confronti di Carboni e di Pippo Calò nel 1997».

Giuseppe Ferrara, il regista del film su Calvi «I banchieri di Dio»

«I miei Balcani non politici»

Nelle sale «Dust», contestato a Venezia Il regista Manchevsky: nessun razzismo

ROMA

Non un «film didattico sui Balcani» ma grande affresco che gioca con e gli stereotipi narrativi per affrontare sentimenti umani universali come il desiderio, l'amore, l'odio, la fede: così il regista macedone Milcho Manchevski definisce il suo «Dust» che dopo aver aperto l'ultima edizione del Festival di Venezia esce in 60 sale italiane. Manchevski è sull'argomento del legame tra il film e l'attualità dopo polemiche di Venezia, dove il film fu stroncato dalla critica e ci fu addirittura chi accusò il regista di razzismo verso i turchi. «L'obiettivo del film è invitare lo spettatore a divertirsi e giocare con noi: ma abbiamo preso sul serio anche la ricostruzione storica, consultando circa 180 libri e trovandoci che superano di gran lunga la fantasia. Ma "Dust" non è un documento storico, anche se si svolge in un preciso momento, all'inizio del , e lo scontro tra l'Impero Ottomano e bande dei ribelli nei Balcani».

Interpretato da Joseph Fiennes, David Wenham, Anne Brochet, Nikolina Kujaca e Rosemary Murphy, il film racconta la storia di due fratelli, Elijah e Luke, divisi, nel West americano, dall' per una donna. Luke, respinto, si trasferisce in Europa, in Macedonia, dove diventa un mercenario tra le sanguinose faide delle gang rivali. Tutta la storia è narrata, ai giorni nostri, da una anziana donna vittima di una rapina in casa ad opera di un ladro disperato. Indeciso fino all'ultimo se ambientare o no il film nei Balcani (aveva pensato alla Turchia e al Messico), Manchevski rifiuta lettura politica del film motivata solo dal fatto che lui stesso è macedone: «Detesto la politica: credo che sia la sublimazione del peggio che c'è in ogni uomo. E poi, se si vuole, si può dare lettura politica anche di "E.T.". Ma parafrasando John Ford, dico che se devo dare un messaggio a una metafora, allora mando un telegramma, non faccio un film».

NUOVA SERIE PER QUATTRO GIOVEDI' SU CANALE 5

La Koll torna medico ma pensa alla Garbo

Torna in tv Claudia Koll nella serie «Valeria medico legale» in onda per quattro giovedì su Canale 5. Essendo il sogno di ogni dirigente tv trovare un personaggio che possa trascinarsi per anni da una storia all'altra, ora inevitabile che anche a lei capitasse dover bissare un successo precedente. Solo che, come spiega Maurizio Costanzo, capo della fiction di Mediaset, stavolta, invece di costruire ogni puntata su due episodi da 50 l'uno snelli e leggeri, s'è deciso di fare un unico episodio di un'ora e mezzo, come si trattasse di un ententico film. Naturalmente questo ha comportato storie più complesse, una struttura più forte, una sceneggiatura più articolate. Il risultato avrebbe dovuto essere avvincente invece è confuso. più solo i toni della commedia che imita la vita, ma anche drammi, avventure, intrighi che, mescolandosi gli uni con gli altri, creano un grosso pasticcio. Nel primo episodio un attentato terroristico alla delegazione di un piccolo del Corno d'Africa si intreccia a un miliardario contratto petrolifero, a una storia d'amore tra la giovane figlia del africano e un parente profugo in Italia, alla corruzione al nostro ministero degli Esteri, e un gruppo di agenti della Cia, e usi e costumi lontani e diversi dai nostri che tanti guai provocano alla brava Valeria, nelle vesti di medico legale. Regista e autore dei soggetti stavolta è Elvio Porta, ottimo in e nel cinema, però, poco a poco a agio. Gli altri interpreti sono Giulio Base, Nando Gazzolo, Massimo Ciavarro, Blas Roca-Rey, più il piccolo Matteo Urzia. Magari andrà bene. O almeno è quel che si augura Costanzo alla prese con la crisi della fiction nazionale i cui devono esser ridotti se non si vuole bloccarne la produzione. la qualità? Per ora non è il caso di occuparsene.

L'attrice Claudia Koll

La Koll, comunque, pur dichiarando che questo personaggio per cui s'è fatta aiutare da Vincenza Liviero, unica anatomopatologo donna in servizio alla questura di Roma, ha cambiato la vita, ha il futuro tutti altri progetti. Intanto c'è il teatro dove, per la seconda stagione, facendo «Ninotchka» in gara a distanza con Greta Garbo. Poi ci sono alcuni copioni su grandi donne del 900: una santa, un'attrice, una terza ancora misteriosa. Infine c'è l'idea un programma tv tipo candid-camera da girare entrando sotto mentite spoglie in ambienti socialmente interessanti ma fino ad oggi poco esplorati. «Il ruolo di Valeria è stato speciale perchè costruito su E di me ha alcune vaghezze, le risate, il candore, lieve ottimismo, caratteristiche che possono sembrare un limite per chi deve affrontare un lavoro duro qual'è operare sui cadaveri misurandosi con la morte, ma che sono invece un modo per attutire gli ostacoli dell'esistenza. Eppure, nonostante sia legata a questa Valeria, non credo la porterò ancora in tv: ho deciso di dare una svolta diversa alla carriera».

Nessuna svolta, invece, per Giulio Base, nella serie l'ex marito di Valeria, che continuerà ad alternare il lavoro di attore a quello di regista. A giugno inizia a girare un film sulla vera storia dell'inno di Mameli ispirato al libro «Fratelli d'Italia»: per sè si è ritagliato la parte Gioberti, il patriota cattolico di «Il primato degli italiani». Primo ciak il giugno, festa della Repubblica. [si. ro.]

NEL [illegible] A: DOPO «IL SIGNORE DEGLI ANELLI» ARRIVA [illegible] AND [illegible]

L'anno dei DRAGONI

Thora Birch e Jeremy Irons sono i protagonisti di «Dungeons and Dragons»

Girato a Praga
Tra gli interpreti ci sono il premio Oscar Jeremy Irons e Thora Birch

Simonetta Robiony
ROMA

Non c'è che dire: al cinema questo è l'anno della fantasy, film per adulti, ma naturalmente anche per ragazzini, che spalancano [illegible] spettatore le porte di un mondo fantastico in cui perdersi [illegible] ci si perdeva da piccoli nelle favole lette dalla mamma, prima di prender sonno. Il 12 aprile uscirà in [illegible] «Dungeons and dragons» ovvero «Segreto e dragoni» di Courtney Solomon, fiducioso giovanotto alla sua prima regia che ha impiegato gli ultimi [illegible] anni [illegible] breve assistenza per ottenere [illegible] «Wizard of the coast» i diritti del più famoso gioco di ruolo di questi anni, che dal '74 [illegible] oggi ha conquistato addirittura 25 milioni di seguaci.

Girato a Praga, la città magica per eccellenza, curato per gli effetti speciali da George Gibbs quello di «Chi ha incastrato Roger Rabbit?» e di «Indiana Jones e il tempio maledetto», è interpretato da [illegible] attori per lo più giovanissimi con l'eccezione di Jeremy Irons, meraviglioso attore del teatro inglese classico nonchè premio Oscar per «Il mistero Von Bulow». Cast foltissimo: Justin Whalin è uno dei ladri, Zoe McLellan una ballerina, Kristen Wilson un elfo, Lee Arenberg un nano, Thora Birch, quella di «American beauty», altro nome di una qualche notorietà, è l'imperatrice Savina. Il fascino del gioco - che il film tenta di riprodurre - è quello di ricreare un mondo medioevale popolato da maghi, elfi, nani, ladri ciascuno dei quali, legato al proprio destino di appartenenza, può fare, o [illegible] fare, solo alcune azioni. E ieri sera, a Roma, al cinema «Quattro Fontane», in occasione dell'anteprima organizzata dalla Lux [illegible] Bernabei che lo distribuisce da noi, è arrivato un gruppo di giocatori, quelli che i puristi disprezzano, abbigliati come i protagonisti di questa saga infinita, un'abitudine già diffusa nei loro raduni più o meno segreti che si tengono in tutto il mondo.

Il regista esordiente Courtney Solomon ha impiegato ben nove anni per ottenere i diritti dalla «Wizard of the coast»

[illegible] «Dungeons and Dragons» è solo l'ultimo film fantasy di questa stagione che [illegible] visto al botteghino il trionfo di «Harry Potter e la pietra filosofale», il maghetto inventato da J.K. Rowlings, mamma inglese temporaneamente senza lavoro diventata oggi multimiliardaria grazie ai milioni di libri venduti e ai molti futuri film che verranno; e ancora il trionfo, appena appena meno trionfale, di «Il signore degli anelli», primo capitolo di Peter Jackson ispirato alla saga di Tolkien che, se pur non ha vinto, l'Oscar l'altra sera come miglior film s'è portato via quattro statuette tecniche: per il trucco, la fotografia, gli effetti visivi [illegible] la colonna sonora, un buon bottino comunque. Se poi, a questi film interpretati da attori in carne ed ossa, si aggiungono i molti cartoni animati che hanno invaso lo schermo e che, [illegible] la scusa [illegible] piacere ai bambini, anche i grandi vanno [illegible] vedere con loro massimo gradimento si capisce che c'è davvero qualcosa di nuovo [illegible] il pubblico che va al cinema.

Solo l'Italia, cosa mai avvenuta, a Natale, di cartoni ne presenta due: «Momo» di D'Alò da Michael Ende e «Aida degli alberi» di Manuli da Verdi. Appena un paio di mesi fa, a Berlino, l'Orso d'oro, per la prima volta in un festival cinematografico internazionale, è stato attribuito ex-aequo a «Bloody sunday», duro film sul conflitto irlandese, nonchè al cartone giapponese «Spirited away», una [illegible] di Alice precipitata in un universo di streghe, draghi, giganti e fantasmi. Infine, ciliegina sulla torta, quest'anno l'Oscar ha dovuto aggiungere alle sue categorie anche quella per il film d'animazione, andato al divertente e umanissimo «Shrek» della Dreamworks, il mostro dal cuore buono. Cos'è? [illegible] ogno di fuga di fronte [illegible] un mondo che si fa fatica a comprendere perchè muta con una velocità eccessiva? Desiderio di [illegible] all'infanzia da parte di quei quaranta-cinquantenni che gli psicologi sostengono soffrire della sindrome di Peter Pan? O più semplicemente [illegible] il piacere, antico e sicuro, di abbandonarsi a una sana paura catartica che allontana, almeno per le due ore del film, l'assai più reale e malefica paura angosciosa? I sociologi [illegible] hanno fornito una risposta definitiva.

Il padre di tutti i «giochi di ruolo»

Così milioni di appassionati diventano maghi per un giorno

E' il padre di tutti i giochi di ruolo, il primo, il più glorioso [illegible] il più giocato: Dungeons & Dragons, poi trasformatosi in Advanced Dungeons and Dragons, è nato nel 1974 negli Stati Uniti come evoluzione dei giochi [illegible] guerra e delle simulazioni militari, ma anche parente stretto dello psicodramma. I partecipanti infatti devono impersonare - anche fisicamente, dato che spesso indossano costumi e maschere - i protagonisti di un'avventura fantastica: un game-master o regista li guida tra «cunicoli e dragoni», percorsi accidentati e castelli stregati, in una lotta archetipica tra Bene e Male che può anche durare mesi. Dopo «D&D», i giochi di ruolo si sono moltiplicati, [illegible] modello alla Tolkien, rilanciato dal gran successo del «Signore degli Anelli» di Peter Jackson, fino al genere cyber-punk, dove lo scenario ricorda quello di «Guerre stellari» [illegible] all'ambientazione horror del trasgressivo «Killer».

«Dungeons and Dragons» può essere ambientato in qualsiasi epoca ma la più gettonata - come da tradizione fantasy - è il Medioevo anglosassone, con il [illegible] corredo inevitabile di elfi, principesse, druidi e guerrieri. Per ora si è arrivati alla venticinquesima edizione, [illegible] commercio [illegible] trovano i tre libri fondamentali e anche i kit per avventure già scritte, tutti editi da Wizard of The Coast, [illegible] piccola ditta [illegible] Renton, Stato di Washington, società leader mondiale nel settore di carte collezionabili, che ha già venduto milioni di libri di fantasy e carte in ogni continente. Dopo «Dungeons and Dragons» ha infatti anche prodotto le carte dei Pokémon, di Harry Potter, degli «X men» e soprattutto di «Magic: l'Adunanza».

E' proprio «Magic», [illegible] dal matematico Richard Garfield dell'Università di Boston nel 1992, il vero erede di «Dungeons and Dragons», gettonatissimo dai giovani e apprezzato pure dai collezionisti per le sue caratteristiche di divertissement «in progress»: nel senso che alle carte di gioco già edite se ne aggiungono, periodicamente, di nuove, iconograficamente fantasiose [illegible] corredate di legenda in italiano o in inglese. Gli appassionati hanno [illegible] dai quindici ai trent'anni, si ritrovano periodicamente [illegible] fiere e tornei e incessantemente su Internet; uniti dalla voglia di stare insieme e, soprattutto, di sentirsi maghi per un giorno. [r. sll.]

Il nipotino di «E. T.» per Rambaldi

Più slanciato di «E.T.», ma con un viso simile, Yo-Dahr è l'extraterrestre disegnato dalla penna del tre volte premio Oscar Carlo Rambaldi di cui è in corso di realizzazione per il grande schermo un cartoon. Tratto dal libro per i ragazzi «Amici per [illegible] spazio» (Loescher), [illegible] a firma Gina Basso e Victor Rambaldi, il film sarà prodotto da Camillo Teti che [illegible] firmerà la regia insieme [illegible] Victor Rambaldi. [illegible] libro, come nel film, che si chiamerà «The Astromavericks. Amici per lo spazio», [illegible] storia di amicizia [illegible] solidarietà di un gruppo di umani per salvare alcuni extraterrestri in viaggio su una meteorite che si sta per scontrare contro [illegible] terra. «Stiamo lavorando a questo lungometraggio - ha detto oggi Victor Rambaldi a Roma - che sarà presentato a "Cartoons on the bay" di Positano e nella sezione cartoon di Cannes. Per il film, che avrà un costo di 30-40 miliardi, pensiamo [illegible] [illegible] coproduzione europea in [illegible] potrebbero intervenire, francesi, tedeschi spagnoli».

Alla presentazione del film anche Carlo Rambaldi che parla di questo [illegible] [illegible] personaggio con entusiasmo: «La differenza con E.T. è [illegible] - spiega [illegible] premio Oscar -. Yo-Dahr è [illegible] leader molto agile, furbo e veloce nel parlare, E.T. invece è, come si sa, solo un bambino che subisce e che vuole solo tornare a [illegible] [illegible] dubbio poi per Rambaldi che anche [illegible] [illegible] versione aggiornata di «E.T.» con scene inedite e alcune modifiche che sta per [illegible] in Italia avrà successo. [illegible] assistito dieci giorni fa a una proiezione [illegible] un mega cinema di Los Angeles. La sala era davvero strapiena - conclude Rambaldi - è la gente [illegible] finisce più di applaudire».

LE SORELLE ANITA E ELENA PROTAGONISTE DELLA SOAP RISPONDONO ON-LINE

Via chat i segreti di «Centovetrine»

Mille contatti all'ora, domande spinte, consigli

Grazia Longo

Una scena della soap opera in onda su Canale 5 dal lunedì al venerdì alle 14,15 ormai da 15 mesi. Al centro della storia le rivalità tra le sorelle Anita ed Elena gelose dell'affetto e dei soldi [illegible] padre

Chi insiste per sapere se nella vita si odiano così [illegible] sul set. Chi si limita a implorare «un saluto, solo un saluto, poi giuro che [illegible] ti scoccio più». Chi chiede consiglio «perchè mia figlia vi imita fino alla paranoia, in una confusione di ruoli in [illegible] non mi raccapezzo più».

Eccolo il popolo dei web-fans che ieri pomeriggio ha inaugurato la chat line di «Canto Vetrine» (su www.canalesoap.com), la soap opera di Canale 5 in onda alle 14.15 dal lunedì al venerdì, realizzata [illegible] San Gi[illegible] Canavese, tra Torino e Ivrea. Dall'altra parte [illegible] computer - bellissime di fronte alla web camera - le sorellastre più amate-odiate d'Italia: Anita (Daniela Fazzolari, 27 anni), bionda e «cattiva», e Elena (Serena Bonanno, 23 anni) bruna e ingenua. Entrambe sono figlie di Ettore (Roberto Alpi), proprietario di «Cento Vetrine», il centro commerciale dove da 15 mesi [illegible] intrecciano rivalità professionali, amori, intrighi e colpi di scena che coinvolgono i destini di tre famiglie.

Un intreccio di vendette e tradimenti che piace molto [illegible] telespettatori, saliti a 4,8 milioni a puntata [illegible] uno share [illegible] sul 33%. Alto anche il numero di collegamenti [illegible] sito web - [illegible] media di 40 mila al giorno -, tanto da indurre la produzione ad attivare la chat-line.

In mille, [illegible] per un'ora e mezzo, [illegible] riusciti a dialogare virtualmente con le due ragazze che nella soap si contendono l'affetto e l'eredità del padre. Elena, in realtà, è ancora in attesa del riconoscimento ufficiale, ma l'esame del Dna confermerà a giorni quello che i telespettatori sanno dalla prima puntata. Fin qui la trama della finzione, che spesso però per il pubblico più appassionato sconfina nella realtà. Migliaia le lettere e le e.mail per sapere se il conflitto tra le due sorellastre e i loro amanti-mariti (Federico, Ivan e Giuliano, interpretati da Andrea Bermani, Pietro Genuardi e Roberto Farnesi) persiste anche lontano dal set. La chat-line diventa ora la via più diretta per entrare in contatto con questo mondo. Non a caso la società produttrice della soap è la Aran Endemol, di Marco e Paolo Bassetti, [illegible] stessa del «Grande Fratello».

Volete spiare nelle vite [illegible] vostri beniamini? Morite dalla voglia di suggerire loro la strategia migliore per combattere il cattivo di turno? Potete farlo chattando. Come i ragazzi - [illegible] non solo loro, tra i più scatenati un nonnino di 78 anni - che ieri interrogavano Anita e Elena sui loro gusti in materia di cinema, musica e sport (qualcuno s'è spinto troppo in là, mandando fantasie erotiche e ovviamente non è stato accontentato). Ma la maggior parte ha scritto per offrire consigli, e non crediate che siano stati tutti cestinati. «Io tengo conto di tutto - [illegible]te la sceneggiatrice capo Eleonora Fiorini -. Da ogni spunto può venirmi un'idea interessante».

A volte però non è proprio possibile, soprattutto nel caso in [illegible] i fans confondono la fiction con [illegible] realtà. Come quelli che ieri hanno ripetuto «Anita per addolcirti un po', devi migliorare i tuoi problemi con il tuo vero padre». Vagli a spi[illegible]q che un conto è fare l'attrice e un altro la figlia, tutti lì a insistere: «Sei sicura di non [illegible] risolto i tuoi problemi adolescenziali?». Come per la rivalità tra Elena e Anita, tutti a domandare all'infinito [illegible] fate ad essere amiche se alla tele vi ne combinate di cotte e di crude?».

Le due attrici hanno risposto a tutti, o quasi. Gli unici delusi sono quelli che insistevano sulle anticipazioni. Insomma, per sapere se Anita sposerà o no Federi[illegible] (che l'ha appena abbandonata all'altare) dovremo avere pazienza. Oppure ritentare tra un mese con la prossima chat-line.

PC [illegible]

SE UNA VITA NON BASTA.

EA GAMES www.eagames.com

TORNUBA

The SIMS

THE SIMS è [illegible] VIDEOGIOCO CHE [illegible] PERMETTE DI VIVERE INFINITE VITE. VITE DIVERSE, VITE PARALLELE, VITE SOGNATE. PUOI CREARE PERSONAGGI DI OGNI TIPO, PROGETTANDO IL LORO MONDO DAL COLORE DELLE PIASTRELLE [illegible] BAGNO AGLI [illegible] PIÙ [illegible] [illegible] LORO CARATTERE. [illegible] CON [illegible] EXPANSION PACK PUOI [illegible] NUOVE AMBIENTAZIONI, ORGANIZZARE FESTE, FAR [illegible] [illegible] AMORI, [illegible] IN VACANZA E ALTRO ANCORA. UOMINI, DONNE, MAGRI, GRASSI, IPERATTIVI, APATICI. FAI DELLA LORO ESISTENZA UN SUCCESSO O RENDILA UN INFERNO. NATURALMENTE PER GIOCO.

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

La Lear potrebbe presentare il Festival
Intanto conduce «Cocktail d'amore»

Sanremo for Amanda

AMANDA Lear, oltre a essere spiritosa e colta davvero (non potrebbe presentarlo lei, il Festival di Sanremo?!), deve aver siglato il famoso patto col diavolo. Più probabilmente, la inquadrano con abilità, e altrettanto probabilmente ha un ottimo, consigliabile chirurgo plastico, o ancora avrà una conformazione facciale adatta a sostenere naturalmente zigomi e pelle. Sarà quel sarà, lei appare sempre uguale a se stessa, alla prova del video. Presenta su Raidue «Cocktail d'amore», programma dedicato ai generi televisivi. Ospiti, filmati d'antan, partecipazioni comiche (Francesca Reggiani, Marcello Cesena, Massimiliano Tortora, Max Giusti, Enzo Iengert e una pinìi sit-com con Enrico Silvestrin e Massimo Coppola (che è anche autore insieme con Marco Giusti, Salvo Guercio, Alberto Piccinini). Regista, David Leone. La puntata di lunedì era dedicata alla tv dei ragazzi, quella di fine Anni Settanta-Ottanta, che è poi il periodo di riferimento della trasmissione. Periodo molto interessante, per la tv. La Rai aveva appena perso il monopolio, la concorrenza irrompeva sugli schermi. Le trasmissioni si moltiplicano, la durata della programmazione copre l'intera giornata, i telespettatori devono scegliere tra proposte sempre più numerose. Finisce l'indice di gradimento, arriva l'indice d'ascolto.

«Cocktail d'amore» l'altra sera si è dunque concentrato sulla tv dei ragazzi. Una tv a cartoni animati e pupazzi e telefilm. C'era anche Amanda col pupazzo Five, 1982, e lì sembrava non fossero passati vent'anni. Sigle, molte sigle, per ricordare l'epoca del tempo dei bambini. Citando alla rinfusa: Barbapapà, Heidi, Lupin, Mazinga, Orzowei, Anna dai capelli rossi, Ufo Robot, Goldrake, canzoni color nostalgia. E poi le trasmissioni: Il barattolo, Pane e marmellata, condotte da Fabrizio Frizzi, ospite in studio, con la «inosca» sul manto. Lear ha ricordato che lui, Frizzi, ha cominciato praticamente con Bonolis. «Qual è la differenza c'è tra voi due? E Frizzi, velenosetto: «La differenza è che io parlo volentieri di lui e lui non parla volentieri di me», e giù la risata. «In verità lo stimo molto, è brillante, non si lascia mai scoraggiare e si carica le trasmissioni sulle spalle». Ancora ospiti attinenti al tema: Mal e Maria Giovanna Elmi. Francesca Reggiani e gli altri comici, invece, fanno lo loro gag indipendentemente dal tema della puntata. Che è partita con l'imitazione di Franco Ciampi: la prima volta in cui Reggiani si è cimentata, le cronache raccontano che Madame la Président si è compiaciuta con l'attrice. In effetti efficace. Ma la parte migliore del programma resta quella con Amanda e il suo cocktail di ricordi.

Questa è una di quelle trasmissioni da seconda serata che sarebbe tanto bello poter vedere prima. Ci stanchiamo di ripeterlo? No, non ci stanchiamo. Prime serate più carte, please, e programmi migliori in prima serata. Onore al merito a Italia 1, che, per esempio la domenica, ci sta provando, trasmettendo uno dopo l'altro «Mai dire domenica» e Le iene.

alessandra.comazzi@lastampa.it

OGGI
La fine del Titanic (*Peste e corna e gocce di storia*, Italia 1, alle 8,20), Mariella Nava ospite a *I fatti vostri* (Raidue, alle 11,30).

RITUALI
Il mago Otelma ha raccontato di quando Bertinotti, Prodi e Veltroni gli chiesero un rituale «per la vittoria dell'Ulivo». Commento di Guia Soncini: «Doveva essere un incantesimo a durata limitata. Ma solo allorché Otelma ha "rivelato" che D'Alema avrebbe ricevuto in dono un indumento magico gli elettori hanno finalmente colto l'essenza del problema della mancata leadership del centrosinistra. Un indumento magico, no? Il mantello di Harry Potter, quello che rende invisibili» (puntata sui veggenti, *Mi manda Raitre*, Raitre, alle 20,50).

STALIN
A chi gli proponeva di completare la formula «marxismo-leninismo» con l'aggiunta «stalinismo», Stalin obiettava: «Non si può paragonare il marxismo con la torre dei pompieri» (*Correva l'anno-guerra fredda*, Raitre, alle 23,20).

PROFESSIONI
La piccola Svetlana Stalin che in un modulo scolastico, alla richiesta di specificare la professione paterna, scrisse «rivoluzionario».

OFFERTE
Prima di fare l'attrice Michelle Pfeiffer (foto) lavorava in un supermercato: «La mia massima aspirazione era preparare una busta come si deve» (*Ladyhawke*, Italia 1, alle 21).

TITOLI
«A me me lo fai grosso», il titolo della rubrica su Radio Spazio Aperto che il Trio Medusa aveva prima di arrivare alle Iene (*Premio italiano della musica*, Italia 1, alle 23,30).

LINUS
Il dj Linus, che appena può riascolta la canzone «Azzurro» perché così chiude gli occhi e s'immagina in bermuda e ginocchia sbucciate a giocare nei prati in un pomeriggio d'estate» (*Premio italiano della musica*).

OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30, 11.30, 13.30, 20.00, 23.05, 0.30

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.30, 11.15, 13.00, 20.30, 23.45

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.30, 14.00, 19.00, 22.45, 0.20

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00, 13.00, 20.00, 1.00

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25, 18.30

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30, 13.30, 18.55

GIORNO

- Euronews
- 6.45 **Uno Mattina** condotto da L. Giurato, P. Salvetti. Regia di A. Geraldo. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 Notiziario diretto da Albino Longhi - Che tempo fa (8.00-9.00) - Tg1 Flash (9.30)
- 10.00 **Linea Verde - Meteo Verde**
- 10.50 **Tuttobenessere** Rubrica di attualità medica
- 11.10 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
- 11.20 **Appuntamento al cinema**
- 11.25 **Che tempo fa**
- 11.35 **La prova del cuoco** Gioco condotto da A. Clerici
- 12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Benedict Arnold è dormito qui" con A. Lansbury
- 14.00 **Tg1 Economia**
- 14.05 **Ci vediamo in tv** Varietà
- 16.15 **La vita in diretta** con L. Cucuzza. Regia di C. Carelli. All'interno: Tg Parlamento (16.50), Tg1 Notiziario diretto da Albino Longhi (17.00), Che tempo fa (17.10)
- 6.30 **Studio legale in studio** Il Ruffiolo
- Lavori in Corso
- 6.50 **Rassegna stampa** periodici Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola
- 7.00 **Go Cart mattina**
- Il Virginiano Telefilm
- 10.15 **Rai educational: Il mondo a colori** "Marocco"
- 10.35 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica con L. Onder
- 10.55 **Nonsolosoldi** Magazine
- 11.05 **Tg2 Neon Cinema**
- 11.30 **I fatti vostri** Varietà
- 13.30 **Tg2 Costume e società**
- Tg2 Salute
- 14.05 **Scherzi d'amore** Talk-show
- 14.45 **Al posto tuo** Talk-show con Alda D'Eusanio
- 16.10 **Jake & Jason Detectives** Telefilm "La trappola"
- 17.00 **Finalmente Disney** Art Attack
- 17.30 **Medarot** Cartoni animati
- 17.50 **Tg2 Net** Magazine
- 18.00 **Tg2** L.I.S.
- 18.05 **Meteo**
- 18.10 **Sereno Variabile**
- 18.30 **Sportsera**
- 18.50 **Cuori rubati** Soap Opera
- 19.15 **Jag - avvocati in divisa** Telefilm "Toccata e fuga"
- 6.00 **Rai** 24 Programma di attualità
- 8.05 **Rai Educational La storia** Il. L'Italia unita: "Sviluppo e modernità"
- 9.05 **Aspettando Cominciamo bene** con Strabioli
- 9.45 **Cominciamo bene** conducono T. Gamani, I. Capirani. Regia di B. Giambarresi
- 11.30 **Tg3 Italia** a cura di G. Milella
- 12.55 **Tg3 Shukran** Magazine
- 13.10 **Giorno dopo giorno** Gioco condotto da C. Tedeschi
- 14.50 **Tg3 Leonardo** Magazine a cura di G. B. Gardoncini
- 15.00 **Tg3 Neapolis** Magazine a cura di S. Blazzo, S. Luise
- 15.10 **GT Ragazzi**
- 15.20 **Zona Franka**
- 15.55 **La melevisione favole e cartoni**
- 16.40 **Cose dell'altro Geo** Documentari. All'interno: Elisir per
- 17.30 **Geo e Geo** Documentari di B. Cutolo. All'interno; **Meteo** Previsioni del tempo a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica
- **Tg5 Prima Pagina** All'interno: **Traffico - Meteo - Borsa e monete**
- 8.50 **Verissimo** (Replica)
- 9.30 **Tg5 - Borsa flash**
- 9.35 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show (Replica)
- 11.30 **Providence** Telefilm "Coma profondo"
- 12.30 **Vivere** Soap Opera con V. Logan, L. Ciampi, F. Mazzari, S. Ricci
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera con Ronn Moss, K. K. Lang, H. Tylor, R. Melchior, P. Benedetti, E. Estrada, D. McVicar, R. De Soto
- 14.10 **Emporio** Soap Opera
- 14.15 **CentoVetrine** Soap Opera con R. Fanesi, R. Alpi, E. Bonanno
- 14.45 **Uomini e** show condotto da E. De Filippi. Regia di E. Basile
- 16.10 **L'albero dei desideri** Film-tv (dramm., 1999) con H. Shaver, E. Underwood. Regia di I. Passeri. All'interno: TgCom
- 18.00 **Verissimo - I colori della cronaca** con C. Parodi
- 18.40 **Chi vuol essere milionario** condotto da G. Scotti. Regia di S. Mignucci
- **Cartoni animati**
- **Casa Keaton** Telefilm "Studiare per lavorare" con M. Baxter, M. J. Fox
- 9.25 **A-team** Telefilm "Evasione" con G. Peppard e Mr.T
- 10.25 **Gyver** Telefilm "Minaccia sulla città" con R. D. Anderson, D. Elcar
- 11.25 **Nash Bridges** Telefilm "Un vecchio amico" con D. Johnson, C. Marin, A. O'Toole
- **Willy il principe di Bel Air** Film "Oggi lepre" con W. Smith, J. Avery - 2ª parte
- 13.40 **Cartoni animati** Lupin, l'incorreggibile Lupin - I Griffin
- 14.40 **Dawson's Creek** Telefilm "Pacey, e... Dawson?"
- 15.25 **Mi piaci tu** Magazine
- 15.55 **Saranno famosi** Varietà condotto da Daniele Bossari
- 16.25 **Cartoni animati**
- 17.35 **Xena - Principessa guerriera** Telefilm "Xena e la battuta di caccia"
- 19.00 **Saranno famosi** Varietà condotto da Daniele Bossari
- 19.30 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball
- 6.00 **Alen** Telenovela
- 6.40 **Milagros** Telenovela
- 7.40 **Superpartes**
- 8.20 **Peste e corna e gocce di storia** a cura di Roberto Gervaso
- 8.25 **Tg4 Rassegna stampa** (R)
- **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con F. Trecca
- **Innamorata** Telenovela con A. Cepeda, S. de Solar
- 10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Begnini, E. Braeden
- 11.40 **Forum** condotto da P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni
- 14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con Mike Bongiorno, Mirlana Trevisan. Regia di Mario Bianchi
- **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer, B. Raines
- 15.55 **Indiscreto** Film (comm., 1958) con C. Grant, I. Bergman, C. Parker. Regia di S. Donen. All'interno: **Meteo**
- 17.55 **Sembra ieri** Varietà con Viva Zanicchi, , Gigi Reggi
- 19.35 **Sipario del Tg4** Magazine condotto da F. Serretta
- **La forza del desiderio** Soap Opera con R. Faria

SERA

- 20.35 **Il fatto di** Biagi a cura di L. Mazzetti
- 20.45 **Calcio: Inghilterra-Italia**
- 23.10 **Porta a Porta** a cura di B. Vespa. Regia di M. Aleotti
- 0.30 **Tg1** Notiziario diretto da A. Longhi
- 0.55 **Stampa Oggi** con M. Ravaglioli - **Che tempo fa** - **Appuntamento al cinema**
- 1.05 **Rai Educational** di memoria - Donne e uomini da non dimenticare
- 1.45 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo
- 2.10 **Ma che modi!?** condotto da A. Forte. Regia di B. Basile
- 2.15 **Company** Film (thriller, 1995) con E. Barkin, L. Fishburne, F. Langella, G. Carides, M. Beach, D. Ogden Stiers, S. Gray, J. Wong. Regia di D. Harris
- 4.00 **Il ritorno** di Santo Telefilm "Spie al ministero" con I. Ogilvy
- 4.50 **Cercando Cercando** a cura di N. Leggeri
- 5.20 **Tg1 Notte** Notiziario diretto da Albino Longhi (Replica)
- Alle con Jerry Cartoni animati
- 20.20 **Il lotto alle otto** Gioco con S. Orlando
- 20.55 **Vento di Ponente** Serie con E. Mutti, P. Calissano, S. Autieri, A. Kanakis. Regia di G. Lepre
- 22.55 **Mmmhh!** Varietà (R)
- 23.40 **Estrazioni**
- 0.10 **Tg2 Neon Cinema**
- 0.20 **Tg Parlamento** Notiziario
- **Meteo** a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica
- 0.35 **Appuntamento al cinema**
- **Abbiamo solo fatto l'amore** Film (comm., 1998) con D. Liotti, V. Mastandrea. Regia di F. Ottaviano
- **Tuttobenessere** di attualità medica
- 2.20 **Italia interroga** Il Quattrone
- 2.25 **Tg2 Salute** (R)
- 2.45 **LavoriOra** con P. Di Silvestro
- 2.55 **Scanzonatissima** Regia di A. Rinaldi
- 3.40 **Ne1.1.un.o. - Network per l'università Ovunque**
- 20.00 **Sport Tre** sportivo
- 20.10 **Blob** Videoframmenti a cura di E. Ghezzi
- 20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con P. Rispo, M. Tagliaferri, A. Honorato
- 20.50 **Mi manda** condotto da P. Mieruzzo
- 22.55 **Tg3 Primo Piano**
- 23.20 **Correva l'anno** Magazine Guerra fredda "Da Yalta alla guerra fredda" di I. Isaacs
- 0.30 **Rai Educational Medicina**
- 1.00 **Velisti per caso - Pillole** Magazine con P. Roversi, S. Blady
- 1.05 **Appuntamento al cinema** Rubrica a cura dell'Anicagis
- 1.10 **Fuori Orario. Cose (mai)**
- 1.15 **Rainews 24** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines - Oggi - Rainews - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto Italiano - Superzap - Usa 24 H - Rassegna stampa dell'Herald Tribune
- 20.30 **Striscia la** - **La voce dell'insolenza** Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti
- 21.00 **Posta cuore** Film-tv (comm., 2001) con C. Sinien, A. Harmon. Regia di S. Rash. All'interno: **Meteo**
- 22.55 **Speciale Valeria medico legale** Varietà
- **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di R. Bracardi
- 1.30 **Striscia la notizia - La** dell'insolenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci (Replica)
- **I cinque del quinto piano** Telefilm
- 2.30 **Tg5** (R)
- 3.00 **Star Trek** Telefilm "Il duello" - "La macchina del giudizio universale"
- 4.30 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (replica)
- 5.00 **Innamorati pazzi** Telefilm "Un [illegible] che si muove"
- 5.30 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (R)
- 20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli
- 21.00 **Ladyhawke** (fant., 1985) con R. Hauer, M. Broderick, M. Pfeiffer. Regia di R. Donner. All'interno: **Bollettino della neve**
- 23.30 **P.I.M. 2002 - Premio Italiano della musica** con Linus, E. Cortellesi
- 1.00 **Studio aperto - Il giornale** Notiziario diretto da M. Giordano
- 1.10 **Studio Sport** Notiziario sportivo
- 1.35 **Saranno famosi** Varietà (R)
- 2.00 **Saranno famosi** Varietà con D. Bossari (R)
- 2.30 **Xena - Principessa guerriera** Telefilm "Xena e la battuta di caccia" con L. Lawless
- 3.20 **Capitani coraggiosi** Film-tv (avv., 1996) con R. Urich, K. Regia di J. Anderson. All'interno; **Meteo** previsioni del tempo a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica
- 4.50 **Non è la Rai** Varietà
- 21.00 **Lo chiamavano Bulldozer** (avv., 1978) con B. Spencer, R. Hannstorf, J. Bugner, R. Kolldehoff, O. Dell'Acqua, M. Regia di M. Lupo. All'interno: **Meteo**
- 23.15 **Affittasi ladra** Film (comm., 1987) con W. Goldberg, B. Goldthwait, G. Bailey, L. Ann Warren, J. Handy. Regia di H. Wilson
- 1.15 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola
- 1.40 **Speciale: le canzoni di Marisella Nava** Rubrica musicale a cura di P. Piccioli
- 3.00 **Brutiati** Docente passione Film (comm., 1976) con C. Ponzoni, D. Formica, C. Spaak. Regia di G. Capitani. All'interno: **Meteo**
- 4.45 **meglio!**(R)
- 5.15 **Peste e corna e gocce di storia** (Replica)
- 5.20 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola (R)
- 5.35 **Chi mi ha visto** Magazine

DA REGISTRARE

Company

Classico della commedia sentimental-brillante del maestro musical Stanley Donen con Cary Grant e Ingrid Bergman. Un'attrice famosa si innamora di un economista donglovanni che, pur ricambiandolo, le fa credere di essere sposato. Ma quando lei lo viene a sapere, si prende una sottile vendetta femminile. ■ 15.55 RETE 4

Ladyhawke ★★★
21.00 ITALIA 1 USA 1985. REGIA: RICHARD DONNER. CON: RUTGER HAUER, MATTHEW BRODERICK, MICHELLE PFEIFFER, JOHN WOOD E LEO MCKERN. DUR: 2H4'

Riuscito mix di commedia, dramma e fantasy dal regista di «Arma letale» con un bel terzetto d'attori: Hauer-Pfeiffer-Broderick. Il capitano Navarre ama, ricambiato, la bella Isabeau ma il vescovo-signore invaghitosi di lei colpisce la giovane e bella coppia con la sua maledizione: lui diventa falco di giorno, lui lupo di notte. Ma...

Lo chiamavano Bulldozer ★★
21.00 ITALIA 1978. REGIA: MICHELE LUPO. CON: BUD SPENCER, RAIMOND HARMSTORF, JOE BUGNER, RENÉ KOLLDEHOFF E NANDO PAONE. DUR:

«Il gigante buono» sempre più americano e più comico sotto l'attenta direzione dell'artigliano Lupo. Deluso dalla corruzione che regna nel calcio americano, «Braccio di ferro» si è ritirato. Ma, in Versilia s'imbatte in una sfida tra ragazzini e una squadra della Nato e decide di ritornare come allenatore. Ma...

Affittasi ladra
23.15 RETE 4 USA 1987. REGIA: HUGH WILSON. CON: WHOOPI GOLDBERG, BILLY GOLDTHWAIT, G.W. BAILEY, LESLEY ANN WARREN E JOHN GOODMAN. DUR: 1H43'

La sempre scatenata Goldberg e il solo pregio di questo sbiadito mediogiallo-rosa, nascondito da un John Goodman in incassa. Libraia di giorno e ladra professionista di notte, Berenice è costretta a fare quella doppia vita da un poliziotto ricattatore. Infatti di notte si è messa a fare il topo d'appartamento ma...

La 7

- 6.30 **Meteo - Oroscopo - Traffico**
- 7.00 **La7 del mattino**
- 7.15 **Omnibus La7** Magazine
- 7.45 **del mattino**
- 8.15 **Omnibus La7** Magazine All'interno: **Punto tg**
- 9.20 **Isole** Documentari
- 9.55 **The Alfred Hitchcock hour** Telefilm
- 10.50 **Effetto reale**
- 11.50 **Borse ed economia** Magazine
- 12.00 **Omnibus La7**
- 12.45 **Tg La7** Notiziario
- 13.05 **Borse ed economia**
- 13.15 **Omnibus La7** Magazine All'interno: **Punto tg**
- 14.20 **Good morning America** Dagli Usa le notizie più importanti
- 14.50 **National Geografic** Documentari
- 15.50 **Booker** Telefilm
- 16.50 **Borse ed economia**
- 17.00 **Omnibus La7** Magazine All'interno: **Punto tg**
- 17.50 **100%** Gioco
- 18.20 **Trend** Magazine
- 18.50 **Borse ed economia** Magazine
- 19.00 **Omnibus La7**
- 19.45 **Tg La7** Notiziario
- 20.20 **Sport 7**
- 20.30 **Il a** G. Lerner, G. Ferrara
- 21.30 **National Geographic Explorer** Doc.
- 23.40 **Omnibus La7**
- 23.45 **Sex and the City** TF
- 0.15 **Tg La7** Notiziario
- 0.30 **Star Trek next generation** Telefilm
- **Trend** con T. Donà

TMC2/MTV

- 7.00 **Wake up!**
- 9.45 **Flash** Notiziario
- 9.55 **Pure Morning**
- 11.55 **Flash** Notiziario
- 12.00 **European Top 20** Rubrica musicale
- 13.00 **Videoclash** Varietà
- 14.00 **Trl**
- 15.00 **Music non stop**
- 17.20 **Flash** Notiziario
- 17.30 **Select**
- 18.30 **Cartoni animati**
- **Videoclash** Varietà
- 20.00 **Dance Floor Chart** Rubrica musicale
- 21.00 **Say What?** Gioco musicale
- 22.00 **Dismissed**
- 22.30 **Lovefine** Talk-show
- 23.30 **Undressed** Magazine
- 23.55 **Flash** Notiziario
- **Brand new**
- 1.00 **Music non stop**

RETEA/VIVA

- 6.00 **Push Up**
- **Inbox**
- 8.50 **TgA Flash**
- **Push Up**
- 11.00 **Sunshine**
- 12.00 **TgA Flash**
- 12.05 **Energiza**
- **Viva Hits**
- 14.25 **TgA Flash**
- 14.30 **Vivacé**
- 15.30 **Call Center** Varietà
- **Nuova da Viva**
- 16.30 **Viv.it**
- 17.30 **Chart.it**
- 18.35 **TgA Flash**
- 18.40 **Inbox**
- 19.30 **TgA Flash**
- 19.35 **Inbox**
- **Mono**
- 20.30 **Dance Chart**
- 21.30 **100% Rock**
- 23.00 **Gecko**
- 24.00 **Night shift**

TELE+BIANCO

- 10.10 **C.S.I.** Telefilm
- 10.55 **Il mio campione** Film (dramm., 1998)
- 12.35 **Epoch** Film
- 14.10 **Un delitto impossibile** (dr., 2000)
- 15.50 **Settimana +** Magazine
- 16.20 **Il ritmo del successo** (dr., 2000)
- 18.15 **15 minuti - Follia omicida a New York** Film (azione, 2001)
- 20.15 TF
- 21.00 **Gangster n.1** Film (dramm., 2000)
- 22.40 **Commedia, mon amour** Magazine
- 23.10 **Figlio** Film (dramm., 2001)
- 0.45 **House Paradise** Film (grott., 1999)
- 2.15 **Pane e tulipani** Film (comm., 2000)

TELE+NERO

- 11.00 **Calcio: Piacenza-**
- 12.45 **Calcio: Chievo-Verona**
- 14.30 **USG Sport**
- 15.00 **Basket Nba: Los Angeles Lakers-Detroit Pistons**
- 16.35 **+ Gol Mondial**
- 17.35 **Volley: Asystel Banca-Casa Modena Salumi**
- 19.30 **All basket** Magazine
- 20.15 **Basket: Eurolega - prepartita**
- 20.30 **Basket: Scavolini Pesaro-Benetton Treviso**
- 22.15 **Basket NCAA: Indiana-Kent**
- 23.40 **Gorgeous - In Riga per Hong Kong** Film
- 1.20 **Sport** sportiva

STREAM

- 9.25 **Le regole casa del sidro** Film
- 11.50 **Kgb - Ultimo** Film (azione, 1992)
- 13.25 **Roba matti** Film
- 14.50 **Occhio per occhio** Magazine
- 15.05 **Moloch** Film
- 17.00 **La casa del destino** Film (dramm., 1990)
- 19.00 **L'Apostolo** Film
- 20.30 **I magnifici** Magazine
- 20.50 **Casa Stream** Magazine
- 21.00 **L'ombra del dubbio** Film (thriller, 1998)
- 22.35 **Il segnafilm** Magazine
- 22.55 **La ville est tranquille** Film (dr., 2000)
- 1.00 **Occhio per occhio** Magazine
- 1.15 **Happy Texas** Film

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.50; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 7.44 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.50 Beha a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione di Borsa; 10.30 Tritoli; 10.35 Il baco del millennio; 11.45 Pronto salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Tmnt; 12.36 Beha a colori; 13.20 Sport; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobby; 14.00 Medicina e società; 14.10 Con parole mie; Ambiente e società; 15.05 Ho perso il treno; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; Bit; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari - Borsa & Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.48 Zapping. Alla radio l'informazione Tv e non solo...; 20.53 Cesarini; 20.55 Calcio: Inghilterra-Italia (Amichevole); 21.53 Millevoci; 22.52 Uomini e camion; Gr1 Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.35 Speciale Radiotaxi; Demor. 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 7.00 Jack c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma a la trave nell'occhio; 8.47 Jackie, ... di una first lady; 9.00 Il raggio del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 16.35 Il cammello di radiodue; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 20.55 Vento di ponente (in on); 21.00 Il cammello di Radio2; Cattivi pensieri.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 9.01 Mattinotre; Radiotre-Mondo; 10.15 Mattinotre: Le avventure di Münchenbach; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima Vista; 11.45 La coppia; 12.15 Canto fine "The Tzimbar"; 12.30 Note di cuore; 12.50 e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 RadioBellablu; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.45 Storyville; 19.03 Hollywood Party; 19.50 Suite; 20.00 Teatrogiornale; 21.00 Il Cartellone: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 22.50 Notte Tre; 23.10 Storie alla radio: Carlo Cecchi legge "I racconti dimenticati".

RTL 102.5:
6.00 Non stop Ed ecco a voi; 15.00 L'Italia; Attenti a noi; 15.00 The flight con Federica; 17.00 Password con Nicoletta; Eurotime con Emilio Lovi; 21.00 Protagonisti; Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy dub con Alberto Bisi & Co.

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione
SERVIZIO CLIENTI 800.91.00.91
ISCRIVITI GRATIS www.tiscali.it
TISCALI

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 31 MERCOLEDÌ 27 MARZO 2002

OGGI

14,30 Usa sport Tele+
16,45 Ciclismo. Settimana Catalana Eurosport
18,00 Calcio. Croazia-Slovenia Stream
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,30 Basket. Eurolega. Scavolini-Benetton Tele+
20,30 Calcio. Olanda-Spagna Stream
21,00 Calcio. Inghilterra-Italia Raiuno
23,00 Calcio. Germania-Usa (diff.) Stream
1,10 Studio sport [illegible]ia1

In parità (1-1) la [illegible] degli Under

LEEDS. Giusto pareggio (1-1), [illegible] sera, nel confronto tra le Under 21 d'Inghilterra e Italia. Gli [illegible]ni di Claudio Gentile sono passati in vantaggio al 15' pt con l'empolese Maccarone (foto) che era stato lanciato dal parmigiano Marchionni. Nella ripresa, il milanista Pirlo ha sfiorato il raddoppio (12') [illegible] minuti dopo, a conclusione di una mischia in area molto confusa, il difensore Barry ha siglato il pareggio.

STASERA A LEEDS LA NAZIONALE AFFRONTA L'INGHILTERRA CERCANDO DI RITROVARE GLI ENTUSIASMI VENUTI MENO NELLE ULTIME PARTITE DI RODAGGIO

Christian Vieri si tocca [illegible] smorfia l'adduttore destro dolorante durante l'ultimo allenamento degli [illegible]

Italia, test Mondiale ma Trap perde Vieri

Il bomber si blocca per un dolore all'adduttore: convocato Maccarone Il ct: «Da questa sfida mi attendo soprattutto indicazioni tattiche»

Roberto Condio
inviato a LEEDS

Il ricordo più recente di un'amichevole dell'Italia è sconfortante: 13 febbraio a Catania contro gli Stati Uniti, un 1° tempo senza reti e pieno soltanto di meritati fischi per Totti e soci; la ripresa [illegible] unicamente [illegible] e [illegible] gol [illegible] Del Piero. Stasera, a Leeds, gli [illegible]urri tornano in campo. E anche se l'Inghilterra è rivale ben più stimolante degli americani, se la sfida dell'Elland Road è il clou del ricco mercoledì internazionale e se al debutto del Mondiale mancano appena 68 giorni, l'esperienza insegna che quando non ci sono punti in palio, dell'Italia è meglio diffidare.

Tutto ciò per dire che sarebbe un errore attendersi molto dalla partita di stasera. [illegible] soltanto perché al [illegible] Bobo Vieri, l'azzurro più atteso e temuto da queste parti, non giocherà oppure perché [illegible] possibilità di fare fino a [illegible] cambi inevitabilmente toglierà [illegible] po' di attendibilità al match.

La speranza è quella di [illegible] smentiti. Perché ormai [illegible] da [illegible] anno che l'ItalTrap non convince. Proprio a fine marzo 2001, nel giro di 4 giorni gli azzurri ipotecarono il Mondiale con il 2-0 di Bucarest e il 4-0 [illegible] Trieste sulla Lituania. Due prove autorevoli, divertenti, gagliarde. Poi, gli azzurri hanno cominciato a vivere di rendita, rimandando fino all'ultima occasione utile l'ufficializzazione del pass iridato (sofferto 2-1 in Georgia, squallido 0-0 in Lituania, striminzito 1-0 casalingo sull'Ungheria) [illegible] trascinandosi stancamente fra amichevoli troppo comode (1-0 su Sud Africa, Marocco e Usa) o troppo distanti (1-1 in Giappone) per essere vere. Insomma: [illegible] troppo tempo [illegible] l'Italia non accende fra i suoi tifosi [illegible] miccia dell'entusiasmo. E questa contro i Leoni inglesi [illegible] Eriksson è la sfida ideale per [illegible] rilancio di immagine e di consensi.

Al di là degli uomini che vedremo in campo (impossibile fare i conti [illegible] Maldini, Del Piero e Inzaghi) e dello schema (dal solito 3-4-1-2 al 4-4-1-1), serve una prova di qualità, sostanza e carattere. Sarebbe importante lanciare un segnale forte alla concorrenza. [illegible] Trap non si nasconde la cruda realtà: «I miei hanno giocato partite intensissime fino a domenica sera e sabato sarà di nuovo campionato. Da questo test, sia chiaro, [illegible] attendo soprattutto indicazioni tattiche. Posso finalmente sperimentare [illegible] alcune cose che potrebbero farci comodo: [illegible] difesa a 4, Doni esterno di centrocampo, Totti dietro un'unica punta come all'Europeo 2000».

Il guaio è che, come in Belgio e Olanda, anche stasera quell'unico ariete non sarà Vieri. «Da lunedì ho un affaticamento all'adduttore destro. Mi fa parecchio male, ma [illegible] ancora un po' di tempo. Vediamo se passa...», dice Bobone dopo l'allenamento. Poi, però, scopre il gioco facendosi scappare: «Dispiace non [illegible] in una sfida del genere: contro gli inglesi non sono mai amichevoli. Ma con [illegible] Mondiale così vicino forse [illegible] meglio non rischiare». Trapattoni ha convocato Maccarone, bomber ieri sera della Under. In avanti giocherà Marco Delvecchio. Così, guarda caso, la «par condicio» fra le due leader del campionato sarà rispettata in pieno: subito in [illegible] 3 dell'Inter e 3 della Roma. «E' [illegible] caso - ribatte il ct -. Gioca chi sta bene e chi è in forma: come Materazzi, Di Biagio, Zanetti e Panucci». Gioca subito, giova dirlo, chi gli inglesi [illegible] conosce bene: Materazzi e Panucci, appunto, ex di Everton e Chelsea. «E' un gran bel momento per me - dice il difensore giallorosso -. Torno azzurro dopo 2 anni con serenità, con la speranza di poter finalmente giocare una grande manifestazione: Mondiali ed Europei, finora, li ho vissuti soltanto nelle qualificazioni».

Davanti a Panucci, sulla sinistra, giostrerà l'osservato speciale della serata, Cristiano Doni, [illegible] debutto da titolare: «Cercherò di sfruttare l'occasione. Il ruolo è lo [illegible] che ho nell'Atalanta. Con Totti ci pesteremo i piedi? [illegible] credo proprio: [illegible] sono molto più centrocampista, e lui, poi, è [illegible] tabile, unico». Sempre che [illegible] faccia come a Catania... [illegible] sbaglisto [illegible] partita, può succedere» ammette il Pupone. Se lo augura per primo il Trap («Giocare male si può, insommissibile è non impegnarsi») che, intanto, [illegible] già riuscito [illegible] conquistare [illegible] stampa locale. Visto «che le mie metafore qui non le capiscono», ieri ha sfoderato un inglese scolastico ma efficace, [illegible] per quell'Owen trasformato sempre in Owens. Le battute [illegible] fioccate ugualmente. E persino Eriksson gli ha fatto i complimenti: «Ti vedo in gran forma, Giovanni». «Grazie Sven, magari gioco 20 minuti anch'io». Tanto, a parte Toldo a riposo prudenziale per una botta all'anca e probabilmente Vieri, stasera lo faranno tutti.

RAIUNO ORE 21

Inghilterra [4-4-2]		Italia [4-4-1-1]	
[illegible]	MARTYN	BUFFON	1
2	G. NEVILLE	CANNAVARO	5
4	SOUTHGATE	NESTA	[illegible]
[illegible]	CAMPBELL	MATERAZZI	[illegible]
[illegible]	BRIDGE	PANUCCI	3
7	BECKHAM	ZAMBROTTA	7
[illegible]	HARGREAVES	DI BIAGIO	4
8	BUTT	ZANETTI	8
11	[illegible]	DONI	11
9	HESKEY	TOTTI	10
10	[illegible]	DELVECCHIO	9
ERIKSSON All.		TRAPATTONI	

Arbitro: FANDEL (Germania)

[illegible] Inghilterra: 12 James; 13 Ehiogu; [illegible] Mills; 15 P. Neville; 16 Murphy; 17 King; 18 Lampard; 19 J. Cole; [illegible] Sheringham; 21 Vassel; 22 Wright; 23 Fowler. Italia: 12 Toldo; [illegible] Coco; 14 Iuliano; 15 Adani; 16 Pessotto; 17 Albertini; 18 Di Livio; 19 Gamboso; 20 Tommasi; [illegible] Vieri; [illegible].

I NUMERI [illegible]

1 Le partite senza reti all'attivo (0-0 in Lituania)
1 I giocatori sempre presenti: Fabio Cannavaro
3 [illegible] presenze [illegible] di Bobo Vieri: 71' contro l'Argentina e 90' in Lituania nel 2001; 45' contro gli Usa nel 2002
6 Le reti subite
9 I goleador: 7 reti Inzaghi; 6 Del Piero; 2 Delvecchio e Totti; 1 Doni, Fiore, Gattuso, Montella e Tommasi
10 Le partite [illegible] reti al passivo
14 Le partite giocate: [illegible] vinte, [illegible] pareggiate, 1 persa (in casa, contro l'Argentina)
15 I debuttanti in azzurro
22 I gol realizzati
40 I giocatori scesi in campo

I PRECEDENTI [illegible]

DATA	PARTITA	RISULTATO	MARCATORI
14/11/34	INGHILTERRA	[illegible]	Brook al 3' e 10' Drake al 12'
	ITALIA	2	Meazza al 58' e 62'
30/11/49	INGHILTERRA	[illegible]	Rowley J. al 75' e Wright al 79'
	ITALIA	0	
06/05/59	[illegible]	2	Chalton R. al 26' e Bradley al 38'
	ITALIA	2	Brighenti al 56' e Mariani A. al 61'
14/11/73	INGHILTERRA	0	
	ITALIA	1	Capello all' 85'
16/11/77	INGHILTERRA	2	Keegan all' 11' e Brooking all' 80'
	ITALIA	0	
15/11/89	INGHILTERRA	0	
	ITALIA	0	
12/02/97	INGHILTERRA	0	
	ITALIA	1	Zola al 20'

Sono 29 le gare giocate consecutivamente da Cannavaro in Nazionale (55 presenze complessive in azzurro). Il record assoluto per la Nazionale italiana [illegible] gare consecutive giocate (64; appartiene a Claudio Gentile (attuale mister dell'Under 21) [illegible] Giacinto Facchetti. L'ultimo forfait del forte difensore del Parma risale al 28/04/99, quasi due anni fa, [illegible] Zagabria in Croazia -Italia 0-0

Sulla fascia sinistra, davanti [illegible] Panucci, debutto da titolare di Doni: «Con Totti non ci pesteremo i piedi, è inimitabile»

Previsti una decina di cambi durante la gara. A causa di un guaio all'anca Toldo non potrà fare staffetta con Buffon

LA DITTATURA DEL CAMPIONATO

Roberto Beccantini

Gli inglesi ci tengono; e come. Per amichevole che possa essere, una partita [illegible] l'Italia vale sempre uno scatto d'orgoglio, [illegible] che [illegible] dopo il gol di Capello a Wembley i «camerieri» hanno costretto i «maestri» a scendere a più miti consigli. Prova ne sia che, delle tredici sfide disputate dal 1961 a oggi, gli azzurri se ne sono aggiudicate otto, l'ultima a Torino il 15 novembre 2000 (1-0, svettola di Gattuso), pareggiandone due e perdendone [illegible]. La qual cosa ha contribuito ad accentuare insofferenza e gelosia, i postumi più classici, e duri da smaltire, delle malattie imperiali.

Sul piano protocollare, il rendez-vous di Leeds altro [illegible] è che un passaggio verso i Mondiali, un'occasione per togliersi qualche dubbio e, magari, farsene venire qualche altro. Nella classifica Fifa, l'Italia è quarta [illegible] l'Inghilterra dodicesima. Nelle coppe, in compenso, siamo due a due, ancorché la qualificazione di Manchester United e Liverpool ai quarti della Champions League vanti un fascino oggettivamente superiore al riscatto, parziale, che il calcio italiano deve alle milanesi, semifinaliste in Uefa. Sven Goran Eriksson e Giovanni Trapattoni sono lupi di mare che, pur nella diversità dell'approccio, prediligono la burrasca alla subdola pace dei venti. Entrambi hanno già selezionato il grosso del corpo di spedizione e, proprio per questo, [illegible] sporgono dal calendario per guardarsi in giro e completare l'opera.

Su un versante e l'altro sono segnalate defezioni importanti: Rio Ferdinand, Gerrard, Scholes, Dyer, Maldini, Inzaghi, Del Piero. Ultimissima in ordine di tempo, Christian Vieri, il più inglese dei nostri. Siamo alle solite: fosse una questione di vita o di morte, giocherebbe. Ma visto che non lo è, meglio non sfidare gli dei: campionato ci cova. Vieri è recidivo. Immagino le battute che ne accompagnerà la resa. Le stesse che in passato avevano scortato i furtivi dietrofront di titolari [illegible] meno illustri. Cambio il peso della squadra, [illegible] il disegno. Trap impugnerà, in via sperimentale, un singolare 4-4-1-1, [illegible] Totti rifinitore [illegible] Delvecchio unica punta. Fiducia [illegible] C. Zanetti e Di Biagio, motori dell'Inter capolista, e fascia sinistra nuova di zecca: Panucci-Doni. Con l'atalantino che, verosimilmente, dovrà tenere la posizione più di quanto non gli succeda nel [illegible] club. Totti sa far tutto, Doni sa far molto. Sarà interessante verificarne l'intesa, [illegible] misurare, più [illegible] generale, la personalità del gruppo. Sotto esame, la copertura [illegible] [illegible] esterni [illegible] e l'assetto [illegible] centrocampo, settori nei quali [illegible] ct continua a procedere per tentativi. Eriksson, da parte sua, presenterà una formazione ancor più alternativa, con un [illegible] reparto al completo, l'attacco, là dove si incroceranno Heskey e Owen, potenza e agilità.

Sven Goran Eriksson

Il 13 febbraio, gli inglesi hanno pareggiato 1-1 in Olanda; gli azzurri, regolato gli Stati Uniti [illegible] Catania (1-0, Del Piero). Non [illegible] [illegible] popolo da amichevoli, [illegible] differenza dei nostri rivali. La Premiership sta offrendo una volata-scudetto di intensità pari allo sprint in atto fra Inter, Roma e Juventus. «Siamo stanchi», ha dichiarato Eriksson. Può darsi. Resta il fatto che quasi mai Inghilterra-Italia ha tradito le [illegible]. Dei leoni [illegible] Highbury alla mano di Piola. A casa loro, [illegible] perdiamo dal 1977, ma abbiamo vinto soltanto due volte: con Capello il 14 novembre del 1973 [illegible] con Zola [illegible] 12 febbraio [illegible] 1997.

Il turno anticipato [illegible] sabato suggerisce prudenza. L'unico antidoto alla noia [illegible] [illegible] partita [illegible] non conta è la storia dell'avversario, con tutto [illegible] che ci [illegible] e ci divide. Basterà?

Eriksson: per fortuna non c'è Montella

Il tecnico dei bianchi costretto a vincere spera in Beckham-Owen

Gabriele Marcotti
LEEDS

[illegible]

Lo svedese non potrà contare [illegible] quattro titolari e sarà costretto a fare esperimenti Mills l'unico convocato dei «cattivi» del Leeds

Sven Goran Eriksson [illegible] specchia con il passato, ritrovando, da avversario, il paese dove ha passato quindici anni e dove si è formato professionalmente. Amichevoli di questo g[illegible] contano più per il gioco che per il risultato, ma Svennis [illegible] vuole sfigurare [illegible] quindi afferma: «Sono molto contento che non giochi Montella, perché ultimamente segna [illegible]pre». Parole che rendono chiaro ciò che molti già sanno: l'opinione pubblica inglese lo [illegible]a sì abbraccia-to, ma i tabloid hanno già affilato i coltelli e una sconfitta di troppo nel pre-mondiale per il partito anti-Sven sarebbe manna dal cielo. Già, perché [illegible] da [illegible] lato l'affabilità e la tranquillità dello svedese, unite ai successi sul campo (in particolare l'indimenticabile 5 [illegible] 1 esterno contro [illegible] Germania) hanno conquistato buona parte della critica, non è un segreto che molti inglesi gli rinfacciino il crimine più grosso: quello di [illegible] re nato al di fuori dai confini nazionali.

I risultati finora hanno messo tutti a tacere. [illegible] lo stesso Eriks-[illegible] [illegible] che intorno a lui i nemici [illegible] mancano. Detto questo, Sven [illegible] appresta a scende[illegible] in campo senza quattro titolari (il portiere-one Seaman, lo stopper Ferdinand, il mediano Gerrard e, per ultimo, il fantasista Scholes, appiedato ieri [illegible] uno stiramento). Senza contare che anche Capitan Beckham [illegible] è al meglio: ieri si è allenato con un vistoso livido. Beckham però ci sarà. «Da capitano sento delle responsabilità particolari - afferma -. Tocca a [illegible] stringere i denti per la nazionale». Proprio [illegible] parole che gli allenatori delle squadre di club [illegible] vogliono sentire e anche per questo Eriksson ha promesso che i giocatori di Manchester United e Liverpool, le squadre inglesi ancora impegnate in Champions League, non disputeranno più di un tempo.

Importante non sfigurare quindi, [illegible] importante anche provare soluzioni nuove, particolarmente nei [illegible] dove la nazionale è ancora scoperta. «I tre portieri li ho già in mente, restano venti posti - afferma Eriksson -. Riempirne 16 o 17 è facile, il difficile è scegliere gli altri tre o quattro». [illegible] particolare, l'Inghilterra ha grossi problemi sulla fascia sinistra, sia in difesa, sia a centrocampo. Nelle retrovie si contendono il posto il giovane Ashley Cole (rientrante da infortunio e non ancora quindi al meglio) e il grintoso Wayne Bridge. [illegible] quest'ultimo a partire titolare, probabilmente dietro all'elegante Trevor Sinclair, ultimo di una lunga serie di elementi provati sulla fascia [illegible] del centrocampo.

L'asse mediano titolare, Scholes-Gerrard, è fuori causa, largo dunque ai rincalzi, Butt e Lampard (stellina del Chelsea di Ranieri che, a dire [illegible] vero, finora non [illegible] impressionato). A destra, Capitan Beckham, davanti, almeno per un tempo, l'affiatata coppia Owen-Heskey. Tra i pali vi sarà uno tra Martyn [illegible] James. In [illegible] alla difesa, il veterano Southgate affiancherà Campbell in assenza del titolare Ferdinand, mentre a destra vi sarà una prova d'appello per l'eroe locale Danny Mills (preferito a Gary Neville). Mills è l'unico convocato del quartetto di «cattivi» [illegible] Leeds (gli altri [illegible] il difensore Woodgate, il mediano Bowyer e il centravanti Smith). Tutti e quattro hanno avuti grossi problemi disciplinari, a Mills [illegible] giornate [illegible] squalifica quest'anno) è stata concessa un'ultima opportunità.

GIOCANO ECUADOR E CROAZIA

A due mesi dal Mondiale, [illegible] 28 le amichevoli odierne che dovranno fornire ulteriori indicazioni ai vari ct. L'Ecuador, primo avversario degli [illegible] (il 3 giugno) giocherà alle 21 locali (le 3 in Italia) a New York [illegible] la Bulgaria. Il ct Gomez avrà [illegible] stelle che giocano all'estero [illegible] De La Cruz [illegible] Aguinaga, ma non Augustin Delgado: l'attaccante del Southampton potrebbe tornare in tempo per i Mondiali. A Zagabria, invece, la Croazia affronta (ore 18) la Slovenia. Il ct Jozic deve fare a meno dell'infortunato juventino Tudor.

[illegible] Brasile trattiene il fiato per il ritorno in Nazionale di Ronaldo, dopo due anni e mezzo di assenza: a Fortaleza c'è la Jugoslavia. È stato lo [illegible] ct Scolari ad annunciare che «l'interista partirà titolare e disputerà almeno un tempo». L'Argentina affronterà il Camerun a Ginevra prima di confrontarsi con la Germania. Il ct Bielsa dovrà fare a [illegible] oltreché di Batistuta [illegible] Cruz anche degli infortunati Crespo, Gustavo Lopez [illegible] Ayala. Ci sarà però Javier Saviola, il piccolo fenomeno del Barcellona.

Grande interesse anche per Tristan in Spagna-Olanda. Problemi di organico per [illegible] Germania di Voeller contro gli Usa. La Francia affronta la Slovenia [illegible] Pires che dovrà saltare anche il Mondiale: c'è il ritorno di Youri Djorkaeff.

L'ATTACCANTE, CHE NON GIOCA DAL 9 MARZO, RITORNA CON LA LAZIO

Il rilancio di Del Piero L'Avvocato tifa per lui

Ma Alex non è più un intoccabile ■ la Juve sta considerando l'offerta del Barcellona che ha proposto ■ Moggi uno scambio con Kluivert
Nuovi problemi per Davids in dubbio per un infortunio alla caviglia

Fabio Vergnano
TORINO

La rincorsa della Juventus parte ■■ ■■ Del Piero ■ più. L'attaccante è pronto, ■■ ha superato l'esame del campo. La distorsione alla caviglia sinistra patita il 9 marzo contro l'Inter è stata smaltita. Il recupero è stato forse più travagliato dal previsto, ma ora Alex è deciso a riprendere posto accanto a Trezeguet ■■■ la Lazio. L'ha spiegato anche all'Avvocato che ieri è stato in visita alla squadra e nei quindici minuti trascorsi sul prato del Comunale ha parlato soltanto con Pinturicchio.

Per Del Piero ■ sfida ■■ la Lazio sarà un altro esame. Prima dell'infortunio il suo rendimento era calato vistosamente, Lippi aveva parlato di stanchezza, perché gli infortuni in attacco avevano sempre escluso Alex dal turn■■■. Ora ■ tratta di verificare ■ ■■ soltanto un problema fisico o se davvero Del Piero non è più ■ campione che decide. Di sicuro questa passerà agli archivi come l'ennesima stagione difficile. L'attaccante rischia perfino ■ perdere ■ posto di titolare al Mondiale, dopo aver perso la fiducia dei tifosi che l'hanno fischiato al termine dell'ultima partita al Delle Alpi con il Bologna.

Il problema che la Juve si porrà a breve è se ripartire da Del Piero anche nella prossima annata. Dubbio che probabilmente negli ultimi tempi si è insinuato anche nei pensieri di Lippi. Di recente Tra■attoni ha detto che per Del Piero sarebbe salutare un cambiamento d'aria. Il ct azzurro sa che ci sono situazioni che si incancreniscono negli anni, mentre tutto può cambiare immergendosi in una ■■■■ realtà. Alessandro ha sempre fatto parte della ristretta schiera dei giocatori che non diventano mai oggetto di trattative di mercato. Tuttavia è possibile che per la prima volta il suo nome compaia sulla lista dei cedibili, anche se Del Piero oggi è un giocatore che paradossalmente è difficile da piazzare. La Juve r■■ lo svenderebbe, ma in questo momento sarebbe difficile dargli una valutazione proporzionata alla sua fama; inoltre ha un ingaggio molto elevato.

In Italia nessuno avrà Del Piero. Troppo rischioso cedere la punta a una diretta rivale. All'estero per ora si ■ fatto avanti il Barcellona con una offerta interessante: Del Piero in cambio di Kluivert. Secondo la stampa catalana sarebbe Capello, candidato alla sostituzione di Rexach, a volere Pinturic■■■. E se al mondo c'è ■■ allenatore che può restituire al calcio il Del Piero migliore questo ■ proprio il tecnico della Roma. Quelli del Barcellona proporranno presto lo scambio a Moggi. Di sicuro l'offerta ■ da valutare attentamente così come i tempi in cui eventualmente ■■■■ l'accordo con il club spagnolo. Se Del Piero dovesse deludere al Mondiale, sarebbe poi più complicato trovare un club disposto a sborsare una cifra astronomica di euro. Il presidente Gaspart è interessato anche a Thuram che vorrebbe in cambio di Puyol.

Per la Lazio, oltre al numero 10, Lippi dovrebbe recuperare anche Montero, che si ■ infortunato al ginocchio contro il Deportivo il 27 febbraio. Un rientro per ora limitato alla panchina. Mentre Salas sta recuperando e dovrebbe essere pronto all'inizio ■ maggio dopo i sei mesi previsti dalla lesione dei legamenti, diventa problematico il recupero di Tacchinardi per sabato. Ha un contrattura al polpaccio, ma soltanto domani riprenderà gli allenamenti. Una Juve che rischia ■ avere i centrocampisti contati, perché la Nazionale olandese ha rispedito a casa Davids che si è infortunato alla caviglia e non giocherà stasera contro la Spagna. Il disastroso quadro infermieristico è completato dalla febbre di Nedved impegnato con la Repubblic■ Ceca a Cardiff contro il Galles. L'ex laziale non stava bene già a Parma, ma ha giocato. Recupererà, contro la Lazio non può e non vuole mancare.

Alessandro Del Piero, 27 anni, è alla Juventus da nove stagioni. Sabato dovrebbe rientrare assieme a Montero

UNA CONDANNA ■■ TOSCANI, PRIMI IN B, FAREBBE SALTARE LA PROMOZIONE

Doping, l'Empoli rischia la batosta

Controllo ■ sorpresa sul campo durante il processo al Coni

Guglielmo Buccheri
ROMA

Ulteriori, clamorosi sviluppi del caso-Empoli che sta infiammando la serie B per le conseguenze che potrebbe riflettere sulla classifica del campionato cadetto. Dice il capo della Procura Antidoping del Coni, Giacomo Ajello: «Ci siamo fatti l'opinione di un coinvolgimento diretto ■■■ società toscana essendo il dottor Ammannati presente nelle vesti di medico sociale dell'Empoli: ■ caso merita ulteriori accertamenti come l'esame delle cartelle cliniche dei giocatori. Arriveder■ alla prossima settimana. Frasi che fanno pensare ■ un anticipo di verdetto.

Come noto, l'inchiesta si riferisce alle partite Pistoiese-Empoli ed Empoli-Reggina, ■■ accertare il motivo della presenza di due cartoncini con i nomi dei giocatori toscani evidenziati ■ momento del sorteggio antidoping.

Il club licenzia il medico sociale ■■ il suo legale replica: «Solo piccole infrazioni procedurali»

La fase inquirente della giustizia sportiva chiede tempo pri■■ ■ pronunciarsi sul deferimento alla Commissione Disciplinare, ma intanto i tifosi di Salernitana, Palermo e Napoli (rispettivamente 5ª, 6ª e 7ª in graduatoria) cominciano a sognare una promozione a discapito dei toscani destinati - nel loro desideri - a scivolare all'indietro ■ seguito a una possibile penalizzazione.

La sorte dell'Empoli sembra legata ai risultati dei test antidoping effettuati ieri a sorpresa durante l'allenamento dei primi della classe in serie ■. ■ ■■ dovessero emergere positività, la società toscana potrebbe andare incontro ad una sanzione mite (ammonizione o multa) con il solo medico sociale a pagare le conseguenze più pesanti. ■ caso contrario potrebbe scattare la punizione afflittiva che implica ■ perdita di ■■ traguardo raggiunto: l'Empoli promosso sul campo verrebbe retrocesso dalla giustizia sportiva.

Il presidente Corsi parla chiaro: «Prendiamo le distanze da quelle che sono state le iniziative del nostro medico: l'Empoli con questa storia non c'entra niente e i controlli a sorpresa di ieri ■■ trovano perfettamente d'accordo. Il dottor Ammannati non sarà più il medico della società. Fatemi fare l'ennesima precisazione: non stiamo parlando ■ casi di positività, ■■ soltanto di quanto avvenuto nelle procedure per svolgere l'antidoping. I nostri atleti sono puliti e le cartelle cliniche di tutta ■ stagione lo dimostrano». E in serata arriva il comunicato ufficiale della società toscana in cui si dichiara di aver dato «la massima disponibilità alla Procura del Coni fornendo e depositando i documenti necessari». C'è anche ■ conferma ■■■■ sospensione dall'incarico da medico sociale («un atto doveroso») di Ammannati.

Il legale del medico tuttavia ribatte: «Il mio assistito ha det■■ quello che ha fatto e ■ è assunto le sue responsabilità. Stiamo parlando della presenza eventuale ■ piccole infrazioni nelle procedure dei test antidoping del dopo-gara».

L'ARBITRO DEFERITO

PER CESARI È IL CANTO DEL CIGNO

Stefano Mancini

ONORE a Cesari: ha scelto il palcoscenico della partita più importante per un colpo di teatro che rubò la luci della ribalta al Collina dei giorni migliori. Nato ■ Parma ■ iscritto alla sezione di Genova, Graziano Cesari ha 45 anni, l'età limite per un arbitro; ■ ■■ «internazionale», cioè uno dell'élite dei bravi; ha diretto la sfida dell'anno, quell'Inter-Roma che potrebbe valere lo scudetto. Per far discutere di ■ ha sfidato il severo regolamento della categoria: ha parlato. Ha parlato della partita, ■■■ di ■■■■■ scabrosi, e non si è sbilanciato in giudizi offensivi. Gli hanno fatto notare che l'ammonizione rifilata a Totti era ingiusta ■ lui ha replicato: ■■ è l'unico errore che ho commesso sono stato bravo». Gli hanno rimproverato l'abbronzatura da lampada e lui ha risposto che sono affari suoi, ■■ scherzato con Fabio Capello, così smorzando polemiche nascenti.

Ci ■■■■■ troppo in là se ipotizziamo la premeditazione? Se un uomo qualunque non può sostenere di ignorare una norma, figuriamoci un arbitro. Cesari sapeva che lo avrebbero deferito, eppure ha parlato. Uscendo da San Siro, è passato con noncuranza accanto alle telecamere e ha finto di cadere nel trabello del giornalista in agguato che gli ha sbattuto il microfono ■■■ il naso. «Mi dispiace - si pente Amedeo Goria (Rai), autore dell'intervista galeotta -, spero che non lo squalifichino per colpa mia». Per merito, non per colpa. Non si può squalificare uno che ha arbitrato l'ultima grande partita della carriera. Meglio: ■ può, ma magari gli si fa anche un piacere, perché tutti ne parleranno.

Bravo Cesari. Ha arbitrato bene durante tutta la stagione e la sua direzione di gara domenica sera è stata considerata buona: dunque non ci sono neppure gli estremi per una sospensione tecnica. Forse se la cav■rà con ■ ■■■■ra, magari tornerà ad arbi■■■ già sabato. Già che c'è, l'Associazione italiana arbitri dia a Cesari tutti i meriti di Cesari: approfitti dell'occasione e conceda il diritto di parola ai suoi tesserati.

Da «Eta Beta» il cliente trova una scelta di capi che è davvero ampia

Grandi firme a prezzi piccoli

Il «discount» delle griffes, per lui e per lei

Torna la voglia di colori, di tessuti leggeri, di vestiti per la città ma anche per le vacanze. Con la primavera, e l'estate che è a un passo, è il momento di shopping. L'occasione giusta per visitare «Eta Beta», il top discount delle grandi firme italiane, quelle che sono conosciute, apprezzate e invidiate in tutto il mondo.

Si tratta di un negozio che offre a tutti la possibilità di acquistare le più famose «griffes» a prezzi più che accessibili. Qualche dato? Lo «sconto» è in genere del 30 o 40 per cento circa. Da «Eta Beta» poi oltre ai prezzi convenienti c'è la possibilità di trovare ogni capo d'abbigliamento. Soprattutto in questi giorni con l'arrivo delle collezioni primavera-estate, nei negozi e nei colori che faranno tendenza nei prossimi mesi, tinte pastello, bianco e rosso e bianco e nero per le donne, e tinte chiare per gli abiti da uomo. Nel locale di via Principi d'Acaja 51, uomini e donne di ogni età possono così permettersi il lusso di esaudire ogni loro desiderio. Qui è facile indossare e acquistare a prezzi assolutamente unici i capi più griffati, per i quali sono stati realizzati appositi spazi, i cosiddetti «corner», dove l'idea base di uno stilista, la sua arte, la sua bravura vengono espressi in ogni forma.

Questo modo di presentare i capi consente al cliente di muoversi con facilità uno stand e l'altro e di scegliere gli abbinamenti che preferisce. Il personale è altamente qualificato, sempre a disposizione per ascoltare, presentare i capi, suggerire combinazioni, offrire soluzioni cromatiche adeguate. E tutto, poi, è facilitato ancor più dal fatto che i capi a disposizione sono davvero migliaia.

Un esempio? Il settore donna, che è straordinariamente fornito di abiti alla moda, mai eccessivi nello stile, ma sempre ricchi di gusto, poiché presentano raffinatezza nei tessuti, ricercatezza delle linee, e precisione delle rifiniture.

Ecco allora per l'estate tanti modelli diversi: i tailleur pantaloni o gonna a taglio sportivo, o quell'eleganza che fa tendenza e che rimane classica nel tempo; oppure gli abiti capaci di ridare la giusta femminilità, vestiti dalla linea asciutta, eleganti per la sera con intarsi di paillettes luminose, oppure vestitoni da città e da mare che fanno ricordare certi negozi di Capri.

E i tessuti? Sono quelli classici per la stagione e sono in cotone, lino, seta, in alcuni casi mescolati tra loro in grande armonia. Da «Eta Beta» anche i gonnelloni, come vuole la moda del momento, dai colori intensi, fiorati o nelle tonalità sabbia. Molto ricco di proposte il settore jeans dedicato alle donne più sportive.

Un altro discorso meritano le taglie più grandi. Nel negozio c'è un'altra ampia scelta per quelli che hanno qualche chilo in più e che nel settore conformato trovano capi per tutte le esigenze. Interessanti e sempre numerosi gli accessori, scarpe, borse, sciarpe, cappellini firmati.

Che dire dell'uomo? Il reparto riservato a lui è altrettanto ricco di proposte. A cominciare dal capo spalla, che deve esserci sempre nel guardaroba maschile. E poi classici giubbotti, giacconi in comodo tessuto idrorepellente o in pelle, tante maglie, pullover scollati e girocollo, polo di cotone. Molti i pantaloni eleganti e sportivi, le giacche ogni taglio, le camicie tradizionali per occasioni eleganti, anche quelle spiritose, simpatiche e un po' originali.

Il Bazar La Barca, negozio «di famiglia» da quattro generazioni, si è specializzato nel campo

Dedicato a taglie «più», dall'intimo ai pantaloni

Anche vestiti, scarpe, jeans: una linea semplice «da tutti i giorni»

Un'attività nata nel 1931, quella del Bazar La Barca. È passato dagli avi ai nipoti per quattro generazioni. «Mia nonna, poi mio padre, mia moglie ed io e ora i nostri figli - racconta il titolare Mario Ferrero -. In pratica ci siamo fatti trent'anni per uno».

Nato come un vero e proprio bazar, un ambiente all'inizio piccolissimo dove i clienti potevano trovare davvero di tutto, oggi il La Barca, situato appunto dopo il ponte della Barca, conta vetrine, con la merce tutta in vista, in sedici metri lineari di esposizione.

Il trasformato sia nelle dimensioni sia nell'offerta; diventato negozio di abbigliamento, da anni si è specializzato nelle taglie «forti».

Il Bazar La Barca ha un vasto assortimento, più che altro dedicato all'uomo, di livello medio a prezzi contenuti. «Non proponiamo grandi marche - parte Emanuel, che nel settore è tra le griffe migliori d'Italia - spiega Ferrero - offriamo invece al nostro pubblico un guardaroba da "tutti i giorni", linee buone ma dai prezzi più che contenuti».

Qualche esempio? Il reparto jeans è fornitissimo e ospita capi sulle 50 mila lire, con taglie fino a 160-170 centimetri. Nel negozio poi ci sono capi spalla di prezzo inferiore alle 150 mila lire, come pantaloni che costano meno di mila lire.

Con l'arrivo della primavera, inoltre, l'assortimento è ancora più ricco. Al Bazar La Barca, disposti con eleganza nonostante la vastità del negozio, si trova davvero di tutto per vestirsi con taglie «più», dall'intimo alle scarpe, ai pantaloni e ai vestiti. Non mancano comunque le taglie regolari, e grazie a un ampio magazzino che ospita una grande quantità di merce, è davvero difficile non trovare ciò che si cerca.

Tra le offerte migliori di questo periodo, jeans che vanno dalle 19 mila lire fino alle cinquantamila; moda uomo e donna, con ad esempio pantaloni fresco lana da 70-80 mila lire. Prezzi da successo che, abbinati alla specializzazione in taglie per chi ha qualche chilo da perdere, rendono in qualche modo unico il Bazar La Barca. «Tanti nostri clienti arrivano da lontano, anche da 50-100 chilometri di distanza, dalla provincia - spiega Ferrero - Ormai sono anni che mi occupo di questo particolare settore». E come si sa, in ogni campo l'esperienza conta...

TAGLIE FORTI FINO A CM. 190 A PREZZI BASSI!!
ESEMPI DI TAGLIE FINO A GROVIGA CM. [illegible]
PANTALONI TASCA E CLASSICI A MENO DI E [illegible] 80.000
JEANS E 28 L. 56.000
INOLTRE: MAGLIE - CAMICIE - INTIMO [illegible]
FINO A CM. 190 (fg. 86)
GRANDE ASSORTIMENTO NEL [illegible] TAGLIE [illegible]
CONFEZIONI LAVORO

TAGLIE FORTI UOMO
54/84

BAZAR - LA BARCA
dal 1931
A TORINO
Strada di [illegible] (Zona Barca)
Tel 011 2733151
EMANUEL
www.extrasize.net jeans

TOP - DISCOUNT
Eta Beta
ABBIGLIAMENTO
MASCHILE E FEMMINILE
LE MIGLIORI FIRME DEL PRÊT-À-PORTER
NAZIONALE E INTERNAZIONALE
A PREZZI ECCEZIONALI

NUOVI ARRIVI
PRIMAVERA/ESTATE
2002

UNICA SEDE
Via P. D'Acaja, 51 - Tel. 011.434.0008 - Torino
Orario: tutti i giorni 10,30 - 19,30 -
martedì 13-19,30 (chiuso domenica)

NELLA PIAZZA STATUTO CON SOTTOPASSO PER

ESCLUSIVE RESIDENZE, UFFICI E LOCALI COMMERCIALI

1864 PALAZZO PARAVIA

NATO PER I MINISTERI

"Scala dello Statuto" - "Scala E. De Amicis" - "Scala del Carmine"

- *Palazzo Paravia, monumentale e superba architettura neoclassica inglese di valore storico ed artistico.*
- *Prestigiosa opera di integrale Restauro Conservativo.*
- *Riqualificazione dell'intero isolato, protagonista di una grandiosa rivisitazione ambientale della piazza.*
- *Contesto urbano strategico, capolinea di [illegible] porticato continuo per passeggiate al coperto, tangente da un lato all'[illegible]la pedonale e dall'altro alla più diretta e veloce via di fuga alla tangenziale.*
- *Epicentro dei trasporti torinesi, adiacente al metrò ed alla futuristica stazione di Porta Susa.*

L'ALLENATORE GUARDA LA CLASSIFICA E DIFENDE LA SQUADRA: BASTA CRITICHE

Camolese: non sparate sul Toro

Lucarelli si automulta, 10 mila euro all'Unicef

Aurelio Benigno
TORINO

Orgoglioso e soddisfatto. Con questo stato d'animo, Giancarlo Camolese sventola sotto il naso dei soliti perfezionisti la classifica del suo Toro. A giornate dalla fine, due punti più di quelli raccolti in tutto il girone d'andata cinque vantaggio rispetto all'Udinese che quart'ultima. Inoltre, solo lunghezze separano i granata dalla Lazio che ha Coppa Uefa aspirazione esclusiva.

Una situazione piuttosto serena, malgrado ciò le critiche mancano: qualcuno pretende bel gioco, fluidità degli schemi, una sciolta come fosse a metà campionato, Castellini che faccia i cross come il miglior Claudio Sala Lucarelli che realizzi gol a valanga come Pulici clone. Tutte critiche che fanno arrabbiare Camolese, impegnato com'è a realizzare un altro miracolo.

Il tecnico si inquieta perché vorrebbe che tutti vivessero questo momento in tranquillità, tanto più che c'è la possibilità guardare alla trasferta di Verona senza l'affanno di una classifica pericolosa. Invece Camolese si vede costretto spiegare e a fornire pure delle giustificazioni: «Signori miei, guardate la classifica, pensate al tipo di sofferenza che si andava prospettando. Tutti l'estate scorsa, quando squadra era stata appena imbastita, avrebbero sottoscritto per situazione del genere».

Naturalmente, Camolese non si sente affatto fuori dalla lotta, anzi ricorda che bisognerà affrontare le ultime sei partite come se fossero altrettante finali: «Fare i presuntuosi sarebbe un fatale. C'è ancora molto da soffrire perché con 18 punti ancora in palio può accadere di tutto. L'anno scorso, sei giornate dalla fine, il Napoli era quart'ultimo punti, addirittura tre in meno dell'Udinese che quest'anno ha 31. Ciò significa che 40 potrebbero non bastare per trovarsi fuori dalla mischia. Ed è per questo motivo che bisogna continuare miglio-. Conosciamo benissimo i nostri limiti e proprio per questo dobbiamo moltiplicare gli sforzi».

Sabato, Camolese vorrebbe vincere: «Un obiettivo che abbiamo sempre. Al Bentegodi andremo in campo con la consapevolezza di poter conquistare i tre punti, d'altra parte questo è un obiettivo che abbiamo sempre. Ci criticano perché nelle ultime giornate non siamo stati brillanti, ma forse si dimentica che abbiamo perso a Perugia senza sette titolari, siamo stati piegati di Milan che costruito per vincere campionato e Coppa Uefa e quindi si è pareggiato in casa contro Chievo, quinto in classifica, rimontando per due volte lo svantaggio. Di sicuro, il secondo tempo contro la Fiorentina non è stato dei migliori, a un certo punto ci ha traditi la di non riuscire a in porto vittoria che reputo molto importante, forse decisiva».

Per il prossimo impegno, Camolese dovrà inventarsi qualcosa per garantire copertura sulla fascia destra perché, oltre ad Asta, che ieri ha ripreso correre sul campo, mancherà anche Comotto al quale è stato confermato lo stiramento alla coscia destra e dovrà restare fermo per settimane. Tre le possibili soluzioni: l'impiego di Garzya, l'inserimento di Cauet, oppure lo spostamento di Mezzano (o Castellini) a destra.

Ieri Cristiano Lucarelli ha consegnato 10 mila euro al presidente provinciale Unicef, Domenico Patania (foto). E' la «multa» che si era inflitto per il gol clamorosamente mancato con il Milan Sopra, l'allenatore Giancarlo Camolese

VOLLEY: TRE VITTORIE ESTERNE IN GARA-1 QUARTI

Cuneo ko contro Parma Macerata crolla a Ferrara

I playoff per lo scudetto della pallavolo si aprono con una sonora sconfitta per i neo campioni d'Europa, e vincitori della prima fase, di Macerata che, a Ferrara, pagano i disagi del recente viaggio in Polonia e le fatiche dei due giorni di gara, rimediando un ko senza scuse: 3-0 per la Yahoo Silvano Prandi, implacabile con Cuminetti e Gnoj (per entrambi 17 punti).

Le partite più attese si giocavano a Cuneo e a Milano, dove le squadre di si arrese al tie-break. La Noicom, vinto il primo set, ha perso incisività e soprattutto ha incominciato a subire eccessivamente l'efficacia del muro della Maxicono, che si è così portata avanti per 2-1.

I piemontesi hanno reagito bene nella quarta frazione, poi nella quinta hanno dato l'impressione di poter chiudere a loro favore (conducevano per 7-4). La scelta della battuta tattica anziché di potenza, unitamente alla serata non troppo ispirata De Giorgi, hanno permesso a Parma di rifarsi sotto: e nelle fasi finali il muro emiliano si è rivelato ancora decisivo.

Al tie-break ha vinto anche Casa Modena a Milano, ribaltando un avvio incerto che aveva permesso all'Asystel di portarsi sul 2-0. Senza problemi, infine, il successo della Sisley a Montichiari.

Playoff (quarti di finale, gara 1): Yahoo Fe-Lube Mc 3-0 (27-25, 25-20, 25-21); Asystel Mi-Casa Modena 2-3 (25-15, 27-25, 18-25, 24-26, 10-15); Bossini Montichiari-Sisley Tv 1-3 (21-25, 20-25, 25-23, 24-26); Noicom Brebanca Cn-Maxicono Pr 2-3 (25-16, 25-27, 22-25, 25-22, 13-15). Le gare-2 si giocano domani (ore 20,30) a Macerata, Modena, Treviso e Parma.

AL PILOTA BRASILIANO TOCCHERA' LA VECCHIA F2001

Barrichello: mi adeguo alle scelte della Ferrari

SAN PAOLO

«A Interlagos correrò con la F2001, scelta della Ferrari che non sta a me commentare, va bene così» taglia corto Rubens Barrichello, che le trappole della polemiche a pochi giorni dal Gran Premio Brasile. Rubinho molto sorridente, che durante conferenza stampa organizzata a San Paolo dalla Bridgestone scambia battute sottovoce con Luciano Burti.

Il brasiliano della Ferrari sostiene che le fase in cui si trova «non potrebbe essere migliore», nonostante i due forfait, Australia e Malesia. corsa Sepang finché è durata è stata eccellente, ma andare punti è stato un peccato - spiega -. Certo, dopo aver le mani sulla F2002, mi piacerebbe molto guidarla a Interlagos, ma la F2001 è e affidabile, credo di aver meno chances perché è andata la macchina vecchia». La nuova monoposto del Cavallino questa volta andrà a Michael Schumacher, mentre sarà a disposizione di entrambi il 14 aprile a Imola.

Riguardo alle nuove sanzioni, secondo il ferrarista «potrebbe aumentare spettacolo, che oggi manca spesso in Formula 1. Vedere una monoposto della scuderia di punta partire dietro di dieci posizioni sarebbe interessante per il pubblico, le possibilità di rimonta e di sorpassi». Ieri la temperatura al circuito di Interlagos all'ora della partenza di domenica era di 33 gradi, una circostanza climatica che potrebbe favorire le gomme Michelin. «Siamo migliorati anche noi con caldo», rassicura Barrichello.

MOTO: BEGGIO RIVELA

«Rossi era sul punto di lasciare e tornare all'Aprilia»

SCARPERIA (Firenze)

Valentino Rossi è stato sul punto di rompere le trattative con la Honda e firmare per la Aprilia. L'ha rivelato Ivano Beggio, presidente della Casa di Noale, durante la presentazione della nuova Aprilia RS3 che prenderà il via nella classe GP1 del Motomondiale. Il colpaccio sarebbe sfumato non tanto per ragioni economiche, quanto di rispetto. «Rossi era molto arrabbiato con la Honda - ha detto Beggio - ma abbiamo pensato entrambi che non si poteva bruciare così un pilota un'azienda. Se però avessi saputo prima che la nostra sarebbe stata competitiva in fretta... Ne riparleremo». Sulla RS3 «Cube» salirà così quest'anno soltanto il francese Regis Laconi, reduce una stagione con l'Aprilia nel superbike. Primo GP del Motomondiale il 7 aprile a Suzuka, in Giappone.

SPORT FLASH

TRE TURNI A ZEBINA. Il giudice ha squalificato per 3 turni (più multa di 5 mila euro) il romanista Zebina; 2 a Emre (Inter), 1 a Delvecchio, Assunçao e Cafu (Roma), Moro, Eriberto e Lanna (Chievo), Scarlato (Udinese), Almeyda, Sartor e Lamouchi (Parma), (Piacenza), O'Neill (Perugia), Olive (Bologna), Tonetto (Lecce) e Vannucchi (Venezia).

IN INTERTOTO. L'Uefa ha accolto la richiesta italiana, riservando a una nostra formazione un terzo posto nell'Intertoto, oltre ai due già spettanti di diritto.

COSTACURTA, ANNO FINITO. Il milanista Billy Costacurta, infortunatosi a Piacenza, ha subito una lesione del legamento collaterale mediale del ginocchio destro: oggi ad Anversa il giocatore sarà visitato dal prof. Maertens e domani verrà operato.

TIFOSI VIOLA. Sabato, in occasione di Fiorentina-Inter, i fans della Fiorentina potrebbero disertare lo stadio «Franchi» per protesta verso Cecchi Gori e la società.

A MEMPHIS. L'atteso match dei massimi tra Lennox Lewis e Mike Tyson si farà a Memphis l'8 giugno: a entrambi i pugili andranno 17,5 milioni di dollari.

CHIEDE SOLDI. Per il giornale bavarese «TZ», gli avvocati di Hermann Maier, lo sciatore austriaco infortunatosi gravemente in un incidente motociclistico lo agosto, chiederanno un risarcimento di circa 5 milioni di euro.

ET: LEGADUE. Oggi 5° turno fase (h. 20,30): Messina-Sintaco Fe, Ridà Scafati-Di Nola Na (h. 21), Sanil Pv-Sicc Jesi, Popolare Rg-Upea Capo D'Orlando, Conad Rn-Premiata Montegranaro (domani, 20,30 a Pesaro), Bignami Castelmaggiore-Cimberio No, Intersport Bg-Bipop Re.

DERBY Stasera (4° turno, ore 20,30) gioca Scavolini Fa-Benetton Tv, domani (20,30) Kinder Bo-Efes Pilsen Istanbul (Tur) e Barcellona (Spa)-Skipper Bo.

CICLISMO: 1° PETACCHI. Nella Coppi e Bartali, la 1ª semitappa - una cronos squadre di 8,2 km - è andata alla Mapei Quickstep (maglia leader a Cioni), la 2ª semitappa in volata ad Alessandro Petacchi, diventato così il nuovo capoclassifica.

CADE SIMONI. Alla Settimana Catalana, Gilberto Simoni è caduto subendo una contusione a un ginocchio: oggi potrebbe non ripartire.

IPPICA: CORSA TRIS. Ieri a Napoli (trotto), combinazione 19-15-4, quota € 947,75 (986 vincitori).

LANCIA
INIZIATIVE SPECIALI

Ve siete innamorati? È il momento di conquistarla.
Fino al 31 marzo con un usato che vale zero
Lancia Y da **L.16.900.000** (€ 8.728)
e in più un **finanziamento** di **14 milioni** (€ 7.230) in 24 mesi **tasso zero.**

www.buyitlancia.com
LANCIA Y ELEFANTINO 1.2 A PARTIRE DA L. 16.900.000 (€ 8.728,10) - PREZZO CHIAVI IN MANO ESCLUSA I.P.T. - IMPORTO FINANZIATO € 7.230,40 - DURATA 24 MESI - 24 RATE DA € 301,27 - SPESE PRATICA € 129,11 + BOLLI - TAN 0% - 1,75% - SALVO L'OFFERTA NON È LANCIA, PER Y UNICA E NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN

DAL 27 AL 30 MARZO

PREZZI IMBATTIBILI

coop Novacoop

CRUDO S.DANIELE
€. 16,50

MORTADELLA AMABILE FELSINEO
al
€. 7,90 L. 15.296

FESA SOTTILE DI VITELLONE per carpaccio
al kg
€. 10,28 L. 19.905

FESA DI VITELLO TRANCIO per arrosti e tonnati
al kg
€. 10,28 L. 19.905

GALLETTO LIVORNESE
al kg
€. 4,08 L. 7.900

DI
al kg
€. 10,28

TROTA BIANCA COOP
al kg
€. 2,99 L. 5.789

FRAGOLE
cassetta 2 kg (al kg €. 1,70)
€. 3,40 L. 6.583

CARCIOFI
CAD.
€. 0,30 L. 581

piccoli prezzi per una grande Festa

SUPERMERCATI coop Novacoop

DESIGN E FOTOGRAFIE NON VANNO NECESSARIAMENTE ILLUSTRATIVO

SCORTE

L'attività della Nuova Cavit e le molteplici funzioni della Nicola Servizi

Dai rifiuti nascono nuovi materiali

Più risparmio nel rispetto dell'ambiente

NUOVA CAVIT. I rifiuti inerti provenienti dalla attività di costruzione e demolizione di opere civili, le macerie, costituiscono la quota parte più rilevante, al pari dei rifiuti solidi urbani (RSU), del flusso di rifiuti prodotto dai passi industrializzati. Da alcuni anni, il loro impiego nel settore civile in qualità di aggregato per strati della sovrastruttura stradale sta suscitando un interesse verso quanti operano nel settore. La normativa di base per i rilevati stradali è attualmente la CNR UNI 10006; è allo studio una nuova 10006 per consentire l'utilizzo di aggregati riciclati in sostituzione degli aggregati naturali, purchè i primi garantiscano come minimo le stesse prestazioni dei secondi. La Nuova Cavit è definitivamente orientata in questa direzione, lo ha fatto conseguendo le certificazioni sia del proprio sistema di qualità, in conformità alla UNI EN 9002, sia del proprio di gestione ambientale, in conformità norma UNI EN ISO 14001. La certificazione è stata rilasciata dall'ICMQ di Milano. Le prove previste dal manuale qualità, eseguite con il Politecnico di Torino, sono al momento le seguenti: analisi granulometrica (metodo U.N.I.) - penetrazione C.B.R. - costipamento - limiti di ATTEMBERG - E% determinazione della presenza di materiale - modulo di deformazione (prova a piastra). Dai risultati ottenuti analizzando l'aggregato suddetto può concludersi che il profilo produttivo dell'impianto è tale da garantire un materiale assortito, sia granulometricamente che merceologicamente e dotato di un livello di pulizia compatibile le esigenze ambientali e prestazionali. La totale mancanza di sensibilità all'acqua e le caratteristiche granulometriche dell'aggregato determinano l'appartenenza del materiale alla classe A1 della CNR. *(nella foto, un esempio di applicazione di aggregato riciclato).*

NICOLA SERVIZI. L'Azienda Nicola Servizi è presente sul territorio di Torino e Provincia da oltre 50 anni. Gradualmente si è conquistato uno spazio nel campo servizi per l'ambiente improntato su un rapporto di fiducia, serietà, e correttezza con i clienti. Opera nel settore condominiale, Industrie, Enti pubblici e Privati. Con parco macchine costituito da autobotti Canaljet di varie dimensioni da 3 a 20 mila litri. Da luglio dello scorso grazie alla trasformazione in s.r.l., la Nicola Servizi può vantare un nuovo staff dirigenziale proiettato verso nuove attività e particolarmente attento al rispetto delle norme che regolano la qualità (ISO 9001:2000), l'ambiente (ISO 14000) e la (OSHAS 1

La capacità organizzativa del personale fa della Nicola Servizi Srl un'azienda leader nel suo settore, affidabile e a. Ecco i suoi servizi: disotturazione di fognature, colonne di scarichi, spurgo pozzi neri, f biologiche, impianti di depurazione, fanghi autolavaggio, raccolta e trasporto liquami industriali, videoispezioni di tubazione e colonne con rilascio di documentazione su videocassetta.

Il prossimo obiettivo è rivolto alle edili: l'idea nel proporre un servizio integrato di noleggio cassoni scarrabili di piccola, medie e grandi dimensioni in funzione sia della reale esigenza che delle dimensioni e la conseguente rimozione e scarico ad idoneo impianto per il riciclaggio del materiale in alternativa, a discarica ta, per ridurre i costi massimo rispetto dell'ambiente.

IL PROBLEMA DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI EDILI È FINALMENTE RISOLTO!

ICMQ 9002 - 14001

I servizi offerti dalla CAVIT sono:

- Riciclaggio macerie e di residui inerti industriali.
- Raccolta presso i cantieri per mezzo motrici scarrabili delle macerie .
- Compilazione del formulario a nostro carico.
- Operazioni di scavo e movimento
- Demolizioni di fabbricati civili ed industriali.

NUOVA CAVIT s.r.l.

Nuova CAVIT s.r.l. – Regione Rotto, 1 – 10040 LA LOGGIA (To)
Tel. 011/9628940 – Fax 011/9627083 – www.nuovacavit.it – E-mail: info@nuovacavit.it

Medical Tigullio è un'azienda specializzata che lavora in edifici pubblici e privati

L'amianto, un pericolo da rimuovere

E da luglio la bonifica diventerà più difficile e costosa

Com'è già stato detto l'Amianto è nocivo per la salute dell'uomo, i materiali usati fino al 1984 che contenevano Amianto rilasciano fibre che inalate possono causare patologie gravi e irreversibili per l'apparato respiratorio.

Per chi non lo sapesse, l'Amianto è un materiale minerale fibroso, resistente, non infiammabile, a basso costo ed è stato il migliore isolante che abbiamo mai avuto. Per questo è stato ampiamente utilizzato fino al 1992, anno in cui è stata vietata la commercializzazione, l'estrazione e la produzione del minerale, proprio perchè si è avuto la certezza dalla medicina ufficiale che l'amianto può provocare gravi malattie polmonari quali asbestosi, carcinoma polmonare, mesoteliomi caratterizzati da un lungo intervallo (dai 10 ai 30-40 anni) fra l'inizio dell'esposizione e la comparsa della malattia.

L'Amianto può essere di natura friabile (la più pericolosa per il rilascio di fibre elevato) e compatta (la più frequente). La prima la si trova nelle tubazioni o nei rivestimenti a spruzzo, la seconda nelle coperture e nelle canne f. Le lastre piane o cemento-amianto impiegate per la copertura in edilizia, più comunemente chiamate Eternit, sono costituite da materiale non friabile, di una durata notevole (si pensi che ci sono tetti fatti con questo materiale che risalgono a 30 e alcuni 40 anni fa), che però con le piogge avvenute negli ultimi anni hanno prodotto un rapido degrado delle superfici dei tetti, provocando così delle alterazioni corrosive.

La legge non obbliga il possessore di questi manufatti a rimuoverli, obbliga a mantenerli in buone condizioni di conservazione, obbliga ad una costante verifica al fine di evitare dispersioni di fibre. I principali indicatori per valutare lo stato di degrado delle coperture sono: la presenza di crepe o rotture, la friabilità del materiale, la presenza di muschi e in particolare l'evidenza di affioramenti di fibre.

Da quest'anno c'è una novità in più. Come detto sopra, l'Amianto di natura friabile è considerato da analisi chimiche specifiche un rifiuto pericoloso e può essere smaltito in una particolare discarica autorizzata detta di Tipo E (con costi elevati rispetto alla Discarica A); fino al 31/12/01 il manufatto in fibre amianto «Eternit» era considerato dopo analisi chimiche «speciale non tossico nocivo» e smaltibile in Discarica di tipo «A». Dall'1 gennaio di quest'anno, con la decisione 2001/118/CE, anche il semplice «Eternit» è diventato pericoloso, ma per un periodo di transizione, cioè fino al 16/7/02 potrà ancora essere smaltito sempre nella stessa Discarica di Tipo «A». Dopo tale data, non è chiaro e non vi è alcun regolamento in merito che indichi quale tipo di discarica potrà prendere in carico il rifiuto per smaltirlo.

La Medical Tigullio srl effettua sopralluoghi e preventivi gra, verificando le varie problematiche, per consigliarvi al meglio, sia per le grandi sia per le piccole metrature. La Medical Tigullio è un'impresa ad indirizzo ecologico, certificata SOA e specializzata con corsi presso il C.I.P.E.T. di Torino. Esperta nelle bonifiche di amianto, effettua da diversi anni rimozioni di amianto su manufatti in Eternit, bonifiche di amianto con matrice friabile, incapsulamenti, sovraccoperture. Inoltre effettua monitoraggi ambientali per misurare la concentrazione delle fibre di amianto aereodisperse all'interno di locale. La Medical Tigullio ha operato in diverse scuole comunali o provinciali per il Comune di Torino, per la Provincia di Torino e per imprese dell'area provinciale e regionale. dotata di un'adeguata attrezzatura. Per ogni intervento di bonifica, la Medical Tigullio si occupa di tutte le pratiche burocratiche necessarie, in base normative vigenti. L'amianto rappresenta un pericolo per la salute: esistono dei buoni motivi per non accantonare o rimandare il problema. E dopo il 16 luglio saprà dove smaltirlo e a quale costo.

®
l'impresa dell'elefantino

NICOLA SERVIZI S.R.L.

Disotturazione e spurgo fognature e fosse biologiche
Progettazione, manutenzione e riparazione fognature
Noleggio cassoni per stoccaggio rifiuti
Trasporto rifiuti liquidi e solidi
Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti ingombranti
Sgombero macerie
Video ispezioni

PRONTO INTERVENTO FOGNATURE
7 Distaccamenti
Torino 1
Torino 2
Settimo Torinese
Leini
Chivasso
Gassino Torinese
Nichelino

UNITA' MOBILE 348.235.30.57

Numero Verde 800- 424731
CENTRALE OPERATIVA 24 ORE SU 24

Sede legale: Via Pasteur, 5 Settimo Torinese (TO) Tel. 011.897.17.44 Fax 011.897.82.80

Centrale Operativa: Via Don Magnetti, 17 Leini (TO) Tel. 011.997.33.25 Fax 011.998.20.42

MEDICAL TIGULLIO

Sede: Via Scrivia n° 8/b - 10098 RIVOLI - Cascine Vica (To) Tel. 011.958.81.74 339.837.16.40 - Fax 011.955.72.71

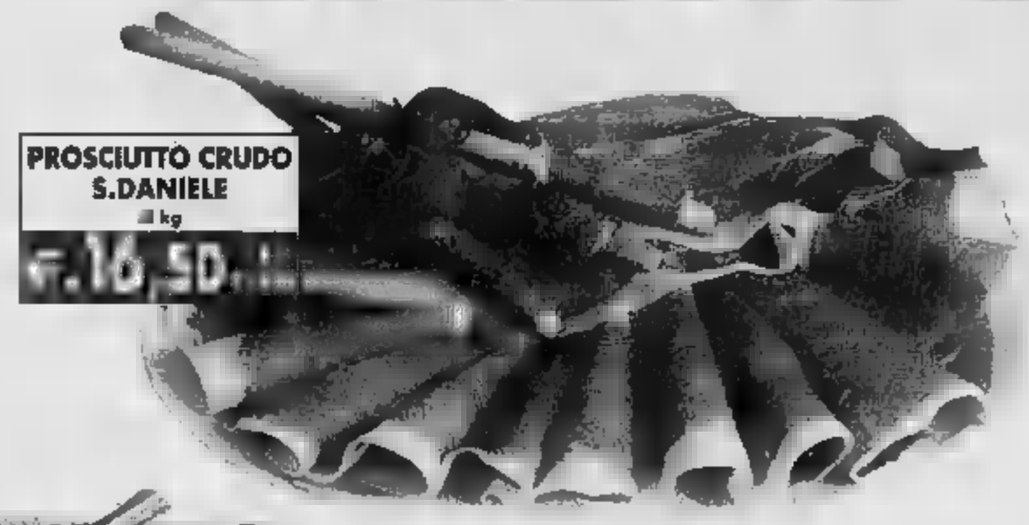
SMALTIMENTO E BONIFICHE AMIANTO
RIMOZIONE E SMALTIMENTO COPERTURE IN ETERNIT
BONIFICHE DI AMBIENTI INDUSTRIALI DA AMIANTO DI MATRICE FRIABILE NEI SETTORI CIVILE, INDUSTRIALE E NAVALE
CONSULENZE TECNICHE
ESTENSIONI PIANI DI LAVORO (ex art. 34 D.Lgs 277/91 e D.M. 6/9/94)
INCAPSULAMENTO - SOVRACOPERTURE
RICOPERTURE DI QUALSIASI GENERE
MONITORAGGI AMBIENTALI E ANALISI CHIMICHE

PREVENTIVI GRATUITI
CON SOPRALLUOGO SIA PER GRANDI CAPANNONI CHE PER PICCOLE TETTOIE

DAL 27 AL 30 MARZO

PREZZI IMBATTIBILI

coop Novacoop



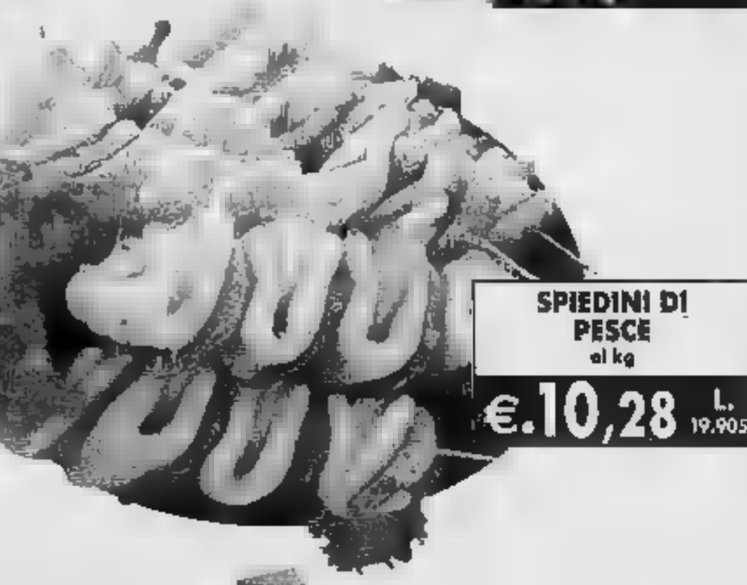
PROSCIUTTO CRUDO S.DANIELE
al kg
€.16,50 L.

MO... AMABILE ...
al kg
€. 7,90 ...

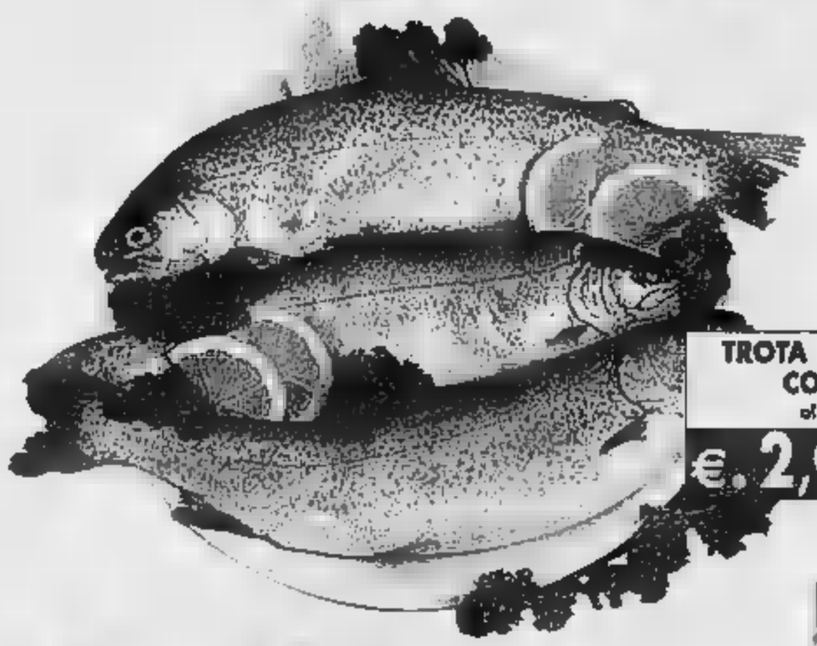
FESA DI VITELLO TRANCIO
per arrosti e tonnati
al kg
€.10,28 L. 19.905

FESA SOTTILE DI VITELLONE
per carpaccio
al kg
€.10,28 L. 19.905

...
al kg
€. 4,08 L. 7.900



SPIEDINI DI PESCE
al kg
€.10,28 L. 19.905



TROTA BIANCA COOP
al kg
€. 2,99 L. 5.789

FRAGOLE
cassetta 2 kg (al ... 1,70)
€. 3,40 L. 6.583

CARCIOFI
CAD.
€. 0,30 L. 581

SUPERMERCATI coop Novacoop

piccoli prezzi per una grande Festa

DISEGNI E FOTOGRAFIE NON IMPEGNATIVI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE

L'attività della Nuova Cavit e le molteplici funzioni della Nicola Servizi

Dai rifiuti nascono nuovi materiali

Più risparmio nel rispetto dell'ambiente

NUOVA CAVIT. I rifiuti inerti provenienti dalle attività di costruzione e demolizione di opere civili, le macerie, costituiscono la quota parte rilevante, al pari dei rifiuti solidi urbani (RSU), del flusso di rifiuti prodotto dai paesi industrializzati. Da alcuni anni, il loro impiego nel settore civile in qualità di aggregato per strati della sovrastruttura stradale sta suscitando un crescente interesse verso quanti operano nel La normativa di base per i rilevati stradali è attualmente la CNR UNI 10006; è allo studio una nuova normativa 10006 per consentire l'utilizzo di aggregati riciclati in sostituzione degli aggregati naturali, purchè i primi garantiscano come minimo le stesse prestazioni dei secondi. La N C si è definitivamente orientata in questa direzione, e lo ha fatto conseguendo le certificazioni sia del proprio sistema di qualità, in conformità alla UNI EN ISO 9002, sia del proprio sistema di gestione ambientale, in conformità alla norma UNI EN 14001. La certificazione è stata rilasciata dall'ICMQ Milano. Le prove previste dal manuale qualità, eseguite Il Politecnico di Torino, sono al momento le seguenti: analisi granulometrica (metodo U.N.I.) - penetrazione C.B.R. - costipamento - limiti di ATTEMBERG - E% determinazione presenza di materiale estraneo - modulo di deformazione (prova su piastra). Dai risultati analizzando l'aggregato suddetto può concludersi che il profilo produttivo dell'impianto è tale da garantire un materiale assortito, sia granulometricamente che merceologicamente e dotato di un livello di pulizia compatibile con le esigenze ambientali e prestazionali. La totale mancanza di sensibilità all'acqua e le caratteristiche granulometriche dell'aggregato determinano l'appartenenza del materiale alla classe A1 della classifica CNR. *(Nella foto, esempio di applicazione di aggregato riciclato).*

NICOLA SERVIZI. L'Azienda Nicola Servizi è presente sul territorio di Torino e Provincia da oltre 50 anni. Gradualmente si è conquistata uno spazio nel campo dei servizi per l'ambiente improntato su un rapporto di fiducia, serietà, e correttezza con i clienti. Opera nel settore condominiale, Industrie, Enti pubblici e Privati. Con parco macchine costituito da autobotti Canaljet di varie dimensioni da 3 a 20 mila litri. Da luglio dello scorso anno, grazie trasformazione in s.r.l., la Nicola Servizi può vantare un nuovo staff dirigenziale proiettato verso nuove attività e particolarmente attento al rispe delle norme che regolano la qualità 9001:2000), l'ambiente (ISO 14000) e la sicurezza (OSHAS 18000).

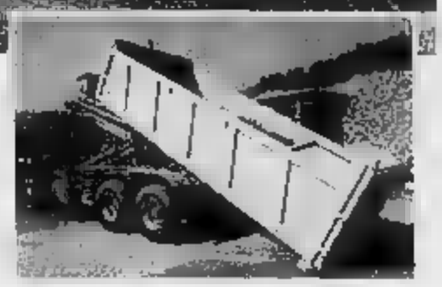
Le capacità organizzative del personale fa della Nicola Servizi Srl un'azienda leader nel suo settore, affidabile e sicura. Ecco servizi: disotturazione di fognature, colonne di scarichi, spurgo pozzi neri, fosse biologiche, impianti di depurazione, fanghi di autolavaggio, raccolta e trasporto liquami industriali, videoispezioni di tubazione e colonne con rilascio di documentazione su videocassetta.

Il prossimo obiettivo è rivolto alle imprese edili: l'idea consiste nel proporre un servizio integrato di noleggio cassoni scarrabili di piccole, medie e grandi dimensioni in funzione sia della reale esigenza che delle dimensioni del cantiere e la conseguente rimozione e scarico ad idoneo impianto per il riciclaggio del materiale o, in alternativa, a discarica autorizzata, per ridurre i costi nel massimo rispetto dell'ambiente.

IL PROBLEMA DI LUNGO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI EDILI È FINALMENTE RISOLTO!

www.danielecavo.com

ICMQ 9002 - 14001



I servizi offerti dalla **NUOVA CAVIT** sono:

- Riciclaggio macerie edilizie e di residui inerti industriali.
- Raccolta presso i cantieri per mezzo di motrici scarrabili delle macerie edilizie.
- Compilazione del formulario a nostro carico.
- Operazioni di scavo e movimento terra.
- Demolizioni di fabbricati civili li.

NUOVA Cavit s.r.l.

Nuova CAVIT s.r.l. – Regione Rotto, 1 – 10040 LA LOGGIA (To)
Tel. 011/9628940 – Fax 011/9627083 – www.nuovacavit.it – E-mail: info@nuovacavit.it

Medical Tigullio è un'azienda specializzata che lavora in edifici pubblici privati

L'amianto, un pericolo da rimuovere

E da luglio la bonifica diventerà più difficile e costosa

Com'è già stato detto l'Amianto è nocivo per la salute dell'uomo, i materiali usati fino al 1994 che contenevano Amianto rilasciano fibre che inalate possono causare patologie gravi e irreversibili per l'apparato respiratorio.

Per chi non lo sapesse, l'Amianto è un materiale minerale fibroso, resistente, non infiammabile, a basso costo ed è stato il migliore isolante che abbiamo mai avuto. Per questo è stato ampiamente utilizzato fino al 1992, anno in cui è stata vietata la commercializzazione, l'estrazione e la produzione del minerale, proprio perchè si è avuto la certezza dalla medicina ufficiale che l'amianto può provocare gravi malattie polmonari quali asbestosi, carcinoma polmonare, mesoteliomi caratterizzati da un lungo intervallo (dai 10 fino a 30-40 anni) fra l'inizio dell'esposizione e la comparsa della malattia.

L'Amianto può essere di natura friabile (la più pericolosa per il suo rilascio di fibre elevato) e compatta (la più frequente). La prima la si trova nelle tubazioni o nei rivestimenti a spruzzo, la seconda nelle coperture e nelle canne fumarie. Le lastre piane o ondulate di cemento-amianto impiegate per la copertura in edilizia, più comunemente chiamate Eternit, sono costituite da materiale non friabile, una durata notevole (si pensi che ci sono tetti fatti con questo materiale risalgono a 30 e alcuni 40 anni fa), che però con le piogge avvenute negli ultimi anni ha prodotto rapido degrado delle superfici dei tetti, provocando così delle alterazioni corrosive.

La legge non obbliga il possessore di questi manufatti a rimuoverli, a mantenerli in buone condizioni di conservazione, obbliga ad una costante verifica al fine di evitare dispersioni di fibre. I principali indicatori per valutare lo stato di degrado delle coperture la presenza di crepe o rotture, la friabilità del materiale, la presenza di muschi e in particolare l'evidenza di affioramenti di fibre.

Da quest'anno c'è novità in più. Come detto sopra, l'Amianto di natura friabile è considerato da analisi chimiche specifiche un rifiuto pericoloso e può essere smaltito in una particolare discarica autorizzata detta di Tipo B (con costi elevati rispetto alla Discarica A); fino al 31/12/01 il manufatto in fibro cemento contenente amianto «Eternit» era considerato dopo analisi chimiche «speciale tossico nocivo» e smaltibile in Discarica di tipo «A». Dall'1 gennaio di quest'anno, con la decisione 2001/118/CE, anche il semplice «Eternit» è diventato pericoloso, ma per un periodo di transizione, cioè fino al 16/7/02 potrà ancora essere smaltito sempre nella stessa Discarica di Tipo «A». Dopo tale data, non è ancora chiaro e non vi è alcun regolamento in merito che indichi quale tipo di discarica potrà prendere in carico il rifiuto per smaltirlo.

La Medical Tigullio srl effettua sopralluoghi e preventivi gratuiti, verificando le varie problematiche, per meglio, sia per le grandi sia per le piccole metrature. La Medical Tigullio è un'impresa ad indirizzo ecologico, certificata SOA e specializzata con corsi presso il C.I.P.E.T. di Torino. Esperta nelle bonifiche di amianto, effettua ormai da diversi anni rimozioni di amianto su manufatti in Eternit, bonifiche amianto con matrice friabile, incapsulamenti, sovraccoperture. Inoltre effettua monitoraggi ambientali per misurare la concentrazione delle fibre di amianto aerodisperse all'interno di un locale. La Medical Tigullio ha operato in diverse scuole comunali e provinciali per il Comune di Torino, per la Provincia di Torino e per imprese dell'area provinciale e regionale. E' dotata un'adeguata attrezzatura. Per ogni incarico di bonifica, la Medical Tigullio si occupa di tutte le pratiche burocratiche necessarie, in base alle normative vigenti. L'amianto rappresenta pericolo per la salute: esistono dei buoni motivi per non tonare o rimandare il problema. dopo il 16 luglio sapra dove smaltirlo e a quale costo.

NICOLA SERVIZI S.R.L.

Disotturazione e spurgo fognature e fosse biologiche
Progettazione, manutenzione e riparazione fognature
Noleggio cassoni per stoccaggio rifiuti
Trasporto rifiuti (liquidi e solidi)
Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti ingombranti
Sgombero macerie
Video ispezioni

PRONTO INTERVENTO FOGNATURE
7 Distaccamenti
Torino 1
Torino 2
Settimo Torinese
Leinì
Chivasso
Gassino Torinese
Nichelino

UNITA' MOBILE 349.235.39.67

Numero Verde 800- 424731
CENTRA 24 ORE SU 24

Sede legale: Via Pasteur, 5, Settimo Torinese (TO), Tel. 011.897 17.44, Fax 011.897.82.80
Centrale Operativa: Via Don Magnetti, 17, Leinì (TO), Tel. 011.997.33.25, Fax 011.998.20.42

MEDICAL TIGULLIO

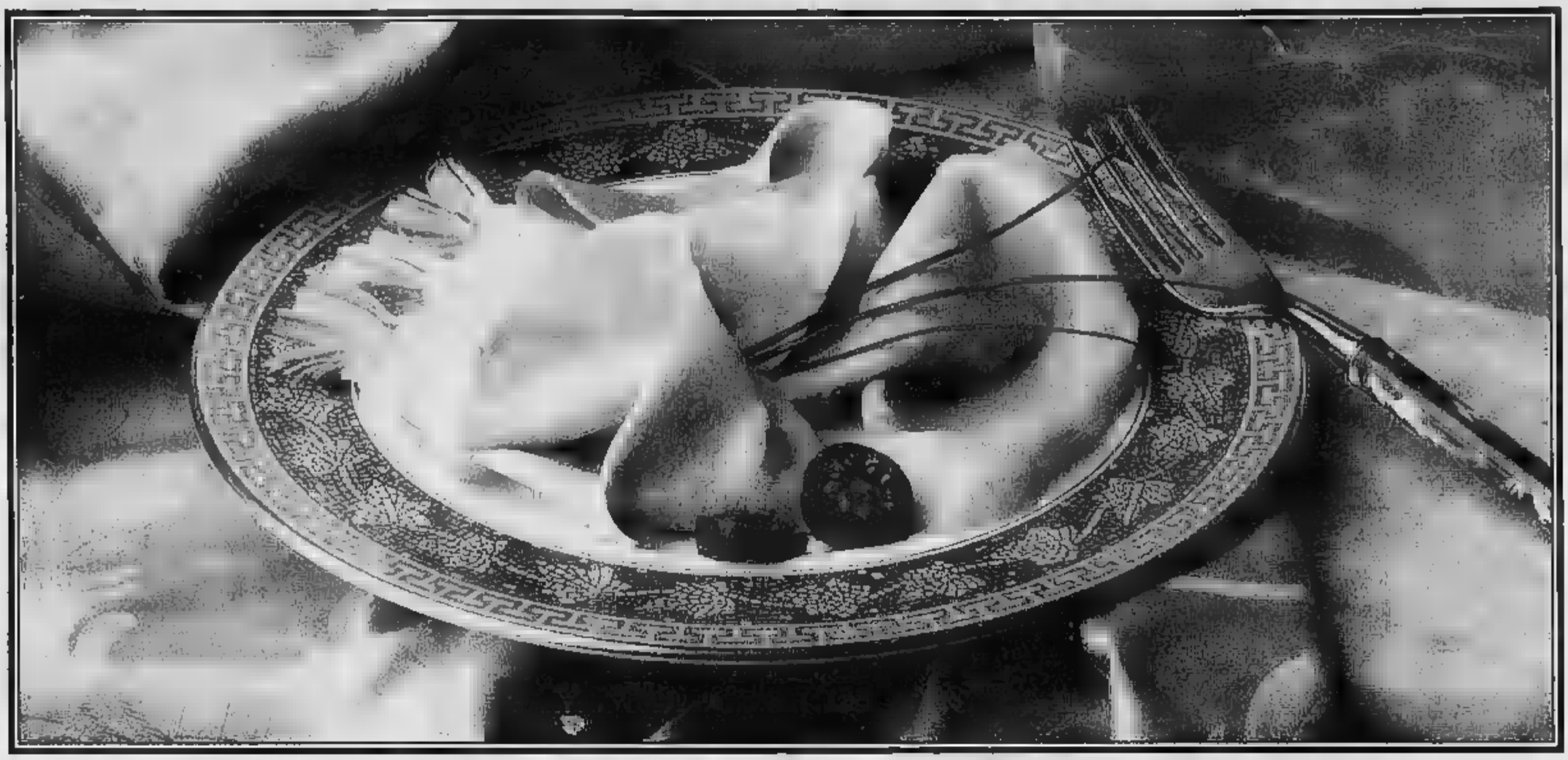
Sede: Via [illegible] - Cascine Vica (TO)
Tel. 011.958.81.74 339.837.16.40 - Fax 011.955.72.71

SMALTIMENTO E BONIFICHE AMIANTO
RIMOZIONE E SMALTIMENTO IN ETERNIT
BONIFICHE DI AMBIENTI INTERESSANTI DA AMIANTO DI MATRICE FRIABILE I SETTORI CIVILE, INDUSTRIALE E NAVALE
CONSULENZE TECNICHE
ESTENSIONI PIANI DI LAVORO (ex art. 34 D.Lgs 277/91 e D.M. 6/9/94)
INCAPSULAMENTO - SOVRACOPERTURE
RICOPERTURE DI QUALSIASI GENERE
MONITORAGGI AMBIENTALI E ANALISI CHIMICHE

PREVENTIVI GRATUITI
CON SOPRALLUOGO SIA PER GRANDI CAPANNONI CHE PER PICCOLE TETTOIE

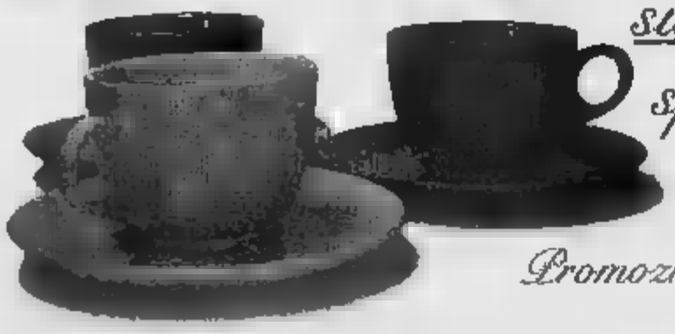
F T G

Un inizio regale.



*Un grande finale.**

******La tazzina è offerta da Lenti.* *...Solo 2 acquisti di almeno 250 gr. di ottimo prosciutto cotto Lenti, ed avrai subito in regalo dal tuo negoziante una splendida tazzina da caffè in porcellana.*



Promozione valida fino ad esaurimento scorte.

lenti

Il prosciutto che sa di prosciutto.

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie

LA STAMPA
PAGINA MERCOLEDÌ 27 MARZO 2002
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 65681 11, FAX 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it, «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie

Il generale Ceniccola

Sarà il generale di Corpo d'Armata Mariano Ceniccola il nuovo vice-comandante dell'Arma dei carabinieri. Il futuro vice-comandante dell'Arma [illegible]i, dalla storica caserma Bergia in piazza Carlina il suo giro [illegible] commiato presso i comandi regionali dell'Arma.

Il 59 barrato diventa 29

[illegible] i percorsi degli autobus 59 e 59 barrato; quest'ultimo [illegible] denominazione e diventa 29. Dal [illegible] aprile, l'attuale capolinea [illegible] piazza Solferino sarà trasferito in corso Matteotti, all'altezza di via Arsenale. Invariati i percorsi nel quartiere delle Vallette.

Nuova piazza

La giunta ha approvato ieri il progetto preliminare della nuova piazza che [illegible] costruita tra i corsi Romania [illegible] Vercelli. La piazza, che si svilupperà anche sotto il viadotto stradale della A4, avrà [illegible] funzione [illegible] «piattaforma distributiva» tra [illegible] parcheggio pluripiano [illegible] pubblici.

POSTO SOTTO SEQUESTRO DA GUARINIELLO IL PIU' GRANDE LAMINATOIO [illegible] ACCIAI DELL'EUROPA

Ex Ilva: spento il rogo, inchiesta sulla sicurezza

La proprietà incontra il sindaco: non smantelleremo lo stabilimento

Lodovico Poletto

L'acciaieria, adesso, non fuma più. Spento [illegible] fuoco, raffreddati gli ambienti, anche quelli più profondi sottoterra, inizia il pellegrinaggio dei tecnici e dei periti. Un'inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello dovrà determinare le [illegible] del rogo. E stabilire se gli operai dalla «Acciai speciali Terni» lavoravano in condizioni di [illegible]urezza [illegible]no. Questioni tecniche e procedurali, per risolvere le quali servirà tempo.

Intanto c'è una prima certezza: il laminatoio più grande della ex Ilva, quello in grado di spianare [illegible] [illegible] ridurlo ad una lastra spessa poco meno di un millimetro e lunga centinaia [illegible] metri, aveva qualche problema. I consulenti del magistrato (quattro docenti del Politecnico) hanno scoperto che, in tempi più o meno recenti, si erano verificati alcuni piccoli incendi. Roba di poco conto, domata [illegible] gli strumenti a disposizione degli operai e delle squadre di pronto intervento dell'azienda. Focolai la cui origine [illegible] è ancora stata stabilita ma che, secondo Guariniello, avrebbero dovuto ass[illegible] campanello d'allarme.

E poi c'è un'altra questione sulla quale si indaga. Riguarda l'impianto antincendio ad anidride carbonica. «Sottodimensionato», sospettano i periti per un macchinario come quello. Ma soltanto l'analisi delle certificazioni [illegible] delle caratteristiche tecniche potrà risolvere anche gli ultimi dubbi. Per intanto il laminatoio «42», quello interes[illegible] [illegible] rogo, e i due piani sottostanti, quelli dove c'erano la sala pompe e le vasche degli oli, [illegible]ano sotto sequestro. A scopo di indagine.

Ieri, nel primo pomeriggio, sono entrati nel cuore dell'impianto bruciato i primi pompieri. «La temperatura ormai è calata: non si superano [illegible] gradi», spiegava alle 13 il vicecomandante dei vigili del fuoco Giovanni Ciccorelli. Alle 16 [illegible] ieri, erano già dieci gradi in meno. Ancora caldo, certo, ma sopportabile: un bella differenza rispetto ai mille e [illegible] gradi stimati nella serata di domenica e nelle prime ore di lunedì.

Diminuisce il caldo, ma si vedono gli effetti del rogo. Scene apocalittiche. Dall'esterno vedi solo il muro del reparto «42»: ha le vetrate sventrate dal fuoco e piegate dal calore. E un buco, un grosso buco, che i pompieri, l'altro pomeriggio, hanno praticato nel muro. Da lì [illegible] sparato schiuma mista ad azoto liquido verso il cuore dell'incendio. Avvicinarsi in altro modo era impossibile a chiunque. E a qualsiasi [illegible] Il laminatoio, che l'azienda aveva piazzato investendo alcune decine di miliardi, adesso [illegible] un ammasso nero e indecifrabile [illegible] cavi bruciati, di ferro deformato e anerito da 48 ore di fuoco continuo. I quadri elettrici sono carbone, le strumentazioni di controllo sono grumi anneriti, che si sfaldano quando li sfiori. Lì, domenica pomeriggio, gli operai hanno visto svilupparsi il fuoco. «Le fiamme uscivano dai pistoni idraulici che sollevano e fanno muovere le "culle", i meccanismi che servono per spostare i rotoli di acciaio», hanno spiegato gli operai.

«Il pavimento ha retto, [illegible] soltanto una perizia statica potrà dire se è in grado di sopportare ancora il peso di un macchinario come quello che c'era lì...», suggeriscono in procura. Adesso ci cammini sopra e sembra tutto a posto. Ogni tanto, però, [illegible] allungano fessure, dalle quali ancora colano schiuma e acqua sparate [illegible] vigili [illegible] fuoco. Scendi al primo piano sotto terra dove c'era la sala pompe e [illegible] disastro, [illegible] possibile, è ancora peg[illegible]. Le apparecchiature che servivano a convogliare centinaia di litri d'olio paraffinico sui rulli che sbiacciano, assottigliandolo, l'acciaio [illegible] esistono più. Il liquido refrigerante bruciando ha divorato tutto. Il fuo[illegible] ha creato piegato e attorcigliato i tubi. E anche sull'olio [illegible] concentrerà l'attenzione della Procura. Gli esperti dovranno dire se ne era stato usato troppo. Se nuovo si incendia a circa 160 gradi. Se usato, il punto di fuoco potrebbe verificarsi [illegible]che prima.

Intanto l'azienda [illegible] sapere [illegible] intende [illegible] investire nell'impianto di [illegible] Regina Margherita. Lo hanno lasciato intendere i responsabili al sinda[illegible] Sergio Chiamparino che, [illegible] mattina, [illegible] voluto andare a vedere [illegible] persona le condizioni della ex Ilva. «La produzione nei [illegible] impianti non [illegible]sti dal fuoco - commenta Chiamparino all'uscita dall'impianto - potrebbe riprendere anche subito. [illegible] devono essere compiute alcune verifiche, quindi i tempi saranno un po' più lunghi». Al Parlamento europeo, l'onorevole Mario Borghezio ha sollevato la questione impianti industriali in città e la necessità di trasferi[illegible] i siti a rischio fuori dai centri urbani.

[illegible] l'inquinamento? L'Arpa [illegible] ferma che le condizioni dell'aria [illegible] buone. Non ci sono concen[illegible] anomale di sostanze inquinanti, e non dovrebbero esserci rischi per la salute. Merito del vento favorevole e delle condizio[illegible] meteo che hanno favorito il disperdersi dei fumi. Intanto, per estrema sicurezza, il furgone dell'Arpa continua a monitorare l'aria. L'altra notte era fermo alla Pellerina. Gli squatter della cascina hanno acceso un falò poco lontano dal rilevatore e, per [illegible] attimo, le misurazioni sono andate in tilt. E' senza tracce di inquinamento da incendio anche l'acqua della Dora.

Resta [illegible] sfilata di curiosi davanti [illegible] fabbrica. Restano le preoccupazioni dei 500 lavoratori. Quattordici sono già a Terni, per un paio di settimane. Altri li seguiranno.

Un momento del rogo nelle Acciaierie Terni di corso Regina Margherita: le favorevoli condizioni atmosferiche hanno impedito che la nube creasse [illegible] problemi ai vicini

DELITTO IN [illegible]IA UN ALTRO ARRESTO

In manette finisce il padre della donna [illegible] Moncalieri accusata di aver ucciso e poi bruciato il marito

Giorgio Ballario A PAGINA 39

FIDO SENZA PALETTA ARRIVANO LE [illegible]

Partita l'offensiva nei giardini pubblici Cinquecento controlli [illegible] oltre 100 verbali nei primi sette giorni

Emanuela Minucci A PAGINA 41

Un censimento anche per le lapidi

Giuseppe Sangiorgio

TARGA abusiva? Ma se è coperta, perché non ci lasciano in pace?». Così la [illegible]gnora Anna Sogno, vedova della Medaglia d'oro al valor militare. Invece [illegible] c'è pace per Edgardo Sogno, neppure dopo i funerali [illegible] Stato. «E' un personaggio che divide», afferma Beppe Borgogno, capogruppo [illegible] che ieri, [illegible] commissione toponomastica si è schierato con chi accetterebbe di sostituire l'attuale targa, affissa a gennaio da un comitato in via Donati dove l'ex ambasciatore visse, con una nuova dalla quale sparisca la dizione «Alfiere della Monarchia». Anche [illegible], osserva la moglie, «quando Edgardo combattè contro i tedeschi c'era il Re». Chiari[illegible]: [illegible] vogliono [illegible] diversa? Lo potremmo accettare, purché [illegible]zione e rimpiazzo avvengano contemporaneamente».

La vicenda Sogno si allunga. Almeno di due settimane. Partita dalla richiesta del consigliere Giuliana Gebbi di insignire l'ex ambasciatore con il sigillo della città e dalla proposta di dedicargli una via [illegible] capigruppo [illegible] An [illegible] Piemont, nelle ultime riunioni della commis[illegible] toponomastica si è avvitata nella polemica. Verdi, Rc e Comunisti italiani hanno detto «no» a qualsiasi onorificenza o intitolazione di luogo pubblico. Più possibilisti [illegible] Margherita, purché, hanno [illegible], sia rimos[illegible] l'attuale targa. E a questo punto Paolo Chiavarino e Susanna Fucini (Forza Italia), con Ferdinando Ventriglia (An), hanno chiesto al presidente [illegible] Marino, [illegible] fare una rapida indagine per sapere se ci siano altre lapidi non autorizzate.

Marino spiega: «Faremo un censimento sulle circa 300 targhe esistenti, anche per ripristinare quelle scomparse, per esempio dopo le ristrutturazioni degli [illegible]lifici. Durerà 15 giorni. Poi spero che si voglia decidere. [illegible] un [illegible] analogo, una targa scoperta nel 1998 in piazza San Carlo per le vittime della protesta contro il trasferimento della capitale da Torino a Firenze, fu spostata con soddisfazione di tutti».

Avverrà anche per la targa dedicata [illegible] Sogno, «raccomandata», si dice, da ministri come Martino e Letizia [illegible] Marino lo spera, Ds e Margherita restano possibilisti. Contrari Rc e Pdci. Mentre Giovanni Nigro (Verdi) annuncia: «Se quella targa resta in via [illegible], [illegible] parteciperò alla prossima riunione».

Dal Centro «Pannunzio» arriva, intanto, una nuova proposta, quella di intitolare una via ad Armando Testa. «La valuteremo - dice Marino - [illegible] se abbiamo una l[illegible] lista d'attesa che comprende nomi proposti da decenni, addirittura dagli Anni 50. In quell'elenco, fra gli altri, c'è l'ex sindaco socialista, Guido Secreto. A tutti costoro, se non proprio una strada, potremo dedicare [illegible] Asa, una scuola o un asilo».

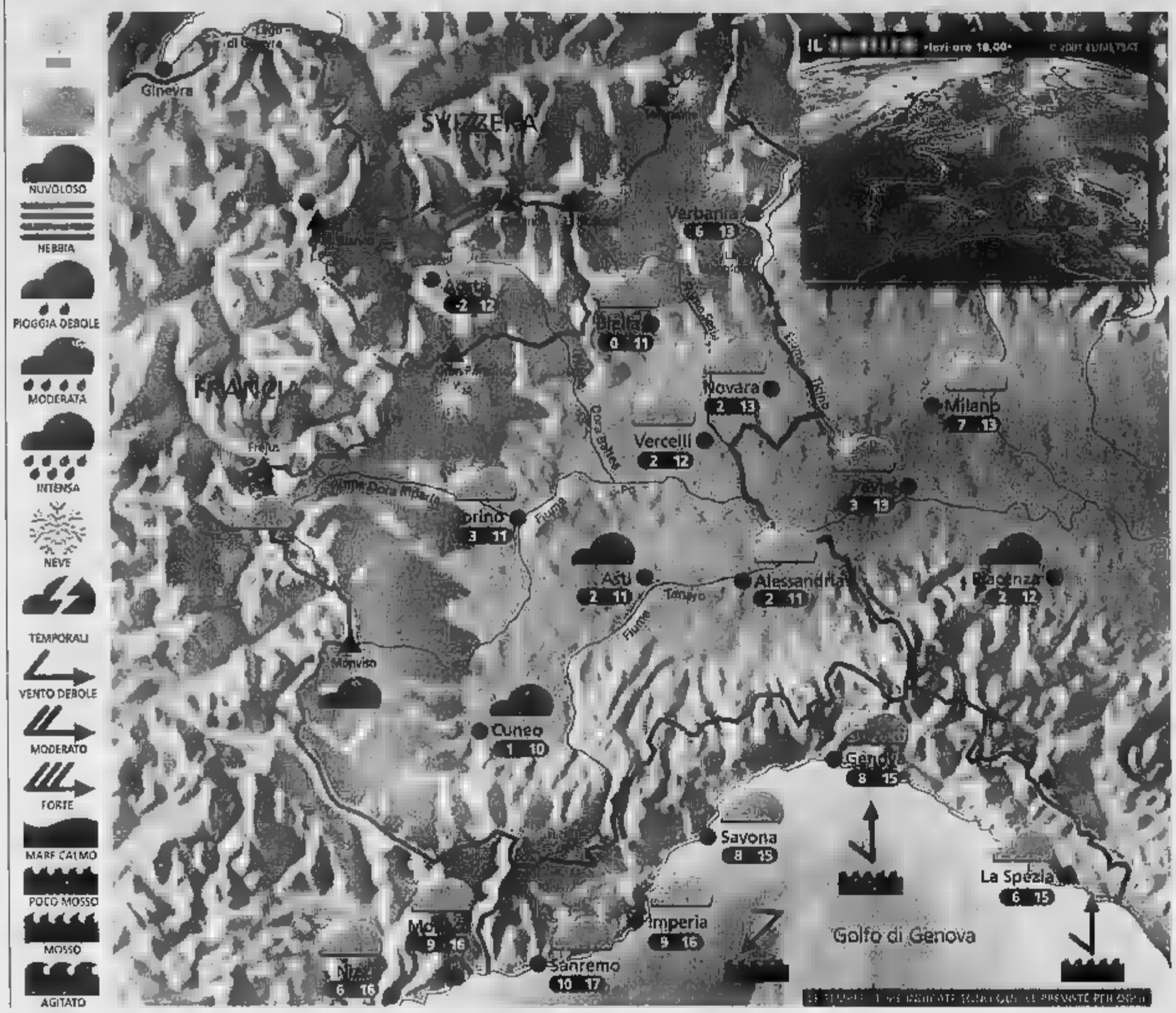
LA RICERCA

I GIOVANI E TORINO

Così [illegible] loro crescita si accompagna [illegible] quella della città

Cassi e Martinengo A PAGINA 40

METEO



Situazione Ieri ennesima giornata di sole sulle nostre regioni. Nonostante il ridimensionamento della temperatura rispetto ai valori eccessivi dei giorni scorsi, resta la preoccupazione per la latitanza delle precipitazioni. Oggi intanto si verificherà un lieve peggioramento per l'afflusso di correnti fredde orientali.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso o velato. A tratti qualche addensamento più compatto ma senza rovesci. Liguria maggiori schiarite e tempo in gran parte soleggiato. Nel pomeriggio persisterà una nuvolosità irregolare sul Piemonte che, verso sera, potrebbe anche produrre qualche breve ed isolata nevicata a rilievi oltre gli 800 m. Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti deboli orientali con locali rinforzi. Domani cielo irregolarmente nuvoloso ma con tendenza a schiarite sempre più ampie.

ZOOM

Clima desertico monsonico

In Africa esistono due importanti deserti: quello del Sahara e quello del Kalahari, uno a Nord dell'equatore e l'altro all'estremo Sud. Su questi deserti piove estremamente poco. Spesso le eventuali precipitazioni temporalesche evaporano prima di raggiungere il suolo, dato che le gocce d'acqua si trovano ad attraversare strati d'aria calda e molto secca. Sono poche in questi deserti le possibilità di ottenere un po' di umidità dall'aria, che di conseguenza è limpidissima, sempre che il vento non sollevi la sabbia. Molti osservatori astronomici sorgono proprio in corrispondenza di questi luoghi. In India invece, proprio grazie al forte soleggiamento, viene richiamata aria umida dal più freddo Oceano Indiano. Nasce così il vento monsonico estivo che produce piogge ininterrotte per molte settimane e rifornisce di nove i ghiacciai della catena dell'Himalaia. Queste masse d'aria però, una volta superate le montagne, perdono il loro contenuto di umidità, riscaldandosi. Così è nato il deserto del Gobi. Al sopraggiungere dell'autunno le cose cambiano: le terre del Continente asiatico si raffreddano ed inviano aria più secca su tutto il territorio: ecco la stagione asciutta.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6 8	REGGIO CALABRIA	9 14
BARI	8 10	ROMA	6 12
BOLOGNA	5 10	VENEZIA	5 10
CAGLIARI	5 16	BARCELLONA	7 15
CATANIA	7 15	BRUXELLES	3 11
CATANZARO	7 10	GINEVRA	-2 11
FIRENZE	4 9	MONACO di BAVIERA	0 10
MILANO	6 16	PARIGI	8 14
PERUGIA	11 14	ZURIGO	-4 5
POTENZA	8 8		0 10
	2 4		-5 8

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 20 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti, tramonta alle ore 18 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 13 minuti; cala domani alle ore 6 e 32 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

1 2 3

CORSA

Opzione ZERO CLIMATIZZATORE A COSTO ZERO
FINO A € 5.000,00

ASTRA SW

Opzione ZERO CLIMATIZZATORE A COSTO ZERO E FINANZIAMENTO FINO A 10.000,00 A TASSO ZERO

ZAFIRA

ABS, 4 AIRBAG E CLIMATIZZATORE
€ 1.900,00 DI SCONTO INCONDIZIONATO

È tempo di scattare.

Cogli l'offerta: prezzi congelati e opzione zero

Per un futuro disponibile grazie a convenienza ORO.

Approfitta delle speciali promozioni Opel: le dolcissime rate a tasso zero con l'anticipo più piccolo di una Corsa 3p Astra e Corsa Opzione Zero con finanziamenti a costo zero e finanziamenti a tasso zero. Inoltre, per ogni, un equipaggiamento completo con ABS, 4 airbag e [illegible] ad un prezzo irripetibile. Perciò non perdere tempo. Scatta. Oltre il volo.

SOLO FINO A SABATO 30 MARZO.

Per ulteriori informazioni sulle promozioni Opel e sulla rete Concessionari Opel visita il nostro sito www.opel.it

Prezzo chiavi in mano Astra SW 1.7 Club DTI [illegible] Prezzo Consigliato € 14.500,00 [illegible] € 4.500,00 [illegible] € 10.000,00 in 36 rate mensili da € 277,78. Salvo approvazione finanziaria. Offerta valida per i Concessionari aderenti fino al 30 marzo 2002 non cumulabile con altre offerte in corso.

GARANZIA 100.000 CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

Vedelago
CARMAGNOLA Via Polrino 46 Tel. 011/9729113
PINEROLO San Secondo (To) Via Val Pellice 91 Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI Via Padana Tel. 11 Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO C.so Regina Margherita 67 Tel. 011/9952290
ifaa Dal 1951. tutto e servizi

Svara
CIRIE' Via Torino 123 Tel. 011/9222147

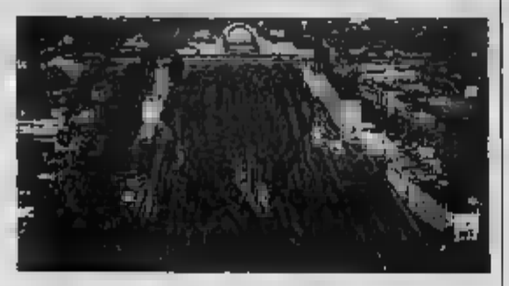
IVREA BUROLO D'IVREA (To) s.s. Lago di Viverone 41 Tel. 0125/676062

GENCAR
COLLEGNO C.so Francia 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI C.so Savona 34 - Tel. 011/6403111
RIVOLI C.so [illegible] 151 - Tel. 011/9588575
TORINO Via Nizza [illegible] Tel. 011/696755 C.so Siracusa 33 - Tel. 011/352531 Piazza Derna 229 - Tel. 011/2422254 C.so Cas[illegible] - Tel. 011/819x056
ifaa Dal 1951. tutto e servizi
OPEL

DI RILANCIO PER TUTTA LA CITTÀ

Un parco urbano da Porta Nuova al Lingotto

■ Uno dei progetti che potrebbero essere finanziati riguarda ■ trasformazione dell'area compresa tra Porta Nuova e la stazione Lingotto sull'area resa disponibile dall'arretramento della stazione centrale o dall'interramento dei binari. L'idea è quella ■ un grande parco urbano attorniato da residenze e centri di eccellenza per i servizi terziari. Regione, provincia e comune di Torino hanno già affrontato la questione ma è necessario coinvolgere le Ferrovie dello ■■■ nella nascente Agenzia.


La stazione di Porta Nuova vista dall'alto

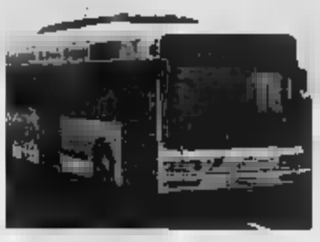
Un nodo intermodale per l'alta velocità

■ L'obiettivo è di realizzare il centro intermodale e della logistica delle linee ad Alta capacità Torino-Lione ■ Torino-Milano il più vicino possibile ■ capoluogo subalpino. Gli enti locali non vogliono che Torino diventi una fermata marginale e periferica ■■■ sia il nodo centrale dei collegamenti ■■■ Italia e Francia.

Un treno ad alta velocità

Energia pulita e mobilità sostenibile

■ Si parte da un alto livello qualitativo della ricerca e si punta a realizzare ■■■■ e ■■■■ sotto la Mole i progetti di «motore ■■ pulito» per autovetture ■ ■■■■ pubblici di trasporto. Ma gli enti locali pensano anche ■ valorizzare gli studi ■ lo sfruttamento delle fonti alternative ■ energia.


Un bus a idrogeno

OBIETTIVO DELL'INIZIATIVA: LO SVILUPPO DI TORINO E DELLA PROVINCIA

Nasce l'Agenzia per promuovere grandi progetti

La Banca Europea degli Investimenti garantirà esperienza e immagine

Maurizio Tropeano

La Banca Europea degli Investimenti è pronta a mettere a disposizione la sua esperienza decennale e la sua immagine internazionale per creare un'Agenzia per la promozione dei grandi progetti di sviluppo della città di Torino e della provincia. E' stato Massimo Ponzellini, vicepresidente della Bei, a comunicare ufficiosamente il via libera dell'organizzazione internazionale nel ■■■ di una cena cui hanno partecipato il sindaco Sergio Chiamparino, la presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Con loro anche il presidente di Sanpaolo-Imi Rainer Masera e il vicepresidente, Enrico Salza. Sono stati i vertici dell'istituto bancario ■ mettere in contatto gli amministratori locali e la Bei. Masera ■ Salza, poi, hanno dato anche la disponibilità del loro istituto a partecipare al progetto dell'Agenzia.

All'interno della nuova struttura la Bei e il Sanpaolo-Imi avranno il compito della progettazione tecnica e soprattutto finanziaria dei piani di sviluppo infrastrutturali e di trasformazione urbanistica predisposti dagli enti locali. «Ricopriranno - spiega Chiamparino - il ruolo di segreteriato tecnico predisponendo tutte le ipotesi di copertura finanziaria delle opere e la loro redditività in modo da attrarre investitori privati nazionali e internazionali». Ma non si rischia di invadere il campo di azione dell'Itp, l'agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte? «Il compito dell'Itp - spiega Ghigo - è quello di convincere gli investitori stranieri ad aprire attività in tutta la regione. La nuova agenzia avrà il compito di reperire risorse sui grandi progetti strategici ■ infrastrutturali presentati dagli enti locali». Aggiunge Bresso: «Bei e Sanpaolo-Imi, poi, potrebbero anche essere disponibili ad investire economicamente nei progetti. In questo modo sarà possibile realizzare opere ■ iniziative anche in campo culturale che da soli gli enti locali non sarebbero in grado di portare avanti per le poche disponibilità economiche».

■■■ perché la Banca Europea degli Investimenti e il Sanpaolo-Imi hanno deciso di scendere in campo direttamente mettendo in gioco anche la loro credibilità nazionale e internazionale? Spiega Chiamparino: «Alla base ■ tutto c'è la presa d'atto di un'analisi che evidenzia come nei prossimi anni ■ ruolo ■ Torino come capitale delle Alpi non sia più ■■ sogno irrealizzabile ma si trasformi in un fatto concreto». Aggiunge ■■ «Gli analisti internazionali assegnano un ruolo centrale all'organizzazione dei Giochi olimpici invernali e alla costruzione della linea ferroviaria veloce Torino-Lione». Secondo Ghigo «è evidente che i progetti di sviluppo di medio periodo predisposti in questi anni dagli enti locali ■■■ stati giudicati interessanti e in grado di garantire redditività. Tocca alle banche creare le condizioni per renderli credibili».

> Il contatto tra la Bei e le istituzioni locali è stato avviato dai vertici del Sanpaolo-Imi che si sono dichiarati disponibili a partecipare ■ lavoro tecnico

Ma quali sono i progetti su cui potrebbero intervenire ■■■ e Sanpaolo-Imi? In primo luogo la trasformazione urbanistica di ampie zone della città ■■■, ad esempio, il parco urbano da Porta Nuova al Lingotto. Poi i trasporti ■ partire dall'alta velocità e dai problemi legati all'attraversamento di Torino. I primi argomenti all'ordine del giorno ■■■ la realizzazione di ■■ centro intermodale a Chivasso e lo studio di un diverso utilizzo dello scalo di Orbassano. Ghigo inserisce anche la costruzione del tunnel del Fréjus. Poi c'è il potenziamento dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle. Bresso, infine, guarda con favore la realizzazione di grandi opere idriche.

Il sindaco **Sergio Chiamparino** e il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo**: un patto per rilanciare la città

Palaghiaccio

In corso Tazzoli e a Torre Pellice

Sono stati definiti dall'Agenzia olimpica il direttore generale Domenico Arcidiacono resta ■ carica e ■■■ affiancato da ■■ vicedirettore che dovrebbe essere Giuseppe Amelio) i progetti per il palazzo ■■ ghiaccio di corso Tazzoli e l'impianto che verrà costruito a Torre Pellice. A Torino il cantiere dovrebbe essere aperto al principio del 2003. I lavori dureranno circa 16 mesi. Lo stadio ospiterà il torneo di hockey femminile che il Toroc, ■ comitato organizzatore delle Olimpiadi, ha appena spostato ■■ Pinerolo. Dove ■■ è stato dirottato il curling. Le «bocce sul ghiaccio» sono ■ ■■■ rentola della grande kermesse ■ ■ Salt Lake City hanno richiamato sugli spalti manipoli di spettatori: erano state inizialmente previste in corso Tazzoli. La struttura ■ stata progettata dallo studio dell'architetto Lee ■ Bolzano, da professionisti torinesi e milanesi: costerà 7 milioni e 574 mila euro.

Spiega l'architetto Giuseppe Reviglio, dall'Agenzia: «Lo stadio avrà una capienza ■ 3 mila spettatori: ■■■ nella platea, i restanti nei ■■■ loggiati, disporrà di sei spogliatoi. Era stata prevista ■■■ sauna, adesso che il curling va altrove non sarà più necessaria, gli hockeysti non ■■ hanno bisogno. Il progetto ha tenuto conto del post Olimpiadi quando la struttura, che è stata concepita come un teatro, diventerà polifunzionale, ospiterà una biblioteca e un ristorante».

Il palaghiaccio di Torre Pellice non avrà gare olimpiche, sarà usato per gli allenamenti: costruirlo costerà 5 milioni e 200 mila euro. Sarà edificato vicino all'hotel Gilly. Il paese ■■■ ■■■ grande tradizione, disponeva di un piccolo stadio, lo distrusse l'alluvione dell'autunno 2000. Grazie ai Giochi Torre Pellice riavrà un Palasport vero da 3000 spettatori e gli hockeysti non dovranno più emigrare a Pinerolo, nell'impianto dove è stato spostato il curling. Per il torneo olimpico sarà riattato ■ e i posti ■ 2500 saliranno a 3000: un'enormità se pensiamo al disinteresse che storicamente affligge le «bocce sul ghiaccio».

ALBERGATORI IN CRISI: I FINANZIAMENTI REGIONALI SONO RIDOTTI, DOVREMO RIVOLGERCI AI TOUR OPERATOR INGLESI

«Nessun posto-letto per le Olimpiadi»

Proteste a Sauze d'Oulx per il trasferimento di sede del bob

Amedeo Margino

SAUZE D'OULX

MA allora è proprio vero, la pista da bob la fanno a Sansicario. Belle fregature», è ciò che da due giorni si sente bisbigliare per le vie di Sauze d'Oulx.

Così, da quando ■ Comitato organizzatore dei Giochi Olimpici di Torino ■■■ ha ufficialmente dato la notizia, in paese non si parla d'altro. Il sindaco Roberto Faure, quasi per tenere a bada gli animi più accesi, dice che sta aspettando la documentazione con le motivazioni che hanno spinto ■ Toroc a prendere tale decisione.

Intanto tra gli imprenditori locali cresce ■ malumore, sino al punto che gli albergatori della zona minacciano di non mettere più a disposizione dell'evento olimpico neppure ■■■ dei 2700 posti-letto che la stazione possiede. Posti-letto che entro il 2006 dovrebbero diventare ben 3200.

«Non è una minaccia», spiega Alessandro Perron Cabus, imprenditore locale e consigliere di maggioranza in Comune, «visto come stanno andando le ■■■ sia per la questione dell'amianto che ha causato una forte crisi e la perdita della pista da bob, che per gli insignificanti risultati ottenuti ■■■ legge regionale numero 18. Una legge sugli interventi a sostegno dell'offerta turistica che ha ritenuto idonei alcuni progetti ma ■ tempo stesso dichiara che le risorse disponibili non sono sufficienti a finanziarli. A questo punto - conclude Perron Cabus -, siamo praticamente obbligati ad andare a chiedere i soldi ad altri. E cioè ai tour operator inglesi, che sono disposti ■ finanziare le nostre ristrutturazioni o ampliamenti di alberghi, residence o appartamenti-v■■■ In cambio vogliono l'esclusiva per tre, quattro ■ cinque anni, compreso il periodo delle Olimpiadi di Torino».

Anche Stefano Daverio, albergatore e assessore al Turismo a Sauze, è ■■■ «Ci riuniremo al più presto per discutere la situazione che si è venuta a creare. La montagna necessita ■ una legge regionale ad hoc. In definitiva, Olimpiadi o no, è necessaria per la tutela degli imprenditori di montagna. Alla luce dei risultati della legge 18, che ha favorito le ■■■ dei laghi ad esempio, a scapito dei territori montani, noi che abbiamo le stagioni più corte e stiamo operando ■■ quelle che oggi chiamano montagne olimpiche, in definitiva abbiamo raccolto briciole. E così non ■ resta che rivolgerci a coloro che sono nostri clienti da anni. Cioè i gruppi anglosassoni, che occupano l'intera stagione invernale con contratti vuoto per pieno e ci assicurano pure gli investimenti».

Ma non la pensano proprio tutti così a Sauze. C'è anche chi ripete che le Olimpiadi invernali del 2006 sono ancora un'occasione valida per rilanciare il paese. «Anche ■■ non si farà più la pista per il bob, è importante che vengano ■■ mantenuti i finanziamenti per le opere connesse», ripete da giorni l'assessore ■ Commercio Mauro Meneguzzi.

Ieri, intanto, sembra che il Comitato organizzatore dell'evento olimpico abbia dato alcune assicurazioni: almeno la specialità del free-style ■ svolgerà a Sauze.

Il trampolino ■ le infrastrutture necessarie per far svolgere ■ Sauze queste spettacolari esibizioni sciistiche dovrebbero realizzarsi non più ■■ località Clotes, ma in zona Pin-Court, a pochi metri da dove doveva essere costruita la discussa pista per il bob. «Per fortuna ■ arrivata una buona notizia», commentano in paese. E venerdì arriveranno qui i tecnici ■■■ Comitato per effettuare le misurazioni necessarie per avviare il progetto.

EBREA UNGHERESE HA SCRITTO IL LIBRO DI MEMORIE «IL SILENZIO DEI VIVI»

Racconta la pace dopo tre lager

Elisa Springer ospite di un incontro organizzato dal Sermig

Francesca Paci

«Afghanistan, Israele, Kasmir. E' passato quasi un secolo dalla Shoa e l'odio degli uomini è ancora sulle barricate in tutto il mondo». Elisa Springer, ottantaduenne ■■■ ebrea d'origine ungherese, sopravvissuta tre volte al campo di concentramento, Auschwitz, Bergen-Belsen, Theresien, non si ■ stancata d'insegnare la pace raccontando la guerra.

Ieri sera è toccato a Torino: un incontro organizzato dal Sermig in vista della tre giorni d'autunno «Giovani della Pace». L'appuntamento dal 4, 5, 6 ottobre che, nelle intenzioni di Ernesto Olivero, dovrebbe portare in città migliaia di venti e trentenni, zaino in spalla e vocabolario d'italiano in tasca.

Elisa Springer detesta la politica, «la più grande puttana che esista», come commentava il padre davanti alle notizie della tivù prima di finire cenere in un'urna recapitata a Vienna nel 1938; un numero, cremato nel lager di Buchenwald. Alla moglie andò peggio. Arrestata dalla Gestapo al confine ungherese mentre cercava di raggiungere la figlia fuggita a Budapest, fu spedita in un campo ucraino, oppure in Galizia. Elisa, nei giorni interminabili dei lager e dopo, in quelli ■■■ ricostruzione della memoria commissionati dalla Rai per un documentario su Auschwitz, non ha mai trovato traccia della sua morte.

«L'unica cosa che so e ho voglia ■ fare, è dire di me, della ■■■ vita», dice. Quattro anni fa ha scritto ■■ libro: «Il silenzio dei vivi». E' ■ battaglia che questa donna coi capelli grigi■■■■i e gli occhi castani senza l'opacità che velo spesso lo sguardo ■■ nonni, combatte da sola. Nel ■■■ ha perso il marito, compagno ■■■ vita rinizIata nel '45 a Manduria, in provincia di Taranto, pochi mesi fa l'unico figlio.

Non si sente ■■■ «I ricordi mi accompagnano ■■■ una ■■■ ■ mia missione», fa Elisa a parte col racconto di Anna Frank, la quindicenne conosciuta a Bergen-Belsen che voleva carta per il diario. Ne ha di storia. Come quella della feroce Schneider, la kapò più famosa di Auschwitz che, ■ suo uomo già al fronte, abbandonò i figli piccini per arruolarsi nelle SS. La figlia Helga, berlinese, è oggi buona amica della Springer.

Ci crede: «L'unico argine all'odio, è darsi la mano». Ci crede anche se ha l'impressione d'essere condannata a ripetere in eterno un mantra «a ■■ mondo ■ sordi».

Se le chiedi del conflitto tra ■■■eliani e palestinesi scuote la testa. Una domanda scontata, come la risposta. «Israele non è il popolo ebraico. Io, per dire, ■■■ austriaca d'origine ungherese e non sono mai ■■■ta a Gerusalemme».

E' convinta che la rinascita dell'antisemitismo denunciato dal quotidiano francese Le Monde e da molti giornali internazionali nelle scorse settimane, sia, in parte, una reazione alla questione mediorientale. «Gli israeliani non stanno facendo molto per far amare gli ebrei in questo periodo, ■■■. Solo che chi ce l'ha con lo■■ se la prende con degli innocenti».

L'ex deportata **Elisa Springer**, sopravvissuta a tre lager, autrice de «Il silenzio dei vivi», ospite ieri all'Arsenale della Pace ■■■■■

Elisa Springer dice di non leggere i giornali, ma vive nella storia, quella con la «s» maiuscola che s'è portata via la sua, la vita di Anna Frank, di Nedo, di Shlomo.

Quando il tribunale di Roma, quattro anni fa, portò alla sbarra Erich Priebke, «il boia delle Fosse Ardeatine», avrebbe voluto essere in aula. «Volevo solo guardato negli occhi - ripensa -. Noi, nei lager, dovevamo tenere lo sguardo sempre basso».

Non c'è andata: troppo dura anche per una che, di professione, ricorda. «Fare giustizia è compito di Dio», conclude. Agli uomini, quello di «metter su corti internazionali» come Norimberga o l'Aja per processare crimini contro l'umanità, «pregare», ricordare sempre che «ridiamo, piangiamo, soffriamo tutti allo stesso identico modo, dovunque».

ITALIMMOBILI S.r.l.
JUAN LES PINS...
FURAMA
A 150 ■■. dal mare, con vista mare, 18 appartamenti dal bi al trilocale. Bilocali a partire da Euro 109.455 (pari a L. 210.000.000) a Euro 144.607. Trilocali a partire da Euro 175.595 (pari a L. 340.000.000) a Euro 273.722
DI COSA SI TRATTA
VILLA A■■■
Immobile ■ GRAN LUSSO, solo 11 appartamenti ■■ bi al ■■■ ■■■ terrazzi (dai 26 mq. in su). Possibilità di box o posti auto. Bilocali a partire da Euro 196.253 ■■■ a (L. 380.000.000) a Euro ■■■. Trilocali a partire da Euro 242.554 (pari a L. 470.000.000) a Euro 269.848
CI OCCUPIAMO ANCHE D■■■■■ ■ RIVENDITA!!!
Vi invitiamo a rivolgerVi presso ■■. uffici o contattarci telefonicamente; i ns. incaricati saranno lieti di apportare tutte le loro conoscenze di mercato e le competenze professionali necessarie per concretizzare i Vs. interessi
POSSIBILITÀ DI MUTUO CON LA BANCA SAN ■■■ (FRANCIA)
TASSO PRIVILEGE (3,99% per il primo anno)
TASSO FISSO (5,56%)
Corso Monte Grappa n. 5/E - 10146 TORINO
Tel. 011/771.15.60 Fax 011/771.19.18
E-mail: italimmobili@libero.it www.pugliagiglio.it

importo TASSO ZERO
Lire 11.000.000
(€ 5.681,03)
72 da Lire 153.770
(€ 78,90)

importo a TASSO ZERO
Lire 8.000.000
(€ 4.131,66)
72 rate da Lire 111.111
(€ 57,38)

importo a TASSO ZERO
Lire 18.000.000
(€ 9.296,22)
72 rate da Lire 250.000
(€ 129,11)

SEICENTO

PANDA

PUNTO

72 mesi a TASSO ZERO

su tutta la gamma Fiat

ESCLUSE VETTURE COMMERCIALI

RITIRIAMO IL VOSTRO USATO DA VALUTARE

MULTIPLA

PALIO

MAREA

importo a TASSO ZERO
Lire 23.000.000
(€ 11.878,51)
72 rate da Lire 319.444
(€ 164,98)

importo TASSO ZERO
Lire 19.000.000
(€ 9.812,68)
72 rate da Lire 263.889
(€ 136,29)

importo a TASSO ZERO
Lire 36.000.000
(€ 18.592,45)
72 rate da Lire 500.000
(€ 258,23)

SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA - SPESE GESTIONE PRATICA €170,00 TAEG 2,19% - OFFERTA NON CUMULABILE INIZIATIVE IN CORSO - SCADE IL 31 MARZO 2002

PROGETTO

Concessionaria

C.so G. Saviolino, (ang. C.so) - aperti la domenica

TORINO
C.so Reg. MARGHERITA 21
Tel. 011/88.54.00

TORINO
141
Tel. 011/385.25.34

CHIERI
C.so TORINO 17
Tel. 011/ 942.34.44

(TO)
Str. 18
Tel.

CHIERI
Via DANTE 16
TEL. 011/922.25.24

LE INDAGINI DEL [illegible] DI MONCALIERI

La bibliotecaria rinchiusa alle Vallette

■ Caterina Napolitano, 27 anni: dopo un'infanzia tormentata alla Falchera si è sposata con Antonio Zannino nel '95 e dal marito ha avuto due figli di 5 ■ anni. Prima di essere [illegible] lavorava come bibliotecaria part-time nel centro di via Candiolo, ■ Mirafiori Sud. Secondo gli inquirenti sarebbe stata lei ■ aver progettato l'assassinio [illegible] marito, partecipando attivamente anche al trasporto [illegible] cadavere.

Caterina Napolitano

Il giovane operaio irretito dall'amante

■ Gianni Savoca, 21 -anni, residente a Moncalieri, [illegible] vicino di casa [illegible] coppia Zannino. Operaio magazziniere, ex alpino, era sentimentalmente legato a Caterina da pochi mesi. Dopo l'arresto ha ammesso di aver accoltellato Antonio Zannino su istigazione della moglie: «Lei mi faceva fare tutto quello che voleva», ha spiegato ai magistrati. Per l'accusa qualcuno l'ha [illegible] a portare il cadavere fino a Torre Canavese.

Gianni Savoca

MICHELE NAPOLITANO ARRESTATO [illegible] DAI CARABINIERI

Ucciso e bruciato, il suocero in manette

«Aveva cercato anche un killer per uccidere il genero»

Giorgio Ballario

Ancora un colpo di scena nell'inchiesta sull'omicidio di Antonio Zannino. Ieri mattina i carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato per concorso in omicidio Michele Napolitano, il padre della giovane accusata di aver ucciso il marito ins[illegible] con l'amante Gianni Savoca.

Napolitano, iscritto nei giorni scorsi nel registro degli indagati, è stato f[illegible] nel [illegible] alloggio ■ via degli Ulivi 15, alla Falchera, su ordine di custodia del gip Paola Trovati. Ieri pomeriggio ■ fronte allo [illegible] giudice si è svolto l'interrogatorio di garanzia, [illegible] Michele Napolitano - difeso d'ufficio dall'avvocato Stefania Contu - si è avvalso della facoltà ■ non rispondere ed ■ stato portato in carcere.

I pm Gabriella Viglione e Dionigi Tibone, che coordinano le indagini sull'omicidio, hanno accusato ■ padre ■ Caterina Napolitano di aver aiutato la figlia a progettare ed eseguire l'assassinio di Zannino. I motivi dell'arresto sarebbero essenzialmente tre. In primo luogo Michele Napolitano avrebbe aiutato la figlia a procurarsi [illegible] pistola per uccidere il marito, un'arma fornita da un conoscente dell'uomo (Pino Pugliese, detto «compare Pino», anch'egli indagato) che poi si è rivelata soltanto un'inoffensiva scacciacani.

Dopo questo tentativo fallito, Napolitano avrebbe consegnato allo stesso Pugliese una f[illegible] ■ Antonio Zannino e [illegible] foglio con l'indirizzo di casa e le sue abitudini: a «compare Pino» sarebbe spettato il compito ■ trovare [illegible] [illegible] che facesse fuori il genero dietro [illegible] di circa 3000 [illegible]. Una ricompensa irrisoria, tant'è vero che nessuno si fatto avanti per por[illegible] a termine il «lavoro». Infine la pubblica [illegible] è convinta che la sera del 22 febbraio, giorno in cui ■ stato ucciso Antonio, Michele Napolitano ab[illegible] ■ [illegible] ■ [illegible] i due figli di Caterina ben sapendo quel che la ragazza e Savoca ■ apprestavano ■ compiere.

A mettere [illegible] più nei [illegible] Napolitano ci sarebbe pure [illegible] lettera che Caterina ha mandato dal carcere al fratello, nella quale ■ scritto [illegible] a papà che scappi, se no l'arrestano. Ormai sanno tutto». Una frase compromettente che secondo la ragazza, ora difesa dall'avvocato Giuseppe Bernardo dopo la [illegible] del mandato ■ precedente difensore, si riferisce soltanto alla storia della pistola.

«Intanto nella sua cella delle Vallette, a poca distanza da quella [illegible] «mamma di Cogne» Annamaria Franzoni, Caterina Napolitano sta lentamente incominciando a rendersi conto della gravità del suo gesto. E' sempre preoccupata per la sorte dei figli, affidati in comunità, e all'avvocato Bernardo, che anche ieri ■ andato a trovarla, continua a ripetere di essere ancora innamorata del marito e di sentirsi distrutta dal pensiero che ormai lui non c'è più. «Se potessi tornare indietro - ha detto al legale - preferirei continuare ■ prendere le botte piuttosto che ripetere quel [illegible] ho fatto». Caterina ha pure raccontato di [illegible] mandato [illegible] lettera di scuse alla famiglia del marito, ma i congiunti di Zannino affermano di non averla mai ricevuta.

Ieri infine i pm Viglione e Tibone hanno negato a Gianni Savoca il permesso ■ incontrare i suoi genitori per le festività di Pasqua. «Alla luce dei nuovi sviluppi delle indagini - hanno spiegato al suo difensore, Carmelo Sorace - non sussistono ancora ■ condizioni per un colloquio con i parenti».

Il boschetto di Torre Canavese dov'era stato scoperto il corpo carbonizzato di Antonio Zannino

PER SAPERNE DI PIU'

1 VENERDÌ [illegible] FEBBRAIO
Verso le 20 Antonino Zannino, 28 anni, viene ucciso a coltellate nell'appartamento ■ via del Mille 2 bis, a Moncalieri, dalla moglie Caterina Napolitano (27 anni) e dal suo amante Gianni Savoca (21 anni). Prima di ammazzarlo la donna gli ha somministrato un sonnifero e gli ha fatto aspirare vapori di trielina con l'obiettivo ■ tramortirlo.

SABATO 23 FEBBRAIO
Il corpo semicarbonizzato del giovane viene rinvenuto in un bosco nei pressi di Torre Canavese. In un primo tempo non è possibile identificarlo, unico indizio una fede di matrimonio con una data (1-10-95) e un nome di donna, Rina.

3 LUNEDÌ 25 FEBBRAIO
Al centralino della "Stampa" arriva una telefonata anonima: «Il morto si chiama Antonio Zannino». I carabinieri risalgono alla famiglia Zannino-Napolitano.

4 MARTEDÌ 26 FEBBRAIO
Caterina viene interrogata dai militari e rilasciata dopo [illegible] ore. Nascono i primi sospetti, anche perché la donna [illegible] aveva denunciato la scomparsa [illegible] marito.

5 MERCOLEDÌ 27 FEBBRAIO
La Squadra Rilievi del nucleo operativo scopre tracce di sangue nell'appartamento di via dei Mille.

6 VENERDÌ 1 MARZO
I due amanti incominciano a confessare. Caterina ammette di aver ucciso il marito insieme [illegible] Gianni perché non ne poteva più di botte e fitigi. Il giovane si difende: «Lei mi faceva fare tutto ciò che voleva»

«Era il grande alleato di Caterina»

La sorella della vittima: minacciava Tony in continuazione

[illegible] **Peggio**

L'arresto di [illegible] Napolitano, in casa Zannino, sorprende ma non troppo. «Arrestato? Allora [illegible] ragione ■ dubitare ■ lui: fin dal primo momento abbiamo sospettato che in qualche modo c'entrasse in questa storia. Non poteva non sapere cosa combinava sua figlia». Marisa Zannino, ■ sorella del giovane magazziniere ucciso nel suo alloggio di Moncalieri, in via dei Mille, accoglie la notizia con un sorriso di soddisfazione. «Adesso le cose [illegible] più chiare, finalmente la verità verrà a galla», dice. Quale verità? «Sapevamo tutti che lui aveva minacciato mio fratello, più di [illegible] volta. A gennaio, dopo l'ennesi[illegible] litigio con Caterina, erano volate anche parole grosse, che oggi fanno venire i brividi». Una diabolica strategia familiare? «Caterina si confi[illegible] con il padre, raccontava dei dissapori con il marito, a forse già meditava ■ suo piano». I familiari di «Tony», ne [illegible] convinti. «Lei era davvero brava a manipolare la gente ■ sicuramente l'ha fatto anche con [illegible] padre, convincendolo che veniva continua[illegible] maltratta e picchiata in casa». E così, a modo suo, si ■ intromesso nelle liti tra la figlia e il genero. «Una volta ha affrontato Antonino è gli ha urlato in faccia dicendo "chi devo uccidere mia figlia ■ qualcun altro", riferendosi a lui. Lo ha fatto per immischiarsi, per intimorire mio fratello, perché ■ sempre stato un tipo attaccabrighe», continua Marisa. Tra le due famiglie i rapporti non sono [illegible] stati facili, anche se all'inizio [illegible] in apparenza discreti, almeno fino alla morte della moglie di Michele Napolitano. I familiari di Antonino avevano comunque [illegible] ■ fare pressioni affinché lui non sposasse Caterina: alla fine però prevalse [illegible] la sua determinazione e [illegible] furono costretti [illegible] accettare il matrimonio. I due avevano progettato tutto [illegible] breve tempo, dopo appena cinque [illegible] di fidanzamento. Il loro era stato un colpo di fulmine, [illegible] in una grande storia d'amore: si erano conosciuti a maggio del '95 e si erano sposati il primo di ottobre. [illegible] data indimenticabile, incisa sulla fede, [illegible] ■ [illegible] abbreviato della moglie: Rina. L'ultima traccia di un amore tormentato, soffocato nel sangue.

Specchio dei tempi

«C'è già [illegible] accordo per il raddoppio della linea per Pinerolo» - «Il fascino di Torino ha fatto innamorare un'olandese» - «Lasciateci la dose quotidiana di metadone» - «Si può decidere [illegible] propria vita?»

La direzione di RFI ci scrive:
«Il lettore Giovanni Delma[illegible] ha caldeggiato il raddoppio della linea Torino-Pinerolo [illegible] gualando anche il problema della ricostruzione del ponte promiscuo stradale-ferroviario, crollato durante l'alluvione del 2000.

«Il progetto del [illegible] ponte è in fase di redazione esecutiva, per passare poi alla successiva [illegible] di appalto, che sarà condotta dalla Provincia. Il raddoppio della linea è invece previsto nel protocollo di accordo fra Regione Piemonte e Ferrovie dello Stato. L'intervento è nella fase di studio preliminare, quindi non ancora destinatario ■ [illegible] finanziamento dedicato.

[illegible] attuali tempi di percorrenza, infine, non dipendono dal tracciato [illegible] unico binario, ma dal numero di fermate (trattandosi di una linea di interesse regionale) e, in misura minore, da una certa sinuosità del percorso. In ogni caso, ci sembra che 38 chilometri in circa [illegible] quarti d'ora, [illegible] otto fermate intermedie, rappresenti un sufficiente standard prestazionale.

«Il raddoppio [illegible] linea non consentirebbe di aumentare ■ velocità commerciale».

Leonardo Gorra

[illegible] lettrice ci scrive:
«Sono [illegible] ricercatrice delle Nazioni Unite sul crimine e la giustizia: ho vissuto e lavorato per quasi due anni a Torino ■ ora devo ritornare in Olanda.

«E' [illegible] grande tristezza che presto lascerò questa meravigliosa città che mi ero abituata a chiamare "casa". Per ■ mesi ho potuto passeggiare per il centro della città e andare in bicicletta nel parco del Valentino. Ho potuto godere dei vostri ottimi ristoranti, caffè e vinerie; ■ visitato le mostre alla Gam, ■ Museo Egizio, il Museo dell'Automobile, il Museo delle Arti Decorative, Palazzo Madama e Palazzo Bricherasio. Il vostro Museo del Cinema è di classe mondiale e ha meritato [illegible] tre visite! Mi [illegible] riempita gli occhi della bellezza della Sindone, il [illegible]o, Palazzo Reale, Piazza Castello e Piazza San Carlo; ho potuto assistere ai vostri concerti estivi Il Borgo Medievale e ammirare con delizia le "Luci d'autore" per il Natale. La gente è stata cordiale e amichevole, mi ha aiutata ed è stata paziente quando "combattevo" con il mio italiano. Grazie per tutti i caldi e meravigliosi ricordi che mi lascio. Li porto con me in Olanda nel profondo del mio cuore».

Alexis Ann Aronowitz

Un lettore ci scrive:
«Sono tossicodipendente da [illegible] anni ormai, ho provato la comunità, la disintossicazione chimica e una valanga ■ altre cose, [illegible] il risultato è sempre stato lo stesso, e cioè mi ritrovavo per strada a bighellonare in cerca di soldi per l'eroina, venivo licenziato dai lavori che trovavo perché andandoci in astinenza [illegible] potevo svolgere i compiti che mi assegnavano ed [illegible] [illegible] fuori [illegible].

«Alla fine ho deciso di provare il mantenimento di metadone (una dose giornaliera di metadone che si beve presso gli ospedali). E' ormai da 4 [illegible] che vado avanti in questo modo e [illegible] riuscito a [illegible] un lavoro stabile, a comprarmi casa e tutt'ora convivo con la mia ragazza, anche lei in cura col metadone e abbiamo in programma di sposarci.

«Se il metadone venisse tolto sarei in pratica obbligato ad andare in comunità, che - per quanto mi riguarda - non è mai servita, dovrei quindi abbandonare la mia casa, lasciare il lavoro e partire per una destina[illegible] che mi riporterebbe inevitabilmente per ■ strada in cerca di eroina. Trovo assurda una prospettiva del genere, si parla di obbligare gente che ha trovato finalmente dopo una lunga agonia, uno stile di vita normale e socialmente accettabile, ■ mollare tutto, casa, moglie, la[illegible] per andarsi a chiudere in comunità».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«La storica sentenza del tribunale inglese, che consente ad una donna, malata terminale e non guaribile, di decidere per la propria eutanasia, dovrebbe es[illegible] considerata in [illegible] visione generale del rapporto Uomo-Istituzioni, come una nuova conquista del Diritto, e non come un chissà quale affronto al vecchio sistema dei Valori. Infatti, ■ sentenze [illegible] principalmente, ■ libertà di un individuo di decidere del proprio destino senza ingerenze esterne di alcun genere.

«Il preoccupato moralismo di alcuni [illegible] della pubblica [illegible] che dichiarano il medico competente solo alla tutela della vita umana, anche quando essa divenga insostenibile, dovrebbe essere allora anche reclamato pe[illegible] quei medici, ■ esempio, che ■ pres[illegible] ■ infliggere la pena ■ [illegible]rte».

Segue la firma

spechiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30-19,30 E 23,00-04,00
MERCOLEDÌ 27 [illegible]
POMERIGGIO E SERA ■ DIAMANTE DELL'EST

EDEL WEISS
DOMENICA 31 MARZO
[illegible]

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

ADUA - KONG

OLIMPIA - GREENWICH
[illegible] DEL PREMIO OSCAR
IRIS
[illegible]

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Ringraziamo dal 22 [illegible] 28 marzo
A [illegible] MIND
13.10*- 16.10 - 19.00 - 22.00
venerdì e sabato 00.50
VIDOCQ
17.50 - 22.50
venerdì e sabato 1.05
[illegible]
13.50*- 16.40 - 19.30 - 22.20
Venerdì e sabato 1.10
[illegible]
17.30 - 22.15
venerdì e sabato 00.55
I 13 SPETTRI (V.M. 14)
13.15*- 15.20 - 20.16
PARLA CON LEI***
17.00 - 19.30 - 22.00
[illegible] [illegible] OFTI
13.30*- 15.45 - 18.00 - 20.15 - 22.30
venerdì e sabato 00.45
CROSSROADS**
13.15*- 15.30 - 17.40 - 19.50 - 22.10
venerdì e sabato 00.30
GOSFORD PARK
15.00 - 20.00
[illegible]
13.20*- 14.30* 15.40 - 16.50 - 18.00
19.10 - 20.20 - 21.30 - 22.40
venerdì e sabato 23.50 - 1.00
TRAINING DAY
15.00 - 17.35 - 20.10 - 22.45
venerdì e sabato 1.20
* Solo giovedì ** Solo sabato e domenica *** Escluso giovedì
9 Sale con maxischermo - [illegible] gratuita
WARNER
Viale Giovanni Falcone - Settimo (To)
LUNEDÌ MERCOLEDÌ [illegible] A PREZZO RIDOTTO

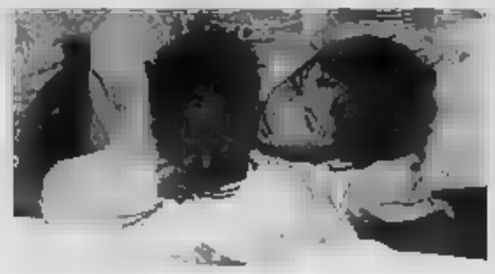
UN AIUTO SERIO [illegible] DOLORE
ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE
L.1.800.000
Chiamata Gratuita
Resto all'obito, cofanetto [illegible] ogni autorizzazione Municipale, necroforo, consegna interamente nel territorio comunale compresa [illegible] salma esclusa cremazione)

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.066.52.11 - Fax 011.686.53.00
Via Carducci, 28 - 20123 MILANO - Tel. [illegible].24.611 - Fax 02.244.244.90

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"...
Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da l'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291
E [illegible]
IL GIUBILEO
Numero Verde [illegible]
24 ore su 24
Esegue [illegible]
Sede centrale: C.so [illegible] Torino [illegible]
[illegible] disbrigo di tutte le pra[illegible] para accessorie [illegible] comunali, necrologi).

Uno studio sugli immigrati di seconda generazione

■ Ieri l'Osservatorio del Mondo Giovanile della Città ha illustrato anche le linee di lavoro di due studi sui giovani stranieri e sui centri sociali. «Vivere tra due culture», sui figli degli immigrati, verrà presentato domani all'Università, in via Verdi 8, ore 14,30. Il lavoro - ha spiegato la ricercatrice Marinella Belluati - è stato condotto nelle scuole, «dove si misura più facilmente il grado ■ esclusione o integrazione», analizzando ■ delibere comunali degli ultimi dieci anni e nelle comunità straniere.



A scuola si misura il grado di esclusione-integrazione

I centri sociali raccontati in «Liberi tutti»

■ Per ■ il contenuto completo ■ «Liberi tutti», ricerca coordinata dal professor Luigi Berzano per l'Osservatorio, si dovrà attendere la Fiera del Libro. Tuttavia, l'identikit è stato tracciato: i 12 centri sociali torinesi hanno identità diverse, con radici neo-comuniste, autonome, libertarie, squatter; ■ caratterizzano per ■ struttura ■ rete, per la sperimentazione ■ nuove forme di comunicazione e socialità. Ieri si è comunque appreso che i centri sociali non hanno collaborato allo studio che li riguarda.

Una manifestazione dei centri sociali

IL VOLTO DEGLI UNDER 30 IN UNA RICERCA DURATA UN DECENNIO

«La città migliora e con lei i giovani»

L'indagine si è concentrata sui 157 mila torinesi dai 14 ai 29 anni
Il sociologo Garelli: «Torino si è liberata dallo stereotipo che la vuole grigia, problematica, difficile ed espressione di una monocultura»

Maria Teresa Martinengo

«Nella condizione dei giovani si legge la condizione della città. E a Torino, tra il 1991 e il 2000, i giovani ■ cambiati in meglio». Parole confortanti, quelle usate ieri dal sociologo Franco Garelli alla presentazione dei primi dati di una ricerca sui ragazzi torinesi negli ultimi dieci anni, un universo di 157 mila cittadini. Garelli ha descritto una città, nell'esperienza della sua popolazione giovanile tra i 14 e i 29 anni, liberata dallo stereotipo che la vuole dipendente dalla grande impresa, grigia, problematica, organizzata esclusivamente sui ritmi del lavoro.

«Torino garantisce molte più opportunità ai giovani d'oggi rispetto ai loro coetanei del recente passato, dal lavoro alla formazione, dallo svago all'aggregazione», ha detto il sociologo. Le associazioni, tanto per fare un esempio, ■ circa 1000. A proposito di tempo libero, Garelli ha ricordato le infinite possibilità - offerte dall'ente pubblico e dai privati - che hanno a che fare con il risanamento e la pedonalizzazione di vaste aree cittadine, l'ap■ di nuovi locali, musei, sale musica, biblioteche, centri sportivi, cinema, con l'intensificazione della vita notturna.

Le motivazioni dell'indagine, curata dall'Osservatorio del Mon■ Giovanile e realizzata con il contributo di operatori, docenti, studenti, amministratori locali, ricercatori, sono state riassunte dal vicesindaco Marco Calgaro: «Il ruolo dell'assessorato alla Gioventù è attuare politiche sulla base dell'osservazione della realtà, politiche che vedono i giovani ■ risorsa attiva. Con tutti siamo pronti ■ dialogo, chiediamo però il rispetto delle regole».

La realtà vista da vicino? Torino ■ registra una percentuale più alta, rispetto alla media nazionale, di laureati di origine sociale medio-bassa. Tanto da far dire a Garelli che «in questo campo la città esprime attualmente una tendenza alla mobilità sociale ascendente, il cui effetto è ■ migliorare le qualificazione dell'offerta di lavoro da una generazione all'altra». Per i laureati torinesi, il lavoro arriva più in fretta che in altre realtà. «Una quota oscillante tra il 70 e il 90%, ■ quasi tutte le facoltà, trova occupazione entro un anno dalla laurea. Uno su 10 nell'industria, 9 nel terziario».

Anche da altri elementi emerge ■ quadro positivo indicato dal professor Garelli. «Nell'ultimo decennio il tasso di passaggio dalle medie alle superiori è più alto della media nazionale: 98 giovani ■ 100, tre in più. Vent'anni or sono ■ soltanto 72 ■ 100, 10 in ■ rispetto al ■ nazionale. Nell'arco di ■ anni ■ è registrata in città ■ forte considerazione del valore della formazione, ribaltando la situazione tipica del modello di sviluppo fordista in cui le possibilità ■ immediato accesso al lavoro scoraggiavano le famiglie a far proseguire i figli nell'iter dell'istruzione».

Parallelamente, è diminuita la dispersione scolastica nella media inferiore (meno del 3%) per cui il ■ di p■ lo alle superiori coinvolge la quasi ■alità. Garelli commenta: «Di qui, la plausibilità dell'idea della "piena scolarità" ■ del fatto che l'innalzamento dell'obbligo scolastico, introdotto per legge nel '99, sia stato di fatto anticipato nell'area torinese da ■ diffusa propensione dei giovani a prolungare l'iter formativo». Purtroppo, fa anche notare il sociologo, non tutti arrivano al diploma ■ ■ giovane su 3 continua ad affacciarsi al mercato del lavoro ■ la sola licenza media. La disoccupazione ■ passata dal ■ del '93 al ■ attuale, ma aumentano sempre più le forme di occupazione temporanea: «Un'opportunità, ma anche una trappola che rischia di invischiare i soggetti deboli ■ una spirale di lavori dequalificati e dequalificanti».

A Torino, una quota ■ laureati fra il 70 e il 90% di quasi tutte le facoltà trova lavoro entro un anno dalla laurea

IL NEOIMPRENDITORE

«Dimentichiamoci Milano guardiamo Lione e Ginevra»

Riccardo De Giuli

«La prima sensazione è che i ragazzi in giro per i locali torinesi siano triplicati. Invece sono sempre gli stessi ma escono molto di più». ■ pensarlo è Riccardo De Giuli, l'appena trentatreenne proprietario del ristorante «Tre galli» in via Sant'Agostino, uno ■ primi spazi serali sorti nel ristrutturato Quadrilatero e certo il primo a dettare le regole della tendenza di zona. «Io la licenza l'ho acqui■ nel '97 mentre solo nel '98 il Comune ■ cominciato ha offrire forti agevolazioni per la gestione dei locali, ma l'azione pubblica e privata è iniziata in quest'area nel '78: da una parte l'urbanizzazione, la pedonalizzazione, la nuova illuminazione, e dall'altra la ristrutturazione degli edifici. Per questo ■ si può pensare che sia sufficiente distribuire licenze per rinnovare Porta Palazzo». Quindi è vero che l'amministrazione ha lavorato ■ i giovani? «Sì, ha offerto nuove ■ ■ incontro, per il tempo libero, ha fatto sì ■ proprio una parte di Torino come ■ Quadrilatero venisse ■ contata dai maggiori magazine europei e americani e persino giapponesi». Cosa si aspettano gli avventori abituali del «Tre galli»? «Di far parte di una Torino che ■ farò ■ al grande marketing milanese ■ alla parte artistico-creativa di città ■ Ginevra o Lione». [t. pl.]

LA NEOLAUREATA

«I sacrifici di papà e mamma per vedermi all'Università»

Luciana Casafina

Dedicherà la tesi - che sta scrivendo sulla scrittrice afroamericana Geraldine Brooks - ai genitori, ■ ferroviere in pensione e ■ casalinga che hanno lottato non poco per farla studiare, anche se lei ha sempre vinto le borse di studio. Luciana Casafina ha 24 anni e a luglio si laureerà ■ Lingue; pa■ la tesi avrebbe dovuto andare negli Stati Uniti, ■ «costava troppo» e allora si è rivolta a un servizio della biblioteca universitaria Gioele Solari («una delle poche ■ che funzionano all'Università») per avere i libri: «Li hanno fatti arrivare ■ prestito: diciassette volumi con 250 mila lire. Non è poco, ma non c'è paragone con i ■ di un viaggio».

Racconta: «I miei hanno fatto solo ■ terza media, ma questo ■ ha impedito a mio padre di farsi valere nella vita ■ sul lavoro dove ha fatto anche un po' di carriera. Però il loro sogno è rimasto quello di avere la figlia laureata».

E Luciana è convinta che la laurea «apra più strade nella vita». Vorrebbe insegnare, «ma servirebbero altri due anni e allora, malgrado i miei insistano affinché lo faccia, ho deciso di lasciar perdere e di cercarmi un lavoro appena laureata, in una ditta dove poter ■ le tre lingue che conosco». [m. cas.]

IL NEOASSUNTO

«A cinque mesi dalla laurea ho trovato un buon lavoro»

Alessandro Riva

Laureato in Chimica con 103 ■ 110, in cinque mesi dalla laurea ha trovato un posto che gli piace. Alessandro Riva ha 27 anni, lavora ad Alessandria in un centro di ricerche privato situato nel Politecnico. Dice: «Mi occupo di materie plastiche e in particolare della resistenza al fuoco di materiali per arredamento e automobili. Una cosa bella e anche utile che dimostra come la chimica, a differenza ■ quello che pensano ■ molti, non sia una ■ ■ per avvelenare e inquinare».

Riva spiega: «Vivo a Alessandria tutta ■ settimana, torno a Torino nel week-end; mi pesa un po' aver lasciato famiglia e amici, ma d'altronde ero disponibile anche a andare all'estero. Il contratto è a tempo determinato però penso che mi verrà rinnovato ■ scadanza e per due anni. E poi ■ tratta anche di un'opportunità per guardarsi intorno, non fossilizz■. Lavora otto ore al gior■ lo stipendio «è soddisfacente», i compagni di lavoro «giovani ■ simpatici». Prima di approdare a questo impiego aveva fatto alcuni colloqui in altre aziende, ma senza ■ «Mi ■ andata bene: ■ stato disoccupato pochissimo e alla fine ho trovato una soluzione che mi piace. La laurea in Chimica credo che garantisca questo tipo ■ sbocchi perché siamo pochi». [m. cas.]

IL CORTEO DA PIAZZA ARBARELLO A PIAZZA CARIGNANO PARTE ALLE 20,30

Una fiaccolata contro il terrorismo

L'omicidio di Marco Biagi riporta sindacati e lavoratori in piazza

Marina Cassi

Di ■ in piazza stasera contro il terrorismo. La fiaccolata organiz■ a Torino ■ in tutta Italia da Cgil-Cisl-Uil sarà aperta da un vecchio striscione con scritto semplicemente «no al terrorismo»; è rimasto nei depositi per anni e ora, purtroppo, deve di nuovo essere usato per un corteo dopo ■ omici■.

La manifestazione - che in città viene dopo il presidio ■ sindacato ■ pi■ Castello, la fiaccolata ■ le istituzioni di mercoledì scorso e lo ■ con comizi a Mirafiori di giovedì - parte alle 20,30 da piazza Arbarello. Per corso Sircardi, via Cernaia, ■a Pietro Micca, piazza Castello, raggiungerà piazza Carignano. Qui parleranno i segretari regionale della Cgil, Titti Di Salvo, della Cisl di Torino, Nanni Tosco e il segretario confederale Uil Franco Lotito.

Al corteo - per il quale il sindacato ha acquistato e distribuirà 3 mila fiaccole - partecipano Regione (ieri in consiglio regionale un ordine del giorno della minoranza di condanna al terrorismo e di impegno a partecipare alle manifestazioni è stato approvato all'unanimità), Provincia e Comune oltre a numerose associazioni tra cui Ascom, Confesercenti, Acli. Presenti anche i partiti: Ds, comunisti italiani, rifondazione.

Dopo mesi di difficoltà nei rapporti unitari i tre sindacati confederali tornano in piazza insieme come hanno sempre fatto negli anni duri del terrorismo e come già è accaduto giovedì a Mirafiori; ora poi la proclamazione dello sciopero generale per la difesa dei diritti e contro le deleghe del governo su fisco, scuola, sanità, previdenza ■ rinsaldato legami antichi.

Il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, è molto duro: «Sappiamo da sempre che il terrorismo, oltre a stroncare delle vite umane, è contro i lavoratori e ■ combattuto per anni con ogni nostra energia. Adesso siamo di nuovo in piazza per dire no ai terroristi. Ma anche a chi - ■ Berlusconi e alcuni suoi ministri - tiene ■ atteggiamento insopportabile di scontro con noi e con i lavoratori. Un governo capace dovrebbe cercare il dialogo, non il contrario». Molto polemico anche il segretario Uil, Giorgio Rossetto: «Ogni volta che parla il governo manda ■ ■ si traducono in una unità sempre maggiore tra i sindacati. I suoi attacchi scomposti ■ hanno persino messo in ■ al suo interno». Aggiunge: «Adesso dobbiamo combattere contro il terrorismo e metterci a preparare lo sciopero per i diritti».

E per il segretario regionale Cisl, Mario Scotti, «è necessario respingere con forza e con indignazione ogni esplicito e implicito collegamento tra violenza e lotta sociale». Ribadisce: «La condanna del terrorismo del sindacato ■ netta e totale come sempre».

DALLA PAGELLA DIPENDERA' IL PREMIO DI RISULTATO

A fine 2002 il Comune darà i voti ai dirigenti

E' passato ieri in giunta, presentato dall'assessore alle Finanze Paolo Peveraro il Peg, il piano ■ di gestione. Due volumi che vanno di pari passo con il bilancio, fissano obiettivi ■ modalità di raggiungimento dei medesimi. Sin qui, nulla di particolarmente nuovo. Ma ■ guardare bene, ■ quest'anno, ■ novità c'è: e riguarda le modalità di raggiungimento del premio di produzione da parte dei dirigenti. «Non ci pareva giusto - ha spiegato ieri il dirett■ generale ■ Palazzo civi■ Cesare Vaciago - lasciare che l'ottenimento di questa gratifica dipendesse soltanto dal raggiungimento reale degli obiettivi. Si tratta di un processo fatalmente qualitativo e aleatorio. Ecco perché abbiamo pensa■ ■ era meglio finalizzare il 50 per cento del premio a un identikit di comportamento: nove giudizi sui comportamenti tenuti durante l'anno dal dirigente in questione». Un modo insomma, per mettere al riparo il manag■ ■ colpo di sfortuna (che nelle ■ pubbliche appa■ con la forza del tormentone), ma pure per affidargli, alla fine dell'anno, una ■ e propria pagella. Nove materie, per nove voti espressi in novantesimi. Qualche esempio? Il dirigente in questione dovrà dimostrare di possedere autonomia, s■ di responsabilità e leadership. Se vorrà meno a una di queste qualità, allora parte del premio potrà volatilizzarsi. E chi darà il voto al top manager di Palazzo civico? Ma ■ top dei top, naturalmente: Cesare Vaciago, city manager della città da oltre quattro anni.

Scorrendo il piano, però alla voce sicurezza stradale scopriamo altre novità interessanti: fra le priorità del Comune ci sono le campagne mirate contro la velocità, il ■ rosso, ■ cinture e il cellulare. [e. min.]

ORMAI CRONICA LA CARENZA DI SPECIALIZZATI

Le industrie conciarie in cerca di manodopera

Ne servirebbero almeno mille all'anno, ma ne vengono formati ■ ottanta; anche nel campo delle industrie conciarie c'è una cronica ■ di personale specializzato. Un problema grave per un ■ che rappresenta il ■ del fatturato europeo e il 20% di quello mondiale. E in Italia, malgrado la vivacità del comparto, ci sono solo 4 scuole per periti chimici conciari.

Il problema è stato sollevato dal convegno organizzato dall'Unione industriale che è servito anche a presentare il rilancio voluto dall'associazione e dalla provincia dell'istituto Giacinto Baldracco: oltre a formare un numero maggiore di allievi verrà utilizzata, per le ■ strutture estremamente moderne, come centro di ricerca.

Il Baldracco celebra anche i cent'anni della «Regia Concaria Scuola Italiana», oggi Istituto Giacinto Baldracco: fu fondato infatti nel 1902 dalle concerie torinesi, quando lungo il Po sorgeva uno dei distretti conciari più importanti d'Italia. In seguito l'industria della pelle si è sviluppata soprattutto in Veneto, Toscana e Campania ■ la scuola torinese ha perso centralità, fino a rischiare la chiusura. Adesso l'Unione Industriale con la Provincia e l'Unic (Unione nazionale imprese conciarie), vuole impedire la perdita di un importante patrimonio di tradizioni e cultura e valorizzare l'istituto quale centro nazionale ed europeo di formazione conciaria, a tutti i livelli: manager, tecnici di produzione, operai specializzati.

L'industria conciaria occupa nell'Unione Europea 53.000 addetti (più ■ 30.000 nella ■ Italia, 500 in Piemonte), ■n un fatturato di quasi 10 miliardi di euro, più di un terzo di quello mondiale. La quota di esportazioni extra-Ue (stimata intorno al 40%) dimostra inoltre che la pelle è uno dei più importanti vettori del «made in Europa» nel mondo. [m. cas.]

...TTORI

Offerte dei lettori alla Fondazione *La «Stampa-Specchio dei ■pi» Onlus* (Organizzazione non lucrativa ■ utilità sociale):

Fondo di solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

10-26 marzo: in me■ di Pierino, i cugini 2.000,00; ricava■ vendita oggetti vari, legato Aldo Schiffò ■ memoria dei cari g■ Cristina Spandre e Severino Schiffò 1.400,00; In memoria del carissimo Mario Aceto a favore della lotta alla sclerosi multipla 330,00; ■ ricordo di Pier Giorgio Carpignano gli amici di Passerano 230,00; le amiche del mercoledì in memoria di Maria Sanfront 200,00; nipoti, cognati e amici in ricordo di zio Piero 175,00; Mara e Vito 167,00; in ricordo di Ferdinando Molinaris, gli amici ■ conoscenti di Bianca 150,00; ■ memoria del ■io caro marito, Ernesta 150,00; Buona Pasqua a tutti 130,00; In memoria ■ Ramella Ario i condomini di via Guala 5/5 103,00; Domenico De Filippi 100,00; In ricordo di Enrico, Andrea e Giancarlo 90,00; L.P. 68,12; in memoria di Giovanni Lironi 60,00; A.B. 50,00; L. in ■ della mamma 50,00; ■ memoria di Gino Olivo gli amici di Favella 35,00; B.L.A. 25,00; Marzia in ricordo di zia Adele 20,00; Marcella ■ Pinetta in memoria di Gianna 20,00.

La ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la ■ ■ di Candiolo ■ al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

13-22 marzo: in memoria di Cesare Morando, i suoi ■ ■,00; in memoria ■ Elio De Amicis i vicini di ■ strada Scaravaglio 101 18 Rivoli 350,00; condomini, amministratore ■ custode via Fattori 4 ■ memoria di Raviola 340,86; in memoria ■ Domenico Magnetti Vernai 300,00; in ricordo di Giacomo Fassino 190,00; in ricordo di zio Piero, i nipoti 180,00; le amiche ■ ricordo di Carolina Francone 152,00; In memoria della cara Ester, i cugini Braggion e Paganotto 150,00; in ricordo di Carmelo De Luca 150,00; condomini e inquilini di c.so Ferrucci 21 e amici e conoscenti in ricordo di Francesca Galliena ved. Borgaro 150,00; in memoria di Caterina Corgiat Mêtio, i nipoti 100,00; Franc■ ■ Alessandro ■ memoria ■ Bruno Montanaro 100,00; ■ memoria di Antonia Bortoletto, Giorgio, Nino, Franco Gallo e famiglie 90,00; in memoria di Marco Cerone ■ai nipoti ■ figlio Antonio 76,03; in memoria ■ Pasqualina Ferrero i condomini 75,00; fratelli Padoan e Clara Casini in memoria di Beppe Cane 75,00; i compagni e le compag■ ■ leva 1925 in memoria di Carolina Francone 65,00; in memoria di Salvatore Solinas 50,00; gli amici delle bocce in ricordo della mamma di Roberto Della Casa 50,00; i clienti della gioielleria Nora 50,00; i condomini di v■ Rimembranza 7 Verolengo in memoria di Carolina Francone 50,00; in ricordo di mio papà Paolo Barone, ■ figlia 50,00; P.R. 50,00; Irene Mirko in suffragio ■ cari genitori e protezione di Papa Giovann 50,00; R.G. Torino 30,00; in ricordo ■ Amedea Bertazzoni 30,00; in memoria di Oscar Actis Grosso, la famiglia 25,00; Carlo in ricordo della sua Liliana 25,00; in mem■ di Carmela Morabito 7,00. [continua]

STRATEGIE PER RIPULIRLA

Ventidue dogy-box in otto quartieri

■ In città sono nati ■ poche settimane. Sono i «dogy-box» colonnine per la distribuzione di sacchetti e palet- ■ (costo 10 centesimi di euro). La loro gestione dipende dall'Amiat che attraverso questi apparecchi, finora, ha distibuito 1000 palette e ■■■ sacchetti

La colonnina distribulsci-palette

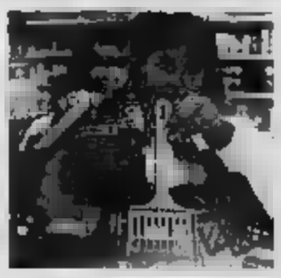
Dieci motociclette «aspira-deiezioni»

■ Questa è una novità tutta torinese. Si tratta della prima motocicletta che tramite un potente aspiratore elimina l'escremento ■ Fido. Ad oggi, in funzione, ce ■■ ■■■ quattro. Ma diventeranno presto, a grande richiesta, dieci: una per ogni circoscrizione cittadina

La motocicletta aspira-deiezioni

Palette usa-e-getta vendite in calo

■ I negozi specializzati in prodotti ■ accessori per cani lamentano una ■■■ flessione delle vendite della paletta. «Ormai si arrangiano con quello che hanno già: sacchetti, kleenex ■ qualsiasi altro contenitore usa e getta». All'inizio ■■ quasi una moda, oggi non più



Un set di palette

Guerra psicologica a San Salvario

■ I manifestini ■■■ vecchi ■ qualche mese, ma ■■■ perfettamente leggibili e attuali. Sui muri di via Principe Tommaso volantini invitano i torinesi a non lasciare che i propri cani sporchino i ■■r-ciapiedi. ■ qualcuno ■■ aggiunto a penna: «Se non basta fotografiamoli!»

Manifestino a San Salvario

OFFENSIVA DEL COMUNE CHE HA MOBILITATO 100 VIGILI URBANI

E' «tolleranza zero» per i padroni dei cani che non puliscono

In una settimana controllate quasi 500 persone e date 110 multe «Se il lavoro di repressione non basterà aumenteremo le sanzioni»

Emanuela Minucci

In una settimana hanno staccato 110 multe ■ controllato 497 ■■■ tuazioni». L'equivalente di quanto, solitamente, Amiat e vigili urbani insieme, riuscivano a fare in tre, qu■■ mesi. E' questa la cifra più eloquente della nuova operazione promossa dal Comando di corso XI Febbraio contro i possessori di cani che continuano a ignorare l'uso della paletta. Il ■■■aco Chiamparino, che soltanto da qualche giorno ha lasciato la delega dei vigili urbani all'assessore Gianluigi Bonino, l'aveva preannunciato: «Ovunque mi trovi, diretta radiofonica o festa dell'Unità che sia, il problema che la gente pare sentire di più è quello dei marciapiedi o dei giardini lordati dai cani. Adesso dobbiamo fare qualcosa. Ci devono vedere, dobbiamo farci sentire». E quell'esortazione, a sorvegliare sul ■■■ ■■■ dei torinesi, per la nuova coppia Bonino-Famigli (rispettivamente nuovo assessore e nuovo comandante dei vigili) si è trasformato in una priorità.

E' scattata così l'operazione «paletta selvaggia». Cento vigili al giorno - spostati dal servizio di viabilità ■ quello dei giardini - per otto giorni. Si sono mossi - ■ si muoveranno, perché l'operazione durerà per tutta la primavera - in borghese «perché questo è l'unico modo per scoprire sul serio che ■■■ succede nei giardini». Escono a gruppi di tre, solitamente ■■■ ■■■■ ■ ■■■ donna. Trent'anni, abiti casual, aria disinteressata di chi magari sta attendendo la fidanzata. «Era quello l'unico modo - spiega l'assessore Bonino - per portare ■ casa un risultato. Non ■ facile, ■■■■ dimostrano le cifre, beccare sul fatto il maleducato. Ma alla ■■■ il ■■■■■to l'abbiamo ottenuto. Sono ■ cifre a parlare». Per completare l'opera «ma soprattutto non dare l'impressione ai torinesi che l'amministrazione riesce soltanto a staccare multe, che al momento buono, per quanto invocate, non piacciono a nessuno - spiega ancora Bonino - abbiamo realizzato un questionario che invitiamo a compilare con l'aiuto del vigile. Sul foglio si parla di pulizia, ma anche di sicurezza. Chiediamo ai cittadini quali sono e loro parere le emergenze ■■■ gravi e alla fine tireremo le conseguenze».

Tante strategie, dunque, per combattere un problema che a Torino, come in tante altre metropoli, figura tra le emergenze più sentite. ■ se a Milano la multa-stangata arriva a 150 ■■■ ro, sotto la Mole si preferisce puntare sull'effetto sorpresa del controllo realizzato da agenti in borghese. ■■ ■■n significa che non si sia provata la linea-morbi- ■■■ «Abbiamo scritto una lettera ■ tutti i proprietari di ■■■■ - spiega il sindaco Chiamparino - invitando loro ad un uso costante della paletta ■ degli appositi sacchetti che sono ormai distribuiti automaticamente in diversi giardini. Adesso, invece, sono scattati i controlli. Se anche dopo questa fase la situazione non sarà migliorata allora potremo pure pen■■■ ■ aumentare il costo della multa». Il primo cittadino ribadisce pure, però, che il ■■■■■■ può anche salire a 1000 euro, ■■ se non si hanno vigili sufficienti per elevarlo i marciapiedi resteranno sporchi come prima». Adesso, però, ■■■ che i vigili ci siano. ■ meglio, che l'amministrazione ■■■■ pensato che è utile distrarli dal settore viabilità ■ quello del verde pubblico. E anche all'Amiat hanno deciso di fare sul serio: ■■■biamo organizzato una riunione sul tema, qualche giorno fa - spiega l'amministratore delegato Ivan Strozzi - erano presenti il comandante dei vigili, l'assessore competente e anche le associazioni cinofile. Insieme abbiamo pensato a come fronteggiare il problema: aumentando sì i controlli da parte degli ispettori ecologici, ma anche il ■■■■■■ delle ■■■ chine aspiratrici che presto ■■ quattro potrebbero passare a otto». A sentire i cittadini che le hanno viste in funzione, infatti, il vero problema ■ queste macchine «aspira-escrementi» è che sono poche: «Ce ne fossero di più - sbottava ieri un architetto con bassotto a seguito ■■ via della Rocca - dove passano sembre ■■■si che li lucidino i marciapie- ■■■...».

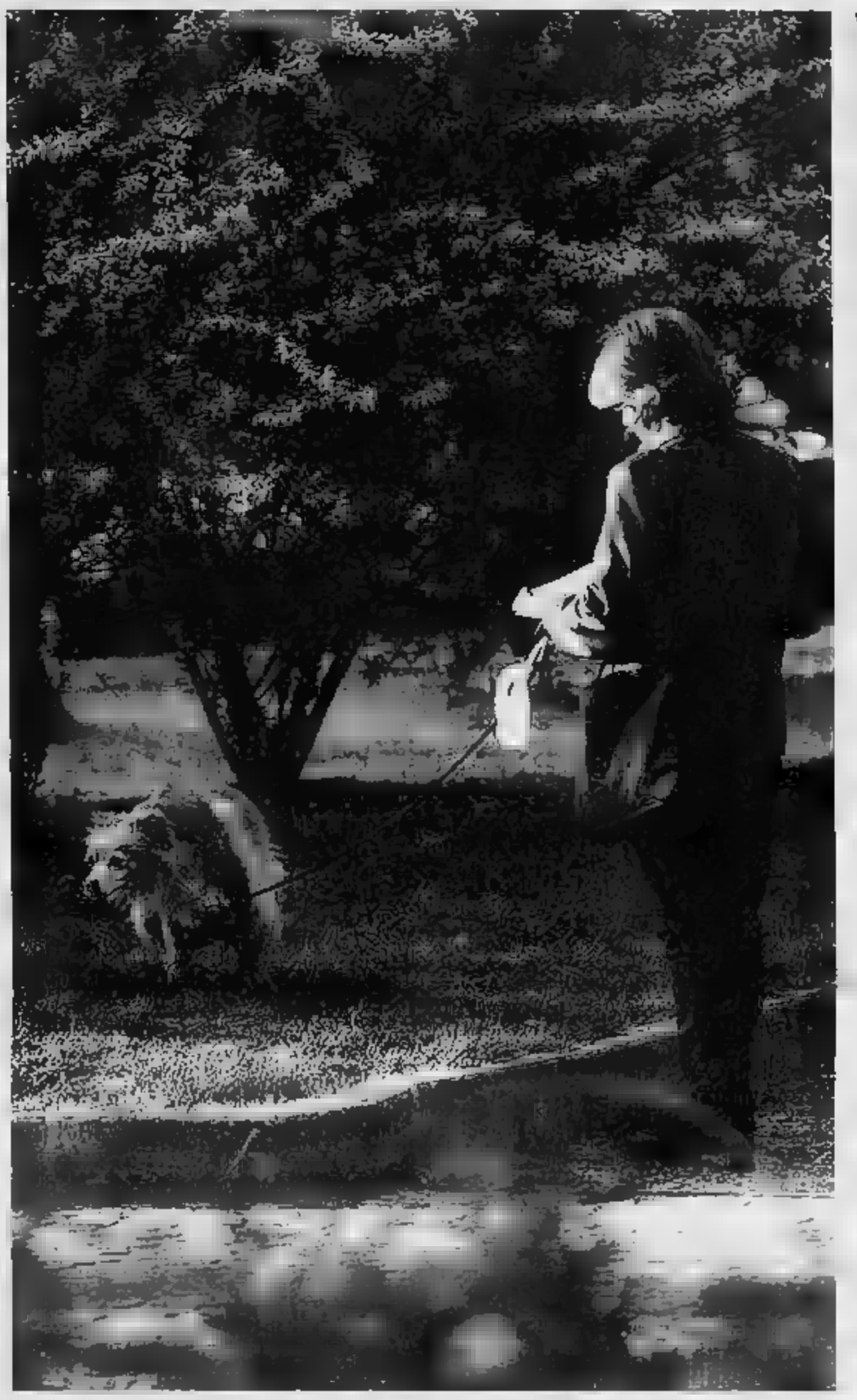
E a proposito di marciapiedi puliti, da oggi, c'è un'altra novità (magari non si dovrebbe dire, perché loro preferiscono passare mosservati): i 13 operatori ecologici dell'Amiat hanno una nuova divisa, grigia. ■■■ si possono differenziare meglio dai tanti addetti che ormai circolano nei giardini. «Per ora non ci riconoscono ancora - spiegano - pensa- ■■ che ■■■■ una specie di spazzini e se ne infischiano di usare la paletta. Ma fra pochi giorni, magari, la ■■■ ■ diffonderà, e allora magari andremo ■■ borghese, ■■■■ se è un po' più difficile, senza un distintivo esibito, essere rispettati».

LA PATTUGLIA

La task-force dei vigili urbani impegnati nell'operazione «paletta selvaggia» è molto vasta. Da circa una settimana circa 100 agenti, a rotazione, veng■■■ spostati dal servizio su strada a quello nelle aree verdi. Per molti di loro, specialmente all'inizio, è stato abbastanza divertente, anche perché viaggiano in gruppo. Minimo tre persone. Come mai? A spiegarlo ci pensa Daniela, la ragazza del trio: «Anche se non sembra, è pericoloso. La gente si inviperisce quando si toccano certi argomenti. L'idea di tirare fuori 50, a volte 74 euro per colpa del proprio cane, anche se i veri colpevoli sono loro, alla maggior parte della gente non va giù. E allora se la prendono con noi. Cominciano a dirci che potremmo pure occuparci di qualcos'altro. Sono strani i torinesi: da un lato invocano maggiori controlli, dall'altro si irritano se li facciamo».

LA ■■■ ■■

Alla fine la ragazza con il labrador vedendosi circondata da tre agenti in borghese, un fotografo armato di teleobiettivo e un cronista sul punto di fare mille domande ne ha fatta una lei: «Ma sarò mica su Scherzi a parte?». No, signorina, lei non è su Scherzi a parte, ma ha appena risparmiato circa 74 euro. Motivo? La solerte dipendente della Regione Piemonte, Elisabetta Stoppino, con affettuoso quattrozampe al seguito, aveva con sé il kit del perfetto padroncino. «E' vero, non me ne separo mai e lo uso sempre, a qualsiasi ora e poco importa se non mi vede nessuno». Elisabetta si riferisce a tanti altri frequentatori di quello stesso giardino che, a sentire le lamentele di chi in piazza Maria Teresa abita o lavora, spesso ignorano l'uso del kit nonostante il Comune abbia piazzato in mezzo alle aiuole un dispenser di sacchetti.



In una sola settimana i vigili urbani hanno dato 110 multe a padroni che non ripulivano le aiuole sporcate dai ■■■ cani

CANI & PALETTE IN CIFRE

80 mila
i cani tatuati in città

13
gli ispettori ecologici dell'Amiat che danno la caccia ■ cani ■ padroni «sporcaccioni»

500
■ multe che vigili e ispettori danno in un anno

7
da tanti giorni dura l'«offensiva» ■■■ Comune contro chi sporca ■ in questa settimana sono stati effettuati

497
controlli

110
le multe date

100
i vigili impiegati a rotazione per 8 giorni

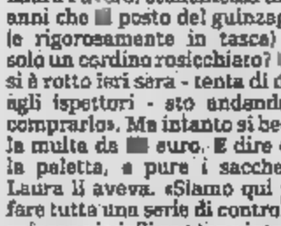
74
gli euro ■ multa che deve pagare chi ■ trovato ■■■ paletta e ■■■ ■ cane che ha appena sporcato

50
gli euro della multa inflitta a chi ha ■■■ sé la paletta ma non pulisce

24
gli euro della multa che viene data a chi non porta con sé ■ necessario per pulire (anche se ■ cane non ha sporcato)

4
le macchine aspira-escrementi utilizzate dall'Amiat per pulire le strade

22
i distributori di palette e kit sparsi per la ■■■



POMERIGGIO TRA LE AIUOLE ■■ PIAZZA ■■■ TERESA

Fido colpisce impunito dopo il tramonto

Con gli agenti in borghese a «caccia» in parchi e giardini

reportage

I vigili ormai conoscono tempi e tic di ogni razza «Quello, ad esempio, non farà nulla sta solo annusando ■■■ pista romantica Quel volpino invece...»

HANNO scelto un giardino molto centrale e forse anche un po' snob. Di quelli che ricordano ■ prime scene della «Carica dei 101», con il barboncino e lo schnauzer gigante ■■ dietro trotterellano padroni-fotocopia disposti ad accontentare ogni loro capriccio.

Aiuole ■ ghiaia ■ piazza Maria Teresa, ■■ 16. Scena prima. I tre vigili in borghese di chiama- ■■ Claudio, Paolo e Daniela. Sono giovani, ■■■ ■■■ ■■ arrivano ai novant'anni, ■■■ e giubbotti husky smanicati ■ cui ■■ diresti mai ■■ può uscirne ■■ distintivo del Corpo di Polizia Municipale. Il cronista li segue a debita distanza, deve scoprire quante multe riescono a staccare, in quel fazzoletto di verde super-curato, in cui troneggiano cartelli gialli con sopra la perentoria scritta «Cani al guinzaglio». Le domande ■ ■■■ sarebbero tante, ma siamo invitati al silenzio, per- ■■■ si ■■ per avvicinare la prima «vittima». E' una ragazza bionda e carina, ■■■■ biondo e carino è il suo labrador di 9 anni di nome Tobia. Tobia s'avvinghia al platano, ■■ inala sollucherato ogni profumo, ma ■ fermarsi a fare un bisognino, proprio non ■■ voglia. Il vigile in borghese ■■■■■ ■■■■ tempi e tic di ogni razza: «Questo non fa nulla, sta soltanto annusando ■■a pista romantica...». E si dirige sicuro verso la ragazza che a giudicare dallo sguardo impietrito sta immaginandosi vittima di ■■■ scippo. «Signorina ce l'ha la paletta?». Il ■■■ viso diventa ragginato. E i motivi sono due. Il portafogli è salvo e la paletta è a portata di tasca.

«Perfetto signorina. Può andare». Tobia riprende a scodinzolare E' il turno di una signora di ■■■■ età dal passo affrettato. Magra e piccola come il volpino di ■■■ ■■■■ ■■■ ■ sta accovacciato fra le aiuole. «Eccolo, lo cogliamo sul fatto» avverte Daniela. «No, aspettiamo. Vedia- ■■■ ■■■■ ■ comporta la padrona, prima». Il cagnetto conclude l'operazione e la signora lo strattona un po' per riprendere il ■■■ ■■■■■■ frettoloso. E qui scatta ■ controllo: «Ci ■■■■ siamo della polizia municipale - la ferma Daniela, esibendo il distintivo - abbiamo notato che lei non fa uso di paletta. Eppure ■ cane ha fatto qualcosetta fra quelle aiuole». La signora prende un tono di scusa. E mette ■ mani avanti: «Se ha fatto qualcosa io non me ne sono accorta». Gli ispettori erano troppo lontani ■ per capire se dice o meno la verità. E allora vanno sul posto ■ verificare (ebbene sì, questo è ■ duro compito di chi fa questi controlli) se si ■ trattato di un rifiuto organico «trasportabile o meno con paletta». Sorpresa: la signora diceva la verità. Era solo una pipì. E se ne va indisturbata, dal momento che ■■■ ■ aveva qualche sacchetto che la scagionava da ogni sanzione. ■ stanno avvicinando le 17. Un'ora niente male per questi controlli. Dagli eleganti caseggiati della piazza cominciano a scendere le colf filippine con al guinzaglio vizziatissimi cani (abbiamo visto un fox terrier con al posto del collare ■■■ foulard) d'ogni razza, purché pregiata. Con quelle c'è poco ■■ sperare. Sono tutte attrezzatissime e si guardano bene dal non utilizzare paletta e sacchetto ■ cui si riforniscono al dispenser di via Giolitti. Che ci fa in mezzo a loro Laura Favero, studentessa di 25 anni che ■ posto del guinzaglio (e rigorosamente in tasca) ■■■ solo un cardino rosicchiato? ■■■ si è rotto ieri sera - tenta di dire agli ispettori - sto andando ■ comprarlo». Ma intanto si becca la multa da ■■ euro. E dire che la paletta, ■ pure i sacchetti, Laura li aveva. «Siamo qui per fare tutta una serie di controlli - spiegano i vigili con tono intransigente - ci spiace, ■■■ dobbiamo fare ■ multa». ■ qualcuno che fa sporcare Fido e non pulisce non c'è? «E' sempre più difficile, glielo avevamo detto. Il picco degli abusi c'è dopo il tramonto, oppure quando in giardino c'è davvero poca gente» **[e. min.]**.

CHE

Uno studio sugli immigrati di seconda generazione

■ Ieri l'Osservatorio del Mondo Giovanile della Città ■ illustrato anche le linee di lavoro ■ due studi sui giovani stranieri e sui centri sociali. «Vivere tra due culture», sui figli degli immigrati, verrà presentato domani all'Università, in ■ Verdi 8, ore 14,30. Il lavoro - ha spiegato la ricercatrice Marinella Belluati - è stato condotto nelle scuole, «dove si ■ più facilmente il grado ■ esclusione o integrazione», analizzando le delibere comunali degli ultimi dieci anni e nelle comunità straniere.

A scuola si misura il grado di esclusione-integrazione

I centri sociali raccontati in «Liberi tutti»

■ Per conoscere ■ contenuto completo di «Liberi tutti», ricerca coordinata dal professor Luigi Berzano per l'Osservatorio, si dovrà attendere la Fiera ■ Libro. Tuttavia, l'identikit è stato tracciato: i 12 centri sociali torinesi hanno identità diverse, con radici neo-comuniste, autonome, libertarie, squatter; si caratterizzano ■ una struttura di rete, per ■ sperimentazione di nuove forme di comunicazione e socialità. Ieri si è comunque appreso che i centri sociali non hanno collaborato allo studio che li riguarda.

Una manifestazione dei centri sociali

IL VOLTO DEGLI UNDER 30 IN UNA RICERCA DURATA UN DECENNIO

«La città migliora e con lei i giovani»

L'indagine si è concentrata sui 157 mila torinesi dai 14 ai 29 anni
Il sociologo Garelli: «Torino si è liberata dallo stereotipo che la vuole grigia, problematica, difficile ed espressione di una monocultura»

Maria T■■■ Martinengo

«Nella condizione dei giovani si legge la condizione della città. E a Torino, tra il 1991 e il 2000, i giovani so■ cambiati in meglio». Parole confortanti, quelle usate ieri dal sociologo Franco Garelli alla presentazione dei primi dati di una ■■■■ sui ragazzi torinesi negli ultimi dieci anni, un universo di 157 mila cittadini. Garelli ha descritto una città, nell'esperienza della sua popolazione giovanile tra i 14 e i 29 anni, liberata dallo stereotipo che la vuole dipendente ■ dalla grande impresa, grigia, problematica, organizzata esclusivamente sui ritmi del lavoro.

«Torino garantisce molte più opportunità ai giovani d'oggi rispetto ■ loro coetanei ■ recente passato, dal lavoro alla formazione, dallo svago all'aggregazione», ha detto il sociologo. Le associazioni, ■■■■ per fare ■ esempio, ■■■■ circa 1000. A proposito di tempo libero, Garelli ha ricordato le infinite possibilità - offerte dall'ente pubblico e dai privati - che hanno a che fare con il risanamento ■ la pedonalizzazione di vaste aree cittadine, l'apertura di nuovi locali, ■■■■ sale musica, biblioteche, centri sportivi, cinema, con l'intensificazione della vita notturna.

Le motivazioni dell'indagine, curata dall'Osservatorio del Mondo Giovanile e realizzata ■■■ il contributo di operatori, docenti, studenti, amministratori locali, ricercatori, ■■■■ ■■■■ riassunte dal vicesindaco Marco Calgaro: «Il ruolo dell'assessorato alla Gioventù è attuare politiche sulla base dell'osservazione della realtà, politiche che vedono i giovani come risorsa attiva. Con tutti siamo pronti al dialogo, chiediamo però il rispetto delle regole».

La realtà vista da vicino? Torino registra una percentuale più alta, rispetto alla media nazionale, di laureati di origine sociale medio-bassa. Tanto da far dire a Garelli che «in questo campo ■ città esprime attualmente ■■■ tendenza alla mobilità sociale ascendente, il cui effetto è di migliorare la qualificazione dell'offerta di lavoro da una generazione all'altra». Per i laureati torinesi, il lavoro ■■■■ più in fretta che in altre realtà. «Una quota oscillante tra il 70 e il 90%, in quasi tutte le facoltà, trova occupazione entro un anno dalla lau■■. Uno su ■ nell'industria, 9 nel terziario».

Anche da altri elementi emerge il quadro positivo indicato dal professor Garelli. «Nell'ultimo decennio il ■■■■ ■ passaggio dalle medie ■■■ superiori ■ più alto della media nazionale: ■ giovani su 100, tre in più. Vent'anni or sono erano soltanto 72 su 100, 10 in meno rispetto al dato nazionale. Nell'arco di 20 anni si è registrata in città una forte considerazione ■■■ valore della formazione, ribaltando la situazione tipica ■■■ modello di sviluppo fordista in ■■■ le possibilità di immediato accesso al lavoro scoraggiavano le famiglie a far proseguire i figli nell'iter dell'istruzione».

Parallelamente, è diminuita la dispersione scolastica nella media inferiore (meno del 3%) per cui il tasso di passaggio alle superiori coinvolge la quasi totalità. Garelli commenta: «Di qui, la plausibilità dell'idea della "piena scolarità" e del fatto che l'innalzamento dell'obbligo scolastico, introdotto per legge nel '99, sia stato di fatto anticipato nell'area torinese da una diffusa propensione dei giovani a prolungare l'iter formativo». Purtroppo, fa anche notare il sociologo, non tutti arrivano al diplo■■ e un giovane su 3 continua ad affacciarsi ■ ■■■■■ del lavoro ■■■ la sola licenza media. La disoccupazione è passata dal 22% del '93 al 17% attuale, ma aumentano sempre più le forme di occupazione temporanee. «Un'opportunità, ma anche ■■■ trappola che rischia ■ invischiare i soggetti deboli in una spirale di lavori dequalificati e dequalificanti».

A Torino, una quota di laureati fra il 70 e il 90% di quasi ■■■ ■ facoltà trova lavoro entro ■■ anno dalla laurea

IL NEOIMPRENDITORE

«Dimentichiamoci Milano guardiamo Lione e Ginevra»

Riccardo De Giuli

«La prima sensazione è che i ragazzi in giro per i locali torinesi siano triplicati. Invece sono sempre gli stessi ma ■■■■ molto di più». A pensarlo è Riccardo De Giuli, l'appena trentatreenne proprietario del ristorante «Tre gallie in via Sant'Agostino, uno dei primi spazi serali sorti nel ristrutturato Quadrilatero ■ certo ■ primo a dettare le regole della tendenza di zona. «Io la licenza l'ho acquistata nel '97 mentre solo nel '■■■ Comune ha cominciato ha offrire ■■■ agevolazioni per la gestione dei locali, ma l'azione pubblica ■ privata è iniziata in quest'area nel '78: da una parte l'urbanizzazione, la pedonalizzazione, la nuova illuminazione, e dall'altra la ristrutturazione degli edifici. Per questo non si può pensare ■■■ sia sufficiente distribuire licenze per rinnovare Porta Palazzo». Quindi è vero che l'amministrazione ha lavorato per i giovani? «Sì, ha offerto nuove occasioni di incontro, per il tempo libero, ha fatto sì che proprio una parte di Torino come il Quadrilatero venisse rec■■■■ ■■ maggiori magazine europei ■ a■■■■■ e persino giapponesi». Cosa si aspettano gli avventori ■■■■ dei «Tre gallie? «Di far parte di una Torino che non farà concorrenza al grande marketing milanese ■■■ alla parte artistico-creativa di città come Ginevra o Lione». [t. pl.]

LA ■■■■■■■■

«I sacrifici di papà e mamma per vedermi all'Università»

Luciana Casafina

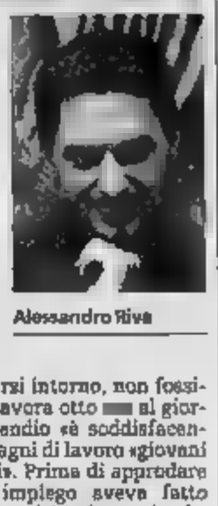
Dedicherà la tesi - che sta scrivendo sulla scrittrice afroamericana Geraldine Brooks - ai genitori, un ferroviere in pensione e una casalinga che hanno lottato ■■■ poco per farla studiare, anche se lei ha sempre vinto le borse ■ studio. Luciana Casafina ha ■■ anni e a luglio si laureerà in Lingue; per la tesi avrebbe dovuto andare negli Stati Uniti, ma «costava troppo» ■ allora si è rivolta a ■■■ servizio della biblioteca universitaria Giosle Solari (una delle poche ■■■ che funzionano all'Università») per avere i libri: «Li hanno fatti arrivare in prestito: diciassette■■■ volumi ■■■ ■■■ mila ■■■. Non è poco, ma n■■ c'è paragone con i costi di un viaggio».

Racconta: «I miei hanno fatto solo la terza media, ma questo non ha impedito a mio padre di farsi valere nella vita ■ sul lavoro dove ha fatto anche un po' di carriera. Però il loro sogno ■ rimasto quello ■ avere la figlia laureata».

E Luciana è ■■■■■■■ che la laurea «apra più strade nella vita». Vorrebbe insegnare, «ma servirebbero altri due anni e allora, malgrado i miei insistano affinchè lo faccia, ho deciso ■ lasciar perdere e di cercarmi un lavoro appena laureata, in ■■■ ditta dove poter usare le tre lingue che conosco». [m. cas.]

IL ■■■■■■■■

«A cinque mesi dalla laurea ho trovato un buon lavoro»



Alessandro Riva

Laureato in Chimica con 103 su 110, in cinque mesi dalla laurea ha trovato un posto che gli piace. Alessandro Riva ha 27 anni, lavo■■ ad Alessandria in un■■■■■ di ricerche privato ■■■■■ nel Politecnico. ■■■■: «Mi occupo di materie plastiche e in particolare della resistenza al fuoco ■ materiali per arredamento e automobili. Una cosa bella e anche utile che dimostra come ■ chimica, ■ differenza di quello che pensano ■ molti, non ■■ una scienza nata per avvelenare o inquinare».

Riva spiega: «Vivo ■ Alessandria tutta la settimana, ■■■■ a Torino nel week-end; ■■ p■■■ un po' aver lasciato famiglia e amici, ma d'altronde ero disponibile anche a andare all'estero. Il contratto è a tempo determinato però penso che mi verrà rinnovato alla scadenza o per due ■■■■. E poi si tratta anche ■ un'opportunità p■■ guardarsi intorno, non fossilizzarsi». Lavora otto ■■■ al giorno, lo stipendio «è soddisfacente», i compagni di lavoro «giovani e simpatici». Prima di approdare a questo impiego aveva fatto alcuni colloqui in altre aziende, ma senza esito. «Mi ■ andata bene: sono stato disoccupato pochissimo e alla fine ho trovato ■■■ soluzione che mi piace. La laurea ■ Chimica credo che garantisca questo ■po di sbocchi perché siamo pochi». [m. cas.]

IL CORTEO DA PIAZZA ARBARELLO A PIAZZA CARIGNANO PARTE ALLE 20,30

Una fiaccolata contro il terrorismo

L'omicidio di Marco Biagi riporta sindacati e lavoratori in piazza

Marina Cassi

■ nuovo in piazza ■■■■ ■■■■ il terrorismo. La fiaccolata organizzata a Torino come in tutta Italia da Cgil-Cisl-Uil sarà aperta da un vecchio striscione con scritto semplicemente «no al terrorismo»; ■ rimasto nei depositi per anni e ora, purtroppo, deve di nuovo essere usato per un corteo dopo un omicidio.

La manifestazione - che in città viene dopo il presidio del sindacato in piazza Castello, la fiaccolata ■■■ le istituzioni di mercoledì ■■■■ e ■ sciopero con comizi a Mirafiori di giovedì - parte alle 20,30 da piazza Arbarello. Per corso Siccardi, via Cernaia, via Pietro Micca, piazza Castello, raggiungerà piazza Carignano. Qui parleranno i segretari regionale della Cgil, Titti ■ Salvo, della Cisl di Torino, Nanni Tosco e il segretario confederale Uil Franco Lotito.

Al corteo - per il quale il sindacato ■■ ha acquistato e distribuirà ■ mila fiaccole - partecipano Regione (ieri in consiglio regionale un ordi■■ del giorno ■■■ ■■■■■ di condanna al terrorismo e di impegno a partecipare alle manifestazioni è stato approvato all'unanimità), Provincia ■ Comune oltre a numerose associazioni tra cui Ascom, Confesercenti, Acli. Presenti anche i partiti: Ds, ■■■■■ italiani, rifondazione.

Dopo mesi di difficoltà nei rapporti unitari i tre sindacati confederali tornano in piazza insieme come hanno sempre fatto negli anni duri del terrorismo e come già è accaduto giovedì a Mirafiori; ora poi la proclamazione dello sciopero generale per la difesa dei diritti e contro ■■ deleghe del governo su fisco, scuola, sanità, previdenza ha rinsaldato legami antichi.

Il segretario della Camera ■■■ Lavoro, Vincenzo Scudiere, è molto duro: «Sappiamo da sempre che il terrorismo, oltre a stroncare delle vite umane, è contro i lavoratori ■ l'abbiamo combattuto per anni con ogni nostra energia. Adesso siamo di nuovo in piazza per dire no ai terroristi. ■■■ anche a chi - come Berlusconi e alcuni suoi ministri - tiene un atteggiamento insopportabile di scontro con noi e con i ■■■■■tori. Un governo capace dovrebbe cercare il dialogo, non ■ contrario». Molto polemico ■■■ che il segretario Uil, Giorgio Rossetto: «Ogni volta che parla ■ governo manda messaggi che si traducono in una unità sempre maggiore tra i sindacati. I suoi attacchi scomposti lo hanno persino ■■■■ in difficoltà al suo interno». Aggiunge: «Adesso dobbiamo combattere contro il terrorismo ■ metterci a preparare lo sciopero per i diritti».

E per il segretario regionale Cisl, Mario Scotti, «è necessario respingere con forza e con indignazione ogni esplicito o implicito collegamento tra violenza e lotta sociale». Ribadisce: «La condanna del terrorismo del sindacato ■ netta e totale come sempre».

DALLA PAGELLA DIPENDERA' IL PREMIO DI RISULTATO

A fine 2002 il Comune darà i voti ai dirigenti

E' passato ieri in giunta, presen■■■■ dall'assessore alle Finanze Paolo Peveraro il Peg, il piano economico di gestione. Due volumi che vanno di pari passo ■■■ il bilancio, fissano obiettivi ■ modalità di raggiungimento dei medesimi. Sin qui, nulla di particolarmente ■■■■■. Ma a guardare bene, da quest'anno, una novità c'è: e riguarda le modalità di raggiungimento del premio di produzione da parte dei dirigenti. «Non ci pareva giusto - ha spiegato ■ri il direttore generale di Palazzo civico Cesare Vaciago - lasciare che l'ottenimento ■ questa gratifica dipendesse soltanto dal raggiungimento reale degli obiettivi. Si tratta di un processo fatalmente qualitativo e aleatorio. Ecco perché abbiamo pensato che ora meglio finalizzare il ■■■ per cento del premio a un identikit di comportamento: ■■■ ve giudizi sui comportamenti tenuti durante l'anno dal dirigente in questione». Un modo insomma, per mettere al riparo il manager dal colpo di sfortuna (che nelle opere pubbliche appare con la forza del tormentone), ma pure per affidargli, alla fine dell'anno, una vera ■ propria pagella. Nove materie, per nove voti espressi in ■■■■■■■■. Qualche esempio? Il dirigente in questione dovrà dimostrare di possedere autonomia, ■■■■ di responsabilità e leadership. ■■ verrà meno ■ una di queste qualità, allora parte del premio potrà volatilizzarsi. ■ chi darà il voto ■ top manager di Palazzo civico? Ma il top del top, naturalmente: Cesare Vaciago, city manager della città da oltre quattro ■■■■. Scorrendo ■ piano, però alla ■■■■ sicurezza stradale scopriamo altre novità interessanti: fra le priorità del Comune ■■ sono le campagne ■■■■ ■■■■■ la velocità, ■ semaforo rosso, ■ cinture e il cellulare. [e. min.]

ORMAI CRONICA LA CARENZA DI SPECIALIZZATI

Le industrie conciarie in ■■■■ di manodopera

Ne servirebbero almeno mille all'anno, ■■ ne vengono formati solo ottanta; anche nel campo delle industrie conciarie c'è una cronica mancanza di personale specializzato. Un problema grave per un ■■■■ che rappresenta il ■■■ del fatturato europeo e il 20% di quello mondiale. E in Italia, malgrado la vivacità del comparto, ci sono solo 4 scuole per periti chimici conciari.

Il problema è ■■■■ sollevato dal convegno organizzato dall'Unione industriale che è servito anche a presentare il rilancio voluto dall'associazione e dalla provincia dell'Istituto Giacinto Baldracco; oltre a formare un ■■■■■ maggiore di allievi verrà utilizzata, per le ■■■ strutture estremamente moderne, come centro di ricerca.

Il Baldracco celebra anche i cent'anni della «Regia Conceria Scuola Italiana», oggi Istituto Giacinto Baldracco: fu fondato infatti nel 1902 dalle concerie torinesi, quando lungo il Po sorgeva ■■■ ■ distretti conciari più importanti d'Italia. In seguito l'industria della pelle si è sviluppata soprattutto in Veneto, Toscana ■ Campania ■ là scuole torinese ■■ perso centralità, fino a rischiare la chiusura. Adesso l'Unione Industriale con la Provincia e l'Unic (Unione nazionale imprese conciarie), ■■■ le impedire la perdita di un importante patrimonio di tradizioni ■ cultura e valorizzare l'istituto quale ■■■■ nazionale ed europeo di formazione conciaria, a tutti i livelli: manager, tecnici di produzione, operai specializzati.

L'industria conciaria occupa nell'Unione Europea 53.000 addetti (più di 30.000 nella sola Italia, 500 in Piemonte), con ■■ fatturato di quasi 10 miliardi di euro, più di un ■■■■ ■ quello ■■■■■■■■ (la quota di esportazioni extra-Ue (stimata intorno al 40%) dimostra inoltre che la pelle è uno dei più importanti veicoli del «made ■■ Europe» ■■■ mondo. [m. cas.]

R ■■■■ LETTORI

Offerte dei ■■■■ alla Fondazione *La «Stampa-Specchio dei tempi» Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Fondo di solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

10-26 marzo: in memoria ■ Pierino, i cugini 2.000,00; ricavato vendita oggetti vari, legato Aldo Schiffo in memoria dei cari genitori Cristina Spandre e Severino Schiffo 1.400,00; in ■■■■ del carissimo Mario Aceto a favore della lotta alla sclerosi multipla 330,00; in ricordo di Pier Giorgio Carpignano gli amici ■■ Passerano 230,00; le amiche del mercoledì in ■■■■■■■ di Maria Sanfront 200,00; ■■poti, cognati ■ ■■■■ in ricordo di zia Piero 175,00; Mara e Vito 167,00; in ricordo di Ferdinando Molinaris, gli amici e conoscenti di Bianca 150,00; in memoria del ■■■ caro marito, Ernesta 150,00; Buona Pasqua ■ tutti 130,00; in memoria ■■ Ramella Ario i condomini di via Guala 5/5 103,00; Domenico De Filippi 100,00; in ricordo ■ Enrico, Andrea e Giancarlo 90,00; L.P. 68,12; in memoria di Giovanni Lironi 60,00; A.B. 50,00; L. in memoria della mamma 50,00; in ■■■■■■■ di Gino Olivo gli ■■■■ di ■■■■ 35,00; B.L.A. 25,00; Marzia ■ ricordo di zia Adele 20,00; Marcella e Pinetta in memoria di Gianna 20,00.

La ■■■■■ ■■ ■■■■■■■■

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro ■ Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti ■■■ che per la famiglie dei malati.

13-22 marzo: in memoria ■ Cesare Morando, i ■■■■ amici 460,00; in memoria di Elio De Amicis i vicini ■ casa strada Scarnaviglio 101 18 Rivoli 350,00; condomini, amministratore ■ custode via Fattori 4 in ■■■■■■■ di Raviola 340,86; in memoria di Domenico Magnetti Vernai 300,00; in ricordo di Giacomo Fassino 190,00; in ricordo di zio Piero, i nipoti 180,00; le amiche in ricordo di Carolina Francone 152,00; in memoria della cara Ester, i cugini Braggion ■ Paganotto 150,00; in ricordo di Carmelo ■■■ Luca 150,00; condomini ■ inquilini di c.so Ferrucci 21 e amici e ■■■■ scenti in ricordo di Francesca Galiena ■■■. Borgaro 150,00; in memoria di Caterina Corglat Mecio, i nipoti 100,00; France■■■■ e Alessandro in memoria di Bruno Montanaro 100,00; in memoria di Antonia Bortoletto, Giorgio, Nino, Franco Gallo e famiglie 90,00; in memoria di Marco Cerone dai nipoti e figlio Antonio 76,03; in memoria di Pasqualina Ferrero i condomini 75,00; fratelli Padoan ■ Clara Casini in memoria di Beppe Cane 75,00; i compagni e le compagne di leva 1925 ■ ■■■■■■■ di Carolina Francone 65,00; ■ memoria di Salvatore Solinas 50,00; gli amici delle bocce in ricordo della mamma di Roberto Della Casa 50,00; i clienti della gioielleria Nora 50,00; i condomini di via Rimembranza 7 Verolengo in ■■■■■■■ di Carolina Francone 50,00; in ricordo di mio papà Paolo Barone, la figlia 50,00; P.R. 50,00; Irene Mirko in suffragio ai cari genitori e prote■■■■ di Papa Giovann 50,00; R.G. Torino 30,00; in ricordo di Amedea Bertazzoni 30,00; in memoria ■ Oscar Actis Grosso, la famiglia 25,00; Carlo in ricordo della sua Lilliana 25,00; in memoria di Carmela Morabito 7,00, [*continua*]

LA CITTÀ SPORCA, ARMI E STRATEGIE PER RIPULIRLA

Ventidue dogy-box in otto quartieri

■ In città ■■■ nati ■ poché settimane. Sono i «dogy-box» colonnine per la distribuzione di sacchetti ■ palette (costo 10 centesimi di euro). La loro gestione dipende dall'Amiat che attraverso questi apparecchi, finora, ha distibuito 1000 palette e 9000 sacchetti

La colonnina distribuisci-palette

Dieci motociclette «aspira-deiezioni»

■ Questa è una novità tutta torinese. ■ tratta della prima motocicletta che tramite un potente aspiratore elimina l'escremento di Fido. Ad oggi, in funzione, ce ■■ ■■■ quattro. ■■ diventeranno presto, ■ grande richiesta, dieci: una per ogni circoscrizione cittadina

La motocicletta aspira-deiezioni

Palette usa-e-getta vendite in calo

■ I negozi specializzati in prodotti ■ accessori per cani lamentano una certa flessio- ■■ delle vendite della paletta. «Ormai si arrangiano con quello che hanno già: sacchetti, kleenex e qualsiasi altro contenitore usa e getta». All'inizio era quasi ■■■ moda, oggi non più

Un set di palette

Guerra psicologica a San Salvario

■ I manifestini sono vecchi di qualche mese, ma ancora perfettamente leggibili e attuali. Sui muri di via Principe Tommaso volantini invitano i torinesi a non lasciare che i propri ■■■ sporchino i marciapiedi. ■ qualcuno ha aggiunto a penna: «Se non basta fotografiamoli!»

Manifestino a San Salvario

OFFENSIVA DEL COMUNE CHE HA MOBILITATO 100 VIGILI URBANI

E' «tolleranza zero» per i padroni dei cani che non puliscono

In una settimana controllate quasi 500 persone e date 110 multe «Se il lavoro di repressione non basterà aumenteremo le sanzioni»

Emanuela Minucci

In una settimana hanno staccato 110 multe e controllato 497 «situazioni». L'equivalente di quanto, solitamente, Amiat e vigili urbani insieme, riuscivano a fare ■ tre, quattro mesi. E' questa la cifra più eloquente della nuova operazione promossa dal Comando di corso XI Febbraio contro i possessori di cani che continuano a ignorare l'uso della paletta. Il sindaco Chiamparino, che soltanto ■ qualche giorno ha lasciato ■ delega dei vigili urbani all'assessore Gianluigi Bonino, l'aveva preannunciato: «Ovunque mi trovi, diretta radiofonica ■ festa dell'Unità che sia, il problema che la gente pare sentire di più è quello dei marciapiedi ■ dei giardini lordati dai cani. Adesso dobbiamo fare qualcosa. Ci devono vedere, dobbiamo farci sentire». E quell'esortazione, a sorvegliare sul senso civico dei torinesi, per la ■■■ coppia Bonino-Famigli (rispettivamente ■■■ assessore e nuovo comandante dei vigili) si è trasformato in una priorità.

E' ■■■ così l'operazione «paletta selvaggia». Cento vigili al giorno - spostati dal servizio di viabilità a quello dei giardini - per otto giorni. Si ■■■ mossi - ■ si muoveranno, perché l'operazione durerà per tutta la primaver■ - ■ borghese «perché questo ■ l'unico ■■■ per scoprire sul ■■■ che cosa succede nei giardini». Escono a gruppi di tre, solitamente due uomini e una donna. Trent'anni, abiti casual, aria disinteressata di chi magari sta attendendo la fidanzata. «Era quello l'unico modo - spiega l'assessore Bonino - per portare a casa ■■ risultato. ■■■ ■ l'facile, come dimostrano le cifre, beccare sul fatto il maleducato. Ma alla fine il risultato l'abbiamo ottenuto. Sono le cifre a pari■■■. Per completare l'opera ■■■ soprattutto non dare l'impressione ai torinesi che l'amministrazione riesce soltanto a staccare multe, che al momento buono, per quanto invocate, non piacciono a nessuno - spiega ancora Bonino - abbiamo realizzato un questionario che invitiamo a compilare con l'aiuto del vigile. Sul foglio si parla di pulizia, ma anche di sicurezza. Chiediamo ai cittadini quali ■■■ o loro parere ■ emergenze più gravi e alla fine tireremo le conseguenze».

T■■■ ■rategie, dunque, per combattere un problema che a Torino, come in tante altre ■■■ tropoli, figura tra le emergenze più ■■■■. E ■■ a Milano la multa-stangata ■■■■ a 150 euro, sotto la Mole si preferisce puntare sull'effetto sorpresa del controllo realizzato da agenti in borghese. Ciò non significa che non si sia provata la linea-morbida: «Abbiamo scritto ■■■ lettere ■ tutti i proprietari di cani - spiega il sindaco Chiamparino - invitando loro ad un uso costante della paletta e degli appositi sacchetti che sono ormai distribuiti automaticamente in diversi giardini. Adesso, invece, sono scattati i controlli. Se anche dopo questa fase ■ situazione ■■■ sarà migliorata allora potremo pure pensare di aumentare il costo della multa». Il primo cittadino ribadisce pure, però, che «il verbale può anche ■■■■ a 1000 euro, ma se n■■ ■ hanno vigili sufficienti per elevarlo i marciapiedi resteranno sporchi come prima». Adesso, però, pare che i vigili ci siano. O meglio, che l'amministrazione ■■■ pensa- ■ che è utile distrarli dal settore ■■■■■ a quello del verde pubblico. E anche all'Amiat hanno deciso di fare sul serio: «Abbiamo organizzato una riunione sul tema, qualche giorno fa - spiega l'amministratore delegato Ivan Strozzi - erano presenti il comandante dei vigili, l'assessore competente e anche le associazioni cinofile. Insieme abbiamo pensato a come fronteggiare il problema: aumentando sì i controlli da parte degli ispettori ecologici, ma anche il numero delle macchine aspiratrici che presto da quattro potrebbero passare ■ otto». A sentire i cittadini che le hanno viste in funzione, infatti, il vero problema di queste ■■■ chine «aspira-escrementi» è che sono poche. «Ce ne fossero di più - sbottava ieri un architetto ■■■ bassotto a seguito in via della Rocca - dove passano sembra quasi che li lucidino i marciapiedi...».

E a proposito di marciapiedi puliti, da ■■■ c'è un'altra novità (magari non si dovrebbe dire, perché loro preferiscono passare inosservati): i 13 operatori ecologici dell'Amiat hanno una ■■■■ divisa, grigia. Così ■ possono differenziare meglio dai tanti addetti che ormai circolano nei giardini. «Per ■■■ non ci riconos■■■ ancora - spiegano - pensav■ che ■■■■ ■■■ specie di spazzini ■ se ■■ infischiano di usare la paletta. Ma fra pochi giorni, magari, la voce si diffonderà, e allora magari andremo in borghese, anche se ■ un po' più difficile, senza un distintivo esibito, essere rispettati».

In una sola settimana i vigili urbani hanno dato 110 multe a padroni che non ripulivano le aiuole sporcate dai loro cani

LA ■■■■■

La task-force dei vigili urbani impegnati nell'operazione «paletta selvaggia» è molto vasta. Da circa una settimana circa 100 agenti, a rotazione, vengono spostati dal servizio su strada a quello nelle aree verdi. Per molti di loro, specialmente all'inizio, è stato abbastanza divertente, anche perché viaggiano in gruppo. Minimo tre persone. Come mai? A spiegarlo ci pensa Daniela, la ragazza del trio: «Anche se non sembra, è pericoloso. La gente si inviperisce quando si toccano certi argomenti. L'idea di tirare fuori 50, a volte 74 euro per colpa del proprio cane, anche■■ i veri colpevoli sono loro, alla maggior parte della gente non va giù. E allora se la prendono con noi. Cominciano a dirci che potremmo pure occuparci di qualcos'altro. Sono strani i torinesi: da un lato invocano maggiori controlli, dall'altro si irritano se li facciamo».

MODELLO

■■■ fine ■ ragazza con il labrador vedendosi circondata da tre agenti in borghese, ■■ fotografo armato di teleobiettivo e un cronista sul punto di fare mille domande ne ha fatta una lei: «Ma sarò mica su Scherzi a parte?». No, signorina, lei non è su Scherzi a parte, ma l'ha appena risparmiato circa 74 euro. Motivo? La solerte dipendente della Regione Piemonte, Elisabetta Stoppino, con affettuoso quattrozampe al seguito, aveva con sé il kit del perfetto padroncino. «E' vero, non me ne separo mai e lo uso sempre, a qualsiasi ora e poco importa se non mi vede nessuno». Elisabetta si riferisce a tanti altri frequentatori di quello stesso giardino che, a sentire le lamentele di chi in piazza Maria Teresa abita o lavora, spesso ignorano l'uso del kit nonostante il Comune abbia piazzato in mezzo alle aiuole un dispenser di sacchetti.

CANI & PALETTE IN CIFRE

80 mila
i cani tatuati in città

13
gli ispettori ecologici dell'Amiat che danno la caccia a cani ■ padroni «sporcaccioni»

500
le multe che vigili e ispettori danno in un ■■■

7
da tanti giorni dura l'«offensiva» del Comune contro chi sporca ■ in questa settimana ■■■ stati effettuati

497
controlli

110
■ multe date

100
i vigili impiegati a rotazione per 8 giorni

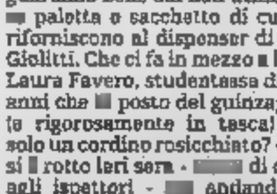
74
gli ■■■ di multa che deve pagare chi è trovato senza paletta e ■■ il cane che ha appena sporcato

50
gli ■■■ della multa inflitta a chi ha con sé ■ paletta ■■■■ pulisce

24
gli ■■■ della multa ■■■ viene data a chi non porta ■■■ sé il necessario per pulire (anche se il cane non ha sporcato)

4
le macchine aspira-escrementi utilizzate dall'Amiat per pulire le strade

22
i distributori di palette ■ kit sparsi per ■ città



POMERIGGIO TRA LE AIUOLE DI PIAZZA MARIA TERESA

Fido colpisce impunito dopo il tramonto

Con gli agenti in borghese a «caccia» in parchi e giardini

■■■■■■

I vigili ormai conoscono tempi e tic di ogni razza «Quello, ad esempio, non farà nulla ■■■ solo annusando una pista romantica Quel volpino invece...»

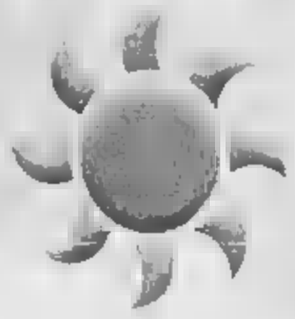
HANNO scelto un giardino molto centrale ■ forse anche ■■■ po' snob. Di quelli che ricordano le prime scene della «Carica dei 101», con il barboncino ■ lo schnauzer gigante cui dietro trotterellano padroni-fotocopia disposti ad accontentare ogni loro capriccio.

Aiuole e ghiaia di piazza ■■■ ria Teresa, ■■■ 16. Scena prima. I tre vigili ■ borghese di chiamano Claudio, ■■■■ e Daniela. Sono giovani, messi assieme non arrivano ai novant'anni. Jeans ■ giubbotti husky smanicati ■■ cui non diresti ■■■ che può uscirne un distintivo del Corpo di Polizia Municipale. Il cronista li segue ■ debita distan■■, deve scoprire quante multe riescono ■ staccare, in quel fazzoletto di verde super-curato, in cui troneggiano cartelli gialli con sopra la perentoria scritta «Cani al guinzaglio». Le domande da fare sarebbero tante, ma siamo invitati al silenzio, perché si sta per avvicinare la prima «vittima». E' ■■■ ragazza biond■ ■ carina, ■■■■ biondo e carino è il suo labrador ■ 9 ■■■■ ■ nome Tobia. Tobia s'avvinghia ■ platano, ne inala sollucherato ogni profumo, ma di fermarsi a fare un bisognino, proprio non ha voglia. Il vigile ■ borghese ■■■■■ ormai tempi ■ tic di ogni razza: «Questo non fa nulla, sta soltanto ■■■■■ sando una pista romantica...». E ■ dirige sicuro ■■■■ la ragazza che a giudicare dallo sguardo impietrito ■■■ immaginandosi vittima di uno scippo. «Signorina ce l'ha la paletta?». Il suo viso diventa raggiante. E i motivi sono due. Il portafogli è salvo e la paletta è a portata di tasca.

«Perfetto signorina. Può andare», Tobia riprende a scodinzolare E' il turno di una signora di mezza ■■■ dal passo affrettato. Magra e piccola come il volpino di razza incerta che si sta acco■■■■■ fra le aiuole. «Eccolo, lo cogliamo sul fatto» avverte Daniela. «No, aspettiamo. Vediamo come si comporta la padrona, prima». Il cagnetto conclude l'operazione e la signora lo strattona ■■ po' per riprendere il suo ■■■■■■ frettoloso. E qui scatta il controllo: «Ci ■■■ ■■■■ della polizia municipale - la ferma Daniele, esibendo il distintivo - abbiamo notato che lei non fa uso di paletta. Eppure il cane ha fatto qualcosetta fra quelle aiuole». La signora prende ■■ tono di ■■■a. E mette le mani ■■■■■: «Se ha fatto qualco■■ ■ ■■■ me ne sono accorta». Gli ispettori erano troppo lontani per capire se dice ■ ■■■■ la verità. E allora vanno sul posto ■ varificare (ebbene sì, questo è ■ duro compito di chi ■ questi controlli) se si è trattato di un rifiuto organico «trasportabile a mano ■■■ paletta». Sorpresa: la ■■■■■ diceva ■ verità. Era sol■■■ pipì. E ■■■ va indisturbata, dal momento che con sé aveva qualche sacchetto che la scagionava ■ ogni sanzione. Si stanno avvicinando ■ 17. Un'ora niente male per questi controlli. Dagli eleganti caseggiati della piazza cominciano a scendere ■ colf filippine con al guinzaglio viziatissimi cani (abbiamo visto un fox terrier con al posto del collare ■■■ foulard) d'ogni razza, purché pregiata. Con quelle c'è poco da sperare. Sono tutte attrezzatissime e si guardano bene dal non utilizza■■ paletta e sacchetto di cui si riforniscono al dispenser di via Giolitti. Che ci fa in mezzo ■ loro Laura Favero, studentessa di 25 anni che ■ posto del guinzaglio (e rigorosamente in tasca) ha solo un cordino rosicchiato? «Mi si ■ rotto ieri sera - ■■■■ di dire agli ispettori - ■■■ andando a comprarlo». ■■■ intanto si becca la multa da 24 euro. E dire che la paletta, ■ pure i sacchetti, Laura li ■■■■■ «Siamo qui per farè tutta una serie di controlli - spiegano i vigili con tono intrun■■■■ente - ci spiace, ma dobbiamo fare la multa». E qualcuno che ■ sporcare Fido ■ non pulisce non c'è? «E' sempre più difficile, glielo avevamo detto. Il picco degli abusi c'è dopo il tramonto, oppure quando in giardino c'è davvero poca gente» [e. min.].

Quanto manca a: solo quattro giorni all'arrivo del vigile di quartiere

■ Entro fine ■■■ - cioè fra quattro giorni, come da p■■■■■ del vice-sindaco Marco Calgaro - prenderanno servizio i primi 1■■ vigili di quartiere che per quella data avranno appena concluso il loro corso di formazione. Si tratta di ■■ ■■■■■ che la città attende ormai da anni e che ha rappresentato una delle promesse comprese ■■ programma elettorale di Sergio Chiamparino. ■ momento qualche vigile ■ quartiere c'è ■■à (alcuni ad esempio sono ■■à operativi nella circoscrizione di San Salvario), ■■ si tratta di esempi isolati che per lo più vengono impegnati per servizi di ordinaria emergenza.



Temperature di ieri: massima 16,4, minima 0,5 Sarà bel tempo ■■ ■■■ correnti fredde

■ L'ondata di correnti fredde orientali non intende per ora lasciare la Pianura Padana e le nostre regioni. Avremo anche isolati annuvolamenti sulle ■■■ alpine ed appenniniche, senza precipitazioni, che però potrebbero interessare lo spartiacque ligure-piemontese. ■■■■■ e soleggiato in pianura ■ ■■ capoluogo piemontese, con possibile velatura del cielo. Foschie mattutine e temperature basse. Ieri -3 gradi la minima riportata dai quotidiani ■ radiotelevisioni ma riferita a Caselle. In città sereno, freddo con 16,4 di massima, 0,5 di ■■■■■ ■ 22% ■ umidità alle ore 14. Se■■■ l'anno scorso, con 22,3 ■ massima, 7,5 ■ minima e 15% di umidità.

Accadde 50 anni fa: prezzi alti e sofisticazione i torinesi bevono meno vino

■ ■ 27 marzo del 1952 ■■■ statistica compiuta dal Comune sui ■■■ cittadini dimostra che i torinesi bevono molto meno vino di quanto facessero prima della guerra e persino del periodo precedente la prima guerra mondiale. La causa non sarebbe un disamore verso la bevanda tipica delle terre piemontesi, quanto piuttosto ■ fortissimo aumento del prezzo del vino che nel '52 costa tra le 60 e le 70 volte di più dell'anteguerra. Oltre ■ questo, molti torinesi ■■■ ■ fidano della genuinità del prodotto e temono la sofisticazione, che ■ questo periodo sembra ■■■■ molto diffusa e realizzata ■■■ l'utilizzo ■ fichi, datteri, zucchero e coloranti.

IN VISTA DI INVESTIMENTI, NUOVI DIRITTI ■ STRATEGIE ECONOMICHE

«Sulla casa più partecipazione»

Il Sunia striglia i comitati degli inquilini Atc

Alessandro Mondo

Poca partecipazione, quindi scarsa rappresentatività, età avanzata, dipendenza da vecchie logiche e pregiudizi che determinano l'impossibilità di un rapporto non appiattito sulle posizioni dei padroni di casa ■■■ costruttivo quanto basta per collaborare.

Sono I limiti di molti, troppi comitati inquilini che tanta parte hanno avuto nella storia dell'Edilizia pubblica: presenti nei quartieri e tradizionali mediatori fra le esigenze degli assegnatari e gli enti proprietari - l'Agenzia territoriale casa (Atc) e il Comune, che all'Istituto affida la gestione del ■■■ patrimonio immobiliare - con funzione di «controllo di base». Peccato che a strigliare i comitati non siano né Palazzo civico ■ l'Atc ma il Sunia-Cgil, il sindacato inquilini più forte sul fronte dell'Edilizia pubblica, oggi al ■■■ ■■■■■ congresso provinciale (sala del Consiglio comunale di Collegno, via Morandi ■. Momento di analisi e riflessione in vista di nu■■■ sfide: limiti della legge 431 sulle locazioni, nuovi investimenti, estensione del diritto alla casa ■ cittadini extracomunitari, strategie per compensare le dismissioni immobiliari avviate da banche ed enti, aumento delle morosità...), con un capitolo nemmeno troppo breve dedicato ad uno strumento diventato non solo anacron■■■■ ma ■■■■■ controproducente.

■ relazione letta da Andrea Parvopasso ■■■ potrebbe essere più chiara: bisogna lanciare una grande campagna per l'elezione e la rielezione di ■■■tinaia di nuovi comitati inquilini, scrive il segretario torinese. Salvo precisare: ■■■ parlato ■ nuovi comitati perché anche noi vediamo i limiti di quelli esistenti...». E ancora: «La partecipazione si riduce ormai a poche decine di persone, in genere anziane, in genere purtroppo con un atteggiamento incarognito del rapporto con l'ente». «Forma mentis» che si traduce in un doppio limite: lo ■■■■ attrattivo ■ giovani ■ l'impossibilità di giudizi equilibrati: «Non ■ giusto cogliere sempre e solo gli aspetti negativi, ma è necessario vedere le cose da migliorare ■ riconoscere quelle che sono migliorate anche per il frutto ■■ nostro lavoro». Conclusione: «Se non cambiamo questo atteggiamento ci ridurremo ad essere sempre meno, sempre più vecchi ■ rancorosi».

■ rischio è ■ quelli che il sindacato non ha intenzione ■ correre in vista delle pesanti sfide sul fronte della casa ■ nel momento in ■■ ■ riuscito a intessere ■■■ dialogo, difficile fin che si vuole, con gli enti di riferimento. A partire dall'Atc, che però è sempre più decisa a puntare sui comitati di autogestione (altra cosa dai comitati inquilini) delegando loro la gestione ■■■ manutenzione ordinaria. Maggiore autonomia e ■■■tegno (in termini di formazione ed attrezzature) a fronte di maggiori responsa■■■■■: questa la ■■■■ formula targata Atc. «Parliamo di circa venti miliardi l'anno - conferma ■ presidente Ardita: - ■■■ piccola rivoluzione nella storia dell'Edilizia pubblica».

Alla luce ■ questo orientamento le aspettative ■■■ sindacato sui comitati inquilini, sollecitati a rinnovarsi nel momento stesso ■■ cui la proprietà si prepara a ridimensionarne bruscamente il ruolo, pongono una questione ■■■ chiarire: soggetto puramente formale o risorsa preziosa da rilanciare? ■ Sunia opta per la seconda ipotesi, praticabile solo in presenza di comitati costituiti ■■ soggetti ■■■■ nelle linee di principio ma abbastanza aperti ■ preparati da presupporre un buon rapporto di collaborazi■■■. Soprattutto, giovani.

«Sono 35 anni che combatto»

Una presidente: io non mi sento in colpa

«Il sindacato vuole rilanciare i comitati inquilini facendo largo ai giovani? Si accomodi, però io tutti questi ragazzi e ragazze desiderosi di rimboccarsi le maniche non li vedo». Domenica Morello, storica presidente del comitato inquilini del 13° quartiere a Borgata Parella (uno ■■■ più grandi, con le sue 560 famiglie), ■■■ nasconde un po' di amarezza per la «tirata d'orecchi» somministrata pubblicamente dal sindacato in occasione dell'ottavo congresso provinciale.

Crede ■■■ finita un'epoca, ■ vostra epoca?

«Io ho 70 anni, da 35 mi impegno nei comitati inquilini: prima a Santa Rita, poi nel quartiere. A dispetto dell'età non mi sento chiamata in causa, e questo perché ho sempre cercato di impostare un rapporto costruttivo con l'Atc: naturalmente nella misura in cui è stato possibile».

Il Sunia ■ convinto che i comitati siano da reinventare, che oggi ■■■■ oggi la gran parte ■■■ inadeguata.

«Io ■■■ solo che ■ nostre battaglie, mie ■ del comitato che presiedo, non sono mai state pretestuose. I problemi sono reali, per rendersene ■■■■ bisogna avere la voglia e il tempo di girare nei quartieri: problemi interni ■■■ alloggi ■ ■■■■■ agli edifici».

Ad esempio?

«Non c'è che l'imbarazzo della scelta: servizi igienici inadeguati ricavati su superfici risibili, talora privi di doccia o tamponati con soluzioni di fortuna che costringono gli inquilini ad andare ai bagni pubblici, pavimenti disastrati, infissi obsoleti. All'esterno è ■■■■■ peggio. I continui distacchi dai cornicioni ■ dai frontalini dei balconi non sono certo un'invenzione. Lo sanno bene anche i tecnici Atc».

E l'Istituto che fa?

«Praticamente nulla, ■■■■ l'assenza dei soldi per la manutenzione straordinaria: questa è la loro risposta■■. Il personale si limita a picchettare i punti pericolanti e a transennare l'area sottostante».

Resta il fatto che ormai anche il sindacato riconosce improprî i paragoni fra l'Atc e i disastri gestionali del vecchio Iacp.

«Sarà anche vero, ■■ ■■■ sempre si cambia in meglio. Con la tecnologia è venuto ■ mancare il rapporto diretto fra l'Istituto e gli assegnatari, a ■■■ mi riferisco a certo ■■■■■ lismo degli ■■■ allegri: ogni volta che si verifica un problema dobbiamo fronteggiare un muro di numeri verdi e cellulari armati di segreterie telefoniche. Farsi ascoltare diventa sempre più difficile e questa frustrazione finisce per farsi sentire: il mio comitato è sceso da 30 ad 11 componenti. Non sapendo a chi aggrapparmi ■■■ ci resta che il sindacato».

Allora siete disposti a rimettervi in gi■■ come vi è ■■■■ chiesto dal palco del Sunia?

«Facciamolo pure, ma evitiamo ■ ipocrisie: per congedare i vecchi bisogna trovare i giovani. Ebbene, io non li vedo: li vedo disperarsi per rimediare un lavoro, non certo fare la fila per farsi eleggere nei comitati inquilini. ■ non altro gli anziani hanno più tempo ■ investire in quella che io considero una fondamentale attività di servizio. Chi pensa ad una forma di "hobby" per pensionati prende un granchio: posso assicurare che esistono modi assai più gradevoli di spendere le giornate».

[ale. mon.]

■ «I problemi sono tanti e reali, non pretestuosi Cellulari e numeri verdi hanno reso i rapporti ancora più complicati»

B A&

■ ■■■■■■ DI TURNO. ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. ORARIO 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; ■■ Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; ■■ Candiolo 31. DI NOTTE (19,30-9)corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE Venaria, ■■ L. da Vinci ■. INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **MESSA DEL CRISMA.** Domani, ■■ 9,30, ■ cardinale Severino Poletto presiede in Duomo la messa ■■ Crisma, concelebrata da tutti i sacerdoti della diocesi.

■ **CONDANNA ■■■ FALSO.** La prescrizione ha «salvato» Mirko Landini, amministratore di ■■■ ditta emiliana che produceva ■■■■ fumarie e altri materiali con l'amianto, ma Landini è stato lo stesso condannato l'altro giorno per falso a pagare ■ mila euro: nel certificato di conformità aveva attestato falsamente, con dolo, a scopo ■ lucro - così recita l'accusa - che nei prodotti venduti ad una ditta torinese c'era l'amianto. E' una delle prime condanne per falso in certificazione ■ ■■ imprenditore.

■ ■■■■■■CO ■ ■■■■■■

E' stato sanzionato ■■■ ■■ incontro fra l'assessore Mariangela Cotto, Gaspare Lavegas, direttore dell'università centrale del Venezuela e Carlo Naldi, delegato del rettore del Politecnico, il progetto Alpip (cofinanziato dall'assessorato regionale all'Emigrazione) che prevede la presenza di 55 studenti venezuelani nell'ateneo torinese.

STANZIATI DALLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO CHE HA GIA' VARATO DUE BANDI

Tre milioni di aiuti agli anziani

Per centri diurni e attrezzature in case di riposo

Marco Accossato

Tre milioni e 250 mila euro per migliorare le condizioni di vita degli anziani. La Compagnia ■ San Paolo ha ■■■■■ due bandi per contribuire alla creazione di cinque centri diurni destinati all'assistenza ■ chi non può essere costantemente seguito dalla famiglia ■■■ non richiede ricovero, e per dotare di ■■■■■ attrezzature ■■■ di riposo esistenti. Entrambi i bandi ■■■■ rivolti a enti pubblici e cooperative sociali (nel secondo caso ■■■ ammessi anche gli enti privati ■■■■ fini di lucro): il contributo della Compagnia per la realizzazione ■■ centri diurni coprirà fino al 60 per cento dei costi delle opere edili, ■■gli impianti, degli arredi e delle attrezzature, per una cifra ■■■■■■ di 300 mila euro, più altri 200 mila euro per finanziare parte delle ■■■■ di gestione dei primi tre anni. Nel secondo caso il contributo ■■■■ simo è ■■ 15 mila euro, da utilizzarsi esclusivamente per l'acquisto di letti snodabili, motoreassi antidecubito ■ attrezzature solleva-persone. Le domande per il primo bando dovranno essere presentate alla Compagnia di San Paolo entro il ■■ settembre, quelle del secondo entro il 31 maggio, con ■ modulistica che può essere scaricata dal sito Inter■■■ www.compagnia.torino.it.

L'iniziativa ■ stata annunciata ieri dal presidente della Compagnia di San Paolo, professor Onorato Castellino: «Un progetto - ha sottolineato - che segue le altre iniziative per sostenere ■■■ "cultura della domiciliarità dell'assistenza"». Castellino ha ricordato il contributo di oltre un milione ■ 800 mila euro deliberato dalla Compagnia in favore della «Clinica della memoria» per malati di Alzheimer a Collegno e i 6 milioni di euro finanziati sempre ■ favore degli anziani dal '99 a ■■■■. Presente alla conferenza stampa anche l'assesso■■ regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, che ha commentato positivamente i due nuovi bandi, rilevando come ■■■ importante trattenere gli anziani in famiglia, con l'azione dei centri diurni», e come «nelle case di riposo le carenze di attrezzature di ausilio siano problemi che, ■■ non risolti, provocano gravi sofferenze».

Il professor Onorato Castellino

Il primo bando specifica che il Centro diurno dovrà trovarsi in Piemonte, dovrà avere sede presso Comuni con una popolazione superiore ai cinquemila abitanti e dovrà avere capienza tale da poter ospitare contemporaneamente ■■ ■■ a ■■ anziani. Il centro potrà ■■■■■ gestito direttamente dall'Ente richiedente ■ da un altro ente (sempre senza fini ■ lucro) o cooperativa sociale. Deve essere un progetto ■■■■ per l'occasione: «Non ■■■■■■ valutati - specifica infatti il bando - progetti per i quali ■ già stata presentata richiesta di finanziamento alla Regione Piemonte». «L'ente richiedente - si legge ancora - deve impegnarsi a garantire il funzionamento del Centro Diurno Integrato e a fornire i ■■■■i ■■■■■■i per la sua gestione nel tempo, coinvolgendo nel reperimento ■■■■■ risorse finanziarie gli enti locali e le Asl». I lavori dovranno iniziare ■■■■ ■■■ mesi dal via libera della Compagnia, ■ dovranno essere terminati entro due anni dal loro inizio.

Tra i candidati al bando per le forniture ■ ausilii, «particolare attenzione - si legge nel bando - sarà riservata alle richieste che riguardano le strutture con ricettività totale autorizzata ■ funzionamento non superiore a ■■ posti letto e le strutture ubicate in Comuni con meno di duemila abitanti».

[illegible] A [illegible]

Cade dal Tir e perde la vita misteriosa fine di un camionista

■ Silvio Bonfanti, autotrasportatore di 42 [illegible]ni, residente a Grassobbio in provincia [illegible] Bergamo, si è ferito mortalmente venerdì pomeriggio cadendo dal suo camion. L'uomo, infatti, arriva alla Nuova Legatoria Sturna, in via Galimberti 81 a Grugliasco, verso le 17. «Quando [illegible] [illegible] Tir stava bene», ha detto l'impiegata ai vigili urbani. Dopo qualche minuto l'impiegata lo vede sdraiato per terra, in una pozza di sangue. Trauma cranico: questo dice il referto del medico del 118.

Inutili tutti i soccorsi per il camionista

MISTERIOSA [illegible] PRIMA [illegible]

Incendio doloso ha distrutto la «Cambusa» [illegible] Chivasso

■ Sarebbe [illegible] origine dolosa l'incendio che l'altra sera [illegible] Chivasso ha semidistrutto il ristorante «La Cambusa». E' quanto emerge dagli accertamenti effettuati ieri mattina dai carabinieri che escluderebbero l'ipotesi [illegible] cortocircuito. Lunedì sera il locale era chiuso per riposo settimanale. Ioana Martescu, 41 anni, che gestisce il bar Lido Orco, vi[illegible] alla «Cambusa», ha raccontato ai carabinieri che intorno alle 20,30 ha avvertito [illegible] forte esplosione; poco dopo le fi[illegible] hanno invaso «La Cambusa».

Pompieri al lavoro nel ristorante [illegible] fiamme

IL PM FERRANDO HA CONCLUSO L'INCHIESTA

Incendio del Duomo dodici gli indagati

Impianto elettrico non in regola, carenze nelle norme di sicurezza L'allarme dato con molto ritardo ha reso più difficile la situazione

[illegible] Pietropinto

Per l'incendio che nell'aprile '97 devastò [illegible] coppella della Sindo[illegible] [illegible] un'ala di Palazzo Reale, [illegible] pm Giuseppe Ferrando ha chie[illegible] [illegible] rinvio a giudizio [illegible] 12 persone. Responsabili del rogo, per l'accusa, sono l'impresa appaltatrice «Fantino» di Cuneo, l'elettricista che eseguì l'impianto [illegible] i custodi di Palazzo Reale che arrivarono [illegible] ritardo. Incendio colposo per tutti è l'ipotesi d'accusa. Ora toccherà al gup decidere. Escono dall'inchiesta Mirella Macera, funzionaria della soprintendenza e l'assistente Amedeo [illegible] Cavio: per entrambi [illegible] pm ha chiesto l'archiviazione perché, si è chiarito, non toccava a loro evidenziare eventuali carenze in materia di sicurezza nei cantieri.

L'inchiesta [illegible] concluso [illegible] quella sera l'allarme partì in ritardo, che il cantiere non era in regola, c[illegible] i controlli non erano stati fatti e, soprattutto, l'impianto elettrico [illegible] [illegible] stato disinserito. Negligenze che sono state il terreno fertile per l'incendio. All'origine del rogo, «una causa elettrica. Una lampada o [illegible] fornelletto dimenticati [illegible] si, un sacco [illegible] [illegible] e trementina a sua volta lasciato accanto [illegible] quella sorgente di calore, ore e ore p[illegible] l'innesco». Per chiarire l'origine dall'incendio il gip Saluzzo aveva incaricato quattro esperti di fama internazionale, tra cui uno svizzero dell'università [illegible] Losanna. E prima avevano lavorato sodo i consulenti [illegible] pm (tra cui Antonietta Lombardozzi, della polizia scientifica). Una task force che alla fine ha concluso per l'origine elettrica (fornelletto, lampada rima[illegible] accesa), escludendo il corto circuito o altre ipotesi, tipo molotov.

Per l'accusa i responsabili sono l'elettricista Vincenzo Ciano (l'impianto [illegible] [illegible] a regola d'arte, l'interruttore generale che quella [illegible] nessuno staccò ara in cantina e gli operai non [illegible] sapevano), quattro addetti dell'impresa appaltatrice «Fantino» (che non rispettò le misure [illegible] sicurezza) e sette custodi [illegible] Palazzo Reale. Un rogo in cui il [illegible] ha [illegible] un ruolo non secondario. Quella sera c'era stata una cena a Palazzo Reale in onore del segretario generale dell'Onu, Kofi Annam. [illegible] ospiti [illegible] ormai già [illegible] vi[illegible] alle 22,50 quando scattò il sistema d'allarme. Solo alle 23,45 arrivò la prima chiamata ai vigili del fuoco. I custodi, per l'accusa, [illegible] [illegible] distratti [illegible] fe[illegible] precedente. [illegible] sfor[illegible] la ditta Fantino: dopo [illegible] [illegible] aveva realizzato un ottimo lavoro, tutto ormai [illegible] finito, si trattava solo di smontare l'impalcatura. Si sarebbe incominciato a smantellare il lunedì, ma l'incendio li anticipò la sera di venerdì 11 aprile. Il pm ha chiesto l'archiviazione per la funzionaria Macera e l'assistente Di Cavio della Soprintendenza: la normativa e il regolamento in vigore fino al '97 stabilivano che [illegible] direzione dei lavori spettavano solo la verifica della quantità e [illegible] qualità delle opere eseguite. Dovevano solo controllare che tutto procedesse bene, non curarsi delle misure di sicurezza. La normativa è stata modificata nel '97.

Anche alcuni custodi di Palazzo Reale dovranno difendersi dall'accusa [illegible] [illegible] pm Ferrando

L'OTTANTENNE DI PINEROLO RIBATTE: «ACCUSE FALSE. SONO UN FINANZIATORE CHE AIUTA LA GENTE»

Il «banchiere» denunciato per usura

L'ex insegnante-prestasoldi Priotti finisce ancora nei guai

Angelo Conti

Ottantadue anni, sorvegliato speciale, nove procedimenti penali (e [illegible] assoluzioni) alle spalle, Adolfo Priotti, il sedicente «banchiere» che [illegible] nel bunker di via Tiro a Segno 10 a Pinerolo, è stato nuovamente denunciato per usura.

Secondo i carabinieri avrebbe prestato soldi a tasso usurario a commercianti e piccoli imprenditori della Val Chisone e della Valpellice. Con lui sono finiti sul rapporto dell'Arma anche [illegible] altro [illegible] pinerolese, Renato Giordano, 68 anni, assicuratore più volte inquisito per polizze-farfalla, e due loro procaccia[illegible] d'affari torinesi, Roberto Negri, [illegible] [illegible] e Roberto Nada, 41 anni, che avrebbero soltanto il ruolo dei comprimari.

Per tutti l'accusa parla di violazioni agli articoli 644 (usura) e 110 (in concorso) del Codice Penale. Il periodo interessato dall'attività della piccola banda di usurai è collocato fra il 1996 ed il 2002.

Personaggio chiave dell'operazione dei militari è ancora Adolfo Priotti, un [illegible] insegnante [illegible] lingue che [illegible] almeno 45 anni fa il prestasoldi di [illegible]. «Ho cominciato nel '49, dopo che mio padre per anni era stato inseguito dai creditori. Non mi hanno mai condannato - spiega inorgoglito - ed al massimo sono arrivati a confiscarmi dei beni, quasi tutti poi restituiti. C'è davvero qualcuno che vuole ancora sostenere che commetto dei reati?».

Priotti è da sempre convinto di svolgere persino un lavoro social[illegible] utile: «Sono un finanziatore, [illegible] un usuraio, spesso pratico interessi inferiori a quelli delle banche e poi [illegible] faccio pagare spese trimestrali o per il massimo scoperto. I miei interessi si aggirano intorno al [illegible] per [illegible] all'anno. Giorno dopo giorno ho [illegible] da parte una fortuna. Aiuto [illegible] persone che hanno bisogno [illegible] un prestito e biasimo il comportamento degli usurai».

La storia [illegible] provvedimenti giudiziari [illegible] carico del Priotti è cominciata all'inizio degli Anni [illegible]: «Ho ricevuto un sacco di visite, di controlli, [illegible] perquisizioni. Certo, mi davano fastidio. Ma quando arrivavano polizia e carabinieri cercavo di distrarmi, [illegible]nando il violino».

Priotti è conosciuto anche per la sua eccentricità, in passato si [illegible] fatto costruire una Mercedes blindata uguale [illegible] quella del colonnello libico Gheddafi [illegible] ha sposa[illegible] [illegible] tedesca conosciuta per via di un messaggio d'amore affidato ad un palloncino.

Un consistente passato sulle cronache dei giornali è anche quello di Renato Giordano, consi[illegible] un [illegible] e proprio specialista nelle truffe assicurative. La sua strategia, che ha curiosamente funzionato per almeno una decina d'anni, è sempre stata quella di trovare le rappresentanze [illegible] [illegible] nota compagnia assicurativa e di emettere poi centinaia (in qualche caso anche migliaia) di polizze che [illegible] venivano però registrate. Il Giordano continuava ad incassare premi di assicura[illegible] che, nella pratica, non avevano copertura perché del tutto ignote alla casa madre.

Adolfo Priotti si difende: «Sono sempre stato assolto in tutti i processi»

COMPLICE DI ODASSO

Tangenti torna in libertà Aldo [illegible]

È tornato in libertà anche Aldo Rosso, l'ex capo dell'ufficio tecnico delle Molinette coinvolto assieme al suo direttore generale Luigi Odasso, nella storia delle tangenti. Anche lui è indagato per corruzione. Rosso e Odasso hanno sempre spartito da buoni amici, [illegible] 50 per cento a testa, le mazzette, almeno 100 mila euro in due. Rosso, che è assistito dall'avvocato Alfredo Caviglione, si trovava agli arresti domiciliari a Sommariva Perno, nel Cuneese, dalla metà di febbraio. In carcere [illegible] finito il 27 dicembre, [illegible] settimana dopo Luigi Odasso, pizzicato dalle microcamere piazzate dalla Finanza nel suo ufficio, mentre prendeva una busta con la mazzetta da un'imprenditrice. Odasso, difeso dagli avvocati Andrea e Michele Galasso, è libero dal 18 marzo. Non è escluso che i due, dopo Pasqua, vengano messi a confronto. Entrambi nei lunghi interrogatori davanti [illegible] pm Giuseppe Ferrando e [illegible] gip Fabrizio Pironti, hanno ammesso le tangenti.

FL

■ [illegible] **TELECOM, [illegible] CGIL.** Alle elezioni per le Rsu della Telecom piemontese nei settori rete, [illegible]il, datacom hanno la Cgil ha ottenuto rispettivamente il il 52%, il 51 e il 53, la Cisl il 19, il 20 e il 16, la Uil il 23, il 21 e il 26, la Ugl l'1,9, il [illegible] e il 4, Snater con Cobas e Smlu il 3, il 2 [illegible] il 2 per cento.

■ [illegible] **A [illegible].** Per un refuso nell'articolo di ieri sul voto amministrativo del 26 [illegible]ggio che interessa 21 Comuni della provincia, non compariva la città di Caselle, dove è [illegible] ufficiale [illegible] [illegible] del candidato dell'Ulivo Giuseppe Marsaglia, appoggiato anche da liste civiche. Ce ne scusiamo.

■ **CHIVASSO, ARRESTATO.** Massimo Vella, 20 anni, operaio, residente a Chivasso, è stato arrestato dai carabinieri in una discoteca di Cigl[illegible] per detenzione di stupefacenti.

■ **CASTELROSSO, FERITA.** Anna Bubba, 51 anni, residente [illegible] frazione Torassi [illegible] Chivasso, [illegible] Pellegrino 11, è rimasta ferita per [illegible] incidente avvenuto l'altra sera in via Casale. [illegible] donna [illegible] diretta a casa [illegible] volante [illegible] una Y10; all'incrocio con via Santa Margherita si è trovata davanti la Renault Clio, guidata [illegible] Livio Casale, 36 anni, di Torrazza Piemonte, rimasto illeso.

■ **CASALBORGONE, IN COMUNE.** Laura Satti, consigliere comunale di minoranza della lista "Torre Civica" ha rassegnato le dimissioni al sindaco Gianna Pentenero perché il marito si è aggiudicato un appalto bandito dall'amministrazione comunale. Al suo posto subentrerà Luigina Obialero.

■ **VENARIA, ARRESTO.** I carabinieri di Venaria hanno arrestato ieri Antonio Leonardo, commerciante di 52 anni, di Savonera. Deve scontare una pena [illegible] 5 mesi di [illegible] e pagare [illegible] multa di 160 euro perché è stato riconosciuto colpevole di ricettazione.

■ **BALANGERO, INCIDENTE.** E' ancora ricoverato al Cto, in prognosi riservata, Angelo Sacco, pensionato [illegible] 67 anni, di Balangero. L'uomo, l'altro pomeriggio, [illegible] caduto da una scala, da un'altezza di circa tre metri, mentre stava effettuando dei lavori nella [illegible] casa.

■ **VI[illegible].** Cesare Pent, 77 anni, pensionato, residente a Villarfocchiardo in via Comba 43 ieri [illegible] stato trovato morto nella sua abitazione dove viveva solo. Era [illegible] diversi giorni che non usciva ed i famigliari hanno dato l'allarme. Vigili del fuoco di Susa e carabinieri di Borgone hanno forzato la porta e lo hanno trovato sul letto morto per arresto cardiocircolatorio.

■ **PIOBESI, FURTO.** Rubare una Porsche è il sogno di tutti i ladri d'auto. Ma la tecnologia moderna può giocare brutti scherzi, soprattutto quando [illegible] bolide rubato è collegato ad un antifurto satellitare, in grado anche di bloccare l'erogazione di benzina. E [illegible] sogno di Ottavio Magnis, 27 [illegible], di Rivalta, è subito svanito: inseguito dai carabinieri, si è schiantato contro [illegible] [illegible] di una casa, a Piobesi Torinese, guidando una Carrera 4, rubata ad un industriale tessile.

LE DUE SORELLE DI RIVOLI CONFESSANO AI CARABINIERI: DOBBIAMO SFAMARCI

L'ultima truffa delle baby-gemelline

Poker di colpi messo a segno nei bancomat del Chivassese

In lacrime, due gemelle di 16 anni hanno raccontato al comandante della compagnia di Chivasso [illegible] essere costrette a rubare per fame. «Nostra [illegible]dre se ne è andata di casa e [illegible] sappiamo dove sia. No[illegible] padre ha avuto problemi con la giustizia, non c'è mai e spesso ci chiude a chiave fuo[illegible]. Viviamo di espedienti, dormiamo nelle fabbriche [illegible] se od a casa di amici. [illegible] più delle volte non abbiamo proprio nulla da mangiare». Ora l'impegno dei militari è quello di trovare loro una sistemazione, magari in una comunità, visto che c'è p[illegible] da risolvere qualche problema di droga.

L'ultima impresa delle gemelle è stata la più classica e banale delle truffe con il Bancomat: le [illegible] ragazze bloccavano la tessera nel lettore dell'apparecchio grazie ad una pellicola trasparente, sapientemente inserita nella feritoia. Poi una di loro si avvicina, dispensando sorrisi, al proprietario della carta offrendo[illegible] di aiutarlo a chiamare il numero verde, [illegible] da bloccare la carta. Forniva anche il numero (falso), così all'altro capo del telefono rispondeva la gemella che, spacciandosi per operatrice del call-center, riusciva a farsi dire dall'ingegnere truffato anche il codice pin della carta.

A quel punto le due ragazze, due gemelle di Rivoli, di 16 anni e mezzo, carine e [illegible]iglianti come due gocce d'acqua, eloquenti ed affabili, potevano estrarre la carta della fessura e fare prelievi in tutta libertà. Compivano la truffa, il più delle volte, il venerdì sera, così da poter utilizzare la carta anche quattro volte: lo stesso venerdì sera, poi il sabato, la domenica ed anche il lunedì mattina. Solo a quel punto, quando il truffato [illegible] presentava in banca, veniva scoperto l'ammanco.

Lo «scherzo» [illegible] riuscito [illegible] almeno quattro occasioni a Chivasso e [illegible] Brandizzo, le gemelline sono così riuscite [illegible] prelevare circa 2500 euro: un'altra volta a Brandizzo non sono invece riuscite a estrarre la carta dalla feritoia e l'ultima, a Settimo Torinese, sono [illegible] bloccate dai carabinieri [illegible] compagnia di Chivasso, appostati in borghese nei pressi del Bancomat dopo aver registrato numerose denunce per truffa.

Le due gemelline non sono [illegible] alle cronache: in passato, quando erano appena quat[illegible], si erano fatte notare per continue fughe da [illegible] dove spiegavano di «non poter vivere». I genitori le [illegible] sempre cercate, presentando denunce di scomparsa e lanciando appelli sui giornali.

[a. con.]

TRAGEDIA A GIAVENO, L'UOMO MUORE IN OSPEDALE

Pensionato mentre trasloca precipita dal balcone di casa

GIAVENO

Tragica fine [illegible] un pensionato morto per le ferite riportate cadendo da un balcone. Giuseppe Di Paolo, 75 anni, viveva con [illegible] moglie in via Sant'Antero 30, a Giaveno. La coppia aveva deciso [illegible] traslocare per andare a vivere con [illegible] figlio in provincia di [illegible]. Per agevolare lo spostamento dei mobili e delle numerose [illegible] [illegible] dal primo piano, al cortile dalla [illegible] [illegible] tolto un tratto di ringhiera. L'incidente [illegible] stato provocato da una banale disattenzione. Secondo una prima ricostruzione l'uomo [illegible] sarebbe appoggiato ad [illegible] tratto di inferriata, ma non essendo ancorata, è precipitato nel vuoto. Tutto è successo in pochi attimi contemporaneamente all'arrivo del figlio Daniele, che [illegible] [illegible] furgone doveva caricare i mobili. Alla richiesta del figlio [illegible] uscire, Giuseppe Di Paolo, che [illegible]va preparando ancora dei pacchi nell'alloggio con la moglie e il genero, ha smesso di lavorare ed [illegible] prontamente uscito sul ballatoio: pur appoggiandosi nel tratto dove esisteva la ringhiera, con il peso del corpo ha spostato in avanti la protezione di ferro ancorata verso il muro, perdendo l'equilibrio.

Immediati i soccorsi da parte dei familiari che hanno richiesto l'intervento dell'ambulanza del 118. Le condizioni del pensionato non sembravano far [illegible] per la sua vita: «Parlava ed era cosciente» hanno raccontato i soccorritori che sull'ambulanza a sirene spiegate hanno raggiunto l'ospedale di Rivoli. I medici del pronto soccorso gli avrebbero riscontrato alcune fratture, non così gravi da causargli la morte. La prognosi indicava in 60 giorni la guarigione. Le sue condizioni si [illegible] però aggravate improvvisamente: dopo circa tre ore dal ricovero ha cessato di vivere.

TRAVÈS, CATTURATO DOPO UN INSEGUIMENTO

Il rapinatore della farmacia riconosciuto dal maresciallo

TRAVES

[illegible] era trasferito [illegible] Traves da Germagnano qualche settimana fa e ieri mattina ha pensato di rapinare la farmacia del piccolo Comune delle Valli di Lan[illegible] Forse pensava che lì [illegible] lo avrebbe riconosciuto nessuno, che poteva farla franca. Ma Domenico Morano, 27 anni, qualche precedente alle spalle, non aveva fatto i conti con la memoria fotografica del [illegible] sciallo dei carabinieri [illegible] Lanzo Angelo Stampiggi. Un'ora dopo il colpo e un rapido inseguimento i militari gli hanno stretto le manette intorno ai polsi [illegible] l'accusa di rapina e porto abusivo di armi. Il colpo è avvenuto ieri intorno alle 11,[illegible] nella farmacia Cavallero, in piazza Caduti 1, nel centro del paese. È [illegible] quell'ora che la proprietaria si vede piombare nel negozio un ragazzo alto [illegible] magro infilato in una tuta mimetica e con la [illegible] avvolta da una calzamaglia. Poi, improvvisamente, spunta anche una pistola, vera. «Poche storie, [illegible] muoverti o vedi quello che ti succede», urla il bandito che in un attimo salta il bancone, apre [illegible] cassaforte, prelava tutto il contante, circa 250 euro, poi scappa di corsa in [illegible] alle viuzze. Una fuga strana per uno che [illegible] di fare [illegible] colpo [illegible] Traves, dove sale un'unica strada. La farmacista intanto chiama [illegible] 112. Pochi minuti dopo una pattuglia di Lanzo intercetta Morano che comunque riesce a far perdere le tracce in mezzo al bosco. Ma il maresciallo lo ha visto in faccia e non ha dubbi. Così mezz'ora più tardi i militari lo sorprendono nel suo nuovo domicilio, [illegible] frazione Malerba, mentre sta cercando di cambiar[illegible] la mimetica. Lì trovano [illegible] che la pistola, una calibro 22, e i soldi appena arraffati nella cassa della farmacia.

A Torino:
corso Francia 262-266 tel.011.71.76.131
Responsabile usato: Gianluca Chiapello
corso Marche 74 tel.011.779.66.238
Responsabile usato: Marco Sacchi

A [redacted]
loc. Traduerivi 15/5 - ss.24 tel.0122.623.108
Responsabile usato: Maurizio Mascarino

Usatorinaldi *l'Usato* con la maiuscola.

www.rinaldispa.it
info@rinaldispa.it

aziendali & chilometrizero

Audi A2 1.4 16v 10/01
verde met.,
Euro 14.800,00
RISPARMIO € 3.841,00

Audi A6 tdi V6 150cv [redacted]
blu metallizzato
[redacted] 33.668,00
RISPARMIO € 6.296,00

Golf 1.8turbo [redacted]
5 porte, metallizzato
Euro 20.625,00
RISPARMIO € 3.615,00

Passat [redacted] **W8 4motion tiptronic highline 12/01** ant. satell., km 3.000
Euro 39.000,00
RISPARMIO € 10.605,00

Fabia 1.9 [redacted] **comfort 2002**
blu met.,
Euro 11.890,00
RISPARMIO € 1.932,00

Audi A2 1.4 tdi top 12/01
argento
Euro 17.800,00
RISPARMIO € 4.050,00

Audi A6 tdi V6 155cv 07/01
multitronic, met., pelle, cerchi maggiorati
Euro 36.000,00
RISPARMIO € 10.341,00

Bora 1.6 trendline 10/01
argento met., km 6000
Euro 15.500,00
RISPARMIO € 4.046,00

Passat Variant 1.9 tdi 130cv comfortline 10/01 grigio, climatronic
Euro 22.000,00
RISPARMIO € 5.594,00

[redacted] **1.9 tdi 101cv comfort 09/01** metallizzato,
Euro 12.500,00
RISPARMIO € 3.603,00

Audi A3 1.6 Ambition 10/01
nero metallizzato
Euro 17.800,00
RISPARMIO [redacted] 5.500,00

Audi A8 2.5tdi V6 [redacted] **cv 02/02**
argento, cerchi 5 razze
Euro 55.000,00
RISPARMIO € 7.135,00

[redacted] **Variant 1.9** [redacted] **130cv highline** blu met.,
Euro 20.800,00
RISPARMIO € 4.618,00

Sharan 1.9 tdi trendline 07/01
blu met., km 9.000
Euro 23.300,00
RISPARMIO € 7.321,80

Octavia Wagon 1.8 turbo Laurin&klement [redacted] met.
Euro 20.650,00
[redacted] € 4.814,00

Audi A3 1.9 tdi 130cv 02/02
metallizzato, fendinebbia,
Euro 21.500,00
RISPARMIO € 4.015,00

Lupo 1.4 tdi highline air 01/02
blu [redacted], cli[redacted]
Euro 12.395,00
RISPARMIO € 1.589,65

Bora 1.9 tdi 115cv trendline 07/01 blu met., km 9.000
Euro 16.526,00
RISPARMIO € 6.530,00

Transporter Combi [redacted] **04/01**
promiscuo km 16.000, clima, pacch. el.
Euro 15.000,00 + iva
RISPARMIO € 7.778,00

Octavia 1.6 ambiente 10/01
argento, sensori parcheggio
[redacted] 12.700,00
[redacted] € 4.330,00

Audi A4 tdi 2.5V6 180cv quattro 02/02 argento metallizzato
Euro 29.000,00
RISPARMIO € 9.015,00

Polo 1.0 3p Air 07/01
blu metallizzato, km 9.000
Euro 10.000,00
RISPARMIO [redacted] 2.093,00

Passat 1.8 turbo trendline [redacted]
blu met., km 6.000
Euro 18.850,00
RISPARMIO € 7.827,93

Skoda Fabia 1.4 16v 101cv comfort 02/01 blu, km 12.000
Euro 9.300,00
[redacted] € 4.700,00

Octavia Wagon 1.9 [redacted] **110cv Elegance 2002** metallizzato
Euro 18.300,00
[redacted] € 3.303,00

Audi A4 Avant 1.8T 02/02
argento met, cerchi 5 razze, volante sport
Euro 28.000,00
RISPARMIO [redacted] 5.890,00

Polo Variant 1.4 Comfort 10/01
argento met, clima, ABS, doppio airbag
Euro 11.800,00
RISPARMIO € 3.124,00

Passat 1.9 tdi 101cv comfort
argento, km 4.400, 2 sedili per bambini
Euro 19.000,00
[redacted] € 6.440,00

Fabia 1.9 tdi 101cv comfort 2002
metallizzato,
Euro 13.600,00
RISPARMIO € 2.222,00

Octavia RS 1.8 turbo 180cv 02/02 nero met.
Euro 20.500,00
RISPARMIO € 3.983,00

Audi TT Roadster 1.8T 02/02
argento, cerchi 17"
Euro 30.850,00
[redacted] € 7.260,00

Multivan Generation 2.5 [redacted] **102cv 03/02** verde met.
Euro 29.760,00
[redacted] € 8.772,00

Passat [redacted] **V6 4motion highline 03/01** blu met., km 9.000
Euro 24.000,00
RISPARMIO € 7.261,00

Fabia 1.4 classic 68cv 02/01
verde, km 10.000
Euro 9.200,00
RISPARMIO € 3.253,00

Octavia [redacted] **1.8 turbo 180cv 06/01** argento met.
Euro 19.000,00
RISPARMIO € 5.483,00

RINALDI

Torino. Corso Francia, [redacted]
telefono 011.717.61.11
Torino. Corso Marche, [redacted]
telefono 011.779.66.11
Susa (To) Loc. Traduerivi 15/5
[redacted] telefono 0122.623.108

Nel polo tecnologico dell'auto.

[redacted] .08 (M.Mascarino)

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 [illegible]
[illegible] giornonotte@lastampa.it

IL LIBRO DI LUCIO DALLA

Oggi alle 17, [illegible] Libri & Caffè viene presentato il libro di Lucio Dalla (foto) «Bella Lavita» edito da Rizzoli. Interviene Nico Orengo. E' una passerella [illegible] personaggi come Carmelo, [illegible] siciliano perennemente in [illegible] Il destino gli offre un'occasione: Minuccio, l'uomo più bello d'Europa; Bella che, se non fosse [illegible] per il suo cognome, Lavita, poteva risultare anche [illegible] bambina triste. Personaggi bislacchi e ai margini [illegible] mondo che compongono una galleria di storie quotidiane a volte struggenti e liriche, grottesche e bizzarre, esilaranti e crudeli.

DONNE CHE CORRONO

Il prossimo 9 aprile al parco [illegible] Pellerina comincerà il «Corso di Corsa» (di Julia Jones) riservato alle donne di tutte le [illegible]. Il corso - gratuito per i principianti - durerà otto settimane, durante le quali sarà possibile imparare i fondamenti della corsa grazie all'assistenza di istruttrici. Obiettivo dell'iniziativa: [illegible] all'attività sportiva soprattutto le [illegible] che non hanno mai fatto fitness. Il [illegible] prevede attività propedeutiche, dalla postura allo stretching alla respirazione. Iscrizioni e informazioni: www.ilcorsodicorsa.com; email: info@ilcorsodicorsa.com; tel-fax: 050/333972

TORNA A TORINO L'EX DIRETTORE DELLA MOSTRA DEL CINEMA

Barbera dimenticare Venezia

GIOVANNA FAVRO

Dopo aver traslocato dalla stanza del direttore della Mostra di Venezia, Alberto Barbera sta per lasciare anche l'ufficio inondato di luce che la Biennale gli [illegible] messo a disposizione in via dei Mille. Dire che [illegible] partita dell'addio al Lido l'ha fatto arrabbiare, l'ha amareggiato, gli ha fatto vivere mesi pesanti, è poco. Mesi tanto duri da scuotere persino il suo incrollabile aplomb, la sua innata propensione [illegible] toni morbidi da adottare sempre, qualunque [illegible] accada. Con lui, da Venezia torna in città il team di subalpini che s'era portato alla Mostra [illegible] cinema. La sua assistente di sempre, Angela Savoldi, che ieri mattina continuava a rispondere alle chiamate in via dei Mille. Roberto Turigliatto, colonna portante [illegible] Torino Film Festival, ed Alex Horwath, l'ex direttore di Vienna. Quasi certamente Barbera diverrà direttore del Mu[illegible] del cinema [illegible] Mole. Per [illegible] quale gli Irullano in [illegible] un sacco di progetti.

Le è costato lasciare Venezia?

«Mi è spiaciuto il modo, questo sì. Sono fiero di lasciare una macchi[illegible] rodata e funzionante, dopo aver trovato, quando divenni direttore, una manifestazione che godeva ancora di grande prestigio, ma era ormai catatonica. Non avevo illusioni da mesi sulla mia riconferma, [illegible] mi spiace che non si siano fatte [illegible] alcun modo delle valutazioni di merito. E' stato solo il frutto di un atteggiamento pregiudiziale, che negli ultimi mesi è stato ammantato [illegible] accuse strumentali».

Quali?

«La prima volta in cui incontrai Sgarbi, [illegible] fa, [illegible] disse: lui è bravo, parlano tutti [illegible] bene del [illegible] lavoro, ma vogliamo dare un segnale di cambiamento, di discontinuità. Così è stato, ma gli ultimi [illegible] sono stati uno stillicidio [illegible]. Dal preteso anti-americanismo della mostra, [illegible] essere troppo cinefila, troppo "multietnica". Sapevo d'avere un mandato a termine, [illegible] legittimo scegliere persone di riferimento, per carità. Ma [illegible] ha voluto discutere i risultati, e tutte quelle accuse hanno inutilmente colpito il prestigio della manifestazione».

Di quali risultati parla?

«Il mancato reincarico a Baratta, per usare un eufemismo, è inspiegabile. E' stato il miglior presidente della storia della Biennale. Ha recuperato l'Arsenale, una struttura d'enorme bellezza, trasformata in una delle [illegible] di maggior fascino al mondo. Tutto ciò che ho fatto, [illegible] avvenuto grazie alla collaborazione con lui. Siamo partiti da una situazione di disorganizzazione e anche di inefficienza: il continuo succedersi di direttori [illegible] mandato annuale aveva portato la Mostra sull'orlo del collasso. Insieme abbiamo lavorato per ridarle solidità logistica e organizzativa, per recuperare credibilità, e per restituirle le posizioni di preminenza del passato, che altri festival le stavano strappando. Sul piano logistico, siamo partiti da una situazione strutturale ferma agli Anni Sessanta. Quarant'anni in cui gli altri festival avevano costruito multisale, spazi per il pubblico e gli accreditati che noi non avevamo».

Avete [illegible]to nuovi [illegible] anche usando dei tendoni.

«A Venezia è così: giustamente non si possono costruire né modificare gli edifici. Si è costretti a realizzare strutture temporanee, che ogni [illegible] vanno perdute e ricostruite. Ma il Palatenda dell'edizione 2001 aveva 1800 posti. Siamo riusciti ad aumentare in tre anni la capienza ricettiva del 40%, con [illegible] aumento [illegible] pubblico pagante [illegible] 60%, ben al [illegible] delle aspettative. Gli accreditati [illegible] passati da 6 [illegible] 8 mila, e abbiamo recuperato qualità, credibilità e prestigio. E' poi, non c'era mai stato spazio per il mercato cinematografico: per i buyers, i distributori, gli agenti, gli operatori commerciali. Abbiamo inventato l'"Industry Office", destinato a chi va alla [illegible] [illegible] per vedere film, ma per fare affari. [illegible] risultato è stato strepitoso. Gli operatori sono balzati da 400 a 1200. Li abbiamo riportati a Venezia quando da anni la loro tendenza [illegible] di privilegiare Toronto, che [illegible] svolge più o meno nello stesso periodo».

Evidentemente non è bastato.

«No. Volevano cambiare, [illegible] abbiamo fatto le spese lo e Baratta. Il problema vero di Venezia è la continuità: mutando continua[illegible] il direttore, si uccide la manifestazione. Io stavo iniziando a vedere solo dopo [illegible] anni che la mostra prendeva forma, [illegible] cominciava a somigliare al progetto che avevo in mente. Il nuovo direttore [illegible] un mandato di un [illegible] Sarà una figura di transizione».

Ha incontrato De Hadeln?

«Sì. Purtroppo, i miei ultimi mesi sono stati pesanti. Ho lavorato poco, perché ero completamente delegittimato, e non aveva [illegible] preparare [illegible] nuova edizione. Sciupavo ore a difendermi dalle [illegible] se, a rispondere [illegible] giornalisti di mezzo mondo che [illegible] chiedevano che cosa stesse accadendo. Da metà dicembre, quando [illegible] stato destituito Baratta, ho sperato che facessero in fretta a scegliere il mio successore. Invece è cominciata una lunga [illegible] durissima fase di accentuazione delle polemiche [illegible] dell'aggressività che hanno minato il prestigio della mostra».

Che effetto [illegible] fa tornare a Torino? Le sta stretta?

«Mia moglie [illegible] i miei figli sono sempre rimasti qui, [illegible] l'idea [illegible] riprendere a lavorare nella mia città mi piace molto. Torino vive una fase eccitante. Di grandi progetti, grandi potenzialità, [illegible] [illegible] po' di risorse disponibili. Un quadro in cui [illegible] manifestazioni culturali giocano un grosso ruolo, [illegible] che forse non ha confronto [illegible] altre parti del paese».

A che punto è [illegible] trattativa con il Museo? Che farà, [illegible] ne diverrà il direttore?

«Rispondere sarebbe scorretto verso il presidente [illegible] il consiglio d'amministrazione».

Ma significherebbe organizzare eventi di cinema? Nuovi festival?

«Eventi, ma c'è anche tanto lavoro da fare per valorizzare l'immenso patrimonio del [illegible] Penso [illegible] esempio [illegible] biblioteca: digitalizzare [illegible] pellicole [illegible] il materiale cartaceo, dai libri ai manifesti, alle foto, rendendoli consultabili anche a distanza, sarebbe eccezio[illegible]: non esiste nulla di simile in Italia, e forse [illegible] nel mondo».

Che tempi ci sono?

«Per ora non so. Vedremo».

> Gli ultimi [illegible] sono stati pesanti, uno stillicidio di accuse pretestuose e infondate: hanno affermato che le mie scelte erano troppo anti-Usa troppo cinefile [illegible] multietniche

> Ritrovo una città che vive una fase eccitante, di progetti e possibilità aperte una situazione unica nel nostro paese L'idea di tornare a lavorare qui mi alletta moltissimo

DOPO [illegible] ROGO AL REPOSI

Il Film Festival trasloca, forse al Lingotto

Dove si svolgerà la prossima edizione del Torino Film Festival, quella del ventennale? Una casa, ancora non c'è. Dopo il rogo che l'anno scorso ha devastato il magazzino del Reposi nel bel mezzo della manifestazione (inchiesta della magistra[illegible] ancora aperta), che l'edizione 2002 si svolga nella multisala di via XX Settembre è possibile, ma l'ipote[illegible] [illegible] in pole-position. Si [illegible] valutando, infatti, anche di festeggiare [illegible] ventesimo compleanno al Lingotto.

L'idea piace all'assessore Fi[illegible]nzo Alfieri, che accarezza l'idea di ospitare nelle 11 sale Pathé in via di ultimazione non solo un'edizione, ma di farne il punto di riferimento della kermesse per gli anni a venire. Un progetto che farebbe saltare, per il Festival, il sogno di trovar [illegible] dal 2003, nel «Borgo del cinema», chance promessa dal sindaco all'indomani del rogo, contenuta nel programma elettorale, e che piace parecchio ai cinéphiles. L'idea del borgo, in ogni caso, non è del tutto tramontata. Il progetto del «cineborgo» collega in [illegible] filo ideale [illegible] Massimo, il Museo alla Mole, l'università e il Festival. Per il Museo, che da tempo vorrebbe valorizzare le [illegible] collezioni ancora [illegible] visibili dal pubblico, s'era pensato al palazzo della Radio, da acquistare dalla Rai. Per il Festival, all'ex teatro Scribe. Con, in più, la valorizzazione di proprietà comunali.

Oggi Fiorenzo Alfieri spiega che «Sono rimasto colpito dalla bellezza della multisala del Lingotto, area sempre più [illegible] con [illegible] spazi del Politecnico e dell'Università, le nuove aree espositive, l'ampliamento del Meridien, la nuova residenza universitaria, i programmi delle Olimpiadi. Mi sono chiesto se sia sensato costruire il palazzo del cine[illegible], se di fatto l'hanno già messo in piedi al Lingotto». Stefano Della Casa, il direttore della manifestazione, e [illegible] presidente Gianni Rondolino, stanno ragionando [illegible] Reposi, perché l'idea [illegible] via XX [illegible] non è ancora nel cassetto. Ma anche sul Lingotto. [illegible] Casa: «Le nuove sale sono splendide, anche se non sappiamo che costi avrebbero. Sono più grandi, e più numerose: 11, 3 [illegible] più [illegible] quelle dello [illegible]. I [illegible] negativi? «Significherebbe un po' varcare le colonne d'Ercole: in vent'anni, non siamo mai usciti dal [illegible]. Abbiamo sempre fatto della collocazione uno dei punti di forza del Festival: al Lingotto non si p[illegible] per [illegible] in via Roma sia. A lunga scadenza, invece l'idea di abbandonare il «borgo del cinema» promesso da Sergio Chiamparino significherebbe anche lasciare «un milieu», il fascino speciale legato all'essere collocati nel cuore della cultura cittadina. Si favorirebbe, però, l'espansione del Museo della Mole, che è giusto abbini [illegible] travolgente successo [illegible] pubblico [illegible] possibilità d'ampliamento [illegible] di sviluppo cui non si può rinunciare. Insomma la partita è aperta. Si vedrà. [g. fav.]

> Gli ultimi [illegible] sono stati pesanti, uno stillicidio di accuse pretestuose e infondate: hanno affermato che le mie scelte erano troppo anti-Usa troppo cinefile [illegible] multietniche

portanuova MARIATERESA MARTINENGO

Abiti, non stracci nei cassonetti

Molti, moltissimi, il problema se lo saranno posto: [illegible] maglia infeltrita o i pantaloni arrivati ad un punto tale di usura da [illegible] ormai quasi trasparenti, che fine devono fare? Andare nel sacco di abiti usati - ma ancora assolutamente decorosi, alla moda, e quindi utilizzabili [illegible] altri - da portare [illegible] parrocchia o alle suore per i poveri? Oppure devono prendere la [illegible] del cassonetto giallo? La risposta - ovvia - è la seconda. Solo ciò che tu metteresti ancora, devi immaginarlo indossato da altri. Ciò che consideri «spazzatura», roba buona per fare stracci, va infilato nel cassonetto. Lì, comunque, ritornerà ad avere un valore: le associazioni che si occupano del progetto e che svuotano i contenitori, ne faranno qualcosa: la vendita degli stracci [illegible] qualcuno...

Detto tutto questo, c'è chi recupera. Dai cassonetti gialli, intorno ai cassonetti gialli, prima delle associazioni autorizzate a farlo. E' una tentazione: perché dove non c'è niente, la spazzatura diventa ricchezza.

Ma l'abbigliamento inservibile non finisce tutto nel cassonetto. Roba sporca, stracciata, impossibile da recuperare al decoro [illegible] da offrire a qualcuno, pur nel bisogno, arriva anche [illegible] parrocchia, [illegible] [illegible] [illegible] cose utili. E in qualche modo i volontari che curano gli armadi dei poveri se ne devono liberare. Così, anche questo materiale finisce in un «circuito solidaristico», regolato a chi lo chiede o venduto [illegible] p[illegible].

A Porta Palazzo ci sono ormai parecchi banchi specializzati nell'«usato da cassonetto». Niente vintage. Solo, l'ultimo anello della catena. Un giubbotto macchiato 2 euro e 50, una camicia, una t-shirt 50 centesimi. Spesso quel che rimane a fine giornata, i venditori lo abbandonano. Come le arance ammaccate [illegible] l'insalata appassita alla fine del mercato. Non conviene riportarlo indietro. Di abbigliamento-spazzatura [illegible] produciamo tanto, i rifornimenti [illegible] mancano. A fine mercato passano le donne romene - certe donne romene che vengono da [illegible] povertà profonda - e raccolgono. Questa ricchezza, la nostra spazzatura, vale ancora tanto da [illegible] spedita [illegible] casa. Affidata [illegible] un trasportatore di fiducia.

[illegible] Teresa Martinengo

gli [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible] Avvicinarsi all'arte

Per il ciclo «Avvicinarsi all'arte: i grandi maestri», dell'Associazione Amici dell'Università e Fondazione Accorsi, lo storico dell'arte Simone Ferrari parla di «Brunelleschi».

[illegible] Centro Congressi Unione Industriale, [illegible] Fanti 17, ore 21,15, tel. 011 660.42.84

Israele

L'Associazione Nazionale del Libero Pensiero Giordano Bruno organizza un dibattito sul tema «In Israele la forza delle armi o la forza della ragione?». [illegible] parlano Walter Coralluzzo, Giorgio Frankel e Claudio Vercelli. Modera l'avvocato Bruno Segre.

[illegible] Antico [illegible] di Po, via [illegible] Pescatore 7, [illegible] 21

Schiavitù

Gastone Cottino, professore di Diritto Commerciale all'Università e socio dell'Accademia delle Scienze, parla di «Schiavitù, una parola sempre attuale».

[illegible] Accademia delle Scienze, via A. delle Scienze 6, [illegible] 17,30, tel. 011 562.00.47

Le conferenze [illegible] Piccolo

Incontro su «Germania» di Alberto Franchetti, a cura di Giancarlo Landini. Ingresso libero.

[illegible] Teatro Piccolo [illegible]io, Sala del Caminetto, ore 17,30, tel. 011 881.52.45

Dall'appetito alla fame

Per gli incontri d'educazione alla salute la scrittrice Annarita Merli parla della cioccolata. A cura di Fcs e Cipes.

[illegible] Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 15,30-17,30

GASTONE COTTINO

Capitali [illegible] Novecento

Antonello Negri parla della città di Berlino. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

[illegible] Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 18

[illegible] Cultura astrologica

Grazia Mirti parla di «Nettuno, misterioso mistificatore».

[illegible] Ids Avogadro, corso San Maurizio 8, ore 20, tel. 011 437.61.92

Training autogeno

Incontro sul training autogeno con Elisabetta Jannelli.

[illegible] Associazione Culturale TeArt, via Saluzzo 126, ore 18, tel. 011 696.64.22

Cultura omosessuale

Per la rassegna «Ivrea la gaya. Incontri di cultura omosessuale» incontro con Giovanni Minerba [illegible] titolo «Quando il [illegible] è gaio», proiezione di trailer di film gay, lesbici [illegible] camp. Intervengono Sandro Avanzo e Roberto Schinardi. Coordina Adriano Virono.

[illegible] Ivrea, Sala Santa Marta, ore 21,15, tel. 0125 485.16

Amnesty International

Nell'ambito del seminario sui diritti umani [illegible] svolge il corso per i nuovi soci e per i simpatizzanti di Amnesty.

[illegible] Amnesty International, corso San Maurizio [illegible] bis, ore 20,30-22,30, tel. [illegible] 817.05.30

[illegible] [illegible] a Le Gru

Fino 7 aprile, i visitatori della Shopville Le Gru potranno osservare l'antica arte dei madonnari, nella piazza centrale interna.

[illegible] Grugliasco, Shopville Le Gru, via Cruto 10

GLI APPUNTAMENTI

Incontro di calcio fra le rappresentative dei ragazzi dei centri territoriali (Cts e Cesm). Nell'intervallo premiazioni del torneo 2002 e presentazione della manifestazione «Anche noi sportivi» che coinvolge ragazzi disabili.
■ Domani, ore 10,30, Campo ■, ■

Telehelp propone un corso su «Ansia e depressione negli anziani». Marco Tabasso illustra la Centrale Operativa.
■ Vssp, via Tolelli 1, ore 16,30, tel. 011 568.20.01

L'ABBAZIA DI SANT'ANTONIO DI RANVERSO

Sesso ■ morale

Il pastore Mauro Pons presenta il libro ■ W. Countryman dal titolo «Sesso e morale nella Bi■lia» (Claudiana 1998).
■ Ivrea, Tempio Valdese, via Torino 217, ore ■

Corale Universitaria

Concerto del Coral Albada de l'Agrupació Cor Madrigal di Barcellona, diretto da Esteve Nabona e della ■ Universitaria, guidata ■ Paolo Zaltron. La Coral Albada interpreta canti, danze ■, dalla tradizione catalana alla musica internazionale; la Corale propone brani ■ Guerrero, Josquin Desprez, Claudio Monteverdi, Jan P. Sweelinck e Hans Leo Hassler.
■ Rosta, Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso, ore 21

Musica ■ preghiera

L'organista Chiara Cassin e il Coro Valdese di Torino, diretto da Flavio Gatti, eseguono musiche di Bach, Galuppi, Bàrdos.
■ Tempio Valdese, ■ Vittorio Emanuele 23, ore 21

Petites Soirées

Per le «Petites Soirées della Nuova Arca», stasera Pietro Laera al pianoforte, con la voce recitante di Stefano Ghione, su musiche di Chopin, Debussy, Albéniz e De Falla. Ingresso libero.
■ Circolo della Stampa, corso Stati ■ 27, ■ 21, tel. 011 50.09.57

Concerto ■ Pasqua

La «Via Crucis» di Franz Liszt è interpretata dal Coro Francesco Venier⌀ della Parrocchia Madonna ■ Pilone, con accompagnamento all'organo di Flavio Guglielmi. Dirige Gabriele Turicchi.
■ Chiesa Madonna del Pilone, corso Casale 195, ore 21

GABRIELE FERLARIS

DALLA RINVIATO. I due concerti di Lucio Dalla previsti per ieri e oggi sono stati entrambi rinviati: si terrà perciò un unico spettacolo il 14 aprile al teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71. Saranno validi in quell'occasione i biglietti acquistati in prevendita.
CAFÉ BLUE. Torna Alberto Camerini, (foto) cantautore rock milanese tra i più significativi degli Anni Settanta; sarà in concerto questa sera alle ore 22,30 al «Café Blue» in via Valprato 68. L'ingresso costa 9 euro, consumazione compresa.
HIROSHIMA. All'«Hiroshima Mon Amour» (ore 21, via Bossoli 83) sono in programma le selezioni per «Emergenza Festival»: stasera salgono sul palco i gruppi Mixed Out, Invenia, Cubica 3, Stone Wings, Sofisma, Someday, Fyrd, Masquerada.
FUORI CITTÀ. A Collegno, al Circolo «Asylum» (palazzina 7, parco della Certosa, ■ Torino 9) ci ■ alle ore 20,30 Stefano «Dy■ Caltagirone e Isa, per la serata di presentazione della rivista musicale «L'isola che non c'era».
IN CITTÀ. Al «Viejo

Rincon» (via Francesco Petrarca 26) suonerà alle 22 il gruppo rock Gente da Fuori. Alle 22,30 Gildo e Luisa Malafrina, con le loro canzoni sempreverdi, saranno ■ «Rimba Club» in via Pedrotti 37. Serata cover sia al «Sander Pia» (ore 22, via Pallavicino 22) con Luciano Artieri e Tore Melillo, sia al «Xò», via Po 46, dalle ore 19 alle 22, con Luca Biggio, durante un aperitivo con specialità enogastronomiche piemontesi.
JAZZ & BLUES. Serata jazz con il Marco Tamburini Trio al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 b, ore 22); il chitarrista blues Dario Lombardo sarà invece all'«American Stars», in via Pietro Micca 3/a a■ ore 23.

NUOVO CINEPLEX

Apre «Massaua Square» cinque sale, pub e bingo

Per festeggiare l'evento oggi e domani l'ingresso agli spettacoli sarà gratis Il sabato l'ultimo film comincerà a mezzanotte

DANIELE CAVIA

Cinque film gratis per due giorni per festeggiare il «Massaua Square». Apre oggi al pubblico il nuovo locale di piazza Massaua: una struttura che si estende su un'area ■ circa seimila metri quadrati e comprende ■ multisala cinematografica, un ristorante disco-pub ■ una sala bingo. «E' ■ idea nuova - spiega il proprietario Simone Castagno -, un centro polifunzionale dedicato all'intrattenimento, un'iniziativa inedita ■ solo per Torino ma anche per l'Italia. L'obiettivo è ■ offrire un ventaglio di alternative mirate allo spettacolo nello stesso luogo: il cinema per tutti, il disco pub rivolto principalmente ai giovani, il bingo destinato alle famiglie. E' un locale innovativo che mancava a Torino, un luogo dove divertirsi».

■ Cineplex Massaua comprende cinque sale, ■ dall'ex galleria e platea di un Teatro di Torino completamente trasformato: ■ più grande ■ la 5 e presenta duecentoquaranta posti con uno schermo di 14 metri, la sala 3 e la ■ hanno centotrentotto poltrone, la 1 e la 2 sono le più piccole con i loro centoventi posti. Le tecnologie sono di alto livello (sonoro dolby digital ■ round, poltrone reclinabili), la programmazione naturalmente di prima visione tendente, come si intuisce dal film ■ venerdì sugli schermi (la ■ versione di «Et», il remake «Rollerball» e il fantasy «La macchina del tempo» tre titoli già sicuri), al «commerciale». La cassa presenta quattro postazioni in ■ do che non si formi la coda (alle spalle monitor che informano sugli ■ del film e le poltrone ancora a disposizione), il posto ■ numerato e scelto dallo spettatore. Tre i punti bar. Il sabato notte il Cineplex ■ sarà l'unico locale cittadino a proporre l'ultimo spettacolo cinematografico a mezzanotte.

Il Charro Café apre i battenti al pubblico martedì ■ aprile. «Fondamentale nella struttura sarà il ruolo della ristorazione - dice Simone Castagno -, il Charro è un locale innovativo che a Torino mancava: un tex-mex rivisitato, comprendente anche una pizzeria. E' in grado di catturare il pubblico del cinema prima e dopo lo spettacolo nonché torinesi che arrivano direttamente per ■ ■ ascoltare la ■ proposta dai dj sino a notte inoltrata».

Per giocare a bingo, invece, occorre aspettare sino ■ maggio: 460 i posti a sedere; ■ inoltre prevista una sala giochi per bambini.

Il Cineplex Massaua offre oggi ■ torinesi cinque film a ingresso libero: il divertente lungometraggio per famiglie «Come cani e gatti», il drammatico «Autumn in New York» con Richard Gere e Winona Ryder protagonisti ■ una triste storia d'amore, il thriller «Le verità nascoste» girato ■ Robert Zemeckis e interpretato da Harrison Ford ■ Michelle Pfeiffer, la commedia «Ti presento i miei» con Robert De Niro prossimamente ■ suocero di ■ terrorizzato ■ Stiller, la nuova versione capolavoro di Francis Ford Coppola «Apocalypse ■ redux». Inoltre, popcorn e coca-cola gratis per tutti.

UNA DELLE CINQUE SALE DEL «MASSAUA SQUARE»

MUSICA CLASSICA

L'orchestra Rai ricorda Mario Rossi

La Rai propone una prima assoluta cambiando orari a causa delle festività pasquali: dunque appuntamenti al Lingotto stasera alle 21 e domani alle 20,30, per ascoltare l'Orchestra diretta da Giannandrea Noseda in «O Europa» di Gi■ Manzoni (soprano solista Marina Fratarcangeli), il «Concerto n. 2 per pianoforte» di Prokofiev (con Aleksandr Toradze) ■ di Strauss «Till Eulenspiegel» ■ «Morte ■ trasfigurazione» (quest'ultima dedicata al ricordo di Mario Rossi, per ■ anni grande direttore della Sinfonica Rai di Torino, di cui ricorre il centenario della nascita).

Questo ■ alle ■ 21 anche l'Unione Mus■le ha una invitante proposta. Il pianista canadese Louis Lortie esegue in Conservatorio tre pagine di Liszt, cui alterna Schumann (Phantasiestücke op. 111), Carter (Night fantasies) e Ravel (Gaspard de la nuit). Pianoforte nel pomeriggio alle 16 anche al Teatro Alfieri, dove Paola Volpe presenta una serie di famose «pagine d'oro».

E alle 21, al Circolo degli Ufficiali di corso Vinzaglio 6, l'Accademia della Voce offre un «Salut à la France», con gli allievi di Franca Mattiucci che si esibiscono in romanze, duetti e concertati da opere transalpine (Gounod, Massenet, Bizet, Offenbach e il Donizetti della «Fille du régiment»). (l. o.)

P.P.A.

OSSERVATORIO POLITICO PENSIERO E AZIONE

IL PRESIDENTE AUGURA A TUTTI BUONA PASQUA

Cara Amica, caro Amico,
grazie per il contributo fin qui portato a supporto del nostro progetto culturale e politico.
E' ora che insieme risvegliamo la Politica.
Apriamo le menti, apriamo i cuori, solo così potremo davvero risvegliare quanto di più nobile ciascuno porta dentro di sé e ritrovare la gioia di sentirsi membro di una comunità.
Praticare l'eleganza sociale di fare un mondo migliore, per l'uomo inteso come cittadino e non osservato come corpo elettorale, esortiamo tutti i cattolici ad uscire dalle mura ed entrare nella città della Politica.
L'invito è rivolto a tutti i moderati, disimpegnati o distratti, esortandoli a tornare soggetto e non rimanere oggetto passivo della vita Politica.
Pasqua di resurrezione dell'uomo, dello spirito, dei valori.
E' ora che insieme risvegliamo la Politica, se vuoi essere attore sul palcoscenico della Politica vieni con noi.
ASSOCIATI, concorreremo insieme ad applicare il ns. progetto culturale e Politico, tra la gente, con la gente, per la gente.

Sede centrale – Torino, via Sansovino 243/70
Segreteria: orario 09:00 – 12:00 15:00 – 18:00 tel. 011-4551238

Manifestazione in calendario
Torino 14/04/2002

Centro congressi
Torino Incontra
Sala Cavour
Via Nino Costa, 8
Ore 9:30 – 13:00

CONVEGNO:

Valori cristiani applicati alla politica sociale.
Quale eredità generazionale.

IL PERSONAGGIO: DIETRO LE QUINTE DEI CONCERTI

Tonino, da operaio a re del backstage

Tutto è cominciato con Bob Marley: «Che atmosfera in quel camerino» Le richieste delle rockstar, dai tappeti per meditare a 400 kg di ghiaccio

ROB MARLEY

TONINO RINALDI

TIZIANA PLATZER

Uno dei primi camerini varcati fu quello di Bob Marley, «che odore d'erba lì dentro, che atmosfera», era il 1980 e il profeta reggae di Kingston riempiva il Comunale. Un anno dopo il tutto [illegible] lo facevano i Dire Straits nello splendore [illegible] «Making movies»: «Quando il concerto iniziò mi misi in curva Maratona, dove il palco era stato montato, e vedere tutta quella folla fu bellissimo». Un'immagine che si è fermata, indifferente al tempo [illegible] concerti avvenuti. Quanti concerti. Tonino Rinaldi [illegible] Torino è l'«uomo dei concerti», quello che si incontra e si è incontrato agli ingressi del Palazzetto dello Sport, Comunale, Parco Ruffini, Delle Alpi, Palastampa, teatri Ambra, Colosseo e Alfieri. Sempre in giubbotto e pantaloni [illegible] i tasconi, [illegible] si sente parlare [illegible] walkie talkie: «Chi è che deve entrare? No, mi dispiace, non ho disposizioni». «Le luci sono a posto, le prove [illegible] andate bene». Ha 48 anni, da quando ne ha 24 lavora con Luciano Cesadei nell'organizzazione [illegible] di concerti, prima [illegible] Radio Flash, poi [illegible] Metropolis. Come dire tre quarti della grande musica dal vivo passata a Torino. Lui è arrivato da Bari nell'ottobre del 79, è riuscito [illegible] intrufolarsi, come gli piace dire, a Radio Flash e proprio con l'evento di Bob Marley ha cominciato a imparare. Professione precisa direttore di produzione, ovvero «colui che si prende tutte le rogne di uno spettacolo, segue l'andamento del palco, [illegible] luci e audio, si occupa delle esigenze tecnico-logistiche». C'è un'altra data che segna [illegible] suo 1980: il 1 aprile comincia a lavorare alla Teksid, «ho fatto il primo [illegible] dalle 6 alle 14 per dodici anni, così il pomeriggio era libero per la musica». Finito con la fabbrica nel '92 diventa presidente di una cooperativa di facchinaggio, che ovviamente lavora soprattutto nei [illegible]. Basta dargli un [illegible] [illegible] lui [illegible] a pescare nella memoria: Ac/Dc? «Che casino quella volta, [illegible] chiesero 400 chili di ghiaccio, da avere in orari diversi, perché gli stranieri sono fissati con le bevande fresche». E come te li sei procurati? «Fondamentale sapere utilizzare bene le Pagine Gialle, li trovi tutto, anche una ditta che fornisca cubetti di ghiaccio impacchettati». Gianna Nannini? «Lei pretendeva Don Perignon del '76. [illegible] dovuta accontentare». E [illegible] a ruota libera sui tic delle rock-pop-metal star: il servizio catering e l'arredo dei camerini - tutto [illegible] carico del promoter - [illegible] la [illegible] più divertente. [illegible] Cure chiesero camerini al buio illuminati solo [illegible] candele, invece Sting vuole tappeti per la meditazione e delle piante». Piante? «Certo, per gli Ac/Dc, i Metallica e i Gun's & Roses abbiamo chiamato una ditta [illegible] arredo». Intanto pensa, «ah, ecco, Billy Joel pretese una bambola d'ossigeno [illegible] la mascherina vicino [illegible] pianoforte». E quando avete organizzato i Rolling Stones nell'82? «Io ricordo solo che dopo il primo concerto del pomeriggio tornavo a [illegible] [illegible] il motorino e la città era deserta: lungo la strada ascoltavo la finale dell'Italia dalle finestre aperte, fino al rigore sbagliato di Cabrini». Immagini da Higgy Pop, Peter Gabriel, e pure i Prodigy: «Erano disfatti, hanno scaraventato sui muri tutti i polli arrosto che avevano chiesto». Gli artisti italiani invece? «Guccini basta che abbia in camerino pane, salame, formaggio e buon vino rosso; De Gregori preferisce il bianco; De Andrè si faceva portare la cena completa, soprattutto nell'ultimo periodo; uno, di cui non dico il nome, ogni volta manda la su[illegible] richiesta: pane fresco bianco, verdure bollite, 2 male cotte al forno. Renato Zero vuole essere accompagnato ovunque». Hai [illegible] avuto a che fare [illegible] fans incontenibili? «Con quelli [illegible] svengono davvero, con quelli che improvvisano pur di [illegible] oltre le transenne, con quelli che portano fasci di rose per incontrare l'idolo. E con quelli che vogliono entrare senza biglietto: al Palastampa o allo Stadio li facciamo scavalcare e poi [illegible] rispediamo». Vi divertite [illegible] lo staff tecnico [illegible] tour? «Una volta con quello dei Deep Purple siamo andati a cena alla "Spada Reale", loro hanno bevuto talmente tanto che il giorno del concerto ho dovuto portare il direttore di produzione in ospedale». Dovresti scrivere un libro. «Avrei dovuto tenere un diario, anche dei primi concerti torinesi di artisti come Ligabue allo Studio 2 e dei Litfiba al Big». Potresti fare a meno di questa professione? «Mai».

ANDAR PER MOSTRE

Aime a Lanzo

Organizzata dalla Provincia di Torino in occasione del convegno «Minoranze linguistiche: prospettive per l'operatività di una legge», la personale di Tino Aime sottolinea i momenti [illegible] [illegible] pittura legata alle case di Bastia [illegible] alta Valsusa, alle siepi [illegible] bacche rosse, all'autunno nei dintorni della Novalesa, [illegible] un paesaggio immerso nella neve che [illegible] fatto dire [illegible] Tullio Telmon: «Aime è pintre 'd mountanhe».

[illegible] Lanzo Torinese, Albergo Piemonte, [illegible] Umberto I [illegible] 23, orario: 15-18. Sino al 1° aprile.

Giovani emergenti

[illegible] alle 22, s'inaugura [illegible] [illegible]va rassegna del concorso per giovani emergenti «Io espongo», promosso dall'associazione Azimut. Espongono i pittori Enrico Barale, Ornella Capretto, Cinzia Corio e Francesca Ferrari; gli scultori Mirella Camagna, Roberto D'Agostino e Andrea Vacera e i fotografi [illegible] Carmesecca e Pinci.

[illegible] Pastis, piazza Emanuele Filiberto 9b, info. 011 5211065.

Vitalità [illegible] pittura

Organizzata [illegible] Edoardo Di Mauro, la collettiva «Vitalità della pittura» propone i lavori di Angelo Barile, Daniela Dalmasso, Domenico Piccolo, Domenico David, Francesco Di Lernia, Gianluca Rosso e Antenore Rovesti.

[illegible] Fusion Gallery, [illegible] Sant'Agostino 17, orario: giovedì [illegible] venerdì 18-24, info. 0114365022. Sino al 4 aprile

[illegible] americano

Vezio Tomasinelli propone le opere dell'americano Nicholas Howey, [illegible] in Pennsylvania. Sino al 5 aprile.

[illegible] Galleria Vezio, via Modena 52, orario: 16-19, tel. 011280406.

Miniature

Sino al 31 marzo è aperta la personale dell'artista di origine russa Vannina Vassilla Schirinsky-Schikhnato. Restauratrice, presenta miniature, icone, [illegible]

[illegible] Associazione Evaluna, via Stampatori 4, orario: 9,30-12/15,30-19,30.

a cura di Angelo Mistrangelo

NEL WEB

A tu per tu con la regina Zenobia

@ Il giorno [illegible] cui qualche illuminato vorrà scrivere una storia femminile del mondo, [illegible] potrà fare [illegible] meno di dedicare [illegible] capitolo [illegible] Zenobia, la mitica regina di Palmira, in quella che adesso chiamiamo Siria, che osò sfidare l'Impero Romano proclamandosi imperatrice, suscitando le ire di Aureliano. A Palazzo Bricherasio in via Lagrange 20, fino al 26 maggio, [illegible] aperta la mostra «Zenobia, [illegible] sogno di [illegible] Regina d'Oriente», dedicata alla storia della siriana ribelle. Il sito di Palazzo Bricherasio [illegible] www.palazzobricherasio.it [illegible] in dettaglio l'esposizione, che [illegible] [illegible] raccolta [illegible] reperti archeologici, opere d'arte e arazzi relativi alla regina che, [illegible] il suo coraggio, ha ispirato artisti, filosofi e musicisti.

Le pagine, che risultano essere ordinate e facilmente navigabili, sono un ottimo strumento per conoscere e approfondire la storia della donna siriana. Oltre alle tradizionali informazioni sulle mostre, infatti, il sito propone un'anteprima che permette di visualizzare i più importanti reperti esposti.

Vi sono anche numerose sezioni [illegible] dedicate all'approfondimento storico [illegible] artistico sull'argomento: l'area «Palmira [illegible] Zenobia» ripercorre [illegible] storia della città di Palmira, la capitale del regno di Zenobia, dalla sua fondazione alla sua riscoperta nel Settecento. Quello «Approfondimenti», invece, raccoglie numerosi testi in formato Pdf relativi alla mostra: una serie di documenti di notevole [illegible] qualità [illegible] un [illegible] esempio [illegible] come un sito Internet può integrarsi con un'esposizione [illegible] le. I curatori [illegible] sito, infine, hanno dato molta importanza alla didattica con le presentazioni [illegible] [illegible] alcuni laboratori in cui si approfondiscono le figure di Zenobia [illegible] e Aureliano nell'arte [illegible] nella [illegible].

TORINO PANE

PASTICCERIA - BISCOTTI
PIZZA AL TAGLIO - PASTA FRESCA

Cercate quest'insegna più vicina a casa vostra troverete:
TUTTO IL PANE A € 1,70 L.3.300 Kg.
BRIOCHES € 0,30 L.580

...salatini, grissini, crostate, friselle, taralli, fette biscottate, [illegible] senza zucchero, torte, bignole, agnolotti, tortellini, tagliatelle, pizze al taglio... Dal produttore direttamente al consumatore.

NOVITÀ
TORINO PANE
Pensa anche ai CILIACI (allergici al glutine).
Avete questo problema?
Telefonate al 011.254125 - 011.254023 - 335.5201011

Troverete il "pane di Rivalta" del Dott. Christian,
"il boom del momento" per chi combatte con la bilancia.

"Il successo di quest'azienda siete Voi che ci date la Vostra fiducia."

In Torino siamo:

[illegible] B. Luini, [illegible] Tel. [illegible] *sede e laboratorio*
Via Frejus, 54 Tel. 011.433.08.11
[illegible] Spontini, [illegible] Tel. 011.28.64.70
Via Viterbo, 87 Tel. [illegible]
[illegible] P. Clotilde, 56 Tel. 011.48.20.52
[illegible] Vibò, [illegible] Tel. 011.221.51.19
Via Vibò, 31 Tel. 011.29.03.70
[illegible] Pinelli, 48 Tel. 011.48.08.96
Str. Altessano, 44 Tel. 011.73.31.93
Corso Taranto, [illegible] Tel. 011.20.32.15
Via Sospello, 157/B Tel. 011.220.58.22
Corso G. Cesare, 47 Tel. [illegible]

TORINO PANE Cerca locali commerciali mq.40/60 circa in zone di forte passaggio (mercati) per aprire punti vendita.

La bellezza e la convenienza dei tappeti MAROTTA

20 TAPPETI STOCK
300 X 200
A £ 590.000 € 305,00

MAROTTA:
Arte in grande scelta

Hamadan

70 TAPPETI STOCK
200 X 150 circa
A £ 259.000 € 133,76

50 TAPPETI STOCK
SCENDILETTO 100 x 70
A £ 60.000 € 31,00

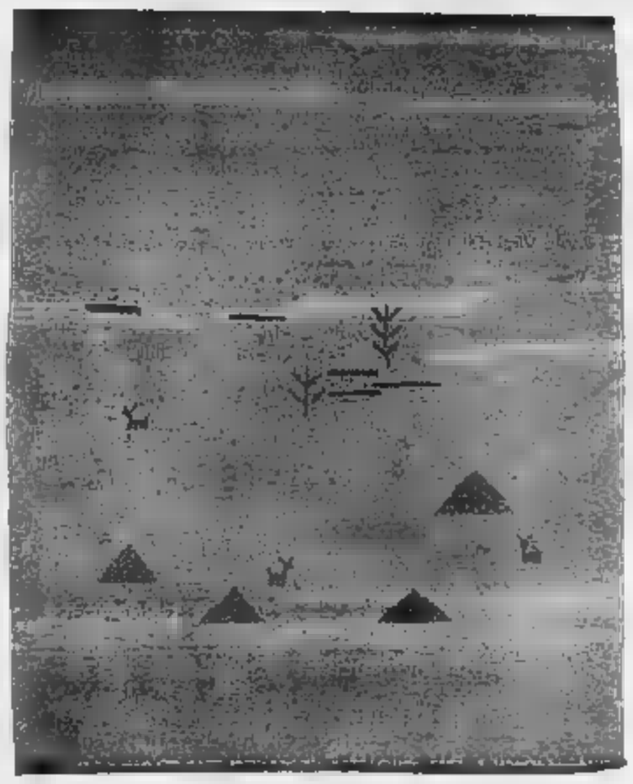
Herat

200 TAPPETI STOCK
130 x 80
A £ 110.000 € 57,00

*Accurato lavaggio e restauro tappeti
*Guide da 2 a 12 metri
*Tappeti misure particolari
*Pagamenti personalizzati
*Ambientazioni
*Vasto assortimento Mobili d'Antiquariato Europeo e Coloniale

ZIEGLER 240 x 160
£ 3.100.000 € 1.680,00

LISTE NOZZE



Gabbeh

45 TAPPETI STOCK
(GABBEH) 170 x 120
A £ 490.000 € 253,00

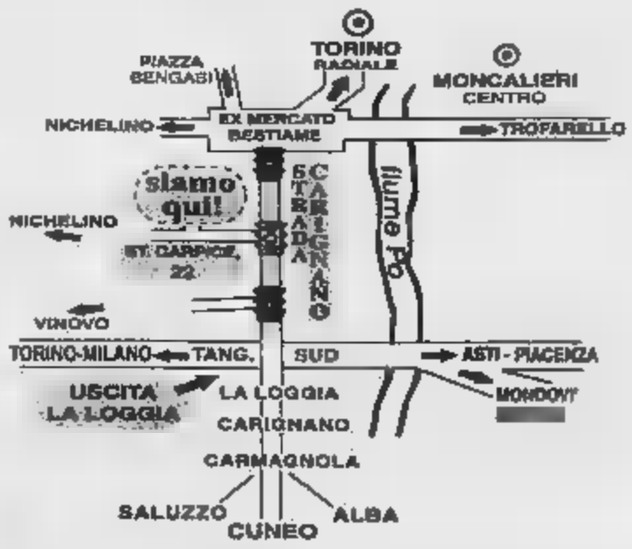
A Moncalieri Aperto dal Lunedì al Sabato
Orari: 09.00 / 13.00 (Lunedi' Mattino commercianti)
15.00 / 19.00

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unità D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Seguire il percorso segnaletico

P
Ampio Parcheggio



DAL 1929
MAROTTA
Grande magazzino in
Str.Carpice, 22 - Moncalieri
(To) Tel. 011 64 67 427

PuntoVendita:
P. zza S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25

Offerta Valida Fino Al 13 Aprile

CALCIO: RICCO PROGRAMMA PER TUTTE LE CATEGORIE IN CONCOMITANZA CON LA FESTIVITÀ PASQUALE

E' tempo di tornei giovanili

Maggioni-Righi il top per qualità di partecipanti

Paolo Accossato

Maggioni-Righi, Panza, Bonelli: tra conferme e novità si apre la settimana dei tornei pasquali che vedrà impegnati nei prossimi giorni i campi di Torino e della prima cintura decine di sodalizi, centinaia di squadre e migliaia di giovani. Come ogni anno la maggior parte delle manifestazioni si concluderanno il giorno di Pasquetta, quando nel pomeriggio si concentreranno le finali delle diverse categorie, dagli Allievi ai Pulcini 93.

Come ogni anno i riflettori sono puntati principalmente sulla ventitreesima edizione del «Maggioni-Righi» per Allievi, organizzato dal Borgaro, ormai secondo in Italia al torneo di Arco di Trento. In via Santa Cristina, a partire da venerdì scenderanno in campo le squadre nazionali ed internazionali più forti della categoria suddivise in tre gironi. Dopo i turni eliminatori, previsti fino a domenica, andranno in scena semifinali (lunedì 1 aprile alle 9,30) e finali (nel pomeriggio, dalle 16).

L'anno scorso vinse il Bologna al termine di una emozionante finale il Torino, capace tuttavia di iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro per due anni consecutivi nel 1999 e nel 2000. Il Torino di Giovanni Bichella vuole tradizione favorevole di questi ultimi anni (sempre almeno in finale) ed è tra le favorite: tenere d'occhio soprattutto Gabriele

La squadra Allievi del Torino che lo scorso anno fu seconda nel Maggioni-Righi

Buzzoni, trequartista il vizio del gol.

Non da sembra però la Juventus (che non vince il torneo dal 1998), guidata a centrocampo da Simone Bentivoglio, nazionale di categoria, e guidata in panchina da Maurizio Schincaglia. Le altre concorrenti tutte pericolose: nazionale degli Stati Uniti, capace nell'ultima edizione di giungere fino alla semifinali, alla Roma, uno dei vivai migliori d'Italia, anche se probabilmente mancheranno alcuni pezzi da novanta impegnati nelle finali nazionali di categoria. Occhio anche alla Fiorentina, già prima nel 1997 e alla Reggina, espressione del calcio del sud e vincitrice del torneo nel lontano 1991. Completano il lotto la Sampdoria, lo Sparta Praga, il Manchester City più formazioni dilettanti di Lascaris, Orbassano Venaria e Borgaro. Sulla carta il gruppo più insidioso sembra essere quello della Juve che comprende anche Roma, Usa e i padroni di casa.

Tra gli altri tornei spicca il 10° Memorial Panza per Giovanissimi del Vanchiglia: la prima fase con le formazioni dilettantistiche si chiuderà venerdì prima dell'entrata in scena delle professioniste Torino, Como e Biellese. Finali l'1 aprile (via Ragazzoni) dalle 16,30.

La novità dell'anno è però il Memorial Bonelli, organizzato dall'Orbassano Venaria, sempre per Giovanissimi. Sui campi di via Marconi si scontreranno a partire dal marzo Orbassano Venaria, Reggina, Bosnia, Alessandria, Borgaro, Empoli, Cittadella, Juventus e Reggina con finali domenica in serata alle ore 21. Il «Bonelli» rappresenta anche un esempio di collaborazione tra società visto che gli inviti manifestazione stati fatti in accordo con il Borgaro, che da anni organizza ad alto livello manifestazioni dilettantistiche.

Moltissime le squadre impegnate 7° torneo Top Millen- Pertusa cinque categorie al via (dai Giovanissimi ai Pulcini 93) e Juventus in pole position nei Pulcini . in primo piano anche la partecipazione al 13° Torneo internazionale di calcio giovanile del Chisola (quattro categorie, dai Giovanissimi agli Esordienti B) che vedrà partenza ragazzi in 112 partite. La manifestazione è organizzata in collaborazione con la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro e proporrà anche tra le professioniste Juve, Chievo, Verona, Lecco e Pro Vercelli Giovanissimi. Finali previste l'1 aprile dalle 16,30 in via del Castello a Vinovo.

CALCIO

Allievi regionali. Maschile (8ª rit.). Gir. B: Alessandria-Team 2000 Al 59-60; Casale-Juniorcasale 50-88; Valenza-Derthona 77-56. : Juniorcasale 26; Valenza 24; Castelnuovo, Derthona 20; Vela 16; Casale 8; Alessandria 5; Ciene 4; Team 0. C, class.: Cuneo 24; Arcobaleno 22; Michelin 20; S. Paolo 16; B. Chieri 10; Fossano 8; Bra6; Volpiano 2. Gir. D: Vigliano Bi-Aosta 33-92. Class.: Aosta, Tecnost 26; Reba 20; Nole 14; Orbassano 10; Vigliano 8; Group 6; Tam Tam 4. Femminile. 2ª (1ª and.). Gir. G: Sarre Chesallet-Moncalieri 51-67. Class.: Moncalieri 2; Sarre 0. Gir. H: Moncalieri-Energia 47-39; Borgo-Saluggia 28-38. Class.: Moncalieri, Saluggia 2; Borgo, Energia 0.

GOLF

Coppa Hi Fi Center & Simonetti a Fiano (To). Lordo: G. Vigna 32. Netto 1ª cat.: 1. A. Campanile 38; 2. M. Gavazzi 32; 3. G.P. Campanile 34. 2ª cat.: 1. B. Guglielzza 37; 3. C. Tirante 37; 3 S. Bertolotto 36. 3ª cat.: 1. N. Daniela 38; 2. R. Colombo 34; 3. G. Verrazzani 33. Signore: M.T. Rizzi. Senior: C. Fea. Junior: G. Ferrero.

Trofeo Banca Crt a Fiano (To). Lordo: A. Fea 31. Netto 1ª cat.: 1. D. Ronco 37; 2. P. Cora 35; 3. G. Frajria 33. 2ª cat.: 1. G. Castellina 39; 2. B. Marcellin 36; 3. A. Giustetto 35. 3ª cat.: 1. E. Sesia 40; 2. B. Rosolo 35; 3. G. Panicco 34. Signore: F. Persico 33. Senior: U. Pecchioli 33.

Louisiana di Primavera a Favria Canavese (La Romanina): 1. M. Debert-A. Martini-C. Ceretto-N.Grubessich 52; 2. A. Gullo-C. Cassulo-P. Giaquinta-A. Bonavita 54; 3. Gianola-Castellini-Guidone-La Costa 55.

PALLAVOLO

Prima divisione. Maschile. Gir. unico: Carignano-Sportime 1-3; Baldonecchia-Borgofranco 3-2; S. Benigno-Valsusa 1-3; S. Anna-Valentino 0-3; New York-Pino 1-3; Stella Verde-Palmar 0-3. Class.: Valentino 42; Valsusa, New York 39; Pino 36; Bardonecchia, S. Benigno 28; S. Anna, St. Verde 27; Palmar 17; Borgofranco, Ca; Sportime 11; Carignano 7. Femminile. Gir. A: Meneghetti-Oulx 3-0; Dopo lavoro-Chieri 3-1; Progetto-Carignano 0-3; Santena-Torino 0-3; Orbassano-Rosta 3-0; Fortitudo-Argo 3-1. Class.: Carignano 49; Meneghetti 45; Fortitudo 42; Orbassano 38; Santena 32; Torino 27; Chieri 24; Oulx 17; Argo 16; Dopolavoro, Progetto 12; Rosta 7. Gir. B: Galup-Bussola 0-3; Villafranca-3S 0-3; Perosa-Porte 0-3; Nuncas-Cerutti 1-3; Paravia-Carmagnola 3-1. Cl.: Cerutti 47; Bussola 37; 3S 36; Paravia 35; Porte 28; Carmagnola 24; Villar 23; Galup, Nuncas 11; Perosa 8; Villafranca 7. Gir. C: Tigers-Leini 0-3; Poirino-Leo 3-2; Collegno-Grugliasco 2-3; Borgofranco-Argo 0-3; Stella-Ibiesse 3-0; Rivarolo-Lingotto 0-3. Cl.: 50; Leini ; Lingotto 40; Poirino 37; Collegno 33; Ibiesse 26; Stella 25; Grugliasco 20; Argo 19; Tigers 15; Borgofranco 7; Rivarolo 1.

Seconda divisione. Maschile. Gir. A: Grugliasco-Michelin 3-1; 082-Voluntas 3-2; Valdellatorre-Tigers 3-1; Metalli-Pino 1-3; Stella-Montanaro 3-2; Cus To-San Giak 3-1. Class.: Valdellatorre 48; Grugliasco 40; Metalli 37; Voluntas 32; Pino 29; Cus 28; Michelin 27; Montanaro 22; 082 21; Stella 17; Tigers 14; S. Giak 6. Gir. B: Caselle-Chieri 3-0; Perosa-Moncalieri 3-2; Paravia-S. Paolo 0-3; Lusema-Poirino 2-3; Nuncas-Noicom 3-2; Grosso-Leini 3-0. Class.: S.Paolo 52; Noicom 39; Moncalieri 36; Grosso 34; , Poirino, Caselle 32; Nuncas 25; Perosa 19; Chieri 11; Paravia 8; Leini 5. Femminile. Gir. A: Cambiano-Progetto 3-0; Croce-Reba 1-3; Pescinese-Palmar 3-2; Chisola-Prototipo 3-0; Volvera-S. Giulia 0-3. Class.: S. Giulia 40; Chisola 34; Cambiano, Reba 27; Pescinese 26; Croce 25; Volvera 14; Progetto 13; Palmar 10; Prototipo 6. Gir. B: Valsusa-Lasalliano 3-1; Cus To-Rivoli 3-0; Leo-Grugliasco 0-3; Maddalene-DB2 0-3; Venaria-Isil 3-2; Susasport-Argo 3-1. Cl.: Cus 44; Grugliasco 43; DB2 41; Leo, Valsusa 31; Venaria 30; Lasalliano 29; Susa ; Isil 22; Argo 21; Maddalene 5; Rivoli 3. Gir. C: Santena-Ufo 3-0; Casati-Lingotto 3-0; Mappano-Caselle 3-2; Centro-Venaria 3-2; Fortitudo-Alpitreb 1-3; Montanaro-Aurora 0-3. Cl.: Aurora 42; Alpitreb 39; Mappano 38; Caselle 33, Venaria 31, Lingotto 28, Centro 25; Fortitudo 22; Ufo 19; Casati, Santena 17; Montanaro 10.

ATLETICA

Trofeo Foresto a Settimo (km 11): 1. ; 2. Nicolelli (Tranese); 3. Di (S. Donato). Donne: 1. T. Semeraro (Pianezza); 2. Brunetto (Moloveldromo); 3. Vaccarino (Reba). Categorie, 5: 1. G. Boccia (Isport), 2. Marchiso; 3. Martinez. TM: 1 A. Scinicariello (S. Donato); 2. Di Geronimo; 3 . MM35: 1. A. Nicolelli (Tranese), 2 Italo; 3. Grollo. MM40: 1. C. Ferreri (S. Donato); 2. Maddalena; 3. Anzeschi. MM45: 1. V. Laudato (S. Donato); 2. Abrazia; 3. Finelli. MM50: 1. L. Piersanti (O. Stefano); 2. Scidà; 3. Pastore. MM55: 1. C. Buttafuoco (O. Stefano), 2. Zagami, 3. Bazzolo. MM60: 1. F. Buccoliero (S. Donato), 2. Mello; 3. Magnarelli. MM65: 1. V. Di Bernardo (S. ato); 2.Giacalone, 3. Sereno. TF: 1. B. Vaccarino (Reba); 2. ; 3. Turisco. MF35: 1 Carè (Michelin); 2. Azzato, 3. Zugno. MF40: 1. T. (Pianezza), 2. Brunetto; 3. Fossati. MF50: 1. V. Parvero (Michelin); 2. Zanellato; 3. Scivoli. Giovanili, Allievi: 1. M. Mancini (Reba); 2. Lanzillotta; 3. Vento. Ragazzi: 1. F. Mancini (Reba). Ragazze: 1. L. Castellaneta (S. Donato); 2. M. Giovo. Esordienti: 1. D. Usseglio (Giò); 2. De Marchi; 3. Manuscalco. Esordienti F: 1. C. Vignarelli (Avis); 2. Pera; 3. Rolfini.

Campionato a (km 10; partenti 260). 1. R. Baratono (Canavesana); 2. Rolando (Canavesana); 3. Scarmignan (Pont); 4. . Categorie, : 1. B. Brunod (Zerbion); 2. Enrico; 3. Bracco. TM: 1. Betassa (Pont); 2. Bisoni; 3. Gallo Lassere. : 1. M. Colombino (Pianezza); 2. Cosentino; 3. Gallo. MM40: 1. Borgna (Alpea Sarmas); 2. Lesca, 3. Murgia. MM45: 1. B. Bianco (Forno); 2. Boiletti; 3. E. Peretti. MM50: 1. A. Sconteghin (Libero); 2. Giammanco; 3. Deiure. MM55: 1. C. Milan (Pianezza), 2 Ait Kassou; 3. Ruberti. : 1 L. Violetti (Pianezza); 2. Cavaglià, 3. Trovato. MM65: 1. G. Pola (Gspt To); 2. Ramondetti; 3. Rao. Donne: 1. Peretti (Alp); 2. Allasia (Forno); 3. Ferrari (Ciriè), 4 Fornelli; 5. Casetta; 6. Mura; 7. Mamani; 8. Damiano; 9. Irene, 10 Corgiat Medio; 11. Moroni; 12. Bauducco; . Vergura; . Comas.

RUGBY

Under 16 (13ª g.): Cus To-M. 60-5; Asti-Ivrea 37-19; Rivoli-Biella 0-36; La Spezia-Chieri 44-5. Classifica: M. Polo 56; Biella 48; Asti 47; 34; Cus To 33, La Spezia 20; Chieri e Rivoli 14; Amatori Ge 1.

SOFTBALL

Coppa del Cinquantenario a Torino: Torino Junior-Juve'98 19-0, Skatch Cairo 7-10, Juve 98-Skatch Boves 4-7. Torino Junior-Star Cairo 6-0. Classifica: 4 Torino Junior, 2. Star Cairo, 2. Skatch Boves, 4. *[altri risultati sul giornale di domani]*

IN CA N. I CAMPIONI

Ricco tutti gli anni il fiorire di tornei giovanili di calcio durante il periodo pasquale. pubblichiamo un prima elenco, per categoria:

ALLIEVI

23° Torneo Maggioni-Righi (org. Borgaro). Partecipano: Reggina, Sampdoria, Sparta Praga, Lascaris, Fiorentina, Manchester City, Toro, Orbassano Venaria, Juve, Roma, Stati Uniti, Borgaro. Periodo: 29 mar-1 apr. Finale: h.17,15 (via S. Cristina).

Torneo Manuela Necco (Oltrepò). Partecipano: Oltrepò, Caselette, Ivrea, Castellamonte Vallorco, Gassino, Pinerolo, Pozzomaina, Eureka. Periodo: mar-1 apr. Finale: h. 16,45 (via Settimo).

ALLIEVI B

Torneo Paolo Virzì (Oltrepò). Partecipano: Oltrepò, Carrara, Cascine Vica, Bra, Fontaneto, Rapid. Periodo: marzo-1 aprile. Finale: 11 (via Settimo).

27° Torneo Stefano Sardi (S.Mauro). Partecipano: Orbassano Venaria, Lucento, Alpignano, Bracanova Salus, Paradiso, S.Mauro, Canavese, D. Bosco,Nichelino, Lascaris, Rivoli, Cbs, Vanchiglia. In svolgimento, finale: 31 mar, h.16,10 (p.co Einaudi).

GIOVANISSIMI

Memorial Garis (Chisola). Partecipano: Juventus, Chievo, Verona, Lecco; Vercelli, Pinerolo, Madonna di Campagna, Beppe Viola, Rivoli, Lucento, Alpignano, Vanchiglia, Moncalieri, Rivalta, Orbassano Venaria, Barcanova Salus, Pozzomaina, Cbs, Don Bosco Nichelino, Polirinese, Lascaris, Filadelfia, Paradiso. In svolgimento, finale: 1 apr., h.17,45 (via del Castello).

Memorial Gola (Canavese). Partecipano: Canavese, Leini, Barcanova, Settimo, betto, Ivrea, S.Mauro, Ivest. In svolgimento, finale: 1 apr, h.16,40 (via IV novembre).

Memorial Cugusi (S. Giorgio). Partecipano: Pozzomaina, Cascine Vica, S. Giorgio, Caselle, Cbs, S. Rita. In svolgimento, finale: 2 apr, h. (via Nitti).

1° Memorial Alessandro Bonelli (Orbassano Venaria). Partecipano: Orbassano Venaria, Reggina, Bosnia, Alessandria, Borgaro, Empoli, Cittadella, Juventus. Periodo: 29-31 . Finale: h.21 (via Marconi)

GIOVANISSIMI B

Panza (Vanchiglia). Partec.: Vanchiglia, Settimo, Alpignano, Filadelfia, Cenisia, Orbassano Venaria, Gaberto, Chieri, Lascaris, D.Bosco Nichelino, Paradiso, Cbs, Lucento, Toro, Como, Biellese. In svolgimento, fin.: 1 apr, h. 18 (via Ragazzoni).

Memorial Giacchero (Chisola). Partec.: Chisola, Cenisia, Autopitagora, Pozzomaina, Rivalta, Carmagnola, Filadelfia, Cbs, Castello Hesperia, Pinerolo, Rivoli, Nichelino, Orbassano Venaria, Barcanova, Cascine Vica, svolgimento, fin.: 1 , h. 16,30 (via del Castello).

ESORDIENTI 89

7° Torneo Top Millenium (Pertusa). Partecipano: Bosco Nichelino, Pertusa, Rapid, Volvera. In svolgimento, finale: 1 apr, h. 19 (via Genova).

Torneo Pasqua 2002 (Polisportiva S.Rita). Partecipano: Bussoleno, Castello Hesperia, S. Rita, Onnisport. In svolgimento, finale: 1 apr, h.17,30 (via Filadelfia 89/A).

1° Torneo Città di Collegno (Paradiso). Partecipano: Lucento, Ivest, Cascine Vica, Duebivalsusa, Barcasalus, Pinerolo, Borgaro, Savonera, Lascaris, Canavese, Olympic, Ardor S. Francesco, Paradiso, Gabetto, Moncalieri, Sporting, Torino, Napoli, Juventus, Genoa. In svolgimento, finale: 1 apr, h. 18 (campo Sandretto).

Torneo Luca Paletti (Madonna Campagna). Partecip.: Mad. Campagna, Carrara, Pro Settimo, Rivoli, Lascaris, Cbs, S. Mauro, Orbassano Venaria, Filadelfia, Paradi, Vanchiglia, Alpignano, Eureka. In svolgimento, fin.: 1 apr, 17 (str. Bellacomba).

Torneo Virgilio Maroso (Savonera Maroso). Partecipano: Aviglianese, B.ta Lesna, Cascine Vica, Fiano, Caselle, Leini, Olympic, Savonera. In svolgimento, fin.: h. 17,15.

Cardinali (Chisola). Partecipano: Chisola, Santenese, Pro Collegno, Don Bosco Nichelino, Avigliana, Poirinese, Chieri, Pozzomaina, , Orbassano Venaria, Atl. Mirafiori, Beiborg, Juventus, Mauro, Chisola B. In svolgimento, finale: 1 apr, h. 15,30 (via del Castello).

Torneo Pasqua (Nichelino). Partecipano: Real Moncalieri, Onnisport, Filadelfia, Vanchiglia, Oltrepò, Bricherasio, Aymaville, Lusema, Nichelino. In svolgimento, finale: 1 apr, 17 (via XXV aprile).

ESORDIENTI 90

Torneo Pasqua Beppe Viola (Beppe Viola). Partecipano: Beppe Viola, Trofarello, Carrara. In svolgimento, finale: 31 mar, h. 18,30 (via Palatucci).

Torneo di Pasqua 2002 (Pol. Rita). Partecipano: S. Rita, Atl. Mirafiori, B.ta Lesna, Avigliana, S.Giorgio, . In svolgimento, finale: 1 apr, h. 16,30 (via Filadelfia 89/A).

Torneo di Pasqua 2002 (Rapid). Partecipano: Rapid, Paradiso, Orbassano Venaria, Vanchiglia, Cbs, Filadelfia, San Mauro, Real Moncalieri. In svolgimento, finale: 1 apr, h. 18 (via Osoppo).

Torneo Ottavio Giustetti (Madonna Campagna). Partecipano: Madonna di Campagna, Leini, Borgata Lesna, Eureka, Cenisia, Ardor S. Francesco, Vanchiglia, Olympic, Caselle. In svolgimento, finale: 1 apr, 16 (strada Bellacomba).

Memorial Momo Cugusi . Giorgio). Partecipano: Lascaris, S. Rita, S. Giorgio, Ivest, River Mosso, B.ta Lesna. svolgimento, finale: apr, h. 21,30 (via Nitti).

Memorial Gariglio (Chisola). Partecipano: Chisola, Vianney, Montefeltro, Pro Vercelli, Orbassano Venaria, Cbs, Rivalta, Atletico Mirafiori, Chisola B, Juventus, Favari, Avigliana. In svolgimento, finale: 1 apr, h. 16,30 (via del Castello).

Memorial (Vanchiglia). Partecipano: Rapid, Torino, Chieri, Orbassano Venaria, S. Mauro, Don Bosco Nichelino, Vanchiglia, Rapid, Pro Collegno, S. Mauro, Juventus, Chisola. In svolgimento, finale: 1 apr, h. 15,40 (via Ragazzoni).

Torneo Piccole leve (Polirinese). Partecipano: , Carmagnolese, Carignano, Chieri, Nizza Millefonti, Riva, Villanova, Santenese. In svolgimento, finale: 1 apr, h. 17,30 (via Panizza)

PULCINI 91

Torneo Pasqua Beppe Viola . Viola). Partecipano: Pozzomaina, Sporting, Alpignano, Aurora Piossasco, B. Viola. In svolgimento, fin.: 31 mar, h.17 (via Palatucci).

7° Torneo Top Millenium (Pertusa). Partecipano: Don Bosco Nichelino, Madonna Campagna, Nichelino, Cenisia, Moncalieri, . In svolgimento, finale: 1 apr, h. 18 (via Genova). *[1-continua]*

Musica libri sono la tua passione?
Dal 22 marzo al 2 giugno vieni da Feltrinelli, Rizzoli RicordiMediaStores, scoprirai che più leggi, più ascolti meno spendi. Sì, perché ogni 10,00 Euro di spesa riceverai 1 bollino della promozione "Tre è meglio uno", e ogni bollini un buono del valore di 15,00 Euro. Per avere sempre nuova musica, nuovi libri e nuovi DVD. E non solo, con 30 bollini e l'aggiunta di soli 29,99 Euro, il lettore CD portatile PHILIPS AX1101 sarà tuo. Perché scegliere un solo negozio quando puoi averne tre?

p.zza C.L.N. 251 - (TO)
LIBRERIA RIZZOLI
via Roma 80 - (TO)
la Feltrinelli | Librerie
p.zza Castello 19 - (TO)

TEATRI

TORINO "GIOVANNI AGNELLI" del Lingotto via Nizza 280 - Torino turno blu - 21. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 25° Concerto Stagione Sinfonica direttore Gianandrea Noseda Pratelangeli pianoforte Aleksandr GIACOMO MANZONI Europa! soprano e Orchestra, su testi di Attila (prima esecuzione assoluta) PROKOF'EV Concerto n. 2 in sol minore op. pianoforte e orchestra RICHARD STRAUSS und Verklarung, sinfonico op. Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. Potrona € 30,99 (L. 60.000) ingresso € 18,08 (L.35,000) ridotto giovani € 9,30 (L. 18.000). Per informazioni: Tel. 011.810.4853-810.4061

RITROVI

64: c. D'Azeglio Tel.011.869.9560: oggi chiuso. 15.30 "danze & Cocktail" by Bluemoon. 21 Uscio by Ciao Pais.

s!" 011.621.5275: a 15,15 e 21,15 Rox e Gruppo "Novità notturna".

LA LUCCIOLA: Taranto T. 7: 15 orch

LE ROI: ore 15,15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Lungarno. tel. 011.

PATIO + INVIDIA: ore 22,30. 681.4841.

NIGHT c.so A.Doria 9: aperto tutte le sere tel. 011.6820966

GALLERIE

ACCADEMIA: "Incontri con l'arte". Inaugurazione ore Tel.

ARTINCONTRI via Nizza A 6313617: Emilio Scanavino opere grafiche.

: Tutto

FOGLIATO: Beppe Avanzino.

PIRRA: Kitty Lavitrra

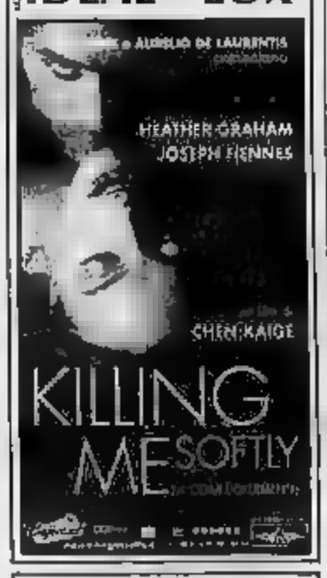
ASSOCIAZIONE ARTE

BERMAN: Pidipo dall'800

CARLINA: Emilio Scanavino "Il o la scrittura nella gestualità"

: ole di Giovanni Guarlotti

IDEAL - LUX



AL CINEMA NAZIONALE

Nel cuore di Torino
Il Film-Evento del Festival di Berlino

DA VENERDÌ A TORINO

DA VENERDÌ AL CINEMA
CAPITOL - IDEAL CITYPLEX - FIAMMA
CINEPLEX MASSAUA - WARNER VILLAGE

NAZIONALE

"Stravagante, divertente, giocoso." LA STAMPA
"Intelligente, vivo. Un'ode all'eternità della donna." CORRIERE DELLA SERA

OGGI CHAPLIN
IL FILM PIU' BELLO DELL'ANNO
VINCITORE GOLDEN STRANIERO
VINCITORE CANNES

REPOSI - WARNER VILLAGE

"MI CHIAMO SAM non si ". IL MESSAGGERO
"Penn stupendo." IL VENERDÌ REPUBBLICA
"MI CHIAMO SAM va dritto al cuore: profondo, emozionante coinvolgente. È in assoluto la miglior interpretazione di Sean Penn". CNN

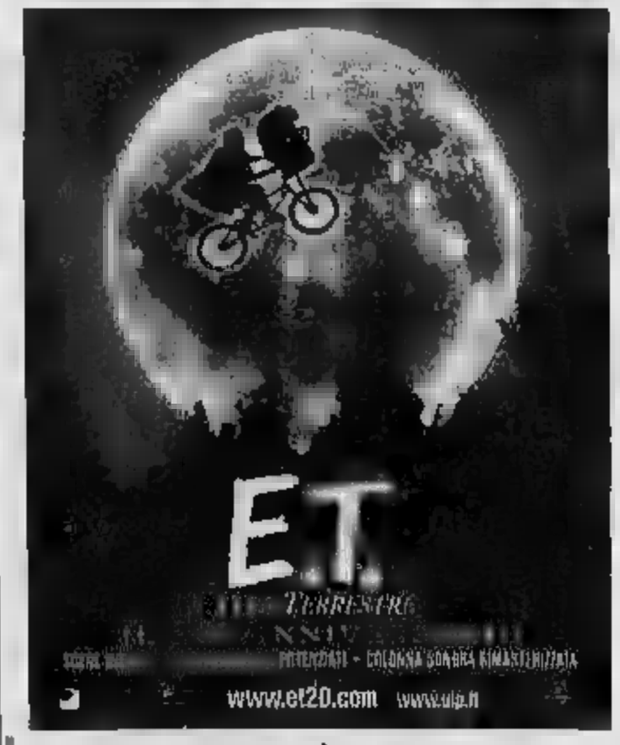
mi chiamo SAM ci vuole Solo Amore

VINCITORE 2 PREMI OSCAR
PIETRO SCALIA MIGLIOR MONTAGGIO

AL CINEMA ERBA

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

VALENTINO E DA OGGI GIOIELLO



DA VENERDÌ A

VINCITORE DI 4 PREMI OSCAR
tra cui
MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGIA
PROTAGONISTA

AMBROSIO - ARLECCHINO - ELISEO
- REPOSI

DOMANI AL CINEMA
AMBROSIO - ARLECCHINO - FRATELLI MARX
OLIMPIA - STUDIO RITZ - WARNER VILLAGE

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica Insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 15.30 Medical center Telefilm; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

7.00 8.00 Mattinata con Telecupole; 11.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg4 Informazione; Tg4; 20.30 Fantastica serata; 22.30 Tg4 Informazione; 24.00 Auto d'

TELECITY
7.30 L'Incredibile Hulk, TF; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOG
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 21.00 Torino nel Mi- (Replica); 22.30 Videonotizie. Autoexpo; 24.00 Hot pants; 0.30 Videonotizie; 2.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primantenna Shopping; 16.30 Pomeriggio magico; 17.30 Samba d'amore; 18.00 Casa & dintorni; 19.00 Aspettando macedonia; 19.15 che regionali; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Quanto chiacchiere; Talk-show; Fun Tv; 22.30 Cro regionali; 22.45 Il grande volley; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
15.00 A Pari d'oro; 17.45 Parlatorio in salotto; 14.00 Le auto della settimana; .00 Fox Kids; 19.00 T4 serale; 19.30 Stream Modem speciale provincia di Torino; .15 Andiamo al cinema; 20.30 Azzurro Italia; 23.15 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
7.00 Ivo e Rolando show; 10.00 Cristal, TN; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.30 Non solo news; 20.00 Tg; .30 Toro planet; 22.45 Diretta Mira; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
13.00 Italianissima; 13.30 Cartoni animati; 18.30 Wandin Valley, SO; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; .20 The collaborator, TF; 21.30 Street Legal, TF; 2 Agency; 23.15 Fauna e Flora, Documentario.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.50 Net Tv; 18.30 Junior tv; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.30 Come Thelma e Louise; 20.45 Stasera c'è Funari; 22.00 Gli spe- 23.30 T-Time; 0.15 Net Tv; 0.30 Extreme.

RETE CANAVESE
12.00 Cartoni animati; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 13.30 Telenovela; 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.00 Telenovela; 20.30 Fuori gioco; 23.00 Le Auto della Settimana.

SESTA RETE
16.00 Disco Italia; 16.30 In ; 18.00 Disco ; 18.05 La serata italiana; 18.15 Speciale Spettacoli; 18.30 Ballo di sera; 19.30 Notiziario; 19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Compleanno di Italia; 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario.

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Novastadio.

RETE 7
14.20 È tg; 14.40 Chrtoday; 19.45 Sportday; 19.50 Tg Sat 2000; 20.10 Chrtoday; 20.15 Meteo; 20.30 È tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio e voi studio; 22.20 Tg rullo; 22.45 Affari quotidiani; 22.50 Motori, Magazine; 24.00 Vivendo parlando

ITV
12.00 Dum tì; 12.30 Non solo News; 14.00 Samba d'amore, Telenovela; 17.00 Tg; 18.00 Tg; 18.30 Bimbobona; 19.00 Videonone; 20.30 Film; 1.00 Video Italia.

16.00 Il regionale - Edizione flash; 16.15 **L'isola di corallo**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg Mosaico; 20.40 **Goldigger**, Film; 22.30 Pietre 23.00 Il regionale

TAI 9
16.00 Il regionale - Edizione flash; 16.15 **L'isola di corallo**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 musica; Tg locale; 20.40 **Goldigger**, Film; Mosaico; 23.00 Tg locale.

ESTE
13.00 Wandinia Valley, SO; 18.30 D.: donna; 20.00 Cartoni; 20.35 Nostr ; 21.15 Telenews - Meteo; 23.00 Special fan-Lascienza, Doc.; 23.00 The Telefilm 1.30 **Per un mese cambio vita**, Film.

IDEONORD
14.30 Film; 16.30 Telefilm; 17.00 Linea alla regia; 17.30 Film; 19.00 Tg9 News; 19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; Telegiornale / Meteo / Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi; 1.00 Film.

MOTORI TV
12.40 Act Sport Magazine; 15.20 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super sea; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO

FM 99.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.

30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Sparlo forte).

Economia
10.30 - 18.30.

Spettacolo
14.30.

Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.

Musica e Notizie: 9-12.

7-8-10-19.

Previsioni del Tempo

Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop. 10.15-11.15-16.15-17.15

le

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe, e [illegible] [Ambrosio, Arlecchino, Ellisse, Ideal, Reposi]

ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica gara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza ciclotimica dagli strani poteri. ● ● ● [Nazionale]

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider», «Heat») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay. ● ● ● [Capitol]

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la declassamento sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Diego Gabriele Salvatores. ● ● [Reposi, Fiamma]

A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwängler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti nel 1933 fu uno dei pochi artisti sbre a rimanere in Germania. ● ● ● [Nazionale]

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi. ● ●

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice. ● ● ● [Erba]

IL [illegible] D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del [illegible] Silvio Orlando è un umile [illegible] che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata. ● ● ● [Due Giardini]

CROSSROADS. Commedia. Il debutto al cinema di Britney Spears racconta la storia di tre amiche di infanzia che si ritrovano dopo tanti anni per un viaggio negli States. ● ● [Doria]

D-TOX. Azione. Sylvester Stallone è un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi ● ● [Ideal]

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ● ● ● [King]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ● ● ● [Arlecchino, Eliseo, Romano]

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. ● ● ● [Ambrosio, Ciamarella, Massimo]

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della rampante in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870. [Adua, Reposi]

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza. ● ● ● [Ideal, Lux]

KISS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante dell'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito. ● ● ● [Olimpia, Greenwich]

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia. ● ● ● [Ambrosio, Olimpia]

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio [illegible] vive, [illegible] di [illegible] un viaggio alla ricerca della felicità. ● ● ● [Fratelli Marx]

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di riavere la custodia della figlia. ● ● [Reposi]

I PERFETTI [illegible]. Commedia. Due [illegible] sposi sono in crisi: l'uscita del loro film («obbligato» a fingere che il rapporto vada bene. ● ● [Ellisse]

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike. ● ● ● [Ciak, Eliseo, Greenwich, Ideal, Reposi]

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta [illegible] scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ● ● ● [illegible]

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premio Oscar, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ● ● ● [Charlie]

IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze. ● ● [Arlecchino, Fratelli]

[illegible] INVINCIBILE [illegible]. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente [Eliseo]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. ● ● ● [Giolitti, Valentino]

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa ● ● ● [Centrale, Due Giardini]

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista. ● ● [Eliseo Blu]

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli in miseria, Arthur Knilos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto. [Ideal]

VIDOCQ. Thriller. Ritorno sullo schermo Vidocq. Il celeberrimo detective della Parigi del 1830. ● ● [Empire]

MONETTI AL PIANOFORTE E [illegible] FILARMONICA DI TORINO

Paolo Gallarati

COM'È SANGUIGNO QUESTO MOZART

Piero Belugi ha diretto l'Orchestra Filarmonica di Torino in un programma haydn-mozartiano che presentava, al centro, il Concerto in do maggiore K. 467, forse il più bello nella fulgida serie dei capolavori per pianoforte e orchestra di Mozart. Miracolosa è, nel primo movimento, la sovrabbondanza delle melodie, e altrettanto sorprendente il fatto che questa ricchezza di temi cantabili, pullulante in ogni angolo della partitura, non comprometta minimamente l'unità della composizione, perché tutto nasce per deduzione organica, come i rami e i fiori di una pianta derivano dal tronco. Mariaclara Monetti l'ha suonato benissimo, contemperando unità e individualità, particolari sempre espressivi ed esemplare naturalezza di raccordi. Il segreto? Nel tocco e nel fraseggio [illegible] secco, talvolta, la musica per pianoforte di Mozart trattata con lucente freddezza, infilando le note la una dopo le altre, come le perle di una collana. Ma il Concerto K. 467 non è un gioiello. E' una cosa che vive, palpita, respira, e così lo suona la Monetti, che da sempre ha Mozart nel sangue, con un fraseggio naturale e sciolto, in modo da far sentire, con la massima evidenza, la vena di canto che percorre le figurazioni virtuosistiche, togliendo loro ogni gratuità esteriore. Non ci sono scale, arpeggi, ottave spezzate, persino trilli che, in questo prodigioso capolavoro, non siano irrorati di una melodiosità prorompente: esce fluire, l'altra sera, dalla cassa del pianoforte con un suono puro anche qui non di freddo cristallo, ma sempre morbido, eppure limpido. Piero Belugi ha accompagnato il concerto con tempi giusti, e una naturale elasticità nei confronti della pianista: solo i fiati suonavano talvolta troppo forte, dando sulla voce al solista. Questo non ha compromesso l'incanto dell'Adagio, che la Monetti ha dovuto bissare, né la vivacità del finale, trattato con spirito e arguzia. Il concerto era iniziato un po' bizzarramente con la minuscola Ouverture di "Bastiano e Bastiana", che non regge assolutamente l'esecuzione in sala da concerto, e si è concluso con la Sinfonia "L'orologio" di Haydn, resa da Belugi con forza ed energia.

ARENA corso Giulio Cesare 67, tel. 011.856.521
Adua 1/2 ● I bambini di Ele, di G. Ferrara con G. Giannini, A. Gassman Or. 15.50-18; 20,15, 22,30 Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20 Aiace € 4,10
Adua 3/6 ● Kate & Leopold, di J. Mangold con M. Ryan, H. Jackman, L. Schiller Or. 15,45; 18; 20,15, 22,30 Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Aiace € 4,10
Adua 4/5 ● ● Il fantasma morale di Amelia, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz Or. 15,40; 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Aiace € 4,10

ARLECCHINO corso Vittorio 52, tel. 011.547.007
Sala 1 ● ● Gosford Park, di R. Altman con E. Atkins, A. Bates, M. Smith Or. 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. Prolaz: intero 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 5,75. Cinecard € 5,00; anziani € 3,00 x tutti spett.
Sala 2 ● ● Il [illegible] morale, di R. Howard con R. Crowe, J. Connelly Or. 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. Prolaz: intero 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 5,75. Cinecard € 5,00; anziani € 3,00 x tutti spett.
Sala 3 ● ● Ma [illegible] tesoro, di Todd Field con M. Spacek, T. Wilkinson, M. Yornet. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Prolaz: intero 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 5,75. Cinecard € 5,00; anziani € 3,00 x tutti spett.
Sala 4 ● ● Il mestiere più antico del mondo, regia di A. Albanese con A. Albanese, A. Cerami Or. 14,30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom. € 4,65; sera € 6,70; pom. anz. € 3,10

CAPITOL via S. Dalmazzo 74 bis, tel. 011.540.605
Riposo

CENTRALE ● via C. Alberto 27, tel. 011.540.119
Tadpey, di E. Chiatilio con A. Dussollier, S. Arsena, E. Berger Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 Ingr. pom. € 4,20; Aiace anz. € 2,60; sera € 6,20; Aiace € 4,20

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/F, tel. 011.436.0723
Sala 1 ● No man's land Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20 Aiace € 4,13
Sala 2 ● Gosford Park, di R. Altman con J. Northam, K. Scott Thomas. Or. 15, 17.40, 20.15, 22.40 Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20 Aiace € 4,13

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011.232.028
Riposo

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 011 779.602.00 - pren. 1 779.601.00 **Cassa aperta a galla** 1ora di prenotazione Or. 16.30, 18.25, 20.20 22,15 Ingresso gratuito **Autumn in New York**, con Richard Gere, Winona Ryder Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30 Ingresso gratuito **Le verità nascoste**, con Michelle Pfeiffer, Harrison Ford Or. 17, 19.40, 22.30 Ingresso gratuito **Ti presento i miei!** con Ben Stiller e Robert De Niro Or. 15.30, 17.50, 20,10, 22.30 Ingresso gratuito **Apocalypse now redux**, con Marlon Brando, Ed Harris Or. 15, 18.40, 22.20 Ingresso gratuito

DORA via Gramsci 11, tel. 011.542.422
Cresciamoli - La strada della vita, di T. Davis con B. Spears, D. Aykroyd Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. € 3,50 - € 4,50; Int.+ € 5,50 pom. € 4,50 gra. € 3,00

EDEN CINEMA via Montebello 82, tel. 011.327.2214
Sala Nirvana ● Tanguy, di E. Chatiliez con A. Dussollier, S. Arsena Or. 14, 16.15, 20.25, 22.35 Ingr. pom. € 3,70; € 5,70; rid. Aiace € 4,60; ani. € 3,10
Sala Quinzaine ● ● Il consiglio d'Egitto, di C. Greco con S. Orlando, T. Ragno, M. Dallamano Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. € 3,70; sera € 5,70; rid. Aiace € 4,60; ani € 3,10

ELISEO piazza Sabotino 10, tel. 011.447.5241
Eliseo Grande ● Monsters & Co. di P. Docter - Animazione Or. 15, 15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20 Aiace € 4,10
Eliseo Blu ● ● Il mestiere più antico del mondo, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20 Aiace € 4,10
Eliseo Rosso ● ● Il [illegible] morale, di R. Howard con R. Crowe, E. Harris, J. Connelly Or. 15, 17.25, 20, 22.30 Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Aiace € 4,10

ABRIELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011.316.1425
21: selezione opere Milano film festival. Ingr. € 4,15/3,10

CARD TEATRO BARETTI via Baretti 4. Riposo.

CIOCE via Mazzini 56, tel. 011.668.7868. Riposo.

ERDRA via Bagetti 30, tel. 433.7474. Riposo.

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Non pervenuto

MONTEROSA via Scandicci 65, tel. 011.264.028. Riposo. La programmazione cinematografica riprenderà domenica 7 aprile

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011.522.4279. Oggi riposo. Martedì [illegible] 008 Rassegna Cinema del Mondo. Adeguamento. Il Roger [illegible] M'Bala (Gesta d'Averroè) v.o. con sottotitoli in italiano [illegible] 21.15 Ingr. € 3,50 - Tessera 3 film € 8

ALESSANDRA via Sacchi 18. Tel. 011.562.12.93. La Bruna fa la parrucchina, con Simona Vitti. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00

ARCO PUSSICAT corso P. Ostiense 31. Tel. 011 484 621. **Cam dei peters perverse & Extreme hard core**, con Lea Martin. Prima visione. Feriali apertura ore 10.30; ultimo 22.30. Festivi apertura ore 14.30; ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.7305. Lubera proibita, con Gessica Rizzo. Apertura non stop ore 10.30-1.30 fest. 14.30-24

MAFFEI via P. Tommaso 3. Tel. 011 655.334. **Bluevellers americani**, con Tiffany Million, Debi Diamond. Aperture ore 10.30; ultimo 22.30. Festivi ore 14.30; ultimo 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. **Bolero e la stallone francese**, con Salon a Rocco Siffredi. Prima visione. Feriali apertura ore 10.30; ultimo 22.30. Festivi apertura 14.30; ultimo 22.30

ROSA BLUE via S. Donato 40, ang. 011 497.766. **Orge [illegible]**, con Monica, Christopher Clark. Apertura ore 15; ultimo 22.30. Ingr. € 4,00

SPLEND via Nizza 170. Tel. 011 [illegible]. Luna [illegible] d'[illegible], con Eva Orlowsky. Apertura ore 15, ultimo 22.30 da lun. a ven. Da lunedì a venerdì intero € 4.50, ridotto 4.00 anziani 2.00

ZETA [illegible] MOVIE via [illegible] 86 tel. 011 [illegible] Sexual America college, con Joanna Bella e [illegible] Stevens. Apertura ore 15; ultimo 22.

CENTRO CULTURALE FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel 011 5157511. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra «Romuald Hazoumè» fino al 6/4. La Quinzaine des Jeune Cinéma Français: serata al chiaparo al cinéma Fratelli Marx: omaggio Philippe Garrel

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Pal. del Lavoro) Tel. [illegible] 6645711 Non pervenuto

GRIGIA. Via Bonaro 15, Torino. [illegible] 011 [illegible] Dal 15 aprile al 30 aprile 2002: I Mondaloni la nuova scuola dell'ultima generazione, I gruppi di «Teatri 90/Danza 90 a oltre»

[illegible] Zona [illegible] Principe Amedeo [illegible], Torino. Tel. fax 011 [illegible]. L'Espace, via Mantova 36 bis, per spettatori soli, dieci repliche al giorno: Defenses, da martedì 26 a sabato 30/3; [illegible] Gobetti via Rossini 8, ingresso limitato a trenta spettatori per replica. La prenotazione è obbligatoria per entrambi gli spettacoli. e-mail: mutamento@yahoo.com.

MARIONETTE [illegible] E FANTASIA ANIMATA. Via F. Aporti 27 Torino Tel. [illegible] 011 4368730. Non pervenuto

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 [illegible]5606. Ore 16,30, 18,30 I soliti soli. Ore 20,30 Grandi a tutta. Ore 22,30 Gratinelli e le pinze. [illegible] nemmeniti nemici. Segue [illegible] d'ora. [illegible] R-Z. Segue La prima tavola.

[illegible] STARTE VISION [illegible] Preziosa 11, Moncalieri. Non pervenuto.

ASS. INFINITO LTD. Via Carlo Alberto 29, Torino. Tel. 390.115.119.0495. Non pervenuto.

ITALIEN TEATRO. Corso Tarantino 186, Torino [illegible] 011 2467751. Fino al 31/3 raccolta adesioni al bando di partecipazione al Festival Internazionale delle Arti Differenti «residenze XV edizione», provincia di Biella, 8-22 settembre 2002 direzione artistica e organizzativa Stalker Teatro. Bando disponibile sul sito www.stalkerteatro.net. Informazioni tel. 011.2247251.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Tel 011 3336594. Non pervenuto.

TEATRANZA ARTERIMMA. Affitto Arc. via Palestro 6, [illegible] Per il progetto Teatro [illegible] luogo Sanitorgano presenta Francesco Paolo Sacerdote con M. Ricco, regia di Spinoso A.C.T.I. [illegible] 4 ore 21 presso il Materiali Parallo spagn tel. 011 645.740.

TEATRO DI GRUPPO. Via Manzoni 3 Torino Tel. fax 011.5172626. Residenza Multidisciplinare di Arma [illegible] Canavesa: con Kronos Quartet, E. Ghezzi e T. [illegible] Presso Teatro Giacosa di Ivrea 4 e 6/4, ore 21 Teatro di Dionisio la Baccanti - Prima [illegible] da Euripide, con V. Malosta e M. [illegible] Regia di V. Malosta.

TEATRO D'URGO. Via Bligny 10, Torino [illegible] fax 011 9211570. La Compagnia Anna [illegible] presenta Festa di maggio, di B. Vian. Regia di P. Marcati. Dall'8 al 13 aprile 2002 ore 21,30. Ass. Teatro d'Urgo via Bligny 10 - Torino. Sono aperte le prenotazioni. e-mail: annabolena@libero.it.

L'ESPACE. Via Madama 38, Torino. Tel. 011 2366067. Non pervenuto

CENTRO CULTURALE FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel 011 5157511. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra «Romuald Hazoumè» fino al 6/4. La Quinzaine des Jeune Cinéma Français: serata al chiaparo al cinéma Fratelli Marx: omaggio Philippe Garrel

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Pal. del Lavoro) Tel. [illegible] 6645711 Non pervenuto

GRIGIA. Via Bonaro 15, Torino. [illegible] 011 [illegible] Dal 15 aprile al 30 aprile 2002: I Mondaloni la nuova scuola dell'ultima generazione, I gruppi di «Teatri 90/Danza 90 a oltre»

[illegible] Zona [illegible] Principe Amedeo [illegible], Torino. Tel. fax 011 [illegible]. L'Espace, via Mantova 36 bis, per spettatori soli, dieci repliche al giorno: Defenses, da martedì 26 a sabato 30/3; [illegible] Gobetti via Rossini 8, ingresso limitato a trenta spettatori per replica. La prenotazione è obbligatoria per entrambi gli spettacoli. e-mail: mutamento@yahoo.com.

MARIONETTE [illegible] E FANTASIA ANIMATA. Via F. Aporti 27 Torino Tel. [illegible] 011 4368730. Non pervenuto

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 [illegible]5606. Ore 16,30, 18,30 I soliti soli. Ore 20,30 Grandi a tutta. Ore 22,30 Gratinelli e le pinze. [illegible] nemmeniti nemici. Segue [illegible] d'ora. [illegible] R-Z. Segue La prima tavola.

[illegible] STARTE VISION [illegible] Preziosa 11, Moncalieri. Non pervenuto.

ABBONAMENTI IN STAZIONE (piazza [illegible], tel. 011.540.382). Orario: da lun. a ven. 9-18. [illegible] 9-14. Dom. e festivi chiusi.
ARMERIA REALE (piazza Castello 191, [illegible] 011.543.888). Orario: da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (Strada 011.899.74.56). Orario: da lunedì a venerdì 8,30-13; 14,30-17,30. Sabato e [illegible] 9,30-13,30; 14,30-18,30
BIBLIOTECA REALE (Piazza [illegible] 191 - tel 011.543.855) [illegible] lunedì, [illegible] venerdì 8,15-18,45; mercoledì e [illegible] 8,15-14. [illegible] 8,15-13,45
BORGO MEDIOEVALE (integrare 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca dei tiranti, a donare 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE - GALLERIA (telefono 800.329.329 011 359.2711) Visite riservate per lavori
CASTELLO DI MONCALIERI (tel 011.641303). Dr giovedì, sabato e domenica 9-19.
FORMAZIONE ITALIANA PER LA [illegible] (via Avogadro 4, telefono 011.54.41.32). Mostra: «Aldo Migliori. Ombre di luce - 50 anni di ricerca sul potere della visione». Fino al 31 marzo. Orario: da martedì a venerdì 16-20; sabato e domenica 10-20; lunedì chiuso

GAM (via Magenta 31, t. 011.562.9911); Mostre: «De Nittis e la pittura della vita moderna in Europa». Fino al 28/5. «Ciclo avvistamenti. Notte» Fino al 7 aprile. «Paolo Chiasera - 20° Livello» Fino al 7 aprile. Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.
[illegible] - [illegible] (tel. 011 [illegible]). Mostre: «Alma Mahler - Musica e memoria», fino al 17 [illegible]. Orario: [illegible] giovedì e [illegible] 10-12; 14-16 [illegible] e [illegible] 10-19. Lunedì [illegible]
[illegible] [illegible] Accademia Scienze 8 [illegible] 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30 Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (Via Po 55, telefono 011.81.29.116) Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). [illegible] «Stirn [illegible] i «Francesco [illegible] «Wolfgang Tillmans». Fino al 5 maggio. Or [illegible] varii 10-17; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22. Lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.
[illegible] «C. RICCARDI DI [illegible]» (c. Unità d'Italia 40, t. 011.677.666). Mostre: «Donde está Deserfeld - Il tumulto argentino desaparecido». Fino al 7 aprile. Orario tutti i giorni 10-14,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.

MUSEO DEL RISTORO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferrari, telefono 011.812.7560) Mostra permanente: «Gli amori della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel 011.521.22.51) Mostra: «Lucerne d'amore. Ornamenti e terminali della Basilicata antica». Fino al 28/9. Or. tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 15 Visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17), Chiuso.
MUSEO OMERO (via Accademia [illegible] 8, telefono 011.561.7776) Or. tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni 011.561.7776, 561.8281
MUSEO [illegible] DI SCIENZE NATURALI [illegible]
MUSEO [illegible] COMMERCIALE (corso Ferrucci 14 [illegible] 011.440.04.00). [illegible] giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-19 festivi 14,30-18 [illegible]
MUSEO [illegible] DI SCIENZE NATURALI [illegible] Giolitti 36, tel. 011.432.07.349). Mostra: «I giovani nella roccia - Esposizione permanente di minerali» [illegible] Storico di Zoologia» Tutti i giorni 10-19 Chiuso martedì
MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (p. Castello, tel. 011.562.1147) A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alle [illegible] ore 10 visita guidata con volontari dell'Unità.
[illegible] DELLA MASSONERIA (via Santa Teresa 5, Telefono 011.53.82.36) Tutti i giorni su prenotazione

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.88.04.104). Mostre: «Spedizioni in pellicola, alpinisti dello schermo» Fino al 28/5. Tutti i giorni 9-19.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32) Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.
MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILISMO (corso Giulio Cesare/angolo via Cernaia). Chiuso
MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] [illegible] [illegible] **AUTOMOBILISMO** (p.ta Montebello 28, tel. 011 812.56.58) Il nuovo percorso di visita e i filmati della Cinemateca di Torino. Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23. Lunedì chiuso
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI GRAFICHE (Archivio di Stato, telefono 011.541.537), Chiuso
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) [illegible] giorni dalle ore [illegible] ore 19 [illegible] [illegible] visite guidate ore 10-15; 16,15-17,30
MUSEO STORIA NATURALE DEL [illegible] (Viale Thovez 37, telefono [illegible] 1.880.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.83.000.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite [illegible] (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
PALAZZO BAROLO (via [illegible] Ottavio 7, telefono 011 4369585). Mostra in allestimento.
[illegible] RISORGIMENTO (v. [illegible] 20, t. 011 5171660) Mostra «Zanotos - Il sogno di una regina [illegible]. Fino al 28/5. [illegible] lun. 14.30-19.30; mart., merc. e dom. 9.30-19,30; giov., ven. e sab. 9.30-22,30.
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, telefono 011 5300590). Orario da martedì a domenica 10-19,30, giovedì fino alle 22. Lunedì chiuso.
PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, telefono 011 44.29.012) Or. da martedì a domenica 10-20 sabato 10-23; lunedì chiuso
PALAZZINA [illegible] DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); Museo dell'Ammobiliamento [illegible] orari giorni 10-18; [illegible]
PALAZZO [illegible] (piazza Castello, telefono 011.436.1455); Tutti i giorni 9-18. Lunedì chiuso
PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8 t. 011.817.78.62) [illegible] tutti i [illegible] 9-13, 15-19 [illegible].
[illegible] (Via [illegible] 11, [illegible] 011.849.26.45) Mostra: «Personale soci» Tutti i giorni 10-12; 16 [illegible] chiuso.
IL CORAGGIO [illegible] SINDACARE CON I RAPPORTI (parco [illegible] ex Zoo, corso Casale 5, telefono 011.747.171). [illegible] tutte le prime domeniche del mese 15-19; Dal [illegible] al venerdì 9-17 per le scuole su [illegible]
[illegible] PROVANA - [illegible] AI CAS [illegible] DEL [illegible] (viale Marmi [illegible] 7, [illegible] 011.698.32.45). Orario: giovedì, [illegible] [illegible] oppure su appuntamento

TEATRI

TEATRO ALFIERI. Il prossimo lunedì Marionette di A. Baldo (ore 9 e 21/4); Il prigioniero di L. Dallapiccola, Edipo Re di P. Leoncavallo (15-21/5); Il matrimonio segreto di D. Cimarosa (7-18/5). La patrona d'Orléans di P. I. Ciaikovskij (3-15/7). Biglietteria (ore 13.30-18 Tel. 011.8815241-242

PICCOLA BIBBIA G. PUCCINI. Ore 17.30 per la «Conferenza del Piccolo» Benvenuto Conversazioni e ascolti musicali a cura di Giancarlo Landini in occasione del 100° anniversario della composizione dell'opera. Ingr. libero. Info: Attività promozionali tel 011.8815.245-210-238 e www.teatroregio.torino.it

RUFA TEATRO. Via Cavalieri di Vittorio Veneto 15/1 (c.so Regio Parco) ore 20.45 e il 7/4 ore 18 la Comp. Marionette Grilli presenta: I copioni brevi. Il barbiere di Siviglia rielaborato da R. Grilli. Sono già in vendita i biglietti per l'operetta Al cavallino bianco ore 17-19-21 aperta intorno ore 11.519.3529 www.aflatoteatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 7 tel. 011.562.3800. Ore 16 P. Voce pianoforte musiche Mozart Beethoven Liszt ecc. Dal 2/4 Franco Valeri e Urbano Barberini in Processo di A. Yehoshua regia Toni Bertorelli. Inform. e bigl. tutti i giorni con orario cont. 9-19. Allen 011.5623800. Erba 011.8615447. Gioiello 011.5805768. Sito internet: www.torinospettacolo.it

ARALDO. Via Chivasso 3 - Torrazza - A teatro con mamma e papà». Da ven. 5 a sab. 7/4 Erbamil presenta Bambinelle. Pren. e platee da govedì 4/4 ore 9-18 Tel 011.9300045, www.teatrodelgiocolo.it

[illegible] Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Turno blu - ore 21. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 25° Concerto stagione sinfonica 2001-2002. Direttore (Samantha) Nolseda - soprano Marina Fratamurgo - pianoforte Aleksandr Toradze. Giacomo Massimo - Europa Prodotti - Alpitour Stream. Posto a platea € 39,00 (€ 60.000) e 18.00 (L. 35.000) ridotto giovani € 9,30 (L. 18.000) per ver. tel. 010.46.53.1 - 010.48.61

ARISTOFANICO BAL. Non pervenuto

TEATRO CINE BARETTI. Via Baretti 4 [illegible] Non pervenuto

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20.45 il dono quarantil spettacolo di Carlo Goldoni regia di Luca Ronconi. Produzione Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa. Teatro Biondo Stabile di [illegible]. Ultimi due giorni. Biglietteria T.S.T. via Roma [illegible] tel. 011.5176246 ore 12-19 Lunedì riposo. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO [illegible] [illegible]. Cristo [illegible] Tel. 011.669.8034. Questa sera ore 21: Lucio Dalla in concerto. Dal 3/4 al 7/4 ore 21 Teatro della marionette presenta Ellitt. 8/4 ore 21 Gino Paoli in concerto. 9/4 ore 21 Antonio Marquez e la compagnia Espanola. Pre vendita 011.669.8034 dal lun. al sab. 10-13/15-19. Sito internet: www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni 6/a 21° Unione Musicale [illegible] serie gialla. Liuni Lorita, pianoforte. Musiche di Liszt, Schumann, Carter, Rossi. Informazioni 011.56.698.11. Ore 17.30 Giovanni Sollima, il compositore virtuoso oggi - Classe di musica da camera del prof. Carlo Bertola. Presentazione del docente

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011.661.5447. Oggi riposo, da giovedì 4 aprile, Cadaveri doppiopetto di G. Moon, con G. Zanetti. Per informazioni la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22.

FERROBIL. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.8178373. Dal 2 al 7 aprile la Comp. Del Teatro Fregoli presenta Molière in Inglese/Lavandaie a Versailles regia di A. Pagliotti con G. Pirazzi, G. Baudino, M. Enrico A. Pagliotti, G. Di Martino, N. Di Matteo, F. Jemma. Pren. Centralino dalle ore 16 alle ore 19 tutti i giorni.

GARIBALDI TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011.530.238. Non pervenuto

GIOBILLE TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011.560.5768. Si prenota per Sonia Bertolè l'attore assoluto in scena dal 4 al 14/4. Biglietteria aperta 9-19 - pom 9-19 www.teatrogiobille.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011.8193.132 [illegible] Torino. Biglietteria Teatro Gobetti, tel. 011.816.9132, www.[illegible]

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011.540.875. Ore 15 per Fobia e «Teatro X. Edizione Sagma. Dal prossimo alla ribalta». Festival nazionale delle arti espressive di Torino. Tel. 011.540.875. Gala Pracope ore 22,30 [illegible] Flamenco [illegible] Alma Flamenca

[illegible] [illegible] via P. Sarpi 111, tel. 011.619.2351. Rassegna Inedito: domani alle ore 21 la Compagn

PREZZO TARIFFA: € 0,80 «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,80, «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DISTRIBUZIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE - € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MILANO, € 1 - «ULTIME NOTIZIE DI RIMINI» - € 1,30 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL NUOVO TIROLO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 2,00 A RICHIESTA CON «ROMAGNA FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65, OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 3,00, D. REGNO FRS 2,60, UK GBP 1,30, USA $ 2,60

CON TELECOM ITALIA
DOPO LE 18.30
IL PREZZO
È CALANTE.
OGGI ANCORA DI PIÙ.

Dal 1° febbraio chiamare in tutta Italia
tutti i giorni dalle 18,30 alle 8,00
costa il 47% in meno.
Solo 3,10 centesimi di Euro al minuto
IVA inclusa (+ 7,87 centesimi di Euro
IVA inclusa alla risposta),
sempre nei week end e festivi.

In più in regalo un'ora
di telefonate locali
da casa ogni bimestre.
Per sempre e in automatico.

Chiama il 187

TELECOM ITALIA

IL PREMIER DOPO IL [illegible] DI MAGGIORANZA

I MINISTRI
«Se si ripetessero certe performance faremo fare loro due giri [illegible] chiglia e, se recidivi, due giorni di gogna»

Antonio Martino

IL CORTEO
«Al Circo Massimo c'era tanta gente ma non più di settecentomila: molti erano in gita pagata»

Il corteo della Cgil

IL TERRORISMO
«Siamo convinti che non esistono collusioni, ambiguità o contiguità del sindacato verso i brigatisti»

Sergio Cofferati

INTELLETTUALI
«Pochi clown che raccontano in giro ridicole menzogne sull'Italia, come [illegible] ci fosse un regime fascista»

Antonio Tabucchi

«PORTERO' PRESTO LE PROPOSTE DI MARCO BIAGI [illegible] PARLAMENTO»

Berlusconi all'attacco «Le riforme anche senza i sindacati»

«Resisteremo a chi vuol usare vie giudiziarie, la piazza o i colpi di pistola»
«Non sono d'accordo con Martino, ma si è corretto. Bossi? Frainteso»

Ugo Magri
ROMA

Finalmente ieri Berlusconi ha pronunciato le parole che da due giorni sindacati e opposizione volevano sentirgli dire, e cioè: «[illegible] sono d'accordo con le uscite di Martino e Sacconi, il governo non ha mai neppure pensato che esistano collusioni, ambiguità [illegible] continuità del sindacato col terrorismo». Tuttavia il premier ha condito il suo discorso con altre affermazioni per nulla concilianti, tanto che dopo la conferenza stampa il clima era (se possibile) peggiorato.

Ecco, in sequenza, le frasi che hanno destato maggior scalpore. «Alla manifestazione dell'altro giorno erano 700 mila, non di più: tanta gente intendiamoci, che ha fatto una scampagnata: gli sono stati offerti il viaggio gratis, la colazione gratis, [illegible] venuti a visitare i musei la domenica pomeriggio...». «Sciopero generale? No, parziale: anzi parzialissimo, perché riguarda solo alcuni e non tutti i 21 milioni di lavoratori italiani». «In Europa abbiamo fatto un salto di qualità, nonostante pochi *intellettuali-clown* parlino all'estero dell'Italia come se ci fosse un regime fascista e il governo disponesse di sette tivù». Gran finale: «Le scorciatoie [illegible] le vie giudiziarie, i colpi di piazza o i colpi di pistola non fanno parte della democrazia».

Quest'ultimo [illegible] non è stato assolutamente un lapsus. Berlusconi l'ha ripetuto una seconda volta in modo più articolato: «Dobbiamo riformare il mercato del lavoro, come ci chiede l'Europa, resistendo con una coalizione assolutamente compatta a tutto ciò che ci può essere schierato contro, [illegible] un'opposizione democratica, sia attraverso libere e democratiche manifestazioni di associazioni sindacali, sia attraverso la scorciatoia di un colpo di pistola...». Tale accostamento non poteva certo far piacere a chi contesta Berlusconi senza ricorrere alla pistola.

La notizia più spiacevole per i sindacati è, tuttavia, che sull'articolo 18 il governo marcerà [illegible] un panzer, forte di consensi che, secondo un provvidenziale sondaggio di Datamedia sbandierato da Berlusconi, collocano il centrodestra al 56,1 per cento. «Siamo qui [illegible] per galleggiare, [illegible] per gestire l'ordinaria amministrazione, [illegible] per cambiare l'Italia», è stato l'*incipit* del premier. Dunque «porteremo al più presto la "riforma Marco Biagi" in Parlamento, cioè nella sede politica e istituzionale deputata al confronto democratico».

Che i sindacati non vogliano trattare, fino al giorno dello sciopero generale, Berlusconi lo mette nel conto. Però dopo, scommette, almeno Cisl [illegible] Uil verranno a Canossa: «Le riforme da fare sono così tante che non penso nessuno possa esimersi dal dialogare con l'esecutivo...». A Cofferati, regala un secco avvertimento: «Non inviteremo più chi per principio è contro qualsiasi apertura».

E Carlo Azeglio Ciampi, che invita il governo a mostrare più rispetto per l'opposizione? «Il Presidente fa il suo mestiere, cerca di [illegible]ere che la politica rimanga entro termini di moderazione. Mi auguro che l'opposizione si adegui, poiché ha portato contro di noi un [illegible] che esula da un normale *fair play*». A Berlusconi non sono andate giù le immagini viste in tivù, «quei cartelloni [illegible] dove si rivolge al presidente [illegible] Consiglio auspicando che muoia presto». Troppe falsità contro di me, alza [illegible] voce. E in questa chiave giustifica Bossi: «Ha voluto solo sottolineare che se si arriva a [illegible] contrapposizioni, poi si creano certe atmosfere pesanti per il paese. Come quando per una realtà modesta [illegible] limitata [illegible] l'articolo 18 si va [illegible] giro per le fabbriche a dire: il governo Berlusconi vuole licenziarvi tutti».

Bacchettata, invece, sulle dita di Martino. «Ogni ministro è autorizzato a parlare solo su ciò che gli compete, e [illegible] del governo si esprimono presidente e vice-presidente del Consiglio». Però poi la butta in cella: «Provvedimenti per chi par[illegible] troppo? Sì, due giri di chiglia, e se [illegible] riprova, due giorni di gogna...».

Il presidente del Consiglio è sceso nella sala stampa di Palazzo Chigi insieme a Fini, Bossi, Follini e Buttiglione, con i quali aveva appena condiviso un pranzo [illegible] base di penne, gamberoni e crostata nella sua dimora di via del Plebiscito. Nessuno tra gli alleati, udendo le nuove esternazioni del premier, ha preso le [illegible]. Anzi: i volti, dapprima [illegible] po' contratti, [illegible] fine dell'incontro coi giornalisti sembravano più distesi. Fini s'è limitato a suggerire di tanto [illegible] tanto qualcosa all'orecchio del Cavaliere. Bossi ha sminuito con tono [illegible] proprie intemerate [illegible] giorno avanti. Buttiglione, il filosofo, [illegible] parso inseguire pensieri più alti e più nobili. Follini ha tentato invece di riportare il discorso là da dov'era partito: [illegible] [illegible]o dalla giornata è [illegible] ieri c'erano alcune parole, oggi quelle parole non ci sono più...». Paolo Bonaiuti, portavoce del premier, s'è subito avvicinato per dargli una pacca di simpatia.

L'ira del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi durante la conferenza stampa di ieri a Palazzo Chigi

«Dobbiamo fare ciò che ci chiede l'Europa cambiando il mercato del lavoro Resisteremo con una coalizione assolutamente compatta [illegible] chi ci viene schierato contro, sia in modo democratico sia con le scorciatoie»

«Siamo a Palazzo Chigi non per galleggiare o per gestire l'ordinaria amministrazione vogliamo cambiare il paese con una pacifica rivoluzione liberale Presto s'[illegible] l'iter per ridurre sia l'Irpef sia l'Irpeg al 23 per cento»

«Ciampi fa il suo mestiere con continuità, ora spero che l'Ulivo si adegui... Sull'occupazione noi supereremo gli impegni presi il nostro obiettivo è creare un milione e mezzo di posti di lavoro»

LA FORZA DEL CAVALIERE: NELLA COALIZIONE NON ESISTONO UNA LEADERSHIP E UNA LINEA POLITICA ALTERNATIVE ALLA SUA

«Cambiamo il Paese o siamo perduti»

Il premier convince An e Ccd: non possiamo mostrarci divisi

Augusto Minzolini
ROMA

COME in una sceneggiata che si ripete da anni, l'asso nella manica di Silvio Berlusconi per riportare ordine nella sua maggioranza sono stati gli immancabili sondaggi di Datamedia: 55,1% alla Casa delle Libertà, con Forza Italia che con il suo 33,5% vale praticamente l'intero Ulivo (33,9%) e con la Lega che surclassa gli ex-democristiani (4,5% contro il 3%). [illegible] offerti dal premier con un commento: «Dopo la manifestazione, il centro-destra è aumentato nel suo complesso di due punti. I moderati non accettano il linguaggio di [illegible] certa sinistra».

Con questa premessa un presidente del Consiglio su [illegible] giri nel solito pranzo di chiarimento a Palazzo Grazioli, ha messo in riga i suoi alleati. Attorno al tradizionale tavolo ovale con Letta, Buttiglione, Scajola e Follini seduti dalla sua parte a Bossi, [illegible] a Tremonti dall'altra, il premier ha tastato il polso alla sua maggioranza, complici le solite pennette tricolori che i commensali non sopportano più, i gamberoni sui quali - mentre gli altri erano impegnati nella discussione - si è gettato a capofitto Buttiglione e per finire le stesse crostate che il Cavaliere ha vietato ai giocatori del Milan. Quelle cifre sull'andamento elettorale della coalizione, dispensate [illegible] battuta a l'altra, sono state il modo efficace con cui il Premier ha ricordato ai suoi interlocutori quali sono i rapporti [illegible] forza nella coalizione: «E' il premier [illegible] esprimere [illegible] sintesi politica delle posizioni, non altri. Io sono il punto di equilibrio, io sono la camera di compensazione. Io ho un'indice di popolarità che raggiunge il 65%, mentre il governo è al 44%. Quindi c'è un gap di comunicazione, specie su articolo 18, pensioni e lavoro. Questo è il problema. Per il resto, smettiamola. Non è successo niente. Poche chiacchiere e pensiamo alle [illegible] da fare. Soprattutto finiamola con le bischerate teoriche».

Già, al di là dei richiami formali alla prudenza e all'equilibrio, la linea del Cavaliere in questo momento è più incline agli atteggiamenti duri. «Martino - ha ammesso - ha sbagliato a dire quelle [illegible] mentre [illegible] tentando di riportare il sindacato al tavolo della trattativa. Non [illegible] scusanti. Con Bossi ci siamo chiariti ieri [illegible]. Ci sono stati eccessi verbali certo, ma abbiamo anche fatto i nostri comunicati per riallacciare il dialogo con i sindacati, e la verità è che sono loro ad averlo interrotto. Il punto vero, però, è che noi non possiamo dire ogni volta un'immagine [illegible] divisioni e di polemiche interne specie quando siamo impegnati in uno scontro duro. Capisco le esigenze di visibilità di ogni partito, ma ci sono dei limiti. Il punto è [illegible] solo: o noi conduciamo in porto le riforme o altrimenti siamo perduti. O siamo d'accordo su questo o non lo siamo. [illegible] politica del galleggiamento [illegible] è fatta per noi». E in questo schema il premier ha ripetuto la sua posizione [illegible] sempre sul sindacato: «Inutile farsi illusioni [illegible] dobbiamo [illegible] il dialogo con le forze sociali, dobbiamo verificare [illegible] Parlamento [illegible] è possibile avvicinare le posizioni, ma dobbiamo sapere che Cofferati si muove più secondo logiche politiche e noi non possiamo accettare che la Cgil eserciti un diritto di veto sulle scelte del governo. Poteva farlo con D'Alema, non con noi».

Insomma, sia pure indirettamente, Berlusconi ha posto [illegible] sorta di questione di fiducia ai suoi. E gli altri, ovviamente, gli hanno risposto «sì» intervenendo nella discussione con una certa prudenza. Il ministro dell'Interno Scajola ha spiegato che «il terrorismo [illegible] oggi è diverso [illegible] quello degli Anni 70», che «bisogna stare attenti perché il sindacato svolge [illegible] funzione importante, permettendo infatti anche alle frange più [illegible] di [illegible] partecipazione politica, che è un freno al terrorismo». Follini ha sottolineato che ogni «connessione tra terrorismo e sindacato [illegible] un'infame sciocchezza politica». Fini ha ripetuto che bisogna riallacciare il dialogo se possibile, mentre Bossi ha svolto la sua autodifesa in un inedito linguaggio felpato: «Ho reagito perché dobbiamo difendere i nostri voti nelle fabbriche del Nord».

Discorsi e toni, nella riunione conviviale, assai diversi dalle dichiarazioni polemiche di ieri. E però, ciò nonostante, alla fine è venuto fuori il solito paradosso: quello [illegible] doveva [illegible] il primo passo per rilanciare il dialogo con le organizzazione sindacali si è trasformato in un nuovo momento di scontro durissimo. Nella conferenza stampa del dopo-vertice Berlusconi ha paragonato la manifestazione [illegible] sabato scorso ad una mezza scampagnata, con tanto di merenda, pagata dal sindacato a settecentomila persone, per non parlare dello sciopero generale ribattezzato «sciopero parziale». E questo mentre alla [illegible] destra, Fini, [illegible] alla [illegible] sinistra, Follini e Buttiglione, annuivano; e sono gli stessi che per tutta la giornata precedente avevano criticato a gran voce i toni esasperati di Bossi, Martino e Sacconi, e chiesto un chiarimento sulla linea del governo.

Insomma, l'epilogo di sempre. Motivo? Semplice, [illegible] nella coalizione ha una politica alternativa a quella di Berlusconi, e all'orizzonte non c'è neppure l'ombra di una leadership diversa [illegible] sua. Per cui, gli altri possono al massimo dedicarsi alla guerriglia, magari come il sottosegretario leghista Molgora che, per ingraziarsi la Confcommercio, ha fatto arrabbiare mezza maggioranza presentando un provvedimento che esenta dall'imposta di pubblicità le insegne di esercizio e priva i comuni di 1800 miliardi di introiti. Guerriglia, quindi, niente di meno e niente di più. La linea del governo, quella la [illegible] il Cavaliere.

«E' UN ORGANISMO CREATO PER CASI COME QUESTO»

Andreotti: potrebbe mediare il Cnel

«Condivido gli appelli [illegible] chi chieda che il governo [illegible] rispetto nei confronti delle [illegible] sindacali». Per il senatore a vita [illegible] Andreotti, a questo punto, «la [illegible] d'uscita dovrebbe essere quella [illegible] investire adesso, sia pure in [illegible]pi rapidi, il Cnel. Dopo tutto - ricorda - il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro è un organo costituzionale che fu creato proprio per affrontare anche questo tipo di problemi».
Il Cnel potrebbe fungere da «camera di compensazione» delle frizioni e degli attriti fra governo, opposizione e sindacati? «Certamente - risponde Andreotti - e aiuterebbe anche a porre la questione su un piano di maggiore chiarezza, anche per l'opinione pubblica che mi sembra, in generale, [illegible] costretta a giudicare per sentito dire, preda o di paure o di aspettative, positive o negative che siano: il che mi preoccupa perché, su questo tema, c'è anche chi lavora non molto bene...».

DOPO LA [illegible] PASSA AL SENATO

«Italiano e idiomi locali» nella Costituzione Arriva il primo sì della Camera

■ Due commi tutti nuovi potrebbero entrare nella nostra Costituzione per sancire che la «lingua ufficiale della Repubblica è l'italiano». Ma anche che «la Repubblica valorizza gli idiomi locali». La Camera ha approvato [illegible] legge costituzionale (che ora passerà [illegible] Senato). Il testo [illegible] preso le mosse da tre proposte di legge: due di An e una dell'Ulivo. La Lega però è riuscita ad imporre [illegible] maggioranza, prima [illegible] commissione e poi in aula, un emendamento per la tutela degli idiomi. [illegible] questa [illegible] ha fatto decidere per [illegible] parte dell'assemblea: l'opposizione ha [illegible] contro (un testo contraddittorio l'hanno definito), no hanno votato le minoranze linguistiche che paventano [illegible] difficoltà per le lingue minoritarie. A favore [illegible] sono espressi i Verdi.

Il Quirinale

CONTESTATO IL «PIRELLONE»

La Lega: per la Regione Lombardia ci vuole una sede più prestigiosa. [illegible] nuova bandiera

[illegible] segretario della Lega Lombarda, Giancarlo Giorgetti, propone [illegible] cambiare la sede della [illegible] Lombardia dal grattacielo Pirelli all'attuale sede della Prefettura di Milano. Lo fa con una nota in cui sottolinea che «nella stagione della Devolution [illegible] nel processo di attuazione del federalismo» è necessario che «all'importanza della regione corrisponda un'adeguata cornice di riferimenti simbolici, storici e culturali, così [illegible] diventa opportuno trovare una collocazione dei palazzi [illegible] degli uffici regionali che sia all'altezza delle funzioni svolte». Per questo la Lega Lombarda, oltre [illegible] presentare [illegible] Regione [illegible] proposta [illegible] legge per l'adozione di una bandiera lombarda costituita da una croce rossa in campo bianco, ha lanciato l'idea di una nuova sede.

Il Pirellone

L'OPPOSIZIONE PROTESTA PER L'ASSENZA DEL PREMIER DALL'AULA E RITIRA L'INTERPELLANZA

L'Ulivo al Cavaliere: in questo modo spacchi il paese

La replica di Giovanardi: manifestazioni legittime, noi siamo per il dialogo

Mario Sensini

ROMA

«Non c'è niente da fare». Gavino Angius, capogruppo *Ds* al Senato, ha appena finito [illegible] leggere le dichiarazioni di Silvio Berlusconi, da cui qualcuno ieri si aspettava una distensione dei toni sulla manifestazione della Cgil, sul ruolo del [illegible]ato. «Anche quando ci si aspetta che il presidente del Consiglio ricucia un grave strappo inflitto al tessuto politico e sociale dai rappresentanti del suo Governo, il Cavaliere [illegible] riesce a nascondere [illegible] sua [illegible] anima intollerante e scarsamen[illegible] rispettosa delle istituzioni e delle parti [illegible]. Ascoltato [illegible] sfogo di Berlusconi, Angius scuote la testa e alza le braccia: «Di fronte a tanta rozzezza e volgarità ci sentiamo impotenti».

Doveva essere la giornata del chiarimento nella maggioranza e, almeno negli auspici della vigilia, anche quella dell'inizio della distensione con l'opposizione e le parti sociali. «Niente da fare», ripete Angius, ed in effetti a fine sera il quadro dei rapporti politici appariva davvero a pezzi. Lu[illegible] Violante e Pierluigi Castagnetti indignati per l'assenza del premier alla Camera, dove è stato inviato il ministro dei Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, a rispondere all'interpellanza urgente dell'opposizione. Giovanardi ha spiegato che le «manifestazioni sono legittime, e noi siamo per il dialogo», ma non è bastato a riallacciare un rapporto che s'era troppo deteriorato. Sul premier piovono le critiche di tutta l'opposizione. Francesco Rutelli lo accusa di [illegible] un «capo fazione», Piero Fassino [illegible] «invelenire i rapporti», il verde Alfonso Pecoraro Scanio lo definisce «insofferente alla democrazia», il comunista Marco Rizzo parla di «dittatura della maggio[illegible]». Willer Bordon si dice «sbalordito» e Fausto Bertinotti chiosa: «la toppa», la difesa di Berlusconi, «è poggio del buco».

Ancor più dura della replica dell'opposizione, la "controreplica" della maggioranza. «È finito il tempo in cui la sinistra riusciva ad intimidire e a ridurre al silenzio i moderati attraverso la forza di intimidazione della sua propaganda», sostiene Sandro Bondi, responsabile dei dipartimenti di Forza Italia. «Angius non [illegible] ancora capito che [illegible] la maggioranza ha ricevuto dagli italiani la responsabilità di governare, è più compatta che [illegible]

Rutelli accusa il primo ministro di essere un «capo fazione» Violante: grave che Silvio non sia venuto alla Camera a spiegare

[illegible]ni e forte nelle sue ragioni nel difenderle e nel farle valere». [illegible] a dir p[illegible] imbarazzante», attacca Fabrizio Cicchitto, vicepresidente del gruppo parlamentare di Fi alla Camera. «Imbarazzante per usare un eufemismo, perché Berlusconi ha ribadito le posizioni del governo in modo pacato, talora con qualche battuta ironica. La risposta della sinistra, che si sta assumendo la responsabilità di un ulteriore imbarbarimento del dibattito», dice Cicchitto, «è francamente insultante».

«E' passato un anno dalla campagna elettorale, ma Berlusconi evidentemente non se ne è accor[illegible]

Angius: viene fuori la loro anima intollerante Cicchitto: no, siete voi ad assumervi la responsabilità di un ulteriore imbarbarimento

[illegible] ironizza [illegible] presidente della Margherita, Francesco Rutelli, non solo pensando alle cifre dei sondaggi di Datamedia snocciolate ieri dal premier (e contestate da Paolo Gentiloni, sempre della Margherita). «Chiamato a rispondere alle gravi dichiarazioni dei suoi ministri - aggiunge Rutelli - Berlusconi ha parlato da capo di una fazione, snocciolando una gragnuola di irrealizzabili, e fin qui irrealizzate, promesse». Castagnetti lo accusa di «usare un linguaggio violento». «E' un capo del governo - dice - che non tiene conto degli appelli all'unità, alla moderazione, al rispetto delle regole democratiche che ancora una volta, per l'ennesima volta, il capo dello Stato Ci[illegible]pi a rivolto a tutti gli uomini politici del paese».

Luciano Violante scandisce le parole: «Speravamo che il governo, prendendo le distanze forma[illegible] [illegible] dichiarazioni barbare [illegible] Umberto Bossi e quelle inaccettabili di Antonio Martino, riconfermasse l'interesse all'unità del paese. Berlusconi [illegible] fatto una conferenza stampa, ma ha ritenuto di non venire alla Camera a spiegare. E' un fatto grave, sarebbe [illegible] utile per [illegible] qual clima». Insieme a Castagnetti, Violante aveva chiesto la presenza del premier in Aula, e all'annuncio dell'arrivo di Giovanardi, ha ritirato la sua interpellanza al governo, al quale il presidente Casini ha comunque permesso di intervenire. «Berlusconi ha detto in conferenza stampa che solo il presidente del Consiglio e il vicepresidente possono parlare a no[illegible] del governo, tutti gli altri parlano a titolo personale. [illegible] possiamo accettare che non sia Berlusconi a intervenire oggi» protesta Castagnetti. Violante non demorde: «Ripresenteremo l'interpellanza finché non verrà a rispondere».

Il presidente della Margherita Francesco Rutelli

IL PRESIDENTE [illegible] CCD CERCA DI SOPIRE LE POLEMICHE

Follini: era essenziale cancellare le frasi dette dai due ministri

intervista

Amedeo La [illegible]

ROMA

ONOREVOLE Follini, alla fine del chiarimento dentro la maggioranza han[illegible] vinto i «falchi» mentre le «colombe» come lei hanno dovuto piegare la testa. E' così?

«No, [illegible] abbiamo piegato la testa, non mi pare proprio. Magari voliamo un po' basso ma la testa [illegible] la pieghiamo. [illegible]è una correzione di rotta rispetto alle troppe parole dette [illegible] libertà e c'è da parte del governo anche l'impegno [illegible] a riaprire il dialogo con il sindacato dopo lo sciopero generale».

Veramente definire la manifestazione della Cgil una sorta di scampagnata, come ha fatto Berlusconi, non sembra proprio una mano tesa...

«Quella manifestazione non era una scampagnata. Io rispetto chi scende in piazza, anche [illegible] ha idee diverse dalle mie».

E i «colpi di piazza e i colpi di pistola»?

«Rispetto a Cofferati io vivo in un altro pianeta, ma la piazza è una cosa, [illegible] pistole sono tutt'altra cosa. La polemica non deve [illegible] uscire dai binari della civiltà, gli avversari van[illegible] rispettati sempre [illegible] non [illegible]

«In questi momenti le colombe come me magari volano un po' basso ma non piegano la testa»

[illegible] presi a randellate».

Sousi, ma allora, dopo le parole di Berlusconi che a tratti irride i leader sindacali [illegible] l'opposizione, dove sta il chiarimento che ha soddisfatto An e i moderati del Cdu-Cdu?

[illegible]

«Al Circo Massimo non era una scampagnata lo rispetto chi scende in piazza»

«Sta nel fatto che alcuni nuvoloni non ci sono più, le frasi di Bossi [illegible] Martino [illegible] state cancellate [illegible] rettificate [illegible] non ritornano sotto [illegible] spoglie. Io mi rendo conto che [illegible] maggioranza ci sono atteggiamenti muscolari [illegible] una cultura celodurista. Ma ieri [illegible] stato chiarito che tra le parole di Cofferati [illegible] il ritorno del terrorismo non vi è alcun legame. Affermarlo sarebbe un'infamia morale ed una schiocchezza politica. Ecco, oggi questo "argomento" è del [illegible] superato».

Fino a quando?

«Certo, si può dubitare del fatto che questa posizione resista nel tempo, [illegible] intanto questa ascia [illegible] guerra [illegible] [illegible] riposta sotto terra».

Alcuni hanno interpretato le posizioni del governo come quelle di chi vuole fare a meno [illegible] sindacato [illegible] del [illegible] sociale. Il presidente del Consiglio ha detto che la discussione sull'art. 18 [illegible] la delega sul lavoro si farà in Parlamento. Dunque, non ci sarà più un tavolo di trattative a Palazzo Chigi?

«Senza dubbio i margini per recuperare [illegible] dialogo non ci sono fino allo sciopero generale...».

[illegible] l'ha definito «sciopero [illegible]arzialissimo»...

«Ognuno usa le parole che vuole, il mondo è bello perché [illegible] vario, ma un punto è stato chiarito nel vertice della maggioranza: il governo non punta allo [illegible] frontale. Spero [illegible] dopo lo sciopero generale [illegible] possa riaprire uno scenario diverso. Da parte della maggioranza si dovrà insistere sulla flessibilità, ma anche sugli ammortizzatori sociali e su quei temi contenuti nel Libro bianco come la formazione perma[illegible] dei lavoratori».

Onorevole, [illegible] [illegible] dichiarazioni prevale il «volemose bene»: c'è un giorno per le critiche e un giorno per la realpolitik?

«Non rinuncio alle mie opinioni critiche ma voglio confidare che alcuni segnali, per ora molto flebili, [illegible] pos[illegible] [illegible] cretizzare. Il mio auspicio è che nelle prossime settimane il confronto sociale si rimetterà su un binario costruttivo. E' un auspicio anche [illegible] non è una certezza».

Lei non pensa che il segretario della Cisl, Savino Pezzotta, sia sta[illegible] lasciato solo dal governo, senza una sponda, costringendolo a schiacciarsi su Cofferati?

«Cofferati sta giocando una partita politica. Questo è chiaro a tutti. Per quanto riguarda Pezzotta credo che sia [illegible] trattato peggio dal [illegible]congresso della Margherita dove è stato fischiato perché ha definito la manifestazione di Roma, voluta solo dalla Cgil, una brutta giornata per il sindacalismo italiano. E tutto questo mentre Rutelli faceva la spola tra le bandiere rosse della Cgil e il bianco-giallo della sua Margherita».

AL SALONE DEL LIBRO DI PARIGI TRIONFO DEI LIBRI ITALIANI

«Noi saremmo dei clown? E Bossi? E Sgarbi?»

Da Luzi ad Ammaniti reazioni polemiche degli scrittori all'accusa del premier

polemica

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

LE opinioni dei clown si raccolgono in fretta: «Questa volta si incazzano anche gli intellettuali seri», prevede Carmine Abate, romanziere italo-albanese-tedesco. E difatti Mario Luzi, il più grande dei nostri poeti, uno dei firmatari di uno [illegible] documenti anti-Berlusconi diffusi a Parigi, [illegible] incazza: «Clownesca è la situazione italiana. Io non ho mai parlato di fascismo, è qualcosa di diverso, per certi aspetti anche più grave: è [illegible] trasformazione dell'Italia in uno Stato padronale, dove il presidente del Consiglio [illegible] proprietario di troppe cose».

[illegible] quel momento Fortunato Tramuta, libraio italiano da diciott'anni a Parigi cui [illegible] stata affidata la gestione della grande libreria Italia, [illegible] facendo i conti: diciassettemila volumi venduti a metà pomeriggio, settemila in più della Germania, paese ospite dell'anno scorso a fine salone. Il successo dei libri e degli autori italiani qui a Parigi è stato clamo[illegible]. Erri De Luca il più venduto, ma anche il più noto dei giovani. Poi Niccolò Ammaniti, considerato lo [illegible]. Poi gli altri tutti. Poi i saloni dei dibattiti con gli [illegible]lini sempre pieni, le radio che non parlano d'altro, le interviste.

Ieri sera, per esempio, la radio France Culture ha dato ad Antonio Tabucchi il premio di miglior autore straniero dell'anno. Uno dei leader, se così si può dire, della rivolta degli intellettuali italiani. Lì [illegible] [illegible] vuol commentare Berlusconi: «Siamo all'estero, dovrei chiedere al mio ministro degli Esteri...». Poi, durante la premiazione, [illegible] va giù pesante, come dieci giorni fa al teatro Odeon dove con Vattimo, Pardi, Scola, Bertolucci, si fece un processo a [illegible] unico dell'Italia di oggi: «Il paradosso - dice Tabucchi - è che in Italia si è liberi di parlare, ma se si parla contro il governo si viene accusati di essere terroristi. I terroristi ci sono, ma ci sono anche i giornali che fanno del terrorismo contro gli intellettuali». Ancora Tabucchi: «Io come scrittore ho scelto di usare la parola, la parola è libertà».

Nato sotto il segno della politica, il salone del libro di Parigi si chiuderà oggi nel segno della politica. Ci saranno i dat[illegible]ri e sorprendenti [illegible] vendita di libri e di autori italiani, si dirà che quasi sicuramente l'Italia [illegible] ospite permanente del «salon du livre» e [illegible] soltanto occasionale come quest'anno. Si proverà ad evitare l'argomento politica, ma non si può far a meno di pensare che il boom italiano che [illegible] è consumato qui alla Porte de Versailles è anche figlio della politica. E il «clown» lanciato [illegible] Roma agli scrittori italiani viene restituito come [illegible] boomerang: «Sì, ha ragione - dice Piergiorgio Odifreddi -, siamo dei clown [illegible] fanno ridere quando vogliono. Lui, purtroppo, fa ridere sempre». Niccolò Ammaniti: «Il vero capo-clown è lui: si preoccupasse seriamente dei problemi italiani che dovrebbero essere al centro dei suoi interessi...». Giorgio Pressburger dice di «non sentirsi un clown», ma [illegible] tiene a distinguere (e [illegible] distinguersi): «Ogni scrittore ha le [illegible] convinzioni politiche, ma non per tutti la politica è al centro del proprio essere scrittore. E' come la fede. Si tratta di binari diversi».

Carmine Abate, una delle rivelazioni del salone, ragiona sulla scelta della parola «clown» per attaccare gli scrittori: «E' interessante: il clown è la figura più importante del circo..., noi siamo qui in questo grande circo letterario del mondo europeo: i clown divertono e fanno riflettere, usano una lingua universale, si fanno capire da tutti. Per esempio qui [illegible] Francia si sta parlando moltissimo di Italia, non solo di politica».

Bruno Arpaia, un altro dei giovani, venuto a raccogliere un successo che per primo non si aspettava, parte proprio di [illegible] che vecchie storie, io sono qui a Parigi e mi sento davvero a casa, è successo anche in Spagna, in Germania, succede ovunque. Ecco, quello che io penso [illegible] che ormai si incontra un'opinione pubblica molto europea». E [illegible] clown? «L'attività del pensiero libero per ogni governo è come una specie di granello di sabbia che si infila nei meccanismi del potere, che fa attrito, che ostruisce, si oppone, che rallenta. Ecco, reagire a questa cosa, così normale, così ovvia, [illegible] l'insulto mi sembra più [illegible] altro patetico». Maurizio Cucchi, essendo un poeta, invece, risponde breve, quasi in versi: «Gli scrittori so[illegible] dei clown? E Bossi? E Sgarbi?».

IN [illegible] IN FACCIA A CHEVENEMENT

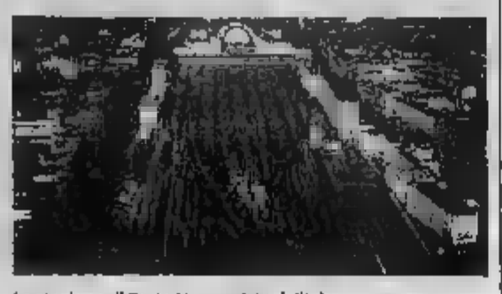
Il candidato all'Eliseo «centrato» al Salone

[illegible] L'ex ministro degli interni del governo socialista e candidato alle presidenziali Jean-Pierre Chevenement ha ricevuto l'altro ieri una torta in faccia mentre si stava recando allo stand dell'editore Robert Laffont, al Salone del Libro.

VERSO I GIOCHI DEL 2006: UN'OCCASIONE DI RILANCIO PER TUTTA LA CITTÀ

Un parco urbano da Porta Nuova ■ Lingotto

■ Uno dei progetti che potrebbero essere finanziati riguarda la trasformazione dell'area ■ tra Porta Nuova e la stazione Lingotto sull'area resa disponibile dall'arretramento della stazione centrale o dall'interramento ■ binari. L'idea ■ quella di un grande parco urbano attorniato da residenze e centri di eccellenza per i servizi terziari. Regione, provincia e comune di Torino hanno già affrontato la questione ma ■ necessario coinvolgere le Ferrovie dello Stato nella nascente Agenzia.


La stazione di Porta Nuova vista dall'alto

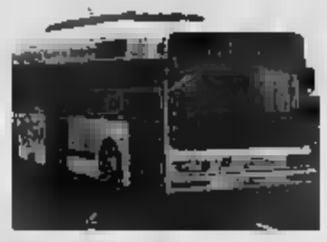
Un nodo intermodale per l'alta velocità

■ L'obiettivo è di realizzare ■ centro intermodale e della logistica delle linee ad Alta capacità Torino-Lione e Torino-Milano ■ più vicino possibile al capoluogo subalpino. Gli enti locali non vogliono che Torino diventi ■ fermata marginale ■ periferica ma sia il nodo centrale dei collegamenti tra Italia e Francia.

Un treno ad alta velocità

Energia pulita ■ mobilità sostenibile

■ Si parte da ■ alto ■ qualitativo della ricerca e si punta a realizzare concretamente sotto la Mole i progetti di «motore pulito» per ■ ■ mezzi pubblici ■ trasporto. Ma gli enti locali pensano anche di valorizzare gli studi e lo sfruttamento delle fonti alternative di energia.


Un bus a idrogeno

OBIETTIVO DELL'INIZIATIVA: LO SVILUPPO DI TORINO E DELLA PROVINCIA

Nasce l'Agenzia per promuovere grandi progetti

La Banca Europea degli Investimenti garantirà esperienza e immagine

Maurizio Tropeano

La Banca Europea degli Investimenti è pronta a mettere a disposizione la sua esperien- ■ d■■■ale e la sua immagine internazionale per creare un'Agenzia per la promozione dei grandi progetti di sviluppo della città di Torino e della sua provincia. E' stato Massi- ■ Ponzellini, vicepresidente della Bei, a comunicare ufficiosamente ■ via ■■■ dell'organizzazione internazionale nel corso di ■■■ cena cui hanno partecipato il sindaco Sergio Chiamparino, la presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Con loro anche il presidente di Sanpaolo-Imi Rainer ■■■ e il vicepresidente, Enrico Salza. Sono stati i vertici dell'istituto bancario a mette- ■ in contatto gli amministratori locali e la Bei. Masera e Salza, poi, hanno dato anche la disponibilità del loro istituto a partecipare al progetto dell'Agenzia.

All'interno della nuova struttura la Bei e il Sanpaolo-Imi avranno il compito della progettazione tecnica e ■■■ prettutto finanziaria dei piani di sviluppo infrastrutturali ■ di trasformazione urbanistica predisposti dagli enti locali. «Ricopriranno - spiega Chiamparino - il ruolo di segretariato ■■■ predisponendo tutt- ■ le ipotesi di copertura finanziaria delle opere ■ le loro redditività in modo da attrarre investitori privati nazionali e internazionali». Ma non si rischia di invadere il campo di azione dell'Itp, l'agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte? «Il compito dell'Itp - spiega Ghigo - è quello di convincere gli investitori ■■■ nieri ■■ aprire attività in tutta ■ regione. La nuova agenzia avrà il compito ■ reperire risorse sui grandi progetti strategici e infrastrutturali presentati dagli enti locali». Aggiunge Bresso: «Bei e Sanpaolo-Imi, poi, potrebbero anche ■■■ disponibili ad investire economicamente nei progetti. In questo modo sarà possibile realizzare opere ed iniziative anche in campo culturale che da soli gli enti locali non sarebbero in grado di portare avanti per ■ poche disponibilità economiche».

■■■ perché la Banca Europea degli Investimenti ■ il Sanpaolo-Imi hanno deciso di scendere in campo direttamente mettendo in gioco anche la loro credibilità nazionale ■ internazionale? Spiega Chiamparino: «Alla base di tutto c'è la presa d'atto di un'analisi che evidenzia come nei prossimi anni il ruolo di Torino ■■■ capitale delle Alpi ■■■ sia più un sogno irrealizzabile ma si trasformi in un fatto concreto». Aggiunge: «Gli analisti internazionali assegnano un ruolo centrale all'organizzazione dei Giochi olimpici invernali e alla costruzione della linea ferroviaria veloce Torino-Lione». Secondo Ghigo «è evidente che i progetti di sviluppo di ■■■ periodo predisposti in questi anni dagli enti locali sono stati giudicati interessanti ■ in grado di garantire redditività. Tocca alle banche creare le condizioni per renderli credibili».

> Il contatto tra la Bei e le istituzioni locali è stato avviato dai vertici del Sanpaolo-Imi che si sono dichiarati disponibili a partecipare al lavoro tecnico

Ma quali sono i progetti su cui potrebbero intervenire Bei e Sanpaolo-Imi? In primo luogo la trasformazione urbanistica di ampie zone della città ■■■ ad esempio, il parco urbano da Porta Nuova al Lingotto. Poi i trasporti a partire dall'alta velocità e dai problemi legati all'attraversamento ■ Torino. I primi argomenti all'ordine del giorno sono la realizzazione di un centro intermodale ■ Chivasso e lo studio di un diverso utilizzo dello scalo di Orbassa- ■■■. Ghigo inserisce anche la costruzione del tunnel del Fréjus. Poi c'è il potenziamento dell'aeroporto Sandro Pertini ■ Caselle. Bresso, infine, guarda ■■■ favore la realizzazione di grandi opere idriche.

Il sindaco Sergio Chiamparino e il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo: un patto per rilanciare la città

Palaghiaccio

In corso Tazzoli e a Torre Pellice

Sono stati definiti dall'Agenzia olimpica il direttore generale Domenico Arcidiacono ■■■ ■ ■■■ ca e verrà affiancato ■■ un vicedirettore che dovrebbe essere Giuseppe Amalio) i progetti per il palazzo del ghiaccio di corso Tazzoli e l'impianto che verrà costruito a Torre Pellice. A Torino il cantiere dovrebbe essere aperto al principio del 2003. I lavori dureranno circa 16 mesi. Lo stadio ospiterà il torneo di hockey femminile che il Toroc, il comitato organizzatore delle Olimpiadi, ha appena spostato da Pinerolo. Dove è stato dirottato il curling. Le «bocce sul ghiaccio» sono ■ cenerentola della grande kermesse e a Salt Lake City hanno richiamato sugli spalti manipoli di spettatori: erano state inizialmente previste in corso Tazzoli. ■■ struttura è stata progettata dallo studio dell'architetto Lee di Bolzano, da professionisti torinesi e milanesi: costerà 7 milioni e 574 mila euro.

Spiega l'architetto Giuseppe Roviglio, dell'Agenzia: «Lo stadio avrà una capienza di 3 ■■■ spettatori: 2500 nella platea, i restanti nei due loggiati, disporrà ■ ■■ spogliatoi. Era stata prevista una sauna, adesso che il curling ■■■ altrove ■■■ sarà più necessaria, gli hockeysti ■■■ ne hanno bisogno. Il progetto ha tenuto conto del post Olimpiadi quando la struttura, che è stata ■■■■■ un teatro, diventerà polifunzionale, ospiterà ■■■ biblioteca e un ristorante».

■ palaghiaccio di Torre Pellice non avrà gare olimpiche. sarà usato per gli allenamenti: costruir- ■ costerà 6 milioni e 200 mila ■■■. Sarà edificato vicino all'hotel Gilly. ■ paese vanta una gran- ■■ tradizione, disponeva di un piccolo stadio, lo distrusse l'alluvione dell'autunno 2000. Grazie ai Giochi Torre Pellice riavrà ■■■ Palasport vero da 3000 spettatori e gli hockeysti non dovranno più emigrare a Pinerolo, nell'impian- ■■ dove è stato spostato ■ curling. Per il torneo olimpico sarà riattato ■ i posti da 2500 saliranno a 3000: un'enormità se pensiamo al disinteresse che storicamente affligge le «bocce sul ghiaccio».

ALBERGATORI IN CRISI: ■■■■■

Azienda
Hand Office
E tu?
800.208.208
www.190.it
How are you?
omnitel
vodafone

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito dal Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Carrio, Casamarca, CR Trieste, Banque Monegasque de Gestion, XcellonSIM S.p.A.

QUOTE IN EURO AL 25/3

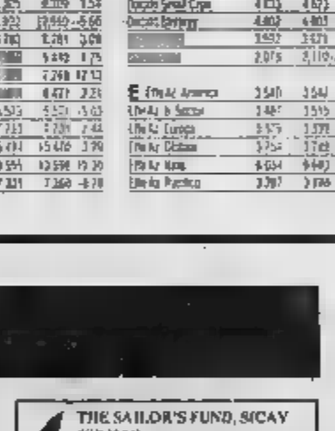
COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - Short-Term	5,31	5,3	5,31
Pioneer Funds - International Short-Term	6,09	6,08	6,1
Pioneer Funds - U. S. Dollar Short-Term	5,87	5,87	5,86
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,36	5,34	5,34
Pioneer Funds - International Bond	6,13	6,11	6,11
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,13	5,11	5,12
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate	6	5,95	5,94
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,57	6,46	6,5
EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	7	6,96	6,99
Pioneer Funds - French Equity	13,77	13,69	13,73
Pioneer Funds - Core European Equity	6,5	6,54	6,55
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,06	4,07	4,08
Pioneer Funds - Top European Players	4,74	4,87	4,87
Pioneer Funds - European Research	4,04	4,01	4,02
Pioneer Funds - European Small Companies	6,12	6,06	6,07
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,99	6,84	6,91
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U. S. Research	5,46	5,42	5,41
Pioneer Funds - America	5,5	5,46	5,47
Pioneer Funds - U.S. Value	5,51	5,48	5,49
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,09	5,05	5,06
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,88	5,83	5,88
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,23	6,18	6,21
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Equity	5,3	5,27	5,27
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,54	4,52	4,54
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,7	2,69	2,69
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,37	4,32	4,36
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,57	6,48	6,49
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,84	3,82	3,83
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,63	4,6	4,62
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,6	4,55	4,6
Pioneer Funds - Global Technology	2,05	2,04	2,06
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,39	2,37	2,38
Pioneer Funds - Global Consumers	5,64	5,61	5,64
Pioneer Funds - Global Energy	5,18	5,17	5,19
Pioneer Funds - Global Industrials	5,86	5,83	5,84
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,85	5,83	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,35	5,32	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,95	4,95	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,65	4,64	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,36	4,34	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV
60, Route de Trèves
L-2633 Senningerberg

Distribuzione: ANCA SGR S.p.A.
Banca Popolare di Novara
BIPIEMME Gestioni SGR S.p.A.
Banca Popolare di Lodi

Valore al 19/3/2002

International Corporate Bond	EUR	20,08
International Equity	EUR	22,69
Italian Equity	EUR	17,97
Euro Fixed Income	EUR	9,76
Balanced Portfolio	EUR	9,41
Euro Equity Value	EUR	9,82
Euro Equity Growth	EUR	8,97
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	9,58
Conservative	EUR	10,09
Moderate	EUR	9,91
Dynamic	EUR	9,76
Aggressive	EUR	9,72



Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttolibri

LA STAMPA

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 217/91, promossa da: Cognome Antonio - Aresio Riccardo - Cassa Risparmio Torino - Ciabbo Fondiario e Industriale-Fonsai contro: **TRICERRI Corrado - AVVENENGO DUCCA Renata**, il Giudice dell'esecuzione dott.ssa Mariconti ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10/4/2002 alle ore 11.00, dei seguenti beni.

LOTTO UNICO: in Bruino, via Cascina Nuova 35, fabbricato di mq. 1.080 con antistante villa unifamiliare. La villa si compone (solo così composta, - al piano seminterrato: soggiorno, salotto, due camere, cucina, bagno, ripostiglio e disimpegno, - al piano rialzato: ingresso, quattro camere, bagno e disimpegno; - al piano sottotetto: mansarda. Un'identica camera, bagno, locale caldaia e lavanderia, collegati col piano superiore da scala interna.

Prezzo base € 255.360,00; Aumento minimo € 5.000,00.

Il chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, relativi in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione assegno circolare non trasferibile intestato al "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, da cui il 15% per anticipata pubblicità della spesa e rimanente 10% a titolo di cauzione. Il aggiudicatario potrà, in caso di predetto art. 41 n. 5, prestare dal medesimo fondato, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le somme/rate scadute, gli accessori e le spese [illegible]. Se non esercitata la facoltà di cui al precedente punto 2) l'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo dell'art. 41 n. 4 D.L. gli oltre a 385 entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. La parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che se non provvede nel termine di cui sopra sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c. Ai in ogni caso l'aggiudicatario dovrà entro 60 giorni da quello dell'incanto, sul versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, su depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41 100 Torino.

Il CANCELLIERE
dott.ssa Graziella Magnani

NOTIZIE dalle AZIENDE

Sponsor ufficiale del Sailing Team di Vincenzo Onorato

BREEZE SAILING TEAM

Per tre anni lo stesso marchio di prodotti per l'igiene alliance l'attività agonistica di uno dei più prestigiosi team del mondo della vela.

Milano, 27 marzo 2002. Prendeva ufficialmente il via oggi al Venezia Café la nuova avventura di Breeze nella competizione velica che Breeze, la linea di deodoranti più famosa in Italia alliance Intimi, in veste di sponsor ufficiale, il Sailing Team di Vincenzo Onorato, impegnato nell'attività agonistica sui campi di regata internazionali, con imbarcazioni che hanno già ottenuto importanti successi nelle passate stagioni (Mumm 30, Farr 40 e IMS Farr 52, alle quali si aggiungeranno anche le imbarcazioni d'epoca "Dan" (J in 6 del 1930 e "Dalora" S 50 m del 1950).

Dal 1994 il marchio Breeze è stato associato ad imbarcazioni vincenti che, a fianco dei migliori skippers, hanno solcato i mari di tutto il mondo. Un mondo, quello del mare, fatto di insidie e trasparenza. Elementi da sempre propri dei prodotti Breeze, che, per questo, continuano ad essere parte integrante di questo universo.

Una tradizione che continua, dunque, con un nuovo e prestigioso abbinamento, che vede Breeze impegnato in un'attività di sponsorizzazione triennale, a testimonianza delle volontà di proseguire in modo sistematico per una strada dove il binomio della tradizione si coniuga con il dinamismo della competizione e con l'evoluzione tecnologica, senza dimenticare la valorizzazione dell'ambiente circostante.

Breeze, infatti, ciento negli anni '50 è nato con un prodotto d'avanguardia. Oltre ad aver rivoluzionato il modo di interpretare il concetto di traspirazione, è il deodorante biologico per eccellenza, che rispetta l'ambiente e la fisiologia cutanea.

Energico, dinamico, innovativo, affidabile: 4 parole chiave per connotare il marchio Breeze, 4 "concepts" per descrivere la campagna "Breeze Sailing Team".

La sponsorizzazione, cara, infatti, supportata da un piano di comunicazione e marketing che vede coinvolgere un mix di azioni mirate a target ben definiti. Da maggio ad ottobre 2002, Breeze darà, infatti, vita a una campagna di advertising sulle principali riviste periodiche e specializzate, radio e TV nazionali e locali.

Contemporaneamente sarà attivato un sito internet "Team Breeze", portale dedicato agli appassionati del mondo della vela, attraverso il quale sarà, inoltre, possibile partecipare ad un concorso per poter vincere un corso di vela presso una delle principali scuole veliche italiane. Per annunciare all'universo Breeze il pubblico del giovane e stata studiata una "web marketing strategy", collaborando con i maggiori portali Internet orientati al questo target. La proposta prevede il ricorso a soluzioni di visibilità ad alto impatto come skin, SMS, Spot on Line, Hausler, Pushbar, Spiders, Cursore, News, con una concentrazione dei messaggi nel periodo maggio-agosto 2002.

Sempre al mondo dei giovani sono dedicate alcune volte ad un loro coinvolgimento diretto, quale l'organizzazione di "Cacce al tesoro" e feste in discoteca in quattro località balneari (Fregene, Rimini, Forte dei Marmi, Palermo) nei mesi di giugno e luglio 2002, con il supporto delle principali emittenti radiofoniche locali.

Per ulteriori informazioni: Adriaroma Comunicazione – Tel. 02/7773190

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO S.p.A.

Società appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano
Albo dei Gruppi Bancari, codice n.3135.1
Sede di Torino, Via XX Settembre n.31
Capitale Sociale Euro 520.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Torino al numero di C.F. 00773580014

Avviso ai titolari del prestito obbligazionario Banca CRT 1998-2003 a tasso variabile subordinato (codice isin IT0001256830)

Si informa che è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il seguente

"Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Per il giorno 29 aprile 2002, alle ore 16.00, presso la sede della società in Torino, Via XX Settembre n.31, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 6 maggio stesso luogo alle ore 15 in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 (Stato Patrimoniale - Conto Economico e Nota Integrativa); Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione compensi.
3. Deliberazione ai sensi dell'art. 2390 C.C.

Parte straordinaria:
1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Uni Credito Italiano S.p.A. di Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.A., Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca S.p.A., Cassamarca Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana S.p.A., Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.A., Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.A., Rolo 1473 S.p.A., Credit Carimonte S.p.A.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 76 della deliberazione Consob n.11971 del 14/05/1999, sarà depositata nei trenta giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. la documentazione prevista dall'art.70, primo comma, della deliberazione Consob medesima.

I soci avranno la facoltà di ottenere copia a proprie spese.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima presso la sede sociale o presso il Credito Italiano S.p.A.

Torino, li 22/03/2002

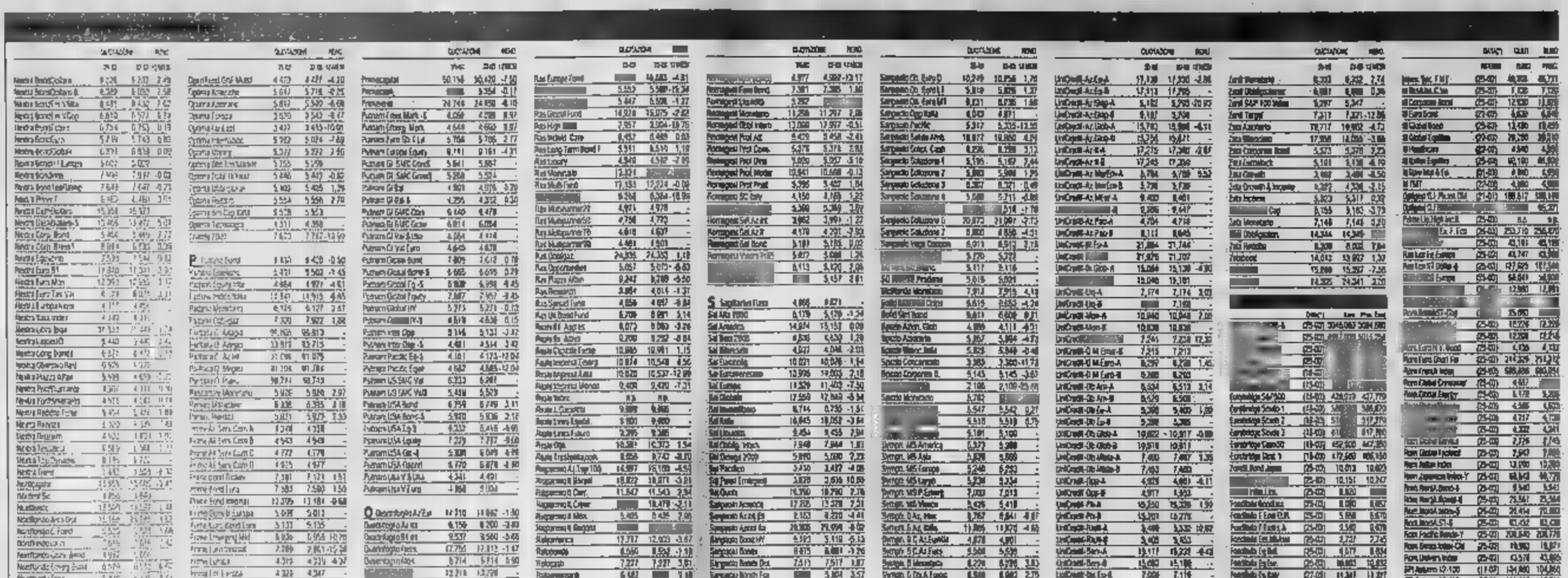
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
ing. Sergio Pininfarina"

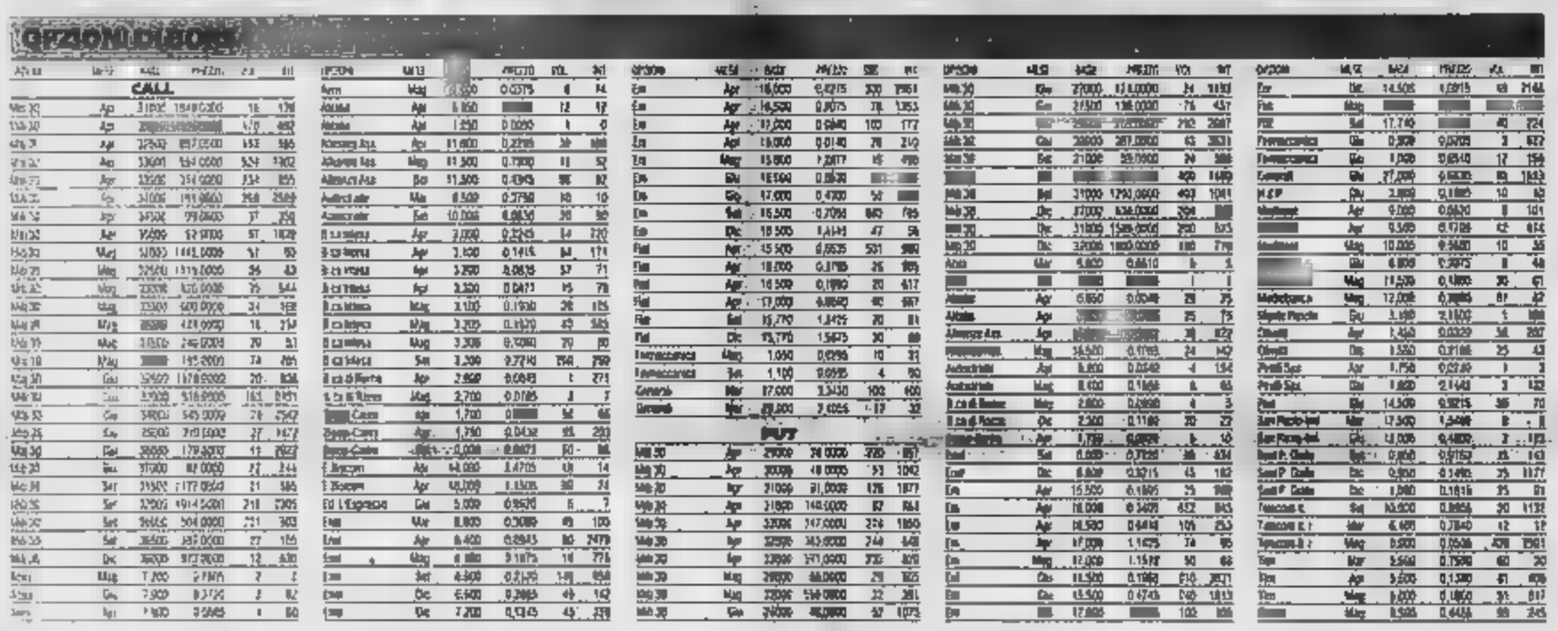
La presente comunicazione è fatta ai sensi dell'art.84 del Regolamento Consob n.11971/99.

Banca CRT S.p.A.

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 66
Via Cimarosa, 28 - 20123 MILANO - Tel 02.244.24.911 - Fax 02.244 244 90





Italia e Francia: una lunga tradizione per la qualità della carne bovina.

La lunga tradizione dell'allevamento italiano.

Da sempre gli allevatori italiani hanno una grande tradizione nell'allevamento. Va sottolineato che per carni bovine italiane si intendono due tipi:

- Quelle provenienti da capi nati, cresciuti, allevati e macellati in Italia.
- Quelle ottenute da animali nati e allevati all'estero, generalmente in Francia, che poi vengono importati in Italia dove continuano l'allevamento sino alla macellazione.

In particolare è in quest'ultima fase che la carne assume quelle caratteristiche di tenerezza e gusto richieste dal consumatore italiano.

Un [illegible] di [illegible] 2.

Dall'inizio di quest'anno, per disposizione dell'Unione Europea, la vendita della carne bovina deve essere accompagnata dall'indicazione della sua origine. Quindi è possibile trovare due tipi di etichette:

1) In un caso l'etichetta mostrerà l'indicazione:
- **Origine: Italia.**

2) Nell'altro caso l'etichetta dovrà menzionare:
- **Paese di nascita: Francia.**
- **Paese d'allevamento: Francia/Italia.**
- **Paese di macellazione: Italia.**
- **Paese di sezionamento: Italia.**

La nuova normativa sull'etichettatura consentirà di legittimare la scelta tradizionale degli allevatori italiani di importare bovini dalla Francia, per fornire ai consumatori una carne di qualità.

Francia: qualità delle razze e varietà dei pascoli.

La competenza degli operatori italiani, specializzati **nell'allevamento**, permette loro di selezionare animali che, dopo la fase di crescita in Italia, avranno una qualità di carne in grado di soddisfare tutte le attese dei consumatori. Per questo vengono preferiti capi provenienti dalla Francia, paese famoso per la grande validità delle sue filiere. In effetti, la qualità della carne dipende non solo dai metodi di lavorazione, ma anche dal tipo di allevamento e dalle razze bovine impiegate. **Francia** gli allevatori hanno saputo, nel corso degli anni, selezionare **razze grande quali** in grado di offrire carne qualitativamente ottima. Un simile risultato continua ad essere possibile grazie veri e propri specialisti capaci di coniugare tradizione e tecniche di allevamento all'avanguardia, con l'utilizzo degli sconfinati pascoli tipici della terra transalpina.

CIV
Centro francese d'informazione sulle carni.
www.civ-viande.org

ACCOLTE LE PROTESTE DI FLAVIO CARBONI, CHE DOVRÀ PERÒ SBORSARE TRE MILIARDI PER RITIRARE LA PELLICOLA

Il giudice: «Bloccate il film su Calvi»

Ferrara, il regista: ordinanza ingiusta

Fulvia Caprara

ROMA

Ore contate per il film di Giuseppe Ferrara «I banchieri di Dio»: il giudice della prima sezione civile del Tribunale di Roma Marzia Cruciani ha ordinato il sequestro della pellicola accogliendo la richiesta degli avvocati di Flavio Carboni, indiziato per l'assassinio di Roberto Calvi, protagonista della vicenda ricostruita sullo schermo. Il provvedimento, però, diventerà concretamente attuabile solo se, entro 15 giorni, Carboni verserà la cauzione di un milione e mezzo di euro (pari a circa tre miliardi di lire), necessaria a rimborsare i produttori nel caso non fosse riconosciuto il carattere diffamatorio del film. «Questo è un Paese di muti, ciechi e sordi - protesta il regista in una conferenza stampa convocata a tamburo battente presso la sede delle società produttrici -, non reggiamo, mi vergogno di essere cittadino italiano. La sentenza di oggi strozza la libertà d'espressione». Per il legale di Carboni Renato Borzone la decisione del giudice rappresenta un «grande successo: è stato riconosciuto il principio diffamatorio e il fatto che il film diffonda aspetti della vicenda "sub judice"». Nel caso Carboni non fosse in grado di pagare la cauzione imposta dal magistrato, Borzone annuncia che «i produttori e i diffusori della pellicola saranno diffidati dal proseguirne la programmazione».

Portabandiera di un cinema d'impegno civile che in vari casi gli ha provocato problemi giudiziari (sono suoi film come «Il sole in bocca», «Cento giorni a Palermo» sugli ultimi tre mesi di vita del generale Dalla Chiesa, «Giovanni Falcone»), Ferrara, tocca alla Rai ha confutato passo per passo la sentenza ipotizzando l'intromissione «poteri forti, chiamati in film come corresponsabili di un delitto atroce, da Mediobanca, ai politici, al Vaticano» e aggiungendo: «Mi è giunta notizia che la signora Cruciani è sposata con il figlio di Ciarrapico, e il nome di Ciarrapico compare più volte nelle telefonate di Carboni. Se esiste questo legame, perchè mai il giudice Cruciani non si è ritirato?». Spiega il regista: «Il magistrato sostiene che nel mio film si sarebbe una "precisa indicazione di responsabilità del Carboni quale organizzatore del delitto". Ma io ho separato la responsabilità del trasporto di Calvi da parte di Carboni a Londra, dove è stato ucciso, dall'effettivo omicidio del banchiere. Che poi Carboni a quel punto fosse divenuto il "dominus" di Calvi stra anche nel libro "I banchieri di Dio", pubblicato dagli Editori Riuniti scritto dal giudice Mario Almerighi».

> «Il danno è enorme non tanto per gli incassi quanto per i successivi sfruttamenti: home video e passaggi televisivi»

Ma le parole, evidentemente, hanno minor peso delle immagini e è vero, come ha raccontato l'autore, che per realizzare il progetto del film ci sono voluti, tra rinvii e difficoltà, 15 anni e che, come aggiunge il produttore Enzo Gallo, già durante la lavorazione, sono arrivate avvisaglie di tentativi di bloccare le riprese. Il danno è eventuale sequestro riguarderebbe, oltre la programmazione nelle sale anche non italiane, la vita televisive del film: «La Rai - spiega il produttore Enzo Gallo - non pagherebbe più i diritti d'antenna, si potrebbe essere diffusione sulle pay-tv e in home-video». Uscito lo 8 marzo, 7 miliardi, «I banchieri di Dio» ha incassato finora sugli milioni di lire, interessando principalmente il pubblico dei capoluoghi e non quello della provincia. I produttori, rappresentati dall'avvocato Nicola Rocchetti, hanno annunciato la decisione di ricorrere contro la decisione del giudice, partendo dalla certezza che la pellicola documenti ufficiali «in particolare sull'ordinanza di custodia cautelare emessa nei confronti di Carboni e di Pippo Calò nel 1997».

Giuseppe Ferrara, il regista del film su Calvi «I banchieri di Dio»

«I miei Balcani non politici»

Nelle sale «Dust», contestato a Venezia Il regista Manchevsky: nessun razzismo

ROMA

Non un «film didattico sui Balcani» un grande affresco che gioca con le storie e gli stereotipi narrativi per affrontare sentimenti umani universali come il desiderio, l'amore, l'odio, la fede: così il regista macedone Milcho Manchevski definisce il «Dust» che dopo aperto l'ultima edizione del Festival di Venezia esce in 40 sale italiane. Manchevski è stato sull'argomento del legame tra il film e l'attualità dopo le polemiche di Venezia, dove il film è stroncato dalla critica e ci fu addirittura chi accusò il regista di razzismo verso i turchi. «L'obiettivo del film è invitare lo spettatore a divertirsi e giocare con noi: abbiamo preso sul serio anche la ricostruzione storica, consultando circa 180 libri e trovandoci cose che superano di gran lunga la fantasia. "Dust" non è un documento storico, anche se si svolge in un preciso momento, all'inizio del '900, e racconta lo scontro tra l'Impero Ottomano e le bande dei ribelli nei Balcani.

Interpretato da Joseph Fiennes, David Wenham, Anne Brochet, Nikolina Kujaca e Rosemary Murphy, il film la storia di due fratelli, Elijah e Luke, divisi, nel West americano, dall'amore per una donna. Luke, respinto, si trasferisce in Europa, in Macedonia, dove diventa un mercenario tra le sanguinose faide delle gang rivali. Tutta la storia è narrata, ai giorni nostri, da una anziano donna vittima di una rapina in opera di un ladro disperato. Indeciso fino all'ultimo se ambientare o no il film nei Balcani (aveva pensato alla Turchia e al Messico), Manchevski rifiuta la lettura politica del film motivata solo dal fatto che lui stesso è macedone: «Detesto la politica: credo che la sublimazione del peggio che c'è in ogni uomo. E poi, se si vuole, si può dare una politica anche di "E.T.", parafrasando John Ford, io dico che devo dare o una metafora, allora mando un telegramma, non faccio un film».

NUOVA SERIE PER QUATTRO GIOVEDI' SU CANALE

La Koll torna medico ma pensa alla Garbo

Torna in tv Claudia Koll nella nuova serie «Valeria medico legale» in onda per quattro giovedì su Canale 5. Essendo il sogno di ogni dirigente tv trovare un personaggio che possa trascinarsi per anni da una storia all'altra, era inevitabile che anche a lei capitasse di dover bissare un successo precedente. Solo che, come spiega Maurizio Costanzo, capo della fiction di Mediaset, stavolta, invece di costruire ogni puntata su due episodi da 50 minuti l'uno snelli e leggeri, s'è deciso di fare un unico episodio di un'ora e mezzo, come si trattasse di un autentico film. Naturalmente questo ha comportato storia più complessa, una struttura più forte, una sceneggiatura più articolata. Il risultato avrebbe dovuto essere avvincente invece è confuso. Non più solo i toni della commedia che imita la vita, ma anche drammi, avventure, intrighi che, mescolandosi gli uni con gli altri, creano un grosso pasticcio. Nel primo episodio un attentato terroristico alla delegazione di un piccolo stato del Corno d'Africa si intreccia a un miliardario contratto petrolifero, a una storia d'amore contrastata tra la giovane figlia del sovrano africano e un suo parente profugo in Italia, alla corruzione interna al nostro ministero degli Esteri, a un gruppo di agenti della Cia, e usi e costumi lontani e diversi dai nostri che tanti guai provocano alla brava Valeria, nelle vesti di medico legale. Regista e autore soggetti stavolta è Elvio Porta, ottimo in teatro e nel cinema, qua, però, poco a suo agio. Gli altri interpreti sono Giulio Base, Nando Gazzolo, Massimo Ciavarro, Blas Roca-Rey, più il piccolo Matteo Urzia. Magari andrà bene. O almeno è quel che si augura Costanzo alle prese con la crisi della fiction nazionale così devono esser ridotti se non si vuole bloccarne la produzione. E la qualità? Per ora del caso di occuparne.

L'attrice Claudia Koll

La Koll, comunque, pur dichiarando questo personaggio per cui s'è fatta aiutare da Vincenza Liviero, anatomopatologo donna in alla questura di Roma, le ha cambiato la vita, ha per il futuro tutti altri progetti. Intanto c'è il teatro dove, per la seconda stagione, sta facendo «Nunutcha» in a distanza con Greta Garbo. Poi ci sono alcuni copioni su grandi donne del 900: santa, un'attrice, una terza an misteriosa. Infine c'è l'idea di un programma tv tipo candid-camera da girare entrando sotto spoglie in ambienti socialmente interessanti ma fino ad oggi poco esplorati. «Il ruolo di Valeria è stato speciale perchè costruito di me. E di ho alcune vaghezze, le risate, il candore, un lieve ottimismo, caratteristiche che possono sembrare un limite per chi deve affrontare un lavoro duro qual'è operare sui cadaveri misurandosi con morte, ma che sono invece un modo per attutire gli ostacoli dell'esistenza. Eppure, nonostante sia molto legata a questa Valeria, non credo la porterò ancora in tv: ho deciso di dare una svolta diversa alla carriera».

Una svolta, invece, per Giulio Base, nella serie l'ex marito di Valeria, che continuerà ad alternare il lavoro di attore a quello di regista. A giugno a girare un film sulla ver dell'Inno Mameli ispirato al libro «Fratelli d'Italia»: per sè si è ritagliato la parte di Giuberti, il patriota cattolico autore di «Il primato degli italiani». Primo ciak il 1 giugno, festa Repubblica.

[sl. ro.]

L'ATTACCANTE, CHE NON GIOCA DAL 9 MARZO, RITORNA CON LA LAZIO

Il rilancio di Del Piero L'Avvocato tifa per lui

Ma Alex non è più un intoccabile e la Juve sta considerando l'offerta del Barcellona che ha proposto a Moggi uno scambio con Kluivert
Nuovi problemi per Davids in dubbio per un infortunio alla caviglia

Fabio Vergnano

TORINO

La rincorsa della Juventus parte con un Del Piero in più. L'attaccante è pronto, ieri ha superato l'esame del campo. La distorsione alla caviglia sinistra patita il 9 marzo contro l'Inter è stata smaltita. Il recupero è stato forse più travagliato del previsto, ma ora Alex è deciso a riprendere posto accanto a Trezeguet contro la Lazio. L'ha spiegato anche all'Avvocato che ieri è stato in visita alla squadra e nei quindici minuti trascorsi sul prato del Comunale ha parlato soltanto con Pinturicchio.

Per Del Piero la sfida con la Lazio sarà un altro esame. Prima dell'infortunio il suo rendimento era calato vistosamente. Lippi aveva parlato di stanchezza, perché gli infortuni in attacco avevano sempre escluso Alex dal turn over. Ora si tratta di verificare se sono soltanto un problema fisico o se davvero Del Piero è più il campione che decide. Di sicuro questa passerà agli archivi come l'ennesima stagione difficile, l'attaccante rischia perfino di perdere il posto di titolare al Mondiale, dopo aver perso la fiducia dei tifosi che l'hanno fischiato al termine dell'ultima partita al Delle Alpi con il Bologna.

Il problema è la Juve si porrà a breve è di ripartire da Del Piero anche nella prossima annata. Dubbio che probabilmente negli ultimi tempi si è insinuato anche nei pensieri di Lippi. Di recente Trapattoni ha detto che per Del Piero sarebbe salutare un cambiamento d'aria. Il ct azzurro sa che ci sono situazioni che si incancreniscono negli anni, mentre tutto può cambiare immergendosi in una nuova realtà. Alessandro ha sempre fatto parte della ristretta schiera dei giocatori che non diventano oggetto di trattative di mercato. Tuttavia è possibile che per la prima volta il suo nome compaia sulla lista dei cedibili, anche se Del Piero oggi è un giocatore che paradossalmente è difficile da piazzare. La Juve non lo svenderebbe, ma in questo momento sarebbe difficile dargli una valutazione proporzionata alla sua fama; inoltre ha un ingaggio molto elevato.

In Italia nessuno vuole Del Piero. Troppo rischioso cedere a punta a una diretta rivale. All'estero per ora è fatto avanti il Barcellona con una offerta interessante: Del Piero in cambio di Kluivert. Secondo la stampa catalana sarebbe Capello, candidato alla sostituzione di Rexach, a volere Pinturicchio. E se al mondo c'è un allenatore che può restituire al calcio il Del Piero migliore questo è proprio il tecnico della Roma. Quelli del Barcellona proporranno presto lo scambio a Moggi. È sicuro l'offerta è da valutare attentamente, così come i tempi in cui eventualmente l'accordo con il club spagnolo. Del Piero dovesse deludere al Mondiale, sarebbe poi più complicato un club disposto a sborsare una cifra astronomica di euro. Il presidente Gaspart è interessato anche a Thuram che vorrebbe in cambio di Puyol.

Per la Lazio, oltre al numero 10, Lippi dovrebbe recuperare anche Montero, che si è infortunato al ginocchio contro il Deportivo il 27 febbraio. Un rientro per ora limitato alla panchina. Mentre Salas è recuperando e dovrebbe essere pronto all'inizio di maggio dopo i sei mesi previsti dalla lesione dei legamenti, diventa problematico il recupero di Tacchinardi per sabato. Ha contrattura al polpaccio, ma soltanto domani riprenderà gli allenamenti. Una Juve che rischia di avere i centrocampisti contati, perché la Nazionale olandese ha rispedito a casa Davids che si è infortunato alla caviglia e giocherà stasera contro la Spagna. Il disastroso quadro infermieristico è completato dalla febbre di Nedved impegnato con la Repubblica Ceca a Cardiff il Galles. L'ex laziale non è già a Parma, ma ha giocato. Recupererà, contro la Lazio non può e vuole.

Alessandro Del Piero, anni, Juventus da nove stagioni. Sabato dovrebbe rientrare assieme a Montero

UNA CONDANNA DEI TOSCANI, PRIMI IN B, FAREBBE SALTARE LA PROMOZIONE

Doping, l'Empoli rischia la batosta

Controllo a sorpresa sul campo durante il processo al Coni

Guglielmo Buccheri

ROMA

Ulteriori, clamorosi sviluppi del caso-Empoli che sta infiammando la serie B per le conseguenze che potrebbe riflettere sulla classifica del campionato cadetto. Il capo Procura Antidoping del Coni, Giacomo Ajello: siamo fatti l'opinione di un coinvolgimento diretto della toscana essendo il dottor Ammannati presente nelle vesti di medico sociale dell'Empoli: caso merita ulteriori accertamenti come l'esame delle cartelle cliniche dei giocatori. Arrivederci alla prossima settimana». Frasi che fanno pensare a un anticipo di verdetto.

Come noto, l'inchiesta si riferisce alle partite Pistoiese-Empoli ed Empoli-Reggina. Da accertare il motivo della presenza di due cartoncini con i nomi dei giocatori toscani evidenziati al momento del sorteggio antidoping.

Il club licenzia il medico sociale ma il suo legale replica: «Solo piccole infrazioni procedurali»

La fase inquirente della giustizia sportiva chiede tempo prima di pronunciarsi sul deferimento alla Commissione Disciplinare, ma intanto i tifosi di Salernitana, Palermo e Napoli (rispettivamente 5ª, e 7ª in graduatoria) cominciano a sognare una promozione e discapito dei toscani destinati - nei loro desideri - a scivolare all'indietro in seguito a una possibile penalizzazione.

La sorte dell'Empoli sembra legata ai risultati dei antidoping effettuati ieri a sorpresa durante l'allenamento dei primi della classe in serie B. Se dovessero emergere positività, la società potrebbe andare incontro ad una sanzione mite (ammonizione o multa) con il solo medico sociale a pagare le conseguenze più pesanti. In caso contrario potrebbe scattare la punizione afflittiva che implica la perdita di un traguardo raggiunto: l'Empoli promosso sul campo verrebbe retrocesso dalla giustizia sportiva.

Il presidente Corsi parla chiaro: «Prendiamo le distanze da quelle che sono state le iniziative del nostro medico: l'Empoli con questa storia non c'entra niente e i controlli a sorpresa di ieri si trovano perfettamente d'accordo. Il dottor Ammannati non sarà più il medico della società. Fatemi fare l'ennesima precisazione: non stiamo parlando di casi di positività, ma soltanto di quanto avvenuto nelle procedure per svolgere l'antidoping. I nostri atleti sono puliti e le cartelle cliniche di tutta la stagione lo dimostrano». E in serata arriva il comunicato ufficiale della società toscana in cui si dichiara di aver dato la massima disponibilità alla Procura del Coni fornendo i documenti richiesti. C'è anche la conferma della sospensione dall'incarico da medico sociale (un atto doveroso») di Ammannati.

Il legale del medico tuttavia ribatte: «Il mio assistito ha detto quello che ha fatto e si è assunto le sua responsabilità. Stiamo parlando della presenza eventuale di piccole infrazioni nelle procedure del antidoping del dopo-gara».

L'ARBITRO DEFERITO

PER CESARI È IL CANTO DEL CIGNO

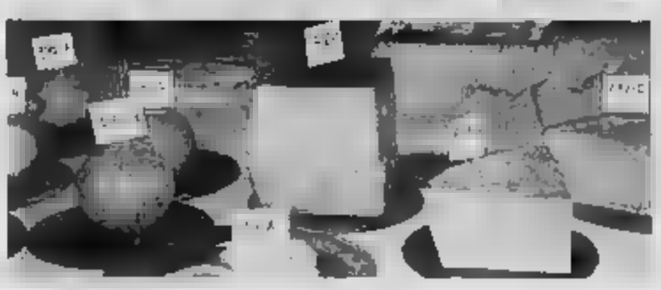
Stefano Mancini

ONORE a Cesari: ha scelto il palcoscenico della partita più importante per un colpo di ruba le luci della ribalta al Collina dei giorni migliori. Nato a Parma è iscritto alla sezione di Genova, Graziano Cesari ha 45 anni, l'età limite per un arbitro; è un «internazionale», cioè uno dei bravi; ha diretto la sfida dell'andata quell'Inter-Roma che potrebbe valere lo scudetto. Per far discutere di sé ha sfidato il severo regolamento della categoria: ha parlato. Ha parlato dalla partita, mica di argomenti scabrosi, e non si è sbilanciato in giudizi offensivi. Gli hanno fatto notare che l'ammonizione rifilata a Totti era ingiusta e lui ha replicato: è l'unico errore che ho commesso sono stato bravo». Gli hanno rimproverato l'abbronzatura da lampada e lui ha risposto che sono affari suoi. Ha scherzato con Fabio Capello, così smorzando polemiche nascenti.

Ci spingiamo in ipotizziamo la premeditazione? Se qualunque non può sostenere ignorare una norma, figuriamoci un arbitro. Cesari sapeva che lo avrebbero deferito, eppure ha parlato. Uscendo da Sky Sino, è passato con noncuranza accanto alle telecamere e ha finto di cadere nel trabocchetto del giornalista in agguato che gli ha sbattuto il microfono sotto il naso. Mi dispiace - si pente Amedeo Goria (Rai), autore dell'intervista galeotta -, che lo squalifichino per colpa mia». Per merito, per colpa. Non si può squalificare uno che ha arbitrato l'ultima grande partita della carriera. Meglio: si può, ma magari gli si fa anche piacere, perché tutti ne parleranno.

Bravo Cesari. Ha arbitrato bene durante tutta la stagione e la direzione di gara domenica sera è stata considerata buona, dunque non ci sono neppure gli estremi per una sospensione tecnica. Forse se la caverà con la censura, magari torna ad arbitrare già sabato. Già c'è, l'Associazione italiana arbitri a Cesari tutti i meriti di Cesari: approfitti dell'occasione e conceda il diritto di parola ai suoi tesserati.

CULTURA, TRADIZIONI E [illegible] IN [illegible]



Prodotti enogastronomici, tipici dei paesi di montagna, in mostra

Tutti i gusti della montagna da San Giorgio al Gran Paradiso

■ La montagna piemontese lancia ■ sua sfida al «globale», all'uniformarsi della produzione e dei consu- , compiendo uno sforzo supplementare nella valorizzazione dei prodotti tipici, del paesaggio, della qualità ambientale. Dal 5 al 7 aprile, al castello di San Giorgio Canavese, è in programma un convegno dal titolo «I terroir ■ i gusti montagna», promosso dal Dipartimento ■ Scienze della Terra dell'Università di Torino e dalla Regione Piemonte, con ■ contributo del Comune di San Giorgio e dell'Atl del Canavese e delle Valli Lanzo. «Terroir» ■ un termine francese, di difficile traduzione, che indica non solo un territorio geograficamente definito, ma l'insieme delle sue caratteristiche peculiari dal punto di paesaggistico, dei prodotti caratteristici, della cultura popolare. Di «terroir» ■ discuterà ampiamente nel corso delle tre giorni sanglorgese, cui sarà abbinata ■ rassegna espositiva ■ prodotti tipici ■ di artigianato «I gusti e i colori montagna». Per informazioni contattare l'Atl del Canavese allo 0125.618131.

Intanto, da Ceresole Reale arriva la notizia che domenica 30 giugno sarà organizzata la prima rassegna enogastronomica delle valli canavesane titolo «GranParadisoCibus». A promuoverla sono gli «Amici del Gran Paradiso» che la ospiteranno nell'area antistante il nuovo rifugio Massimo Spiegano gli ideatori: «Ci sembra giusto visto che si parla di gusti di montagna organizzare l'evento in una località alpina con il duplice scopo di pubblico che oltre a conoscere i prodotti delle valli può avvicinarsi ad un'oasi protetta il Parco del Gran Paradiso che proprio quest'anno festeggia gli anni vita». A «GranParadisoCibus» invitati produttori di vino, formaggi, salumi con un'attenzione particolare a chi opera in Canavese; anche se mancheranno ospiti esterni, provenienti da altre vallate dell'arco alpino. Chi è interessato partecipare può inviare adesione Amici del Gran Paradiso, borgata Capoluogo 3, Ceresole Reale.

RIVAROLO NON RINUNCIA ALLA SUA TRADIZIONALE RASSEGNA DELL'ARTIGIANATO E DEL COMMERCIO

La Fiera del Canavese trova casa

Gli stand ospitati nei capannoni dell'ex «BoFim»

Giampiero Maggio

RIVAROLO

Sarà l'ex fabbrica colori BoFim ad ospitare la dodicesima edizione della Fiera del Canavese, prevista partire dal 10 fino al 19 aprile. Solo per quest'anno però. Il futuro della manifestazione, infatti, è all'interno dell'ex Vallesusa, area che il Comune intende recuperare e, per una parte, destinare scopo fieristico, gestirla, a partire dal 2004, sarà un ente fiere permanente. Un segnale che potrebbe portare al termine l'avventura della Promoter, l'ente costituito da Ascom e Pro loco che da oltre vent'anni porta avanti il progetto della rassegna.

A sorpresa e dopo giorni di scontri e polemiche tra le due associazioni che fanno parte dell'ente organizzatore (nella querelle entrata anche l'amministrazione comunale) è arrivata la schiarita. «La proprietà della BoFim - afferma il sindaco Edoardo Gaetano – ci concederà gratuitamente l'uso dei capannoni». verrà utilizzata solo una parte, quella più recente ed adeguata ospitare la rassegna. Le novi- sono moltissime: ad iniziare dal sito scelto per gli stands, che a differenza degli anni passati non saranno più ospitati all'interno di tensostrutture ma in un edificio al coperto e in muratura. Non solo: tutta l'area sarà videosorvegliata. Gli occhi delle telecamere - messe a disposizione da una ditta che in cambio ha ottenuto lo spazio per proprio stand - controlleranno gli ingressi della Fiera e le destinate parcheggi.

«A differenza edizioni del passato - spiega Maurizio Braghiroli, presidente Ascom - olgeremo anche i cianti delle vie del centro. Creare- percorsi pedonali studiati apposta per attirare il pubblico non solo nell'area della Fiera ma anche nelle zone della città tradizionalmente legate al commercio». La manifestazione, dunque, sarà allargata e diventerà una sorta di grosso quadrilatero compreso la zona dell'ex BoFim, corso Italia e viale Berrone. Inevitabili i disagi traffico (anche queste iniziative si svolgeranno solo durante fine settimana). Per le vie della città organizzati spettacoli itineranti con artisti di strada e creati percorsi dalle zone destinate ai parcheggi verso l'area fieristica. «Ogni serata, infine - prosegue Braghiroli - prevede la pre- di un ospite conosciuto al pubblico. Un esempio? L'arrivo a Rivarolo dell'ultima miss Italia».

E dire che fino a pochi giorni fa non si se la manifestazione avrebbe preso via. Le ultime settimane, infatti, erano state caratterizzate da troppe polemiche tra Ascom e Pro le due associazioni che costituiscono la Promoter, l'ente organizzatore. Problemi risolti? «Era inevitabile se volevamo salvare la fiera», taglia corto il presidente Ascom. Costo dell'operazione, circa mila euro, mila in meno rispetto 2000. Il prezzo biglietti di ingresso diminuirà rispetto all'ultima rassegna: due euro durante la settimana, quattro il weekend (8 e 12 mila lire il costo negli anni passati).

L'ex fabbrica di colori BoFim ospiterà la Fiera del Canavese, prevista a partire dal 10 fino al

DOPO LA SCOMPARSA DI NICOLA MILETI I NUOVI ORGANIZZATORI PUNTANO SOLO SUGLI ARTIGIANI

La rivincita della vecchia stufa

Castellamonte manda in pensione gli artisti

la polemica

CASTELLAMONTE

A leggere il programma, più che una mostra d'arte sembra una fiera. Durante l'edizione numero 42 della Mostra della Ceramica trionfano le esibizioni ogni genere: dalla ginnastica al ballo latino-americano, dalle dimostrazioni di tecniche artigianali alle gare podistiche di fondo e ai tornei di baseball. E ancora: rassegne cinofile, fotografiche, dai dehors bar del centro, concerti di jazz blues. Insomma, di tutto un po'. Sparisce la Piabesca (sezione voluta da Nicola Mileti, della rassegna per oltre vent'anni) ci più i grandi nomi dell'arte: Pomodoro, Nespolo, Manzù, Gavazzi, Miró, Pellizza Volpedo appartengo- al passato della città della terra cotta. «Dobbiamo voltare pagina - allarga le braccia l'assessore Fabio Garuffa - la consapevolezza che grandi opere riusciva portarle solo Mileti». Al centro dell'attenzione, comunque, ritorna il «pezzo» forte della ceramica castellamontese: la stufa. Con tanto di record da stabilire: gli organizzatori stanno tentando di portare nel centro della rotonda Antonelliana una stufa alta 18 metri.

Rispetto al passato verranno eliminati gli spazi espositivi di piazza Repubblica e dell'ex Cinema sociale dove fino all'anno trovava spazio la Piabesca. Inoltre sarà ridotto il periodo della rassegna che durerà solo tre settimane. A palazzo Botton, invece, sarà visitabile il museo permanente della ceramica mentre, al suo interno, potrebbero trovare spazio centinaia di pezzi provenienti tutte le città italiane legate alla cotta.

Ad organizzare la rassegna sarà l'Agocer, la società pubblico-privato che anche i ceramisti della città. Un ruolo importante sarà rivestito anche dalla Pro loco. Uno degli obiettivi, oltre a quello di riportare al centro dell'attenzione stufa, sarà far conoscere al pubblico i prodotti enogastronomici canavesani. «Abbiamo pensato di allestire un programma più vario, non limitandoci all'arte della stufa e dei maestri ceramisti - spiegano gli organizzatori - ma proponendo iniziative ricreative di vario genere per dare un motivo di visitare la rassegna a tutti coloro che negli anni passati l'avevano snobbata». L'obiettivo dell'Agocer è quello di riuscire a portare in città almeno 10 mila visitatori. «L'impressione - è parere dei più critici - è che vogliano farlo attraverso iniziative che non hanno nulla a che vedere con gli appuntamenti tradizionali della mostra». Chi negli anni passati veniva nella città terra in occasione della manifestazione lo faceva il preciso scopo di visitare pezzi importanti, opere realizzate grandi nomi del panorama dell'arte. «Nicola Mileti - racconta un suo stretto collaboratore - lavorando ad una sorpre-: riuscire a portare a Castellamonte alcune opere Picasso. Purtroppo la morte lo ha colpito troppo giovane. E prima ancora se n'era andata Stellina, un'altra figura determinante per le iniziative culturali della città».

Le critiche all'edizione che prenderà il via prossima estate non mancano. Anche Ennio Rutigliano, direttore dell'Istituto d'Arte «Faccio» dopo l'esclusione della sua scuola dal gruppo degli organizzatori aveva usato parole d. Così come aveva fatto Maria Teresa Rosa, presidente dell'associazione «Artisti della ceramica» ma anche titolare di delle botteghe artigiane della città: «Questa mostra un falso ideologico - aveva detto -. E' una forzatura, in mancanza di opere d'arte, dare un'identità artistica alle stufe» (gp. mag.)

La tipica stufa ceramica di Castellamonte sarà l'unica opera d'arte della mostra

QUESTA SERA

Cgil, e Uil uniti nella contro il

IVREA. Ritrovano unità di intenti Cgil, Cisl e Uil, nel dire alla violenza terrorista, dopo l'uccisione di Marco Biagi. A Ivrea i sindacati confederali hanno organizzato una fiaccolata contro il terrorismo e per la difesa dei valori democratici: il ritrovo è alle 21 in piazza di Città. «La risposta di lavoratrici e lavoratori italiani - dicono al sindacato - conferma la volontà unitaria del mondo lavoro sbarrare la strada metodi efferati e gesti criminali, che vanno estirpati dalla vita del Paese». Cgil, Cisl e Uil ribadiscono anche di voler proseguire la mobilitazione contro i provvedimenti Governo sull'articolo 18 e su alcuni punti ritenuti inaccettabili contenuti nella delega sulla previdenza. «Invitiamo a partecipare - concludono i promotori - tutte istituzioni, a partire dai Comuni, il mondo dell'associazionismo e l'intera cittadinanza».

A SAN GIORGIO

Denuncia moglie è condannato a mesi di carcere

SAN GIORGIO. Dai carabinieri andato per denunciare la moglie. Invece, guai, ci è finito lui. Stefano Bruno, 54 anni, residente a San Giorgio, autista Satti, dovrà sei mesi reclusione per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni violenza. I fatti accaduti un paio di giorni fa. Bruno era andato nella caserma dei carabinieri di San Giorgio con l'intenzione di sporgere denuncia nei confronti dalla moglie. I soliti litigi, avranno pensato gli uomini dell'Arma che hanno cercato di calmare Bruno e di farsi raccontare la storia e i motivi della sua collera. Per tutta risposta l'uomo ha avuto una reazione che i militari proprio non si aspet: un carabiniere colpito in pieno volto uno schiaffo, brigadiere stato raggiunto da un calcio. Alla fine Bruno è stato fermato, arrestato e processato ieri mattina per direttissima.

IVREA, CORSO VERCELLI

Zoo industriale Una rotonda sveltirà il traffico

IVREA. Da alcuni giorni sono incominciati i lavori per realizzazione di rotonda francese in Corso Vercelli, bivio per la frazione di San Giovanni. L'anello rotatorio sostituirà l'attuale impianto semaforico. L'intervento si reso per risolvere il problema del traffico, particolarmente grave in quel punto della città: da lì, infatti, si apre lo snodo per la zona industriale di Ivrea e spesso si formano lunghe code in entrambe le direzioni. A novembre era stata realizzata un'altra rotonda all'incrocio il Terzo Ponte via Strusiglia a poche decine metri dal punto in cui sarà realizzato il nuovo anello rotatorio. Una soluzione che in effetti ha risolto il problema traffico quel punto città. La rotonda che sta realizzando in questi giorni sarà pronta entro un paio settimane.

GESTITA DALL'ASL 9

Nasce Valperga residenza per lungodegenti

VALPERGA. Sarà aperta a Valperga una residenza per la lungodegenza, gestita da personale Asl e dal Consorzio dei servizi socio-assistenziali. Servirà a coprire una parte dei posti letto che verranno «tagliati» dall'intervento di razionalizzazione previsto dai dirigenti dell'azienda sanitaria tre strutture ospedaliere. Il nuovo «ospedale» di Valperga potrà garantire la degenza per una quarantina di persone, in particolare anziani non autosufficienti che non possono essere assistiti a domicilio che richiedono un livello di assistenza sanitaria integrato ad un alto livello di assistenza tutelare ed alberghiera. «La struttura valperghese - spiegano dall'Asl 9 - dovrà erginare il problema dei ricoveri impropri». Si tratta di quei casi in cui, pur essendo necessaria l'assistenza medica e sanitaria, non è indispensabile il ricovero ospedale attrezzato.

DA MONTALTO DORA

La Forestale si trasferisce a Settimo Vittone

SETTIMO VITTONE. Il Comando della sezione Forestale di Montalto Dora si trasferirà a Settimo Vittone. La sede verrà ricavata all'interno dell'edificio «Cizzalatti», nelle immediate vicinanze del castello, un tempo ospitò la scuola elementare e poi la casa cantoniera. Il trasferimento dovrebbe avvenire fra paio mesi, quando saranno ultimate le di ristrutturazione dell'edificio. Lo stabile di Settimo Vittone viene considerato più adeguato e funzionale alle esigenze del Corpo Forestale: uno spazio sarà ricavato anche per il ricovero dei mezzi utilizzati dalla forestale. Pur essendo decentrata rispetto Montalto Dora, la nuova sede più vicina alle montane e raggiungibile in modo più veloce utilizzando l'autostrada Torino-Aosta (ad una manciata di chilometri infatti c'è l'uscita del casello di Quincinetto).

&

USTI. Approda alle Officine H Olivetti di Ivrea, alle 21, il nuovo allestimento di "I-Tigi, racconto per Ustica", evento teatrale realizzato da Marco Paolini (con il contributo di Daniele Del Giudice per la scrittura dei testi) per ventesimo anniversario della strage di Ustica, in coproduzione con "Bologna 2000". Lo spettacolo è organizzato in collaborazione cooperativa Rosse Torri, presso la cui sede di vicolo Cerai possono trovare i biglietti: interi costano 15 euro, ridotti per soci Spille d'Oro, over 65 e studenti fino a 18 anni, 10 euro. Informazioni allo 0125.48516.

ALBERI PER LA PACE. Nella mattinata odierna gli alunni della scuola elementare "Aldo Peno" Cuorgnè piantano nel cortile dell'istituto un albero ulivo e lanciano in cielo centinaia di palloncini colorati. L'iniziativa - intitolata "Un albero per la pace" - stata pensata dagli insegnanti risposta a una richiesta dei bambini potor dimostrare con atto simbolico il loro desiderio di pace per il mondo intero.

 Alle 17.30, nell'Antica Sinagoga di via Quattro Martiri Ivrea, la Cisl del Canavese in collaborazione l'Etsi organizza un'iniziativa intitolata "Viaggio nella Memoria", durante la quale vengono proposti documenti, video, fotografie e racconti di alcuni episodi storici. L'appuntamento è finalizzato a presentare un pellegrinaggio civile a Trieste (dal 26 aprile) dal titolo "Pacificare, non dimenticare", con la visita alla Risiera di San Sabba - unico campo di concentramento nazista in Italia -, le Foibe e la città.

INCONTRI CULTURALI. Si conclude il ciclo degli "Incontri del mercoledì" del Gruppo Iniziative Culturali di Montanaro. L'ultima serata ha per titolo "I sistemi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani", presenti i tecnici dell'Amiat, l'Azienda multiservizi di igiene ambientale di Torino. Ore 21 Ca' Mescarlin.

L P conclude il secondo ciclo incontri di conversazioni nel parco di Villa Casana, sede dell'Archivio Storico Olivetti di Ivrea. Alle 17 Massimo Rusconi, amministratore delegato di Localport, parla "Internet: evoluzione rivoluzione?". L'incontro è preceduto da un caffè di benvenuto.

Marco Paolini, in «Racconto per Ustica»

MOSTRE. Assessorato alla cultura biblioteca civica di Cuorgnè i promotori della mostra "Gucci: Materia linguaggio simbolico", che raccoglie (nella chiesa della Confraternita della Trinità di via Milite Ignoto) una selezione di opere dell'artista castellamontese Anna Torriero; la visita è possibile al 7 aprile, tutti i giorni tranne lunedì dalle 16.30 alle 19 (sabato e domenica anche dalle 10 alle 12). Fino al 31 marzo, alla sede dell'Albero della Speranza di via Arduino 41 a Ivrea, esposte le opere, realizzate pergamena, dell'artista Marisol (Marisa Mois), e alcuni tela; apertura tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.

IVREA LA GAYA. Aderendo gli organizzatori alla manifestazione "contro il terrorismo" indetta dai sindacati, Ivrea, per la serata odierna, il previsto appuntamento della rassegna "Ivrea la Gaya" è annullato. Il dibattito sul cinema omosessuale è rinviato in occasione dell'appuntamento del 17 aprile, al quale interverranno i critici cinematografici Sandro Avanzo e Roberto Schinardi.

UNITRE. Alla de di villa Ogliani a Rivara, 15.30, lezione del corso di "Psicologia" di I. Aillaud. Alle 14.30, Centro aperto di San Francesco d'Assisi, prosegue il laboratorio di pittura olio tenuto da Domenico Ponzetti. Al centro sociale di via Battisti ad Agliè, alle 17.30, incontro con il giornalista e A. Lo Campo dedicato a "Il ritorno sulla luna".

CONCERTI IN Il secondo dei "Concerti vesperali" che tengono nella chiesa della comunità monastica di Bose a Magnano è in calendario per lunedì 1° aprile alle 16. Coro polifonico e l'Insieme vocale strumentale di Progetto Musica, diretti Giulio Monaco, eseguono il Credo, i e il Gloria di Antonio Vivaldi. Il concerto, tutti gli altri della rassegna, a ingresso libero, ma è richiesta la prenotazione telefonando qualche anticipo allo 015.679185.

MARI Le amministrazioni comunali di Scarmagno e Mercenasco stanno organizzando un soggiorno marino per gli anziani che, dal 22 giugno al 6 luglio, potranno usufruire di periodo vacanza presso l'hotel Moderno di Chiavari, in Liguria. costo dell'hotel è pari 27 al giorno, eventuale supplemento per la camera singola. Il viaggio in pullman offerto partecipanti dagli organizzatori. Prenotazioni fino a fine mese, rivolgendosi agli uffici comunali di Scarmagno e Mercenasco.

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze [illegible]
- Assistenza al cittadino 5475322
- Trasfusioni sangue 4997.0060-7705.5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (orari, [illegible]) 228941
- Alcolisti anonimi [illegible]
- Droga che fare [illegible]
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
- [illegible]ONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 5813060
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518782

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Cecil Beaton ritratto mon amour

RITRATTO «mon amour». Inaugura oggi alle 17.30 a Ville Helene, sede del Museo Andersen, una «glamourosa» mostra fotografica dedicata a Cecil Beaton, (1904-1980) e organizzata da British Council in collaborazione con il Cecil Beaton Archive di Sotheby's di Londra. Quasi cento stampe moderne, in bianco e nero, selezionate da Philippe Garner. Bello come re George IV, giovane e «charmoso» insieme a Truman Capote e David Herbert, vecchio con la bella Vania in una foto del 1970. Nato a Londra da una ricca famiglia di commercianti di legno, il dandy fotografo (è il sottotitolo della mostra) si trasferisce a New York dove lavora per «Vogue» e «Vanity Fair». Frequenta il mondo dell'arte e dello spettacolo. Vince due Oscar nel '58 per i costumi di Leslie Caron in «Gigi» e nel '46 per i costumi di Audrey Hepburn in «My Fair Lady». Fotografo, diarista, caricaturista, illustratore, scenografo e costumista: Sir Cecil Beaton, nominato cavaliere della regina nel 1972, è stato «audace, diverso, assolutamente non pratico» e convinto «dell'integrità dell'immaginazione contro coloro che si muovevano al sicuro: le creature dei luoghi comuni e gli schiavi dell'ordinario» come si legge nei suoi scritti. Sir Beaton [illegible]ce e fotografa di tutto. Qualche nome? Salvator Dalì, Lucien Freud, Pablo Picasso, Georgia O'Keefe, Coco Chanel, Mick Jagger, Francis Bacon, Gertrude Stein, Jean Cocteau, Igor Stravinsky, Henry Moore, Keith Richards e Andy Warhol. Via P.S. Mancini, 28. Orario: da mar. a dom. 9-20. Ingresso gratuito. Fino al 14 maggio. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino 67101
- [illegible] (Polizia della città) 167.067035
- [illegible]
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.220833
- [illegible] (Pronto intervento acqua) 167.229988
- Ad soccorso stradale 116
- Enel [illegible]
- Italgas 167.803020
- Pronto intervento idraulico 5295969
- Telecom 182

TRASPORTI
- Atac [illegible]
- Metrebus 167.431784
- Ferrovie [illegible]
- F.S Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio [illegible]
- Informazioni andamento treni [illegible]
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi 3570-4984-8817-6645-4157

TEATRI

[illegible] 065690475 p.zza Agrippa, 7b **Ripeso**.

AGORÀ 06687471/7 Via della Penitenza, 33 Sala A. La bottega delle maschere presenta [illegible] in **Restauro di un mobile** di M. Amici. Alle 21.15 (Prima). Sala B: **Ripeso**

ALFELLINI 065757570 Via Galvani 65. Alle 22.30 Mercoledì **Lucio party**. Alle 22.30 Giovedì **Gran Cabaret**. Alle 22.30 Venerdì **Ma quell mimmo** serata sexymagica-comica con A. Luigi. Alle 22.30 Sabato **Gran cabaret**. Alle [illegible].30 Domenica [illegible] rinnovatorio festival-comico. Alle 22.30

AMBRA JOVINELLI 0644340762 via B. Pepe, 41/47 [illegible]

ANFITRIONE [illegible] Via San Saba [illegible] **Fra Nicolino fra Il guai** di A. Vannucchi. Alle 21

ARCIRUTO 068879413 P.za Montevecchio, 5. Tutte le sere escluso il domenica **Mille anni di musica e poesia** di e con E. Samaritani dalle 22. Sala Anfiteatro **Ripeso**

[illegible] **TEATRO DI ROMA** [illegible] di Torre Argentina, 52 **Ivanov** di A. Cechov. Alle 20

ARGILLA TEATRI 066381058 via dell'Argilla 18 **Il** [illegible] **la** [illegible] regia di M. Donati [illegible] 21

ARGOT STUDIO 065898111 via Natale del Grande, 27 **Caotonia e la promessa di Rosina** di A. Benvenuti. Alle 21

ASS. CULT. [illegible] 064391639 via S. Ambrogio, 4 **Ripeso**

BASILICA [illegible] **S. ALESSIO** 065743445 p.zza S. Alessio (Aventino) **Ripeso**

[illegible] 065594875 Piazza Sant'Apollonia, 11/a [illegible]

BRANCACCIO POLITEAMA 0647824190 via Merulana, 244. **Io, Totò e gli altri** con Gino Project. Alle 21

[illegible] **SCALZI** [illegible]70306944, via Stoppani 1/c **Ripeso**

[illegible] 066727587 **Cyrano!** Boccelli via M. Battistini, 260 [illegible]

[illegible] **TOGNI** 06372500039 Piazzale Clodio **Family park** non convenzionabili, piccola fattoria, casa delle maghe, giostre bimbi aperto solo il venerdì [illegible] e domenica dalle 10 fino al tramonto

[illegible] 0670004932 via Capo d'Africa, 5/A Sala Grande **Ripeso** Sala Ridotto [illegible] **per Pedro** di G. Alessandri. Alle 20.30 **Sfortagrammi** [illegible] **coppia** con testi di Murray, N. Nicolosi [illegible] 22.45

[illegible] 0656667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lidi) Sala A. Giovedì 11 [illegible] **Marzurana** di E. De Filippo. Alle 21 (prima). Sala P. Giovedì **Omaggio a Carosone** con I Cantafolk. Alle 21. Venerdì **La misteriosa scomparsa di M** di S. Benni con P. Conte. Regia di E. Meloni, alle 21. Sabato **Ali Babà e i 40 ladroni** alle 18.30. Domenica **L'isola del tesoro**. Alle 16 e inoltre **La misteriosa [illegible] di M** alle 21

[illegible] 066795130 Via del Mortaro, 22 **cuori in vacanza** con G. Fantoni regia di A. Stefano. Alle 21

DEI [illegible] 065793501 Via Galvani 69 **La fortuna con la effe maiuscola** con M. Lazzi, G. Alonzo. Regia di A. [illegible] Ippisi. Alle 21

DEI SATIRI 066871639 Via de Grottapinta, 19 [illegible] A. **Pinelli** con J. Canino [illegible] Sala Gianni Agus [illegible] **e pregiudizio** di [illegible] F. Bettarini. Alle 21

DEL SOGNO 0677551146 Via S. Giovanni in Laterano, 216 **Ripeso**

[illegible] 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Corso rinascimento) **Zero per dire uguale niente da** [illegible] con D. De Santis, V. Raffaele. Alle 21

DELLA [illegible] 066784380 via del Teatro Marcello, 4 **Ripeso**

[illegible] **VILLA** 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). **Ripeso**

DELLE MUSE 064423364? via Forlì, 43 Lucio Cassini presenta **La vita è un cabaret** regia di G. Guidi [illegible] 21

[illegible] 064875550 [illegible] 17/A Sala Gassman. Domani **Gemini** Scritto e [illegible] da R. Klein. Alle 20. Alle [illegible] Orfeo **Ripeso** Sala Grande **Ripeso** Sala Arturo: **Sarebbe bastato avere 30 anni nel 2000** di e con C. Salomè. Alle 21.30

[illegible] 067013527 via Crema 8 **Strano** [illegible] da Cechov, Pirandello, Soleri. Con M. Eberspacher, A. Musio. Alle [illegible]

[illegible] 064882114 [illegible] Nazionale [illegible] **d'amore e d'anarchia** [illegible] G. De Sio, Ellio, regia di L. Wertmüller. Alle 17 (F3). Martedì 9 [illegible] **Robin Hood** [illegible] musiche di Jovanotti. Alle [illegible]

[illegible] 064882174 [illegible] Nazionale [illegible] **Lauboe** di K. Cavosi, P. Bacci. I. Pagani. Alle [illegible]

[illegible] 068082511 p.zza Euclide, 34/a **Ripeso**

FURIO CAMILLO 067801176, via Camillo 44 **La cena** [illegible] di S. Weber, regia di S. [illegible] con T. Oddo. Alle 21

[illegible] Via delle Fornaci 37 **I quattro rusteghi** con L. Modugno, R. Sevagnone, L. Solfrizi, B. De Silva. Alle 21

GRAN TEATRO 06332721273 viale Ion di Quinto **Notre** [illegible] **de Paris** opera musicale in due atti di R. Cocciante. Alle 21

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16 [illegible] **una vita in tasl** di K. Waterhouse e W. Hall, con E. [illegible] 17.30

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, Lando [illegible] in **Non ci resta** [illegible] **Il bingo** con M. Cipolla, E. Toscani, P. Mancini. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 via [illegible] Carini, 72/78 **Laboratorio aperto sulle tragedie** [illegible] diretto da [illegible] Rustermann e G. Nanni. Alle 17

IN PORTICO 065744854 Circ. Ostiense, 195/N **Otello... ma non troppo!** di G. Cogliandro [illegible] 21

[illegible] Via Turo, 14 **Il più dell'organismo [illegible] mio maglio!** di D. Grimaldi e D. Sassone. Alle [illegible]

[illegible] 064873164 Lgo Brancaccio, 82/a [illegible] 4 aprile [illegible] **di primavera** due tempi [illegible] di De Martino. Alle 21.30 (prima)

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1 **Ripeso**

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA via Aurelio Saliceti, 1/3, [illegible]17. **Ripeso**

[illegible] 063223634 Via Montezebio, 14 **Aladino mi** [illegible] **un** [illegible] con A. Benetti, F. Casagrande, regia di P. [illegible]. Alle 21

[illegible] 0658333253 Via [illegible] Chicago, 45. Stasera **Lui** di e con R. Di Muzio e Jarrett, Curran, Nini, Salve. Alle 21 (Prima)

NUOVO TEATRO [illegible] 062290462 Via della Primavera **Harry** [illegible] regia di L. Moretti. Alle 10.30 [illegible] giovedì alla domenica **Omaggio a Totò** di L. Moretti. Alle 21

NUOVO TEATRO [illegible] **RAFFAELLO** 0665747142 Via Ventimiglia 6. **Ripeso**

OLIMPICO 063265991 P.zza Gentile da Fabriano, 17. Concerto di **Francesco** [illegible] **Gregori**. Alle 21

PARIOLI 068022379/33 Via G. Borsi, 20 **Sogni e bisogni** di e con V. Salemme. Alle 21.30 [illegible] M.I.).

POLITECNICO 063219891 via G. B. Tiepolo, 13/A **Lunicaducori** ispirato a "Old Times" di H. Pinter, di [illegible] Venuti, con G. Lucani. Alle 21 (Prima).

[illegible] 0639740503/39737242 via degli Scipioni [illegible] Venerdì 5 aprile **Uomo e gentiluomo** di E. De Filippo con E. Gravina, C. Rinaldo. Alle 21 (prima)

[illegible] **ETI** 066794585 Via delle Vergini, 7 **Delitto per delitto** con A. Gassman, [illegible] di A. Benvenuti. Alle 20.45

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. **Un maestro Tirta** di e con A. Alfieri. Alle 21

SALA PETROLINI 065757488 Via Ruggero, 5. **Un e Paolo** di [illegible] Cappon. Alle 21

[illegible] **UMBERTO** 066794753 Via della Mercede, 50. Mercoledì 3 **Erolina non vuole** [illegible] di M.G. Nunziata. Alle 21 (prima)

[illegible] 064875550 [illegible] 17/A Sala Gassman. Domani **Gemini** Scritto e [illegible] da R. Klein. Alle 20. Alle [illegible] Orfeo **Ripeso** Sala Grande **Ripeso** Sala Arturo: **Sarebbe bastato avere 30 anni nel 2000** di e con C. Salomè. Alle 21.30

[illegible] 067013527 via Crema 8 **Strano** [illegible] da Cechov, Pirandello, Soleri. Con M. Eberspacher, A. Musio. Alle [illegible]

[illegible] 064882114 [illegible] Nazionale [illegible] **d'amore e d'anarchia** [illegible] G. De Sio, Ellio, regia di L. Wertmüller. Alle 17 (F3). Martedì 9 [illegible] **Robin Hood** [illegible] musiche di Jovanotti. Alle [illegible]

[illegible] 064882174 [illegible] Nazionale [illegible] **Lauboe** di K. Cavosi, P. Bacci. I. Pagani. Alle [illegible]

[illegible] 068082511 p.zza Euclide, 34/a **Ripeso**

FURIO CAMILLO 067801176, via Camillo 44 **La cena** [illegible] di S. Weber, regia di S. [illegible] con T. Oddo. Alle 21

[illegible] Via delle Fornaci 37 **I quattro rusteghi** con L. Modugno, R. Sevagnone, L. Solfrizi, B. De Silva. Alle 21

GRAN TEATRO 06332721273 viale Ion di Quinto **Notre** [illegible] **de Paris** opera musicale in due atti di R. Cocciante. Alle 21

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16 [illegible] **una vita in tasl** di K. Waterhouse e W. Hall, con E. [illegible] 17.30

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, Lando [illegible] in **Non ci resta** [illegible] **Il bingo** con M. Cipolla, E. Toscani, P. Mancini. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 via [illegible] Carini, 72/78 **Laboratorio aperto sulle tragedie** [illegible] diretto da [illegible] Rustermann e G. Nanni. Alle 17

IN PORTICO 065744854 Circ. Ostiense, 195/N **Otello... ma non troppo!** di G. Cogliandro [illegible] 21

[illegible] Via Turo, 14 **Il più dell'organismo [illegible] mio maglio!** di D. Grimaldi e D. Sassone. Alle [illegible]

[illegible] 064873164 Lgo Brancaccio, 82/a [illegible] 4 aprile [illegible] **di primavera** due tempi [illegible] di De Martino. Alle 21.30 (prima)

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1 **Ripeso**

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA via Aurelio Saliceti, 1/3, [illegible]17. **Ripeso**

[illegible] 063223634 Via Montezebio, 14 **Aladino mi** [illegible] **un** [illegible] con A. Benetti, F. Casagrande, regia di P. [illegible]. Alle 21

[illegible] 0658333253 Via [illegible] Chicago, 45. Stasera **Lui** di e con R. Di Muzio e Jarrett, Curran, Nini, Salve. Alle 21 (Prima)

NUOVO TEATRO [illegible] 062290462 Via della Primavera **Harry** [illegible] regia di L. Moretti. Alle 10.30 [illegible] giovedì alla domenica **Omaggio a Totò** di L. Moretti. Alle 21

NUOVO TEATRO [illegible] **RAFFAELLO** 0665747142 Via Ventimiglia 6. **Ripeso**

OLIMPICO 063265991 P.zza Gentile da Fabriano, 17. Concerto di **Francesco** [illegible] **Gregori**. Alle 21

PARIOLI 068022379/33 Via G. Borsi, 20 **Sogni e bisogni** di e con V. Salemme. Alle 21.30 [illegible] M.I.).

POLITECNICO 063219891 via G. B. Tiepolo, 13/A **Lunicaducori** ispirato a "Old Times" di H. Pinter, di [illegible] Venuti, con G. Lucani. Alle 21 (Prima).

[illegible] 0639740503/39737242 via degli Scipioni [illegible] Venerdì 5 aprile **Uomo e gentiluomo** di E. De Filippo con E. Gravina, C. Rinaldo. Alle 21 (prima)

[illegible] **ETI** 066794585 Via delle Vergini, 7 **Delitto per delitto** con A. Gassman, [illegible] di A. Benvenuti. Alle 20.45

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. **Un maestro Tirta** di e con A. Alfieri. Alle 21

SALA PETROLINI 065757488 Via Ruggero, 5. **Un e Paolo** di [illegible] Cappon. Alle 21

[illegible] **UMBERTO** 066794753 Via della Mercede, 50. Mercoledì 3 **Erolina non vuole** [illegible] di M.G. Nunziata. Alle 21 (prima)

SALA [illegible] **TEATRO** [illegible] Piazza di Porta S. Giovanni, [illegible] di [illegible] Camerini, con [illegible] Giovannucci. Alle 21. Dal lunedì al sabato mostra permanente "After September 11 images [illegible] Ground Zero" fotografie di J. Meyerowitz. Dalle 16.30 alle 19.30 ingresso libero

[illegible] **MARGHERITA** 068798269 Via due Macelli, [illegible] di P.F. Pingitore con O. Lionello, Martufello, R. Badescu, S. Mastrianelli, L. Troshel. Alle 21.15.

SETTE 0644236382 [illegible] Benevento, 23 **La signorina Papillon** di S. Benni, con S. Zecca, S. Delfino. [illegible] 21

SISTINA 064200711 [illegible] Sistina 129 **Elisir Act 2**. Alle 21

[illegible] **UNO** 065895765 Vicolo dei Panieri, 3 **Il minotauro** con [illegible] Duncile, regia di E. [illegible] [illegible] 21.15

[illegible] **GIALLO** 0630311335 Via Cassia 871. Martedì 2 aprile **Misery** [illegible] **morire** di S. King, con S. Schemmari, N. [illegible]. Alle 21.30 (Prima)

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 8. Tutti i venerdì, sabato e domenica **Il grande volo** di M. Rigatti. Alle 21. Tutti i mercoledì **La vicendevole** di [illegible] Clarelli. Alle 21. Tutti i giovedì [illegible] di A. Severi. Alle 21

STUDIOUNO STABILE [illegible] della Rocca, 6. 06624469572/ [illegible] Sala A. [illegible] Sala B: **Ripeso**.

[illegible] **T. DI ROMA** V.le Trastevere - 065814484. Tutti i venerdì e sabato spettacolo [illegible] napoletano [illegible] **Il** [illegible] di Sergio Pacelli. Alle 21. Dopo cena [illegible] champagne

[illegible] 0633251656 via Velletriana S/A. Venerdì 29 marzo concerto del chitarrista L.R. Villani. Musiche di Bach e altri. alle 21

[illegible] **DUE** [illegible]59 Vicolo Due Macelli, 37: **Bar blu** di e con [illegible] Sambo e G. Sapio. Alle 21

TEATRO [illegible] **SALETTE** 3493378940 vicolo [illegible] Campanile, 14. **Ripeso**.

TEATRO MOLIERE 0637609084 Via [illegible] gora, 1. Mario Scaccia [illegible] **Bilfico** di Carlo Goldoni, con C. Carlone, E. [illegible] Alle 21

[illegible] **MONGIOVINO** 065139405 Via G. Genocchi, 15 [illegible]

[illegible] **S.** [illegible] **ROMANA** 0651435414 Lgo Bompiani. Sala Rossa. Martedì 9 aprile **Il medico dei** [illegible] di C. Scarpetta. Alle 20.45. Sala Verde **Duetti e galantuomo** di E. De Filippo. Alle 21

[illegible] 062323990[illegible], viale Palmiro Togliatti, 5600/A. Venerdì 5 aprile **Ho** [illegible] [illegible] con A. Giuliani. Alle 21.15 (prima)

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via M. Gassi, 8 [illegible] Testaccio: **Tempi supplementari** scritto e diretto da M. Falaguasta, con M. Fiorini. Alle 21.15. Sala Comici [illegible] **ochio non mi consigli affatto!** di G. Pinotto, I. Dammacco, G. Genisini. Alle 21

[illegible] **E.T.I.** 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. M. Marcidos e F. Mancini in **Vertice del Macbeth** regia di M. Isidori. Alle 20.45

[illegible] **20° SECOLO** 065881444, via Cortina d'Ampezzo, 30 [illegible] **bianchi e giubbe grigioverdi** di e con V. Chiarini. Alle 21. **Pensavamo fortuna** di G. Calogiuri. Alle 21.

TEATRO VERDI 065882034 Circ. ne Gianicolense, 10. **Ripeso**

TEATRO VIGNOLI 0687131525 p.zza Ippolito Nievo, 17. **Ripeso**

TEATRO [illegible] **LAZZARONI** 067827550-338042275S0 , Via Appia N., 522. Recital di **Franco Califano** "Monologhi e canzoni". Alle 21

[illegible] **ZAG** 0633266798, Via Flaminia 206. **Ripeso**

TORDINONA 0668805890, via degli Acquasparta, 16. **Ripeso**

[illegible] 065744194 Via Monte Testaccio, 97. **Ripeso**

VITTORIA 065740170 Piazza S. M. Liberatrice, 8. Sala A. Martedì 2 aprile [illegible] **dono di musicosi** di T. Pulci. [illegible] 21 (prima). Sala B: **Ripeso**

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Domani "Il racconto di Hoffman", musica di Offenbach, dir. d'orchestra R. Palumbo. Alle 20.30 (Fuori abbonamento) Info. 0648160255-064817003.

TEATRO NAZIONALE 0648160255 Via del Viminale, 51. Giovedì 11 aprile "Gretel e Hansel" da Grimm, musica di E. Humperdinck, dir. C. Gibault regia di S. Marchini. Alle 11 per le scuole.

[illegible] **SANTA**

CECILIA 0668801044 Presso i botteghini di via della Conciliazione e di Viale De Coubertin si possono acquistare i biglietti per la maratona musicale che inaugura il 21 aprile l'Auditorium-Parco della Musica.

ACCADEMIA NAZIONALE D'ORGANO [illegible] 0685353316, via Ulpiano, 11. Domenica 7 aprile presso la Chiesa di San Paolo entro le Mura concerto di A. Kusevitsky (Russia), musiche di Bach, [illegible] schin, Franck. Alle 18.30 ingresso libero.

ASS. CORO F.M. SARACENI 063201150 via del Vignola, 12. Presso la Chiesa di S. Cosimato in Trastevere concerto di G. Agostini, F. De Luca musiche di Rameau e Couperin. Alle 20.

ASS. CULT. ACCADEMIA D'OPERA ITALIANA 067842702. Sabato 30 marzo presso la Chiesa All Saints Church (Via del Babuino, 153) "Il barbiere di [illegible]" di Rossini. Alle 20.45.

ASS. CULT. IL CANTIERE DELL'ARTE 06956223 [illegible] Mazzini, 33. Domenica 7 aprile presso la Cattedrale di Civitavecchia concerto Spiritual Gospel Coro "St. John [illegible]". Alle 20.30. Ingresso libero.

ASS. CULT. OPERAMUSICA 067820771 Sabato 30 marzo presso il Teatro Sala Umberto "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45.

ASS. [illegible] AMICI DELLA MUSICA [illegible] 0668805816 [illegible] Paolo VI, [illegible]. Concerto del Coro Berliner Bachgesellschaft e l'Orchestra Roma Sinfonia "La Passione secondo Giovanni". Musiche di Bach. Alle 21. Ing. Libero

ASS. INTERNAZIONALE MUSICA [illegible] 0650795558/3408571043. Lunedì 29 aprile. Presso il Teatro de' [illegible] "La Traviata". [illegible] ca di G. Verdi. Alle 21

ASS. MUSICALE CORALE Presso la Chiesa di S. Salvatore in Lauro "La Petite Messe Solennelle" concerto per Coro, Soli, Pianoforte e Armonium. Musiche di G. Rossini. Alle 21. Ingresso libero.

ASS. MUSICALE [illegible] 0659230341 Presso l'Auditorium del Seraphicum (via del Serafico, 1) coro Daniele Paris, duo pianistico A. e P. [illegible] musiche di Brahms. Festa. Alle 21

[illegible] **DEL LAZIO** [illegible]31 marzo presso la Chiesa di S. Marcello al Corso "Le ore dell'organo" concerto dell'organista A. Pavoni, musiche Bach, Liszt. Alle 19.

ASS. ROMA SINFONIETTA Via Germanico, 58. 39372000. Presso l'Auditorium della Cultura di Ionica dell'università di Tor Vergata, musiche di Mozart, dir. V. Antonellini, orchestra sinfonica abruzzese. Alle 18.

ASS. [illegible] NEW [illegible] SINGERS 065022624 via Napoli, 58. Venerdì 29 marzo presso la Chiesa Anglicana All Saints (via del Babuino, 153) "Venerdì Santo" coro The new chamber singers, dir. W. Van Del Pol. Alle 21.

[illegible] **S. CHIARA** V. Caterina Troiani, 90 (Torino Nord). Venerdì 5 aprile concerto del Quartetto chitarristico Ars Nova. Alle 21

BANCA D'ITALIA via di San Vitale, 19. "Grande concerto di musica classica" Maura Bernardini, [illegible] Carlcola, Alessia Nota (pianiste) dir. Carmelina De Vito [illegible] di Bach, Chopin, Beethoven e altri. Alle 17 ing. libero

BASILICA DI S. CROCE IN [illegible] **Riposo.**

CHIESA S. NICOLA IN CARCERE via di Teatro Marcello, 46. Concerto dell'organista Maurizio Corazza. Musiche di Gabrielli, Bach, Scarlatti [illegible] 19. Ingresso libero.

CHIESA S. PAOLO ENTRO LE MURA via Nazionale. Concerti a Lume di Candela, "St. Paul [illegible] Motetti e Anthemi Italiani e Inglesi per il quaresima". Alle 20.45

CONCERTI DEL GIANICOLO Giovedì 18 aprile presso la Chiesa di S. Pietro in Montorio fantasia di brani celebri con L. Cola, A. Pighi, A. Sciancalepore, [illegible] Taddei contrabbassi. [illegible] di Bach, Beethoven, Verdi. Alle 20.45.

FESTIVAL DI PASQUA 0668809107. Presso la Basilica di S. Maria Sopra Minerva (p.zza della Minerva, 42) concerto "La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo" musiche di Salieri, con C. Gaudia, M. Custer, dir. C. Scimone, direttore artistico E. Castiglione. Alle 20.30 ing. [illegible]

[illegible] **ARTS ACADEMY** 0644252208 Via G.A. Guattani, 17. Venerdì 5 aprile presso la Sala Accademica "Recital di pianoforte: Yumi Kiyamura", musiche di Beethoven, Debussy, Liszt. Alle 20.30.

GIMONI 0663722?4, via delle Fornaci, 37. Lunedì 8 aprile Euromusica [illegible] Series - Michael Aspinall "...Aspinall diva sublime..." con K. Christenfeld, A. Mugnaio, G. Sarenino, R. [illegible] (soprano)

GONFALONE 066875952, via del Gonfalone, 32/A. Presso il Palazzo della Cancelleria "Passione per il Mercoledì Santo" concerto dell'orchestra Barocca Italiana. Alle 21

[illegible] - [illegible] **TOURS** [illegible] 0668555397 viale Liegi, [illegible]. Sabato 6 aprile presso la Basilica dei Santi XII Apostoli corale [illegible] "Church of the Holy [illegible]" diocesi di Wilmington (Delaware) [illegible] 21

ROMANAE [illegible] 0774511501. Presso la Chiesa di S. Giuda [illegible] (via Crivelluccio), "Dramma della passione". Alle 19.30

SALA BALDINI p.zza Campitelli, 9. Sabato 6 aprile "Il Trovatore" opera in concerto con costumi d'epoca, musiche di G. Verdi. Alle 20.30.

[illegible] Tel. 0669789697 / 0667951?0 via [illegible] Monuro, 22. Martedì 23 aprile "Cinzilla" di V. Ranzato, opera completa da [illegible] dalla New Mendelthor [illegible] Alle 21.

TEATRO PERGOLESI [illegible] 0667964?6 [illegible] S. Sebastiano del Cacco, 15. Venerdì 29 marzo "Piccola lirica: Carmen", [illegible] di Rossini, regia di [illegible] Siciari. Alle 21.

TEATRO OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. Sabato 30 marzo "La Traviata" musiche di G. Verdi. Alle [illegible]

TEATRO SAN LUCA 0666017910, via Renzo da Ceri. "Il Barbiere di Siviglia" di G. Rossini. [illegible] 20.30

UNIVERSITÀ [illegible] **S. CUORE** Largo F. Vito. I. Mercoledì 3 aprile concerto di R. Noferini violino, L. Caselli al pianoforte, musiche di Debussy, Messiaen, Franck. Alle 20.45

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 065895431-0658934?93-0658936090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.13/16-19; sabato 9-12.

ORBIS p.zza Esquilino, 37 tel. 06474476-06482403. Domenica chiuso. Orario 9.30-13/16-19.30

[illegible] via [illegible] tel. 06704501?2. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-[illegible] 10-13

PRIMI via Kennedy 96, [illegible] Orario: lunedì [illegible] 9-13/17-20

[illegible] Prenotazione sola telefonica con pagamento tramite carta di credito o voglia postale, consegna a domicilio tel. 06520731.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 7?40 tel. 065214387. Chiuso domenica e [illegible] mattina. [illegible] 9-13/16-19.30.

MUSEI E MOSTRE

AMERICAN [illegible] **IN ROME** via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario: 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Chuck Close - Ritratti". L'esposizione rimarrà aperta fino al 21 aprile.

AUTORI [illegible] via di S. Martino ai Monti 21 a, tel. 0647826413. Orario: 11-19.30, chiuso domenica e lunedì. "Where's Love" di Marco Papa. L'esposizione rimarrà aperta fino al 13 aprile.

CASA D'ARTE ULISSE via due Macelli 80/82, tel. 0655158?4:. Orario: 10-13 e 16-19.30, chiuso domenica e [illegible] mattina. [illegible] sconto della luce". L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 maggio

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546 [illegible] 10-24 dal lunedì al venerdì. Visite guidate su prenotazione. Ingresso 3,18 euro. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico [illegible] diversi cimeli appartenuti al grande artista. L'esposizione è a carattere permanente

CHIOSTRO [illegible] **BRAMANTE** via della Pace 5, Complesso Monumentale di Santa Maria [illegible] Pace, tel. [illegible] Orario: 10-19, venerdì e sabato 10-24, chiuso [illegible]. Ingresso 8 euro. "Jean-Michel Basquiat, dipinti". A cura di G. Mercurio e M. Panepinto. L'esposizione rimarrà aperta fino al 9 maggio.

COMPLESSO DEL VITTORIANO Fori Imperiali, tel. 064780664 [illegible] 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30; ingresso 8,50 euro. "Paul Cézanne il padre dei moderni". L'esposizione [illegible] aperta fino al 7 luglio. "Il giardino segreto" personale di Enrico Benaglia con ottanta tele [illegible] di pittura, scultura e grafica. [illegible] 067802620. L'esposizione rimarrà aperta fino al 1 aprile.

[illegible] viale delle Domus Aurea, tel. [illegible] Orario: 9.19.45. Chiuso il martedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria [illegible]

[illegible] **COMUNALE** [illegible] **GIORGIO MORANDI NA E** [illegible] via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario: 9-19, festivi 10-14, [illegible] lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Mario Schifano tutto". L'esposizione sarà [illegible] fino al 31 [illegible]

[illegible] **ITALARTE** Lungotevere Ponzeleone 158, tel. 0658332749. Orario: 10-16 e 17-19.30, e la domenica [illegible] su appuntamento. "Il tempo sospeso" personale di Franco Fortunato. Fino al [illegible]

GALLERIA MASCHERINO Via del Mascherino 24, tel. 0668803820. Orario: 16.30-19.30, chiuso il [illegible] e la domenica. Ingresso libero. "Televisivamente" di Mario [illegible]. L'esposizione sarà aperta fino al 4 maggio.

[illegible] **NAZIONALE D'ARTE MODERNA** viale delle Belle Arti, [illegible] tel. 06322981. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente.

[illegible] **ARTE** via del Commercio 12, tel. 065745955. Orario: 17-20, martedì e domenica solo su appuntamento. "Marcello Maccioni" opere 1994-2001. Presentazione di [illegible] degli [illegible] Fino al 29 marzo.

[illegible] **DI** [illegible] **E CASTEL S. ANGELO** Lungotevere Castello 50, tel. [illegible]67201. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Archeologia violata". Fino al 30 marzo.

MUSEI E [illegible] **DEL** [illegible] Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, domenica 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto è negli stessi orari il possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

MUSEO DEI [illegible] **(DIPLOMA)** [illegible] Flaminia 80, tel. 063613741. Orario: [illegible]/ven 9.30-11.30 e 15-17, [illegible] e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. "Il segreto [illegible] - Sculture meccaniche [illegible] Explora". Fino al 22 aprile.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1/b [illegible] 10-20, [illegible] lo [illegible] Ingresso 2,58 euro. "Roma [illegible] le due guerre". La mostra, attraverso le centinaia fotografie dell'Istituto Luce, [illegible] fornisce una documentazione sulle trasformazioni avvenute nella capitale durante le due Guerre Mondiali. L'esposizione sarà aperta fino al 5 [illegible]

[illegible] **NAZIONALE DELLE** [illegible] **E TRADIZIONI POPOLARI** piazza Marconi 8/10, tel. 0659261?8. Orario: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Il presepe popolare: la collezione storica dei presepi napoletani". L'esposizione sarà aperta fino al [illegible] aprile.

[illegible] **GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA** via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario: 9-19, Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di [illegible] del calibro di Raffaello, [illegible] Lippi, El [illegible] e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente.

PALAZZO DELLE ESP [illegible] via Nazionale 194; tel. 0647455503; Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro. "Alfred Stieglitz e i fotografi di Camera Work". La prima grande mostra italiana dedicata al leggendario americano e alla rivista da lui [illegible] ta. Circa 122 immagini. Fino all'8 aprile. "Roma 1948-1959 - Arte, cronaca e cultura del neorealismo alla dolce vita". Fino [illegible] 27 ma

TRAME

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
[Alcazar 1, Andromeda 2, Barberini 1, Cleoland 3, 9, Delle Mimose 3, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 4, Odeon 1, 2, RoxyParioli Zaffira, Uci Marconi 1, 2, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 11]

ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori [illegible] ricerca di una mitica gara che rachitizzerebbe la statua dorata di un Buddha.
[Nuovo Olimpia A, Tiber 1]

ALI. Drammatico. Michael Mann («Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
[Adriano 2, Atlantic 2, Cleoland 12, Galaxy Saturno, Roma, Warner Moderno 5, Warner Village 15]

AMNESIA. Commedia. Ibiza. Il teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi; un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne [illegible] figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia.
[Andromeda 7, Cleoland 10, Delle Mimose 1, Eden Film Center 2, Embassy, Eurcine 2, Jolly 2, [illegible]ese 4, Missouri 3, Uci Marconi 5, Warner Moderno 4, Warner Village 9]

A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti ebrei a rimanere in Germania.
[Rivoli]

CROSSROADS. Commedia. Il debutto al cinema di Britney Spears racconta la storia di tre amiche di infanzia che si ritrovano dopo tanto anni per un viaggio negli States.
[Adriano 6, Alhambra 3, Belsiana 3, Broadway 1, Capitol, Cleoland 12, Galaxy Mortaio, RoxyParioli Topazio, [illegible] Marconi 7, Warner Village 14]

D-TOX. Azione. Sylvester Stallone è un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi.
[Adriano 10, Atlantic 3]

[illegible] PARI. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1933, un ritrovamento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard.
[Alcazar, Andromeda 6, Cleoland 8, [illegible] Mimose 2, [illegible] 1, Nuovo 1, [illegible] 1, Jolly 4, King 2, Madison 3, Maestoso 3, Warner Village 14]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMÉLIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
[Admiral, Adriano 7, Atlantic 4, Cleoland 4, Doria 3, Galaxy Verano, Greenwich 2, Mignon 1, Parioli, Quattro Fontane 3]

IN THE BEDR[illegible] Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una [illegible]na del Maine viene sconvolta da una tragedia.
[Andromeda 3, Cleoland 7, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Farnese, [illegible] 3, [illegible] 2, Warner Village 3]

L'AMANTE INNAMORATA. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta [illegible] Cusack) sono in crisi. Uscita al cinema del loro [illegible] «obbligo» a Engels che il rapporto vada benissimo, [illegible] finzione «lavorano» il pubblicista Les Philips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
[Adriano 8, Lux 8]

BEL. Drammatico. Tre nominations all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Rita Mastioch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il [illegible]ragno d'amore con il marito.
[Adriano 6, Intrastevere 2, Quattro Fontane 1, Quirinetta, Warner Village 6]

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un ga[illegible] personaggio [illegible]
[Andromeda 5, [illegible] 5, Cleoland 13, Jolly 3, Lux 6, [illegible] 4, Metropolitan 1, Missouri 4, [illegible] 3, Uci Marconi 7, Warner Village 17]

[illegible] ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgere l'esistenza.
[Adriano 4, Alhambra 3, Ambassade 3, Antares 1, Atlantic 6, Broadway 2, Cleoland 2, Doria 1, Europa, Galaxy Mortaio, Lux 10, Odeon 4, Quirinetta 1, RoxyParioli Rubino, Trianon 1, Tristar Bis, Warner Village 10]

L'INTRIGO DELLA COLLANA. Drammatico. Prima della rivoluzione francese la famiglia più aristocratica di Francia viene ridotta in rovina: la giovane Jeanne (Hillary Swank) è pronta a reagire.
[Holiday]

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cerchera di tenersi la custodia della figlia.
[Adriano 3, Alhambra 2, [illegible] 2, Atlantic 2, Barberini 2, Clak 2, Cleoland 6, Empire, Roxie 2, Royal 2, Trianon 3, Tristar Verde, Uci Marconi 6, Warner Village [illegible]]

MONSTER & [illegible] Animazione. Arrivano nelle sale il pelosi gigante «professionista dello spaventar Sulley e il suo [illegible] assistente Mike.
[Adriano 5, Ambassade 1, Antares 2, Atlantic 1, Broadway 1, Clak 1, Cleoland 3, 11, Dei Piccoli Siria, Doria 2, Galaxy Giulio Cesare, Gregory, Lux 1, Madison 1, Odeon 1, 2, Roxie 1, Royal 1, Savoy 1, Trianon 2, Tristar Nuova, Uci Marconi 1, 2, Universal, Warner Moderno 3, Warner Village 9, 12, 16]

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un ventiduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
[Eden Film Center 1, Greenwich 1, Mignon 1, Nuovo Olimpia 8]

VIDOCQ - LA MASCHERA SENZA VOLTO. [illegible]ller. Ritorna sullo schermo Vidocq (Gerard Depardieu), il celeberrimo detective della Parigi del [illegible] alle prese con un'indagine.
[Cleoland 14, Drive In, Missouri 4, Warner Village 9]

ADMIRAL
Via Gaetano Mo[illegible] 47 tel. 066242395.
Riposo

ADRIANO
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 € 4,13

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigori.com.
Sala 1 **I banchieri di Dio** di Giuseppe Ferrara; con Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer. Orario: 15.15-17.45-20.30-22.45 € 5,00
Sala 2 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 15.20-17.20- All di Michael Mann con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 19.30- 22.30 € 5,00
Sala 3 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.15-17.45 20.20-22.45 € 4,50
Sala 4 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 15.15-17.00-18.50- 21.00-22.50 € 5,00
Sala 5 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.15- 17.00-18.50-20.45-22.50 € 5,00
Sala 6 **Crossroads** di Tamra Davis; con Britney Spears, Anson Mount, Zoe Saldana. Orario: 15.15-17.00-18.50- 21.00-22.50 € 5,00
Sala 7 [illegible] di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.20-17.45- 20.30-22.45 € 5,00
Sala 8 **Uno non è troppo** di Jean-Pierre Mocky; con Jacques Villeret, Jean-Pierre Mocky. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 € 4,13
Sala 9 **Un uomo tranquillo** di Denis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 15.30-17.40-20.30-22.40 € 5,00
Sala 10 **D-Tox** di Jim Gillespie; con Sylvester Stallone, Charles S. Dutton, Tom Berenger. Orario: 15.10-17.00-18.50- 21.00-22.50 € 5,00

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 0658380099.
Gosford Park di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 15.15-17.45 20.15-22.30 € 4,50

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 [illegible] 0666012154.
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.15-17.45-20.20-22.45 € 4,50
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.15-17.45 20.20-22.45 € 4,50
Sala 3 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 15.30- 17.50 20.20-22.50 € 5,00

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901.
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 € 4,15
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.30 20.00-22.30 € 4,15
Sala 3 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 € 4,15

ANDROMEDA
Via Matera Battistini 195 tel. 066142649.
Sala 1 **Amnésia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario: 15.00-17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 5,25
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 5,25
Sala 3 [illegible] di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.20-17.45 20.30-22.45 € 5,00
Sala 4 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 5,25
Sala 5 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.15- 17.00-18.50- 20.45-22.50 € 5,00
Sala 6 **Crossroads** di Tamra Davis; con Britney Spears, Anson Mount, Zoe Saldana. Orario: 15.15-17.00-18.50- 21.00-22.50 € 5,00
Sala 7 [illegible] di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.20-17.45 20.30-22.45 € 5,00
Sala 8 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 15.15-17.00-18.50- 21.00-22.50 € 5,00
Sala 9 **Uno non è troppo** di Jacques Villeret, Jean-Pierre Mocky. Orario: 15.30-17.40 20.10-22.30 € 4,15
Sala 10 **D-Tox** di Jim Gillespie; con Sylvester Stallone, Charles S. Dutton, Tom Berenger. Orario: 15.10-17.00-18.50- 21.00-22.50 € 5,00

ANTARES
Viale Adriatico 15/2 [illegible]
Sala 1 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 € 5,00
Sala 2 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.00-16.50 18.40-20.30-22.30 € 5,00

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676126956
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 € 4,15
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.30 20.00-22.30 € 4,15
Sala 3 **Alì** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 16.30- 19.30-22.30 € 4,15
Sala 4 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 17.30 20.00-22.30 € 4,15
Sala 5 **Un tè con Mussolini** di Franco Zeffirelli; con Cher, Judi Dench, Joan Plowright. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 € 4,15
Sala 6 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 € 4,15

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 € 4,15
Sala 2 **I marciapiedi di New York** di Edward Burns; con Edward Burns, Heather Graham, Stanley Tucci. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 € 4,15

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel [illegible] - Via Barberini 24.
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 10.00-12.30-15.00-17.30 € 4,50 20.10-22.45 € 5,50
Sala 2 [illegible] **Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 10.00-12.30-15.10-17.45 € 4,50 20.20-22.45 € 5,50
Sala 3 **Crossroads** di Tamra Davis; con Britney Spears, Anson Mount, Zoe Saldana. Orario: 10.30-12.30-14.30-16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.45 € 5,50
Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 10.30-14.15 € 4,50 17.15 20.50 € 5,50
Sala 5 **Un tè con Mussolini** di Franco Zeffirelli; con Cher, Judi Dench, Joan Plowright. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.50 € 4,50 20.20-22.45 € 5,50

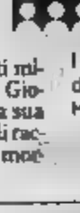
BELSITO
Via del Marcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15
[illegible] **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 € 5,15

LA RACCOMANDATA

DI LIETTA TORNABUONI

Sullo schermo il caso Calvi, mistero italiano

ROBERTO Calvi, banchiere a Milano, presidente del Banco Ambrosiano che è il maggiore istituto bancario privato italiano, legatissimo al Vaticano e alle sue attività finanziarie, amico di Michele Sindona dalla mafia e di Licio Gelli della P2, insomma punto di confluenza di poteri diversi, venne trovato morto a Londra nel giugno 1982, sotto il ponte dei Frati Neri, impiccato. Sono passati vent'anni, e di quella morte continua a ignorare il colpevole. Il regista Giuseppe Ferrara (già autore di altri film sugli illustri morti misteriosi d'Italia, sugli assassinii di Aldo Moro, Giovanni Falcone, Carlo Alberto Dalla Chiesa) e la sua sceneggiatrice Armenia Balducci, hanno scelto di raccontare soprattutto l'ambiente in cui matura la morte di Calvi: gli intrighi di soldi, i servizi segreti, l'Opus Dei, Solidarnosc, si legano in una rete letale. Omero Antonutti interpreta benissimo il film interessante, rozzo, che mette in scena il Papa (non di faccia, però anche sulla cyclette), Giulio Andreotti (mai nominato, soltanto chiamato il Gobbo), Michele Sindona, Licio Gelli, il «Corriere della Sera», i servizi segreti, il [illegible] Marcinkus, responsabile delle attività finanziarie vaticane.



I [illegible] DI DIO
di Giuseppe Ferrara con Omero Antonutti, Rutger Hauer, Giancarlo Giannini, Camillo Milli; Italia, 2002.
(Adriano 1, Lux 2, RoxyParioli Smeraldo, Sala Troisi, Trianon [illegible])

Sala 3 Crossroads di Tamra Davis; con Britney Spears, Anson Mount, Zoe Saldana. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15

CAPRANICA
Via G. Sacconi 39 tel. 0632.86619.
Crossroads di Tamra Davis; con Britney Spears, Anson Mount, Zoe Saldana. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066797465
Chiuso per lavori

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066793465
Chiuso per lavori

CIAK
Via Cassia 692 tel. 06.33251607
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 € 4,13
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.30 20.00-22.30 € 4,13

CIRCOLO MULTIVEX
Via del Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.30 € 5,50 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 20.05-22.55 € 5,50
Sala 2 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 € 5,50 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.00-17.45 20.30-22.50 € 5,50
Sala 4 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-18.00 20.25-22.50 € 5,50
Sala 5 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.00-18.00 20.00-22.00 € 5,50
[illegible] **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson, [illegible] Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.30-18.00 20.25-22.45 € 5,50
Sala 7 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.55 € 5,50
Sala 8 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 17.00 20.00-22.55 € 5,50
[illegible] 20.00-22.40 € 5,50
Sala 10 **Amnésia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario: 15.25-18.00-20.30-22.45 € 5,50
Sala 11 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 14.30-16.30-18.30 20.30-22.30 € 5,50
Sala 12 **Crossroads** di Tamra Davis; con Britney Spears, Anson Mount, Zoe Saldana. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 € 5,50
Sala 13 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.15-17.45 € 5,50 **Alì** di Michael Mann con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 20.40-22.55 € 5,50
Sala 14 **Vidocq - La maschera senza volto** di Pitof; con Gérard Depardieu, Inès Sastre, Guillaume Canet. Orario: 16.30- 18.30 20.30-22.35 € 5,50

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo [illegible]
Il signore degli anelli di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.15 18.30-21.40 € 4,55.

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 0685553485.
Attenti a Gary Travolone, Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 17.00-18.40 € 4,50

DEI PICCOLI SIRIA
Viale della Pineta 15 tel. 0685553485
Monsoon Wedding di [illegible] Mair; con Naseeruddin Shah, Vinete Dubey. Orario: 20.20-22.30 € 4,50

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Amnésia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario: 16.00-19.15-22.30 € 5,00
Sala 2 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 16.00 19.15-22.30 € 5,00
Sala 3 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 16.30 19.30-22.30 € 5,00
Sala 4 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario: 14.30 19.30-22.30 € 5,00
[illegible] [illegible]
Sala 1 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 € 5,00
Sala 2 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.00-16.50 18.40-20.30-22.30 € 5,00
Sala 3 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 € 5,00

DIANA
Via Appia Nuova 427 tel. 0670493826
Monsoon Wedding di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Vinete Dubey. Orario: 20.20-22.30 € 4,50

DIVINE (1)
Piazza Fiume degli Acilii 6/8 tel. 0650930649.
Vidocq - La maschera senza volto di Pitof; con Gérard Depardieu, Inès Sastre, Guillaume Canet. [illegible] rio: 21.00-23.00 € 4,50

EDEN FILM CENTER
Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. 063612449.
Sala 1 **Tanguy** di Etienne Chatiliez; con Sabine Azema, André Dussollier, Eric Berger. Orario: 16.20-18.20 20.20-22.40 € 4,50
Sala [illegible] **Amnésia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario: 16.00-18.00 20.10-22.30 € 4,50
[illegible] **Lunedì mattina** di Otar Iosseliani; con Jacques Bidou, Narda Blanchet. Orario: 16.00-18.10 20.30-22.40 € 4,50
Sala 4 **Monsieur Ibrahim et les fleurs du Coran** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 16.20 20.00-22.30 € 4,50

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 0880702345.
Amnésia di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 5,25

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 0684417719
Mi chiamo Sam di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.30 20.00-22.30 € 4,15

EURCINE
Via Eleni 32 tel. 0659[illegible]
Sala 1 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 5,25
Sala 2 **Amnésia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. [illegible] 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 5,25
Sala 3 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 5,25
[illegible] **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 5,25

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378
Killing Me Softly di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: [illegible]-18.30 20.30-22.30 € 5,00

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
In the Bedroom di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario: 17.45-20.10-22.30 € 4,13

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 14.45 17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 5,25
[illegible] **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario: [illegible] 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 5,25

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668192987
Getting any? (Lo fanno tutti) VO Orario: 16.00-17.45 € 4.50 19.20-21.00-22.40 € 4,20

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668192987.
Manchen am samstag - Uomini di domenica [illegible] no: 18.30 € 4.50 20.20-22.30 € 4,20

GALAXY
Via P. Mauri 10 tel. 0661662445
Giove **Monster & Co.** di Pete Docter con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.00-16.50 18.40-20.30-22.30 € 4,50
Marte **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 € 4,50
Mercurio **Crossroads** di Tamra Davis; con Britney Spears, Anson Mount, Zoe Saldana. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 € 4,50
Saturno **Alì** di Michael Mann con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 16.00 € 4,50 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 18.50 20.40-22.40 € 4,50
Venere **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 € 4,50

[illegible]
Via Nomentana tel. 0644250299.
Spoonie, Kaput di John McKay; con Andie MacDowell, Liv Tyler, Shannyn Sossamon, Anna Chancellor. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 4,15

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Gosford Park** di [illegible] Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 5,25
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 5,25
Sala 3 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 5,25

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 0663806000
Monster & Co. di Pete Docter; con le [illegible] berto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 € 4,15

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 0858448326.
L'intrigo della collana di Charles Shyer [illegible] Ray Swank, Jonathan Pryce, Adrien Brody. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 € 4,15

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884730
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.30-17.50 20.15-22.40 € 4,50
Sala 2 **Iris - Un amore vero** di Richard Eyre; con Judi Dench, Kate Winslet, Jim Broadbent. Orario: 15.45-17.30 19.10-20.50-22.40 € 4,50
Sala 3 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario: 16.00-17.30 19.10-20.50- 22.40 € 4,50
[illegible] [illegible]
Via G. delle Bella 4/6 tel. 0644232190.
[illegible] **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: [illegible] 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 5,25
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.40 € 4,50
[illegible] 3 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.40 € 4,50

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 0663806000
Monster & Co. di Pete Docter; con le [illegible] berto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 € 4,15

HOLIDAY
Largo B.Marcello 1 tel. 0858448326.
L'intrigo della collana di Charles Shyer [illegible] Ray Swank, Jonathan Pryce, Adrien Brody. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 € 4,15

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884730
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.30-17.50 20.15-22.40 € 4,50
Sala 2 **Iris - Un amore vero** di Richard Eyre; con Judi Dench, Kate Winslet, Jim Broadbent. Orario: 15.45-17.30 19.10-20.50-22.40 € 4,50
Sala 3 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario: 16.00-17.30 19.10-20.50- 22.40 € 4,50
[illegible] [illegible]
Via G. delle Bella 4/6 tel. 0644232190.
[illegible] **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: [illegible] 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 5,25
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.40 € 4,50
[illegible] 3 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.40 € 4,50

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 5,25
Sala 2 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 5,25

LUCKY RED
Borgo S. Spirito 75 tel. 0668132724
Come Harry divenne un albero di Goran Paskaljevic; con Colm Meaney, Adrian Dunbar, Cillian Murphy. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 € 4,50

LUX MULTISCREEN
Via Mascherpicci 39 tel. 06362961171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.00-16.45 18.30-20.50-22.50 € 5,16
[illegible] **I banchieri di Dio** di Giuseppe Ferrara; con Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer. Orario: 15.10-17.40 20.30-22.45 € 5,16
Sala 3 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario: 15.15-17.50 20.25-22.50 € 5,16
Sala 4 **I segreti della mia vita** di Penny Marshall; con Drew Barrymore, Steve Zahn. Orario: 15.30-17.50 20.30-22.50 € 5,16
Sala 5 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00-17.45 € 5,16 **The Believer** di Henry Bean con Ryan Gosling, Theresa Russell, Billy Zane. Orario: 20.45-22.50 € 5,16
Sala 6 **Kate & Leopold** di James Mangold, con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.15-17.40 20.30-22.50 € 5,16
Sala 7 **Amnésia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 5,25
Sala 8 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 15.00-17.00 20.30-22.50 € 5,16
Sala 9 **Intolleranza speciale** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 16.00 19.00-22.30 € 5,16
Sala 10 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 15.30-17.50 20.30-22.50 € 5,16

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: [illegible]-17

Da Vipiana Euronics
PULIZIA FACILE E... SCONTATA!

ASPIRAPOLVERE V 7210
7,2 v, base per ricarica, filtraggio a doppia azione
€ 49,90

ASPIRAPOLVERE
Potenza aspirante 1500 W, 6 stadi filtranti, avvolgicavo, 3 accessori
€ 149,00

VAPORETTO
1,5 lt, regolazione del vapore, tappo di sicurezza, manometro. 4 accessori, 2 prolunghe rigide, kit lavavetri e videocassetta con istruzioni d'uso.
€ 199,00

VAPORI'JET
pulitore a vapore manuale, potenza 900 w,tappo sicurezza, 2 accessori, 20 min. di vapore continuo
€ 49,90

ASPIRAPOLVERE IMETEC 6026 SMICROBO
Potenza 1600 W, regolaz. elettronica, 2 accessori, filtro speciale per acari e pollini, tubo telescopico in acciaio
€ 89,00

TRIPLOSIMAC EVT 7300
Aspirapolvere pulitore a vapore, caldaia acciaio inox, potenza caldaia 1400 W, 6 stadi filtranti, 2 lanceattrezzi, tappo salvabimbo, attacco per ferro
€ 579,00

ASPIRAPOLVERE DIMEVEN
Potenza 1200 W, regolazione elettronica, filtro antibatterico, 2 accessori, nuova spazzola
€ 99,00

LUCIDATRICE ALFATEC FP 1000
Potenza max 400 W, funzione aspirante, spazzolina frontale, ganci avvolgicavo, 2 di 8 spazzole, 1 3 dischi feltro,
€ 79,00

ASPIRAPOLVERE
Potenza W, capacità sacchetto 8 accessori, prolunga, indicatore pieno, 4 filtranti
€ 89,00

ASPIRAPOLVERE
1700W con regolazione elettronica, potenza aspirante 31KpA, filtro Hepa, capacità sacco 2,9 lt, tubi prolunga telescopici, 6 m. di cavo con avvolgicavo automatico.
€ 179,00

Offerte valide fino al 15 aprile, salvo

10 Centri in Piemonte

ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.49767

BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155

CASALE M.TO
Viale C. Colombo
0142.70817

CUNEO
Corso Nizza 72
0171.64620

NOVARA
Via Gnifetti 70
0321.393234

IVREA
Via D. Riva ang. via 770
0125.421186

MONCALIERI
Via
011.6496912

NUOVO

TORTONA
C.C. OASI
0131.

VERCELLI
Via G.
0161.

VILLANOVA M. DO
C.C. Shopping Center
0141.

e in più... pagare con Carta Euronics rateale!

12 RATE A INTERESSI ZERO*

su Elettrodomestici, Video, Hi-fi, Computer, Telefonia.

Fino al 13 aprile, con Carta Euronics.

Richiedila, è gratis.

* Importo acquisto min. 200 Euro. TAN 0, TAEG variabile. Spese istruttoria pratica 10 Euro. Esempio: importo acquisto 500 Euro, importo finanziato Euro, TAN 0, TAEG 3,73%.

Elettrodomestici - Video

VIPIANA

www.vipiana.it

Un mondo di tecnologia e convenienza.

Hi-fi - Computer - Telefonia

EURONICS

La catena con più punti vendita in Europa

A Torino:
corso Francia 262-266 tel.011.71.76.131
Responsabile usato: Gianluca Chiapello

corso Marche 74 tel.011.779.66.238
Responsabile usato: Marco Sacchi

A Susa:
loc. Traduerivi 15/5 - ss.24 tel.0122.623.108
Responsabile usato: Maurizio Mascarino

Usatorinaldi *l'Usato* con la maiuscola.

www.rinaldispa.it
info@rinaldispa.it

aziendali & chilometrizero

Audi A2 1.4 verde met.,
Euro 14.800,00
RISPARMIO € 3.841,00

Audi A6 tdi V6 150cv blu metallizzato
Euro 33.668,00
RISPARMIO € 6.296,00

Golf 1.8turbo 02/2002 5 porte, metallizzato
Euro
RISPARMIO € 3.615,00

Passat 4motion tiptronic highline 12/01 satell., km 3.000
Euro 39.000,00
10.605,00

Fabia 1.9 sdi comfort 2002 blu met.,
Euro 11.890,00
RISPARMIO € 1.932,00

Audi A2 1.4 tdi top 12/01 argento
Euro 17.800,00
RISPARMIO € 4.050,00

A6 tdi V6 155cv 07/01 multitronic, met., pelle, cerchi maggiorati
36.000,00
RISPARMIO € 10.341,00

Bora 1.6 trendline 10/01 argento met., km 6000
Euro 15.500,00
RISPARMIO € 4.046,00

Passat Variant 1.9 tdi 130cv comfortline grigio, climatronic
Euro 22.000,00
RISPARMIO € 5.594,00

Fabia 1.9 tdi 101cv comfort 09/01 metallizzato,
Euro 12.500,00
€ 3.603,00

Audi A3 1.6 Ambition 10/01 nero metallizzato
17.800,00
5.500,00

Audi A8 2.5tdi V6 180 cv 02/02 argento, cerchi 5 razze
Euro 55.000,00
RISPARMIO € 7.135,00

Bora Variant 1.9 tdi 130cv highline blu met.,
Euro 20.800,00
4.618,00

Sharan 1.9 tdi trendline 07/01 blu met., km 9.000
Euro 23.300,00
RISPARMIO € 7.321,80

Octavia Wagon 1.8 turbo Laurin&klement nero met,
Euro 20.650,00
RISPARMIO € 4.814,00

Audi A3 1.9 tdi 130cv 02/02 metallizzato, fendinebbia,
Euro 21.500,00
RISPARMIO 4.015,00

Lupo 1.4 tdi highline air blu met, clima
Euro 12.395,00
1.589,65

Bora 1.9 tdi 115cv trendline 07/01 blu met., km 9.000
Euro 16.526,00
€

Transporter Combi 6 04/01 promiscuo km 16.000, clima, pacch. el.
15.000,00 + iva
RISPARMIO € 7.778,00

Octavia 1.6 ambiente 10/01 argento, sensori parcheggio
Euro 12.700,00
RISPARMIO € 4.

tdi 2.5V6 quattro argento metallizzato
Euro 29.000,00
RISPARMIO € 9.015,00

1.0 3p Air 07/01 blu metallizzato, km 9.000
Euro 10.000,00
2.093,00

Passat 1.8 turbo 07/01 blu met., km 6.000
Euro 18.850,00
RISPARMIO € 7.827,93

Skoda Fabia 1.4 16v 101cv comfort 02/01 blu, km 12.000
Euro 9.300,00
RISPARMIO € 4.700,00

Octavia Wagon 1.9 tdi 110cv Elegance 2002 metallizzato
Euro 18.300,00
RISPARMIO € 3.303,00

Audi A4 Avant 1.8T 02/02 argento met, cerchi 5 razze, volante sport
Euro 28.000,00
RISPARMIO € 5.890,00

Variant 1.4 Comfort 10/01 argento met, clima, ABS, doppio airbag
Euro 11.800,00
RISPARMIO € 3.124,00

Passat 1.9 101cv comfort argento, km 4.400, 2 sedili per bambini
Euro 19.000,00
RISPARMIO € 6.440,00

Fabia 1.9 101cv comfort metallizzato,
Euro 13.600,00
RISPARMIO € 2.222,00

Octavia 1.8 turbo 180cv 02/02 nero met.
Euro 20.500,00
€ 3.983,00

TT Roadster 1.8T 02/02 argento, cerchi 17"
Euro 30.850,00
€ 7.260,00

Multivan Generation 2.5 TDI 102cv verde met.
Euro 29.760,00
RISPARMIO € 8.772,00

Passat 2.8 V6 4motion highline 03/01 blu met., km 9.000
Euro 24.000,00
RISPARMIO € 7.261,00

Fabia 1.4 classic 02/01 verde, km 10.000
Euro 9.200,00
€ 3.253,00

Octavia 1.8 turbo 06/01 argento met.
Euro 19.000,00
€ 5.483,00

RINALDI concessionaria

Torino. Corso Francia, 262
telefono 011.717.61.11
Torino. Corso Marche, 74
telefono 011.779.66.11
Susa (To) Loc. Traduerivi 15/5
ss. *0122.623.108*

Nel polo tecnologico

LINEE DIRETTE CON I NOSTRI RESPONSABILI USATO: Cso 011.779.66.238 Susa: 0122.62.31.08

L'ATTACCANTE, CHE NON GIOCA DAL 9 MARZO, RITORNA CON LA LAZIO

Il rilancio di Del Piero L'Avvocato tifa per lui

Ma Alex non è più un intoccabile e la Juve sta considerando l'offerta del Barcellona che ha proposto a Moggi uno scambio con Kluivert
Nuovi problemi per Davids in dubbio per un infortunio alla caviglia

Fabio Vergnano
TORINO

La rincorsa della Juventus parte [illegible] un Del Piero [illegible] più. L'attaccante è pronto, ieri ha superato l'esame del campo. La distorsione alla caviglia sinistra patita il 9 marzo contro l'Inter è stata smaltita. Il recupero è stato forse più travagliato del previsto, ma ora Alex è deciso a riprendere posto accanto a Trezeguet contro la Lazio. L'ha spiegato anche all'Avvocato che ieri è stato in visita alla squadra e nei quindici minuti trascorsi sul prato del Comunale ha parlato soltanto con Pinturicchio.

Per Del Piero la sfida [illegible] la Lazio sarà un altro esame. Prima dell'infortunio il suo rendimento era calato vistosamente, Lippi aveva parlato di stanchezza, perché gli infortuni in attacco [illegible] sempre escluso Alex dal turn over. Ora si tratta di verificare [illegible] era soltanto un problema fisico o se davvero Del Piero non è più il campione che decide. Di sicuro questa passerà agli archivi [illegible] l'ennesima stagione difficile, l'attaccante rischia perfino di perdere il posto [illegible] titolare [illegible] Mondiale, dopo aver perso la fiducia dei tifosi che l'hanno fischiato al termine dell'ultima partita al Delle Alpi con il Bologna.

Il problema che la Juve si porrà a breve è se ripartire da Del Piero anche nella prossima annata. Dubbio che probabilmente negli ultimi tempi si [illegible] insinuato anche nei pensieri di Lippi. Di recente Trapattoni ha detto che per Del Piero sarebbe salutare [illegible] un cambiamento d'aria. Il ct azzurro sa che [illegible] sono situazioni che si incancreniscono negli anni, mentre tutto può cambiare immergendosi in una [illegible] realtà. Alessandro ha sempre fatto parte della ristretta schiera dei giocatori che non diventano mai oggetto di trattative di mercato. Tuttavia è possibile che per la prima volta il [illegible] [illegible] compaia sulla lista dei cedibili, anche se Del Piero oggi è un giocatore che paradossalmente è difficile da piazzare. La Juve non lo svenderebbe, ma in questo momento sarebbe difficile dargli una valutazione proporzionata alla sua fama; inoltre ha un ingaggio molto elevato.

In Italia nessuno avrà [illegible] Piero. Troppo rischioso cedere la punta a una diretta rivale. All'estero per ora [illegible] è fatto avanti il Barcellona con una offerta interessante: Del Piero in cambio di Kluivert. Secondo la stampa catalana sarebbe Capello, candidato alla sostituzione di Rexach, a volere Pinturicchio. E [illegible] [illegible] mondo c'è [illegible] allenatore che può restituire [illegible] calcio il Del Piero migliore quello [illegible] è proprio il tecnico della Roma. Quelli del Barcellona proporranno presto [illegible] scambio a Moggi. Di [illegible] l'offerta è da valutare attentamente così come i tempi in cui eventualmente [illegible] l'accordo con il club spagnolo. Se Del Piero dovesse deludere al Mondiale, sarebbe poi più complicato trovare un club disposto a sborsare una cifra astronomica di euro. Il presidente Gaspart è interessato anche a Thuram che vorrebbe in cambio di Puyol.

Per la Lazio, oltre al numero 10, Lippi dovrebbe recuperare anche Montero, che si è infortunato [illegible] al ginocchio contro il Deportivo [illegible] 27 febbraio. Un rientro per ora limitato alla panchina. Mentre Salas sta recuperando e dovrebbe essere pronto all'inizio di maggio dopo i sei mesi previsti dalla lesione dei legamenti, diventa problematico [illegible] il recupero di Tacchinardi per sabato. Ha un contrattura al polpaccio, ma soltanto domani riprenderà gli allenamenti. Una Juve che rischia [illegible] avere i centrocampisti contati, perché la Nazionale olandese ha rispedito a casa Davids che si è infortunato alla caviglia e non giocherà stasera contro la Spagna. Il disastroso quadro infermieristico [illegible] completato dalla febbre di Nedved impegnato con la Repubblica Ceca a Cardiff contro il Galles. L'ex laziale non stava bene già a Parma, ma [illegible] giocato. Recupererà, contro la Lazio non può e non vuole mancare.

Alessandro Del Piero, 27 anni, è alla Juventus da nove stagioni. Sabato dovrebbe rientrare assieme a Montero

L'ARBITRO DEFERITO

PER CESARI È IL CANTO DEL CIGNO

Stefano Mancini

ONORE a Cesari: ha scelto il palcoscenico della partita più importante per un colpo di teatro che ruba le luci della ribalta al Collina dei giorni migliori. Nato a Parma e iscritto alla sezione di Genova, Graziano Cesari ha 45 anni, l'età limite per [illegible] arbitro: è un «internazionale», cioè uno dell'élite dei bravi; ha diretto la sfida dell'anno, quell'Inter-Roma che potrebbe valere lo scudetto. Per far discutere di sé ha sfidato [illegible] severo regolamento della categoria: [illegible] parlato. [illegible] parlato della partita, mica di argomenti [illegible] brosi, e non si è sbilanciato in giudizi offensivi. Gli hanno fatto notare che l'ammonizione rifilata a Totti era ingiusta e lui ha replicato: [illegible] è l'unico [illegible] cha ho commesso [illegible] stato bravo». Gli hanno rimproverato l'abbronzatura da lampada e lui ha risposto che sono affari suoi. Ha scherzato [illegible] Fabio Capello, così smorzando polemiche nascenti.

Ci spingiamo troppo in là se ipotizziamo la premeditazione? Se un [illegible] qualunque non può sostenere di ignorare una norma, figuriamoci un arbitro. Cesari sapeva che lo avrebbero deferito, eppure ha parlato. Uscendo da San Siro, è passato con noncuranza [illegible] alle telecamere e ha finto di cadere nel tranello [illegible] giornalista in agguato che gli ha sbattuto il microfono sotto il naso. «Mi dispiace - si pente Amedeo Goria (Rai), autore dell'intervista galeotta -, spero che non lo squalifichino per colpa mia». Per merito, [illegible] per colpa. Non si può squalificare uno che [illegible] arbitrato l'ultima grande partita della carriera. Meglio: si può, ma magari gli [illegible] fa anche un piacere, perché tutti ne parleranno.

Bravo Cesari. Ha arbitrato bene durante tutta la stagione e la sua direzione di gara domenica sera è stata considerata buona, dunque non ci sono neppure gli estremi per una sospensione tecnica. Forse se la caverà con la censura, magari tornerà ad arbitrare [illegible] già sabato. Già che ci [illegible] l'Associazione italiana arbitri dia a Cesari tutti i meriti di Cesari: approfitti dell'occasione e conceda il diritto di parola ai suoi tesserati.

UNA CONDANNA DEI TOSCANI, PRIMI IN B, FAREBBE SALTARE LA PROMOZIONE

Doping, l'Empoli rischia la batosta

Controllo a sorpresa sul campo durante il processo al Coni

Guglielmo Buccheri
ROMA

Ulteriori, clamorosi sviluppi del caso-Empoli che sta infiammando la serie B per le conseguenze che potrebbe riflettere sulla classifica del campionato cadetto. Dice il capo della Procura Antidoping del Coni, Giacomo Ajello: «Ci siamo fatti l'opinione di un coinvolgimento diretto della società toscana essendo il dottor Ammannati presente nelle vesti di medico sociale dell'Empoli: il [illegible] merita ulteriori accertamenti [illegible] e l'esame delle cartelle cliniche dei giocatori. Arrivederci alla prossima settimana». Frasi che fanno pensare a un anticipo di verdetto.

Come noto, l'inchiesta si riferisce [illegible] partite Pistoiese-Empoli ed Empoli-Reggina, [illegible] accertare il motivo [illegible] presenza di due cartoncini con i nomi dei giocatori toscani evidenziati al momento del sorteggio antidoping.

Il club licenzia il medico sociale ma il suo legale replica: «Solo piccole infrazioni procedurali»

La fase inquirente della giustizia sportiva chiede tempo prima di pronunciarsi sul deferimento alla Commissione Disciplinare, ma intanto i tifosi di Salernitana, Palermo e Napoli (rispettivamente 5ª, 6ª e 7ª in graduatoria) cominciano a sognare una promozione a discapito dei toscani destinati - nei loro desideri - a scivolare all'indietro in seguito a una possibile penalizzazione.

La sorte dell'Empoli sembra legata ai risultati dei test antidoping effettuati ieri a sorpresa durante l'allenamento dei primi della classe in [illegible]. Se non dovessero emergere positività, la società toscana potrebbe andare incontro ad una sanzione mite (ammonizione o multa) con il solo medico sociale a pagare le conseguenze più pesanti. In caso [illegible] contrario potrebbe scattare la punizione afflittiva che implica [illegible] la perdita [illegible] un traguardo raggiunto: l'Empoli promosso sul campo verrebbe retrocesso dalla giustizia sportiva.

Il presidente Corsi parla chiaro: «Prendiamo le distanze [illegible] quelle che [illegible] state [illegible] iniziative del nostro medico: l'Empoli con questa storia [illegible] c'entra niente e i controlli a sorpresa di ieri mi trovano perfettamente d'accordo. [illegible] dottor Ammannati [illegible] sarà più il medico della società. Fatemi fare l'ennesima precisazione: non stiamo parlando di casi di positività, ma soltanto di quanto avvenuto [illegible] procedure per spolgere l'antidoping. I nostri atleti sono puliti e [illegible] cartelle cliniche di tutta la stagione lo dimostrano». E in serata arriva il comunicato ufficiale della società toscana in cui si dichiara di aver dato «la massima disponibilità alla Procura del Coni fornendo e depositando i documenti necessari». C'è anche la conferma della sospensione dall'incarico da medico sociale («un atto doveroso») di Ammannati.

Il legale del medico tuttavia ribatte: «Il mio assistito ha detto [illegible] quello che ha fatto e si è assunto le [illegible] responsabilità. Stiamo parlando della presenza eventuale di piccole infrazioni nelle procedure dei test antidoping del dopo-gara».

B&B BUILDING&BUSINESS

Il vantaggio di acquistare direttamente dal COSTRUTTORE

LANCIO CANTIERE

NIZZA
VILLA EMMANUELLE

Rapporto qualità/prezzo eccezionale
[illegible] rendite [illegible]

- UNA VISTA MOZZAFIATO SULLA BAIA DES ANGES
- UNA RESIDENZA PRESTIGIOSA
- PISCINA ED AMPI SPAZI VERDI
- VISTA MARE DA TUTTI GLI APPARTAMENTI
- PROFONDI E LUMINOSI TERRAZZI

ULTIME DISPONIBILITA'

[illegible]AULIEU
LES JASMINS

Un investimento concreto in una località esclusiva
Finiture di altissimo livello

- UN RESIDENCE PRESTIGIOSO A POCHI PASSI DAL MARE
- UNA STUPENDA SPIAGGIA DI [illegible] FINE
- VARIE TIPOLOGIE ABITATIVE
- POSSIBILITA' DI PERSONALIZZAZIONI

B&B BUILDING&BUSINESS

CANNES
[illegible] immobiliare con pi[illegible]
[illegible] mare, trilocale nuovo
con giardino privato

Convenienza
Prezzi molto competitivi per un'elevata rivalutazione dell'investimento.

Scelta
Ampia disponibilità di proposte abitative in località e posizioni esclusive.

Sicurezza
Una consolidata esperienza nel settore immobiliare turistico, così l'acquisto diventa un vero affare.

Assistenza
Una consulenza tecnica, economica e legale, così non siete mai soli nell'acquisto della nuova casa.

10121 TORINO - C.SO VITTORIO EMANUELE II, [illegible] TEL. 011.561.30.38 - FAX 011.561.36.10
WWW. BIEBIMMO.IT E-MAIL INFO@BIEBIMMO.IT B&B BUILDING&BUSINESS

Buona Pasqua

FINO AL 30 MARZO

GLI SCONTI
TI CHIAMANO A FESTA

GALASSIA
IPERMERCATO

PARCO COMMERCIALE La Rustine
Strada tra Voghera e Casei Gerola

Pasquali Sport
GIACOMELLI SPORT
Agip
CARREFOUR
Bottega Verde
PLANET SERVICE
POIS
PORTA
ELY LINE Parrucchieri
Pasha
ottica ROMANI

ANCHE AD ALESSANDRIA
permaflex
IL FAMOSO MATERASSO
SERVIZIO CLIENTI - 0131 236995

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 27 MARZO

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 446522, FAX 0131 300528

All'Iper Tortona dal 18 al 30 marzo
Benvenuti nel paese della grande Pasqua!
IPER
Il paese della grande

ALBERTO CASTAGNA

Stranamore ieri in città Telecamere alla Zanzi ma la storia è top secret

ALESSANDRIA. In città c'è un «cuore infranto» che ha deciso di farsi aiutare a raccogliere e ricomporre i pezzi della propria storia dalle telecamere di «Stranamore» il celebrato programma condotto da Alberto Castagna e dedicato ai «forzati della solitudine», in onda su Canale 5 la domenica in prime serate.

Poco si è riusciti a sapere, ma pare che un giovane alessandrino abbia mandato un videomessaggio al programma un accorato appello alla sua ex ragazza, sperando in una riconciliazione.

Ieri, intorno alle 13, una troupe televisiva guidata da Marco Balestri, ha raggiunto il rione Cristo scortata dalla polizia municipale e si è fermata nei pressi della scuola elementare Zanzi. la ragazza la figlia di una dipendente. Nel pomeriggio, la troupe ha proseguito il tour cittadino e girato ripe in piazza Duomo (nella foto Castellano) e nei punti salienti della città. Sull'esito, top secret: lo si saprà guardando la tv. [g. l.]

ACQUI: SUL FRONTE POLITICO PIU' CHIARO IL PANORAMA NEL CENTRO DESTRA, ANCORA «NEBBIA» A SINISTRA

Dieci gli indagati nel caso Muschiato

Fra loro imprenditori con testimonianze non convincenti

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Sono una decina gli indagati «collaterali» nel caso tangenti che ha portato in l'ex city manager del Comune, Pier Luigi Muschiato, il mediatore d'affari Renato De Lorenzi e l'imprenditore Maurizio Berni (questi ultimi due agli arresti domiciliari). In città in quei giorni sono girate le cifre più inverosimili: si è parlato anche di 80 o addirittura 130 avvisi di garanzia.

Il procuratore Maurizio Picozzi, tornato a palazzo di giustizia dopo una breve assenza, ha decisamente ridimensionato il numero degli indagati, precisando che si tratta comunque di reati di «contorno» rispetto alla corruzione e alla concussione (solo per Muschiato) contestate ai principali inquisiti. Ci sarebbero fra l'altro imprenditori che, sentiti quali testimoni, hanno fatto dichiarazioni non coincidenti con le intercettazioni e la documentazione in possesso dei magistrati. L'indagine prosegue a pieno ritmo: ieri per il giorno sostituto procuratore Cristina Tabacchi ha vagliato, ai carabinieri, una serie di carte recentemente acquisite anche negli uffici comunali e ritenute molto interessanti.

La Procura ha ancora un mese di tempo prima che Muschiato esca dal carcere. Il Tribunale del riesame annosso sua decisione anche sul secondo ordine di cattura (quello per ex Borma e progettazioni), ricalcando di fatto il primo «verdetto»: si agli arresti domiciliari, ma dal 27 aprile. Per ora sono previsti nuovi interrogatori dell'ingegnere, può darsi che qualcosa si muova nei prossimi giorni.

Sul fronte politico la «grana» della Lega sulla candidatura di Carozzi ha schiarito il panorama nel centrodestra, dove seminal adesso si scende sulle liste. Il Carroccio vorrebbe un «listone» unico della Casa della Libertà, ma gli altri, in particolare Fi, sembrano contrari. Carozzi comunque rinvia («Ne discuteremo nei prossimi giorni), come anche il sindaco Bosio: «E' presto per parlare di liste, c'è tempo fino al 26 aprile». Giusto un giorno prima della scarcerazione di Muschiato.

Ancora «nebbia» a sinistra, anche dopo la riunione dell'al- : «Per il momento non è stata individuata una candidatura unitaria - spiega il segretario cittadino dei Ds, Marco Cazzuli -. Il nostro auspicio è quello di giungervi in tempi brevi indicando una persona che possa raccogliere il consenso di tutto lo schieramento». Cosa tutt'altro che facile. L'unico ad averlo capito per tempo è stato Michele Gallizzi che fondando un suo movimento «La città ai cittadini» è già sicuro da mesi candidatura. I vetì incrociati rischiano invece di soffocare i tradizionali partiti della sinistra acquese.

IN COMUNE PARTE L'«ARRUOLAMENTO» DI 17 CONTROLLORI. OBIETTIVO: LA TASSA RIFIUTI

Una task-force per scovare dieci miliardi di tributi evasi

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

«Cercasi task force in grado di recuperare crediti dei cittadini relativi alla Tarsu, la tassa rac- rifiuti urba- crediti dovuti in parte a evasioni totali e, in misura che il Comune e l'Ufficio tasse e tributi ritengono quasi probabilmente molto maggiore, legati invece a errate dichiarazioni delle metrature soggette alla tassazione, ovviamente in misura inferiore. Per la stask forces l'amministrazione comunale cerca 17 persone, da inquadrare per la retribuzione nel ruolo di istruttori amministrativi, assunzione a tempo determinato. E' richiesto il diploma di scuola media superiore ed è stata bandita una selezione pubblica e gli interessati devono rivolgersi all'ufficio Concorsi e assunzioni del Comune.

Negli scorsi anni l'assessorato ai Servizi finanziari e i funzionari dell'Ufficio tributi avevano calcolato che relativamente alla Tarsu esistesse una notevole evasione, soprattutto per quella parziale. Era stato deciso un controllo a tappeto che, in due anni, con personale interinale, portato ad accertamenti che dovrebbero consentire al Comune di incassare 10 miliardi. I controlli hanno sinora interessato una parte dei sobborghi e la azienda.

Chi ha pagato meno, dovrà corrispondere la tassa per l'anno in cui è avvenuto l'accertamento e per i tre anni precedenti, il tutto aumentato dagli interessi e dalle sanzioni: si calcola, ad esempio, che chi ha evaso in un anno circa dalla lire finirà con a pagare un milione circa (all'incirca 515 euro). Il recupero a ruolo e pagato cartelle esattoriale in quattro rate, per il momento il Comune non ha ancora iniziato a incassare i dieci miliardi (circa milioni e 165 milioni euro): una parte è in via riscossione, il non è ancora a ruolo.

Le task force che sarà predisposta l'assunzione a tempo indeterminato di 17 istruttori amministrativi dovrà compiere i controlli in tutti i sobborghi della Fraschetta e in città. Si tratta di controllare, schede di contribuente Tarsu alla mano, se i metri quadrati denunciati corrispondono a quelli reali, quindi a svolgere tutti i calcoli successivi per stabilire quali importi devono essere corrisposti al Comune.

Un lavoro impegnativo, che richiederà un tempo di alcuni mesi e l'amministrazione comunale prevede di recuperare un'altra decina miliardi. Se parte di questo recupero fosse stato già disponibile, la giunta avrebbe chiuso più facilità il bilancio di previsione 2002, è certo che l'amministrazione guidata Francesca Calvo lascerà una gradita eredità alla coalizione che si insedierà a Palazzo Rosso dopo il 26 maggio.

Via libera al bilancio per il 2002

Approvata delibera «dimenticata» per vendere aree in zona D5

ALESSANDRIA

Dopo il rinvio forzato, giorni prima, per la del numero legale, l'altra il Consiglio comunale ha finalmente approvato il bilancio preventivo 2002. Hanno votato a favore consiglieri della maggioranza contro i 13 consiglieri delle opposizioni. Prima del bilancio i consiglieri hanno dovuto approvare la delibera che fissa i prezzi per le ancora disponibili nella zona industriale D5: 19,63 euro per metro quadrato per la cessione e 16,53 euro a metro quadrato se concesse in diritto di superficie. Una delibera che era stata «dimenticata» malgrado sia inserita nel bilancio: se il documento finanziario fosse stato approvato nella precedente seduta avrebbe potuto essere contestato. Passati alla discussione del bilancio, prevede il pareggio 150 milioni e 500 euro (circa miliardi di lire), duri sono stati gli attacchi dai consiglieri di opposizione intervenuti: Priano, Bertolo, Cattaneo, De Michiel, Bovone, Giordano, Taverna e Ballotti. A favore del documento, difeso dall'assessore Maurizio Delfino e dal sindaco Francesca Calvo (che alla fine ha ringraziato gli uffici e ricordato che la maggioranza ha cercato di rispettare il programma elettorale), i consiglieri Grassano, Varvello e Pascolo.

Il Consiglio comunale ha approvato infine la delibera che autorizza l'Amiu spa a cedere a dieci Comuni della il 10% del capitale della società, che è al 100% del Comune. [f. m.]

BOTANICO

Ragazzi fra le piante

Il sindaco Francesca Calvo con il vice Pavanello e gli assessori Melchionni e Secco, presenti un gruppo di alunni della «Carducci», ha inaugurato ieri pomeriggio il giardino botanico (nella foto di Andrea Busi) che grazie all'impegno dell'Ufficio tecnico e dei giardinieri comunali è stato allestito nell'area della comunale di via Monteverde. In una serie di spazi, a cui si accede attraverso un'accattivante struttura a caverna, sono stati creati precisi ambienti per coltivare, e ammirare, specie vegetali che è difficile, se non impossibile, trovare nel Nord Ovest. Un susseguirsi di varietà interessanti, rare, di notevole richiamo. Il giardino botanico, che potrà per ora essere visitato solo su prenotazione, è destinato in particolare alle scuole i cui allievi potranno scoprire in un ambiente protetto piante e fiori rari e imparare la botanica con esercitazioni pratiche. [Foto Busi] [f. m.]

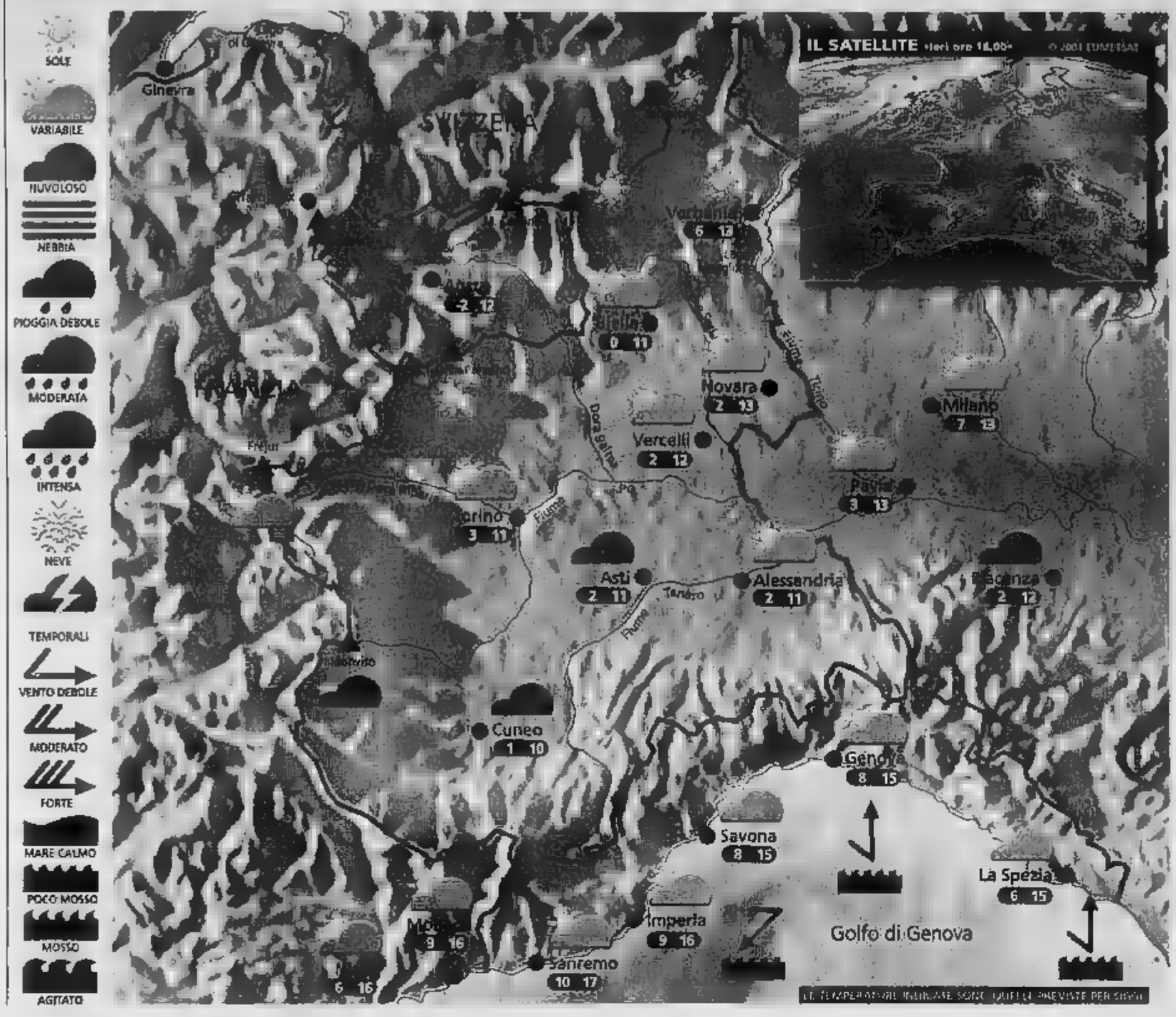
STASERA IN CITTA'

Fiaccolata per dire no ai terroristi

ALESSANDRIA. Alle 20,30 di oggi si svolgerà in città una manifestazione con fiaccolata per dire al terrorismo» dopo l'attentato che è costato la vita al professor Marco Biagi. Rientra nelle iniziative delle confederazioni sindacali ed è stata organizzata con l'adesione del Comitato unitario antifascista di Alessandria, che si è riunito ieri col vice presidente della Provincia Daniele Borioli, presenti i segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil, Massimo Pozzi, Giovanni Scarsi e Mauro Casucci. «Occorre reagire in modo fermo all'omicidio di Marco Biagi - detto Borioli -, rivolgo un invito alla popolazione a intervenire e invito i sindaci a partecipare con i gonfaloni». E' stato approvato un documento con cui il Comitato antifascista «esprime dura condanna per l'uccisione dell'economista e per tutti gli atti terroristici da qualsiasi parte provengano». Condanna esprime anche il sindacato, che ritiene l' uccisione di Biagi «un messaggio inquietante e terribile che tragicamente richiama alla memoria episodi come l'uccisione dei professori D'Antona e Tarantelli, avvenuti in circostanze simili nelle modalità e negli obiettivi». Alle 20,30 concentramento in piazza Libertà, dinanzi alla Provincia, il con le fiaccole sfilerà per le vie cittadine con conclusione in piazzetta della Lega, dove parlerà Arduino Salotto della segreteria regionale Cgil. [f. m.]

STOP UMIDITÀ STOP
emmepi
Via Amisano,
Tel. 0131.233728 - Fax 0131.233918
San Salvatore Monferrato (AL)
DEUMIDIFICAZIONI di muri umidi con taglio meccanico della muratura con inserimento di lastre
DEUMIDIFICAZIONI di muri umidi tramite creazione di barriera chimica alla base del muro con
DEUMIDIFICAZIONI di muri umidi con applicazione alle pareti di intonaco macroporoso
COIBENTAZIONI con applicazione di rivestimento a cappotto alle pareti esterne o con installazione di
IMPERMEABILIZZAZIONI murature contro terra, locali interrati fosse ascensore
IMPERMEABILIZZAZIONI di coperture piane, garage e terrazzi con guaina bituminosa,
RISANAMENTO DEUMIDIFICAZIONE
SITUAZIONE DEL MURO DURANTE L'INTERVENTO
SITUAZIONE DEL MURO DOPO L'INTERVENTO
GARANZIA 20 ANNI
Cause dell'umidità: vecchi edifici - fondamenta non isolate - assorbimento dell'umidità attraverso la muratura
Effetti dell'umidità: intonaci deteriorati, muffe - deterioramento delle murature - degradazione del colore
• Superamento sperimentale dell'umidità ascendente
• Possibilità di intervento su tutti i materiali da costruzione
• Non comporta alcun tipo di rumore, svolgimento della attività all'interno del locale
VENITE
Come eliminare l'umidità nei muri
La ditta di San Salvatore Monferrato è specialista nel settore
Quando l'umidità comincia a fare capolino sulle dello proprio abitazione si deve intervenire subito, possibilmente affidandosi a degli specialisti del settore.
Una soluzione giusta è comporre lo 0131.233728: dall'altro capo dall'apparecchio risponderà la Emmepi di via Amisano 26 a San Salvatore Monferrato, azienda che vanta un'esperienza specifica in questo particolare settore. A pochi passi da Alessandria una realtà dinamica e caratterizzata da elevata professionalità si propone come leader nella soluzione di un problema che può interessare, anche all'improvviso, le nostre abitazioni. Il personale della Emmepi in primo battuta è in grado di effettuare un'attenta analisi della tipologia di umidità che si è manifestata e la loro competenza è specifica per quanto riguarda l'umidità ascendente, quella delle vecchie case per intenderci.
Queste ultime erano costruite a diretto contatto del terreno, quindi l'umidità quando comincia a salire provoca danni progressivi, ad esempio intonaco e pitture che si staccano.
Due sono i che la Emmepi adotta per combattere al meglio il fastidioso inestetismo provocato dell'umido. Il primo metodo consiste nell'effettuare letteralmente un taglio della muratura; susseguentemente viene inserito un foglio di vetroresina sabbiata che crea una barriera efficace contro l'umidità che salendo. Il secondo metodo combattere l'umidità consiste nella creazione di una barriera chimica con l'introduzione di resine siliconiche nella muratura in tale modo da impedire all'umidità di provocare danni.
Questi due metodi decisamente all'avanguardia rappresentano la soluzione ottimale contro l'umidità: il parere di esperti quali quelli della Emmepi è quindi fondamentale per quelle persone che, abitando o possedendo, magari in campagna, una vecchia casa vogliono porre rimedio o anche rispondere preventivamente ad un problema che, a lungo andare, può rivelarsi particolarmente fastidioso.
TAGLIO DEL CALCESTRUZZO E DEL CEMENTO ARMATO

BOLLETTINO



Situazione

Ieri ennesima giornata di sole sulle nostre regioni. Nonostante il ridimensionamento della temperatura rispetto ai valori eccessivi dei giorni scorsi, resta la preoccupazione per la lattanza delle precipitazioni. Oggi intanto si verificherà un lieve peggioramento per l'afflusso di correnti fredde orientali.

Previsioni

In mattinata cielo parzialmente nuvoloso o velato. A tratti qualche addensamento più compatto ma senza rovesci. Sulla Liguria maggiori schiarite e tempo in gran parte soleggiato. Nel pomeriggio persisterà una nuvolosità irregolare sul Piemonte che, verso sera, potrebbe anche produrre qualche breve ed isolata nevicata sui rilievi oltre gli 800 m. Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti deboli orientali con locali rinforzi. Domani cielo irregolarmente nuvoloso ma con tendenza a schiarite sempre più ampie.

ZOOM

Clima desertico e monsonico

In Africa esistono due importanti deserti: quello del Sahara e quello del Kalahari, uno a Nord dell'equatore e l'altro all'estremo Sud. Su questi deserti piove estremamente poco. Spesso le eventuali precipitazioni temporalesche evaporano prima di raggiungere il suolo, dato che le gocce d'acqua si trovano ad attraversare strati d'aria calda e molto secca. Sono poche in questi deserti la possibilità di ottenere un po' di umidità dall'aria, che di conseguenza è limpidissima, sempre che il vento non sollevi la sabbia. Molti osservatori astronomici sorgono proprio in corrispondenza di questi luoghi. In India invece, proprio grazie al forte soleggiamento, viene richiamata aria umida dal più freddo Oceano Indiano. Nasce così il vento monsonico estivo che produce piogge ininterrotte per molte settimane e rifornisce di neve i ghiacciai della catena dell'Himalaia. Questo masse d'aria però, una volta superate le montagne, perdono il loro contenuto di umidità, riscaldandosi. Così è nato il deserto del Gobi. Al sopraggiungere dell'autunno le cose cambiano; le terre del Continente asiatico si raffreddano ed inviano aria più secca su tutto il territorio: ecco la stagione asciutta.

A CURA DI: www.metsolve.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6	8	REGGIO CALABRIA	9	14
BARI	8	10	ROMA	8	12
BOLOGNA	5	10	VENEZIA	5	10
CAGLIARI	5	16	BARCELLONA	7	15
CATANIA	7	15	BRUXELLES	3	11
CATANZARO	7	10	FRANCOFORTE	-2	11
FIRENZE	4	9	GINEVRA	0	10
OLBIA	6	16	LONDRA	8	14
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	-4	5
PERUGIA	4	8	PARIGI	0	10
POTENZA	2	4	ZURIGO	-5	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 20 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti, tramonta alle ore 18 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle 17 e 13 minuti; cala domani alle ore 5 e 32 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

SILCERAMICHE MEGASTORE.
Una montagna di ceramiche.

Avete mai avuto la possibilità di acquistare le ceramiche per la vostra casa direttamente un'azienda leader a Sassuolo, la capitale della ceramica? SIL Ceramiche vi apre le porte e vi mette a disposizione la vasta gamma proposte. Vi aspettiamo con una montagna di ceramiche e con una sorpresa che vi farà tornare a casa col sorriso sulle labbra.

12.000 mq esposizione. Aperto il sabato. www.silceramiche.it
A pochi minuti dall'uscita Modena Nord dell'Autostrada A1

SIL CERAMICHE MEGASTORE
LA SCELTA PIÙ BELLA CHE C'È

Sassuolo (MO) - Via Radici in Piano, 667 - Tel. 0536.998811 - Vendita diretta

LA MINORANZA ABBANDONA L'AULA, INTANTO I COMMERCIANTI RICORRONO AL TAR. TRASPORTI: NEL MIRINO LA DITTA CHIESA

Novi, bagarre in Comune sulla vendita del mercato

NOVI LIGURE

Muro contro muro tra maggioranza e opposizione in Consiglio comunale. Sulla decisione dell'amministrazione di inserire fra i beni in vendita il mercato ortofrutticolo, l'altra sera, la minoranza per protesta «contro l'atteggiamento arrogante della coalizione che sostiene il sindaco» ha prima annunciato le dimissioni di tutti i propri componenti dalle commissioni consiliari e poi ha abbandonato la seduta. La delibera è stata così approvata con i soli voti della maggioranza che hanno successivamente votato un'altra serie di provvedimenti fra i quali una al bilancio di previsione 2002 e una modifica al piano esecutivo convenzionato per il recupero dell'area ex Zagaglia.

Secondo il sindaco Mario Lovelli, responsabilità del mancato approfondimento di temi importanti per la città è imputare esclusivamente alla minoranza che ha come unico scopo quello di ritardare l'attività amministrativa». Intanto gli operatori commerciali del mercato ortofrutticolo (sei complessivamente) hanno presentato ricorso al Tar, il Tribunale amministrativo regionale, contro l'ordinanza del Comune di sgombero di quella parte della struttura giudicata pericolante. Questa azione legale e questo punto sembrerebbe raffreddare i contatti fra le parti che stavano discutendo di un progetto di sistemazione dell'area coperta, anche il sindaco ha ribadito la volontà di proseguire il dialogo con gli operatori, anche su proposte di rilocalizzazione della struttura.

Altra grana per il Comune è un ricorso al Tar inoltrato dalla ditta di trasporti Chiesa e Carmagnola, contro la decisione dell'amministrazione di non rinnovare all'azienda torinese la titolarità di due licenze per viaggi fuori linea. Esprime soddisfazione per la presa di posizione del Comune il presidente del Cit, Lelio Demicheli (il Consorzio è interessato a una delle due licenze): «Siamo soddisfatti del comportamento del Comune, che ha ritenuto giustamente inadempiente la ditta di Carmagnola». E' accusata di non avere un recapito in zona soprattutto di non erogare servizi in loco. Elementi che la società Chiesa ha peraltro sempre e continua a negare. [m. pv.]

Una parte del mercato ortofrutticolo è stata sgombrata perché ritenuta pericolante

SEMPRE PIU' PROBABILE LA SCELTA DI TORTONA MA GLI AMBIENTALISTI SONO GIA' SUL PIEDE DI GUERRA

Soro definisce l'area per il «termovalorizzatore»

Patria annuncia: «Il governo bloccherà la costruzione della centrale di Casei Gerola»

TORTONA

L'inceneritore di rifiuti urbani sorgerà nell'area compresa fra **Tortona**, Novi e Alessandria: lo ha confermato il presidente del Consorzio smaltimento Ovadese Valle Scrivia, Oreste Soro, durante un incontro tra i dirigenti dell'ente e le rappresentanze ambientaliste. Erano presenti i rappresentanti di: Legambiente, Wwf, Social Forum Tortonese e «Tortona Viva». L'area dunque è stata scelta e anzi si restringe: l'inceneritore potrebbe sorgere alla periferia di Tortona, in quanto Novi e Alessandria sono già candidate a ospitare due centrali elettriche. Il Consorzio ha illustrato l'impianto, che sarà alimentato da rifiuti provenienti da varie zone della provincia e il transito dei camion in oltre 20 autotreni al giorno. «L'inceneritore - ha detto Oreste Soro - brucerà 100 mila tonnellate di rifiuti all'anno provenienti esclusivamente dalla provincia di Alessandria, in media kg pro capite all'anno provenienti dagli impianti di preselezione della provincia. Saranno cioè rifiuti secchi già trattati e pronti per diventare combustibili». Le sostanze verranno bruciate ad una temperatura di oltre 3 mila calorie per prevenire la formazione di diossina e inoltre nei pressi dell'impianto verrà costruita discarica di rifiuti speciali dove interrare la parte (circa il 30 per cento) che rimarrà dalla combustione. Le associazioni ambientaliste hanno criticato il Consorzio e la procedura fin qui adottata poichè la decisione di costruire l'inceneritore è stata presa senza consultare la popolazione.

Intanto la Camera ha approvato su proposta dell'onorevole Renzo Patria e di altri colleghi due norme che bloccano di fatto la costruzione della centrale di **Casei Gerola**. Per il rilascio delle autorizzazioni è fatto obbligo della richiesta del parere motivato del Comune e della Provincia nel cui territorio ricadono gli impianti; inoltre, nel caso di impianti ubicati nei territori Comuni adiacenti altre Regioni queste ultime sono comunque sentite nell'ambito della procedura di valutazione d'impatto ambientale. Visto che la centrale di Sannazzaro è in avanzata fase di autorizzazione della valutazione d'impatto ambientale e che la realizzazione della centrale di Voghera è già stata autorizzata, l'ordine del giorno del deputato Patria impegna il governo «ad adottare nell'ambito delle procedure autorizzative tutte le iniziative per ridurre e eliminare le concentrazioni localizzative centrali, per ottimizzare l'utilizzo della rete trasporto normale di energia elettrica esistente». [m. t. m.]

PER IL PROCESSO D'APPELLO

Erika e Omar è imminente il ricorso

NOVI. In settimana i difensori di Erika e Omar ricorreranno in appello contro la sentenza di condanna a 16 e 14 anni per concorso in omicidio volontario della madre e del fratello di lei, Susy Cassini e Gianluca Di Nardo. I legali stanno ultimando le motivazioni, incentrate soprattutto sull'incapacità di intendere e di volere dei due ragazzi di Novi Ligure, come sostenuto durante il giudizio abbreviato davanti al «gup» del tribunale dei minori di Torino.

Erika De Nardo

Sono risultate opposte le conclusioni dei periti del gip e del pm che, pur accertando disturbi comportamentali (lei narcisista, lui timoroso di perderla), hanno sempre riconosciuto gli fidanzatini sani di mente e consapevoli di quanto stavano facendo la sera del 21 febbraio 2001. I due attesero il rientro a casa della mamma e del fratello di Erika, per poi colpirli con 120 coltellate complessive. Il processo d'appello con molte probabilità si svolgerà prima dell'estate. Erika e Omar rinchiusi rispettivamente nel carcere minorile «Beccaria» di Milano e al «Ferrante Aporti» di Torino. [Ansa]

IN BREVE

VOGHERA

Platano crolla sulla «Prisma» ferito ma salvo il guidatore

Si è ferito ma è salvo il conducente di una «Prisma» sulla quale ieri pomeriggio, si è abbattuto un platano secolare di oltre 10 metri. E' successo di fronte alla stazione ferroviaria, l'auto è andata completamente distrutta insieme ad un traliccio della luce. [d. sa.]

ALESSANDRIA

Agitazione alla Comital domani un incontro

Domani alle 12, all'Ufficio del Lavoro di corso Borsalino, c'è un incontro fra la direzione della Comital e i sindacalisti per discutere i problemi nella fabbrica di Spinetta, dopo lo sciopero proclamato per contestare i 18 turni lavorativi. [r. al.]

CASALE

Autostrada dei Trafori bloccata per un incidente

Due dell'A26 in direzione Vercelli, all'altezza del ponte del Po, fra e le 6,30 sono rimaste chiuse al traffico per un incidente stradale che ha visto coinvolto un autocarro della ditta Toja Trasporti di Chieri. Luca Cavadore, 21 anni che ha perso il controllo del mezzo. Il conducente non è grave. [r. sa.]

BASALUZZO

Camionista colto da malore si ferma e viene ricoverato

Un camionista è stato colto da malore mentre era alla guida del suo camion. E' dopo l'abitato di Basaluzzo verso Ovada. L'uomo è riuscito comunque a fermarsi senza provocare incidenti. Soccorso dal 118 è stato ricoverato in ospedale. [r. al.]

A 21, scontro e salto di corsia tra una «Bravo» e un Tir

Incidente sull'autostrada Torino Piacenza con tre feriti: «Bra» condotta da Leonardo Armino, anni di San Mauro, con a fianco Miriam Bianchi 24 anni Voghera, ha tamponato un tir guidato da Francesco Moliello, 33 anni di . Poi i due mezzi, sbandando, hanno fatto il salto di carreggiata. I tre sono stati ricoverati all'ospedale di Alessandria. Sono intervenuti vigili del fuoco, 118, polstrada di San Michele. [r. al.]

VALLE

Slitta a giugno processo contro maestra in pensione

Il pm ha chiesto la condanna a 1 mesi e 20 giorni di reclusione per Adriana Morbelli, 64 anni, maestra in pensione, accusata di maltrattamenti nei confronti di alcuni suoi alunni, secondo il pm l'accusa va però derubricata in singoli episodi di percosse e ingiurie perché non è stata provata l'«abitualità». Il processo è stato rinviato al 24 maggio. [c. b.]

ALESSANDRIA

Infortunio sul lavoro tre multe da

Ugo e Lucio Ghezzi, rispettivamente legale rappresentante e direttore tecnico dell'omonima impresa di Brescia, e Giorgio Trevisan, abitante in città, capocantiere, sono stati condannati a una multa di 600 euro ciascuno per concorso in lesioni colpose a seguito di un infortunio sul lavoro avvenuto il 23 marzo '95 in via Guasco all'angolo con spalto Rovereto. Rimase ferito (frattura di un gamba) l'operaio Silvio Albertini. [e. c.]

RESIDENZA SANITARIA

Tortona sceglie tra 27 progetti per gli anziani

TORTONA. Inizia a prender corpo il progetto della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona di dotare la città di una residenza sanitaria capacità ricettiva di 120 posti per anziani non autosufficienti e soggetti colpiti da patologie croniche invalidanti, è partita il 24 dicembre con la costituzione dell'impresa strumentale «Residenza sanitaria integrata Fondazione C.R. Tortona Srl» che dovrà occuparsi della realizzazione della struttura. L'amministrazione della società è stata affidata al socio della Fondazione, Giovanni Foco.

E' stato sottoscritto un protocollo di intenti tra la Fondazione e il Comune di Tortona per la gestione della residenza sanitaria e stipulato il contratto preliminare di acquisto dell'area su cui verrà edificata la residenza situata in località Paghisano e denominata Cascina Valenti. In questi giorni verranno esaminati dalla Fondazione 27 progetti la realizzazione della residenza che verrà eseguita nel 2003. [m. t. m.]

TORTONESI DOPO FALLIMENTO

False fatture per 1,6 miliardi Due a giudizio

ALESSANDRIA. Tenuta irregolare del libro degli inventari e delle scritture contabili ed emissioni di fatture per operazioni inesistenti per oltre un miliardo e 677 milioni di lire relativa a forniture e vendite materie plastiche per consentire a terzi l'evasione delle imposte dirette e indirette. Di queste accuse devono rispondere (processo 11 giugno) Domenico Russo, 26 anni, di Pozzol Groppo (via Cà d'Andrino) e Oreste Diamanti, di 55, di Tortona (via Emilia). Li ha incriminati ieri il gip di Alessandria accogliendo analoga richiesta del pm avanzata dopo le indagini della Guardia di Finanza.

I due erano amministratori, di diritto e di fatto, della Società edile novese Pante srl, fallita il 6 ottobre '99: durante i tre anni antecedenti, secondo l'accusa, non contabilizzarono fatture attive e passive relative all'attività svolta ed emisero le fatture inesistenti nei confronti della Ely Plast e della Bo.bi. Plast snc. Il curatore del fallimento è costituito parte civile Tino Goglino. [e. c.]

INTERROGAZIONE IN REGIONE SULL'AZIENDA OSPEDALIERA

«Varici da operare 18 mesi di attesa»

ALESSANDRIA

Per una safenectomia, l'intervento la delle varici, ospedale si aspettano 18 . Lo sottolinea Oreste Rossi (della Lega Nord) un'interrogazione urgente all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, chiedendo spiegazioni. «Se un paziente si rivolge a pagamento in una clinica convenzionata, il tempo d'attesa per visita e intervento oscilla tra i 15 e i 20 giorni - dice Rossi -; nell'altra clinica, convenzionata con il servizio sanitario, sempre per l'identico intervento, pagando solo la visita medica si attende circa mese. C'è poi un'altra disparità sulla degenza: dimissione in giornata se la safenectomia viene effettuata ospedale o in clinica non convenzionata, dal 3 e 5 giorni degenza nell'altra struttura, con costo aggiuntivo per i servizi sanitari». Rossi aggiunge che «molti pazienti, per tempi di attesa troppo lunghi o degenza prolungata, si trasferiscono nelle strutture di altre regioni rivolgendosi poi al Piemonte per il rimborso dei costi sostenuti».

Dal «Santi Antonio e Biagio» il commissario Paolo Tofanini replica «solo per quanto riguarda Ortopedia le liste d'attesa non rientrano negli standard regionali, perché il reparto ha carenza d'organico e non c'è primario: arriverà fra 15-20 giorni. In tutti gli altri casi siamo entro i termini, spesso ben al di sotto».

«Per quanto riguarda gli interventi di chirurgia vascolare - prosegue il commissario Tofanini -, abbiamo attivato questa specialità soprattutto per venire incontro a esigenze riguardanti le patologie più serie e più gravi, che prima non trattavamo, relative a grossi vasi, ad esempio aorta toracica e addominale, carotidi, giugulari, aneurismi e quant'altro. Un'attività di alta specializzazione cominciata in modo rilevante e che fa passare in secondo piano gli interventi più routine, come la safenectomia. Nessuno dei nostri medici, tengo poi a ribadire, lavora part time da noi e in clinica: c'è incompatibilità. Sulla sorveglianza sull'attività delle cliniche convenzionate, infine, la competenza è dell'Asl, non certo della nostra azienda». [m. fa.]

A CURA DI «REGALA UN SORRISO» CON LA PROVINCIA

Un nuovo giornale per il volontariato

ALESSANDRIA

Esce «L'arcobaleno del volontariato», un mensile a cura della onlus «Regala un sorriso», con il sostegno della Provincia, anche attraverso la Consulta provinciale, che viene inviato a tutte le associazioni sia in città che nel resto del territorio: «La pubblicazione - spiega l'assessore Mara Scagni - viene inviata a quelle iscritte all'albo regionale, che sono centinaio, ma anche a tutte le altre: in tutto quattrocento».

La testata «L'Arcobaleno volontariato», regolarmente registrata al Tribunale di Alessandria, può essere utilizzato anche da ciascuna associazione per eventuali pubblicazioni personalizzate in veste di supplemento, che si possono spedire con agevolazioni postali (100 lire alla copia).

In questo numero di otto pagine trattati diversi argomenti in settori in cui il volontariato della provincia opera. Inoltre, vengono annunciate alcune iniziative, tra cui quella di venerdì sera, alle 21, al Teatro Parvum in via Mazzini: l'incontro del volontariato con il prefetto Vincenzo Pellegrini. Intervengono anche il vescovo Fernando Charrier, l'assessore regionale Mariangela Cotto, l'assessore provinciale Mara Scagni, quello comunale Gabrio Secco. Si segnala anche che l'orchestra di «Regala sorriso» si offre gratuitamente per tenere concerti, esempio in soggiorni o case di riposo (delle spese si fa Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria). Per prenotare: 0131344422.

Spiega Scagni: «Ogni associazione della provincia può contribuire alla pubblicazione scrivendo articoli sulla propria attività. Ma il giornale è anche uno strumento per divulgare informazioni di carattere tecnico, finanziario, giuridico». In questo numero, ad esempio, viene illustrata la Legge quadro 1991 che regola appunto l'attività del volontariato.

Chi è interessato a scrivere può rivolgersi alla sede della redazione in via Venezia 7, ad Alessandria. [s. m.]

CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL

UN MONDO NUOVO PER CHI SENTE POCO.

SINCERT CSICERT

ALESSANDRIA
Via Trotti, 76
Tel. 0131268066

CASALE M.TO
Via Lanza, 103
Tel. 0142.454011

NOVI LIGURE
Via Cavallotti, 114
Tel. 0143.322073

TORINO
C.so Cucco 21
Tel. 011.7493993

WWW.otomedical.com

DIGITAL PHILIPS

- riduce il rumore di fondo
- migliora la comprensione delle parole
- è un prodigio della tecnologia che va oltre gli apparecchi tradizionali
- regala la felicità di udire finalmente meglio

La scienza e la tecnologia informatica al servizio del Tuo ascolto!!!

SERVIZI E PROFESSIONALITA'
PER TUTTA LA SETTIMANA
potrete ottenere informazioni o richiedere la
PROVA GRATUITA
comodamente a casa vostra di questi
PICCOLISSIMI
e fantastici apparecchi, in grado di correggere ogni fastidio, le perdite uditive più difficili.
TELEFONATE SUBITO PER FISSARE UN APPUNTAMENTO
(anche a casa sua)

IL NOVALANCIO

Alla ricerca di hostess e promoter ma anche di impiegate e baristi

QUESTE le offerte di lavoro dei Centri per l'impiego. Le offerte sono consultabili anche su Internet http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/.

Proseguono le chiamate rivolte alle categorie protette: disabili, profughi, orfani: informazioni nei Centri per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Privati: **20 hostess/promoter** (3185), età 25-35 anni; **3 operai generici o apprendisti** (3177), a Spinetta, installazione impianti; **1 apprendista impiegata** (3176), diploma, conoscenza Word ed Excel; **1 geometra** (3175), assistente di cantiere, neodiplomato o con breve esperienza, conoscenza programmi informatici di base; **1 impiegata contabile** (3166), esperienza in studi professionali, ragioniere o diploma prof. di Stato, c[illegible]za Sispac, età 28-40 anni; **2 giardinieri** (3165), preferibilmente diploma in agraria, patente B, eventualmente C; **1 autista**, patente C (3163), soccorso stradale, preferibilmente in mobilità; **1 elettricista qual.** (3162), a Valle S. Bartolomeo, esperienza almeno biennale, patente B, preferibilmente in mobilità; **2 addetti pulizie** (3154), preferibilmente iscritti da [illegible] anni al Collocamento; **1 addetta pulizie** (3153), esperienza, auto propria; **1 apprendista elettricista** (3152), meglio se [illegible] qualche esperienza e patente B; **1 apprendista parrucchiera** (3151), preferibilmente con esperienza e frequenza corso; **1 collaboratrice di segreteria** (3150), diploma e laurea, preferibilmente in mobilità o iscritta da 2 anni,. 20-35 anni, patente, conoscenza Word e Internet; **2 coadiutori meccanici elicotteristi** (3137), a Predosa, età massima 24 anni, perito aeronautico o perito meccanico, patente B, possibilmente con conoscenza del francese; **1 estetista qualificata** (3132), a Tortona, in beauty center, possibilmente [illegible] patente B e auto; **1 addetta/o pulizie** (3131), ad Asti, possibilmente in mobilità, patente B; **1 cassiera** (3115), negozio di prima infanzia, [illegible] apprendista, 18-24 anni, a tempo determinato, o in mobilità, a tempo indeterminato.

Casale (via Treviglio 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Privati: **1 autista patente C** (2244), a Frassinello; **1 apprendista montatore meccanico** (2245); **1 magazziniere** (2930); **1 operaio** (2967), a Ozzano, per assemblaggi, meno di [illegible] anni; **meccanici e apprendisti meccanici, elettrauto veicoli industriali** (2999), a Imperia; **1 abbattitore** (3106) per impresa abbattimento piante nel Casalese, con esperienza; **1 addetta etichettatura** (3107), a Coniolo, per ditta costruzione caschi; **1 autista**, patente C (3110), a Crescentino, massimo 45 anni; **1 cameriere/a** (3112), con esperienza, per ristorante; **1** [illegible] **esperta** (3124), per [illegible] alimentari; **1 manovale edile e 1** [illegible] (3167); **10 addetti volantinaggio** (3168), per cooperativa; **2 cucitrici lineari-tagliacuci** (3169), a Moncalvo; **operai generici metalmeccanici** (3170), a Pomaro; **1 apprendista elettricista** (3171), a Occimiano; **1 apprendista muratore** (3172), a Motta.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: **1 addetta pulizie** (3196), ad Alessandria, preferibilmente con auto; **1 addetta pulizie civili** (3157), 15-50 anni, [illegible] auto; **1 operaio metalmeccanico** (3156), a Rivalta, età massima 35, con auto; **1 addetto lavori manutenzione edilizia e di aree verdi** (3155), a Pozzolo; **1 addetto preparazione cartellonistica stradale** (3147), a Basaluzzo, esperienza, età oltre 25 anni; **1 apprendista idraulico** (3146); **1 addetta gestione negozio** (3138), età 22-35 anni, conoscenza pc; esperienza specifica di almeno 6 mesi; **1 operaio settore vetro** (3122), a Basaluzzo, riordino magazzino e reparto produzione e approvvigionamento, per [illegible] mesi con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato; **1 barista** (3117), 25-30 anni, preferibilmente [illegible] esperienza; **1 barista** (3114), età massima [illegible] anni, preferibilmente con esperienza; **1 meccanico riparatore mezzi di trasporto** (3103), addetto riparazione auto e camion, esperienza o apprendistato o formazione; **1** [illegible] **prendista carpentiere edile** (3040); **1 rappresentante** (2939), prodotti antinfortunistica, 25-35 anni. [illegible] auto; **2 addetti distributore di carburanti** (2229), a Pozzolo, per 9 mesi [illegible] con possibilità di trasformazione in tempo determinato.

Tortona (viale Piave 5, telefono 0131/851402). Privati: **addetti montaggio macchine utensili** (3188), lavoro interinale; **5 saldatori** (3149), lav. int.; **[illegible] addetti qualità** (3148), diploma perito meccanico, lav. int.; **[illegible] operatori di officina** (3108), 20-25 anni, lavoro interinale; **1 addetto macchine utensili** (3099), esperienza su tornio e fresa, lav. int.; **1 operaio meccanico-perito meccanico** (3098), esperienza, lav. int.; **1 operaio addetto stampaggio presse e ramolaggio** (3046), esperienza, con auto, lavoro interinale; **[illegible] operai** (3038), lav. int.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Privati: **1 impiegata** per studio di consulenza, minima esperienza in contabilità e paghe, diploma ragioneria o segretaria d'azienda, residente a Valenza; **1 apprendista muratore o apprendista piastrellista**, anche primo impiego; **3-4 impiegati**, segretari add. vendite, [illegible] scenza inglese, francese, spagnolo; **1 orafo specializzato**, almeno 10 anni di esperienza, max 55 anni; **1 modellista abile**, lavoro di alta responsabilità; **1 apprendista orafo**, con esperienza (produzione); **1 modellista orafo qual.**, con almeno [illegible] anni di esperienza; **2 giardinieri**, esperienza, diploma scuola agraria, patente B o C, [illegible] maggio ad agosto.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: **1 apprendista assistente alla poltrona** (3174), diploma; **1 manovale edile** (3173), zona Cuneo e Torino; **[illegible] mezze cazzuole** (3159); **2 barista o cameriere o banconiste** (3141), in self service, lavoro su turni, esperienza nel settore con conoscenza anche minima di fran[illegible]e inglese, età non superiore a 40 anni, [illegible] auto; **1 addetta pulizie** (3140), part time [illegible] lavoratore, patente B, con auto; **1 tuttofare** (3101), in albergo, massimo 35 anni, preferibilmente patente B; **1 apprendista cameriere di sala** (3052), età fino [illegible].

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Chiamata come ad Acqui. Privati: **1 apprendista meccanico/fresatore**, per azienda [illegible] di Ovada; **1 apprendista falegname**, massimo 25 anni, per azienda arredamento bar e negozi.

A CURA DI Mauro Facciolo

IL 12 APRILE S'INAUGURA LA SAN GIORGIO TRA LE PROTESTE DEGLI AMBIENTALISTI

Addio a Parco Gandhi

Il Comune rinuncia a piazza d'armi

ALESSANDRIA

Il 12 aprile sarà inaugurata la Fiera di San Giorgio 2002 che quest'anno, su un'area di 151 mila metri quadrati nell'ex piazza d'armi, vedrà contemporaneamente la rassegna campionaria «co[illegible]ale» e quella zootecnica.

Come ogni [illegible] si ripete la protesta [illegible] Comitato per il parco, presieduto da Pietro Moretti e costituito [illegible] diverse associazioni ambientaliste e di volontariato, che denuncia il degrado di un'area, che da anni si cerca di trasformare in [illegible] grande parco («Parco Gandhi»), vero polmone verde al servizio non solo della città.

Il comitato ha così chiesto al sindaco di sospendere i lavori per la fiera zootecnica, «che comporta no la distruzione di altri 30 mila metri quadrati di verde» e presentato anche un ricorso al Tar. Quindi il presidente Moretti ha chiesto un'audizione alle commissione Politiche dello sviluppo e Politiche del territorio. L'incontro si è svolto [illegible] sera e non deve certo aver molto soddisfatto i sostenitori del parco.

Invitato dal presidente Giorgio Bartolo, il presidente del comitato ha ricordato [illegible] «storia lunga e difficile» di questa grande area verde, danneggiata [illegible] Luna park, da un cantiere, dalla presenza dell'aeroporto e, da alcuni anni, anche dalla San Giorgio campionaria alla quale si aggiunge ora la zootecnica.

L'assessore Gianni Berrone ha spiegato - altra brutta notizia per i fautori del parco - che nel bilancio 2002 sono stati dopennati quei miliardi inseriti ogni anno nel documento contabile, nella speranza di arrivare un giorno all'acquisizione dell'ex piazza d'armi: il tutto perchè non si riesce a chiudere [illegible] trattativa con i milit[illegible].

Inoltre ha detto che è stato inevitabile portare la rassegna zootecnica accanto alla campionaria, garantendo il ripristino della zona, nel 2003, quando scadrà il contratto d'appalto [illegible] l'attuale gestore della San Giorgio.

L'assessore Giorgio Melchionni ha invece detto di essere venuto a conoscenza che per l'aeroporto [illegible] si prevede alcuno spostamento, ma che anzi è possibile un ampliamento. Il Comitato proseguirà nei prossimi giorni le iniziative di protesta e di sensibilizzazione dell'intera cittadinanza. [f. m.]

I «baracconi» stanno arrivando in città

Al Cristo

Fiera di primavera dal 2 al 7 aprile

ALESSANDRIA. E' stata presentata dagli assessori Gianni Berrone e Luigi Brisone, nella sala giunta del Comune, la seconda edizione della Fiera di primavera al rione Cristo. Quest'anno si svilupperà per sei giorni lungo tutto corso Acqui, la strada principale del quartiere. E' organizzata dal Centro Giovani e da Radio Bbsi e il programma è stato illustrato da [illegible]b Accardo e Stefano Venneri.

S'inizia il 2 aprile con la visita dei ragazzi delle scuole alla radio, [illegible]re la sera del 3, alle 21, ci sarà il dibattito «Alessandria [illegible] futuro», presenti i candidati sindaco.

Il pomeriggio del 4 sarà inve[illegible] dedicato agli anziani. Venerdì 5, al mattino, Al Rangone a Radio Bbsi, alle 20 serata gastronomica a sorpresa, con musica ed allegria. La serata gastronomica si ripeterà sabato 6.

Il clou è per domenica 7: dalle [illegible] decine [illegible] bancarelle selezionate [illegible] Procom in [illegible] Acqui e via Carlo Alberto, alle 12,30 pranzo di primavera al Centro incontro Casetta, nel pomeriggio caccia al tesoro. [f. m.]

OGNI CITTA' ORGANIZZA UN PROGRAMMA PROPRIO

Mese dello sport con molte novità

ALESSANDRIA

«Lo sport, gioia di vivere: in un mondo migliore»: è lo slogan che accompagna il Mese dello Sport, promosso dalla Provincia e dal Coni, insieme ai Comuni centrizona, e che si presenta alla [illegible] edizione con molte novità. Le hanno illustrate, [illegible] un affollato incontro a Palazzo Ghilini, l'assessore [illegible] Sport Mara Scagni e il presidente provinciale del Coni Roberto Pareti. «Ogni Comune, quest'anno, ha proposto un programma autonomo - ha spiegato Scagni -, ma [illegible] alcuni impegni precisi: intanto, che una grossa fetta delle iniziative coinvolgesse[illegible]le scuole». Inoltre, si è passati dallo sport sulla piazza al[illegible] sport ambientato in un contenitore magari poco usato e che merita valorizzare. Infine, ciascun [illegible] stretto territoriale (che ha ottenuto più fondi se ha coinvolto, oltre alla città, anche Comuni del circondario) si è impegnato a promuovere, [illegible] pagina finale del programma, una riflessione su tematiche sportive. Sette convegni sullo sport, dunque, tra maggio e giugno, insieme a una serie di manifestazioni e gare.

Apre il «Mese dello Sport» Alessandria, [illegible] "insediamento di società e associazioni nel «Villaggio degli sportivi. Per tutta la giornata si svolgono gare, concorsi a premi, con la presenza di bancarelle e anche di gruppi musicali studenteschi. Il convegno ha per [illegible] «Giornalismo e sport».

Roberto Pareti

A Ovada le iniziative si svolgono in quattro giornate: il 6, il 13, il 20 e il 27 maggio con gare per le elementari e le medie al campo Geirino, più una manifestazione di tamburello e una [illegible] conclusiva alla Madonna della Guardia di frazione Grillano. Il convegno [illegible] incentrato sugli sport fieristici.

A Casale lo slogan «Sport e gioco» accompagna le molteplici iniziative in programma l'8 e il 9, il 21, 22, 23 e 25 maggio con il coinvolgimento di alunni del 1°, 2° e 3° Circolo, oltre che degli istituti superiori [illegible]ardi e Sobrero. «Sport tra gioco e agonismo» è il titolo del convegno a cui ha assicurato la partecipazione anche il calciatore del Milan, Costacurta.

A Valenza il progetto si articola tra l'8, il 10, il 15 e il 19 maggio: le prime tre giornate sono dedicate alle scuo[illegible], quella conclusiva a tutte le società. «Sport e alimentazione» è l'argomento di riflessione.

Dal 10 al 15 giugno si svolge il programma di Novi, [illegible] tornei di tennis, judo, volley e calcio, oltre a [illegible] convegno che affronta la valorizzazione del talento.

Tortona dà appuntamento [illegible] 1° giugno con una grande kermesse dello sport [illegible] cui vengono coinvolte numerose società. [illegible] convegno si parlerà di doping e ci sarà una mostra sullo sport nell'illustrazione italiana».

Acqui, infine, chiude al 25 e [illegible] settembre all'ex Kaimano con stand espositivi allestiti dagli studenti e [illegible] convegno che mette al confronto l'età del gioco e l'età dell'agonismo. [s. m.]

DAL 18 AL 25 A TORTONA

Il bollettino dei pollini rilevati dall'Asl

TORTONA. Ecco la situazione relativa alla presenza dei pollini (in granuli per metro cubo d'aria) dal 18 al 25 marzo, come rilevato dalla stazione dell'Asl 20 sistemata sul tetto dell'ospedale di Tortona e che [illegible] parte della rete nazionale di monitoraggio aerobiologico. I dati sono elaborati dai dottori Castella e Cremonte e dall'Arpa.

Betulaceae: lunedì 3; martedì 12; mercoledì 7; giovedì 2; venerdì 0; sabato 1; domenica 2; lunedì 2, previsione: in crescita.
Corylaceae: 28; 11; 8; 6; 6; 8; 3; 2: in crescita.
Oleaceae: 10; 5; 0; 1; 4; 2; 4; 4: in crescita.
Cupr./Taxaceae: 47; 88; 4; 4; 0; 10; 12; 10: in crescita.
Graminaceae: 0; 0; 0; 0, 1, 0; 2; 1: in crescita.
Urticaceae: 0; 6; 0; 0; 0; 0; 0; 0: in crescita.
Compositae: ogni giorno 0, previsione: in crescita.
Fagaceae: ogni giorno 0, previsione: in diminuzione.
Plantaginaceae: ogni giorno 0, previsione: situazione stazionaria. [m. fa.]

OGGI LA PRESENTAZIONE

Cral e Coldiretti una campagna contro i tumori

ALESSANDRIA. «Mangiaci, ti faremo diventare un grande». E' la scritta che sovrasta alcuni frutti della terra, come immagine significativa [illegible] una campagna di comunicazione curata da Studiosessanta e che deve essere uno strumento per diffondere la cultura della prevenzione contro [illegible], a partire da [illegible] alimentazione.

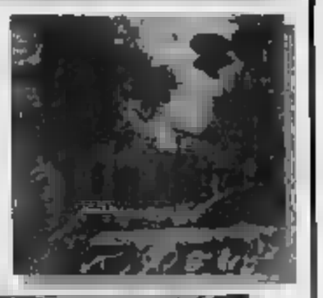
L'iniziativa è alla seconda edizione ed è curata dalla sezione provinciale della Lega italiana tumori con la Fondazione Cral e la Coldiretti.

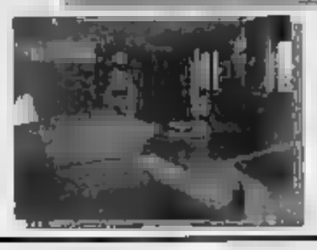
«Mangiami, ti faremo diventare un grande» viene presentata oggi, alle 12, nel [illegible] della Camera di commercio, da Pier Giacomo Betta e dal Gianfranco Pittatore, presidenti di Lega tumori e Fondazione Cral. Saranno presenti anche dirigenti della Coldiretti provinciale.

Verranno spiegati anche il significato e l'importanza della «Prima giornata nazionale delle prevenzione» e saranno illustrati i momenti più significativi dell'iniziativa. [f. m.]

Hotel Cà di Berta
Ristorante Carlotta

Un ambiente signorile e confortevole, dettagli curati con passione per far sentire l'ospite davvero "Il benvenuto". Suites arredate con raffinatezza e dotate di ogni comfort per accogliervi al meglio. Piscina, parco, solarium, idromassaggio, per godere pienamente della splendida natura che circonda l'hotel. Non ultima la cucina genuina a base di prodotti locali e l'amabilità dei signori Delfino, titolari della struttura. Tutto questo e gli altri piacevoli segreti del primo entroterra ligure vi convinceranno a tornare ancora in questo piccolo, grande albergo.





Salea d'Albenga(SV)
Riviera Ligure
Tel. 0182 559930 - Fax 0182 559888

LOCANDA DEL SANT'UFFIZIO

Provate il piacere di trascorrere gioiosamente il periodo pasquale in un luogo caldo e familiare...
Alla "Locanda del Sant'uffizio", antica dimora situata nel cuore del Monferrato. Tra i vigneti che si estendono a perdita d'occhio, circondata da un parco secolare e tra l'incanto di un giardino all'italiana, rimarrete certamente sorpresi dalla atmosfera magica di un luogo dove il tempo si è fermato.
Nel ristorante della locanda trionfano i sapori più genuini della cucina monferrina, espressi attraverso una rielaborazione sapiente e meditata di tutto ciò che è storia e tradizione del territorio.

TURIN HOTELS

Locanda [illegible] Sant'Uffizio
Strada Sant'Uffizio,1
CIOCCARO [illegible] PENANGO
ASTI
Tel. 0141.91 62 92 - Fax 0141.916068
www.thi.it
email: sanuffizio@thi.it

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Piemonte [illegible] [illegible] dei forestali»

Cresce il numero di operai forestali in Piemonte, grazie alla riorganizzazione dei settori «Ge[illegible] proprietà forestali e vivaistiche» e «Settore Gestione attività strumentali per l'economia montana e foreste» dell'Assessorato alla Montagna. In virtù della nuova organizzazione voluta dalla Giunta regionale del Piemonte, infatti, gli operai forestali passano da 454 a 489 unità, incremento che consentirà [illegible] maggiore uniformità di distribuzione delle squadre sull'intero territorio regionale, una più efficace organizzazione [illegible] lavoro e- nonostante il maggior numero di impiegati - un contenimento dei costi grazie alla riduzione delle spese di trasferta e all'ottimizzazione dell'orario giornaliero. Su tutto il territorio montano verranno costitu[illegible] squadre [illegible] operai forestali composte da un numero minimo di 8 unità, per superfici fino a 30.000 ha, ad un numero massimo di 12 unità, per superfici oltre i 3000 ha.

Le squadre si occuperanno per conto dei Comuni delle comunità montane di tutti i lavori inerenti la [illegible] del territorio, sia ai fini della prevenzione che per la sistemazione dei danni causati dal dissesto idrogeologico: dalla pulizia dei sentieri e delle piste forestali, al miglioramento forestale, alla sistemazione e alla pulizia dei torrenti e dei rii minori.

Le squadre di operai forestali lavorano in Piemonte da anni per la messa in sicurezza e per la manutenzione del territorio montano, con grande soddisfazione degli amministratori e dei cittadini.

Oggi, grazie alla riorganizzazione della struttura regionale [illegible] sarà una distribuzione più uniforme delle squadre [illegible] operai [illegible] tutto il territorio monta[illegible] Si tratta di risorse importanti per comunità montane che potranno disporre di operai specializzati in grado di operare sia in [illegible] di emergenza che per la realizzazione di interventi inerenti la manutenzione ordina[illegible]

Roberto Vaglio
assessore regionale Torino

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax: 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** [illegible] 0144 322.300; Cr. Bianca [illegible]4 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. [illegible] 0143 636.430. [illegible] Cr. Verde 0143 489.877 **Basaluzzo:** Avis 0131 925.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri [illegible] 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. [illegible] Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia [illegible] 781.010 **Castelnuovo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.077 [illegible] Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** [illegible] 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** [illegible] 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 766.668. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.050. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.[illegible] e, Infantile, [illegible] 207.224; **Acqui:** [illegible] 777.211; [illegible] 0142 434.225; [illegible] 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** [illegible] 311.440; [illegible] 434.334; [illegible] **S.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 766.209; **Serra[illegible] S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 865.863; **Valenza:** 0131 959.111

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Invernizzi*, via Vochieri 37 (0131 251.619). *Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.*

Acqui: *Cignoli*: via Garibaldi 7 (0144 322.488).
Casale: *Cucchiara*; corso Manacorda 30 (0142 452.186).
Novi: *Vallebi*: via Garibaldi 1 (0143 23.31).
Ovada: *Gardelli*: corso Saracco 303 (0143 80.224).
Tortona: *Bidone*; via Emilia 130 (0131 815.731).
[illegible] *Bellingeri*: corso Garibaldi 88 (0131 863.368).

PRODOTTI DI QUALITÀ' GARANTITA TERRE ALESSANDRINE
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

I Nostri Sapori

COLDIRETTI
ALESSANDRIA
Confederazione Nazionale
Federazione Provinciale Coltivatori di

LA STAMPA
INFORMAZIONE PROMOZIONALE

La filosofia Coldiretti punta alla sicurezza dei cibi dal campo alla tavola

Il futuro? E' nella «rintracciabilità»

Qualità e trasparenza per i prodotti alimentari

ALESSANDRIA

«La condizione necessaria per realizzare l'obiettivo [illegible] crescita economica sostenuta, va ricercata nella imposizione di requisiti di qualità [illegible] trasparenza ai prodotti alimentari tali da conciliare gli interessi dei produttori e dei consumatori»: sono parole del Presidente della Banca d'Italia, Fazio, che Coldiretti ha fatto proprie.

Da una serie di approfondite indagini tra i consumatori emerge un livello allarmante di preoccupazione sulla sicurezza alimentare: il 54% degli intervistati è fortemente preoccupato. Questa p[illegible]cupazione [illegible] lega per il [illegible]% alla percezione di un rischio per i prodotti extraeuropei, per il 8[illegible] per quelli europei e per il 2% per quelli nazionali. Ancora più analitico il dato sulla percezione del rischio rispetto alle fasi di costruzione [illegible] prodotto: il 33% teme il momento della trasformazione, il 24% quello della produzione agricola, il 21% quello del trasporto e della vendita. Gli stessi intervistati, infine, hanno dichiarato per il 79% che si sentirebbero tutelati dal sapere che i prodotti alimentari che utilizzano sono garantiti dalle ASL, l'82% da un consorzio di tutela e ben l'86% da una documentazione relativa all'origine dei prodotti.

Bedoni e i vertici provinciali Coldiretti alla recente rassegna dei vini monferrini a Castelletto d'Orba

Sulla base di queste cifre e di questi comportamenti, l'impresa agricola può diventare protagonista rispetto ai temi della qualità e della sicurezza alimentare, non andando ad esaurire la [illegible] funzione nei soli processi produttivi, ma andando a realizzare un bene di sicurez[illegible] alimentare e ambientale da cui [illegible] vantaggio [illegible] società intera. Il cittadino consumatore conferisce pertanto all'impresa agricola una precisa funzione sociale. Compito della politica, oltre a riconoscere [illegible] funzione, dovrà [illegible] quello [illegible] mettere in condizione l'impresa agricola di poterla garantire, dotandola degli strumenti adatti.

Essere in grado di garantire alla società la sicurezza alimentare, l'origine, la qualità dei prodotti e la sostenibilità [illegible] processi produttivi, significa adottare requisiti di [illegible] che possono [illegible] realizzati utilizzando [illegible] strumento della «rintracciabilità». Il sistema di rintracciabilità [illegible] definito diventa quindi lo strumento mediante il quale si concretizza una parte del progetto della rigenerazione. Rigenerare significa mettere in grado le impre[illegible] di rispondere [illegible] [illegible] condizioni essenziali e necessarie alla loro esistenza: l'essere competitive, il conoscere la domanda ed il contribuire allo sviluppo durevole.

Tra l'altro, ciò migliora la competitività delle imprese, poiché fornisce gli elementi di [illegible]zione trasparenti e garantiti che richiedono i consumatori; tutela gli interessi dei consumatori stessi, in quanto consente scelte c[illegible]pevoli in relazione agli alimenti che consumano; produce informazioni e stimola la ricerca della qualità e di comportamenti virtuosi; incoraggiando la competitività, genera ricchezza e qualità della vita, che sono bisogni primari della società.

CHI SI IMPEGNA SULLA RIGENERAZIONE...

- Assicura la continuità delle tradizioni con l'indicazione dell'origine della materia prima agricola.
- Permette al consumatore di fare scelte consapevoli.
- Rispetta le buone pratiche agricole e le procedure per la prevenzione dei rischi alimentari nella produzione e trasformazione dei prodotti.
- Adotta pratiche tali da mantenere l'integrità [illegible] l'equilibrio ambientale del territorio.

CHI PRODUCE SENZA RIGENERAZIONE...

- Utilizza OGM nei processi produttivi.
- Fa fare al consumatore scelte incoscienti.
- Impiega tecniche produttive che non consentono [illegible] garantire la sicurezza alimentare e ambientale;
- Produce senza dare garanzia dell'origine dei prodotti, permettendo di fatto un'omologazione degli stessi e consentendo all'agroindustria di delocalizzare le fonti di approvvigionamento;
- Non riconosce all'agricoltura le elevate economie esterne da cui trae vantaggio la società intera.

La rigenerazione dell'agricoltura pilastro fondamentale per [illegible] futuro dell'economia italiana

«Diamo vitalità al Patto con i consumatori»

Bedoni: è un grande impegno di responsabilità e di civiltà

ALESSANDRIA

Questi alcuni brani tratti dall'intervento del presidente nazionale Coldiretti, Paolo Bedoni, alla Fiera agricola [illegible] Verona.

«Il tema [illegible] rintracciabilità dell'origine dei prodotti agricoli ed agroalimentari è divantato, in questi ultimi tempi, uno dei più importanti in discussione nella Coldiretti e nei confronti degli interlocutori istituzionali. [illegible] intenzione dell'organizzazione [illegible] presentare una proposta di iniziativa legislativa, [illegible] piuta [illegible] articolata, che abbiamo già pronta e che vogliamo portare, al più presto, sul tavolo agroalimentare affinché si possa sviluppare un confronto serrato con il governo e con le altre componenti della filiera agroalimentare».

«Riteniamo, infatti, che ormai i tempi siano maturi per una soluzione di carattere strutturale e un problema che è centrale nella politica dell'alimentazione, oltre che naturalmente nella politica agricola. Riguarda il mondo della produzione e dalla distribuzione ma anche e soprattutto l'universo dei consumatori che, con questa proposta, divengono interlocutori di primaria importanza. Vogliamo evitare genericità e generalizzazioni e seguire invece i percorsi di ciascuna filiera con le problematicità e le specificità che la caratterizzano».

«Non ci presentiamo con formule rigide, anche se intendiamo far valere i principi di base ai quali è ispirata tutta [illegible] nostra strategia. Il principio della rintracciabilità dell'origine non è, per quanto ci riguarda, negoziabile perché esso [illegible] il pilastro [illegible] cui p[illegible] il nostro impianto di politica agricola che ha avuto con la legge di orientamento dell'impresa una fondamentale convalida legislativa ed istituzionale. A maggior ragione questo principio non è negoziabile se lo vediamo come fulcro del patto con il consumatore che noi consideriamo impegno di responsabilità e di civiltà. Nel momento in cui, al nostro congresso, abbiamo formulato e varato la strategia di rigenerazione dell'agricoltura, abbiamo scelto - in [illegible] [illegible] tutto coerente e conseguente - [illegible] politica [illegible] negoziato aperto e trasparente con le altre componenti della filiera».

«Non è quello che perseguiamo un negoziato di tipo sindacale. Non comporta dunque conflittualità rituali o tatticismi di sorta. Comporta intelligenza e competenza [illegible] parte [illegible] chi legge il [illegible] e ne capisce le implicazioni sociali ed economiche. Comporta buon senso da chi capisce quale potrà essere nei prossimi decenni il rapporto tra agricoltura e politica. Comporta onestà da parte di chi capisce che l'impresa agricola deve considerare "limiti non valicabili" quelli della sicurezza alimentare e della compatibilità ambientale. Quando parliamo di "rigenerazione dell'agricoltura" parliamo di un impegno [illegible] di una responsabilità che competono prima di tutto a noi stessi. E che investono l'area dei nostri comportamenti, delle nostre scelte imprenditoriali, dei nostri convincimenti come cittadini. La rigenerazione è una leva di cui noi possiamo disporre per ricollocare l'agricoltura in un rapporto nuovo con la società e con il mercato. La rigenerazione ha lo spessore del principio morale ma potremmo fare ben poco, [illegible] le spregiudicatezze del mercato, se [illegible] non fosse anche, per nostra fortuna, un formidabile presupposto per [illegible] sviluppo economico ed imprenditoriale del settore agricolo e, come conseguenza, dell'intero comparto agroalimentare».

«La qualità e la sicurezza sono oggi, in una società ricca [illegible] quella in cui viviamo, [illegible] valore economico sul quale le imprese agricole ed agroalimentari possono investire fruttuosamente per il loro futuro e del quale la politica deve attentamente tenere conto nella gestione [illegible] nella distribuzione delle [illegible] che essa può destinare all'agricoltura. La nostra proposta di rintracciabilità obbligatoria dell'origine ha dunque, prima di tutto, solidi motivazioni economiche. Parte dal principio della rigenerazione dell'agricoltura ma si rivolge all'intera filiera. Ad [illegible] propone una lettura innovativa e premiante del rapporto con un mercato disposto a riconoscere e a pagare un'offerta basata sulla qualità, sulla genuinità, sulla tipicità e sempre ed in ogni caso sulla rintracciabilità dell'origine del prodotto che ne è alla base».

«Le finalità del nostro progetto di iniziativa legislati[illegible] sono: l'introduzione di un sistema obbligatorio di rintracciabilità dell'origine della materia prima agricola impiegata [illegible] prodotti alimentari e nei mangimi; la tutela della salute [illegible] consumatore finale garantendo la sicurezza alimentare e [illegible] trasparenza delle singole fasi [illegible] processo produttivo; l'indicazione dei mezzi di presentazione e di documentazione dei prodtti alimentari e dei mangimi in grado di consentire al consumatore finale di compiere scelte consapevoli in relazione all'origine e alle caratteristiche del prodotto che consuma; la valorizzazione della filiera agroalimentare attraverso la ricostruzione e la documentazione del percorso seguito [illegible] ciascun prodotto nelle f[illegible] della produzione, [illegible] trasformazione e della distribuzione; l'attribuzione ai consumatori finali, [illegible] le loro associazioni [illegible] rappresentanza, di un ruolo di controllo sulla presentazione dei prodotti alimentari e dei mangimi».

Ancora il presidente Bedoni e nella foto a fianco uno stand [illegible] prodotti della Coldiretti alessandrina

«All'articolo 2 la nostra proposta chiarisce ciò che si intende per sistema obbligatorio di rintracciabilità: "L'insieme di atti e di procedure diretti ad assicurare la conoscenza [illegible] luogo di origine o di provenienza della materia prima agricola impiegata nella preparazione di prodotti alimentari o dei mangimi, nonché a garantire la trasparenza delle tecniche e dei processi produttivi". La trasparenza delle tecniche e dei processi produttivi deve esse[illegible] assicurata, secondo la [illegible] proposta, dalla documentazione delle precauzioni adottate da ciascuna impresa della filiera "per prevenire effetti dannosi per [illegible] salute [illegible] e l'ambiente [illegible] [illegible] consentire scelte consapevoli [illegible] parte del consumatore finale"».

«Ma il punto cruciale, una volta definiti i principi, le finalità e lo strumentazioni di un dispositivo di legge, è naturalmente quello del finanziamento. E qui la nostra proposta impone un salto di qualità quando indica l'esigenza di un Fondo per la rigenerazione del settore agroalimentare e lo sviluppo del sistema obbligatorio di rintracciabilità con una dotazione pari a 2,5 miliardi di euro».

730

Per la tua denuncia dei redditi, rivolgiti con fiducia al CAF

Federazione Coldiretti di ALESSANDRIA

UNICO 2002

Riceverai una qualificata assistenza per la compilazione del 730, dell'Unico 2002, del Modello Red e della dichiarazione ISE/ISEE

Le strutture decentrate CAF e gli uffici locali sono aperti tutti i giorni feriali [illegible] alle [illegible] alle 17.30

Acqui Terme: via Maggiorino Ferraris, 52 - Tel. 0144 322546 - Fax 0144 55902
Alessandria: corso Crimea, 69 - Tel. 0131 286630 - Fax 0131 252144
Casale Monferrato: via Paleologi, 1 - Tel. 0142 452840 - Fax 0142 72741
Castelnuovo Scrivia: via Solferino, 53 - Tel. 0131 823403 - Fax 0131 823403
Cerrina: via Nazionale, 36 - Tel. 0142 943800 - Fax 0142 946031
Novi Ligure: via Mazzini, 50/c - Tel. 0143 75440 - Fax 0143 73881
Ovada: via Fiume, 2/1 - Tel. 0143 86268 - Fax 0143 833305
Tortona: via S. Marziano, 4 - Tel. 0131 861965 - Fax 0131 863903

Corso Crimea, 69 - 15100 Alessandria
Tel. 0131 235891 - Fax 0131 252144
alessandria@coldiretti.it - www.coldiretti.it/alessandria

IMPRESA [illegible]
ALESSANDRIA srl

La nuova agricoltura diventa anche un «baluardo» per la difesa dell'ambiente e della salute della popolazione

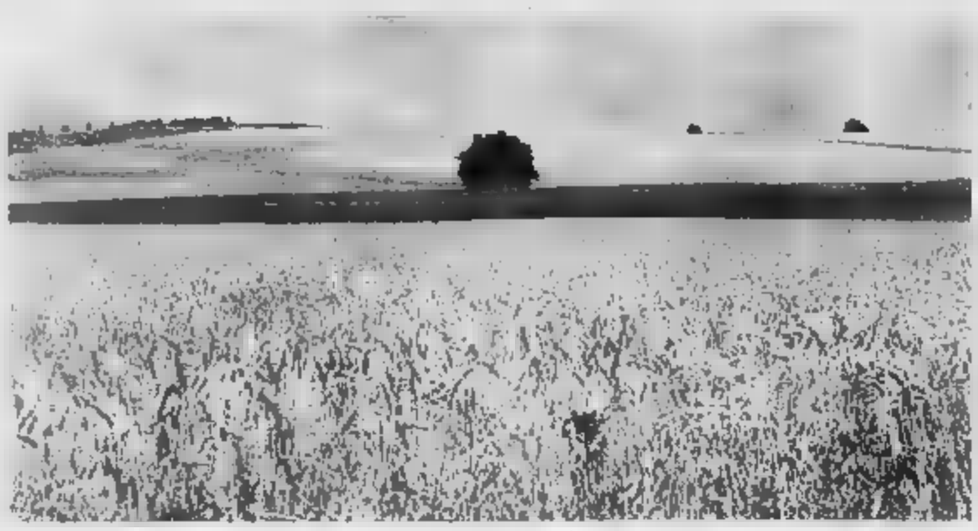
Nuova Pac a sostegno del piano di rigenerazione

Queste le regole per le strategie di crescita delle imprese agricole

ALESSANDRIA

«Conservare l'attuale politica agricola non è percorribile e non serve né alle imprese né ai consumatori. Bisogna cambiare, subito e con decisione. La revisione di medio termine è un occasione da non perdere per una rilegittimazione della Politica Agricola Comune (PAC) che sappia accompagnare la rigenerazione dell' agricoltura europea e rispondere alla esigenze dei consumatori sui temi della qualità, del riconoscimento dell'origine, della rintracciabilità, della sicurezza alimentare e ambientale».

E' quanto ha dichiarato il Presidente della Coldiretti Paolo Bedoni al Commissario Europeo all'agricoltura Franz Fischler nel corso dell'incontro alla Fieragricola di Verona. La vera sfida della nuova PAC - ha continuato Bedoni - sarà quella di individuare regole che sappiano cogliere le domande che vengono dalla collettività per trasformarle in strategie di crescita per le imprese agricole. Bisogna capire - ha aggiunto Bedoni - il succo di quello che la società civile chiede alle imprese e cioè garantire produzioni di qualità in un territorio non a rischio di degrado ambientale. L'allargamento ad est ed i negoziati sul commercio (WTO) iniziati a Doha impongono all'Europa di investire in regole e politiche, per assicurare una corretta competizione sui mercati internazionali, strumenti di crescita per le imprese, garanzia di sicurezza alimentare e trasparenza dell'informazione ai consumatori e interventi concreti per la rintracciabilità obbligatoria dell'origine della materia prima.



Campo di grano, tradizionale simbolo dell'agricoltura, settore che si accinge a una intensa fase di «rigenerazione»

Gli strumenti comunitari - ha affermato Bedoni - devono essere inseriti in una logica di mercato e legati a impegni e funzioni capaci di rispondere al nuovo ruolo dell'agricoltura, per evitare che si determino effetti distorsivi sui comportamenti imprenditoriali rispetto ai bisogni della collettività. L'allargamento - ha continuato Bedoni - rappresenta una priorità per la società e per i cittadini europei e può rappresentare anche una opportunità per le imprese.

Avremo una Europa più grande ma anche più agricola dove i temi della qualità dei prodotti, della sicurezza alimentare ed ambientale - ha precisato Bedoni - dovranno essere al primo posto dell'agenda politica. Non è però certamente pensabile dover barattare la sicurezza alimentare con l'allargamento centrando tutta la discussione sul contenimento dei costi perché - ha aggiunto Bedoni - sulla funzione centrale dell'agricoltura per la sicurezza alimentare ed ambientale e sull' esigenza di elevati standard qualitativi e sanitari l'Europa non può tornare indietro. Occorre anche andare avanti nelle trattative WTO - ha concluso Bedoni per combattere definitivamente l'agropirateria internazionale che come mi ha confermato il Commissario Fischler determina inaccettabili atti di imitazione ed usurpazione dei nostri prodotti.

L'INIZIATIVA DELLA COLDIRETTI

La Coldiretti sviluppa la sua iniziativa su molti fronti:

- verso le istituzioni per una nuova politica agricola, cogliendo e valorizzando le articolazioni decisionali nei tre livelli europei, nazionali e regionali;
- verso il mercato, avendo a base la sintonia e il patto con il consumatore che solo una forza sociale può realmente rendere effettivo e credibile;
- verso il cittadino e la società come realtà portatrici di validazione e consenso sui temi della sicurezza alimentare ed ambientali, per questa via dando orizzonti sempre più ampi alle problematiche della rigenerazione e creando condizione di nuova legittimità di politiche agricole di sostegno e di orientamento all'impresa che di questi valori si fa a sua volta portatrice e garante.

IL COMMISSARIO FISCHLER

«La futura Europa dei coltivatori avrà presto questi nuovi confini»

FRANZ Fischler è, nella Commissione europea, responsabile dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca. Risponde qui ad alcune domande sul futuro della comunità agricola europea.

Allargamento ed agricoltura: quali sfide per il futuro?

Il processo di allargamento contribuirà in misura notevole ad assicurare la stabilità politica, la democrazia ed il rispetto dei diritti umani in tutto il continente europeo. L'allargamento darà anche il via ad un mercato interno di oltre 100 milioni di consumatori in cui beni e servizi potranno circolare liberamente. L'agricoltura occupa un ruolo fondamentale nella vita economica e politica dei paesi candidati. Nei prossimi anni, la modernizzazione del settore agricolo di questi paesi e la loro integrazione nella politica agricola comune costituiranno una delle sfide principali. E' importante che gli agricoltori e le imprese agroalimentari di tutta Europa si trovino ad affrontare sfide comuni. La liberalizzazione degli scambi, un maggiore accesso ai mercati, la ricerca della qualità e della soddisfazione dei consumatori nonché le preoccupazioni ambientali sono questioni vitali nei paesi candidati che negli attuali Stati membri.

Qual è lo stato attuale del processo di allargamento? Quali sono i paesi coinvolti?

Tredici paesi sono attualmente coinvolti: Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Slovenia, Romania, Bulgaria, Malta, Cipro e Turchia. Tutti hanno chiesto di aderire all'Unione. Con dodici di loro (i dieci paesi dell'Europa centrale e orientale, più Cipro e Malta), l'U.E. ha avviato negoziati; con la Turchia non potranno avere inizio fino a quando il paese non soddisferà i criteri politici chiesti per l'adesione. Il Consiglio europeo di Copenaghen nel '93 ha stabilito i seguenti: stabilità delle istituzioni garanti della democrazia, dello Stato di diritto, del rispetto dei diritti umani e della protezione delle minoranze; esistenza di un' economia di mercato funzionante e competitiva sufficiente ad affrontare la concorrenza e le forze di mercato presenti all'interno dell'Unione; capacità di assumere gli obblighi derivanti dall' appartenenza all'Unione, inclusa l'adesione agli obiettivi dell'unione politica, economica e monetaria. Quest'ultimo criterio implica che i paesi candidati devono adottare le politiche e le norme dell'U.E. (il cosiddetto «acquis») e garantirne l'effettiva attuazione ed esecuzione tramite strutture amministrative adeguate. I 31 capitoli dei negoziati di adesione coprono i diversi ambiti dell'acquis. Attualmente i paesi candidati e l'U.E. hanno concluso in via provvisoria un certo numero di capitoli del negoziato. La tabella di marcia delineata nel documento strategico della Commissione verrà rispettata, le prime adesioni dovrebbero aver luogo nel 2004.

Franz Fischler, commissario UE

Qual è la tabella di marcia per il 2002?

Sulla base dell'acquis esistente e dei principi inerenti all'accordo di Berlino del 1999, l'U.E. dovrà definire posizioni comuni sui capitoli che implicano notevoli conseguenze di bilancio (agricoltura, la politica regionale, le disposizioni finanziarie e di bilancio. Andranno inoltre prese delle questioni istituzionali come l'inclusione dei nuovi Stati membri nel contesto istituzionale dell'Unione. Secondo la strategia definita dalla Commissione nel suo documento del 2001, l'obiettivo è che l'U.E. sia in grado di concludere i negoziati entro la fine della presidenza danese nel 2002, nella prospettiva di un'adesione nel 2004 di tutti i paesi che soddisfino le condizioni richieste. Il quadro finanziario definito a Berlino offre base sufficiente per accogliere fino ad un massimo di 10 nuovi Stati membri nel 2004 a concludere i negoziati di adesione indipendentemente dalle decisioni relative al finanziamento dell'U.E. dopo il 2006. Ora la Commissione è chiamata a definire un piano d'azione esaminando le strategie dei candidati. Nel 2002 si prevedono azioni di preadesione riviste per i candidati che rientreranno nella prima ondata di adesioni. Si prevede inoltre di avviare attento esame della legislazione turca e di stabilire un calendario per il recepimento dell'acquis.

Ed il capitolo agricolo?

I negoziati sul capitolo agricolo sono avviati con tutti i paesi candidati ad eccezione di Bulgaria, Romania e Turchia. Nell'ambito dei negoziati con Cipro, la Repubblica Ceca, l'Estonia, l'Ungheria, la Polonia e la Slovenia sono state affrontate diverse questioni tecniche. Alcune delle richieste sono state accolte, altre sono state ritirate, altre ancora saranno affrontate in una fase successiva. Le posizioni comuni riviste per questi sei paesi e la posizione comune per Malta sono state adottate nell'ambito della Conferenza di adesione a livello ministeriale del 12 dicembre 2001. Nel giugno precedente, per la Lettonia, la Lituania e la Slovacchia l'U.E. ha adottato posizioni comuni «minimaliste», nel senso che essa ha preferito richiedere molteplici informazioni complementari anziché impegnarsi definitivamente nel quadro della posizione comune. Il documento sulla posizione rumena in materia di agricoltura è stato ricevuto nel dicembre 2001, l'apertura dei negoziati con la Bulgaria è prevista nell'ambito dell'attuale presidenza spagnola.

Anche a livello provinciale la parola d'ordine sarà «rintracciabilità», una strada su cui ci si è già avviati

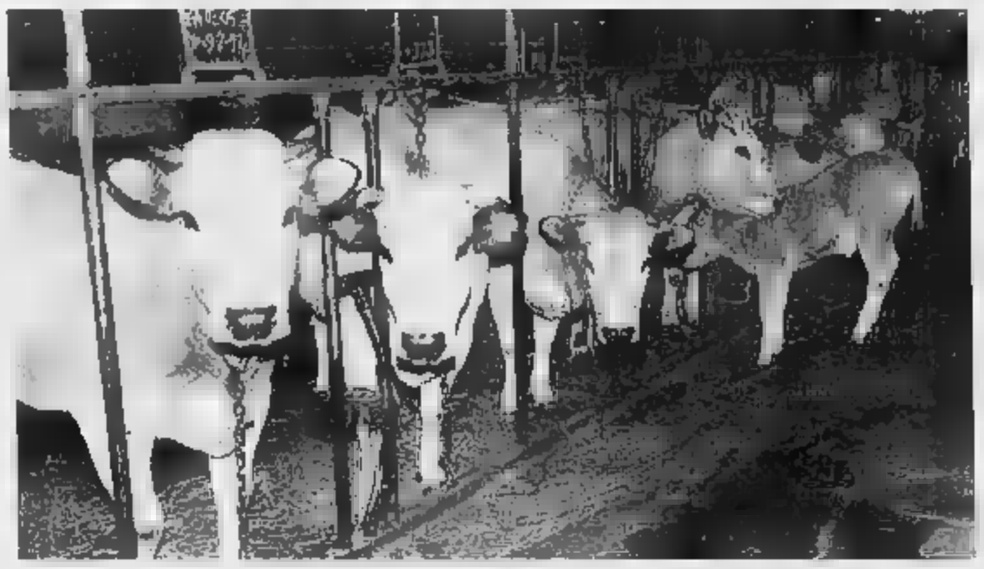
«Credere in un rapporto leale con i consumatori»

Prima riuscita iniziativa: il marchio di qualità Terre Alessandrine

ALESSANDRIA

«La vicenda della mucca pazza - ricorda il Presidente Paolo Bedoni - è stata una sberla terribile. E' stata però salutare per tutti. Certo: c'è chi ha fatto finta di niente, chi è rimasto tramortito e chi, come al solito, si è lasciato sopraffare da uno spregiudicato vittimismo. Noi abbiamo reagito nell'unico modo che la Coldiretti e oggi può concepire ed immaginare: con un progetto di rigenerazione che rimette al centro della politica agricola l'enorme potenziale produttivo e culturale dell' agricoltura italiana. Dico "agricoltura italiana" per sottolineare l'assoluta specificità di questo potenziale e la sua determinazione a reagire contro la tendenza, anche inconsapevole, a distruggere l'enorme valore economico e socioculturale. Noi abbiamo capito e detto che la "rigenerazione" è una battaglia che più di ogni altro, in Europa e nel mondo, deve intraprendere un Paese che ha fatto e fa del suo "modello alimentare" uno dei suoi punti di forza della presenza e visibilità internazionale».

Coerenza e compatibilità, che nel tempo abbiamo definito con estrema chiarezza: «Dalla concertazione - afferma il Presidente Provinciale, Maurizio Concaro - per portare l'agricoltura "dentro" la politica economica; al federalismo solidale per valorizzarlo sempre di più il legame che l'agricoltura ha con il territorio; alla decisione di porre il "patto con il consumatore" al centro delle nostre scelte produttive e quindi l'impegno sulla qualità e sulla rintracciabilità; alla legge di orientamento e quindi alla concreta possibilità di estenderla, come noi abbiamo sempre sostenuto, le chances di sviluppo dell'impresa agricola anche nel territorio e comunque in un rapporto nuovo e vitale con l'ambiente; e sullo sfondo, naturalmente, un'attenzione crescente ai temi dell'Europa».

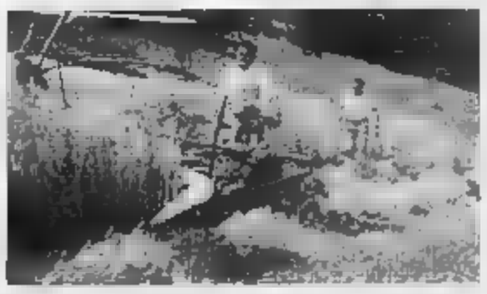


Una stalla di vacche «nostrane». A fianco il direttore della Coldiretti, Eugenio Torchio, e il presidente Maurizio Concaro

Conclude il Direttore Provinciale, Eugenio Torchio: «Tutte queste tematiche sono ormai parte integrante della nostra cultura e della nostra identità e fanno del nostro progetto di rigenerazione una scelta vincente. Per l'impresa che crede in un'agricoltura rigenerato e investe sul rapporto leale e solidale con il consumatore. Questo è il nostro futuro».

ASSICURAZIONI

Polizze VITA: sul tuo domani si aprono nuove strade



Con il FATA, anno dopo anno, è possibile costruire la propria previdenza integrativa con la massima libertà e serenità, optando, alla scadenza del contratto, per il capitale o una rendita vitalizia rivalutati. I premi versati per i piani previdenziali FATA sono detraibili dalle tasse, sono flessibili e trasparenti. Inoltre, si rivalutano di anno in anno sulla base dei rendimenti dei fondi abbinati alle polizze.
Gli assicurati vengono informati con la dovuta tempestività sull'investimento effettuato dal FATA per loro conto. Potrai scegliere fra diverse soluzioni alternative, come "Centannifata", "Preludio" e molte altre: vieni a trovarci e te le illustreremo. Ciascuna contiene le soluzioni più adeguate alle tue esigenze.

Agenzia Generale di Alessandria, Corso Crimea 69, 4° piano - Telefono: 0131.261056 - Fax: 0131.300577

FATA GRUPPO RAS

L'etichettatura trasparente dei prodotti è la risposta a chi chiede agli alimenti qualità, genuinità e salubrità

Il «vademecum» della filiera: dai cereali alla carne

Come essere sicuri di quello che mettiamo nella nostra dispensa

CHE COS'È LA FILIERA?

Per garantire al consumatore la qualità del prodotto che acquista è necessario che tutte le fasi di produzione, dal campo alla tavola, siano verificabili e trasparenti. Il principio della trasparenza sta alla base del concetto di rintracciabilità del prodotto. Un diritto del consumatore che è garantito da un dettagliato e chiaro sistema di etichettatura. L'etichettatura del prodotto è quindi la risposta al consumatore alla continua ricerca di qualità, genuinità e sicurezza degli alimenti. Perché tutto questo si verifichi nella maniera più chiara, è necessario un rapporto sinergico del settore agricolo con le altre componenti della filiera agroalimentare. Fondamentale è anche la valorizzazione del patto con il consumatore, basato sulla carta dei doveri e dei diritti dell'impresa agricola con la quale il produttore si impegna a offrire ai consumatori alimenti genuini, sani e puri.

La presentazione del marchio Terre Alessandrine, avvenuta nel giugno 2000 e qui sopra prodotti di aziende Coldiretti della provincia di Alessandria

ORTOFRUTTA

L'Italia è il primo produttore europeo per frutta fresca e ortaggi freschi. Un primato di grande prestigio della principale filiera agroalimentare italiana che rappresenta la voce più importante del made in Italy accanto alla pasta e al vino. Il valore della produzione ortofrutticola è pari a circa 10 milioni di euro, vale a dire il 18 per cento della produzione agricola complessiva. Un patrimonio di grande significato nella preservazione della biodiversità, riconosciuta dall'Unione Europea con 28 prodotti ortofrutticoli tra IGP e DOP.

Nella nostra provincia esistono alcune zone particolarmente vocate alla produzione ortofrutticola: la Valle Scrivia e parte del casalese registrano produzioni orticole di altissima qualità, mentre la Val Curone detiene, grazie a pesche, ciliegie e fragole la leadership della produzione di frutta.

LATTE

Il latte italiano è di alta qualità, con una produzione consolidata di circa 10,5 milioni di tonnellate che sviluppano, nel comparto lattiero caseario dell'industria agroalimentare, un fatturato pari a 13 miliardi di euro. Il patrimonio bovino di vacche da latte è di 7,5 milioni di capi, con una media produttiva di 68 quintali per capo. Tra le razze più diffuse si distingue la Frisona. Il suo patrimonio genetico è esportato ovunque in virtù delle performance produttive di elevata qualità e quantità. L'Italia occupa un posto d'onore nella classifica dei migliori formaggi europei, prodotti anche con latte ovicaprino, con ben 30 denominazioni di origine protette (DOP) riconosciute, su un totale comunitario di 143. Nel comparto dei formaggi la gamma dei prodotti è altamente differenziata per quanto riguarda metodi di allevamento e di produzione nelle zone tipiche di collina e di montagna. Negli allevamenti, per realizzare i formaggi tipici, vengono scrupolosamente seguiti i metodi tradizionali e l'alimentazione controllata degli animali codificati nei disciplinari.

Anche nel Casalese e nell'Alessandrino le aziende produttrici di latte puntano sulla razza Frisona, mentre alcune realtà dell'acquese hanno rivolto la loro attenzione alla produzione di formaggi, puntando sul latte di vacche di razza piemontese, al quale viene aggiunto latte di pecora e di capra.

CARNE

Il regolamento europeo prevede che chi commercia carne bovina debba etichettarla in modo da fornire al consumatore una serie di informazioni.

Sull'etichetta è obbligatorio: fornire informazioni sulla rintracciabilità, ossia il percorso compiuto dalla carne, dalla nascita del bovino, all'allevamento, al macello, fino al banco della macelleria o del punto vendita della grande distribuzione.

Sull'etichetta è facoltativo: fornire informazioni anche sulla data di macellazione e/o preparazione delle carni e del periodo di frollatura; dati sull'allevamento di nascita e/o di crescita, incluse le tecniche di allevamento, il metodo di ingrasso e il tipo di alimentazione, la razza o il tipo genetico dell'animale.

Per quanto riguarda l'Alessandrino, il settore è caratterizzato da due diverse tipologie: quella da ingrasso (nel tortonese, novese e piana) vive di grandi numeri, mentre quella da rimonta interna (più diffusa nell'acquese, in Val Borbera e nel Basso Monferrato) punta sulla qualità della Piemontese.

CEREALI

Vale 10 mila miliardi la produzione cerealicola italiana, quasi il 12 per cento della PLV agricola: grano tenero e duro, mais e riso i tre prodotti di punta della filiera. La piana alessandrina è caratterizzata da forti produzioni, estremamente valide tanto dal punto di vista qualitativo quanto da quello quantitativo.

Il grano: dalla spiga al pane, alla pasta, ai dolci. Tre simboli dell'alimentazione made in Italy. Con quattro milioni di tonnellate di grano duro e 2,6 milioni di tonnellate di grano tenero, l'Italia è tra i primi produttori del mondo. Oltre 2,3 milioni gli ettari coltivati a grano. La pasta è il prodotto principe della tavola. Il pane è il secondo tesoro del patrimonio alimentare italiano.

Il riso: con una produzione da primato europeo pari a 1,2 milioni di tonnellate, una superficie coltivata di 220 mila ettari e varietà di grande valore, rappresenta qualitativamente un prodotto di punta dell'agricoltura italiana. E' sul riso che si gioca una delle grandi scommesse della Coldiretti assieme ad una grande azienda quale la Curtiriso per porre in essere un sistema di controlli, verifiche e certificazioni fine della tracciabilità del riso commercializzato, nel rispetto di uno specifico disciplinare di produzione.

Il mais: è l'altro cereale simbolo della cultura italiana, destinato soprattutto all'alimentazione zootecnica. Un prodotto di grande qualità, la cui sicurezza dalle manipolazioni genetiche è garantita da "semina sicura", il progetto indirizzato a dare sicurezza ai consumatori nell'alimentazione degli animali. Con una produzione pari a 11 milioni di tonnellate e una superficie coltivata di 1,25 milioni di ettari, l'Italia è al secondo posto tra i produttori europei di granoturco.

VINO

Il vigneto è iscritto all'albo con indicazione della superficie e delle varietà coltivate. Quando si vendemmia si annotano nei registri di cantina i quintali, la varietà e la destinazione. Nei registri di cantina vengono annotate tutte le fasi di lavorazione. Entro il 10 dicembre il produttore deve procedere con le richieste alla Camera di Commercio della Denominazione di Origine. La Camera di Commercio preleva un campione di ogni partita identificata che riporta l'origine dell'uva e i quintali contenuti ed esegue l'esame chimico-fisico e l'esame organolettico. Se rientra tutto nella norma si rilascia la Denominazione di Origine. Il produttore imbottiglia il vino. Sull'etichetta va indicata l'annotazione nel registro di imbottigliamento, dove si specifica da quale cisterna e il numero del lotto del confezionamento. Il vino è venduto con DOC. La provincia di Alessandria è terra da DOC (addirittura da DOCG, grazie al Gavi ed al Brachetto), tutto il territorio ha ottimi vini e ben 14.800 ettari sono vitati. La nostra è una viticoltura di grandi investimenti e grandi prospettive, che sta ottenendo un grande successo di mercato.

Le nuoveiniziative Coldiretti si realizzano nelle fattorie didattiche

Campagna Amica: dalla scuola parte l'educazione alimentare

ALESSANDRIA

«Le fattorie didattiche rappresentano per l'impresa agricola, nella logica della multifunzionalità, un'occasione per offrire agli alunni delle scole dell'obbligo e agli insegnanti una conoscenza diretta dell'agricoltura. Consentono di rilanciare sul piano dell'educazione alimentare dei consumatori e, soprattutto, di fare conoscere il cammino di rigenerazione dell'agricoltura italiana che la Coldiretti ha in primo piano alla propria progettualità». lo ha affermato Franco Pasquli, segretario generale della Coldiretti intervenendo del seminario sulle fattorie didattiche organizzato dalla Coldiretti nell'ambito del progetto Educazion alla Campagna amica.

I lavori de seminario sulle Fattorie didatiche sono stati coordinati da Daniela Santori, coordinatrice nazionale del Cifem-Coldiretti, che ha evidenziato come il progetto della Coldiretti di Educazione alla Campagna amica faccia parte di una iniziativa educativa di ampio respiro. Un progetto che si rivolge agli imprenditori e ai consumatori per dare testimonianza del valore culturale e produttivo del lavoro delle imprese agricole.

Molto interessanti le relazioni del seminario. Tiziana Nasolini dell'Osservatorio agroambientale di Cesena ha parlato su «Fattorie didattiche: definizione, esperienze». Ha evidenziato come le aziende didattiche in Emilia Romagna siano disegnate sul modello «city farms» europee per offrire opportunità alle scuole ma anche per consentire agli agricoltori di valorizzare la propria attività tramite itinerari alla scoperta dell'agricoltura e delle tradizioni culturali, storiche, ambientali, gastronomiche.

Le esperienze di formazione degli imprenditori sul territorio sono state presentate da Mariangela Spiller, Giuseppe Stefanelli e Adriana Tee. Rossana Turina, vicepresidente di Terranostra ha presentato l'esperienza delle aziende agrituristiche associate a Terranostra con presenza costante di scolaresche che possono svolgere attività didattiche sui cicli produttivi e sulla vita in campagna. Numerose le esperienze territoriali presentate nel seminario da Fausto Fagioli, Ambrogio Bardelli e Giorgio Scaramucci, tutte indirizzate a fare conoscere lo stile di fare agricoltura delle imprese della Coldiretti e l'idea pedagogica di base che si ispira ad una visione pratica dell'apprendimento, volta a stimolare l'osservazione e la scoperta, cioè all'imparare facendo e vedendo fare, che è tipico del lavoro agricolo.

Le esperienze internazionali sono state illustrate da Anita Francini, consulente del progetto. In particolare ha posto l'accento sulle esperienze della Francia, dove è stata creata la rete nazionale di aziende denominata «Benvenuti alla fattoria» e sulle esperienze del Belgio, dove è il Governo in prima linea a sostenere le fattorie pedagogiche, attraverso una commissione interministeriale che si rivolge ai giovani sia in ambito scolastico che extra scolastico.

Alessandra Tazza segretaria nazionale del Cifem, in conclusione ha parlato dell'esigenza di un codice di autoregolamentazione delle aziende che intraprendono l'attività pedagogica. E' presentato una bozza di carta degli impegni della fattoria didattiche che dovrà diventare un punto di riferimento per tutti gli operatori.

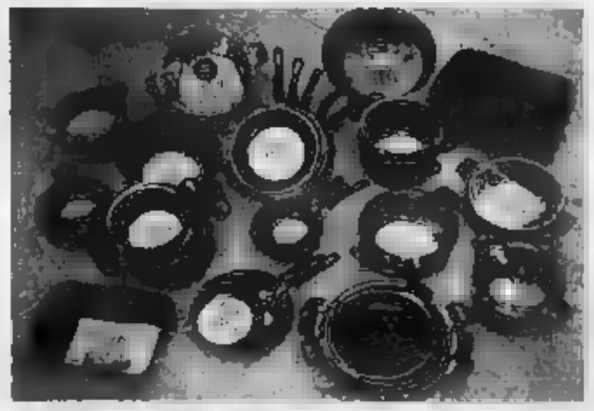
La copertina dell'opuscolo dedicato all'iniziativa Campagna Amica in provincia

UN'INFINITA CONVENIENZA
mille idee
ALESSANDRIA
Via Mazzini,79 - Tel. 0131.527.81 - C.so Acqui, 155 - Tel. 0131.34.34.48

La ditta Mille Idee augura
Buona Pasqua
e Vi ricorda le innumerevoli offerte.

Bomboniere per ogni tipo di cerimonia anche in kit fai da te completo.
Liste nozze.
Fontane in resina da € 25,50.
Ceramiche per cucina, da bagno, portafoto, tutto a € 7,75 cad.
Bambole in porcellana da € 1,05 cad.
Piatti in ceramica decorata da appendere a € 7,75.
Quadri resina con bagno in argento 925 con cornice in legno da € 36,16.

Continua la fantastica offerta
delle pentole antiaderenti
in diverse dimensioni
e forme tutte a € 5,17 cad.!



IERI VERTICE A TORINO TRA LA DELEGAZIONE VALENZANA E IL MANAGER TABASSO

Spiragli per il Mauriziano

L'Asl vi sposterà laboratori specialistici

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Notizie confortanti per l'ospedale. L'Asl 21 è disponibile ad accentrare nel Mauriziano di Valenza i diversi laboratori specialistici, dislocati sul territorio, a patto che venga privilegiata la cardiologia del Santo Spirito di Casale.

Questo, a grandi linee, l'esito dell'incontro tra i vertici dell'Ordine Mauriziano e il direttore generale dell'Asl 21, Carlo Tabasso. Il vertice, anziché a Casale, si è tenuto a Torino. Tabasso doveva recarsi in Regione e, logicamente, si è preferito spostare la sede dell'incontro nel capoluogo piemontese. Non così presente il direttore del valenzano, Cristina Oppezzo, rimasta spiazzata dal cambiamento dell'ultima ora.

Nella sostanza, il piano proposto dall'Ordine Mauriziano, attraverso il direttore generale Gian Paolo Zanetta e il direttore d'azienda Artemio Brusa, tende a mantenere attivo 24 ore su 24 il pronto soccorso valenzano, in sintonia le sezioni di chirurgia e medicina. Si tratta di uno dei punti fermi per cui l'intera città, guidata dall'Amministrazione comunale e dal Comitato pro ospedale, si sta battendo da 6 mesi a questa parte, con molteplici iniziative, che hanno portato la protesta anche a Torino, alla sede regionale.

Secondo questa prima intesa, scaturita ieri, l'Asl sarebbe orientata a concentrare nelle strutture valenzane i laboratori specialistici di oculistica e odontoiatria, ora ubicati in sedi diverse, in cambio di una precisa rinuncia alla cardiologia. Valenza, insomma, dovrebbe dare l'addio agli attuali sei posti letti di cardiologia per acuti (dove il Santo Spirito vanta una lunga tradizione), privilegiando la riabilitazione cardiologica: «Il sacrificio è accettabile - puntualizza Vincenzo Costantino delle Rsu del Mauriziano - basta che tutto il resto resti invariato».

Oggi, comunque, se ne dovrebbe sapere di più, quando a Torino i vertici dell'Ordine Mauriziano incontreranno i sindacati per la consegna dei piani dettagliati di rientro dei quattro ospedali regionali, tra cui quello valenzano. E' già stato fissato un piano di incontri nel mese di aprile, per dare a quel tavolo di concertazione che l'azienda ha promesso.

Il manager dell'Asl 21, Carlo Tabasso

INVIGORE DAL 1° MAGGIO. DA SETTEMBRE NUOVO PARCHEGGIO NELL'EX COFI

Auto in centro storico Più severità a Casale

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

La zona a traffico limitato, in funzione dalle 7 alle 20 e nei mesi di ora legale dalle 7 alle 24, sarà dotata di nuove regole dal 1° maggio per favorire una migliore vivibilità della città, incentivando i parcheggi a cominciare dall'area ex Cofi - a settembre - ha detto l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo - sarà disponibile per circa auto, liberando piazza Castello che è al collasso soprattutto nei giorni di mercato. Il programma è stato illustrato ieri dal Paolo Mascarino, dall'assessore Merlo e comandante della Polizia Municipale Maria Pina Musio. «Abbiamo più volte incontrato associazioni di categoria, il Consiglio di circoscrizione e i residenti - ha detto il sindaco -. Abbiamo fatto delle valutazioni sulle esigenze espresse e abbiamo deciso di concedere ai residenti, come era stato chiesto, la possibilità di uscire dalla zona pedonale la domenica pomeriggio, ma di non rientrarvi se non dopo le 20 (dopo le 19 nei mesi di ora solare)».

La sosta per i residenti nei classici stalli gialli (che sono 69) ritorna libera come prima dell'ordinanza, cioè non varrà più solo per un'ora. Il carico e scarico delle merci deve essere svolto la mattina tra le 7 e le 12, mentre chi ha necessità di effettuarlo al pomeriggio pagherà Chiosco informazioni piazza Castello 20 euro per mezz'ora. I residenti hanno diritto a mezz'ora per le stesse funzioni senza pagare nulla. Un blocchetto di ticket (ognuno da 1 euro e 50) è poi stato studiato per i commercianti che, trattando liste nozze, hanno la necessità di fare arrivare i clienti vicino ai per caricare pacchi voluminosi.

Altra regola varrà per coloro che, per attività lavorativa, devono spesso accedere alla zona pedonale (per esempio chi ha caldaie, bruciatori da controllare): si potranno infatti dotare di specifico pass annuale del costo di 150 euro per due targhe distinte, di 300 per 4 targhe, per 6 targhe. Chi, invece, deve accedere alla stessa zona in modo saltuario potrà richiedere un pass provvisorio di 1 euro e 50 per mezz'ora e di 10 per tutta la giornata.

Lo studio del comandante Musio ha permesso di valutare che esistono parcheggi a circa metri dal centro di cui 316 a pagamento e 267 a disco orario; l'abbonamento annuale a quelli a pagamento costerà 129,98 euro.

I residenti dovranno dotarsi nuovi riconoscimento che sono stati studiati con i colori gialli/ della città (fondo rosso con scritta gialla), mentre chi ha necessità di transitare il pass giallo con scritto potranno ritirare alla Polizia municipale presentando la carta di circolazione. Le sanzioni (ma per i primi tempi non verranno applicate) prevedono una multa di 65 euro qualora si acceda alla zona pedonale senza il permesso, di 32 euro se si sosta senza permesso, di 32 euro se si ha il permesso ma non lo si espone.

L'ultima novità è rappresentata da un dissuasore a scomparsa con luci intermittenti che farà la sua apparizione in via Saffi, sull'esempio di Asti, in modo che anche chi non conosce la ztl sia obbligato a rendersene conto.

ANCORA UN INCONTRO

Moncalvo sulla Fap si tratta

MONCALVO

Prosegue il confronto tra lavoratori e proprietà della «Fap», l'azienda che produce tubi in plastica per uso telefonici, messa in liquidazione. Le parti si sono nuovamente incontrate all'Unione Industriale di Asti nel tentativo di trovare un'intesa che permetta di salvaguardare l'occupazione (alla Fap sono impegnati 28 dipendenti, alcuni provenienti dall'Alessandrino).

Il sindacato ha sollecitato sin dall'inizio la proprietà a percorrere, anche la strada della liquidazione, quella della cessione della azienda ad imprenditori interessati a proseguire nell'attività.

Gli stessi rappresentanti della società hanno ammesso di aver ricevuto alcune richieste di informazioni da parte di aziende del settore che devono essere approfondite. Ma la stessa Fap chiede anche che termini l'assemblea permanente all'interno della fabbrica, situazione che non consente la consegna dei prodotti già pronti e stoccati in magazzino; non solo: al sindacato sollecitala disponibilità a concordare l'avio delle procedure di mobilità dei lavoratori.

Nell'ultimo incontro qualche passo avanti c'è stato. «Abbiamo ribadito - spiega Beppe Castino, della Cisl - la disponibilità a discutere della mobilità ma in presenza di prospettive per il futuro dell'azienda». Si è anche discusso della possibilità di permettere la consegna dei materiali già pronti, ma il sindacato chiede garanzie sul pagamento di tutte le spettanze ai lavoratori.

Su queste ipotesi le parti dovrebbero tornare ad incontrarsi settimana dopo Pasqua. [r. at.]

CASALE: STAMATTINA VIENE ATTIVATO IL COM DI PROTEZIONE CIVILE. SUPERVERTICE NEL POMERIGGIO

Bomba, evacuazione al via domani mattina alle 7

Le strade saranno presidiate da un centinaio di agenti. Il ponte verrà chiuso alle 9

Silvana Mossano
CASALE

Da stamane alle 10 è aperto il Com (Centro operativo misto) di protezione civile, in Cane, per l'emergenza bomba che entra nel vivo domani a partire dalle 7 con l'evacuazione delle case nella zona di sgombero tra Oltreponte, Vecchia Casale e Nuova Casale. La popolazione si dovrà allontanare entro le 8,45 e i vigili urbani accerteranno che nessuno resti nelle abitazioni. Dalle 9 sarà chiuso il ponte stradale. Si potrà utilizzare, gratuitamente, il tratto autostradale Casale Sud e Casale Nord.

Ieri mattina, al Com si è svolto primo vertice tutte le forze di sicurezza e di soccorso, impegnate ad attuare le disposizioni e nell'ordinanza emessa dal questore Arturo de Felice. Presente, massima responsabile provinciale dell'ordine pubblico. Oggi, alle 17, è previsto un altro vertice, allargato anche agli amministratori pubblici e ai funzionari comunali, oltre che ai responsabili dell'Asl e delle associazioni incaricate di prestare soccorsi e assistenza.

Circa un centinaio sono gli uomini che verranno impiegati sul territorio per tutto il tempo in cui si svolgeranno le operazioni di brillamento dell'ordigno, recuperato nel Po, poco distante dal ponte ferroviario, durante l'intervento di disalveo. Poliziotti, carabinieri, guardie di F e vigili presidieranno gli incroci e le strade che delimitano la zona di sgombero e, in autopattuglie, sorveglieranno le strade della zona di attenzione perché nessuno resti in circolazione. Invece, le guardie forestali e le guardie provinciali avranno l'incarico di sorvegliare tutta l'area intorno al fiume, perché a nessuno venga in mente di andare a pescare o di intrufolarsi tra rovi e prismate.

Oltre ai recapiti di riferimento attivi all'Urp (800516166 gratuito e 0142444339) e ai Vigili urbani (800417166 gratuito), avrebbe già dovuto entrare in funzione anche il recapito telefonico del Com, ma ieri sera la non era ancora stata attivata.

Per l'intervento è attesa la stessa squadra di artificieri di Cremona che domenica ha fatto brillare la bomba ad Asti.

Ovviamente, appena l'ordigno sarà fatto esplodere, si potrà rientrare nelle case (o uscirne, per chi è rimasto dentro, nella di attenzione), si potranno aprire negozi e uffici e il ponte verrà riaperto.

Il luogo dove sarà fatta brillare la bomba

DOPO IL VIA LIBERA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SI ATTENDE SOLO LA DECISIONE DELLA GIUNTA MARMO

Cerro non si fa convincere sulla discarica

Un animato faccia-a-faccia tra il Comune e la Provincia

Gianfranco
CERRO TANARO

La popolazione del paese sarà chiamata ad incontro pubblico con l'Amministrazione provinciale per informata sul progetto della discarica che si dovrebbe costruire in località Cascina Boschetto. Come ha assicurato il presidente della Provincia Roberto Marmo nella serata di lunedì una riunione tra giunta provinciale e amministratori comunali a Cerro.

E' stato incontro dai toni distesi anche la tensione tra le parti era evidente. Un faccia a faccia che viene a pochi giorni di distanza dalla Conferenza servizi che ha dato il suo «sì» sulla compatibilità ambientale del progetto.

«Le argomentazioni che ci fanno opporre alla discarica sono arcinote - ha detto nel suo intervento Piero Cacciabue sindaco di Cerro -: in Conferenza è passato un progetto che è una via di mezzo tra quello del '96 che non conto della strada comunale che taglia in due il sito e l'ultimo, che si vuol fare passare come una variante e non come un progetto. Proprio su questo punto Cacciabue intenzione di proseguire la sua battaglia. «In conferenza ci sono state delle interpretazioni soggettive. Secondo noi si deve ripercorrere tutto l'iter che riguarda un progetto nuovo e cominciare dalle procedure di esproprio dei terreni fino ad una nuova espressione della Conferenza dei servizi».

Il sindaco contesta l'ultima decisione
Si farà un'assemblea per illustrare il progetto

Ma respinto questa interpretazione, e ha anche tenuto a sottolineare che non esiste alcun accanimento contro Cerro.

Per il consigliere Mauro Malaga i più arrabbiati alla fine dell'incontro si trattato di una passerella che non è servita a fare luce sui dubbi e le paure dei cerresi. «Ad un certo punto mi sono chiesto a che cosa sia servito questo incontro. Qui c'è paese di abitanti che rischia soffocare tra ferrovia, argine, e ora anche discarica. Come si fa a credere che questa è stata una scelta amministrativa e non politica?».

Si attende nei prossimi giorni la delibera della Giunta provinciale per dare il via all'iter per la realizzazione della discarica. «Dobbiamo ragionare - ha poi commentato Marmo - sulle conseguenze dei lavori in Conferenza. Solo allora prenderemo la nostra decisione».

LA STAMPA
TARIFFE ABBONAMENTI 2002

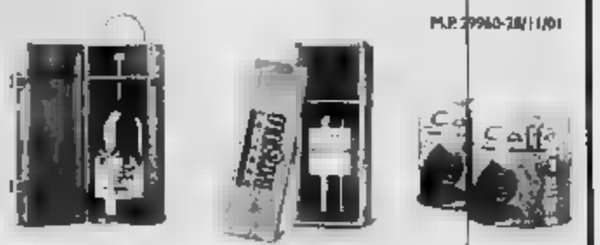
ABBONAMENTO 12 MESI		7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€	195,00	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	€	241,00	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	€ 0,62	223,00 euro**	191,00	160,00 euro

ABBONAMENTO MESI	1 COPIA	7 GIORNI		5
Postale	€ 0,54088	98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	121,00	104,00	86,00 euro
Edicola	€ 0,62	112,00 euro**	96,00	80,00 euro

M.P. 27960-28/1/01

Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

Le promozioni non cumulabili


Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi Grosso

Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Bessi di Batasiolo

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni da 250 g di Caffè Cagliari

COME PAGARE

- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 (dal lunedì al venerdì dalle ore alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore alle ore 12,30)
- via fax allo 011 27
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al numero verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

IN CARCERE DA FEBBRAIO

Rapine ai benzinai oggi novità due

OVADA. polizia stradale ha ufficializzato gli arresti di Stefa- D'Alessandro milanese anni e Diego Repetto 32 anni Ovada, entrambi residenti a Tagliolo Monferrato, ritenuti dagli inquirenti responsabili alcune rapine avvenute ai danni di gestori di distributori di carburante.

Oggi Massimo Piampiani dirigente della polizia stradale di Alessandria e il questore Arturo de Felice forniranno i particolari dell'operazione.

I due sospettati da tempo erano stati bloccati polizia stradale di Belforte a fine febbraio. Rinchiusi nel Soria, l'accusa di concorso in rapine aggravate, alla presenza dei difensori stati interrogati ma il Gip Paola Zampieri chiamata a convalidare il provvedimento si era riservata di rispondere.

Oggi la loro posizione verrà chiarita. [se. c.]

FUNERALI A POPOLO

Muore a 105 la nonnina dell'alluvione

OCCIMIANO. È morta l'altro pomeriggio la nonnina dell'alluvione, Cristina Deambrogio, 105 lo dicembre, che, nell'ottobre di due anni fa, era stata costretta ad abbandonare la propria casa, in cantone Corno a Casale Popolo, danneggiata dall'alluvione, per trasferirsi alla casa di riposo San Camillo ad Occimiano. Classe 1896, rimasta vedova trentina di anni fa quando mancato il marito Giuseppe Margara, ha sempre affrontato la vita con grande fede e semplicità. I funerali si svolgono questa mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Casale Popolo. La salma verrà poi tumulata nel cimitero della frazione casalese. [r. sa.]

C. Deambrogio

TRAGEDIA IERI A CAMINO

Si getta nel pozzo perché depresso Lo trova la madre

CAMINO. Tragedia ieri mattina a Camino. Un uomo di 54 anni si tolto la vita gettandosi nel pozzo di casa. Si Roberto Barioglio, di Torino, corso Benedetto Croce, che con la moglie si trovava a casa della madre, Natalina Botta, alcuni giorni di vacanza. L'uomo, in pensione, pare che da tempo fosse in cura per stati depressivi. Ieri mattina ha atteso che la moglie uscisse a fare la spesa, poi ha raggiunto la cantina, che si trova al pian terreno dell'abitazione e ha messo in atto il proposito. E' stata la madre ad accorgersi dell'accaduto e ha subito dato l'allarme. Alcuni vicini hanno tentato di aiutare in qualche modo Barioglio, che si trovava a testa giù all'interno del pozzo, ma non c'è stato nulla fare. Vano anche l'intervento dei vigili fuoco, che riusciti a estrarlo dal pozzo, dei sanitari 118 che hanno a lungo cercato rianimarlo. Sul posto anche i carabinieri di Pontestura. [r. sa.]

AVVENNE STAZIONE

Uccisa droga Due ovadesi rinviati giudizio

OVADA. Giudizio abbreviato davanti al gip di Alessandria (19 aprile o 8 maggio) per gli ovadesi Isotta Perfumo, 24 anni, e Claudio Lombardi, di 36, accusati di omicidio colposo e detenzione di sostanze stupefacenti a scopo di spaccio per fornito droga a una concittadina trentenne che il 2000 fu rinvenuta cadavere nella toilette della stazione ferroviaria, per altri cinque giovani accusati di spaccio eroina, cocaina e hashish. Sono: Alessio Cellerino, 22 anni, Cristiano Lazzarini, di 33, Angelo Pirotta, 31 anni, Graziano Negri, e Silvano Castagnino, entrambi di 34 anni. Abitano a Ovada, Trisobbio, Cassinella. Le indagini dei carabinieri dopo la morte della trentenne ovadese portarono alla luce vasto giro di droga.

Perfumo e Lombardi avevano chiesto patteggiare anno e 6 mesi ciascuno, ma il ha dato il consenso. [e. c.]

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 27 MARZO 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PROGETTO ■ CONFCOMMERCIO PER UN NUOVO RUOLO DEGLI ESERCENTI

«Piazza Piemonte» rilancia i negozi nei piccoli Comuni

Paola Scola

Il Piemonte è la culla dei piccoli Comuni. E' nata qui, partendo ■ Cuneo, la prima associazione che li tutela a livello nazionale. I paesi piemontesi ■ meno di 2000 abitanti ■ 882, il 73,1% del totale dei comuni. A loro la Confcommercio ha dedicato un'indagine, «Piccolo Grande Piemonte-qualità certe e vitalità disomogenee ■ Comuni piemontesi meno popolati».

I risultati saranno resi noti nel convegno «Piccolo, grande Piemonte», in programma ■ Torino, al teatro Carignano, sabato 20 aprile. L'iniziativa ■ promossa dalla Confcommercio Piemonte; con il patrocinio dei ministeri delle Attività Produttive e dell'Innovazione Tecnologica, ■ Regione, Unioncamere Piemonte, Associazione Nazionale Comuni Italiani, Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, «La Stampa» e Legambiente.

In ■ del convegno la Confcommercio presenterà «Piazza Piemonte», ■ iniziativa «mirata alla lotta alla desertificazione commerciale, attuata anche attraverso l'utilizzo ■ moderne tecnologie telematiche».

Il presidente Ferruccio Dardanello

«Con quest'iniziativa - ha spiegato il presidente della Confcommercio regionale, Ferruccio Dardanello - intendiamo offrire un valido contributo al processo di difesa del mondo variegato e molto interessante costituito dai centri meno popolati ■ pianura, di valle o ■ montagna, dove la presenza ■ attività di vendita, ristorazione o alberghiera rappresenta ancora un importante punto di riferi- ■

«Queste attività sono ■n bastione all'emarginazione - ha proseguito Dardanello -. L'efficienza, il bisogno di concentrazione dei servizi forniscono motivazioni alle potente attrattiva esercitata dai ■ maggiori. Il cuore e la ragione, ■ guardano ai piccoli Comuni, alle loro potenzialità, al fascino che stanno tornando a esercitare, dopo anni di lento rinchiudersi in ■ stessi».

Il presidente di Confcommercio ha concluso: «Occorre, però, una programmazione, ■ iniziative forti, per trascinare tutti verso una presa ■ ■ collettiva, ottenendo che ciascuno, dagli amministratori ai rappresentanti delle forze economiche, alle organizzazioni professionali, facciano la loro parte. Noi abbiamo già iniziato».

DA SABATO MOSTRA NAZIONALE A VILLA GIULIA DI VERBANIA

Le ■ accendono la primavera sul Lago Maggiore

Parchi e giardini ■ Lago Maggiore hanno riaperto i battenti e ■ soprattutto le piante di camelia in piena fioritura, come domenica scorsa a Cannero (nella foto), a dare il saluto ■ visitatori con i loro affascinanti colori. Per gli appassionati di questo fiore di cui il Verbano, dopo la ■ introduzione in Europa agli inizi dell'800, ■ diventato una delle principali ■ di produzione, l'appuntamento ■ ■ sabato ■ marzo a lunedì 1° aprile ■ Villa Giulia, sul lungolago di Pallanza. Qui infatti è allestita a cura del Consorzio Fiori Tipici di■ Lago Maggio- ■ la 38ª Mostra Nazionale della Camelia, con esposizione di centinaia di varietà. La rassegna è aperta ogni giorno dalle ■ alle 19 e alla cerimonia inaugurale ■ sabato alle 11 intervie- ■ il presidente della Società Italiana della Camelia, Andrea Corneo. Sono inoltre in programma visite guidate da esperti botanici ■ «Camelie in collezione» in alcuni dei più importanti giardini pubblici e privati della città o dei dintorni. [s. r.]

EDITORIA E TERRITORIO

Donne protagoniste di un angolo di Alpi

Gianni Martini

«Sapere ■ terra» ■ l'aggiunta della specificazione «la condizione femminile ■ valli di Lanzo e nel Piemonte alpino». ■ il titolo scelto da «Priuli & Verlucca» come per ■ dotta ■ appassionata ricerca ■ Piercarlo Jorio pubblicata nella collana «Quaderni di Civiltà ■ di Cultura Piemontese».

Sono 198 pagine, rilegatura ■ lusso con copertina cartonata ■ sovracoperta ■ due colori, ■ vendita a 19,50 ■. Protagonista la donna, meglio, le donne di ■ angolo di Alpi che diventano simbolo e sintesi della condizione femminile della vita in montagna nel secolo appena concluso. Sull'ultima di copertino si legge: «A sfrondare l'idea comune e le ■agini suggestive di montanare gaie in valli smeraldine non è ■ necessario far intervenire psicologia, psicanalisi e semiologia. ■ bastato catturare episodi degli amari finali e attimi ■ sogni umiliati... e ■ si tratta di una ciclopedia virtuale. In questo libro di incredibile lucidità, vi sono memorie di don-

ne che hanno sentito il bisogno ■ esternare le loro solitudini, vi sono testimonianze di orribile fatiche ■ patimenti, in un percorso temporale che - sfidando il sapore del tempo - giunge alla metà del secolo scorso».

Una sintesi che riporta alla memoria «L'anello forte» di Nuto Revelli. ■ questo libro è altro. Non ■ lavoro scientifico di ricerca ■■ miniera di ■ registrate e sintetizzate dal ricercatore, ma un ■ di eventi per raccontare il ruolo ■■ donna ■ montagna. ■ parte dalla nascita ■■ un titolo ■ capitolo che ne è sintesi: «Nascere umilmente donna», quindi «Dire sempre di sì» per raccontare «l'infanzia», e ■■ «la giovinezza» ■■ «Le regole imposte», quindi la fatica, i sogni, l'abilità nel lavoro, la «Matriarca», «La cattiva diceria» per ■ alla ■■: «Due colpi di campano. Discriminato anche nell'attesa della sepoltura».

Ricerca destinata a riaprire quel dibattito sul ruolo della donna in una società che, soprattutto negli strati più poveri della popolazione del secolo scorso, era fortemente maschilista. Di grande impatto e immediata lettura, grazie ■■ didascalie molto curate, le immagini: due ■■ ■ bianco e ■■ ■ fotografie dedicate alle donne, di ogni età, tutte nella stessa condizione.

giamart@lastampa.it

NOVARA, IL SUCCESSO DI GALLIANO ANCHE IN TIVU' CON LA7

Un «mago» al computer per mille effetti speciali

NOVARA

Simulazioni, libri ■■ pagine da «cliccare», lingue straniere insegnate da Cappuccetto Rosso, effetti speciali e campagne multimediali antitruffe: un giovane novarese, mago del «mouse» e della ■stiera, sta conquistando successi e ingaggi in tutta Europa. Nello staff ha collaboratori di mezzo mondo. Riesce ■ mettere ■■■ racconti, slogan, immagini e suoni, diavolerie colorate e mobili per prodotti rivolti a un pubblico ■ tutte le età. Il trentenne Giuseppe Galliano si è avvicinato al computer alcuni anni ■ (reduce da un incidente di moto, doveva ingannare il tempo) e ne ha fatto la sua fortuna: oggi consegna, viaggiando o cliccando, i ■■ lavori in mezzo mondo. L'ultimo colpaccio con l'emittente La7: da poche settimane al giovedì dalle 21,30 va in onda la ■■■ serie ■ «Sfera», un programma di divulgazione scientifica e come nella passata edizione ■ studio novarese di Galliano ha progettato e realizzato in toto la scenografia virtuale, la sigla di presentazione, tutte le grafiche e i contributi tridimensionali. Nel sito www.giuseppegalliano.com saranno disponibili filmati ■ immagini delle diverse fasi della produzione. Si chiama «Fabrica Art & Media» il quartier generale ■ Galliano, in ■■ elegante palazzo nel cuore di Novara. La produzione si svolge in uno studio ■ cui i sistemi informatici sono perfettamente integrati tra loro e disponibili in contemporanea: 3D, multimedia, produzioni WEB, titoli interattivi su CD-ROM, DVD, High Memory Card, streaming video, sigle e spot, video industriali, filmati digitali per simulazione scientifica e alla ricostruzione forense: tutti progetti di comunicazione realizzati con risorse interne e contemporaneamente ■■ supporti differenti, come la rete, il DVD, il CD-ROM, la videocassetta o la carta.

Giuseppe Galliano

Galliano ha contribuito, ■■ la sua abilità ■ la tecnica al computer, a ricostruire in Tribunale un delitto per individuare l'assassino. Ha pure lavorato alla campagna ■■■ ■ truffe agli anziani. Testimonial erano Pinocchio, il Gatto e la Volpe. [m. p. a.]

MICHELE TETRO (32 ANNI) FRA I TRE AUTORI DI UN INTERESSANTE VOLUME SUL CINEMA

Bibbia dei film di fantascienza

Novarese premiato nella convention annuale di Fiuggi

■■ Paola Arbela

La fantascienza dall'a alla zeta e l'applauso degli appassionati da tutta Italia: l'enciclopedia, pubblicata pochi mesi fa e che tra ■ autori annovera il novarese Michele Tetro, ha vinto il «Premio Italia» all'ultima convention del settore. La manifestazione si ■ svolta ■ Fiuggi ■ vi hanno partecipato ■■■ di cinema, letteratura ■ firme-cult del mondo fantasy: Anne McCaffrey, Lolita Fajo, Harry Harrison, la truccatrice Natalie Wood e altri ancora.

Michele Tetro con Roberto Chiavini ■ Gian Filippo Pizzo hanno presen- ■■ «Il grande cinema di fantascienza: da "2001" al 2001», pubblicato da Gremese. L'opera, che ha riscosso positive recensioni della critica specializzata, è stato premiato quale miglior saggio in volume.

Per Tetro, 32 anni, è l'ennesimo riconoscimento come autore e studio- ■ del settore. Laureato in Lettere Moderne con ■ tesi «Fantasia eroica e Medioevo inventato nell'opera di Robert E.Edward», Tetro ha pubblica- ■ racconti su «Omni ■ Futura» di Peruzzo Periodici, «L'Eternauta» di Comic Art, «Futuro Europa» (Perseo Libri). Scrive di saggistica cinematografica per riviste: Yorick, Terzo Millennio, Il Giornale dei Misteri. L'anno scorso ha dato alle stampe «H.P.Lovecraft: Sculptus in Tenebris-Saggi ■ Iconografia lovecraftiana». Orgoglioso di essere nato il 15 marzo, giorno della morte di Lovecraft ■ ■■ nascita di David Cronenberg (regista di «Videodrome» «La zona morta», «La mosca»), Tetro riconduce la sua passione ■■ diventata «quasi una professione» a un evento dell'infanzia: «Ho visto , quand'ero bambino, il film Odissea 2001 ■ Kubrick: è stato ■■ choc di portata cosmica, tuttora in essere. Furono anni di interi quaderni imbrattati di rosso, omini col casco e astronavi a forma di spermatozoo, poi i grandi amici: l'Uo- ■■ Ragno, il comandante Ed Straker, la Base Alpha ■ il grande John Koenig».

Michele Tetro è anche scrittore

L'età adulta gli ■ conferito una buona dose ■ cultura in vari campi, una saggezza originale assai («Evito il più possibile viaggi e spostamenti, rubano tempo: ■ devo pensare») e molta autoironia che colora ■ suo «mondo Tetro» visitabile anche ■ Internet: «I premi ■■■ importanti - precisa Michele - ■■ è prezioso, di tanto in tanto, un articolo su giornali ■■■, perbene: per i miei genitori... Almeno vedono che lavoro. Tento di vivere di fantascienza. A modo mio, lavoro». Del ■■ a vedere «Odissea 2001», da piccolo, ■■■ ce l'hanno portato loro?

LE RIFLESSIONI PIEMONTESI SUI DATI (ANCORA PROVVISORI) DEL NUOVO CENSIMENTO NAZIONALE

Diminuzione «intelligente» delle aziende agricole

Si guarda al futuro con nuove prospettive economiche e ringiovanimento dei titolari

Gianni Stornello

Le aziende agricole in Piemonte diminuiscono, ma in modo «intelligente». Lo si ricava ■■ dall'esame dei dati (ancora provvisori) del nuovo ■■■■■o dell'agricoltura italiana (2 mila), sia dal numero delle imprese registrate dalle Camere di Commercio nella sezione «Agricoltura, caccia e silvicoltura».

L'assessore all'Agricoltura della Regione Ugo Cavallera afferma che in termini generali, rispetto al ■■■■■■ precedente (1990, ndr) in Piemonte s'è riscontrata una consistente diminuzione del numero di aziende, sia nel loro complesso ■■ che con riferimento alle diverse tipologie di utilizzazione dei terreni ■ ■ principali allevamenti. Le rispettive superfici coltivate e le consistenze degli allevamenti sono invece diminuite in maniera meno pronunciata e nel ■■ dei suini s'è riscontrata addirittura ■■ forte incremento, cosicché ■ consistenze medie sono aumentate. Infatti, se confrontiamo i dati degli ultimi due censimenti vediamo che la percentuale di diminuzione del nu- ■■■ di aziende ■■■ è di ■■■■ superiore ■d altre percentuali che indicano ■ «salute economica» delle imprese stesse: la superficie totale è calata solo del 14%, quella utilizzata (Sau, superficie agricola utilizzata) addirittura soltanto del 5,6%. Analogo il ragionamento per gli allevamenti: il numero dei capi bovini è sceso del 20%, quello degli ovicaprini dell'8,3% e quello dei suini è aumentato di oltre il 20%. Ancora più evidente il fatto che la chiusura delle aziende agricole è fisiologica e, in sostanza, «sana», viene dalla lettura degli stessi dati precedenti, ■■ limiteti alle aziende di pianura, che ■■■ tutti ■■■ quelle economicamente più valide.

In Piemonte tra i due ■■■■■■ ■ (1990-2000) il totale delle aziende agricole è diminuito ■ 33%, mentre la superficie utilizzata ■ salita del 2,5%. ■ conferma a questa interpretazione dei dati provviene dalle iscrizioni ■■■ Camere di Commercio. Anche qui c'è stato ■■ calo che possiamo vedere con dati più recenti rispetto a quelli del censimento. Negli ultimi tre anni v'è stata una diminuzione nelle iscrizioni ■■■ ha sfiorato ■■ ■■■ il ■■ ed era stato leggermente superiore nei due anni precedenti.

Tuttavia la situazione ■■■ ■ drammatica, come osserva ■ neopresidente della Coldiretti piemontese Giorgio Ferrero, perché la riduzione del numero delle imprese ■■■ è stata accompagnata da un calo della produzione. Dunque, sostiene Ferrero, l'agricoltura regionale ■■■ attraversando una fase di riorganizzazione. Infatti spariscono in genere ■ aziende marginali, guidate da anziani coltivatori che abbandonano la loro attività, e aumentano di dimensione le aziende più dinamiche, guidate da giovani.

In Piemonte, inoltre, ■■ ■■■ alcune zone che invece di veder calare osservano un aumento delle loro aziende agricole. E' questo il ■■■ del Verbano Cusio Ossola dove nell'ultimo anno c'è stato un aumento (di oltre il 3%) del numero di imprese. Questo è dovuto, spiega Gianni De Michelis, direttore della Confagricoltura Piemontese, alla floricoltura, che rappresenta un volano per l'area del lago.

Ma anche le altre province sono caratterizzate da ■■■■li di ripre- ■■ Giorgio Ferrero ■■■■ che il ringiovanimento dei titolari non è soltanto dovuto al ricambio generazionale: a volte è anche conseguan- ■■ dell'arrivo di giovani che scelgono l'attività agricola come alternativa a quella che si può svolgere in città. Comunque ecco i dati.

Le iscrizioni alle Camere di Commercio sono aumentate tra il ■■■ e il 2001, nelle province di Biella (0,92%), Novara (0,77%) e Vco (3,66%), mentre sono scese nelle provincie di Asti (-2,51%), Alessandria (-2,99%), Cuneo (-2,48%), Torino (-0,36%), Vercelli (-1,23%).

PROGETTO PRESENTATO A CUNEO: RESTA DA REPERIRE UN MILIARDO E MEZZO

Manta avrà il primo centro regionale per la sperimentazione ortofrutticola

Gianni De Matteis

CUNEO

Nella sala Giolitti della Provin- ■■ è stato presentato il proget- ■■ per il nuovo centro sperimentale frutticolo di Manta voluto dal «Creso» (Consorzio di ricerca, sperimentazione, divulgazione ortofrutticola) di cui fanno parte Provincia, Camera di commercio, Piemonte Asprofrut, Asprocor, Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori ■ privati. Sono già ■■■ avviate le pratiche per l'adesione della Regione ■ delle province di Torino, Asti e Alessandria. Presidente del «Creso» è Celestino Costa, sinda- ■■ ■ Pagno, direttore Silvio Pellegrino. L'incontro ■ ■■■ aperto dal presidente Giovanni Quaglia e quindi dall'assessore provinciale Emilio Lombardi. Erano presenti tutti i consiglieri del Consorzio e i presidenti o rappresentanti delle Fondazioni del■ Casse di Risparmio ■ Cuneo, Saluzzo, Fossano, Savigliano sui cui contributo ■■■ il «Creso» per finanziare ■ centro ■ Manta. Infatti ■■■■ la Provincia ha ■■■■ a disposizione una cascina di 19 giornate, la realizzazione della struttura comporta ■■■ spesa di 2 miliar- ■ ■ mezzo, di cui solo ■■■ miliardo è per ora disponibile.

Il presidente Celestino Costa

La ■ascina sperimentale di Manta, l'unica ■ carattere sperimentale del Piemonte, sostituirà il centro di Spinetta di Cuneo che è gestito da un ventennio soltanto dall'Asprofrut. Il progetto dell'opera è stato illustrato dall'architetto Claudio Ellena della Provincia. La parte coperta sarà di ■■■ mq in cui saranno ospitati gli uffici, il laboratorio, sala riunioni, celle frigorifere, magazzino e tettoie.

Ha detto Celestino Costa: ■■■ sperimentazione ortofrutticola è più che mai necessaria perché i frutticoltori devono sempre più affrontare le avverse condizioni metereologiche». Ha aggiunto Silvio Pellegrino: «La nostra struttura ■■■ collaborare con quelle già esistenti in Emilia e nel Trentino Alto Adige».

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Monsters & Co
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-262.079
I banchieri di Dio - Il caso Calvi
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,70-5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.840
Tarcisioscopia - Teatro. Die con Max Pisu
Feriali: ore 21,15
€ 12-10-7

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Tanguy
Feriali: ore 20-22
Festivi: ore 17,45-20-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.060
Amnésia
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 1
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 17-19,45-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,

, Tel. 0131-252.707
Crossroads
Feriali: ore 20,25-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,25-22,25.
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Varsavia. Tel. 0131-349.321
Killing me softly
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
OGGI RIPOSO
CASTELLO. Tel. 0144-322.400
Julia Julia
spettacolo unico ore 21,30
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,15-17,30-20,15-22,30
€ 5,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-687.516.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il nostro Natale Cinetorum
Feriali: ore 20,20-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.081
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

SMS. Tel. 0143-321.472
Il Signore degli anelli
Feriali: ore 21
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,30-21,30.
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel.
Killing me softly
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20- 4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Moonson wedding Cinetorium
Feriali: ore 21,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 15-18-20-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LARA. Tel. 0143-62.895
OGGI RIPOSO

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 325
Killing me softly
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Gosford Park
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-542.276
All
19-22
Sab. e Fest.: ore 16-19-22
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Nessuno scrive al colonnello Cinetorium
Feriali: ore 21,15

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.086.
A beautiful mind
orario: 19,40; 22,30.
sab. 19,30; 22,30. dom.: 16,45, 18,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €), lunedì 4,50 €.

RITZ.
Tel. 0141-530.065.
Killing me softly
. 20,15; 22,30. ; 20,15, 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €), lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
Mi chiamo S
Orario: 20; 22,30. dom: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €), lunedì 4,50 €.

Tel. 0141-413,630
Gosford park
orario: 20; 22,30. dom 17,30; 20. 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

BALBO.
Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496
RIPOSO

Tel. 0141-702.788.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO

Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regia.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.012.422
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.015
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-592.268

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il film di Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shohei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una misica glara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider», «Heat») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
AMNESIA. Commedia. Il teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la disfassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.
A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, convocato Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti ebrei a rimanere in Germania.
Il Di DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
CROSSROADS. Commedia. Il debutto al cinema di Britney Spears racconta la storia di tre amiche all'infanzia che si ritrovano dopo tanti per un viaggio negli States.
D-TOX. Azione. Sylvester Stallone un agente alcolizzato che viene mandato in una clinica disintossicazione Wyoming. arrivo, cominciano omicidi.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
KATE LEOPOLD. Commedia. la vita della manager carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha fidanzato a lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IRIS. Drammatico. nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descritta il rapporto d'amore con il
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar ani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita il villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà tenersi la custodia della figlia.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista della spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
Thriller. Il film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta scontro, perde la e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
NO MAN'S LAND. Drammatico. Premio Oscar, il lungometraggio Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche.
IL NOSTRO M E' IN CRISI. Commedia. Albanese narra la storia di due sposi si dividono la prima di nozze.
LA RIVINCITA DELLE SIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra e bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. C. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto clinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e povertà, Arthur Kritllos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
. Thriller. Ritorna sullo schermo Videocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CINEMA MONVISO Tel 0171-631.771(444.268)
L'ultimo sogno Or. 20. **Quando l'amore è magia** Or. 22
DON BOSCO Tel 0171-692.515
OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN. Tel. 0173-363 021
OGGI RIPOSO
MORETTA Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO
ORBET. Tel 0173-293.325.
OGGI RIPOSO

BAGNO
COMUNALE Tel 0175-346 901
OGGI RIPOSO

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CHIUSA DI PESIO
CINELANDIA Tel. 0171-265 213.
Sala 1: Gosford Park Or. 20:
Sala Or. 20,10, 22,35
Sala 3: Iris: un amore . Or. 20,20, 22,30
Sala 4: Cross road Or. 20,30; 22,40
Sala 5: Monsters and C. Or. 20,15; 22,00
Sala 6: Mi chiamo Sam. Or 20,05; 22,45
Sala 7: I banchieri di Dio Or. 20,10; 22,45
Sala 8: Killing me softly Or 20,15; 22,35
Sala 9: A beautiful mind Or. 20; 22,45
Sala 10: D. Tox Or 20,20; 22,35

CUNEO
MULTISALA MAESTOSO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Mini: OGGI RIPOSO
Sala Maggiore: OGGI RIPOSO
ITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Mi chiamo Sam Or. 22,20
Sala Metropolis: Paulina e Or. 20,15; 22,20

MONDOVI'
LUX. Tel. 0174-945 068
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
FERRINI
OGGI RIPOSO

CENTALLO
NUOVO.
OGGI RIPOSO

CARRU'
F.LLI VACCHETTE Tel. 0173-750,277
OGGI RIPOSO

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

CEVA
Tel 0174-701.552
OGGI RIPOSO

CHIUSANO
GALATEMI Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618728.
OGGI RIPOSO

DOGLIANI
MULTILANGHE Tel 0173-742.321
Sala Grande: Monsters and Co Or 20,30; 22,30
: A beautiful mind. Or.
Sala Blu: Amnesia Or 20,15; 22,30

DRONERO
MIS
OGGI RIPOSO

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA. Tel 0172-62.407
OGGI RIPOSO

GARESSIO
EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE
LUX. Tel. 0171-927 534
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

SALUZZO
ICO. Tel. 0175-43.766.
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel. 0175-42.606.
Gosford park Or. 19,30, 22

SANTO STEFANO BELBO
RISORGIMENTO. Tel 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
AURORA. Tel. 0172-712.957
Fantasmi di Marte Or. 21,15
. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Monsters and Co. Or 20,15; 22,15
Cinecittà 2: A beautiful mind. Or. 21,30
Cinecittà 3: Mi chiamo Sam Or. 21,30
Cinecittà 4: Killing me softly. Or. 20; 22,30
Cinecittà 5: Amnesia Or. 20; 22,30

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio 57, . 656.521. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 250 corso Giulio Cesare 57, tel. 656.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
corso Giulio Cesare 57, tel. 656.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Alì.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **No man's land.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via 32/a, . 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 282.028. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
p.zza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Cani e gatti**, animaz. Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15. Ingr. gratuito. **Autunno a New York** . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 gratuito. **Verità nascoste.** Or.: 17; 19,40; 22,20. Ingr. gratuito. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 22,10; 22,30. Ingr. gratuito. **Apocalypse now redux.** Or.: 15; 18,40; 22,20. Ingr. gratuito.
DORA via Bramante 9, tel. 542.422. **Crossroads - Le strade della vita.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. **Tanguy.** : 16; 18,10; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ondaverde via Montebello 82, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO piazza . 447.52.41. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,15, 17; 18,50, 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, . 447 52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, . 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Videocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black hawk down.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via G. Guozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La rivincita delle bionde.** Or.: 15. **I perfetti innamorati.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Ritorno a casa,** ore 17. **Le vonte de la nuit,** ore 20. **Sauvage innocence,** ore 22,15.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
FRÉJOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373, **il nostro matrimonio è in crisi,** ore 20,30; 22,30.
GHIBELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 560.5768, **Il signore degli anelli ,** ore 18,30; 21,45.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3329. *Sala 1:* **Monsters & Co,** cartoni animati. Or.: , 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* Iris. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; . *Sala 3:* Rouge. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; . *Ideal 2:* **A** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. D-Tox. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via 21, tel. 812.59.98. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5806. **Mulholland Drive** : 15,45; 19,40; 22,15.
RAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Or.: 15; 18; 20,15; 22,30.
RAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, . 532.448. **In the bedroom.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Iris. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **beautiful mind.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Training day.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 Figli. Or.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 18,15; 21,30.

LO SPETTACOLO CHE HA COME COPROTAGONISTA GIULIA LAZZARINI CHIUDE LA STAGIONE COMUNALE DEDICATA AI CLASSICI

Vercelli, la grande prosa saluta con Orsini

Stasera al Civico «Erano tutti miei figli» di Arthur Miller

Giovanni Barberis

VERCELLI

Ultimi fuochi della stagione comunale di prosa al Teatro Civico di via Monte di Pietà: questa sera, in replica dopo la recita di ieri sera, alle il sipario che si apre alle 21, termina la rassegna municipale che sotto l'etichetta di «Repertorio».

Così dopo l'intenso cartellone che ha visto in questi mesi sul palco del capoluogo risaia, classici da Pirandello (l'«Enrico IV») a Brecht («Schweyk nella seconda guerra mondiale») e Molière (il «Don Giovanni»), a far da chiusura alla serie sarà una pièce firmata Arthur Miller nella traduzione di Masolino d'Amico, protagonisti Umberto Orsini e Giulia Lazzarini: «Erano tutti miei figli», per la regia di Cesare Lievi.

Si tratta di marcato meccanismo che il drammaturgo newyorkese inventò nel 1947, un paio d'anni prima di realizzare la forse più nota «Morte di un viaggiatore». E anche in «Erano tutti miei figli» si scopre evidente un'attenta analisi sociale dello stile di vita statunitense nel dopoguerra.

Se al Civico vercellese si chiude la prosa con finale milleriano in compagnia dell'attore novarese - mentre sono già terminati i segmenti dedicati al cantautorato, al matinée, agli show «Serio, serissimo: insomma il comico» - diciamo che aperto un solitario bagliore (cui non mancherà la brillantezza) che ha certa attinenza ai classici, senza però far parte comunque della rassegna del «Repertorio». A mettere scena, anche se a modo suo, Jean Baptiste Poquelin, per l'ultimo degli «Inconsueti» Comune, sarà Paolo Rossi che dopo aver affrontato Shakespeare tra Capuleti & Montecchi riveduti, corretti e chiaramente humour, proporrà «Questa sera si recita Molière: nuovo delirio organizzato», nelle serate di sabato 6 di domenica 7 aprile, sempre al Civico. Info e prenotazioni: assessorato Cultura, telefono 0161/252622.

Giulia Lazzarini e Umberto Orsini, protagonisti della pièce di Miller

AD OLEGGIO

Ritorna D'Angelo per l'arrivederci al Comunale

Arriva traguardo la stagione Cineteatro nale ritorno gradito dal pubblico oleggese: quello di Gianfranco D'Angelo che domani dalle 21 è di scena con Laura Lattuada Michele Gammino nella commedia «E' ricca, la sposo, l'ammazzo». Dopo l'appuntamento della settimana con la musica tutta da ridere dei «Cavalli marci», si torna al teatro e la presenza della coppia D'Angelo-Lattuada è garanzia sia per la recitazione sia per il ritmo dell'allestimento. Per dettagli e biglietti si può contattare il botteghino: 0321-91183. [m. p. a.]

Gianfranco D'Angelo

A BORGOMANERO, SAVIGLIANO E VILLADOSSOLA

Il quartetto «Jazzinaria» comincia stasera il minitour da Borgomanero

E' jazz d'autore in tre province

BORGOMANERO. Tre concerti jazz per il Piemonte: il primo è stasera dalle 21 all'auditorium di via Aldo Moro 13 a Borgomanero. Di scena «Jazzinaria», il Quintetto Architorti e Fabrizio Bosso. Il concerto è organizzato dal Centro Jazz Torino e dalla Provincia di Novara: l'ingresso è gratuito.

Protagonisti della serata, che verrà replicata domani sera a Savigliano al teatro Milanollo e venerdì a Villadossola alla «Fabbrica», saranno Laura Cavalleiro, voce del gruppo. Luigi Martinale al pianoforte, Stefano Risso al contrabbasso e Paolo Franci alla batteria, i magnifici quattro di Jazzinaria. Con loro si esibirà il Quintetto Architorti, composto da Loris Bertot al contrabbasso, Marco Robino al violoncello, Sergio Origlia alla viola, Elena Gallafrio ed Efix Puleo al violino. Ospite d'eccezione Fabrizio Bosso, trombettista, legato alle radici afroamericane del jazz moderno. Tre appuntamenti da non perdere per appassionati e per chi vuole scoprire il jazz. [m. g.]

AD ALBA

L'ATTORE ARRIVA DOMANI E VENERDI' SERA A CUNEO

Enzo Iacchetti è al Sociale con «Provaci ancora Sam»

ALBA

Corsa agli ultimi posti, sperando in qualche rinuncia, per assistere alla trasposizione teatrale di «Provaci ancora Sam», celebre pellicola di Woody Allen ripresa in questa stagione di prosa da Enzo Iacchetti che la porta stasera (ore 21) al teatro Sociale, domani e venerdì al Toselli di Cuneo, il 7 aprile al Civico di Tortona e ancora il 26 del mese a Biella e a maggio a Villadossola, sempre in collaborazione con lo Stabile di Torino.

Nell'impresa l'attore-regista si è fatto aiutare da uno staff in cui militano Lucia Vasini (ex moglie di Paolo Rossi), Rossana Carretto, uno delle poche cabarettiste, in un novero prevalentemente maschile, che si è più volte esibita in one-woman-show nei locali del Piemonte, Claudia Penoni (una delle che di Hiroshima Mon Amur) e Paolo Pierobon. Il testo ruota intorno al personaggio di critico matografico newyorkese in crisi dopo l'abbandono della moglie. Il biglietto costa per i non abbonati, da 18,08 a 13,43 euro; ridotti da 15,49 a 11,36. [v. p.]

Enzo Iacchetti

AD ALESSANDRIA

IN CARTELLONE STASERA IL CABARET DI MAX PISU

In scena «Tarcisioscopia» la comicità psicoanalitica

Il suo cappellino, gli occhiali la «carte del miracoli» che si porta in giro sono entrati nell'immaginario collettivo: è Max su, in arte Tarcisio, maschera che è entrata linguaggio dei giovani. Stasera, alle 21,15, il comico si esibisce al Teatro Comunale in una pièce, «Tarcisioscopia», scritta con Sergio Cosentino per regia di Renato Sarti e la consulenza artistica di Giancarlo Bozzo.

Qui s'immagina che un noto luminare - il professor Urbano Maffa - abbia organizzato una serie conferenze in giro per l'Italia, per rendere nota l'esperienza acquisita sulla personalità di un uomo sulla trentina (Tarcisio, appunto), che da anni soffre di sdoppiamento della personalità.

Pisu è anche autore di un libro («Minchia che ridere», edito da Rizzoli), ha partecipato a trasmissioni televisive di successo e al film «South Kensington», «La grande prugna» e «Chiedimi se sono felice» con Aldo, Giovanni e Giacomo. I biglietti sono in vendita al botteghino (16,30-19,30), informazioni allo 0131-234240. [b. v.]

Max Pisu

VAGIENNA

John Ramsay in concerto

Nell'ambito dei concerti organizzati da Bruno Astesana alla «Bottega del Medio» di Bene Vagienna, ra, ore 21,30, è di turno maestro e amico John Ramsay, noto per aver fatto parte del duo batteristico a fianco di Art Blakey Jazz Messengers New Generation, Insie- ai fratelli Wynton e Brandford Marsalis. Allievo di Max Roach, Art Blakey, Bob Moses e del grande percussionista cubano Cianquito, ha alle spalle oltre 90 incisioni discografiche, con artisti che vanno da Kenny Baron a Dave Liebman, da Cecil Mc Bee a Mick Goodrik. Dal 1982 insegnante al Berklee College of Music di Boston. Stasera Ramsay suonerà a fianco di Remo Ramondetti (piano), Roberto Andreoli e Franco Sogliano, insegnante al Conservatorio di Cuneo (contrabbasso). [a. f.]

P.P.A.

OSSERVATORIO POLITICO
PENSIERO E AZIONE

IL PRESIDENTE AUGURA A TUTTI
BUONA PASQUA

Cara Amica, caro Amico,
grazie per il contributo fin qui portato a supporto del nostro progetto culturale e politico.
E' ora che insieme risvegliamo la Politica.
Apriamo le menti, apriamo i cuori, solo così potremo davvero risvegliare quanto di più nobile ciascuno porta dentro di sé e ritrovare la gioia di sentirsi membro di una comunità.
Praticare l'eleganza sociale di fare un mondo migliore, per l'uomo inteso come cittadino e non osservato come corpo elettorale, esortiamo tutti i cattolici ad uscire dalle mura ed entrare nella città della Politica.
L'invito è rivolto a tutti i moderati, disimpegnati o distratti, esortandoli tornare soggetto e non rimanere oggetto passivo della vita Politica.
Pasqua di resurrezione dell'uomo, dello spirito, dei valori.
E' ora che insieme risvegliamo la Politica, vuoi essere attore sul palcoscenico della Politica vieni con noi.
ASSOCIATI, concorreremo insieme ad applicare il ns. progetto culturale e Politico, tra la gente, con la gente, per la gente.

Sede centrale – Torino, via Sansovino 243/70
Segreteria: orario 09:00 – 12:00 15:00 – 18:00 tel. 011-4551238

Manifestazione in calendario
Torino 14/04/2002

Centro congressi
Torino Incontra
Sala Cavour
Via Nino Costa, 8
Ore 9:30 – 13:00

CONVEGNO:

Valori cristiani applicati alla politica sociale.
Quale eredità generazionale.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON

Maccarini *S.p.A.*

Concessionaria OPEL PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VI OFFRE

IL POSTER DEI **GRIGI**

IN OCCASIONE DEL **90°** (1912-2002)

U.S. ALESSANDRIA

RITAGLIANDO IL COUPÓN CHE TROVERETE PUBBLICATO SUL QUOTIDIANO

VENERDÍ 29 MARZO

E CONSEGNANDOLO PRESSO **publikompass** VIA CAVOUR, 58

AVRETE DIRITTO AL RITIRO DEL POSTER

Maccarini *S.p.A.*

ALESSANDRIA e VALENZA
Via Mantova, 162 - Tel. 0131/262075 - 262174

ACQUI TERME - Via Mariscotti, 84 - Tel. 0144/321961 - 322635

TORTONA - S.S. per Genova, 3 - Tel. 0131/862267

Concessionaria OPEL

NOVI LIGURE - Via Serravalle, 53 - Tel. 0143/329871 - 329879

CANELLI e NIZZA MONFERRATO
Viale Italia, 83 - Tel. 0141/832120

E-mail address: mb@maccarini.com - Site Internet: www.gmbmaccarini.com

CALCIO AMATORIALE: NELL'AICS PROSEGUE IL DUELLO FRA BATAZZI E BELLERO

Uisp, poker per l'Isola

Banco Lotto pareggia ed è staccato

Rodolfo Castellaro

Duello nell'Eccellenza **AICS** tra la capolista Voglin- Batazzi, che regola il Resicar Nissan (1-0), e l'Associazione Claudio Bellero, che stende il Sartirana (2-0). Il terzo incomodo è il Mandogne, che non molla: 3-0 sul Montegioco. Brillano il Circolo Cri (1-0 sulla Pizzeria Saraceno), il Bsa Buccini (2-1 s Do.Gi gioielli) e l'Eurocgiochi (2-0 a Castelceriop Plastal). Tra i dilettanti, la Keller si concede una pausa a Litta Parodi (0-0) e il Piovera con l'1-0 Tortona sul Caffè Teatro riporta sotto. Avanzano anche il Gs Pavese (1-0 a Frugarolo), il Gs Michelà (2-1 a Valenza col NovoUfficio) e il Cabanette (2-1 sull'International Ge.Da). Nel girone B, il Bric Expert non perde un colpo (2-0 sull'Ovglio) il vantaggio sull'Autoricambi Gargano battuta a Castelletto (4-0). Scivola anche la Pizzeria Bella Napoli (0-1 il Gordoni), avanzano solo Arredamenti Bausone (2-0 sulla Parrocchia S Stefano) a Fogliabella (3-1 sullo Zanzar Proget).

Nell'**UISP** l'Isola Sant'Antonin Guazzora, malda a Volpedo (4-0), stacca Banco Lotto 182, che non riesce a superare il Gruppo Rudelli (0-0). Pari anche per l'Impresa Michelin con l'Alfa Romeo Bertè (1-1), prendono coraggio Fenice (2-0 sull'Impresa Prizzon) e Mo.Fer (3-0 sull'Arquatese). Prima vittoria stagionale dell'Autogarden sul Gulliver (2-1). gruppo B, l'Aquesana rifila le Silvanese (1-1) il Circolo dei Trenta perde a Strevi (3-1). Pari 1-1 Campese-Pro Molare e Cassine-Grognardo Morbello, successi del B sul Carpeneto (1-0), del Rossiglione sull'Edil (1-0), dell'Idea Casa Pasturana sul Predosa (3-0) e del Rocca Grimalda sull'Ab Novi (5-0).

Nel **COMITATO CASALE** il Bozzole prosegue la marcia vittoriosa (1-0 sul Giarole), ma rispondono bene Bar Nazionale (6-0 sul Casale) e Balzola (3-2 a Ronceglio). Progressi per Sporting Fubine (1-0 sul S. M. Tempio) e Madonnina (4-2 sul Ticineto). Nel la Moncalvese riposa ma il Lu Bar Sempione fa 2-2 col Mix Lavaggi. Incalzano Frassinello (2-1 Camagnal, Rivese (5-0 sul Villanova) e Ideal mobili (2-0 a Ozzano), Risorge l'Aquila con l'Atletico (3-1).

VOLLEY GIOVANILE

Il colpaccio del Molare

Espugna Tortona al tie-break e balza in vetta all'Eccellenza

Non il testa a testa nella **Prima Divisione** volley fra Acqui Pizzeria Napoli e Arm Costruzioni Derthona: termali avanti di un punto, ma con una in più. Nell'ultimo turno Mekhymo Brothers Acqui-Quattrovalli Stazzano 3-0; Voluntas Asti-Grande Volley Asti 1-3; Rombi Escavazioni Acqui-Quattrovalli Alessandria 1-3. In **Eccellenza femminile** raffica di emozioni in Poggi Service Derthona-Parodi Autotrasporti Soneli Molare che si è chiusa al tie-break a favore delle ospiti. Resta attaccato al duo di testa Villanova che ha sconfitto 3-0 Plastipol Ovada. Vittorie 3-1 della Gaiero Spendibene in del New Volley Asti e 3-2 del Quattrovalli Alessandria sull'Asti . In **Prima Divisione femminile** dodicesimo consecutivo Visgel Surgelati Acqui, 3-0 alla Plastipol Ovada. Bel 3-1 del Pgs Vela Alessandria sull'Anspi Pieve Novi, quindi successo al tie-break del Quattrovalli Alessandria Fortitudo Occimiano e 3-0 del Forte Derthona a Pozzolo. Questi i risultati dell'**Under femminile**: gruppo A, Villavernia-Acqui G. Bella B 3-0; Volley Alessandria-Gaiero Spendibene A 0-3; Valenza-Plastipol Ovada B 3-0; gruppo B, Bulloni Davide Derthona-Acqui Centro Scarpe 0-3; Vital Ovada-Nitida Sporting Acqui 3-0.

Ennesima impresa dell'Under 17 della Plastipol Ovada che ha chiuso al secondo posto i campionati regionali, superata solo dalla fortissima Noicom Cuneo. Questa la rosa dei vice campioni: Puppo, Moizo, Boccaccio, Asinari, Quaglieri, Pagano. Utilizzati: Stefano Murer (libero), Bertolini e Andrea Murer. [r. sa.]

SPORT FLASH

Al campo del Ronzone anticipo Casale-Sanremese

Per il campionato Juniores nazionale, il Casale anticipa ad oggi (ore 15) al Ronzone sfida interna con Sanremese. [r. c.]

BADMINTON

En plein per la Brus Acqui ai Regionali Under 17

Pioggia di medaglie per la Brus Acqui ai regionali Under 17 di badminton. Marialuisa Stinà, Veronica Ragogna e Sara Foglino hanno vinto oro, argento e bronzo nel singolo femminile, Pagliazzo-Pogli- e Olivieri-Stinà hanno colto le prime due posizioni nel doppio misto, Federico Pagliazzo è giunto secondo nel singolo maschile. [r. g.]

CON L'ARCO

Cortello e Ricaldone d'oro nella gara indoor Lavagna

Doppio titolo per gli Arcieri Alessandria nella gara interregionale indo- e Lavagna. Cortello si è imposto nella classe maschile divisione olimpica (1133 punti), Filippo Ricaldone fra gli Allievi (982). [r. c.]

Una terna dell'Ilva Novi fa man bassa a Serravalle

Desio Firpo, Andrea Fallabeni ed Egidio Surzo (Ilva Novi) hanno vinto a Serravalle la «Coppa della Provincia» di bocce. Battuti in finale per 13-4 i serravallesi Antonino Abbate, Alessandro Ansaldi e Domenico Guido. [r. g.]

KARATE

Due nuove cinture per lo Yudanshakai

Due nuove cinture nere allo Yudanshakai Casale. Le hanno ottenute Boccalatte, 17 anni, e Chiara Umoret, 18, nella gara di Coppa Italia a Ferrara. [r. sa.]

CICLISMO

FUGA VINCENTE A VALENZA

E' di Argiolas la terza tappa del «trittico»

VALENZA. Vittoria per distacco del Senior Stefano Argiolas (Borghetto Robbs) nella terza tappa Trittico di primavera ciclismo. Nel percorso i 76 km alla media di orari, precedendo di 15" la coppia Luigi Crovetto (Quinto al Mare), primo Junior, e Cristian Perotti (Santangelo), primo Cadetto. A 29" Federico Della Latta (Borghetto Robbs) ha battuto in volata il gruppo; 5° Maurizio Falce (Guizzardi); 6° Diego Dini (Tempora); 7° Paolo Pavanati (Medese); 8° Paolo Bagnasco (Ciclo); 9° Michele Spinoglio (Ciclisti milanesi); 10° Davide Fosca (Olympus Milano). Tra i più anziani, successo in volata del Veterano Placido Ceraci (Zibido San Giacomo) su Ezio Soro (Santangelo), Loreto Valenza (Borghetto), primo Gentleman, Sergio Baietto (Quinto al Mare), Walter Castagna (Santangelo); 6° Gaetano Martiniello (Carimate) in 11"; 7° Alberto Riboni (Zibido); 8° Roberto Migliavacca (Zibido); 9° Italo Marchetti (Rivanazzanese); 10° Francesco Dottore (Guizzardi). A 14", Roberto Gnoatto (Santangelo) ha ragolato il gruppo. Il primo Supergentleman è Alberto Rizzo (Rivanazzanese). [r. c.]

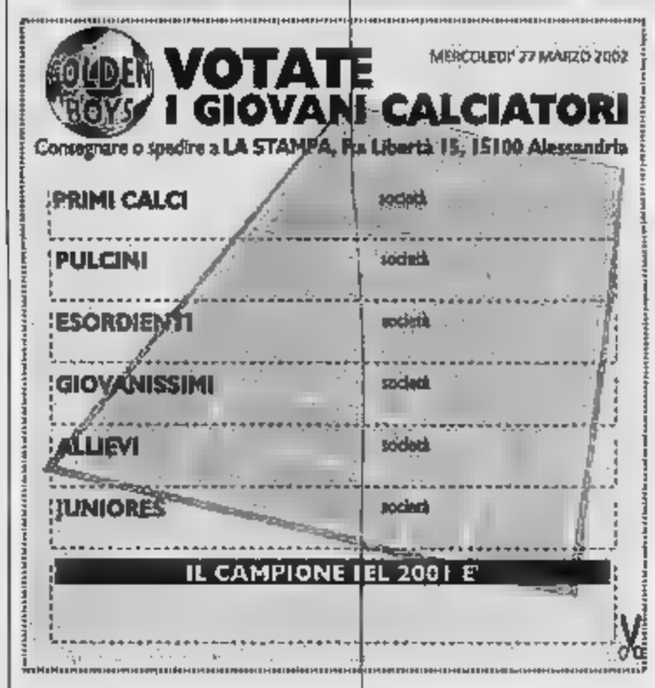
TENNIS

FINALE 6/1 6/4 SU BOSSO

Mazzoleni alza il trofeo al «Geirino»

OVADA. è concluso al «Geirino» il «1° Trofeo Città di Ovada», kermesse tennistica per giocatori di Seconda categoria, vinto da Mazzoleni (Tc Bergamo), che in finale ha battuto Gabriele Bosso (Tc Pavia) per 6/1 6/4. La manifestazione organizzata dal Tennis Park, presieduto da Gianni Bovone, ha ottenuto un notevole successo: al via 72 tennisti, approdati ad Ovada da varie località del Nord Italia. Non mancate le sorprese, come l'eliminazione delle principali teste di serie, Gian Maria Noli, di Loano, ad opera del giovane Ivo Albertelli di Molare, protagonista anche di un grande quarto di finale contro il marocchino Roudami, del Circolo Guerrieri di S. Mauro Torinese. Albertelli si è arreso solo dopo tre ore di gioco per 6/7 7/5 6/3. Di rilievo anche la prova di Leopoldo Barzi, maestro istruttore del Tennis Park, che è stato fermato agli ottavi dal vincitore del torneo. Nella semifinali Mazzoleni ha battuto Roudami 6/2 6/3 e Bosso ha avuto la meglio su Primicerj col punteggio di 6/4 6/. [r. bo.]

CAMPIONI



Tappa del «GoldenBoys» favorevole a Michele Busatta, che gioca nella squadra Giovanissimi della Fulvius Simp. Il calciatore valenzano ha ricevuto dieci tagliandi, più di Enrico Voltaggio (Giovanissimi Auroracalcio), mentre Simone Carbone (Giovanissimi Carrosio) è terzo con cinque preferenze. Nel sondaggio campione del 2001». Copra basket femminile super votata . Un'altra squadra di basket, ma maschile, la Krumiri Estefani Casale. beneficiaria di venti segnalazioni e precede il nuotatore casalese Giuliano D'Arienzo, punti 15, il difensore dell'Alessandriecalcio, Mario Giannoni, dieci, e Paolo Milanoli (scherma), destinatari di sei voti. [r. g.]

ALGE ricerca per show room di ASTI, ARCHITETTO addetto alle vendite
Inviare Curriculum via Fax 0172 921030

PK publikompass
Filiale di Alessandria
Cavour, 58 - 15100
tel. 0131.445.522 - Fax 0131 300.526

TRIBUNALE DI ACQUI TERME - FALLIMENTO BORMIOLI LA S.A.S.
con sede in Acqui Terme - Regione Lavandara, 6 e dei soci illimitatamente responsabili
LORUSSO Nicola - RAPETTI Franco - DE LUCI Maria Teresa
VENDITA senza INCANTO
Il Giudice Delegato, dott. Alessandro Grasso, dopo preliminare in data 28 febbraio 2002 sul ribasso del seguente bene immobile sito in Acqui Terme, Regione Lavandara n. 5 - 6, lotto n. 9 - capannone con struttura portante in metallo, unità catastale di mq. 1872 con uffici e servizi interni, altezza utile mt. 9 con soppalchi per altri mq. 672. Stato attuale conservativo: pessimo, impianto gas assente per chiusa linea. € 300 oltre iva se dovuta per ogni mq. € 600 e quindi per complessivi mq. 2.700 circa di area coperta e scoperta pertinenziale. Partecipazione all'esame di offerta in aumento presso il Tribunale di Acqui Terme, via Dabormida n. 21, mezzanino, il giorno 17 aprile 2002 alle ore 9, avanti il Giudice Delegato, nella sala delle udienze civili sul Tribunale di Acqui Terme sono ammessi rilanci:
lotto | prezzo base | offerta in aumento | rilancio | rata per stesso
lotto n. 1 | € 151.002,00 | € 151.853 | lire 250.000 | 25.550,43
lotto n. 2 | € 52.501,00 | € 53.153 | € 250,00 | € 250,00
Omissis [illegible] proprietà della società. La domanda di partecipazione all'incanto deve contenere: atto notarile attestante la proprietà entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello di vendita. All'atto della presentazione dell'offerta dovrà essere allegato un assegno circolare intestato all'esecuzione con il numero di ruolo del Tribunale, di importo pari alla somma della cauzione e delle spese relative al lotto per il quale si intende partecipare. Per la partecipazione all'incanto per persona da nominare, l'offerente dovrà dichiarare tale circostanza all'atto della presentazione dell'offerta, indicando le generalità della persona per la quale l'offerta è fatta. Ulteriori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Curatore fallimentare Rag. Dino Carlo Bormioli in Bistagno, via Barabino n. 3 tel. 0144 79.000 - fax 0131 862.040. Acqui Terme, 27 marzo 2002.
Il Cancelliere, dott. Anna Maria Barbero

MERCOLEDÌ: TuttoScienze Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Acos spa
con il patrocinio
CITTÀ DI NOVI LIGURE
Assessorato alla Cultura
Stagione Teatrale - TEATRO ILVA
2001 2002
Lo spettacolo COS'È L'AMORE previsto per il giorno 11 APRILE 2002 sarà sostituito con BENVENUTI IN CASA GORI con Alessandro Bergonzoni
TRE UOMINI IN VENERDÌ 10 MAGGIO 2002 ore 21
LUNEDÌ 8 APRILE 2002 ore 21
LA COLLEZIONE DOMENICA 24 MARZO 2002 ore 21
PREVENDITE presso la BIBLIOTECA

Lunedì e mercoledì
Quando si dice la magia del cinema.
Al Medusa Multicinema di Montebello il lunedì e il mercoledì il biglietto costa solo 5,25 euro, per tutti gli spettacoli.
Montebello nella Galleria vicino al Centro Commerciale Via Emilia Pavia non
MEDUSA MULTICINEMA
www.medusacinema.it

IMPRESA EDILE
CAMPANA DOMENICO
COSTRUZIONE
RISTRUTTURAZIONE
SEZZADIO (AL)
Via Aleramo 1
Cellulare
SMALTIMENTO
TETTI
BONIFICA
COPERTURE
AMIANTO
ED ETERNIT
COSTI MOLTO
COMPETITIVI
GRONDAIE
PREVENTIVI GRATUITI
Per la garanzia della Vostra casa, mettiamo
a disposizione il nostro SERIETÀ
e la nostra ESPERIENZA DECENNALE.

CIGALLINO
Idrotermosanitari & Condizionamento
IMPIANTI
DI
RISCALDAMENTO
CON
CALDAIE
FUNZIONANTI
Unical
Un sincero augurio di
Buona Pasqua
a tutta la gentile clientela
... anche aria condizionata, bagno, lattoneria
VALENZA (AL) - Via F.lli di Dio 3 - tel. 0131 [illegible]

La «Terruggia Legno» è concessionaria di marchi più esclusivi ma anche di convenienti

Porte per abbellire e proteggere la casa

Un servizio «tutto compreso» dalla scelta all'installazione dei serramenti blindati

TERRUGGIA

Il legno, si sa, è uno dei materiali più antichi prodotti in natura. Inserito in un contesto abitativo, ha il pregio di proteggere, abbellire gli ambienti offrendo quindi un prezioso contributo alla sicurezza e alla vivibilità della casa. Le sue caratteristiche di robustezza, elasticità e stabilità nel tempo, poi, ne fanno una insostituibile materia prima da impiegare per la costruzione, per esempio, di infissi, serramenti, porte interne, esterne e mobili in genere.

Capitolo a parte, merita l'eleganza e il tocco di stile che il legno sa imprimere all'arredamento.

Specializzata nella fornitura di porte in genere e di blindate in particolare, è la ditta **Terruggia Legno**, sita nella zona industriale, in strada Cacciolo 37, a Terruggia. I titolari dell'azienda, Paolo Guarnero, Maurizio Peretto e Luisangela Olivetto, dispongono una vastissima gamma di porte e serramenti che vengono procurati su misura, consegnati e installati a domicilio dai tecnici della «Terruggia» in tutte le forme e dimensioni desiderate, in grado quindi di soddisfare le necessità della clientela, anche di quella più esigente.

La Terruggia Legno è anche rivenditrice della «Diarre», marchio leader a livello internazionale nel settore delle porte blindate. La Diarre costruisce porte «antiintrusione» - dotate di lamine di acciaio elettrozincato, serrature a doppia mappa e spioncino -, che rappresentano un sistema di sicurezza per la casa e per chi la abita. La composizione degli infissi è garantita da elementi base: tecnologia di grande affidabilità, dai rivestimenti al perfetto assetto dei materiali, dai fermi di sicurezza alle chiusure ermetiche, dal design alle eleganti finiture.

Nell'ampia area espositiva esterna della Terruggia Legno, si trovano altre prestigiose «firme» nel campo delle porte quali, per esempio: «Agoprofil», porte tamburate e massellate con sistema di qualità certificata; «Sincro Set», sempre porte tamburate, dal design innovativi; «Legnoforma», azienda considerata la boutique delle porte», che trala esclusivamente legno massiccio di rovere, castagno e alder.

I tecnici della Terruggia Legno sono disponibili ad effettuare sopralluoghi nel domicilio dei clienti ed offrire la propria qualificata consulenza, eseguire misure e preventivi gratuiti e proporranno servizio «tutto compreso» che va dalla fornitura di portoncini e porte (anche dei vetri e delle maniglie), alla consegna e all'installazione. L'azienda Terruggia Legno è aperta, su appuntamento, anche al sabato pomeriggio.

Un esempio di ambientazione di alcune porte in un salotto proposto dagli esperti di «Terruggia Legno» di Vignale

Offerte da Cigallino a Valenza

E' ora di pensare all'estate e programmare l'acquisto di condizionatori scontati

VALENZA. Sono tanti in città i laboratori orafi che in questi giorni si stanno attrezzando per affrontare l'imminente calura estiva. E lo fanno scegliendo il meglio degli apparecchi per il condizionamento e la refrigerazione proposti dalla ditta **Cigallino** di via Fratelli di Dio 27. L'azienda vanta un'esperienza ultradecennale nel settore ed è in grado di offrire un accurato servizio di installazione e altrettanto efficiente assistenza post-vendita.

Fra gli impianti tecnologicamente avanzati, «ultimi nati» di casa Cigallino, ci sono gli «Split» congegni per il controllo del clima, applicabili al muro dell'appartamento e dell'ufficio e resi invisibili da sottili canaline di copertura. La ditta Cigallino è anche una garanzia per quanto riguarda la fornitura idrotermosanitaria completa e successiva installazione e assistenza. Lo staff tecnico è composto da tre squadre operative al servizio dei clienti per garantire un servizio pieno, che va dall'installazione alla manutenzione delle apparecchiature per il condizionamento. Ci sono inoltre offerte speciali per condizionatori da appartamento, villetta, condomini, uffici e industrie in genere.

Sezzadio, impresa Campana

Una ditta specializzata in bonifiche da amianto e sostituzione di lastre

SEZZADIO. La bonifica dell'amianto è regolamentata e può essere effettuata solo da ditte specializzate in grado di garantire il massimo della sicurezza sul trattamento sia per quanto riguarda lo smaltimento delle «polveri micidiali» derivanti dal cemento-amianto, lega che compone l'eternit.

L'**Impresa edile Campana**, sita in via Aleramo 3, a Sezzadio, è fra le più qualificate nel settore e vanta un'attrezzatura idonea alla [illegible] e alla sostituzione delle lastre in amianto presenti in [illegible] coperture di abitazioni private, strutture pubbliche o industrie. Una volta effettuata la bonifica, l'Impresa Campana conferirà il materiale rimosso nelle discariche autorizzate.

Le disposizioni prescrivono l'obbligo ai cittadini di segnalare alle Asl la presenza di amianto. Questo per porre fine alla presenza della «fibra killer» che si sprigiona nell'ambiente, in particolare, quando i pannelli sono invecchiati.

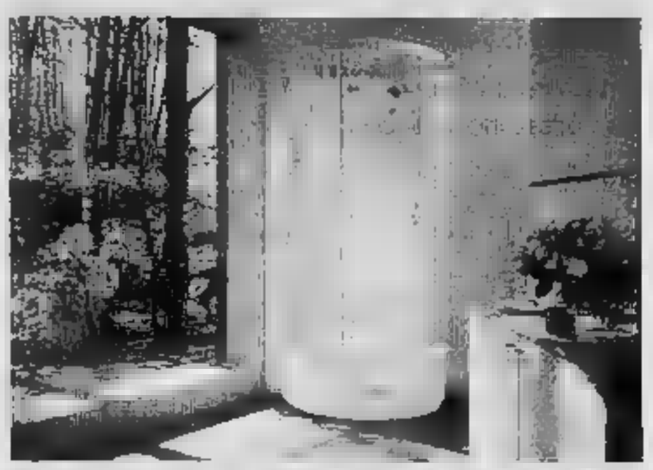
L'Impresa è specializzata anche nella sostituzione delle lastre in amianto con materiali innocui e si occupa di ristrutturazioni e costruzione di abitazioni.

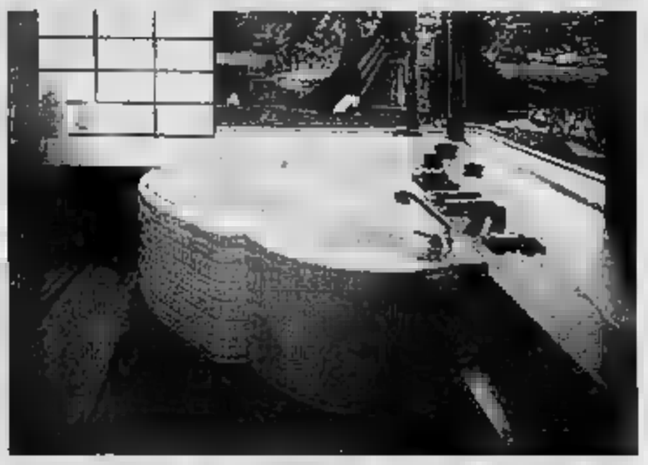
TERRUGGIA LEGNO
S.R.L.
ESPOSIZIONE:
PORTE BLINDATE, PORTE MASSICCE, TAMBURATE STANDARD E FUORI MISURA
SERVIZIO DI SEZIONATURA E BORDATURA SUI COMPENSATI, NOBILITATI
LISTELLARI IN VARIE ESSENZE, MDF
MASSICCIO
AGROPROFIL
SINCROSET
Serie Costellazioni
con murrine
ASTI Vignale
TERRUGGIA
zona ind.
SAN GERMANO
CASALE M.TO
ALESSANDRIA
Strada Cacciolo, 37
Zona Inustriale
15030 TERRUGGIA (AL)
Tel. 0142 403010
Fax 0142 403032
ORARI DA LUNEDÌ A VENERDÌ 8 - 12 14 - 19 - SABATO MATTINA 8 - 12
APERTO SABATO POMERIGGIO SU APPUNTAMENTO

Per chi ama il metodo tradizionale c'è l'elegante Arca di Jacuzzi Europe

Pozzoli, idromassaggio all'orientale

Nasce «J. Sha», la vasca di nuova concezione





ALESSANDRIA

Dicono gli orientali: «Tutto l'universo è pervaso da un' energia dinamica, che si manifesta attraverso due forze complementari e opposte. Sulla loro opposizione, come sull'alternanza dei cicli distruttivo e generativo, è basata tutta la medicina della tradizione orientale che tende a riportare il corpo allo stadio di equilibrio genetico». E' proprio ispirandosi alla medicina tradizionale orientale che Jacuzzi ha elaborato un rivoluzionario progetto: alle già salutari funzioni del bagno ed idromassaggio anche le virtù del massaggio shiatsu.

Ben lo sanno alla Pozzoli di via Marengo 161, dove è possibile trovare questo nuovo prodotto Jacuzzi, cioè J. Sha, la vasca che riproduce i benefici del massaggio shiatsu, ultima frontiera dell'idromassaggio realizzato dalla nota azienda.

Spiegano il funzionamento: «Due piccoli getti, disposti verticalmente sullo schienale della vasca, producono un massaggio shiatsu che agisce direttamente sulle zone cervicali, dorsali, lombari. Un computer governa il ciclo di massaggi tarando la forza dei getti secondo il peso del bagnante, variando l'intensità dell'uscita che deve farsi progressivamente più forte, più inclaiva».

E' dunque una vasca rivoluzionaria: a valenze legate al piacere e al relax si aggiungono benessere e salute. Il «cuore» di J. Sha è nel sistema di bocchette disposte lungo i meridiani corporei dello shiatsu, ma il suo cervello è un sistema elettronico visualizzato in un display di semplice lettura.

Ricordano alla Pozzoli che J. Sha contiene in sè l'opzione idromassaggio tradizionale, quella shiatsu o il mix di entrambe: possono essere selezionate due modalità di esecuzione del massaggio stesso, tonic e relax. Dal canto suo Jacuzzi consiglia livelli di velocità e potenza in relazione alle differenti corporature e fa sapere che il sistema consente di personalizzare il trattamento, perchè la parte centrale della tastiera presenta selettori che consentono di realizzare il getto carezzante ad intensità modulata o armonica o picchiettante con impulsi brevi e ripetuti.

Accanto a questa, da Pozzoli è disponibile anche la vasca idromassaggio Arca, realizzata da Jacuzzi Europe su disegno di Carlo Urbinati. Ha una forma inedita ed elegante, è posizionata a centro stanza o a parete, sembra sospesa nell'aria grazie a una base di appoggio innovativa che le dona leggerezza e plasticità. «L'attenzione ai dettagli pratici e raffinati allo stesso tempo - informano alla Pozzoli - rendono la vasca ancora più preziosa.

BENEFICO SHIATSU

Digitopressione anche filosofia

«Una pressione con il pollice o con le che, esercitata sulla cute, mantiene o migliora lo stato di salute. Questo è lo shiatsu, che è anche filosofia, benessere fisico, modo di vivere. Fa parte della medicina tradizionale cinese fin dal 2697 avanti Cristo.

L'unità corpo- determinata dall'energia (Ki), circola nel corpo attraverso canali chiamati meridiani. Per ristrutturare il campo energetico del possono essere usate stimolanti (massaggio dal basso verso l'alto) o calmanti (in senso opposto).

Vasche idromassaggio innovative e tradizionali, proposte dalla ditta Pozzoli

L'evoluzione del bagno.

POZZOLI

ALESSANDRIA

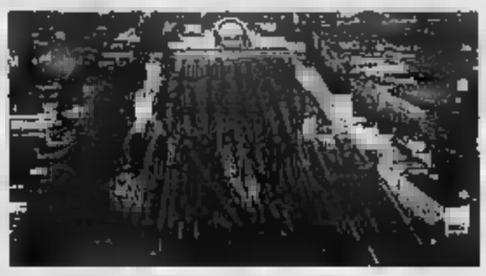
0131 23 20 23

http://www.pozzoligr.com

VERSO I GIOCHI DEL 2006: UN'OCCASIONE DI RILANCIO PER TUTTA LA CITTÀ

Un parco urbano da Porta Nuova al Lingotto

■ Uno dei progetti che potrebbero essere finanziati riguarda ■ trasformazione dell'area compresa tra Porta Nuova e la ■ Lingotto sull'area resa disponibile dall'arretramento della stazione centrale o dall'interramento dei binari. L'idea è quella di un grande parco urbano attorniato ■ residenze e centri di eccellenza per i servizi terziari. Regione, provincia e comune di Torino hanno già affrontato la ques■ ma è necessario coinvolgere le Ferrovie dello Stato nella nascente Agenzia.


La stazione di Porta Nuova vista dall'alto

Un nodo intermodale per l'alta velocità

■ L'obiettivo è ■ realizzare il centro intermodale ■ della logistica delle li■ ad Alta capacità Torino-Lione e Torino-Milano ■ più vicino possibile al capoluogo subalpino. Gli enti locali non vogliono che Torino diventi u■ fermata marginale ■ periferica ■ sia il ■ centrale dei collegamenti tra Italia e Francia.

Un treno ad alta velocità

Energia pulita e mobilità sostenibile

■ Si parte da un alto livello qualitativo della ricerca e si punta a realizz■ concretamente sotto la Mole i progetti di «motore pulito» per autovetture e mezzi pubblici di trasporto. Ma gli enti locali pensano anche di valorizzare gli studi e lo sfruttamento delle fonti ■ di energia.

Un bus a idrogeno

OBIETTIVO DELL'INIZIATIVA: LO SVILUPPO DI TORINO E DELLA PROVINCIA

Nasce l'Agenzia per promuovere grandi progetti

La Banca Europea degli Investimenti garantirà esperienza e immagine

Maurizio Tropeano

La Banca Europea degli Investimenti è pronta a mettere a disposizione la sua esperienza decennale e la sua immagi■ internazionale per creare ■'Agenzia per la promozione dei grandi progetti di sviluppo della città di Torino e della ■ provincia. E' stato Massimo Ponzellini, vicepresidente della Bei, a comunicare ufficiosamente il via libera dell'organizzazione internazionale nel corso di una ■ cui hanno partecipato il sindaco Sergio Chiamparino, la presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Con loro anche il presidente di Sanpaolo-Imi Rainer Masera e il vicepresidente, Enrico Salza. Sono stati i vertici dell'istituto bancario a mettere in contatto gli amministratori locali e la Bei. Masera ■ Salza, poi, hanno dato anche la disponibilità del loro istituto a partecipare al progetto dell'Agenzia.

All'interno della nuova struttura la Bei e il Sanpaolo-Imi avranno il compito della progettazione tecnica e ■ prattutto finanziaria dei piani di sviluppo infrastrutturali e di trasformazione urbanistica predisposti dagli enti locali. «Ricopriranno - spiega Chiamparino - il ruolo di segretariato tecnico predisponendo tutte le ipotesi di copertura finanziaria delle opere e la loro redditività in modo da attrarre investitori privati nazionali e internazionali». Ma non si rischia di invadere il campo ■ azione dell'Itp, l'agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte? «Il compito dell'Itp - spiega Ghigo - è quello di convincere gli investitori stranieri ad aprire attività in tutta la regione. La nuova agenzia avrà il compito di reperire risorse sui grandi progetti strategici e infrastrutturali presentati dagli enti locali». Aggiunge Bresso: «Bei e Sanpaolo-Imi, poi, potrebbero anche essere disponibili ad investire economicamente nei progetti. In questo modo sarà possibile realizzare opere ed iniziative anche in campo culturale che da soli gli enti locali non sarebbero in grado di portare avanti per le poche disponibilità economiche».

Ma perché la Banca Europea degli Investimenti e il Sanpaolo-Imi hanno deciso di scendere in campo direttamente mettendo in gioco anche la loro credibilità naziona■ ■ internazionale? Spiega Chiamparino: «Alla base ■ tutto c'è la presa d'atto di un'analisi che evidenzia come nei prossimi ■ il ruolo di Torino come capitale delle Alpi non sia più un sogno irrealizzabile ma si trasformi in un fatto concreto». Aggiunge: «Gli analisti internazionali assegnano un ruolo centrale all'organizzazione dei Giochi olimpici invernali e alla costruzione della linea ferroviaria veloce Torino-Lione». Secondo Ghigo è evidente che i progetti di sviluppo di medio periodo predisposti in questi anni dagli enti locali sono stati giudicati interessanti e in grado di garantire redditività. Tocca alle banche creare le condizioni per renderli credibili».

> Il contatto tra la Bei e le istituzioni locali è stato avviato dai vertici del Sanpaolo-Imi che si sono dichiarati disponibili a partecipare ■ lavoro tecnico

■ quali sono i progetti su cui potrebbero intervenire ■ e Sanpaolo-Imi? In primo luogo la trasformazione urbanistica di ampie zone della città come, ad esempio, il parco urbano da Porta Nuova al Lingotto. Poi i trasporti a partire dall'alta velocità o dai problemi legati all'attraversamento di Torino. I primi argomenti all'ordine del giorno sono la realizzazione di un centro intermodale a Chivasso e lo studio di un diverso utilizzo dello scalo di Orbassano. Ghigo inserisce anche la costruzione d■ tunnel del Fréjus. Poi c'è il potenziamento dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle. Bresso, infine, guarda con favore la realizzazione di grandi opere idriche.

Il sindaco **Sergio Chiamparino** e il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo**: un patto per rilanciare la città

Palaghiaccio

In corso Tazzoli e a Torre Pellice

Sono stati definiti dall'Agenzia olimpica (il direttore generale Domenico Arcidiacono resta in carica ■ verrà affiancato da ■ vicedirettore ■ dovrebbe ■ Giuseppe Amollo) i progetti per il palazzo del ghiaccio di corso Tazzoli e l'impianto che verrà costruito a Torre Pellice. A Torino il cantiere dovrebbe ■ aperto ■ principio del 2003. I lavori dureranno circa 16 mesi. Lo stadio ospiterà il torneo di hockey femminile che il Toroc, il comitato organizzatore delle Olimpiadi, ha appena spostato da Pinerolo. Dove è stato dirottato il curling. Le «bocce sul ghiaccio» sono la cenerentola della grande kermesse e a Salt Lake City hanno richiamato sugli spalti manipoli di spettatori: ■ state inizialmente previste in corso Tazzoli. La struttura è stata progettata dallo studio dell'architetto ■ di Bolzano, da professionisti torinesi e milanesi: costerà 7 milioni e 574 mila euro.

Spiega l'architetto Giuseppe Baviglio, dell'Agenzia: «Lo stadio avrà una capienza di 3 mila spettatori: 2500 nella platea, i restanti nei due loggiati, disporrà ■ sei spogliatoi. Era stata prevista ■ sauna, adesso che il curling va altrove non sarà più necessaria, gli hockeysti non ne hanno bisogno. Il progetto ha tenuto conto del post Olimpiadi quando la struttura, che è stata ■ come un teatro, diventerà polif■ la; ospiterà ■ biblioteca e un ristorante».

Il palaghiaccio di Torre Pellice ■ avrà gare olimpiche, sarà usato per gli allenamenti: costruirlo costerà ■ milioni e 200 mila ■ Sarà edificato vicino all'hotel Gilly. Il paese vanta una grande tradizione, disponeva di un piccolo stadio, lo distrusse l'alluvione dell'autunno 2000. Grazie ai Giochi Torre Pellice riavrà ■ Palasport vero da 3000 spettatori e gli hockeysti ■ dovranno più emigrare a Pinerolo, nell'impianto dove è stato spostato il curling. Per il torneo olimpico sarà riattato e i posti ■ 2500 saliranno a 3000: un'enormità se pensiamo al disinteresse che storicamente affligge le «bocce sul ghiaccio».

ALBERGATORI IN CRISI: I FINANZIAMENTI REGIONALI ■ RIDOTTI, DOVREMO RIVOLGERCI AI TOUR OPERATOR INGLESI

«Nessun posto-letto per le Olimpiadi»

Proteste a Sauze d'Oulx per il trasferimento di sede del bob

La polemica
Amedeo Macagno

SAUZE D'OULX

MA allora ■ proprio vero, la pista da bob la fanno a Sansicario. Bella fregatura», è ciò che da due giorni si sente bisbigliare per le vie di Sauze d'Oulx.

Così, da quando il Comitato organizzatore dei Giochi Olimpici di Torino 2006 ha ufficialmente dato la notizia, in paese non si parla d'altro. Il sindaco Roberto Faure, quasi per tenere a bada gli animi più accesi, dice che ■ aspettando la documentazione con le motivazioni che hanno spinto il Toroc ■ prendere tale decisione.

Intanto tra gli imprenditori locali ■ il malumore, sino al punto che gli albergatori della zona minacciano di non mettere più a disposizione dell'evento olimpico neppure uno dei 2700 posti-letto che la stazione possiede. Posti-letto che entro il 2006 dovrebbero diventare ben 3200.

«Non è una minaccia», spiega Alessandro Perron Cabus, imprenditore locale ■ consigliere ■ maggioranza in Comune, «visto come stanno andando ■ cose, sia per la questione dell'amianto che ha causato una forte crisi e la perdita della pista da bob, che per gli insignificanti risultati ottenuti dalle legge regionale ■ 18. Una legge sugli interventi ■ sostegno dell'offerta turistica che ha ritenuto idonei alcuni progetti ma al tempo stesso dichiara che le risorse disponibili non sono sufficienti ■ finanziarli. A questo punto - conclude Perron Cabus -, ■ praticamente obbligati ad andare ■ chiedere i soldi ad altri. E cioè ai tour operator inglesi, che sono disposti a finanziare le nostre ristrutturazioni o ampliamenti di alberghi, residence o appartamenti-vacanze. In cambio vogliono l'esclusiva per tre, quattro o cinque anni, compreso il periodo delle Olimpiadi di Torino».

Anche Stefano Daverio, albergatore e assessore al Turismo ■ Sauze, ■ critico: «Ci riuniremo ■ più presto per discutere la situazione che si è venuta a creare. La montagna necessita ■ ■ legge regionale ad hoc. In definitiva, Olimpiadi o no, è necessaria per la tutela degli imprenditori ■ montagna. Alla luce dei risultati della legge 18, che ha favorito le zone dei laghi ■ esempio, a scapito dei territori montani, noi che abbiamo le stagioni più corte e stiamo operando in quelle che oggi chiamano montagne olimpiche, in definitiva abbia■ raccolto briciole. E così non ci resta che rivolgerci ■ coloro che sono nostri clienti da anni. Cioè i gruppi anglosassoni, che occupano l'intera stagione invernale con contratti vuoto per pieno e ci assicurano pure gli investimenti».

Ma non la pensano proprio tutti così a Sauze. C'è anche chi ripete che le Olimpiadi invernali del 2006 sono ancora un'occasione valida per rilanciare il pae■ «Anche se non si farà più la pista per il bob, è importante che vengano mantenuti i finanziamenti per le opere connesse», ripete da giorni l'assessore al Commercio Mauro Meneguzzi.

Ieri, intanto, sembra che il Comitato organizzatore dell'evento olimpico abbia dato alcune assicurazioni: almeno la specialità del free-style si svolgerà a Sauze.

Il trampolino ■ le infrastrutture necessarie per far svolgere a Sauze queste spettacolari esibizioni sciistiche dovrebbero realizzarsi non più in località Clotes, ma in zona Pin-Court, a pochi metri da dove doveva essere costruita la discussa pista per il bob. «Per fortuna è arrivata una buona notizia», commentano in paese. E venerdì arriveranno qui i tecnici del Comitato per effettuare le misurazioni necessarie per avviare il progetto.

EBREA UNGHERESE HA SCRITTO IL LIBRO DI MEMORIE «IL SILENZIO DEI VIVI»

Racconta la pace dopo tre lager

Elisa Springer ospite di un incontro organizzato dal Sermig

Francesca Paci

«Afghanistan, Israele, Kasmir. E' passato quasi un secolo dalla Shoa e l'odio degli uomini è ancora sulle barricate in tutto il mondo». Elisa Springer, ottantaduenne ebrea d'origine ungherese, sopravvissuta tre volte al campo di concentramento, Auschwitz, Bergen-Belsen, Theresien, non si è stancata d'insegnare la pace raccontando la guerra.

Ieri sera è toccato a Torino: un incontro organizzato dal Sermig in vista della tre giorni d'autunno «Giovani della Pace». L'appuntamento del 4, 5, 6 ottobre che, nelle intenzioni di Ernesto Olivero, dovrebbe portare in città migliaia di venti o trentanni, zaino in spalla e vocabolario d'italiano in tasca.

Elisa Springer detesta la politica, «la più grande puttana che esista», come commentava il padre davanti alle notizie della civiltà prima di finire cenere in un'urna recapitata a Vienna ■ 1938: ■ numero, cremato nel lager di Buchenwald. Alla moglie andò peggio. Arrestata dalla Gestapo al confine ungherese ■ ■ ■ di raggiungere la figlia fuggita a Budapest, fu spedita in un campo ucraino, oppure in Galizia. Elisa, nei giorni interminabili dei lager e dopo, in quelli della ricostruzione della memoria commissionati dalla Rai per un documentario su Auschwitz, non ha mai trovato traccia della sua morte.

«L'unica cosa che so e ho voglia di fare, è dire di me, della ■ vita», dice. Quattro anni fa ha ■ un libro: «Il silenzio dei vivi». E' la battaglia che questa donna coi capelli grigio-azzurrini e gli occhi castani senza l'opacità che vela spesso lo sguardo dei nonni, combatte da sola. Nel 1980 ha perso il marito, compagno della vita rinizziata nel '45 a Manduria, in provincia di Taranto, pochi mesi fa l'unico figlio.

Non si sente sola. «I ricordi mi accompagnano come una sorta di missione», fa Elisa e parte col racconto di Anna Frank, la quindicenne conosciuta a Bergen-Belsen che voleva carta per il diario. Ne ■ ■ storie. Come quella della feroce Schneider, la kapò più famosa di Auschwitz che, il suo uomo già al fronte, abbandonò i figli piccini per arruolarsi nelle SS. La figlia Helga, berlinese, è oggi buona amica della Springer.

Ci crede: «L'unico argine all'odio, è darsi la mano». Ci crede anche se ha l'impressione d'essere condannata a ripetere in ster■ un mantra «a ■ mondo di sordi».

Se le chiedi del conflitto tra israeliani e palestinesi scuote la testa. Una domanda scontata, come la risposta. «Israele non è il popolo ebraico. Io, per dire, sono austriaca d'origine ungherese e non ■ mai andata a Gerusalemme».

E' convinta che la rinascita dell'antisemitismo denunciato dal quotidiano francese Le Monde e da molti giornali internazionali nelle scorse settimane, sia, in parte, una reazione alla questione mediorientale. «Gli israeliani non ■ facendo molto per far amare gli ebrei in questo periodo, anzi. Solo che chi ce l'ha con loro se la prende con degli innocenti».

Elisa Springer dice di non leggere i giornali, ma vive nella storia, quella con la «s» maiuscola che s'è portata via la sua, la vita di Anna Frank, di Nedo, di Shlomo.

Quando il tribunale di Roma, quattro anni fa, portò alla sbarra Erich Priebke, «il boia delle Fosse Ardeatine», avrebbe voluto essere in aula. «Volevo solo guardarlo negli occhi - ripensa -. Noi, nei lager, dovevamo ■ lo sguardo sempre basso».

Non c'è andata: troppo dura anche per una che, di professione, ricorda. «Fare giustizia è compito di Dio, conclude. Agli uomini, quello di «metter su corti internazionali» come Norimberga o l'Aja per processare crimini ■ l'umanità, «pregare», ricordare sempre che «ridiamo, piangiamo, soffriamo tutti allo stesso identico modo, dovunque».

L'ex deportata **Elisa Springer**, sopravvissuta a tre lager, autrice de «Il silenzio dei vivi», ospite ieri all'Arsenale della Pace

■

ITALIMMOBILI S.r.l.
■...

DI COSA SI TRATTA

FURAMA

A 150 mt. dal mare, con vista mare, 18 appartamenti ■ ■ al trilocale. Bilocali a partire da Euro 108.455 (pari a L. 210.000.000) a Euro 144.607. Trilocali a partire da Euro 175.595 (pari a L. 340.000.000) a Euro 273.722

DI COSA SI TRATTA

VILLA AL■

Immobile di GRAN LUSSO, solo 11 appartamenti dal bi al trilocale con ampi terrazzi (dai 26 mq. in su). Possibilità di box o posti auto. Bilocali a partire da Euro 196.253 (pari a L. 380.000.000) a Euro 235.505. Trilocali a partire da Euro ■ (pari a L. 470.000.000) a Euro 288.848

CI OCCUPIAMO ANCHE DI APPARTAMENTI ■ RIVENDITA!!!

Vi invitiamo a rivolgerVi presso l ns. uffici o contattarci telefonicamente: i ns. incaricati saranno lieti di apportare tutte le loro conoscenze di mercato e le competenze professionali necessarie per concretizzare i Vs. interessi

POSSIBILITÀ DI MUTUO CON LA BANCA SAN PAOLO (FRANCIA)

TASSO PRIVILEGE (3,95% per il primo anno)
TASSO FISSO (5,50%)

Corso Monte Grappa n. 51/E - 10146 TORINO
Tel. 011/771.15.60 Fax 011/771.19.18
E-mail italimmobili@libero.it www.paginegialle.it

LE INDAGINI DEL DELITTO DI CALIERI

La bibliotecaria rinchiusa alle Vallette

■ Caterina Napolitano, 27 [illegible] dopo un'infanzia tormentata alla Falchera ■ è sposata [illegible] Antonio Zannino nel [illegible] ■ dal marito ha avuto [illegible] figli di ■ ■ ■ anni. Prima ■ essere arrestata lavorava come bibliotecaria [illegible] part-time nel centro di via Candiolo, a Mirafiori Sud. Secondo gli inquirenti [illegible] be stata ■ ad [illegible] progettato l'assassinio [illegible] marito, partecipando attivamente anche al trasporto [illegible] cadavere.

Caterina Napolitano

Il giovane operaio irretito dall'amante

■ Gianni Savoca, 21 anni, residente a Moncalieri, [illegible] di casa della coppia Zannino. Operaio magazziniere, ex alpino, era sentimentalmente legato a Caterina da pochi mesi. Dopo l'arresto ha ammesso di aver accoltellato Antonio Zannino su istigazione della moglie: «Lei mi faceva fare tutto quello che voleva», ■ spiegato ai magistrati. ■ l'accusa qualcuno l'ha aiutato ■ portare il cadavere fino a Torre Canavese.

[illegible]

MICHELE NAPOLITANO ARRESTATO IERI DAI CARABINIERI

Ucciso e bruciato, il suocero in manette

«Aveva cercato anche un killer per uccidere il genero»

Giorgio Ballario

Ancora un colpo di scena nell'inchiesta sull'omicidio di Antonio Zannino. Ieri mattina i carabinieri del nucleo operativo han[illegible] arrestato per [illegible] in omicidio Michele Napolitano, il padre della giovane accusata ■ aver ucciso il marito insieme con l'amante Gianni Savoca.

Napolitano, iscritto nei giorni scorsi nel registro degli indagati, è stato fermato nel suo alloggio di via degli Ulivi 15, alla Falchera, [illegible] ordine di custodia del gip Paola Trovati. Ieri pomeriggio di fronte [illegible] giudice si è svolto l'interrogatorio ■ garanzia, [illegible] Michele Napolitano - difeso d'ufficio dall'avvocato Stefania Contu - ■ ■ [illegible] della facoltà di non rispondere ed ■ stato portato [illegible] carcere.

I pm Gabriella Viglione ■ Dionigi Tibone, che coordinano le indagini sull'omicidio, hanno [illegible] ■ padre di Caterina Napolitano di [illegible] aiutato la figlia a progettare ed eseguire l'assassinio di Zannino. I motivi dell'arresto sarebbero essenzialmente tre. In primo luogo Michele Napolitano avrebbe aiutato la figlia a procurarsi una pistola per uccidere il marito, un'arma fornita ■ un conoscente dell'uomo (Pino Pugliese, det[illegible] «compare Pino», anch'egli indagato) che poi ■ ■ rivelata soltanto un'inoffensiva [illegible] scacciacani.

Dopo questo tentativo fallito, Napolitano avrebbe consegnato allo stesso Pugliese una foto ■ Antonio Zannino ■ un foglio con l'indirizzo di casa e le sue abitudini: ■ «compare Pino» sarebbe spettato il compito di trovare un killer che facesse fuori il genero dietro [illegible] penso di circa 3000 euro. Una ricompensa irrisoria, tant'è vero che nessuno si fatto avanti per portare ■ termine il «lavoro». Infine la pubblica accusa è convinta che la [illegible] del 22 febbraio, giorno in cui è stato ucciso Antonio, Michele Napolitano abbia tenuto a [illegible] i due figli di Caterina ben sapendo quel che la ragazza e Savoca si apprestavano a compiere.

A mettere ancor più nei guai Napolitano ci sarebbe pure una lettera che Caterina ha mandato dal carcere al fratello, nella quale ha scritto «Di ■ papà che scappi, se [illegible] l'arrestano. Ormai sanno tutto». Una frase compromettente che secondo la ragazza, ora difesa dall'avvocato Giuseppe Bernardo dopo la revoca del mandato al precedente difensore, si riferisce soltanto alla storia della pistola.

Intanto nella sua cella delle Vallette, a poca distanza da quella della [illegible] di Cogne» Annamaria Franzoni, Caterina Napolitano sta lentamente incominciando a rendersi conto della gravità del [illegible] gesto. E' sempre preoccupata per la sorte dei figli, affidati in comunità, e all'avvocato Bernardo, che anche ieri è andato a trovarla, continua a ripetere di essere ancora innamorata del marito e di sentirsi distrutta dal pensiero che ormai lui non c'è più. «Se potessi tornare indietro - ha detto al legale - preferirei continuare a prendere le botte piuttosto che ripetere quel che ho fatto». Caterina ha pure raccontato ■ aver mandato una lettera di scuse alla famiglia del marito, ma i congiunti di Zannino affermano di [illegible] averla mai ricevuta.

Ieri infine i pm Viglione e Tibone hanno negato a Gianni Savoca il permesso di incontrare i [illegible] genitori per le festività di Pasqua. «Alla luce dei nuovi sviluppi delle indagini - hanno spiegato al suo difensore, Carmelo Sorace - non sussistono ancora le condizioni per [illegible] colloquio con i parenti».

Il boschetto di Torre Canavese dov'era [illegible] scoperto il corpo carbonizzato di Antonio Zannino

«Era il grande alleato di Caterina»

La sorella della vittima: minacciava Tony in continuazione

Massimiliano Peggio

L'arresto di Michele Napolitano [illegible] in casa Zannino, sorprende ma non troppo. «Arrestato? Allora avevamo ragione di dubitare di lui: fin dal primo momento abbiamo sospettato che in qualche modo c'entrasse in questa storia. Non poteva non sapere cosa combinava sua figlia». Marisa Zannino, la [illegible] del giovane magazziniere ucciso nel suo alloggio di Moncalieri, in via dei Mille, accoglie la notizia [illegible] un sorriso di soddisfazione. «Adesso le cose sono più chiare, finalmente la verità verrà a galla», dice. Quale verità? «Sapevamo tutti che lui aveva minacciato mio fratello, più di una volta. A gennaio, dopo l'ennesi[illegible] litigio con Caterina, erano volate anche parole grosse, [illegible] oggi fanno venire i brividi». Una diabolica strategia familiare? «Caterina si confidava con il padre, raccontava dei [illegible] con il marito, e forse già meditava il [illegible] piano». I familiari di «Tony», ne sono convinti. «Lei era davvero brava a manipolare la gente ■ sicuramente l'ha fatto anche con suo padre, convincendolo che veniva continuamente maltratta ■ picchiata in casa». E così, a modo suo, si è intromesso nelle liti tra la figlia e il genero. «Una volta ha affrontato Antonino è gli ha urlato in faccia dicendo "chi devo uccidere mia figlia o qualcun altro", riferendosi a lui. Lo ha fatto per immischiarsi, per intimorire [illegible] fratello, perché è sempre stato un tipo attaccabrighe», continua Marisa. Tra [illegible] due famiglie i rapporti non [illegible] mai stati facili, anche se all'ini[illegible] erano in apparenza discreti, almeno fino alla morte della moglie di Michele Napolitano. I familiari [illegible] Antonino avevano comunque [illegible] di fare pressioni affinché lui [illegible] sposasse Caterina: alla fine però prevalse [illegible] la [illegible] determinazione e così furono costretti ad accettare il matrimonio. I due avevano progettato tutto in breve tempo, dopo appena cinque mesi [illegible] fidanzamento. Il loro [illegible] un colpo di fulmine, come in una grande storia d'amore; si erano conosciuti a maggio del '95 e si erano sposati il primo di ottobre. Una data indimenticabile, incisa sulla fede, con il nome abbreviato della moglie: Rina. L'ultima traccia di [illegible] tormentato, soffocato nel [illegible].

1 VENERDÌ 22 FEB[illegible]
Verso le 20 Antonino Zannino, 28 anni, viene ucciso a coltellate nell'appartamento di via dei Mille 2 bis, a Moncalieri, dalla moglie Caterina Napolitano (27 anni) e dal suo amante Gianni Savoca (21 anni). Prima ■ ammazzarlo la donna gli ha somministrato un sonnifero e gli ha fatto aspirare vapori di trielina con l'obiettivo ■ tramortirlo.

SABATO 23 FEBBRAIO
Il corpo semicarbonizzato del giovane viene rinvenuto in un bosco nei pressi di Torre Canavese. In un primo tempo non è possibile identificarlo, unico indizio una fede di matrimonio con una data (1-10-95) e un nome di donna, Rina.

3 LUNEDÌ 25 FEB[illegible]
Al centralino della "Stampa" arriva [illegible] telefonata anonima: «Il morto si chiama Antonio Zannino». I carabinieri risalgono alla famiglia Zannino-Napolitano.

4 MARTEDÌ 26 FEBBRAIO
Caterina viene interrogata dai militari e rilasciata dopo 10 ore. Nascono i primi sospetti, anche perché la donna non aveva denunciato la scomparsa [illegible] marito.

5 MERCOLEDÌ 27 [illegible]
La Squadra Rilievi del nucleo operativo scopre tracce di sangue nell'appartamento di via dei Mille.

VENERDÌ 1 MARZO
I due amanti incominciano a confessare. Caterina [illegible] di aver ucciso il marito insieme [illegible] Gianni perché non ne poteva più di botte e litigi. Il giovane si difende: «Lei mi faceva fare tutto ciò che voleva».

Specchio dei tempi

«C'è già [illegible] accordo per il raddoppio della linea per Pinerolo» - «Il fascino di Torino [illegible] fatto innamorare un'olandese» - «Lasciateci la dose quotidiana di metadone» - «Si può decidere sulla propria vita?»

La direzione di RFI ci scrive:
«Il lettore Giovanni Dalmastro ha caldeggiato il raddoppio della linea Torino-Pinerolo segnalando anche il problema della ricostruzione del ponte pro[illegible] stradale-ferroviario, crollato durante l'alluvione del 2000.

«Il progetto del nuovo ponte è in fase di redazione esecutiva, per passare poi alla successiva gara di appalto, che sarà condotta dalla Provincia. Il raddoppio della linea è invece previsto nel protocollo di [illegible]rdo fra Regio[illegible] Piemonte e Ferrovie dello Stato. L'intervento è nella fase di studio preliminare, quindi [illegible] ancora destinatario di un finanziamento dedicato.

«Gli attuali tempi di percorrenza, infine, non dipendono [illegible] tracciato ad unico binario, ma dal numero di fermate (trattandosi di una linea di interesse regionale) ■ in misura minore, da una [illegible] sinuosità del percorso. In ogni caso, ■ sembra [illegible] 36 chilometri in circa tre quarti d'ora, [illegible] otto fermate intermedie, rappresenti un sufficiente standard prestazionale.

«Il raddoppio della linea non consentirebbe di aumentare la velocità commerciale».

Leonardo Gorra

Una lettrice ci scrive:
«Sono [illegible] ricercatrice della Nazioni Unite sul crimine e la giustizia: [illegible] vissuto e lavorato per quasi due anni a Torino ed ora devo ritornare in Olanda.

«E' con grande tristezza che presto lascerò questa meravigliosa città che mi era abituata a chiamare "casa". Per 20 mesi ho potuto passeggiare per il centro della città e andare in bicicletta nel parco del Valentino. [illegible] potuto godere dei [illegible]tri ottimi ristoranti, caffè e vinerie; ho visitato le mostre alla Gam, il Museo Egizio, il Museo dell'Automobile, il Museo delle Arti Decorative, Palazzo Mada[illegible] e Palazzo Bricherasio. Il vostro Museo del Cinema ■ [illegible] classe mondiale e ha meritato ben tre visite! Mi sono riempita gli occhi della bellezza della Sindone, il Duomo, Palazzo Reale, Piazza Castello ■ Piazza [illegible] Carlo; ho potuto assistere ai vostri concerti estivi al Borgo Medievale e ammirare [illegible] delizie le "Luci d'autore" per il Natale. La gente è stata cordiale e amichevole, mi ha aiutata ed è stata paziente quando "combattevo" con il mio italiano. Grazie per tutti i caldi e meravigliosi ricordi che mi lasciate. Li porto con me in Olanda nel profondo del mio cuore».

Alexis Ann Aronowitz

Un lettore ci scrive:
«Sono tossicodipendente da 10 anni ormai, ho provato la comunità, la disintossicazione chimica e una valanga di altre cose, ma il risultato è sempre stato lo stesso, ■ cioè [illegible] ritrovavo per strada a bighellonare in cerca di soldi per l'eroina, veni[illegible] licenziato dai lavori che trovavo perché andandoci in astinenza non potevo svolgere i compiti che mi assegnavano ed [illegible] costantemente fuori [illegible].

«Alla fine ho deciso di provare il mantenimento di metadone (una dose giornaliera di metadone che si beve presso gli ospedali). E' ormai [illegible] 4 anni che vado avanti in questo modo ■ sono riuscito ■ trovare [illegible] lavoro stabile, a comprarmi casa ■ tutt'ora convivo con la mia ragazza, anche lei in cura col metadone e abbiamo in programma di sposarci.

«Se [illegible] metadone venisse tolto sarei in pratica obbligato [illegible] andare in comunità, che - per quanto mi riguarda - non è mai servita, dovrei quindi abbandonare la mia casa, lasciare il lavoro e partire per una destinazione che mi riporterebbe inevitabilmente per le strade in cerca di eroina. Trovo assurda una prospettiva del genere, [illegible] parla di obbligare gente che ha trovato finalmente dopo [illegible] lunga agonia, uno stile di vita [illegible] le e socialmente accettabile, ■ mollare tutto, [illegible] moglie, lavoro per andarsi ■ chiudere [illegible] comunità».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«La storica sentenza del tribunale inglese, che consente ad una donna, malata terminale e non guaribile, di decidere per la propria eutanasia, dovrebbe essere considerata [illegible] una visione generale del rapporto Uomo-Istituzioni, come una nuova conquista del Diritto, e [illegible] come un chissà quale affronto al vecchio sistema dei Valori. Infatti, [illegible] sentenza sancisce, principalmente, la libertà di un individuo [illegible] decidere del proprio destino senza ingerenze esterne di alcun genere.

[illegible] preoccupato moralismo di alcuni settori della pubblica opinione, che dichiarano il medico competente solo alla tutela della vita umana, anche quan[illegible] [illegible] divenga insostenibile, dovrebbe [illegible] allora anche reclamato per quei medici, ad esempio, che si prestano ad infliggere la pena di morte».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - [illegible] 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17.30-19.30 E 23.00-04.00
MERCOLEDÌ 27 MARZO
POMERIGGIO E SERA IL DIAMANTE DELL'EST

EDEL WEISS
DOMENICA 31 MARZO
APERTO

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la [illegible] fantasia.

ADUA - KONG

OLIMPIA - GREENWICH

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal [illegible]
A BEAUTIFUL MIND
13.10* - 16.10 - 19.00 - 22.00
[illegible]
VIDOCQ
17.50 - 22.50
venerdì e sabato 1.05
MI CHIAMO SAM
13.50* - 16.40 - 19.30 - 22.20
venerdì e sabato 1.10
AMNESIA
17.30 - 22.15
venerdì e sabato 00.55
I 13 SPETTRI (V.M. 14)
13.15* - 15.20 - 20.15
[illegible]A [illegible] LEI***
17.00 - 19.30 - 22.00
KILLING [illegible] SOFTLY
13.30* - 15.45 - 18.00 - 20.15 - 22.30
venerdì e sabato 00.[illegible]
CROSSROADS**
13.15* - 15.30 - 17.40 - 19.50 - 22.10
venerdì e sabato 00.30
GOSFORD PARK
15.00 - 20.00
MONSTERS [illegible] CO.
13.20* - 14.30* - 15.40 - 16.50 - 18.00 - 18.10 - 20.20 - 21.30 - 22.40
venerdì e sabato 23.[illegible] - 1.00
TRA[illegible] DAY
15.00 - 17.35 - 20.10 - 22.45
venerdì e sabato 1.20
* Solo sabato e domenica
9 Sale con maxischermo - [illegible]n parcheggio gratuito
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (To)
www.warnervillage.it
[illegible]LLAGE [illegible] E MERCOLEDÌ [illegible]

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI
L. 1.800.000
800.05.15.25 Chiamata Gratuita
Bara, allestito, autorizzazioni, cofano, [illegible] Mercedes, necrologi, [illegible] nel territorio comunale (sono compresi tasse comunali e tasse cremazione)

PK Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - [illegible] TORINO - Tel. 011.656.52.11 - Fax 011.656.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.241.24.611 - Fax 02.241.241.90

CARO FUNERALE?
Per non pagare percento [illegible] in
Il Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri
"consiglia di non ascoltare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"...
Questi personaggi... risultano più credibili alla famiglia che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da l'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291
IL GIUBILEO
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
Esequie d[illegible]
[illegible]
[illegible] comprende: disbrigo [illegible] la [illegible] necessaria), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

PREZZO «TAORMINA» € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI» «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90, «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A NAPOLI; € 1,00 CON «ALTRE NOTIZIE REGGIO» € 1,20 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,50 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 0,80 A RICHIESTA CON «CORSA&NATURA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,40, SVIZZERA, SCANDINAVIA € 2; SVIZZERA TRS 2,40, C. TICINO FRS 2,30, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

CON TELECOM ITALIA
DOPO LE 18.30
IL PREZZO
È CALANTE.
OGGI ANCORA DI PIÙ.

Dal 1° febbraio chiamare in tutta Italia
tutti i giorni dalle 18.30 alle 8.00
costa il 47% in meno.
Solo 3,10 centesimi di Euro al minuto
IVA inclusa (+7,87 centesimi di Euro
IVA inclusa alla risposta)
come nei week end e festivi.
In più in regalo un'ora
di telefonate locali
da casa ogni bimestre.
Per sempre e in automatico.

Chiama il 187

TELECOM ITALIA

Italia e Francia: una lunga tradizione per la qualità della carne bovina.

La lunga tradizione dell'allevamento italiano.

Da sempre gli allevatori italiani hanno una grande tradizione nell'allevamento. Va sottolineato che per carni bovine italiane si intendono due tipi:

- Quelle provenienti da capi nati, cresciuti, allevati e macellati in Italia.
- Quelle ottenute da animali nati e allevati all'estero, generalmente in Francia, che poi vengono importati in Italia dove continuano l'allevamento sino alla macellazione.

In particolare è in quest'ultima fase che la carne assume tutte quelle caratteristiche di tenerezza e gusto richieste dal consumatore [illegible]

Le nuove etichette di identificazione da 1 [illegible]

Dall'inizio di quest'anno, per disposizione dell'Unione Europea, la vendita della carne bovina deve [illegible] accompagnata dall'indicazione della sua origine. Quindi è possibile trovare due tipi di etichette:

1) In un caso l'etichetta mostrerà l'indicazione:
- **Origine: Italia.**

2) Nell'altro caso l'etichetta dovrà menzionare:
- **Paese di nascita: Francia.**
- **Paese d'allevamento: Francia/Italia.**
- **Paese di macellazione: Italia.**
- **[illegible] di sezionamento: Italia.**

La nuova normativa sull'etichettatura consentirà di legittimare la scelta tradizionale degli allevatori italiani di importare bovini dalla Francia, per fornire ai consumatori [illegible] carne di qualità.

Francia: qualità delle razze e varietà dei pascoli.

La competenza degli operatori italiani, specializzati **nell'allevamento**, permette loro di selezionare animali che, dopo la fase di crescita in Italia, avranno una qualità di carne in grado di soddisfare tutte le attese dei consumatori. Per questo vengono preferiti capi provenienti dalla Francia, paese famoso per la grande validità delle sue filiere. In effetti, la qualità della carne dipende non solo dai metodi di lavorazione, ma anche dal tipo di allevamento e dalle razze bovine impiegate. **In Francia** gli allevatori hanno saputo, nel corso degli anni, selezionare [illegible] **di grande qualità** in grado di offrire carne qualitativamente ottima. Un simile risultato continua ad essere possibile grazie a veri e propri specialisti capaci di coniugare tradizione e tecniche di allevamento all'avanguardia, con l'utilizzo degli sconfinati pascoli tipici della terra transalpina.

CIV

Centro francese d'informazione sulle carni.
www.civ-viande.org

A St-Christophe uno showroom che è stato progettato per assomigliarvi e soddisfare le vostre richieste

Theorema, il giusto rapporto tra qualità e prezzo

Un'esperta arredatrice si mette a disposizione della vostra casa

Entrando nello showroom di Theorema, a Saint-Christophe (a trecento metri dalla strada statale), si ha la sensazione di essere a casa, la linearità degli ambienti, i colori, le forme morbide ed essenziali illuminano la tua fantasia e ti accorgi che il progetto propostoti interpreta il tuo vivere, la funzionalità diventa il tuo desiderio di personalizzazione stilistica e decorativa. La «Gliss» ad esempio, una cucina semplice, piacevole da guardare, pensata e studiata per essere la cucina d'eccellenza. «Gliss» ha le ante in Mdf rivestito polimerico testurizzato e laccato nei vari colori, la maniglia è un profilo lineare in alluminio, finitura acciaio della stessa larghezza dell'anta a telaio. L'anta, vetro serigrafato e temperato e pannello laccato dello stesso colore, completano il modello. E poi ancora cappe a trapezio in acciaio inox, basi sospese su piedini, contenitori, top attrezzati e non, colonne vetro illuminate, stoni attrezzati per tutte esigenze.

La «Vera», sintesi di emozione e tecnologia di estrema praticità e gusto, realizzata colori e forme d'attualità. Una praticità che nasce dall'integrazione di esperienze diverse, le ante sono realizzate nei colori giallo e bianco porcellana con un bordo perimetrale in legno massello di acero, dal profilo gradevolmente classico, le maniglie sono in inox, le basi scorrevoli estraibili che danno la possibilità di sovrapporre un piano di lavoro.

«Kelly» e «Daisy», gusto raffinato, ante in ciliegio, laccate lucido e opaco, infinità di soluzioni in una cucina tagliata su misura, per ogni personalità. Dalla cucina alla zona giorno «a schema libero» basato su un'idea di componibilità evoluta con un'ampia gamma di elementi liberamente organizzabili, una varietà compositi confini par dare un'impronta sempre più personale alla a giorno.

«Metropolis», forma più completa dell'idea parete attrezzata, il vero sistema a giorno di spalla portante adattabile ad ogni dimensione, da parete a parete, da pavimento a soffitto. Tisettanta, la geometria del comporre.

Dal giorno alla notte «Centopercentocabina», una stanza completamente dedicata all'ordine, uno spazio di cui circondarsi delle proprie cose: le cose che «Centopercento» interpreta la cabina armadio. E lo la costante volontà di mantenersi il più personalizzabile possibile: nell'eccezionale modularità che si adatta ad ogni situazione e nella massima libertà posizionare i componenti. Discrezione e originalità, insieme.

«Tisettanta» anche armadio scorrevole, una varietà di , la ricerca dell'essenziale, uno stile che raggiunge la purezza f le, ante scorrevoli a pannelli, la finitura laccato seta bianco, la maniglia che si integra nell'insieme delle forme.

«Theorema» è solo arredamenti di questo ci rende conto subito; girando per l'esposizione possono infatti trovare moltissimi e originalissimi articoli regalo, collezioni complete di piatti, posaterie e pentole della conosciutissima «Sambonet», da «Etro» ad «Iceberg», da «Henriette» al cotto toscano, alle «Vetrerie di Murano», cristallerie e porcellane per tutte le tasche, centri tavola, dimenticare la linee completa di «Viceversa», piccolo al grande elettrodomestico.

Da ricordare che da «Theorema» nulla è lasciato al caso e chiacchierando la signora Adriana ci rende immediatamente conto che tutto si può e ciò che più conta è il giusto rapporto tra qualità e prezzo.

La «Gliss» ad esempio è una cucina semplice e piacevole da guardare pensata e studiata per raggiungere l'eccellenza. Ha le ante laccate nei vari colori e le maniglie hanno profili lineari in alluminio

«Vera» è la sintesi di emozione e tecnologia di estrema praticità e gusto, realizzata con colori e forme di grande attualità Una praticità che è il frutto dell'integrazione di esperienze diverse

Consultate gratuitamente l'Antismoking Center telefonando tutti i giorni dalle 9 alle 20

Smetti di fumare con un metodo facile

Un solo trattamento rapido e indolore per eliminare il vizio

Si chiama «Elektromeridiano» ed è un apparato in dotazione esclusiva agli «Antismoking Center». Non si tratta né di ipnosi, né di graffetta e neppure di una serie di incontri di gruppo. E' semplicemente un'invenzione italiana, supportata da anni di test e di successi. L'«Elektromeridiano» è un sofisticato apparecchio elettronico brevettato, che in base ai dati fondamentali del fumatore (età, sesso, anni di fumo, sigarette giornaliere) è in grado di elaborare un trattamento personalizzato e quindi assai efficace.

Tramite una precisa serie di impulsi elettrici a basso frequenza, opportunamente dosati e sapientemente intervalati, vengono stimolati una serie di centri nervosi collegati ai meridiani energetici, che attraversano tutto il corpo e confluiscono nei padiglioni auricolari. Ne deriva una seduta di elettrostimolazione di entrambe le orecchie, erogata tramite un puntatore in oro a forma sferica: minimo dolore, in quanto non viene inserito nulla nelle cute, ma solo una sensazione di blando pizzicore, peraltro di intensità regolabile in base alla soglia di ogni singola seduta è unica, dura al massimo 40 minuti e grazie alla particolare miscela di correnti «galvaniche», «tens» e analgesiche ha un effetto quasi immediato: in un'ora, assorbita e smaltita la stimolazione, il fumatore non avrà più la necessità fisica della sigaretta, iniziando fin da subito il processo di disintossicazione.

Con un minimo sforzo di volontà, anche il più accanito fumatore può liberarsi dal vizio, in quanto il trattamento minimizza ed elimina la schiavitù della sigaretta, risultato tanto agognato da chi desideri smettere, ma sia troppo sensibile ai richiami del corpo. A completamento del trattamento «Elektromeridiano», i laboratori della sede centrale dell'«Antismoking Center» hanno messo a punto un kit di prodotti fitoterapici, per meglio supportare l'ex fumatore nei primi giorni dopo la seduta.

Oltre a tutto ciò, è importante sottolineare la formula di garanzia (soddisfatti o rimborsati) adottata dall'«Antismoking Center». La ditta è sensibile alla tutela dei diritti dei consumatori e dispone di un metodo di provata affidabilità: per questo può permettersi di rilasciare una garanzia scritta sull'efficacia del trattamento. Il cliente può chiedere al centro la ripetizione gratuita della seduta, qualora al primo appuntamento non abbia avuto un risultato del tutto soddisfacente. I trattamenti compresi nel prezzo sono addirittura 4 ed è possibile richiedere la prima ripetizione fin dal giorno dopo. Nel caso assai raro di insuccesso di tutte le sedute, il cliente ha facoltà di richiedere il rimborso del trattamento, dal quale sono esclusi i prodotti fitoterapici.

Ulteriore piccola garanzia supplementare offerta dal centro di Aosta consiste nell'esperienza del titolare, Edy Gotta, accanito fumatore fin dall'età di 14 anni liberatosi dal vizio della sigaretta con una sola seduta all'«Antismoking Center».

Un metodo facile e garantito, quindi, a disposizione di tutte le più di 300 strutture attive in tutta Italia. Il servizio è attivo già da alcuni anni anche ad Aosta, nella sede in via De Tillier, 15. L'operatore del centro, grazie alla sua esperienza, è in grado di fornire risposte precise ai fumatori decisi a farsi aiutare per riuscire a smettere, forte dell'esperienza maturata e dei successi conseguiti. D'altronde, chiudere con il vizio della sigaretta è argomento di grande attualità. Il fumo, sia attivo sia passivo, costituisce uno dei principali fattori di rischio per le patologie dell'apparato respiratorio e cardiovascolare, con 90.000 morti all'anno, e l'esposizione al fumo passivo fa ammalare le persone che convivono abitualmente con almeno un fumatore in famiglia presentino un maggior rischio di malattie delle vie respiratorie, più alcune di tumori e [illegible] quali [illegible] tentativo di smettere. Spesso però, questi tentativi falliscono miseramente perché sono intrapresi senza alcun tipo di supporto esterno. La forza di volontà del singolo non è sufficiente per combattere l'insostenibile necessità fisica causata dalla nicotina. Ecco perché diventa necessario rivolgersi ad un centro specializzato, dotato della tecnologia adatta a risolvere il problema, come l'«Antismoking Center».

Secondo l'Istat nel nostro Paese i fumatori passivi sono oltre 15 milioni, dei quali 1 su 4 ha meno di 14 anni; inoltre autorevoli studi internazionali indicano nell'esposizione al fumo passivo dei genitori il fattore di rischio ambientale più importante soprattutto per i bambini affetti da patologie allergiche e respiratorie.

Finalmente anche in Valle d'Aosta la giunta regionale ha preso la decisione di attuare la normativa in materia di divieto di fumo. L'esecutivo ha deliberato che è vietato fumare in tutti i locali utilizzati dall'amministrazione regionale, uffici, laboratori, officine, garage, locali archivio, magazzini, ivi comprese le relative pertinenze, ascensori, atri, scale, corridoi, servizi igienici. I trasgressori potranno essere multati con somme dai 25 ai 500 euro, ammenda raddoppiata se la violazione è commessa in presenza di una donna in stato interessante o bambini fino a 12 anni. Rimanendo veramente pochi i locali in cui la sigaretta [illegible] sopportata, [illegible] quali [illegible] altra sua [illegible] tentativo di smettere. Spesso però, questi tentativi falliscono miseramente perché sono intrapresi senza alcun tipo di supporto esterno. La forza di volontà del singolo non è sufficiente per combattere l'insostenibile necessità fisica causata dalla nicotina. Ecco perché diventa necessario rivolgersi ad un centro specializzato, dotato della tecnologia adatta a risolvere il problema, come l'«Antismoking Center».

Quasi tutti i fumatori hanno avuto almeno una volta l'idea di smettere di fumare e a tutti coloro che sono riusciti senza aiuti va un grosso plauso. Per tutti gli altri che si sono scontrati con l'insopportabile mancanza della sigaretta, deve giungere il messaggio dell'«Antismoking Center»: smettere di fumare si può, deve essere una scelta propria, valutata in base a ragioni economiche, di salute, di rispetto per gli altri e di se stessi. Non vi è limite alla possibilità di sottoporsi al trattamento, tranne alcuni rari casi di particolari patologie, né di sesso, né di tipo di impiego, né di età e posizione sociale; l'unica cosa che viene richiesta è il desiderio di dire basta, essere consci di non voler più fumare. Volete un esempio di cliente soddisfatto? Il titolare di tabaccheria, che con una sola seduta si è liberato del vizio. E non si può certo dire che non abbia sofferto nella vita di tutti i giorni. Per offrire il miglior servizio possibile alla propria clientela, l'«Antismoking Center» fornisce ulteriori informazioni telefonando senza impegno allo 0165/261400, tutti i giorni dalle 9 alle 20 e ricevendo su appuntamento nella discrezione e professionalità nei locali di via De Tillier.

L'Antismoking Center ti offre l'opportunità di riuscire a smettere di fumare con un metodo sicuro, brevettato e indolore, ma soprattutto coperto dall'esclusiva garanzia scritta soddisfatti o rimborsati.

Chiama per consulto gratuito tutti i giorni dalle 9 alle 20

TELEFONATE: AL NUMERO

0165.261.400

ANTISMOKING CENTER

Unico metodo elettronico approvato dall'"Associazione Italiana Antifumo"

SEDE Antismoking Center
Via De Tillier, 15 - 11100 Aosta

Alpicar
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165.23.88.38

LA STAMPA
PAGINA MERCOLEDÌ 27 MARZO 2002

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 38, TELEFONO 0165 231181 - FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

Alpicar Audi
CONCESSIONARIA AUDI PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165.23.88.38

NEI PROSSIMI MESI I MILITARI DOVRANNO LASCIARE LO STABILE IN SEGUITO A UN'INGIUNZIONE DIVENTATA ESECUTIVA. OSPITATI IN VIA TEMPORANEA DAI COLLEGHI DI ST-PIERRE

I carabinieri di Cogne sono stati sfrattati

La nuova caserma non sarà pronta prima di un paio d'anni

L'attuale caserma dei carabinieri di Cogne verrà venduta al proprietari di un albergo poco distante

COGNE

Entro giugno, o al massimo fine dell'estate, i carabinieri lasceranno la caserma di Cogne, paese hanno una sede fissa fin d'Italia nel 1861. E' la conseguenza di procedura di sfratto, ora divenuta esecutiva, che era stata avviata alcuni anni fa dal proprietario stabile, Silvio Guichardaz.

I sei militari in servizio a Cogne (tra cui due sottufficiali) saranno ospitati tempo ta nella sede Saint-Pierre, in attesa che sia disponibile la nuova caserma ai piedi del Gran Paradiso. L'edificio è già stato individuato: è delle due palazzine nel villaggio Stura, sulla strada che porta a Gimillan. Lo stabile è di proprietà dell'amministrazione regionale, che, in ad un accordo già perfezionato, cederà all'Arma il «diritto di superficie» sull'area. La bozza dell'atto è stata approvata dalla Regione e all'esame dell'Agenzia demanio (che a sua volta aspetta il parere positivo dell'Avvocatura dallo Stato). Bisognerà quindi attendere la firma dell'atto, il progetto e l'assegnazione dell'appalto prima che il cantiere venga aperto. La consegna della è prevista non prima del 2004.

«Per la gente di Cogne - dice il sindaco Osvaldo Ruffier - questo trasferimento provocherà di sicuro un piccolo disagio. Speriamo le pratiche burocratiche ed i lavori non subiscano rallentamenti e che la nuova sia pronta al più presto, altrimenti il disagio si trasformerebbe in un problema». I carabinieri dovranno lasciare caserma in via Grappein il 30 maggio, ma data potrebbe slittare a settembre per agevolare l'attività dei militari nella stagione estiva, periodo di maggior afflusso turistico. «Per posticipare l'abbandono della caserma - aggiunge Ruffier - è stata avviata una trattativa tra le parti».

L'edificio che ora ospita la caserma verrà poi venduto (è già stato firmato un compromesso) ai proprietari di un albergo poca distanza, che lo utilizzeranno come abitazione private. Nel periodo in cui saranno dislocati a Saint-Pierre, i carabinieri continueranno comunque a pattugliare le strade Cogne e, probabilmente, avranno a disposizione un locale di proprietà del Comune dove ricevere eventuali denunce. «Il paese non sarà abbandonato - spiegano i responsabili dell'Arma - e continueremo a vicino alla gente di Cogne e a controllare il territorio. Saremo noi in questo periodo ad avere qualche problema in più per gli spostamenti, mentre i disagi per i cittadini saranno minimi». [r. a.]

INCONTRO A BRUXELLES TRA I MINISTRI DEI TRASPORTI PER IL RITORNO NEL TUNNEL DEL BIANCO DEI MEZZI PESANTI

Traforo, vince la linea Gayssot

«La riapertura sarà graduale»

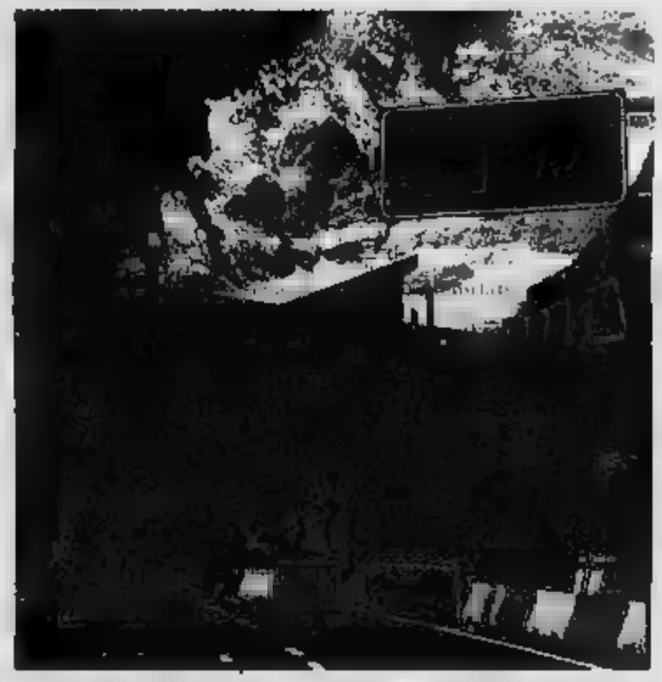
COURMAYEUR

Ha vinto la linea francese. Il traforo del Monte Bianco riaprirà al traffico pesante in maniera graduale. Ieri sera a Bruxelles, al termine di un lungo incontro tra i ministri dei Trasporti italiano, Pietro Lunardi, e francese, Jean-Claude Gayssot, è stato annunciato che la Francia presenterà all'Italia proposta riapertura graduale al trasporto delle merci. Il governo francese individuerà tre date: la prima fisserà la ripresa dei transiti dei mezzi dal peso fino a 19 tonnellate, la seconda veicoli entro le 40 tonnellate, la terza dei Tir.

L'annuncio è stato dato dal ministro Lunardi in serata al termine della riunione. «Qualcosa si muove - ha detto il responsabile del dicastero dei Trasporti -. Abbiamo discusso l'ipotesi di un'apertura progressiva del traforo al traffico merci. L'incontro è oggi il interlocutorio. Ora aspettiamo proposta tre date: se è corretta la accetteremo. A me la data interessa è l'ultima. La galleria è sicura perché è stata dichiarata agibile per tutti i veicoli, distinzioni, dalla Commissione di sicurezza. Comunque nel frattempo va avanti la procedura avviata dalla Commissione Ue con la richiesta informazioni».

L'incontro si è svolto a margine riunione tra i ministri dei Trasporti dell'Unione europea. Prima del colloquio con il collega italiano, il ministro Gayssot aveva già anticipato che la posizione francese sarebbe cambiata: «La nostra è una proposta ragionevole, basata sull'esigenza di garantire la sicurezza. Gli italiani soggetti a una pressione enorme, anche per via della problematica economica, ma le ragioni sicurezza vengono prima: sul piano umano, un'altra catastrofe sarebbe terribile. Dopo l'apertura del tunnel alle auto, le autorità francesi hanno rilevato 600 infrazioni. Non possiamo fare come niente fosse: mi sono impegnato a garantire la sicurezza, più presto si comincia la verifica, più presto si potranno avere tutte le garanzie del rispetto delle norme e più presto si potrà procedere alla rispertura totale».

Intanto a Chamonix viene ribadita la posizione radicale contro il ritorno dei Tir. «Gli abitanti delle di Chamonix, che per la maggior parte sono contrari al provvedimento, si tengono fisicamente pronti ad impedirlo - ha detto il sindaco Michel Charlet -. Siamo pronti da giorni. Ci basteranno poche ore, tutta la Valle sarà mobilitata e sarà sulla strada». [gfo. mac.]


La barriera all'ingresso del traforo del Monte Bianco sul versante italiano

«Schieriamoci con la Francia»

L'appello lanciato dai Verdi Alternativi rivolta a istituzioni e politici valdostani

AOSTA

«Saggia e intelligente» per almeno tre motivi la proposta del governo francese di escludere dal passaggio nel tunnel del Bianco i Tir e di avviare una fase sperimentale in cui oltre alle auto sia consentito il transito dei pullman e dei camion fino a 19 tonnellate. A sostenerlo è il Movimento Verde Alternativo della Valle d'Aosta secondo il quale, dopo tre anni di chiusura, l'introduzione di nuove tecnologie rende necessario procedere con gradualità alla riapertura al traffico della galleria; non essendo state modificate le caratteristiche strutturali del tunnel (larghezza di soli 7 metri, assenza di camini di aerazione e della galleria parallela di fuga) per i Verdi il tunnel non è affatto sicuro con i mezzi pesanti; terzo merito della proposta francese il fatto di aver tenuto conto della protesta degli abitanti della valle di Chamonix e della Valle d'Aosta a tutela dell'ambiente, della qualità della vita e dell'economia turistica.

Dai Verdi anche l'accusa al governo italiano di ignorare «totalmente quanto chiesto dai Comuni e dalla Regione Valle d'Aosta» dal momento che vuole far passare subito i Tir, sulla base dell'attuale regolamento che consente il transito di 240 autotreni l'ora. Nel chiedersi con chi, Francia e Italia, sia schierata la Valle d'Aosta i Verdi lanciano un appello alle istituzioni locali, ai parlamentari Rollandin e Collé, all'europarlamentare Caveri e alla sinistra valdostana affinché sostengano con immediate e incisive iniziative a tutti i livelli la proposta francese. [b. m.]

LA PROCURA GLI CONTESTA LA DETENZIONE DI ARMI

Bombe-didattiche a scuola Indagato preside «Einaudi»

Facevano parte di un campionario distribuito negli Anni 50 per riconoscere i residuati bellici

Roberto Gonella

AOSTA

Consiglio ai presidi. Scendete a dare un'occhiata a quei vecchi bauli che si impolverano nello scantinato della scuola. Apritelì, e se contengono oggetti che ricordano bombe e affini meglio andare a raccontarlo forze dell'ordine. Altrimenti si rischia una denuncia come è accaduto a Giorgio Diémoz, preside da cinque anni alla «Einaudi», scuola Media che nemmeno a farlo apposta sodo in via della Pace. Il dirigente scolastico è indagato dalla procura Aosta per detenzione di armi da guerra in una vicenda dai contorni un po' kafkiani. Le armi in questo caso sono bombe, ovviamente non più funzionanti e alcune delle quali pare semplici riproduzioni, utilizzate durante la Seconda Guerra Mondiale. Il tutto faceva parte di una «valigetta» distribuita dal ministero in base ad una legge nazionale del 1952 che prevedeva la diffusione del campionario-didattico nelle scuole. In quegli anni, in tutta Italia, le bombe venivano mostrate agli alunni affinché imparassero a riconoscere i residuati bellici. Poi, svanita col tempo ogni funzione didattica, le valigette sono state dimenticate. «La nostra era in dotazione alle scuole di via san Francesco - spiega Diémoz - dove mi pare venisse addirittura esposta. Poi è arrivata a noi insieme ad altro materiale». Bombe di fabbricazione tedesca americana che il dirigente scolastico aveva fatto sistemare sotto chiave nel magazzino della scuola. Di tanto in tanto venivano tirate fuori per mostrarle ai ragazzi. accaduto così giorni scorsi: «Qualche insegnante deve averle mostrate agli studenti - sostiene Diémoz - senza rimettarle a posto». paio di studenti ne avrebbero approfittato per portarle fuori dalla scuola. Alcune sarebbero le stesse trovate nei giorni scorsi in un giardino vicino: quindi la segnalazione alla questura fatta da genitore e il preside è finito sotto inchiesta. «Nemmeno volessi far saltare in aria la scuola». Ovv «ricevuta» che certifichi la provenienza degli ordigni e così Diémoz per scagionarsi è a caccia del testo di questa legge di mezzo secolo fa: «Mi ho telefonato l'amministrazione regionale: pare ci sia». Dalla questura (che ha vietato di scattare foto al materiale sequestrato) commentano che la legge vista la detenzione di armi e parti di armi». Insomma, dura legge ma è legge? «Spero che alla fine prevalga il buonsenso - sostiene il legale del preside, l'avvocato Laura Mangosio - la vicenda deve essere inserita nel suo contesto».

> Ma gli ordigni sono disinnescati oppure riproduzioni di quelli originali

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione Ieri l'ennesima giornata di sole sulle nostre regioni. Nonostante il ridimensionamento della temperatura rispetto ai valori eccessivi dei giorni scorsi, resta la preoccupazione per la latitanza delle precipitazioni. Oggi intanto si verificherà un lieve peggioramento per l'afflusso di correnti fredde orientali.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso o velato. A tratti qualche addensamento più compatto ma senza rovesci. Sulla Liguria maggiori schiarite e tempo in parte soleggiato. Nel pomeriggio persisterà una nuvolosità irregolare sul Piemonte che, verso sera, potrebbe anche produrre qualche breve ed isolata nevicata sui rilievi oltre gli 800 m. Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti deboli orientali con locali rinforzi. Domani cielo irregolarmente nuvoloso ma con tendenza a schiarite sempre più ampie.

ZOOM

Clima desertico monsonico

In Africa esistono due importanti deserti: quello del Sahara e quello del Kalahari, uno a Nord dell'equatore e l'altro all'estremo Sud. Su questi deserti piove estremamente poco. Spesso le eventuali precipitazioni temporalesche evaporano prima di raggiungere il suolo, dato che le gocce d'acqua si trovano ad attraversare strati d'aria calda e molto secca. Sono poche in questi deserti le possibilità di ottenere un po' di umidità dall'aria, che di conseguenza è limpidissima, sempre che il vento non sollevi la sabbia. Molti osservatori astronomici sorgono proprio in corrispondenza di questi luoghi. In India invece, proprio grazie al forte soleggiamento, viene richiamata aria umida dal più freddo Oceano Indiano. Nasce così il vento monsonico estivo che produce piogge ininterrotte per molte settimane e rifornisce di neve i ghiacciai della catena dell'Himalaia. Queste masse d'aria però, una volta superate le montagne, perdono il loro contenuto di umidità, riscaldandosi. Così è nato il deserto del Gobi. Al sopraggiungere dell'autunno le cose cambiano; le terre del Continente asiatico si raffreddano ed inviano aria più secca su tutto il territorio: ecco la stagione asciutta.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6	8	REGGIO CALABRIA	9	14
BARI	8	10	ROMA	6	12
BOLOGNA	3	10	VENEZIA	5	10
CAGLIARI	3	16	BARCELLONA	7	15
CATANIA	7	15	BRUXELLES	3	11
CATANZARO	7	10	FRANCOFORTE	-2	11
FIRENZE	4	9	GINEVRA	0	10
OLBIA	6	16	LONDRA	8	14
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	-4	5
PERUGIA	4	8	PARIGI	0	10
POTENZA	2	4	ZURIGO	-5	6

OGGI

Il Sole sorge alle ore 6 e 20 minuti; culmina alle ore 12 e minuti, tramonta alle ore 18 e 50 minuti

La Luna si alle e 13 minuti; cala domani ore 6 e 32 minuti

esi IRRIGAZIONE

Non importa quanta strada fai...
...we come to you
the First Class
noleggio con conducente
TRANSFER collegamenti per città, aeroporti e stazioni
MOBILOFFICE ufficio mobile con collegamento internet
CERIMONIA auto prestigiose e d'epoca per matrimoni
DISABILI automezzi attrezzati per il trasporto
www.thefirstclass.it

PAOLO MUSUMECI LASCIA LA PRESIDENZA AVI. AL SUO POSTO GIUSEPPE BORDON

«Il momento dell'industria integrata con il turismo»

AOSTA

La 57ª assemblea annuale dell'Avi, l'associazione valdostana industriali, si svolgerà alle 16 di oggi a porte chiuse: si parla di bilancio e di rinnovo delle cariche. Il presidente Paolo Musumeci, che guida la Confindustria della Valle dal 1997, lascia e subentrerà un suo costaneo, Giuseppe Bordon, rimasto l'unico candidato. L'Avi ha 160 aziende iscritte che danno lavoro a 7500 dipendenti. E' collegata all'associazione una società di servizi che si occupa soprattutto di formazione e di convenzioni. La Valle è una delle quattro regioni ad aver avuto una crescita del «sindacato» industriali: l'Avi ha avuto l'8 per cento di iscritti in più.

Se Bordon sarà eletto alla presidenza si troverà a gestire un'associazione che Musumeci lascia «in ottima salute, con strutture rinnovate, adeguata come livello di servizi alle imprese e con un accresciuto peso specifico rispetto a Roma». E con un rapporto con i sindacati, naturale controparte, che il presidente uscente definisce «corrente e equilibrato». Aggiunge: «Le posizioni, è ovvio, sono diverse, ma c'è sempre il modo di trovare un punto d'incontro e ricominciare il dialogo. Non è cosa di poco conto in un quadro generale difficile. In Valle esiste un filo conduttore». Grazie anche al patto per lo sviluppo? «Sì, anche se manca ancora la progettualità e concretezza. E' un buon inizio, mancano però i contenuti».

Musumeci esprime una amarico dopo cinque anni alla guida degli industriali: «Volevo far comprendere di più, ai politici, alla società valdostana che il ruolo dell'impresa sarà sempre più importante. Volevo far crescere sia la cultura d'impresa sia la privatizzazioni, ma non sono stato bravo. Certo è che l'asse pubblico-privato è da ripensare. Le indicazioni europee sono chiari, favorire lo sviluppo del privato e noi in Valle siamo in ritardo».

Il presidente uscente vede un futuro incerto: «Credo sia importante ripartire con il centro lo sviluppo industriale. Lo sviluppo, quindi l'aumento del prodotto interno lordo passa per uno spostamento dal pubblico al privato. Ed è vero com'è vero che si va verso un federalismo che comprimerà le risorse per la Valle dobbiamo pensare ad aumentare il Pil, altrimenti corriamo il rischio di vedere crescere le imposte locali con un minore gettito da Roma e Aosta. E' inevitabile. Credo che la domanda di fondo per cominciare a ragionare sullo sviluppo di oggi sia, che cosa possiamo privatizzare ancora servizi?».

C'è anche un po' di amarezza nelle parole di Paolo Musumeci: «Esiste in Valle un tessuto industriale che si è rafforzato, che ha saputo resistere a chiusura del Bianco e alluvione. Non c'è bisogno di tante aziende in più, ma di alta tecnologia e di prodotti finiti. Ricetta semplice, eppure in questi anni c'è stato troppo poca considerazione per il settore industriale. Non è ritenuto strategico. Eppure lo è nella nostra economia, è da pensare integrato al turismo». (e. mar.)

Paolo Musumeci lascia la presidenza dell'Associazione industriali che ha guidato per cinque anni. Oggi la nomina del suo successore

PUCCI: DA AN SONO ANDATI. LA REPLICA: FANNO POLITICA CON LE MINACCE, NON SONO DEMOCRATICI

Rifondazione e Uv ai ferri corti

Polemica per l'assenza al congresso comunista

Alessandro Camera

AOSTA

La fibrillazione in atto all'interno della maggioranza, con punzecchiature trasversali che hanno interessato le tre forze politiche della coalizione (Ds, Stella Alpina e Uv) e le hanno messe in più occasioni in rotta di collisione sulla questione del casinò di Saint-Vincent, si trasferisce adesso anche tra forze politiche antagoniste. Il nuovo fronte ha per protagonisti Rifondazione e Uv e riguarda i rapporti tra le forze politiche in generale. Il partito della Rifondazione comunista ha pesantemente criticato l'assenza di rappresentanti unionisti al congresso del partito che si è svolto domenica scorsa a Issogne e che ha eletto Piero Valleise delegato al congresso nazionale del partito in programma a Rimini ai primi di aprile. E l'Uv ha risposto per le rime.

Maurizio Pucci

Aurelio Marguerettaz

Il presidente del congresso di Rifondazione comunista, il consigliere comunale aostano Maurizio Pucci afferma di «avere letto con stupore la lettera con cui l'Uv comunicava l'impossibilità di essere presente ai lavori congressuali per precedenti impegni». Quanto basta per dar fuoco alle polveri. «Crediamo - dice il presidente del congresso - sia la prima volta che l'Uv non è presente a un congresso di uno dei partiti che hanno contribuito in modo determinante alla Resistenza al fascismo e al nazismo, e sono stati tra i fautori dello Statuto speciale della Valle d'Aosta sia in ambito regionale sia nazionale».

Di contro, sottolinea, Pucci dirigente dell'Uv era presente e ha portato i saluti al congresso di Allenza Nazionale, anche tale rappresentante, il sindaco di Aosta, ha affermato di essere presente come rappresentante istituzionale e non come dirigente dell'Uv. Peccato - aggiunge Pucci - che il congresso di An fosse a Sarre e non a Aosta. Che dire?».

Il presidente del congresso regionale di Rifondazione «non può che prendere atto che l'Uv ora presente (anche su con la "formula istituzionale") al congresso degli eredi di un partito che ha sempre combattuto lo Statuto speciale ed ha disertato i lavori degli eredi del partito comunista, che hanno contribuito il sangue di tanti partigiani alla costruzione della Costituzione italiana e dell'autonomia regionale. Ci domandiamo - conclude Pucci - se questi comportamenti non sono altro che le prime avvisaglie delle prossime alleanze che intende praticare l'Uv anche in Valle d'Aosta. Alle tante e ai tanti militanti antifascisti dell'Uv la non ardua sentenza».

La replica unionista è del presidente del movimento Aurelio Marguerettaz. «Tutti i partiti e i movimenti che operano nella legalità e seguono i principi della democrazia - dice Marguarettaz - hanno tutta la nostra attenzione. E quando ci sono forze politiche che operano nel rispetto dei principi di democrazia da parte dell'Uv c'è sempre stata la massima disponibilità al dialogo e al confronto. Quanto al congresso di Rifondazione, alle minacce di portare migliaia di persone, compresi i "no-global" all'imbocco del Traforo per fare prevalere le proprie tesi, è un buon modo per favorire percorsi in comune. Le minacce indeboliscono la democrazia. Su questi atteggiamenti non possiamo che esprimere riserve, forte preoccupazione e dubbi sulla loro democraticità».

CONTESTAZIONI NELL'ULTIMA RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI BRUSSON

«Assessore troppo assente»

La minoranza: poco interesse per il turismo

Daniela Giachino

BRUSSON

Il bilancio di previsione triennale è stato approvato dal Consiglio comunale di Brusson con il voto contrario della minoranza. «Non riteniamo legittima l'approvazione del bilancio - ha detto Giulio Grosjacques della minoranza -. Non sono trascorsi i giorni necessari tra l'assenso della giunta e del Consiglio, come prevede il regolamento. Abbiamo votato perché accusiamo l'amministrazione di scarsa progettualità, di investimenti non rispondenti alle esigenze del paese e di eccessivi mutui che indebitano le casse comunali». Anche le indennità di carica a sindaco e assessori sono state contestate. «Non si sono stati aumenti perché già le indennità sono al massimo - ha continuato Grosjacques -. La riteniamo sproporzionate all'impegno di sindaco e assessori».

E' stato poi attaccato un'interrogazione, l'assessore al Turismo Andrea Vicquery, accusato di assenza in giunta e sul territorio in periodi di maggior afflusso turistico, di mancata promozione turistica, di iniziative carenti per abbellire il paese e di scarso impegno sulla crisi del turismo che ha colpito Brusson. Il sindaco Elso Gerandin ha ritenuto infondate le accuse: «Ha lavorato molto bene e sono soddisfatti del suo operato. Mi pare polemica inutile, una strumentalizzazione fine a se stessa.' Non un'accusa personale a un singolo assessore; noi dobbiamo essere giudicati squadra quello che abbiamo portato avanti è sarà la popolazione a valutare».

La minoranza consiliare di Brusson ha contestato l'assessore del Turismo

ORGANIZZATO DAI SINDACATI

Corteo in città per dire no al terrorismo

AOSTA. Archiviata la grande adunata organizzata sabato a Roma dalla Cgil, i sindacati ritrovano l'unità in occasione di una manifestazione congiunta che si svolge contemporaneamente in tutta l'Italia. L'iniziative in programma oggi è curata dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Savt e Uil della Valle d'Aosta ed ha come slogan «Contro il terrorismo, per la democrazia, per i diritti».

La manifestazione prevede il ritrovo dei partecipanti alle 17,30 in piazza Arco d'Augusto, luogo dal quale partirà un corteo che passerà per via S.Anselmo, via delle Porte Pretoriane, piazza Chanoux, via De Tillier e via Aubert e si concluderà in piazza della Repubblica. Alla manifestazione la Gauche Valdôtaine-Democratici di sinistra ha espresso «la propria convinta adesione» e ha invitato «i propri iscritti a sostenere l'iniziativa con la partecipazione». [a.c.]

NELLE SPECIALITA' DEL LISCIO

Bene a Torino i ballerini del Ccs Cogne

AOSTA. Dai 12 ai 55 anni, l'età è un dettaglio irrilevante per chi ama il ballo. Lo dimostrano i brillanti risultati conseguiti dai ballerini della Scuola di ballo del Circolo sportivo Cogne. A Torino, sette coppie sono arrivate in semifinale tra le altre in gara, nel liscio tradizionale e unificato. In vetta al podio sono saliti Nicole Blanc e Alex Dal Grande; Laura Donato e Fabrizio Pascal. Al secondo posto, Sabrina De Canal e Stefano Botalla; Erika Valante e Christian Bianchi; Monica Picciavani e Marco Diodato. Terza la coppia De Canal-Botalla, quarta Nicole Cerise e André Marquet. La giuria ha assegnato il quinto posto ad un'altra coppia consolidata, Monica Picciavani e Marco Diodato. Il merito è stato attribuito a Claudia Felisini e Giulio Zoramella. «Siamo lusingati di questi prestigiosi e continui risultati - commenta Luciano Murari presidente del Ccs Cogne -. L'impegno dei maestri della scuola di ballo e la passione di questi "allievi" in abito da sera si dimostrano un binomio vincente». [s. l.]

PER EVITARE L'INSORGENZA DI ALCUNE MALATTIE

Guida all'alimentazione distribuita nelle scuole

La copertina della guida all'alimentazione per i bambini

AOSTA

«Tutti a tavola - Un manù per la prima infanzia». E' questo il titolo della pubblicazione presentata in Giunta ad Aosta dall'assessore regionale alla Sanità, Salute e Politiche sociali, Roberto Vicquéry. Il libretto illustrativo è frutto dell'impegnativo lavoro, fatto in collaborazione con l'Usl, di una équipe di specialisti che si è integrata con il personale addetto alla cucina dei nidi e di alcune strutture scolastiche. L'opuscolo, ampio ed articolato, si propone come punto di riferimento per l'alimentazione nella prima infanzia, senza dimenticare un'integrazione con quella degli adulti. L'obiettivo è fornire uno strumento affinché vi sia omogeneità, senza né eccessi, né carenze, nell'alimentazione familiare. Gli autori dell'opera sono la pediatra Wilma Miodini, il dietologo Eugenio Nebiolo, e l'esperta in neonatologia, Mariassunta Torricelli. La curatrice dell'opera è Susi Petit-Pierre, psicologa e coordinatrice pedagogica.

L'opera è stata realizzata per fornire indicazioni su una giusta composizione delle razioni alimentari per la prima infanzia, allo scopo di prevenire l'insorgenza di malattie tipiche della nostra società, come obesità, sindromi cardiovascolari, diabete e tumori. Viene favorito il consumo di cereali, legumi, frutta e verdura. Sono proposti i «piatti unici», come pasta con verdure, e limitato il consumo di carni e di alimenti ricchi di grassi animali. E' stata posta attenzione anche a piatti tipici valdostani e di altre culture. La pubblicazione verrà distribuita negli asili nido, nelle scuole scolastiche, nelle biblioteche, in modo da darne la più ampia diffusione possibile su tutto il territorio valdostano. [b. bas.]

I.I.E

AOSTA

Rinnovato il direttivo dell'Ordine degli ingegneri

E' stato rinnovato il consiglio direttivo dell'Ordine degli ingegneri della Valle d'Aosta. Alla presidenza è stato eletto Michel Grosjacques e alla segreteria Corrado Cometto, mentre il ruolo di tesoriere sarà coperto da Edgardo Campana. Del consiglio direttivo fanno parte anche Massimo Gaudio, Sergio Granga, Monica Merlo e Umberto Ventosi.

In distribuzione le tessere dei beni contingentati

All'ufficio servizi demografici del Comune di Sarre è in la distribuzione delle tessere dei beni contingentati.

Aperte le iscrizioni agli asili nido della città

Sono aperte le iscrizioni per le nuove ammissioni agli asili nido del Comune di Aosta. Le adesione devono essere presentate negli uffici servizi sociali, in corso Padre Lorenzo 29, redatte su modulo prestampato in distribuzione nello stesso ufficio oppure sul sito Internet del Comune all'indirizzo *www.comune.aosta.it*.

Fino ad aprile le domande per le indennità agricole

E' stato prorogato al 12 aprile il termine per la presentazione delle domande relative all'indennità compensativa e alla misure agroambientale. Dopo tale termine al premio spettante verrà applicata una riduzione dell'1 per cento per ogni giorno feriale di ritardo. Dopo il 25° giorno di ritardo la domanda verrà considerata irricevibile. Informazioni e modulistica possono essere richiesti all'assessorato regionale dell'Agricoltura e Risorse naturali.

Luigi Botto store

ABBIGLIAMENTO DONNA
ABBIGLIAMENTO UOMO
FILATI PER AGUGLIERIA E MAGLIERIA
TESSUTI: STRETCH, CASHMERE, ALPACA, ANGORA

SAREMO APERTI GIOVEDI' 25 APRILE

Un gradito omaggio a tutti i clienti

Orari: da mercoledì a sabato 10.00 - 19.00
martedì e domenica 15.00 - 19.00

Via Q. Sella, 9 - VALDENGO (BI) - Tel. 015.881976

COMUNE DI [illegible]
REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Comunicato
[illegible] dell'art.16, comma 7 della L.R. 6/04/1998, n.11, si rende noto che Consiglio Comunale di Pont-Saint-Martin, con la deliberazione di n.10 del 28/02/2002 ha adottato la variante non sostanziale n.3 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale relativa alla zona territoriale omogenea "A7". La deliberazione, con gli atti relativi alla variante, è depositata presso la segreteria del Comune per 45 giorni consecutivi. Chiunque ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse fino allo scadere del termine predetto (14/05/2002).
IL SINDACO Alberto Cretier

ARREDO CASA MORI
FINANZIAMENTI A TASSO [illegible]
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, [illegible], Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

PK publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.251424 - Fax 0165.365299

[illegible]
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA [illegible]

È GIÀ PRIMAVERA RIAPRE IL...

BELAIR

centro sportivo

DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA
Il bar ristorante pizzeria vi aspetta

ORGANIZZIAMO

FANTASTICHE FESTE DI COMPLEANNO BATTESIMI COMUNIONI E CRESIME, NEL FAVOLOSO PARCO GIOCHI TROVERAI...

tappeti elastici
balena gonfiabile

galeone dei pirati
piscina di palline colorate

AD APRILE: TENNIS + CALCIO a 5
IN ESTATE: PISCINA, FITNESS, SPINNING E CORSI SPORTIVI

EZ SE ST EA

Algida

CARTE D'OR

Località Teppe, 22
11020 Quart - Aosta
Tel. 0165.765526
Fax 0165.765667

per informazioni BELAIR

Loc. Les Iles, 1 - Gressan - Tel. 0165 [illegible] - 3355388210 - 333 2249270

EZ SE ST EA

Algida

CARTE D'OR

Località Teppe, [illegible]
[illegible] Quart - Aosta
Tel. 0165.765526
Fax 0165.765667

L'ABBASSAMENTO DELLE TEMPERATURE HA SCONGIURATO LA CHIUSURA DEL PERCORSO CHE PARTE DA PLAMPINCIEUX

A Pasqua piste aperte in Val Ferret

Oltre venti i chilometri a disposizione dei fondisti

Gianluigi

«Il caldo estivo dalla scorsa settimana ridotto le piste in condizioni critiche. Adesso la temperatura è di quasi venti gradi e i tracciati sono tornati in grado di soddisfare tutte le aspettative e le esigenze degli
Le previsioni meteorologiche indicano temperature basse per almeno altri due giorni quindi, per il periodo di Pasqua, abbiamo risolto i nostri problemi».

Così ha detto ieri mattina la guida Cesare Ollier, responsabile delle piste di fondo della Val Ferret, ritorno dalla sua ispezione quotidiana. Il brusco abbassamento delle temperature ha definitivamente risolto il problema del consorzio che gestisce le piste. Domenica sera, i si per prendere una decisione in vista delle vacanze pasquali. Nei giorni precedenti, a delle temperature insolitamente alte, lungo i percorsi si erano create pozzanghere, problematico anche inoltrarsi nella valle a piedi. Durante la riunione in accordo col Comune, così deciso di aprire la strada carrozzabile fino a La Vachey con due obiettivi: permettere ai fondisti di sciare nell'anello superiore, da La Vachey all'Arp Nouva, e ai pedoni di addentrarsi nella valle senza dover affrontare acquitrini e paludi. Agli sciatori sarebbe fornito un servizio di navette per raggiungere La Vachey. Come si detto decisione è poi rientrata per l'abbassamento della temperatura.

Per Pasqua, dunque, si continuerà a sciare partendo Plampincieux dove anche il Foyer di fondo fornirà i normali servizi dove aperti tutti i bar, ristoranti e noleggi. Aperti anche i locali lungo i tracciati. Si continuerà a sciare su piste e varianti fino all'Arp Nouva, per un totale di oltre venti chilometri di percorso. Fino quando?

«L'abbassamento della temperatura ci consente di risolvere il problema per le vacanze pasquali - ha detto Massimo Domaine del Consorzio -, la nostra intenzione è di continuare a fornire servizio fin quando le condizioni di innevamento lo permetteranno. La Val Ferret è uno dei pochi posti dove, scarsità delle precipitazioni, è su neve naturale per tutto l'inverno credo che, almeno nella parte alta, si continuerà a sciare bene fino a metà aprile. ogni caso abbiamo deciso continuare la manutenzione dei tracciati fin quando in grado di offrire un servizio valido».

Fondisti in Val Ferret. Per Pasqua si potrà sciare da Plampincieux, l'anello a monte sarà aperto fino a metà aprile

PROPOSTA L'EQUIPARAZIONE AL CORPO DELLO STATO

An, una legge per i forestali

Due guardie forestali al lavoro nei boschi della Valle d'Aosta

AOSTA

Il responsabile regionale ambiente di Alleanza Nazionale, Mauro Lazzoni ha lanciato la campagna affin- «Il Corpo forestale valdostano, avendo assunto tutte le competen- istituzionali del Corpo forestale dello Stato debba, a pieno titolo, essere riconosciuto, anche e soprattutto nella posizione nomica che gli compete e parificato a tutti gli effetti». L'Associazione sottufficiali e guardie del Corpo forestale valdostano (Ass.Co.For.) ha presentato da tempo alla giunta regionale disegno di legge riguardante definizione di ruoli e organico. «An - dice Lazzoni - auspica che in tempi brevi la proposta sia approvata per porre rimedio agli ormai annosi limiti funzionali della struttura organizzativa del Corpo forestale valdostano,inadeguata e non in grado di soddisfare le reali esigenze del . E' necessario supplire frattu di organico stimata in circa 100 unità, per rimediare alle inefficienze nei settori della lanza, tutela ambientale, gestione ittica e venatoria». (a. c.)

Un libro che racconta le antiche storie dei «ru»

Daniela Giachino

Ru, Bisse, Suonen, Waale: non misteriose parole di una formula magica, termini per indicare la stessa in alcune regioni alpine: gli antichi canali di irrigazione. Nell'ultimo Quaderno di cultura alpina, edito Priuli e Verlucca, dal titolo «Antichi sistemi di irrigazione nell'arco alpino» sono presentate a confronto varie forme di irrigazione, ancora oggi in funzione alcune vallate alpine. Scritto da Gianni Bodini, fotografo e autore di libri di montagna dalla Val Venosta (Bolzano), il volume dedica un'ampia sezione alla Valle d'Aosta descrivendo i , canali tipici del territorio. e pagine emerge che la nascita dei «ru» è molto antica. Il nome deriva dal latino rivus, che significa, rivolo: la sua p ne risale al 1186. L'autore rileva che uno dei comuni più ricchi «ru» è Fénis: nel suo territorio ne censiti circa 40. E la documentazione storica illustre le tensioni tra utilizzatori che caratterizzeranno conduzione dei canali irrigui sino all'epoca recente. E così scopre che intorno al 1389 iniziarono a prendere vita i turni di irrigazione (éganes, dal patois égue, ovvero acqua) necessari per regolamentare le controversie. La lunghezza dei turni era in relazione alle colture da irrigare e quindi anche la corvée, prestazione d'opera che i consociati dovevano dare, era proporzionata alle ore di usufrutto del «ru». Verso il XVI secolo apparve le Coutumier, libro che raccoglieva le leggi consuetudinarie delle varie comunità. La documentazione a supporto del testo è molto ricca. Si scopre che erano molto richiesti e apprezzati i muratori di Issime per la costruzione di nuovi canali. Tabelle e cartine elencano nei dettagli i comprensori di irrigazione e gli utenti che utilizzavano i «ru». E' poi presentato un elenco dei canali in parte ancora in funzione, in parte presenti solo nella memoria storica. Il libro si chiude con alcune curiosità sui canali di irrigazione nel mondo. Ultima tappa il Perù dove le strutture che irrigano prati e campi, risalgono al periodo Incas. Una accurata bibliografia permette di continuare ricerca e stimola il lettore ad approfondire l'argomento con indagini nella propria zona.

La copertina dell'ultimo quaderno di cultura alpina

SIMONE FICARRA IL MIGLIOR APERITIVO. AL CONCORSO HANNO PARTECIPATO 40 ISTITUTI ITALIANI

Châtillon brinda con i cocktail vincenti

Gli allievi-barmen dell'Alberghiero dominano nella gara nazionale

CHATILLON

Tre ragazzi del corso di formazione della Scuola alberghiera di Châtillon hanno partecipato alla finale nazionale della Francoli Cup, gara per i migliori barman, che ha visto 120 giovani, tre per ognuno 40 istituti alberghieri italiani. I giovani Châtillon che si sono cimentati nella preparazione di cocktail di qualità Simone Ficarra, Ersilia Baratto e Mathieu Villani. Erano previsti tre tipi di cocktail, uno da gustare come aperitivo, uno da giorno e uno per la notte. Per gli aperitivi Simone Ficarra si è classificato primo assoluto e la sua creazione l'ha voluta battezzare «Si-: composta da 3 centilitri di centrifugato di fragola, 1 centilitro di bitter Francoli, 1 centilitro vodka Bolshoi Peach, 1 centilitro di Cointreau e 4 centilitri di Prosecco. Ersilia Baratto è arrivata seconda assoluta per i cocktail da giorno con «Insomnia»: è composto da 2 centilitri Cordial Campari, 2 vodka Bolshoij Peach, di Magique Noir, 5 di centrifugato di ananas di Brachetto Terre Filari. Mathieu Villani ha ottenuto un piazzamento senza arrivare al podio per la categoria notte ma merite di citato suo «Black Mack», che è composto da 3 centilitri di grappa di Nebiolo Francoli, centilitri di génépy, 1 centilitro di apricot Brandy, 1 centilitro di sciroppo di granatina Francoli, con profumo di limone. Dal prossimo anno i corsi di formazione della Scuola alberghiera di Châtillon saranno strutturati un percorso biennale, nelle due specializzazioni sala, bar, bar e di cucina e pasticceria. Nella struttura è stato anche attivato un percorso di istruzione professionale, qualifica dopo tre anni e una maturità dopo altri due. [b. bas.]

Ersilia Baratto, Mathieu Villani e Simone Ficarra della Scuola alberghiera di Châtillon che hanno partecipato al

LETTERE AL GIORNALE

primavera tornano i discussi

La primavera porta oltre alla stagione «tiepida» all'allungamento delle giornate anche lia uscire, fare quattro passi in allegria con gli amici per le vie della tua città dopo il lungo freddo. E dappertutto cominciano ad apparire i cosiddetti dehors, luogo preferito da tutti per rilassarsi un momento. In tutte le città si stanno dunque spolverando gazebo e sedie per provvedere a soddisfare le esigenze dei clienti. Prendiamo Aosta, per esempio; anche i nostri beneamati esercenti da qualche giorno stanno provvedendo ad «abbellire» i loro «rinomati» esercizi, seguendo così la tradizione. che nella piazza principale del capoluogo regionale e nelle vie del centro storico, come d'incanto, sono apparsi gli attesi dehors. Però, a guarda caso in Valle c'è sempre un però, è cambiato rispetto all'anno passato: non posso entrare nel merito della bellezza dei primi (termine italiano, così faccio contenti i politici contro il francese) comparsi in piazza Chanoux perché la bellezza è parametro soggettivo e quindi ciò che piace a me potrebbe non piacere a te anche se una scelta ordinata e una coerenza stilistica dei materiali sarebbe più che auspicabile. Sarebbe perciò interessante sapere che fine ha fatto famosa controversa regolamentazione (da parte dell'amministrazione comunale) dei dehors. In più sarebbe bene presente ai nostri «cari» baristi di non occupare con tavolini e sedie i percorsi normalmente utilizzati dalle carrozzine dei bambini e dagli handicappati.

Lettera firmata, Aosta

Insostenibile l'idea di bloccare il tunnel ai Tir

percorso giorni il traffico del Monte Bianco dopo la riapertura del 9 marzo scorso. Devo dire che non esiste al mondo, forse, un sistema di sicurezza e di vigilanza che abbia pari a livello internazionale. Lo affermo perché ho avuto l'opportunità di scambiare alcune parole con gli addetti ai lavori, molto gentili e disponibili, e rendermi che effettivamente l'idea di bloccare in assoluto il transito dei mezzi pesanti è del tutto insostenibile.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc,); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).
DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 a porte ap., *Nicola* (t. 0165 31379, via Federico Chabod, 20).
DISTRETTO 3. *Breuil-Cervinia* (t. 0166 949059, *Antonio Carrel*); *Chambave* (t. 46125, via Chanoux, 25).
DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 39); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).
COMUNITA' GRAND PARA *Arvier* (t. 0165 829018, via Corrado Gex, 4).
COMUNITA' MONT EMILIUS. *Nus* (t. 0165 767906, Saint-Barthélemy, 2).
COMUNITA' GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Prailles, 7).

RaiTre -

14; 19,35; 22,45 **TG3 Valle d'Aosta**
20,00 **Le mani di Fatima**

France 2

13,00 **Le Journal**
13,40 **Inspecteur Derrick**
14,45 **Un cas pour deux**
15,45 **La famille Green**
16,35 **Premier Rendez-vous**
17,10 **Le groupe**
17,40 **Friends**
18,05 **Jag**
18,55 **On a tout essayé**
Un gars, une fille
20,00 **Journal de 20.00**
20,55 **Louis Page,** film
22,35 **Ça se discute**
00,50 **Journal de la nuit**

Television Suisse

12,45 **Le 12:45**
13,15 **Médicopter**
14,05 **Walker Texas Ranger,** série
14,50 **Une famille à toute épreuve**
15,35 **C'est mon choix**
16,40 **Dawson**
17,30 **L'homme invisible**
18,15 **Top Models**
18,55 **Météo régionale**
Tout en région
19,30 **Le 19:30**
20,05 **L'héritier - le secret d'Al**
22,15 **Le 22:15**
22,40 **X-Files aux frontières du réel**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva da parte delle emittenti.

ALLERGIE

Ecco la situazione dei pollini dal 18 al 24 marzo. **Betulacee**: in aumento, rappresentate quasi esclusivamente dalla betulla. **Oleacee** (frassino): in netto aumento. **Cupressacee** (cipresso): presenti in concentrazioni poco rappresentative. **Salicacee** (salice e pioppo): valori alti, anche se in calo verso la fine della settimana. Il nocciolo (corilacee) è in netta diminuzione.

AGRICOLTURA

Entro oggi le domande per produrre piante officinali

Scade oggi il per presentare al Servizio fitosanitario dell'assessorato regionale dell'Agricoltura le domande per partecipare alla prove di produzione di piante officinali. Informazioni possono essere chieste ai numeri telefonici 0165/34766 e 0165/44544.

LAVORI PUBBLICI

Finito l'intervento sulla rete fognaria di via Edelweiss

Si concludono oggi i lavori alla rete fognaria che hanno interessato via Edelweiss. All'intervento seguirà l'asfaltatura della sede stradale.

SINDACATO

Pollicini e Varetti vice segretari del Savt pensionati

Il settore pensionati del Savt, dopo il rinnovo del direttivo che ha portato alla segreteria Rinaldo Zublena, nella riunione plenaria ha eletto due vice segretari. Sono Fiorella Pollicini e Carla Varetti.

MUSICA

Trentaseimila euro per il Concerto Pasqua

La Regione ha stanziato 36 mila euro per organizzare, domenica 31 marzo (Pasqua), il «Concert de Printemps». Si svolgerà ad Aosta, con l'orchestra e coro «Emile Chanoux» diretto da Willy Mertz, il baritono Federico Longhi e il soprano Cecilia Gasdia.

PRODOTTI TIPICI

Presentato il «Formaggi d'autore 2002»

E' stato presentato a Roma nei giorni scorsi il concorso nazionale «Formaggi d'autore 2002». Il concorso, organizzato dall'Associazione produttori latte e fontina Valle d'Aosta, si svolgerà a St-Vincent dal 18 al 24 novembre.

È NATA NUOVA MICRA GLAMOUR.

Su tutta la gamma Micra, entro il 31 marzo hai la tua scelta tra queste 3 grandi offerte:

FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO
SENZA ANTICIPO PRIMA RATA 30 MAGGIO 2002*

oppure

€ 1.500,00 DI SUPERVALUTAZIONE
PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE

oppure

CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO
SE NON HAI UN'AUTO DA ROTTAMARE

LA GAMMA MICRA PARTE DA € 8.000,00**

chiavi in mano IPT esclusa per chi ha un'auto da rottamare
Offerta non cumulabile con il finanziamento.

Garanzia 3 anni o 100.000 km

*Esempio di finanziamento:
Micra 1.0 Comfort 3p da € 9.500,00; importo finanziato € 9.500,00; 48 rate da € 197,92 dal 30 maggio 2002; TAN 0%, TAEG 0,70%.
Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 31/03/2002.

VENITE A PROVARLA DA:

DINAMICAR di MELIDONI & DUC
La NISSAN in Valle d'Aosta

Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.21.70.41 (2linee) - Fax 0165.55.58.22
e-mail: dinamicar@tiscalinet.it

TRADIZIONI E TURISMO IN

Prodotti enogastronomici, tipici dei paesi di montagna, in mostra

Tutti i gusti della montagna da San Giorgio al Gran Paradiso

La montagna piemontese lancia la sua sfida al «globale», all'uniformarsi della produzione e dei mi, compiendo sforzo supplementare nella valorizdei prodotti tipici, del paesaggio, della qualità ambientale. al 7 aprile, al castello di San Giorgio Canavese, è in programma un convegno dal titolo «I terroir i gusti della montagna», promosso dal Dipartimento Scienze Terra dell'Università Torino e dalla Regione Piemonte, con il contributo del Comune San Giorgio e dell'Atl del Canavese delle Valli di Lanzo. «Terroir» un termine francese, di difficile traduzione, indica solo un territorio geograficamente definito, l'insieme delle sue caratteristiche peculiari dal punto di vista paesaggistico, dei prodotti caratteristici, della cultura popolare. Di «terroir» si discuterà ampiamente nel corso della tre giorni sangiorgese, cui sarà abbinata la rassegna espositiva prodotti tipici di artigianato «I gusti e i colori della montagna». Per informazioni contattare l'Atl del Canavese allo 0125.618131.

Intanto, da Ceresole Reale arriva la notizia che domenica 30 giugno sarà organizzata la prima rassegna enogastronomica delle titolo «GranParadisoCibus». A promuoverla sono gli «Amici del Gran Paradiso» che la ospiteranno nell'area antistante il nuovo rifugio Massimo Mila. Spiegano gli ideatori: «Ci sembra giusto visto che si parla di gusti di montagna organizzare l'evento in una località alpina con il duplice scopo di attirare pubblico che oltre conoscere i prodotti delle valli può avvicinarsi ad un'oasi protetta come il Parco del Gran Paradiso che proprio quest'anno festeggia gli anni di vita». A «GranParadisoCibus» saranno produttori di vino, di formaggi, salumi un'attenzione particolare chi opera in Canavese, anche se non mancheranno ospiti esterni, provenienti da altre vallate dell'arco alpino. Chi è interessato a partecipare può la sua adesione ad Amici del Gran Paradiso, borgata Capoluogo 3, Ceresole Reale.

RIVAROLO NON RINUNCIA ALLA SUA TRADIZIONALE RASSEGNA DELL'ARTIGIANATO E DEL COMMERCIO

La Fiera del Canavese trova casa

Gli stand ospitati nei capannoni dell'ex «BoFim»

Giampiero Maggio
RIVAROLO

Sarà l'ex fabbrica dei colori BoFim ad ospitare la dodicesima edizione Fiera del Canavese prevista a partire dal 10 fino al 19 maggio. Solo per quest'anno però. Il futuro della manifestazione, infatti, è all'interno dell'ex Vallesusa, area che il Comune intende recuperare e, per una parte, destinare a scopo fieristico. A gestirla, a partire dal 2004, sarà un ente fiere permanente. Un segnale che potrebbe portare al termine l'avventura della Promotar, l'ente costituito da Ascom e Pro loco che oltre vent'anni porta avanti il progetto della rassegna.

sorpresa e dopo giorni di scontri e polemiche tra le due associazioni che fanno parte dell'ente organizzatore (nella querelle è entrata anche l'amministrazione comunale) è arrivata la schiarita. «La proprietà della Fim - afferma il sindaco Edoardo Gaetano - ci concederà gratuitamente l'uso Ne verrà utilizzata solo una parte, quella più recente ed adeguata ad ospitare la rassegna. Le novità moltissime: ad iniziare dal sito scelto per gli stands, che a differenza degli anni passati non saranno più ospitati all'interno di tensostrutture in un edificio al coperto e in muratura. Non solo: tutta l'area sarà videosorvegliata. Gli occhi delle telecamere - messe a disposizione da una ditta in cambio ha ottenuto lo spazio per il proprio stand - controlleranno gli ingressi della Fiera e le zone destinate ai parcheggi.

«A differenza delle edizioni dei p - spiega Maurizio Braghiroli, presidente Ascom - coinvolgeremo anche i commercianti delle vie del centro. Creeremo percorsi pedonali studiati apposta per attirare il pubblico non solo nell'area della Fiera ma anche nelle zone della città tradizionalmente legate al commercio. La manifestazione, dunque, sarà allargata e diventerà una sorta di grosso quadrilatero compreso tra la zona dell'ex BoFim, corso Italia e viale Barone. Inevitabili saranno i disagi al traffico (anche se queste iniziative si svolgeranno solo durante fine settimana). Per le vie della città verranno organizzati spettacoli itineranti con artisti di strada e creati percorsi dalle zone destinate ai parcheggi verso l'area fieristica. «Ogni serata, infine - prosegue Braghiroli - prevede la pre di un ospite conosciuto al pubblico. Un esempio? L'arrivo a Rivarolo dell'ultima miss Italia».

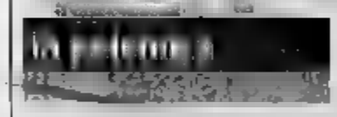
E dire che fino a pochi giorni fa si sapeva neppure se la manifestazione avrebbe preso il via. Le ultime settimane, infatti, erano caratterizzate da troppe polemiche tra Ascom e Pro loco, le due associazioni che costituiscono la Promoter, l'ente organizzatore. Problemi risolti? «Era inevitabile se volevamo salvare la fiera», taglia corto il presidente Ascom. Costo dell'operazione, circa 300 mila euro, 50 mila in rispetto al 2000. Il prezzo dei biglietti di ingresso diminuirà rispetto all'ultima segna: euro durante le settimana, quattro il weekend (8 e 12 mila lire il costo negli anni passati).

L'ex fabbrica di colori BoFim ospiterà la Fiera del Canavese, prevista a partire dal 10 fino al 19 maggio

DOPO LA SCOMPARSA DI NICOLA MILETI I NUOVI ORGANIZZATORI PUNTANO SOLO SUGLI ARTIGIANI

La rivincita della vecchia stufa

Castellamonte manda in pensione gli artisti



CASTELLAMONTE

A leggere il programma, più che una mostra d'arte sembra una fiera. Durante l'edizione numero 42 della Mostra della Ceramica trionfano le esibizioni di ogni genere: dalla ginnastica al ballo latino-americano, dalle dimostrazioni di tecniche artigianali alle gare podistiche di fondo e ai tornei di baseball. E ancora: rassegna cinofila, fotografiche, musica dai dehors dei bar del centro, concerti jazz e blues, di tutto un po'. Sparisce la Fiabesca (sezione voluta da Nicola Mileti, anima della rassegna per oltre vent'anni) e non ci saranno più i grandi nomi dell'arte: Pomodoro, Nespolo, Manzù, Gavazzi, Miró, Pellizza da Volpedo appartengono il passato della città della terra rossa. «Dobbiamo voltare pagina - allarga le braccia l'assessore Fabio Garaffa - la consapevolezza che le grandi opere riusciva a portarle solo Mileti». Al centro dell'attenzione, comunque, ritorna il «pezzo» forte ceramica castellamontese: la stufa. Con tanto di record da stabilire: gli organizzatori stanno tentando di portare nel centro della rotonda Antonelliana una stufa alta 18 metri.

Rispetto al passato verranno eliminati gli spazi espositivi in piazza Repubblica e dell'ex Cinema sociale dove fino all'anno trovava spazio la Fiabesca. Inoltre sarà ridotto il periodo della rassegna che durerà solo 5 settimane. A palazzo Botton, invece, sarà visitabile il museo permanente della ceramica mentre, al suo interno, potrebbero trovare spazio centinaia di pezzi provenienti da tutte le città italiane legate alla terra cotta.

Ad organizzare la rassegna sarà l'Agecer, la società pubblico-privato che raggruppa anche i ceramisti della città. Un ruolo importante sarà rivestito anche dalla Pro loco. Uno degli obiettivi, oltre a quello di riportare al dell'attenzione la stufa, sarà far conoscere al pubblico i prodotti enogastronomici canavesani. «Abbiamo pensato di allestire un programma più vario, non limitandoci all'arte della stufa e dei maestri ceramisti - spiegano gli organizzatori - ma proponendo iniziative ricreative di vario genere per dare un motivo di visitare la rassegna a tutti coloro che negli anni passati l'avevano snobbata». L'obiettivo dell'Agecer è quello di riuscire a portare in città almeno mila visitatori. «L'impressione - è il parere dei più critici - è che vogliano farlo attraverso iniziative che non hanno nulla a che vedere con gli appuntamenti tradizionali della mostra». Chi negli anni passati veniva nella città della rossa in occasione della manifestazione lo faceva con il preciso scopo di visitare pezzi importanti, realizzati grandi nomi del panorama dell'arte. «Nicola Mileti - racconta un suo stretto collaboratore - stava lavorando ad una sorpresa: riuscire a portare a Castellamonte alcune opere Picasso. Purtroppo la morte lo ha colpito troppo giovane. E prima ancora se n'era andata Stellina, un'altra figura determinante per le iniziative culturali della città».

Le critiche all'edizione che prenderà il via la prossima estate non mancano. Anche Ennio Rutigliano, direttore dell'Istituto d'Arte «Faccio» dopo l'esclusione della sua scuola dal gruppo degli organizzatori aveva usato parole dure. Così aveva fatto Maria Teresa Rosa, presidente dell'associazione «Artisti della ceramica» ma anche titolare di una delle botteghe artigiane della città: «Questa mostra è un falso ideologico - aveva detto -. E' una forzatura, in mancanza di opere d'arte, dare un'identità artistica alle stufe» [gp. mag.]

La tipica stufa di ceramica di Castellamonte sarà l'unica opera d'arte della

DOVE & QUANDO

USTICA. Approda alle Officine H Olivetti di Ivrea, alle 21, il nuovo allestimento di "I-Tigi, racconto per Ustica", evento teatrale realizzato da Marco Paolini (con il contributo di Daniele Del Giudice per la dei testi) per il ventesimo anniversario della strage di Ustica, coproduzione con "Bologna 2000". Lo spettacolo è organizzato in collaborazione con cooperativa Rosse Torri, presso la cui sede di vicolo Cesai si possono trovare i biglietti: interi costano 15 euro, ridotti per soci Spilla d'Oro, over studenti fino a 18 anni, 10 euro. Informazioni allo 0125.48516.

ALBERI PER LA PACE. Nella mattinata odierna gli alunni scuola elementare "Aldo Peno" di Cuorgnè piantano nel cortile dell'istituto un albero di ulivo e lanciano in cielo centinaia di palloncini colorati. L'iniziativa - intitolata "Un albero per la pace" - è pensata dagli insegnanti in risposta a una richiesta dei bambini di poter dimostrare con atto simbolico il loro desiderio di pace per il mondo intero.

LA MEMORIA. Alle 17.30, nell'Antica Sinagoga di via Quattro Martiri a Ivrea, la Cisl del Canavese in collaborazione con l'Etsi organizza un'iniziativa intitolata "Viaggio nella Memoria", durante la quale vengono proposti documenti, video, fotografie e racconti alcuni episodi storici. L'appuntamento è finalizzato a presentare un pellegrinaggio civile a Trieste (dal 26 al 28 aprile) dal titolo "Pacificare, non dimenticare", con la visita Risiera di San Sabba - unico campo di concentramento nazista in Italia -, le Foibe e la città.

INCONTRI CULTURALI. Si conclude il ciclo degli "Incontri del mercoledì" del Gruppo Iniziative Culturali Montanaro. L'ultima serata per titolo "I sistemi smaltimento dei rifiuti solidi urbani", presenti i tecnici dell'Amiat, l'Azienda multiservizi di igiene ambientale di Torino. Ore 21 a Ca' Mescarlin.

NEL PARCO. Si conclude il secondo ciclo incontri e di conversazioni nel parco di Villa Sanna, sede dell'Archivio Storico Olivetti Ivrea. Alle 17 Massimo Rusconi, amministratore delegato di Localport, parla "Internet: evoluzione o rivoluzione?". L'incontro è preceduto da caffè di benvenuto.

Marco Paolini, in «Racconto per Ustica»

MOSTRE. Assessorato alla cultura e biblioteca civica di Cuorgnè sono i promotori della mostra "Gusci: Materia e linguaggio simbolico", che raccoglie (nella chiesa della Confraternita della Trinità di via Milite Ignoto) selezione di opere dell'artista castellamontese Anna Torriero; la visita è possibile sino al 7 aprile, tutti i giorni tranne il lunedì dalle 16.30 alle 19 (sabato e domenica anche alle 12). Fino al 31 marzo, alla sede dell'Albero Speranza di via Arduino 41 a Ivrea, esposte le opere, realizzate su carta pergamena, dell'artista Marisol (Marisa Moia), e alcuni oli su tela; apertura tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.

IVREA GAYA. Aderendo gli organizzatori alla manifestazione "contro il terrorismo" indetta dai sindacati, a Ivrea, per la serata odierna, il previsto appuntamento della rassegna "Ivrea la Gaya" è annullato. Il dibattito sul cinema omosessuale è rinviato in dell'appuntamento del 17 aprile, quale interverranno i critici cinematografici Sandro Avanzo e Roberto Schinardi.

RE Alla sede di villa Ogliani a Rivara, alle 15.30, lezione del di "Psicologia" di I. Aillaud. Alle 14.30, al Centro aperto di via San Francesco d'Assisi, prosegue laboratorio di pittura a olio tenuto da Domenico Ponzetti. Al centro sociale via Battisti ad Agliè, alle 17.30, incontro con il giornalista e autore A. Lo Campo dedicato a "Il ritorno sulla luna".

CONCERTI MONASTERO. Il secondo dei "Concerti vesperali" che si tengono nella chiesa della comunità monastica di Bose a Mag è in calendario per lunedì 1° aprile 16. Il Coro polifonico e l'insieme vocale e strumentale di Progetto Musica, diretti da Giulio Monaco, eseguono il Credo, i Salmi e il Gloria di Antonio Vivaldi. Il concerto, come tutti gli altri della è ingresso libero, ma è richiesta la prenotazione telefonando con qualche anticipo allo 015.679165.

SOGGIORNO MARINO. Le amministrazioni comunali di Scarmagno e Mercenasco organizzando un soggiorno marino per gli anziani che, dal 22 giugno al 6 luglio, potranno usufruire di un periodo di vacanza presso l'hotel Moderno di Chiavari, in Liguria. costo dell'hotel è pari a 27 euro al giorno, eventuale supplemento per la camera singola. Il viaggio in pullman è offerto ai partecipanti dagli organizzatori. Prenotazioni fino a fine mese, rivolgendosi agli uffici comunali di Scarmagno e Mercenasco.

QUESTA SERA

Cgil, Cisl e Uil uniti nella fiaccolata contro il terrorismo

IVREA. Ritrovano intenti Cgil, Cisl e Uil, nel dire alla terrorista, dopo l'uccisione di Marco Biagi. A Ivrea i sindacati confederali hanno organizzato una fiaccolata contro il terrorismo per la dei valori democratici: il ritrovo alle 21 in piazza di Città. «La risposta di lavoratrici e lavoratori italiani - dicono al sindacato - conferma la volontà unitaria del mondo lavoro di sbarrare la strada a metodi efferati e gesti criminali, che vanno estirpati dalla vita del Paese». Cgil, Cisl e Uil ribadiscono anche di voler proseguire la mobilitazione contro i provvedimenti del Governo sull'articolo su alcuni punti ritenuti inaccettabili contenuti nella delega previdenza. «Invitiamo partecipare - concludono i promotori - tutte le istituzioni, a partire dai Comuni, il mondo dell'associazionismo e l'intera cittadinanza».

A SAN GIORGIO

Denuncia la moglie ed è condannato a 6 mesi di carcere

SAN carabinieri era andato per denunciare la moglie. Invece, nei guai, ci è finito lui. Stefano Bruno, anni, residente a San Giorgio, autista Satti, dovrà scontare sei mesi di reclusione per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e violenza. I fatti accaduti un paio di giorni fa. Bruno andato nella caserma dei carabinieri di San Giorgio con l'intenzione di sporgere denuncia nei confronti della moglie. I soliti litigi, avranno pensato gli uomini dell'Arma che hanno cercato di calmare e farsi raccontare la storia e i motivi della sua collera. Per tutta risposta l'uomo ha avuto una reazione che i militari proprio non si aspettavano: un carabiniere è stato colpito in pieno volto uno schiaffo, un brigadiere è stato raggiunto da un calcio. Alla fine Bruno è stato fermato, e processato ieri mattina per direttissima.

IVREA, CORSO VERCELLI

Zona industriale Una nuova rotonda sveltirà il traffico

IVREA. alcuni giorni sono incominciati i lavori per la realizzazione di rotonda alla francese in Corso Vercelli, al bivio per la frazione di Giovanni. L'anello rotatorio sostituirà l'attuale impianto semaforico. L'intervento è necessario per risolvere il problema del traffico, particolarmente grave in quel punto della città: da lì, infatti, si apre lo snodo per la industriale di Ivrea e spesso si formano lunghe code in entrambe le direzioni. A novembre era stata realizzata un'altra rotonda all'incrocio con il Terzo Ponte e via Strusiglia e poche decine di metri dal punto in cui sarà realizzato il nuovo anello rotatorio. Una soluzione che in effetti risolto il problema del traffico quel punto della città. La rotonda che si sta realizzando in questi giorni sarà pronta entro un paio di settimane.

GESTITA DALL'ASL 9

Valperga una residenza per lungodegenti

VALPERGA. Sarà aperta a Valperga una residenza per la lungodegenza, gestita da personale Asl 9 e dal Consorzio dei servizi socio-assistenziali. Servirà a coprire parte dei posti letto che verranno «tagliati» dall'intervento di razionalizzazione previsto dai dirigenti dell'azienda sanitaria nelle tre strutture ospedaliere. Il nuovo «ospedale» di Valperga potrà garantire la degenza per una quarantina di persone, in particolare anziani autosufficienti che non possono essere assistiti a domicilio e che richiedono un livello di assistenza sanitaria integrata ad un alto livello di assistenza tutelare ed alberghiera. «La struttura valperghese - spiegano dall'Asl 9 - dovrà arginare il problema dei ricoveri impropri. Si tratta di quei casi in cui, pur essendo necessaria l'assistenza medica e sanitaria, non è indispensabile il ricovero in un ospedale attrezzato.

DA MONTALTO DORA

Forestale si trasferisce a Vittone

SETTIMO VITTONE. Il Comando della sezione Forestale Montalto Dora si trasferirà a Settimo Vittone. La sede verrà ricavata all'interno dell'edificio «Cizzaletti», nelle immediate vicinanze del castello, e che un tempo ospitò la scuola elementare e poi la casa cantoniera. Il trasferimento dovrebbe avvenire fra paio di mesi, quando saranno ultimate le opere di ristrutturazione dell'edificio. Lo stabile di Settimo Vittone viene considerato più adeguato e funzionale esigenze del Corpo Forestale: uno spazio sarà ricavato anche per il ricovero mezzi utilizzati dalla forestale. Pur essendo decentrata rispetto a Montalto Dora, la sede sarà più vicina alle zone e raggiungibile in modo più veloce utilizzando l'autostrada Torino-Aosta (ad una manciata chilometri infatti c'è l'uscita del casello Quincinetto).

Su tutta la gamma Micra, entro il 31 marzo fai la tua scelta tra queste 3 grandi offerte:

FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO
SENZA ANTICIPO PRIMA RATA 30 MAGGIO 2002*

oppure

€ 1.500,00 DI SUPERVALUTAZIONE
PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE

oppure

CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO
SE NON HAI UN'AUTO DA ROTTAMARE

LA GAMMA MICRA PARTE DA € 8.000,00**

Garanzia 3 anni o 100.000 km

*Esempio di finanziamento:
1.0 Comfort 3p da € 9.500,00; importo finanziato 9.500,00; da € 197,92 al 30 maggio 2002; TAN 0%, TAEG 0,70%.
Spese gestione pratica 140,00. Imposta di bollo 10,33. Salvo approvazione Finanziaria. Offerta fino 31/03/2002.

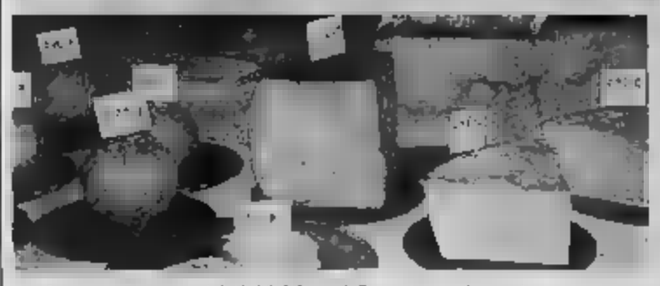
**Prezzo chiavi in mano IPT esclusa per chi ha un'auto da rottamare. Offerta non cumulabile con il finanziamento.

VENITE A PROVARLA DA:

DINAMICAR di MELIDONA & C. S.A.S.
La NISSAN in Valle d'Aosta

Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.21.70.41 (2linee) - Fax 0165.55.58.22
e-mail: dinamicar@tiscalinet.it

E TURISMO IN PASSERELLA


Prodotti enogastronomici, tipici dei paesi di montagna, in mostra

Tutti i gusti della montagna Giorgio al Gran Paradiso

piemontese lancia la sua sfida al «globale», all'uniformarsi della produzione e dei consumi, compiendo uno sforzo supplementare nella valorizzazione dei prodotti tipici, del paesaggio, della qualità ambientale. Dal 7 aprile, al castello di San Giorgio Canavese, è in programma un convegno dal titolo terroir i gusti della montagna», promosso dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino e Regione Piemonte, con il contributo del Comune di San Giorgio e dell'Atl del Canavese e delle Valli di Lanzo. «Terroir» è un termine francese, di difficile traduzione, che indica non solo un territorio geograficamente definito, ma l'insieme delle sue caratteristiche peculiari dal punto vista paesaggistico, dei prodotti caratteristici, cultura popolare. Di «terroir» discuterà ampiamente nel della tre giorni sangiorgese, sarà abbinata rassegna espositiva di prodotti tipici di artigianato gusti e i colori della montagna». Per informazioni contattare l'Atl del Canavese allo 0125.618131.

Intanto, da Ceresole Reale arriva la notizia che domenica giugno sarà organizzata la prima rassegna enogastronomica delle valli canavesane dal titolo «GranParadisoCibus». A promuoverla sono gli «Amici del Gran Paradiso» che la ospiteranno nell'area antistante nuovo rifugio Massimo Spiegano gli ideatori: «Ci sembra giusto visto che si parla di gusti di montagna organizzare l'evento in una località alpina con il duplice scopo di attirare pubblico che oltre conoscere i prodotti delle valli può avvicinarsi ad un'oasi protetta come il Parco del Gran Paradiso che proprio quest'anno festeggia gli 80 anni di vita». A «GranParadisoCibus» saranno invitati produttori di vino, di formaggi, salumi un'attenzione particolare a chi opera Canavese, anche mancheranno ospiti esterni, provenienti da altre vallate dell'arco alpino. Chi interessato partecipare può la sua adesione ad Amici del Gran Paradiso, borgata Capoluogo 3, Ceresole Reale.

RIVAROLO RINUNCIA ALLA SUA TRADIZIONALE RASSEGNA DELL'ARTIGIANATO DEL COMMERCIO

La Fiera del Canavese trova casa

Gli stand ospitati nei capannoni dell'ex «BoFim»

Giampiero Maggi
RIVAROLO

Sarà l'ex fabbrica dei BoFim ad ospitare la dodicesima edizione della Fiera del Canavese, prevista a partire dal 10 fino al 19 maggio. Solo per quest'anno però. Il futuro della manifestazione, infatti, è all'interno dell'ex Vallesusa, area che il Comune intende recuperare a per una parte, destinare a scopo fieristici. A gestirla, a partire dal 2004, sarà un ente fiere permanente. segnale che potrebbe portare al termine l'avventura della Promoter, l'ente costituito da Ascom e Pro loco da oltre vent'anni porta avanti il progetto rassegna.

A sorpresa dopo giorni scontri e polemiche le due associazioni fanno parte dell'ente organizzatore (nella quarella è entrata anche l'amministrazione comunale) è arrivata la schiarita. «La proprietà della BoFim - afferma il sindaco Edoardo Gnetano - ci concederà gratuitamente l'uso dei capannoni». Ne verrà utilizzata solo una parte, quella più recente ed adeguata ad ospitare la rassegna. Le novità sono moltissime; ad iniziare dal sito scelto per gli stands, che a differenza degli anni passati non saranno più ospitati all'interno tensostrutture ma in un edificio coperto e in muratura. Non solo: tutta l'area sarà videosorvegliata. Gli occhi delle telecamere - messe a disposizione da una ditta in cambio ha ottenuto lo spazio per il proprio stand - controlleranno gli ingressi della Fiera e le zone destinate ai parcheggi.

«A differenza delle edizioni del passato - spiega Maurizio Braghiroli, presidente Ascom - coinvolgeremo anche i commercianti delle vie del centro. Creeremo percorsi pedonali studiati apposta per attirare il pubblico non solo nell'area della Fiera anche nelle zone della città tradizionalmente legate al commer- La manifestazione, dunque, sarà allargata e diventerà una sorta di grosso quadrilatero compreso tra la zona dell'ex BoFim, corso Italia e viale Berrone. Inevitabili saranno i disagi traffico (anche se queste iniziative si svolgeranno solo durante il fine settimana). Per le della città verranno organizzati spettacoli itineranti artisti di strada e creati percorsi dalle zone destinate ai parcheggi verso l'area fieristica. «Ogni serata, infine - prosegue Braghiroli - prevede la presenza di un ospite conosciuto al pubblico. Un esempio? L'arrivo a Rivarolo dell'ultima Italia».

dire che fino a pochi giorni fa non si sapeva neppure se la manifestazione avrebbe preso il via. Le ultime settimane, infatti, erano state caratterizzate da troppe polemiche tra Ascom Pro loco, le due che costituiscono Promoter, l'ente organizzatore. Problemi risolti? «Era inevitabile se volevamo salvare la fiera», taglia corto il presidente Ascom. Costo dell'operazione, circa mila euro, mila in rispetto il prezzo biglietti di ingresso diminuirà rispetto all'ultima rassegna: due euro durante la settimana, quattro il weekend (8 e 12 mila lire il costo negli anni passati).

L'ex fabbrica di coloni BoFim ospiterà la Fiera del Canavese, prevista a partire dal 10 fino al 19 maggio

DOPO LA SCOMPARSA DI NICOLA MILETI I NUOVI ORGANIZZATORI PUNTANO SOLO SUGLI ARTIGIANI

La rivincita della vecchia stufa

Castellamonte manda in pensione gli artisti

la

CASTELLAMONTE

Leggere programma, più che una mostra d'arte sembra una fiera. Durante l'edizione numero 42 della Mostra della Ceramica trionfano le esibizioni di ogni genere: dalla ginnastica al ballo latino-americano, dalle dimostrazioni tecniche artigianali alle gare podistiche di fondo e ai tornei di baseball. E ancora: rassegna cinofila, mostre fotografiche, musica dehors dei bar del centro, concerti di jazz e blues. Insomma, tutto un po'. Sparisce la Fiabesca (sezione voluta da Nicola Mileti, anima della rassegna per oltre vent'anni) e non ci sono più i grandi nomi dell'arte: Pomodoro, Nespolo, Manzù, Gavazzi, Miró, Pellizza da Volpedo appartengono passato città della terra rossa. «Dobbiamo voltare pagina - allarga le braccia l'assessore Fabio Garaffa - e consapevolezza le grandi riusciva a portarle solo Mileti». Al centro dell'attenzione, comunque, ritorna il «pezzo» forte della ceramica castellamontese: la stufa. Con tanto di record da stabilire: gli organizzatori tentando di portare nel centro della rotonda Antonelliana una stufa alta metri.

Rispetto passato eliminati gli spazi espositivi di piazza Repubblica e dell'ex Cinema sociale dove fino all'anno spazio la Fiabesca. Inoltre sarà ridotto periodo della rassegna durerà solo tre settimane. A palazzo Botton, invece, sarà visitabile il museo permanente della ceramica suo interno, potrebbero trovare spazio centinaia pezzi provenienti tutte le città italiane legate terra cotta.

Ad organizzare la rassegna sarà l'Agecer, la società pubblico-privato che raggruppa anche i ceramisti città. Un ruolo importante rivestito anche dalla Pro loco. Uno degli obiettivi, oltre a quello di riportare al centro dell'attenzione stufa, sarà far al pubblico i prodotti enogastronomici canavesani. «Abbiamo pensato di allestire un programma più vario, li doci all'arte della stufa e dei maestri ceramisti - spiegano gli organizzatori - ma proponendo iniziative ricreative di genere per dare motivo di visitare la rassegna a tutti coloro che negli anni passati l'avevano snobbata». L'obiettivo dell'Agecer è quello di riuscire a portare in città almeno 10 mila visitatori. «L'impressione - il parere più critici - è che vogliano farlo attraverso iniziative che non hanno nulla a che vedere con gli appuntamenti tradizionali della mostra». Chi negli anni passati veniva nella città della terra in occasione della manifestazione lo faceva con il preciso scopo di visitare pezzi importanti, opere realizzate dai grandi nomi del panorama dell'arte. «Nicola Mileti - racconta un suo stretto collaboratore - stava lavorando una sorpresa riuscire a portare a Castellamonte alcuna opera di Picasso. Purtroppo la morte lo ha colpito troppo giovane. E prima ancora se n'ore andate Stellina, un'altra figure determinante per le iniziative culturali della città».

Le critiche all'edizione che prenderà il via la prossima estate mancano. Anche Ennio Rutigliano, direttore dell'Istituto d'Arte «Faccio» dopo l'esclusione della sua scuola dal gruppo degli organizzatori aveva usato parole dure. Così aveva fatto Maria Teresa Rosa, presidente dell'associazione «Artisti della ma anche titolare una delle botteghe artigiane della città: «Questa mostra è un falso ideologico - detto -. E' forzatura, in mancanza di opere d'arte, dare un'identità artistica alle stufe» [gp. mag.]

La tipica stufa di ceramica di Castellamonte sarà l'unica opera d'arte della

DOVE & QUANDO

USTICA. Approda alle ex Officine H Olivetti di Ivrea, alle 21, il nuovo allestimento di "I-Tigi, racconto per Ustica", evento teatrale realizzato da Marco Paolini (con il contributo di Daniele Del Giudice per la scrittura dei testi) per il ventesimo anniversario della strage di Ustica, in coproduzione "Bologna 2000". Lo spettacolo è organizzato in collaborazione con cooperativa Rosse Torri, presso la cui sede di vicolo Cenci si possono trovare i biglietti: interi costano 15 euro, ridotti per soci Spille d'Oro, over 65 e studenti fino a 18 anni, 10 . Informazioni allo 0125.48515.

ALBERI PER Nella mattinata odierna gli alunni della scuola elementare "Aldo Peno" di Cuorgnè piantano nel cortile dell'istituto un albero di ulivo e lanciano in cielo centinaia di palloncini colorati. L'iniziativa - intitolata "Un albero per la pace" - è stata pensata dagli insegnanti in risposta a richiesta dei bambini di poter dimostrare un atto simbolico il desiderio di pace per il mondo intero.

LA Alle 17,30, nell'Antica Sinagoga di via Quattro Martiri a Ivrea, la Cisl del Canavese in collaborazione l'Etsi organizza un'iniziativa intitolata "Viaggio nella Memoria", durante la quale vengono proposti documenti, video, fotografie e racconti di alcuni episodi storici. L'appuntamento è finalizzato a presentare un pellegrinaggio civile a Trieste (dal 28 aprile) dal titolo "Pacificare, dimenticare", con la visita Risiera di San Sabba - unico campo di concentramento nazista in Italia -, le Foibe e la città.

INCONTRI CULTURALI. Si conclude il ciclo degli "Incontri del mercoledì" del Gruppo Iniziative Culturali di Montanaro. L'ultima serata ha per titolo "I sistemi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani", presenti i tecnici dell'Amiat, l'Azienda multiservizi igiene ambientale di Torino. Ore 21 a Ca' Mescarlin.

NEL Si conclude il do ciclo di incontri o conversazioni nel parco di Villa Casana, sede dell'Archivio Storico Olivetti di Ivrea. Alle 17 Massimo Russoni, amministratore delegato di Localport, parla di "Internet: evoluzione o rivoluzione?". L'incontro è preceduto da un caffè di benvenuto.

Marco Paolini, in «Racconto per Ustica»

MOSTRE. Assessorato alla cultura e biblioteca civica di Cuorgnè i promotori della mostra "Gusci: Materia e linguaggio simbolico", che raccoglie (nella chiesa della Confraternita della Trinità di via Milite Ignoto) una selezione opere dell'artista castellamontese Anna Torriero; la visita è possibile sino al 7 aprile, tutti i giorni tranne il lunedì dalle 16.30 19 (sabato e domenica anche dalle 10 alle 12). Fino 31 marzo, alla sede dell'Albero della Speranza via Arduino 41 Ivrea, sono esposte le opere, realizzate carta pergamena, dell'artista Marisol (Marisa Moia), e alcuni oli su tela; apertura tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.

LA Aderendo gli organizzatori alla manifestazione "contro il terrorismo" indetta dai sindacati, a Ivrea, per la serata odierna, il previsto appuntamento della rassegna "Ivrea la Gaya" annullato. Il dibattito sul cinema omosessuale è rinviato dell'appuntamento del 17 aprile, al quale interverranno i critici cinematografici Sandro Avanzo e Roberto Schinardi.

UNITRE Alla sede di villa Ogliani a Rivara, alle 15.30, lezione corso di "Psicologia" di I. Aillaud. Alle 14.30, al Centro aperto di via San Francesco d'Assisi, prosegue il laboratorio di pittura a olio tenuto Domenico Ponzetti. Al centro sociale di via Bettisti ad Agliè, alle 17.30, incontro con il giornalista A. Lo Campo dedicato a "Il ritorno sulla luna".

CONCERTI MONASTERO. Il secondo dei "Concerti vesperali" che nella chiesa della comunità monastica di Bose a è in calendario per lunedì 1° aprile alle 16. Il Coro polifonico e l'Insieme vocale e strumentale di Progetto Musica, diretti da Giulio Monaco, eseguono il Credo, i Salmi e il Gloria di Antonio Vivaldi. Il concerto, come tutti gli altri della rassegna, è a ingresso libero, ma è richiesta la prenotazione telefonando con qualche anticipo allo 015.679185.

SOGGIORNO MARINO. Le amministrazioni comunali di Scarmagno e Mercenasco stanno organizzando un soggiorno marino per gli anziani che, dal 22 giugno al 6 luglio, potranno usufruire di un periodo di vacanza presso l'hotel Moderno Chievari, in Liguria. Il costo dall'hotel è pari a 27 euro al giorno, con eventuale supplemento per la camera singola. Il viaggio in pullman è offerto ai partecipanti dagli organizzatori. Prenotazioni fino fine mese, rivolgendosi agli uffici comunali di Scarmagno e Mercenasco.

QUESTA SERA

Cgil, Cisl Uil uniti nella fiaccolata contro il terrorismo

IVREA. Ritrovano unità di intenti Cgil, Cisl e Uil, nel dire no alla violenza terrorista, dopo l'uccisione di Marco Biagi. A Ivrea i sindacati confederali hanno organizzato una fiaccolata contro il terrorismo per difesa dei valori democratici: il ritrovo alle 21 in piazza di Città. «La risposta di lavoratrici e lavoratori italiani - dicono al sindacato - conferma la volontà unitaria del mondo del lavoro di sbarrare la strada a metodi efferati e gesti criminali, che vanno estirpati dalla vita del Paese». Cgil, Cisl e Uil ribadiscono anche di voler proseguire la mobilitazione contro i provvedimenti del Governo sull'articolo 18 e su alcuni punti ritenuti inaccettabili contenuti nella delega sulla previdenza. «Invitiamo a partecipare - concludono i promotori - tutte le istituzioni, a partire dai Comuni, il mondo dell'associazionismo e l'intera cittadinanza».

A SAN GIORGIO

Denuncia la moglie è condannato a mesi di carcere

SAN Dai carabinieri andato per denunciare la moglie. Invece, guai, ci finito lui. Stefano Bruno, anni, residente a San Giorgio, autista Satti, dovrà scontare sei mesi di reclusione per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni violenza. I fatti accaduti un paio di giorni fa. Bruno era andato nella caserma dei carabinieri di San Giorgio con l'intenzione di sporgere denuncia nei confronti della moglie. I soliti litigi, avranno pensato gli uomini dell'Arma che hanno cercato di calmare Bruno di farsi raccontare la storia e i motivi della sua collera. Per tutta risposta l'uomo ha avuto una reazione che i militari proprio non si aspettavano: un carabiniere è stato colpito in pieno volto con uno schiaffo, un brigadiere stato raggiunto da un calcio. Alla fine Bruno è stato fermato, arrestato e processato ieri mattina per direttissima.

IVREA, CORSO VERCELLI

industriale Una rotonda sveltirà il traffico

IVREA. Da alcuni giorni sono incominciati i lavori per la realizzazione rotonda alla francese Corso Vercelli, al bivio per la frazione di San Giovanni. L'anello rotatorio sostituirà l'attuale impianto semaforico. L'intervento si necessario per risolvere il problema del traffico, particolarmente grave in quel punto della città: da lì, infatti, si apre lo snodo per la zona industriale di Ivrea e spesso formano lunghe code in entrambe le direzioni. A novembre era stata realizzata un'altra rotonda all'incrocio con il Terzo via Strusiglia a poche decine metri punto cui realizzato il nuovo anello rotatorio. Una soluzione che in effetti ha risolto il problema del traffico quel punto della città. La rotonda che si realizzando in questi giorni sarà pronta entro un paio settimane.

GESTITA DALL'ASL 9

Nasce Valperga una residenza per lungodegenti

VALPERGA. Sarà aperta a Valperga residenza per la lungodegenza, gestita da personale Asl e dal Consorzio dei servizi socio-assistenziali. Servirà a coprire una parte dei posti letto che verranno «tagliati» dall'intervento di razionalizzazione previsto dai dirigenti dell'azienda sanitaria strutture ospedaliere. Il «ospedale» di Valperga potrà garantire la degenza per una quarantina di persone, in particolare anziani non autosufficienti che non possono essere assistiti domicilio e che richiedono un livello di assistenza sanitaria integrato ad un alto livello di assistenza tutelare ed alberghiera. «La struttura valperghese - spiegano dall'Asl 9 - dovrà arginare il problema dei ricoveri impropri». Si tratta di quei casi in cui, pur essendo necessaria l'assistenza medica e sanitaria, non è indispensabile il ricovero in un ospedale attrezzato.

DA MONTALTO DORA

La Forestale si trasferisce a Settimo Vittone

SETTIMO VITTONE. Il Comando della sezione Forestale di Montalto Dora si trasferirà a Settimo Vittone. La sede verrà all'interno dell'edificio «Cizzabetti», nelle immediate vicinanze del castello, e che un tempo ospitò la scuola elementare e poi di casa cantoniera. Il trasferimento dovrebbe avvenire fra paio di mesi, quando ultimate le opere ristrutturazione dell'edificio. Lo stabile di Settimo Vittone viene considerato più adeguato funzionale alle esigenze del Corpo Forestale: uno spazio sarà ricavato anche per il ricovero dei mezzi utilizzati dalla forestale. Pur essendo decentrata rispetto a Montalto Dora, la nuova sede sarà più vicina alle raggiungibile in modo più veloce utilizzando l'autostrada Torino-Aosta (ad una manciata di chilometri infatti c'è l'uscita casello di Quincinetto).

"1902-2002 un secolo di tradizione, un secolo di qualità"

OTTOZ

sapori e natura della Val d'Aosta dal 1902

La "Maison Ottoz" è in Aosta festeggia il suo centenario rimettendo in produzione alcuni suoi antichi prodotti: innanzitutto il "génépi" con ricetta dell'epoca, "l'alpine liqueur" il "cervinia", prodotti in gran voga prima del 1940; "l'Amer Ottoz" e "l'Ebo Ebo" nati rispettivamente negli '50 e '70. Da 5 generazioni i membri famiglia Ottoz dirigono personalmente e con passione la loro fornendo sempre amanti della montagna della d'Aosta in particolare prodotti grande qualità seguendo tradizione e non le mode. In questi giorni sono in atto lavori di ristrutturazione della sede di Saint Christophe, ma il negozio di degustazione gratuita sempre aperto sette giorni su sette con orario continuato dalle 9 alle 20.

LAURENT OTTOZ SRL
Grand Chemin 104 – 11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165.361148 – Fax 0165.236643
www.ottoz.it

GRANDI RISULTATI PER GLI SPECIALISTI DELLA VALLE D'AOSTA NELLE GARE DECISIVE VALIDE PER L'ASSEGNAZIONE DEI TITOLI NAZIONALI E DELLA COPPA ITALIA

I trionfi degli sci alpinisti

L'«espoir» Chiara Raso 2ª in Europa

AOSTA

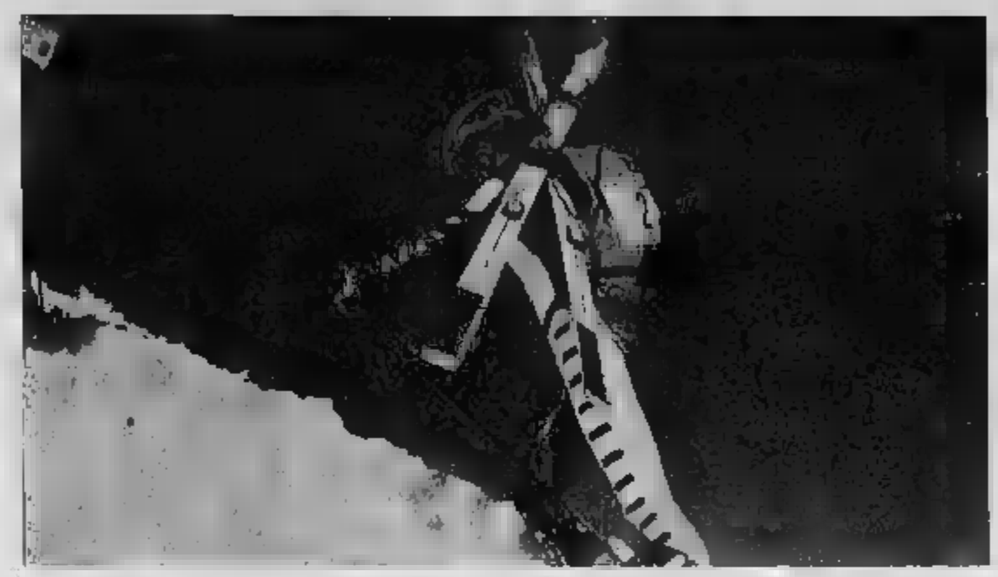
Lo sci alpinismo valdostano gode di ottima salute, come confermano gli ultimi risultati che hanno portato Marco Favre e Nicola Invernizzi a conquistare il titolo italiano ■ tecnica libera, ■ Gloriana Pellissier, Dennis Brunod ■ Manfred Reichegger a vincere ■ Coppa Italia a tecnica classica. A questi, si deve aggiungere l'ottima prestazione della giovane Chiara Raso, che ad Andorra è salita sul secondo gradino del podio in una prova di Coppa Europa individuale.

La Raso (Sc Corrado Gex) si è confermata ■ le migliori «espoir» del circuito e ha brillato anche a livello assoluto, tanto che ha lottato ■ a lungo in ■ spagnola ■ ■ francese Magneunat. La gara ■ ■ molto intensa e si è decisa in discesa, con la transalpina capace di ■ la Raso ■ ■ conclusivo. Per la valdostana ci sarà la possibilità di una rivincita al «Rutor», sulle proprie nevi e lungo ■ percorso che se non subirà modifiche, sarà alquanto selettivo. Ad Andorra era presente anche Jean Pellissier che ha concluso all'8° posto, frenato da un problema alle pelli di foca.

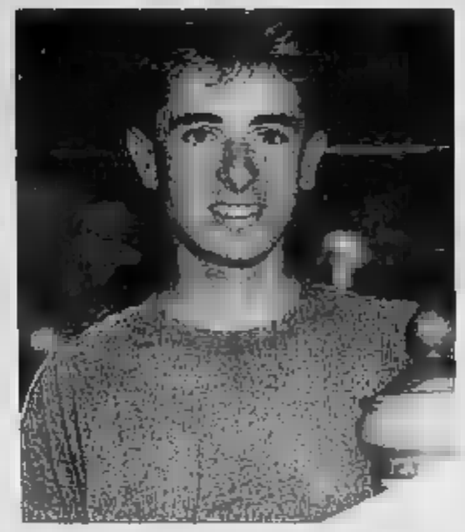
In campo nazionale, nella tecnica libera (quella con gli sci stretti), i rappresentanti del Centro sportivo Esercito Favre e Invernizzi si sono laureati campioni italiani nella «Tre Rifugi» disputata a Mondovì e valida come prima prova della Coppa Italia della specialità. I due alpini hanno confermato di attraversare un ■ momento di forma e hanno impresso alla gara un ritmo molto alto, tanto ■ raggiungere in poco tempo i due fratelli Ghisafi partiti 2' prima ■ loro. Al termine hanno preceduto la coppia cuneese Daziano-Garbotto, Fabio e Stefano Ghisafi e Giuseppe Ouvrier ad Ettore Champretavy. In campo femminile Gabriella Savin e Mara Joly hanno conquistato la medaglia d'argento.

Infine, a Santa Caterina Valfurva, nella ■ edizione della «Alta Valtellina Sky Race», grazie ■ 4° posto conquistato, la coppia del Centro sportivo Esercito Dennis Brunod e Manfred Reichegger ha vinto ■ classifica finale ■ Coppa Italia per attrezzatura classica. Emanuel Conta e Paolo Riva hanno terminato la gara al 12° posto. In campo femminile Gloriana Pellissier ha concluso al 3° posto insieme ■ la ■ Alexia Zuberer; grazie a questo risultato la valdostana si è imposta anche nella classifica di Coppa Italia.

I prossimi importanti appuntamenti con la tecnica classica sono fissati a Pizzo Scalino con i Tricolori (7 aprile) e con l'8ª edizione del Tour de Rutor che sarà prova conclusiva della Coppa Europa a squadre. [r. s.]



Gloriana Pellissier ha vinto la Coppa Italia di sci alpinismo dopo l'ultima gara del circuito disputato a Santa Caterina Valfurva



In alto Marco Favre e Nicola Invernizzi, sotto Dennis Brunod e Jean Pellissier, tutti protagonisti nell'ultimo fine settimana

SCI ALPINO

IL GIOVANE SARA' AL VIA DEI CAMPIONATI TRICOLORI ALLIEVI A COURMAYEUR

Liore favorito agli Italiani

Intanto ha bissato il successo al «Pinocchio»

AOSTA

Non comune sono la stagione di Luca Liore. Il giovane di 15 anni di Ivrea, ■ da sempre per lo Sci club Gressoney Monte Rosa, dopo le splendide affermazioni della passata stagione, ■ riconferma ■ su ■ livelli. All'Abetone, nella 20ª edizione del Pinocchio sugli sci, tradizionale vetrina riservata ai giovanissimi, il forte slalomista ha colto due risultati di prestigio nelle finali ■ hali.

Nello speciale ha chiuso al 3° posto tra i «children II», l'equivalente della categoria allievi, preceduto dall'altro itali■ Marco Ferrarini e dal croato Tin Siroki, ma nel gigante ■ stato insuperabile e ha trionfato ■ ■ anno fa. Al termine ■■ prova si è lasciato alle spalle di quasi mezzo secondo il temibile austriaco Fuchner.

Lo stesso Liore è stato poi protagonista a Gressoney vincendo lo slalom valido per il Trofeo Bursgo. Alla gara, che anticipa i campionati italiani allievi che si terranno dal 2 al 6 aprile a Courmayeur per l'organizzazione dello Sci club Cranmont e che avranno proprio nell'

Il podio della scorsa edizione del Topolino sugli sci vinta da Luca Liore

eporediese uno dei favoriti, hanno preso parte 123 concorrenti. In campo femminile si è imposta altrettanto nettamente l'altra rappresentante dello Sci Club Gressoney, Monica Cilenti.

■ campo maschile Luca (1'12"51) ha messo un netto divario ■ sé e gli avversari, tra cui il fratello maggiore Marco, giunto 2° e staccato di 1"80. ■ terzo gradino del podio Pierre Martinet (Sc La Thuile) a 4"55. Seguono al 4° e 5° posto Virgilio Cantele (Sc Courmayeur) in 1'17"63, e Thierry Rey (Sc Courmayeur) in 1'17"75.

In campo femminile, Monica Cilenti ha preceduto Silvya Mochet (Sc Courmayeur), attardata di 3"69, e Sofia Delfino (Sc Cranmont), 3ª a 4"96. Ai piedi del podio sono finite Maria Lagazzi (Sc Cranmont) in 1'24"14, e Monica Greco (Sc Pila) in 1'24"30. [r. s.]

DOPPIA VITTORIA PER L'AZZURRA NEI GIGANTI FIS DISPUTATI A CHAMPOLUC

Acuti finali per Sonia Viérin

Parziale riscatto di un'annata poco felice

CHAMPOLUC

E' stata l'azzurra Sonia Viérin a nobilitare i due slalom giganti Fis femminili, organizzati dallo Sci club Val d'Ayas. E l'atleta di Grassan delle Fiamme Gialle lo ha fatto vincendo entrambe le gare, chiudendo ■ un'annata ■ troppo felice. Sono state circa ■ le concorrenti che hanno disputato la prima prova lungo la pista «Del Monte» tra le porte disegnate da Manuel Favre e dal tecnico Asiva Franco Cadin. A livello assoluto la Viérin ■ sfruttato nella seconda discesa anche la caduta dell'atleta che la precedeva al termine della prima parte di gara e ha concluso nel tempo totale di 2'31"52, con 51 centesimi su Alessia Pittin, prima tra le juniores, e 60 centesimi sull'altra junior Chiara Costazza. Al 6° posto assoluto, ma vincitrice tra le aspiranti, è giunta l'altoatesina Viktoria Rainer, mentre per vedere un'altra valdostana in classifica bisogna andare al 15° post■ assoluto conquistato dalla giovane Stefania Ballot (Sc Mont Glacier) nel tempo di 2'34"93.

Più lontane le altre valdostane che hanno preso parte alla competizione e tutte oltre la 30ª posizio■. Alice Sabolo si è piazzata al 32° posto (2'38"37), Ester Bollon (2'41"11) al 45°, Camilla Delfino al 47°, Gaia Squinobal al 48°, France■ Massa al 50°, Ortensia Braga al 53°, Federica Maquignaz al 57°, Sara Commod al 58°, Elisa Joux ■ 61°, Ilaria ■ al 65°, Ilaria Columna al 66° e Lara Sicouri al 67° posto.

Sonia Viérin

Annalisa Ceresa

Nella replica di ieri ■ Viérin, già in testa dopo la prima ■■■ha, ha contenuto il ritorno delle avver■■ nella seconda e si è imposta con il tempo totale di 2'35"03, precedendo di 50 centesimi Alexandra Coletti e di 81 centesimi Giulia Gianesini. Così le altre valdostane: 10ª Annalisa Ceresa a 2"28, 27ª Stefania Ballot, 31ª Alice Sabolo, 38ª Camilla Delfino e 43ª Ester Bollon. [r. s.]

■ ■■■ Il Tennis Club Châtillon ■ vinto il Trofeo Invernale Piemonte Under 12. Nella sfida finale con il Circolo Tennis Aosta sia Francesca Campigotto sia Monica Cantele hanno battuto le avversarie aostane: ■ Campigotto ha superato Alice Chiantelassa e Monica Cantele ha battuto Nicole Gérard. Nella seconda tappa ■ torneo minitennis sui campi del Ct Aosta Elisa Ruffini ha sconfitto in finale Luca Mondardini e al terzo posto si sono classificati Maurice Vallet e Alessandro Purzolo.

■ CALCIO. Quattro successi casalinghi e un pareggio ■ella quinta giornata di ritorno ■■ campionato di Terza categoria. Vittorie ■■■■ per ■ Châtillon (1-0 sul Borgofranco), per l'Hône/Arnad (2-0 ■■ Sansoni), per ■ Courmayeur (3-0 sul Columba Freide) e per lo Sporting Issogne (6-1 sul Grand Paradis), mentre è finita ■ parità Montallese-Aosta 2000 (1-1). Non si è disputato Fénis-Champdepraz.

■ ■■■■ Doppia sconfitta per l'Aosta Buga nel torneo di preparazione al campionato di serie C. I ■■■■■ hanno perso ■■■■ i Grizzlies Torino (4-20) e con i lombardi del Seveso (12-17).

■ ■■■■. Vittoria di Celio Péaquin nel Trofeo Terme di Saint-Vincent. Il giocatore ■ Montjovet ha preceduto Renato Gianotti, Franco Girelli, Mario Tricca e Giulio Ducly.

TROFEO FRIGERIO DI ATLETICA

Marie Claire Berthod sul podio

Ottima prestazione della giovane marciatrice Marie Claire Berthod dell'Atletica Valle d'Aosta Calvesi che, impegnata a Brembate (Bergamo) nella terza prova del Trofeo Frigerio di marcia per le categoria giovanili, ha ottenuto il terzo posto ■■ ■■ concluso i 2 chilometri della ■■■ nella categoria ragazze in un eccellente 12'32". ■■■■ prova riservata alle cadette sulla distanza dei 3 chilometri la valdostana Erica Motta si è classificata settima nel tempo di 20'06" che rappresenta il nuovo primato personale, un minuto sotto il precedente record.

CALCIO

PRIMA CATEGORIA, GIOCHI ANCORA APERTI PER L'AMMISSIONE AGLI SPAREGGI

Il Verrès a quattro punti dal play off

L'Aymavilles/Gressan/Pila getta via il colpaccio in trasferta

Sigfrido Beneyton

AOSTA

E' stato anc■■ ■ Saint-Pierre a brillare tra le squadre valdostane nel campionato di Prima categoria. I rossonari, vittoriosi per 2-1 sul San Biagio, si sono portati in solitudine alle spalle della capolista Viglianese, avvicinando il traguardo dell'ammissione ai play off. Ancora in ■■■■ per la qualificazione agli spareggi promozione c'è anche il Verrès (0-0 con la Lentese), che è distanzia■■ di 4 lunghezze dal terzo posto, l'ultimo utile per proseguire il cammino verso il salto di categoria. Per l'Aymavilles/Gressan/Pila (3-3 con la Bioglie■■) l'obiettivo ■ ormai rimasto quello di continuare a dormire sonni tranquilli.

Il Saint-Pierre non ha mancato l'appuntamento con la vittoria nella sfida con il fanalino di coda San Biagio. Une■■ rete ■ Brunetti nel primo tempo e una di Farcoz nella ripresa (i piemontesi s■■■ andati a segno su rigore ■■■ Bonandini) hanno dato sostanza alla supremazia fatta registrare dai castellani. «Il forte vento - spiega l'allenatore Ren■ Druetti - ha condizionato l'incontro. Era ■■■■■ costruire gioco. La vittoria ci ha premiato giustamente, anche se ■■■ abbiano disputato ■■■ partita brillante. Ers, in ogni caso, importante conquistare altri tre preziosi punti sulla via dei play off».

Play off che sono ancora alla portata del Verrès. I rossonari non sono riusciti a fare il colpaccio sul campo della Lentese. «Nel primo tempo non abbiamo saputo sfruttare alcune buone occasioni per sbloccare ■ risultato - di■■ mister Giulio De Ceglie -. Nella ripresa ci siamo trovati in inferiorità numerica per l'espulsione di Andrea Mercurio, correndo qualche rischio sulla pressio■■ dei padroni di casa. Alla fine la divisione della posta è stata giusta. Purtroppo si è infortunato Lesto».

Sei reti nella sfida tra la Bioglie■■ e l'Aymavilles/Gressan/Pila. In vantaggio per 2-0 (gol di Lupi e Sgarbi), i giallone■■ si sono fatti infilare tre volte e soltanto grazie al rigore trasformato da Gorraz hanno raggiunto ■ pareggio. «Da una partita che sembrava vinta ■■■■ fatica - sottolinea il tecnico Nando Statti - siamo passati a un incontro che pareva perso dopo 10 minuti di black-out, che avevano permesso alla Bioglie■■ di capovolgere le sorti del confronto».

«Un pareggio in trasferta ■ sempre positivo - aggiunge il tecnico -, ma avremmo dovuto gestire meglio il doppio vantaggio ed evitare ■ ritorno dei padroni di casa».

REFERENDUM

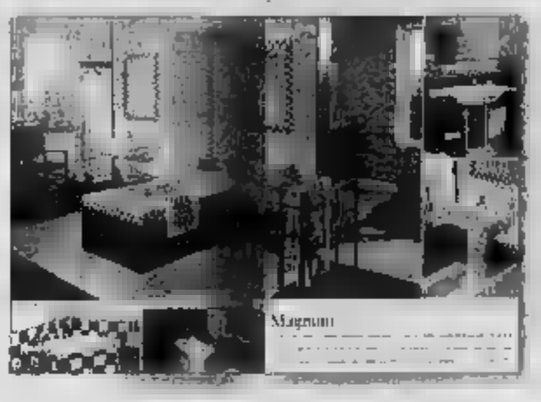
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
MERCOLEDÌ 27 MARZO 2002
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Pza Chanoux 28, 11100 Aosta

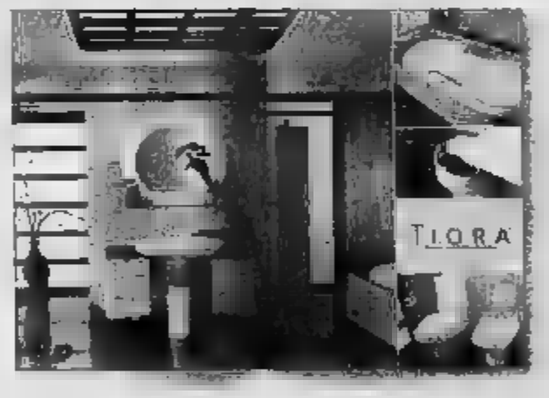
PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

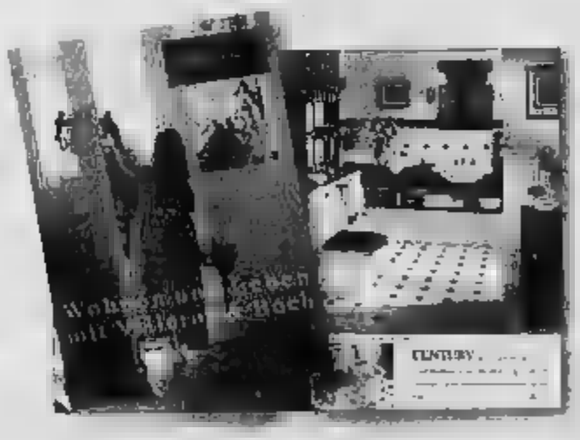
IL CAMPIONE DEL 2001 E'

BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

Villeroy & Boch







Opera

Century

Grangracia

Epura

Viala

Sunny!

Stratos

Magnum

Hello

Virage

Zenith

Show
Torre S.Giorgio
91.21.

Cuneo
Telefono 0171.26.93.64

via Accegio

Fossano
Torino
69.37.40

Mondovì
Langhe 28F
Telefono

Ceva
Via
0174

Industria 9
Telefono 0173

Show
Pinerolo • Torino
Asti • Alessandria
Casale M.to • Vercelli
Vigliano Biellese
Grevellona • Milano
Timisoara • Grenoble

IDROCENTRO

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 45 MERCOLEDÌ 27 MARZO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CHIAVICINO
www.idrocentro.com

PROGETTO DI CONFCOMMERCIO PER UN NUOVO RUOLO DEGLI ESERCENTI

«Piazza Piemonte» rilancia i negozi nei piccoli Comuni

Paola Scola

Il Piemonte è la culla dei piccoli Comuni. E' qui, partendo da Cuneo, la prima associazione che li tutela a livello nazionale. I paesi piemontesi con meno di 2000 abitanti sono 882, il 73,1% del totale dei comuni. A loro la Confcommercio ha dedicato un'indagine, «Piccolo Grande Piemonte-qualità certe e vitalità disomogenee nei Comuni piemontesi meno popolati».

I risultati saranno resi noti nel convegno «Piccolo, grande Piemonte», in programma a Torino, al teatro Carignano, sabato 20 aprile. L'iniziativa è promossa dalla Confcommercio Piemonte, con il patrocinio dei ministeri delle Attività Produttive e dell'Innovazione Tecnologica, di Regione, Unioncamere Piemonte, Associazione Nazionale Comuni Italiani, Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, «La Stampa» e Legambiente.

In occasione del convegno la Confcommercio presenterà «Piazza Piemonte», un'iniziativa «mirata alla lotta alla desertificazione commerciale, attuata anche attraverso l'utilizzo di moderne tecnologie telematiche».

Il presidente Ferruccio Dardanello

«Con quest'iniziativa - ha spiegato il presidente della Confcommercio regionale, Ferruccio Dardanello - intendiamo offrire un valido contributo al processo di difesa del mondo variegato e molto articolato costituito dai centri meno popolati di pianura, di valle o di montagna, dove la presenza di attività di vendita, ristorazione o alberghiera rappresenta ancora un importante punto di riferimento».

«Queste attività sono un bastione all'emarginazione - ha proseguito Dardanello -. L'efficienza, il bisogno di innovazione dei servizi forniscono motivazioni alla potente attrattiva esercitata dai centri maggiori. E' e la ragione, invece, guardano ai piccoli Comuni, dove loro potenzialità, il fascino che stanno tornando a esercitare, dopo anni di lento rinchiudersi in se stessi».

Il presidente di Confcommercio ha concluso: «Occorre, però, una programmazione, delle iniziative forti, per trascinare tutti verso una presa di coscienza collettiva, ottenendo che ciascuno, dagli amministratori ai rappresentanti delle forze economiche, alle organizzazioni professionali, facciano la loro parte. Noi abbiamo già iniziato».

DA SABATO MOSTRA NAZIONALE A VILLA GIULIA DI VERBANIA

Le camelie accendono la primavera sul Lago Maggiore

Parchi e giardini del Lago Maggiore hanno riaperto i battenti e sono soprattutto le piante di camelia in piena fioritura, da domenica a Cannero (nella foto), a dare il saluto ai visitatori con i loro affascinanti colori. Per gli appassionati di questo fiore di cui il Verbano, dopo la sua introduzione in Europa agli inizi dell'800, è diventato una delle principali zone di produzione, l'appuntamento è da sabato 30 marzo a lunedì 1° aprile a Villa Giulia, sul lungolago di Pallanza. Qui infatti è allestita a cura del Consorzio Fiori Tipici del Lago Maggiore la 36ª Mostra Nazionale della Camelia, con esposizione di centinaia di varietà. La rassegna è aperta ogni giorno dalle 8 alle 19 e alla inaugurale di sabato alle 11 interviene il presidente della Società Italiana della Camelia, Andrea Corneo. Sono inoltre in programma visite guidate da esperti botanici e «Camelie in collezione» in alcuni più importanti giardini pubblici e privati della città e dei dintorni. [a. r.]

Donne protagoniste di un angolo di Alpi

Gianni Martini

«Sapere di terra» con l'aggiunta della specificazione «la condizione femminile nelle valli di Lanzo e nel Piemonte alpino». E' il titolo scelto da «Priuli &Verlucca» come per la dotta e appassionata ricerca di Piercarlo Jorio pubblicata nella collana «Quaderni di Civiltà e di Cultura Piemontese».

Sono pagine, rilegatura di lusso con copertina cartonata e sovraccoperta a due colori, in vendita a 19,50 euro. Protagonista la donna, meglio, le donne di un angolo di Alpi che diventano simbolo e sintesi della condizione femminile della vita in montagna nel secolo appena concluso. Sull'ultima di copertina si legge: «A sfrondare l'idea comune e le immagini suggestive di montanare gaie e valli smeraldine è stato necessario far intervenire psicologia, psicanalisi e semiologia. E' bastato catturare episodi degli amari finali e di sogni umiliati.... e non si tratta di una enciclopedia virtuale. In questo libro di incredibile lucidità, vi di donne che hanno sentito il bisogno di esternare le loro solitudini, vi sono testimonianze di occulte fatiche e patimenti, in un percorso temporale che - sfidando il sopore del tempo - giunge alla metà del secolo scorso».

Una sintesi che riporta alla memoria «l'anello forte» di Nuto Revelli. «Il mondo dei vinti». Ma questo libro è altro. Non un lavoro scientifico di ricerca migliaia di testimonianze registrate e dal ricercatore, ma un «mosaico» di eventi per raccontare il ruolo della donna in montagna. E' parte dalle con un titolo il capitolo che ne è sintesi: «Nascere umilmente donna», quindi «Dire sempre di sì» per raccontare «l'infanzia», e ancora «la giovinezza» con «Le regole imposte», quindi la fatica, i sogni, l'abilità nel lavoro, la «Matriarca»; «Le cattive diceries» per arrivare alla morte: «Due colpi di campana. Discriminata anche nell'attesa della sepoltura».

Ricerca destinata a riaprire quel dibattito sul ruolo della donna in una società che, soprattutto negli strati più poveri della popolazione del secolo scorso, era fortemente maschilista. Di grande impatto e immediata lettura, grazie alle didascalie molto curate, le immagini: due inserti in bianco e di fotografie dedicate alle donne, di ogni età, tutte nella stessa condizione.

gianmar@lastampa.it

NOVARA, IL SUCCESSO DI GALLIANO ANCHE IN TIVU' CON LA7

Un «mago» al computer per mille effetti speciali

NOVARA

Simulazioni, libri con pagine «cliccare», lingue straniere insegnate da Cappuccetto Rosso, effetti speciali e campagne multimediali antitruffe: un giovane novarese, mago del e della tastiera, sta conquistando successi e ingaggi in Europa. Nello staff ha collaboratori di mezzo mondo. Riesce a mettere assieme , slogan, immagini e suoni, diavolerie colorate e mobili per prodotti rivolti a un pubblico di tutte le età. Il trentenne Giuseppe Galliano si è avvicinato al computer alcuni anni fa (reduce da un incidente di moto, doveva ingannare il tempo) e ne ha fatto la sua fortuna: oggi consegna, viaggiando o cliccando, i suoi lavori in . L'ultimo colpaccio è l'emittente La7: da poche settimane al giovedì dalle 21,30 va in onda la nuova serie di «Sfera», un programma di divulgazione scientifica e nella passata edizione lo studio novarese di Galliano ha progettato e realizzato in toto la scenografia virtuale, la sigla di presentazione, tutte le grafiche e i contributi tridimensionali. Nel sito www.giuseppegalliano.com saranno disponibili filmati e immagini delle diverse fasi della produzione. Si chiama «Fabrica Art & Media» il quartier generale di Galliano, in un elegante palazzo in cuore di Novara. La produzione si svolge in uno studio in cui i sistemi informatici sono perfettamente integrati tra loro e disponibili in contemporanea: 3D, multimedia, produzioni WEB, titoli interattivi CD-ROM, DVD, High Memory Card, streaming video, e spot, video industriali, filmati digitali per simulazione scientifica e alla ricostruzione forense: tutti progetti di comunicazione realizzati con risorse interne e contemporaneamente su supporti differenti, come la rete, il DVD, il CD-ROM, la videocassetta o la carta.

Giuseppe Galliano

Galliano ha contribuito, con la sua abilità e la tecnica al computer, a ricostruire in Tribunale un delitto per individuare l'assassino. Ha pure lavorato alla campagna contro le truffe agli anziani. Testimonial erano Pinocchio, il Gatto e la Volpe. [m. p. a.]

MICHELE TETRO (32 ANNI) FRA I TRE AUTORI DI UN INTERESSANTE VOLUME SUL CINEMA

Bibbia dei film di fantascienza

Novarese premiato nella convention annuale di Fiuggi

Paola Arbeia

NOVARA

La fantascienza dall'a alla zeta e l'applauso degli appassionati da tutta Italia: l'enciclopedia, pubblicata pochi mesi fa e che tra gli autori annovera il novarese Michele Tetro, ha vinto il «Premio Italia» all'ultima convention del settore. La manifestazione si è svolta a Fiuggi e vi hanno partecipato personaggi di cinema, letteratura e firme-cult del mondo fantasy: Anne McCaffrey, Lolita Fejto, Harry Harrison, la truccatrice Natalie Wood e altri ancora.

Michele Tetro con Roberto Chiavini e Gian Filippo Pizzo hanno presentato «Il grande cinema di fantascienza: da "2001" a 2001», pubblicato da Gremese. L'opera, riscosso positive recensioni della critica specializzata, è stato premiato quale miglior saggio e volume.

Per Tetro, 32 anni, è l'ennesimo riconoscimento come autore e studioso settore. Laureato in Lettere Moderne con la tesi «Fantasia eroica e Medioevo inventato nell'opera di Robert E.Edward», Tetro ha pubblicato racconti su «Omni e Futura» di Peruzzo Periodici, «L'Eternauta» di Comic Art, «Futuro Europa» (Perseo Libri). Scrive di saggistica cinematografica per riviste: Yorick, Terzo Millennio, Il Giornale dei Misteri. L'anno scorso ha dato alle stampe «H.P.Lovecraft: Sculptus in Tenebris-Saggi e iconografia lovecraftiana». Orgoglioso di essere nato il 15 marzo, giorno della morte di Lovecraft e della nascita di David Cronenberg (regista di «Videodrome» «La morta», «La mosca»), Tetro riconduce la passione diventata «quasi una professione» a un evento dell'infanzia: «Ho visto , quand'ero bambino, il film Odissea 2001 di Kubrick: è stato uno choc di portata cosmica, tuttora in . Furono anni di interi quaderni imbrattati di rosso, omini col e astronavi a forma di spermatozoo, poi i grandi amici: l'Uomo Ragno, il comandante Ed Straker, la Base Alpha e il grande John Koenig».

Michele Tetro è anche scrittore

L'età adulta gli ha conferito una buona dose di cultura in vari campi, saggezza originale assai («Evito il più possibile viaggi e spostamenti, rubano tempo: io devo pensare») e molta autoironia che colora il «mondo Tetro» visitabile anche in Internet: «I premi sono importanti - precisa Michele - ma è prezioso, tanto in tanto, un articolo giornali seri, perbene: per i miei genitori... Almeno vedono che lavoro. Tento di vivere di fantascienza. A modo mio, lavoro». Del resto vedere «Odissea 2001», da piccolo, non l'hanno portato loro?

LE RIFLESSIONI PIEMONTESI SUI DATI (ANCORA PROVVISORI) DEL NUOVO CENSIMENTO NAZIONALE

Diminuzione «intelligente» delle aziende agricole

Si guarda al futuro con nuove prospettive economiche e ringiovanimento dei titolari

Gianni Stornello

Le aziende agricole in Piemonte diminuiscono, ma in modo «intelligente». Lo si sia dall'esame dei dati (ancora provvisori) del nuovo censimento dell'agricoltura italiana (2 mila), sia dal numero delle imprese registrate dalle Camere di Commercio nella sezione «Agricoltura, caccia e silvicoltura».

L'assessore all'Agricoltura della Regione Ugo Cavallera afferma che in termini generali, rispetto al censimento precedente (1990, ndr) in Piemonte s'è riscontrata una consistente diminuzione del numero di aziende, sia nel loro complesso che con riferimento alle diverse tipologie di utilizzazione dei terreni e ai principali allevamenti. Le rispettive superfici coltivate e le consistenze degli allevamenti sono invece diminuite in meno pronunciate e nel dei suini s'è riscontrata addirittura un forte incremento, cosicché le consistenze medie sono aumentate. Infatti, confrontiamo i dati degli ultimi due censimenti vediamo che la percentuale di diminuzione del numero di aziende (37%) è di molto superiore ad altre percentuali che cano la «salute economica» delle imprese e superficie totale è calato solo del 14%, quella utilizzata (Sau, superficie agricola utilizzata) addirittura soltanto del 5,6%. Analogo il ragionamento per gli allevamenti: il numero dei capi bovini è sceso del 20%, quello degli ovicaprini dell'8,3% e quello dei suini è aumentato di oltre il 20%. Ancora più evidente è fatto che la chiusura delle aziende agricole è fisiologica e, in sostanza, «sana», viene dalla lettura degli stessi dati precedenti, ma limitati alle de di pianura, che come tutti sanno sono quelle economicamente più valide.

In Piemonte tra i due censimenti (1990-2000) il totale delle de agricole è diminuito del 33%, mentre la superficie utilizzata è salita del 2,5%. La conferma a questa interpretazione dei dati proviene dalle iscrizioni alle Camere di Commercio. Anche qui c'è stato un calo che possiamo vedere con dati più recenti rispetto a quelli del censimento. Negli ultimi tre anni v'è stata diminuzione nelle iscrizioni ha sfiorato nel il 2% ed era stato leggermente superiore nei due anni precedenti.

Tuttavia la situazione non è drammatica, come osserva il neopresidente della Coldiretti piemontese Giorgio Ferrero, perché la riduzione del numero delle imprese è stata accompagnata da calo della produzione. Dunque, sostiene Ferrero, l'agricoltura regionale sta attraversando una fase di riorganizzazione. Infatti spariscono in genere le aziende marginali, guidate da anziani coltivatori che abbandonano la loro attività, e aumentano di dimensione le aziende più dinamiche, guidate da giovani.

In Piemonte, inoltre, ci sono alcune che invece vedere colore osservano un aumento delle loro aziende agricole: è questo il caso del Verbano Cusio Ossola nell'ultimo anno c'è stato un aumento (di oltre il 3%) del numero di imprese. Questo è dovuto, spiega Gianni De Michelis, direttore della Confagricoltura Piemontese, alla floricoltura, che rappresenta un volano per l'area del lago.

Ma anche le altre province sono caratterizzate da segnali di ripresa. Giorgio Ferrero ricorda che il ringiovanimento dei titolari non è soltanto dovuto al ricambio generazionale: a volte è anche conseguenza dell'arrivo di giovani che scelgono l'attività agricola come alternativa a quella che si può svolgere in città. Comunque ecco i dati.

Le iscrizioni alle Camere di Commercio sono aumentate tra il 2000 e il 2001, nelle province di Biella (0,92%), Novara (0:77%) e Vco (3,66%), mentre nelle provincia di Asti (-2,51%), Alessandria (-2,99%), Cuneo (-2,48%), Torino (-0,38%), Vercelli (-1,23%).

PROGETTO PRESENTATO A CUNEO: RESTA DA REPERIRE UN MILIARDO E MEZZO

Manta avrà il primo centro regionale per la sperimentazione ortofrutticola

Gianni De Matteis

CUNEO

Nella sala Giolitti della Provincia è stato presentato il progetto per il nuovo centro sperimentale frutticolo di Manta voluto dal «Creso» (Consorzio ricerca, sperimentazione, divulgazione ortofrutticole) cui fanno parte Provincia, Camera commercio, Piemonte Asprofrut, Asprocor, Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori e privati. Sono già state avviate le pratiche per l'adesione della Regione delle province di Torino, Asti e Alessandria. Presidente del «Creso» è Calestino Costa, sindaco di Pagno, direttore Silvio Pellegrino. L'incontro è aperto dal presidente Giovanni Quaglia e quindi dall'assessore provinciale Emilio Lombardi. Erano presenti tutti i consiglieri del Consorzio i presidenti o rappresentanti delle Fondazioni delle Casse di Risparmio di Cuneo, Saluzzo, Fossano, Savigliano sui cui contributo conta il «Creso» per finanziare il centro di Manta. Infatti mentre la Provincia ha messo a disposizione una cascina 19 giornate, la realizzazione della struttura comporta una 2 miliardi e mezzo, di cui solo un miliardo è per disponibile.

Il presidente Celestino Costa

La cascina sperimentale di Manta, l'unica a carattere sperimentale del Piemonte, sostituirà il centro di Spinetta di Cuneo che è gestito da un ventennio soltanto dall'Asprofrut. Il progetto dell'opera stato illustrato dall'architetto Claudio Ellena della Provincia. parte coperta sarà di 540 mq in cui saranno ospitati gli uffici, il laboratorio, sala riunioni, celle frigorifere, magazzino e tettoie.

Ha detto Celestino Costa: «La sperimentazione ortofrutticola è più che mai necessaria perchè i frutticoltori devono sempre più affrontare le avverse condizioni metereologiche». Ha aggiunto Silvio Pellegrino: «La nostra struttura dovrà collaborare quelle già esistenti in Emilia e nel Trentino Alto Adige».

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pres. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
Saison culturelle: cinema. Alle 16 e alle 22 verrà proiettato il film *Parole e utopia*. Alle 18,15 *Apocalypse Now Redux*.

[redacted] 0165 949.473.
[redacted]

GRAND PARADISO: [redacted] 0165 749.373.
CHIUSO

[redacted] **MARCO CENTRO** [redacted] Tel. 0165 [redacted]
CHIUSO

[redacted] **CENTRO** [redacted]: Tel. 0165 841.206.
[redacted]

PALLAS Tel. 0[redacted]5 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDIT[redacted]: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ARCHEMÀ: Tel. 0125 425084
CHIUSO

SBARRE: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
CHIUSO

[redacted], Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO
[redacted] 22,30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZER. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **A beautiful mind**
Orario: 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.

SALA 2: **Mi chiamo Sam**
Orario: 19,45, 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

SALA 3: **Gosford Park**
Orario: 19,45, 22,30,
Lire: 12.000/10,000. Al martedì 4,50 €

ODEON. Int. [redacted] 015-22.736 - 31[redacted].
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Int. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI.
Int. Tel. 015-253.09.27.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
Int. Tel. 015-253.09.27.
OGGI RIPOSO.

COMUNALE
Int. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
OGGI RIPOSO.

ECCELSIOR
Tel. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

PIEDI
Int. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

ASTRA Int. Cr. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO.

BORGO ITALIA. Int. Cr. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

[redacted] Cr. Tel. 0161-259.047.
[redacted] RIPOSO

BELVEDERE [redacted] **CRISTAL.** Int. - Cr. [redacted] 0161-215.016.
OGGI RIPOSO.

LUX. Int. Cr. Tel. 0161-213.375
[redacted] **Days.** di R. Donaldson. Orario: 21,30 spettacolo unico, ingresso con tessera oppure € 5,00.

TEATRO [redacted]. Via Parini 1. Int. Cr. [redacted] 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA BORGHESCA. Int. Cr. Tel. 0161-[redacted].

TEATRO CIVICO. Int. Cr. Tel. 0161-255.541.
Alle ore 21 **Ernesto tutti pelati figli**, di Arthur Miller con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. Regia di Cesare Lievi.

LUX. Int. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Int. Tel. 0161-468.714.
OGGI RIPOSO

IDEAL. Int. Tel. 0161 930.927-333/4457486.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Int. Tel. 0161-828.800
CHIUSO

SOTTOVIA. Int. Tel. 0163-54 265
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shohei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va [redacted] un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica piara che racchiuderebbe la statua [redacted] un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.
ALI'. Drammati[redacted] Michael Mann («Insider», «Heat») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.
A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato [redacted] Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti; nel 1933 fu uno dei pochi artisti ebrei a rimanere in Germania.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara parla sullo schermo il caso Calvi.
[redacted] HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film [redacted] Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia [redacted] 1792 Silvio Orlando [redacted] un umile frate che [redacted] offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, [redacted] nave è naufragata.
CROSSROADS. Commedia. Il debutto al cinema di Britney Spears racconta la storia di tre amiche di infanzia che si [redacted] dopo tanti anni per un viaggio negli States.
D-TOX. Azione. Sylvester S[redacted]one è un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
[redacted] MONDO [redacted] AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sc[redacted]lle di fare del bene al prossimo.
[redacted] PARK. Giallo. Il nuovo [redacted] di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra [redacted] 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno [redacted] un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.
IN THE BED[redacted]. Drammatico. La tranquilla [redacted] di [redacted] famiglia che vive in una cittadina [redacted] Maine viene sconvolta da [redacted] tragedia.
[redacted] MATTINA. Drammatico. Oliver Rosenkranz narra la storia di un [redacted] che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
MI [redacted] SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di t[redacted] la custodia della figlia.
I PERFETTI [redacted]TI. Commedia. Due attori sposati [redacted] in crisi: l'uscita del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle [redacted] il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
NO [redacted] LAND. Drammatico. Premio Oscar, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che [redacted] ritrovano bloccati tra le linee nemiche.
IL [redacted] MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. [redacted]nese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana; narra di [redacted] bionda che, lasciata [redacted] [redacted] ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del ro[redacted] di Tolkien, racconta di [redacted] re che vuole impossessarsi di [redacted] anello dagli illimitati poteri.
[redacted]. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che [redacted] tante [redacted] ai genitori ma non intende andarsene da casa.
TRAINING DAY. Poliziesco. [redacted] Washington è [redacted] poliziotto cinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.
113 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kittles e i [redacted] ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
[redacted]. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il [redacted] detective della Parigi del 1830.

NOVARA E PROVINCIA

[redacted]
NUP. Tel. 0321-626.660.
Monsters & Co.
Or. 20,25; 22,30. Fer. fest. e pref.: € 7,75 00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, il [redacted] sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.525.
A beautiful mind.
Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. e pref.: € 6,50/4,50. Lu fer. € 4,50.

[redacted]. Tel. 0321 - 624.156.
Amnesia
Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e pref.: € 5,71/4,55; mar. fer. € 4,65

[redacted]. Tel. 0321-465484.
Iris Or.: 20, 22,30. Fest. e [redacted]. € 6,20/5; fer. € 5/5 Mar. fer. € 4,00.

SANT'ANDREA. In[redacted]
OGGI RIPOSO

SAN CARLO Info 0322-240.566
Donne sull'orlo di [redacted] crisi di nervi
[redacted], ingresso [redacted]. [redacted] Inizi: [redacted] 5.20 - 9,10

VENDRELL
[redacted]

[redacted] 0322 - 62.151
OGGI RIPOSO.

NUOVO SALA 1. T. 0322-51741.
[redacted] **& Co.** Or.: 20,15; 22,15. Ing.: € 5,50, rid. € 4,50 (lun fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 51.741.
Gosford P[redacted] Or.: 19,45, [redacted] Ing.: € 5,50, rid. € 4,50 (lun.-fer. € 4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 51.741.
113 spettri
Ore 20,15; 22,15. Ing.: € 6,50. rid. € 4,50 (lun fer. € 4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO
[redacted]: 21. Ingr. € 5. Tessera abb. € 16.

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per inf. gc. e pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30
AH, con W[redacted]
Or.: 22,30. Ingr.' € 7, rid. € 5. Merc., giov. [redacted] sab. pom. € 5
Gosford Park.
Or.: 22,30. Ingresso € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
In the bedroom.
Or.: 20. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
A beautiful mind
Or., 20; 22,40. [redacted]: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Amnesia.
Or.: 20,10; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. [redacted], giov. sera e sab. pom. € 5.
Killing me softly
Or.: 20,20; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Mi chiamo Sam.
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. [redacted], giov. sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
Or. 20,30; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. [redacted], [redacted] sera e sab. pom. € 5
Crossroads - La strada della vita.
Or.: 20,30; Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. [redacted]

CINETEATRO. T[redacted] 0321 - 91.183
L'atalante (Cineforum)
Or. 21,15
Fer. e fest. € 5.00/4.00; lun, fer. € 4,00.

S. PELLICO. T. e segr. [redacted] 0321-777.122
[redacted]POSO
[redacted]. Fer. e fes. € 5,50/3,50; lun. fer.: € [redacted]

VIGEVANO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.653 opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.653 opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

[redacted]
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 81.459.
[redacted] RIPOSO
[redacted]: 14,30; 16,30; 20; 22.

[redacted]
Tel. 335.16[redacted]
OGGI RIPOSO
Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
[redacted] su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Crossroads, or.: 20,30; 22,30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Amnesia
[redacted] 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. [redacted] 0323 - 501.984.
Mi chiamo Sam
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.984.
Monsters [redacted] Co.
Informazioni [redacted] segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

[redacted] **100** corso Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. **I banchieri** [redacted], Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
AGNA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AGNA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c[redacted] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful [redacted]ind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Domenico 24, tel. 540.605. **All.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [redacted] 2 via [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford [redacted].** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
[redacted] G. Cesare 105, [redacted] 232.029. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA p.zza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Cani e gatti,** animaz. Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15. Ingr. gratuito. **Autumn e New York** . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. gratuito. **Verità nascoste.** Or.: 17; 19,40; 22,20. Ingr. gratuito. **Ti presento i [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 22,10; 22,30. Ingr. gratuito. **Apocalypse now redux.** Or.: 15; 18,40; 22,20. Ingr. [redacted].
[redacted] via Gramsci 9, [redacted] 542.422. **Crossroads - La strada della vita.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone [redacted] 62, [redacted] 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
[redacted] **GIARDINI - [redacted] Ombrerosse** via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20 40; 22,30.
[redacted] **BLU** piazza Sabotino, tel 447.52.41. **Il favoloso [redacted] Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.83. **Videoc[redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black hawk down.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [redacted] **rivincita [redacted].** Or.: 16. **I perfetti innamorati.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3[redacted], [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI [redacted] - [redacted] corso [redacted] 53, tel. 8121410. **Ritorno a casa,** ore 17. **Le vente de la nuit,** ore 20. **Sauvage innocence** pre 22,15.
[redacted] **MARX - Sala Chico** c[redacted] Belgio 53, [redacted] 8121410. Prossima apertura.
F.LLI [redacted] - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
[redacted] [redacted]zza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il nostro matrimonio è in crisi,** [redacted] 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. [redacted]po 31 bis, [redacted] 011.580.5768. **Il signore degli anelli ,** ore 18,30; 21,45.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, [redacted] 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monsters & Co,** cartoni animati. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* Ivis. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* [redacted] **[redacted]lo**, cartone animato. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. [redacted]ederico, tel. 541.263. **Killing [redacted] softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 15,30; 19,40; 22,15.
[redacted] [redacted] via Verdi 18, [redacted] 812.5606. **Mulholland Drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **torto o a ragione.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **In the bedroom.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] RITZ via [redacted] 2, tel. 812.01.50. **[redacted]g day.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
[redacted] I Figli. Or.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 [redacted] **Signore degli [redacted].** Or.: 18,15; 21,30.

per mamme in attesa io BIMBO e bimbi in crescita
è
mamanbebe'
Centro acquisti [redacted] Tel. [redacted]
DIETETICA - PUERICULTURA - PREMAMAN - ABBIGLIAMENTO E CORredini 0-6 anni - GIOCATTOLI
APERTO DOMENICA

LOTTO GRANDI MARCHE
chicco tecno FOPPAPEDRETTI [redacted]

Solo Euro 718,91
Acquistando un lotto Mobile Foppa Pedretti, una maestosa fantasia tappezza con mezzi personaggi Foppa Pedretti, una carrozzina/passeggino Trio 2002 Transformer Chicco, un seggiolone Prima Pappa Peg Perego
per una spesa complessiva di 718,91 Euro
CON SOLI 0,51 EURO [redacted] PIU'

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

NEGOZIO RACCOMANDATO
Primavera Estate 2002
BRUMS

Sono arrivate le Nuove Collezioni
Primavera Estate 2002
Nanan Melin milupa [redacted] Chicco [redacted] Inglesina [redacted] AVENT [redacted] Pampers Linea Lines [redacted] MIBB [redacted] picci [redacted]

LO SPETTACOLO CHE HA COME COPROTAGONISTA GIULIA LAZZARINI CHIUDE LA STAGIONE COMUNALE DEDICATA AI CLASSICI

Vercelli, la grande prosa saluta con Orsini

Stasera al Civico «Erano tutti miei figli» di Arthur Miller

Giovanni

VERCELLI

Ultimi fuochi della stagione comunale di prosa al Teatro Civico di via Monte di Pietà: questa sera, in replica dopo le due di ieri sera, con il sipario che si apre alle 21, per le vacanze pasquali che cadono sotto l'etichetta di «Repertorio».

Così dopo l'intenso cartellone che ha visto in questi mesi sul palco del capoluogo di risaia, classici da Pirandello (l'«Enrico IV») a Brecht («Schweyk nella seconda guerra mondiale») e Molière (il «Don Giovanni»), a far da chiusura alla serie sarà una pièce firmata Arthur Miller nella traduzione di Masolino d'Amico, protagonisti Umberto Orsini e Giulia Lazzarini: «Erano tutti miei figli», per la regia di Cesare Lievi.

Si tratta di un marcato meccanismo che il drammaturgo newyorkese inventò nel 1947, un paio d'anni prima di realizzare la forse più nota «Morte di un commesso viaggiatore». E anche in tutti i suoi figli si scopre evidente un'attenta analisi sociale dello stile di vita statunitense nel dopoguerra.

Se al Civico vercellese si chiude la prosa con un finale millerliano in compagnia dell'attore novarese - mentre sono già terminati i segmenti dedicati al cantautorato, ai matinée, agli show «Serio, serissimo: ma il comico» - diciamo che resta aperto ancora un solitario bagliore (cui non mancherà la brillantezza) che ha una certa attinenza ai classici, senza però far parte comunque della rassegna del «Repertorio». A mettere in scena, anche se a modo suo, Jean Baptiste Poquelin, per l'ultimo degli «Inconsueti» del Comune, sarà Paolo Rossi che dopo aver affrontato Shakespeare tra Capuleti e Montecchi riveduti, corretti e chiaramente in versione humour, proporrà ora «Questa sera si recita Molière: delirio organizzato», nelle serate di sabato 6 e di domenica 7 aprile, sempre al Civico. Info e prenotazioni: assessorato Cultura, telefono 0161/252032.

Giulia Lazzarini e Umberto Orsini, protagonisti della pièce di Miller

Ritorna D'Angelo per l'arrivederci del Comunale

Gianfranco D'Angelo

OLEGGIO. Arriva al traguardo la stagione del Cinesteatro comunale con un ritorno gradito al pubblico oleggese: è quello di Gianfranco D'Angelo che domani dalle 21 è di scena con Laura Lattuada e Michele Gammino nella commedia «E' ricca, la sposo, l'ammazzo». Dopo l'appuntamento della scorsa settimana con la musica tutta da ridere dei «Cavalli marci», si torna al teatro e la presenza della coppia D'Angelo-Lattuada è una garanzia sia per la recitazione sia per il ritmo dell'allestimento. Per dettagli e biglietti si può contattare il botteghino: 0321-91183. [m. p. a.]

A BORGOMANERO, SAVIGLIANO E VILLADOSSOLA

Il quartetto «Jazzinaria» comincia stasera il minitour da Borgomanero

E' jazz d'autore in tre province

BORGOMANERO. Tre concerti jazz per il Piemonte: il primo è stasera dalle 21 all'auditorium di via Aldo Moro 13 a Borgomanero. Di scena «Jazzinaria», il Quintetto Architorti di Fabrizio Bosso. Il concerto è organizzato dal Centro Jazz Torino e dalla Provincia di Novara: l'ingresso è gratuito.

Protagonisti della serata, che verrà replicata domani a Savigliano al teatro Milanollo e venerdì a Villadossola alla «Fabbrica», saranno Laura Cavalliero, voce del gruppo, Luigi Martinale al pianoforte, Stefano Risso al contrabbasso e Paolo Franciscone alla batteria, i magnifici quattro di Jazzinaria. Con loro si esibirà il Quintetto Architorti, composto da Loris Bertot al contrabbasso, Marco Robino al violoncello, Sergio Griglia alla viola, Elena Gallafrio ed Efix Puleo al violino. Ospite d'eccezione Fabrizio Bosso, trombettista, legato alle radici afroamericane del jazz moderno. Tre appuntamenti da non perdere per appassionati e per chi vuole scoprire il jazz. [m. g.]

VAGIENNA

John Ramsay in concerto

Nell'ambito dei concerti organizzati da Bruno Astegiano alla «Bottega del Medio» di Vagienna, stasera, alle 21,30, è di turno il maestro John Ramsay, noto per aver fatto parte del duo batteristico a fianco di Art Blakey nel jazz Messengers New Generation, insieme ai fratelli Wynton e Brandford Marsalis, Allievo di Max Roach, Art Blakey, Bob Moses e del grande percussionista cubano Clanguito, ha alle spalle oltre 90 incisioni discografiche, con artisti che vanno da Kenny Baron a Dave Liebman, da Cecil Mc Bee a Mick Goodrik. Dal 1985 è insegnante al Berklee College of Music di Boston. Stasera Ramsay suonerà a fianco di Remo Ramondetti (piano), Roberto Andreoli e Franco Sogliano, insegnante al Conservatorio di Cuneo (contrabbasso). [a. f.]

L'ATTORE ARRIVA DOMANI E VENERDI' SERA A CUNEO

Enzo Iacchetti è al Sociale con «Provaci ancora Sam»

ALBA

Corso agli ultimi posti, sperando in qualche rinuncia, per assistere alla trasposizione teatrale di «Provaci ancora Sam», celebre pellicola di Woody Allen ripresa in questa stagione di prosa da Enzo Iacchetti che la porta stasera (ore 21) al teatro Sociale, domani e venerdì al Toselli di Cuneo, il 7 aprile al Civico di Tortona e ancora il 2 maggio a Biella e a maggio a Villadossola, sempre in collaborazione con lo Stabile di Torino.

Nell'impresa l'attore-regista si è fatto aiutare da uno staff in cui militano Lucia Vasini (ex moglie di Paolo Rossi), Rossana Carretto, una delle poche cabarettiste, in un novero prevalentemente maschile, che è più volte esibita in one-woman-show nei locali del Piemonte, Claudia Penoni (una delle «comiche» di Hiroshima Mon Amur) e Paolo Piorebon. Il testo ruota intorno al personaggio di un critico cinematografico newyorkese in crisi dopo l'abbandono della moglie. Il biglietto costa per i non abbonati, da 18,08 a 13,43 euro; ridotti da 15,49 a 11,36. [v. p.]

Enzo Iacchetti

AD ALESSANDRIA

IN CARTELLONE STASERA IL CABARET DI MAX PISU

In scena «Tarcisioscopia» la comicità psicoanalitica

ALESSANDRIA

Il suo cappellino, occhiali e la «corte dei miracoli» che si porta in giro sono entrati nell'immaginario collettivo: è Max Pisu, in arte Tarcisio, una maschera che è entrata nel linguaggio dei giovani. Stasera, alle 21,15, il comico si esibisce al Teatro Comunale di una pièce, «Tarcisioscopia», scritta con Sergio Cosentino per la regia di Renato Sarti e la consulenza artistica di Giancarlo Bozzo.

Qui s'immagina che un noto luminare - il professor Urbano Moffa - abbia organizzato una serie di conferenze in giro per l'Italia, per rendere nota l'esperienza acquisita sulla personalità di un uomo sulla trentina (Tarcisio, appunto), da anni soffre di sdoppiamento della personalità.

Pisu è anche autore di un libro («Minchia che ridere», edito da Rizzoli), ha partecipato a trasmissioni televisive di successo e al film «South Kensington». «La grande prugna» e «Chiedimi se sono felice» con Aldo, Giovanni e Giacomo. I biglietti in vendita al botteghino (16,30-19,30), informazioni allo 0131-234240. [b. v.]

Max Pisu

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 dei seguenti orari 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via Internet all'indirizzo www.enotecacontratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco de Can Fabes
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Emile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

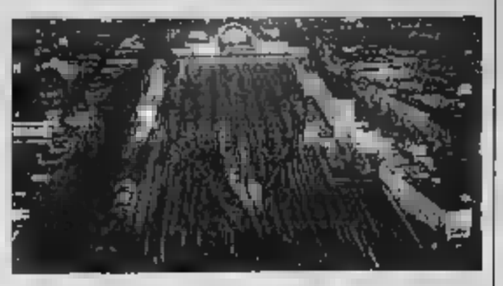
ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · Slow Food · ipse

DEL 2006: UN'OCCASIONE DI [illegible] PER TUTTA

Un parco urbano da Porta Nuova al Lingotto

■ Uno dei progetti che potrebbero essere finanziati riguarda la trasformazione dell'area [illegible] tra Porta Nuova e la stazione Lingotto sull'area resa disponibile dall'arretramento della stazione centrale o dall'interramento dei binari. L'idea è quella di un grande parco urbano attorniato da residenze e centri di eccellenza per i servizi terziari. Regione, provincia e comune di Torino hanno già affrontato la questione ma è necessario coinvolgere le Ferrovie dello Stato nella nascente Agenzia.



La stazione di Porta Nuova vista dall'a[illegible]

Un nodo intermodale per l'alta velocità

■ L'obiettivo è [illegible] realizzare il [illegible] intermodale ■ della logistica delle linee ad Alta capacità Torino-Lione e Torino-Milano il più vicino possibile al capoluogo subalpino. [illegible]li enti locali [illegible] vogliono che Torino diventi una fermata marginale e periferica ma sia il nodo centrale dei collegamenti tra Italia e Francia.

Un treno ad alta velocità

Energia pulita ■ mobilità sostenibile

■ Si parte da un alto livello qualitativo della ricerca e si punta ■ realizzare concretamente sotto la Mole i progetti di «moto- [illegible] pulito» per autovetture ■ mezzi pubblici di trasporto. Ma gli enti locali pensano anche ■ valorizzare gli studi e lo sfruttamento delle fonti alternative di energia.

Un bus a idrogeno

OBIETTIVO DELL'INIZIATIVA: LO SVILUPPO ■ TORINO E DELLA PROVINCIA

Nasce l'Agenzia per promuovere grandi progetti

La Banca Europea degli Investimenti garantirà esperienza e immagine

Maurizio Tropeano

La Banca Europea degli Investimenti ■ pronta a mettere a disposizione la sua esperienza decennale a ■ sua immagine internazionale per creare un'Agenzia per la promozione dei grandi progetti di sviluppo della città di Torino e della sua provincia. ■ [illegible] Massimo Ponzellini, vicepresidente della Bei, a comunicare ufficiosamente ■ via libera dell'organizzazione internazionale nel corso di [illegible]na cena [illegible] hanno partecipato il sindaco Sergio Chiamparino, la presidente della Provincia ■ Torino Mercedes Bresso, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Con loro anche il presidente di Sanpaolo-Imi Rainer Masera e il vicepresidente, Enrico Salza. Sono stati i vertici dell'istituto bancario a mettere in contatto gli amministratori locali e la Bei. Masera e Salza, poi, hanno dato anche la disponibilità del loro istituto a partecipare al progetto dell'Agenzia.

All'interno della nuova struttura la Bei e il Sanpaolo-Imi avranno ■ compito delle progettazione tecnica ■ [illegible] prattutto finanziaria dei piani di sviluppo infrastrutturali e di trasformazione urbanistica predisposti dagli enti locali. «Ricopriranno - spiega Chiamparino - ■ ruolo di segretariato tecnico predisponendo tutte le ipotesi di copertura finanziaria delle opere e la loro redditività in modo da attrar- [illegible] investitori privati nazionali e internazionali». Ma non si rischia di invadere il campo di [illegible] dell'Itp, l'agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte? «Il compito dell'Itp - spiega Ghigo - è quello di convincere gli investitori stranieri ad aprire attività in tutta la regione. La nuova agenzia avrà il compito di reperire risorse sui grandi progetti strategici e infrastrutturali presentati dagli enti locali». Aggiunge Bresso: «Bei e Sanpaolo-Imi, poi, potrebbero anche essere disponibili ad investire economicamente nei progetti. In questo modo sarà possibile realizzare opere ed iniziative anche in campo culturale che da soli gli enti locali [illegible] sarebbero in grado di portare avanti per le poche disponibilità economiche».

Ma perché la Banca Europea degli Investimenti e il Sanpaolo-Imi hanno deciso di scendere in campo direttamente mettendo in gioco anche la loro credibilità nazionale ■ internazionale? Spiega Chiamparino: «Alla base ■ tutto c'è la presa d'atto di un'analisi che evidenzia come nei prossimi anni il ruolo ■ Torino come capitale delle Alpi non [illegible] più un sogno irrealizzabile ma si trasformi in un fatto concreto». Aggiunge: «Gli analisti internazionali assegnano un ruolo centrale all'organizzazione dei Giochi olimpici invernali ■ alla costruzione della linea ferroviaria veloce Torino-Lione». Secondo Ghigo ■ evidente che i progetti di sviluppo di medio periodo predisposti in questi anni dagli enti locali [illegible] stati giudicati interessanti e in grado di garantire redditività. Tocca alle banche [illegible] le condizioni per renderli credibili».

> Il contatto tra la Bei e le istituzioni locali è stato avviato dai vertici del Sanpaolo-Imi che si sono dichiarati disponibili ■ partecipare al lavoro tecnico

Ma quali sono i progetti [illegible] cui potrebbero intervenire Bei e Sanpaolo-Imi? In primo luogo la trasformazione urbanistica di ampie zone della città come, ad esempio, ■ parco urbano da Porta Nuova al Lingotto. Poi i trasporti a partire dall'alta velocità e dai problemi legati all'attraversamento di Torino. I primi argomenti all'ordine del giorno sono la realizzazione ■ un centro intermodale a Chivasso e lo studio di un diverso utilizzo dello scalo di Orbassano. Ghigo inserisce anche la costruzione del tunnel del Frejus. Poi c'è il potenziamento dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle. Bresso, infine, guarda con favore la realizzazione di grandi opere idriche.

Il sindaco **Sergio Chiamparino** e il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo**: un patto per rilanciare la città

Palaghiaccio

In corso Tazzoli e a Torre Pellice

[illegible] stati definiti dall'Agenzia olimpica (il direttore generale Domenico Arcidiacono resta in carica e verrà affiancato da un vicedirettore che dovrebbe essere Giuseppe Ameliol I progetti per il palazzo del ghiaccio di corso Tazzoli e l'impianto che verrà costruito a Torre Pellice. A Torino il cantiere dovrebbe essere aperto al principio del 2003. I lavori durerebbero circa [illegible] mesi. Lo stadio ospiterà il torneo di hockey femminile che il Toroc, ■ comitato organizzatore delle Olimpiadi, ha appena spostato da Pinerolo. Dove è stato dirottato il curling. Le «bocce [illegible] ghiaccio» sono la cenerentola della grande kermesse e a Salt Lake City hanno richiamato sugli spalti manipoli di spettatori: erano state inizialmente previste in [illegible] Tazzoli. La struttura è stata progettata [illegible] studio dell'architetto Lee di Bolzano, da professionisti torinesi e milanesi: costerà 7 milioni e 574 mila euro.

Spiega l'architetto Giuseppe Reviglio, dell'Agenzia: «Lo stadio avrà una capienza di 3 mila spettatori: 2500 nella platea, i restanti nei due loggiati, disporrà di sei spogliatoi. Era stata prevista una sauna, adesso che il curling va altrove non sarà più necessaria, gli hockeysti non ne hanno bisogno. Il progetto ha tenuto conto del post Olimpiadi quando la struttura, che ■ stata concepita [illegible] un teatro, diventerà polifunzionale, ospiterà una biblioteca e [illegible] ristorante».

Il palaghiaccio di Torre Pellice non avrà gare olimpiche, sarà usato per gli allenamenti: costruirlo costerà 6 milioni ■ [illegible] mila euro. Sarà edificato vicino all'hotel Gilly. Il paese vanta una grande tradizione, disponeva di [illegible] piccolo stadio, lo distrusse l'alluvione dell'autunno 2000. Grazie ai Giochi Torre Pellice riavrà un Palasport vero da 3000 spettatori e gli hockeysti [illegible] dovranno più emigrare a Pinerolo, nell'impianto dove è stato spostato il curling. Per il torneo olimpico sarà risistemato e i posti [illegible] 2500 saliranno a 3000: un'enormità se pensiamo ■ disinteresse che storicamente affligge le «bocce sul ghiaccio».

ALBERGATORI IN CRISI: I FINANZIAMENTI REGIONALI SONO RIDOTTI, DOVREMO RIVOLGERCI AI TOUR OPERATOR INGLESI

«Nessun posto-letto per le Olimpiadi»

Proteste a Sauze d'Oulx per il trasferimento di sede del bob

la polemica

Amedeo Maragno

SAUZE D'OULX

MA allora è proprio vero, la pista da bob la fanno a Sansicario. Bella fregatura», è ciò che da due giorni si sente bisbigliare per le vie di Sauze d'Oulx.

Così, da quando ■ Comitato organizzatore dei Giochi Olimpici di Torino 2006 ha ufficialmente dato la notizia, in paese non si parla d'altro. Il sindaco Roberto Faure, quasi per tenere ■ bada gli animi più accesi, dice che sta aspettando la documentazione con le motivazioni che hanno spinto il Toroc a prendere tale decisione.

Intanto tra gli imprenditori locali [illegible] il malumore, sino al punto che gli albergatori della [illegible] minacciano di non mettere più a disposizio- [illegible] dell'evento olimpico neppure uno dei 2700 posti-letto che la stazione possiede. Posti-letto che entro il 2006 dovrebbero diventare ben 3200.

«Non è una minaccia», spiega Alessandro Perron Cabus, imprenditore locale e consigliere di maggioranza in Comune, «visto come stanno andando le cose, [illegible] per la questione dell'amianto che ha causato una forte crisi e [illegible] perdita della pista [illegible] bob, che per gli insignificanti risultati ottenuti dalla legge regionale numero 18. Una legge sugli interventi ■ sostegno dell'offerta turistica che ha ritenuto idonei alcuni progetti ma al tempo stesso dichiara che le risorse disponibili non sono sufficienti a finanziarli. A questo punto - conclude Per- [illegible] Cabus -, siamo praticamente obbligati ad andare a chiedere i soldi ad altri. E cioè ai tour operator inglesi, che sono disposti a finanziare le nostre ristrutturazioni o ampliamenti di alberghi, residen- [illegible] ■ appartamenti-vacanze. In cambio vogliono l'esclusiva per tre, quattro o cinque anni, compreso il periodo delle Olimpiadi ■ Torino».

Anche Stefano Daverio, albergatore e assessore al Turismo a Sauze, è critico: «Ci riuniremo al più presto per discutere la situazione che si è venuta a creare. La montagna necessita di una legge regionale ad hoc. In definitiva, Olimpiadi ■ no, è necessa- [illegible] per la tutela degli imprenditori di montagna. Alla luce dei risultati della legge 18, che ha favorito le zone [illegible] laghi [illegible] esempio, ■ scapito dei territori montani, noi che abbiamo le stagioni più corte e stiamo operando in quelle che oggi chiamano montagne olimpiche, in definitiva abbiamo raccolto briciole. E così non ci resta che rivolgerci a coloro che sono nostri clienti da anni. Cioè i gruppi anglosassoni, che occupano l'inte- [illegible] stagione invernale con [illegible] tratti vuoto per pieno ■ ci assicurano pure gli investimenti».

Ma non la pensano proprio tutti così a Sauze. C'è anche chi ripete che le Olimpiadi invernali del 2006 [illegible] ancora un'occasione valida per rilanciare il [illegible]. «Anche se non si farà più la pista per il bob, ■ importante che vengano [illegible] mantenuti i finanziamenti per le opere connesse», ripete da giorni l'assessore al Commercio Mauro Maneguzzi.

Ieri, intanto, sembra che il Comitato organizzatore dell'evento olimpico abbia dato alcune assicurazioni: almeno la specialità del free-style ■ svolgerà a Sauze.

Il trampolino e le infrastrutture necessarie per far svolgere a Sauze queste [illegible] tacolari esibizioni sciistiche dovrebbero realizzarsi non più [illegible] località Clotes, [illegible] in zona Pin-Court, a pochi metri da dove doveva essere costruita la discussa pista per il bob. «Per fortuna ■ arrivata [illegible] buona notizia», commentano in paese. E venerdì arriveranno [illegible] qui i tecnici del Comitato per effettuare le misurazioni necessarie per avviare il progetto.

EBREA UNGHERESE HA SCRITTO IL LIBRO DI MEMORIE «IL SILENZIO DEI VIVI»

Racconta la pace dopo tre lager

Elisa Springer ospite di un incontro organizzato dal Sermig

Francesca Paci

«Afghanistan, Israele, Kasmir. E' passato quasi un secolo dalla Shoa e l'odio degli uomini è ancora sulle barricate in tutto il mondo». Elisa Springer, ottantaduen- [illegible] ebrea d'origine ungherese, sopravvissuta [illegible] volte al campo ■ concentramento, Auschwitz, Bergen-Belsen, Theresien, non si è stancata d'insegnare la [illegible] raccontando la guerra.

Ieri sera è toccato a Torino: un incontro organizzato dal Sermig in vista delle tre giorni d'autunno «Giovani [illegible] Pace». L'appuntamento dal 4, 5, 6 ottobre che, nelle intenzioni di Ernesto Olivero, dovrebbe portare in città migliaia di venti e trentenni, zaino in spalla e vocabolario d'italiano in tasca.

Elisa Springer detesta la politica, «la più grande puttana che esista», come commentava il padre davanti [illegible] notizie della tivù prima di finire cenere in un'urna recapitata a Vienna nel 1938: un numero, cremato nel lager di Buchenwald. Alla moglie andò peggio. Arrestata dalla Gestapo al confine ungherese mentre cercava di raggiungere ■ figlia fuggita a Budapest, fu spedita in un campo ucraino, oppure in Galizia. Elisa, nei giorni interminabili dei lager e dopo, in quelli della ricostruzione della memoria commissionati dalla Rai per un documentario [illegible] Auschwitz, non ha mai trovato traccia della sua morte.

«L'unica cosa che so e ho voglia di fare, è dire di me, della [illegible] vita», dice. Quattro [illegible] fa ha scritto [illegible] libro: «Il [illegible] dei vivi». E' [illegible] battaglia che questa donna coi capelli grigio-azzurrini [illegible] occhi castani senza l'opacità che vela spesso lo sguardo dei nonni, combatte da sola. Nel 1980 ha perso il marito, compagno della vita rinvistata nel '45 a Mauduria, in provincia di Taranto, pochi mesi fa l'unico figlio.

Non si sente sola. «I ricordi mi accompagnano [illegible] una sorta di [illegible] missione», fa Elisa e parte col racconto di Anna Frank, [illegible] quindi- [illegible] conosciuta a Bergen-Belsen che voleva carta per il diario. Ne ha di storie. Come quella della feroce Schneider, la kapò più famosa [illegible] Auschwitz che, [illegible] suo uomo già al fronte, abbandonò i figli piccini per arruolarsi nelle [illegible]. La figlia Helga, berlinese, è oggi buona amica della Springer.

Ci crede: «L'unico argine all'odio, è darsi la mano». [illegible] crede anche [illegible] ha l'impressione d'essere condannate e ripetere in eterno un mantra [illegible] [illegible] mondo di sordi».

Se le chiedi del conflitto tra israeliani e palestinesi scuote [illegible] testa. Una domanda scontata, co- [illegible] la risposta. «Israele non è il popolo ebraico. Io, per dire, [illegible] [illegible] d'origine ungherese e non sono mai andata a Gerusalemme».

E' convinta che la rinascita dell'antisemitismo denunciato dal quotidiano francese Le Monde e da molti giornali internazionali nelle scorse settimane, sia in parte, una reazione alla questione mediorientale. «Gli israeliani non stanno facendo molto per far amare gli ebrei in questo periodo, anzi. Solo che chi ce l'ha con loro se la prende con degli innocenti».

L'ex deportata **Elisa Springer**, sopravvissuta a tre lager, autrice de «Il silenzio dei vivi», ospite ieri all'Arsenale della Pace [illegible]

Elisa Springer dice di non leggere i giornali, ma vive nella storia, quella con la «s» maiuscola che s'è portata via la sua, la vita di Anna Frank, di Nedo, di Shlomo.

Quando il tribunale di Roma, quattro anni fa, portò alla sbarra Erich Priebke, «il boia delle Fosse Ardeatine», avrebbe voluto essere in aula. «Volevo solo guardarlo negli occhi - ripensa -. Noi, nei lager, dovevamo tenere lo sguardo sempre basso».

Non c'è andata: troppo dura anche per una che, di professione, ricorda. «Fare giustizia è compito di Dio», conclude. Agli [illegible], quello ■ «metter su corti internazionali» come Norimberga ■ l'Aja per processare crimini contro l'umanità, «pregare», ricordare sempre che «ridiamo, piangiamo, soffriamo tutti allo stesso identico modo, dovunque».

ITALIMMOBILI S.r.l.

[illegible] PINS...

DI COSA SI TRATTA

A [illegible] mt. dal mare, con vista mare, [illegible] appartamenti dal [illegible] al trilocale. Bilocali a partire [illegible] Euro 108.455 (pari a L. 210.000.000) a Euro 144.507. Trilocali a partire da Euro 175.595 (pari a L. 340.000.000) a Euro 273.722.

DI COSA SI TRATTA

Immobile di GRAN LUSSO, solo 11 appartamenti dal bi al trilocale con ampi terrazzi (dal [illegible] mq. in su). Possibilità di box o posti auto. Bilocali a partire da Euro 196.253 (pari a L. 380.000.000) a Euro 235.505. Trilocali a partire [illegible] Euro 242.664 (pari a L. 470.000.000) a Euro 288.848

CI [illegible] [illegible] NICHE DI APPARTAMENTI IN [illegible]

Vi invitiamo a rivolgerVI presso i ns. uffici o contattarci telefonicamente: i ns. incaricati saranno lieti di apportare tutte le loro conoscenze di mercato e le competenze professionali necessarie per concretizzare i Vs. interessi

POSSIBILITÀ DI MUTUO [illegible] [illegible] BANCA SAN [illegible] (FRANCIA)

TASSO PRIVILEGE (3,90% per il primo anno) [illegible] FISSO (5,60%)

Corso Monte Grappa n. 51/E - 10146 TORINO
Tel. 011/771.15.60 Fax 011/771.19.18
E-mail italimmobili@libero.it www.paghegiglio.it

DELITTO MONCALIERI

La bibliotecaria rinchiusa alle Vallette

■ Caterina Napolitano, 27 anni: dopo un'infanzia tormentata ■ Falchera si ■ sposata con Antonio Zannino nel '95 ■ dal marito ha avuto due figli di 5 e 3 anni. Prima di essere arrestata lavorava come bibliotecaria part-time nel centro ■ via Candiolo, ■ Mirafiori Sud. Secondo gli inquirenti sarebbe stata lei ad aver progettato l'assassinio del marito, partecipando attivamente anche al trasporto ■ cadavere.

Caterina Napolitano

Il giovane operaio irretito dall'amante

■ Gianni Savoca, 21 anni, residente a Moncalieri, era vicino ■ ■ coppia Zannino. Operaio magazziniere, ■ alpino, era sentimentalmente legato ■ Caterina da pochi mesi. Dopo l'arresto ■ ammesso ■ aver accoltellato Antonio Zannino su istiga- ■ della moglie: «Lei ■ faceva fare tutto quello che voleva», ha spiegato ai magistrati. Per l'accusa qualcuno l'ha aiutato a portare il cadavere fino a Torre Canavese.

Gianni Savoca

MICHELE NAPOLITANO ARRESTATO IERI DAI CARABINIERI

Ucciso e bruciato, il suocero in manette

«Aveva cercato anche un killer per uccidere il genero»

Giorgio Ballario

Ancora un colpo di scena nell'inchiesta sull'omicidio di Antonio Zannino. Ieri mattina i carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato per concorso in omicidio Michele Napolitano, il padre della giovane accusata di aver ucciso il marito ■ con l'amante Gianni Savoca.

Napolitano, iscritto nei giorni ■ nel registro degli indagati, è stato fermato nel suo alloggio di via degli Ulivi 15, alla Falchera, su ordine di custodia del gip Paola Trovati. Ieri pomeriggio di fronte allo stesso giudice si è svolto l'interrogatorio di garanzia, ■ Michele Napolitano - difeso d'ufficio dall'avvocato Stefania Contu - si è avvalso della facoltà di non rispondere ed ■ stato portato in carcere.

I pm Gabriella Viglione e Dionigi Tibone, ■ coordinano le indagini sull'omicidio, hanno accusato il padre di Caterina Napolitano di ■ aiutato la figlia ■ progettare ed eseguire l'assassinio di Zannino. I motivi dell'arresto sarebbero essenzialmente tre. In primo luogo Michele Napolitano avrebbe aiutato la figlia a procurarsi una pistola per uccidere il marito, un'arma fornita da un conoscente dell'uomo (Pino Pugliese, detto «compare Pino», anch'egli indagato) che poi si è rivelata soltanto un'inoffensiva scacciacani.

Dopo questo tentativo fallito, Napolitano avrebbe consegnato allo stesso Pugliese una foto ■ Antonio Zannino e un foglio con l'indirizzo di casa e le sue abitudini: ■ «compare Pino» sarebbe spettato il compito di trovare un killer che facesse fuori il genero dietro compenso ■ circa ■ euro. Una ricompensa irrisoria, tant'è vero che nessuno si fatto avanti per por- ■ a termine il «lavoro». Infine la pubblica accusa è convinta che la ■ del 22 febbraio, giorno in cui è stato ■ Antonio, Michele Napolitano abbia tenuto a ■ sua i due figli ■ Caterina ben sapendo quel che la ragazza ■ Savoca ■ apprestavano a compiere.

A mettere ■ più nei guai Napolitano ci ■ pure una lettera ■ Caterina ha mandato dal carcere ■ fratello, nella quale ha scritto «D) a papà che scappi, se no l'arrestano. Ormai ■ tutto». Una frase compromettente che secondo la ragazza, ora difesa dall'avvocato Giuseppe Bernardo dopo la revoca del mandato al precedente difensore, si riferisce soltanto alla storia della pistola.

Intanto nella ■ cella delle Vallette, a poca distanza da quella della «mamma di Cogne» Annamaria Franzoni, Caterina Napolitano sta lentamente incominciando a rendersi conto del- ■ gravità ■ suo gesto. E' sempre preoccupata per la sorte dei figli, affidati in comunità, e all'avvocato Bernardo, che anche ieri è andato a trovarla, continua a ripetere di esse- ■ ancora innamorata del marito e di sentirsi distrutta dal pensiero che ormai lui non c'è più. «Se potessi tornare indietro - ha detto al legale - preferirei continuare a prendere le botte piuttosto che ripetere quel che ho fatto». Caterina ha pure raccon- ■ ■ aver mandato una lettera di scuse alla famiglia del marito, ma i congiunti di Zannino affermano di ■ averla mai ricevuta.

Ieri infine i pm Viglione e Tibone hanno negato ■ Gianni Savoca il permesso di incontrare i ■ genitori per le festività ■ Pasqua. «Alla luce dei nuovi sviluppi delle indagini - hanno spiegato al ■ difensore, Carmelo Sorace - non sussistono ancora le condizioni per un colloquio con i parenti».

Il boschetto di Torre Canavese dov'era stato scoperto il corpo carbonizzato di Antonio Zannino

SAPERNE DI ■■■

1 VENERDÌ 22 FEBBRAIO
Verso le 20 Antonino Zannino, 28 anni, viene ucciso a coltellate nell'appartamento di via dei Mille 2 bis, a Moncalieri, dalla moglie Caterina Napolitano (27 anni) e dal suo amante Gianni Savoca (21 anni). Prima di ammazzarlo la donna ■ ha somministrato un sonnifero e gli ha fatto aspirare vapori di triclina con l'obiettivo di tramortirlo.

2 SABATO 23 FEBBRAIO
Il corpo semicarbonizzato del giovane viene rinvenuto in un bosco ■ pressi di Torre Canavese. In un primo tempo non è possibile identificarlo, unico indizio una fede di matrimonio con una data (1-10-95) e un nome di donna, ■.

3 LUNEDÌ 25 FEBBRAIO
Al centralino della "Stampa" ■ ■ telefonata anonima: «Il morto si chiama Antonio Zannino». I carabinieri risalgono alla famiglia Zannino-Napolitano

4 MARTEDÌ 26 FEB■■O
Caterina viene interrogata dai militari e rilasciata dopo ■ ore. Nascono i primi sospetti, anche perché la donna non ■ denunciato la scomparsa del marito.

5 MERCOLEDÌ 27 FEB■■■
La Squadra Rilievi del nucleo operativo scopre tracce di sangue nell'appartamento di via dei ■■.

6 VENERDÌ 1 MARZO
I due amanti incominciano a confessare. Caterina ammette di aver ucciso il marito insieme con Gianni perché non ne poteva più di botte e litigi. Il giovane si difende: «Lei mi faceva fare tutto ciò che voleva»

«Era il grande alleato di Caterina»

La sorella della vittima: minacciava Tony in continuazione

■■■■■■ **Peggio**

L'arresto di Michele Napolitano, in ■■■ Zannino, sorprende ■■■ non troppo. «Arrestato? Allora avevamo ragione di dubitare di lui: fin dal primo momento abbiamo sospettato che in qual- ■■■ modo c'entrasse in questa storia. Non poteva non sapere cosa combinava sua figlia». Marisa Zannino, la sorella del gio- ■■■ magazziniere ucciso nel suo alloggio di Moncalieri, in via dei Mille, accoglie ■ notizia ■■■ ■■■ di soddisfazione. «Adesso le cose sono più chiare, finalmente ■ verità verrà a galla», dice. Quale verità? «Sapevamo tutti ■■■ lui aveva minacciato mio fratello, più di una volta. A gennaio, dopo l'ennesimo litigio con Caterina, erano volate anche parole grosse, che oggi fanno venire i brividi». Una diabolica strategia familiare? «Caterina si confidava con il padre, raccontava dei dissapori con il marito, e forse già meditava ■ il ■■■ piano». I familiari di «Tonya», ne sono convinti. «Lei era davvero brava a manipolare la gente e sicuramente l'ha fatto anche con suo padre, convincendolo che veniva continuamente maltratta ■ picchiata in casa». E così, ■ modo suo, ■ ■ intromesso nelle liti tra la figlia e il genero. «Una volta ha affrontato Antonino è gli ha urlato in faccia dicendo "chi devo uccidere mia figlia o qualcun altro", riferendosi a lui. Lo ha fatto per intimorirlo, per intimorire mio fratello, perché è sempre stato un tipo attaccabrighe», continua Marisa. Tra le due famiglie i rapporti non sono mai stati facili, anche se all'ini- ■■■ erano in apparenza discreti, almeno fino alla morte della moglie ■ Michele Napolitano. I familiari di Antonino avevano comunque cercato di fare pressioni affinché lui non sposasse Caterina: alla fine però prevalse la sua determinazione e ■■■ furono costretti ad accettare ■ matrimonio. I due avevano progettato tutto in breve tempo, dopo appena cinque ■■■ di fidanzamento. Il loro ■■■ stato un colpo di fulmine, ■■■ in una grande storia d'amore: si erano conosciuti a maggio del '95 e si erano sposati il primo di ottobre. Una data indimenticabile, incisa sulla fede, con il ■■■ abbreviato della moglie: Rina. L'ultima traccia di un amore tormentato, soffocato nel sangue.

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30-19,30 E 23,00-04,00
MERCOLEDÌ 27 MARZO
POMERIGGIO ■ ■■■ IL DIAMANTE DELL'EST

EDEL WEISS
■■■ 31 MARZO
APERTO

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

ADUA - KONG

OLIMPIA - GREENWICH
VINCITORE DEL PREMIO OSCAR
IRIS

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 22 al 28 marzo
A ■■■■■■■■ ■■■■
13.10*- 16.10 - 19.00 - 22.00
venerdì e sabato 00.50
VIDOCQ
17.50 - 22.50
venerdì e sabato 1.05
■■ ■■■■■ ■■■
13.50*- 16.10 19.30 - 22.20
venerdì e sabato 1.10
■■■■■■
17.30 - 22.15
venerdì e sabato 00.55
I 13 SPETTRI (V.M. 14)
13.15*- 15.20 - 20.15
PARLA ■■■ LEI***
17.00 - 19.30 - 22.00
■■■■■■■ ■■ SOFTLY
13.30*- 15.45 - 18.00 - 20.15 - 22.30
venerdì e sabato ■■.■■
CROSSROADS**
13.15*- 15.30 - 17.40 - 19.50 - 22.10
venerdì e sabato 00.30
GOSFORD PARK
16.00 - 20.00
MONSTERS & CO.
13.20*- 14.30*- 15.40 - 16.50 - 18.00
19.10 - 20.20 - 21.30 - 22.40
venerdì e sabato 23.50 - 1.00
TRAINING DAY
15.00 - 17.35 - 20.10 - 22.45
venerdì e sabato 1.20
*Solo festivi **Solo giovedì *Solo sabato e domenica
9 ■■■ con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
Viale ■■■■■■ - Beinasco (To)
Per informazioni tel. 011.26.11.11
www.warnervillage.it
LUNEDÌ E ■■■■■■■■■■ APERTI

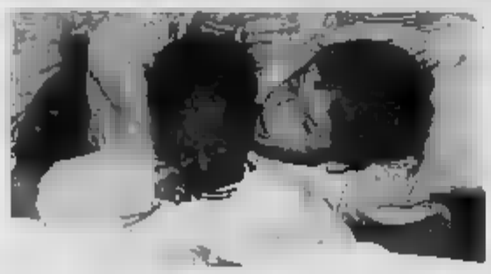
UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE
L. 1.800.000
Bara allestita, cerimonia con autofunebre Mercedes, necrofori, e tutte le formalità!

PK Per la pubblicità su: LA ■■■■■■
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.566.92.11 - Fax 01 1■ ■■■■
■■ Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244 24.811 - Fax 02.244.244.90

CARO FUNERALE?
Per ■■■■■■■■ eventuali i■■■■■■■■■■ i "consigli" h■■■■■■■■ale.
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri
"consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce e con biglietti da visita un'impresa"...
Questi personaggi... risultano più credibili alla famiglia che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da L'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO
A 2.500.000 LIRE* €1291
IL GIUBILEO
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
■■■■■■■■■■

Uno studio sugli immigrati di seconda generazione

■ Ieri l'Osservatorio del Mondo Giovanile della Città ha illustrato anche le linee di lavoro di [illegible] studi sui giovani stranieri e sui centri sociali. «Vivere tra due culture», sui figli degli immigrati, verrà presentato d[illegible]ni all'Università, in [illegible] V[illegible] 8, ore 14,30. Il lavoro - ha spiegato la ricercatrice Marinella B[illegible]li - è stato condotto nelle scuole, «dove si misura più facilmente il grado di esclusione o integrazione», analizzando le delibere [illegible] degli ultimi dieci anni e nelle comunità straniere.


A scuola si misura il grado di esclusione-integrazione

I centri sociali raccontati in «Liberi tutti»

■ Per conoscere il contenuto completo di «Liberi tutti», ricerca coordinata dal professor Luigi Berzano per l'Osservatorio, si dovrà attendere la Fiera del Libro. Tuttavia, l'identikit è stato tracciato: i 12 centri sociali to[illegible]i hanno identità diverse, con radici neo-comuniste, autonome, libertarie, squatter; si caratterizzano per una struttura di rete, per la sperimentazione di [illegible] forme di comunicazione e socialità. Ieri si è comunque appreso che i centri sociali non hanno collaborato allo studio che li riguarda.

Una manifestazione dei centri sociali

IL VOLTO DEGLI UNDER 30 IN UNA RICERCA DURATA UN DECENNIO

«La città migliora e con lei i giovani»

L'indagine si è concentrata sui 157 mila torinesi dai 14 ai 29 anni Il sociologo Garelli: «Torino si è liberata dallo stereotipo che la vuole grigia, problematica, difficile ed espressione di una monocultura»

Maria Teresa Martinengo

«Nella condizione dei giovani si legge la condizione della città. E a Torino, tra il 1991 e il 2000, i giovani sono cambiati in meglio». Parole confortanti, quelle usate ieri dal sociologo Franco Garelli alla presentazione dei primi dati di una ricerca sui ragazzi torinesi negli ultimi dieci anni, un universo di 157 mila cittadini. Garelli ha descritto una città, nell'esperienza della sua popolazione giovanile tra i 14 e i 29 anni, liberata dallo stereotipo che la vuole dipendente dalla grande impresa, grigia, problematica, organizzata esclusivamente sui ritmi del lavoro.

«Torino garantisce molte più opportunità ai giovani d'oggi rispetto ai loro coetanei del recente passato, dal lavoro alla formazione, dallo svago all'aggregazione», ha detto il sociologo. Le associazioni, [illegible] per fare un esempio, sono circa 1000. A proposito di tempo libero, Garelli ha ricordato le infinite possibilità - offerte dall'ente pubblico e dai privati - che hanno a che fare con il risanamento e la pedonalizzazione di vaste aree cittadine, l'apertura di nuovi locali, musei, sale musica, biblioteche, centri sportivi, cinema, [illegible] l'intensificazione della vita notturna.

Le motivazioni dell'indagine, curata dall'Osservatorio del Mondo Giovanile e realizzata [illegible] il contributo di operatori, docenti, studenti, amministratori locali, ricercatori, sono state riassunte dal vicesindaco Marco Calgaro: «Il ruolo dell'assessorato alla Gioventù è [illegible] politiche sulla base dell'osservazione della realtà, politiche che vedono i giovani come risorsa attiva. Con tutti siamo pronti al dialogo, chiediamo però il rispetto delle regole».

La realtà vista da vicino? Torino registra una percentuale più alta, rispetto alla media nazionale, di laureati di origine sociale medio-bassa. Tanto da far dire a Garelli che «in questo campo la città esprime attualmente una tendenza alla mobilità sociale ascendente, il cui effetto è di migliorare la qualificazione dell'offerta di lavoro da una generazione all'altra». Per i laureati torinesi, il lavoro arriva più in fretta che in altre realtà. «Una quota oscillante tra il 70 e il 90%, in quasi tutte le facoltà, trova occupazione entro un [illegible] dalla laurea. Uno su 10 nell'industria, 9 nel terziario».

Anche da altri elementi emerge il quadro positivo indicato dal professor Garelli. «Nell'ultimo decennio il tasso di passaggio dalle medie alle superiori è più alto della media nazionale: 98 giovani su 100, tre in più. Vent'anni or sono erano soltanto 72 su 100, 10 in meno rispetto al dato nazionale. Nell'arco di 20 anni si è registrata in città una forte considerazione del valore della formazione, ribaltando la situazione tipica del modello di sviluppo fordista in cui le possibilità di immediato accesso al lavoro scoraggiavano le famiglie a far proseguire i figli nell'iter dell'istruzione».

Parallelamente, è diminuita la dispersione scolastica nella media inferiore (meno del 3%) per cui il [illegible] di passaggio [illegible] superiori coinvolge la quasi totalità. Garelli commenta: «Di qui, la plausibilità dell'idea della "piena scolarità" e del fatto che l'innalzamento dell'obbligo scolastico, introdotto per legge nel '99, sia stato di fatto anticipato nell'area torinese fin una diffusa propensione dei giovani a prolungare l'iter formativo». Purtroppo, fa anche notare il sociologo, non tutti arrivano al diploma e un giovane su 3 continua [illegible] affacciarsi al mercato del lavoro con la sola licenza media. La disoccupazione è passata dal 22% del '93 al 17% attuale, ma au[illegible]tano sempre più le forme di occupazione temporanea. «Un'opportunità, ma anche una trappola che rischia di invischiare i soggetti deboli in una spirale di lavori dequalificati e dequalificanti».

A Torino, una quota di laureati fra il 70 e il 90% di quasi tutte le facoltà trova lavoro entro un anno dalla laurea

«Dimentichiamoci Milano guardiamo Lione e Ginevra»

Riccardo De Giuli

«La prima sensazione è che i ragazzi in gi[illegible] per i locali torinesi [illegible] triplicati. Invece sono sempre gli stessi ma escono molto di più». A pensarlo è Riccardo De Giuli, l'appena trentatreenne proprietario del ristorante «Tre galli» in via Sant'Agostino, [illegible] dei primi spazi serali sorti nel ristrutturato Quadrilatero e certo il primo a dettare le regole della tendenza di zona. «Io la licenza l'ho acqui[illegible] nel '97 mentre solo nel '98 il Comune ha cominciato ha offrire forti agevolazioni per la gestione dei locali, ma l'azione pubblica e privata è iniziata in quest'area nel '78: da una parte l'urbanizzazio[illegible] pedonalizzazione, la nuova illuminazione, e dall'altra la ristrutturazione degli edifici. Per questo non si può pensare che sia sufficiente distribuire licenze per [illegible] Porta Palazzo». Quindi è vero che l'amministrazione ha lavorato per i giovani? «Sì, ha offerto nuove occasioni di incontro, per il tempo libero, ha fatto sì che proprio una parte di Torino come il Quadrilatero venisse raccontata dai maggiori magazine europei e americani e persino giapponesi». Cosa si aspettano gli avventori abituali del «Tre galli»? «Di far parte di [illegible] Torino che [illegible] farà concorrenza al grande marketing milanese ma alla parte artistico-creativa di città come Ginevra o Lione». [t. pl.]

LA NEOLAUREATA

«I sacrifici di papà e mamma per vedermi all'Università»

Luciana Casafina

Dedicherà la tesi - che sta scrivendo sulla scrittrice afroamericana Geraldine Brooks - ai genitori, un ferroviere in pensione e una casalinga che hanno lottato non poco per farla studiare, anche se lei ha sempre vinto le b[illegible] di studio. L[illegible] Ca[illegible]na ha 24 anni e a luglio si laureerà in Lingue; per la tesi avrebbe dovuto andare negli Stati Uniti, ma «costava troppo» e allora si è rivolta a un servizio della biblioteca universitaria Gioele Solari («una delle poche cose che funzionano all'Università») per avere i libri: «Li hanno fatti arrivare in prestito: diciassette volumi con 250 mila lire. Non è poco, ma non c'è paragone con i costi di un viaggio».

Racconta: «I miei hanno fatto solo la terza media, ma questo non ha impedito a mio padre di farsi valere nella vita e sul lavoro dove [illegible] fatto anche un po' di carriera. Però il loro sogno [illegible] rimasto quello di avere la figlia laureata».

E Luciana è convinta che la laurea «apra più strade nella vita». Vorrebbe insegnare, «ma servirebbero altri due anni e allora, malgrado i miei insistano affinchè lo faccia, ho deciso di lasciar perdere e di cercarmi un lavoro appena laureata, in [illegible] ditta dove poter [illegible] le tre lingue che conosco». [m. cas.]

IL NEOASSUNTO

«A cinque mesi dalla laurea ho trovato un buon lavoro»

Alessandro Riva

Laureato in Chimica con 103 su 110, in cinque mesi dalla laurea ha trovato un posto che gli piace. Alessandro Riva ha 27 anni, lavora ad Alessandria in un centro di ricerche privato situato nel Politecnico. Dice: «Mi occupo di materie plastiche» in particolare della resistenza al fuoco di materiali per arredamento e automobili. Una cosa bella e anche utile che dimostra come la chimica, a differenza [illegible] quello che pensano in molti, non sia [illegible] scienza nata per avvelenare e inquinare».

Riva spiega: «Vivo a Alessandria tutta la settimana, torno a Torino nel week-end; mi pesa un po' aver lasciato famiglia e amici, ma d'altronde ero disponibile anche a andare all'estero. Il contratto [illegible] a tempo determinato però penso che mi verrà rinnovato alla scadenza e per due anni. E poi si tratta anche di un'opportunità per guardarsi intorno, non fossilizzarsi». Lavora otto ore al gior[illegible] lo stipendio «è soddisfacente», i compagni di lavoro «giovani e simpatici». Prima di approdare a questo impiego aveva fatto alcuni colloqui in altre aziende, [illegible] senza esito. «Mi [illegible] andata bene; sono stato disoccupato pochissimo e alla fine ho trovato una soluzione che mi piace. La laurea in Chimica credo che garantisca questo tipo di sbocchi perché siamo pochi». [m. cas.]

IL CORTEO DA PIAZZA ARBARELLO A PIAZZA CARIGNANO PARTE ALLE 20,30

Una fiaccolata contro il terrorismo

L'omicidio di Marco Biagi riporta sindacati e lavoratori in piazza

Marina Cassi

[illegible] nuovo [illegible] piazza stasera contro il terrorismo. La fiaccolata organizzata a Torino come in tutta Italia da Cgil-Cisl-Uil sarà aperta da un vecchio striscione con scritto semplicemente [illegible] al terrorismo»; è rimasto nei depositi per anni e ora, purtroppo, deve di nuovo essere usato per un corteo dopo un omicidio.

La manifestazione - che in città viene dopo il presidio del sindacato in piazza Castello, la fiaccolata con le istituzioni di mercoledì scorso e lo sciopero con comizi a Mirafiori di giovedì - parte alle 20,30 da piazza Arbarello. Per corso Siccardi, via Cernaia, via Pietro Micca, piazza Castello, raggiungerà piazza Carignano. Qui parleranno i segretari regionale della Cgil, Titti Di Salvo, della Cisl di Torino, Nanni Tosco e il segretario confederale Uil Franco Lotito.

Al corteo - per il quale il sindacato ha acquistato e distribuirà 3 mila fiaccole - partecipano Regione (ieri in consiglio regionale un ordine del giorno della minoranza di condanna al terrorismo e di impegno a partecipare alle manifestazioni è stato approvato all'unanimità), Provincia e Comune oltre a numerose associazioni tra cui Ascom, Confesercenti, Acli. Presenti anche i partiti: Ds, comunisti italiani, rifondazione.

Dopo mesi di [illegible] nei rapporti unitari i tre sindacati confederali [illegible] in piazza insieme come hanno sempre fatto negli anni duri del terrorismo e come già è accaduto giovedì a Mirafiori; ora poi la proclamazione dello sciopero generale per la difesa dei diritti e contro le deleghe del governo su fisco, scuola, sanità, previdenza ha rinsaldato legami antichi.

Il segretario della Camera del Lavoro, Vincen[illegible] Scudiere, è molto duro: «Sappiamo da sempre che il terrorismo, oltre a stroncare delle vite umane, è contro i lavora[illegible] e l'abbiamo combattuto per anni con ogni nostra energia. Adesso [illegible] di nuovo in piazza [illegible] dire no ai terroristi. Ma anche a chi - come Berlusconi e alcuni suoi ministri - tiene un atteggiamento insopportabile di scontro con noi e con i lavoratori. Un governo capace dovrebbe cercare il dialogo, non il contrario». Molto polemico [illegible] che il segretario Uil, Giorgio Rossetto: «Ogni volta che parla il governo manda messaggi che si traducono in una unità sempre maggiore tra i sindacati. I suoi attacchi scomposti lo hanno persino messo in difficoltà al suo interno». Aggiunge: «Adesso dobbiamo combattere contro il terrorismo e metterci a preparare lo sciopero per i diritti».

E per il segretario regionale Cisl, Mario Scotti, «è necessario respingere con forza e con indignazione ogni esplicito o implicito collegamento [illegible] violenza e lotta sociale». Ribadisce: «La condanna [illegible] terrorismo del sindacato è netta e totale come sempre».

DALLA PAGELLA DIPENDERA' IL PREMIO DI RISULTATO

A fine 2002 il Comune darà i voti ai dirigenti

E' passato ieri in giunta, presentato dall'assessore alle Finanze Paolo Peveraro il Peg, il piano economico di gestione. Due volumi che vanno di pari passo con il bilancio, fissano obiettivi e modalità di raggiungimento dei medesimi. Sin qui, nulla di particolarmente nuovo. Ma a guardare bene, da quest'anno, una novità c'è: e riguarda le modalità di raggiungimento del premio di produzione da parte dei dirigenti. «Non mi pareva giusto - ha spiegato ieri il direttore generale di Palazzo civico Cesare Vaciago - lasciare che l'ottenimento di questa gratifica dipendesse soltanto dal raggiungimento reale degli obiettivi. Si tratta di un processo fatalmente qualitativo e aleatorio. Ecco perché abbiamo pensato che [illegible] gli finalizzare il 50 per cento del premio a un identikit di comportamento: nove giudizi sui comportamenti tenuti durante l'anno dal dirigente in questione». Un modo insomma, per mettere al riparo il manager dal colpo di sfortuna (che nelle opere pubbliche appare con la forza del tormentone), ma pure per affidargli, alla fine dell'anno, una [illegible] e propria pagella. Nove materie, per nove voti espressi in novantesimi. Qualche esempio? Il dirigente in questione dovrà dimostrare di possedere autonomia, [illegible] di responsabilità e leadership. [illegible] verrà meno a una di queste qualità, allora parte del premio potrà volatilizzarsi. E chi darà il voto ai top manager di Palaz[illegible] civico? [illegible] il top dei top, naturalmente: Cesare Vaciago, city manager della città da oltre quattro anni.

Scorrendo il piano, però alla voce sicurezza stradale scopriamo altre novità [illegible] fra le priorità del Comune ci sono le campagne mirate contro la velocità, il semaforo rosso, le cinture e il cellulare. [s. min.]

ORMAI CRONICA LA CARENZA DI SPECIALIZZATI

Le industrie conciarie in cerca di manodopera

Ne servirebbero almeno mille all'anno, ma ne vengono formati solo ottanta; anche nel campo delle industrie conciarie c'è una [illegible] mancanza di personale specializzato. Un problema grave per un settore che rappresenta il [illegible] del fatturato europeo e il 20% [illegible] quello mondiale. [illegible] in Italia, malgrado la vivacità [illegible] del comparto, ci sono solo 4 scuole per periti chimici conciari.

Il problema è [illegible] sollevato dal convegno organizzato dall'Unione industriale che è servito anche a presentare il rilancio voluto dall'associazione e dalla provincia dell'istituto Giacinto Baldracco; oltre a formare un [illegible] maggiore di allievi verrà utilizzata, per le sue [illegible] estrema[illegible] moderne, come [illegible] di ricerca.

Il Baldracco celebra anche i cent'anni della «Regia Conceria Scuola Italiana», oggi Istituto Giacinto Baldracco: fu fondato infatti nel [illegible] dalle concerie torinesi, quando lungo il Po sorgeva uno dei distretti conciari più importanti d'Italia. In seguito l'industria della pelle si è sviluppata soprattutto in Veneto, Toscana e Campa[illegible] e la scuola torinese ha perso centralità, fino a rischiare la chiusura. Adesso l'Unione Industriale con la Provincia e l'Unic (Unione nazionale imprese conciarie), vuo[illegible] impedire [illegible] perdita di un importante patrimonio di tradizioni e cultura e valorizzare l'istituto qua[illegible] [illegible] nazionale ed europeo di formazione conciaria, a tutti i livelli: manager, tecnici di produzione, operai specializzati.

L'industria conciaria occupa nell'Unione Europea 53.000 addetti (più di 30.000 i alla sola Italia, 500 in Piemonte), [illegible] un fatturato di quasi 10 miliardi di euro, più di un terzo di quello mondiale. La quota [illegible] esportazioni extra-Ue (stimata intorno al 40%) dimostra inoltre che la pelle è uno [illegible] più importanti veicoli [illegible] «made in Europa» nel mondo. [m. cas.]

OFFERTE

Offerte dei lettori alla Fondazione *La «Stampa-Specchio dei tempi» Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Fondo di solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

[illegible] **6 marzo:** in memoria [illegible] Pierino, i cugini 2.000,00; ricavato vendita oggetti vari, legato Aldo Schiffò in memoria dei [illegible] genitori Cristina Spandre e Severino Schiffò 1.400,00; in memoria del carissimo Mario Aceto a favore della lotta alla sclerosi multipla 330,00; in ricordo di Pier Giorgio Carpignano gli amici di Passerano 230,00; le amiche del mercoledì in [illegible] di Maria Sanfront 200,00; nipoti, cognati e amici in ricordo di zio Piero 175,00; Mara e Vito 167,00; in ricordo di Ferdinando Molinaris, gli [illegible] i conoscenti [illegible] Bianca 150,00; in [illegible] del mio caro marito, Ernesta 150,00; Buona Pasqua a tutti 130,00; in [illegible] oria di Ramella Ario i condomini di via Guala 5/5 103,00; Domenico [illegible] Filippi 100,00; in ricordo di Enrico, Andrea e Giancarlo 90,00; L.P. 68,12; in memoria di Giovanni Uroni 60,00; A.B. 50,00; L. in memoria della mamma 50,00; in memoria di Gino Olivo gli amici di Favella 35,00; B.L.A. 25,00; Marzia in ricordo di zia Adele 20,00; Marcella e Pinetta in memoria di Gianna 20,00.

La ricerca [illegible] cancro

I fondi [illegible] devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

13-22 [illegible] In memoria di Cesare Morando, i suoi [illegible] 460,00; in memoria di [illegible] De Amicis i vicini di casa strada Scaravaglio 101 18 Rivoli 350,00; condomini, amministratore e custode via Fattori 4 in memoria di Raviola 340,86; in memoria di Domenico Magnetti Vernai 300,00; in ricordo di Giacomo Fassino 190,00; in ricordo di [illegible] Piero, i nipoti 180,00; le amiche in ricordo di Carolina Francone 152,00; in memoria della [illegible] Ester, i cugini Braggion e Paganotto 150,00; in ricordo di Carmelo De Luca 150,00; condomini e inquilini di [illegible] Ferrucci 21 e amici [illegible] scenti in ricordo di Francesca Gallena ved. Borgaro 150,00; in memoria di Caterina Corgiat Mecio, i nipoti 100,00; France[illegible] e Alessandro in memoria [illegible] Bruno Montanaro 100,00; in memoria di Antonia Bortoletto, Giorgio, Nino, Franco Gallo e famiglie 90,00; in memoria di Marco Cerone dai nipoti e figlio Antonio 76,03; in [illegible] di Pasqualina Ferrero i condomini 75,00; fratelli Padoan e Clara Casini in memoria [illegible] Beppe Cane 75,00; i compagni e le compagne di leva 1925 in memoria di Carolina Francone 65,00; in [illegible] moria di Salvatore Solinas 50,00; gli amici delle bocce in ricordo della [illegible] di Roberto Della Casa 50,00; i clienti della gioielleria Nora 50,00; i condomini di via Rimembranza 7 Verolengo in memoria di Carolina Francone 50,00; in ricordo di mio papà Paolo Barone, la figlia 50,00; P.R. 50,00; Irene Mirko in suffragio ai cari genitori e protezione [illegible] Papa Giovanni 50,00; R.G. Torino 30,00; in ricordo di Amedea Bertazzoni 30,00; in [illegible] Oscar Actis Grosso, [illegible] famiglia 25,00; Carlo in ricordo della [illegible] Liliana 25,00; in memoria [illegible] Carmela Morabito 7,00. *(continua)*

LA CITTÀ SPORCA, ARMI E STRATEGIE PER RIPULIRLA

Ventidue dogy-box in otto quartieri

■ In città sono nati da poche settimane. Sono i «dogy-box» colonnine per la distribuzione di sacchetti e palette (costo 10 centesimi di euro). La loro gestione dipende dall'Amiat che attraverso q[illegible] apparecchi, finora, ha distibuito 1000 palette e 9000 sacchetti

La colonnina distribuisci-palette

Dieci motociclette «aspira-deiezioni»

■ Questa è una novità [illegible] torinese. [illegible] della prima motocicletta che tramite un potente aspiratore elimina l'escremento di Fido. Ad oggi, in funzione, ce [illegible] sono quattro. Ma diventeranno presto, a grande richiesta, dieci: [illegible] per ogni circoscrizione cittadina

La motocicletta aspira-deiezioni

Palette usa-e-getta vendite in calo

■ I negozi specializzati in prodotti e accessori per cani lamentano una certa flessione delle vendite della paletta. «Ormai si arrangiano con quello che hanno già: sacchetti, kleenex e qualsiasi altro contenitore usa e getta». All'inizio era quasi una moda, oggi non più

Un set di palette

Guerra psicologica a San Salvario

■ I manifestini sono vecchi di qualche mese, ma ancora perfettamente leggibili e attuali. Sui muri di via Principe Tommaso volantini invitano i torinesi a non lasciare che i propri cani sporchino i marciapiedi. E qualcuno ha aggiunto ■ penna: «Se non basta fotografiamoli!!»

Manifestino a San Salvario

OFFENSIVA DEL COMUNE CHE HA MOBILITATO 100 VIGILI URBANI

E' «tolleranza zero» per i padroni dei cani che non puliscono

In una settimana controllate quasi 500 persone e date 110 multe
«Se il lavoro di repressione non basterà aumenteremo le sanzioni»

Emanuela Minucci

In una settimana hanno staccato 110 multe [illegible] 497 «situazioni». L'equivalente di quanto, solitamente, Amiat e vigili urbani insieme, riuscivano a fa[illegible] in tre, quattro mesi. E' questa la cifra più eloquente della nuova operazione promossa [illegible] Comando di corso XI Febbraio contro i possessori di cani che continuano a ignorare l'uso della paletta. Il sindaco Chiamparino, che soltanto da qualche giorno [illegible] lasciato la delega dei vigili urbani all'assessore Gianluigi Bonino, l'aveva preannunciato: «Ovunque mi trovi, diretta radiofonica [illegible] festa dell'Unità che [illegible] il problema [illegible] la gente [illegible] sentire di più è quello dei marciapiedi o dei giardini lordati dai cani. Adesso dobbiamo fare qualcosa. [illegible] devono vedere, dobbiamo farci sentire». E quell'esortazione, a sorvegliare sul [illegible] Civico dei torinesi, per la nuova coppia Bonino-Famigli (rispettivamente nuovo assessore e [illegible] comandante dei vigili) si è trasformato in una priorità.

E' scattata così l'operazione «paletta selvaggia». Cento vigili al giorno - spostati dal servizio di viabilità a quello dei giardini - per otto giorni. Si [illegible] mossi - [illegible] si muoveranno, perché l'operazione durerà per tutta la primavera - in borghese «perché questo è l'unico modo per scoprire sul serio che cosa succede nei giardini». Escono a gruppi di tre, solitamente due uomini e una donna. Trent'anni, abiti casual, [illegible] disinteressata di chi magari sta attendendo la fidanzata. «Era quello l'unico modo - spiega l'assessore Bonino - per portare a casa [illegible] risultato. Non è facile, come dimostrano le cifre, beccare sul fatto il maleducato. Ma alla fine il risultato l'abbia[illegible]uto. Sono le cifre a parlare». Per completare l'opera «ma soprattutto non dare l'impressione ai torinesi che l'amministrazione riesce soltanto a staccare multe; che al momento buono, per quanto invocate, non piacciono a nessuno - spiega ancora Bonino - abbiamo realizzato un questionario che invitiamo a compilare con l'aiuto del vigile. Sul f[illegible]i parla di pulizia, ma anche di sicurezza. Chiediamo ai cittadini quali [illegible] loro parere [illegible] emergenze più gravi e alla fine tireremo le conseguenze».

Tante strategie, dunque, per combattere un problema che a Torino, come in tante altre metropoli, figura tra le emergenze più sentite. E se a Milano la multa-stangata arriva a 150 euro, sotto la [illegible] si preferisce puntare sull'effetto sorpresa del controllo realizzato [illegible] agenti in borghese. Ciò non significa che non si sia provata la linea-morbida: «Abbiamo scritto una lettera a tutti i proprietari di cani - spiega il sindaco Chiamparino - invitando loro [illegible] un [illegible] costan[illegible] della paletta e degli appositi sacch[illegible] [illegible] sono ormai distribuiti automaticamente in diversi giardini. Adesso, invece, sono scattati i controlli. [illegible] anche dopo questa fase la situazione non sarà migliorata allora potremo pure pensare di aumentare [illegible] costo della multa». Il primo cittadino ribadisce pure, però, che «il verbale può anche salire a 1000 euro, ma se non si hanno vigili sufficienti per elevarlo i marciapiedi resteranno sporchi [illegible] prima». Adesso, però, pare [illegible] i vigili ci siano. O meglio, che l'amministrazione abbia pensato che è utile distrarli dal settore [illegible] abilità e quello del verde pubblico. E anche all'Amiat hanno deciso [illegible] fare sul serio: «Abbiamo organizzato una riunione sul tema, qualche giorno fa - spiega l'amministratore delegato [illegible] Strozzi - erano presenti il comandante dei vigili, l'assessore competente [illegible] anche le associazioni cinofile. Insieme abbiamo pensato a come fronteggiare il problema: aumentando sì i controlli da parte degli ispettori ecologici, [illegible] anche [illegible] numero delle macchine aspiratrici che presto da quattro potrebbero passare a otto». A sentire i cittadini che le hanno [illegible] in funzione, infatti, il vero problema di queste macchine «aspira-escrementi» è che sono poche. [illegible] ne fossero di più - sbottava ieri un architetto con bassotto [illegible] seguito in via della Rocca - dove passano sembra quasi che li lucidino i marciapiedi...».

E a proposito di marciapiedi puliti, da [illegible] c'è un'altra novità (magari [illegible] si dovrebbe dire, perché loro preferiscono passare inosservati): i 13 operatori ecologici dell'Amiat hanno [illegible] nuova divisa, grigia. Così [illegible] si possono differenziare meglio dai tanti addetti che ormai circolano nei giardini. «Per ora [illegible] ci riconoscono ancora - spiegano - pensa[illegible] che siamo una specie di spazzini e se [illegible] infischiano di usare la paletta. Ma fra pochi giorni, magari, la voce si diffonderà, e allora magari andremo in borghese, anche se è un po' più difficile, senza un distintivo esibito, essere rispettati».

La task-force dei vigili urbani impegnati nell'operazione «paletta selvaggia» è molto vasta. Da circa una settimana circa 100 agenti, a rotazione, vengono spostati dal servizio su strada a quello nelle aree verdi. Per molti di loro, specialmente all'inizio, è stato abbastanza divertente, anche perché viaggiano in gruppo. Minimo tre persone. Come mai? A spiegarlo ci pensa Daniela, la ragazza del trio: «Anche se non sembra, è pericoloso. La gente si inviperisce quando si toccano certi argomenti. L'idea di tirare fuori 50, a volte 74 euro per colpa del proprio cane, anche se i veri colpevoli sono loro, alla maggior parte della gente non va giù. E allora se la prendono con noi. Cominciano a dirci che potremmo pure occuparci di qualcos'altro. Sono strani i torinesi: da un lato invocano maggiori controlli, dall'altro si irritano se li facciamo».

In una sola settimana i vigili urbani hanno dato 110 [illegible] a padroni che non ripulivano le aiuole sporcate dai [illegible] cani

LA CITTÀ DEL MODELLO

Alla fine la ragazza con il labrador vedendosi circondata da tre agenti in borghese, un fotografo armato di teleobiettivo e un cronista sul punto di fare mille domande ne ha fatta una lei: «Ma sarò mica su Scherzi a parte?». No, signorina, lei non è su Scherzi a parte, ma ha appena risparmiato circa 74 euro. Motivo? La solerte dipendente della Regione Piemonte, Elisabetta Stoppino, con affettuoso quattrozampe al seguito, aveva con sé il kit del perfetto padroncino. «E' vero, non me ne separo mai e lo uso sempre, a qualsiasi ora e poco importa se non mi vede nessuno». Elisabetta si riferisce a tanti altri frequentatori di quello stesso giardino che, a sentire [illegible] lamentele di chi in piazza Maria Teresa abita o lavora, spesso ignorano l'uso del kit nonostante il Comune abbia piazzato [illegible] mezzo alle aiuole un dispenser di sacchetti.

CANI & PALETTE

80 mila
I cani tatuati in città

13
gli ispettori ecologici dell'Amiat che danno [illegible] caccia a cani e padroni «sporcaccioni»

500
le multe che vigili e ispettori danno in un'anno

7
da tanti giorni dura l'«offensiva» del Comune contro chi sporca e in questa settimana sono stati effettuati

497
controlli

110
le multe date

100
i vigili impiegati [illegible] rotazione per 8 giorni

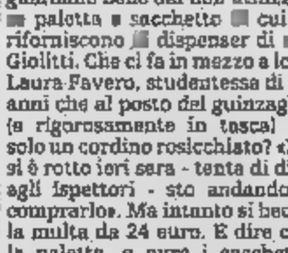
74
gli [illegible] [illegible] multa che deve pagare [illegible] è trovato [illegible] paletta e con il cane che ha appena sporcato

50
gli euro della multa inflitta a chi ha [illegible] sé [illegible] paletta [illegible] non pulisce

24
gli [illegible] della multa che viene data a chi [illegible] porta con sé il necessario [illegible] pulire (anche [illegible] il [illegible] [illegible] ha sporcato)

[illegible]
le [illegible]cchi[illegible] aspira-escrementi utilizzate dall'Amiat per pulire le strade

22
I distributori [illegible] palette e kit sparsi per la città



POMERIGGIO TRA LE AIUOLE [illegible] PIAZZA MARIA TERESA

Fido colpisce impunito dopo il tramonto

Con gli agenti in borghese a «caccia» in parchi e giardini

[illegible]

I vigili ormai conoscono tempi e tic di ogni razza «Quello, ad esempio, non farà nulla sta solo annusando una pista romantica Quel volpino invece...»

HANNO scelto [illegible] giardino molto centrale e forse anche un po' snob. Di quelli che ricordano le prime scene della «Carica dei 101», con il barbuncino e lo schnauzer gigante cui dietro trotterellano padroni-fotocopia disposti ad accontentare ogni loro capriccio.

Aiuole a ghiaia di piazza Maria Teresa, ore 16. Scena prima. I tre vigili in borghese di chiamano Claudio, Paolo [illegible] Daniela. Sono giovani, messi assieme non arrivano ai novant'anni. Jeans e giubbotti husky smanicati da [illegible] non diresti mai che può uscirne un distintivo del Corpo di Polizia Municipale. Il cronista li segue a debita distanza, deve scoprire quante multe riescono a staccare, in quel fazzoletto di verde super-curato, in cui troneggiano cartelli gialli con sopra [illegible] perentoria scritta «Cani al guinzaglio». Le domande [illegible] da fare sarebbero tante, ma siamo invitati [illegible] all'silenzio, perché si sta per avvicinare la prima «vittima». E' una ragazza bionda [illegible] carina, come biondo [illegible] carino è il suo labrador di 9 anni di nome Tobia. Tobia s'avvinghia al platano, ne inala sollucchero ogni profumo, ma [illegible] fermarsi a fare un bisognino, proprio non ha voglia. Il vigile in borghese conosce ormai tempi e tic di ogni razza: «Questo non fa nulla, sta soltanto annusando [illegible] pista romantica...». E si dirige sicuro [illegible] la ragazza che [illegible] giudicare dallo sguardo impietrito sta immaginandosi vittima di uno scippo. «Signorina ce l'ha la paletta?». Il suo viso diventa raggiante. E i motivi sono due. Il portafogli è salvo e la paletta è [illegible] portata [illegible] tasca.

«Perfetto signorina, [illegible] andare». Tobia riprende a scodinzolare. E' il turno di una [illegible] di mezza [illegible] [illegible] passo affrettato. Magra e piccola come il volpino di razza incerta che si sta accovacciato fra la aiuole. «Eccolo, lo cogliamo sul fatto» avverte Daniela. «No, aspettiamo. Vediamo come si comporta la padrona, prima». Il cagnetto conclude l'operazione e la signora lo strattona un po' per riprendere il suo cammino frettoloso. E qui scatta [illegible] il controllo: [illegible] scusi, siamo della polizia municipale - [illegible] ferma Daniele, esibendo il distintivo - abbiamo notato che lei [illegible] fa uso di paletta. Eppure il cane ha fatto qualcosetta fra quelle aiuole». La [illegible] prende un tono di scusa. [illegible] mette le mani avanti: «Se ha fatto qualcosa io non me ne sono accorta». Gli ispettori erano troppo lontani per capire se dice o meno la verità. E allora [illegible] sul posto a verificare (ebbene sì, questo è il duro compito di chi fa questi controlli) [illegible] si [illegible] trattato di un rifiuto organico «trasportabile a mano con paletta». Sorpresa: la signora diceva la verità, fiuta solo una pipì. E se ne va indisturbata, dal momento che con sé aveva qualche sacchetto [illegible] la scagionava da ogni sanzione. Si stanno avvicinando le 17. Un'ora niente male per questi controlli. Dagli eleganti caseggiati della piazza cominciano a scendere le golf filippine con ai guinzaglio viziatissimi cani (abbiamo visto un fox terrier con al posto del collare [illegible] foulard) d'ogni [illegible] purché pregiata. Con quelle c'è poco da sperare. Sono tutte attrezzatissime e si guardano bene dal non utilizzare [illegible] paletta [illegible] sacchetto [illegible] cui si riforniscono [illegible] dispenser di [illegible] Giolitti. Che ci fa in mezzo a loro Laura Favero, studentessa di [illegible] anni che al posto del guinzaglio (e rigorosamente in tasca) ha solo un cordino rosicchiato? «Mi si è rotto ieri sera - tenta di dire agli ispettori - sto andando a comprarlo». Ma intanto si becca la multa da 24 euro. E dire che la paletta, e pure i sacchetti, Laura li aveva. «Siamo qui per fare tutta una serie di controlli - spiegano i vigili con [illegible] intransigente - ci spiace, ma dobbiamo fare la multa». E qualcuno che fa sporcare Fido e non pulisce non c'è? «E' sempre più difficile, glielo avevamo detto. Il picco degli abusi c'è dopo il tramonto, oppure quando in giardino c'è davvero poca gente» (e. min.).

PREZZO «TANDEM» € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,80, «IL MATTINO DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE» «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE: € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A RIMINI; € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» € 1,00 CON «SPORT ALTO CANOTTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. € 1,00 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. € 2,60 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 3,00, CANADA FRS 3,50, UK GBP 1,20, USA $ 2,00

CON TELECOM ITALIA
DOPO LE 18.30
IL PREZZO
È CALANTE.
OGGI ANCORA DI PIU.

Dal 1° febbraio chiamare in tutta Italia
tutti i giorni dalle 18,30 alle 8,00
costa il 47% in meno.
Solo 3,10 centesimi di Euro al minuto
IVA inclusa (=7.87 centesimi di Euro
IVA inclusa alla risposta)
come nei week end e festivi
In più in regalo un'ora
di telefonate locali
da casa ogni bimestre.
Per sempre e in automatico.

Chiama il 187

TELECOM ITALIA

Azienda,

Hand Office

E tu?

800.208.208

www.190.it

How are you?

omnitel

vodafone

Un anniversario,
un compleanno,
un onomastico,
un diploma,
una laurea,
un contratto,
un incontro,
un regalo...
offri una bella e buona

CUCINA-VINI-OSPITALITÀ

Il dono di una cosa
non si impolvera,
non si rompe,
non si dimentica,
non passa di moda.
È un evento che resta nel cuore

L'ASSOCIAZIONE ALBERGATORI E RISTORATORI ASTIGIANI

Con sede presso Ascom - C.so Felice Cavallotti, 37 - 14100 ASTI - Tel. 0141/535711 - Fax. 0141/436958

NEL PORGERE I MIGLIORI AUGURI DI BUONA PASQUA

è lieta di presentare l'elenco degli iscritti nell'anno 2002

ASTI

• Ristorante - Self Service	ANTICA VETRERIA	C.so Felice Cavallotti, 74 - Tel. 0141/592649 - Chiuso Dom.
• Ristorante	DA ALDO	Via Giobert, 8 - Tel. 0141/354905 - Fax 0141/324586 - Prossima apertura
• Ristorante - Enoteca	DENTE	Loc. Valleandaro - Fraz. Torrazzo - Tel. 0141/30322 - Fax 0141/436560 - Chiuso lun. e mar.
• Ristorante - Pizzeria	FRANCESE	Via dei Cappellai, 15 - Tel. 0141/592321 - Fax 0141/598711 - Chiuso mer.
• Ristorante	GENER NEUV	Lungotanaro Pescatori, 8 - Tel. 0141/557270 - Fax 0141/436723 - E-mail: genemeuv@infinito.it - www.genemeuv.it - Chiuso dom. e lun. da gen. a lug.; dom. sera e lun. da set. a dic.
• Ristorante ***	HASTA HOTEL	Loc. Valle Benedetta, 25 - Tel. 0141/213312 - Fax 0141/219580 - Chiuso dom. sera
• Ristorante	IL FEUDO	Pza Roma, 12 - Tel. e Fax 0141/530507
• Ristorante	L'ANGOLO DEL BEATO	Via Guttuari, 12 - Tel. e Fax 0141/531668 - E-mail: info@angolodelbeato.it - Chiuso dom.
• Trattoria	LA GREPPIA	C.so Alba, 140 - Tel. 0141/593262 - Fax 0141/538153 - Chiuso lun.
• Ristorante	LA GROTTA	C.so Torino, 366 - Tel. 0141/214168-214301 - Fax 0141/410688 - Chiuso lun. sera e mar.
• Ristorante	LE CARAVELLE	Via Antica Dogana, 11 - Fraz. Quarto Inf. - Tel. 0141/293118 - Aperto solo alla sera, con prenotazione anche a pranzo
• Ristorante	MORO	Via Lungotanaro Pescatori, 12 - Tel. 0141/592513 - Fax 0141/592686 - Chiuso gio.
CALAMANDRANA		
• Ristorante	VIOLETTA	Valle San Giovanni, 1 - Tel. 0141/769013 - Chiuso mer. e dom. sera
CANELLI		
• Ristorante	SAN MARCO	Via Alba, 136 - Tel. 0141/823544 - Fax 0141/829205 - E-mail: ristsanmarco@libero.it - www.GO.TO/ristorantesanmarco - Chiuso mar. sera e mer.
CASTELL'ALFERO		
• Ristorante	PIOLA DIJ PESS E DEL MERLUSS	Reg. Perno, 76/77 - Tel. 0141/204114 - Fax 0141/296376 - Chiuso da lun. a gio.
CASTELLO D'ANNONE		
• Ristorante	IL FIORAL	Via [illegible], 26 - Tel. 0141/[illegible] - Fax [illegible]1597 - E-mail: fiorai@libero.it
CISTERNA		
• Ristorante	LA CA' RUSA	Pza R. Rossino, 1 - Tel. e Fax 0141/979528 - Chiuso lun.
• Ristorante - Hotel ***	GARIBALDI	Via Italia, 1 - Tel. 0141/979118 - Chiuso mer.
COCCONATO		
• Ristorante - Hotel ***	CANNON D'ORO	Pzza Cavour, 21 - Tel. 0141/907794 - Fax 0141/907024 - E-mail: cannondoro@tin.it - www.cannondoro.it - Chiuso lun. sera e mart.
CORTIGLIONE		
• Trattoria	DEL POZZO	Via Pozzo, 30 - Tel. 0141/765201 - Chiuso dom. sera e lun. Apertura su prenotazione
CASTAGNOLE D'ASTI		
• Ristorante	DA GUIDO	Pzza Umberto 1°, 27 - Tel. e Fax 0141/966012 - Chiuso mezzogiorno e dom. Apertura su prenotazione
GRAZZANO BADOGLIO		
• Ristorante	IL BAGATTO	Pzza Cotti, 17 - Tel. e Fax 0141/925130 - www.ristoranteilbagatto.it - Chiuso lun. sera e mar.
• Ristorante	IL GIARDINETTO	Via Dante, 16 - Tel. e Fax 0141/925114 - Chiuso mer.
• Ristorante - Albergo ***	NATALINA L'ALBERGOTTO	Reg. Madonna [illegible] Monti - Viale Pinerolina, 43 - Tel. 0141/925185 - E-mail: albergotto@libero.it - www.albergotto-natalina.it - Chiuso gio.
ISOLA D'ASTI		
• Ristorante *** con camere	IL CASCINALE NUOVO	ss Asti-Alba, 15 - Tel. 0141/4958166 - Fax 0141/958828 - E-mail: info@ilcascinalenuovo.it - www.ilcascinalenuovo.it - Chiuso Dom. sera, lun. Apertura serale
MOMBERCELLI		
• Ristorante - Vineria [illegible] D'ASTI	LOCANDA FONTANABUONA	Loc. Madonna - Via Nizza, 595 - Tel. 0141/955477 - Chiuso mar. e mer.
• Trattoria	TRE COLLI	Pzza del Mercato, 8 - Tel. 0141/901027 - Fax 0141/999987 - E-mail: info@trecolli.com - www.trecolli.com - Chiuso [illegible]
MONTEGROSSO D'ASTI		
• [illegible] - Hotel ***	LOCANDA [illegible] BOSCO GRANDE	Loc. Messuino - Via Boscogrande, 47 - Tel. 0141/956350 - Fax 0141/956800 - E-mail: locanda@locandaboscogrande.com - www.locandaboscogrande.com - Chiuso mar., ven. e mer. sera solo cena
MONTEMAGNO		
• Ristorante	LA BRAJA	Via San Giovanni Bosco, 11 - Tel. 0141/653925 - Fax 0141/63605 - E-mail: braja@tin.it - www.labraja.it - Chiuso lun., e mar.
NIZZA MONFERRATO		
• Ristorante	LE DUE LANTERNE	Pzza Garibaldi, 52 - Tel. 0141/742480 - Fax 0141/701908 - Chiuso lun. sera [illegible]
PENANGO		
• Ristorante - Hotel ****	LOCANDA DEL SANT'UFFIZIO	Fraz. di Cioccaro di Penango - Tel. 0141/916292 - Fax 0141/916068 - E-mail: santuffizio@tbl.it - www.tbl.it - Chiuso mar.
PIOVA' MASSAIA		
• Ristorante	GALLARETO	Fraz. Gallareto - Via Asti, 9 - Tel. 0141/996010 - Chiuso lun.
REFRANCORE		
• Ristorante	IL MULINO	Via Casale, [illegible] - Tel. 0141/67168 - Fax 0141/658935 - Chiuso lun.
ROCCHETTA TANARO		
• Trattoria	I BOLOGNA	Via Nicola Sardi, 4 - Tel. 0141/644600 - Fax 0141/644197 - Chiuso mar.
SAN DAMIANO		
• Ristorante	LA LANTERNA	Pzza 1275, 2 - Tel. 0141/982217 - Chiuso mar. sera e mer. sera
SAN MARZANO OLIVETO		
• Ristorante	DEL BELBO - DA BARDON	Reg. Valle Asinari, 25 - Tel. 0141/831340 - Fax 0141/829035 - Chiuso mer. e gio.
TIGLIOLE		
• Ristorante	DA MARIUCCIA	Fraz. Tratomorone, 23 - Tel. 0141/667318 - Fax 0141/667250 - Chiuso lun. mar. mer. sera
• Ristorante *** con camere	VITTORIA	Via Roma, 14 - Tel. 0141/667123 - Fax 0141/667630 - E-mail: gianpiromano@libero.it - www.ristorantevittoria.it - Chiuso dom. sera e lun. Aperto solo a cena
[illegible] SAN SECONDO		
• Osteria - Enoteca	[illegible] BACCO	Fraz. San Carlo - Via Montechiaro, 26 - Tel. 0141/905525 - Chiuso mar. e mer. Apertura solo serale

HOTELS

ASTI

• SALERA ****	Via Monsignor Marello, 19 - Tel. 0141/410169 - Fax 0141/410372 - E-mail: salera@tin.it - www.salera-lia.com
• ALERAMO ***	Via E. Filiberto, 13 - Tel. 0141/595661 - Fax 0141/30039 - E-mail: haleramo@tin.it - www.hotelaleramo.it
• ANTICA DOGANA **	Fraz. Quarto Inf. - Via Dogana, 5 - Tel. 0141/293755 - Fax 0141/293803 - E-mail: anticado@tin.it - www.anticadogana.com
• GENOVA RISTORANTE RESIDENCE	C.so Alessandria, 26 - Tel. 0141/593197-594228 - Fax 0141/598720
• LIS ***	Via Fratelli Rosselli, 10 - Tel. 0141/595051 - Fax 0141/353845 - E-mail: hotellis@tin.it - www.salera-lia.com
• PALIO ***	Via Cavour, 106 angolo Via E. Filiberto - Tel. 0141/34371-2 - Fax 0141/34373 - E-mail: hotelpalio@inwind.it - www.hotelpalio.com
• RAINERO ***	Via Cavour, 85 - Tel. 0141/353866 - Fax 0141/594985 - E-mail: info@hotelrainero.com - www.hotelrainero.com
• REALE ***	Pzza Alfieri, 6 - Tel. 0141/530240 - Fax 0141/34357 - E-mail: info@hotel-reale.com - www.hotel-reale.com
• CAVOUR **	Pzza Marconi, 18 - Tel. 0141/530222-3 - Fax 0141/530222
MONTEGROSSO D'ASTI	
• HOTEL DEI VINI ***	Pzza della Stazione - Tel. 0141/953990 - Fax 0141/952861 - E-mail: info@hoteldeivini.com - www.hoteldeivini.com

FACCIO MOTO
CONCESSIONARIA
CANELLI - Via Roma, 102 - Tel. 0141.831444

LA STAMPA
35 MERCOLEDÌ 27 MARZO
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530218. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Flauto Magico
Ristorante in Asti
C.so Alfieri, 204
COMODO SICURO
PARCHEGGIO INTERNO
se prenotate 0141.532279

INCIDENTE MORTALE IERI MATTINA SULLA STRADA PER POIRINO, ALLE PORTE DI VILLANOVA. IL GIOVANE ERA APPENA USCITO DI CASA

Si schianta in auto contro un platano

Vittima agricoltore di 23 anni al volante di una Golf nuova

Due amici di Gianni Avataneo osservano l'albero contro cui il giovane ha perso la vita

VILLANOVA

La vita di un giovane agricoltore si è spezzata mattina in uno schianto sulla statale che unisce Villanova a Poirino. Gianni Avataneo, 23 anni, abitante con la famiglia in borgata Corveglia 101, è morto andando a con la Golf nuova contro un platano al bordo della strada. Un incidente quasi inspiegabile, i carabinieri stanno compiendo accertamenti.

Il giovane era appena uscito di e si stava dirigendo a Villanova per una . Improvvisamente ha perso il controllo è finito contro un albero. Nell'urto l'auto si è piegata su stessa, compiuto un giro e si è fermata in campo. Un automobilista giunto poco dopo ha chiamato i soccorsi: sono giunti Croce Rossa, e vigili del fuoco. Per Avataneo c'era più nulla fare: sul colpo. Ai vigili fuoco il duro compito di estrarre corpo del giovane tagliando la carcassa dell'auto.

A Villanova la notizia si diffusa velocemente e ha destato dolore. Tra gli amici stata accolta con sgomento. Alcuni, increduli, sono andati sul luogo dell'incidente per capire i motivi di una fine così assurda. Qualcuno ipotizza il guasto meccanico, altri il malore: negli ultimi tempi giovane appariva inquieto.

Gianni Avataneo lascia il padre Giuseppe, 54 anni, la ma Felicita, 52, la sorella Maria Rita, e il nonno Gian Battista, anni. La data dei funerali è ancora stata fissata. [c. f. c.]

Gianni Avataneo, a 23 anni

MAPPA DOPO L'INCENDIO DELL'ACCIAIERIA A TORINO

Tre depositi gas e la «Arvin» le aziende a rischio ambiente

NIZZA

In Piemonte 118 gli impianti industriali sottoposti a sorveglianza per la loro pericolosità ambientale: un dato riemerso dopo devastante incendio all' Ilva (Acciaierie Terni) di Torino.

Nell'Astigiano le industrie che ricadono nell'elenco della legge del '99, nota come «Seveso 2», sono quattro: tre depositi della Elf Piemonte (petroli e gas liquidi) e la Arvin (l'ex Wayà è elencata tra i depositi di sostanze tossiche, con riferimento anche al cromo, che ha poi inquinato i pozzi di an Fedele).

Elf (fa parte del gruppo Total Fina, francese), da anni ha sede a Nizza in strada per Canelli: dall'agosto del è diventata una srl ed ha cinque depositi attualmente usati in Piemonte, visto che quello di Asti città, elencato dal ministero dell'Ambiente, è già fatto inattivo. sede generale è a Nizza dove c'è anche il deposito principale. Gli altri punti di riferimento sono a Buttigliera, Ovada (Al), Burolo (To) e Cuneo. Una sessantina i dipendenti, che si occupano di rifornimenti di petroli e gas liquidi per uso industriale o domestico in tutta la Regione. «Lavoriamo in stretto contatto con l'Arpa - aggiunge i dirigenti dell'impianto - ma già noi abbiamo sempre attive tutte le procedure controllo, vista la pericolosità dei materiali trattati». [e. os.]

GLI SCHIERAMENTI STANNO METTENDO A PUNTO LE LISTE PER IL VOTO DEL 26 MAGGIO. L'INCOGNITA ALBERTO PASTA

Asti, una poltrona per quattro

In arrivo D'Alema. Il sindaco incontra gli alleati

Franco Cavaglano

ASTI

Giovedì 4 aprile, alle 18, in Provincia l'ex presidente del Consiglio Massimo D'Alema aprirà la campagna elettorale dei Ds. Il centrodestra ha invece un'altra data in agenda: venerdì, alle 18.30, Florio incontrerà i segretari della Casa delle libertà; dopo che l'Udc ha rimproverato durezza la scarsa attitudine sindaco a dialogare alcuni alleati, è tempo di chiarimenti.

CENTRODESTRA. torna a parlare di Galvagno (o Armosino) capolista di Forza Italia; si occuperà solo di Regione Mariangela Cotto, ma la «sua» San Marzanotto sarà comunque rappresentata da Carlo Sabbione e Valeria Calosso. Tra i nomi nuovi si fanno quelli di Renato Maggiore (bancario) e Giovanni Preti (commerciante). Molte conferme tra i consiglieri in a partire da Maurizio L'Udc schiera, tra gli altri, Pier Paolo Gherlone, Roberto Cristofanini, Davide Arri, Sorba, Giuseppe Ferrero. Si parla anche di una grossa sorpresa. Tutti gli uscenti di An hanno dato disponibilità a ripresentarsi. Ad eccezione di Adriana Marchisio che dovrebbe ritirarsi, liberando l'assessorato per la Cultura, Florio ha dato fiducia suoi assessori però dovranno misurare la loro popolarità, presentandosi in lista il 26 maggio. Resta l'incognita Pasta: sarà lui il quinto candidato sindaco?

CENTROSINISTRA. La «Margherita» presenta una lista di 40 candidati; certi i consiglieri uscenti Maria Forlisi e Roberto Vercelli, oltre ad Angela Motta, Mauro Trivelli, Salvatore Picciculo. Non si presentano i segretari di Udeur e Rinnovamento Castaldo e Macario, restano fuori anche Antonio Sutera e Fran Porcellana che nel 2005 scenderà probabilmente in lizza per la Provincia. Verso la conferma i consiglieri uscenti dei Ds, delle novità è rappresentata dal professor Edoardo Angelino (liceo Vercelli). Pdci propone una lista del lavoro e dei lavoratori. Alcuni nomi: Isabella Lapenta (28 anni delegata Arvin) la sindacalista picchiata dal datore di lavoro per aver protestato per il freddo sul posto di lavoro; Viviana Peña Peña, peruviana, responsabile immigrati Cgil; Filadelfio Falcone autista Asp; Renzo Viarengo ex operaio, esponente del Comitato di Vallemanina; Adriano Rissone attore dialettale; Augusto Bonifacio infermiere. La civica sindaco Voglino 30 candidati: certo Maurizio Denis, dovrebbero esservi anche Pier Luigi Graziano (ex ragioniere generale del Comune) e Ernesto Gambetta, presidente Confesercenti, che sotto le insegne dell'associazione, compare su alcune pubblicità in cui elenca le priorità su cui la futura amministrazione dovrà confrontarsi. Sono stati pure i primi manifesti del centrosinistra. Slogan: «Bisogna cambiare prima che sia troppo tardi».

LUIGI FLORIO

Luigi Florio, avvocato, europarlamentare dal '94 al 1999, eletto nel giugno 1998 sindaco di Asti ci riprova. L'obiettivo è di costituire anche Asti un'alleanza elettorale (e, in caso di vittoria, governo) identica a quella romana: la Casa delle libertà cui fa parte, oltre Forza Italia, An Udc, anche la Lega, oggi all'opposizione in municipio. Ma il Carroccio ufficializzerà le proprie decisioni solo quando sarà chiaro quadro delle alleanza nelle varie realtà piemontesi chiamate al voto il 26 maggio. Intanto l'Udc chiede al primo cittadino una maggiore considerazione

Ex dipendente Asp, Consiglio comunale dal 1998, Giuseppe Reggio si ripresenta candidandosi a sindaco (come 4 anni fa) con l'appoggio dei Pensionati. Attualmente il partito fa parte della coalizione di centro destra che governa il Comune. Lo schieramento che appoggia Reggio è formata da 30 nomi e ai primi 10 posti della lista, la prima ad es presentata in città, vi sono tutte donne. In di ballottaggio sarà il direttivo provinciale dei Pensionati a decidere, in base al programma, quale schieramento apparentarsi. Nel 1998 Reggio ottenuto il 2,2% di preferenze.

GIOVANNI PENSABENE

Per quattro anni assessore provinciale all'Agricoltura 1995 al 1999), Giovanni Pensabene, laurea in Agraria, dipendente della Provincia, torna in campo per il suo partito: Rifondazione comunista. Forte nell'Astigiano di un 9% nel '96 (Politiche) e di un 8,1% (Comunali '98), il partito sceso al 4% alle Politiche del 2001. Potrebbe diventare comunque una forza importante per il centrosinistra in caso di ballottaggio. Ha detto in proposito il segretario Sobrino: «Decideremo che fare con trasparenza e rigore politico, ciò non escludendo a priori, neanche dandolo per scontato a priori, un eventuale apparentamento»

VITTORIO VOGLINO

Eletto deputato per il Ppi nel '96 sulla spinta del neonato Ulivo prodiano, Vittorio Voglino riuscito a confermarsi a Roma nel 2001: pur con un buon successo personale ha ceduto a Galvagno. Ora l'ex preside scuola media, vicino agli ambienti cattolici, del volontariato e del sociale, sfida il primo cittadino uscente presentandosi a capo della coalizione ulivista che comprende Os-Verdi, la «Margherita» (suo partito di appartenenza), i comunisti italiani e uno schieramento civico (la lista candidato sindaco con trentina esponenti della cosiddetta società civile).

Sabato c'è la fiaccolata

In piazza per difendere la democrazia dagli attacchi Anche Cgil, Cisl e Uil promuovono stasera fiaccolata (nella foto quella svoltasi dopo l'attentato New York dell'11 settembre) momento di solidarietà con la famiglia dell'economista Marco Biagi, e per ribadire i valori democrazia. L'appuntamento è le 20,30: il corteo partirà dai giardini pubblici e toccherà corso alla Vittoria, corso Pietro Chiesa, piazza 1° maggio, corso Alfieri, San Secondo per concludersi in piazza Alfieri dove previsti gli interventi. La coincidenza del Consiglio comunale non permetterà al sindaco Luigi Florio di partecipare: «Conto però di essere presente almeno all'inizio perché ritengo questo un momento importante» commentato ieri. Sempre ieri Rifondazione comunista ha diffuso un comunicato in cui prendendo spunto dagli «attacchi vergognosi rivolti alla Cgil» esprime solidarietà al sindacato, ricorda l'omicidio di Guido Rossa, e fine il nome, attacca il Bossi. Sempre ieri si è svolto il Comitato antifascista per decidere le modalità della manifestazione del 25 Aprile. Tra i nomi proposti quali oratori c'erano il deputato Galvagno e il vicepresidente del Consiglio regionale Riba (ds). Si è poi deciso dopo dibattito anche intenso, con toni si, parleranno «solo» il sindaco Florio a nome della città e Paolo Tomalino, presidente Istituto storico Resistenza di Asti.

Pasqua con il Wwf e gli alberi

PASQUA con chi vuoi... oppure col Wwf a piantare alberelli. Chi il verde sappia che l'associazione del panda cerca volontari per Villa Paolina, il di educazione am- verrà inaugurato a giugno. Attorno alla storica villa che sorge sulle colline di Valmanera si sta realizzando un nuovo parco.

Un'operazione in grande: saranno messe a dimora 510 pian- provenienti dal regionale Albano (Vercelli). Per ora si conta sulla disponibilità di una decina di attivisti, ma il Wwf spera di allargare il numero lanciando un appello.

Spiega Giorgio Baldizzone, responsabile del centro di educazione ambientale: «Cominceremo sabato a partire delle 14 e proseguiremo anche a Pasqua se riusciremo a finire in solo pomeriggio. Metterò a dimora gli alberelli è un'attività gratificante, soprattutto perché si lascia qualcosa di tangibile per il futuro».

C'è anche proverbio cinese secondo il quale nella vita i saggi devono almeno «fare un figlio, scrivere un libro e piantare un albero». A Villa Paolina garantiscono almeno la terza delle possibilità.

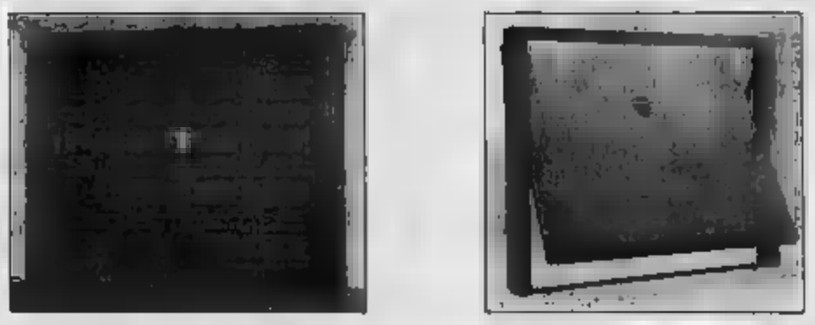
Un momento della festa degli

Le pianticelle andranno a incrementare la siepe che recinge il perimetro dell'oasi e a rimboschire alcuni tratti del parco dove sono state eliminate la «gaggia» infestanti. Ci saranno da mettere a dimora: meli selvatici, carpini, ornielli, prugnoli, biancospini, castagni, cornioli. I volontari possono presentarsi direttamente sull'area di Valmanera sabato alle 14.

Dal 1992 il Wwf ha piantato nell'oasi di Villa Paolina, visitata anche in questi giorni scolaresche (alcune appartenenti ad altre province), circa 6 mila alberi. E sono anche i resti di un originale orto botanico.

Intanto prosegue la ristrutturazione del rustico, alla villa, che sarà trasformato in ostello per giovani e famiglie: avrà 35 posti letto e sarà accessibile anche ai disabili. Proprio nei giorni scorsi Wwf sono arrivate alcune richieste, provenienti fuori regione, per pernottare nell'ostello durante le va- di Pasqua: ma la struttura sarà pronta solo alla fine dell'estate. [l. n.]

FIA SISTEM

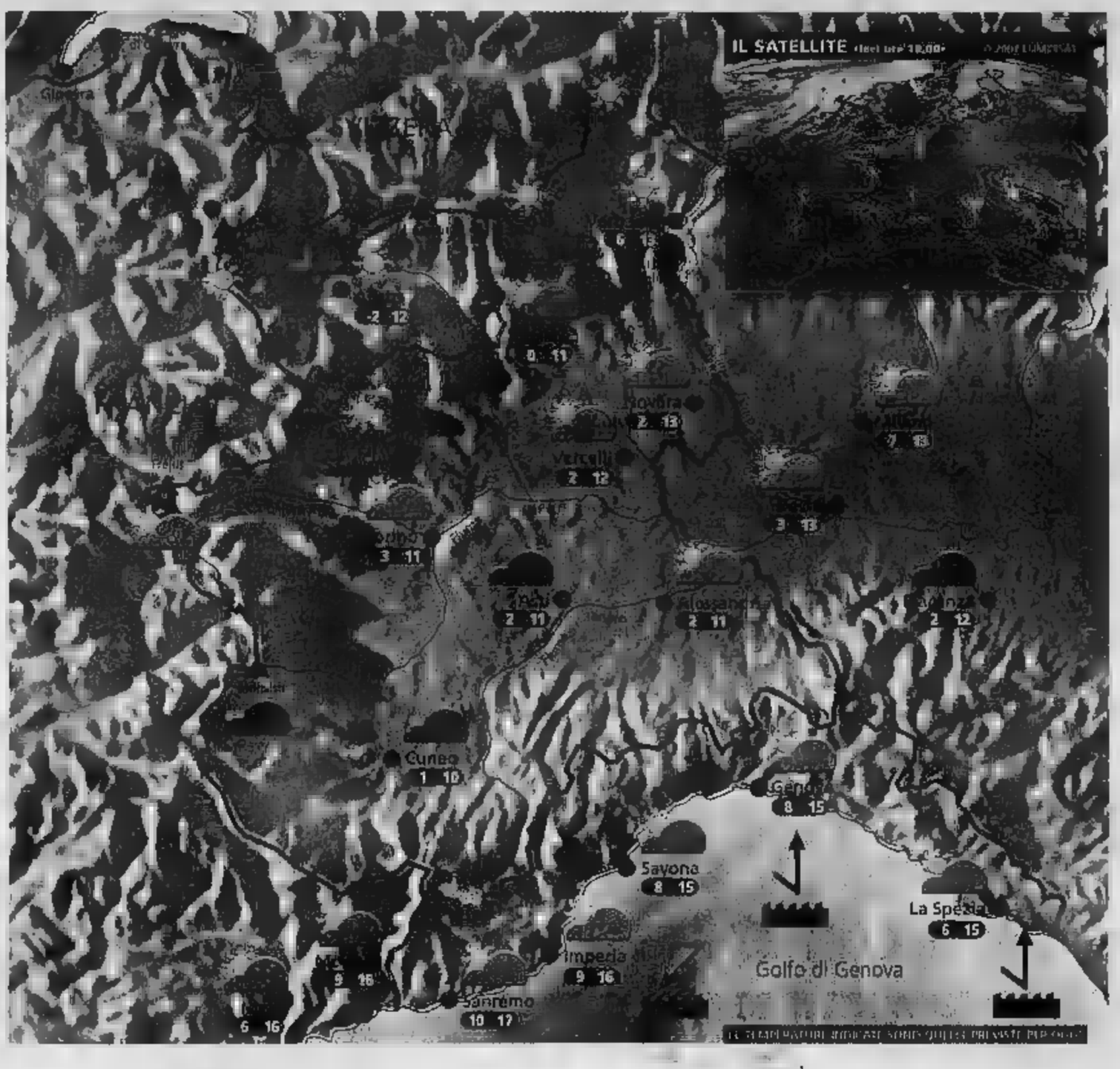


PORTONI SEZIONALI
PORTE BASCULANTI
PORTE ANTINCENDIO
MOTORIZZAZIONI

Via Sicilia 157 Tel. Fax 0172 479044

BOLLETTINO

SOLE
VARIABILE
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri ennesima giornata di sole sulle nostre regioni. Nonostante il ridimensionamento della temperatura rispetto ai valori eccessivi dei giorni scorsi, resta la preoc[illegible] per la siccità delle precipitazioni. Oggi intanto si verificherà un lieve peggioramento per l'afflusso di correnti fredde orientali.

Previsioni

In mattinata cielo parzialmente nuvoloso o velato. A tratti qualche addensamento più compatto ma senza rovesci. Sulla Liguria maggiori schiarite e tempo in gran parte soleggi[illegible] Nel pomeriggio persisterà un[illegible] nuvolosità irregolare sul Piemonte che, verso sera, potrebbe anche produrre qu[illegible]che breve ed isolata nevicata sui rilievi oltre gli 800 m. Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti deboli orientali con locali rinforzi. Domani cielo irregolarmente nuvoloso ma con tendenza a schiarite sempre più ampie.

ZOOM

Clima desertico [illegible] monsonico

In Africa [illegible] importanti deserti: quello del Sahara e quello del Kalahari, uno a Nord dell'equatore e l'altro [illegible] Sud. Su questi deserti piove estremamente poco. Spesso le eventuali precipitazioni temporalesche evaporano prima di raggiungere il suolo, dato che le gocce d'acqua si trovano ad attraversare strati d'aria calda e molto secca. Sono poche in questi deserti le possibilità di ottenere un po' di umidità dall'aria, che di conseguenza è limpidissima, sempre che il vento non sollevi la sabbia: [illegible] osservatori astronomici sorgono proprio in corrispondenza di questi luoghi. In India invece, [illegible]rio grazie al forte soleggiamento, viene richiamata aria umida dal più freddo Oceano Indiano. Nasce così il vento monsonico estivo che produce piogge ininterrotte per molte settimane e promise di neve i ghiacciai della catena dell'Himalaia. Queste masse d'aria però, una volta superate le montagne, perdono il loro contenuto di umidità, riscaldandosi. Così è nato il d[illegible] dal Gobi. Al sopraggiungere dell'autunno le cose cambiano; le terre del Continente asiatico si raffreddano ed inviano aria più secca su tutto il territorio: ecco la stagione asciutta.

[illegible] di www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6	8	REGGIO CALABRIA	9	14
BARI	8	10	ROMA	6	12
BOLOGNA	5	10	VENEZIA	5	10
CAGLIARI	5	16	BARCELLONA	7	15
CATANIA	7	15	BRUXELLES	3	11
CATANZARO	7	10	FRANCOFORTE	-1	11
FIRENZE	4	9	GINEVRA	0	10
OLBIA	6	16	LONDRA	8	14
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	-4	5
PERUGIA	4	8	PARIGI	0	10
POTENZA	2	4	ZURIGO	-5	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 20 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti, tramonta [illegible] ore 18 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 13 minuti; cala domani alle ore [illegible] minuti

esi IRRIGAZIONE

LO SPACCIO
JohnPeter
ABBIGLIAMENTO IN PELLE DI ALTA QUALITA'
PROMOZIONE
CAMOSCIO PEKARY & NAPPA
2000 CAPI
IN STOCK A PREZZI DA SHOCK
ASTI - Via Caboto, 5 ang. Via Maggiora
Zona Industriale D1 - Tel. 0141 440455/470060
Email spaccio@jpeter.it www.jpeter.it
ORARIO: 9,30-12,30 / 15,00-19,30 dal Lunedì al Sabato compreso
OLTRE € 300,00 DI SPESA
IN REGALO 1 GONNA IN PELLE*
* SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

I SINDACATI: ABBIAMO RACCOLTO 5 MILA FIRME E CHIEDIAMO UN CONSIGLIO PROVINCIALE APERTO

«La sanità è in emergenza»

Manca personale. I casi di Oncologia e Ortopedia

Fulvio Lavina

ASTI

Mentre la Regione si prepara a fare una parziale [illegible] indietro sul Piano sanitario («Terremo conto delle indicazioni che [illegible] arrivate dai sindaci» ha fatto sapere il presidente Enzo Ghigo), il sindacato astigiano si appresta ad una nuove offensiva e difesa [illegible] servizi in tutta la provincia e contro la bozza [illegible] documento regionale. Subito dopo Pasqua Cgil, Cisl e Uil presenteranno alla Provincia la richiesta di convocazione di un Consiglio aperto e nel frattempo proseguo il «braccio di ferro» con la direzione dell'Asl. Una vertenza [illegible] lunga data e che ora rischia di inasprirsi.

«Il fatto è che di questa situazione, i primi [illegible] farne le spese sono i cittadini» hanno detto in una conferenza stampa i sindacalisti Giuseppe Furlano, Andrea Mongelli, Massimo Scognamiglio e Sandro Longu. E quale sia la situazione è presto detto: [illegible] allungano le liste d'attesa (ad esempio una ventina di giorni per fare un semplice prelievo del sangue), si riducono i posti letto (lo [illegible] e dei medici ha lamentato le crescenti difficoltà). «In Ortopedia, uno dei fiori all'occhiello [illegible] questo ospedale, per certi interventi si possono aspettare anche due anni perchè si [illegible] dimezzati i posti letto - [illegible] i sindacalisti - Ma una delle situazioni più inquietanti è quella dell'Oncologia: qui si è ridotto l'orario di servizio perchè manca un infermiere: questo significa che i pazienti sono stati concentrati in un solo turno per fare i cicli [illegible] terapie, ma se hanno bisogno di interventi di supporto, che prima venivano fatti in Day hospital [illegible] il ritorno a casa in giornata, [illegible] debbono essere ricoverati».

I sindacati denunciano la carenza di infermieri in ospedale

Il discorso torna sulla questione [illegible] del personale. Sindacati [illegible] azienda hanno visioni diverse: per i primi le [illegible] sono gravi e dimostrabili (almeno 70-80 infermiere a casa in gravidanza), per l'Asl con una corretta organizzazione del lavoro bastano gli infermieri attualmente in servizio. «Ce la facciano conoscere questa benedetta organizzazione del lavoro - attaccano Cgil, Cisl e Uil - Ammesso che loro la conoscano [illegible] Ma intanto mi spieghino perché hanno chiuso dei posti letto, perchè il personale è costretto a turni [illegible] con continui salti di riposo». Sandro Longu tiene a denunciare quella che secondo lui è [illegible] politica dell'azienda che discrimina [illegible] maternità e le donne: troppo volte ci siamo sentiti rispondere che non si sostituiscono le infermiere in maternità, mentre la legge regionale consente la copertura sino al 25%».

C'è poi la questione [illegible] Nizza e Canelli: «Come ogni buon manager privato [illegible] - afferma Furlano - basta non far lavorare un reparto per poter poi dimostrare che non serve. Ed è quello che mi sembra Di Santo stia facendo con l'ospedale di Nizza». Cgil, Cisl [illegible] Uil sottolineano [illegible] [illegible] Nizza [illegible] Canelli ci [illegible] grandi professionalità, e le liste d'attesa praticamente inesistenti: forse le sale operatorie di [illegible] potrebbero aiutare a smaltire la molte richieste ferme ad Asti».

Ora il confronto si sposta sul piano politico. I sindacati hanno raccolto quasi [illegible] mila firme di cittadini sotto una petizione che chiede di rivedere [illegible] piano dei tagli alla Sanità e la realizzazione di più servizi. «Forti di queste firme, chiederemo al Consiglio provinciale di prendere posizione e di impegnarsi perchè l'Astigiano p[illegible] [illegible] Sanità rispondente alle esigenze della sua popolazione».

OGGI UN INCONTRO

La Gate emigrerà in Cina?

ASTI

Qual è il futuro della Gate? Ponendo questo interrogativo, i sindacati arrivano oggi pomeriggio in municipio, per un confronto con i capigruppo consiliari. L'appuntamento, alle 18.30, è stato sollecitato [illegible] rappresentanti dei lavoratori della [illegible] ca dopo le voci («ma ormai [illegible] più che voci» si diceva ieri) del possibile trasferimento della produzione dai tre stabilimenti astigiani in Cina. La Gate ad Asti ha circa 9[illegible] dipendenti (altri 400 circa in Europa) e dal '99 è stata rilevata dalla multinazionale «Johnson eletric» con sede [illegible] Hong Kong. Produce componentistica elettrica per automobili. Già lo scorso anno si è deciso di portare nello stabilimento cinese la produzione di 1,5 milioni [illegible] motorini; il timore è che ora ad Asti (ma [illegible] tutte Europa), si riduca la linea produttiva, mantenendo solo quella commerciale. Con riflessi pesanti sul piano dell'occupazione. «Al Comune - spiegano i sindacalisti - chiediamo di muoversi sulla proprietà affinchè spieghi chiaramente quali sono le sue intenzioni. Non escludiamo di coinvolgere nel prossimo futuro altre istituzioni [illegible] spostare in sedi più alte il confronto».

Su un altro fronte, quello della Rit (motorini per tosaerba [illegible] elettrodomestici), [illegible] attende che la proprietà formalizzi la proposta di acquisto della Fme, recentemente dichiarata fallita. [f. la.]

VOCI DAL PALAZZO

Cara Rosangela quand'è che consegna quel modulo all'Atc?

[illegible] ritengo opportuno entrare nella polemica (La Stampa del 22 marzo) sollevata dalla signora Stennardo nei confronti dell'assessore Quaglia alla quale va, peraltro, tutta la mia solidarietà per l'ingiusto attacco di cui è risultata vittima nel corso del Consiglio comunale del 7 marzo. È mio parere che [illegible] persona esasperata non può e [illegible] deve essere anche ineducata [illegible] soprattutto nei confronti di chi, quotidianamente, si prodiga per affrontare circostanze di estrema e delicata rilevanza [illegible] ciale.

Ritengo invece opportuno formulare talune precisazioni, per la parte che riguarda infondate quanto risibili considerazioni relative all'Ente che presiedo. Voglio precisare che la signora Stennardo è assegnataria di [illegible] alloggio di proprietà di questo Ente dal 1/3/1984 e, sino a tutto il 31/8/1997, ha occupato l'unità abitativa in Asti, via Pavese 25, 3° piano dotata di regolare impianto elevatore. Previa specifica istanza e, a seguito di particolari circostanze relative alla malattia del figlio, la medesima ha ottenuto il cambio di alloggio in Asti, in via Scotti 10 dove attual[illegible] ancora risiede. Prioritariamente alla suddetta surroga, l'interessata ha preso piena conoscenza delle condizioni manutentive in cui versava l'unità immobiliare e, conseguentemente, avrebbe potuto opporre, a tempo debito, un'eventuale rifiuto qualora la stessa non fosse stata giudicata idonea alle condizioni del nucleo familiare.

A questo Ente, sulla scorta della documentazione in possesso, non risulta che l'interessata [illegible] avanzato pretese o eventuali richieste di risanamento che peraltro non avrebbe potuto avanzare giacchè l'unità abitativa [illegible] stata colpita dagli eventi alluvionali dell'anno 1994 e regolarmente risanata dall'Agenzia prima del 1/9/1997 data di ingresso della signora. S[illegible] bene ricordare che, assai di frequente, le asserite carenze di natura manutentiva [illegible] ascrivibili [illegible] toto all'incuria dell'assegnatario. Quanto alla nota inoltrata dall'Atc alla signora Rosangela Stennardo per l'ospitalità abusiva concessa a favore della nuora [illegible] del nipote è appena il caso [illegible] ricordare che tale iter burocratico è schedulato tassativamente nel mansionario del servizio utenza [illegible] quale opera nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nella legge regionale n. 46/1985. Non [illegible] questo Ente, infatti, che definisce la cessione a terzi dell'alloggio quale occupazione abusiva, bensì la legge della Regione Piemonte.

Certo, poi, che il cuore di ghiaccio dell'Agenzia in queste circostanze [illegible] scioglie sempre giacchè consente agli interessati [illegible] regolarizzare la propria situazione, previa una semplice istanza da compilarsi [illegible] modulistica prestampata che ruba agli inquilini solo pochi minuti del loro preziosissimo [illegible] po.

La signora stennardo, ancorché abbia già ritirato la modulistica che l'ente [illegible] è premurato di fornirle [illegible] a venerdì 22 marzo non ha ritornato la stessa per [illegible] proseguimento dell'iter burocratico. [illegible] sarebbe allora opportuno che l'interessata, prima [illegible] fare considerazioni [illegible] natura pseudo apodittica sulle pagine della «stampa», regolarizzasse in maniera più silenziosa, completa e, sicuramente, più proficua la propria situazione così come la maggioranza dei restanti inquilini fa usualmente?

Rosanna Valle
presidente Atc

L'art. 18 difende anche i giovani lavoratori «invisibili»

Il [illegible] gennaio [illegible] [illegible] stato licenziato dalla Avir Vetreria per aver testimoniato, in qualità di tecnico, [illegible] Magistrato, circa [illegible] modalità [illegible] uno sciopero articolato [illegible] si [illegible] svolto in azienda nel novembre 1984. A conoscenza dei dati di produzione aveva dimostrato al Magistrato che quelle forme [illegible] lotta non causavano danni aggiuntivi. L'azienda mi licenziò asserendo che aveva divulgato, si badi bene, in Tribunale, dati riservati. La Cgil, la Cisl [illegible] la Uil impugnarono [illegible] provvedimento, di natura antisindacale, ai sensi dell'art. 18 (reintegrazione sul posto di lavoro per aver intimato licenziamento senza giusta causa o giustificato motivo). Allora [illegible] la città del lavoro dipendente si fermò in uno sciopero per esprimere solidarietà ad un esponente della Cgil ma, [illegible] convinto, soprattutto per difendere un principio oggi ancora attuale nonostante siano passati molti lustri.

Alla fine di gennaio fui reintegrato sul posto di lavoro grazie all'articolo 18 e alle sentenze di magistrati diversi che giudicarono senza giusta causa [illegible] antisindacale quel licenziamento per ben quattro volte.

Oggi il centro destra tenta [illegible] mettere i padri, che toglierebbero lavoro, contro i figli. Governo e padronato dicono che nel 2002 non poter licenziare, anche senza [illegible] motivo, significa frenare l'occupazione. La verità è che di posti di lavoro ve ne sono sempre di meno e, secondo la Confindustria, sono troppo occupati da generazioni che difendono i propri diritti [illegible] non permettono ai giovani di prendere il loro p[illegible] ovviamente come precari, flessibili, in affitto, e, soprattutto senza diritti.

La prospettiva di questi giovani invisibili è solo quella di lavorare a periodi, sfruttati e senza tutele sindacali, precari [illegible] futuro, ricattabili [illegible] senza dignità nel poter rivendicare non dico un diritto ma anche solo la loro personalità [illegible] schiacciata [illegible] vilipesa [illegible] un capetto o da un padroncino privo di scrupoli. Poter licenziare a piacere! [illegible] tratta [illegible] questo tutto il resto [illegible] fandonie: l'emersione del sommerso, la ripresa del Sud, l'Italia che fiorirebbe di imprese, una straordinaria capacità di competere [illegible] Europa e nel mondo. Non esiste un solo dato che sorregga queste tesi, eppure questa campagna, vaga quanto mistificatoria, va avanti allo scopo di togliere ad ogni rapporto di lavoro ogni regola. Recentemente alla Arvin ex Way Assauto le organizzazioni sindacali hanno dovuto siglare un accordo con la messa in mobilità [illegible] circa [illegible] lavoratori. In quella fabbrica da tempo il numero [illegible] addetti si restringe. E' emblematico che pochi giorni dopo [illegible] fuoriuscita non traumatica di quei lavoratori in fabbrica siano stati assunti circa 15 giovani precari, quindi a tempo, invisibili in mezzo agli altri dipendenti che cercano [illegible] difendere [illegible] poche tutele rimaste, fino a quando ci sarà un articolo 18.

Enrico Bastente
cons. comunale Pdci

APRIRA' UNA CASERMA

Canelli cerca pompieri volontari

Giovanni Di Iorio (vigili del fuoco Asti)

CANELLI

Una cinquantina di canellesi, cittadini, delegazioni di Protezione civile, Croce Rossa [illegible] Aib (gruppo anticendi boschivi), hanno partecipato in municipio, alla riunione sulla costituzione di un distaccamento cittadino di vigili del fuoco volontari.

Per la giunta c'erano il sindaco Bielli e l'assessore alla Sicurezza sociale, Alberto Aragno, ufficiale [illegible] riposo dei carabinieri. All'incontro ha partecipato anche il comandante della caserma dei vigili del fuoco di Asti, ingegner Di Iorio, col [illegible] vice, architetto Sasso. «E' stato un primo approccio positivo con un bacino potenziale di volontari che potrebbero [illegible] il primo nucleo di pompieri canellesi» è stato il commento di Aragno che annuncia iniziative da parte [illegible] Comune: «Ci [illegible] - dice - una lettera [illegible] sindaco alle aziende locali affinchè raccolgano adesioni di volontari. Inoltre da martedì prossimo anche gli uffici d[illegible] comando di Polizia municipale saranno abilitati a raccogliere adesioni». I requisiti per diventare pompiere volontario [illegible], oltre alla buona forma fisica e ad un età compresa tra i 18 [illegible] i [illegible] anni, la residenza in provincia di Asti, il diploma di licenza media [illegible] la patente di guida. «Accanto ai volontari ci sarà anche un gruppo di professionisti» precisa Aragno. [illegible] sarebbe anche stata individuata la sede della caserma: è il palazzo di regione Dota, po[illegible] distante dalla centrale elettrica, dove avevano sede [illegible] uffici amministrativi [illegible] nellasi dall'Enel. [G. L.]

GIOVANE CON PISTOLA E PASSAMONTAGNA [illegible] AZIONE LUNEDI' SERA ALLA «SAN DOMENICO» IN CORSO VOLTA

Una rapina (con dialogo) in farmacia

Scoraggiato, il bandito è fuggito accontentandosi di 50 euro

[illegible]

È [illegible] nella farmacia con il passamontagna sul volto e una pistola in mano. Ha fatto il gesto di mettere il colpo [illegible] [illegible] o ha poggiato la mano con l'arma sul banco. Il farmacista non ha però perso il controllo e ha cominciato a parlare al rapinatore, che si è infine accontentato [illegible] [illegible] banconota di 50 euro [illegible] è fuggito. Ora i carabinieri stanno cercando un uomo di media statura, che al momento del colpo indossava una felpa grigia e jeans, e dovrà rispondere di rapina a mano armata. Anche se la pistola usata potrebbe risultare una scacciacani.

L'episodio lunedì poco prima delle 22,30 alla farmacia San Domenico, in corso Volta, aperta per [illegible] turno serale. «Mi sono visto davanti questa persona, forse un ragazzo - racconta Carlo Gozzelino, direttore della farmacia - dall'aspetto piuttosto normale, tranne per il fatto [illegible] indossava il passamontagna. Questo elemento mi ha stupito, ma ancora di più quello che è successo dopo».

Aggiunge il farmacista: «Ha fatto il gesto di armare la pistola, però [illegible] [illegible] l'ha puntata contro, me l'ha solo fatta vedere. Ha chiesto i soldi che erano in cassa, senza alzare la voce. Tutto questo mi ha lasciato di sale. [illegible] capito che [illegible] una rapina, anche se non era proprio come quella che si vedono [illegible] cinema. Non ha urlato, [illegible] ha fatto gesti violenti, [illegible] sembrava neanche particolarmente nervoso, anche se guardava continuamente fuori per vedere [illegible] arrivava qualcuno». «Sono rimasto talmente stupito - prosegue Gozzelino - che ho risposto "Ma sta scherzando?" con un tono incredulo». A questo punto [illegible] farmacista ha spiegato: «Guardi, la farmacia non è mia, sono solo [illegible] dipendente. In cassa [illegible] c'è molto». Spiega Gozzelino: «Pur essendo stata una giornata affollata, perchè [illegible] in pieno periodo influenzale, in cassa [illegible] lo stretto indispensabile, l'incasso era già stato depositato alle [illegible] continue».

Sentendo discutere, dal retro è giunta anche la titolare, Viviana Signori. Anche lei ha mantenuto la calma, aggiungendo forse un elemento di dissuasione nei confronti del rapinatore già scoraggiato dalla incredulità iniziale. «Gli abbiamo chiesto [illegible] che [illegible] avesse bisogno - ricorda la titolare - quasi contrattando. Lui ci ha detto che bastavano anche cinquanta euro, così glieli abbiamo dati e lui se n'è andato». «È la prima volta che [illegible] capita una cosa del genere - commenta Gozzelino - ora dovremo adottare qualche precauzione in più».

L'episodio giunge a [illegible] settimana dall'avvertimento lanciato dai carabinieri sul rischio di furti e rapine alle farmacie dell'Astigiano, dopo l'intensificarsi di casi analoghi nel Cuneese e nell'Alessandrino. [c. f. c.]

ALLARME INCENDI

«Vietati i falò di sterpaglie»

[illegible] Mobilitazione generale ieri pomeriggio per i vigili [illegible] fuoco astigiani a causa del proliferare di incendi di sterpaglie. Un fenomeno tornato [illegible] ribalta già [illegible] qualche giorno, favorito dalla siccità e dal vento. Ieri la situazione ha superato i livelli di allarme dei giorni scorsi, tanto che [illegible] stati richiamati anche alcuni vigili fuori [illegible] [illegible] per affrontare l'emergenza. I primi focolai sono stati segnalati intorno alle 14 a Settime e [illegible] dintorni di Nizza. Poi si sono susseguite le chiamate al centralino e gli interventi a Incisa Scapaccino, San Paolo Solbrito, Revignano, Tigliole, Villanova e Baldichieri, lungo [illegible] linea ferroviaria per Torino. Sono stati mobilitati anche i volontari [illegible] distaccamenti di Nizza e Cocconato, in tutto cinque squadre con numerose autopompe. Dal comando dei vigili intanto [illegible] ricorda che accendere falò di sterpaglie non è consentito. [c. f. c.]

STASERA IL CONSIGLIO COMUNALE VOTA UNA DELIBERA CHE DICHIARA IL COMUNE ANTI TRANSGENICO

Costigliole: no agli Ogm per le viti [illegible] i peperoni

Dopo Bubbio, primo in italia, un'altra realtà astigiana a tutela della produzioni tipiche

COSTIGLIOLE

Alla lista dei Comuni antitransgenici dell'Astigiano (Bubbio, Rocchetta Tanaro e Cortazzone) potrebbe aggiungersi. [illegible] anche Costigliole.

Nel Consiglio comunale fissato per le 21 l'assessore all'Ambiente, Francesco Fassone, proporrà l'approvazione di una delibera contro gli organismi geneticamente modificati: «Ma non sarà - anticipa - un pronunciamento generico. Il [illegible] ogm è strettamente legato alla difesa di due prodotti tipici del nostro territorio: la vite e il peperone quadrato d'Asti». La prima realtà è rappresentata da 714 aziende, che utilizzano 1114 ettari vitati su una superficie totale di 3686. La seconda, da sempre localizzata [illegible] Motta, [illegible] rappresentata da [illegible] numero ormai esiguo di coltivatori (meno di [illegible] decina), ma con qualche segnale significati[illegible] di cambiamento: negli ultimi anni c'è chi ha deciso di coltivare il «quadrato d'Asti» con i sistemi dell'agricoltura biologica. «Una [illegible] - indica Fassone - che si concilia con la lotta agli organismi geneticamente modificati. La delibera di stasera arriva in un momento significativo anche per il vino: ormai rafforzata l'immagine di paese della barbera, in municipio [illegible] sono da poco avviate [illegible] procedure per giungere in futuro, raccogliendo la proposta di Luigi Veronelli, alla De.Co. (Denomini[illegible]zione [illegible]ale) «Chardonnay di Costigliole». Un atto che qualifica ulteriormente il [illegible] territorio.

Francesco Fassone e Igino Scanavino

La delibera punta a vietare su tutto il territorio comunale «la sperimentazione, coltivazione [illegible] allevamento [illegible] organismi viventi, sia vegetali sia animali, ottenuti mediante manipolazione genetica». Chi venderà prodotti contenenti ogm dovrà «esporli su scaffalature idonee, per salvaguardare la salute di quanti avessero problemi [illegible] allergie e per garantire il diritto del consumatore alla libera scelta». Il documento che approderà il Consiglio viene valutato positivamente da Igino Scanavino, che due anni fa ha avviato la coltivazione biologica del peperone quadrato: «Il no agli ogm è una sorta di marchio di qualità in più che contraddistingue e valorizza il nostro territorio». [l. a.]

CASTELLO D'ANNONE

Diventa parco l'ex Accornero

[illegible] CASTELLO [illegible] Il Comune ha acquisito ad un prezzo simbolico (un milione) [illegible] mila metri quadri [illegible] Accornero, «i terreni - spiega il sindaco Alessandro Valenzano - andranno ad aggiungersi al parco del Lungotanaro, che ospita i campi di calcetto e tennis». La ditta Accornero ha dismesso l'attività nel 1985 (lavora[illegible] [illegible] sabbia estratta [illegible] fiume). Il Consiglio [illegible] [illegible] votato anche l'acquisizione di un'area vicina alla Lana (che lo ceduto gratuitamente), verso Rocchetta Tanaro, per la piattaforma ecologica, per stoccare i materiali della raccolta differenziata, e di un sito di frazione Poggio (costo 26 milioni) che ospiterà un'area verde.

CINQUE APPUNTAMENTI ALLA BIBLIOTECA ASTENSE

Buona partecipazione alle «Sere sull'acqua»

ASTI

[illegible] è conclusa con successo la rassegna «Sere sull'acqua» organizzata dalla Biblioteca Astense. L'ultimo dei cinque appuntamenti in programma, venerdì, è stato proposto proprio in [illegible] Giornata Mondiale dell'Acqua proclamata dalle Nazioni Unite. Tema dell'incontro: «sprechi e inquinamenti». Nelle precedenti «Sere» [illegible] stati affrontati temi legati alla cultura e all'economia.

L'ingegner Franco Manassero, già presidente dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino, ha presentato le attività e le finalità di «Hydroaid», Scuola internazionale dell'acqua per lo sviluppo che prepara esperti nella gestione di risorse idriche per i paesi non europei. Alberto Negri, giornalista de «Il Sole24Ore», inviato nei paesi più «caldi» del pianeta, si è detto convinto [illegible] occorra rendere la tecnologia occidentale più amica dello sviluppo. Inoltre, l'intreccio fra disponibilità d'acqua e crescita alimentare, da una parte, controllo dell'energia e tecnologie industriali, dall'altra, determinerà le sfide evolutive del futuro.

Il dietologo astigiano Giorgio Calabrese ha ricordato gli aspetti medici del rapporto acqua-orga[illegible]smo umano, e la necessità di fare dell'acqua un uso più calibrato alle reali esigenze dell'alimentazione e della salute. «La civiltà di un paese, e di [illegible] singola città, [illegible] concluso Calabrese - si misura sulla capacità di promuovere tanto i comportamenti dei cittadini consumatori come le difese pubbliche, per una fruizione più adeguata e salubre di questo nutrimento essenziale».

Dopo il dibattito, condotto da Beppe Rovera [illegible] [illegible] Tre, è [illegible] proiettata un'antologia inedita sull'Italia assestata tratta dal programma «Ambiente Italia» di cui è titolare. [r. a.]

fordfocus. La più amata dagli italiani.

solofinoal31marzo,wagonallostessoprezzodella5porte

fordfocus wagon 1.6 16V

- motore 1.6 Duratec 16V 100 cv
- 4 airbag
- ABS con EBD
- sospensioni posteriori indipendenti multilink

€ 13.450

Versione TDDi, 90 cv più € 750

e in più solo da noi, fino al 31 Marzo, il climatizzatore a € 375

Prezzi chiavi in mano. I.P.T. esclusa se su un'auto non catalizzata.

Vi aspettiamo anche sabato tutto il giorno

ASTI E PROVINCIA

PEROSINO S.R.L.

CORSO CASALE, 321 • • Tel. 0141 27.15.87 (4 linee r.a.)
• RICAMBI: Tel. 0141.477164 • OFFICINA: Tel. 0141.476350

www.perosinoford.it

l'assicurazione auto ford

Servizio Rapido OFFICINA · ELETTRAUTO · CARROZZERIA · CARROZZERIA ADESIVA · SERVIZIO TRAINO · AUTO SOSTITUTIVA · ORARIO ESTESO dalle 7 alle 20 · CENTRO REVISIONI · Ford Credit SERVIZI FINANZIARI

Motomarket

CONCESSIONARIA SUZUKI · HONDA

C.so Savona, 186 - ASTI Tel. 0141.33265 - 0141.532289

Str. Trincere, 7 - ASTI - Tel. 0141.33265

SUZUKY BURGMAN CLASSIC 400 Classic

~~Euro 6550,00 (L. 12.676.195)~~

Nostro Prezzo 5.835,00 (L. 11.298.135)

IL NOSTRO USATO SELEZIONATO

Honda CBR 900 vari anni	93/2001
Honda Revere 650	93
Honda Dominator 650	98/99/01
Honda Transalp 650	00/2001
Yamaha TTE	01
Yamaha R1	01
Kawasaki 600 Ninja	00
Kawasaki 1200 Ninja	01 km. 0
Kawasaki KLR 650	98/99
Harley 1450 electraglide	99
Harley 883	93
Suzuky 250/400 VARI	
Suzuky DR 650	96
Suzuky GSX 600R	98
Scooter Yamaha 250 Majestic	01 e 125 98
Piaggio 150 Exagon	97 ....e tanti altri...

Lo trovi anche su www.motomarket.org

HONDA CONSEGNA

V STORM 1000 cc

CBR 600 F Km. zero
vieni a scoprire il prezzo

OFFERTA GOMME: Pirelli Dunlop Metzeler 100-90-17 120-70-17 SUPER OFFERTA

Euro 335,70 - L.650.000 EQUILIBRATURA

ABBIGLIAMENTO
Dainese - Axo - Spike - esclusivista Alpinestars

CASCHI Suomy - Shoei - AGV - Nolan

TUTE IN PELLE
a partire da Euro 413,00
(L. 800.000)

HONDA
SILVER WING

~~Euro 8.800,00 (L. 18.652.000)~~

Il nostro Prezzo ???

VIENI A SCOPRIRLO

ACCONTO ZERO

COMPRA OGGI, PAGHI LA 1ª RATA IN AUTUNNO

SMETTI DI SOGNARE. FATTI FINANZIARE

Agos itafinco

RITIRIAMO IL TUO USATO IN CONTANTI

Si effettuano REVISIONI su tutti i motocicli

IERI RIUNIONE DEI PARTNER. FANNO DISCUTERE LE DICHIARAZIONI DI BIELLI

Calamandrana, la cantina cerca spiragli per il futuro

Enoteche

Oggi riunione al ministero

Oggi a Roma al Ministero per le Politiche Agricole il sottosegretario Teresio Delfino ha convocato i rappresentanti delle Enoteche pubbliche italiane. In tale occasione verrà analizzata una bozza di attività coordinata cui seguirà una conferenza organizzativa prevista a Verona durante i giorni del Vinitaly.

Intanto sta facendo discutere l'intervista che Pierdomenico Garrone presidente dell'Enoteca Piemonte, ha rilasciato al periodico «Il Sommelier Italiano» dove mette in discussione il ruolo dell'Enoteca Italiana di Siena. Un tema già annunciato durante il Salone del vino di Torino e che ha stimolato le risposte toscane di Flavio Tattarini, ora nominato presidente onorario dell'associazione mentre alla presidenza è stato confermato l'alessandrino Lino Carlo Rava.

L'associazione, raggruppa 21 enoteche pubbliche italiane (in particolare 13 delle 20 enoteche regionali) e vuole porsi forme di «sindacato» di questa strutture di riferimento dei territori viticoli italiani. La sede è a Siena e l'organizzazione è affidata allo studio Archimede di Agliano Terme.

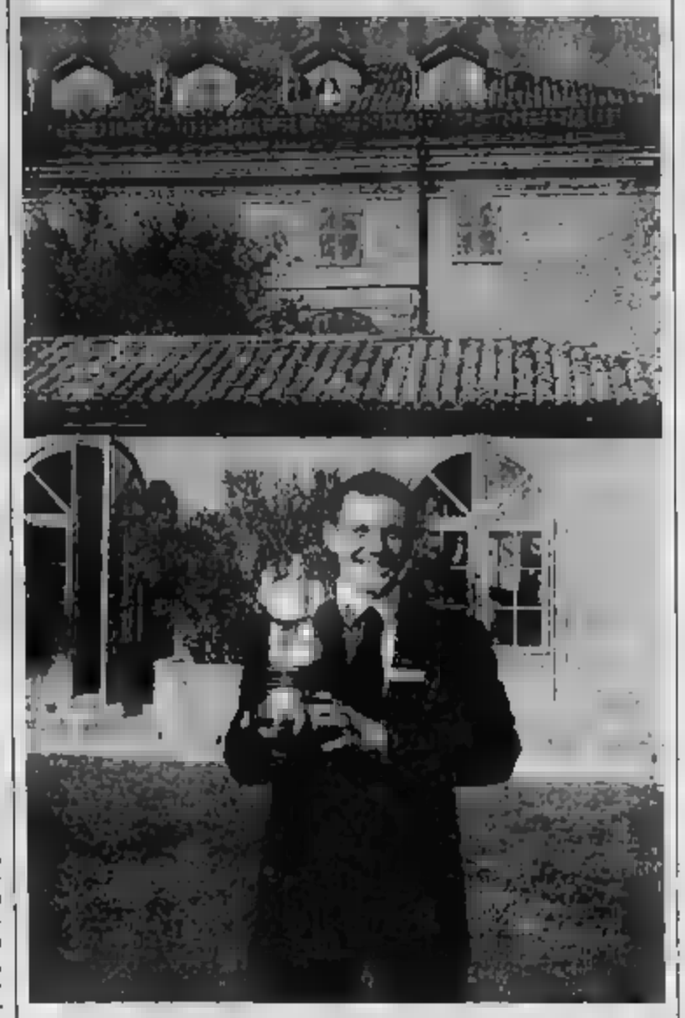
CALAMANDRANA

Ieri pomeriggio, riunione del consiglio di amministrazione di «Terre di Calamandrana», società in cui partner al cinquanta per cento la cantina sociale «Stazione», in via di scioglimento ed il «Gruppo italiano vini». L'incontro era già in programma da tempo, ma ha assunto un significato diverso alla luce delle ultime vicissitudini della cantina, i cui soci giovedì scorso, preso atto del deficit di oltre un miliardo, hanno scelto la strada della in liquidazione. Nulla è ufficialmente trapelato. C'è attesa in paese per capire la sorte degli impianti: secondo alcune voci il Giv (ha vigneti per oltre mille ettari in tutta Italia, dalla Calissano, alla Folonari, a Rigi o Cà Bianca di Alice Bel Colle), non abbia intenzione di chiudere, ristrutturare. La cantina di Calamandrana potrebbe ospitare lavorazioni di piccole partite di uve selezionate. certo però parché, il presidente Rolando Chiossi (è anche vicepresidente di Torre di Calamandrana), ha scelto la linea del «no comment». Una scelta tattica? Il Giv può darsi preferisca che si calmino le acque attorno vicenda scioglimento della cantina «Stazione», comprese le più o meno velate polemiche sulla partecipazione del suo gru alle scelte di gestione del presidente Claudio Solito. Quest'ultimo ammette la responsabilità circa le «strategie sbagliate», ma spiega anche come «siano fatte nell'ambito di politiche con il comparto agricolo della Lega delle cooperative».

A Calamandrana si lavorava con uve dei soci (circa 12 mila quintali) altre (sei-sette mila quintali), ma soprattutto imbottigliava vino con i marchi delle grandi cooperative: oltre oltre due milioni di «pezzi» l'anno. Il capannone della linea di imbottigliamento già stato ceduto l'estate a «Terre da vino», che funziona come cooperativa di secondo grado per tredici cantine piemontesi e ha la nuova sede a Barolo. Ora resta la vecchia sede della «Stazione».

E il fronte di possibili diatribe politiche è stato aperto ieri dal sindaco di Canelli Oscar Bielli, in qualità di presidente del Distretto industriale della . Bielli (esponente del Ccd), non ha lesinato critiche alle «alleanze infelici nell'ambito di un certo modo di intendere la cooperazione vinicola rossa». ha anche sottolineato come, secondo lui, il futuro della vicina Calamandrana, stia nell'indotto enologico «anche per merito del Distretto industriale che ha favorito progetti di promozione». Dichiarazioni non gradite dal suo collega di Calamandrana, Massimo Fiorio (area ds). Sulle «esternazioni» di Bielli, pur non volendo entrare nel merito, commenta «sanno di mero sciacallaggio politico». [e. ca.]

UN PREMIO AL MAITRE DEL SANT'UFFIZIO



E' primo a «Numero uno» di Pippo

PENANGO. Angelo Susigan (foto), anni, di Moncalieri, maitre d'hotel alla Locanda Sant'Uffizio Cioccaro di Penango, accolto trionfatore al suo ritorno dalla trasmissione Rai «Numero uno» condotta da Pippo Baudo. Susigan ha vinto puntata del 23 marzo, aggiudicandosi la prima gara con «Il riso Venere ai gamberi Sanremo e grandine di verdure» e la finale presentando «L'ananas al profumo vaniglia, peperoncino, cannella e glassa ai frutti di bosco»

STRADA PERICOLOSA

Proteste alla scuola di San Carlo

ASTI

I consiglieri comunali della «Margherita» Ferlisi e Roberto Vercelli, hanno raccolto un'interpellanza al sindaco le proteste di genitori di alunni che frenquantano scuola elementare «Ettore Lajolo» frazione San Carlo.

I consiglieri hanno illustrato nel loro documento i motivi del malumore delle famiglie. L'edificio scolastico si trova a ridosso della strada che collega il capoluogo con Revigliasco, Antignano ed altri centri della zona; il tratto in questione è un rettilineo abbastanza lungo, trafficato e spesso le auto sfrecciano a velocità elevata. Ferlisi e Vercelli segnalano inoltre che le strisce pedonali in prossimità della scuola «non vengono rispettate e che non vi sono sufficienti aree di parcheggio per insegnanti, personale e per i genitori dei bimbi». Un'ultima annotazione riguarda «un canale aperto al bordo della strada adiacente all'uscita della scuola che rappresenta un pericolo per gli scolari».

I due esponenti della «Margherita» chiedono nella loro interpellanza «di far installare rallentatori di velocità in prossimità delle strisce pedonali, di realizzare un'area di sosta sul terreno inutilizzato fronte alla elementare e, infine, di provvedere alla copertura del canale nel tratto antistante la scuola. [f. c.]

PRESENTATA IN PROVINCIA

Una Carta su giovani e politica

Si è riunita per la prima volta sabato la Consulta provinciale giovanile, convocata dal presidente della Provincia Roberto Marmo. La Consulta, composta dai rappresentanti di enti e associazioni giovanili, dovrà diventare, nelle intenzioni espresse da Marmo «ponte» tra istituzioni e mondo dei giovani. Tra i primi impegni la presentazione della «Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita politica locale e regionale», realizzata dall'Unione Europea, dal 9 al 13 maggio (festa della consulta degli studenti astigiani) e poi in tutte le scuole. E prossimamente, sarà organizzato un Forum dei giovani a Villa Badoglio. Presenti all'incontro, tra gli altri, Luigi Perrato presidente del Consiglio provinciale, il consigliere Piero Mura, Giovanna Banchieri Ufficio politiche giovanili della Provincia, Rosellina Piano (Provveditorato agli Studi), i rappresentanti dell'associazione universitaria Yppocampus, Luca Bosco rappresentante Coldiretti, Marcello Coppo presidente Consulta Asti, Aldo Allineri presidente Consulta Asti Sud, Silvia Ravina Cooperativa «Vedogiovane», Manuela Toso Consulta San Damiano. La prossima riunione della Consulta sabato pomeriggio 20 aprile. Per chi è interessato a partecipare può contattare l'Ufficio politiche giovanili della Provincia, tel. 0141 433203.

HANNO REALIZZATO CALICI CON ARTIGIANI DI ALTARE

Studenti «vetrai» all'Istituto d'arte

L'arte dei vetrai altaresi al servizio degli studenti dell'Istituto d'Arte «Benedetto Alfieri» di Asti. Un rapporto di collaborazione che ha visto una delegazione di allievi e insegnanti raggiungere Altare per incaricare la bottega di Amanzio Bormioli di realizzare, in forma moderna, alcuni calici «estensi» rinvenuti durante scavi archeologici (sono esposti sino alla fine di maggio al Museo lapidario).

Gli studenti, dopo un lungo e certosino lavoro, hanno realizzato dei progetti grafici e si sono poi affidati a Bormioli per dar loro vita, attraverso la bellezza del vetro. Contemporaneamente hanno preso contatti con ceramista di Castellamonte, in provincia di Torino, che riprodurrà i calici anche in ceramica.

Le opere che prenderanno vita dalle sapienti mani di Raffaello e Maurizio Bormioli, verranno esposte in una grande manifestazione studentesca in programma dal 13 al 18 maggio ad Asti. «Si tratta un progetto - Osservano all'Istituto d'Arte - mai realizzato sino ad oggi e che per la scuola rappresenta anche l'inizio un rapporto di collaborazione con i maestri vetrai altaresi». L'arte vetraria Altare approda su nuovi lidi, più importanti perché rivolta anche e soprattutto ai giovani. Un'occasione per far conoscere ad un pubblico sempre più vasto il fascino della lavorazione un materiale che attraverso la maestria degli «artigiani» assume forme di grande suggestione. La collaborazione con l'istituto artigiani apre, dunque, nuovi, interessanti orizzonti ad un'arte conosciuta in tutto il mondo e per promuovere la quale l'Isvav, l'Istituto per lo studio del vetro e dell'arte vetraria, oltre al e ad una pubblicazione, organizza innumerevoli iniziative che hanno come obiettivo quello di valorizzare ulteriormente le tecniche di un «mestiere» che affonda le sue radici in un lontanissimo passato. [l. b.]

IL DOMANI

ORE 9-13, ASTI. In piazza Alfieri ci sarà un punto informativo del Consorzio smaltimento rifiuti per la campagna «Separati in strada», per dare indicazioni sulla raccolta differenziata.

20, ASTI. Cena musicale al ristorante Don Carlos, via Comentina: il complesso viaggiare» (Pino Torre Marco Soria, Sandro Vignolo, Leo Martina, Francesco Bortone e Roberto Brucoleri suonerà per il Battistiani. possibile prenotare allo 0141/351.100.

18,30, ASTI. Seduta del Consiglio Comunale: in discussione la revoca del progetto di canile ad Annone, varie proposte Pecli riqualificazione urbanistica, adesione «piazze telematiche», tariffe degli impianti sportivi e agevolazioni sul del gasolio frazioni.

20,30, ASTI. Al Centro giovani, lezione del di lingua piemontese promosso da Gioventupiemontèisa.

21, VILLAFRANCA. Penultimo incontro sulla «rivoluzione dei rifiuti»: il Comune incontrerà gli abitanti di regione Verne circolo Fenalc-gruppo alpini. Saranno distribuiti gratuitamente biopattumiere e sacchetti biodegradabili per gli scarti organici.

21, Alla biblioteca comunale l'associazione culturale «Il camaleonte» e l'agriturismo «Il convento» presentano di orticoltura organico-minerale Riccardo Arnoulet. In programma 6 lezioni serali, in date da concordare. Info: 0141/909.422 e 909.129.

Paolo Migone e Jimmy Villotti

DOMANI

ORE 9, S. STEFANO BELBO. Al centro convegni «Gallo» gno «Uso razionale dell'energia elettrica nelle piccole e medie imprese». L'iniziativa, nell'ambito del progetto «Canelli-Italy» che sostiene la promozione della tecnologia piemontese nel mondo, del Comune con il locale Lions Club, Api Asti, Opet, società del gruppo Enea/Isnova, e Fire, federazione razionale energia elettrica. Info: 0141/822.

17, ASTI. In municipio presentazione del nuovo palasport alla presenza dell'assessore regionale Ettore Racchelli.

21, VILLAFRANCA. In sala Virano serata informativa sulla «rivoluzione dei rifiuti». In distribuzione gratuita bio-pattumiere e sacchetti biodegradabili per gli scarti organici.

21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso, piazza San Martino, concerto del complesso di Davide «Van de Sfroos» Barnasconi, miglior artista indipendente dell'anno per Rock Targato Italia nel 2001; ingressi 8 euro, info: 0141/355.699.

21,30, REVIGLIASCO. All'Underground café serata musicale il clarinettista Carmelo Barbera e la partecipazione di Ken. Ingresso libero.

22, ASTI. Alla discoteca Centotredici, davanti al casello Asti Ovest, prosegue la rassegna di cabaret con il comico Paolo Migone scuderia dello Zelig, in «È inutile... non scendo». Ingressi: 11 e 13 . Info: 0141/210.900 o al 348/339.62.12.

VENERDÌ

ORE 21, ANTIGNANO. Tradizionale Via Crucis nelle vie del paese condotta da don Pierino Torchio e Franco Orecchia.

21,30, VIALE. Via Crucis «Dalla terra alla Croce» rievocazione organizzata da Pro loco e compagnia teatrale «La Ciuenda» di Cunico.

21,30, NIZZA. Alla vineria osteria «Enzo», via crova 11, e concerto del «Blue train trio»: Jimmy Villotti alla chitarra, Vince Vallicelli alla batteria e Pippo Guarnera all'organo Hammond. Prenotazioni: 0141/702.546.

CANELLI

Contributi comunali a chi risistema la facciata di casa

L'amministrazione comunale ha stanziato 10 mila euro per incentivare i lavori di sistemazione delle facciate degli edifici privati del centro storico. Ogni proprietario che ne farà richiesta riceverà dal Comune il 30% della spesa a ritinteggiare facciata di casa, fino ad un massimo finanziamento di poco più di 1500 euro (3 milioni di lire). Le domande per accedere al finanziamenti sono disponibili agli uffici comunali(info. 0141.820111). I moduli con le richieste di finanziamento dovranno essere consegnati entro le 13 di martedì 2 aprile. [fi. l.]

Interventi anti frane sulla strada per Cassinasco

E' stato approvato il progetto definitivo per sistemazione di alcune frane, causate dai nubifragi dell'autunno 2000, sulla strada provinciale Montegrosso-Bubbio, nei comuni Canelli e Cassinasco. tratta di tre interventi di ripristino e in sicurezza (importo complessivo pari a euro 290.000) causati da una frana che ha portato al cedimento carreggiata fra Canelli e Cassinasco. Secondo gli uffici tecnici della Provincia, il dissesto è dovuto alla insufficiente regimentazione delle acque piovane che, in presenza importanti eventi metereologici, quali appunto le piogge dell'ottobre 2000, possono causare fenomeni erosione

ASTI

Concorso scuole sui temi della Resistenza

E' entrato nella fase conclusiva il concorso sui inerenti i valori della Resistenza e i principi della Costituzione repubblicana promosso da Provincia e Regione nelle scuole medie superiori. Gli elaborati sono già stati consegnati e ora verranno esaminati dalla giuria composta da Stefano Icardi, Bozzola, Nicoletta Fasano, Aldo Gamba, Elisa Armosino, Armando Panettoni I vincitori, accompagnati dagli insegnanti, potranno partecipare, come premio, ai viaggi di studio in alcuni luoghi significativi della Resistenza e della deportazione, in Italia e all'estero

«Sapori d'inverno»: si prenota per Castell'Alfero

Alla rassegna enogastronomica «Sapori d'inverno» dopo la Pro loco di Portacomaro (in cucina sabato e domenica scorsi) si farà una pausa per Pasqua. La kermesse Villa Toso riprende il 6 e 7 aprile con Castell'Alfero. In menù (19 euro) «agliatelle castellanus» e «cinghiale con polenta» . Prenotazioni: 0141/204375, 0141/204205, 0141/238119. [gi. m.]

VILLAFRANCA

Eletto della Pro loco

Si è chiuso tra le polemiche il rinnovo del direttivo della Pro loco. Su 178 iscritti (con iscrizioni accettate sino all'ultimo momento), una sessantina di tesserati sono provenienti altre provincie e da fuori regione (gli appassionati di del Giraffentreffen Bmw). Dalle urne sono risultati eletti (in ordine di voti ottenuti): Adolfo Pittarelli, Pina Franzero (presidente uscente), Paola Malabaila, Davide Novara, Luigi Chiarello, Luisella Bevilacqua, Giorgio Mussi, Marco Fantinato e Pierino Pigella. Alcuni iscritti hanno però lo svolgimento della serata. Al nove direttivo spetterà eleggere presidente e segretario. [g. el.]

NIZZA

Iscrizioni a due corsi di formazione professionale

Due corsi di formazione professionale, per addetto ai servizi d'impresa e per tecnico di gestione aziendale, s'inizieranno a settembre all'istituto N. Signora delle Grazie. L'iniziativa è curata dal centro «Ciofs». Per iscriversi a quello per addetti ai servizi delle imprese occorre aver assolto l'obbligo formativo e avere dai 15 ai 18 . In programma 2.400 ore. Per iscriversi al corso da tecnico di gestione aziendale occorre il diploma. Le lezioni sono gratuite. Info.: 0141/725635 e ociofs@interbusinness.it [e. ca.]

ASTI

Stanziamento della Provincia «Tiro a segno»

La Giunta provinciale ha deliberato un contributo (previsto dalla legge) di 2.582,28 alla Asti del «Tiro a segno». L'impianto è a disposizione di tutti coloro che prestando servizio armato devono frequentare i corsi annuali di tiro, inoltre le strutture della sezione sono utilizzate dalle Forze dell'ordine e dal personale dell'Amministrazione provinciale addetto ai servizi di vigilanza.

LETTERE AL GIORNALE

Disabili : ecco si in auto nella Ztl

Chiedo di divulgare un breve chiarimento relativamente all'articolo pubblicato dalla «Stampa» del 15 marzo riguardante l'impossibilità per i disabili di oltrepassare con l'auto i dissuasori e scomparsa posti a tutela della e traffico limitato di Alfieri.

L'installazione tali apparecchiature non ha comportato alcuna modifica alla precedente regolamentazione del traffico in tale zona. Si è semplicemente sostituita un'apparecchiatura fissa (cancelletti), che soltanto le forze dell'ordine e i mezzi di soccorso erano autorizzati ad aprire, con un'altra struttura azionabile elettricamente.

I disabili potevano e possono accedere con l'auto a tutte le zone a traffico limitato al pari degli altri aventi diritto, ma come questi ultimi sono autorizzati ad azionare i dissuasori mobili così come non autorizzati aprire i cancelletti.

Desidero inoltre precisare che sia i disabili sia i residenti nelle zone a traffico limitato interessato dai dissuasori bili potevano prima, e possono anche ora, accedere a qualsiasi parte dette senza necessità di oltrepassare tali apparecchiature: infatti corso Alfieri è raggiungibile sino a via Gobetti da piazza Alfieri; nel tratto tra via Gobetti e via Cavour è raggiungibile dalle 6 alle 14 da via Carducci e dalle 14 alle del giorno successivo da piazza San Secondo (in tali infatti sospeso su questo percorso il unico; infine nel tratto compreso tra via Carducci e piazza Roma è raggiungibile da quest'ultima piazza.

Per questi i radiocomandi stati forniti solamente mezzi di soccorso, alle forze dell'ordine ed ai mezzi di trasporto pubblico.

Mario Calvi, comandante polizia municipale

Disabili quelle barriere all'ospedale

Vorrei segnalare il fatto che per un invalido in carrozzella è difficilissimo usufruire dei servizi dell'ospedale San Spirito Nizza Monferrato.

Per accedere agli ambulatori ci sono ancora gli scalini e si fa il giro dall'entrata principale piano si arriva, fronte agli sportelli per i ticket e le prenotazioni ci sono altri gradini. Impossibile poi, salire l'ascensore e ridiscendere dall'altra parte perché la carrozzella non ci entra.

Tutto questo mi risulta davvero incomprensibile in una struttura gestita da ante, l'Asl 19, che dovrebbe avere più attenzione per questi aspetti.

Visto anni l'ospedale è cantiere aperto, ci sono le imprese al lavoro, non sarebbe possibile mettere qualche scivolo o anche una semplice pedana per agevolare l'entrata ai disabili?

Sarebbe anche meno complicato per il personale, che pure gentilmente si presta a trasportare i pazienti a braccia.

Lettera firmata, Calamandrana

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti; fax 0141/530.224; e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE 0141 592.345; Nizza: 0141 726.390; 0141 955.333; Moncalieri 997.555; Montemagno: 0141 63.666. CROCE D'ORO Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.398; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.500; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.585. Monale: 0141 659.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Nizza: 0141 994.911; Piovà 0141 998.410; 0141 975.910; Villafranca 0141 Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530.263. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074.

Canelli: *Fantuzzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 800 700707. Calliano 800 700707. Canelli Castelnuovo D.B. 987 6488 Cocconato 800 700707 Costigliole 800 700707 Monastero B. Moncalvo Montechiaro 700707 800 700707. 800 700707. San Damiano 800 700707, Villafranca 800 700707 Villanova 800 700707

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03, 0141 823.683; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso 0141 ; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823 481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e Prefettura: 0141 418.111, Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; A21: 01

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

eco time

CAMBIO FAVOREVOLE.

Fino al 30 marzo, cambia la tua vecchia auto con una nuova Opel ecologica.

Approfitta subito della super offerta del tuo concessionario. Vieni a scoprire i vantaggi di acquistare subito una nuova Opel. Oggi conviene con la rottamazione del tuo usato non catalitico, acquisti un'auto ecologica, con le imperdibili offerte Eco Time: sconto fino a 1.300 euro oppure un finanziamento di 7.000 euro in 48 mesi a tasso zero.
E in più hai la sicurezza delle dotazioni di serie. Passa dal tuo Concessionario scopri che si può cambiare. In meglio.

AGILA
doppio airbag, servosterzo EPS
Ecoincentivo € 1.000,00
oppure € 7.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO

ASTRA SW 1.7 TDI
abs, clima, 4 airbag
Ecoincentivo € 2.000,00
oppure € 12.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO

CORSA
doppio airbag, servosterzo con EPS
Ecoincentivo € 1.300,00
oppure € 7.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO

ZAFIRA 1.8 16V Elegance
full optional
Ecoincentivo € 1.900,00
oppure € 12.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO

IVA: Corsa 1.0 3p prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa: Finanziamento € 7.000,00 in 48 mesi. Rata mensile € 146,00. Costo istruzione pratica € 150,00 TAN 0%. TAEG 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta in collaborazione con i Concessionari, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 17/03/02.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

OPEL CREDIT Ora vuoi tutto tutto

2 anni di garanzia

www.opel.it www.opelbuypower.it

OPEL

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via Internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabes
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Emile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. www.bancadiasti.com
Slow Food
ipse duemila

IERI VERTICE A TORINO TRA LA DELEGAZIONE VALENZANA E IL MANAGER TABASSO

Spiragli per il Mauriziano

L'Asl vi sposterà laboratori specialistici

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Notizie confortanti per l'ospedale. L'Asl è disponibile a accentrare nel Mauriziano Valenza i diversi laboratori specialistici, ora dislocati sul territorio, a patto che venga privilegiata la cardiologia del Santo Spirito di Casale.

Questo, a grandi linee, l'esito dell'incontro tra i vertici dell'Ordine Mauriziano e il direttore generale dell'Asl 21, Carlo Tabasso. Il vertice, anziché a Casale, si è tenuto a Torino. Tabasso doveva recarsi in Regione e, logicamente, ha preferito spostare la sede dell'incontro nel capoluogo piemontese. Non era così presente il direttore del nosocomio valenzano, Cristina Oppezzo, rimasta spiazzata dal cambiamento dell'ultima ora.

Nella sostanza, il piano proposto dall'Ordine Mauriziano, attraverso il direttore generale Gian Paolo Zanetta e il direttore d'azienda Artemio Brusa, tende a mantenere attivo 24 ore su 24 il pronto soccorso valenzano, in sintonia con le sezioni di chirurgia e medicina. Si tratta di uno dei punti fermi per cui l'intera città, guidata dall'Amministrazione comunale e dal Comitato pro ospedale, si sta battendo da mesi a questa parte, con molteplici iniziative, che hanno portato la protesta anche a Torino, alla sede regionale.

Secondo questa prima intesa, scaturita ieri, l'Asl sarebbe orientata a concentrare nella struttura valenzana i laboratori specialistici di oculistica e odontoiatria, ora ubicati in sedi diverse, in cambio di una precisa rinuncia alla cardiologia. Valenza, insomma, dovrebbe dare l'addio agli attuali sei posti letti di cardiologia per acuti (dove il Santo Spirito vanta una lunga tradizione), privilegiando la riabilitazione cardiologica: «Il sacrificio è accettabile - puntualizza Vincenzo Costantino delle Rsu del Mauriziano - basta che tutto il resto resti invariato».

Oggi, comunque, ne dovrebbe sapere di più, quando a Torino i vertici dell'Ordine Mauriziano incontreranno i sindacati per la consegna dei piani dettagliati di rientro dei quattro ospedali regionali, tra cui quello valenzano. E' già stato fissato un piano di incontri nel mese di aprile, per dare vita a quel tavolo di concertazione che l'azienda ha promesso.

Il manager dell'Asl 21, Carlo Tabasso

INVIGORE DAL 1° MAGGIO. DA SETTEMBRE NUOVO PARCHEGGIO NELL'EX COFI

Auto in centro storico Più severità a Casale

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

La zona a traffico limitato, in funzione dalle 7 alle 20 e nei mesi di ora legale dalle 7 alle 24, sarà dotata di nuove regole dal 1° maggio per favorire una migliore vivibilità della città, incentivando i parcheggi a cominciare dall'area ex Cofi che - a settembre - ha detto l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo - sarà disponibile per circa 100 auto, liberando piazza Castello che è al collasso soprattutto nei giorni di mercato». Il programma è stato illustrato ieri dal sindaco Paolo Mascarino, dall'assessore Merlo e dal comandante della Polizia Municipale Maria Pina Musio. «Abbiamo più volte incontrato le associazioni di categoria, il Consiglio di circoscrizione e i residenti - ha detto il sindaco -. Abbiamo fatto delle valutazioni sulle esigenze espresse e abbiamo deciso di concedere ai residenti, come era stato chiesto, la possibilità di uscire dalla zona pedonale la domenica pomeriggio, ma di rientrarvi se non dopo le 20 (dopo le 19 nei mesi di ora solare)».

La sosta per i residenti nei classici stalli gialli (che non ritorna libera come prima dell'ordinanza, cioè non varrà più solo per un'ora. Il carico e scarico delle merci deve essere svolto la mattina tra le 7 e la 12, mentre chi ha necessità di effettuarlo al pomeriggio pagherà al Chiosco informazioni di piazza Castello 20 euro per mezz'ora. I residenti hanno diritto a mezz'ora per le stesse funzioni senza pagare nulla. Un blocchetto di ticket (ognuno da 1 euro e 50) è poi stato studiato per i commercianti che, trattando liste nozze, hanno la necessità di fare arrivare i clienti vicino ai negozi per pacchi voluminosi.

Altra regola varrà per coloro che, per attività lavorativa, devono recarsi, accedere alla zona pedonale (per esempio chi ha caldaie, bruciatori da controllare): si potranno infatti dotare di specifico pass annuale del costo di 150 euro per due targhe distinte, di 300 euro per 4 targhe, di per 6 targhe. Chi, invece, deve accedere alla zona in modo saltuario potrà richiedere un pass provvisorio di 1 euro e 50 per mezz'ora e di 10 euro per tutta la giornata.

Lo studio del comandante Musio ha permesso di valutare che esistono 3769 parcheggi a circa 300 metri dal centro di cui 316 a pagamento e 267 a disco orario; l'abbonamento annuale a quelli a pagamento costerà 129,98 euro.

I residenti dovranno dotarsi dei nuovi pass di riconoscimento che sono stati studiati nei colori giallo/ della città (fondo rosso con scritta gialla), mentre chi ha necessità di transitare avrà il pass giallo con scritta rossa. Si potranno ritirare alla Polizia municipale presentando la carta di circolazione. Le sanzioni (ma per i primi tempi non verranno applicate) prevedono una multa di 65 euro qualora si acceda alla zona pedonale senza il permesso, di 32 euro se si sosta senza permesso, di 32 euro se si ha il permesso ma non lo si espone.

L'ultima novità è rappresentata da un dissuasore a scomparsa con luci intermittenti che farà la sua apparizione in via Saffi, sull'esempio di Asti, in modo che anche chi non conosce la ztl sia obbligato a rendersene conto.

ANCORA UN INCONTRO

Moncalvo sulla Fap si tratta

MONCALVO

Prosegue il confronto tra lavoratori e proprietà della «Fap», l'azienda che produce tubi in plastica per cavi telefonici, messa in liquidazione. Le parti si sono nuovamente incontrate all'Unione industriale di Asti nel tentativo di trovare un'intesa che permetta di salvaguardare l'occupazione (alla Fap impegnati 28 dipendenti, alcuni provenienti dall'Alessandrino).

Il sindacato ha sollecitato sin dall'inizio la proprietà a percorrere, anziché la strada della liquidazione, quella della cessione della azienda ad imprenditori interessati a proseguire nell'attività.

Gli stessi rappresentanti della società hanno ammesso di aver ricevuto alcune richieste di informazioni da parte di aziende del settore che devono essere approfondite. Ma la stessa Fap chiede anche che termini l'assemblea permanente all'interno della fabbrica, situazione che consente la consegna dei prodotti già pronti e stoccati in magazzino; non solo: al sindacato sollecita la disponibilità a concordare l'avvio delle procedure di mobilità dei lavoratori.

Nell'ultimo incontro qualche passo avanti c'è stato. «Abbiamo ribadito - spiega Beppe Castino, della Cisl - la disponibilità a discutere della mobilità ma in presenza di prospettive per il futuro dell'azienda». E' anche discusso della possibilità di permettere la consegna dei materiali già pronti, ma il sindacato chiede garanzie sul pagamento di tutte le spettanze ai lavoratori.

Su questa ipotesi le parti dovrebbero tornare a incontrarsi la settimana dopo Pasqua. [r. at.]

CASALE: STAMATTINA VIENE ATTIVATO IL COM DI PROTEZIONE CIVILE. SUPERVERTICE NEL POMERIGGIO

Bomba, evacuazione al via domani mattina alle 7

Le strade saranno presidiate da un centinaio di agenti. Il ponte verrà chiuso alle 9

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Da stamane alle 10 è operativo il Com (Centro operativo misto) di protezione civile, in via Facino Cane, per l'emergenza bomba che entra nel vivo domani a partire dalle 7 con l'evacuazione delle case nella zona di sgombero tra Oltreponte, Vecchia Casale e Nuova Casale. La popolazione si dovrà allontanare entro le 8,45 e i vigili urbani accerteranno che nessuno resti nelle abitazioni. Dalle 9 sarà chiuso il ponte stradale. Si potrà utilizzare, gratuitamente, il tratto autostradale tra Casale Sud e Casale Nord.

Ieri mattina, è avvenuto un primo vertice tra tutte le forze di sicurezza e di soccorso, impegnate a stilare le disposizioni contenute nell'ordinanza firmata dal questore Arturo De Felice, massimo responsabile provinciale dell'ordine pubblico. Oggi, alle 17, è previsto un altro vertice, allargato anche agli amministratori pubblici e ai funzionari comunali, oltre che ai responsabili dell'Asl e delle associazioni incaricate di prestare soccorsi e assistenza.

Circa un centinaio sono gli uomini che verranno impiegati sul territorio per tutto il tempo in cui si svolgeranno le operazioni di brillamento dell'ordigno, recuperato nel Po, poco distante dal ponte ferroviario, durante l'intervento di disalveo. Poliziotti, carabinieri, guardie di Finanza e vigili presidieranno tutti gli incroci e le strade che delimitano la zona di sgombero e, in autopattuglie, sorveglieranno le strade della zona di attenzione perché nessuno resti in circolazione. Invece, le guardie forestali e le guardie provinciali avranno l'incarico di sorvegliare tutta l'area intorno al fiume, perché a nessuno venga in mente di andare a pescare o di introfolarsi tra rovi e prismate.

Oltre ai recapiti di riferimento attivi all'Urp (800518166 gratuito e 0142444339) e ai Vigili urbani (800417168 gratuito), avrebbe già dovuto entrare in funzione anche il recapito telefonico del Com, ma ieri sera la linea non era ancora stata attivata.

Per l'intervento è attesa la stessa squadra di artificieri di Cremona che domenica ha fatto brillare la bomba ad Asti.

Ovviamente, appena l'ordigno sarà fatto esplodere, si potrà rientrare nelle case (o uscirne, per chi è rimasto dentro, nella zona di attenzione), si potranno aprire negozi e uffici e il ponte verrà riaperto.

Il luogo dove sarà fatta brillare la bomba

DOPO IL VIA LIBERA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SI ATTENDE SOLO LA DECISIONE DELLA GIUNTA MARMO

Cerro non si fa convincere sulla discarica

Un animato faccia-a-faccia tra il Comune e la Provincia

Gianfranco Mogliotti
CERRO TANARO

La popolazione del paese sarà chiamata ad un incontro pubblico con l'Amministrazione provinciale per essere informata sul progetto della discarica che si dovrebbe costruire in località Cascina Boschetto. Così ha assicurato il presidente della Provincia Roberto Marmo nella serata di lunedì in una riunione tra giunta provinciale e amministratori comunali a Cerro.

E' stato un incontro dai toni distesi anche se la tensione tra le parti era evidente. Un faccia a faccia che viene a pochi giorni di distanza dalla Conferenza dei servizi che ha dato il «sì» sulla compatibilità ambientale del progetto.

«Le argomentazioni che ci fanno opporre alla discarica sono arcinote - ha detto nel suo intervento Piero Cacciabue sindaco di Cerro -: in Conferenza è passato un progetto che è una via di mezzo tra quello del '96 che non teneva conto dalla strada comunale che taglia in due il sito e l'ultimo, che si vuol fare passare come una variante e non come un progetto nuovo». Proprio su questo punto Cacciabue ha intenzione di proseguire la battaglia. «In conferenza ci sono state delle interpretazioni soggettive. Secondo noi si deve ripercorrere tutto l'iter che riguarda un progetto a cominciare dalle procedure di esproprio dei terreni fino ad una nuova espressione della Conferenza dei servizi».

Il sindaco contesta l'ultima decisione
Si farà un'assemblea per illustrare il progetto

Ma Marmo ha respinto questa interpretazione, e ha anche tenuto a sottolineare che non esiste alcun accanimento contro Cerro.

Per il consigliere Mauro Malaga tra i più arrabbiati alla fine dell'incontro si è trattato di una passerella che non è servita a fare luce sui dubbi e le paure dei cerresi. «Ad un certo punto mi hanno chiesto a che è servito questo incontro. Qui c'è un paese di 600 anime che rischia di soffocare tra ferrovia, argine, e ora discarica. Come si fa a credere che questa è stata una scelta amministrativa e non politica?».

Si attende nei prossimi giorni la delibera della Giunta provinciale per dare il via all'iter per la realizzazione della discarica. «Dobbiamo ragionare - ha poi commentato Marmo - sulle conseguenze dei lavori in Conferenza. Solo allora prenderemo la nostra decisione».

LA STAMPA
TARIFFE ABBONAMENTI 2002

ABBONAMENTO 12 MESI

	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 1,00	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	241,00 euro	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	€ 0,62	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

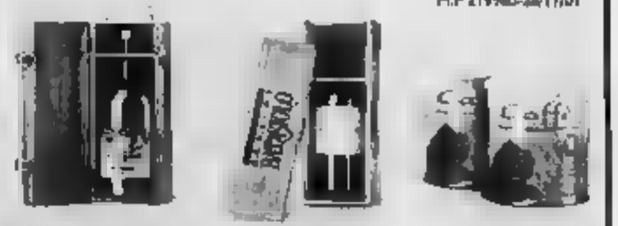
ABBONAMENTO 6 MESI

	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,554088	98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	€ 0,62	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

M.P. 219960-28/11/01

Qualunque formula di abbonamento si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

Le promozioni non sono cumulabili


Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Extravergine d'oliva fruttati mese
Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Bosi di Batasiolo
Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni da 250 g di Caffè Coalvi

COME ABBONARSI
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 18, al sabato dalle 9 alle ore 12,30)
• via fax allo 011 27 958
• su internet: all'indirizzo www.lastampa.it
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).

COME PAGARE
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di San Carlo, Torino
• con credito telefonando al numero verde 800 233 383
• direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).

* Solo per Torino città e alcune località della provincia
** Esclusa la domenica in Torino città

IN CARCERE DA FEBBRAIO

Rapine ai benzinai oggi le novità sui due arrestati

OVADA. La polizia stradale ha ufficializzato gli arresti di Stefano D'Alessandro milanese 30 anni e Diego Repetto 32 anni di Ovada, entrambi residenti a Tagliolo Monferrato, accusati dagli inquirenti responsabili di alcune rapine avvenute ai danni di gestori di distributori di carburante.

Oggi Massimo Piampiani dirigente della polizia stradale di Alessandria e il questore Arturo de Felice forniranno i particolari dell'operazione.

I due sospettati da tempo erano stati bloccati dalla polizia stradale di Belforte a fine febbraio. Rinchiusi nel carcere Don Soria, con l'accusa di concorso in rapine aggravate, alla presenza dei difensori erano stati interrogati ma il Gip Paola Zampieri chiamata a convalidare il provvedimento si era riservata di rispondere.

Oggi la loro posizione verrà chiarita. [ac. c.]

FUNERALI A POPOLO

Maria a 105 anni la [illegible] dell'alluvione

OCCIMIANO. È morta l'altro pomeriggio la nonnina dell'alluvione, Cristina Deambrogio, anni lo scorso 8 dicembre, che, nell'ottobre di due anni fa, era stata costretta ad abbandonare la propria casa, in cantone Corno a Casale Popolo, danneggiata dall'alluvione, per trasferirsi alla casa di riposo San Camillo ad Occimiano. Classe 1896, rimasta vedova una trentina di anni fa quando era mancato il marito Giuseppe Margara, ha sempre affrontato la vita con grande fede e semplicità. I funerali si svolgono questa mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Casale Popolo. La salma verrà poi tumulata nel cimitero della frazione casalese. [r. sa.]

C. Deambrogio

TRAGEDIA IERI A CAMINO

Si getta nel pozzo perché depresso Lo trova la madre

. Tragedia ieri mattina a Camino. Un uomo di anni si è tolto la vita gettandosi nel pozzo di casa. Si tratta di Roberto Barioglio, di Torino, corso Benedetto Croce, che con la moglie si trovava a casa della madre, Natalina Botta, per trascorrere alcuni giorni di vacanza. L'uomo, in pensione, pare che da tempo fosse in cura per disturbi depressivi. Ieri mattina ha atteso che la moglie uscisse a fare la spesa, poi ha raggiunto la cantina, che si trova al pian terreno dell'abitazione e ha messo in atto il suo proposito. E' stata la madre ad accorgersi dell'accaduto e ha subito dato l'allarme. Alcuni vicini hanno tentato di [illegible] in qualche modo Barioglio, che si trovava a testa in giù all'interno del pozzo, ma non c'è stato nulla da fare. Vano anche l'intervento dei vigili del fuoco, che sono riusciti a estrarlo dal pozzo, e dei sanitari del 118 che hanno a lungo cercato di rianimarlo. Sul posto anche i carabinieri di P[illegible]. [r. sa.]

AVVENNE IN STAZIONE

Uccisa dalla droga Due ovadesi rinviati a giudizio

OVADA. Giudizio abbreviato davanti al gip di Alessandria (19 aprile e 8 maggio) per gli ovadesi Isotta Perfumo, 24 anni, e Claudio Lombardi, di 36, accusati di omicidio colposo e detenzione di sostanze stupefacenti a scopo di spaccio per aver fornito droga a una concittadina trentenne che il marzo 2000 rinvenuta cadavere nella toilette della stazione ferroviaria, e per altri cinque giovani accusati di spaccio di eroina, cocaina e hashish. Sono: Alessio Cellerino, 22 anni, Cristiano Lazzarini, di 33, Angelo Pirotta, 31 anni, Graziano Negri, e Silvano Castagnino, entrambi di 34 anni. Abitano a Ovada, Trisobbio, Cassinelle. Le indagini dei carabinieri dopo la morte della trentenne ovadese portarono alla luce un vasto giro di droga.

Perfumo e Lombardi avevano chiesto patteggiare un anno e 6 mesi ciascuno, ma il gip non ha dato il consenso. [a. c.]

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Inserzione a pagamento

BRA, TRASLOCHI CAUSATI DAL LUNA PARK E DALLA MOSTRA SULL'ARTIGIANATO

A Pasqua «rivoluzionate» le bancarelle del mercato

Gli ambulanti che vendono i loro prodotti nello spazio del rialzo di piazza XX Settembre troveranno una diversa collocazione

Con l'arrivo del luna park per le festività pasquali nelle piazze della «Rocca, è necessario, anche quest'anno, lo spostamento dei mercati cittadini. Un trasloco determinato anche dal prossimo allestimento della mostra «Artigianato artistico e di produzione».

Gli ambulanti che solitamente vendono i loro prodotti nello spazio del rialzo di piazza XX Settembre troveranno quindi una diversa collocazione per i loro bancarelle.

Domani e il 3 aprile, i banchi saranno trasferiti nell'asse centrale di Garibaldi, che resterà chiusa al traffico, mentre tutti i venditori di prodotti ortofrutticoli si sistemeranno sotto l'ala.

Per quanto riguarda i mercati di venerdì 5 aprile, gli ambulanti presenti abitualmente in piazza XX Settembre trasferiti in via Cavour nella zona adiacente piazza Carlo Alberto e sul dell'Istituto «Guala» dei giardini di piazza Roma.

Nella settimana che si conclude Pasqua (1 aprile), i produttori agricoli trasferiti poco distante, nello spazio a ridosso giardini del Belvedere (sia mercoledì 27 e venerdì 29 marzo), mentre sabato 30 aprile potranno esporre i prodotti l'ala di Garibaldi. Informazioni all'Ufficio commercio e Polizia amministrativa in via Barbacana 6 (tel. 0172438331; e-mail: commercio@comune.bra.cn.it). [v. m.]

LA DENUNCIA ARRIVA DA SINDACATI E RSU. INCONTRO CON L'ASL IL 4 APRILE

Ad Alba e Bra c'è carenza d'infermieri professionali

Negli ospedali di Alba e Bra mancano oltre infermieri professionali. La grave carenza è denunciata dai sindacati e dalle Rsu che hanno chiesto all'Asl 18 di prendere dei provvedimenti ed stato un incontro tra le parti per il 4 aprile. L'amministrazione dell'Asl ha già pubblicato un bando, che scadrà il 29 marzo, per l'assunzione di nove infermieri professionali e dieci operatori tecnici di assistenza: si spera che possa andare a buon fine, essendo andati deserti a quasi i precedenti avvisi per gli infermieri professionali. Intanto, per far fronte all'emergenza, il commissario dell'Asl Alba-Bra, Francesco Morabito, ha inviato una lettera agli infermieri chiedendo la loro disponibilità per poter coprire i turni di aprile e «per non essere costretti ad improvvisate e drastiche decisioni sul ridimensionamento ospedaliero». Dice il commissario Morabito: «Con una modalità inusuale ho deciso di rivolgermi direttamente al personale per chiedere la loro collaborazione. Molti hanno risposto positivamente».

Il sindacalista Giampiero Porcheddu, segretario provinciale Cisl-Fps (Federazione pubblici servizi): «Nell'a dell'incontro e con necessità di programmare i turni di aprile, direzione ha chiesto di poter utilizzare i cosiddetti "gettoni" (turni supplettivi di lavoro). Come Rsu, dopo parecchia discussione, abbiamo accettato, purché ci la disponibilità di volontari. La grave carenza infermieristica comporta carichi di lavoro eccessivi che non possono continuare, sia per la sicurezza degli operatori, sia degli utenti».

Interviene ancora Morabito: «Il problema degli infermieri è generale, i "professionali" scarseggiano. La soluzione ipotizzata è quella di organizzare dei di qualificazione degli operatori tecnici di assistenza, che integrare ed affiancare gli infermieri professionali».

Franco Cane, responsabile delle risorse umane dell'Asl: «L'amministrazione vuole risolvere i problemi legati alla personale trovando un accordo con le organizzazioni sindacali».

riunione del 4 aprile azienda e sindacato si confronteranno anche su proposte di accorpamento servizi e reparti, che non mancheranno di far discutere. Anche per i medici, all'Asl scarseggiano anestesisti e radiologi.

Gli infermieri a tempo pieno occupati negli ospedali di Alba e sono (più 24 territoriali). Ci sono inoltre part-time, 10 vigilatrici e 31 caposala. Era stata ipotizzata l'apertura ad Alba di una sede staccata dei universitari per infermieri di Cuneo, la proposta non è andata in porto. [g. f.]

NUOVO OSPEDALE

Progetto esaminato dal Crop

passi sono stati compiuti per il nuovo ospedale unico Alba-Bra che costruito a Verduno. Il progetto è stato esaminato per la prima volta Crop (Comitato regionale per le opere pubbliche) un incontro svoltosi lunedì pomeriggio in Regione, presenti alcuni dirigenti dell'Asl 18. Un altro incontro con il Crop, che dovrà esprimere il suo parere, è stato fissato per il 4 aprile. In una riunione svoltasi in municipio tra i vertici dell'Asl e del Comune si è, invece, discusso in merito alla vendita dell'ospedale San Lazzaro di Alba per recuperare risorse per il nuovo nosocomio; si è parlato anche delle destinazioni future dell'attuale ospedale.

A breve ci sarà un incontro il commissario dell'Asl 18, Francesco Morabito, e i sindaci Alba, e Verduno per fare il punto situazione, anche vista della conferenza per l'accordo di programma le parti interessate costruzione dell'ente, fissata per il 23 aprile. Intanto, anche i Comuni di Langa e stanno approvando l'ordine del giorno che era già stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di giorni scorsi. Si tratta un documento che conferisce a sindaci e giunte l'incarico di attivarsi in le sedi affinché la realizzazione del nuovo ospedale sia una scelta irreversibile. [g. f.]

B

ALBA

Concerto spirituale nel Tempio San Paolo

Stasera nel Tempio di San Paolo (inizio ore 21) terrà il concerto spirituale «Via Crucis» per coro e organo di Franz Liszt con i cori polifonici «Tempio Armonico» di Fossano «Lodovico Rocca» di Alba, diretti dal maestro Giuseppe Allione. [g. f.]

«Langhe Card» per facilitare i turisti

L'associazione Turismo Langa presenterà oggi (sala Resistenza, o 18) «Langhe Card», un'iniziativa che prevede vantaggi e facilitazioni per i turisti. [g. f.]

Vacanze di Pasqua all'Informagiovani

All'Informagiovani comunale è possibile in questi giorni effettuare la consultazione di materiale informativo turistico per le vacanze Pasqua e Pasquetta, in un archivio composto da più di dossier contenente carte stradali e turistiche, piantine delle città, e ancora opuscoli su campeggi, alberghi, agriturismo, bed & breakfast, viaggi in bicicletta, vacanze fluviali e vacanze sportive (dal trekking alla canoa) relativi a tutte le regioni dell'Italia, a tutti gli Stati Europei e ad alcuni Stati extra-europei. [v. m.]

Consiglio dei ragazzi citato sul Giornale Comuni

Il Consiglio comunale dei ragazzi, mentre è impegnato a definire le modalità di attuazione del progetto «Un piccolo grande aiuto», deliberato lo scorso anno - relativo alla promozione dell'adozione a distanza - è stato citato sul prestigioso «Giornale dei Comuni» di Ancitel pubblicato lo 20 marzo. [v. m.]

BRA

Amministratori a messa solidali con i sindacati

Stasera, inizio alle 18, gli amministratori comunali e i rappresentanti delle istituzioni braidesi partecipano ad una messa in Sant'Andrea, per solidarietà con lo sciopero nazionale contro il terrorismo, voluto dalle confederazioni sindacali riunite. [v. m.]

«Sì» al progetto dell'area attrezzata

La giunta comunale ha approvato il progetto dell'architetto Giovanni Peisino, professionista di Cherasco, per realizzare un'area attrezzata in via San Giovanni Lontano. L'intervento prevede pavimentazione della zona con autobloccanti, sostituzione delle piante e la sistemazione di alcune panchine. Il centro di quest'area sarà occupato da una giostra per i bambini e da una fossa riempita di sabbia. [v. m.]

Nuovi impianti elettrici per oltre 103.000 euro

La giunta comunale ha deliberato la realizzazione di nuovi impianti elettrici in via Audisio e via Guala, oltre che in S. Secondo, in strada Montepulciano e lungo la bretella Est che raccorda la Salita degli Orti con il centro cittadino. Per questo intervento è prevista una spesa complessiva di oltre 103.000 euro. [v. m.]

A SANTO STEFANO BELBO L'ASSEMBLEA DEL «COORDINAMENTO TERRE DEL MOSCATO»

Anche le vigne in cassa integrazione

Satragno annuncia richiesta di aiuto per 16 miliardi

ASSOMOSCATO

Dal 3 aprile 11 assemblee

L'Associazione produttori ha indetto 11 assemblea dal 3 18 aprile per consultare tutti i 2840 soci e arrivare nomina dei delegati (uno ogni venti presenti) per il consiglio generale di fine aprile ad Asti (dovrà approvare il bilancio ed eleggere il gruppo dirigente). Altre 10 riunioni programmate da parte delle cantine sociali e delle piccole associazioni di base Apm e Apum, che aderiscono Assomoscato. Si discuterà anche della trattativa corso con le spumantiere. Ecco date e luoghi delle 11 assemblee: 3 aprile a Canelli; 4 Calosso; 5 Vesime; a Santo Stefano Belbo; a Santa Vittoria d'Alba (ore 18) e Alba (ore 21); 10 Bistagno; 15 Mango; 16 a Castagnole Lanze; 17 Bubbio; 18 a Castiglione Tinella. [fl. l.]

SANTO STEFANO BELBO

Il mondo del moscato spera in un aiuto statale da 9 milioni di euro, circa 18 miliardi di lire, come sorta di «cassa integrazione» per i viticoltori che beneficerebbero di mille euro ad ettaro mila gli ettari coltivati a moscato Comuni della zona a doc tra Astigiano, Cuneese e Alessandrino). Lo ha annunciato Giovanni Satragno, presidente Assomoscato (produttori uva), lunedì a Santo Stefano Belbo all'assemblea del Coordinamento terre del moscato (Ctm), giustificandolo con «il grave stato di calamità in cui versa la filiera, che ci costringe a tagli alla produzione». Satragno spera nell'interessamento del ministro Alemanno (tramite l'avvocato nicese Giovanna Balestrino) così come convinse il suo predecessore Pecoraro Scanio a finanziare con 30 miliardi la distillazione delle eccedenze invendute del '99.

Il presidente Assomoscato ha fatto il punto sulle trattative le Case spumantiere ricordando la necessità di tagliare le rese a 55 quintali per ettaro (in modo da non nuove eccedenza, ma lo stoccaggio e diminuto e si potrebbe salire a 58) e alzare il prezzo dell'uva (ora a 16-17 mila miriagramma) fermo da tre anni. Ha citato anche la scelta «rivoluzionaria» non produrre più «l'aromatico» destinato agli spumanti alternativi con nomi di fantasia.

La platea, oltre 200 persone, quasi tutti agricoltori, ha ascoltato in silenzio. Valter Cresta e Giovanni Bosco, presidente e coordinatore del Ctm, hanno sottolineato il pericolo di lasciare il territorio in mano alle «multinazionali» sprunano il popolo dei filari ad guscio dell'indifferenza. E davanti al microfono sfilati, non senza emozione, dirigenti e responsabili territoriali Ctm che elencano iniziative e progetti realizzati e da fare. Parlano anche i sindaci Giuseppe Artuffo (Santo Stefano Belbo) e Valter Rivetti (Mango), illustrano scopi e ruoli dell'associazione «Comuni del moscato», in via di costituzione. Alla serata, come «testimone», è intervenuto anche Sergio Miravalle, giornalista della «Stampa», che da anni segue il settore. «Bisogna dividere nettamente i ruoli tra chi fa promozione e chi fa sindacato, stanti ai toni e al muro contro - avverte - Quando le trattative rischia di sfilacciarsi bisogna dare "acqua alle funi" e riprendere il dialogo con quelle Case spumantiere serie che privilegiano i legami col territorio». Per Miravalle lo scopo deve essere il rilancio dell'Asti «come vino e come prodotto industriale senza radici, degno dei grandi volumi anche di e selezioni, senza dimenticare le potenzialità dell'uva per altri prodotti, dai passiti spumante metodo classico». [fl. l.]

«VINO DA BERE» E DOLCETTO

Cantina Sociale del Dolcetto di Clavesana

Cantina Sociale del Dolcetto di Clavesana

«Vino da bere» conquista migliaia di persone

Sono state migliaia le persone convinte dallo slogan azzeccato del da bere» ideato dalla Cantina Sociale del Dolcetto di Clavesana. Sabato e domenica scorsi la Cantina, in collaborazione con l'Istituto Alberghiero «Giolitti» di Mondovì, ha tenuto a battesimo l'ingresso in società dell'annata 2000 e 2001 per dolcetto e barbera. Sabato il convegno «Il dolcetto di qualità» popolare suor Germana ospite d'eccezione della Cantina; alla tavola rotonda hanno partecipato anche il presidente Giovanni Bracco, Carlo Arnulfo, docente di Enologia all'Istituto di Alba, Massimo Martinelli, enologo, Claudio Solaris, direttore del Consorzio Barolo Barbaresco, Massimo Galiesio, direttore Unione Cooperative Cuneo Emilio Lombardi, provinciale all'Agricoltura. [g. sca.]

IL GIORNALISTA DE «LA STAMPA» HA PRESENTATO IN BIBLIOTECA L' ULTIMO LIBRO

L'inviato de «La Stampa» Mimmo Càndito a Dogliani

La guerra contro il terrorismo dall'inviato Mimmo Candito

DOGLIANI

Mimmo Candito, inviato de «La Stampa», ha affascinato per oltre due il pubblico che ha affollato la biblioteca «Luigi Einaudi», in occasione della presentazione del ultimo libro «Afgh il corrispondente di guerra, un mestiere difficile». E' stato soprattutto il paese dei talebani, al centro del racconto e della riflessione Candito, giornalista che per oltre quattro anni, da quel tragico 11 settembre, ha documentato con i suoi articoli la nuova guerra contro il terrorismo. E ancora la conoscenza del mondo, la capacità di adattamento, la scaltrezza di «leggere» i complicati rapporti tra politica, storia e cultura di ogni angolo del pianeta, ma anche il ricordo della collega «Corriere della sera», Anna Maria Cutuli e del cameraman spagnolo Julio Fuentes periti sulla stessa strada percorsa due giorni prima da Candito in viaggio verso Kabul grazie all'appoggio di una influente famiglia di Jalalabad. Questi i temi della serata, ma anche i problemi di gran parte dei focolai di guerra accesi nel mondo, dalla Somalia alla Cecenia, dal Pakistan all'Iraq. «Le nuove forme di comunicazione - ha concluso Candito - espellendo il reporter dal sistema dell'informazione, sempre più pilotata, controllata, approssimativa, insofferente comunque al lavoro attento, rischioso, e costoso, del giornalista testimone». [g. sca.]

SI E' DIMESSO IL SUO VICE

Il sindaco Chiecchio di Clavesana sceglie due nuovi assessori

CLAVESANA

Il sindaco Michele Chiecchio ha nominato tre nuovi assessori, mentre il vice Stefanello Bocanegra ha dato le dimissioni per motivi personali. «Si tratta - spiega il primo cittadino - di una decisione che deriva dall'esigenza di differenziare alcuni ruoli importanti per la crescita del paese l'agricoltura, l'urbanistica, la viabilità, tutti aspetti che saranno seguiti da tecnici. Ringrazio Bocanegra per la collaborazione, spero torni a occuparsi presto della vita amministrativa». Bocanegra resterà comunque in Consiglio, Luigi Gallo, unico assessore fino a pochi giorni fa, a ricoprire la carica di vice con la delega a Viabilità e acquedotto. I nuovi assessori sono Renata Vietto, sindacalista, 40 anni (Sanità - Manifestazioni), Sebastiano Gallo, 46, allevatore, (Agricoltura), mentre il neo assessore all'Urbanistica è Bruno Terreno, trentatreenne titolare di uno studio tecnico. [g. sca.]

Bruno Terreno

Renata Vietto

Sebastiano Gallo

L'11 MAGGIO LA FINALE NAZIONALE

Un liceale albese (14 anni) primo ai Giochi promossi dalla «Bocconi»

ALBA

Daniele Rossano, 14 anni, che frequenta la quarta ginnasio del Classico «Govone» è classificato primo ai «Giochi matematici» promossi dall'Università Bocconi, nella sezione riservata agli studenti di terza media e primo anno Superiori. Daniele, che è figlio del pediatra del «San Lazzaro», Claudio Rossano, ha risolto in modo esatto e nel minor tempo tutti i quesiti, classificandosi primo tra i concorrenti. Parteciperà alla finale nazionale che si terrà a Milano, alla Bocconi, l'11 maggio. La finale internazionale a Parigi il 30 e 31 agosto. La Bocconi promuove ogni anno i «Giochi matematici», una gara che coinvolge studenti di diverse fasce d'età, dalla scuola media all'università, anche non studenti che vogliono mettersi gioco in un'impresa non facile. La preside del Classico albese, Annamaria Alessandria: «Daniele ha conseguito ottimi risultati nelle precedenti edizioni dei Giochi, che richiedono non solo appreso dai libri, ma doti di logica, intuito e fantasia unite a capacità di calcolo». [g. f.]

Daniele Rossano

ALGE ricerca per show room di ASTI, **ARCHITETTO** addetto alle vendite
Inviare Curriculum via Fax 0172 921030

Per la pubblicità
LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, 80
14100 **ASTI**
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

PROGETTO ippocrate

OSSERVATORIO SUL NUOVO OSPEDALE DI ASTI

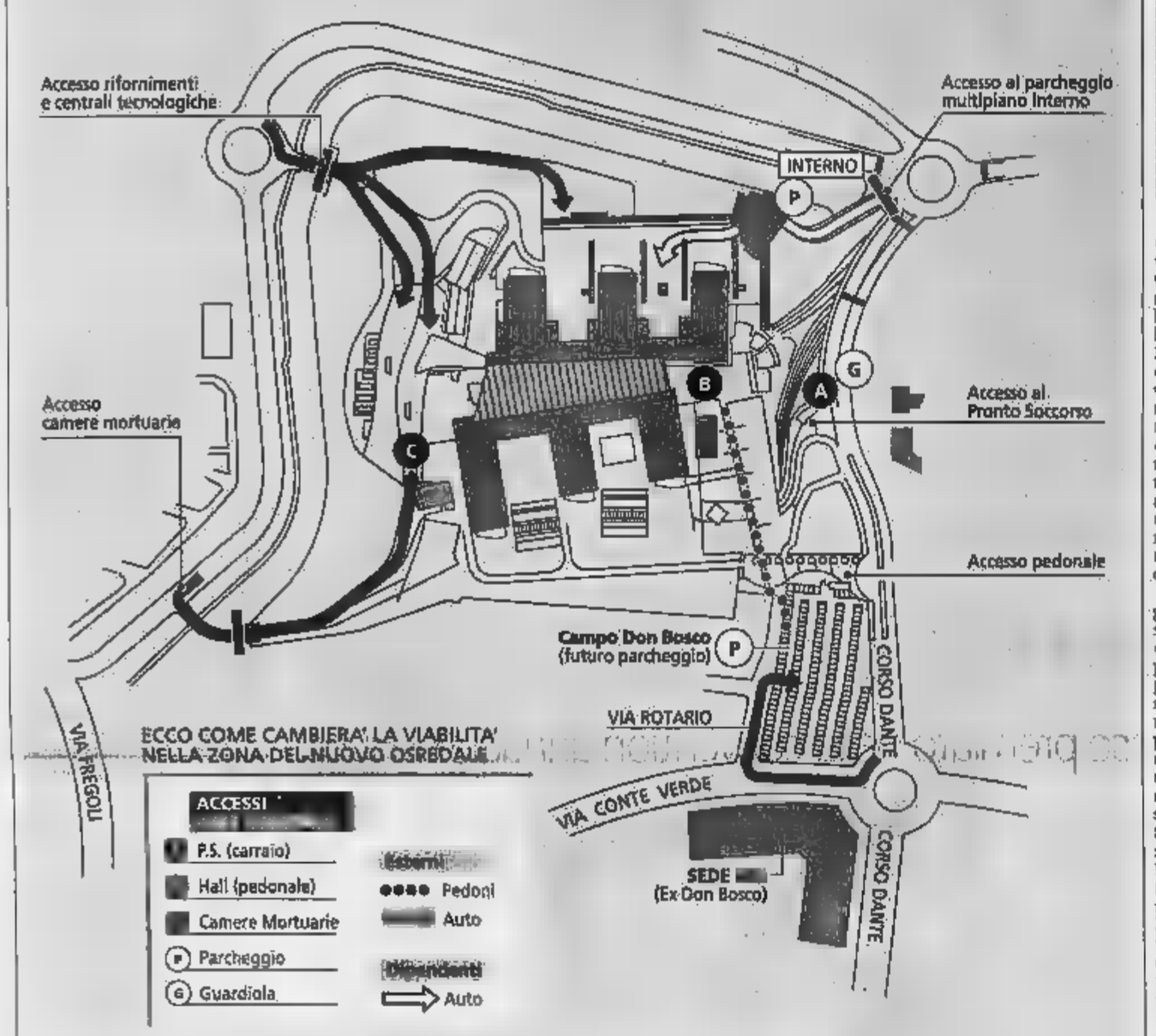
a cura del Lions Club Villanova d'Asti

MERCOLEDÌ 27 MARZO 2002 - PAGINA 44

Rotonde e vie di prossima costruzione nella zona Nord

Le strade per il nuovo ospedale

Ingressi pedonali e zone sorvegliate



E' una [illegible] che comincia a farsi largo: [illegible] dove si entrerà al nuovo ospedale? La mappa che pubblichiamo qui sopra dovrebbe aiutare a farsi un'idea. Per i chiarimenti la parola passa all'ing. Carlo Pettazzi, dell'Asl e all'arch. Alberto Ghigo progettista dell'ospedale. Ricordando che gli interventi per la viabilità sono di competenza del Comune, ecco in sintesi come si potrà accedere al nuovo ospedale.

VISITATORI O PAZIENTI ESTERNI. In sostanza coloro che possono arrivare autonomamente all'ospedale. Se sono in auto, si ipotizza un parcheggio dove oggi c'è il campo sportivo del Don Bosco (qui ci sarà anche qualche negozio). E' da questa [illegible] (guarda [illegible] via Rotario) che parte [illegible] passaggio pedonale diretto all'ingresso principale dell'ospedale: la «piazza» che immette nella struttura sanitaria vera e propria.

PRONTO SOCCORSO. L'accesso al pronto soccorso sarà più in basso, [illegible] verso la valle. Si arriverà dal prolungamento di corso Dante, o dalla nuova strada che, [illegible] do attorno all'ospedale, va a congiungersi con via Pregoli. Il sistema di entrata e uscita conta su corsie dedicate. Questo accesso sarà controllato per evitare ingressi impropri. Il prolungamento di corso Dante sarà appaltato entro l'estate e completato per l'avvio del nuovo ospedale.

ALTRI INGRESSI. Poco sotto a quello del Pronto soccorso, c'è un altro accesso, che porta ad un parcheggio multipiano interno. Dovrebbe essere riservato a coloro che per diversi motivi non possono accedere autonomamente all'ospedale. Un sistema di ascensori porterà dal parcheggio all'interno della struttura ospedaliera.

MERCI E RIFORNIMENTI. Attorno al lato Nord-Ovest dell'ospedale, cioè quello che guarda verso Viatosto e verso Rio Crosio, corre una nuova strada che si collega da [illegible] parte attraverso una rotonda, con il prolungamento di corso Dante e con la strada che va a Viatosto e dall'altra con via Pregoli. E' da questa parte che si trova l'ingresso riservato ai fornitori.

BRETELLA. Sempre su questa strada dovrà innestarsi l'annunciata bretella di collegamento con il casello Ovest dell'A-21. Risalendo [illegible] via Pregoli, si trova l'ultimo accesso: è quello per le camere mortuarie. Qui è prevista anche una piazzetta dove si potranno formare i cortei funebri.

DIAMO UN NOME ALLA NUOVA SEDE IN COSTRUZIONE AL FONTANINO

PROGETTO ippocrate — Lions Club Villanova d'Asti in collaborazione con ASL 19 e La Stampa

Dai il Nome al Nuovo Ospedale

Compilare e inviare via fax al 0141 948650 o spedire a: Segreteria Lions - str. Zabert, 8 - 14019 Villanova d'Asti (AT)

NOME proposto _____

Motivazione _____

_____

_____

Nome/Cognome _____

Indirizzo _____ Cap _____ Città _____

Se studente, indicare Istituto e Classe _____

Data _____ Firma _____ Autorizzo al Trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96

SONO già arrivate decine di proposte per il nome del nuovo ospedale: gli astigiani stanno rispondendo con interesse all'idea del Lions club di Villanova, in collaborazione con l'Asl 19 e La Stampa che va sotto il titolo «Progetto Ippiocrate». L'iniziativa ha un duplice scopo: «battezzare» l'opera che sarà operativa per [illegible] 2003, e creare una sorta di «osservatorio», che faccia da tramite tra l'opinione pubblica [illegible] nuova [illegible]rutura che sta nascendo al Fontanino. Questa pagina, che uscirà ogni ultimo mercoledì del [illegible]e, sarà il «ponte» che collegherà i lettori con il «Progetto Ippocrate».

Sul nome, è indetto un sondaggio-referendum. L'iniziativa è divisa in due fasi. La prima è la «raccolta delle proposte». Possono partecipare tutti, basta inviare la proposta: attraverso il coupon qui sopra, ma vanno bene anche normali bigliettini o lettere. Nelle prossime settimane saranno sistemate urne dove imbucare i tagliandi in città e nei principali centri della provincia. Gli organizzatori sottolineano un aspetto: «E' importante specificare anche la motivazione per cui si indica quel nome». Per presentare le proposte, ci sarà tempo sino a giugno. Tra luglio e agosto vaglieranno e valuteranno qualità e quantità delle proposte ricevute, una giuria produrrà una lista di [illegible] nomi [illegible]alisti. Per chi ha proposto i nomi prescelti sono previsti degli attestati di partecipazione: [illegible] [illegible] riservati a studenti o scuole. Da settembre a dicembre sulla «Stampa» comparirà un tagliando che riporterà i 20 nomi selezionati: chi vorrà partecipare al referendum, dovrà esprimere la propria preferenza barrando la casella in corrispondenza di uno dei 20 nomi selezionati. Tra questi uscirà il nome del nuovo ospedale.

Continua il referendum Sono già arrivate decine di proposte c'è tempo fino a giugno

I LIONS A FAVORE DI EMERGENCY

Trentacinque artisti piemontesi per un'iniziativa di beneficienza

LO spirito lionistico è sempre pronto ad operare laddove necessario: I Lions Club Villanova d'Asti [illegible] Alba Langa con la partecipazione di tutti i Clubs della II Circoscrizione, [illegible] 2A e 2B, hanno organizzato un'importante rassegna per sostenere Emergency, associazione umanitaria fondata nel 1994 da Gino Strada, che si prodiga per dare un aiuto concreto ai paesi in guerra dedicandosi alla cura e alla riabilitazione delle vittime delle guerre e delle mine antiuomo. Da qui il nome dell'iniziativa «Lions4art for Emergency».

La manifestazione svoltasi [illegible] Alba ha visto la partecipazione [illegible] noti artisti piemontesi e giovani emergenti che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa mettendo a disposizione una delle loro opere per un'asta di beneficenza il cui ricavato è stato devoluto a Emergency.

Trentacinque gli artisti che hanno partecipato, con opere di stili diversi: opere classiche e moderne eseguite da disegnatori e pittori, scultori e modellatori, ciascuno unico nell'operare, in ogni modo insieme per questa nobile iniziativa (Maria Grazia Alegotti, Giuseppe Ballario, Flaminia Borrino, Raimondo Berritella, Celso Boggione, Angela Bonetto, Alda Borelli, Pietro Bucaria, Giovanni Buoso, Stefano Calosso, Renato Cane, Luigi Carbone, Rolando Carbone, Eugenio Carena, Carlo Farina, Beppe Gallo, Guido Giordano, Marcello Giovannone, Eugenio Guglielminetti, Luisa Isnardi, Luber, Alberto Lavezzo, Piera Marino, Anna Matschnig, Salvatore Milano, Mari Monte Molino, Libero e Ugo Nada, Franco Negro, Marcello Peola, Giuseppe Soligo, Carlo Sommariva, Antonella Tavella, Teresa Uhlmann, Roberta Viarengo).

Emergency aiuta le piccole vittime della guerra

Un appuntamento importante per la regione Piemonte ma soprattutto per le città di Alba e di Asti che hanno «messo in vetrina» alcuni dei loro figli più illustri, i quali hanno saputo cogliere e fermare sulla tela [illegible] attraverso i materiali più diversi i colori e i paesaggi caldi delle nostre colline.

Sculture e quadri per dare un aiuto all'associazione di Gino Strada

CENTRO TIM

IDEE E PRODOTTI PER IL SERVIZIO TELEFONICO

CENTRO TIM

AD ASTI C'È SCELTA!

Da noi troverete le migliori offerte e la più ampia scelta di prodotti e servizi per tutte le vostre esigenze di telefonia.

CAIULO

CAIULO point
Corso Alessandria, 167
Tel. 0141 273747

puntocom open space
Corso Dante, 68
Tel. 0141 324015

DIALOGO
Corso Dante, 13
Tel. 0141 557557

LARTISAN
di Porrato Bruno & C.
PELLE - MONTONI - PELLICCE
LABORATORIO ARTIGIANALE
CONFEZIONI [illegible] MISURA IN PELLE, [illegible] E MONTONI
[illegible] a metà prezzo
TONCO, VIA ROMA, 10 - TEL. 0141.991313

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AT
LARTISAN
Porrato Bruno & C.
PELLE - MONTONI - PELLICCE
LABORATORIO ARTIGIANALE
ACCURATE RIPARAZIONI SU [illegible] E PELLICCE
[illegible] gratuiti
TONCO, [illegible] ROMA, 10 - TEL. 0141.991313

PROGETTO DI CONFCOMMERCIO PER UN NUOVO RUOLO DEGLI ESERCENTI

«Piazza Piemonte» rilancia i negozi nei piccoli Comuni

Paola Scola

Il Piemonte è la culla dei piccoli Comuni. E' nata qui, partendo da Cuneo, la prima associazione che li tutela a livello nazionale. I paesi piemontesi con meno di 2000 abitanti sono 882, il 73,1% del totale del [illegible]. A loro la Confcommercio ha dedicato un'indagine, «Piccolo Grande Piemonte-qualità certe e vitalità disomogenee dei Comuni piemontesi meno popolati».

I risultati saranno [illegible] noti nel convegno «Piccolo, grande Piemonte», in programma a Torino, al teatro Carignano, sabato 20 aprile. L'iniziativa è promossa dalla Confcommercio Piemonte, con il patrocinio dei ministeri delle Attività Produttive e dell'Innovazione Tecnologica, [illegible] Regione, Unioncamere Piemonte, Associazione Nazionale Comuni Italiani, Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, «La Stampa» e Legambiente.

In occasione [illegible] convegno la Confcommercio presenterà «Piazza Piemonte», un'iniziativa «mirata alla lotta alla desertificazione commerciale, attuata anche [illegible] l'utilizzo di moderne tecnologie telematiche».

Il presidente Ferruccio Dardanello

«Con quest'iniziativa - ha spiegato il presidente della Confe[illegible] regionale, Ferruccio Dardanello - intendiamo offrire un valido contributo [illegible] processo di difesa del [illegible] variegato e molto interessante costituito [illegible] centri meno popolati di pianura, di valle o [illegible] montagna, dove la presenza di attività di vendita, ristorazione o alberghiera rappresenta ancora un importante punto di riferimento».

«Queste attività [illegible] un ba[illegible] all'emarginazione - ha proseguito Dardanello -. L'efficienza, il bisogno di concentrazione dei servizi forniscono [illegible] tivazioni alla potente attrattiva [illegible] dai centri maggiori. Il [illegible] la ragione, invece, guardano ai piccoli Comuni, alle loro potenzialità, al fascino che stan[illegible] tornando a esercitare, dopo anni di lento rinchiudersi in se [illegible]

Il presidente di Confcommercio ha concluso: «Occorre, però, una programmazione, con iniziative forti, per trascinare tutti verso una presa di coscienza collettiva, ottenendo che ciascuno, dagli amministratori ai rappresentanti delle forze economiche, alle organizzazioni professionali, facciano la loro parte. Noi abbiamo già inizi[illegible].

DA SABATO MOSTRA NAZIONALE A VILLA [illegible] VERBANIA

Le camelie accendono la primavera sul Lago Maggiore

Parchi e giardini del Lago Maggiore hanno riaperto i battenti [illegible] soprattutto le piante di camelia in [illegible] fioritura, come domenica scorsa [illegible] Cannero (nella foto), a dare il saluto ai visitatori con i loro affascinanti colori. Per gli appassionati di questo fiore [illegible] cui il Verbano, dopo le sue introduzione in Europa agli inizi dell'800, è diventato [illegible] delle principali zone di produzione; l'appuntamento è da sabato 30 [illegible] lunedì 1° aprile [illegible] Ville Giulia, sul lungolago [illegible] Pallanza. Qui infatti è allestita a cura del Consorzio Fiori Tipici del Lago Maggiore [illegible] Mostra Nazionale della Camelia, con esposizione di centinaia di varietà. La rassegna è aperta ogni giorno dalle [illegible] alle 19 e alla cerimonia inaugurale di sabato alle 11 intervie[illegible] il presidente della Società Italiana della Camelia, Andrea Corneo. Sono inoltre in programma visite guidate da esperti botanici [illegible] «Camelie in collezione» in alcuni dei più importanti giardini pubblici [illegible] privati della città e dei dintorni. [s. r.]

Donne protagoniste di un angolo di Alpi

Gianni Martini

«Sapere di terra» con l'aggiunta della specificazione «la condizione femminile nelle valli di Lanzo e nel Piemonte alpino». E' il titolo scelto da «Priuli & Verlucca» come per la dotta e appassionata ricerca di Piercarlo Jorio pubblicata [illegible] collana «Quaderni di Civiltà e di Cultura Piemontese».

Sono [illegible] pagine, rilegatura di lusso con copertina cartonata [illegible] sovracoperta a due colori, in vendita a 19,60 euro. Protagonista la donna, meglio, le donne di un angolo di Alpi che diventano simbolo e sintesi della condizione femminile della vita in montagna nel secolo appena [illegible]so. Sull'ultima di copertina si legge: «A sfrondare l'idea co[illegible] [illegible] immagini suggestive di montanare gele in [illegible] smeraldine non è stato necessario far intervenire psicologia, psicanalisi e semiologia. E' bastato catturare episodi degli [illegible] [illegible] attimi di sogni umiliati.... e [illegible] si tratta di una enciclopedia virtuale. In questo libro di incredibi[illegible] lucidità, vi sono memorie [illegible] don-

ne che hanno sentito il bisogno di esternare le loro solitudini. vi sono testimonianze [illegible] occulte fatiche e patimenti, [illegible] un percorso temporale che - sfidando il sopore del tempo - giunge alla metà del secolo scorso».

[illegible] sintesi che riporta alla memo[illegible] «L'anello forte» di Nuto Revelli. Ma questo libro è altro. Non un lavoro scientifico di ricerca con [illegible] migliaia di testimonianze registrate e [illegible] [illegible] ricercatore, ma un «mosaico» di [illegible] per [illegible] il ruolo della donna in montagna. Si parte dalla nascita con un titolo al capitolo che ne è sintesi: «Nascere umilmente donna», quindi «Dire sempre di sì» [illegible] [illegible] d'infanzia», e ancora «la giovinezza» [illegible] «Le regole imposte», quindi la fatica, i sogni, l'abilità nel lavoro, la «Matriarca», «Le cattive dicerie» per [illegible] alle [illegible]: «Due colpi di campana. Discriminate anche nell'attesa della sepoltura».

Ricerca destinata a riaprire quel dibattito sul ruolo della donna [illegible] una so[illegible] che, soprattutto negli strati più poveri della popolazione del seco[illegible] [illegible] fortemente maschilista. Di grande impatto e immediata lettura, grazie [illegible] didascalie molto curate, le immagini: due inserti in bianco [illegible] nero di fotografie dedicate alle donne, di ogni età, tutte nella stessa condizione.

giamar@lastampa.it

NOVARA, IL SUCCESSO DI GALLIANO ANCHE IN TIVU' CON LA7

Un «mago» al computer per mille effetti speciali

NOVARA

Simulazioni, libri [illegible] «cliccabili», lingue [illegible] insegnate [illegible] Cappuccetto Rosso, effetti speciali e campagne multimediali antitruffe: [illegible] giovane novarese, mago [illegible] «mouse» e della tastiera, [illegible] conquistando successi e ingaggi in tutta Europa. Nello staff ha collaboratori [illegible] mezzo mondo. Riesce [illegible] mettere assieme racconti, slogan, immagini e suoni, diavolerie colorate e mobili per prodotti rivolti a [illegible] pubblico di tutte le età. Il trentenne Giuseppe Galliano si è avvicinato al computer alcuni anni fa (reduce [illegible] un incidente [illegible] moto, doveva ingannare il tempo) e ne ha fatto la sua fortuna: oggi consegna, viaggiando o cliccando, i suoi lavori [illegible] mezzo mondo. L'ultimo colpaccio con l'emittente La7: da poche settimane al giovedì dalle 21,30 va in onda la nuova serie di «Sfera», un programma di divulgazione scientifica [illegible] come nella passata edizione lo studio novarese di Galliano ha progettato e realizzato in toto la scenografia virtuale, la sigla di presentazione, tutte le grafiche [illegible] i contributi tridimensionali. Nel sito www.giuseppegalliano.com saranno disponibili filmati e immagini delle diverse fasi della produzione. Si chiama «Fabrica Art & Media» il quartier generale di Galliano, in un elegante palazzo nel cuore di Novara. La produzione si svolge in uno studio in cui i sistemi informatici [illegible] perfettamente integrati tra loro e disponibili in contemporanea: 3D, multimedia, produzioni WEB, titoli interattivi [illegible] CD-ROM, DVD, High Memory Card, streaming video, sigle [illegible] spot, video industriali, filmati digitali per simulazione scientifica e alla ricostruzione forense: tutti progetti di commicazione realizzati con risorse inter[illegible] [illegible] contemporaneamente [illegible] supporti differenti, come la rete, il DVD, il CD-ROM, la videocassetta o la carta.

Giuseppe Galliano

Galliano ha contribuito, [illegible] la [illegible] abilità e la tecnica [illegible] computer, [illegible] ricostruire in Tribunale un delitto per individuare l'assassino. Ha pure lavorato alla campagna contro le truffe agli anziani. Testimonial erano Pinocchio, il Gatto e la Volpe. (m. p. a.)

MICHELE TETRO (32 ANNI) FRA I TRE AUTORI DI UN INTERESSANTE VOLUME SUL CINEMA

Bibbia dei film di fantascienza

Novarese premiato nella convention annuale di Fiuggi

Maria Paola Arbeia

La fantascienza dall'a alla zeta e l'applauso degli appassionati da tutta Italia: l'enciclopedia, pubblicata pochi mesi fa e che tra gli autori annovera il [illegible] Michele Tetro, ha vinto [illegible] «Premio Italia» all'ultima convention del [illegible]. La manifestazione si è svolta a Fiuggi e vi hanno partecipato personaggi di cinema, letteratura e firme-cult del mondo fantasy: Anne McCaffrey, Lolita [illegible]tjo, Harry Harrison, la [illegible] Natalie Wood e altri ancora.

Michele Tetro con Roberto Chiavini e Gian Filippo Pizzo hanno presentato «Il grande cinema di fantascienza: da "2001" al 2001», pubblicato da Gremese. L'opera, che ha riscosso positive recensioni della critica specializzata, è [illegible] premiato quale miglior saggio in volume.

Per Tetro, 32 anni, [illegible] l'ennesimo riconoscimento come autore e studio[illegible] [illegible] settore. Laureato [illegible] Lettere Moderne [illegible] la tesi «Fantasia eroica e Medioevo inventato nell'opera di Robert E.Edward», Tetro ha pubblica[illegible] racconti su «Omni e Futura» di Peruzzo Periodici, «L'Eternauta» di Comic Art, «Futuro Europa» (Perseo Libri). Scrive di saggistica cinematografica per riviste: Yorick, Terzo Millennio, Il Giornale [illegible] Misteri. L'anno scorso ha dato alle stampe «H.P.Lovecraft: Sculptus in Tenebris-Saggi [illegible] Iconografia lovecraftiana». Orgoglioso [illegible] essere nato [illegible] 15 [illegible] gi[illegible] dalla morte [illegible] Lovecraft [illegible] della nascita di David Cronenberg (regista di «Videodrome» «La [illegible] morta», «La mosca»). Tetro riconduce la sua passione [illegible] diventata «quasi una professione» a [illegible] dell'infanzia: «Ho visto , quand'ero bambino, il film Odissea 2001 di Kubrick: è stato [illegible] choc di portata cosmica, tuttora in [illegible]. Furono anni [illegible] interi quaderni imbrattati di rosso, omini col casco e astronavi [illegible] forma di spermatozoo, poi i grandi amici: l'Uomo Rogno, il comandante [illegible] Straker, la [illegible] Alpha [illegible] il grande John Koenig».

Michele Tetro è anche scrittore

L'età adulta gli ha conferito [illegible] buona dose [illegible] cultura in vari campi, [illegible] saggezza originale [illegible] («Evito [illegible] più possibile viaggi e spostamenti, rubano tempo: [illegible] devo pensare») [illegible] molta autoironia che colora il suo «mondo Tetro» visitabile anche in Internet: «I premi sono importanti - precisa Michele - ma è prezioso, di tanto in tanto, un articolo su giornali seri, perbene: per i miei genitori... Almeno vedono [illegible] lavoro. Tento di vivere di fantascienza. A modo [illegible] lavoro». Del resto a vedere «Odissea 2001», da piccolo, non [illegible] l'hanno portato loro?

LE RIFLESSIONI PIEMONTESI SUI DATI (ANCORA PROVVISORI) DEL NUOVO CENSIMENTO NAZIONALE

Diminuzione «intelligente» delle aziende agricole

Si guarda al futuro con nuove prospettive economiche e ringiovanimento dei titolari

Gianni Stornello

Le aziende agricole in Piemonte diminuiscono, ma in modo intelligente. Lo [illegible] ricava sia dall'esame dei dati (ancora provvisori) del nuovo censimento dell'agricoltura italiana (2 mila), sia dal numero delle imprese registrate dalla Came[illegible] di Commercio [illegible] sezione «Agricoltura, caccia e silvicoltura».

L'assessore all'Agricoltura della Regione Ugo Cavallero afferma che in termini generali, rispetto al censimento precedente (1990, [illegible] In Piemonte s'è riscontrata una consistente diminuzione del numero di aziende, [illegible] nel loro complesso che non riferimento alle diverse tipologie di utilizzazione dei terreni e ai principali allevamenti. Le rispettive superfici coltivate [illegible] le consistenze degli allevamenti sono invece diminuite in maniera [illegible] pronunciate [illegible] nel caso dei suini s'è riscontrata addirittura un forte incremento, cosicché [illegible] consistenza media [illegible] aumentate. Infatti, se confrontiamo i dati degli ultimi due censimenti vediamo che [illegible] percentuale di diminuzione del nu[illegible] [illegible] aziende (37%) [illegible] di molto superiore ad altre percentuali che indicano la «salute economica» delle imprese stesse: la superficie totale è calata solo del 14%, quella utilizzata (Sau, superficie agricola utilizzata) addirittura soltanto del 5,6%. Analogo il ragionamento per gli allevamenti: il numero dei capi bovini è sceso del 20%, quello degli ovicaprini dell'8,3% e quello dei suini è aumentato di oltre il 20%. Ancora più evidente il fatto che la chiusura delle aziende agricole [illegible] fisiologica [illegible] in sostanza, si[illegible] viene dalla lettura degli stessi dati precedenti, ma limitati alle aziende di pianura, che come tutti sanno sono quelle economicamente più valide.

In Piemonte tra i due censimenti (1990-2000) il totale delle azien[illegible] agricole [illegible] diminuito del 33%, [illegible] la superficie utilizzata [illegible] salita [illegible] 2,6%. La conferma a questa interpretazione dei dati proviene dalle iscrizioni [illegible] Camere [illegible] Commercio. Anche qui c'è stato un calo che possiamo vedere con d[illegible] più recenti rispetto a quelli del [illegible]. Negli ultimi tre anni v'è stata una diminuzione nelle iscrizioni che ha sfiorato nel [illegible] [illegible] ed era stato leggermente superiore nei due anni precedenti.

Tuttavia [illegible] situazione non è [illegible]ca, come osserva il neopresidente della Coldiretti piemontese Giorgio Ferraro, perché la riduzione del numero delle imprese non [illegible] accompagna[illegible] [illegible] un calo della produzione. Dunque, sostiene Ferraro, l'agricoltura regionale sta attraversando una fase di riorganizzazione. Infatti spariscono in genere le aziende marginali, guidate da anziani coltivatori [illegible] abbandonano la loro attività, e aumentano di dimensione le aziende più dinamiche, guidate da giovani.

[illegible] Piemonte, inoltre, ci [illegible] alcune zone che invece di veder calare osservano un aumento delle [illegible] aziende agricole. E' questo il caso [illegible] Verbano Cusio Ossola dove nell'ultimo anno c'è stato un aumento (di oltre il 3%) [illegible] numero [illegible] imprese. Questo è dovuto, spiega Gianni De Michelis, direttore della Confagricoltura Piemontese, alla floricoltura, che rappresenta [illegible] volano per l'area del lago.

Ma anche le altre province sono caratterizzate da segnali [illegible] ripresa. Giorgio Ferrero ricorda che il ringiovanimento dei titolari non è soltanto dovuto al ricambio generazionale; a volte è anche conseguenza dell'arrivo di giovani che scelgono l'attività agricola come alternativa a quella che si può svolgere in città. Comunque ecco i dati.

Le iscrizioni alle Camere di Commercio sono aumentate tra il 2000 e il 2001, nelle province di Biella (0,92%), Novara (0,77%) [illegible] Vco (3,66%), mentre sono [illegible] nelle province di Asti (-2,51%), Alessandria (-2,99%), Cuneo (-2,48%), Torino (-0,36%), Vercelli (-1,23%).

PROGETTO PRESENTATO A CUNEO: RESTA DA REPERIRE UN MILIARDO E MEZZO

Manta avrà il primo centro regionale per la sperimentazione ortofrutticola

Gianni [illegible] Mattels

Nella sala Giolitti della Provincia è stato presentato il progetto per il nuovo centro sperimentale frutticolo di Manta voluto dal «Cresо» (Consorzio di ricerca, sperimentazione, divulgazione ortofrutticola) di [illegible] fanno parte Provincia, Camera di commercio, Piemonte Asprofrut, Asprocor, Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori e privati. Sono già state avviate le pratiche per l'adesione della Regione e delle province di Torino, Asti e Alessandria. Presidente del «Cresо» è Celestino Costa, sinda[illegible] di Pagno, direttore Silvio Pellegrino. L'incontro è stata aperto dal presidente Giovanni Quaglia e quindi dall'assessore provinciale Emilio Lombardi. Erano presenti tutti i consiglieri del Consorzio e i presidenti o rappresentanti delle Fondazio[illegible] delle Casse [illegible] Risparmio di Cuneo, Saluzzo, Fossano, Savigliano sui cui contributo conta [illegible] «Cresо» per finanziare il centro di [illegible]. Infatti mentre la Provincia ha messo a disposizione una cascina [illegible] 19 giornate, la realizzazione della struttura comporta una spesa di 2 miliardi [illegible] mezzo, di cui solo un miliardo è per ora disponibile.

Il presidente Celestino Costa

Le cascine sperimentale di Manta, l'unica a carattere sperimentale del Piemonte, sostituirà [illegible] centro di Spinetta di Cuneo che [illegible] gestito da un ventennio soltanto dall'Asprofrut. Il progetto dell'opera è stato illustrato dall'architetto Claudio Ellena della Provincia. La parte coperta sarà di 540 mq in cui saranno ospitati gli uffici, il laboratorio, sala riunioni, celle frigorifere, magazzino [illegible] tettoie.

[illegible] detto Celestino Costa: [illegible] spe[illegible] ortofrutticola è più che [illegible] necessaria perchè i frutticoltori devono sempre più affrontare le avverse condizioni metereologiche». Ha aggiunto Silvio Pellegrino: «La [illegible] [illegible] dovrà collaborare con quelle già esistenti in Emilia e nel Trentino Alto Adige».

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Monsters & Co
Feriali: ore 20.20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
€ 6.70-5.20 Lun. 4.20

Tel. 0131-252.079
I banchieri di Dio - Il caso Calvi
Feriali: ore
Sab. e Fest.: ore 15-18-20-22.20
€ 6,70-5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Tarallucciecaffè - Teatro. Di e con Max Pisu.
Feriali, ore 21.15
€ 12-15-24

COMUNALE Sala Ferraro. Tel. 0131-234.240
Tanguy
Feriali: ore 20-22.20
Festivi: ore 17.15-20-22.20
€ 6,70-5,20 Lun.

CORSO. Tel. 0131-268.080
Amnesia
Feriali: ore 20-22.15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30
€ 6.70 Lun. 4,20

BALLERINA. Tel. 0131-252.112
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 19.45-22.15.
Sab. e Fest.: ore 17-19.45-22.15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

Tel. 0131-252.707
Feriali: ore 20.25-22.25
Sab. e Fest.: 16.25-18.25-20.25-22.25.
€ 6,50-5 Lun. 4

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
A beautiful mind
Feriali: ore 19.40-22.30
Sab. e Fest.: ore 17-19.40-22.30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

- Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Killing me softly
ore 20.20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ASTOR. Tel. 0
OGGI RIPOSO
CRISTALLO. Tel.
Julia Julia
spettacolo unico ore 21.30
ore 20.15-22.20
Festivi: ore 15.15-17.30-20.15-22.30
€ 5,20-4,13.

ROMA. Tel. 0143-667.516.
OGGI RIPOSO
Ore 20.30-22.30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.251
Il nostro Natale Cristmas
Feriali: ore 20.20-22.25
6,71-4,65 Lun. 4,13

MARCONI. Tel. 0131-585.001
Ore 20.15-22.15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

ODEON. Tel. 0143-321.472
Il Signore degli anelli
Feriali: ore 21
Sab. e Fest.: ore 15.30-18.30-21.30.
€ 5,20-4,13 Mer. 3,62

SUPERCINEMA ERSTAL Tel. 0143-78.290
Killing me softly
ore 20.30-22.30
e Fest.: Ore 15.30-18.30-20.30-22.30
€ 5,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA ALBA Tel. 0173-361.411
Moonson wedding Cristmas
Feriali. ore 21.15
Festivi: ore 16-18-20-22.15
€ 5,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

TEATRO [illegible] Tel. 0173-61 417
Feriali: ore 20-22.15
Festivi: ore 16-18-20-22.15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LARA. Tel. 0173-42.815
OGGI RIPOSO

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Killing me softly
Feriali: ore 20,30-22.30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22.30
€ 5,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Gosford Park
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 5,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
All
Feriali. ore 19-22
Sab. e Fest.: ore 15-19-22
€ 5,20-4,65 Lun. 4,13

Tel. 0383-648.124
Nessuno scrive al colonnello Cristmas
Feriali: ore 21.15

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.090.
A beautiful mind
orario: 19,40; 22,30.
sab. 19,30; 22,30. dom.: 16,45; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €), lunedì 4,50 €

ALFIERI.
Tel. 0141-530.085.
Killing me softly
Orario: 20,15; 22,30. dom. 16; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €), lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
Mi chiamo Sam
20; 22,30 dom. 15; 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

Tel. 0141-413.630.
Gosford park
orario: 20; 22,30. dom. 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

BALBO.
Tel. 0141-824.629.

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141- 785.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Reginae.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

0141-97.512.422
RIPOSO.

Tel. 0141-575.016
RIPOSO.

Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ACQUA TIEPIDA ... UL PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiude la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider», «Heat») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
AMNESIA. Commedia, tolta è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la declassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.
A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: fu dei pochi artisti a rimanere in Germania.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
IL ... O'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile che si offre interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
CROSSROADS. Commedia. Il debutto al cinema di Britney Spears racconta la storia di tre amiche di infanzia che si ritrovano dopo tanti per un viaggio negli Stati.
D-TOX. Azione. Sylvester Stallone è un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita manager in era Meg Ryan, si affaccia galante personaggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato un lavoro sicuro. Un giorno conosce uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore il marito.
IN THE Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Josefiani storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
Drammatico. Sean Penn Sam, un ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due sposati sono in crisi: l'uscita del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
NO MAN'S LAND. Drammatico. Premio Oscar, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante guerra di Bosnia e narra di due nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche.
IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate narra di Bionda che, lasciata da fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente.
IL ... DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, trentaduenne educato e colto che tanta soddisfazioni ai genitori ma intende andarsene da casa.
... DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kritlos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde uno segreto.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celebrerrimo Parigi del 1830.

CUNEO E PROVINCIA

DUNDO.
CORSO MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.288
L'ultimo sogno Dr. 20; **Quando l'amore è magia.** Dr. 22
Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

EDEN Tel 0173-363.021.

0173-364.836.

ORBET. Tel. 0173-289.325.
OGGI RIPOSO

MONDOVI' PIAZZA. Tel.
OGGI RIPOSO

0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-255.213
Sala 1: Gosford Park. Dr. 20, 22,45
Sala 2: Amnesia. Dr. 20,10; 22,35
Sala 3: Iris: un amore vero Dr 20,20; 22,30
Sala 4: Cross road. Dr. 20,30; 22,40
Sala 5: Monsters and C.. Dr. 20,15, 22,00
Sala 6: Mi chiamo Sam. Dr. 20 05, 22,45
Sala 7: I banchieri di Dio Dr 20,10; 22,40
Sala 8: Killing me softly. Dr. 20,15, 22,35
Sala 9: A beautiful mind. Dr. 20; 22,45
Sala 10: D. Tox Dr. 20,20, 22,35

MOVIE.
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Mi chiamo Sam. Dr. 20; 22.20

Sala Metropolis: Pauline e Paulette. Dr. 20.15; 22,20

LUX. Tel. 0171-946.060
OGGI RIPOSO

FERRERO.
OGGI RIPOSO

MONDOVI.
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277
OGGI RIPOSO

RIVOLI LUX. Tel. 0171-211.726.

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

GALATEO. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1516729.

MULTILARGHE. Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Monsters and Co Dr. 20,30; 22,30
Sala Rossa: A beautiful mind. Dr. 22.05
Sala Blu: Dr. 20,15, 22.30

IRIS.
OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

0171-927.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI

SALA POLIVALENTE 0175-797 027.

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel. 0175-42.606.
Gosford park Dr. 19.30; 22

ROMERO. Tel. 0174-227 105

0172-712.057
Fantasmi di Marte Dr. 21.15

CINECITTA'. Tel. 0172-726 324.
I Monsters and Co. Dr. 20,15; 22,15
Cinecittà 2: A beautiful mind. 21,40
Cinecittà 3: Mi chiamo Sam Dr. 21,30
Cinecittà 4: Killing me softly. Dr. 20; 22,30
Cinecittà 5: Amnesia Dr. 20; 22,20

TORINO E PROVINCIA

180 Giulio 67, tel. 856.521. **I banchieri di Dio.** Dr.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Kate & Leopold.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
corso Giulio Cesare 67, 521. **Il favoloso mondo di Amelie.** 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Dr.: 14,30, 17,10; 18,50; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
INO corso Sommeliер 22, 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, 540.605. Ani. Dr.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, 436.07.23. **No man's land.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso Cesare 105; tel. 232.029. Co, cartoni 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
p.zza Massaua 9, tel. 776.60.200; pren. tel. 7 **Cani e gatti,** animaz. Dr.: 15,30; 18,25, 20,20; 22,15, ingr. gratuito. **Autunno a New York** . Dr.: 18; 20,15; 22,30. Ingr. gratuito. **Verità nascoste.** 17; 19,40; 22,20. Ingr. gratuito. **Ti presento i miei.** Dr.: 15,30; 17,50; 22,10; 22,30. Ingr. gratuito. **Apocalypse now** Dr.: 16,40; 22,20. Ingr. gratuito.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Crossroads - Le strade della vita.** 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Dr.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DINI - ... via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** cartone animato. Dr.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU Sabotino, 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
piazza Sabotino, tel. 447.52.01. Dr.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Veneto 5, tel. 617.94.93. **Videocq.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black hawk down.** Dr.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La rivincita delle bionde.** Dr.: 16, **I perfetti innamorati.** Dr.: 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Amnesia.** Dr.: 16; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Ritorno a casa,** ore 17. **Le verità de la nuit,** ore 20. **Sauvage innocence,** ore 22,15.
- Sala Chico Belgio 53, tel. 8121410, Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Dr.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il nostro matrimonio è in crisi.** ore 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Il signore degli anelli** , ore 18,30; 21,45.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monsters & Co.** cartoni animati. Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Iris.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Monsters & Co.** cartone animato. Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* x. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Dr.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Da zero a dieci.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.514. **I banchieri di Dio.** Dr.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Dr.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Dr.: 16,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland Drive.** Dr.: 16,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Dr.: 16; 18; 20,15; 30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Dr.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The bedroom.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Iris. Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** cartone animato. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Dr.: 16; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Dr.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Training day.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 Figli. Dr.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Sig degli Anelli. Dr.: 18,15; 21,30.

LOCANDA DEL SANT'UFFIZIO

Provate il piacere di trascorrere gioiosamente il periodo pasquale in un luogo caldo e familiare...
Alla "Locanda del Sant'uffizio", antica dimora situata nel cuore del Monferrato, tra i vigneti che si estendono a perdita d'occhio, circondata da un parco secolare e tra l'incanto di un giardino all'italiana, rimarrete certamente sorpresi dalla atmosfera magica di un luogo dove il tempo si è fermato.
Nel ristorante della locanda trionfano i sapori più genuini della cucina monferrina, espressi attraverso una rielaborazione sapiente e meditata di tutto ciò che è storia e tradizione del territorio.

TURIN HOTELS INTERNATIONAL

Locanda del Sant'Uffizio
Strada Sant'Uffizio,1
CIOCCARO PENANGO
ASTI
Tel. 0141.91 62 92 - Fax 0141.916068
www.thi.it
email: santuffizio@thi.it

LO SPETTACOLO CHE HA COME COPROTAGONISTA GIULIA LAZZARINI CHIUDE LA STAGIONE COMUNALE DEDICATA AI CLASSICI

Vercelli, la grande prosa saluta con Orsini

Stasera al Civico «Erano tutti miei figli» di Arthur Miller

Giovanni Barberis

VERCELLI

Ultimi fuochi della stagione comunale di prose al Teatro Civico di via Monte di Pietà: questa sera, in replica dopo la recita di ieri sera, con il sipario che si apre alle 21, termina la rassegna municipale che va sotto l'etichetta di «Repertorio».

Così dopo l'intenso cartellone che ha visto in questi mesi sul palco del capoluogo di risaia, classici da Pirandello (l'«Enrico IV») a Brecht («Schweyk nella seconda guerra mondiale») e Molière (il «Don Giovanni»), a far da chiusura della serie sarà una pièce firmata Arthur Miller nella traduzione di Masolino d'Amico, protagonisti Umberto Orsini e Giulia Lazzarini: «Erano tutti miei figli», per la regia di Cesare Lievi.

Si tratta di un marcato meccanismo che il drammaturgo newyorkese inventò nel 1947, un paio d'anni prima di realizzare la forse più nota «Morte di un commesso viaggiatore». E anche in «Erano tutti miei figli» si scopre evidente un'attenta analisi sociale dello stile di vita statunitense nel dopoguerra.

Se al Civico vercellese si chiude la prosa con un finale milleriano in compagnia dell'attore novarese - mentre sono già terminati i segmenti dedicati al cantautorato, ai matinée, agli show «Serio, serissimo; insomma il comico» - diciamo che resta aperto ancora un solitario bagliore (cui manca la brillantezza) che ha una certa attinenza ai classici, senza però far parte comunque della rassegna dal «Repertorio». A mettere in scena, anche se a modo suo, Jean Baptiste Poquelin, per l'ultimo degli «Inconsueti» del Comune, sarà Paolo Rossi che dopo aver affrontato Shakespeare tra Capuleti e Montecchi riveduti, corretti e chiaramente in versione humour, proporrà ora «Questa sera si recita Molière»; nuovo delirio organizzato, nelle serate di sabato 6 e di domenica 7 aprile, sempre al Civico. Info e prenotazioni: assessorato Cultura, telefono 0161/252622.

Giulia Lazzarini e Umberto Orsini, protagonisti della pièce di Miller

Ritorna D'Angelo per l'arrivederci del Comunale

Gianfranco D'Angelo

OLEGGIO. Arriva al traguardo la stagione del Cineteatro comunale con un ritorno gradito dal pubblico oleggese: il quello di Gianfranco D'Angelo che domani dalle 21 è di scena Laura Lattuada e Michele Gammino nella commedia «E' ricca, la sposo, l'ammazzo». Dopo l'appuntamento della settimana con la musica tutta da ridere dei «Covalli marci», si torna in teatro e la presenza della coppia D'Angelo-Lattuada è una garanzia sia per la recitazione sia per il ritmo dell'allestimento. Per dettagli e biglietti si può contattare il botteghino: 0321-91183. [m. p. a.]

A BORGOMANERO, SAVIGLIANO E VILLADOSSOLA

Il quartetto «Jazzinaria» in minitour da Borgomanero

E' jazz d'autore in tre province

BORGOMANERO. Tre concerti jazz per il Piemonte: il primo è stasera dalle 21 all'auditorium di via Aldo Moro 13 a Borgomanero. Di scena «Jazzinaria», il Quintetto Architorti e Fabrizio Bosso. Il concerto è organizzato dal Centro Jazz Torino e dalla Provincia di Novara: l'ingresso è gratuito.

Protagonisti della serata, che verrà replicata domani sera a Savigliano al teatro Milanollo e venerdì a Villadossola alla «Fabbrica», saranno Laura Cavalleri, voce del gruppo, Luigi Martinale al pianoforte, Stefano Risso al contrabbasso e Enzo Franciscone alla batteria, i magnifici quattro di Jazzinaria. Con loro si esibirà il Quintetto Architorti, composto da Loris Bertot al contrabbasso, Marco Robino al violoncello, Sergio Origlia alla viola, Elena Gallafrio ed Efix Puleo al violino. Ospite d'eccezione Fabrizio Bosso, trombettista, legato alle radici afroamericane del jazz moderno. Tre appuntamenti da non perdere per appassionati e per chi vuole scoprire il jazz. [m. g.]

John Ramsay in concerto

Nell'ambito dei concerti organizzati da Astesana alla «Bottega del Medio» di Bene Vagienna, stasera, ore 21,30, è di turno il maestro e pianista John Ramsay, noto per aver fatto parte del duo batteristico a fianco di Art Blakey nei Jazz Messengers New Generation, insieme ai fratelli Wynton e Brandford Marsalis. Allievo di Max Roach, Art Blakey, Bob Moses e del grande percussionista cubano Cianguito, ha alle spalle oltre 90 incisioni discografiche, con artisti che vanno da Kenny Baron a Dave Liebman, da Cecil Mc Bee a Mick Goodrik. Dal 1982 è insegnante al Berklee College of Music di Boston. Stasera Ramsay suonerà a fianco di Remo Ramondetti (piano), Roberto Andreoli e Franco Sogliano, insegnante al Conservatorio di Cuneo (contrabbasso). [a. f.]

L'ATTORE ARRIVA DOMANI E VENERDI' SERA A CUNEO

Enzo Iacchetti è al Sociale con « Provaci ancora Sam»

ALBA

Corsa agli ultimi posti, sperando in qualche rinuncia, per assistere alla trasposizione teatrale di «Provaci ancora Sam», celebre pellicola di Woody Allen ripresa questa stagione di prosa da Enzo Iacchetti che la porta stasera (ore 21) al teatro Sociale, domani e venerdì al Toselli di Cuneo, il 7 aprile al Civico di Tortona e ancora il 26 del mese a Biella e a maggio a Villadossola, sempre in collaborazione con lo Stabile di Torino.

Nell'impresa l'attore-regista è fatto aiutare da uno staff in cui militano Lucia Vasini (ex moglie di Paolo Rossi), Rossana Carretto, una delle poche cabarettiste, in un novero prevalentemente maschile, che si è più volte esibita in one-woman-show nei locali del Piemonte, Claudia Penoni (una delle «comiche» di Hiroshima Mon Amur) e Paolo Pierobon. Il testo ruota intorno ai personaggi di un critico cinematografico newyorkese in crisi dopo l'abbandono della moglie. Il biglietto costa per i abbonati, da 18,08 a 13,43 euro; ridotti da 15,49 a 11,36. [v. p.]

Enzo Iacchetti

AD ALESSANDRIA

CARTELLONE STASERA IL CABARET DI MAX PISU

In scena «Tarcisioscopia» la comicità psicoanalitica

ALESSANDRIA

Il suo cappellino, gli occhiali e «corte miracoli» che porta in giro sono entrati nell'immaginario collettivo: è Max Pisu, in arte Tarcisio, una maschera che è entrata nel linguaggio dei giovani. Stasera, alle 21,15, il comico si esibisce al Teatro in una pièce, «Tarcisioscopia», scritta con Sergio Cosentino per la regia di Renato Sarti e la consulenza artistica di Giancarlo Bozzo.

Qui s'immagina che un noto luminare - il professor Urbano Moffa - abbia organizzato una serie di conferenze in giro per l'Italia, per rendere nota l'esperienza acquisita sulla personalità di un uomo sulla trentina (Tarcisio, appunto), che da anni soffre di sdoppiamento della personalità.

Pisu è anche autore di un libro («Minchia che ridere», edito da Rizzoli), ha partecipato a trasmissioni televisive di successo e ai film «South Kensington», «Le grande prugne» e «Chiedimi se sono felice» con Aldo, Giovanni e Giacomo. I biglietti sono in vendita al botteghino (16,30-19,30), informazioni allo 0131-234240. [b. v.]

Max Pisu

P.P.A.

OSSERVATORIO POLITICO PENSIERO E AZIONE

IL PRESIDENTE AUGURA A TUTTI
BUONA PASQUA

Cara Amica, caro Amico,
grazie per il contributo fin qui portato a supporto del nostro progetto culturale e politico.
E' ora che insieme risvegliamo la Politica.
Apriamo le menti, apriamo i cuori, solo così potremo davvero risvegliare quanto di più nobile ciascuno porta dentro di sé e ritrovare la gioia di sentirsi membro di una comunità.
Praticare l'eleganza sociale di fare un mondo migliore, per l'uomo inteso come cittadino e non osservato come corpo elettorale, esortiamo tutti i cattolici ad uscire dalle mura ed entrare nella città della Politica.
L'invito è rivolto a tutti i moderati, disimpegnati o distratti, esortandoli a tornare soggetto e non rimanere oggetto passivo della vita Politica.
Pasqua di resurrezione dell'uomo, dello spirito, dei valori.
E' ora che insieme risvegliamo la Politica, se vuoi essere attore sul palcoscenico della Politica vieni con noi.
ASSOCIATI, concorreremo insieme ad applicare il ns. progetto culturale e Politico, tra la gente, con la gente, per la gente.

Sede centrale – Torino, via Sansovino 243/70
Segreteria: orario 09:00 – 12:00 15:00 – 18:00 tel. 011-4551238

Manifestazione in calendario
Torino 14/04/2002

Centro congressi
Torino Incontra
Sala Cavour
Via Nino Costa, 8
Ore 9:30 – 13:00

CONVEGNO:

Valori cristiani applicati alla politica sociale.
Quale valore generazionale.

BILANCIO E PROSPETTIVE DELLA MAXI STAFFETTA CONCLUSASI DOMENICA. L'EDIZIONE DEL TRENTENNALE SI FARA' NEL CENTRO DI ASTI?

La «24 per 1 ora» pensa agli africani

Il sogno è di portare nel 2003 kenioti e marocchini

Enzo Armando

ASTI

La «24x1 ora» edizione 2002 vinta dall'Avis Villanova è stata archiviata. Beppo Colasuonno che tramite la società, la Vittorio Alfieri, organizza questa manifestazione sta tirando le somme di questa edizione: «I conti ovviamente sono in rosso - racconta -. Quest'anno i micro-chip con per la prima volta abbiamo misurato i chilometraggi dei concorrenti hanno fatto lievitare le spese. Una competizione di questo genere ci costa sui 13 mila euro, che copriamo attraverso gli sponsor: Cassa di Risparmio di Asti e Fondazione su tutti».

Soddisfazione per la gara in sé: «A livello tecnico è stata competizione molto avvincente, combattutissima fino all'ultimo chilometro. Gli altri anni, dopo i passaggi notturni, si sapeva già chi sarebbe vinto».

Sono però mancati i record: «Per i primati bisogna avere la fortuna di imboccare i periodi di forma giusta. Molte squadre si sono presentate falcidiate da infortuni. Il campo femminile mancavano a esempio le due atlete astigiane più forti: Rita Grosso e Cinzia Passuello».

L'unica nota dolente è venuta dall'assenza di Valence, l'altra città gemellata insieme a Biberach con Asti: «Dovevamo solo più stendere i tappeti rossi perché partecipassero - afferma ironicamente Colasuonno -. L'abbiamo invitata, avevamo persino già prenotato l'albergo per la delegazione francese. All'ultimo momento però si hanno fatto sapere che avrebbero dato forfait. Non credo che li chiameremo ancora».

La «24x1 ora» ha mantenuto nel corso del tempo una sorta di purezza. Una manifestazione con la sua componente agonistica e spettacolare ma che per la sua collocazione logistica, si disputa al campo scuola di via Gerbi, tiene lontana la città: «Per l'edizione del Trentennale stiamo seriamente pensando di trasferirci in centro: in piazza Alfieri o in piazza Campo del Palio. Magari potremmo fare due parallele: dimostrativa a una per gli atleti». E l'ipotesi di Colasuonno. Per il prossimo anno invece si parla di una squadra composta unicamente da atleti africani: «L'unico ostacolo sono i soldi, perché avere kenioti e marocchini d'alto livello costa parecchio. I loro cachet superano i 10.000 euro a testa».

Il via, i giurati, Cesare Chiabrera ultimo staffettista e Ruggero Sarino dell'Avis

SPORTFLASH

■ **PALLONE ELASTICO.** E' nato un giornale interamente dedicato al pallone elastico: edito I.E.E. di Camerana (Cuneo), avrà uscite mensili e si chiama «A tutto pallone». Diretto da Franco Fenoglio, proporrà calendari di gare di tutte le categorie, interventi sulla storia e l'attività del mondo del «balon». Il numero zero è stato presentato al recente raduno di Bazzana di Mombaruzzo.

■ **TENNIS.** Matteo Civarolo, recente vincitore torneo Cambiano, è stato convocato per la rappresentativa regionale che parteciperà alla Coppa Belardinelli. Il primo impegno sarà a Torino il 7 aprile contro la Valle d'Aosta.

■ **TENNIS.** Sono terminati Chieri i tornei di tennis che hanno visto in semifinale due giocatori astigiani: Lorenzo Divenanzio e Osvaldo Fraquelli rispettivamente I torneo di Terza Quarta categoria. Al circolo internazionale Remador, Divenanzio, portacolori del Dlf Asti, è giunto in semifinale superando nei quarti Vaj per 6/2; 6/1, ha dovuto arrendersi la testa serie n° 1; il torinese Marcello Motta, in forza allo Sportin Torino, che ha vinto l'incontro con il punteggio 6/3; 6/4. Il torneo è stato poi vinto dalBrino. In quarta categoria Osvaldo Fraquelli ha superato nei quarti Zingaro per 6/7; 6/3, ma a causa di problemi fisici ha rinunciato all'incontro di semifinale contro Caropreso. Quest'ultimo risulterà poi il vincitore della manifestazione contro Iellamo.

■ **BASKET GIOVANI.** Due giovani giocatori delle Cierre sono convocati per la Nazionale di categoria. Davide Brezzo sta partecipando a raduno la squadra juniores dell'Italia a Fabriano. Edoardo Squillari stato chiamato per stage la formazione Allievi che terrà da giovedì a sabato a Cervinia in Val d'Aosta.

■ **BASKET.** Nel campionato di serie D la Cascina Veneria ha superato in trasferta il Cigliano per 98-80. I parziali dell'incontro sono stati 33-17, 50-45, 87-58. Cascina: Allara 40, Aufiero 8, 26, Manina 4, Ma. 8, Raviola 2, Caraccioio 2, Ugaglia 3, Caldera 3.

■ **STUDENTESCHI.** Si sono conclusi i tornei provinciali di volley riservati alle Superiori. Il Liceo Scientifico "Vercelli" si è imposto sia i ragazzi che tra le ragazze. Per quanto riguarda le Medie, della scuola Montegrosso tra i ragazzi della «Gancia» di Canelli tra le ragazze. Sempre per le Medie, ma per il calcio femminile, vittoria della la media «Dalla Chiesa» di Nizza. Ancora per le Medie (tamburello femminile) il successo è andato alla scuola di Montechiaro.

■ **RUGBY.** Esordio con sconfitta per Mick Glew, nuovo allenatore dell'Asti Rugby. Il quindici astigiano è stato battuto per 6-3 al Motovelodromo di Torino del Settimo. La partita recupero del campionato di serie C1.

■ Alla «24 Ore di Le Mans» corre il 15 e 16 giugno! Dindo Capello sarà in equipaggio insieme a Cristian Pescatori e al britannico Johnny Herbert. I hanno recentemente vinto la "12 Ore" di Sebring in Florida.

■ **RALLY.** Il navigatore Fabrizio Gianotto partecipa quest'anno al Trofeo Stilo. La kermesse seguirà le prove del campionato italiano rally.

■ **TAMBURELLO MURO.** Nel prossimo fine settimana inizia la stagione con il primo turno della Coppa del Monferrato. Sabato in campo Portacomaro-Grazzano e Vignale-Grana. Domenica Rocca-Gabiano (Al) e Ovada (Al)-Montemagno.

CANTÙ

FUORI IL COMITATO BALDICHIERI VINCITORE NEL 2001

Scopone, i campioni eliminati dal torneo

ASTI

Il campionato provinciale di scopone scientifico (che assegna anche il trofeo «Erbavoglio» e il Gran premio Errebi-Renault), organizzato da Albatros Comunicazione, ha compiuto il giro di boa concludendo, venerdì scorso, la seconda fase. Delle 45 squadre originariamente iscritte alla competizione sono rimaste 16, che il 5 aprile disputeranno i «quarti di finale».

Sono state eliminate le «big» scorso anno, a cominciare dalla squadra campione in carica, comitato Palio Baldichieri, oltre a Valfenera-Cellarengo e Baldichieri.

Nella serata gioco il punteggio più alto è stato conseguito da Cortanze (51 punti), seguita San Damiano, Cantarana, Casorzo (45).

A livello individuale la migliore prestazione è stata ottenuta Giuliano Boa di Castagnole Lanze (199 punti), seguito da Eugenio Gamba,, castell'Alfero (189); Mario Avidano, Viatosto e Giuseppe Bordona, Maretto-Roatto (185) e Giovanni Testoni, Comitato Palio Don Bosco (185).

Queste le prime classificate degli 8 gironi: San Damiano (45 punti), Castagnole Lanze e Belveglio (39), Incisa Scapaccino Uno (42), Cantarana (45), Cortanze (51), Villafranca e Comitato Palio Montechiaro (39), Casorzo (45), Comitato Palio Viatosto (42).

Venerdì aprile le squadre si affronteranno suddivise in 4 gironi: A2, San Damiano, Comitato Palio Viatosto, Montegrosso, Comitato Palio Don Bosco. B2, Castagnole Lanze, Casorzo, Tigliole, Comitato Palio Montechiaro. C2, Incisa Scapaccino Uno, Villafranca, Belveglio, Moncalvo. D2, Cantarana, Cortanze, Cocconato-Tuffo, Montemagno.

La finalissima, a 4 squadre, si svolgerà il 19 aprile al circolo «Nosenzo», via Corridoni.

[a. b.]

TUTTO VOLLEY

Arol stratosferico con la capolista ed ora sono 7 vittorie consecutive

SERIE B2 MASCHILE. Non finisce di stupire l'Arol Team Volley. Il sestetto guidato da Gian R. è andato a conquistare il suo settimo successo consecutivo sul campo della capolista Vercelli. Un vero derby vista la presenza di tanti ex astigiani nelle file vercellesi: dal mister Martino ai giocatori Costa, Pozzatello e Angesia. L'Arol ha vinto i primi due set per 25-14 e 25-19. Il Vercelli orgogliosamente ha compiuto la rimonta, imponendosi nei due successivi per 23-25 e 24-26. L'ultima e decisiva frazione è stata dominata da Bonola e compagni, che si sono assicurati i due punti il punteggio di 15-11.

Classifica: Vercelli 52 punti; Merate 43; Ovada 40; Bellusco 39; Parella Torino, Carnate 34; Arol 32; Asystel 31; Parabiago, Sant'Anna Torino 28; Voghera 26; Bre Cuneo 24; Novate 22; Alessandria 8.

SERIE B2 Il Casanova Cesin le tentate tutte nel derby contro il forte Alba, ma è stato costretto ad arrendersi per 3-2 al termine di una sfida molto accesa. In classifica è comunque arrivato un punto che potrebbe essere importante in chiave salvezza: dopo la pausa per Pasqua, le astigiane giocheranno in dell'Omegna, formazione che precede in classifica, in quella che può risultare la sfida decisiva della stagione.

Classifica: Bustese 53; Genova 48; Pavia 46; Settimo 44; Alba 41; Oleggio 38; Rapallo 37; Corsico 32; Milleruote 27; Omegna 23; Casanova 19; Chivasso 13; Avis 11; Sanremo 9.

SERIE C MASCH Pesante sconfitta casalinga per il Grande Volley, che al Palaciere ha perso 3-0 contro il Toro Assicurazioni di Valsusa. La formazione di Ferraris resta al penultimo posto con 16 punti.

SERIE C FEMMINILE. La Package Erbavoglio è riuscita a strappare un set al Nuncas Chieri, seconda forza del girone, nello scontro che è disputato al Palaciere. I parziali sono stati: 6-25, 9-25, 30-28, 22-25. La migliore in campo nelle file gialloblù è stata Tamara Campia, autrice di 21 punti.

D MASCHILE. Bella vittoria esterna per la formazione del Big One San Damiano, che è andato a imporsi al quinto set sul parquet del Cavaglià. In graduatoria i sandamianesi hanno raggiunto il Bruzolo in ottava posizione.

Foto di gruppo per atleti ed istruttori della Lega Volley. Il movimento giovanile del volley è sempre in primo piano

SERIE D FEMMINILE.

Girone A. Ancora una bella impresa dell'Olamef Canelli che è andata a vincere con un netto 3-0 sul campo del Volley Cigliano. Le canellesi hanno dominato senza difficoltà contro avversarie comunque di buon livello. In classifica l'Olamef con 44 punti è sempre quarta.

Girone B. Il Volley San Damiano cade 3-1 sui parquet del DLF Torino. Stesso punteggio per la sconfitta interna della Stella Maris Villafranca contro la capolista La Folgore. Le astigiane hanno perso 17-25, 25-21, 20-25, 15-25.

Girone C. Prosegue il periodo negativo dell'Azzurra Moncalvo, che ha perso al tie-break contro la Pozzolese in casa. Il punto conquistato consente però alle alaramiche di conservare in solitaria la sesta posizione.

GIOCHI GIOVENTÙ. Si sono disputate alla palestra Broffe-rio le finali dei Giochi della Gioventù delle scuole medie. La competizione era inserita nella rassegna «100 giorni di Volley», promossa dalla Lega Pallavolo Serie A. I giocatori della DB Fondi hanno partecipato alla manifestazione giocando con i ragazzi e arbitrando le finali. In mpo maschile ha vinto la scuola di Agliano, mentre nel settore femminile il successo è andato alla media di Canelli.

VOLLEY SCHOOL. svolta a Baldichieri la 6ª edizione del torneo Pallavolo di minivolley organizzata dall'Asti Kid. Hanno partecipato 150 bambini di Azzurra Moncalvo, S. Damiano, Jolly Castagnole, Grande Volley Futura, Isola e Asti Kid.

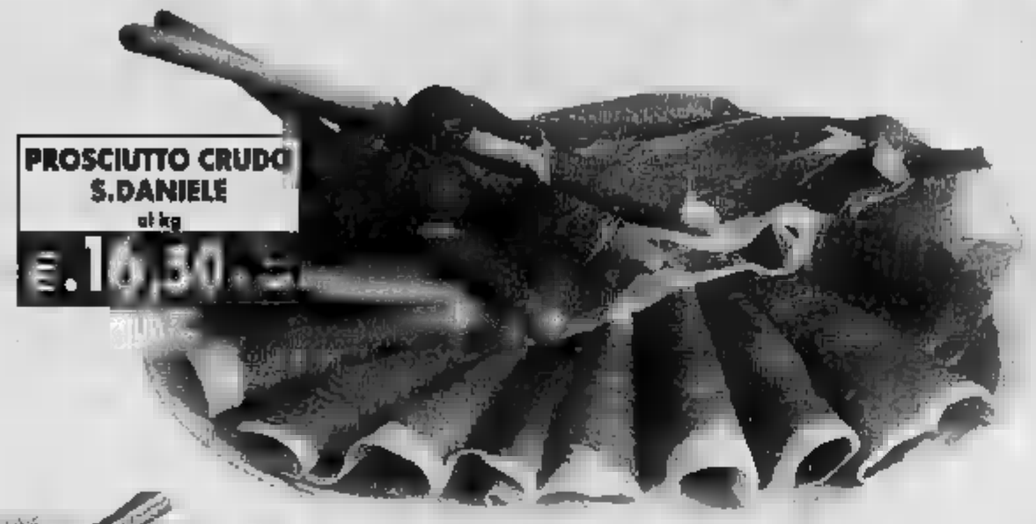
GIOVANILI. Under 16 femminile Fipav. Pool finale: Azzurra Moncalvo-Pallavolo Asti 3-0 (25-14, 25-13, 25-20). Under 13 femminile Fipav: Futura-Canelli 0-3 (13-25, 14-25, 12-25).

Non aspettare!
Erba Voglio
REALIZZA I TUOI DESIDERI!
IL FINANZIAMENTO IN 24 ORE*
BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.
*Tempo massimo di attesa per i clienti C.R.ASTI

DAL 27 AL 30 MARZO

PREZZI IMBATTIBILI

coop Novacoop



PROSCIUTTO CRUDO S.DANIELE
al kg
€. 16,50

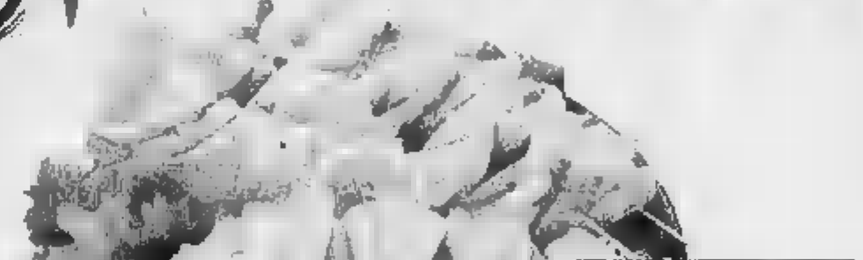
MORTADELLA AMABILE FELSINEO
al kg
€. 7,90 L. 15.296

FESA DI VITELLO TRANCIO
per arrosti e tonnati
al kg
€. 10,28

FESA SOTTILE DI VITELLONE
per carpaccio
al kg
€. 10,28 L. 19.905

GALLETTO
€. 4,08

TROTA BIANCA COOP
al kg
€. 2,99 L. 5.789



SPIEDINI PESCE
al kg
€. 10,28

CARCIOFI
CAD.
€. 0,30 L. 581

FRAGOLE
cassetta 2 kg (al kg €. 1,70)
€. 3,40 L. 6.583

DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PUBBLICITARIO E POSSONO ESSERE LEGGERMENTE DIFFERENTI DALL'ORIGINALE

ESAURIMENTO QUINTALI

SUPERMERCATI coop Novacoop

piccoli prezzi per una grande Festa

www.e-coop.it

VERSO I GIOCHI DEL 2006: UN'OCCASIONE DI RILANCIO PER TUTTA LA CITTÀ

Un parco urbano da Porta Nuova al Lingotto

■ Uno dei progetti che potrebbero essere finanziati riguarda la trasformazione dell'area compresa tra Porta Nuova ■ la stazione Lingotto sull'area resa disponibile dall'arretramento della [illegible] centrale o dall'interramento dei binari. L'idea ■ quella di un grande parco urbano attorniato da residenze e centri di eccellenza per i servizi terziari. Regione, provincia e comune di Torino hanno già affrontato la questione ma è necessario coinvolgere le Ferrovie dello Stato nella nascente Agenzia.

La stazione di Porta Nuova vista dall'alto

Un nodo intermodale per l'alta velocità

■ L'obiettivo è di realizzare il centro intermodale e della logistica delle linee ad Alta capacità Torino-Lione e Torino-Milano il più vicino possibile al capoluogo subalpino. Gli enti locali non vogliono che Torino diventi una fermata marginale ■ periferica ma [illegible] il nodo centrale dei collegamenti tra Italia e Francia.

Un treno ad alta velocità

Energia pulita ■ mobilità sostenibile

■ Si parte da un alto livello qualitativo della ricerca e si punta a realizzare concretamente sotto la Mole i progetti di «motore pulito» per autovetture e mezzi pubblici di trasporto. Ma gli enti locali pensano anche di valorizzare gli studi e lo sfruttamento delle fonti alternative di energia.

Un bus a idrogeno

OBIETTIVO DELL'INIZIATIVA: LO SVILUPPO ■ TORINO ■ DELLA PROVINCIA

Nasce l'Agenzia per promuovere grandi progetti

La Banca Europea degli Investimenti garantirà esperienza e immagine

Maurizio Tropeano

La Banca Europea degli Investimenti è pronta a mettere a disposizione la sua esperienza decennale e la sua immagine internazionale per creare un'Agenzia per la promozione dei grandi progetti di sviluppo della città di Torino e della sua provincia. E' stato Massi[illegible] Ponzellini, vicepresidente della Bei, a comunicare ufficiosamente il via libera dell'organizzazione internazionale nel corso di una cena cui hanno partecipato il sindaco Sergio Chiamparino, la presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso, ■ presidente della Regione Enzo Ghigo. Con loro anche il presidente di Sanpaolo-Imi Rainer Masera e il vicepresidente, Enrico Salza. Sono stati i vertici dell'istituto bancario a mettere in contatto gli amministratori locali e la Bei. Masera e Salza, poi, hanno dato anche la disponibilità del loro istituto a partecipare al progetto dell'Agenzia.

All'interno della nuova struttura la Bei e ■ Sanpaolo-Imi avranno ■ compito della progettazione tecnica e soprattutto finanziaria dei piani di sviluppo infrastrutturali ■ di trasformazione urbanistica predisposti dagli enti locali. «Ricopriranno - spiega Chiamparino - il ruolo di segretariato tecnico predisponendo tutte le ipotesi di copertura finanziaria delle opere e la loro redditività in modo da attrarre investitori privati nazionali e internazionali». Ma non si rischia di invadere ■ campo di azione dell'Itp, l'agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte? «Il compito dell'Itp - spiega Ghigo - è quello di convincere gli investitori stranieri ad aprire attività in tutta la regione. La nuova agenzia avrà il compito di reperire risorse [illegible] grandi progetti strategici e infrastrutturali presentati dagli enti locali». Aggiunge Bresso: «Bei e Sanpaolo-Imi, poi, potrebbero anche essere disponibili ad investire economicamente nei progetti. In questo modo sarà possibile realizzare opere ed iniziative anche in campo culturale che da soli gli enti locali [illegible] sarebbero in grado di portare avanti per le poche disponibilità economiche».

Ma perché la Banca Europea degli Investimenti e ■ Sanpaolo-Imi hanno deciso di scendere in campo direttamente mettendo in gioco anche la loro credibilità nazionale e internazionale? Spiega Chiamparino: «Alla base di tutto c'è la presa d'atto ■ un'analisi che evidenzia come nei prossimi anni il ruolo di Torino come capitale delle Alpi non sia più un sogno irrealizzabile ma si trasformi in un fatto concreto». Aggiunge: «Gli analisti internazionali assegnano un ruolo centrale all'organizzazione dei Giochi olimpici invernali ■ alla costruzione della linea ferroviaria veloce Torino-Lione». Secondo Ghigo «è evidente che i progetti di sviluppo di medio periodo predisposti in questi anni dagli enti locali sono stati giudicati interessanti e in grado di garantire redditività. Tocca alle banche creare le condizioni per renderli credibili».

> Il contatto tra la Bei e le istituzioni locali è stato avviato dai vertici del Sanpaolo-Imi che si sono dichiarati disponibili a partecipare ■ lavoro tecnico

Ma quali [illegible] i progetti [illegible] cui potrebbero intervenire Bei e Sanpaolo-Imi? In primo luogo la trasformazione urbanistica di ampie [illegible] della città come, ad esempio, il parco urbano da Porta Nuova al Lingotto. Poi i trasporti a partire dall'alta velocità e dai problemi legati all'attraversamento di Torino. I primi argomenti all'ordine del giorno sono la realizzazione di un centro intermodale a Chivasso e [illegible] studio di un diverso utilizzo dello scalo di Orbassano. Ghigo [illegible] anche la costruzione del tunnel del Frejus. Poi c'è il potenziamento dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle. Bresso, infine, guarda con favore la realizzazione di grandi opere idriche.

Il sindaco **Sergio Chiamparino** e il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo**: un patto per rilanciare la città

Palaghiaccio

In corso Tazzoli e a Torre Pellice

Sono [illegible]ti definiti dall'Agenzia olimpica (il direttore generale Domenico Arcidiacono resta in carica e verrà affiancato da un vicedirettore che dovrebbe essere Giuseppe Amello) i progetti per il palazzo del ghiaccio di corso Tazzoli e l'impianto che verrà costruito a Torre Pellice. A Torino il cantiere dovrebbe essere aperto al principio del 2003. I lavori dure[illegible] circa 16 mesi. Lo stadio ospiterà il torneo di hockey femmi[illegible] ■ Toroc, ■ comitato organizzatore delle Olimpiadi, ha appena spostato da Pinerolo. Dovrà ■ stato dirottato il curling. Le «bocce sul ghiaccio» sono la cenerentola della grande kermesse e a Salt Lake City hanno richiamato sugli spalti manipoli di spettatori: erano state inizialmente previste in [illegible] Tazzoli. La struttura è stata progettata dallo studio dell'architetto Lee ■ Bolzano, da professionisti torinesi e milanesi: costerà 7 milioni e 574 mila euro.

Spiega l'architetto Giuseppe Raviglio, dell'Agenzia: «Lo stadio avrà una capienza di 3 mila spettatori: 2500 nella platea, i restanti nei d[illegible] loggiati, disporrà di sei spogliatoi. Era stata prevista una sauna, adesso che il curling va altrove non sarà più necessaria, gli hockeysti non ne hanno bisogno. Il progetto ha tenuto conto del post Olimpiadi quando la struttura, che è stata concepita come un teatro, diventerà polifunzionale, ospiterà una biblioteca ■ un ristorante».

Il palaghiaccio di Torre Pellice non avrà gare olimpiche, sarà usato per gli allenamenti: costruirlo costerà ■ milioni e 200 mila euro. Sarà edificato vicino all'hotel Gilly. Il paese vanta [illegible] grande tradizione, disponeva di un piccolo stadio, ■ distrusse l'alluvione dell'autunno 2000. Grazie ai Giochi Torre Pellice riavrà un Palasport vero [illegible] 3000 spettatori e gli hockeysti non dovranno più emigrare a Pinerolo, nell'impianto dove è stato spostato il curling. Per il torneo olimpico sarà riattato ■ i posti da [illegible]ovi saliranno ■ 3000: un'enormità se pensiamo al disinteresse che storicamente affligge le «bocce sul ghiaccio».

ALBERGATORI IN CRISI: I FINANZIAMENTI REGIONALI SONO RIDOTTI, DOVREMO RIVOLGERCI AI TOUR OPERATOR INGLESI

«Nessun posto-letto per le Olimpiadi»

Proteste a Sauze d'Oulx per il trasferimento di sede del bob

Amedeo Macagno

SAUZE D'OULX

MA allora è proprio vero, la pista da bob la fanno a Sansicario. Bella fregatura», è ciò che da due giorni [illegible] sente bisbigliare per le vie di Sauze d'Oulx.

Così, da quando il Comitato organizzatore dei Giochi Olimpici [illegible] Torino 2006 ha ufficialmente dato la notizia, [illegible] paese non si parla d'altro. Il sindaco Roberto Faure, quasi per tenere a bada gli ani[illegible] più accesi, dice che sta aspettando la documentazione con le motivazioni che hanno spinto il Toroc a prendere tale decisione.

Intanto tra gli imprenditori locali cresce il malumore, sino al punto che gli albergatori della zona minacciano di non mettere più a disposizione dell'evento olimpico neppure uno dei 2700 posti-letto che la stazione possiede. Posti-letto che entro il 2006 dovrebbero diventare ben 3200.

«Non è una minaccia», spiega Alessandro Perron Cabus, imprenditore locale e consigliere ■ maggioranza in Comune, «visto [illegible] stanno andando le cose, sia per la questione dell'amianto che ha causato una forte crisi e la perdita della pista [illegible] bob, che per gli insignificanti risultati ottenuti dalla legge regionale numero 18. Una legge sugli interventi a sostegno dell'offerta turistica che ha ritenuto idonei alcuni progetti ma al tempo stesso dichiara che le risorse disponibili non sono sufficienti a finanziarli. ■ questo punto - conclude Perron Cabus -, [illegible] praticamente obbligati ad andare a chiedere i soldi ad altri. E cioè ai tour operator inglesi, che sono disposti a finanziare le nostre ristrutturazioni o ampliamenti di alberghi, residen[illegible] o appartamenti-vacanze. In cambio vogliono l'esclusi[illegible] per tre, quattro o cinque anni, compreso il periodo delle Olimpiadi di Torino».

Anche Stefano Daverio, albergatore e assessore ■ Turismo ■ Sauze, è critico: «Ci riuniremo al più presto per discutere la situazione che si [illegible] venuta a creare. La montagna [illegible] di una legge regionale ad hoc. In definitiva, Olimpiadi o no, è necessaria per la tutela degli imprenditori di montagna. Alla luce dei risultati della legge 18, che ha favorito le [illegible] dei laghi ad esempio, a scapito dei territori montani, noi che abbiamo le stagioni più [illegible] e stiamo operando in quelle che oggi chiamano montagne olimpiche, in definitiva abbiamo raccolto briciole. E così non ci resta che rivolgerci a coloro che sono nostri clienti da anni. Cioè i gruppi anglosassoni, che occupano l'intera stagione invernale con contratti vuoto per pieno e ci assicurano pure gli investimenti».

Ma non la pensano proprio tutti [illegible] a Sauze. C'è anche chi ripete che le Olimpiadi invernali del 2006 sono ancora un'occasione valida per rilanciare il paese. «Anche se non si farà più la pista per il bob, è importante che vengano mantenuti i finanziamenti per le opere connesse», ripete da giorni l'assessore al Commercio Mauro Meneguzzi.

Ieri, intanto, sembra che il Comitato organizzatore dell'evento olimpico abbia dato alcune assicurazioni: almeno la specialità del free-style si svolgerà a Sauze.

Il trampolino ■ le infrastrutture necessarie per far svolgere ■ Sauze queste spettacolari esibizioni sciistiche dovrebbero realizzarsi non più in località Clotes, ma in zona Pin-Court, a pochi metri da dove doveva essere costruita la discussa pista per il bob. «Per fortuna ■ arrivata [illegible] buona notizia», commentano in paese. E venerdì arriveranno qui i tecnici del Comitato per effettuare le misurazioni necessarie per avviare il progetto.

EBREA UNGHERESE HA SCRITTO IL LIBRO DI MEMORIE «IL SILENZIO DEI VIVI»

Racconta la pace dopo tre lager

Elisa Springer ospite di un incontro organizzato dal Sermig

Francesca Paci

«Afghanistan, Israele, Kasmir. E' passato [illegible] un secolo dalla Shoa e l'odio degli uomini è ancora sulle barricate in tutto il mondo». Elisa Springer, ottantaduenne ebrea d'origine ungherese, sopravvissuta tre volte al campo di concentramento, Auschwitz, Bergen-Belsen, Theresien, non [illegible] è stancata d'insegnare la pace raccontando la guerra.

Ieri sera è toccato a Torino: un incontro organizzato dal Sermig in vista della tre giorni d'autunno «Giovani della Pace». L'appuntamento del 4, 5, 6 ottobre che, nelle intenzioni di Ernesto Olivero, dovrebbe portare in città migliaia di venti e trentenni, zaino in spalla e vocabolario d'italiano in tasca.

Elisa Springer detesta la politi[illegible], «la più grande puttana che esista», come commentava il padre davanti alle notizie della tivù prima di finire cenere in un'urna recapitata a Vienna nel 1936: un numero, cremato [illegible] lager di Buchenwald. Alla moglie andò peggio. Arrestata dalla Gestapo al confine ungherese mentre [illegible] va di raggiungere la figlia fuggita ■ Budapest, fu spedita in un campo ucraino, oppure in Galizia. Elisa, [illegible] giorni interminabili dei lager e dopo, in quelli della ricostruzione della memoria commissionati dalla Rai per un documentario su Auschwitz, non ha mai trovato traccia della sua morte.

«L'unica [illegible] che so e ho voglia di fare, ■ dire ■ me, della mia vita», dice. Quattro anni fa ha scritto un libro: [illegible] silenzio dei vivi». E' la battaglia che questa donna coi capelli grigio-azzurrini e gli occhi castani senza l'opacità che vela spesso ■ sguardo dei nonni, combatte da sola. [illegible] ha perso il marito, compagno della vita riniziata [illegible] '45 a Monduria, in provincia di Taranto, pochi mesi fa l'unico figlio.

Non si sente [illegible]. «I ricordi mi accompagnano come una sorta di mia missione», fa Elisa e parte col racconto di Anna Frank, la quindicenne conosciuta a Bergen-Belsen che voleva carta per il diario. Ne ha di storia. Come quella della feroce Schneider, la kapò più famosa di Auschwitz che, il suo uomo già ■ fronte, abbandonò i figli piccini per arruolarsi nelle SS. La figlia Helga, berlinese, ■ oggi buona amica della Springer.

Ci crede: «L'unico orgine all'odio, è darsi la [illegible]. Ci crede anche se ha l'impressione d'essere condannata ■ ripetere in eterno un mantra [illegible] un mondo di sordi».

Se le chiedi del conflitto tra israeliani e palestinesi scuote la testa. Una domanda scontata, come la risposta. «Israele non è il popolo ebraico. Io, per dire, sono austriaca d'origine ungherese e non [illegible] mai andata ■ Gerusalemme».

E' convinta che la rinascita dell'antisemitismo denunciato dal quotidiano francese Le Monde e da molti giornali internazionali nelle scorse settimane, sia, in parte, una reazione alla questione mediorientale. «Gli israeliani non stanno facendo molto per far amare gli ebrei in questo periodo, anzi. Solo che chi ce l'ha con loro se la prende con degli innocenti».

L'ex deportata **Elisa Springer**, sopravvissuta a tre lager, autrice de «Il silenzio dei vivi», ospite ieri all'Arsenale della Pace [illegible]

Elisa Springer dice di non leggere i giornali, ma vive nella storia, quella con la «s» maiuscola che s'è portata via la sua, la vita di Anna Frank, di Nèdo, di Shlomo.

Quando il tribunale di Roma, quattro anni fa, portò alla sbarra Erich Priebke, «il boia della Fosse Ardeatine», avrebbe voluto essere in aula. «Volevo solo guardarlo negli occhi - ripensa -. Noi, nei lager, dovevamo tenere lo sguardo sempre basso».

Non c'è andata: troppo dura anche per una che, di professione, ricorda. «Fare giustizia ■ compito di Dio», conclude. Agli uomini, quello di «metter su corti internazionali» come Norimberga o l'Aja per processare crimini contro l'umanità, «pregare», ricordare sempre che «ridiamo, piangiamo, soffriamo tutti allo stesso identico modo, dovunque».

ITALIMMOBILI
S.r.l.
[illegible] LES PINS...
DI COSA SI TRATTA
FURANIA
A 150 mt. dal mare, con vista mare, 16 appartamenti dal bi ■ trilocale. Bilocali a partire da Euro 108.456 (pari a L. 210.000.000) a Euro [illegible]. Trilocali a partire da Euro 176.595 (pari a L. 340.000.000) a Euro 273.722
DI COSA SI TRATTA
VILLA AL[illegible]
Immobile di GRAN LUSSO, solo 11 appartamenti dal bi al trilocale con ampi terrazzi (dai 28 mq. in su). Possibilità di box o posti auto. Bilocali a partire da Euro 198.[illegible] (pari a L. 380.000.000) a Euro 235.605. Trilocali a partire da Euro 242.884 (pari a L. 470.000.000) a Euro 269.848
CI [illegible] ANCHE DI APPARTAMENTI ■ RIVENDITA!!!
Vi invitiamo a rivolgervi presso i ns. uffici o contattarci telefonicamente: i ns. incaricati saranno [illegible] di apportare tutte le loro conoscenze di mercato e le competenze professionali necessarie per concretizzare i Vs. interessi
POSSIBILITÀ ■ MUTU[illegible] LA BANCA SAN PAOLO ([illegible])
[illegible] PRIVILEGE (3,80% per il primo anno)
TASSO FISSO (5,50%)
Corso Monte Grappa n. 51/E - 10146 TORINO
Tel. 011/771.15.60 Fax 011/771.19.18
E-mail italimmobili@libero.it www.pagineglalle.it

LE INDAGINI DEL DELITTO DI MONCALIERI

La bibliotecaria rinchiusa alle Vallette

■ Caterina Napolitano, 27 anni: [illegible]n'infanzia tormentata alla Falchera si è sposata con Antonio Zannino nel '95 e [illegible] marito ha avuto [illegible] di [illegible] Prima [illegible] arrestata [illegible] come bibliotecaria part-time nel centro [illegible] Candiolo, a Mirafiori Sud. Secondo gli inquirenti sarebbe stata lei ad aver progettato l'assassinio [illegible] marito, partecipando attivamente anche al trasporto del cadavere.

Caterina Napolitano

Il giovane operaio arretito dall'amante

■ Gianni Savoca, 21 anni, residente a Moncalieri, era vicino [illegible] della coppia Zannino. Operaio magazziniere, ex alpino, [illegible] sentimentalmente legato a Caterina da pochi mesi. Dopo l'arresto ha ammesso di aver accoltellato Antonio Zannino su istigazione della moglie: «Lei mi faceva fare tutto quello che voleva», ha spiegato ai magistrati. Per l'accusa qualcuno l'ha aiutato a portare il cadavere fino a Torre Canavese.

Gianni Savoca

MICHELE NAPOLITANO ARRESTATO IERI DAI CARABINIERI

Ucciso e bruciato, il suocero in manette

«Aveva cercato anche un killer per uccidere il genero»

Giorgio Ballario

Ancora un colpo di scena nell'inchiesta sull'omicidio di Antonio Zannino. Ieri mattina i carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato per concorso in omicidio Michele Napolitano, il padre della giovane accusata di aver ucciso il marito insi[illegible] con l'amante Gianni Savoca.

Napolitano, iscritto nei giorni[illegible] nel registro degli indagati, è stato f[illegible] nel [illegible] alloggio di via degli Ulivi 15, alla Falchera, su ordine di custo[illegible] del gip Paola Trovati. Ieri pomeriggio di fronte allo stesso giudice si è svolto l'interrogato[illegible] di garanzia, [illegible] Michele Napolitano - difeso d'ufficio dall'avvocato Stefania Contu - si [illegible] avvalso della facoltà di non rispondere ed è stato portato in carcere.

I pm Gabriella Viglione [illegible] Dionigi Tibone, che coordinano le indagini sull'omicidio, hanno [illegible] padre di Caterina Napolitano di [illegible] aiutato la figlia [illegible] progettare ed eseguire l'assassinio di Zannino. I motivi dell'arresto sarebbero essenzialmente tre. In primo luogo Michele Napolitano avrebbe aiutato la figlia a procurarsi una pistola per uccidere il marito, un'arma fornita da un conoscente dell'uomo (Pino Pugliese, detto «compare Pino», anch'egli indagato) che poi si è rivelata soltanto un'inoffensiva scacciacani.

Dopo questo tentativo fallito, Napolitano avrebbe consegnato [illegible] stesso Pugliese una foto di Antonio Zannino [illegible] [illegible] foglio con l'indirizzo di casa e le sue abitudini: a «compare Pino» sarebbe spettato il compito di trovare [illegible] killer che f[illegible] fuori il genero dietro compenso di circa 3000 euro. Una [illegible] pensa irrisoria, tant'è vero che nessuno si fatto avanti per por[illegible] [illegible] termine [illegible] «lavoro». Infi[illegible] [illegible] pubblica accusa [illegible] convinta che la [illegible] del [illegible] febbraio, giorno [illegible] cui [illegible] stato ucciso Antonio, Michele Napolitano abbia tenuto [illegible] casa sua i due figli di Caterina ben sapendo quel [illegible] la ragazza [illegible] Savoca si apprestavano a compiere.

A mettere ancor pi[illegible] nei guai Napolitano ci sarebbe pure [illegible] lettera che Caterina ha mandato dal carcere al fratello, nella quale ha scritto «Di a papà che scappi, se no l'arrestano. Ormai sanno tutto». Una frase compro[illegible] [illegible] secondo la ragazza, ora difesa dall'avvocato Giuseppe Bernardo dopo la [illegible] [illegible] mandato al precedente difensore, si riferisce soltanto alla storia della pistola.

Intanto nella sua cella [illegible] Vallette, a poca distanza [illegible] quella della [illegible] Cogne» Annamaria Franzoni, Caterina Napolitano sta lentamente incominciando a rendersi conto della gravità del [illegible] gesto. E' sempre preoccupata per la sorte dei figli, affidati in comunità, [illegible] all'avvocato Bernardo, che anche ieri è andato [illegible] trovarla, continua a ripetere [illegible] essere ancora innamorata del marito e di sentirsi distrutta dal pensiero che ormai lui non c'è più. [illegible] potessi tornare indietro - ha detto al legale - preferirei continuare [illegible] prendere le botte piuttos[illegible] che ripetere quel che ho fatto». Caterina ha pure raccontato di [illegible] mandato una lettera di scuse alla famiglia del marito, ma i congiunti di Zannino affermano [illegible] [illegible] averla mai ricevuta.

Ieri infine i pm Viglione e Tibone hanno negato [illegible] Gianni Savoca [illegible] permesso di incontrare i suoi genitori per le festività di Pasqua. «Alla luce dei [illegible] sviluppi delle indagini - hanno spiegato al [illegible] difensore, Carmelo Sorace - non sussistono ancora le condizioni per un colloquio con i parenti».

Il boschetto di Torre Canavese dov'era stato scoperto il corpo carbonizzato di Antonio Zannino

«Era il grande alleato di Caterina»

La sorella della vittima: minacciava Tony in continuazione

Massimiliano Peggio

L'arresto [illegible] Michele Napolitano, in [illegible] Zannino, sorprende ma non troppo. «Arrestato? Allora avevamo ragione [illegible] dubitare di lui: fin dal primo momento abbiamo sospettato che in qualche modo c'entrasse in questa storia, [illegible] poteva non sapere cosa combinava sua figlia». Marisa Zannino, la sorella del gio[illegible] [illegible]gazziniere ucciso nel suo alloggio di Moncalieri, in via dei Mille, accoglie la notizia con un sorriso di soddisfazione. «Adesso le [illegible] sono più chiare, finalmente [illegible] verità verrà a galla», dice. Quale verità? «Sapevamo tutti che lui aveva minacciato mio fratello, più di una volta. A gennaio, dopo l'ennesimo litigio con Caterina, [illegible] volate anche parole grosse, che oggi fanno venire i brividi». Una diabolica strategia familiare? «Caterina si confidava [illegible] [illegible] padre, raccontava dei dissapori con il marito, e forse già meditava il suo piano». I familiari di «Tony», [illegible] sono convinti. «Lei era davvero brava a manipolare la gente e sicuramente l'ha fatto anche con suo padre, convincendolo che veniva continuamente maltratta e picchiata in casa». [illegible] così, [illegible] modo suo, si [illegible] intromesso nelle liti tra la figlia e il genero. «Una volta ha affrontato Antonino è gli ha urlato in faccia dicendo "chi deve uccidere mia figlia o qualcun altro", riferendosi a lui. Lo ha fatto per immischiarsi, per intimorire mio fratello, perché è sempre stato un tipo attaccabrighe», [illegible] Marisa. Tra le due famiglie i rapporti non sono mai stati facili, anche se all'inizio erano in apparenza discreti, almeno fino alla morte della moglie di Michele Napolitano. I familiari [illegible] Antonino avevano [illegible]que cercato di fare pressioni affinché lui non sposasse Caterina: alla fine però prevalse la sua determinazione e così furono costretti ad accettare il matrimonio. I due [illegible] progettato tutto in breve tempo, dopo appena cinque [illegible] [illegible] fidanzamento. Il loro [illegible] stato un colpo di fulmine, come in una grande storia d'amore: si [illegible] conobbero a maggio del '95 [illegible] erano sposati il primo di ottobre. Una data indimenticabile, incisa sulla fede, con il nome abbreviato della moglie: Rina. L'ultima traccia di un amore tormentato, soffocato nel sangue.

1 VENERDÌ 22 FEBBRAIO
Verso le 20 Antonino Zannino, 28 anni, viene ucciso a coltellate nell'appartamento di via dei Mille 8 bis, a Moncalieri, dalla moglie Caterina Napolitano (27 anni) e dal suo amante Gianni Savoca (21 anni). Prima di ammazzarlo la donna gli ha somministrato un sonnifero e gli ha fatto aspirare vapori di triclina con l'obiettivo di tramortirlo.

2 SABATO 23 FEBBRAIO
Il corpo semicarbonizzato del giovane viene rinvenuto in un bosco nei pressi di Torre Canavese. In un primo tempo non è possibile identificarlo, [illegible] indizio una fede di matrimonio con una data (1-10-95) e un nome di donna, Rina.

3 LUNEDÌ 25 FEBBRAIO
Al centralino della "Stampa" arriva una telefonata anonima: «Il morto si chiama Antonio Zannino» I carabinieri risalgono alla famiglia Zannino-Napolitano.

4 MARTEDÌ 26 FEBBRAIO
Caterina viene interrogata [illegible] militari e rilasciata dopo 10 ore. Nascono i primi sospetti, anche perché la donna non aveva denunciato la scomparsa del [illegible].

5 MERCOLEDÌ 27 FEBB[illegible]
La Squadra Rilievi del nucleo operativo scopre tracce di sangue nell'appartamento di [illegible] dei Mille.

6 VENERDÌ 1 [illegible]
I due amanti incominciano a confessare. Caterina ammette di aver ucciso il marito insieme con Gianni perché non ne poteva più di botte e litigi. Il giovane si difende: «Lei [illegible] faceva fare tutto ciò che voleva»

Specchio dei tempi

«C'è già [illegible] accordo per il raddoppio della linea per Pinerolo» - «Il fascino di Torino [illegible] fatto innamorare un'olandese» - «Lasciateci la dose quotidiana di metadone» - «Si può decidere sulla propria vita?»

La direzione [illegible] RFI ci scrive:
«Il lettore Giovanni Delmastro ha caldeggiato il raddoppio della linea Torino-Pinerolo segnalando anche il problema della ricostruzione del ponte promiscuo stradale-ferroviario, crollato durante l'alluvione del 2000.

«Il progetto del nuovo ponte è in fase di redazione esecutiva, per passare poi alla successiva gara di appalto, che sarà condot[illegible] dalla Provincia. Il raddoppio della linea è invece previsto nel protocollo di accordo fra Regione Piemonte [illegible] Ferrovie [illegible] Stato. L'intervento [illegible] nella fase [illegible] studio preliminare, quindi non ancora destinatario di [illegible] finanziamento dedicato.

«Gli attuali tempi di percorranza, infine, non dipendono dal tracciato ad unico binario, ma dal numero di fermate (trattandosi di una linea di interesse regionale) e, in misura minore, da [illegible] certa sinuosità del percorso. In ogni caso, ci sembra che 38 chilometri in circa tre quarti d'ora, con [illegible] fermate intermedie, rappresenti [illegible] sufficiente standard prestazionale.

«Il raddoppio della linea non consentirebbe di aumentare la velocità commerciale».

Leonardo Gorra

Una lettrice ci scrive:
«Sono una ricercatrice [illegible] Nazioni Unite sul crimine [illegible] la giustizia: ho vissuto [illegible] lavorato per quasi due anni a Torino ed ora devo ritornare in Olanda.

«E' con grande tristezza che presto lascerò questa meravigliosa città che [illegible] [illegible] abituata a chiamare "casa". Per [illegible] mesi ha potuto passeggiare per il centro della città e andare in bicicletta nel parco del Valentino. Ho potuto godere dei vostri ottimi ristoranti, caffè [illegible] vinerie; ho visitato [illegible] mostre [illegible] Gam, il Museo Egizio, il Museo dell'Automobile, il Museo delle Arti Decorative, Palazzo Mada[illegible] e Palazzo Bricherasio. Il [illegible] Museo [illegible] [illegible] è [illegible] classe mondiale e ha meritato ben [illegible] visite! Mi sono riempita gli occhi della bellezza della Sindone, il Duomo, Palazzo Reale, Piazza Castello e Piazza San Carlo; ho potuto assistere ai vostri concerti estivi al Borgo Medievale e ammirare con delizia le "Luci d'autore" per il Natale. La gente è stata cordiale e amichevole, mi ha aiutata ed è stata paziente quando "combattavo" [illegible] il mio italiano. Grazie per tutti i caldi e meravigliosi ricordi che mi lasciate. Li porto con me in Olanda nel profondo del mio cuore».

Alexis Ann Aronowitz

Un lettore ci scrive:
«Sono tossicodipendente da 10 anni ormai, ho provato la comunità, la disintossicazione chimica e una valanga di altre cose, [illegible] il risultato è sempre [illegible] lo stesso, e cioè [illegible] ritrovarmi per strada a bighellonare in cerca [illegible] soldi per l'eroina, venivo licenziato dai lavori [illegible] trovavo perché andandoci in astinenza [illegible] potevo svolgere i compiti che mi assegnavano ed ero [illegible]ema[illegible] fuori [illegible].

«Alla fine ho deciso [illegible] provare [illegible] mantenimento di metadone (una dose giornaliera di metadone che si beve presso gli ospedali). E' ormai [illegible] [illegible] che vado avanti in questo modo e sono riuscito a trovare un lavoro stabile, a comprarmi casa [illegible] tutt'ora convivo con la mia ragazza, anche lei [illegible] [illegible] col metadone e abbiamo in programma di sposarci.

«Se il metadone venisse tolto sarei in pratica obbligato ad andare in comunità, che - per quanto mi riguarda - non è mai servita, dovrei quindi abbandonare la mia casa, lasciare il lavoro e partire per una destinazione che mi riporterebbe inevitabilmente per le strade in [illegible]ca di eroina. Trovo assurda [illegible] prospettiva del genere, si parla di obbligare gente che ha trovato finalmente dopo una lunga agonia, uno stile di vita normale e socialmente accettabile, a mollare tutto, casa, moglie, lavoro per andarsi a chiudere in comunità».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«La storica sentenza del tribunale inglese, che consente [illegible] [illegible] una donna, malata terminale [illegible] non guaribile, di decidere per la propria eutanasia, dovrebbe es[illegible] considerata in [illegible] visione generale [illegible] rapporto Uomo-Istituzioni, come una nuova conquista del Diritto, [illegible] non [illegible] un chissà quale affronto [illegible] vecchio [illegible] dei Valori. Infatti, la sentenza sancisce, principalmente, [illegible] libertà di un individuo di decidere del proprio destino senza ingerenze esterne di alcun genere.

«Il preoccupato moralismo di alcuni [illegible] della pubblica opinione, che dichiarano il medico competente solo alla tutela della vita umana, anche quando [illegible] divenga insostenibile, dovrebbe [illegible] allora anche reclamato per quei medici, ad esempio, che si prestano [illegible] infliggere [illegible] pena di morte».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

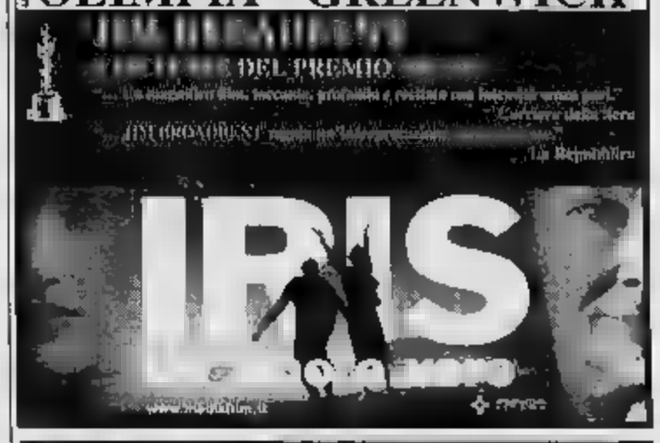
SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30-19,30 E 23,00-04,00
MERCOLEDÌ 27 MARZO
POMERIGGIO E SERA ■ DIAMANTE DELL'EST

EDEL WEISS
DOMENICA [illegible]
APERTO

SCEGLI IL CINEMA

[illegible] c'è [illegible] per la [illegible] fantasia.

ADUA - KONG

OLIMPIA - GREENWICH


VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal [illegible] al 28 marzo
A BEAUTIFUL MIND
13.10* - 16.10 - 19.00 - 22.00
venerdì e sabato 00.50
VIDOCQ
17.50 - 22.50
venerdì e sabato 1.05
MI CHIAMO SAM
13.50* - 16.40 - 19.30 - 22.20
venerdì e sabato 1.10
AMNESIA
17.30 - 22.15
venerdì e sabato 00.55
I 13 SPETTRI (V.M. [illegible])
13.15* - 15.20 - 20.15
PRADA CON LEI***
17.00 - 19.30 - 22.00
[illegible] ME SOFTLY
13.30* - 15.45 - 18.00 - 20.15 - 22.30
venerdì e sabato 00.45
[illegible]
15.00 - 20.00
[illegible] & CO.
13.20* - 14.30** - 15.40 - 18.50 - 19.00
19.10 - 20.20 - 21.30 - [illegible]
venerdì e sabato 23.[illegible] - 1.00
TRAINING DAY
15.00 - 17.35 - 20.10 - 22.45
venerdì e sabato 1.20
* Sale digitali
** Sala cabina a distanza
9 Sale con maxischermo - Ampio [illegible] gratuito
Viale Giovanni Falcone - Settimo (To)
LE FORNACI

UN AIUTO [illegible] AL [illegible] DOLORE
ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI
L. 1.800.000
Corso Giulio Cesare 24/a Torino - Tel. 011.29.92.35
Opera all'atto, carrozza con autofunebre Mercedes, necrofori, aiuto [illegible] nel territorio comunale [illegible] prese fisse, cimiteriali e tasse cremazione

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.665.53.00
Via Carducci, 28 - 20123 MILANO - Tel. 02.244 24.511 - Fax 02.244 244.90

CARO FUNERALE?
[illegible] non [illegible] in [illegible] rifiutate i [illegible] in [illegible] dole.
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri
"consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"...
Questi personaggi... risultano più credibili [illegible] famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da L'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO
A 2.500.000 LIRE* €1291
SERVIZI [illegible]
IL GIUBILEO
Numero Verde [illegible]
24 ore su [illegible]
Esequie da Ospedali, Case di Riposo.
Torino Tel.011.6693005
*Il costo comprende: Cofano di tutte le pr[illegible] essoriali, trasporto con autofunebre Mercedes (escluse tariffe comunali, necrologi)

PREZZO «TANDEM» € 0,80 - «CRONACHE DI NAPOLI» - «CORRIERE DI CASERTA» € 0,60 - «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'UMBRIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO» - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A SICILIA, € 1 - «ULTIME NOTIZIE REGGIO» € 1,00 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,50 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 2,00 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBINAMENTI GRATUITI CON EDICOLA AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55, SLAVIA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,50 - C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

CON TELECOM ITALIA
DOPO LE 18.30
IL PREZZO
È CALANTE.
OGGI ANCORA DI PIÙ.

Dal 1° febbraio chiamare in tutta Italia
tutti i giorni dalla 18,30 alle 8,00
costa il 47% in meno.
Solo 3,10 centesimi di Euro al minuto
IVA inclusa (1,787 centesimi di Euro
IVA inclusa alla risposta).
Anche nei week end e festivi.
In più in regalo un'ora
di telefonate locali
da casa ogni bimestre.
Per sempre e in automatico.

Chiama il 187

TELECOM ITALIA

AZIENDA CERTIFICATA

IECQ

UNI EN ISO - 9001
Ed. (07/1994)
Cert. SQ n. 1212141 - FA
del 24 luglio 2000

ASSOCIATO
Gli Elettrici

ctm

pilz
di automazione

finder

DATALOGIC

Crouzet

SIEMENS

Schneider Electric

ABB

Solutions
Phoenix Contact

OMRON

Rockwell Automation

GE Power Controls

e.....non solo automazione

ARC LUCE
ARTENDE
AVE
BALDASSARI CAVI
BEGHELLI
BERICA CAVI
BM
BOCCHIOTTI
BPT
BTICINO
BUSSMAN
CANALPLAST
CANFOR
CAPPANETO
CEAM CAVI SPECIAL
CEAT CAVI
CEMBRE
DIELECTRIX
DISANO
ELECO
ELEMATIC
ELETTROCAVI
ELICENT
FAAC
FAEBER
FIME
FINDER
FOSNOVA
FRACARRO
GE LIGHTING
GENERAL CAVI
GENERAL NET
GEWISS
HAGER
GUZZINI
ILLUMINA
ILME
INSET
INTERCABLE
ITC CAVI
LANZINI LIGHTING
LASER
LE PROLUNGHE
LEGRAND
LOGISTY
LOMBARDO
LUME
MARTINI
MERLIN GERIN
METALMEK
NUOVA MIZAR
OSRAM
OVA
PALAZZOLI
PHILIPS
PIRELLI CAVI
PLEXIFORM
PRISMA
PULSANTERIE TOSCANE
RAMORO
RAYTECH
RESINFOR
RIMSA
ROSSINI ILLUMINAZIONE
SATI
SCAME
SICE
SIDELTRONIC UMET
SOLER & PALAU
STS ELETTRONICA
SYSTEM AIR
TARGHETTI
TCC
TELCO
TELECO
TERRANEO
THEBEN
TUTONDO
URMET
VIA BIZZUNO
VIMAR
VORTICE
ZERBETTO ILLUMINAZIONE
ZUNTOBELL

G.T.M. s.r.l.
GAGLIANICO (BIELLA)
Tel. Uff. 015 54 [illegible] / 54 [illegible] - Tel. Uff. Amm. [illegible] - Fax [illegible]
www.gtmbiella.it • e-mail: info@gtmbiella.it

Lorio Caminetti
CAMINETTI STUFE
dalle alle
alle 19,30
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
- Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
(VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 27 MARZO 2002

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491213, FAX 015 8493325

Lorio Caminetti
CAMINETTI STUFE
Da Mart
Sabato: dalle 9,30 alle
alle 19,30
Lunedì Chiuso
(BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
- Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

A VERCELLI LA SENTENZA PER L'OMICIDIO AL CIRCOLO ARCI DI GATTINARA

Sparò per gelosia: 18 anni

Ferì l'amica e freddò un pensionato di Cossato

VERCELLI

Diciotto anni. Omicidio premeditato e tentato omicidio. Ascolta, Giovanni Putzolu, l'operaio mite di San Giacomo Vercellese che una sera di giugno imbraccia il fucile. Ascolta e tace. E forse ancora l'eco dei colpi che spengono una vita: cade a terra Antonio Berardi, 69 anni, di Cossato, vicino al piccolo tavolo, al bicchiere di vino. E quella invece è l'eco dei passi della fuga di Luigina De Matteis, di anni, di Giacomo di , ferita ad un braccio che poi i medici dovranno amputare.

Anzichè andarlo a trovare in ospedale, è al Circolo Arci di Gattinara l'amico. E la gelosia diventa più forte di tutto.

Diciotto anni. Con attenuanti e aggravanti equivalenti, dice il giudice per l'udienza preliminare. Giovanni Putzolu ne ha 59. Lo tragedia avviene di giugno dello scorso Giovanni ha giornata al pronto dell'ospedale di Gattinara; ha un mal di denti fortissimo, chiede dei calmanti. E mentre le flebo lisi tentano di calmare il dolore, telefona a Luigina, che ormai parte della sua famiglia. «Vienimi a trovare, non sto bene». Lei promette, ma non arriva.

Qualche ora dopo Giovanni la trova al circolo Arci Gattinara. E' al tavolo Antonio Berardi, l'amico che frequenta con più assiduità, con l'anziano padre di lui. Parte uno schiaffo. Berardi interviene: che fai?». L'operaio mite di una fiera: «Sei morto», gli replica, prima di tornare a è armarsi di fucile caccia. Torna e spara. Per pm Antonio Sangermano non c'è premeditazione, ma solo la concitazione emotiva scatenata dalla gelosia: chiede 14 anni. Per l'avvocato Piero Chiorino, parte civile, l'aggressione è studiata, voluta. Il gip accoglie questa tesi: 18 anni di carcere e risarcimento.

Ora il destino di Giovanni Putzolu dipende dal giudizio d'appello, già annunciato dal difensore Roberto Scheda. [r. mar.]

FERITO DUE SETTIMANE FA

Giovane ciclista Encefalogramma è ormai piatto

GRAGLIA. Encefalogramma piatto ieri la vita Alberto Gatto, 27 anni, è scorretta soltanto macchine. Il giovane, figlio unico, due settimane fa era rimasto vittima di una caduta dalla bicicletta mentre percorreva una stradina nei pressi delle di Mongrando. Ricoverato al Degli Infermi in prognosi riservata, trasferito quasi subito San Giovanni Bosco di Torino, si mai più ripreso.

Le indagini sull'incidente sono complesse, con due ipotesi: il giovane caduto accidentalmente, oppure è urtato da un automobilista che non fermato. [f. p.]

RUBATA PREZIOSA COLLEZIONE UN INDUSTRIALE

Nel bottino anche i trenini elettrici

TRIVERO

Una preziosa collezione di trenini elettrici e numerosi oggetti d'oro: è il bottino ladri l'altra notte sono entrati nella villa di un imprenditore tessile. Il danno complessivo ammonterebbe a circa 25 mila euro, anche se il valore storico (e affettivo) dei vari modellini non è quantificabile.

I ladri hanno agito tra le 18 e le di sabato scorso, quando la usata solitamente dall'industriale nel fine settimana, disabitata. Scavalcato il muro di attraversato giardino, i banditi hanno forzato finestra che si apre sul retro della villa: una volta dentro, hanno rovistato dappertutto, trovando diversi oggetti preziosi e, soprattutto, la collezione di trenini, ritenuta di notevole valore.

Nel mirino anche le auto. questo caso il «vecchio» antifurto applicato al volante e al pedali, ha sconfitto i ladri che hanno tentato di rubare la Passat di Luigi G., 60 di Biella; la vettura era stata parcheggiata a Chiavazza. Francesca G., 59 anni, di Biella, è stata invece derubata mentre faceva la spesa al mercato di piazza Falcone. Dalla borsetta le hanno sfilato il portafogli contenente 50 euro e i documenti. [f. p.]

QUESTA SERA A BIELLA

Una fiaccolata per dire no al terrorismo

BIELLA. Una fiaccolata contro il terrorismo per la difesa della democrazia. A seguito del barbaro attentato di Bologna le segreterie biellesi di Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato una manifestazione in città, in concomitanza le iniziative che si svolgeranno a livello nazionale. L'appuntamento per questa alle 20,30 in Largo Cusano, poi il corteo si snoderà lungo le vie cittadine per concludersi in in piazzale Casalegno, al Cda un concerto della Banda Giuseppe Verdi. Alla fiaccolata sono invitati i sindaci dei Comuni biellesi, istituzioni, forze politiche e sociali, cittadini, lavoratori e pensionati. [r. mo.]

IL SINDACO: «LA ROTATORIA DI VIA REPUBBLICA SARA' SPOSTATA VERSO VIALE CARDUCCI»

Il vecchio ippocastano vivrà

Biella approva una nuova rotonda

Maurizio Alfisi

BIELLA

L'ippocastano centenario di viale Matteotti è salvo: la giunta comunale ha approvato, ieri pomeriggio, una variante al progetto della rotonda di via Repubblica albero.

E' stato lo stesso sindaco a illustrare nuovo studio: «Il rondò manterrà le dimensioni indispensabili per snaltire la circolazione veicolare delle sei strade che confluiscono nell'incrocio - ha spiegato Gianluca Susta -. Il diametro della rotonda sarà infatti di 30 metri. Ma mentre prima la rotatoria era perfettamente allineata con l'asse di via Repubblica (e per questo il raggio di curvatura andava a finire proprio contro l'ippocastano) ora il baricentro è spostato leggermente verso viale Carducci e via Cernaia. Un palo di metri ma sufficienti per fare in modo che il raggio di curvatura sfiori appena l'aiuola con il vecchio albero».

L'ippocastano dunque è salvo: esultano i verdi e gli ambientalisti che il quartiere erano mobilitati in difesa del secolare albero. Domenica, nonostante i lavori di abbattimento fossero già stati sospesi, si erano trovati in viale Matteotti per un simbolico girotondo attorno all'ippocastano condannato. «E saremmo stati pronti a proseguire la battaglia», aggiunge Gustavo Buratti, l'esponente dei Verdi che dato l'allarme sabato con e-mail.

Il girotondo di Verdi, ambientalisti e quartiere domenica in difesa dell'albero

In realtà non solo l'assessore all'ambiente Doriano Raise aveva cercato di opporsi in giunta sacrificio dell'ippocastano. Anche sindaco Susta che anni fa aveva il pioppo grigio del Cda, aveva manifestato dubbi sull'opportunità di abbattere l'albero secolare. Per due volte il progetto era stato esaminato e discusso, fine era prevalsa la soluzione che prevedeva sacrificio del vecchio albero. E invece c'era una alternativa tutto sommato abbastanza semplice visto che potuta spostare leggermente verso ovest la rotonda.

«Non era invece praticabile sull'ippocastano la nuova tecnologia con quale il Comune di Torino ha spostato nove platani in corso era sul percorso della metropolitana - aggiunge l'assessore Raise -. Possono essere espiantati alberi con un diametro massimo di 40 . L'ippocastano secolare ha un diametro 115 centimetri e la sua radici sono ormai ramificate in profondità sotto il viale. Non sarebbe sopravvissuto all'espianto».

Con la decisione adottata ieri dalla giunta sarà ora necessario modificare il progetto esecutivo della rotonda e quindi l'inizio dei lavori slitterà. L'intervento fa parte tranche di tre nuove rotonde: oltre a via Repubblica, le altre costruite all'incrocio tra via Carso e via Bengasi e via Milano angolo Coda sistemazione del piazzale del cimitero di Chiavazza. E' possibile che il rinvio del progetto di via Repubblica faccia partire prima i lavori in via Carso, altro nodo vitale del traffico cittadino.

RADUNO A MUZZANO ATTESI 2500 GIOVANI

Il 2 aprile con il

Il 2 aprile si svolgerà nella casa salesiana del paese il tradizionale «Raduno diocesano dei ragazzi». Ne parla il responsabile alla pastorale delle famiglie, don Massimo Minola: «Riteniamo che quest'anno arriveranno a Muzzano circa 2.500 ragazzi delle sette zone pastorali biellesi, superando di gran lunga la pur massiccia affluenza degli anni scorsi. L'input di valutazione ci arriva dalla partecipazione alle serate di preghiera in preparazione della Pasqua e questo credo grazie alla capacità del vescovo Maria di coinvolgere le persone». Piazzali, campo e parco dei salesiani saranno quindi gremiti anche da famiglie al seguito dei loro figli, affiancando così gli animatori che fungono anche da registi e controllori di questa folla festante per la quale si alterneranno momenti di preghiera e di gioco. L'accoglienza è fissata per le 9,30 mentre l'intervento di monsignor Maria (al suo «debutto» a Muzzano), è previsto alle 11. Dopo il pranzo al sacco, via al «Grande gioco» che avrà come epicentro le tre figure evangeliche della Samaritana, del Cieco nato e di Lazzaro. Una novità: gli episodi verranno recitati da ragazzi adeguatamente vestiti e truccati, in questo poi imitati dai gruppi. Non mancheranno musica e giochi prima della partenza fissata per le 16,30. [d. sa.]

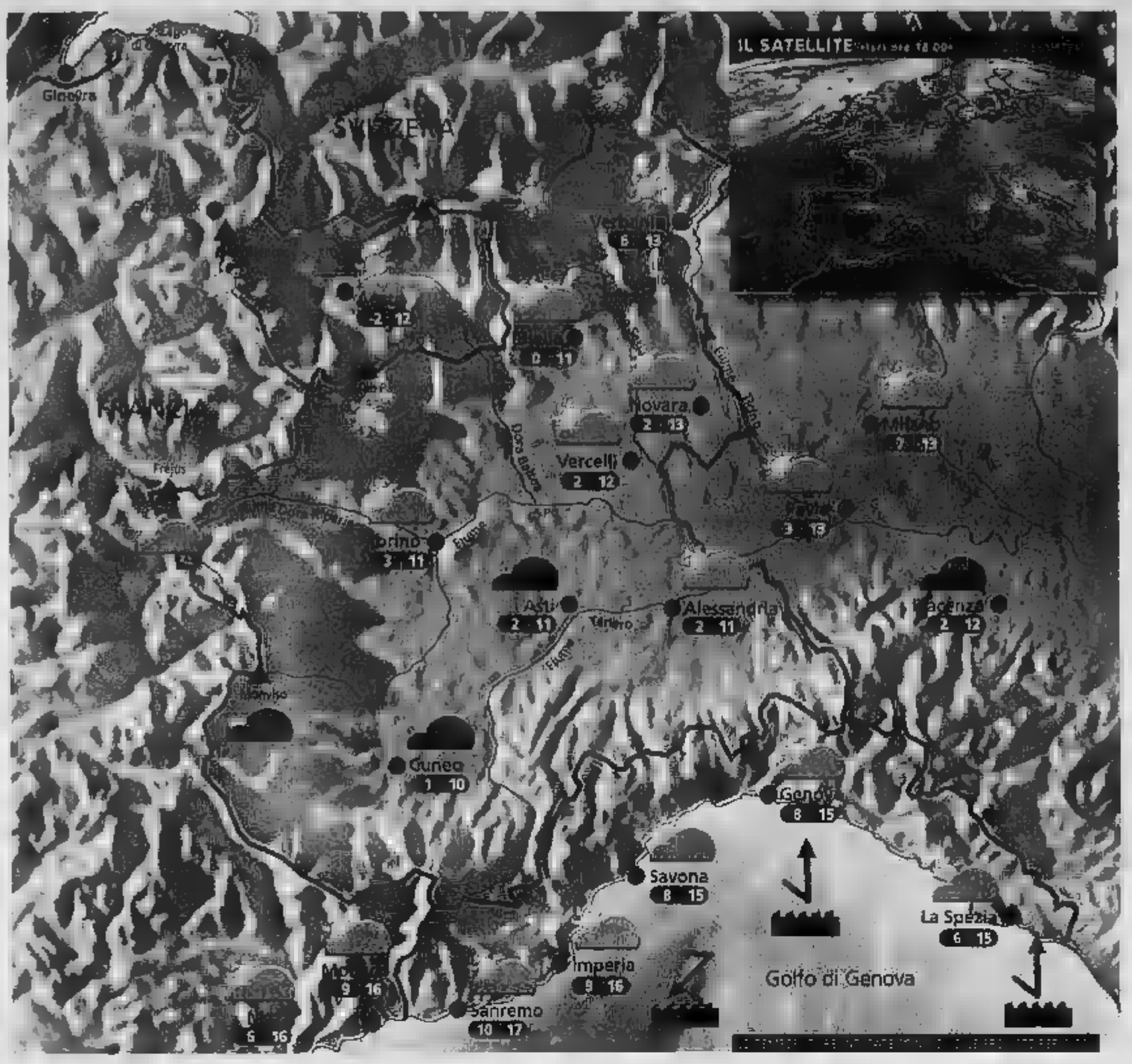
AGORA Palace HOTEL
BIELLA - VIA LAMARMORA 13/A
ENTRATA AUTO VIA DELLEANI
TEL. 015.8407324 R.A. - FAX 015.8407423
WWW.AGORAPALACE.IT
Pranzo di Pasqua
31 marzo 2002 Salone festa • Roof Garden
Menù
L'angolo degli aperitivi con delizie calde e fredde
Trittico di pesci affumicati in salsa delicata alla bottarga
Cuistello di con rughetta, uova di quaglia
e pomodorini di Pachino profumati all'aneto
Risottino mantecato agli asparagi selvatici e code di scampi
Tortelli di magro al burro nocciola, petali di salvia e gemme di pino
Agnellino da latte e capretto al mirto di Sardegna
Patate duchessa • Carotine stufate al dragoncello
Coppa fragole brinate • Colomba pasquale salsa gianduja
Caffè - Acque oligominerali
Vini dalla nostra cantina
€ 39,00
Bambini fino a 12 anni € 20,00
È gradita la prenotazione al numero
015.8407324

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY
ZIPPO
SWISS JEANS
RONCATO
LANCETTI
DIESEL
Calvin Klein
CERRUTI 1881
MISSONI
UNITED COLORS
Les Copains
SISLEY
LORELLA PAGANO
pierre cardin
GFF
FERRE
Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

Crosa f.lli snc
INSTALLAZIONE - PROGETTAZIONE - VENDITA
SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONI
Alcatel OmniPCX Office

Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 015.510372 - www.crosasnc.it

BOLLETTINO



Situazione Ieri ennesima giornata di sole sulle nostre regioni. Nonostante il ridimensionamento della temperatura rispetto ai valori eccezivi dei giorni scorsi, resta la preoccupazione per la latitanza delle precipitazioni. Oggi intanto si verificherà un lieve peggioramento per l'afflusso di correnti fredde orientali.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso o velato. A tratti qualche addensamento più compatto ma senza rovesci. Sulla Liguria maggiori schiarite e tempo in gran parte soleggiato. Nel pomeriggio persisterà una nuvolosità irregolare sul Piemonte che, verso sera, potrebbe anche produrre qualche breve ed [illegible] nevicata sui rilievi oltre gli 800 [illegible] Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti deboli orientali con locali rinforzi. Domani cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] con tendenza a schiarite sempre più ample.

Clima desertico e monsonico

In Africa esistono due importanti deserti: quello del Sahara e quello del Kalahari, uno a Nord dell'equatore e l'altro all'estremo Sud. Su questi deserti piove estremamente poco. Spesso le eventuali precipitazioni temporalesche evaporano prima di raggiungere il suolo, dato che le gocce d'acqua si trovano [illegible] attraversare strati d'aria calda e molto secca. Sono poche in questi deserti [illegible] possibilità di ottenere un po' di umidità dall'aria, che di conseguenza è limpidissimo, sempre che il vento non solievi la sabbia. Molti osservatori astronomici sorgono proprio in corrispondenza di questi luoghi. In India invece, proprio grazie al forte soleggiamento, viene richiamata aria umida dal più freddo Oceano Indiano. Nasce così il vento monsonico estivo che produce piogge ininterrotte per molte settimane e rifornisce di neve i ghiacciai della catena dell'Himalaia. Queste masse d'aria però, [illegible] una volta superate [illegible] montagne, perdono il loro contenuto di umidità, riscaldandosi. Così è nato il deserto del Gobi. Al sopraggiungere dell'autunno le cose cambiano; le terre del Continente asiatico si raffreddano [illegible] inviano aria più secca su tutto il territorio: ecco la stagione asciutta.

A [illegible] DI: www.mateolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6	8	REGGIO CALABRIA	9	14
BARI	8	10	ROMA	6	12
BOLOGNA	5	10	VENEZIA	5	10
CAGLIARI	5	16	BARCELLONA	7	15
CATANIA	7	15	BRUXELLES	3	11
CATANZARO	7	10	FRANCOFORTE	-2	11
FIRENZE	4	9	GINEVRA	0	10
GIUBA	6	16	LONDRA	8	14
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	-4	5
PERUGIA	4	8	PARIGI	0	10
POTENZA	2	4	ZURIGO	-5	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 20 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti, tramonta alle ore 18 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 13 minuti; cala domani alle ore 6 e 32 minuti

esi IRRIGAZIONE
[illegible]Irrigazione.com

[illegible] tempo di scoprire.

Cogli l'offerta:
Opzione Zero.

Non [illegible] scappare le clamorose [illegible] dei Concessionari Opel: le dotazioni piu' desiderabili, [illegible] condizioni d'acquisto piu' [illegible] e piu' convenienti. Su [illegible] Corsa Opzione Zero, finanziamenti a [illegible] e per Zafira, un equipaggiamento completo [illegible] ABS, 4 airbag e [illegible] irripetibile.
E' un'occasione unica. Perciò, [illegible] perdere tempo. Scatta. Il tempo [illegible]

I CONCESSIONARI VI ASPETTANO
SOLO FINO A SABATO 30 MARZO

QI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14 - Tel. 015.840.81.30
COSSATO
Via XXV Aprile, 2 - Tel. 015.984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161.250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163.22.883

2)anni [illegible] GARANZIA [illegible] CHILOMETRAGGIO [illegible]LIMITATO
OPEL CREDIT Sta dalla tua parte.
www.corsa.opel.it

Su Astra finanziamento € 10.000,00 in 48 mesi. Rata mensile € 208,33. Costo istruzione pratica € 129,11. TAN 0%, TAEG 0,63%.
Su Corsa finanziamento € 7.000,00 in 40 mesi. Rata mensile € 175,00. Costo istruzione pratica € 129,11. TAN 0%, TAEG 1,85%
Su Zafira prezzo per 1.6 Comfort, di serie Abs, 4 airbag, climatizzatore. I.P.T. esclusa.
Salvo approvazione finanziaria. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/03/02.

OPEL

LA ROTONDA, CHE SARA' REALIZZATA IN UN PAIO DI MESI, DOVREBBE DIMINUIRE IL RISCHIO INCIDENTI

Castelletto, addio all'incrocio

In frazione Garella: sostituito da una rotatoria

CASTELLETTO

Iniziano i lavori per la realizzazione della rotonda di frazione Garella, nel Comune di Castelletto Cervo, progetto predisposto dall'assessorato provinciale ai Lavori Pubblici nell'ambito degli interventi migliorativi della viabilità: come è noto, l'incrocio è considerato tra quelli a più alevato rischio di incidenti.

Il cantiere avrebbe potuto aprire i battenti già nel dicembre scorso, ma la Provincia ha dovuto attendere che la Telecom realizzasse gli interventi per percorrenze telefoniche, spostando la linee prima che la rotonda prendesse forma.

«I lavori - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Monfermoso - prevedono la realizzazione della rotonda tra la strada provinciale "Masserano-Buronzo" e la strada comunale che collega la frazione Garella. Il progetto, 155.000 euro, circa è stato predisposto dal nostro ufficio tecnico e prevede la sistemazione a rotatoria dell'incrocio nel Comune di Castelletto Cervo».

Prosegue Paolo Monfermoso: «Considerato il disagio per la circolazione e i disguidi che si creavano per la viabilità provinciale e comunale, i tecnici hanno così suggerito la trasformazione dell'attuale incrocio in una rotatoria. La rotonda, delimitata da fascia sormontabile, avrà un anello esterno del diametro di 32 metri e sarà corredata da raccordi sia lungo la strada provinciale, sia lungo quella comunale, migliorando inoltre le condizioni di innesto della strada interpoderale esistente».

Presto una rotonda regolerà il tra e Castelletto. L'assessore Monfermoso

Nell'area dell'incrocio è prevista la realizzazione di strutture spartitraffico che nell'intento dei progettisti serviranno a moderare la velocità; infine verrà realizzato un impianto di illuminazione.

all cantiere appena allestito - conclude l'assessore Paolo Monfermoso - lavorerà lungo la strada provinciale dove sarà istituito unico alternato per la circolazione stradale. La rotatoria sarà ultimata nel giro di un paio mesi. Ci auguriamo che l'intervento crei migliori condizioni sicurezza». [r.mo]

Viabilità

Tollegno-Andorno aperti i cantieri

TOLLEGNO. Provincia ha istituito fino alle 18 di venerdì 5 aprile un senso unico alternato, regolato da un impianto semaforico lungo la provinciale 507 «Tollegno-Andorno Micca».

L'ordinanza limitazione temporanea circolazione è necessaria virtù della realizzazione del collettore fognario parte del Cordar. La circolare provinciale prevede inoltre una limitazione di velocità di 30 chilometri orari in prossimità del cantiere. L'impresa esecutrice lavori accordo con le amministrazioni competenti provvederà a posare ed aggiornare la necessaria segnaletica regolazione dei flussi veicolari. Lungo la stessa arteria, nel tratto all'interno dell'abitato di Tollegno permangono invece i disagi per la posa degli attraversamenti pedonali in porfido bianco. Il traffico lungo la direttrice Tollegno-Andorno sottoposto ad un percorso alternativo permane il senso unico alternato nella direzione opposta. L'intervento dovrebbe completarsi in pochi giorni. [r. mo.]

PREMI E BORSE DI STUDIO

Candelo sostiene gli studenti

L'amministrazione comunale ha aperto concorso, riservato soli residenti, per l'assegnazione di due borse studio sette premi per i risultati conseguiti durante lo scorso anno scolastico. Le borse di studio in memoria di Clara Vigliani Albertini e Camillo Vigliani sono rispettivamente di 155 € per studente di scuola media inferiore che abbia ottenuto la licenza con «ottimo» e di 60 per chi abbia conseguito il diploma con votazione non inferiore ai 75/100. I sette premi comunali sono così ripartiti: due da € per studenti delle elementari e due da 155 ciascuno per medie inferiori (sempre per l'«ottimo»), due da 260 ciascuno per studenti delle medie superiori con votazione non inferiore a 75/100 ed uno da 415 € per studente universitario che abbia superato il maggior numero di nell'anno solare 2000 e votazione non inferiore a 26/30.

Saranno inoltre attribuire due premi speciali del Comune: uno da 520 € al laureato che ha discusso tesi su Candelo o sul suo territorio e l'altro da 260 per meriti sportivi a studente di qualsiasi ordine e grado scolastico. A parità di merito l'assegnazione di tutti i riconoscimenti avverrà tenendo conto della condizione economica del nucleo familiare e, per le elementari e medie inferiori, l'avvenuta frequenza nelle scuole del paese. [d. se.]

NELLA «SQUADRA» BIELLESE C'E' ANCHE LA CAPRIATI

Schumacher testimonial Fila

La Fila e la Ferrari sponsorizzano la numero 1 del tennis Jennifer Capriati

BIELLA

Se alla Fila Jennifer Capriati attraverso il contratto firmato in ottobre, tiene alti i colori della holding biellese e quelli della Ferrari, entrambi suoi sponsor, anche Michael Schumacher non è da meno. Il campione di Formula 1 è entrato «in squadra» con un accordo di sponsorizzazione che lega per tre il pilota di Maranello holding cittadina, leader nella produzione di abbigliamento e calzature sportive.

«Un'altra vittoria dell'italianità, che è stile, passione per la tecnologia e cura di ogni dettaglio» commentano soddisfatti negli uffici di viale Cesare Battisti. Il campione iridato calzerà una nuova scarpa, un modello nato dalla stretta collaborazione tra il team di ricerca avanzata e sviluppo di Fila e lo stesso fuoriclasse.

Il risultato è calzatura all'avanguardia per il design e per le prestazioni elevatissime in termini di leggerezza e qualità che Fila garantisce per questa . Schumacher sarà anche testimonial di nuova campagna pubblicitaria dell'azienda biellese, e un interprete straordinario delle linee di abbigliamento e calzature Fila. [p. g.]

PRO LOCO DI CURINO

Volontariato Le popolazioni di Ande e Perù

CURINO. Nel programma stasera, alle 20,30, nella sede Pro loco un incontro promosso dai volontari dell'operazione «Mato grosso» con il patrocinio del Comune. L'iniziativa, denominata «Andare in alto per aiutare chi sta in basso», rientra più in generale in un progetto umanitario che prende spunto dall'inaugurazione dell'anno internazionale della montagna (da qui il motto). Dopo la proiezione di diapositive sulle condizioni di vita delle popolazioni povere della cordigliera delle Ande, interverranno due relatori: Ludovico Ramon, del Cai Biella, parlerà di itinerari e paesaggi fra le montagne della Colombia e del Perù, mentre Ernesto Maggioni approfondirà il tema «Scuole guide andine e rifugio Huascaran: per aiutare i poveri delle Ande». [c. gi.]

IL CALENDARIO DELL'ASSOCIAZIONE COSSATESE

Escursioni in vetta con «Quota 300»

COSSATO

E' stato presentato a villa Beriamghino programma escusioni firmato dall'associazione «Quota 300» che da anni organizza gite par gli amanti della montagna. Dodici gli appuntamenti (di cui uno già trascorso), che porteranno i soci in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Due le escursioni più impegnative, due giorni, che hanno per meta la Svizzera e le Dolomiti del Trentino.

Ecco il calendario completo: domenica 14 aprile Santuario Montallegro in Val Fontanabuona; 12 maggio Parco del monte Mars nella valle di Gressoney; 2 giugno Rifugio Andolla nella Valle Antrona; 23 giugno Bivacco Regondi nella Valpelline; 7 luglio Alpe Maccagno nella Val Vogna; sabato e domenica luglio Rifugio Sacs Fourà nella Val Bondasca in Svizzera.

settembre sabato 7 e domenica 8 Alpe di Siusi in Trentino Alto Adige; 29 Rifugio Tazzetti nella Val di Viù; ottobre ai laghi della Bella Comba a La Thuille; 10 novembre Rifugio Mario Bezzi nella Valgrisenche. Infine la stagione chiuderà il 24 novembre all'alpe Salte Fontane.

Le modalità di partecipazione sono sempre le stesse: alle 6,30 dal piazzale della stazione di Biella, oppure alle 7 dalla piazza Angiono di Cossato (le partenze per le escursioni di due giorni sono fissate alle 14 e alle 14,30). [c. gi.]

Henry Cottons Melegrano Brooksfield Laura Biagiotti JUNIOR come si DÒ zucchero
absorba mbc – we SCHIESSEN GALLO Catya GUESS KIDS Christian Dior baby Dior
RONCO JUNIOR
BIELLA - Via Volpi, 5/b - Tel. 015.21050
moda mamma e bambino da 0 a 16 anni

VOLVO for life
IL MONDO DEL LEASING È CAMBIATO.
LEASE

MODELLO	PREZZO IVA ESCLUSA	1° CANONE	35 CANONI	RISCATTO 50% ORIGINALE
S80 D5 163CV	€ 28.445,00 IVA ESCLUSA	€ 8.276,40 IVA ESCLUSA	€ 233,50 IVA ESCLUSA	€ 12.722,54 IVA ESCLUSA

VOLVO LEASE D5 È L'ULTIMA INNOVAZIONE DI VOLVO CAR FINANCE. È IL SISTEMA PIÙ LEGGERO E SEMPLICE PER ACQUISTARE VOLVO S60, V70 E S80 DOTATE DI MOTORE DIESEL COMMON RAIL DA 163CV (120KW). IL DIESEL DI SECONDA GENERAZIONE. VOLVO S80 D5 DA € 30.300,00.
CONCESSIONARIA
Bricco & C.
CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39 - Tel. 0161.33316 • briccoau@tin.it
FILIALE: BORGOSESIA (VC) - Via Cesare Battisti 22 - Tel. 0163.22036
PROSSIMA APERTURA FILIALE DI BIELLA
RTL 102.5 HIT RADIO W L'ITALIA con Angelo Baiguini
Da Lunedì a Sabato dalle 11.00 alle 13.00
RTL 102.5 HIT RADIO

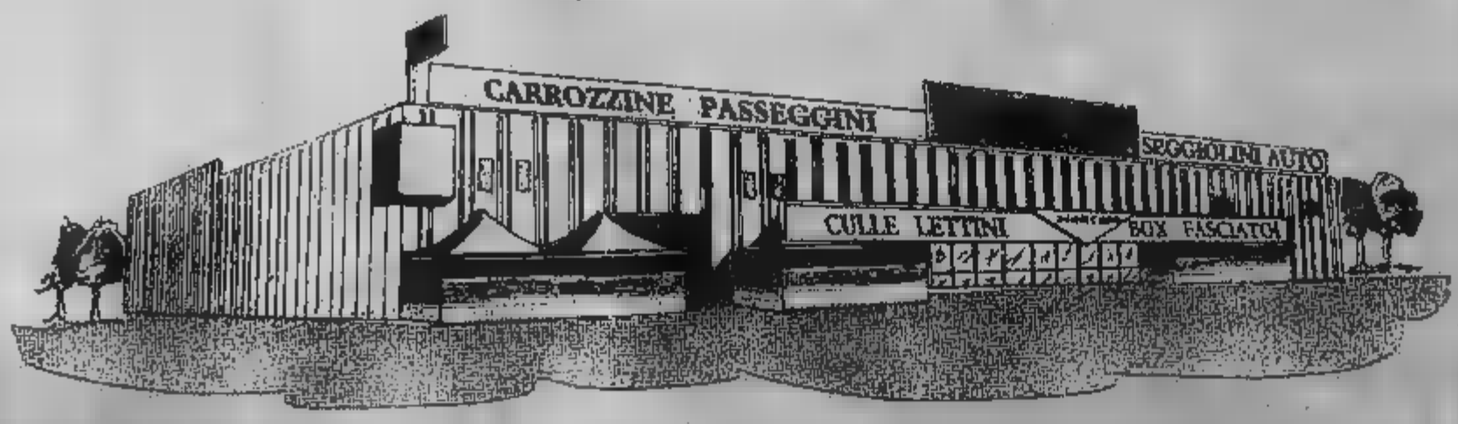
GAME BOY COLOR
a € 69,00

Passeggino Caddy
CHICCO
il più leggero dei passeggini
completo di
tettuccio parasole e
struttura ad ombrello
borsa portapasseggino
e mantellina parapioggia
a € 55,00

Casetta CHICCO
a € 139,00

Offerte valide fino al 31 marzo, salvo esaurimento scorte

EXPO GIOCHI
Centro Infanzia



GENOLA • Via Divisione Alpina Cuneese, 2 • Tel. 0172 68567 - 68808

L'ASSESSORE REGIONALE CONFERMA IL TRASFERIMENTO A BIELLA DEI LUNGODEGENTI, MA ASSICURA CHE IL SERVIZIO MIGLIORERA'

D'Ambrosio: «Trivero non chiuderà»

«Ma non chiamatelo ospedale, è un presidio sanitario»

La notizia di quei triveresi scesi in piazza nel segno di una netta opposizione alle scelte dell'Asl 12 è giunta anche in Regione. L'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, guarda con cautela al Comitato per la tutela dell'ospedale difendendo pubblicamente le scelte del direttore generale, Paolo Frascisco, e dell'amministrazione comunale di Trivero. D'Ambrosio è convinto che in piazza non [illegible] portate le esigenze dei cittadini, ma i colori e le bandiere dei membri del Comitato e che, ancora una volta, è prevalsa la logica di chi dice «no» per motivi personali e non [illegible] merito. La protesta è un fatto importante, democratico, ma non deve essere strutturata in questo modo: guai a confondere il conflitto politico con i temi sociali.

Cosa suscita in lei l'esp[illegible]sione «Salviamo l'ospedale di Trivero»?

«Innanzitutto, [illegible] correttamente bisogna parlare di presidio sanitario e [illegible] di ospedale».

La si rimprovera [illegible] giocare con la pelle dei cittadini: cosa intende fare e in quali tempi?

«Bisogna vedere da [illegible] viene questa s[illegible]. In tu[illegible] sincerità devo dire che l'obiettivo del mio mandato è sempre stato quello di offrire ai cittadini servizi sanitari di qualità dando, per quanto possibile, risposte adeguate alla [illegible]pre crescente domanda di salute. Il tutto, ovviamente, in base alla disponibilità finanziaria».

L'assessore Antonio D'Ambrosio

Se la sente di sostenere, con una mano sul cuore, che l'ospedale di Trivero non chiuderà?

«Non [illegible] non chiuderà, ma fornirà maggiori servizi per i cittadini».

Secondo lei in questo braccio di ferro conta di più la sanità o la politica?

«Sicuramente [illegible] sanità. [illegible] direi che quello che deve contare è la responsabilità istituzionale di chi è preposto a questo incarico».

Quanto [illegible] accadendo avrà un peso sulla vicenda sanitaria oppure ognuno andrà avanti per la sua strada?

«Lavoro e svolgo il mio mandato nell'interesse di tutti i cittadini a prescindere dal loro colore politico».

La manifestazione ha voluto anche esprimere [illegible] forte «no» alle scelte regionali. Qual[illegible]le impressione ne ha tratto?

«Sarebbe opportuno conoscere quali erano le convinzioni dei dimostranti e cosa era stato detto loro per indurli a scendere in piazza. Inoltre, bisognerebbe sapere se gli organizzatori erano veramente a conoscenza delle motivazioni per le quali manifestavano oppure se tutto ciò avveniva solo per creare ulteriori tensioni e disagi».

Si sarebbe potuto fare di più per il nostro territorio?

«Qualcosa in più si può sempre fare, [illegible] comunque molto è stato fatto».

Di f[illegible] agli squilibri della sanità, come quelli che si stanno verificando un po' ovunque in Piemonte, lei sostiene l'utilità di differenziare [illegible] varie strutture e puntare sulla specificità di ciascuna?

«Questo è un obbligo nazionale e regionale: non tutti possono fare tutto. Di grossi squilibri nella sanità piemontese non ve ne sono, parlerei piuttosto [illegible] comuni a tutte le regioni d'Italia».

Assessore, cosa pensa accadrà ora a Trivero?

«La programmazione aziendale prevede, per Trivero, 20 posti in Rsa, [illegible] country hospital con 10 posti, potenziamento del centro diurno alzheimer (da 6 a 10 posti), mantenimento e rafforzamento degli ambulatori, e l'attivazione del 118. Il tutto sarà realizzato in tempi brevi. La lungodegenza, come si è detto, sarà trasferita a Biella, ma il presidio sanitario triverese si rafforzerà». [m. ch.]

Garbella: «Ci portano via lavoro»

Il presidente della Comunità montana teme una ulteriore riduzione dei servizi

VALLEMOSSO

[illegible] che parte sta la Comunità montana Valle di Mosso nella «querelle» sull'ospedale di Trivero? [illegible] nessuna parte, o meglio sta dalla parte della popolazione, in difesa della montagna», replica secco il presidente Orazio Garbella. «Sono intervenuto sul problema dell'ospedale [illegible] Trivero solo per capire [illegible] sta succedendo. Non sto né con gli uni né con gli altri, - spiega -. Non [illegible] una questione di partiti [illegible] di schieramenti. Come presidente [illegible] mi sento in dovere di difendere gli interessi della nostra zona. Oggi rischiamo di perdere l'ospedale, negli anni 70 - 80 abbiamo cercato di difendere le scuole. Ci [illegible] togliendo tutto, diventa [illegible] più difficile vivere in queste zone. Prendiamo l'esempio delle cabine telefoniche. Hanno deciso di toglierle. E da dove hanno cominciato? Dai paesi più piccoli, dalle zone di montagna».

E' un ritornello che nelle vallate montane biellesi si sente ormai da una trentina d'anni, da quando l'alluvione del 1968 portò alla ribalta il problema dello «spopolamento» e della «depauperazione» della montagna. Un ritornello che si è sentito anche sabato a Trivero quando trecento persone hanno risposto all'appello del comitato spontaneo sorto in difesa dell'ospedale e sono scese in piazza.

E' stato proprio in questa occasione, dopo il [illegible] e polemico intervento [illegible] sindaco Clara Mello Rella, che gli amministratori triveresi hanno tirato in ballo la Comunità montana, annunciato una richiesta di chiarimento e minacciato addirittura una crisi politica all'interno dell'ente. «Per ora non è stata chiesta alcuna convocazione del Consiglio, - spiega Garbella -, ma penso che [illegible] si [illegible] pericoli di crisi. Gli interessi [illegible] dobbiamo difendere sono comu[illegible] non vedo ragione di contrapposizioni».

Oggi intanto il comitato per [illegible] difesa dell'ospedale di Trivero, che ha l'appoggio [illegible] molti medici di base, si ripresenterà nuovamente [illegible] pubblico [illegible] raccolta di firme al mercato di Ponzone. [m. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Raccolta differenziata della carta a Cossato

Diventa settimanale la raccolta della carta: il ritiro [illegible] contenitori se prima in alcune aree [illegible] quindicinale, ora passa [illegible] una cadenza più serrata. I giorni di ritiro non subiranno alcuna variazione. Informazioni al [illegible]umero verde gratuito: 800.399.760. [c. gi.]

[illegible]

Nuovi [illegible] per visitare il Museo del territorio

Nuovi orari di [illegible]apertura del Museo del Territorio Biellese. I visitatori potranno accedere alle sale del chiostro di San Sebastia[illegible] da martedì [illegible] sabato (10-19); [illegible] [illegible] aprile, giovedì apertura serale fino alle 23. Domenica 10-16, lunedì chiuso. Il [illegible] rimarrà chiuso [illegible] Pasqua e per la festa della Liberazione. [r. mo.]

AMMINISTRAZIONE

Questa [illegible] il Consiglio comunale [illegible] Cossato

Stasera, alle 21, [illegible] villa Berlanghino si riunisce [illegible] consiglio comunale: dieci i punti da discutere, fra cui la rettifica sulla deliberazione relativa [illegible] Pec Living Garden, l'adozione della quinta variante parziale al prg e gli ordini del giorno sulla riforma della scuola e sui livelli essenziali di assistenza (i Lea). [c. gi.]

[illegible]

I «Pensieri circolari» stamattina a Città Studi

Secondo incontro per la rassegna «Pensieri circolari» che si svolge a Città Studi oggi alle 10,30. Al tavolo dei relatori Domenico Cravero autore di ricerche [illegible] [illegible] sulla condizione giovanile [illegible] fondatore dell'associazione di Comunità per il recupero dei tossicodipendenti; Michele Santoro, responsabile Sert dell'Asl. Giulio Salivotti, assessore alle Politiche Giovanili del Comune. Altri interventi da parte dei rappresentanti delle discoteche e del mondo giovanile biellese tra cui Maurizio Codini dj, Simone Frezzato gestore del bar Galileo, Maurizio Maffei titolare agenzia Buttafuori. [r. mo.]

[illegible]

Contributi alle imprese dalla Camera [illegible] commercio

Contributi dalla Camera di [illegible] per l'anno 2002. Per l'Ammodernamento [illegible] laboratori artigiani sono ammesse le domande presentate entro [illegible] 31 ottobre per investimenti fatturati dal primo marzo fino al 30 settembre (Acquisto [illegible] leasing di macchinari e beni strumentali; installazione, rifacimento ed adeguamento di impianti e servizi). Per l'assunzione di giovani [illegible] contratto [illegible] formazione e lavoro ed apprendisti che debbono [illegible] mantenuti in forza presso l'azienda almeno [illegible] mesi, le domande possono [illegible] presentate dal primo settembre fino al 15 marzo 2003. Per l'ammodernamento il contributo [illegible] pari [illegible] 7,5% dell'investimento per le medie imprese [illegible] [illegible] 15% per le piccole imprese, entro il tetto massimo di 775 euro. Per l'assunzione il contributo è di 520 euro per una sola assunzione. [c. no.]

BIELLA MOUNTAIN BIKE [illegible] L'ATTIVITA'

Alla scoperta della [illegible] Ceronda

L'Associazione Biella Mountain Bike Sport ha ripreso l'attività escursionistica e culturale. Dopo la prima uscita [illegible] Cinque Laghi, propone per lunedì 1° aprile, Pasquetta, una interessante passeggiata in mountain bike alla scoperta della Val Ceronda, sulle colline [illegible] Ovest di Torino accompagnati dagli istruttori nazionali [illegible] scuola. Percorso sterrato, adatto a tutti, [illegible] [illegible] chilometri con dislivello di 260 metri. Ritrovo alle 10 zona industriale La Cassa (parco La Mandria). Per informazioni: 015-2545685 oppure 335-7780523 (Ernesto)

IERI IN SUPERSTRADA

Nella scarpata con l'auto Donna ferita

VIGLIANO. Attimi di paura ieri sulla superstrada per l'uscita di strada [illegible] [illegible] «Una» condotta [illegible] una giovane, S.K., 31 anni. L'incidente è [illegible]o alle 7,45 sulla [illegible] di Cossato, all'altezza del Bennet. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, [illegible] polizia municipale di Vigliano e l'ambulanza del 118. La ragazza, volata sulla scarpata sottostante, è rimasta imprigionata nell'abitacolo dell'utilitaria: [illegible] dai soccorritori del 118 e trasportata all'ospedale di [illegible]ella. La giovane donna fortunatamente non ha riportato conseguenze gravi.

A Chiavazza scontro tra [illegible] ciclomotore condotto da Alessandro R., 17 anni, che se l'è cavata con pochi giorni di prognosi, [illegible] la «Polo» di Guido S., 61 anni, entrambi di Biella. In un altro incidente avvenuto a Gaglianico [illegible] rimaste coinvolte la Peugeot di Carletto G., 67 anni, [illegible] Biella, e la Y10 di Monica S., [illegible] anni, [illegible] Zubiena, rimasta ferita. Infine, in via Ivrea, si [illegible] scontrate [illegible] «Punto» di Gianfranco A., 22 anni, di Benna, e la «Tema» condotta da Franco P., 38 anni, di Occhieppo Superiore; contusi gli automobilisti. [f. p.]

CHIUSA LA 17ª EDIZIONE

Filo, i visitatori [illegible] calati del 20 per cento

BIELLA. La flessione di visitatori che ha interessato l'ultima edizione di Filo, il salone dedicato ai filati per tessitura e navetta e jersey, si è attestata sul 20 per cento. I dati raccolti [illegible] Biellaintraprendere, che organizza la rassegna comasca, parlano chiaro. A Villa Erba le aziende che si sono registrate sono state 1.398 contro le 1.795 della stessa edizione, quella invernale del 2001. Meno evidente il calo di buyers e compratori che [illegible] sceso da 3.817 a 3.212.

Fra i grandi assenti gli italiani: nell'aprile [illegible] [illegible] [illegible] aziende in visita erano state 1.288 (con [illegible] ingressi) mentre quest'anno sono stato [illegible] (2.182 i loro rappresentanti). Defezioni anche [illegible] parte di Germania (126 stabilimenti contro i 197 della quindice[illegible] edizione), Spagna (64 contro 45) e Francia. Inghilterra e Svizzera, con una flessione media di 10 presenze. Gli Usa hanno invece confermato il loro interesse. Sono state [illegible] le ditte accolte (con 19 visitatori) contro le [illegible] aziende (e 6 visitatori) della passata edizione. [p. g.]

CINQUANTA OPERE IN CONCORSO. IL VINCITORE SARA' PROCLAMATO IL 19 APRILE

«Premio Biella Letteratura» Giuria al lavoro a Città Studi

BIELLA

La seconda edizione del «Premio Biella Letteratura», destinato ad un'opera [illegible] autore italiano che descriva o analizzi le trasformazioni economiche della società italiana e suggerisca [illegible] occasioni di dialogo tra industria e letteratura, è pronta per il decollo.

Unico nel [illegible] genere in Italia per il [illegible] [illegible] tematico, nella [illegible] edizione aveva visto sul podio Giorgio Bocca con «Il secolo sbagliato», un lungo saggio che descrive i [illegible] [illegible] della cultura sociale, politica ed economica italiana del Novecento, tra fascismo [illegible] antifascismo, emigrazione ed immigrazione, pianificazione economica e deregulation, informazione e potere, civiltà contadina [illegible] industria. Nel [illegible] parteciparono alcuni tra i nomi più illustri della letteratura italiana [illegible] temporanea da Umberto Eco ad [illegible] Bettiza, ed un libro edito dal [illegible]e [illegible] Candelo, curato da diversi scrittori.

Per l'edizione 2002 sono già stato selezionate oltre 50 opere ed ora la giuria di esperti presieduta da Raffaele Crovi restringerà il [illegible] dei partecipanti alla cinquina finale che si [illegible] tenderà il premio di 10.000 euro. Il [illegible] del vincitore sarà annunciato durante una serata [illegible] programma venerdì 19 aprile a Città degli Studi, al termine della quale seguirà la premiazione. La cerimonia sarà preceduta da un convegno su uno scrittore della narrativa industriale, Lucio Mastronardi, autore [illegible] [illegible] maestro [illegible] Vigevano», dal quale Alberto Sordi trasse [illegible] delle [illegible] interpretazioni cinematografiche più riuscite.

Giorgio Bocca, vincitore nel 2001

A margine del «Premio Biella letteratura», nato per iniziativa di Città Studi con la collaborazione del Comune di Biella, della Fondazione Cassa di Risparmio, della Provincia e dell'Unione Industriale, è stato proposto anche [illegible] secondo concorso dedicato agli studenti biellesi delle scuole medie superiori ed incentrato sulla figura di Lucio Mastronardi.

Il termine ultimo per la presentazione degli elaborati è stato fissato per il prossimo 6 aprile. Ai primi tre concorrenti classificati andrà un premio di 500 euro ciascuno. Chi si piazzerà [illegible] quarto al decimo posto, verrà invece premiato con abbonamenti a riviste, periodici, stagioni teatrali, con[illegible] e con alcune pubblicazioni [illegible]iti-mediali. [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Un altro mondo è già in costruzione

Straordinario. A Roma il 23 marzo è suc[illegible] qualcosa [illegible] straordinario.

Tre milioni di persone (abbia[illegible] scoperto che la Questura [illegible] dato i numeri in euro...!) hanno attraversato le strade della Capitale per chiedere dignità e rivendicare [illegible] proprio diritto al futuro. Noi Giovani Comunisti/e abbiamo manifestato dentro a tutti i sei cortei che sono confluiti [illegible] Circo Massimo, [illegible] soprattutto abbiamo animato «il corteo del corteo». Eravamo in p.za Esedra - ribattezzata lì piazza dei movimenti - già dalle 6,30. Abbiamo visto il comporsi degli spezzoni [illegible] movimento (Social Forum, studenti, Centri Sociali, Rete no-global, Disobbedienti, Giovani Comunisti/e, Sindacati di base, Attac [illegible] molto altro). Questi spezzoni che parlavano dei lavoratori precari del portale della Virgilio (in tuta arancione) - precari della nuova economia - e [illegible] «brainworker», ovvero i lavoratori intellettuali insieme ai sindacalisti dei trasporti del Sulta e dell'Orsa - quelli che bloccano quando scioperano gli aeroporti e le stazioni.

Moltitudini che componevano il «corteo dei [illegible] e che insieme allo sciopero generale in difesa dell'art. 18 chiedevano anche l'estensione dei diritti per tutti e tutte le lavoratrici e a gran voce proponevano lo sciopero generalizzato per fermare il paese il 5 aprile.

Noi GC - Disobbedienti avevamo [illegible] grande palco mobile fatto da [illegible] Tir che sparava! Non [illegible] bombe delle guerre [illegible] neppure quelle dei criminali [illegible] Br, [illegible] quelle dalla [illegible] reggae-ragge-ska a 18 mila watt insieme alle mille voci del «movimento dei movimenti». Un filo lungo Genova che parla [illegible] lingua della mobilitazione e della disobbedienza sociale e che ha riempito le piazze in quest'autunno. Il nostro corteo che con simmetrica precisione - come ci raccontavano le bandiere di Attac (l'associazione per la tobin tax) - riproponeva una percentuale. I nostri 200/300 mila manifestanti che erano solo una parte della grande moltitudine che ha rotto gli argini [illegible] cortei per invadere pacificamente [illegible] [illegible] Terrore [illegible] per i diritti. Roma. Berlusconi [illegible] capito. Anche per questo il 5 aprile lo sciopero deve essere generalizzato. Noi crediamo che da questo 23 marzo il segnale che un altro mondo [illegible] possibi[illegible] sia diventato: «Un altro mondo è già in costruzione».

Roberto Pietrobon, Giovani Comunisti Biella

Grazie ai biellesi per l'asilo [illegible] Odzak

Ci siamo recati [illegible] far visita all'asilo di Odzak, costruito e finanziato dalla Comunità biellese aiuti umanitari di Valdengo [illegible]. Abbiamo portato doni per [illegible] la S. Pasqua ai bambini che frequentano l'asilo intitolato alla memoria di Paola Cernetto.

Siamo sempre più entusiasti per la conduzione dell'asilo stesso. Un grazie particolare al direttore, alle insegnanti, alla cuoca e ai servizi vari. Attual[illegible] [illegible] 60 i bambini che frequentano, sono di diverse etnie [illegible] proprio questo che volevamo. Grazie [illegible] volontari valdenghesi e biellesi che hanno gratuitamente partecipato alla costruzione dell'asilo, alla popolazione biellese per le sue offerte, e alle istituzioni. La Comunità biellese aiuti umanitari ne va veramente fiera.

Carlo Ferrero, Claudio Preato, Lino Lava, Valdengo

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: telefono 015/243.5311
Cavaglià: telefono 0161/966.085
Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.081

PRONTO[illegible] DELLA[illegible]

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.395.

[illegible]URA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/358.0411

[illegible]DELLO[illegible]

Biella: Stazione di Biella San Paolo, [illegible] San Paolo, tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3 telefono 015/351.[illegible]

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40 telefono [illegible]

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta [illegible] urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, [illegible] Oropa 52, tel. 015/351.[illegible]
Bandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/89.10.50.
Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Roma 6, tel. 015/256.24.73.
[illegible] *Dr. Rollone*, [illegible] Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.
Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

GIORNO E NOTTE

PONDERANO

Live al Babylonia

Il calendario dei concerti live al Babylonia vede in scadenza venerdì [illegible] show di due gruppi biellesi: gli Sprok e i Plektro (porte aperte alle 22,30, concerto [illegible] 23,30, ingresso 8 euro con consumazione). Sabato sulla stessa pedana arriva il cantante giamaicano Michael Rose accompagnato da The Dub Tribe Ryan. Si tratta di [illegible] dei padri del reggae che negli Ann Settanta militava nei «Black Uhuru». Special intro con Henry The Combatant di Reggae radio station (porte aperte alle 22,30, show alle 23,30, ingresso 14 euro).

VALDENGO

Si balla in Peschiera

Al dancing peschiera [illegible] Valdengo stasera in occasione [illegible] «Vota la tua orchestra» si ballerà sulle note di «Mike e i simpatici». Alla discoteca Jimmy's scuola di latino americano, diretta da Nino e Patrizia [illegible] Vecchio. [illegible] fine settimana annuncia venerdì [illegible] l'orchestra spettacolo «Orlando Campanini». Sabato tornano «Genio e i Pierrots», mentre domenica doppio appuntamento pomeridiano e serale con «I ragazzi del lago». Lunedì di Pasquetta suonano «Lino e i Gabbiani».

BIELLA

Karaoke al Pinocchio

Il Pinocchio propone per venerdì [illegible] dalle 21,30, karaoke con oltre [illegible] brani di tutti i generi italiani e stranieri. Dall'una discoteca a 360 gradi [illegible] Nino del Vecchio. Il tutto [illegible] replica nel fine settimana (per la prenotazione ai tavoli 338/2330550).

COSSATO

Treves suona al Gazebo

Il fisarmonicista Fabio Treves sale in pedana venerdì al New Gazebo. Il bluesman milanese sarà accompagnato dalla sua band che vede in line-up anche i biellesi Alex Gariazzo e Massimo Serra.

BIELLA

Codini dj in Lavanderia

Nuovo appuntamento venerdì [illegible] con l'intrattenimento di music-bar alla Lavanderia pubblica di via Carnaia. Alla consolle ci sarà come sempre [illegible] Maurizio Codini.

Tribunale di Vercelli

Esecuzioni Immobiliari

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso d'asta

Il dott. Giuseppe Torelli, Notaio in Vercelli, avvisa che il giorno 7 maggio 2002, alle ore 9, nei locali del proprio studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 53, si procederà alla vendita all'incanto degli immobili infradescritti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto come meglio specificato nell'avviso di vendita e perizia di stima disponibili su richiesta.
Per concorrere occorre farne domanda da depositare tra le 10 e le 12 del giorno feriale precedente presso lo studio del Notaio Torelli, corredata da due distinti assegni circolari non trasferibili, emessi su piazza all'ordine del Notaio, del 10% e del 20% del prezzo base d'asta rispettivamente per cauzione e per spese.
Maggiori chiarimenti presso lo studio del Notaio Torelli (0161.219684).
Esecuzione: 93/97 - BNL (Avv. Arini) contro **ARMARI/GARBI**;
Oggetto: in Serravalle Sesia, Corso Matteotti, nel fabbricato disciplinato in regime condominiale denominato "Condominio San Pietro III", casa di abitazione, disposta su più livelli e costituita da: ingresso, tavernetta, servizio, cantina e autorimessa (al piano terreno), soggiorno, cucina, due camere, servizio e disimpegno (al piano primo) e locale non abitabile (al piano sottotetto), censito nel Catasto dei Fabbricati con i seguenti dati:
* Foglio 44, Mappale 336, Subalterno 4, Corso Matteotti n. 342, Piani T-1, Categoria A/3, Classe U, Vani 5,5, Rendita Catastale Euro 278,37;
* Foglio 44, Mappale 336, Subalterno 9, Corso Matteotti n. 342, Piano T, Categoria C/6, Classe 3, Metri Quadrati 26, Rendita catastale Euro 68,48.
Prezzo base: Euro 105.254;
Aumento minimo delle offerte: Euro 2.500.

IL NOTAIO
Giuseppe Torelli

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso d'asta

Il dott. Giuseppe Torelli, Notaio in Vercelli, avvisa che il giorno 7 maggio 2002, alle ore 9, nei locali del proprio studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 53, si procederà alla vendita all'incanto degli immobili infradescritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto come meglio specificato nell'avviso di vendita e perizia di stima disponibili su richiesta.
Per concorrere occorre farne domanda da depositare tra le 10 e le 12 del giorno feriale precedente presso lo studio del Notaio, corredata da due distinti assegni circolari non trasferibili, emessi su piazza all'ordine del Notaio, del 10% e del 20% del prezzo base d'asta rispettivamente per cauzione e per spese.
Maggiori chiarimenti presso lo studio del Notaio Torelli (0161.219684).
Esecuzione: 9/97 - (Avv. Arini) contro **OLINDO**.
Oggetto: in Vercelli, via Botero n. 21, appartamento sito al secondo piano (terzo fuori terra), costituito da due vani e servizi con cantina e piano seminterrato, il tutto censito al Catasto dei Fabbricati del detto Comune al Foglio 502, Mappale 646, Subalterno 10, via Botero n. 21, Piani 2-S1, Categoria A/3, Classe 1, Vani 4, Rendita Catastale Euro 299,55.
Prezzo base: Euro 28.760;
Aumento minimo delle offerte: Euro 1.500.

IL NOTAIO
Giuseppe Torelli

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso d'asta

Il dott. Giuseppe Torelli, Notaio in Vercelli, avvisa che il giorno 7 maggio 2002, alle ore 9, nei locali del proprio studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 53, si procederà alla vendita all'incanto degli immobili infradescritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto come meglio specificato nell'avviso di vendita e perizia di stima disponibili su richiesta.
Per concorrere occorre farne domanda da depositare tra le 10 e le 12 del giorno feriale precedente presso lo studio del Notaio, corredata da due distinti assegni circolari non trasferibili, emessi su piazza all'ordine del Notaio, del 10% e del 20% del prezzo base d'asta rispettivamente per cauzione e per spese.
Maggiori chiarimenti presso lo studio del Notaio Torelli (0161.219684).
Esecuzione: 61/99 - BNL (Avv. Arini) contro **GUAITA**;
Oggetto: in Trino, Corso Italia n. 6, nello stabile denominato "Condominio Giardino", appartamento ad uso abitazione posto al terzo piano (quarto fuori terra) composto da ingresso, soggiorno, disimpegno, cucina, servizio e ripostiglio, con locale sottotetto e box uso autorimessa posto al piano il tutto censito nel Catasto dei Fabbricati i seguenti dati:
* Foglio Mappale 1005, Subalterno 5, Via Italia n. 6, Piano T, Interno 5, Categoria C/6, Classe 2, Metri quadrati 24, Rendita Euro 63,21;
* Foglio 500, Mappale 257, Subalterno 16, Via Italia n. 6, Piano 3-4, Interno 9, Categoria A/3, Classe 1, Vani 4,5, Rendita Euro 267,27.
Prezzo base: Euro 77.470;
Aumento minimo delle offerte: Euro .

IL NOTAIO
Giuseppe Torelli

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso d'asta

Il dott. Giuseppe Torelli, Notaio in Vercelli, avvisa che il giorno 7 maggio 2002, alle ore 9, nei locali del proprio studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 53, si procederà alla vendita all'incanto degli immobili infradescritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto come meglio specificato nell'avviso di vendita e perizia di stima disponibili su richiesta.
Per concorrere occorre farne domanda da depositare tra le 10 e le 12 del giorno feriale precedente presso lo studio del Notaio, corredata da due distinti assegni circolari non trasferibili, emessi su piazza all'ordine del Notaio, del 10% e del 20% del prezzo base d'asta rispettivamente per cauzione e per spese.
Maggiori chiarimenti presso lo studio del Notaio Torelli (0161.219684).
Esecuzione: 61/99 - BNL (Avv. Arini) contro **GUAITA**;
Oggetto: in Trino, Corso Italia n. 6, nello stabile denominato "Condominio Giardino", appartamento ad uso abitazione posto al terzo piano (quarto fuori terra) composto da ingresso, soggiorno, disimpegno, cucina, servizio e ripostiglio, con locale sottotetto e box uso autorimessa posto al piano il tutto censito nel Catasto dei Fabbricati i seguenti dati:
* Foglio Mappale 1005, Subalterno 5, Via Italia n. 6, Piano T, Interno 5, Categoria C/6, Classe 2, Metri quadrati 24, Rendita Euro 63,21;
* Foglio 500, Mappale 257, Subalterno 16, Via Italia n. 6, Piano 3-4, Interno 9, Categoria A/3, Classe 1, Vani 4,5, Rendita Euro 267,27.
Prezzo base: Euro 77.470;
Aumento minimo delle offerte: Euro .

IL NOTAIO
Giuseppe Torelli

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso d'asta

Il dott. Giuseppe Torelli, Notaio in Vercelli, avvisa che il giorno 7 maggio 2002, alle ore 9, nei locali del proprio studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 53, si procederà alla vendita all'incanto degli immobili infradescritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto come meglio specificato nell'avviso di vendita e perizia di stima disponibili su richiesta.
Per concorrere occorre farne domanda da depositare tra le 10 e le 12 del giorno feriale precedente presso lo studio del Notaio, corredata da due distinti assegni circolari non trasferibili, emessi su piazza all'ordine del Notaio, del 10% e del 20% del prezzo base d'asta rispettivamente per cauzione e per spese.
Maggiori chiarimenti presso lo studio del Notaio Torelli (0161.219684).
Esecuzione: 62/91 - BNL (Avv. Arini) contro **ZANI/ALGELLO**;
Oggetto: Primo Lotto: in Comune di Villa Bosco, Via Torino n. 103, due fabbricati con circostante terreno, uno costituito da casa di civile abitazione a tre piani fuori terra più piano seminterrato, e l'altro, posto retrostante il precedente, costituito da edificio due piani fuori terra, censito nel Catasto Fabbricati i seguenti dati:
- Foglio 6, Mappale 35, Subalterno 1, Via Torino n. 75, Piani T-1, Categoria A/4, Classe 1, Vani 5, Catastale Euro 123,95;
- Foglio 6, Mappale 35, Subalterno 2, Via Torino n. 75, Piano T, Categoria C/6, Classe U, Metri quadrati 34, Rendita Catastale Euro 68,48;
- Foglio 6, Mappale 35, Subalterno 4;
- Foglio 6, Mappale 35, Subalterno 5.
Secondo Lotto: in Comune di Villa Bosco, appezzamento di terreno esteso metri quadrati censito nel Catasto Terreni con i seguenti dati:
- Foglio 6, Mappale 34, Frutteto, Classe 1, Ettari 00.20.65, Reddito Dominicale Euro 9,6; Reddito Agrario Euro 16.
Prezzo base: Primo Lotto: Euro 71.400; Secondo Lotto: Euro 1.500;
Aumento minimo delle offerte: Primo Lotto: Euro 2.500; Secondo lotto: Euro 250.

IL NOTAIO
Giuseppe Torelli

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso

Il dott. Giuseppe Torelli, Notaio in Vercelli, avvisa che il giorno 7 maggio 2002, alle ore 9, nei locali del proprio studio in Vercelli, Via Garibaldi n. 53, si procederà alla vendita all'incanto degli immobili infradescritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto come meglio specificato nell'avviso di vendita e perizia di stima disponibili su richiesta.
Per concorrere occorre farne domanda da depositare tra le 10 e le 12 del giorno feriale precedente presso lo studio del Notaio, corredata da due distinti assegni circolari non trasferibili, emessi su piazza all'ordine del Notaio, del 10% e del del prezzo base d'asta rispettivamente per cauzione e per spese.
Maggiori chiarimenti presso lo studio del Notaio Torelli (0161.219684).
Esecuzione: 30/97 - Cariplo (Avv. Arini) contro **OCCHETTA**;
Oggetto: in Cellio, Frazione Carega, fabbricato disposto su più livelli e costituito due locali piano terreno, tre locali al piano primo oltre a sottotetto, piccola e pertinenza, censito nel Catasto dei Terreni con i seguenti:
* Partita 4368, Foglio 13, Mappale 391, Fabbricato Rurale, Ettari 00.01.30.
base: Euro 33.054;
Aumento minimo offerte: Euro 2.500

IL NOTAIO
Giuseppe Torelli

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso di vendita all'incanto

Esecuzione immobiliare n. 71/98 R.G.E.
Promossa dalla CARIPLO S.p.A. ora INTESABCI S.p.A.
presso il Tribunale di Vercelli contro i sigri
FURINI ALBERTO e BARCHI MARIA TERESA

Il Notaio delegato dott. Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5, Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 26 ottobre 2001; Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ.:

avvisa

della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:
1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati. Prezzo base Euro 12.138 - Offerte in aumento: Euro 516,46
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale G n. 5 il giorno 29 aprile 2002 alle ore 11;
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al (quindici per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con assegni circolari intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, entro giorni 30 (trenta) dall'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato;
6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85;
l'immobile presenta delle difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, art. 17 Legge 47/85.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in riferimento alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizione degli immobili - Unità immobiliare facente parte dello stabile in Vercelli, Vicolo Finlandia n. 13 (già via privata Pogliardi) e precisamente:
- alloggio al piano terzo dello stabile, composto 3 (tre) vani, contraddistinto come interno 11, confinante con: scala condominiale, alloggio contraddistinto come interno 10, balcone condominiale, area su cortile comune, alloggio contraddistinto come interno 12;
- accessoria cantina al piano terreno, contraddistinta come interno 11, confinante con: cantine contraddistinte come interni 7 - 2 - 6, area condominiale.
Distinto al N.C.E.U. del Comune di Vercelli, partita n. 1010935, fl. 15 n. 349 sub. 25, via Privata Pogliardi, p.T-3, int. 11, cat. A/5, cl. 4ª, vani 3, RC.E. 117,75;
in ditta a Furini Alberto e Barchi Maria Teresa.
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott. Lucia, telefono: 0161.55205, fax 0161.56245, E-mail: lippolito@notariato.it.

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso di vendita all'incanto

Esecuzione immobiliare n. 11/96 E.
Promossa dalla B.N.L. S.p.A. - Divisione Credito Fondiario
presso il Tribunale di Vercelli contro i signori
DE MORI Claudio e FONTANA Marina

Il Notaio delegato dott. Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con studio in viale Garibaldi n. 5, Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 17 gennaio 2002; Visti gli 591 bis e 576 cod. proc. civ.; avvisa della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:
1) la vendita avrà luogo in unico lotto,
2) il base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte così fissati: prezzo base Euro 36.160 - offerte in aumento Euro 1.000
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. , il giorno 29 aprile 2002 alle ore 10.
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al (quindici per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, entro giorni 30 (trenta) dall'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto per capitale, accessori e spese, ai sensi dell comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre , n. , e dovrà versare altresì nello stesso residuo prezzo, dedotta la cauzione, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato.
L'immobile è stato ristrutturato con concessione edilizia n. 45 del 31 dicembre 1992, presenta delle difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, art. 17 legge 47/85
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e a misura, nello di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizione degli immobili
in Palazzolo Vercellese, alla via Cesare Mocca n. 1 alloggio distribuito su due piani (terreno e primo), composto da due camere, cucina, ripostiglio e bagno, il tutto collegato da scala interna, con autorimessa al piano terreno; confinante:
- l'abitazione con: via Cesare Mocca, Parrocchia di San Siamano con sedo in Palazzolo(vercellese, foglio 7 mapp. 349 per due lati; compagnia del SS Sacramento (porzione occupata abusivamente), foglio 7 mapp. 351 per un lato;
- l'autorimessa con: via Cesare Mocca per un lato. Fossa di circonvallazione per un , proprietà Fontana Vittorio e/o suoi aventi causa per un lato - foglio 7 mapp. ; proprietà Cerruti Laura e/o suoi aventi causa per un lato - foglio 7 mapp. ;
il tutto così censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano alla partita 1000503:
- fl. 7 n. 350 sub. 3, via Mocca n. 1, p. T-1°, cat. A/4, cl. 1ª, vani 5, RC.E. 130,15;
- fl. 7 n. 1265, via Mocca n. 1, p. T., cat. C/6, cl. 3ª, mq. 34, RC.E. 68,73.
Non fanno parte dell'immobile pignorato e posto in vendita le porzioni di edificio confinante , mapp. 351, di altra proprietà abusivamente occupate dagli esecutati ed estranee alla presente procedura esecutiva
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott. , telefono: 0161 , fax , E-mail: lippolito@notariato.it

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso d'asta

Il dott. Giuseppe Torelli, Notaio in Vercelli, avvisa che il giorno 7 maggio alle ore 9, nei locali del proprio studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 53, si procederà alla vendita all'incanto degli immobili infradescritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto come meglio specificato nell'avviso di vendita e perizia di stima disponibili su richiesta;
Per concorrere occorre farne domanda da depositare tra le e le 12 giorno feriale precedente presso lo studio Notaio, corredata da due distinti assegni trasferibili, emessi piazza all'ordine del Notaio, del 10% e del 20% prezzo base d'asta rispettivamente per cauzione e per spese.
Maggiori chiarimenti presso lo studio del Notaio Torelli (0161.219684).
Esecuzione: 65/97 - promossa da Spa (poi Allofin Spa) ed ora da Intesa Gestione Crediti (Avv. Arini) contro **LAUDANDO/SERENA**;
Oggetto: in Crescentino, Frazione Monte, porzione disposta su tre livelli (terreno, primo sottotetto) con pertinenziale striscia di terreno, il tutto censito nel Catasto dei Fabbricati con i seguenti dati:
* Foglio 6, Mappale 200, Strada Monte n. 52, Piani T-1, Zona Censuaria 1, Categoria C/2, Classe 3, Metri mq. 187, Rendita Catastale Euro 79,59.
Prezzo base: Euro 28.405;
Aumento minimo delle offerte: Euro 2.500.

IL NOTAIO
Giuseppe

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso di vendita all'incanto

Esecuzione immobiliare n. 77/92 R.G.E.
Promossa dalla "Sezione Autonoma Credito Fondiario presso B.N.L."
presso il Tribunale di Vercelli contro il signor **PERGOLA Michele**

Il Notaio delegato dott. Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con studio in viale Garibaldi n. 5, Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 29 novembre 2001; Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ. - avvisa - della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni: 1) la vendita avrà luogo in unico lotto; 2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: Prezzo base Euro 71.700 - Offerte in aumento Euro 2.582
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, viale Garibaldi n. 5, il giorno 30 aprile 2002 alle ore 10;
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 15% (q per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due assegni circolari intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, entro giorni 30 (trenta) dall'aggiudicazione, dovrà direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato;
6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85;
L'immobile, presenta delle difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, art. 17 Legge 47/85.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizione degli immobili in Vercelli:
- alloggio al piano terreno dello stabile a regime condominiale sito in via Feliciano di Gattinara n. 47, di vani catastali 6 (sei), confinante con proprietà Soda Giuseppe e/o suoi aventi causa, proprietà terzi, autorimessa distinta come sub. 15, proprietà - Pergola e/o loro aventi causa, cortile comune;
- accessoria cantina al piano seminterrato primo, confinante con proprietà Pergola Vincenzo e/o suoi aventi causa, corridoio comune, proprietà Soda Giuseppe e/o aventi causa;
- accessoria autorimessa al piano mq. 14 (metri quadrati quattordici), con alloggio distinto come n. 15, proprietà terzi, proprietà Pergola Vincenzo e/o suoi aventi causa, cortile comune.
Distinto al N.C.E.U. del Comune di Vercelli, partita 11.516, fl. 510 (ex 84/B) n. 1786;
- sub. 15, via Feliciano di Gattinara n. 47, p.T-S1, cat. A/3, cl. 2ª, vani 6, RC.E. 79;
- sub 16, via Feliciano di Gattinara n. 47, p. T, cat. C/6, cl. 7ª, mq. 14, RC.E. 74,47;
in ditta al signor Pergola Michele.
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott. Lucia, telefono: 0161.55205, fax 0161.56245, E-mail: lippolito@notariato.it.

SABATO TORNA IN ATTIVITA' IL PIU' GRANDE «ALBERGO» SUL ROSA E INIZIA LA STAGIONE DELLA MONTAGNA

Pasqua alla capanna Gnifetti

Con tante comitive di appassionati del fuoripista

Ivan Fossati
ALAGNA

Inizia la lunga stagione nei rifugi valsesiani d'alta quota. La Capanna Gnifetti riapre sabato per restare a disposizione degli appassionati di sci alpinismo fino al 28 aprile. Poi, il blocco dei viaggi della funivia che sale al ghiacciaio di Punta Indren, il più grande «albergo» del Monte Rosa con oltre duecento posti letto chiuderà nuovamente i battenti per riaprire la prima o la seconda settimana di giugno, in contemporanea con il debutto della stagione al rifugio Regina Margherita, il più alto e famoso d'Europa, eretto a quota 4559 metri.

Il Cai di Varallo, che è proprietario di entrambe le capanne come anche di altre strutture sparse lungo tutto il Sud del massiccio del Rosa, come sempre ha deciso di aprire la Gnifetti non appena si sono verificate le condizioni necessarie. L'innevamento sui pendii è buono e nelle prossime settimane saranno organizzate moltissime escursioni per praticare il fuoripista e quindi la Gnifetti, costruita a 3647 metri dal Garstelet sarà un ottimo punto d'appoggio per uscite di più giorni.

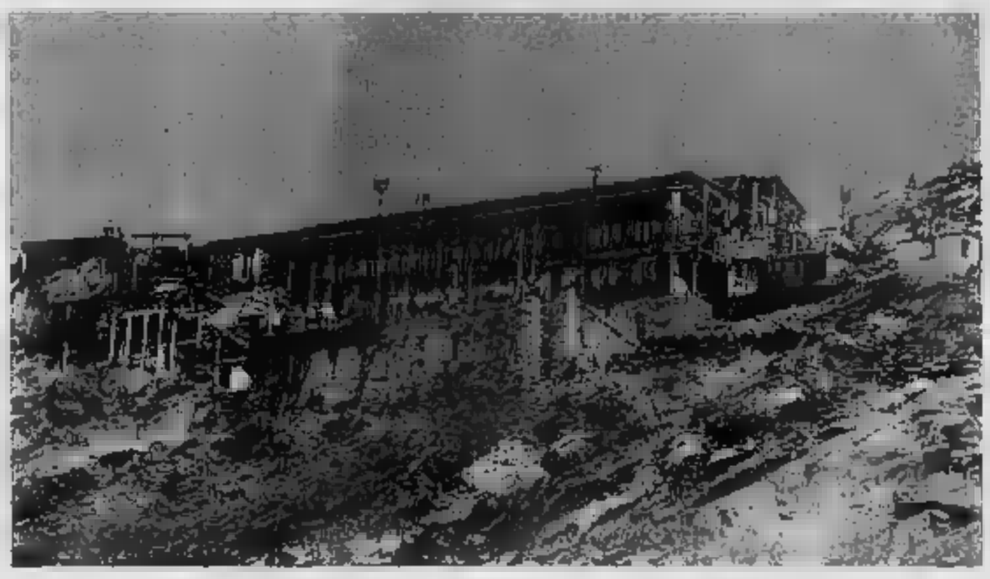
In queste quattro settimane la capanna sarà sempre aperta, tutti i giorni della settimana, mentre dopo il 28 aprile torneranno disponibili soltanto i locali invernali, non custoditi, lasciati sempre aperti per poter ospitare chi è di passaggio in periodi poco frequentati. Per la riapertura estiva invece si faranno coincidere le date con i movimenti della funivia. Le cabine che da Alagna salgono al ghiacciaio saranno messe in movimento già all'inizio di giugno la Gnifetti tornerà in attività con qualche giorno di anticipo rispetto alla Margherita, altrimenti insieme inaugureranno l'estate sul Rosa.

Inizierà invece molto prima la stagione dei rifugi a quote inferiori, a partire dal «Pastore» all'Alpe Pile, in assoluto il più frequentato tra le strutture del Cai.

Il Pastore, per la stupenda posizione panoramica e per la vicinanza alla strada carrozzabile (poco più di mezz'ora dai parcheggi liberi e una manciata di minuti a piedi da dove si ferma il bus navetta) è infatti frequentato anche da persone che non possono affrontare lunghe escursioni sui monti, bambini e anziani compresi.

E per il 2002, in occasione dell'Anno internazionale delle montagne, si prevedono affluenze record in tutte le strutture.

Tra l'altro il Pastore, attraverso il Cai, si gemellerà con i Mondiali di sci proprio nel rifugio dell'Alpe Pile si terrà, sabato 1 giugno, la conferenza stampa ufficiale della federazione internazionale di canoa con la partecipazione di tutti i giornalisti accreditati ai campionati in programma lungo il Sesia, tra Pila e Scopa.


La Capanna Gnifetti resterà aperta da sabato fino al 28 aprile. Poi tornerà in attività da giugno a settembre

IL BERE MISCELATO

Frozen daquiri, il rum e la frutta fresca frullata fusi in una «crema» che ha il sapore dell'estate

Antonio Gobbato

Lettori e lettrici della Stampa questa settimana mi sembra doveroso un omaggio alla primavera e alla stagione calda che avanza. Da qui in avanti si potrà iniziare a degustare quegli splendidi aperitivi o cocktail preparati frozen, utilizzando il blender o un frullatore.

I drink frullati con ghiaccio negli ultimi anni diventati molto gettonati ed apprezzati, consentono al barman di fare diverse varianti a seconda dei distillati o della frutta utilizzata. Il cocktail aperitivo di oggi si chiama **Strawberry**, ed è sicuramente l'esempio più classico dei drink frozen per gusto e cremosità.

Questa invenzione tutta americana è una di quelle che spalancano il mondo del piacere a chi degusta un drink frozen, creati soprattutto per consentire agli amanti dell'aperitivo di bissare a piacere che le gambe e la testa ne risentano. Certo sarebbe inimmaginabile, andando indietro nella storia bere miscelato soprattutto legata alla narrativa e alla cinematografia, pensare al duro di turno appoggiato al bancone che ordina un frozen, stonerebbe sicuramente. Ve lo immaginate il grande Marlowe che comanda dall'altra parte del bancone un «torcibudella» frozen di fragole?

Ma per noi vacanzieri estivi, in pace con il resto del mondo almeno temporaneamente, un frozen è perfetto. Anzi passatemi una battuta, visto che per preparare un frozen si usa il frullatore è la miglior idea estiva che possa... frullare in testa.

Strawberry daiquiri. Ingredienti: 4 cl. rum bianco, 1 hg. di fragole, 1 spruzzo di limone. Si prepara con il blender e con il frullatore. Versate gli ingredienti nel contenitore del vostro blender con abbondante ghiaccio e frullate ad alta velocità sino ad ottenere un drink cremoso. Servitelo in una doppia coppetta da cocktail o nell'old fashioned. Aggiungete una cannuccia per evitare che il drink ghiacciato venga a contatto coi denti e gengive irritandoli: invece così giunge direttamente al palato donando sensazioni piacevoli. Variando il tipo di frutta si ottengono altrettanti «frozen daiquiri».

Potrei aggiungere che questi drink vanno consigliati ed apprezzati perchè ci consentono di bere alcolico limitando gli effetti negativi, perché sono gradevoli e hanno tante proprietà positive grazie alla frutta fresca. Mi limiterò a dirvi che questo metodo di preparazione è la più geniale delle trovate per far apprezzare cocktail in una stagione che per noi addetti ai lavori necessita sempre di nuovi stimoli. Bene allora ci vediamo stasera per gustarci il primo frozen della stagione.

IN BIBLIOTECA CON TANTI CAMPIONI

Trino alle 21 rivive le prodezze di Piola

TRINO

Si tiene stasera alla biblioteca civica «Pavarino Brunod» la manifestazione organizzata dalla Provincia e dal Coni in collaborazione col Comune di Trino per ricordare Silvio Piola. La manifestazione inizierà alle ore 20,30 con la presentazione di un filmato riassuntivo della consegna del primo premio «Piola» per Under 23, tenutosi al teatro civico di Vercelli lo scorso 22 novembre e che la giuria, guidata da mister Trapattoni ha assegnato a Massimo Maccarone, il bomber dell'Empoli.

Durante la serata si susseguiranno poi le testimonianze di Marco Barberis, autore del libro «Silvio Piola»; Giovanni Pirovano, ex giocatore della Pro Vercelli e campione d'Italia con la Fiorentina; Livio Berruti, medaglia d'oro nei 200 metri alle Olimpiadi di Roma '60; Francesco Mandano, velocista azzurro negli anni 70.

La manifestazione, come sottolineano l'assessore allo Sport del Comune Ivano Ferrarotti e quello della Provincia Carlo Riva Vercellotti, è aperta a tutti e sarà un'occasione per ricordare Silvio Piola, il goleador per eccellenza. [sa. li.]

VARALLO, I CONCERTI A VILLA DURIO

Musica di primavera via alle prenotazioni

VARALLO

Ci si può prenotare alla stagione «Musica a Villa Durio», chiamando l'ufficio Servizi sociali e Cultura del Comune di Varallo (telefono 0163/52496).

Questa terza edizione propone un programma ricco di novità. Come è stato spiegato in una nota dell'organizzazione municipale: «Quest'anno c'è stata una scelta in controtendenza, dettata dalle numerose richieste degli appassionati che regolarmente affollano la bella sala di Villa Durio».

Alla musica classica questa volta si aggiunge anche il jazz: ecco il programma. Emanuele Segre alla chitarra per un repertorio di Weiss a Scarlatti, da Villa Lobos ad Albeniz (venerdì 5 aprile); Enrico Pieranunzi al pianoforte in un concerto dal titolo «L'isola a 88 tasti» con musiche sue, di Evans e di Gershwin (venerdì 12 aprile). KaleidoEnsemble, pianoforte e fiati con musiche di Mozart e Beethoven (venerdì 19 aprile) e gran finale con Andrea Bacchetti al pianoforte con pagine da Bach a Brahms, Berio e Chopin (venerdì aprile). L'ingresso è di 8 euro. Le prime note sono alle 21,15. [g. bar.]

A BORGOSESIA LE MITICHE LANCIA DA RALLY

Mille emozioni al Motorshow Valsesia

Spettacolo a Borgosesia con le mitiche Lancia che per vent'anni hanno tenuto banco nel campionato mondiale rally. Le vetture sono state esposte alla seconda edizione del «Valsesia Motorshow» organizzato dal club "Valsesia Rally Story" di Fobello a piazzale Milanaccio. I piloti dell'associazione si sono esibiti in evoluzioni e manovre di qualità per il divertimento del pubblico, come si vede dalla foto di Hoilar Reclon. [l. fo.]

IN BREVE

VERCELLI

«Adotta un atleta» domani al Panathlon

La presidente dell'Associazione Rosablù Nicoletta Storchio Brunetti illustrerà domani sera al Panathlon (Modo Hotel ore 20) l'iniziativa «Adotta un atleta» per mandare il maggior numero possibile di atleti «speciali» di Vercelli ai Giochi estivi di Caorle. [d. b.]

Bonsai in piazza per la lotta contro l'Aids

La cooperativa sociale «Obiettivo camminare insieme» di Tronzano è presente nelle piazze di Tronzano (venerdì) e di Vercelli, Santhià e Livorno (sabato) per raccogliere fondi per la lotta contro l'Aids. Saranno offerti bonsai in cambio di un'offerta per la ricerca scientifica e l'assistenza ai malati. [d. b.]

VERCELLI

Entro il 2 aprile i versamenti volontari Inps

L'Inps ha completato la spedizione dei bollettini di conto corrente postale in euro per il versamento dei contributi volontari relativi al quarto trimestre 2001. Il saldo dovrà avvenire entro il 2 aprile. L'Inps ricorda che un solo giorno di ritardo renderà nullo il versamento, senza la possibilità di recuperare il trimestre. [d. b.]

VARALLO

Pesca per i turisti sabato a Scopello e Varallo

I permessi giornalieri sono in vendita nella sede dei pescatori sportivi (Via Durio 22 a Varallo) e in due esercizi commerciali di Scopello, il negozio Bollotti Sport e l'albergo Cantuccio. Il costo è di euro (17 per i soci della Società valsesiana). [l. fo.]

Tribunale di Vercelli Esecuzioni Immobiliari

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso d'asta

Il dott. Giuseppe Torelli, Notaio in Vercelli, avvisa che il giorno 7 maggio 2002, alle ore 9, nel proprio studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 53, si procederà alla vendita all'incanto degli immobili infradescritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto come meglio specificato nell'avviso di vendita e perizia di stima disponibili su richiesta.
Per concorrere occorre farne domanda da depositare tra le 10 e le 12 del giorno feriale precedente presso lo studio del Notaio, corredata da due distinti assegni circolari non trasferibili, emessi su piazza all'ordine del Notaio, del 10% e del 20% del prezzo base d'asta rispettivamente per cauzione e per spese.
Maggiori chiarimenti presso lo studio del Notaio Torelli (0161.219684).
Esecuzione: 55/96 Caripio (Avv. Arini) contro **GABASIO/MARINONE**;
Oggetto: in Borgo Vercelli, Via Novara n. 17 bis, Villa disposta su due livelli con circostante giardino su cui insista autorimessa. Il tutto censito nel Catasto dei Fabbricati con i seguenti dati:
* Foglio 17, Mappale 181, Subalterno 1, Via Novara n. 18 bis, Piani T-S1, Categoria A/3, Classe 2, Vani 6, Rendita Catastale Euro 418,33;
* Foglio 17, Mappale 181, Subalterno 2, Via Novara n. 17 bis, Piano S1, Categoria C/6, Classe 3, Metri quadrati 84, Rendita Catastale Euro 71,89;
* Foglio 17, Mappale 181, Subalterno 3, Via Novara n. 16 bis, Piano S1, Categoria A/4, Classe 1, Vani 2,5, Rendita Catastale Euro 85,51.
Prezzo base: Euro 95,030;
Aumento minimo delle offerte: Euro 2.500.

Il Notaio
Giuseppe Torelli

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso d'asta

Il dott. Giuseppe Torelli, Notaio in Vercelli, avvisa che il giorno 7 maggio 2002, alle ore 9, nel proprio studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 53, si procederà alla vendita all'incanto degli immobili infradescritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto come meglio specificato nell'avviso di vendita e perizia di stima disponibili su richiesta.
Per concorrere occorre farne domanda da depositare tra le 10 e le 12 del giorno feriale precedente presso lo studio del Notaio, corredata da due distinti assegni circolari non trasferibili emessi su piazza all'ordine del Notaio, del 10% e del 20% del prezzo base d'asta rispettivamente per cauzione e per spese.
Maggiori chiarimenti presso lo studio del Notaio Torelli (0161.219684).
Esecuzione: 37/93 - Caripio (avv. Arini) contro **GAFIN**; Oggetto: in Gattinara, via alla Torre, fabbricati 6/8/12, terreno estesi metri quadrati con entrostanti villa e minori dipendenze, il tutto censito al Catasto dei Terreni con i seguenti dati:
- quanto alla villa e accessori (insistenti sul mappale 288 del Foglio 15, Ente Urbano di Ettari 00.05.68) nel Catasto dei Fabbricati, al Foglio 15, Mappale 288, con i seguenti ulteriori dati:
* Subalterno 1, Piani T-S1, Categoria A/8, Classe 3, Vani 20, Rendita Euro 3.460,26;
* Subalterno 2, Piano 1, Categoria A/8, Classe 3, Vani 10,5, Rendita Catastale Euro 1.818,64;
* Subalterno 3, Piano T, Categoria C/6, Classe 3, Metri Quadrati 88, Rendita Catastale Euro 331,77;
* Subalterno 4, Piano II, Categoria C/7, Classe 2, Metri Quadrati 21, Rendita Catastale Euro 18,44;
* Subalterno 5, Piano T, Categoria C/6, Classe 3, Metri Quadrati 14, Rendita Catastale Euro 52,70;
- quanto ai terreni al Foglio 15, mappali seguenti:
* Mappale 227, Vigneto, Classe 1, Ettari 00.10.10, Reddito Dominicale Euro 13,04, Reddito Agrario Euro 6,78;
* Mappale 261, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.04.00, Reddito Dominicale Euro 4,75, Reddito Agrario Euro 3,72;
* Mappale 262, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.03.50, Reddito Dominicale Euro 4,28, Reddito Agrario Euro 2,58;
* Mappale 263, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.00.05, Reddito Dominicale Euro 0,06, Reddito Agrario Euro 0,04;
* Mappale 264, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.04.60, Reddito Dominicale Euro 5,48, Reddito Agrario Euro 3,69;
* Mappale 275, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.03.00, Reddito Dominicale Euro 3,56, Reddito Agrario Euro 2,4;
* Mappale 276, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.05.10, Reddito Dominicale Euro 6,06, Reddito Agrario Euro 4,08;
* Mappale 277, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.03.80, Reddito Dominicale Euro 4,51, Reddito Agrario Euro 3,04;
* Mappale 278, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.00.80, Reddito Dominicale Euro 0,95, Reddito Agrario Euro 0,64;
* Mappale 388, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.02.30, Reddito Dominicale Euro 2,73, Reddito Agrario Euro 1,84;
* Mappale 389, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.00.60, Reddito Dominicale Euro 0,69, Reddito Agrario Euro 0,4;
* Mappale 390, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.04.60, Reddito Dominicale Euro 5,48, Reddito Agrario Euro 5,12;
* Mappale 391, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.06.70, Reddito Dominicale Euro 7,96, Reddito Agrario Euro 5,36;
* Mappale 392, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.04.05, Reddito Dominicale Euro 4,81, Reddito Agrario Euro 3,24;
* Mappale 393, Vigneto, Classe 1, Ettari 00.06.90, Reddito Dominicale Euro 7,82, Reddito Agrario Euro 4,88;
* Mappale 394, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.01.80, Reddito Dominicale Euro 2,14, Reddito Agrario Euro 1,44;
* Mappale 396, Vigneto, Classe 1, Ettari 00.00.40, Reddito Dominicale Euro 0,52, Reddito Agrario Euro 0,33;
* Mappale 397, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.08.20, Reddito Dominicale Euro 9,74, Reddito Agrario Euro 6,58;
Prezzo base: Euro 300.270;
Aumento minimo delle offerte: Euro 10.000

Il NOTAIO
Giuseppe Torelli

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso d'asta

Il dott. Giuseppe Torelli, Notaio in Vercelli, avvisa che il giorno 7 maggio 2002, alle ore 9, nei locali del proprio studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 53, si procederà alla vendita all'incanto degli immobili infradescritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto come meglio specificato nell'avviso di vendita e perizia di stima disponibili su richiesta.
Per concorrere occorre farne domanda da depositare tra le 10 e le 12 del giorno feriale precedente presso lo studio del Notaio, corredata da due distinti assegni circolari non trasferibili emessi su piazza all'ordine del Notaio, del 10% e del 20% del prezzo base d'asta rispettivamente per cauzione e per spese.
Maggiori chiarimenti presso lo studio del Notaio Torelli (0161.219684).
Esecuzione: 58/97 - Caripio (Avv. Arini) contro **NEVO/CARTA**.
Oggetto: in Vercelli, Vicolo Finlandia n. 13; (in Catasto Via Privata Pagliardi), appartamento al terzo piano, interno n. 10, composto da cucina, due camere, disimpegno e bagno, con annesso locale-cantina al piano terreno, censito al Catasto dei Fabbricati del detto Comune al Foglio 18, Mappale 349, Subalterno 25, Via Privata Pagliardi, Piani T-3°, Interno 10, Categoria A/5, Classe 4, Vani 3,5, Rendita Catastale Euro 137,38.
Prezzo base: Euro 23,305.
Aumento minimo delle offerte: Euro 1.200.

IL NOTAIO
Giuseppe Torelli

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

RAMMARICATO PER L'AGONIA DEL CORO IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE LANCIA UN APPELLO ALLA CITTA'

«Una Fabbrica per il S. Andrea»

Casalini: curarlo come il Duomo di Milano

Tutti più poveri

RICAPITOLIAMO: i bollettini in lire di luce, acqua e gas, le «sanzioni» subito al primo giro di verifica delle caldaie, i sensi unici improvvisi e folli in via Failla e dintorni, gli alberi più antichi decapitati, e ora il coro cinquecentesco del Sant'Andrea a pezzi.

Di certo un mese di marzo da dimenticare, visto che ci rende tutti un po' più poveri, e non solo in senso economico. I vercellesi, che in questi giorni raccolgono firme e lanciano sos, in cuor loro non sono affatto sicuri che il loro agitarsi raggiungerà lo scopo. Eppure in tante persone prevenute, ma solo cittadini che chiedono a gran voce per la propria città, al di là degli slogan e delle targhe elettorali. Come quella che brilla proprio sull'altare del Sant'Andrea, in ricordo della visita di papa Giovanni Paolo «che incontrò i rappresentanti della città, ricevendo il saluto del sindaco Gabriele Bagnasco». Commovente, speriamo che la prossima lapide non reciti «qui una volta c'era il preziosissimo coro di Paolo Secca».

Donata Belossi

Il Coro cinquecentesco del Sant'Andrea da oggi è un po' meno solo. La denuncia civilissima dell'anziano abate Mario De Negri, che ha scritto invano alla Soprintendenza di Torino e al Comune di Vercelli per dire della cattiva salute dell'opera d'arte, ha colpito i vercellesi.

Attonito e addolorato anche il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli, Dario Casalini, che non nasconde l'amarezza per un tesoro che meriterebbe ben altra attenzione.

«Alla metà degli Anni Ottanta la nostra Fondazione spese decine di milioni per restaurare il Coro - ricorda l'avvocato -. Apprendere che tanta cura, dispendio di energie e di fondi sono stati vani è ben triste». Quindi continua: «Alla fine dei lavoro, gli esperti che si occuparono dei preziosi intarsi ci raccomandarono la massima cura nella manutenzione di questo monumento. Il legno è vivo anche dopo anni, ci ricordarono, e va controllato. Quasi posso credere che si sia tanto deteriorato così in fretta».

Forse che l'acqua andava lanciato prima? Risponde, prudente, il presidente: «I canonici, custodi della basilica, sono rimasti in pochi. Ma forse da questo scempio si può ricavare una lezione: come per il Duomo di Milano, anche per il Sant'Andrea dobbiamo immaginare un organismo permanente, una "Fabbrica", formata da esperti che vigilino sullo stato della basilica. La Soprintendenza è e resterebbe la responsabile prima, ma per la manutenzione ordinaria, per il monitoraggio continuo occorrono tecnici in loco».

E certo non si può chiedere ad Atena, azienda affaccendata in ben altre cose, nè ai canonici di specializzarsi in riscaldamento nelle sale museali e in restauro del legno. «Al Borgogna, ad esempio - aggiunge il presidente Casalini - c'è una supervisione costante del microclima per evitare danni all'ingente patrimonio pittorico».

E mai e poi mai, come ha detto il restauratore di Bergamo Eugenio Gritti, si dovrebbe immaginare un riscaldamento ad aria nelle chiese d'arte, a meno che non si voglia polverizzare in poco tempo ciò che resiste da decine di anni.

La scarsa umidità fa gonfiare i pannelli del Coro che si staccano dalle cornici

RINVIATA L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA LEGGE PER L'ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA

Accordo tra Asl e Comune il via ai «lea» slitta a luglio

VERCELLI

Summit nella palazzina del Sant'Andrea tra Asl 11 e Comune di Vercelli sugli infelicissimi «lea», i livelli essenziali di assistenza decisi dal ministro Sirchia, che limitano la gratuità delle prestazioni sanitarie e sociali.

Dopo la polemica a distanza di giorni tra l'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa e il direttore generale Luciano Scarabosio sull'attuazione della nuova normativa, arriva oggi una schiarita della Regione, dettata finalmente dal buon

«La giunta regionale - ha riferito Scarabosio - ha deciso che i Lea nei capitoli dedicati al socio-assistenziale slitteranno a dopo il 30 giugno». Fino ad allora «vivrà» dunque la convenzione preesistente tra il Comune e l'Azienda sanitaria, con alcune variazioni di quote, legate all'Istat. Ma le prestazioni a favore di minori, donne, famiglie, anziani, disabili, pazienti psichiatrici, tossicodipendenti, malati terminali e malati di Aids, almeno per ora, non saranno completamente a carico del Comune. Un'evenienza che aveva preoccupato l'assessore Mariapia Massa, visto che di fronte ai nuovi oneri da sopportare, non erano stati disposti trasferimenti adeguati di risorse alle amministrazioni.

Buone notizie anche per i malati che necessitano di laserterapia antalgica, elettroterapia, ultrasuonoterapia e mesoterapia. «Queste cure - fisioterapia - comunica il direttore - continuano ad essere convenzionate e i pazienti non dovranno pagare altro che il solito ticket». E ancora gratuiti, in attesa di chiarimenti che dovrebbero arrivare da Torino subito dopo Pasqua, restano il servizio di odontoiatria e il Moc.

Pessime avvisaglie invece sul versante farmaceutico. Ammette Luciano Scarabosio: «Anche nella nostra azienda la spesa per i farmaci è in continuo aumento, ed è tra le voci principali del nostro deficit, che per quanto ridotto si attesta sui 28 miliardi di lire».

Un «buco» che investe solo Vercelli, ma anche le altre province piemontesi, e che potrebbe indurre la Regione a reintrodurre i ticket su tutti i medicinali. [r.v.]

Restano gratuite in ospedale alcune cure di fisioterapia, la Moc e l'odontoiatria

BARDELLI, DEI BARITONI

La biografia presentata al Civico

«Il principe dei baritoni». Così veniva chiamato Cesare Bardelli, uno dei protagonisti di primo piano della lirica internazionale del dopoguerra. La sua vita e le sue attività artistica sono raccontate nel libro «Cesare Bardelli, principe dei baritoni» scritto dalla figlia del cantante Vera Bardelli Pecinati e da Carla Maria Casanova, musicologa milanese e collaboratrice di importanti quotidiani e della Rai. Il volume è stato presentato l'altro giorno al Ridotto del teatro Civico dalle due autrici (come si vede dalla foto a Greppi) durante l'incontro organizzato dal Comune in collaborazione con la Società del Quartetto e la libreria Dialoghi. [d. b.]

TUTTE LE QUOTAZIONI

Alla Borsa risi in calo Roma Baldo e Arborio

VERCELLI

Mercato risiero normale, ieri, con alcuni prezzi in leggero. Risoni perdono 5 euro ciascuna per tonnellata le varietà Roma, Baldo e Arborio-Volano; nei lavorati 1 euro in meno per Roma, Baldo e Arborio; nel granoturco perdono 1 euro assieme l'ibrido e il semivitreo; 1 euro in meno anche per la soia nazionale.

Queste le quotazioni minime e massime per tonnellata espresse in euro senza decimali. Risoni: Balilla, Thaibonnet, Gladio e Indica vari 281-296; Selenio 270-295; Lido-Flipper 289-310; Sant'Andrea 305-315; Loto-Nembo e Ariete 280-310; Roma 293-315; Baldo 270-315; Arborio-Volano 332-358. Lavorati: Originario 507-543; Lido 537-589; Sant'Andrea 573-610; Roma 558-610; Baldo 563-615; Ariete e Loto 553-605; Arborio 661-713; Thaibonnet 548-584. Parboiled: Lungo 651-677; Thaibonnet 625-667. Granoturco: ibrido 126-128; semivitreo 130-131. Soia nazionale: 211-213. [w. ca.]

MANIFESTAZIONE UNITARIA

Stasera corteo con fiaccolata per Marco Biagi

VERCELLI

Stasera la città ricorda Marco Biagi e ribadisce il no di tutti al terrorismo. Ad organizzare la fiaccolata, alle 20,30, sono il Comune con la Provincia e le organizzazioni sindacali.

L'appuntamento è in piazza Cavour, da dove partirà il corteo che si snoderà lungo via Galileo Ferraris, per poi concludersi al Salone Dugentesco. Qui, i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, del Consiglio provinciale e di quello comunale testimonieranno la loro solidarietà alla famiglia del consulente del lavoro, barbaramente ucciso a Bologna, e ribadiranno i valori della libertà e della democrazia. «L'assassinio di Marco Biagi - si legge nel comunicato dei sindacati - colpisce duramente una famiglia, una città, l'intera nazione e un grande patrimonio di ideali, per i quali Biagi, studioso rigoroso, si batteva».

L'invito alla manifestazione unitaria è stato esteso anche a tutte le scuole, e gli organizzatori sperano di poter marciare per la pace e la democrazia insieme a tanti giovani studenti. [d. b.]

LA STAMPA

TARIFFE ABBONAMENTI 2002

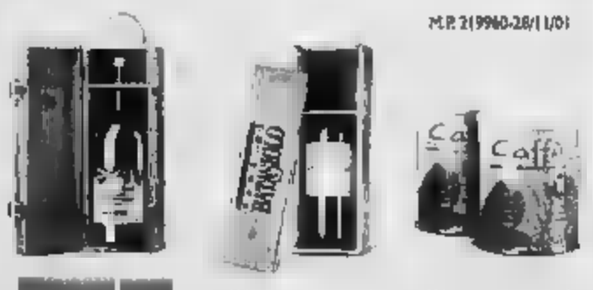
ABBONAMENTO 12 MESI		7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale		195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*		241,00 euro	207,00 euro	173,00 euro
Edicola		223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

ABBONAMENTO 6 MESI	LA STAMPA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,54088	98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	€ 0,62	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

M.P. 2(9960-28/1/01

Qualunque formula di **abbonamento annuo** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

La promozioni non sono cumulabili



7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Lanardi fresco mosto

6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Bani di Barbaisola

5 giorni: cofanetto con 3 confezioni da 250 g di Caffè Cagliari

COME PAGARE

- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 18, il sabato dalle ore 9 alle 12,30)
- via fax allo **011 56 27 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al numero verde 800 233
- direttamente agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

...i e alcune località ...città

Impegno dell'Asl per il centro cottura Sipca

Intendo intervenire in merito all'articolo apparso su «La Stampa - Cronaca di Vercelli e Valsesia» del 19/03/2002 per precisare che non esiste alcun impegno da parte di questa Asl di utilizzare il centro cottura della Sipca per la preparazione dei pasti destinati ai presidi ospedalieri.

Sentito in merito la responsabile del Provveditorato Economato, specifico che è stato di recente approvato un bando di gara per l'aggiudicazione del servizio di ristorazione, per la cui pubblicazione si attende la prevista autorizzazione regionale.

Il capitolato speciale richiederà da parte della ditta appaltatrice la disponibilità a disposizione di un proprio centro di cottura, ma, nel rispetto della «par condicio» tra le aziende concorrenti, sarà assegnato all'aggiudicataria un congruo termine per l'eventuale allestimento di un centro di cottura nuovo, senza alcun riferimento all'esistente stabilimento Sipca.

Luciano Scarabosio
direttore generale
Asl 11 Vercelli

«Biagi ucciso per lo studio sulla disciplina del lavoro»

Mi spiace importunare «La Stampa» con lo scambio di opinioni tra il sottoscritto e Piergiorgio Comella sull'omicidio Biagi, ma ricordo che è stato assassinato una persona perché autrice di uno studio sulla disciplina del lavoro.

Biagi era uno studioso che esprimeva tesi, non traditore o un sobillatore.

Non ho la certezza assoluta che il conflitto sociale esasperato sia collegabile all'omicidio, ma fa però pensare il fatto che Comella, per censurare il comunicato della Lega Nord di quindici righe, ne utilizzi sessantotto tentando di dimostrare ciò che è indimostrabile. La coscienza gioca brutti scherzi anche ai tipi più coriacei.

Francesco Borasio
segretario provinciale
Lega Nord, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 9
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 200.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. 0161 ...; Arborio: tel. 88.384; Borgosesia: tel. 25.513; Cigliano: tel. 0161 424.524; Crescentino: tel. 0161 842.655; Fontanetto Po: tel. 0163 835.411; Santhià: tel. 0161 929.200; Scopello: tel. 71.170; Trino: tel. 829.585; Varallo: tel. 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: tel. 929.212- 929.227; Borgosesia: tel. 22.492; Varallo: tel. 52.488-52.092; Gattinara: tel. 822.354822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Modema*, corso Libertà 11, tel. 0161 257.007.

Quinto: *Dr.ssa Adelina Balmamori*, viale Rimembranza 5, tel. 0161 274.349.

Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mazzalorso*, via Cavour 33, tel. 0161 47.139.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte del Dr. Max Zeno*, piazza Calderini 8, tel. 0163 ...193.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile (condominio San Carlo), tel. 0163 47.139.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, v. Garibaldi 38,1. 0163 835.248.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: tel. 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 ...92.218; Gattinara: tel. ...975; Romagnano Sesia: tel. 417.148; Grignasco: tel. 417.148; ...ia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 929.283; Borgosesia: t. ... 52.496; Gattinara: t. 0163 822.344.

...

Vercelli: telefono 0161 257.722; Santhià: telefono 0161 ...

BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

Villeroy & Boch

Opera

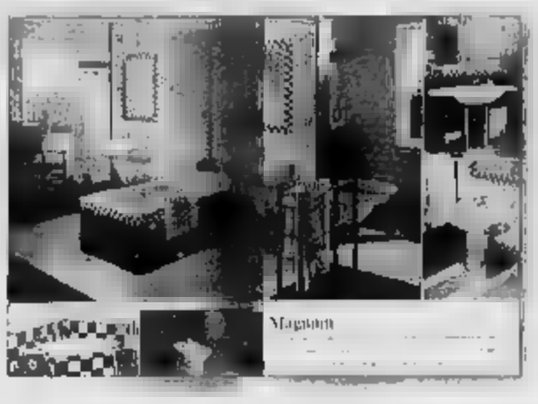
Arcadia

Century

Grangracia

Epoque

Vista



Sunny!

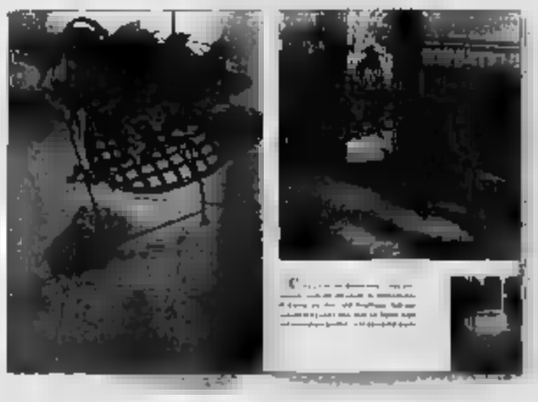
Solaya

Velvet

New Haven

Shelton

Magnum



Pure Basics

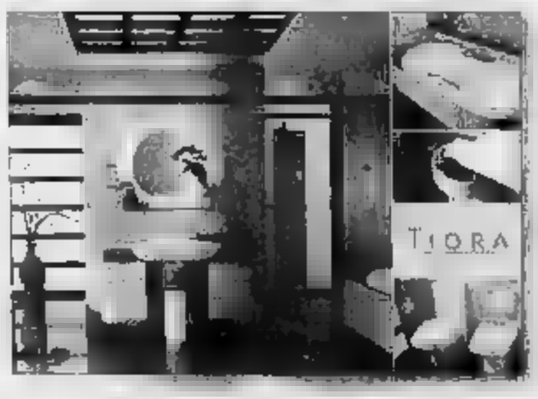
Xarra

Soho N.Y.

Tiora

Helios

Virage



Zentis

Activecare

[illegible]
Tel. 0172 [illegible]
Fax [illegible] 82.10.20

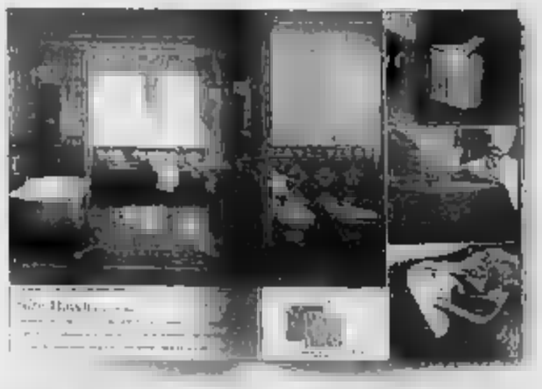
[illegible]
Borgo S. [illegible]
Telefono [illegible]

Cuneo [illegible]
via Torre Acceglio 24
Telefono 0171 34.90.60

[illegible]
[illegible] 14
Telefono [illegible] 69.37.40

Mondovì
Via Langhe [illegible]
Telefono 0174 55.23.73

Ceva
Via [illegible] 49
Telefono 0174 70.45.63



[illegible]
[illegible]
Telefono [illegible]

Show [illegible]
Pinerolo • Torino
[illegible] • [illegible]
[illegible] • [illegible]
Vigliano [illegible]
[illegible] • Milano
[illegible] • Grenoble

IDROCENTRO

www.idrocentro.com

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CHIAVOCENTO
www.idrocentro.com

PROGETTO DI CONFCOMMERCIO PER UN NUOVO RUOLO DEGLI ESERCENTI

«Piazza Piemonte» rilancia i negozi nei piccoli Comuni

Scola

Il Piemonte è la culla dei piccoli Comuni. E' nata qui, partendo da Cuneo, la prima associazione che li tutela a livello nazionale. I paesi piemontesi con meno di 2000 abitanti sono 882, il 73,1% del totale dei comuni. A loro la Confcommercio ha dedicato un'indagine, «Piccolo Grande Piemonte-qualità certe e vitalità disomogenee nei Comuni piemontesi meno popolati».

I risultati saranno resi noti nel convegno «Piccolo, grande Piemonte», in programma a Torino, al teatro Carignano, sabato 20 aprile. L'iniziativa è promossa dalla Confcommercio Piemonte, con il patrocinio dei ministeri delle Attività Produttive e dell'Innovazione Tecnologica, di Regione, Unioncamere Piemonte, Associazione Nazionale Comuni Italiani, Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, «La Stampa» e Legambiente.

In occasione del convegno la Confcommercio presenterà «Piazza Piemonte», un'iniziativa «mirata alla lotta alla desertificazione commerciale, attuata anche attraverso l'utilizzo di moderne tecnologie telematiche».

Il presidente Ferruccio Dardanello

«Con quest'iniziativa - ha spiegato il presidente della Confcommercio regionale, Ferruccio Dardanello - intendiamo offrire un valido contributo al processo di difesa del mondo variegato e molto interessante costituito dai centri meno popolati di pianura, di valle o di montagna, dove la presenza di attività di vendita, ristorazione o alberghiera rappresenta ancora un importante punto di riferimento».

«Queste attività sono un bastione all'emarginazione - ha proseguito Dardanello -. L'efficienza, il bisogno di concentrazione dei consumi forniscono motivazioni alla potente attrattiva esercitata dai centri maggiori. Il cuore e la ragione, invece, guardano ai piccoli Comuni, alle loro potenzialità, al fascino che stanno tornando a esercitare, dopo anni di lento rinchiudersi in se stessi».

Il presidente Confcommercio ha concluso: «Occorre, però, una programmazione, con iniziative forti, per trascinare tutti una presa di coscienza collettiva, ottenendo che ciascuno, dagli amministratori ai rappresentanti delle forze economiche, alle organizzazioni professionali, facciano la loro parte. Noi abbiamo già iniziato».

DA SABATO MOSTRA [illegible] A VILLA GIULIA DI [illegible]

Le camelie accendono la primavera sul Lago Maggiore

Parchi e giardini del Lago Maggiore hanno riaperto i battenti e soprattutto le piante di camelia in piena fioritura, come domenica scorsa a Cannero (nella foto), a dare il saluto ai visitatori con i loro affascinanti colori. Per gli appassionati di questo fiore di cui il Verbano, dopo la sua introduzione in Europa agli inizi dell'800, è diventato una delle principali zone di produzione, l'appuntamento è da sabato 30 marzo a lunedì 1° aprile a Villa Giulia, sul lungolago di Pallanza. Qui infatti è allestita a cura del Consorzio Fiori Tipici del Lago Maggiore la 36ª Mostra Nazionale della Camelia, con esposizione di centinaia di varietà. La rassegna è aperta ogni giorno dalle 9 alle 19 e alla cerimonia inaugurale di sabato alle 11 interviene il presidente della Società Italiana della Camelia, Andrea Corneo. Sono inoltre in programma visite guidate da esperti botanici a «Camelie in collezione» in alcuni dei più importanti giardini pubblici e privati della città e dei dintorni. [s. r.]

EDITORIA E TERRITORIO

Donne protagoniste di un angolo di Alpi

Gianni Martini

«Sapere di con l'aggiunta della specificazione «la condizione femminile nelle valli di Lanzo e nel Piemonte alpino». E' il titolo scelto da «Priuli &Verlucca» come per dotta e appassionata ricerca di Piercarlo Jorio pubblicata nella «Quaderni di Civiltà e di Cultura Piemontese».

Sono 198 pagine, rilegature di lusso copertina cartonata e sovraccoperta a due colori, in vendita a 19,50 euro. Protagonista la donna, meglio, le donne di un angolo di Alpi che diventano simbolo e sintesi della condizione femminile della vita in montagna nel secolo appena concluso. Sull'ultima di copertina si legge: «A sfrondare l'idea comune e le immagini suggestive di montanare gaie in valli smeraldine non è stato necessario far intervenire psicologia, psicanalisi e semiologia. E' bastato catturare episodi degli amari finali e attimi di sogni umiliati... e non si tratta di una sciclopedia virtuale. In questo libro è incredibile lucidità, vi sono memorie di donne che hanno sentito il bisogno di esternare le loro solitudini, sono [illegible] occulte fatiche e patimenti, in un percorso temporale che - sfidando il sopore del tempo - giunge alla metà del secolo scorso».

Una sintesi che riporta alla memoria «L'anello forte» di Nuto Revelli. Ma questo libro è altro. Non un lavoro scientifico di ricerca con migliaia di testimonianze registrate e sintetizzate dal ricercatore, ma di eventi per raccontare il ruolo della donna in montagna. Si parte dalla nascita un titolo di capitolo che ne è sintesi: «Nascere umilmente donna», quindi «Dire sempre di per raccontare «l'infanzia», e ancora «la giovinezza» «Le regole imposte», quindi la fatica, i sogni, l'abilità nel lavoro, «Matriarca», cattive diceríe» per arrivare alla morte: «Due colpi di campana. Discriminata anche nell'attesa della sepoltura».

Ricerca destinata a riaprire quel dibattito sul ruolo della donna in una società che, soprattutto negli strati più poveri della popolazione del secolo scorso, era fortemente maschilista. Di grande impatto e immediata lettura, grazie alle didascalie molto curate, le immagini: due inserti in bianco e di fotografie dedicate alle donne, di ogni età, tutte stessa condizione.

gianmar@lastampa.it

NOVARA, IL SUCCESSO DI GALLIANO ANCHE IN TIVU' CON LA7

Un «mago» al computer per mille effetti speciali

NOVARA

Simulazioni, libri «cliccare», lingue straniere insegnate Cappuccetto Rosso, effetti speciali e campagne multimediali antitruffe: un giovane mago del «mouse» e della tastiera, sta conquistando successi e ingaggi in tutta Europa. Nello staff ha collaboratori di mezzo mondo. Riesce a mettere assieme racconti, slogan, immagini e suoni, diavolerie colorate e mobili per prodotti rivolti a pubblico le età. Il trentenne Giuseppe Galliano si è avvicinato al computer alcuni anni fa (reduce da un incidente di moto, doveva ingannare il tempo) e ne ha fatto la sua fortuna: consegna, viaggiando e sfiorando, i suoi lavori in mezzo mondo. L'ultimo colpaccio con l'emittente La7: da poche settimane al giovedì dalle 21,30 va in onda la nuova di «Sfera», programma di divulgazione scientifica e come nella passata edizione lo studio novarese di Galliano ha progettato e realizzato in toto la scenografia virtuale, la sigla di presentazione, tutta le grafiche e i contributi tridimensionali. Nel sito www.giuseppegalliano.com saranno disponibili filmati e immagini delle diverse fasi della produzione. Si chiama «Fabrica Art & Media» il quartier generale di Galliano, in un elegante palazzo nel cuore di Novara. La produzione si svolge in uno studio in cui i sistemi informatici perfettamente integrati tra loro e disponibili in contemporanea: 3D, multimedia, produzioni WEB, titoli grafici interattivi su CD-ROM, DVD, High Memory Card, streaming video, sigle e spot; video industriali, filmati digitali per simulazione scientifica e alla ricostruzione forense: tutti progetti di comunicazione realizzati con risorse interne e contemporaneamente su supporti differenti, come la rete, il DVD, il CD-ROM, la videocassetta o la carta.

Giuseppe Galliano

Galliano ha contribuito, con la sua abilità e al computer, a ricostruire in Tribunale un delitto per individuare l'assassino. pure lavorato alla campagna contro le truffe agli anziani. Testimonial erano Pinocchio, il Gatto e la Volpe. [m. p. a.]

MICHELE TETRO (32 ANNI) FRA I TRE AUTORI DI UN INTERESSANTE VOLUME SUL CINEMA

Bibbia dei film di fantascienza

Novarese premiato nella convention annuale di Fiuggi

Maria Paola

NOVARA

La fantascienza dall'a alla zeta e l'applauso degli appassionati di tutta Italia: l'enciclopedia, pubblicata pochi mesi fa e che tra gli autori annovera il Michele Tetro, ha vinto il «Premio Italia» all'ultima convention del settore. La manifestazione si è svolta a Fiuggi e vi hanno partecipato personaggi del cinema, letteratura e firme-cult del mondo fantasy: Anne McCaffrey, Lolita Fatjo, Harry Harrison, la Natalie Wood e altri ancora.

Michele Tetro con Roberto Chiavini e Gian Filippo Pizzo hanno presentato «Il grande cinema di fantascienza: da "2001" al 2001», pubblicato da Gremese. L'opera, che ha riscosso positive recensioni della critica specializzata, è stato premiato quale miglior saggio in volume.

Per Tetro, 32 anni, è l'ennesimo riconoscimento come autore e studioso del settore. Laureato in Lettere Moderne la tesi «Fantasia eroica e Medioevo inventato nell'opera di Robert E.Edward», Tetro ha pubblicato racconti su «Omni e Futura» di Peruzzo Periodici, «L'Eternauta» di Comic Art, «Futuro Europa» (Perseo Libri). Scrive di saggistica cinematografica per riviste: Yorick, Terzo Millennio, Il Giornale dei Misteri. L'anno scorso ha dato alle stampe «H.P.Lovecraft: Sculptus in Tenebris-Saggi e iconografia lovecraftiana». Orgoglioso di essere nato il 15 marzo, giorno della morte di Lovecraft e della nascita di Cronenberg (regista di «Videodrome» «La zona morta», «La mosca»), Tetro riconduce la passione ora diventata «quasi una professione» e evento dell'infanzia: «Ho visto , quand'ero bambino, il film Odissea di Kubrick: è stato choc di portata , tuttora essere. Furono anni di interi quaderni imbrattati rosso, col co e astronavi a forma di spermatozoo, poi i grandi amici: l'Uomo Ragno, il comandante Ed Straker, la Base Alpha e il grande John Koenig».

Michele Tetro è anche scrittore

L'età adulta gli conferito buona dose di cultura in vari campi, una saggezza originale («Evito il più possibile viaggi e spostamenti, rubano tempo: io devo pensare») e molta autoironia che colora il suo «mondo Tetro» visitabile anche in Internet: «I premi sono importanti - precisa Michele - ma è prezioso, tanto in tanto, un articolo su giornali seri, perbene: per i miei genitori... Almeno vedono che lavoro. Tento vivere di fantascienza. A modo mio, lavoro». Del resto a vedere «Odissea 2001», da piccolo, non ce l'hanno portato loro?

LE RIFLESSIONI PIEMONTESI SUI DATI (ANCORA PROVVISORI) DEL NUOVO CENSIMENTO NAZIONALE

Diminuzione «intelligente» delle aziende agricole

Si guarda al futuro con nuove prospettive economiche e ringiovanimento dei titolari

Gianni Stornello

Le aziende agricole in Piemonte diminuiscono, ma in modo «intelligente». Lo si ricava sia dall'esame dei dati (ancora provvisori) del nuovo censimento dell'agricoltura italiana (2 mila), sia dal numero delle imprese registrate dalle Camere di Commercio nello «Agricoltura, caccia e silvicoltura».

L'assessore all'Agricoltura della Regione Ugo Cavallera afferma che in termini generali, rispetto al censimento precedente (1990, ndr) in Piemonte s'è riscontrata una consistente diminuzione del numero di aziende, sia nel loro complesso che con riferimento alle diverse tipologie di utilizzazione dei terreni e ai principali allevamenti. Le rispettive superfici coltivate e le consistenze degli allevamenti sono invece diminuite in maniera meno pronunciata e nel caso dei suini s'è riscontrata addirittura un forte incremento, cosicchè le consistenze medie aumentate. Infatti, confrontiamo i dati degli ultimi due censimenti vediamo che percentuale di dim del numero di aziende (37%) è di molto superiore ad altre percentuali che indicano la «salute economica» delle imprese stesse: la superficie totale è calata solo del 14%, quella utilizzata (Sau, superficie agricola utilizzata) addirittura soltanto del 5,6%. Analogo il ragionamento per gli allevamenti: il numero dei capi bovini è sceso del 20%, quello degli ovicaprini dell'8,3% e quello dei è di oltre il . Ancora più evidente il fatto che la chiusura delle aziende agricole fisiologica è, in sostanza, «sana», viene dalla lettura degli stessi dati precedenti, ma limitati alle aziende di pianura, che come tutti sanno sono quelle più valide.

In Piemonte tra i due censimenti (1990-2000) il totale delle aziende agricole è diminuito del 33%, mentre la superficie utilizzata è salita 2,5%. La conferma a questa interpretazione dei dati proviene dalle iscrizioni alle Camere di Commercio. Anche qui c'è stato un calo che possiamo vedere con più recenti rispetto a quelli del censimento. Negli ultimi tre anni v'è stata una diminuzione nelle iscrizioni che ha sfiorato nel 2001 e era stato leggermente superiore nei due anni precedenti.

Tuttavia la situazione non è drammatica, come osserva il neopresidente della Coldiretti piemontese Giorgio Ferrero, perchè la riduzione numero delle imprese è accompagnata da un calo della produzione. Dunque, sostiene Ferrero, l'agricoltura regionale sta attraversando una fase di riorganizzazione. Infatti spariscono genere le aziende marginali, guidate da anziani coltivatori che abbandonano la loro attività, e aumentano di dimensione le aziende più dinamiche, guidate da giovani.

In Piemonte, inoltre, ci sono alcune zone che invece di veder calare osservano un delle loro aziende agricole. E' questo il del Verbano Cusio 'Ossola dove nell'ultimo anno c'è stato un aumento (di oltre il 3%) del numero di imprese. Questo è dovuto, spiega Gianni Michelis, direttore della Confagricoltura Piemontese, alla floricoltura, che rappresenta un volano per l'area del .

anche le altre province sono caratterizzate da segnali di ripresa. Giorgio Ferrero ricorda che il ringiovanimento dei titolari non è soltanto dovuto al ricambio generazionale: a volte è anche conseguenza dell'arrivo di giovani che scelgono l'attività agricola come alternativa a quella che si può svolgere in città. Comunque ecco i dati.

Le iscrizioni alle Camere di Commercio sono il e il 2001, nelle province Biella (0,92%), Novara (0,77%) e Vco (3,56%), mentre sono scese nelle provincie di Asti (-2,51%), Alessandria (-2,99%), Cuneo (-2,46%), Torino (-0,38%), Vercelli (-1,23%).

PROGETTO PRESENTATO A CUNEO: RESTA DA REPERIRE UN MILIARDO E MEZZO

Manta avrà il primo centro regionale per la sperimentazione ortofrutticola

Gianni De

CUNEO

Nella sala Giolitti della Provincia è stato presentato il progetto per il nuovo centro sperimentale frutticolo Manta voluto «Creso» (Consorzio di ricerca, sperimentazione, divulgazione ortofrutticola) di cui fanno parte Provincia, Camera di commercio, Piemonte Asprofrut, Asprocor, Coldiretti, Cia, Unio Agricoltori e privati. Sono già state avviate le pratiche per l'adesione della Regione e delle province Torino, Asti e Alessandria. Presidente del «Creso» è Celestino Costa, sindaco di Pagno, direttore Silvio Pellegrino. L'incontro è stato aperto dal presidente Giovanni Quaglia e quindi dall'assessore provinciale Emilio Lombardi. Erano presenti tutti i consiglieri Consorzio e i presidenti e rappresentanti Fondazioni delle Casse Risparmio di Cuneo, Saluzzo, Fossano, Savigliano sul cui contributo conta il «Creso» per finanziare il centro di Manta. Infatti mentre la Provincia ha messo a disposizione una cascina di 19 giornate, la realizzazione della struttura comporta una spesa di 2 miliardi e mezzo, di cui solo un miliardo è per ora disponibile.

Il presidente Celestino Costa

La cascina sperimentale Manta, l'unica a carattere sperimentale del Piemonte, sostituirà il centro di Spinetta di Cuneo che è gestito da un ventennio soltanto dall'Asprofrut. Il progetto dell'opera è illustrato dall'architetto Claudio Ellena della Provincia. La parte coperta sarà di 540 mq cui saranno ospitati gli uffici, il laboratorio, sala riunioni, celle frigorifere, magazzino e tettoie.

Ha detto Celestino Costa: «La sperimentazione ortofrutticola è più che mai necessaria perchè i frutticoltori devono sempre più affrontare le avverse condizioni metereologiche». Ha aggiunto Silvio Pellegrino: «La nostra struttura dovrà collaborare con quelle già asistenti in Emilia e nel Trentino Alto Adige».

STASERA AL CINEMA

BIACOSA. Tel. 0165 262.220
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE. Pran. (ore 18-23) tel. 0165 230535 (www.detville.it).
Saison culturelle: cinema. [illegible] verrà proiettato il film *Parole e utopia*. Alle [illegible],15 *Apocalypse Now Redux*.

DEF [illegible] 0165 949.472.
[illegible]

GRAND PARADIS. Tel. 0165 749.371
CHIUSO

MONTE [illegible] Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

NUOVO [illegible] **SPORTIVO.** [illegible] 0165 841.206.
[illegible]

PALAIS [illegible] 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM. Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
[illegible]

IDEAL. Tel. 0166.510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ARCHIMEDE. Tel. 0125 425084
CHIUSO

BOARO. Tel 0125 641 480
CHIUSO

POLITEAMA. Tel 0125 641 571
CHIUSO

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO
Orario: 22.30.
L. [illegible].
Al martedì 4,50 €.

MAZZETTI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **A beautiful mind.**
Orario: 19,45; 22,30
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Mi chiamo Sam**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Gosford Park**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

[illegible] 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI.

PERA
Inf. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
Inf. Tel. [illegible]

[illegible]
Inf. Tel. 015-53.899

ANGELUS.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-707.328.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
Inf. Tel. 015-242.31.[illegible]
OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. Cr. Tel. 0161-253.045.
OGGI [illegible].

NUOVO ITALIA. Inf. Cr. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Cr. Tel. 0161-250.047.
OGGI RIPOSO.

[illegible] **DIGITAL.** Inf. Cr. [illegible] 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Cr. Tel. 0161-213.375
Thirteen Days. R. Donaldson. [illegible] 21,30 spettacolo unico. Ingresso con [illegible] oppure € 5,00.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. [illegible] 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA CONFERENZA. Inf. [illegible]. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Cr. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21: **Erano tutti miei figli,** di Arthur Miller con Umberto Orsini e Galatea Ranzi. Regia di Cesare Lievi.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
[illegible]

[illegible]
[illegible]

[illegible] **T.** Inf. Tel. 0161-485.714.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467488.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

[illegible]
[illegible] Inf. [illegible] 0163-54.[illegible]
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

R BEAUTIFUL [illegible] Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita [illegible] John Forbes Nash Jr., genio [illegible] premio [illegible] 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui [illegible] Russell Crowe.

ACQUA [illegible] **SOTTO UN** [illegible] **ROSSO.** Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra [illegible] di [illegible] depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe [illegible] statua dorata [illegible] Buddha. Giunto sul posto, trova [illegible] ragazza ciepolmane dagli strani poteri.

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider», «Heat») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.

AMNESIA. Commedia. Ibiza il teatro delle vicissitudini di alcuni p[illegible]i: un regista di film porno (Diego Abatantuo[illegible]), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.

A TORTO O [illegible] RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene [illegible] Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti ebrei a [illegible] in G[illegible] I [illegible] [illegible] **DIO.** Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.

[illegible] [illegible] **DOWN.** Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre [illegible] 1993 centoventi militari americani [illegible] mandati in Somalia per [illegible] missione apparentemente semplice.

IL [illegible] D'EGITTO. Commedia. [illegible] Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che [illegible] offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.

CROSSROADS. Commedia. Il debutto [illegible] cinema di Britney Spears racconta la storia di tre amiche di infanzia che si ritrovano dopo tardi anni per un viaggio negli States.

D-TOX. Azione. Sylvester Stallone [illegible] un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. [illegible] arrivo, cominciano gli [illegible].

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il [illegible] che avevano interrotto.

IL FAVOLOSO [illegible] [illegible] **AMELIE.** Commedia. Evento francese, racconta la storia di [illegible] ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

GOSFORD P[illegible]. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato [illegible] un omicidio, indaga Scotland Yard.

KATE [illegible] Commedia. [illegible] della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 18[illegible].

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno [illegible] un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.

IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza [illegible] una famiglia che vive in una cit[illegible] del Maine viene sconvolta da una tragedia.

[illegible] **MATTINA.** Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività [illegible] propria vita [illegible] villaggio dove vive, decide di cominciare [illegible] viaggio alla ricerca della felicità.

MI CHIAMO [illegible] Drammatico. Sean Penn è Sam, [illegible] uomo ritardato [illegible] una figlia [illegible] anni che i servizi sociali decidono [illegible] affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due [illegible] sposati [illegible] fil crisi: l'uscita del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene.

MONSTERS [illegible] CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia [illegible] un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una [illegible] che la ospita nel proprio appartamento.

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premio Oscar, il lungometraggio di Denis T[illegible] vic [illegible] ambientato nel [illegible] durante la guerra di Bosnia o [illegible] di [illegible] soldati [illegible] che si ritrovano bloccati tra [illegible] linea nemiche.

IL NOSTRO MATRIMONIO E' [illegible] CRISI. Commedia. Albanese narra la storia [illegible] due sposi che si dividono la prima [illegible] di nozze.

LA [illegible] [illegible] [illegible] Commedia. Successo dell'estate americana, narra di [illegible] bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente.

[illegible] **DEGLI** [illegible] Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta [illegible] cattivo re che vuole impossessarsi [illegible] anello dagli illimitati poteri.

TANGUY. Commedia. Successo francese narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori [illegible] non intende andarsene da casa.

TRAINING [illegible] Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto onesto. Il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.

I 13 APETTRI. Horror. [illegible] soli e [illegible] povertà, Arthur Krittlos [illegible] i figli sed[illegible]no [illegible] edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

[illegible], Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il cel[illegible] d[illegible] della Parigi del 1830.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321-625.688.
[illegible]**s & Co.**
Or.: [illegible]; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni € 5.00 ess. sab. dopo le 21).

ARALBA. 032[illegible] 6825.
A beautiful mind.
Or. 10.50; 22,30 [illegible]. Fest. e prefest.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel [illegible]1 - 624.158.
[illegible]**mosto**
Or., 20,10, 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.55; mar. fer. € 4.65

MICRO CINEMA. [illegible] 0321-485484
Iris. Or.: 20, 22,30 Fest. e pref. di 5.20/5; fer. € 5/5. Mar. fer. € 4.00.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183
OGGI RIPOSO

ST[illegible]. Info. [illegible]
Donne sull'orlo di [illegible] crisi di [illegible]
(Rassegna, ingresso libero). Or. 21. Ingr. [illegible] € 5.20 - 3.10

[illegible]
OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T. 0322-817481.
Monsters & Co. Or.: 20,15; 22,15. Ingr.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Gosford Park. Or. 19,45; 22,15. Ingr. [illegible] 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
I 13 spettri.
Ore 20,15, 22,15. Ingr.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

[illegible] Tel. 0321 - 51.95.23
[illegible]
[illegible]. 21. Ingr. € 5. Tessera abb. € 16.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. [illegible] 0331 - 914.285 per inf. or. e pren.: [illegible] 18,30-21,30, sab./dom. 14,30-21,[illegible].
[illegible], con Will Smith
Or.: 22,30, Ingr.: [illegible] 7; rid.: € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Gosford Park.
Or.: 22,30. Ingresso € 7; rid. € 5. Merc., giovedì sera e sab. pom. € 5.
In the bedroom.
Or.: 20 Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc.: [illegible] sab. pom. € 5
A beautiful mind.
Or.: 20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., [illegible] sera e sab. pom. € 5
[illegible]
Or.: 20,10, 22,50 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., [illegible] sera e sab. pom. € 5.
Killing me softly.
Or.: 20,20, 22,50 Ingr.: [illegible] 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Mi chiamo Sam.
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Crossroads - La strada della vita.
Or.: 20,30 Ingr.: € 7. [illegible] € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.182
L'atalanta (Cinelorum)
Or.: 21,15
Fer. e fes. € [illegible], rid. [illegible] € 4.00.

S. PELLICO. T. e segr. 0321-777.122
OGGI RIPOSO
[illegible]: 21. Fer. e fes. [illegible] 5.50/3.50. [illegible] fer. [illegible] 4,50/3,00.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853 opp. www.multisalaoppo.com
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO [illegible] 2.
Info 0324 240 853 opp. [illegible].multisalaoppo.com
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

CRANDOLA
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
[illegible]
[illegible] - 14.30, 16.30, 20, 22

[illegible]
[illegible] 338.4612.676
[illegible]
[illegible]: 14.30; 16.30; 20.15; 22.15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
[illegible] ss.: 20.30; 22.30

VIP
Info. su segr[illegible] 0323 [illegible].19.40
Amnesia
[illegible]: 20.15; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.964
Mi chiamo Sam
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964.
[illegible] **& Co.**
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 102 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30. [illegible] 2: **A [illegible]iful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel. 581.7190, *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30. [illegible] 2: **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible]. Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. [illegible] 436.07.23. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. [illegible] [illegible]. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
[illegible] [illegible] G [illegible] 105, tel. 232.029. **Monsters [illegible] Co.** cartoni [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA p.zza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. [illegible]. 779.60.300. **Cani e gatti,** animaz. [illegible]: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15. Ingr. gratuito. **Autumn a [illegible] York.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. gratuito. **Verità nascoste** Or.: 17; 19,40; 22,20. Ingr. gra[illegible]. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 22,10; 22,30. Ingr. gratuito. **Apocalypse now redux.** [illegible]: 15; 18,40; 22,20. Ingr. gratuito.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Crossroads - Le strade [illegible] vita** [illegible]: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Emma via Montebello 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - [illegible] Ombrerosse via Montebello 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** cartone animato. [illegible]: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di [illegible].** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Videoq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black hawk down.** [illegible]: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [illegible] **rivincita delle bionde.** Or.: 18. **I pe[illegible] innamorati.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Amnesia.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Ritorno a casa,** ore 17. **Le vene de la nuit,** ore 20. **Sauvage innocence,** ore 22,15.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
FREDDI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il nostro matrimonio è in crisi,** ore 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Il signore degli anelli,** ore 18,30; 21,45.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monsters & Co,** cartoni animati. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* [illegible]: 16,20; 18,30, 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL City[illegible] 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Sala 1:* **Monsters & Co,** cartoni[illegible]nato. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONO via S. Teresa 5, tel. 534.514. **I banchieri di Dio.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland Drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
MAZZINI ALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **forte o a ragione.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
MAZZINALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **In the bedroom.** Or.: 15; 17:30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Ide. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co,** cartone ani[illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818.01.50. **Training day.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
[illegible]**1 Figli.** Or.: 20,20; 22,30.
VALENTINO II Il Signore degli Anelli. Or.: 18,15; 21,30.

per mamme in attesa io BIMBO e bimbi in crescita
è
mamanbebe' centro acquisti [illegible] Tel. [illegible]
DIETETICA - PUERICULTURA - PRIMAMAN - NOLEGGIAMENTO E SCRAPINE 0-6 ANNI - GIOCATTOLI
APERTO DOMENICA

LOTTO GRANDI MARCHE
[illegible] [illegible] POPOPEDRETTI [illegible]

Acquistando un lotto Linea Peppa Pedretti, una cameretta fantastica composta per intero personaggi Peppa Pedretti, una cameretta/passeggino Trio 2002 Transformer Chicco, un seggiolone Prima Peppa Stay Peruggia
per una spesa complessiva di 718,91 Euro

CON SOLI 0,51 EURO IN PIU'
AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

NEGOZIO RACCOMANDATO
Primavera Estate 2002
Sono arrivate le Nuove Collezioni
Primavera Estate 2002
[illegible] Mellin mitupa [illegible] Ingleina [illegible] AVENT [illegible] [illegible] MIBB [illegible] pieci BABYGOZ.

LO SPETTACOLO CHE HA COME COPROTAGONISTA GIULIA LAZZARINI CHIUDE LA STAGIONE COMUNALE DEDICATA AI CLASSICI

Vercelli, la grande prosa saluta con Orsini

Stasera al Civico «Erano tutti miei figli» di Arthur Miller

Giovanni

VERCELLI

Ultimi fuochi della stagione comunale prosa Teatro Civico di via Monte Pietà: questa sera, in replica dopo la recita di ieri sera, con sipario che si apre alle 21, termina la rassegna municipale che va l'etichetta di «Repertorio».

Così dopo l'intenso cartellone ha visto in questi mesi sul p del capoluogo di risaia, classici da Pirandello (l'«Enrico IV») a Brecht («Schweyk nella seconda guerra mondiale») e Molière (il «Don Giovanni»), a far da chiusura alla serie sarà una pièce firmata Arthur Miller nella traduzione di Masolino d'Amico, protagonisti Umberto Orsini e Giulia Lazzarini: «Erano tutti miei figli», per la regia di Cesare Lievi.

tratta di un marcato meccanismo che il drammaturgo newyorkese inventò nel 1947, un paio d'anni prima di realizzare la forse più nota «Morte di un viaggiatore». E an in «Erano tutti miei figli» si scopre evidente un'attenta analisi sociale dello stile vita statunitense nel dopoguerra.

Se al Civico vercellese si chiude le prose un finale milleriano in ia dell'attore novarese - mentre sono già terminati i segmenti dedicati al cantautorato, al matinée, agli show «Serio, serissimo: ma il comico» - diciamo che resta aperto ancora un solitario bagliore (cui mancherà la brillantezza) che certa attinenza ai classici, senza però far parte comunque della rassegna del «Repertorio». A mettere in scena, anche se modo suo, Jean Baptiste Poquelin, per l'ultimo degli «Inconsueti» del Co, sarà Paolo Rossi che dopo aver affrontato Shakespea tra Capuleti & Montecchi riveduti, e chiaramente in versione humour, proporrà ora «Questa sera si recita Molière: nuovo delirio organizzato», nelle serate di sabato e di domenica 7 aprile, sempre al Civico. Info e prenotazioni: assessorato Cultura, telefono 0161/252622.

Giulia Lazzarini e Umberto Orsini, protagonisti della pièce di Miller

Ritorna D'Angelo per l'arrivederci del Comunale

OLEGGIO. Arriva traguardo la stagione del Cineteatro comunale con ritorno gradito dal pubblico oleggese: è quello Gianfranco D'Angelo che domani dalle 21 è di scena con Laura Lattuada e Michele Gammino nella commedia «E' ricca, la sposo, l'ammazzo». Dopo l'appuntamento della scorsa settimana la musica tutta da ridere dei «Cavalli marci», si torna al teatro e la presenza della coppia D'Angelo-Lattuada è una garanzia sia per la recitazione sia per il ritmo dell'allesti. Per dettagli e biglietti si può contattare il botteghino: 0321-91183. [m. p. a.]

Gianfranco D'Angelo

A BORGOMANERO, SAVIGLIANO E VILLADOSSOLA

Il quartetto «Jazzinaria» comincia stasera il minitour da Borgomanero

E' jazz d'autore in tre province

BORGOMANERO. Tre concerti jazz per Piemonte: il primo è stasera dalle 21 all'auditorium di via Aldo Moro 13 a Borgomanero. scena «Jazzinaria», Quintetto Architorti e Fabrizio Bosso. Il concerto è organizzato dal Centro Jazz Torino e dalla Provincia di Novara; l'ingresso è gratuito.

Protagonisti della serata, che verrà replicata domani a Savigliano al teatro Milanollo e venerdì a Villadossola alla «Fabbrica», saranno Laura Cavalliero, voce del gruppo, Luigi Martinale al pianoforte, Stefano Risso al contrabbasso e Paolo Francesone alla batteria, i magnifici quattro di Jazzinaria. Con loro si esibirà il Quintetto Architorti, composto da Loris Bertot al contrabbasso, Marco Robino al violoncello, Sergio Origlia alla viola, Elena Gallafrio Efix Puleo violino. Ospite d'eccezione Fabrizio Bosso, trombettista, legato alle radici afroamericane del jazz moderno. Tre appuntamenti da non perdere per appassionati e per chi vuole scoprire il jazz. [m. g.]

BENE VAGIENNA

John Ramsay in concerto

Nell'ambito dei concerti organizzati da Bruno Astesana alla «Bottega del Medio» di Bene Vagienna, stasera, ore 21,30, è di il maestro amico John Ramsay, noto per aver fatto parte del duo batteristico a fianco di Art Blakey nel Jazz Messengers New Generation, insieme ai fratelli Wynton Brandford Marsalis. Allievo Max Roach, Blakey, Moses e del grande percussionista cubano Cianguito, spalle oltre 90 incisioni discografiche, con artisti che da Kenny Baron a Dave Liebman, da Cecil Mc a Mick Goodrik. Dal 1982 è insegnante Berklee College of Music di Boston. Stasera Ramsay suonerà a fianco di Ramondetti (piano), Andreoli e Franco Sogliano, insegnante al Conservatorio di Cuneo (contrabbasso). [a. f.]

AD ALBA

L'ATTORE ARRIVA DOMANI E VENERDI' SERA A CUNEO

Enzo Iacchetti è al Sociale con «Provaci ancora Sam»

ALBA

Corsa agli ultimi posti, sperando in qualche rinuncia, per assistere alla trasposizione teatrale di «Provaci ancora Sam», celebre pellicola di Woody Allen ripresa in questa stagione di prosa da Enzo Jacobetti che la porta stasera (ore 21) al teatro Sociale, domani e venerdì Toselli di Cuneo, il 7 aprile Civico di Tortona e ancora il 6 del mese a Biella e a maggio Villadossola, sempre in collaborazione con lo Stabile di Torino.

Nell'impresa l'attore-regista si è fatto aiutare da uno staff in cui militano Lucia Vasini (ex moglie Paolo Rossi), Rossana Carretto, una delle poche cabarettiste, in un novero prevalentemente maschile, che si è più volte esibita in one-woman-show nei locali del Piemonte, Claudia Penoni (una delle «comiche» di Hiroshima Mon Amur) e Paolo Pierobon. Il testo ruota intorno al personaggio di un critico cinematografico newyorkese in crisi dopo l'abbandono della moglie. Il biglietto costa per i non abbonati, da 18,08 a 13,43 euro; ridotti da 15,49 a 11,36. [v. p.]

Enzo Iacchetti

IN CARTELLONE STASERA IL CABARET DI MAX PISU

In scena «Tarcisioscopia» la comicità psicoanalitica

ALESSANDRIA

Il suo cappellino, gli occhiali o la «corte dei miracoli» che si porta in giro entrati nell'immaginario collettivo: è Max Pisu, in arte Tarcisio, una maschera che è entrata nel linguaggio dei giovani. Stasera, alle 21,15, il comico si esibisce al Teatro Comunale in una pièce, «Tarcisioscopia», scritta Sergio Cosentino per la regia di Renato Sarti e la consulenza artistica di Giancarlo Bozzo.

Qui s'immagina che un noto luminare - il professor Urbano Moffa - abbia organizzato una serie conferenze in giro per l'Italia, per rendere nota l'esperienza acquisita sulla personalità di un uomo sulla trentina (Tarcisio, appunto), che da soffre di sdoppiadella personalità.

Pisu è anche autore di libro («Minchia che ridere», edito da Rizzoli), ha partecipato a trasmissioni televisive di e ai film «South Kensington», «La grande prugna» e «Chiedimi se felice» con Aldo, Giovanni e Giacomo. I biglietti sono in vendita al botteghino (16,30-19,30), informazioni allo 0131-234240. [b. v.]

Max Pisu

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti di pubblico di gourmet molto qualificato. Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823540 nei seguenti orari: 9.00 - , 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABES
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Emile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Slow Food
ipse

Il Pool Piemonte è costituito da enti e aziende attive in Piemonte che hanno deciso di appoggiare il progetto Pallacanestro Biella, contribuendo in maniera determinante a rendere concreto il sogno della serie A.

P.P.A.

OSSERVATORIO POLITICO PENSIERO E AZIONE

IL PRESIDENTE AUGURA A TUTTI
BUONA PASQUA

Cara Amica, caro Amico,
grazie per il contributo fin qui portato a supporto del nostro progetto culturale e politico.
E' ora che insieme risvegliamo la Politica.
Apriamo le menti, apriamo i cuori, solo così potremo davvero risvegliare quanto di più nobile ciascuno porta dentro di sé e ritrovare la gioia di sentirsi membro di una comunità.
Praticare l'eleganza sociale di fare un mondo migliore, per l'uomo inteso come cittadino e non osservato come corpo elettorale, esortiamo tutti i cattolici ad uscire dalle mura ed entrare nella città della Politica.
L'invito è rivolto a tutti i moderati, disimpegnati o distratti, esortandoli a tornare soggetto e non rimanere oggetto passivo della vita Politica.
Pasqua di resurrezione dell'uomo, dello spirito, dei valori.
E' ora che insieme risvegliamo la Politica, se vuoi essere attore sul palcoscenico della Politica vieni con noi.
ASSOCIATI, concorreremo insieme ad applicare il ns. progetto culturale e Politico, tra la gente, con la gente, per la gente.

Sede centrale – Torino, via Sansovino 243/70
Segreteria: orario 09:00 – 12:00 15:00 – 18:00 tel. 011-4551238

Manifestazione in calendario
Torino 14/04/2002

Centro congressi
Torino Incontra
Sala Cavour
Via Nino Costa, 8
Ore 9:30 – 13:00

CONVEGNO:

Valori cristiani applicati alla politica sociale.
Quale eredità generazionale.

MENTRE IN SERIE B2 LA PRIMA SCONFITTA INTERNA DELLA MOKAOR NON PREGIUDICA LA MARCIA DEI VERCELLESI VERSO LA PROMOZIONE

Biella Scarpe, salvezza più lontana

Lo scivolone di Concorezzo complica la situazione dei lanieri

Piermario Ferraro
Marco Perazzi

BIELLA

Brutto scivolone per il Biella Scarpe, sconfitta ininfluente per l'Olimpia, sempre più lanciata la promozione.

Qui Biella Scarpe. «Nelle ultime quattro trasferte abbiamo mostrato la volontà di salvarci ed alla ripresa del campionato, quando ospiteremo Mantova, sarà una gara ad eliminazione diretta, dove non potremo commettere passi falsi». Lo sfogo coach Gulinelli al termine della 21ª giornata del campionato serie B1, dove il sestetto laniero ha patito una pesante battuta d'arresto sul campo del Concorezzo (3-0, parziali a 23, 17 e ancora 23), deve dare una sferzata a tutto l'ambiente, sempre più «invischiato» nella lotta per non retrocedere.

«Il numero di partite è assottiglia - prosegue l'allenatore del Biella Scarpe - e ogni gara diventa un'ultima spiaggia. Contro i milanesi possiamo recriminare sulla chiusura primo set, quando è stato fischiato un doppio palleggio decisamente dubbio a Simeon che ha praticamente chiuso la frazione. E' innegabile però che una squadra che lotta i bassifondi della graduatoria debba mettere qualche cosa di più in campo. Non servono particolari tatticismi ma occorre gettare il cuore oltre l'ostacolo, buttando il fioretto per impugnare il badile e la situazione che si è fatta pericolosa».

Per preparare la sfida del 6 aprile il Biella Scarpe affronterà un paio di amichevoli. «Stiamo cercando degli sparring partners - conclude Gulinelli - non è facile trovare degli avversari con cui poterci misurare».

Qui Vercelli. Mokaor, ovvero quando un ko interno può trasformarsi in vittoria. Paradossi dello sport. L'Olimpia pur conoscendo il primo scivolone casalingo del torneo di B2 (3-2 contro l'Aro Asti), aumenta il vantaggio su Merate e Ovada, piegati da Asystel e Bellusco. Così a cinque turni dal termine i biancoblù possono gestire punti nei confronti dei milanesi e undici sugli alessandrini.

«Ho sempre sostenuto che non avremmo avuto un cammino in discesa - osserva il coach Pierpaolo Martino - e la sfida con l'Asti mi ha dato ragione. Se non si scende sul parquet con la necessaria concentrazione si rischiano sempre pericolose battute d'arresto. Per fortuna i nostri diretti avversari non hanno saputo approfittare. Spero che questo ci da lezione in vista degli ultimi incontri». In ogni caso la reazione dalla squadra dopo un parziale di 0-2 è stata confortante: significa che, a livello fisico, i vercellesi non hanno cedimenti. «Se mai a livello mentale possiamo avere dei cali di tensione - conferma il presidente Antonio Bertolini -; d'altra parte era anche comprensibile, dopo aver superato a pieni voti un ciclo insidioso contro Bellusco, Merate e Ovada».

In serie D l'Intercoop Biella è stata sconfitta nettamente a Caluso con il punteggio di 3-0 (parziali 25-15, 25-15, 25-23).

La squadra del Biella Scarpe in un time-out: coach Gulinelli richiama i suoi ad imbracciare il badile al posto del fioretto

VOLLEY IN ROSA

Vigliano Virtus vicine alla meta

Una squadra al comando. Fin dalle prime battute del campionato di serie C il Top Wool Vigliano aveva mostrato di possedere tutte le carte per ambire al salto nella categoria nazionale. Nell'ottava giornata di il sestetto guidato Massimo Lombardi ha centrato la 17ª vittoria consecutiva (3-0 contro il Calton) mantenendo inalterato il vantaggio su Chieri, distaccata di 7 punti. Niente da fare invece per l'Occhieppese, sconfitta in casa da Alpignano per 3-1. girone A il Green Volley Vercelli consolida la quinta posizione strappando due punti parquet del Cms Lingotto. In serie D la Virtus Chiavazza avvidna a grandi falcate al momento cui potrà brindare alla promozione. In un campionato senza macchie, le ragazze coach Gallana hanno faticato per ragione di Valsusa, seconda forza del raggruppamento, imponendosi comunque per 3-0. Facile successo per l'S2M Vercelli sul parquet del fanalino di coda Venaria mentre la Pietro Micca si è arresa lottando a Bruzolo.

finale del campionato Under 15 la Virtus Vesta Chiavazza ha trionfato superando Lessona per 3-0. Al 3° posto lo Splendor Cossato, seguito dall'Occhieppese. [m. pe.]

E' TRA I PIU' VOTATI NEL CONCORSO GOLDEN BOYS

Castellani si sogna portiere della Pro

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI MERCOLEDI' 27 MARZO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via XX Settembre 17, 13900 Biella Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Fabio Michelone

Prosegue a gonfie vele il concorso «Golden Boys» 2002; i tagliandi scrutinati sono davvero molti e le classifiche iniziano a prendere forma. «Campione» è quasi un plebiscito per il presidente della Pro Vercelli, Nino Prunelli, seguito a sensibile distanza dal tiratore Giovanni Pellielo. Fra i ragazzi invece è lotta aperta: negli ultimi giorni dei giovani più votati è stato Andrea Castellani, estremo difensore della formazione Esordienti della Pro Vercelli.

«Ho cominciato a giocare a calcio a soli 5 anni, nella scuola calcio delle Scuole Cristiane. A otto, il passaggio nelle squadre Pulcini dove ho giocato per tre campionati, poi, all'inizio questa stagione, sono approdato alla Pro Vercelli che mi ha fatto debuttare nella categoria Esordienti. Sono molto contento questa esperienza, qui siamo tutti trattati molto bene, ed i nostri tecnici sono preparati e pazienti nell'insegnarci tutti i segreti del calcio. Lavoriamo duramente con il massimo impegno e ammetto che mi sto divertendo anche parecchio».

Andrea Castellani

Ad di cronaca bisogna segnalare che, prima di venir tesserato dalla Pro Vercelli, Andrea Castellani aveva sostenuto in estate alcuni provini all'Inter Campus, segno importante della stima che una società come quella neroazzurra, da sempre all'avanguardia per quanto riguarda il settore giovanile, ha riservato a questo promettente atleta.

Quali sono i tuoi modelli Andrea?

«Ritengo che Buffon e Toldo siano i migliori portieri italiani, anzi, forse del mondo. Dal punto di vista di talento, tecnica, senso della posizione e preparazione atletica credo non abbiano rivali. Però il portiere che mi piace di più in assoluto è Peruzzi, perché è quello a cui maggiormente somiglio come caratteristiche fisiche e tecniche».

Le tue prospettive per il futuro?

«Mi piacerebbe arrivare a giocare in prima squadra nella Pro. Per un portiere vercellese difendere i pali dei bianchi è il traguardo più ambito, almeno io la vedo così. Poi, se dimostrassi di meritarmelo, potrei tentare la fortuna in qualche società di categoria superiore».

BASKET FEMMINILE

COSSATESI SALVE. BRUTTA SCONFITTA PER LA PFV

La Conad in serie B un'altra stagione

Nel giorno in cui perde a Valmadrera (61-47 lo score) Conad Cossato raggiunge la matematica salvezza. E' stata un'annata difficile per la squadra iscritta al campionato di serie B di basket, costellata dai tanti infortuni che hanno messo ko Cristina Cavigioli, Quattrocchio e Vicario.

«Aver conquistato il diritto a disputare un'altra stagione in serie B - afferma l'allenatore delle biancoblu Tony Brasolin - vale quanto il secondo posto ottenuto l'anno scorso. La società aveva deciso di puntare su un determinato quintetto, ma ancora prima di iniziare la regular season, si sono venuti a mancare due tasselli fondamentali. Cavigioli ha ormai ripreso a giocare e nella trasferta di Valmadrera ha avuto un buon minuteggio. Discorso diverso per Quattrocchio, ancora ferma al box. Il pivot è di proprietà dell'Alessandria e con noi ha un contratto annuale. Nei prossimi mesi valuteremo il suo futuro a Cossato».

La contemporanea sconfitta patita Torino contro Ivrea (60-62) ha consentito al team del presidente Gabriella Grosso di festeggiare con 4 giornate d'anticipo sulla conclusione della stagione.

«E' stato un week-end dolce e amaro - conclude l'allenatore di Cossato - in quanto la sconfitta patita in Lombardia brucia ancora. Passare sul parquet del Valmadrera non è facile ma, in una serata in cui le nostre percentuali al tiro sono state disastrose, siamo stati ancora bravi a rimanere in partita fino a cinque minuti dal termine. A quel punto si è spenta la luce e abbiamo subito un parziale fin troppo penalizzante».

Sconfitta che brucia per la Pfv. Nello scontro diretto per la leadership del campionato di serie C, la compagine vercellese è stata in casa da Cuneo con il punteggio di 43-60. Con questa battuta d'arresto la Pfv perde terreno rispetto alla coppia di testa formata dallo Junior Borgaro e da Cuneo che salgono a quota 32, i 30 punti dalla bicciolana. [m. pe.]

SONO RIVELATI DI LIEVE ENTITA' GLI INFORTUNI AI DUE GIOCATORI DELLA PRO

Tutto ok per Bacci e D'Agostino

Pronti per Meda dove mancherà ancora Araboni

VERCELLI

Tra tanti guai della Pro, di natura di gioco e di convinzione, ecco almeno uno scampolo di sole: Cristiano Bacci e Antonino D'Agostino, i due infortunati domenica, non subentreranno fatti nuovi sabato a Meda, nel consueto anticipo pasquale, saranno a disposizione di Braghin.

difensore, Montevarchi, esordiente dal primo minuto sul terreno Picla maglia bianca, aveva abbandonato zoppicando il campo quarto d'ora ripresa, ma gli esami a cui si è sottoposto ieri hanno tranquillizzato il medico sociale della Pro Fabio Francese che dice: «Bacci ha accusato una distrazione tendine del laterale rotuleo. Il guaio è stato molto limitato tanto che oggi dovrebbe riprendere regolarmente gli allenamenti. L'infortunio di domenica non è legato in alcun modo a quello che gli aveva impedito di allenarsi sino a fine dicembre».

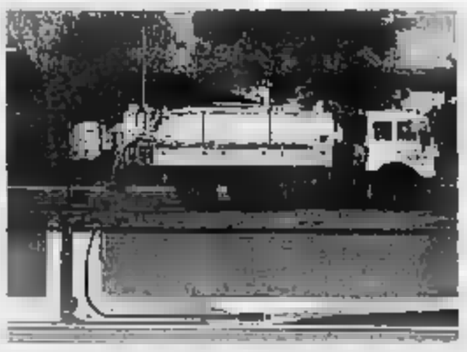
Notizie liete anche per D'Agostino: l'ecografia ha messo in evidenza un semplice indolenzimento muscolare anche per lui si schiudono le porte per essere a Meda. Aggiunge il dottor Francese: «Il gioco di D'Agostino è basato tutto sugli scatti e siccome il fondo del Piola era molto duro, il nostro attaccante domenica ha accusato una contrattura di lieve entità, come ha messo in mostra l'ecografia di mattina. Quindi oggi dovrebbe riprendere gli allenamenti».

D'Agostino a Meda ci sarà

Chi invece a Meda non ci sarà di sicuro è Araboni. L'ex Albinoleffe Trino ha accusato una distrazione al bicipite femorale che lo terrà fermo l'intera settimana. allenarsi se ne riparlerà dopo Pasqua il suo ritorno per il match casalingo con il Montevarchi resta al momento in serio dubbio.

Anche il Meda, avversario di sabato in una sfida che diventa l'ennesimo di questi tempi in chiave anti play out, non sarà al completo contro la Pro: ieri, infatti, il Giudice sportivo ha squalificato per turno per somma di ammonizioni il difensore Cattaneo. [r. eyn.]

SERVIZI ECOLOGICI
CANELLA

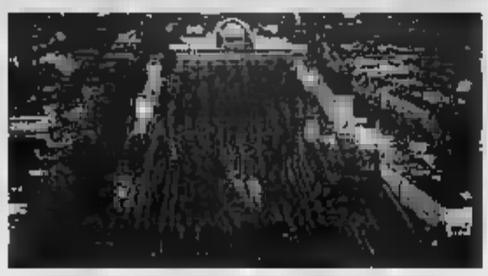
• Spurgo impianti depurazione
• Disotturazioni ad alta pressione
• Smaltimento emulsioni oleose
• Bonifica serbatoi nafta e gasolio
• Servizio tecnico analisi chimiche
• Trasporto e smaltimento fanghi e liquidi, rifiuti urbani, speciali e tossiconocivi
• Videoispezioni di condotte sotterranee
• Trasporti rifiuti pericolosi a norma ADR-ATP

PRONTO INTERVENTO
Numero Verde 800.232431
COSSATO (BI) - Via Cesare Battisti, 106/b
Tel. 015.94819 - Fax 015.980021

PNEUMATICI MOSCHETTO
MASTRO
MICHELIN
BFGoodrich
kormoran
sicuri di arrivare
CENTRO AUTORIZZATO PER LA SICUREZZA
Controllo
Check-up gratuito fino al
Pneumatici delle marche
Possibilità di finanziamento
38/A - Tel. 015.406111 - Fax

VERSO I GIOCHI DEL 2006: UN'OCCASIONE DI RILANCIO PER TUTTA LA CITTÀ

Un parco urbano da Porta Nuova ■ Lingotto

■ Uno dei progetti che potrebbero essere finanziati riguarda la trasformazione dell'area compresa tra Porta Nuova ■ ■ Lingotto sull'area resa disponibile dall'arretramento stazione centrale o dall'interramento dei binari. L'idea è quella di un grande parco urbano attorniato da residenze e centri di eccellenza per i servizi terziari. Regione, provincia e e di Torino hanno già affrontato la questione ma è necessario coinvolgere le Ferrovie dello Stato nella nascente Agenzia.



La stazione di Porta Nuova vista

Un nodo intermodale per l'alta velocità

■ L'obiettivo è di realizzare il centro intermodale e della logistica delle linee ad Alta capacità Torino-Lione e Torino-Milano il più vicino possibile al capoluogo subalpino. Gli enti locali non vogliono che Torino diventi fermata marginale e periferica ma sia il nodo centrale dei collegamenti tra Italia e Francia.

Un treno ad alta velocità

Energia pulita e mobilità sostenibile

■ Si parte da un alto livello qualitativo della ricerca e si punta a realizzare concretamente sotto la Mole i progetti ■ «motore pulito» p autovetture e mezzi pubblici di trasporto. Ma gli enti locali pensano anche di valorizzare gli studi e lo sfruttamento delle fonti alternative ■ energia.

Un bus a idrogeno

OBIETTIVO DELL'INIZIATIVA: LO SVILUPPO ■ TORINO E DELLA PROVINCIA

Nasce l'Agenzia per promuovere grandi progetti

La Banca Europea degli Investimenti garantirà esperienza e immagine

Maurizio Tropeano

La Banca Europea degli Investimenti è pronta ■ mettere a disposizione la esperienza decennale e la sua immagine internazionale per creare un'Agenzia per la promozione dei grandi progetti di sviluppo della città di Torino e della sua provincia. E' stato Massimo Ponsallini, vicepresidente della Bei, a comunicare ufficiosamente il libera dell'organizzazione internazionale nel corso di una cena cui hanno partecipato il sindaco Sergio Chiamparino, la presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Con loro anche il presidente di Sanpaolo-Imi Rainer Masera ■ il vicepresidente, Enrico Salza. Sono stati i vertici dell'istituto bancario a mettere in contatto gli amministratori locali ■ la Bei. Masera e Salza, poi, hanno dato anche la disponibilità del loro istituto a partecipare al progetto dell'Agenzia.

All'interno della nuova struttura ■ Bei ■ il Sanpaolo-Imi avranno il compito della progettazione tecnica e pratturtto finanziaria dei piani di sviluppo infrastrutturali e di trasformazione urbanistica predisposti dagli enti locali. «Ricopriranno - spiega Chiamparino - il ruolo di segretariato tecnico predisponendo tutte le ipotesi di copertura finanziaria delle opere ■ la loro redditività in modo da attrarre investitori privati nazionali e internazionali». Ma non si rischia di invadere il campo di azione dell'Itp, l'agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte? «Il compito dell'Itp - spiega Ghigo - è quello di convincere gli investitori stranieri ad aprire attività in tutta la regione. La nuova agenzia avrà il compito di reperire risorse sui grandi progetti strategici e infrastrutturali presentati dagli locali». Aggiunge Bresso: «Bei e Sanpaolo-Imi, poi, potrebbero anche essere disponibili ad investire economicamente nei progetti. In questo modo sarà possibile realizzare opere ed iniziative anche campo culturale che da soli gli enti locali non sarebbero in grado di portare avanti per le poche disponibilità economiche».

Ma perché Banca Europea degli Investimenti e il Sanpaolo-Imi hanno deciso ■ scendere in campo direttamente mettendo in gioco anche la loro credibilità nazionale e internazionale? Spiega Chiamparino: «Alla base di tutto c'è la presa d'atto di un'analisi che evidenzia come nei prossimi anni il ruolo di Torino capitale delle Alpi più un irrealizzabile ma si trasformi in un fatto concreto». Aggiunge: «Gli analisti int li assegnano un ruolo centrale all'organizzazione dei Giochi olimpici invernali ■ alla costruzione della linea ferroviaria veloce Torino-Lione». Secondo Ghigo «è che i progetti ■ sviluppo ■ medio periodo predisposti in questi anni dagli enti locali sono stati giudicati interessanti e in grado di garantire redditività. Tocca alle banche creare le condizioni per renderli credibili».

> Il contatto tra la Bei e le istituzioni locali è stato avviato dai vertici del Sanpaolo-Imi che si sono dichiarati disponibili ■ partecipare al lavoro tecnico

Ma quali sono i progetti su cui potrebbero intervenire Bei ■ Sanpaolo-Imi? In primo luogo la trasformazione urbanistica di ampie zone della città come, ad esempio, il parco urbano da Porta Nuova al Lingotto. Poi i trasporti ■ partire dall'alta velocità e dai problemi legati all'attraversamento di Torino. I primi argomenti all'ordine del giorno sono ■ realizzazione un centro intermodale a Chivasso e lo studio di un diverso utilizzo dello scalo di Orbassano. Ghigo inserisce anche la costruzione del tunnel del Fréjus. Poi c'è il potenziamento dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle. Brasso, infine, guarda con favore la realizzazione di grandi opere idriche.

Il sindaco **Sergio Chiamparino** e il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo**: un patto per rilanciare la città

Palaghiaccio

In corso Tazzoli e a Torre Pellice

Sono stati definiti dall'Agenzia olimpica (il direttore generale Domenico Arcidiacono resta in carica e verrà affiancato da un vicedi che dovrebbe essere Giuseppe Amelio) i progetti per il palazzo del ghiaccio di corso Tazzoli e l'impianto che verrà costruito a Torre Pellice. A Torino il cantiere dovrebbe essere aperto al principio del 2003. I lavori dureranno circa 16 mesi. Lo stadio ospiterà il torneo di hockey femminile che il Toroc, il comitato organizzatore delle Olimpiadi, ha spostato da Pinerolo. Dove è stato dirottato il curling. Le «bocce sul ghiaccio» la cenerentola della grande kermesse a Salt Lake City hanno richiamato sugli spalti manipoli di spettatori: erano state inizialmente previste in corso Tazzoli. La struttura è stata progettata studio dell'architetto Lee di Bolzano, da professionisti torinesi e milanesi: costerà 7 milioni e 574 mila euro.

Spiega l'architetto Giuseppe Reviglio, dell'Agenzia: «Lo stadio avrà una capienza di 3 mila spettatori: 2500 nella platea, i restanti nei due loggiati, disporrà di sei spogliatoi. Era prevista una sauna, adesso che il curling va altrove non sarà più necessaria, gli hockeysti non hanno bisogno. Il progetto ha tenuto conto del post Olimpiadi quando struttura, che è stata concepita come un teatro, diventerà polifunzionale, ospiterà una biblioteca ■ ristorante».

Il palaghiaccio di Torre Pellice non avrà gare olimpiche, sarà usato per gli allenamenti: costruirlo costerà 6 milioni e 200 mila euro. Sarà edificato vicino all'hotel Gilly. Il paese vanta una grande tradizione, dispo di un piccolo stadio, lo distrusse l'alluvione dell'autunno 2000. Grazie ai Giochi Torre Pellice rivarà un Palasport vero da 3000 spettatori e gli hockeysti non dovranno più emigrare a Pinerolo, nell'impianto dove è stato spostato il curling. Per il torneo olimpico sarà riattato e i posti da 2500 saliranno a : un'enormità se pensiamo al disinteresse che storicamente affligge le «bocce sul ghiaccio».

ALBERGATORI IN CRISI: I FINANZIAMENTI REGIONALI SONO RIDOTTI, DOVREMO RIVOLGERCI AI TOUR OPERATOR INGLESI

«Nessun posto-letto per le Olimpiadi»

Proteste a Sauze d'Oulx per il trasferimento di sede del bob

In polemica

Amedeo Macagno

SAUZE D'OULX

MA allora è proprio vero, la pista da bob la fanno a Sansicario. Bella fregatura», è ciò che da due giorni si sente bisbigliare per le vie di Sauze d'Oulx.

Così, da quando il Comitato organizzatore dei Giochi Olimpici Torino 2006 ha ufficialmente dato la notizia, in paese non si parla d'altro. Il sindaco Roberto Faure, quasi per tenere a bada gli più accesi, dice che sta aspettando la documentazione con le motivazioni che hanno spinto il Toroc ■ prendere tale decisione.

Intanto tra gli imprenditori locali cresce il malumore, sino al punto che gli albergatori della zona minacciano di non mettere più ■ disposizione dell'evento olimpico neppure uno dei 2700 posti-letto che la stazione possiede. Posti-letto che entro il 2005 dovrebbero diventare ben 3200.

«Non è una minaccia», spiega Alessandro Perron Cabus, imprenditore locale e consigliere di maggioranza in Comune, «visto come stanno andando le cose, per la questione dell'amianto che ha causato una forte crisi e la perdita della pista da bob, che per gli insignificanti risultati ottenuti dalla legge regionale numero 18. Una legge sugli interventi a sostegno dell'offerta turistica che ha ritenuto idonei alcuni progetti ma al tempo stesso dichiara che le risorse disponibili sono sufficienti a finanziarli. A questo punto - conclude Perron Cabus -, siamo praticamente obbligati ad andare a chiedere i soldi ad altri. E cioè ai tour operator inglesi, che disposti a finanziare le nostre ristrutturazioni o ampliamenti di alberghi, residence o appartamenti-vacanze. In cambio vogliono l'esclusiva per tre, quattro ■ cinque anni, compreso il periodo delle Olimpiadi di Torino».

Anche Stefano Daverio, albergatore e assessore al Turismo a Sauze, è critico: «Ci riuniremo più presto per discutere la situazione che si venuta a La montagna necessita di una legge regionale ad hoc. In definitiva, Olimpiadi o no, è necessaria per la tutela degli imprenditori ■ montagna. Alla luce dei risultati della legge 18, che ha favorito le dei laghi ad esempio, ■ scapito dei territori montani, noi che abbiamo le stagioni più corte e operando in quelle che oggi chiamano montagne olimpiche, in definitiva abbiamo raccolto briciole. E così non resta che rivolgerci ■ coloro che nostri clienti anni. Cioè i gruppi anglosassoni, che occupano l'intera stagione invernale con contratti vuoto per pieno e ci assicurano pure gli investimenti».

Ma non la pensano proprio tutti così a Sauze. C'è anche chi ripete che le Olimpiadi invernali del 2006 ancora un'occasione valida per rilanciare ■ paese. «Anche se non si farà più la pista per il bob, è importante che vengano mantenuti i finanziamenti per le opere connesse», ripete da giorni l'assessore al Commercio Mauro Meneguzzi.

Ieri, intanto, sembra che il Comitato organizzatore dell'evento olimpico abbia dato alcune assicurazioni: almeno le specialità free-style si svolgerà a Sauze.

Il trampolino e le infrastrutture necessarie per far svolgere a Sauze queste spettacolari esibizioni sciistiche dovrebbero realizzarsi non più ■ località Clotes, in zona Fin-Court, a pochi metri da dove doveva essere costruita la discussa pista per il bob. «Per fortuna è arrivata buone notizie», commentano in paese. E venerdì arriveranno qui i tecnici del Comitato per effettuare le misurazioni necessarie per avviare il progetto.

EBREA UNGHERESE HA SCRITTO IL LIBRO DI MEMORIE «IL SILENZIO DEI VIVI»

Racconta la pace dopo tre lager

Elisa Springer ospite di un incontro organizzato dal Sermig

Francesca Paci

«Afghanistan, Israele, Kasmir. E' passato quasi un secolo dalla Shoa e l'odio degli uomini è ancora sulle barricate in tutto il mondo». Elisa Springer, ottantaduenne ebrea d'origine ungherese, sopravvissuta tre volte al campo di concentramento, Auschwitz, Bergen-Belsen, Theresien, non si è stancata d'insegnare la pace contando la guerra.

Ieri sera è toccato a Torino: un incontro organizzato dal Sermig in vista della tre giorni d' «Giovani della Pace». L'appuntamento del 4, 5, 6 ottobre che, nelle intenzioni di Ernesto Olivero, dovrebbe portare in città migliaia di venti e trentenni, zaino in spalla e vocabolario d'italiano in tasca.

Elisa Springer detesta la politica, «la più grande puttana che esi », come commentava il padre davanti alle notizie della tivù prima di finire in un'urna recapitata a Vienna nel 1938: un numero, cremato nel lager di Buchenwald. Alla moglie andò peggio. Arrestata dalla Gestapo al confine ungherese mentre cercava di raggiungere la figlia fuggita a Budapest, fu spedita in un campo ucraino, oppure in Galizia. Elisa, nei giorni interminabili dei lager e dopo, in quelli della ricostruzione della memoria commissionati dalla Rai per un documentario Auschwitz, non ha mai trovato traccia della sua morte.

«L'unica cosa che so e ho voglia di fare, è dire di me, della mia vita», dice. Quattro fa ha scritto un libro: «Il silenzio vivi». E' la battaglia che questa donna coi capelli grigio-azzurrini e gli occhi castani senza l'opacità che vela spesso lo sguardo dei nonni, combatte da sola. Nel 1980 ha perso il marito, compagno della vita rinizIata nel '45 a Manduria, in provincia di Taranto, pochi mesi fa l'unico figlio.

Non si sente sola. «I ricordi mi come una sorta di mia missione», fa Elisa e parte col racconto di Anna Frank, la quindicenne conosciuta a Bergen-Belsen che voleva carta per il diario. Ne ha di storie. Come quella della feroce Schneider, la kapò più famosa di Auschwitz che, il suo uomo già al fronte, abbandonò i figli piccini per arruolarsi nelle SS. La figlia Helga, berlinese, è oggi buona amica della Springer.

Ci crede: «L'unico argine all'odio, è darsi la mano». Ci crede anche se ha l'impressione d'essere condannata a ripetere in eterno un mantra «a mondo di sordi».

Se le chiedi del conflitto tra israeliani e palestinesi scuote la testa. Una domanda scontata, come la risposta. «Israele non è il popolo . Io, per dire, sono austriaca d'origine ungherese e non sono mai andata a Gerusalemme».

E' convinta che la dell'antisemitismo denunciato dal quotidiano francese Le Monde e da molti giornali internazionali nelle scorse settimane, sia, in parte, una reazione alla questione mediorientale. «Gli israeliani non stanno facendo molto per far amare gli ebrei in questo periodo, anzi. Solo che chi ce l'ha con loro se la prende con degli innocenti».

Elisa Springer dice di non leggere i giornali, ma vive nella rie, quella con la «s» maiuscola che s'è portata via la sua, la vita di Anna Frank, di Nedo, di Shlomo.

Quando il tribunale di Roma, quattro anni fa, portò alla sbarra Erich Priebke, il boia delle Fosse Ardeatine, avrebbe voluto essere in aula. «Volevo solo guardato negli occhi - ripensa -. Noi, nel lager, dovevamo lo sguardo sempre basso».

Non c'è andata: troppa dura anche per una che, di professione, ricorda. «Fare giustizia è compito di Dio, lude. Agli uomini, quello di mettersi su corti internazionali come Norimberga o l'Aja per crimini contro l'umanità, «pregare», ricordare sempre che cridiamo, piangiamo, soffriamo tutti allo stesso identico modo, dovunque».

L'ex deportata **Elisa Springer**, sopravvissuta a tre lager, autrice de «Il silenzio dei vivi», ospite ieri all'Arsenale della Pace

ITALIMMOBILI S.r.l.

LES PINS...

FURANA

DI COSA SI TRATTA

A 150 mt. dal mare, con vista mare, 16 appartamenti dal bi al trilocale. Bilocali a partire da Euro (pari a L. 210.000.000) a Euro 144.607. Trilocali a partire da Euro 175.595 (pari a L. 340.000.000) a Euro 273.722

VILLA AL

DI COSA SI TRATTA

Immobile di GRAN LUSSO, solo 11 appartamenti dal bi al trilocale con ampi terrazzi (dai 26 mq. in su). Possibilità di box o posti auto. Bilocali a partire da Euro 196.293 (pari a L. 380.000.000) a Euro 235.505. a partire da Euro (pari a L. 470.000.000) a Euro 269.848

CI OCCUPIAMO ANCHE DI APPARTAMENTI IN RIVENDITA!!!

Vi invitiamo a rivolgerVi presso i ns. uffici o contattarci telefonicamente: i ns. incaricati saranno lieti di apportare tutte le loro conoscenze di mercato e le competenze professionali necessarie per concretizzare i Vs.

POSSIBILITÀ DI MUTUO CON LA BANCA SAN ( )

TASSO PRIVILEGE (3,90% per il primo anno)
TASSO FISSO (5,59%)

Corso Monte Grappa n. 51/E - 10146 TORINO
Tel. 011/771.15.60 Fax 011/771.49.18
E-mail italimmobili@libero.it www.paginegialle.it

LE INDAGINI DEL DELITTO DI [illegible]

La bibliotecaria rinchiusa alle Vallette

■ Caterina Napolitano, 27 anni: dopo un'infanzia tormentata alla Falchera si è sposata con Antonio Zannino nel '95 ■ dal marito ■ avuto due figli di 5 e 3 anni. Prima ■ essere arrestata lavorava come bibliotecaria part-time nel centro di via Candiolo, a Mirafiori Sud. Secondo ■ inquirenti sarebbe stata lei ad ■ progettato l'assassinio del marito, partecipando attivamente anche al trasporto del cadavere.

Caterina Napolitano

Il giovane operaio irretito dall'amante

■ Gianni Savoca, 21 anni, residente a Moncalieri, era vicino ■ casa della coppia Zannino. Operaio magazziniere, ex alpino, era sentimentalmente legato a Caterina da pochi mesi. Dopo l'arresto ha ammesso di aver accoltellato Antonio Zannino su istigazione della moglie: «Lei mi faceva fare tutto quello che voleva», ha spiegato ai magistrati. Per l'accusa qualcuno l'ha aiutato ■ portare il cadavere fino a Torre Canavese.

Gianni Savoca

MICHELE NAPOLITANO ARRESTATO IERI DAI CARABINIERI

Ucciso e bruciato, il suocero in manette

«Aveva cercato anche un killer per uccidere il genero»

Giorgio [illegible]

Ancora un colpo di scena nell'inchiesta sull'omicidio di Antonio Zannino. Ieri mattina i carabinieri ■ nucleo operativo hanno arrestato per [illegible] in omicidio Michele Napolitano, il padre della giovane accusata di aver ucciso il marito insieme con l'amante Gianni Savoca.

Napolitano, iscritto nei giorni [illegible] nel [illegible] degli indagati, ■ stato fermato nel [illegible] alloggio di via degli Ulivi 15, alla Falchera, su ordine di custodia ■ gip Paola Trovati. Ieri pomeriggio di fronte ■ [illegible] giudice si è svolto l'interrogatorio di garanzia, [illegible] Michele Napolitano - difeso d'ufficio dall'avvocato Stefania Contu - si ■ avvalso [illegible] facoltà di non rispondere ■ è stato portato in carcere.

I pm Gabriella Viglione e Dionigi Tibone, che coordinano le indagini sull'omicidio, hanno accusato il padre di Caterina Napolitano di aver aiutato la figlia a progettare ed eseguire l'assassinio di Zannino. I motivi dell'arresto sarebbero essenzialmente tre. In primo luogo Michele Napolitano avrebbe aiutato ■ la figlia ■ procurarsi una pistola per uccidere ■ marito, un'arma fornita da un conoscente dell'uomo (Pino Pugliese, detto «compare Pino», anch'egli indagato) che poi si è rivelata soltanto un'inoffensiva scacciacani.

Dopo questo tentativo fallito, Napolitano avrebbe consegnato [illegible] stesso Pugliese una foto di Antonio Zannino e un foglio con l'indirizzo di casa e le sue abitudini: a «compare Pino» sarebbe spettato il compito ■ trovare un killer che facesse fuori ■ genero dietro compenso di circa [illegible] euro. Una ricompensa irrisoria, tant'è vero che nessuno ■ fatto avanti per portare a termine ■ «lavoro». Infine ■ la pubblica [illegible] ■ convinto che la sera [illegible] febbraio, giorno in cui è stato ucciso Antonio, Michele Napolitano abbia tenuto a [illegible] sua i due figli di Caterina ben sapendo quel che ■ ragazza e Savoca si apprestavano ■ compiere.

A mettere ancor più nei guai Napolitano ci sarebbe pure [illegible] lettera che Caterina ha mandato dal carcere al fratello, nella quale ha scritto «Di a papà [illegible] scappi, se no l'arrestano. Ormai sanno tutto». Una frase compromettente [illegible] che secondo la ragazza, ora difesa dall'avvocato Giuseppe Bernardo dopo la revoca del mandato ■ precedente difensore, si riferisce soltanto alla storia della pistola.

Intanto nella sua cella delle Vallette, ■ poca distanza da quella della [illegible] di Cogne» Annamaria Franzoni, Caterina Napolitano sta lentamente incominciando a rendersi conto della gravità del suo gesto. E' sempre preoccupata per la sorte dei figli, affidati ■ comunità, e all'avvocato Bernardo, che anche ieri è andato a trovarla, continua ■ ripetere di essere [illegible] innamorata ■ marito e di sentirsi distrutta dal pensiero ■ [illegible] lui non c'è più. «Se potessi tornare indietro - ■ detto al legale - preferirei continuare a prendere le botte piuttosto ■ che ripetere quel che ho fatto». Caterina ha pure raccontato di aver mandato una lettera ■ di scuse alla famiglia [illegible] marito, ma i congiunti di Zannino affermano di non averla mai ricevuta.

Ieri infine i pm Viglione e Tibone hanno negato a Gianni Savoca il permesso di incontrare i suoi genitori per ■ festività di Pasqua. «Alla luce dei nuovi sviluppi delle indagini - hanno spiegato al [illegible] difensore, Carmelo Sorace - [illegible] sussistono ancora le condizioni per un colloquio con i parenti».

Il boschetto di Torre Canavese dov'era stato scoperto il corpo carbonizzato di Antonio Zannino

«Era il grande alleato di Caterina»

La sorella della vittima: minacciava Tony in continuazione

[illegible]miliano Peggio

L'arresto di Michele Napolitano, in [illegible] Zannino, sorprende ma non troppo. «Arrestato? Allora avevamo ragione di dubitare di lui: fin dal primo momento abbiamo sospettato che in qualche modo c'entrasse in questa storia. Non poteva non sapere cosa combinava sua figlia». Marisa Zannino, la sorella del giovane magazziniere [illegible] ■ suo alloggio di Moncalieri, in via [illegible] Mille, accoglie la notizia con [illegible] sorriso di soddisfazione. «Adesso le cose sono più chiare, finalmente la verità verrà a galla», dice. Quale verità? «Sapevamo tutti che lui [illegible] minacciato mio fratello, più di [illegible] volta. ■ gennaio, dopo l'ennesimo [illegible] litigio con Caterina, [illegible] volate anche parole grosse, che oggi fanno venire i brividi». Una diabolica strategia familiare? «Caterina si confidava con il padre, raccontava dei dissapori con il marito, e forse già [illegible] va il suo piano». I familiari di «Tony», [illegible] sono convinti. «Lei era davvero brava a manipolare la gente ■ sicuramente l'ha fatto anche con suo padre, convincendolo che veniva continua[illegible] maltratta e picchiata in casa». E così, a modo suo, si è [illegible] nella lite tra la figlia e il genero. «Una volta ha affrontato Antonino è gli ha urlato in faccia dicendo "chi devo uccidere mia figlia o qualcun altro", riferendosi a lui. Lo ha fatto per immischiarsi, per intimorire mio fratello, perché è sempre stato un tipo attaccabrighe», continua Marisa. Tra le due famiglie i rapporti non sono mai stati facili, anche se all'inizio erano in apparenza discreti, almeno fino alla [illegible] moglie di Michele Napolitano. I [illegible] ■ Antonino avevano, comunque cercato ■ fare pressioni affinché lui non sposasse Caterina; alla fine però prevalse la sua determinazione e così furono costretti ■ accettare il matrimonio. I due avevano progettato tutto in breve tempo, dopo appena cinque mesi di fidanzamento. ■ loro [illegible] un colpo di fulmine, come in [illegible] grande storia d'amore: si [illegible] conosciuti a maggio del '95 e si erano sposati il primo di ottobre. Una data indimenticabile, incisa sulla fede, con il nome abbreviato della moglie: [illegible]. L'ultima tragedia di un amore tormentato, soffocato nel sangue.

PER SAPERNE DI PIU'

1 VENERDÌ 22 FEBBRAIO
Verso le 20 Antonino Zannino, 28 anni, viene ucciso a coltellate nell'appartamento ■ via dei Mille 8 bis, a Moncalieri, [illegible] moglie Caterina Napolitano (27 anni) e dal suo amante Gianni Savoca (21 anni). [illegible] ■ ammazzarlo la donna gli ha somministrato un sonnifero e gli ha fatto aspirare vapori di trielina con l'obiettivo di tramortirlo.

2 SABATO 23 [illegible]
Il corpo semicarbonizzato del giovane viene rinvenuto in un bosco nei pressi di Torre Canavese. In un primo tempo [illegible] è possibile identificarlo, unico indizio una [illegible] di matrimonio con una data (1-10-95) e un nome di donna, Rina.

3 LUNEDÌ 25 FEBBRAIO
Al centralino della "Stampa" [illegible] [illegible] telefonata anonima: «Il morto si chiama Antonio Zannino». I carabinieri risalgono alla famiglia Zannino-Napolitano.

4 MARTEDÌ 26 [illegible]
Caterina viene interrogata dai militari e rilasciata dopo 10 ore. Nascono i primi sospetti, anche perché la donna [illegible] aveva denunciato la scomparsa del marito.

5 MERCOLEDÌ 27 [illegible]
La Squadra Rilievi del nucleo operativo scopre tracce di sangue nell'appartamento di via dei Mille.

6 VENERDÌ 1 MARZO
I due amanti incominciano a confessare. Caterina ammette di aver ucciso il marito [illegible] con Gianni perché non ne poteva più di botte e litigi. Il giovane si difende: «Lei mi faceva fare tutto ciò che voleva»

Specchio dei tempi

«C'è già un accordo per ■ raddoppio della linea per Pinerolo» - «Il fascino di Torino ha fatto innamorare un'olandese» - «Lasciateci la dose quotidiana di metadone» - «Si può decidere sulla propria vita?»

La direzione di RFI ci scrive:
«Il lettore Giovanni Delmastro ha caldeggiato il raddoppio della linea Torino-Pinerolo segnalando anche il problema della ricostruzione del ponte promiscuo stradale-ferroviario, crollato durante l'alluvione del 2000.

«Il progetto [illegible] [illegible] ponte è in fase di redazione esecutiva, per passare poi alla successiva gara di appalto, che sarà condotta [illegible] Provincia. Il raddoppio [illegible] linea è invece previsto nel protocollo di [illegible]do fra Regione Piemonte e Ferrovie dello Stato. L'intervento è nella fase ■ studio preliminare, quindi non ancora destinatario ■ un finanziamento dedicato.

«Gli attuali tempi di percor[illegible] infine, non dipendono [illegible] tracciato ad unico binario, ma dal numero di fermate (trattandosi di una linea di interesse regionale) e, in misura minore, da [illegible] carta sinuosità [illegible] percorso. In ogni caso, ci sembra che 38 chilometri in circa tre quarti d'ora, con otto fermate intermedie, rappresenti un sufficiente standard prestazionale.

«Il raddoppio della linea [illegible] consentirebbe ■ aumentare ■ velocità commerciale».

Leonardo Gorra

Una lettrice ci scrive:
«Sono una ricercatrice [illegible] Nazioni Unite sul crimine e la giustizia: ho vissuto e lavorato per qu[illegible] due [illegible] a Torino ed o[illegible] d[illegible] Olanda.

«E' [illegible] grande tristezza che presto lascerò questa meravigliosa città che mi ero abituata a chiamare "casa". Per 20 mesi ho potuto passeggiare per il centro della città e andare in bicicletta nel parco del Valentino. Ho potuto godere dei vostri ottimi ristoranti, [illegible] e vinerie; ho visitato le [illegible] [illegible], il Museo Egizio, il Museo dell'Automobile, il Museo [illegible] Arti Decorative, Palazzo Madama e Palazzo Bricherasio. Il vostro Museo del Cinema è di classo mondiale e ha meritato ben [illegible] visite! Mi sono riempita [illegible] occhi della bellezza della Sindone, il Duomo, Palazzo Reale, Piazza Castello e Piazza San Carlo; ho potuto assistere ai vostri concerti estivi al Borgo Medievale e ammirare con delizia le "Luci d'autore" per il Natale. La gente è stata cordiale e amichevole, mi ha aiutata ed è stata paziente quando "combattevo" con il mio italiano. Grazie per [illegible] i caldi e meravigliosi ricordi che mi lasciate. Li p[illegible] me in Olanda nel profondo del mio cuore».

Alexis Ann Aronowitz

Un lettore ci scrive:
«Sono tossicodipendente da 10 anni ormai, ho provato la comunità, la disintossicazione chimica e [illegible] valanga ■ altre cose, ma il risultato è sempre stato lo stesso, e cioè mi ritrovavo per strada a *highellonare* [illegible] di soldi per l'eroina, venivo licenziato dai lavori che trovavo perché andandoci in astinenza [illegible] potevo svolgere i compiti che mi assegnavano ed ero costantemente fuori casa.

[illegible] ho deciso ■ provare il mantenimento di metadone [illegible] una dose giornaliera di metadone che si beve presso gli ospedali). E' ormai da 4 anni che vado avanti in questo modo e [illegible] riuscito ■ trovare [illegible] lavoro stabile, a comprarmi ca[illegible] e tutt'ora convivo con la mia ragazza, anche lei in cura col metadone e abbiamo in programma di sposarci.

[illegible] il metadone venisse tolto sarei in pratica obbligato [illegible] andare in comunità, [illegible] - per quanto mi riguarda - non ■ mai servita, dovrei quindi abbandonare la mia casa, lasciare il lavoro e partire per una destina[illegible] mi riporterebbe inevitabilmente per le strade in cerca di eroina. Trovo assurda una prospettiva del genere, ■ parla di obbligare gente [illegible] ha trovato finalmente dopo una lunga agonia, uno stile di vita normale ■ socialmente accettabile, ■ mollare tutto, casa, moglie, lavoro per andarsi a chiudere in comunità».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«La [illegible] sentenza del tribunale inglese, che consente ad una donna, malata terminale ■ non guaribile, di decidere per la propria eutanasia, dovrebbe es[illegible] considerata [illegible] una visione generale del rapporto Uomo-Istituzioni, come [illegible] conquista del Diritto, ■ [illegible] come un chissà quale affronto al vecchio sistema dei Valori. Infatti, la sentenza sancisce, principalmente, la libertà di un individuo ■ decidere del proprio destino [illegible] ingerenze esterne di alcun genere.

«Il preoccupato moralismo di alcuni settori della pubblica opinione, che dichiarano ■ medico competente solo [illegible] tutela della vita umana, anche quando essa divenga insostenibile, dovrebbe essere allora anche reclamato per quei medici, ad esempio, che si prestano [illegible] infliggere la [illegible] di [illegible]

Segue la firma

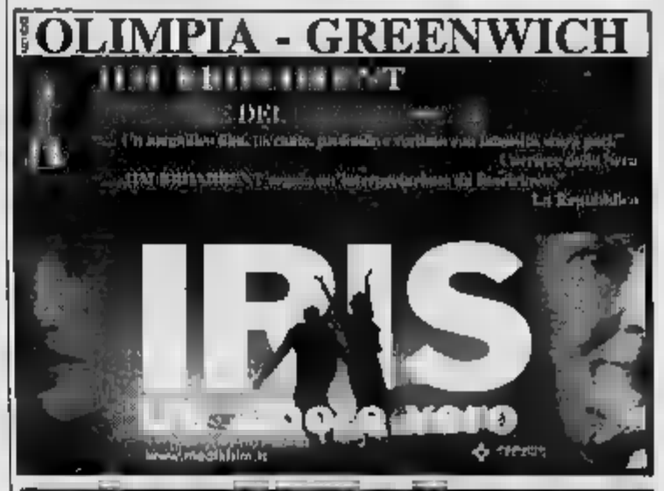
specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA [illegible] A SABATO DALLE 17,30-19,30 E 23,00-04,00
MERCOLEDÌ 27 MARZO
[illegible] E [illegible] [illegible] DELL'EST
EDEL WEISS
[illegible]
APERTO

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

ADUA - KONG

OLIMPIA - GREENWICH



SCOPRIRE LA DIFFERENZA!
Programmazione dal [illegible] al 28
A BEAUTIFUL MIND 13.10*- 16.10 - 19.00 - 22.00 venerdì e sabato 00.50
VIDOCQ 17.50 - 22.50 venerdì e sabato 1.05
MI CHIAMO SAM 13.50*- 16.40 - 19.30 - 22.20* venerdì e sabato 1.10
AMNESIA 17.30 - 22.15 venerdì e sabato 00.55
I 13 SPETTRI (V.M. 14) 13.15*- 15.20 - 20.[illegible]
PARLA CON LEI*** 17.00 - 19.30 - 22.00
KILLING ME [illegible] 13.30*- 16.45 - 18.00 - 20.15 - 22.30 venerdì e sabato 00.45
CROSSROADS** 13.15*- 15.30 - 17.40 - 19.50 - 22.10 venerdì e sabato 00.30
[illegible] 15.00 - 20.00
[illegible] & CO. 13.20*- 14.30*- 15.40 - 16.50 - 18.00 19.10 - 20.20 - 21.30 - 22.40 venerdì e sabato 23.50 - 1.00
TRAINING DAY 15.00 - 17.35 - 20.10 - 22.45 venerdì e sabato 1.20
* Solo giovedì ** Esclusa domenica *** Esclusa sabato e domenica
9 Sale con maxischermo - Ampio [illegible] gratuito
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ [illegible] RIDOTTO

UN [illegible] AL VO[illegible] DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L.1.800.000
[illegible] Gratuito

PK Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.00

CARO FUNERALE?
Per [illegible] [illegible] [illegible]

«PREZZI «TANDEM»: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,80, «IL RESTO DEL CARLINO», «IL GIORNO», «LA NAZIONE», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL CODINO LOCALE: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» € 1,00 CON «SPORT&PROMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 2,00 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBONAMENTI GRATUITI: CON DIRITTO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,40, CROAZIA KN. 12,00, REPUBBLICA CECA KC. 70, SLOVENIA SIT. 350, UNGHERIA FT. 500, POLONIA ZL. 6,00, SLOVACCHIA SK. 70, TUNISIA DT. 2,50, MALTA LM. 1,50, USA $ 2,00

CON TELECOM ITALIA
DOPO LE 18.30
IL PREZZO
È CALANTE.
OGGI ANCORA DI PIÙ.

Dal Telecom Italia Number One
tutti i giorni dalle 18.30 alle 8.00
costa il 47% in meno.
Solo 3,10 centesimi di Euro al minuto
IVA inclusa (=/6 centesimi di Euro
IVA inclusa alla risposta)
come nei week-end e festivi.
In più in regalo un'ora
di telefonate locali
da casa ogni bimestre.
Per sempre e in automatico.

Chiama il 187
www.187.it

TELECOM ITALIA

L'AUTOBLOCCANTE è PAVESMAC

Paghi solo il materiale posato. Economico e preventivo senza impegno

L'UNICO GARANTITO 20 ANNI

Servito Posato

CHIAVI IN MANO

Prezzo a mq. tutto compreso:
- preparazione fondo
- fornitura e trasporto
- posa in opera e pulizia cantiere

ACQUISTA DAL PRODUTTORE

Acquista direttamente il materiale da chi lo produce.

PAVESMAC

via Boves, 269 - 12016 - PEVERAGNO (CN)
Tel. 00 39 0171 383543 (r.a.)
Fax 00 39 0171 383913

i RISCOPERTI è PAVESMAC

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 27 MARZO 2002

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 [illegible]2. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

IERI L'INSOLITA INUMAZIONE DECISA DA UN PENSIONATO SESSANTASETTENNE OPERATO NEI GIORNI SCORSI A CUNEO

Ha voluto nel loculo a Roccavione la gamba che gli è stata amputata

ROCCAVIONE

«Un gesto di doveroso rispetto nei confronti del padre». Così i quattro figli di un pensionato hanno spiegato l'inconsueta scelta di chiedere l'autorizzazione a seppellire nel cimitero la gamba amputata al genitore. La sepoltura è avvenuta ieri mattina, a Roccavione.

L'uomo, 67 anni, ricoverato in ospedale a Cuneo, era stato sottoposto nei giorni scorsi all'intervento chirurgico di amputazione dell'arto, per risolvere le conseguenze del diabete mellito. Poi la decisione dei figli, perché una parte del corpo del papà non finisse, come richiede la prassi in questi casi, nell'inceneritore del nosocomio.

I congiunti, per «affetto verso il pensionato», hanno così affrontato la complessa procedura burocratica e chiesto il nullaosta alle autorità ospedaliere e comunali: un'istanza perché l'arto amputato potesse venire tumulato nel loculo già predisposto nella tomba di famiglia, nel cimitero del paese. «Quando ho ricevuto la richiesta - ha detto il sindaco Germana Avena - sono rimasta molto perplessa. Poi, [illegible] la sincerità dei richiedenti, persone buone e disponibili impegnate nella vita sociale del paese, e la loro preoccupazione di [illegible] rispetto al padre, mi sono prodigata perché l'inconsueto desiderio potesse essere esaudito».

Il sindaco ha consultato il regolamento di polizia mortuaria di Roccavione, dell'Asl e del Comune di Cuneo, per autorizzare il trasporto e l'inconsueta tumulazione, nel rispetto della legge.

Ieri mattina, nel cimitero, tre addetti al servizio hanno provveduto a tumulare la cassettina con la fodera zincata, nella quale era stata deposta la gamba amputata. La sepoltura è avvenuta nel loculo prenotato dal pensionato, la cui apertura è stata poi sigillata come per una tradizionale cerimonia funebre. [b. s.]

Necrofori al lavoro nel piccolo cimitero di Roccavione

RIBA HA ILLUSTRATO A SALUZZO LA PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE

Contro grandine e brina

Piano da 10 milioni di euro all'anno

SALUZZO

Un piano regionale che, in cinque anni e con uno stanziamento annuo di 10 milioni di euro, garantisca i finanziamenti per reti antigrandine e impianti [illegible] per salvaguardare almeno il 50% degli impianti frutticoli del Piemonte, in pratica poco più di 7000 ettari, di cui 5000 in provincia di Cuneo. Lo ha spiegato Lido Riba, vicepresidente del Consiglio regionale, lunedì sera a Saluzzo, illustrando una proposta di legge di cui è il primo firmatario, durante un'affollata assemblea di frutticoltori nella sede del Consorzio Agrario.

Durante il dibattito, al quale hanno partecipato l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi ed i presidenti delle organizzazioni agricole Gianfranco Falco (Cia), Marcello Gatto (Coldiretti) e Isabella Moschetti (vicepresidente Unione Agricoltori), Riba ha spiegato che l'esigenza di definire rapidamente il piano di interventi a favore della frutticoltura regionale è dettata dalla sofferenza del settore in termini di rendimento e competitività, anche a causa dell'andamento climatico che comporta sia un continuo e insopportabile, in termini di costo, aumento dei premi di assicurazione, sia la frequente perdita di rilevanti quote di produzione a [illegible] di gelo e di grandine».

Il progetto di legge prevede il finanziamento alle aziende agricole per coltivazioni già [illegible] e che vengano impiantate [illegible] il 31 dicembre 2004, attraverso contributi in conto capitale entro il limite massimo del 40% per le aziende di pianura e di collina e del 50% per quelle montane e della collina depressa. [r. s.]

PARTE IL PRIMO GRANDE ESODO 2002 CON L'AUTOSTRADA INTERAMENTE RADDOPPIATA

To-Sv, Pasqua senza cantieri

Oggi si apre il nuovo svincolo di Ceva

Paola Scola

CEVA

Sarà una Pasqua senza «lavori in corso» quella sulla Torino-Savona. «Per la prima volta nel weekend pasquale gli utenti arrivano dal mare a Torino senza incontrare un cantiere». Lo ha detto ieri, con la soddisfazione di chi ha dedicato all'autostrada «verde-mare» parte della sua vita professionale, l'amministratore delegato della A6, Mario Battaglia.

Oggi un altro «tassello» renderà più moderna e funzionale la To-Sv. Si tratta del nuovo svincolo, con la corsia di decelerazione, per facilitare l'accesso dei veicoli al casello cebano: in queste ore verrà tolto il cantiere in corrispondenza della stazione e sarà aperto al traffico il nuovo tratto per l'uscita a Ceva.

«Con il raddoppio della carreggiata in corrispondenza della stazione cebana - ha spiegato Battaglia -, si è resa evidente l'inadeguatezza [illegible] corsia di decelerazione verso il casello per i mezzi provenienti da Torino. Se la situazione era accettabile con la carreggiata unica, ora non lo è più».

L'intervento, realizzato dall'impresa «Vidoni» di Tavagnacco (Udine), è costato alla società di Moncalieri circa 38[illegible] mila [illegible]. E' stato costruito un tronco di scambio lungo 190 metri, con la corsia di decelerazione larga 3,75 metri, a cui si aggiungono banchina e cordolo. Le opere hanno comportato l'allargamento dell'impalcato del viadotto Tanaro nelle ultime sei campate, in direzione di Savona. «L'ampliamento dell'impalcato del viadotto - ha aggiunto Mario Battaglia - ha richiesto di realizzare [illegible] nuove pile affiancate a quelle esistenti, con il varo di due travi prefabbricate. Alle estremità del ponte, invece, è bastata la posa di una sola trave, più piccola, sostenuta da mensole a sbalzo sulle vecchie pile».

Da sinistra il presidente Giovanni Quaglia e l'amministratore delegato Mario Battaglia

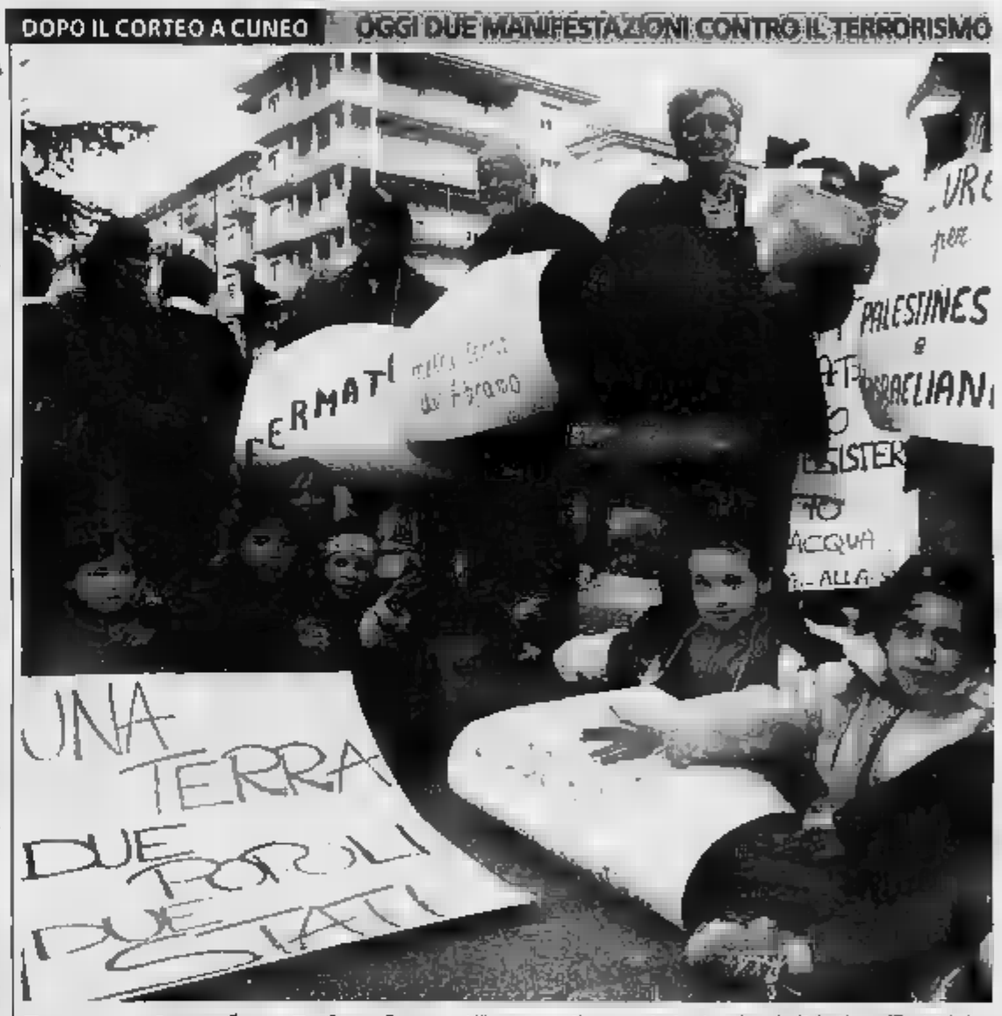
L'intervento è stato completato con la pavimentazione, la nuova segnaletica e la sistemazione delle barriere di sicurezza. «E oggi il nuovo svincolo è pronto al battesimo del traffico.

«Si tratta di un ulteriore miglioramento per la nostra autostrada - ha rimarcato il presidente To-Sv Giovanni Quaglia -. Portata a compimento l'operazione principale, quella della fine del raddoppio, abbiamo avviato i lavori per la messa in sicurezza dei viadotti lungo tutto il percorso; una fatica che abbiamo previsto di concludere per il 2004».

«Parallelamente alle opere più significative - ha proseguito Quaglia -, stiamo portando avanti interventi meno eclatanti, sempre nell'ottica di migliorare il servizio agli utenti. Mi riferisco, per esempio, a quanto stiamo realizzando vicino ai caselli, cioè le rotonde e i parcheggi, oppure alla collaborazione con la Provincia e i Comuni per ottimizzare gli accessi al territorio al di là dello Stura».

Nei giorni scorsi la Torino-Savona ha appaltato i lavori per la costruzione di una rotatoria (del diametro centrale di 34 metri) fuori della porta di Fossano, provvedendo anche il parcheggio collegato. Alla barriera di Niella Tanaro è stato riaperto il cantiere per un intervento analogo, che sarà completato entro un paio di mesi. I progettisti della A6 sono, inoltre, impegnati per «disegnare» la nuova uscita di Marene, nell'ambito di una sistemazione generale della zona. L'anno prossimo, invece, sarà già stati inaugurati rotonde e parcheggi sia a Mondovì che a Carrù.

DOPO IL CORTEO A CUNEO — OGGI DUE MANIFESTAZIONI CONTRO IL TERRORISMO



Pace in Israele e Palestina «L'Europa getti un ponte tra Israele e la Palestina affinché i due popoli possano vivere in pace»: è stato questo il tema di fondo del corteo che ieri sera è sfilato in corso Nizza a Cuneo. La manifestazione è stata organizzata da varie associazioni operanti nella «Grande»: Comunità di Mambre, Acli, Arci, Attac Cuneo, Cuneo Social Forum, Comunità di Emmaus, Rete Lilliput, Orizzonti di Pace, Passaparola, Rifondazione Comunista, Scuola di Pace di Boves, Babylon di Bra, Pax Christi, Scuola di Solidarietà, Caritas (queste ultime tutte del Saluzzese), Caritas di Cuneo, Ta[illegible] V. Collettivo Libertario. I promotori dell'iniziativa auspicano che al più presto palestinesi e israeliani possano tornare al Per oggi Cgil-Cisl-Uil hanno indetto unitariamente due manifestazioni contro il terrorismo, a Cuneo e a Alba. Nel capoluogo provinciale il ritrovo delle delegazioni è fissato alle 20,30 in piazza Europa, da dove partirà un corteo che, attraverso corso Nizza, piazza Galimberti e via Roma, raggiungerà la piazza del municipio dove è previsto l'intervento di esponenti politici e sindacali. Sempre alle 20,30 si formerà un corteo ad Alba che, da piazza Savona, sfilerà in via Maestra e si concluderà in piazza Duomo. Alla giornata di mobilitazione contro il terrorismo e la violenza hanno dato la propria adesione anche l'Amministrazione provinciale e il Comune di Cuneo. [c. g.]

NEGOZIANTI PREOCCUPATI

Parco commerciale a Mondovì, Ascom vuole chiarimenti

MONDOVI'. La Confcommercio-Ascom Monregalese ha chiesto all'Amministrazione comunale la documentazione sul parco commerciale e villaggio turistico «Viot-Cerea», in progetto nella zona del casello autostradale. La richiesta è stata inoltrata dopo l'approvazione, in Consiglio comunale, del protocollo d'intesa fra ente pubblico e società privata (la «Viot-Cerea» di Alba) che promuove l'iniziativa. «Nell'interesse e a tutela delle aziende commerciali del territorio - riporta una nota dell'associazione -, la Confcommercio è fortemente preoccupata per l'impatto sul tessuto economico esistente. Abbiamo presentato al Comune istanza d'accesso ai documenti amministrativi sul parco, al protocollo d'intesa, alla programmazione urbanistica per il commercio al dettaglio e alle varianti al piano regolatore». [p. a.]

POLEMICA IN CONSIGLIO

Corso nella Scuola di Pace: a Boves protesta

BOVES. L'opposizione in Consiglio comunale, l'altra sera, dopo la richiesta di un minuto di silenzio in ricordo di Marco Biagi, ha espresso con il capogruppo Michele Giuliano una protesta nei confronti della Scuola di Pace per avere invitato, qualche giorno fa, Renato Curcio a tenere una conferenza. Anche il consigliere Luigi Soffietti ha obiettato, ricordando i trascorsi dell'esponente della sinistra extraparlamentare. La minoranza si è detta preoccupata per l'inserimento nel calendario della Scuola di Raschid, primo segretario in Italia della delegazione dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina, atteso a Boves il 4 aprile per parlare su «Una terra contesa». Il «decano» dei consiglieri d'opposizione, Giovanni Tecco, ha espresso timori per l'ordine pubblico, dopo le notizie sul possibile arrivo, quella sera, di dimostranti. [b. s.]

SABATO A CASTELDELFINO

Una passeggiata nel grande bosco dei pini cembri

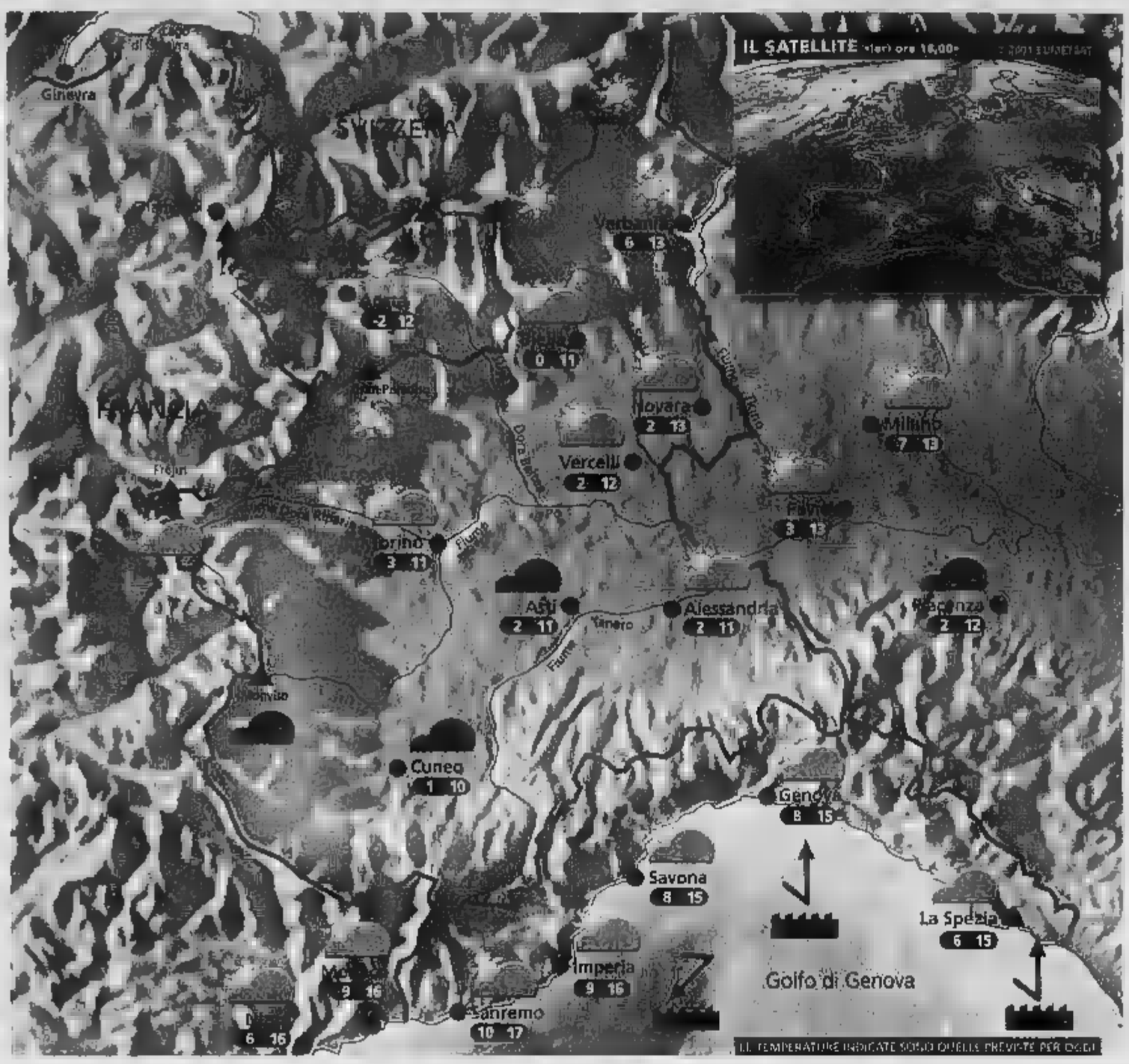
CASTELDELFINO. Il bosco dell'Alevè, la più grande distesa di pini cembri d'Europa verrà valorizzato, grazie all'impegno della Lipu e dell'Associazione locale «Jer e la Vilo». Nel magnifico bosco dell'alta Valle Varaita, ai piedi del Monviso, che dal 1949 è inserito nel Registro nazionale dei boschi da seme (i pinoli sono raccolti, messi a dimora in vivai e poi coltivati per ottenere germogli da impiantare altrove, anche solo in Italia) verranno attuate diverse iniziative. E' previsto infatti la liberazione di rapaci (curati dalla Lipu), lo svolgimento di «Eventi Natura» (uno al mese), la creazione di percorsi botanici, campi estivi per ragazzi, insieme alla sistemazione di alcune vecchie grange nel bosco. Sabato 30 sarà una passeggiata nel bosco, a partire dalle 10, con la liberazione di rapaci curati negli «Ospedali per la Natura» della Lipu. [a. bu.]

URGENTE IL RESTAURO

A Trinità la torre «è pericolante» Zittite le campane

TRINITA'. Nessun suono di campane in paese: per il tempo necessario a metterla in sicurezza la torre civica di Trinità sarà «fuori servizio». Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco Ernesta Zucco che recepisce le indicazioni del sopralluogo effettuato dagli architetti Davide Sellini e Domenico Bono e dall'ingegner Giuseppe Pistone. I professionisti hanno ritenuto indifferibile il provvedimento per impedire che le sollecitazioni dinamiche provocate dal movimento delle pesanti campane compromettano ulteriormente la stabilità del campanile, che ora ha una pendenza di 8 centimetri rispetto all'asse verticale. Il Comune ha deciso il consolidamento: dapprima un puntellamento per assicurarne la staticità, quindi un intervento di rinforzo e di ripristino della struttura muraria, per il quale già dieci anni fa fu stimata una somma di 380 milioni di lire. [a. p.]

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri ennesima giornata di sole sulle nostre regioni. Nonostante il ridimensionamento della temperatura rispetto ai valori eccessivi dei giorni scorsi, resta la preoccupazione per la latitanza delle precipitazioni. Oggi intanto si verificherà un lieve peggioramento per l'afflusso di [illegible]i freddo orientali.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso o velato. A tratti qualche addensamento più compatto ma senza rovesci. Sulla Liguria maggiori schiarite e tempo in gran parte soleggiato. Nel pomeriggio persisterà una nuvolosità irregolare sul Piemonte che, verso sera, potrebbe anche produrre qualche breve ed isolato nevicata sui rilievi oltre gli 800 m. Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti deboli orientali con locali rinforzi. Domani cielo irregolarmente nuvoloso ma con tendenza a schiarite sempre più ampie.

ZOOM

Clima desertico e monsonico

In Africa esistono due importanti deserti: quello del Sahara e quello del Kalahari, uno a Nord dell'equatore e l'altro all'estremo Sud. Su questi de[illegible] piove estremamente poco. Spesso le eventuali precipitazioni temporalesche evaporano prima di raggiungere il suolo, dato che le gocce d'acqua si trovano ad attraversare strati d'aria calda e molto secca. Sono poche in questi deserti le possibilità di ottenere un po' di umidità dall'aria, che di conseguenza è limpidissima, sempre che il vento non solleví la sabbia. [illegible]i osservatori astronomici sorgono proprio in corrispondenza di questi luoghi. In India invece, proprio grazie al forte soleggiamento, viene richiamata aria umida dal più freddo Oceano Indiano. Nasce così il vento monsonico estivo che produce piogge ininterrotte per molte settimane e rifornisce di neve i ghiacciai della catena dell'Himalaia. Queste masse d'aria però, una volta superate le montagne, perdono il loro contenuto di umidità, riscaldandosi. Così è nato il deserto del Gobi. Al sopraggiungere dell'autunno le cose cambiano: le terre del Continente asiatico si raffreddano ed inviano aria più secca su tutto il territorio: ecco la stagione asciutta.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6 8	REGGIO CALABRIA	9 14
[illegible]	8 10	ROMA	6 12
BOLOGNA	5 10	VENEZIA	5 10
[illegible]	5 16	BARCELLONA	7 15
CATANIA	7 15	BRUXELLES	3 11
CATANZARO	7 10	FRANCOFORTE	-2 11
[illegible]	8 9	GINEVRA	0 10
OLBIA	6 16	LONDRA	8 14
[illegible]	11 14	MONACO DI BAVIERA	-4 5
[illegible]	[illegible] 8	[illegible]	0 10
POTENZA	2 4	ZURIGO	-5 8

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 6 e [illegible] minuti; culmina alle [illegible] 12 e 35 minuti, tramonta alle ore 18 e 50 minuti

LA LUNA: [illegible] 17 e [illegible] minuti; cala domani alle [illegible] 6 e 32 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

DEGIOVANNI LUI
IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO
"Profumo di legno qualità da campioni"
Cucina mod. Lavanda in impiallacciatura di rovere con finitura sbiancata
PROSSIMA APERTURA
Borgo San Dalmazzo (CN) Via Cuneo 92/a
Tel. 0171 260000 Fax 0171 260231
www.degiovanni.com
[illegible] e [illegible]
BROSSASCO (CN) Via Gilba, 10 - 12020
Tel. +39 - 017568273 Fax +39 - 0175 68003
Punti Vendita:
LOMBRIASCO (TO) Via S.Giovanni Bosco 36/a
Tel +39 - 011 9790207 / Fax +39 - [illegible]
QUART (AOSTA) - Regione Amerique 11
Tel +39 - 0165 765 767 / Fax +39 - 0165 765827
[illegible] D'ALBA (CN) Località Basaccone
Tel +39 - 0173 212561 / Fax +39 - 0173 210856
APERTO LA DOMENICA

COMPLETATI ANCHE IL RESTAURO E LA RITINTEGGIATURA DELLA SCALA DI ACCESSO ALL'ISTITUTO «EULA»

«Trasloca» il chiosco bruciato

Così Savigliano libera due platani centenari

Piero Bertoglio

Grazie ad un intervento di restauro e ritinteggiatura ha cambiato volto la scala di accesso alla sede saviglianese dell'Istituto Tecnico per Geometri-Liceo Tecnico «Eula». Da tempo la bella scala che sale all'ingresso secondario del Liceo «Arimondi» sia a quello principale dell'«Eula» versava in condizioni precarie, anche a causa di numerose infiltrazioni di acqua. «Il Istituto vuole ringraziare la Provincia - commenta la preside professoressa Maria Maddalena Mana - per questo atteso intervento, che rappresenta nel contempo un importante recupero architettonico. Auspichiamo che analogo lavoro possa essere effettuato presto anche a vantaggio del porticato del cortile accesso».

Un altro intervento, questa volta deliberato dall'Amministrazione comunale, è previsto nei prossimi giorni per migliorare l'aspetto estetico della città. Verrà infatti demolito il chiosco per la vendita di angurie, che si trova all'incrocio tra piazza Nizza e lo spartitraffico dell'ospedale, andato distrutto da un incendio negli ultimi giorni dell'anno scorso. Con il provvedimento, la giunta intende salvaguardare i due platani soprastanti ultracentenari, dichiarati «patrimonio storico» e rendere scorrevole l'accesso alla futura caserma dei vigili del fuoco. Il chiosco, gestito da Salvatore Stagno e dalla moglie, potrà essere ricostruito in via Alba, all'angolo con via Cordani.

In alto il chiosco bruciato vicino a due alberi monumentali e (sopra) l'ingresso all'Eula

Cuneo Vecchia

La classe del '24 restaura le edicole

CUNEO. «Adotta un'edicola del centro storico». L'iniziativa è della Classe del 1924 di Cuneo (che già ha restaurato la cappella di San Giacomo, appena al là del viadotto Soleri): le edicole in questione non sono quelle «moderne» che vendono giornali, ma quelle «antiche» che ospitano affreschi, per lo più di carattere religioso, sui muri di edifici della Cuneo Vecchia. «E' stata istituita una commissione per quelle per le quali i restauri più urgenti - spiegano i coscritti del '24 -; altrimenti si rischia di perdere un patrimonio artistico, culturale e religioso importante per la città». L'iniziativa, che ha il dell'Amministrazione comunale, ha già ottenuto i primi lusinghieri risultati: si sono fatte avanti Pro Natura di Cuneo, la parrocchia di Santa Maria della Pieve, l'Associazione «Amici di Cuneo», i Commercianti di via Roma e gli Artigiani. «Con altre associazioni - spiegano i promotori - sono in corso trattative. Rivolgiamo un appello ad altri volenterosi, pubblici e privati, per completare il recupero di queste opere». [m. bo.]

PREVISTO DALLO STATUTO

Il Difensore civico manca a Fossano

FOSSANO

I consiglieri di minoranza Biagio Barbero (Piemonti), Franco Blandino (Centro per Fossano), Anna Mantini (Alleanza per Fossano), Valter Franco(Verso il Ppe), Renato Corciarino e Giovanni Viglietta (Forza Italia) chiedono al sindaco Beppe Manfredi di istituire la figura del Difensore civico, prevista dallo Statuto, ma mai nominato: hanno presentato un ordine del giorno, che verrà sottoposto al prossimo Consiglio Comunale. «Il Difensore civico - scrivono nel loro documento - ha il compito di garantire l'imparzialità e il buon andamento dell'attività amministrativa, e di segnalare, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini. Il nostro Comune ha di recente trasferito a un'azienda speciale la gestione di alcuni servizi a prevalente carattere sociale (in particolare la gestione del Nido); la figura del Difensore civico potrebbe ergersi a garante del buon funzionamento di questa azienda e della conservazione dei diritti acquisiti da parte dei lavoratori»

I consiglieri di opposizione chiedono quindi a sindaco e Giunta «di procedere alla formale istituzione dell'ufficio del Difensore civico entro sei mesi dalla data della presente», e che si provveda alla stesura di apposito regolamento. [l. a.]

CUNEO

Stupefacenti e alcol: ritirate sei patenti

In una serie di controlli stradali i carabinieri della compagnia di Cuneo hanno ritirato sei patenti, cinque per guida in stato di ebbrezza e per abuso di sostanze stupefacenti. I militari hanno denunciato anche un giovane trovato in possesso di un coltello. [c. g.]

CUNEO

In «Santa Chiara» si parla di etica e politica

Stasera alle 21, nella ex chiesa di Santa Chiara, incontro con Sergio Chiarloni, ordinario di Diritto processuale civile all'Università di Torino, Nicola Tranfaglia, preside della facoltà di Lettere di Torino, e Giampaolo Zancan, avvocato e vicepresidente della Commissione Giustizia del Senato, sul tema «Etica e politica». La è organizzata dal «Movimento d'Azione Giustizia e Libertà» e le riviste Micromega, Il Ponte e Critica Liberale. [c. g.]

LAGNASCO

Incendio danneggia ripetitore per telefoni cellulari

I vigili del fuoco sono intervenuti l'altro pomeriggio per spegnere un incendio in un campo, in cui Tutti . Le fiamme, domate dopo un'ora, hanno danneggiato il di alimentazione del ripetitore Wind. [al. bu.]

BARGE

In vendita le ex scuole di Cappella Nuova

Il Comune mette in vendita le scuole di Cappella Nuova. Prezzo di partenza: 64.557,11 . Le domande presentate le ore 12 del 2 aprile. [al. bu.]

BORGO SAN DALMAZZO

Con la Vespa sotto un pullman, quattordicenne ferito

Vigili del fuoco, carabinieri e «118» hanno soccorso ieri pomeriggio un quattordicenne di Borgo, finito con la propria «Vespa sotto il muso di un pullman della ditta Sital, all'altezza dell'hotel «Oasis». Il giovane è ricoverato al «S. Croce», con ferite molto gravi a una gamba. [c. g.]

FOSSANO

Extracomunitario denunciato per omesso soccorso

Un extracomunitario di anni, B.N.Y, è stato fermato dai carabinieri per omesso soccorso. L'uomo, alla guida di un'«Opel», ha urtato una donna (R.B., 78 anni) che stava percorrendo via Bava in bicicletta. La donna è caduta riportando escoriazioni ed echimosi. L'uomo, dopo essersi fermato per vedere cos'era successo, è ripartito, lasciando ai passanti il compito di soccorrere la malcapitata. Grazie alle loro testimonianze, i carabinieri hanno individuato l'automobilista, che è denunciato a piede libero per mancate assistenza immediato ritiro della patente. [l. a.]

MONDOVI'

Condannato a tre mesi per pugno

Il giudice monocratico ha condannato A.C., di Pianfei, a mesi di reclusione. Era accusato di aver colpito un pugno il cuneese D.R., 29 anni. [p. s.]

MONDOVI'

Al «Garelli» un'impresa in laboratorio

Oggi, alle 9, nell'istituto «Garelli», presente il notaio, si svolgerà la costituzione simulata dell'impresa in laboratorio «Euroclima», nell'ambito di un progetto nazionale. Sarà anche eletto il Consiglio d'amministrazione. [p. s.]

SAVIGLIANO

Piscina chiusa durante le vacanze pasquali

A partire da domani e fino a lunedì 1 aprile la piscina comunale rimarrà chiusa per ordinaria e straordinaria manutenzione e per le festività pasquali. Riaprirà al nuoto libero martedì 2 aprile. il consueto orario invernale. [p. b.]

SAVIGLIANO

Si discute l'accordo dell'Alstom Ferroviaria

Si svolgerà domani a Milano l'incontro per la definizione dell'accordo quadro di gruppo dell'Alstom Italia. Poi inizieranno gli incontri per le singole aziende del gruppo, in rientra anche l'Alstom Ferroviaria (ex Fiat Ferroviaria) di Savigliano. [p. b.]

CUNEO

Raccolta di fondi per una cittadina argentina

Il Comune, in collaborazione la parrocchia e associazioni marenesi, organizza una raccolta di fondi da inviare al comune argentino gemellato di San Vicente come contributo all'assistenza sanitaria della popolazione. I versamenti possono essere effettuati su appositi conti correnti alla Banca Cassa di Risparmio Savigliano e il Credito Cooperativo di Chetasco. [p. b.]

SALUZZO

Il ministro Castelli: «Il tribunale non chiuderà»

Una delegazione di parlamentari, guidata dal deputato saluzzese Guido Rossi (Lega Nord Padania), ha nei giorni scorsi il Ministro di Grazia e Giustizia Roberto Castelli, per conoscere le possibilità di chiusura od accorpamento dei tribunali, fra cui Saluzzo. Castelli ha assicurato i tribunali minori non saranno soppressi. [g. ne.]

POLEMICHE CONSIGLIO

La minoranza «Brossasco tartassata»

BROSSASCO. E' scontro aperto fra la minoranza consiliare e il sindaco Domenico Amorisco. L'altra sera nel Consiglio comunale il Bilancio di previsione 2002 (pareggia su un milione 903 mila 272 euro) è stato approvato a voto contrario della minoranza, il capogruppo, Mario Beoletto, spiega: «I brossaschesi sono i più tartassati in Valle Varaita. Le propongono di aumentare la detrazione Ici sulla prima casa, di lasciare invariata l'addizionale Irpef, di ridurre le indennità di carica degli amministratori, di eliminare gli sprechi di energia elettrica nell'illuminazione pubblica e nelle spese per le troppe feste (che servono al paese) sono state respinte». Il sindaco Domenico Amorisco: «La ha posizioni demagogiche, al punto che ha votato contro persino sulla riduzione della tassa di raccolta dei rifiuti: il servizio costerà il 5 per cento in meno rispetto al 2001. Per il resto, i brossaschesi sono così scontenti di me al punto che da vent'anni mi vogliono sindaco». [al. bu.]

INTERROGAZIONE DEL PARLAMENTARE MONREGALESE RAFFAELE COSTA AL MINISTRO DELL'INTERNO

Lo Stato non paga l'affitto delle caserme

Nel Cuneese il buco ammonterebbe a cinque miliardi di lire

CUNEO

In Piemonte il «buco» è di 30 miliardi delle vecchie lire. Nella «Granda» la somma ammonterebbe ad alcuni miliardi (forse 5). della cifra che l'amministrazione dello Stato deve ancora versare come arretrato sugli affitti degli immobili che ospitano dei carabinieri.

In provincia sono 75 le caserme dell'Arma (che non ha nulla a che vedere con la questione dei pagamenti): alcune sono di proprietà del Demanio, altre appartengono alla Provincia, ai Comuni oppure ai privati.

Numerosi cittadini proprietari di immobili (alloggi o piccoli condomini) destinati agli uffici militari si sono rivolti all'eurodeputato monregalese Raffaele Costa, il quale ha indirizzato, nei giorni scorsi, un'interrogazione al ministro dell'Interno Claudio Scajola, chiedendo che dell'argomento si riferisca in commissione parlamentare.

«L'amministrazione statale non provvede da molti mesi, in qualche caso da anni, al pagamento dei canoni di locazione in favore di numerosi proprietari di edifici adibiti a caserma dei carabinieri - ha ricordato Costa a Scajola -. In Piemonte i proprietari degli immobili sono creditori, da lungo tempo, di circa 30 miliardi. I solleciti, però, hanno finora dato scarsi risultati».

L'ex ministro Mondovì ha proseguito: «Questa situazione arreca danno economico a chi ha affidato la sua proprietà a una prestigiosa pubblica attività, rende anche poco edificante l'immagine dell'amministrazione dell'Interno. Si tratta di una situazione che dev'essere risolta al più presto». Al responsabile del Viminale Raffaele Costa chiede si intenda ovviare al problema.

Il pagamento dell'affitto in questi frangenti dovrebbe avvenire, di solito, con versamenti a cadenza semestrale posticipata. In alcuni casi è segnalato che il ritardo accumulato è di qualche mese, ma in altri risalirebbe addirittura al 1998. Periodo nel quale, comunque, gli affittuari ricordano aver continuato a pagare l'Ici e le varie tasse e a indicare la locazione degli edifici sulla denuncia dei redditi, pur non percependo in realtà nulla.

Problemi di questo genere si sono verificati, per esempio, a Saluzzo, ma anche a Ceva, dove «braccio di ferro» fra l'amministrazione statale e i privati proprietari dell'immobile di regione San Bernardino era andato fino alla richiesta di sfratto per la caserma.

Secondo gli elementi raccolti dall'europarlamentare monregalese, in provincia di Cuneo sarebbero alcune decine di situazioni da sanare per quanto riguarda gli affitti. [p. s.]

MONDOVI'

Ex scuola del Crist resta al Comune

L'Amministrazione civica aveva deciso, inserendo anche questione all'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio comunale, di vendere l'edificio di località Crist, un tempo sede delle scuole frazionali. La proposta di delibera, però, è stata ritirata durante la seduta del sindaco Riccardo Vaschetti, in quanto non avrebbe i voti utili all'approvazione. «Ritenevamo che la dell'immobile, mantenendone la stessa destinazione d'uso, potesse essere un'iniziativa positiva - ha spiegato il primo cittadino -, ma in sede di discussione è emerso che non tutti d'accordo, anche all'interno della maggioranza. Così abbiamo ritirato la proposta». Molti consiglieri, riportando anche l'opinione dei residenti nella zona, si sono detti contrari all'operazione, perché la vendita dell'ex scuola (che attualmente ospita un asilo nido privato) avrebbe alla frazione l'unico edificio di proprietà comunale ancora esistente. [p. s.]

NEL PARCO DI VILLA BAFILE BUSCA

Scolaresche e Forestale alla Festa degli alberi

Sono oltre ottanta gli alberi monumentali censiti nella «Granda». In occasione della tradizionale «Festa degli alberi» scolaresche state accompagnate da agenti della Forestale, in visita a questi monumenti pluricentenari. Tra le mete escursioni guidate il «pioppo Cardè» che ha un'altezza di oltre 40 metri ed una circonferenza di 2,30 metri e i faggi rossi villa Bafile a Busca (nella foto), di epoca napoleonica, alti una trentina metri. [c. g.]

«BELLESSERE» E RELAX CUNEO

Nuovo centro estetico in via Caraglio

«Relax»: è questa la parola d'ordine «Centro del bellessere-Il ninfeo». Musicoterapia, bagno turco e sauna, massaggi con tecnica ayurvetica, cromoterapia. E' quanto propone Stefania Croce, 24 anni, che aperto da pochi giorni il salone di via Caraglio 10. L'ambiente, oltre 150 metri, comprende anche una sala relax e una per l'estetica tradizionale. Nella foto un momento dell'inaugurazione. [r. s.]

ISTITUTO Mmagistrale «DE AMICIS»

Vincono il concorso «In francese sul palcoscenico»

sono classificati al primo posto al concorso «In francese sul palcoscenico» gli studenti delle classi 3B, 3F e indirizzo linguistico dell'istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo. Gli allievi Serena Aimar, Daniela Botto, Alessia Donadio, Davide Dutto, Erica Galvagno, Federica Garello, Sabrina Ghio, Laetitia Giraudo, Sabrina Oggero, Anna Rinaudo diretti insegnanti Susanna Ricci e Liviana Ghignone con collaborazione di Monique Demange hanno vinto la pièce «L'ennemi». [n. c.]

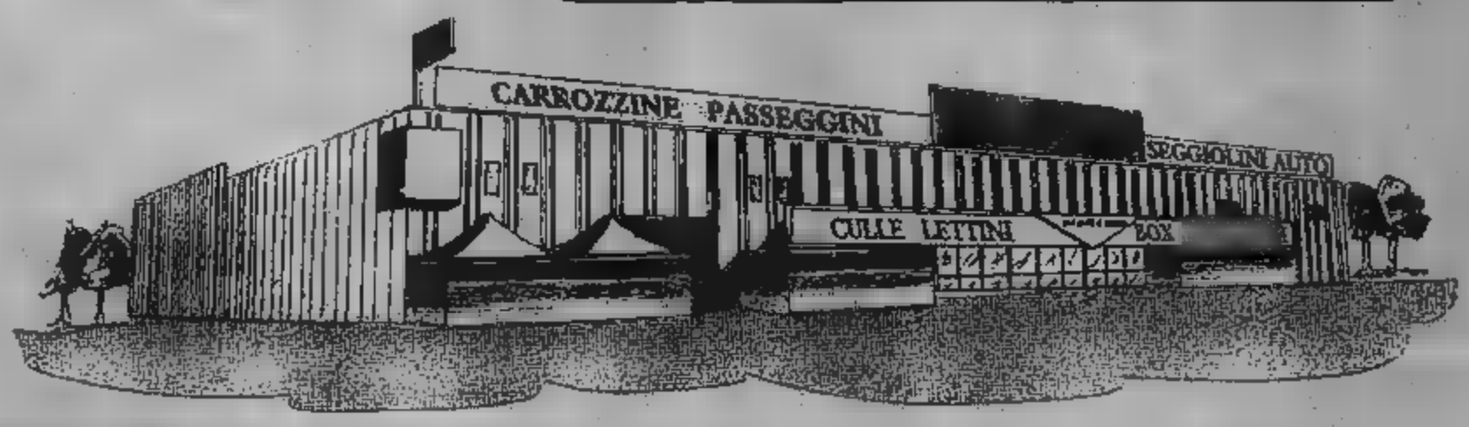
GAME BOY COLOR
a € 69,00

Passeggino Caddy
CHICCO
il più leggero dei passeggini
completo di
tettuccio parasole e
struttura ad ombrello
borsa portapasseggino
e mantellina parapioggia
a € 55,00

Casetta CHICCO
a € 139,00

Offerte valide fino 31 marzo, salvo esaurimento scorte

EXPO GIOCHI
Centro Infanzia



GENOLA • Via Divisione Alpina Cuneese, 2 • Tel. 0172 68567 - 68808

AL «S. CROCE» CONTRO MALFORMAZIONI DEL CUORE

Tecniche avanzate in Cardiochirurgia

Laura Mondino

CUNEO

Curare le malformazioni cardiache adesso è più facile e richiede tecniche meno invasive. A specializzarsi in un ambito tanto delicato è il dipartimento di malattie cardiovascolari del «Santa Croce», [illegible] tre [illegible] tri piemontesi attrezzato nel trattamento dei difetti interatriali con la tecnica della «chiusura percutanea», valida alternativa all'intervento cardiochirurgico. «Con questa nuova metodica si possono curare in particolare due difetti: quello interatriale, ovvero la malchiusura del setto che divide nel [illegible] l'atrio destro dal sinistro e quello del forame ovale pervio, dove la stessa membrana non è saldata completamente, lasciando un piccolo spazio di comunicazione - spiega Antonio Devalle, uno dei due cardiologi specializzati nell'esecuzione della tecnica -. In entrambi i casi il rischio è che dall'apertura più o [illegible] grande del setto possano, per [illegible] aumento della pressione del sangue, transitare degli emboli e, attraverso la circolazione, giungere alla sfera cerebrale causando ischemie e ictus».

«Chiusura percutanea» L'ospedale di Cuneo è uno dei soli tre centri autorizzati in regione

Gli interventi vengono fatti nelle sale del servizio di Emodi[illegible] e hanno una durata di circa quaranta minuti. «Nel dettaglio, la manovra consiste nel trasferimento verso il cuore, [illegible] [illegible] sonda introdotta nella [illegible] femorale, di un piccolo strumento chiamato 'ombrellino' di circa 3 mm. di diametro, il quale [illegible] volta posizionato, si dilata andando a chiudere lo spazio fra i due atrii. Nell'arco di 3 - 4 mesi il muscolo cardiaco lo endotelizza, rendendolo parte integrante di se stesso - prosegue Dellavalle -. L'utilizzo 'dell'ombrellino' è stato proposto con successo in alternativa all'intervento cardiochirurgico. Con un sistema poco invasivo si va a risolvere una patologia che nella popopolazione ha un'incidenza del 25%. E' necessario sottolineare però, che questo intervento viene effettuato solo su pazienti portatori del difetto interatriale, di età compresa fra i 15 e i 50 anni, che abbiano subito episodi ischemici transitori o ictus cerebrali, causati nel 50% dei [illegible] proprio [illegible] malformazioni».

Ad affiancare l'operato di Dellavalle c'è il cardiologo Giovanni Ugliengo: hanno perfezionato la loro conoscenza durante uno stage a Francoforta, sede di [illegible] dei centri specializzati migliori a livello europeo per l'applicazione di tale metodologia. Per informazioni 0171/641009.

SECONDO L'ASSESSORE MANTELLI SONO PREVISTE GRANDI AREE DI ESPANSIONE

Lite sul Piano regolatore

Artigiani: «Aziende troppo vincolate»

CUNEO

Troppi vincoli per le piccole aziende: la Confartigianato Cuneo critica il nuovo Piano regolatore approvato [illegible] gennaio scorso dal Consiglio comunale. «Se gli indirizzi individuati nel preliminare fossero confermati - spiega Sebastiano Dutto, presidente dell'Associazione provinciale artigiani -, il Piano rischia [illegible] allontanare dal territorio attività produttive di particolare rilevanza e importanza per i servizi resi alla collettività e con esse [illegible] parte essenziale della [illegible] storia e della sua identità imprenditoriale. Troppe le penalizzazioni per le attività artigiane che vanno ad incidere negativamente non solo sullo sviluppo del settore, ma per alcune anche sulla loro sopravvivenza all'interno della città».

«Con la suddivisione delle [illegible] destinazioni d'uso viene definito il carico urbanistico che ogni attività comporta e per l'artigianato è fissato un valore "medio" - spiega ancora Dutto -. Questo dato ha un grosso impatto sia per i nuovi insediamenti che per gli ampliamenti di quelli già esistenti. Infatti questo valore significa che l'imprenditore dovrà disporre, tra uso pubblico e privato, di [illegible] mq di parcheggio ogni 10 mq di superficie utilizzata come laboratorio, difficili se non impossibili [illegible] reperire in un centro cittadino completamente edificato».

Sebastiano Dutto e Mauro Mantelli

Accuse che l'assessore all'Urbanistica, Mauro Mantelli, respinge al mittente.

«Si tratta di considerazioni spropositate e fuori luogo - spiega Mantelli -. Infatti il Piano regolatore è ancora nella fase preliminare; quindi tutti possono avanzare delle osservazioni. Quello che non capisco è il tentativo di trasformare queste osservazioni in scontro polemico. Dal punto di [illegible] pratico il nuovo Piano regolatore non limita le aree di espansione: basti ricordare che sono previsti 147 ettari, con 440 mila metri quadrati coperti, per [illegible] produttive e terziario, nonché 166 ettari, di [illegible] 408 mila coperti, per aree polifunzionali e tecnologiche. Complessivamente [illegible] previsti nuovi investimenti per 4163 miliardi di lire, equivalenti a 2 miliardi e 150 mila euro». [c. g.]

TRA PIAZZA EUROPA E VIA XX SETTEMBRE

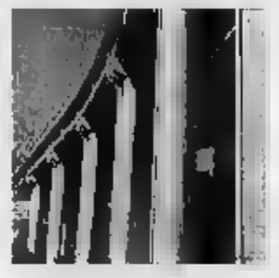
Concerti e dibattiti in galleria

Un progetto per trasformare la galleria [illegible] piazza Europa in salotto della città. Un piano di intervento, già p[illegible] Comune, è stato realizzato dall'architetto Roberta [illegible] sulla base [illegible] considerazioni emerse nel corso di una riunione dei condomini dello stabile che separa piazza Europa da via XX Settembre. Tra gli obiettivi del progetto la sostituzione dei lucernari [illegible] soluzioni più idonee, la chiusura con porta del lato di via [illegible] Settembre [illegible] fermare le correnti d'aria, la sostituzione della pavimentazione, il rivestimento del soffitto, [illegible] di [illegible] piattaforma decorativa al centro della galleria, l'adeguamento dell'illuminazione con relativo ornamento generale. Il costo dell'opera, compreso il progetto, è di 226724,57 euro, pari a [illegible] milioni. I condomini dello stabile hanno inoltrato domanda al Comune per l'inserimento del progetto di riqualificazione della galleria nel quadro A1 della legge regionale al [illegible] di usufruire di un contributo. L'obiettivo è [illegible] trasformare [illegible] galleria in area [illegible] grado di accogliere manifestazioni, concerti, dibattiti. [c. g.]

LA [illegible] S[illegible]

«Opere durevoli in calcestruzzo» Una commissione dovrà vigilare

L'8 febbraio scorso si è svolto il convegno «Calcestruzzo insieme», organizzato da Sezione Costruttori Edili-Ance Cuneo, Confartigianato, Ordine degli Ingegneri, Ordine degli Architetti, Collegi dei Geometri di Cuneo [illegible] di Mondovì e Alcaco, [illegible] il patrocinio della Regione, della Provincia e della Camera [illegible] Commercio. Dall'incontro sono emersi molti punti di estremo interesse che riguardano [illegible] solo questo importante materiale, il calcestruzzo, ma, più in generale, i rapporti tra le [illegible] figure coinvolte nelle costruzioni edili. Lo spunto, nato dalla semplice osservazione delle condizioni di notevole degrado di molte strutture in calcestruzzo, anche recenti, a confronto con altre ancora perfettamente integre dopo tempi ben più lunghi (fin dall'antica Roma), mette in evidenza che troppo spesso la pratica [illegible] va d'accordo con la qualità, e neanche con l'economia. L'incontro delle varie categorie coinvolte (sia nella fase preparatoria che [illegible] corso del convegno), ha [illegible] palesi le sensazioni di disagio che tutti provano nei confronti delle proprie controparti, troppo spesso viste come avversari. Un forte richiamo alle responsabilità (legate sia alle normative che alla buona tecnica) di ogni settore e, parallelamente, un invito al dialogo ed alla collaborazione, possono portare a quel salto [illegible] qualità oggi più che mai necessario per non abbandonare l'edilizia nelle mani degli operatori n[illegible] qualificati e, spesso, [illegible] no corretti.



Occorre calcestruzzo di qualità

«Calcestruzzo insieme» significa dunque prendere at[illegible] che solo la considerazione di tutto il processo, dalla prescrizione, produzione, [illegible] in opera e controllo, può garantire un risultato finale adeguato, e le competenze di tutti gli attori devono [illegible] confrontate [illegible] condivise, per non incorrere in quelle inevitabili inefficienze che spesso si cerca [illegible] controbilanciare con una ossessi[illegible] ricerca del solo minor prezzo. Questo è infatti il messaggio che si vuole trasmettere: costruire meglio [illegible] [illegible], perché si sfruttano [illegible] meglio competenze e capacità, si ha [illegible] completo controllo dell'attività e si ottiene il risultato migliore per il committente, sia come costo di costruzione che [illegible] costo [illegible] gestione dell'opera nel[illegible] sua vita futura. La strada [illegible] percorrere [illegible] è semplice: richiede una maggior qualificazione [illegible] formazione di tutti gli operatori del settore, la crescita di [illegible] più diffusa conoscenza del calcestruzzo [illegible] del modo [illegible] costruire, anche al di fuori del settore specifico. Il Cuneese si pone quindi all'avanguardia in questo campo, proponendo una Commissione «Opere durevoli in calcestruzzo» per il confron[illegible] tra tutte le categorie.

L'UNICEF DA' [illegible] SOLENNE INCARICO AL [illegible] CITTADINO

A B[illegible] il sindaco sarà «Difensore ideale dei bambini»

Insolito ciclaccio di un centinaio [illegible] giovanissimi, lunedì nell'aula municipale prima dell'apertura del Consiglio comunale di Boves. Corrado Dogliani, presidente [illegible] comitato provinciale cuneese Unicef, [illegible] conferito [illegible] sindaco, Riccardo Pellegrino, la qualifica di «Difensore ideale [illegible] bambini». I ragazzi hanno seguito con interesse quanto il presidente del sodalizio ha spiegato circa i compiti che spetteranno al Primo Cittadino nei loro confronti: dopo [illegible] solenne giuramento, gli [illegible] stata consegnata [illegible] pergamena [illegible] investitura. «Il sindaco - ha spiegato Corrado Dogliani - oltre ad assumersi il compito di essere il primo referente nel confronto dei bimbi, deve, fra l'altro, garantire di convocare, almeno una volta l'anno un Consiglio comunale aperto ai bambini, e sviluppare negli adulti un atteggiamento non solo di protezione ma di rispetto per l'infanzia in quanto risorsa strategica per lo sviluppo locale». Terminata la cerimonia, i piccoli ospiti si sono schierati [illegible] i consiglieri e gli assessori per la foto ricordo (Sajeva). [b. s.]

PIOZZO. Blue train trio stasera a «La baladin» [illegible] Villotti, Guarnera e Vallicelli. Tre artisti, tre strumenti fondamentali per il jazz: chitarra, organo Hammond e batteria.
CARRU'. Alla birreria The Well's pub stasera, ore 22, si esibiscono i Tuff Gong che propongono [illegible] [illegible] pertorio di cover. Ingresso libero.
SALUZZO. [illegible] [illegible] nella chiesa di San Nicola concerto sul tema «Musiche e poesie per la Settimana Santa». Protagonisti: il soprano Maria Agricola, l'organista Maria Grazia Varrone, la Schola gregoria[illegible] della Corale polifonica di Sommariva Bosco, il Coro delle voci bianche del Civico istituto musicale di Saluzzo e allievi del Teatro del Marchesato.
COSTIGLIOLE SALUZZO. Al Castello Rosso, stasera, ore 20, si degustano i prodotti della Louis Roederer Champagne, (tel. 0175230030).
[illegible], il ciclo di incontri «Libri in dialogo» a cura del Marcovaldo di Caraglio, fa tappa stasera (ore 21) nell'ex sala Icap, dove verrà presentato il libro di Sergio Carletto «Ermeneutica della giustificazione. Lutero e le origini della riforma».
ALBA. [illegible] oggi nella sede della Fondazione Ferrero, la mostra «Scatti e stacchi fotografici» di Lorenzo Daprà che presenta manipolazioni di pellicole Polaroid.
VERZUOLO. Al The Black Brew, dalle 22, gli Alta Frequen[illegible] propongono cover dei Deep Purple, Red Hot Chili Pepper, Lenny Kraviz, Police, Sting.

VENDO MULTIPLA
JTD ELX 105CV
Agosto 2000,
in garanzia ufficiale Fiat
sino ad agosto 2003.
OTTIMA.
Tel. 329 2266366

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO [illegible] Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

NIGHT CLUB
Folies Bergère
MADONNA DELL'OLMO (CN)
Via Villafalletto, 13
ATTRAZIONI
e LAP DANCE
[illegible] LUNEDÌ e MARTEDÌ

ANTICIPA LA PRIMAVERA...
COMPRA LA TUA NUOVA CIVIC

SCONTO O SUPERVALUTAZIONE
FINO A L. 5.000.000
(€ 2.582,28)

Nuova Honda Civic 3/5 porte. È come me.

Da oggi la Nuova Honda Civic 3/5 porte [illegible] tua [illegible] soli 136,00 Euro al [illegible].

ISOARDI
CUNEO (Beinette) - Via Martiri, 26 - Tel. 0171 385338
SALUZZO - Via Cuneo, 2 - Tel. 0175 217399
CAVOUR - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600233
www.isoardi.it

Un eccezionale professore per i [illegible] delle Medie

Le classi terza delle sezioni A, B e C dell'Istituto comprensivo di Borgo San Giuseppe di Cuneo desiderano ringraziare il signor Luigi Macario, che gentilmente ci ha illustrato delle pagine di storia vissuta nella battaglia di Pantelleria dal [illegible] giugno 1942, del bombardamento aereo nel porto di Napoli [illegible] 4 dicembre 1942 e del periodo di prigionia nel campo di lavoro di Treuenbietzen.

Lo ringraziamo inoltre per il materiale storico che ha forni[illegible] e per il garbo [illegible] la disponibilità dimostrati.

Il [illegible] della sua esperienza resterà [illegible] monito e noi allievi perché tragedie come quella della Seconda Guerra Mondiale non debbano mai più ripetersi.

Gli studenti di terza
dell'Istituto comprensivo
[illegible] Borgo [illegible] Giuseppe, Cuneo

Mondovì: perché la Lega potrebbe correre da [illegible]

La Lega Nord Padania [illegible] a sostenere, nonostante gli incontri inconcludenti finora avvenuti con altre forze politiche, la volontà di proporre anche alle Amministrative in provincia di Cuneo il modello politico vincente della Casa delle Libertà. Il progetto sarebbe realizzabile se [illegible] ci fossero diverse anomalie, la più vistosa [illegible] quali [illegible] costituita dalle liste civiche che [illegible] Mondovì fanno riferimento all'attuale sindaco Vaschetti.

La Lega Nord, p[illegible] atto dell'estraneità di tali liste alle proposte politiche della Cdl, rivendica di indicare il candidato sindaco di Mondovì e di proporlo all'intera coalizione. Chiunque può evidentemente proporsi a chiedere il consenso popolare, ma ritenendo che alla base [illegible] proposte intellettualmente ed eticamente [illegible] debbano essere programmi condivisi e non meri assembramenti coesi esclusivamente [illegible] voglia di gestire il programma locale, la Lega Nord propone agli alleati della Cdl in sede [illegible] tale questione politica estesa a tutta la provincia.

In mancanza di una soluzione, la Lega Nord Padania non esiterà a presentarsi da sola alla [illegible] elettorale del 25 maggio sia a Mondovì sia a Cuneo.

Segretaria provinciale
della Lega Nord Padania
Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** telefono 0171 441.744; **Albaretto Torre:** telefono 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** telefono 0175 392.836; **Barge:** telefono 0175 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171 260.013; **Bra:** telefono 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174 72.31; **Demonte:** tel. 0171 95.115; **Dronero:** tel. 0171 916.333; **Fossano:** telefono 0172 699.111; **Garessio:** telefono 0174. 803.084; **La Morra:** telefono 0173 50.116; **Limone:** telefono 0171 929.119; [illegible] tel. 0174 552.256; **Monfor[illegible]:** telefono 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** [illegible]. 0172 911.010; [illegible] tel. 0171 772.555; **Neive:** 0173 677.407; **Nizza M.:** 798.388; **Ormea:** 0174 393.090; **Paesana:** 0175 887.477; **Pavarano:** 0171 339.555; **Racconigi:** [illegible] 84.644; [illegible] 0175 45.245 470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 [illegible] **Sommariva del** [illegible] 0172 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** è di turno la farmacia *Bisio Angelo*, [illegible] Nizza [illegible] [illegible] 0171 692.416

Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible].

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, telefono [illegible].
Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, telefono [illegible].
Fossano: *Ro[illegible]*, via [illegible] 55, [illegible] no 0172 60.544
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, telefono 0174 42.446.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia [illegible] telefono 0175 42.267.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, telefono 0172 712.978

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Carabinieri 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 [illegible]
Ceva telefono 0174. 70.-65.11
Saluzzo telefono 0175 211.811

NECROLOGIE

Il Presidente, gli Assessori ed i Consiglieri, [illegible] ai Dirigenti e Colleghi dipendenti della Provincia di Cuneo partecipano commossi al lutto che ha colpito la famiglia per la prematura scomparsa di

Antonio Aldo [illegible]

stimato ed apprezzato dipendente in servizio.

— Cuneo, 25 marzo 2002.

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

BRA, TRASLOCHI CAUSATI DAL LUNA PARK E DALLA MOSTRA SULL'ARTIGIANATO

A Pasqua «rivoluzionate» le bancarelle del mercato

Gli ambulanti che vendono i loro prodotti nello spazio del rialzo di piazza XX Settembre troveranno una diversa collocazione

BRA

Con l'arrivo del luna park per le festività pasquali nelle piazze della Rocca, si è reso necessario, anche quest'anno, lo spostamento dei mercati cittadini. Un trasloco determinato anche dal prossimo allestimento della mostra «Artigianato artistico e di produzione».

Gli ambulanti che solitamente vendono i loro prodotti nello spazio del rialzo di piazza XX Settembre troveranno quindi una diversa collocazione per le loro bancarelle.

Domani e il 3 aprile, i banchi saranno trasferiti nell'asse centrale di corso Garibaldi, che resterà chiusa al traffico, mentre tutti i venditori di prodotti ortofrutticoli si sistemeranno sotto l'ala.

Per quanto riguarda i mercati di venerdì e il 4 aprile, gli ambulanti presenti abitualmente in piazza XX Settembre saranno trasferiti in via Cavour nella zona adiacente piazza Carlo Alberto e sul lato dell'Istituto «Guala» dei giardini di piazza Roma.

Nella settimana che si conclude con Pasqua (1 aprile), i produttori agricoli saranno trasferiti poco distante, nello spazio a ridosso dei giardini del Belvedere (sia mercoledì 27 e venerdì 29 marzo), sabato 30 aprile potranno esporre i loro prodotti sotto l'ala di corso Garibaldi. Informazioni all'Ufficio commercio e Polizia amministrativa in via Barbacana 4 (tel. 0172438331; e-mail: commercio@comune.bra.cn.it). [v. m.]

LA DENUNCIA ARRIVA DA SINDACATI E RSU. INCONTRO CON L'ASL IL 4 APRILE

Ad Alba e Bra c'è carenza d'infermieri professionali

ALBA

Negli ospedali di Alba e Bra mancano oltre settanta infermieri professionali. Una grave carenza è denunciata dai sindacati e dalle Rsu che hanno chiesto all'Asl 18 di prendere dei provvedimenti ed è stato fissato un incontro tra le parti per il 4 aprile. L'amministrazione dell'Asl ha già pubblicato un bando, che scadrà il 29 marzo, per l'assunzione di nove infermieri professionali e dieci operatori tecnici di assistenza: si spera che possa andare a buon fine, essendo andati deserti a quasi i precedenti avvisi per gli infermieri professionali. Intanto, per far fronte all'emergenza, il nuovo commissario dell'Asl Alba-Bra, Francesco Morabito, ha inviato una lettera agli infermieri chiedendo la loro disponibilità per poter coprire i turni di aprile e «per non essere costretti ad improvvisate e drastiche decisioni sul ridimensionamento dei servizi ospedalieri». Dice il commissario Morabito: «Con una modalità inusuale ho deciso di rivolgermi direttamente al personale per chiedere la loro collaborazione. Molti hanno risposto positivamente».

Il sindacalista Giampiero Porchaddu, segretario provinciale Cisl-Fps (Federazione pubblici servizi): «Nell'attesa dell'incontro e con la necessità di programmare i turni di aprile, la direzione ha chiesto di poter utilizzare i cosiddetti "gettoni" (turni supplettivi di lavoro). Come Rsu, dopo parecchia discussione, abbiamo accettato, purché ci sia la disponibilità di volontari. La grave carenza infermieristica comporta carichi di lavoro eccessivi che non possono continuare, sia per la sicurezza degli operatori, sia degli utenti».

Interviene ancora Morabito: «Il problema degli infermieri è generale, i "professionali" scarseggiano. La soluzione ipotizzata è quella di organizzare dei corsi di qualificazione degli operatori tecnici di assistenza, che possano integrare ed affiancare gli infermieri professionali».

Franco Cane, responsabile delle risorse umane dell'Asl: «L'amministrazione vuole risolvere i problemi legati alla carenza di personale trovando un accordo con le organizzazioni sindacali».

Nella riunione del 4 aprile azienda e sindacato si confronteranno anche su proposte di accorpamento di servizi e reparti, che mancheranno di far discutere. Anche per i medici, all'Asl scarseggiano anestesisti e radiologi.

Gli infermieri a tempo pieno occupati negli ospedali di Alba e Bra sono 397 (più 24 territoriali). Ci sono inoltre 59 part-time, 10 vigilatrici e 31 caposala. Era stata ipotizzata l'apertura ad Alba di una sede staccata dei corsi universitari per infermieri di Cuneo, ma la proposta non è andata in porto. [g. f.]

NUOVO OSPEDALE

Progetto esaminato dal Crop

Alcuni passi sono stati compiuti per il nuovo ospedale unico Alba-Bra che sarà costruito a Verduno. Il progetto è stato esaminato per la prima volta dal Crop (Comitato regionale per le opere pubbliche) in un incontro svoltosi lunedì pomeriggio in Regione, presenti alcuni dirigenti dell'Asl 18. Un altro incontro con il Crop, che dovrà esprimere il suo parere, è stato fissato per il 4 aprile. In una riunione svoltasi in municipio tra i vertici dell'Asl e del Comune si è, invece, discusso in merito alla vendita dell'ospedale San Lazzaro di Alba per recuperare risorse per il nuovo nosocomio; si è parlato anche delle destinazioni future dell'attuale ospedale.

A breve ci sarà un incontro tra il commissario dell'Asl 18, Francesco Morabito, e i sindaci di Alba, Bra e Verduno per fare il punto della situazione, anche in vista della conferenza per l'accordo di programma tra le parti interessate alla costruzione dell'ente, fissata per il 23 aprile. Intanto, anche i Comuni di Langa e Roero stanno approvando l'ordine del giorno che è già stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Alba nei giorni scorsi. Si tratta di un documento che conferisce ai sindaci e giunte l'incarico di attivarsi in tutte le sedi affinché la realizzazione del nuovo ospedale sia una scelta irreversibile. [g. f.]

IN BREVE

Concerto spirituale nel Tempio San Paolo

Stasera nel Tempio di San Paolo (inizio ore 21) si terrà il concerto spirituale «Via Crucis» per coro e organo di Franz Liszt con i cori polifonici «Tempio Armonico» di Fossano e «Lodovico Rocca» di Alba, diretti dal maestro Giuseppe Allione. [g. f.]

«Langhe Card» per facilitare i turisti

L'associazione Turismo in Langa presenterà oggi (sala Resistenza, inizio ore 18) «Langhe Card», un'iniziativa che prevede vantaggi e facilitazioni per i turisti. [g. f.]

BRA

Vacanze di Pasqua all'Informagiovani

All'Informagiovani comunale è possibile in questi giorni effettuare la consultazione di materiale informativo turistico per le vacanze di Pasqua e Pasquetta, in un archivio composto da più di 180 dossier contenente carte stradali e turistiche, piantine delle città, e numerosi opuscoli su campeggi, alberghi, agriturismo, bed & breakfast, viaggi in bicicletta, vacanze fluviali e vacanze sportive (dal trekking alla canoa) relativi a tutte le regioni dell'Italia, a tutti gli Stati Europei e ad alcuni Stati extra-europei. [v. m.]

Consiglio dei ragazzi citato sul Giornale dei Comuni

Il Consiglio comunale dei ragazzi, mentre è impegnato a definire le modalità di attuazione del progetto «Un piccolo grande aiuto», deliberato lo scorso anno - relativo alla promozione dell'adozione a distanza - è stato citato sul prestigioso «Giornale dei Comuni» di Ancitel pubblicato lo scorso 20 marzo. [v. m.]

Amministratori e sindacati solidali con i sindacati

Stasera, inizio alle 18, gli amministratori comunali e i rappresentanti delle istituzioni braidesi partecipano ad una messa in Sant'Andrea, per solidarietà con lo sciopero nazionale contro il terrorismo, voluto dalle confederazioni sindacali riunite. [v. m.]

«Sì» al progetto dell'area attrezzata

La giunta comunale ha approvato il progetto dell'architetto Giovanni Peisino, professionista di Cherasco, per realizzare un'area attrezzata in zona San Giovanni Lontano. L'intervento prevede la pavimentazione della zona con autobloccanti, la sostituzione delle piante e la sistemazione di alcune panchine. Il centro di quest'area è occupato da una giostra per i bambini e da una fossa riempita di sabbia. [v. m.]

Nuovi impianti elettrici per oltre 103.000 euro

La giunta comunale ha deliberato la realizzazione di nuovi impianti elettrici in via Audisio e via Guala, oltre che in via S. Secondo, in strada Montepulciano e lungo la bretella Est che raccorda la Salita degli Orti con il centro cittadino. Per questo intervento è prevista una spesa complessiva di oltre 103.000 euro. [v. m.]

A SANTO STEFANO BELBO L'ASSEMBLEA DEL «COORDINAMENTO TERRE DEL MOSCATO»

Anche le vigne in cassa integrazione

Satragno annuncia richiesta di aiuto per 16 miliardi

ASSOMOSCATO

Dal 4 aprile 11 assemblee

L'Associazione produttori moscato ha indetto 11 assemblee dal 3 al 18 aprile per consultare tutti i suoi 2840 soci e arrivare alla nomina dei delegati (uno ogni venti presenti) per il consiglio generale fine aprile ad Asti (dovrà approvare il bilancio ed eleggere il gruppo dirigente). Altre 10 riunioni sono programmate da parte delle cantine sociali e delle piccole associazioni di base Apm e Apum, che aderiscono ad Assomoscato. Si discuterà anche della trattativa in corso con le case spumantiere. Ecco luoghi e date delle 11 assemblee: 3 aprile a Canelli; 4 Calosso; 8 Vesime; 9 Santo Stefano Belbo; 9 Santa Vittoria d'Alba (ore 18) e Alba (ore 21); 10 Bistagno; 15 Mango; 16 a Castagnole Lanze; 17 Bubbio; 18 a Castiglione Tinella. [fi. l.]

SANTO STEFANO BELBO

Il mondo del moscato spera in un aiuto statale da 8 milioni di euro, 16 miliardi di lire, come sorta di integrazione» per i viticoltori che beneficerebbero di mille euro a ettaro (9 mila gli ettari coltivati a moscato nei 52 Comuni della zona a doc tra Astigiano, Cuneese e Alessandrino). Lo ha annunciato Giovanni Satragno, presidente Assomoscato (produttori di uva), lunedì sera a Santo Stefano Belbo all'assemblea del Coordinamento terre del moscato (Ctm), giustificandolo con il grave stato di calamità in cui versa la filiera, che ci costringe a tagli alle produzioni». Satragno spera nell'interessamento del ministro Alemanno (tramite l'avvocato Giovanna Balestrino) che è convinse il predecessore Pecoraro Scanio a finanziare con 8 miliardi la distillazione delle eccedenze invendute del '99.

Il presidente di Assomoscato ha fatto il punto sulle trattative con le Case spumantiere ricordando la necessità di tagliare le rese a 56 quintali per ettaro (in modo da ridurre le nuove eccedenze, ma lo stoccaggio è diminuito e si potrebbe salire a 58) e alzare il prezzo dell'uva (ora a 16-17 mila al miriogrammo) fermo da tre anni. Ha citato anche la scelta «rivoluzionaria» di produrre più d'aromatico» destinato agli spumanti alternativi ai nomi di fantasia.

La platea, oltre 200 persone, quasi tutti agricoltori, ha ascoltato in silenzio. Valter Cresta e Giovanni Rosso, presidente e coordinatore del Ctm, hanno sottolineato il pericolo di lasciare il territorio in mano alle «multinazionali» e spronano il popolo dei filari ad uscire dal guscio dell'indifferenza. E davanti al microfono sono sfilati, senza emozione, dirigenti e responsabili territoriali del Ctm che elencano iniziative e progetti realizzati e da fare. Parlano anche i sindaci Giuseppe Artuffo (Santo Stefano Belbo) e Valter Rivetti (Mango). Illustrano scopi e ruoli dell'associazione «Comuni del moscato», in via di costituzione. Alla serata, come «testimone», è intervenuto anche Sergio Miravalle, giornalista della «Stampa», che da anni segue il settore. «Bisogna dividere nettamente i ruoli tra chi fa promozione e chi fa sindacato, stare attenti ai toni e al muro muro - avverte - Quando la trattativa rischia di sfilacciarsi bisogna dare "acqua alle funi" e riprendere il dialogo con quelle Case spumantiere serie che privilegiano i legami col territorio». Per Miravalle lo scopo comune deve essere il rilancio dell'Asti vino e non come prodotto industriale senza radici, degno dei grandi volumi ma anche di attente selezioni, senza dimenticare le potenzialità dell'uva moscato per altri prodotti, dai passiti allo spumante metodo classico». [fi. l.]

CANTINA DEL DOLCETTO

Cantina Sociale del Dolcetto di Clavesana

Cantina Sociale del Dolcetto di Clavesana

Cantina Sociale del Dolcetto di Clavesana

«Vino da bere» conquista migliaia di persone

Sono state migliaia le persone arrivate dallo slogan azzeccato del «vino da bere» ideato dalla Cantina sociale del Dolcetto di Clavesana. Sabato e domenica scorsi la Cantina, in collaborazione con l'Istituto Alberghiero «Giolitti» di Mondovì, ha tenuto a battesimo l'ingresso in società dell'annata 2000 e 2001 per dolcetto e barbera. Sabato il convegno «Il dolcetto di qualità» con il popolare suor Germana ospite d'eccezione della Cantina; alla tavola rotonda hanno partecipato anche il presidente Giovanni Bracco, Carlo Arnulfo, docente di Enologia all'Istituto di Alba, Massimo Martinelli, enologo, Claudio Solaria, direttore del Consorzio Barolo Barbaresco, Massimo Gallesio, direttore Unione Cooperative di Cuneo ed Emilio Lombardi, assessore provinciale all'Agricoltura. [g. sca.]

IL GIORNALISTA DE «LA STAMPA» HA PRESENTATO IN BIBLIOTECA L' ULTIMO LIBRO

L'inviato de «La Stampa» Mimmo Càndito a Dogliani

La nuova guerra contro il terrorismo raccontata dall'inviato Mimmo Candito

DOGLIANI

Mimmo Candito, inviato de «La Stampa», ha affascinato per oltre due ore il pubblico che ha affollato la biblioteca «Luigi Einaudi», in occasione della presentazione del suo ultimo libro «Afghanistan: il corrispondente di guerra, un mestiere difficile». E' stato soprattutto il paese dei talebani, al centro del racconto e della riflessione di Candito, giornalista che per oltre quindici anni, dal quel tragico 11 settembre, ha documentato con i suoi articoli la nuova guerra contro il terrorismo. E ancora la conoscenza dei paesi del mondo, la capacità di adattamento, la scaltrezza nel «leggere» i complicati rapporti tra politica, storia e cultura di ogni angolo del pianeta, ma anche il ricordo della collega del «Corriere della sera», Anna Maria Cutuli e del cameraman spagnolo Julio Fuentes periti sulla stessa strada percorsa due giorni prima da Candito in viaggio verso Kabul grazie all'appoggio di una influente famiglia di Jalalabad. Questi i temi della serata, ma anche i problemi di gran parte dei focolai di guerra accesi nel mondo, dalla Somalia alla Cecenia, dal Pakistan all'Iraq. «Le nuove forme di comunicazione - ha concluso Candido - vanno espellendo il reporter dal sistema dell'informazione, sempre più pilotata, controllata, approssimativa, insofferente comunque del lavoro attento, rischioso, e certamente costoso, del giornalista testimone». [g. sca.]

SI E' DIMESSO IL SUO VICE

Il sindaco Chiecchio di Clavesana sceglie i nuovi assessori

CLAVESANA

Il sindaco Michele Chiecchio ha nominato tre nuovi assessori, mentre il vice Stefanello Bocanegra ha dato le dimissioni per motivi personali. «Si tratta - spiega il primo cittadino - di una decisione che deriva dall'esigenza di differenziare alcuni ruoli importanti per la crescita del paese come l'agricoltura, l'urbanistica, la viabilità, tutti aspetti che saranno seguiti da tecnici. Ringrazio Bocanegra per la collaborazione, spero torni a occuparsi presto della vita amministrativa». Mentre Bocanegra resterà comunque in Consiglio, sarà Luigi Gallo, unico assessore fino a pochi giorni fa, a ricoprire la carica di vice con la delega a Viabilità e acquedotto. I nuovi assessori sono Renata Vietto, sindacalista, 40 anni (Sanità - Manifestazioni), Sebastiano Gallo, 46, allevatore, (Agricoltura), mentre il neo assessore all'Urbanistica è Bruno Terreno, trentatreenne titolare di uno studio tecnico. [g. scr.]

Bruno Terreno

Renata Vietto

Sebastiano Gallo

L'11 MAGGIO LA FINALE NAZIONALE

Un liceale albese (14 anni) primo ai Giochi matematici promossi dalla «Bocconi»

ALBA

Daniele Rossano, 14 anni, che frequenta la quarta ginnasio del Classico «Govone» si è classificato primo ai «Giochi matematici» promossi dall'Università Bocconi, nella gara riservata agli studenti di terza media e del primo anno delle Superiori. Daniele, che è figlio del pediatra del «San Lazzaro», Claudio Rossano, ha risolto in modo esatto e nel minor tempo tutti i quesiti, classificandosi primo tra i 220 concorrenti. Parteciperà alla finale nazionale che si terrà a Milano, alla Bocconi, l'11 maggio. La finale internazionale a Parigi il 30 e 31 agosto. La Bocconi promuove ogni anno i «Giochi matematici», una gara che coinvolge studenti di diverse fasce d'età, dalla scuola media all'università, e anche non studenti che vogliono mettersi in gioco in un'impresa non facile. La preside del Classico albese, Annamaria Alessandria: «Daniele ha conseguito ottimi risultati nelle precedenti edizioni dei Giochi, che richiedono non solo nozioni apprese dai libri, ma doti di logica, intuito e fantasia unite a capacità di calcolo». [g. f.]

Daniele Rossano

STRIP HOUSE BY SAMARA
Loc. Pisnero (CN)
Tel. 0175.397425 – 3356484922
aperto da mercoledì a sabato dalle ore 22,30-04,00
dal 28 di aprile aperto anche la domenica
Oggi mercoledì aperto con due lesbo

Domani anteprima nazionale erotica EDEL WEISS

Per la pubblicità
LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

Gianni Marchiaro

AUTOMOBILI

Noi non facciamo i saldi,
non pratichiamo lo
sconto del 50% fino all'80%,
non liquidiamo nulla, non diamo 3x2;
ma abbiamo I 4x4
quelli dei vostri sogni, quelli introvabili,
li abbiamo subito in pochi giorni.
Quelli che invece,
gli altri hanno in pronta consegna,
da noi, su questi potete chiedere
un po' più, e vi sarà dato.
Ma che cosa?
Venitelo a scoprire voi stessi!!!

ECCO ALCUNI DEI VOSTRI DESIDERI CHE POTETE MATERIALIZZARE SUBITO:

BMW X5 3.000.i / 3.000D / 4.400i / 4.600 si/
BMW 330 XD TOURING
Mercedes ML 270 CDI / 400 CD / Uso ufficio
Jeep Cherokee 2.5 CRD Limited / Sport / Autocarro
Jeep Gran Cherokee 2.7 CRD Limited / Autocarro e uso uff.
Toyota RAV4 TDI / 3 p. e 5 p.
Mitsubishi Pajero 3.2 DI - GLX . GLS / Autocar 4/5 p.
Mitsubishi nuovo Pajero Sport TDI 115 Cv / Autocar 4/5 p.
Audi A4 - Quattro
VW Passat Syncro
Audi A6 Quattro ...e Panda 4x4 usata

(CN) • C.so Rodilkan • Tel. 0173 97.90.40 • Fax 0173 97.07. 335 62.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
0171.609.122 - Fax 0171.488.249

A proposito di «Lancia» le attese per gli appassionati di questo marchio automobilistico riguardano la Thesis, l'ultima nata che si propone all'insegna del comfort

Campagna promozionale per vetture aziendali a chilometri zero

Auto, i nuovi lanci sul mercato

Casa Fiat propone Palio e Stilo station wagon

CON la primavera sono sbocciate anche una serie di novità promozionali nei concessionari della «Grande». La scelta non è facile, si va dagli sconti rottamazione a finanziamenti a tasso agevolato, grazie ai quali si possono acquistare modelli super accessoriati a prezzi super scontati.

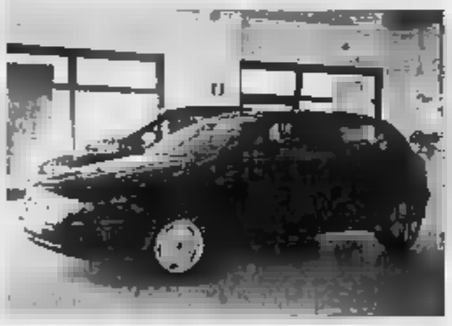
Il gruppo Vetta, concessionario Fiat, Alfa e Lancia, con sedi a Cuneo, Saluzzo e Mondovì, ha in corso una campagna promozionale per auto aziendali a chilometri zero, con sconti che possono variare dal 20 al 40 per cento. A Cuneo, nel salone di corso Francia, sono in visione alcuni del marchio Fiat. Per quanto riguarda l'Alfa, la Vetta, ha allestito tre saloni: a Cuneo, via Savona; a Saluzzo, via Torino e a Mondovì, via Torino 79. I modelli Lancia si possono invece ammirare a Mondovì, in via Torino 77.

Per quanto riguarda la gamma Fiat continua l'attesa per il lancio sul mercato della nuova Palio e della Stilo station wagon. La Stilo resta una vettura con molti pregi: stabilità, cambio, silenziosità, visibilità e sobrietà. Praticità ed efficienza restano dunque in pole position. Per quanto riguarda l'abitacolo, plancia e strumentazione sono essenziali e nulla è lasciato al caso. Il posto guida è stato curato nei dettagli le ultime ricerche ergonomiche sono state sfruttate al meglio. Eccellente pure la visibilità e la luminosità di bordo che raggiunge il massimo dei voti se si opta per il tettuccio elettrico a soffietto che trasforma la Stilo in cabrio. Sedili buon contenimento laterale, comfort e soprattutto una insonorizzazione davvero lodevole tanto da sembrare a bordo di una vettura di ben altro segmento. Ricordiamo brevemente la gamma Stilo a tre e cinque porte partendo dalle dimensioni: la 5 porte, infatti, è lunga 4,25 metri, larga 1,76, alta 1,52 e ha un passo di metri 2,60. Mentre la 3 porte è lunga 4,18 metri, larga 1,78 e alta 1,47. Altro punto di forza della Stilo i motori: quattro a benzina e due quelli turbodiesel Common Rail che vanno dei 69 ai 125 kW (80-170 CV) e mostrano doti diverse, tutte sfruttate appieno dall'accoppiamento con cambi a 5 o 6 marce e, nel caso del propulsore al vertice dell'offerta, con il cambio a comando sequenziale Selespeed.

A proposito di Lancia le attese riguardano la Thesis. Infine il gruppo Vetta propone, nelle sue concessionarie del marchio Alfa, la presentazione della nuova 156. Con questo modello è iniziato il nuovo corso per l'Alfa Romeo. La 156 è una berlina media che ripropone tutto il patrimonio di sportività e di eccellenza motoristica della marca in una linea pulita ed elegante di scuola italiana. I risultati non si fanno attendere. Apprezzata dagli addetti ai lavori che la eleggono "Auto dell'anno 1998" (premio al quale si aggiungeranno, in seguito, altri 35 riconoscimenti) e dagli automobilisti che in soli quattro mesi ne ordinano 90 mila.

Nell'autosalone «Marchiaro», a Canale, si possono acquistare vetture nuove di qualsiasi marca. L'azienda è specializzata nella fornitura di modelli «Bmw», «Audi», «Mercedes», «Volkswagen», «Renault» e «Volvo». Si tratta di marche in grado di reggere bene la svalutazione del mercato dall'usato.

Bravo JTD, 100 SX, nuova da immatr.



SCONTO 20%
L. 26.900.000 (€ 13.892,00)***
Clima, airbag

Alfa 145 1.9, JTD Aziendale

SCONTO 40%
L. 21.900.000 (€ 11.310,00)*
Clima, ABS, tendi, airbag

Fiat Doblò 145 1.1, D SX Aziendale

SCONTO 30%
L. 21.900.000 (€ 11.310,00)*
Clima, airbag, metallizzato

Alfa 156 1.8, TS Sportwagon
Limited ed., nuova da immatricolare

SCONTO 20%
L. 43.000.000 (€ 22.207,00)***
Pack Sport, interni in pelle

Fiat Stilo JTD sp. Dynamic
Aziendale

SCONTO 20%
L. 35.750.000 (€ 18.463,00)*
Clima, ABS, 8 airbag, EBD, ASR, navigatore

Alfa 156 1.9, JTD Progression, Km

SCONTO 25%
L. 35.900.000 (€ 18.540,00)**
Clima, ABS, 4 airbag

Barchetta Lido 1.8, 16V, Km ø

SCONTO 30%
L. 25.900.000 (€ 13.376,00)**

Alfa 156 2.0, T.S. Sportwagon
Aziendale

SCONTO 30%
L. 35.000.000 (€ 18.075,00)*
Full optionals

Fiat Palio 1.2, 3 p.
Nuova da immatricolare

SCONTO 25%
L. 14.400.000 (€ 7.436,00)***

Spider 2.0, T.S. Limited ED. Km ø

SCONTO 20%
L. 52.250.000 (€ 26.984,00)*
Full optionals

* Esclusa vettura
** Esclusa vettura ed eventuali optionals
*** Esclusi eventuali optionals

FORMA
Concessionaria esclusiva Alfa Romeo
CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. 0171 347200 - Fax 0171 401538
MONDOVÌ - Via Torino, - Tel. 0174 562400
SALUZZO - Via Torino, - Tel. 0175 246836

GRUPPO VETTA
Concessionaria
- Corso Francia, 46 - Tel. 0171 345800 - Fax 0171 345877

VALauto Spa
Concessionaria LANCIA
MONDOVÌ - Via Torino, 77 - Tel. 0174 562400 - Fax 0174

Dalla concessionaria Autotanaro di Alba i modelli della gamma Audi

Finanziamenti rateali e leasing

Facilitazioni per chi acquista una vettura

UN'INTERESSANTE vetrina per chi ama le vetture, è stata quella del recente salone di Ginevra dove casa Fiat ha presentato in anteprima mondiale il «Ulysse», monovolume spazioso e versatile.

Nella zona riservata alla Stilo, e dinamica, due le vetture esposte al centro della pedana rotante: una Stilo Giallo Ginestra tre porte, con il potente propulsore 2.4 20v Selespeed, e una Grigio Steel 1.9 JTD Dynamic nella cinque porte. Un posto di rilievo è stato riservato alla nuova Multipla Model Year, arricchita di contenuti di serie e di optional, e Fiat Doblò serie speciale Malibù, pensato per i più giovani e anticonformisti, e a Fiat Punto nelle inedite versioni «Emotion» 1.8 16v a 5 porte e 1.2 16v a 3 porte. Una parte dello stand è stata dedicata al Programma Autonomy con l'esposizione di una Stilo 1.6 tre porte, accessoriata con speciali dispositivi che facilitano la guida ai disabili.

Tutte le informazioni sulla gamma Fiat si possono avere dalle concessionarie «Squadra» di Alba, che vanta anche un importante esposizione dell'usato con un'ampia scelta di marche, modelli, fasce di prezzo e di età di vita. Ogni vettura - e sono oltre 200 - ha superato rigorose verifiche effettuate personalmente dai tecnici «Squadra».

Numerose le garanzie per chi sceglie Fiat. Per esempio i servizi finanziari Sava consentono di disporre di soluzioni personalizzate ed innovative di finanziamento rateale e leasing. L'esperienza di Sava e l'affidabilità della casa costruttrice garantiscono la massima sicurezza e tranquillità alla clientela. Sava è presente in Italia con sedi periferiche e i suoi prodotti finanziari sono acquistabili nelle concessionarie e succursali Fiat Auto.

I modelli della gamma «Audi» si possono invece provare ed acquistare dalla concessionaria «Autotanaro», con sede in corso Bra, ad Alba. Tra le novità spicca sicuramente l'«A4», un'auto che riesce a conciliare la gioia di guidare con la razionalità, le ambizioni qualitative con lo stile sportivo.

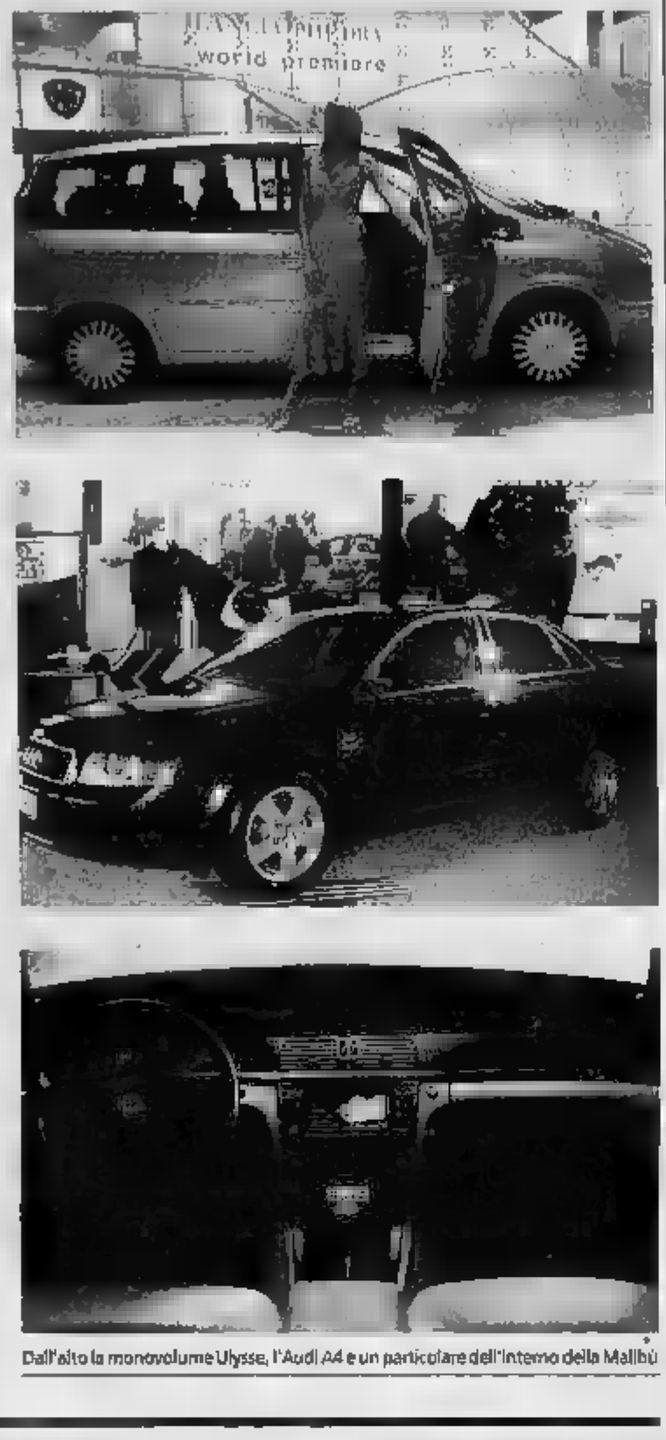
La nuova Audi A4 interpreta coerentemente la sportività discreta in un'architettura moderna.

Fa parte della dotazione di serie della nuova Audi A4 il sideguard, sistema Audi di airbag per la . Il sistema copre praticamente l'intera superficie vetrata laterale dal montante anteriore fino alla parte posteriore. Gli innovativi sensori intelligenti, preposti al comando degli airbag anteriori, contengono un riconoscimento della gravosità del crash e fanno scattare in modo mirato gli airbag.

Tra le altre novità che si possono ammirare e provare da «Autotanaro», la nuova Audi A4 Avant dall'aspetto spiccatamente sportivo che irradia potenza e un po' di aggressività, ma al tempo stesso signorilità ed eleganza.

Il pregio particolare di questa automobile è il connubio ideale tra funzionalità e design, che individua inconfondibilmente la concessione dalla nuova Avant.

Un altro segno tangibile dell'auto del futuro è sicuramente l'Audi A2 la prima vettura prodotta in serie di larga scala con carrozzeria completamente in alluminio. Grazie all'evoluzione della tecnologia Audi Space Frame il telaio della A2 è di oltre il 40 per cento più leggero di un'equivalente struttura in acciaio. Una carrozzeria estremamente leggera caratterizzata al tempo stesso da una estrema rigidità. La S3 è invece l'auto ideale per chi desidera unire in modo simpatico ed eccitante l'utile al dilettevole. L'atmosfera che vi regna trasmette una sensazione di dinamismo e vitalità.



Dall'alto la monovolume Ulysse, l'Audi A4 e un particolare dell'interno della Malibù

SQUADRA
concessionaria
ALBA BRA
ALBA - Corso Piave, 195 - Corso Canale, 2 - Tel. 0173 268611
BRA - Via Cuneo, 184 - Tel./Fax 0172 439720

AUTOVETTURE NUOVE KM Ø
IMMATRICOLATE e da IMMATRICOLARE

MODELLO	Prezzo di Listino	Nostro Prezzo
Fiat Panda Young 1.1	€ 6.370,00	€ 5.268,00
Fiat Panda 4x4 1.1 Trekking	10.730,00	9.400,00
Fiat Seicento Super 1.1	€ 7.721,00	6.146,00
Fiat Punto 1.2, 3 porte	€ 10.370,00	8.800,00
Fiat Punto 1.2, 5 porte	€ 10.765,00	8.883,00
Fiat Punto Diesel, 3 porte	€ 11.970,00	€ 9.761,00
Fiat Bravo 80 SX 1.2	€ 15.015,00	€ 11.827,00
Fiat Bravo JTD 105 SX TD INIEZ. DIRETTA	€ 16.707,00	€ 13.686,00
Fiat Marea JTD INIEZ. DIRETTA WEEK-END	€ 20.104,00	16.475,00
Fiat Palio a partire da	€ 9.844,00	€ 7.695,00

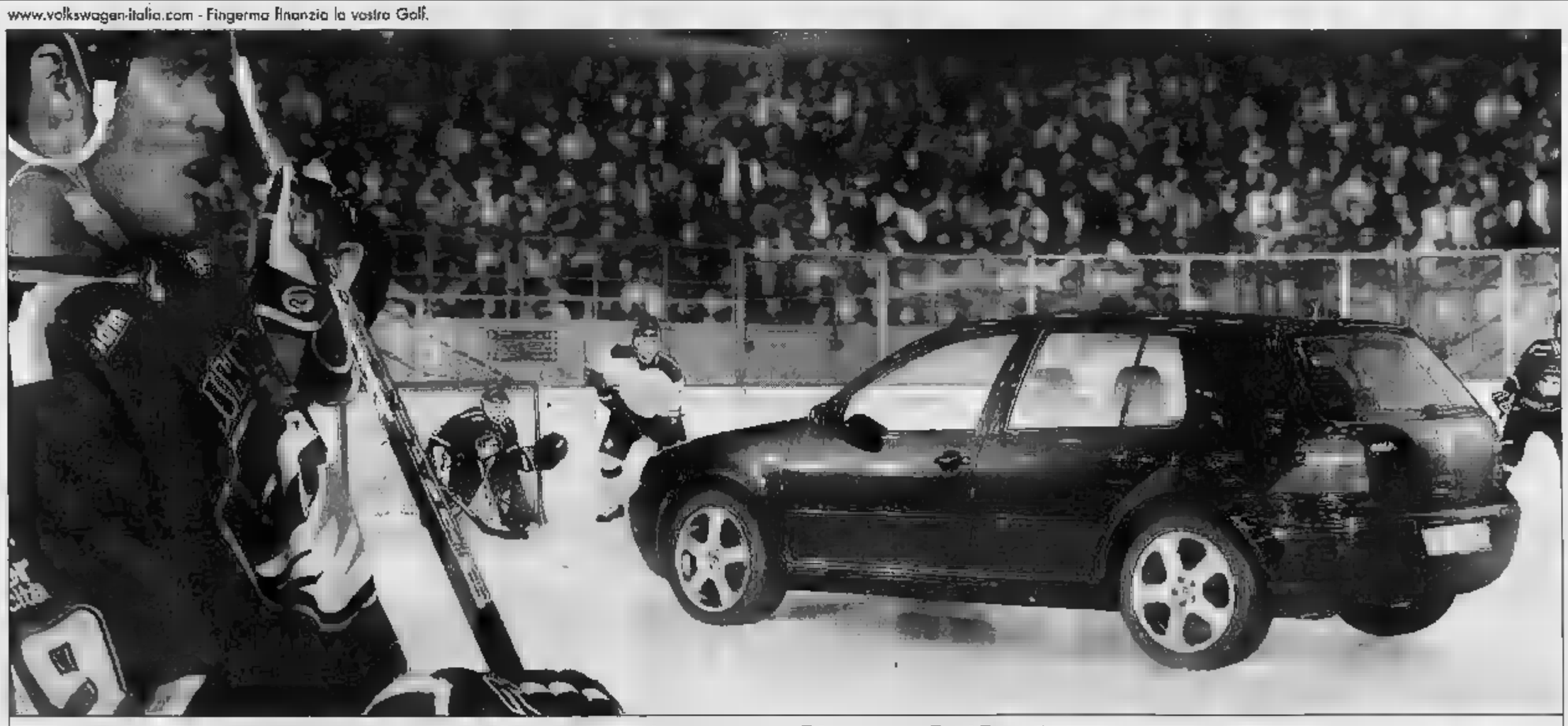
Autoexpert
VETTURE USATE - Garanzia 1 anno
I km messi per iscritto sono garanzia di serietà e trasparenza

Alfa 156 1.6 Twin Spark Full Optional	da	11.310,00
Alfa 166 GTD 2.4 Full Optional	da	19.900,00
BMW 325 Turbo Diesel Touring	da €	13.900,00
Lancia Lybra 1.8 LX	da €	15.442,00
Lancia Kappa JTD 2.4 Full Optional	da €	14.202,00
Ford Mondeo Turbo Diesel Ghia SW	da €	8.728,00
VW Passat TDI 4x4 Variant interno in pelle	da	15.442,00
Chrysler Woyage TD, 7 posti	da €	5.165,00
Subaru Justy 4x4	da €	2.272,00
Lybra JTD SW	da €	18.500,00

Siamo presenti su internet all'indirizzo: www.squadra.fiat.com - E-mail: squadra@fiatweb.com

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
0171.609.122 - Fax 0171.408.249

www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la vostra Golf.



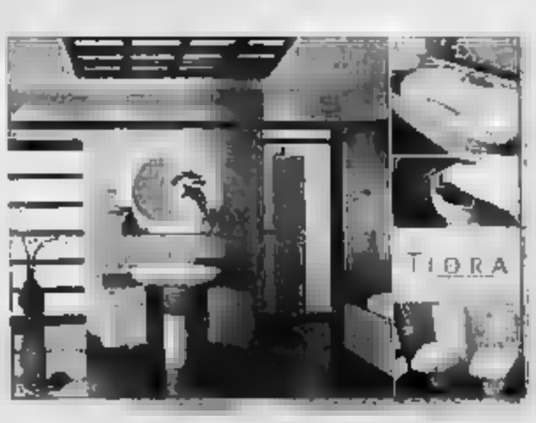
Campione di stabilità.
EPS e antifurto volumetrico di serie su tutte le Golf Highline e GTI. Dopo questa notizia tocca a voi mantenere il controllo.
Golf

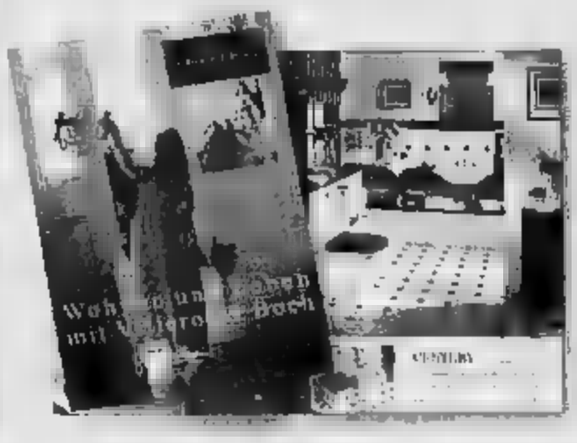
La Golf vi aspetta da:
Autotanaro
ALBA • C.so Bra, 22
Tel. 0173.36.33.44 • Fax 0173.36.17.09
BOTTO
MONDOVÌ • Via Langhe, 13
Tel. 0174.55.12.22 - 55.19.97 Fax 0174.55.18.66

BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

BAGNI STUPENDI, B

Villeroy & Boch





- Opera
- Armonia
- Century
- Grangracia
- Epura
- Viola
- Sunny!
- Solaya
- Velvet
- New Haven
- Shelton
- Magnum
- Pure Nature
- Kenzo
- Soho N.Y.
- Tivoli
- Helios
- Virago
- Zen

Activecare

Show Room
Torre S.Giorgio
Telefono
Fax 92.10.30

Corso
Borgo S. Dalmazzo
Telefono 0171

Corso Nizza
ang. Viale Accegio 30
Telefono 0171

Ivrea
Via Torino 14
Telefono 0172 69.37.40

Bra
Via Langhe 29F
Telefono 55.23.73

Ceva
Via Romita 49
Telefono 0174 70.45.63

Alba
Viale Industria 9
Telefono 0173 36.50.41

Show Room
Pinerolo • Torino
Asti •
M.to • Vercelli
Vigliano
•
Timisoara • Grenoble

IDROCENTRO

www.idrocentro.com

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CHIAVICENO
www.idrocentro.com

PROGETTO DI CONFCOMMERCIO PER UN NUOVO RUOLO DEGLI ESERCENTI

«Piazza Piemonte» rilancia i negozi nei piccoli Comuni

Paola Scola

Il Piemonte è la culla dei piccoli Comuni. E' nata qui, partendo da Cuneo, la prima associazione che li tutela a livello nazionale. I paesi piemontesi con meno di 2000 abitanti sono 782, il 73,1% del totale dei comuni. A loro la Confcommercio ha dedicato un'indagine, «Piccolo Grande Piemonte-qualità certe e vitalità disomogenee nei Comuni piemontesi meno popolati».

I risultati saranno resi noti nel convegno «Piccolo, grande Piemonte», in programma a Torino, al teatro Carignano, sabato 20 aprile. L'iniziativa è promossa dalla Confcommercio Piemonte, con il patrocinio dei ministeri delle Attività Produttive e dell'Innovazione Tecnologica, la Regione, Unioncamere Piemonte, Associazione Nazionale Comuni Italiani, Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, «La Stampa» e Legambiente.

In apertura del convegno la Confcommercio presenterà «Piazza Piemonte», un'iniziativa «mirata alla lotta alla desertificazione commerciale, attuata anche attraverso l'utilizzo di moderne tecnologie telematiche».

Il presidente Ferruccio Dardanello

«Con quest'iniziativa - ha spiegato il presidente della Confcommercio regionale, Ferruccio Dardanello - intendiamo offrire un valido contributo al processo di difesa del mondo variegato e molto interessante costituito dai centri più popolati di pianura, di valle e di montagna, dove la presenza di attività di vendita, ristorazione o alberghiera rappresenta ancora un importante punto di riferimento».

«Queste attività sono un bastione all'emarginazione - ha proseguito Dardanello -. L'efficienza, il bisogno di concentrazione dei servizi forniscono molto alla potente attrattiva esercitata dai centri maggiori. Il cuore e la ragione, invece, guardano ai piccoli Comuni, alle loro potenzialità, al fascino che stanno tornando a esercitare, dopo anni di lento rinchiudersi in se stessi».

Il presidente di Confcommercio ha concluso: «Occorre, però, una programmazione, delle iniziative forti, per trascinare tutti verso una presa di coscienza collettiva, ottenendo che ciascuno, dagli amministratori ai rappresentanti delle forze economiche, alle organizzazioni professionali, facciano la loro parte. Noi abbiamo già iniziato».

DA ... A VILLA GIULIA DI VERBANIA

Le camelie accendono la primavera sul Lago Maggiore

Parchi e giardini del Lago Maggiore hanno riaperto i battenti e sono soprattutto le piante di camelia in piena fioritura, come domenica scorsa a Cannero (nella foto), a dare il saluto ai visitatori con i loro affascinanti colori. Per gli appassionati di questo fiore di cui il Verbano, dopo la sua introduzione in Europa agli inizi dell'800, è diventato una delle principali zone di produzione, l'appuntamento è da sabato 30 marzo a lunedì 1° aprile a Villa Giulia, sul lungolago di Pallanza. Qui infatti è allestita a cura del Consorzio Fiori Tipici del Lago Maggiore la 36ª Mostra Nazionale della Camelia, con esposizione di centinaia di varietà. La rassegna è aperta ogni giorno dalle 9 alle ... La cerimonia inaugurale di sabato alle 11 interviene il presidente della Società Italiana della Camelia, Andrea Corneo. Sono inoltre in programma visite guidate di esperti botanici e «Camelie in collezione» in alcuni dei più importanti giardini pubblici e privati della città e dei dintorni. [s. r.]

Donne protagoniste di un angolo di Alpi

Gianni ...

«Sapore di terra» è l'aggiunta della specificazione «la condizione femminile nelle valli di Lanzo e nel Piemonte alpino». E' il titolo scelto da «Priuli & Verlucca» per la dotta e appassionata ricerca di Piercarlo Jorio pubblicata nella collana «Quaderni di Civiltà di Cultura Piemontese».

Sono 198 pagine, rilegatura di lusso con copertina cartonata e sovracoperta a due colori, in vendita a 19,50 euro. Protagoniste la donna, meglio, le donne di un angolo di Alpi che diventano simbolo e sintesi della condizione femminile della vita in montagna nel secolo appena concluso. Sull'ultima di copertina si legge: «A sfrondare l'idea comune e le immagini oleografiche di montanare gale in valli smeraldine è stato necessario far intervenire psicologia, psicanalisi e semiologia. E' bastato catturare episodi degli amari finali e attimi di sogni umiliati... e non si tratta di una ecclopedia virtuale. In questo libro di incredibile lucidità, vi sono memorie di don-

ne che hanno sentito il bisogno di esternare le loro solitudini, vi sono testimonianze di occulte fatiche e patimenti, in un percorso temporale che - sfidando il sopore del tempo - giunge alla metà del secolo scorso».

Una sintesi che riporta alla memoria «L'anello forte» di Nuto Revelli. Ma questo libro è altro. Non è lavoro scientifico di ricerca con migliaia di testimonianze registrate e sintetizzate dal ricercatore, ma un «mosaico» di eventi per raccontare il ruolo della donna in ..., a parte dalla nascita con un titolo di capitolo che ne è sintesi: «Nascere umilmente donna», quindi «Dire sempre di sì» per raccontare «l'infanzia», e ancora «la giovinezza» e «Le regole imposte», quindi la fatica, i sogni, l'abilità nel lavoro, la «Matriarca», «Le cattive diceríe» per arrivare alla morte: «Due colpi di campana. Discriminata anche nell'attesa della sepoltura».

Ricerca destinata a riaprire quel dibattito sul ruolo della donna in una società che, soprattutto negli strati più poveri della popolazione del secolo ... era fortemente maschilista. Di grande impatto e immediata lettura, grazie alle ... molto curate, le immagini: due inserti in bianco e nero di fotografie dedicate alle donne, di ogni età, tutte nella stessa condizione.

giamar@lastampa.it

NOVARA, IL SUCCESSO DI GALLIANO ANCHE IN TIVU' CON LA7

Un «mago» al computer per mille effetti speciali

NOVARA

Simulazioni, libri ... pagine ... «cliccare», lingue straniere insegnate da Cappuccetto Rosso, effetti speciali e campagne multimediali antitruffe: un giovane novarese, mago del ... della tastiera, sta conquistando successi e ingaggi in tutta Europa. Nello staff ha collaboratori di mezzo mondo. Riesce a mettere assieme racconti, slogan, immagini e suoni, diavolerie colorate e mobili per prodotti rivolti a un pubblico di tutte le età. Il trentenne Giuseppe Galliano si è avvicinato al computer alcuni anni fa (reduce da un incidente di moto, doveva ingannare il tempo) e ne ha fatto la sua fortuna: oggi consegna, viaggiando e cliccando, i ... lavori in mezzo mondo. L'ultimo colpaccio con l'emittente La7: da poche settimane al giovedì dalle 21.30 è in onda la nuova ... «Sfera», un programma di divulgazione scientifica ... nella passata edizione lo studio novarese di Galliano ha progettato e realizzato la scenografia virtuale, la sigla di presentazione, tutte le grafiche e i contributi tridimensionali. Nel sito www.giuseppegalliano.com saranno disponibili filmati e immagini delle diverse fasi della produzione. Si chiama «Fabrica Art & Media» il quartier generale di Galliano, in un elegante palazzo nel centro di Novara. La produzione si svolge in uno studio in cui i sistemi informatici sono perfettamente integrati tra loro e disponibili in contemporanea: 3D, multimedia, produzioni WEB, titoli interattivi su CD-ROM, DVD, High Memory Card, streaming video, sigle e spot, video industriali, filmati digitali per simulazione scientifica e alla ricostruzione forense: tutti progetti di comunicazione realizzati con risorse interne e contemporaneamente su supporti differenti, come la rete, il DVD, il CD-ROM, la videocassetta o la carta.

Giuseppe Galliano

Galliano ha contribuito, con la sua abilità e la tecnica al computer, a ricostruire in Tribunale un delitto per individuare l'assassino. Ha pure lavorato alla campagna contro le truffe agli anziani. Testimonial ... Pinocchio, il Gatto e la Volpe. [m. p. a.]

MICHELE TETRO (32 ANNI) FRA I TRE AUTORI DI UN INTERESSANTE VOLUME SUL CINEMA

Bibbia dei film di fantascienza

Novarese premiato nella convention annuale di Fiuggi

Maria Paola Arbela

NOVARA

La fantascienza dall'a alla zeta e l'applauso degli appassionati da tutta Italia: l'enciclopedia, pubblicata pochi mesi fa e che tra gli autori annovera il ... Michele Tetro, ha vinto il «Premio Italia» all'ultima convention del settore. La manifestazione si è svolta a Fiuggi e vi hanno partecipato personaggi di cinema, letteratura e firme-cult del mondo fantasy: Anne McCaffrey, Lolita Fatjo, Harry Harrison, la truccatrice Natalie Wood e altri ancora.

Michele Tetro con Roberto Chiavini e Gian Filippo Pizzo hanno presentato «Il grande cinema di fantascienza: da "2001" al 2001», pubblicato da Gremese. L'opera, che ha riscosso positive recensioni della critica specializzata, è stato premiato quale miglior saggio in volume.

Per Tetro, 32 anni, è l'ennesimo riconoscimento come autore e studioso del settore. Laureato in Lettere Moderne con ... «Fantasia eroica e Medioevo inventato nell'opera di Robert E.Edwards», Tetro ha pubblicato racconti su «Omni e Futura» e Peruzzo Periodici, «L'Eternauta» di Comic Art, «Futuro Europa» (Forsee Libri). Scrive di saggistica cinematografica per riviste: Yorick, Terzo Millennio, Il Giornale dei Misteri. L'anno scorso ha dato alle stampe «H.P.Lovecraft: Sculptus in Tenebris-Saggi e iconografia lovecraftiana». Orgoglioso di essere nato il 15 marzo,

Michele Tetro è anche scrittore

giorno della morte di Lovecraft e della nascita di David Cronenberg (regista di «Videodrome» «La zona morta», «La mosca»), Tetro riconduce la sua passione ora diventata «quasi professione» a un evento dell'infanzia: «Ho visto , quand'ero bambino, il film Odissea 2001 di Kubrick: è stato uno choc di portata cosmica, tuttora in essere. Furono anni di interi quaderni imbrattati di rosso, omini col casco e astronavi e forme di spermatozoo, poi i grandi amici: l'Uomo Ragno, il comandante di Straker, la ... Alpha e il grande John Koenig».

L'età adulta gli ha conferito una buona dose di cultura in vari campi, una saggezza originale assai («Evito il più possibile viaggi e spostamenti, rubano tempo: io devo pensare») e molta autoironia che colora il suo «mondo Tetro» visitabile anche in Internet: «I premi sono importanti - precisa Michele - ma è prezioso, di tanto in tanto, un articolo su giornali seri, perbene: per i miei genitori... Almeno vedono che lavoro. Tanto di vivere di fantascienza. A modo mio, lavoro». Del resto a vedere «Odissea 2001», da piccolo, non l'hanno portato loro?

LE RIFLESSIONI PIEMONTESI SUI DATI (ANCORA PROVVISORI) DEL NUOVO CENSIMENTO NAZIONALE

Diminuzione «intelligente» delle aziende agricole

Si guarda al futuro con nuove prospettive economiche e ringiovanimento dei titolari

Gianni Stornello

Le aziende agricole in Piemonte diminuiscono, ma in modo «intelligente». Lo si ricava sia dall'esame dei dati (ancora provvisori) del ... censimento dell'agricoltura italiana (2 mila), sia dal numero delle imprese registrate dalle Camere di Commercio nella sezione «Agricoltura, caccia e silvicoltura».

L'assessore all'Agricoltura della Regione Ugo Cavallera afferma che in termini generali, rispetto al censimento precedente (1990, ndr) in Piemonte s'è riscontrata una consistente diminuzione del numero di aziende, sia nel ... complessivo che ... riferimento alle diverse tipologie di utilizzazione dei terreni e ai principali allevamenti. Le rispettive superfici coltivate e le consistenze degli allevamenti sono invece diminuite in maniera meno pronunciata e nel caso dei suini s'è riscontrata addirittura una forte incremento, cosicché le consistenze medie sono aumentate. Infatti, se confrontiamo i dati degli ultimi due censimenti vediamo che la percentuale di diminuzione del numero di aziende (37%) è di molto superiore ad altre percentuali che indicano la «salute economica» delle imprese stesse: la superficie totale è calata solo del 14%, quella utilizzata (Sau, superficie agricola utilizzata) addirittura soltanto del 5,6%. Analogo il ragionamento per gli allevamenti: il ... dei capi bovini è sceso del 20%, quello degli ovicaprini dell'8,3% e quello dei suini è aumentato di oltre il 20%. Ancora più evidente il fatto che la chiusura delle aziende agricole è fisiologica e, in sostanza, «sana», viene dalla lettura degli stessi dati precedenti, ma limitati alle aziende di pianura, che come tutti sanno sono quelle economicamente più valide.

In Piemonte tra i due censimenti (1990-2000) il totale delle aziende agricole è diminuito del 33%, mentre la superficie utilizzata è salita del 2,5%. La conferma a questa interpretazione dei dati proviene dalle iscrizioni alle Camere di Commercio. Anche qui c'è stato un calo che possiamo vedere dai dati più recenti rispetto a quelli del censimento. Negli ultimi due anni v'è stata una diminuzione nelle iscrizioni che ha sfiorato nel 2001 il 3% ed era stato leggermente superiore nei due anni precedenti.

Tuttavia la situazione non è drammatica, come osserva il neopresidente della Coldiretti piemontese Giorgio Ferrero, perché la riduzione del numero delle imprese non è stata accompagnata da un calo della produzione. Dunque, sostiene Ferrero, l'agricoltura regionale sta attraversando una fase di riorganizzazione. Infatti spariscono in genere le aziende marginali, guidate da anziani coltivatori che abbandonano la loro attività, e aumentano di dimensione le aziende più dinamiche, guidate da giovani.

In Piemonte, inoltre, ci sono alcune province che invece di veder calare osservano un aumento delle loro aziende agricole. E' questo il caso del Verbano Cusio Ossola dove nell'ultimo anno c'è stato un ... (di oltre il 3%) del numero di imprese. Questo è dovuto, dice Gianni De Michelis, direttore della Confagricoltura Piemontese, alla floricoltura, che rappresenta un volano per l'area del lago.

Non è anche le altre province sono caratterizzate da segnali di ripresa. Giorgio Ferrero ricorda che il ringiovanimento dei titolari non è soltanto dovuto al ricambio generazionale: a volte è anche conseguenza dell'arrivo di giovani che scelgono l'attività agricola come alternativa a quella che si può svolgere in città. Comunque ecco i dati.

Le iscrizioni alle Camere di Commercio sono aumentate tra il 2000 e il 2001, nelle province di Biella (0,92%), Novara (0,77%) e Vco (3,65%), mentre sono scese nelle provincie di Asti (-2,51%), Alessandria (-2,99%), Cuneo (-2,46%), Torino (-0,38%), Vercelli (-1,23%).

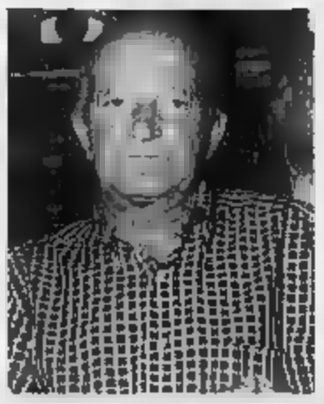
PROGETTO PRESENTATO A CUNEO: RESTA DA REPERIRE UN MILIARDO E MEZZO

Manta avrà il primo centro regionale per la sperimentazione ortofrutticola

Gianni De Matteis

CUNEO

Nella sala Giolitti della Provincia è stato presentato il progetto per il nuovo centro sperimentale frutticolo di Manta voluto dal «Cresco» (Consorzio di ricerca sperimentazione, divulgazione ortofrutticola) cui fanno parte Provincia, Camera di commercio, Piemonte Asprofrut, Asprocor, Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori e privati. Sono già state avviate le pratiche per l'adesione della Regione e delle province di Torino, Asti e Alessandria. Presidente del «Cresco» è Celestino Costa, sindaco di Pagno, direttore Silvio Pellegrino. L'incontro è stato aperto dal presidente Giovanni Quaglia e quindi dall'assessore provinciale Emilio Lombardi. Erano presenti tutti i consiglieri del Consorzio e i presidenti o rappresentanti delle Fondazioni delle Casse di Risparmio di


Il presidente Celestino Costa

Cuneo, Saluzzo, Fossano, Savigliano sul cui contributo conta il «Cresco» per finanziare il centro di Manta. Infatti mentre la Provincia ha messo a disposizione una cascina di 19 giornate, la realizzazione della struttura comporta una spesa di 1 miliardi e mezzo, di cui solo un miliardo è per ora disponibile.

La cascina sperimentale di Manta, l'unica a carattere sperimentale del Piemonte, sostituirà il centro di Spinetta di Cuneo che è gestito da un ventennio soltanto dall'Asprofrut. Il progetto dell'opera è stato illustrato dall'architetto Claudio Ellena della Provincia. La parte coperta sarà di ... mq in cui saranno ospitati gli uffici, il laboratorio, sala riunioni, celle frigorifere, magazzino e tettoie.

Ha detto Celestino Costa: «La sperimentazione ortofrutticola è più che mai ... perchè i frutticoltori devono sempre più affrontare le avverse condizioni metereologiche». Ha aggiunto Silvio Pellegrino: «La nostra struttura dovrà collaborare con quelle già esistenti in Emilia e nel Trentino Alto Adige».

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.844
Monsters & Co
Feriali: ore 20,20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
€ 6,70-5,20 Lidi. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
I banchieri di Dio - Il caso Calvi
Feriali: ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.20
€ 6,70-5,10 Lun. 4,10

Grande. Tel. 0131-234.240
Tarcisiopoli - Teatro. Di e con Max Pisu
Feriali: ore 21,15
€ 12-16-24

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Tanguy
Feriali: ore 20-22.20
Festivi: ore 17.45-20-22.20
€ 6.70-5.20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-259.080
Amnesia
Feriali: ore 20-22.15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30.
€ 5,70 Lun.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 19.45-22.15
Sab. e Fest.: ore 17-19.45-22.15.
€ 5,70-5.20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Crossroads
Feriali: ore 20.25-22.25
Sab. e Fest.: 16,25-18.25-20.25-22.25.
€ 5,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
A beautiful mind
Feriali: ore 19.40-22.30
Sab. e Fest.: ore 17-19.40-22.30.
€ 5,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Ravenna. Tel. 0131-349.321
Killing me softly
Feriali: ore 20.20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ISTRIA. Tel. 0144-322.885
OGGI RIPOSO
CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Julia Julia
spettacolo lirico 21.30
Feriali: ore 20.15-22.30
Festivi: ore 15.15-17.30-20.15-22.30
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 516
OGGI RIPOSO
Ore 20.30-22.30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il nostro Natale Cinetorium
Feriali: ore 20.20-22.25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

MACALLE'. Tel. 0131-565.001
OGGI RIPOSO
Ore 20.15-22.15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13.

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il Signore degli anelli
Feriali: ore 21
Sab. e Fest.: ore 15.30-18.30-21.30.
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Killing me softly
Feriali: ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: Ore 18.30-18.30-20.30-22.30
€ 5,20- 4,13 Lun. 3,62 Mar. 5.16-3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Moonsun weddings Cinetorium
Feriali: ore 21.15
Festivi: ore 16-18-20-22.15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.611
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20-22.15
Festivi: ore 16-18-20-22.15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LAURA. Tel. 0143-62.896
OGGI RIPOSO

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.
Killing me softly
Feriali: ore 20,30-22.30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.026
Gosford Park
Feriali: ore 20-22.30
, e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Alì
Feriali: ore 19-22
e Fest.: ore 16-19-22-
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Nessuno scrive al colonnello Cinetorium
Feriali: ore 21,15

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui Russell C.

ACQUA SOTTO UN ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro maestro giapponese Shohei Imamura narra di depresso quarantenne Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica ciava che racchiuderebbe la statua di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.

ALI'. Drammatico. Mann («Insider», «Heat») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: regista film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.

ARTO O A RAG Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti ebrei a rimanere Germania.

I DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.

BLACK HAWK DOW Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani mandati in Somalia per missione apparentemente semplice.

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui naufragata.

CROSSROADS. Commedia. Il debutto al cinema Britney Spears racconta la storia di tre amiche di infanzia che si ritrovano dopo tanti anni per un viaggio negli States.

D-TOX. Azione. Sylvester Stallone è un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi.

DA ZERO A Commedia drammatica. Ligabue racconta di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che interrotto.

IL AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di un ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio 1879.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgere l'esistenza.

IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografi di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.

IN THE BEDROOM. Drammatico. tranquilla esistenza di famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta tragedia.

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Ottar Iceland narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare viaggio alla ricerca della felicità.

MI CHIAMO Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.

Commedia. Due attori sposati in crisi: l'uscita del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene.

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di Lynch comincia un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde memoria e incontra Betty, ragazza che ospita nel proprio appartamento.

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premio Oscar, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche.

IL MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.

LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaquenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori non intende andarsene da casa.

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il nuovo collega Ethan Hawke un idealista.

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kritlos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

VIDOCQ. Thriller. sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I banchieri di Dio.** Dr.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING Sommeiller 22, 581.7199. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Alì.** Dr.: 15,30; 18,50; 22.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Tanguy.** Dr.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **No man's land.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via 32/a, 436.07.23. **Gosford Park.** Dr.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.

corso G. Cesare 105, 232.028. **Monsters & Co.** cartone . Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, ingr. tel. 779.60.300. **Cani e gatti,** animaz. Dr.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15. Ingr. gratuito. **Autunno a New York** . Dr.: 15,45; 18; 20,15; 30. Ingr. gratuito. nascosta. Dr.: 17; 19,40; 22,20. Ingr. gratuito. **Il presento i miei.** Dr.: 15,30; 17,50; 22,10; 22,30. Ingr. gratuito. **Apocalypso now redux.** Dr.: 15; 18,40; 22,20. Ingr. gratuito.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Crossroads - La strada della vita.** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Dr.: 15; 18,15; 20,25; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Dubrovsky via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** cartone animato. Dr.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Dr.: 15; 17,25; 20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Videoq.** Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black hawk down.** Dr.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 Vedi teatro.

ETOILE via S. Buzzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La rivincita delle bionde.** Dr.: 16. **I perfetti innamorati.** Dr.: 18,10; 20,20; 22,

FIAMMA corso Trapani 57, 385.2057. **Amnesia.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

F.LLI MARX - Grande corso Belgio 53, tel. 8121410. **Ritorno a casa,** ore 17. **La vente de la nuit,** ore 20. **Sauvage Innocence,** ore 22,15.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Dr.: 16,20; 17,45; 20,10; 22,30.

FREJUS piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il nostro matrimonio è in crisi,** ore 20,30; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5788. **Il signore degli anelli ,** ore 18,30; 21,45.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817 3323. *Sala 1:* **Monsters & Co.** cartoni animati. Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Iris.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4310 *Ideal 1:* **Monsters & Co.** cartone animato. Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Da zero a dieci.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Dr.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Dr.: 16,30; 19,40; 22,15.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Drive. Dr.: 16,45; 19,40; 22,15.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Dr.: 1 16; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Dr.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **In the bedroom.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Iris.** Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** cartone animato. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 552.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Training day.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.

NUOVO. Vedi teatro.

VALENTINO 1 Figli. Dr.: 20,20; 22,30.

VALENTINO 2 Il Signore degli Dr.: 18,15; 21,30.

CUNEO E PROVINCIA

EMANUELE. Tel 0171-631.771/444.288.
L'ultimo sogno. Dr. 20:
re è magia Dr.

DON BOSCO Tel 0171-692.516
OGGI RIPOSO

ERBA. Tel. 0173-363.021
OGGI RIPOSO

MORETTA. 0173-364.935
OGGI RIPOSO

GIRET. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-346 901
OGGI RIPOSO

Tel. 0171-262.211

LUX. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Gosford Pa 20; 22.45
Sala 2: Amnesia. Dr. 20,10; 22,35
Sala 3: Irlja un amore vero. Dr. 20.20; 22.30
: Cross road. Dr.20.30, 22.40
Sala 5: Monsters and C. Dr. 20,15; 22.00
Sala 6: Mi chiamo Sam. Dr. 20.05; 22,45
Sala 7: I banchieri di Dio 20.10; 22.40
Sala 8: Killing me softly Dr. 20.15; 22,35
Sala 9: A beautiful mind. 20; 22,45
Sala 10: D. Tox 22.35

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
Sala Magenta: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Milleluci: Mi chiamo Sam. Dr. 20; 22.20

Sala Metropolis: Pauline e Paulette 20,15; 22.20

LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

FERRINI
OGGI RIPOSO

NUOVO
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.728.
OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

GALATEO. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

MULTISALARONE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Monsters and Co. Dr. 20,30; 22,30
Sala Rossa: A beautiful mind. Dr. 22.05
Sala Blu: Amnesia. Dr. 20.15; 22.30

CINEMA Tel 0172-62.407
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BALBETTI
OGGI RIPOSO

Tel. 0175-787.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel. 0175-42.606
Gosford park. Dr. 19,30; 22

AURORA. Tel 0172-712.957.
Fantasmi di Marte. Dr. 21,15

CITTADELLA. Tel. 0172-725.324.
Cittadella 1: Monsters and Co. Dr. 20,15; 22.15
Cittadella 2: A beautiful mind. Dr. 21,30
Cittadella 3: Mi chiamo Sam. Dr. 21,30
Cittadella 4: Killing me softly. 20; 22,30
Cittadella 5: Amnesia. 20; 22.20

ARIS.
OGGI RIPOSO

SOCIALE (OTE).
0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi.
0141-701.499

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Ariston
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422

ISA.
Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

0141-982.288
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.

Tel. 0141-530.086.
A beautiful mind
orario: 19,40; 22,30.
sab. 19,30; 22,30. dom.: 18,45; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

ETA.
Tel. 0141-530.086.
Killing me softly
Orario: 20,15; 22,30. dom. 16; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €) lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
Mi chiamo Sam
Orario: 20; 22,30 dom. 16; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

Tel. 0141-413 630.
Gosford park
orario: 20; 22,30. dom. 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

SALE
Tel. 0141-824.889.

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702.788.

La Cascina Del Benessere Regala

UNA VACANZA SOGGIORNO
DI 1 SETTIMANA

A tutti coloro che prenoteranno un trattamento laser completo.

LA CASCINA DEL BENESSERE
NATURALMENTE BELLI

Dal 18 al 31 Marzo

"IL LASER CONVIENE"

FOSSANO (Cn)-Via Belmonte, 32 - Tel-Fax 0172.692.634
www.lacascinadelbenessere.it - info@lacascinadelbenessere.it

* Prezzi advertising listino

LO SPETTACOLO CHE HA COME COPROTAGONISTA GIULIA LAZZARINI CHIUDE LA STAGIONE COMUNALE DEDICATA AI CLASSICI

Vercelli, la grande prosa saluta con Orsini

Stasera al Civico «Erano tutti miei figli» di Arthur Miller

Giovanni Barberis

VERCELLI

Ultimi fuochi della stagione comunale di prosa al Teatro Civico di via di Pietà: questa sera, in replica dopo la recita di ieri sera, con il sipario che si apre alle 21, termina la rassegna municipale che sotto l'etichetta «Repertorio».

Così dopo l'intenso cartellone che ha visto in questi mesi sul palco del capoluogo di risaia, classici da Pirandello («Enrico IV») a Brecht («Schweyk nella seconda guerra mondiale») e Molière (il «Don Giovanni»), a far da chiusura alla serie sarà una pièce firmata Arthur Miller nella traduzione di Masolino d'Amico, protagonisti Umberto Orsini e Giulia Lazzarini: «Erano tutti miei figli», per la regia di Cesare Lievi.

Si tratta di un marcato meccanismo che il drammaturgo newyorkese inventò nel 1947, un paio d'anni prima di realizzare la forse più nota «Morte di un viaggiatore». E anche «Erano tutti miei figli» si scopre evidente un'attenta analisi sociale dello stile di vita statunitense nel dopoguerra.

Se al Civico vercellese si chiude la prosa con un finale milleriano in compagnia dell'attore novarese - mentre sono già terminati i segmenti dedicati al cantautorato, ai matinée, agli show «Serio, serissimo: insomma il comico» - diciamo che resta aperto ancora solitario bagliore (cui non mancherà la brillantezza) che ha una certa attinenza ai classici, senza però far parte comunque della rassegna del «Repertorio». A mettere in scena, anche se a modo suo, Jean Baptiste Poquelin, per l'ultimo degli «inconsueti» dal Comune, sarà Paolo Rossi che dopo aver affrontato Shakespeare tra Capuleti & Montecchi riveduti, corretti e chiaramente in versione humour, proporrà ora «Questa sera si recita Molière: nuovo delirio organizzato», nelle serate di sabato 6 e domenica 7 aprile, sempre Civico. Info e prenotazioni: assessorato Cultura, telefono 0161/252622.

Giulia Lazzarini e Umberto Orsini, protagonisti della pièce di Miller

AD OLEGGIO

Nuova D'Angelo per l'arrivederci del Comunale

OLEGGIO. Arriva al traguardo la stagione del Cineteatro comunale con un ritorno gradito dal pubblico oleggese: è quello di Gianfranco D'Angelo che domani dalle 21 è di scena con Laura Lattuada e Michele Gammino nella commedia «E' ricco, la sposo, l'ammazzo». Dopo l'appuntamento scorsa settimana con la musica tutta da ridere dei «Cavalli marci», si torna a teatro e la presenza della coppia D'Angelo-Lattuada è una garanzia già per la recita sia per il ritmo dell'allestimento. Per dettagli e biglietti si può il botteghino: 0321-91183. (m. p. a.)

Gianfranco D'Angelo

Il quartetto «Jazzinaria» comincia stasera il minitour da Borgomanero

A BORGOMANERO, SAVIGLIANO E VILLADOSSOLA

E' jazz d'autore in tre province

BORGOMANERO. Tre concerti jazz per il Piemonte: il primo è stasera dalle 21 all'auditorium di via Aldo Moro 13 a Borgomanero. Di scena «Jazzinaria», il Quintetto Architorti a Fabrizio Bosso. Il concerto è organizzato dal Centro Jazz Torino e dalla Provincia di Novara: l'ingresso è gratuito.

Protagonisti della serata, che verrà replicata domani a Savigliano al teatro Milanollo e venerdì a Villadossola alla «Fabbrica», saranno Laura Cavalleri, del gruppo, Luigi Martinale al pianoforte, Stefano Risso al contrabbasso e Paolo Francistone alla batteria, i magnifici quattro di Jazzinaria. Con loro si esibirà il Quintetto Architorti, composto da Loris Bertot al contrabbasso, Marco Robino al violoncello, Sergio Origlia alla viola, Elena Gallafrio ed Efix Puleo al violino. Ospite d'eccezione Fabrizio Bosso, trombettista, legato alle radici afroamericane del jazz moderno. Tre appuntamenti da non perdere per appassionati e per chi vuole scoprire il jazz. (m. g.)

VAGIENNA

John Ramsay in concerto

Nell'ambito dei concerti organizzati da Bruno Astesana alla «Bottega del Medio» di Bene Vagienna, stasera, ore 21,30, è di turno il maestro e John Ramsay, per molti parte del duo batteristico a fianco di Art Blakey nel Jazz Messengers New Generation, insieme ai fratelli Wynton e Brandford Marsalis. Allievo di Max Roach, Art Blakey, Bob Moses e grande percussionista cubano Clanguito, ha alle spalle oltre 90 incisioni discografiche, con artisti che vanno da Kenny Baron a Dave Liebman, da Cecil Mc Bee a Mick Goodrik. Dal 1982 è insegnante al Berklee College of Music di Boston. Stasera Ramsay suonerà a fianco di Remo Ramondetti (piano), Roberto Andreoli e Franco Sogliano, insegnante al Conservatorio di Cuneo (contrabbasso). (a. f.)

L'ATTORE ARRIVA DOMANI E VENERDI' SERA A CUNEO

Enzo Iacchetti è al Sociale con « Provaci ancora Sam»

Corsa agli ultimi posti, sperando in qualche rinuncia, per assistere alla trasposizione teatrale di «Provaci ancora Sam», celebre pellicola di Woody Allen ripresa in questa stagione di prosa da Enzo Iacchetti che la porta stasera (ore 21) al teatro Sociale, domani e venerdì al Toselli di Cuneo, il 7 aprile Civico di Tortona e ancora il del Biella e a maggio a Villadossola, sempre in collaborazione con lo Stabile di Torino.

Nell'impresa l'attore-regista si è fatto aiutare da uno staff in cui militano Lucia Vasini (ex moglie di Paolo Rossi), Rossana Carretto, una delle poche cabarettiste, in un novero prevalentemente maschile, si è più volte esibita in one-woman-show nei locali del Piemonte, Claudia Penoni (una delle «comiche» di Hiroshima Mon Amur) e Paolo Pierobon. Il testo ruota intorno al personaggio di un critico cinematografico newyorkese in crisi dopo l'abbandono della moglie. Il biglietto costa per i non abbonati, da 18,08 a 13,43 euro; ridotti da 15,49 a 11,36. (v. p.)

Enzo Iacchetti

IN CARTELLONE STASERA IL CABARET DI MAX PISU

In scena «Tarcisioscopia» la comicità psicoanalitica

Il suo cappellino, gli occhiali e la «corte dei miracoli» che si porta in giro sono entrati nell'immaginario collettivo: è Max Pisu, in arte Tarcisio, una maschera che è entrata nel linguaggio dei giovani. Stasera, alle 21,15, il comico si esibisce al Teatro Comunale in una pièce, «Tarcisioscopia», scritta Sergio Cosentino per la regia Renato Sarti e la consulenza artistica di Giancarlo Bozzo.

Qui s'immagina che un noto luminare - il professor Urbano Mofia - abbia organizzato una serie di conferenze in giro per l'Italia, per rendere nota l'esperienza acquisita sulla personalità di un uomo sulla trentina (Tarcisio, appunto), che da anni soffre di sdoppiamento della personalità.

Pisu è anche autore di un libro («Minchia che ridere», edito da Rizzoli), ha partecipato a trasmissioni televisive di e al film «South Kensington», «La grande prugna» e «Chiedimi se sono felice» con Aldo, Giovanni e Giacomo. I biglietti sono in vendita al botteghino (16,30-19,30), informazioni allo 0131-234240. (b. v.)

Max Pisu

P.P.A.

OSSERVATORIO POLITICO
PENSIERO E AZIONE

IL PRESIDENTE AUGURA A TUTTI
BUONA PASQUA

Cara Amica, caro Amico,
grazie per il contributo fin qui portato a supporto del nostro progetto culturale e politico.
E' ora che insieme risvegliamo la Politica.
Apriamo le menti, apriamo i cuori, solo così potremo davvero risvegliare quanto di più nobile ciascuno porta dentro di sé e ritrovare la gioia di sentirsi membro di una comunità.
Praticare l'eleganza sociale di fare un mondo migliore, per l'uomo inteso come cittadino e non osservato come corpo elettorale, esortiamo tutti i cattolici ad uscire dalle mura ed entrare nella città della Politica.
L'invito è rivolto a tutti i moderati, disimpegnati o distratti, esortandoli a tornare soggetto e non rimanere oggetto passivo della vita Politica.
Pasqua di resurrezione dell'uomo, dello spirito, dei valori.
E' ora che insieme risvegliamo la Politica, se vuoi essere attore sul palcoscenico della Politica vieni con noi.
ASSOCIATI, concorreremo insieme ad applicare il ns. progetto culturale e Politico, tra la gente, con la gente, per la gente.

Sede centrale – Torino, via Sansovino 243/70
Segreteria: orario 09:00 – 12:00 15:00 – 18:00 tel. 011-4551238

Manifestazione in calendario
Torino 14/04/2002

Centro congressi
Torino Incontra
Sala Cavour
Via Nino Costa, 8
Ore 9:30 – 13:00

CONVEGNO:

Valori cristiani applicati alla politica sociale.
eredità generazionale.

VOLLEY A1: DE GIORGI E COMPAGNI IN UNA BRUTTA SERATA SI ARRENDONO ALLA MAGGIORE CONCRETEZZA DEL MAXICONO. DOMANI IN EMILIA C'E' GIA' GARA 2

Noicom, ora ci vuole un'impresa

Sconfitta in casa Cuneo deve vincere a Parma

Ieri sera l'ex cubano Maikel Cardona ha offerto una buona prova a muro

CUNEO

Una brutta serata con troppi errori nei momenti decisivi condanna Cuneo alla sconfitta 3-2 e a cercare l'impresa domani sera sul campo del Maxicono. La Noicom era partita con il piede giusto imponendo servizio e muro agli emiliani che nel set di apertura sembravano addirittura frastornati (25-16). Il copione sembra ripetersi nel secondo set, ma nella fase dell'errore i piemontesi regalano dieci punti e un parziale che pareva già vinto (26-27). L'amara battuta d'arresto cambia la partita. Il Maxicono ritrova coraggio a Cuneo soffre il muro diventato improvvisamente invalicabile dopo essere stato nullo nel parziale d'avvio (22-25). Per la regina di Coppa Italia non può finire così e con rabbia De Giorgi e compagni raddrizzano la partita, conquistando un meritato tie-break.

Nel quinto e battagliato set, Cuneo resta avanti fino al 12-11. Il servizio non fa più male anche perché nessuno - escluso cuor di capitano Sartoretti - lo tira più. Parma invece picchia e con la combinazione muro-battuta si conquista il 13-15 che costringe Cuneo a dover compiere un miracolo domani sera a Parma.

I tifosi sono pronti a sostenere la squadra anche in trasferta e sabato per Parma (prenotazioni per il pullman Carmelo Noto 3384266328; bar Oscar di via XX settembre e distributore Shell di piazza Torino, sempre a Cuneo).

Noicom Bre-Maxicono 2-3
(25-16, 25-27, 22-25, 25-22, 13-15)
Noicom: De Giorgi 2, Casoli 13, Cardona 17, Sartoretti 21, Kantor 13, Mastrangelo 15, Rinaldi (L), Omrcen, Sammelvuo, Specha 1. **Maxicono:** Vermiglio 6, Chulepov 17, Salvador 10, Dieneikina 20, Afello 15, Tencati 8, Sorcinelli (L), Di Franco 1, Liruti 1.

Grinta e tanta rabbia nei volti dei campioni della Noicom Brebanca Cuneo

AI VERTICI CON LE GIOVANILI

Successi e convocazioni azzurre

L'ultimo fine settimana ha portato ottimi risultati anche alle giovanili della Noicom Bre. Tutte le formazioni avevano conquistato l'accesso alle finali giovanili di Lega in programma a Trento e i ragazzi della Boy League si sono arresi soltanto in finale al Carlo Loreto, ottimo il comportamento di Junior e Little league. Mentre a Trento giocavano decisive ad Acqui l'Under 17 conquistava il titolo di campione regionale battendo 3-0 l'Ovadà, dopo una calda semifinale vinta dalla Noicom Cuneo sulla Noicom Torino, sotto gli occhi di Gino Primasso che sta coordinando le iniziative giovanili a livello regionale. Sempre in questi giorni tre atleti del settore giovanile hanno meritato la convocazione nella Nazionale juniores allenata dall'ex cuneese Roberto Santilli: il palleggiatore Mattera, il centrale Magni e lo schiacciatore Lattanzi. «Sono risultati - spiega il presidente Ezio Barroero - che ci riempiono di orgoglio quanto i successi della prima squadra. Puntiamo sui giovani e investiamo sul vivaio nessun'altra società italiana». [c. g.]

Nel derby di B1 Busca travolge 3-0 Mondovì

B2 femminile, netto successo per la Cosmo Bieffe. Alba si arrende al tie-break

Piero Bertoglio
MONDOVI'

Nell'incontro di cartello dell'ottava giornata del campionato di serie B1 maschile di volley, la Top Four Busca è tornata alla vittoria aggiudicandosi con il punteggio di 3-0 il «derby della Granda» in casa del Systema Work Mondovì. Per le squadre di Salomone una reazione dopo la rocambolesca sconfitta contro il Caronno, che le permette di portarsi ad un solo punto dal Cantù, terzo in classifica. «Ho visto una squadra in salute - ha commentato il presidente buschese Marco Gallo -, che si è espressa su ottimi livelli e credo che, se giochiamo con questa determinazione, sapremo lottare fino alla fine per i play off. Auguro al Mondovì di ritrovare nelle prossime partite il giusto spirito per raggiungere il più presto la salvezza».

In casa monregalese non si recrimina più di tanto. «Abbiamo giocato un buon primo set - hanno detto gli allenatori Alberto Bonelli e Roberto Peyra -, perdendolo 29-27 sia per qualche errore che per due grossolane sviste arbitrali. Proprio l'andamento negativo della frazione d'apertura ed il modo in cui si è conclusa ci ha tagliato le gambe, dandoci una mazzata psicologica. Peccato, ma in ogni caso per noi resta tutto invariato dopo un turno sulla carta non favorevole: ci giocheremo le nostre carte nelle cinque gare post pasquali».

In serie A2 la Bre Cuneo sono stati sconfitti 3-1 dal S. Anna. «Ancora una volta - ha detto l'allenatore Elio Meinero - abbiamo fallito negli scontri diretti. I ragazzi hanno patito molto la grinta dei nostri avversari».

In campo femminile, bella vittoria casalinga della Bieffe Cosmo Cuneo (B1), che ha sconfitto per 3-0 il Piacenza. «Abbiamo disputato una gara straordinaria - ha commentato il tecnico cuneese Max Gallo -, sia per intensità che continuità di gioco. Siamo riusciti sempre ad imporre il nostro gioco, senza consentire al Piacenza di entrare mai partita». L'Alba Galleria (B2) ha rimontato per due volta un set sul parquet del Rig Asti, aggiudicandosi poi l'incontro al tie-break. «Quello di Asti è un campo difficile - ha commentato il tecnico albese Leo Raineri - e noi, oltretutto, non eravamo nella migliore condizione fisica».

Ora i campionati si fermano per la pausa pasquale e riprenderanno sabato 6 aprile.

BASKET

IN PROMOZIONE I GIOVANI DI VIARA SI AGGIUDICANO LA SFIDA AL VERTICE

Mondovì espugna Fossano e comincia la fuga verso la D

Gianni Scarpace
MONDOVI'

Il girone cuneese del campionato di Promozione di pallacanestro ha confermato la leadership del Mondovì anche dopo lo scontro diretto con il Fossano, che ha dovuto capitolare in casa contro la «corazzata» del Basket Club Monregalese. Una dimostrazione di forza da parte della squadra del coach Paolo Viara, «molto soddisfatto» del risultato, che porta i monregalesi a +4 rispetto al Fossano, secondo in graduatoria a 32 punti.

Il campionato è ancora lungo, ma saranno le prossime tre partite a decidere chi salirà in serie D.

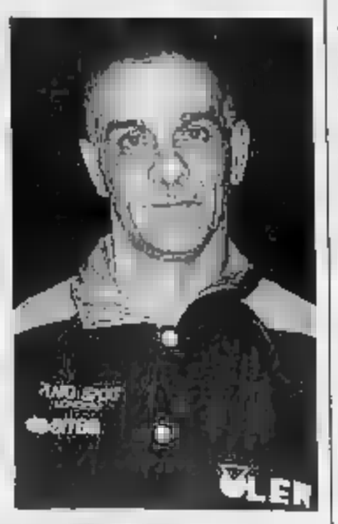
Il presidente del Bcm Gianni Trombetta e il dirigente Roberto Ingrogna invitano alla calma: «Quattro punti sono molti, può capitare di tutto, anche lo scoglio del Fossano ci faceva paura. C'era molta emozione all'inizio dell'incontro e l'abbiamo un po' pagata. Poi ci siamo ripresi e la prova dei ragazzi è stata esemplare».

A Mondovì a ranghi completi ha potuto contare ancora una volta sull'esperienza della «stella» Francesco Magliano, autore di 15 punti, ma soprattutto sulla buona vena dell'ala piccola Davide Blengini, giovane del vivaio monregalese «top scorer» dell'incontro con 23 punti. Il «lungo» fossanese Costantino e la guardia Santana hanno opposto una strenua resistenza nel primo (20-28) e nel terzo parziale (17-17), mentre gli altri due quarti sono stati controllati dal Mondovì. Airaldi (18 punti), Brezzo (15) e Blengini (alla fine del match 14 rimbalzi) sono stati perfetti soprattutto in difesa. Non appena l'attenzione del Fossano è calata, Mondovì ha forzato in attacco, come nel quarto parziale, quando Mitola, altro giovane del vivaio monregalese, ha assestato la maggior parte dei suoi 15 punti finali. Buono l'apporto in difesa anche di capitan Paolo Boietti, fondamentale nell'arginare i padroni di casa. L'incontro al palazzetto di Fossano è terminato 75 a 87.

Intanto il Ceva, vincendo fuori con il Saluzzo, è terzo, ma a otto punti dalla capolista. I gialloneri di Simone Cora difficilmente potranno impensierire i monregalesi, anche se potrebbero essere l'ago della bilancia nella fase finale del campionato. Ceva è indietro di un turno e dovrà ancora incontrare i Dogliani (la Federazione non ha ancora stabilito la data del recupero) in un derby classico, in cui i fangaroli non staranno a guardare. Fra sette giornate, inoltre, i cebani giocheranno contro il Mondovì in casa: nel girone di andata solo il Ceva è riuscito a fermare il Bcm.

Dopo la pausa di Pasqua, Mondovì giocherà in casa contro il Pinerolo; poi, al Palamanera, i monregalesi incontreranno il mediocre Barracuda, quindi ci sarà il big match a sei dei cebani.

Il «top scorer» Davide Blengini



Il coach Paolo Viara

Il capitano Paolo Boietti

La stella Francesco Magliano

CUNEESI PROTAGONISTE

Sempre prime le ragazze di Fulvia Testi

CUNEO. Con una brillante prestazione esterna sul difficile campo di Vercelli, la Pallacanestro Cuneo ha ottenuto un successo molto importante e mantenuto il primo posto della classifica del campionato di serie C femminile di basket dopo la quinta giornata di ritorno.

La combattiva formazione di Fulvia Testi nello scontro al vertice ha avuto la meglio con il punteggio di 43-60, staccando le rivali di due punti e rimanendo in testa con la formazione dello Junior. Recuperate Arnaudo, Giordano e Fozzi, la compagine cuneese si è presentata a Vercelli a ranghi quasi completi. Il quintetto iniziale composto da Mosso, Forneris, Bergese, Bruno ed Arnaudo ha subito preso il largo con una partenza sprint ed ha chiuso il primo quarto di gioco in vantaggio per 6-19. Nel secondo le locali hanno piazzato un break di 10-0 che è servito a ridurre il margine di distacco, ma a metà gara la Pallacanestro Cuneo era ancora in vantaggio per 18-26. Nel terzo parziale c'è stata grande battaglia, ma le ospiti sono state sempre in testa (28-41) e nel quarto sono limitate ad amministrare senza problemi il risultato, con un'attenta difesa a zona adottata fin dall'inizio dell'incontro. Bruno con 26 punti e Forneris con 12 le migliori realizzatrici.

Sono stata sconfitte invece le altre formazioni della Granda. A Piossasco, contro l'Alter 82, la Mangusta Savigliano di Davide Busato è stata superata per 61-55 al termine di un incontro equilibrato. Le due squadre sono andate avanti a alterni vantaggi. Nel finale la Mangusta ha recuperato un distacco di 10 punti e si è portata a -2, poi però non è riuscita a completare l'aggancio.

Brusco stop anche per il Brabasket di Andrea Alfero superato a Biella per 69-49. La sconfitta è pesante per le braidesi raggiunte in classifica dalle biellesi che hanno anche gli scontri diretti a favore; il Brabasket ora dovrà ricominciare da capo la rincorsa alla salvezza. Le migliori realizzatrici sono state Prino con 11 punti e Giraudo con 9. [a. s.]

MOTORI

CORRERA' IL 7 E 7 APRILE

Rally di Alba C'è una stella finlandese

ALBA. Conto alla rovescia per il Rally di Alba 2002 che si correrà sulle strade delle Langhe il 6 e 7 aprile. Alla chiusura del termine fissato per le iscrizioni è stato abbondantemente superato il numero limite di 130 partecipanti imposto dalle norme federali. Durante la serata di presentazione della competizione, che è svolta al Caline Club di Alba, gli organizzatori del Cinzano Rally Team hanno detto: «Siamo molto soddisfatti per l'interesse suscitato dal Rally di Alba, ma ci dispiace molto di dover lasciare a casa numerosi equipaggi che hanno inviato la loro adesione nei termini previsti». I promotori dovranno procedere ora ad un sorteggio per ridurre a 130 i concorrenti. Il sorteggio verrà effettuato alla presenza di un rappresentante della CSAI ed uno dell'ANCAI, l'associazione piloti. Particolare curioso: al Rally di Alba si è iscritto anche il finlandese Irvonen che partecipa al Mundialito Super 1600 con una Ford Puma schierata dall'Astra Team di Mauro Pregliasco.

Anche quest'anno al Rally di Alba come nella passata edizione, ci sarà l'attesa sfida fra i sindaci dei Comuni interessati alla competizione. La manifestazione collaterale è stata denominata «Sindaco Sprint» e vedrà scendere in pista i primi cittadini di Alba, Cortemilia, Diano, Gorzegno, Lequio Berria, Levice, Pezzolo, Prunetto, Roddino e Sinio, in gara anche rappresentanti delle Forze dell'Ordine e dell'Automobile Club.

Il percorso del Rally di Alba misura 319 km, 99 dei quali di prove speciali. Il via verrà dato sabato 6 aprile con la prova spettacolo in Alba; domenica 7, dalle 7,30, le partenze per le sei prove speciali. La ricognizione del percorso è possibile, pena gravi sanzioni sportive e pecuniarie, solo sabato 30 marzo, dalle 14 alle 22, e venerdì 5 aprile, dalle 10 alle 22. Consegna roadbook il 30 marzo.

La corsa è valida per la Coppa Italia prima e terza zona, per il campionato Piemonte e Valle d'Aosta e per il Trofeo Peugeot. [a. s.]

Giornali

Tr DI VARESE
ESTRATTO DI ORDINANZA EX ART. 108 L.Fall.
FALLIMENTO MAWEL INDUSTRIALE SRL - N. 3200 / 00

Il Giudice Delegato (omissis...)
- accertato che i beni mobili oggetto della vendita risultano in [illegible] catastalmente individuati come di seguito indicato:
1. COMPLESSO INDUSTRIALE IN RACCONIGI (CN)
Complesso [illegible] a carattere [illegible] e produttivo censito al Catasto Urbano del Comune Censuario di Racconigi alla Partita 1000024, al Foglio 84, particella 64 subalterno 1, Via Principessa di Piemonte n. 1, piani S-T-1, senza vincoli dai censuari precisi in corso di verifica a seguito di variazione catastale di cui all'ampliamento ed alla diversa distribuzione degli spazi interni, [illegible] presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Cuneo il 15.10.1997 ed ivi protocollata al numero 5575.
Lotto sulla quale sorge il complesso produttivo in oggetto è individuato al Catasto Terreni del Comune di Racconigi come segue:
- Foglio 28, particella 9, Prato irriguo di classe prima, della superficie [illegible] 50.62, con Reddito Dominicale di Lire [illegible] e Reddito Agrario di Lire 60.092;
- Foglio 28, particella 64, Ente Urbano, della superficie di are 32.97, senza [illegible] dati censuari;
2. COMPLESSO INDUSTRIALE IN POCAPAGLIA (CN)
Complesso [illegible] a carattere industriale a produttivo [illegible] Urbano del Comune C[illegible] di Pocapaglia alla Partita 1000832, al Foglio 10, particelle 91, 92, 93, 94, 109, 197, 275 e 356, Frazione Americani dei Boschi, Strada Lanzello, piani Terreno e Primo, categoria D/1, rendita Lire 46.000.000, senza altri dati censuari.
Lotto sulla quale sorge il complesso produttivo in oggetto è in[illegible] Terreni [illegible] di Pocapaglia, alla Partita 3210, al Foglio 10, particelle:
- 89, seminativo di classe quarta, della superficie di are 20.52, con Reddito Dominicale di Lire 16.256 e Reddito Agrario di Lire 17.272
- 91, seminativo di classe quarta, della superficie di are 90.82, con Reddito Dominicale di Lire 72.496 e Reddito Agrario di Lire 77.027;
- 92, pascolo di classe unica, della superficie di are 0.48, con Reddito Dominicale di Lire 57 e Reddito Agrario di Lire 38,
- [illegible], seminativo di classe quarta, della superficie di are 49.11, con Reddito Dominicale di Lire 38.283 e Reddito Agrario di Lire 41.743,
- 94, seminativo di classe quarta, della [illegible] di are 5.13, con Reddito [illegible] Agrario di Lire 4.377,
- 106, prato arborato di [illegible] quarta, della superficie di are 23.80, con Reddito Dominicale di Lire 32.040 e Reddito Agrario di Lire 15.000
- 107, seminativo di classe quarta, della superficie di are 43.71, con Reddito Dominicale di Lire 34.968 e Reddito Agrario di Lire 37.153;
- 278, seminativo di classe quarta, della superficie di are 49.11, con Reddito Dominicale di Lire 38.286 e Reddito Agrario di Lire 41.743;
- 285, seminativo di classe quarta, della superficie di are 19.70, con Reddito [illegible] Agrario di Lire 16.745.

ORDINA

la vendita senza pubblico incanto, con offerte in busta chiusa ed al miglior offerente come di seguito precisato, degli immobili di proprietà del fallimento sopra compiutamente identificati e nei [illegible] lotti ugualmente individuati, al prezzo base di:
- Lire 2.280.880.000 (di cui 1.274.220,25 oltre IVA per il primo lotto (complesso immobiliare in Racconigi);
- Lire 1.050.000.000 (di cui 587.547,50 oltre IVA per il secondo lotto (complesso immobiliare in Pocapaglia);

ORDINA

[illegible] in busta chiusa, come di seguito precisato, siano formulate con riferimento al singolo lotto e contenga (unica) potrà contenere una sola offerta riferibile ad un unico lotto,

RENDE NOTO

che la vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili suddetti, con tutte le pertinenze, [illegible] ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali, e come e non di esistenti;

DISPONE

che la vendita senza incanto abbia luogo il giorno 8 MAGGIO 2002 alle ore 09.30 nel proprio ufficio, Palazzo di Giustizia di Varese, piano n. 1(0), con chiamata dei singoli lotti ed [illegible] interessati [illegible] ed i nomi di seguito precisati. (omissis)

AVVERTE

- Tutte i concorrenti devono prestare cauzione (pari al 10% del prezzo base e devono provvedere a versare altresì il 20% del prezzo base quale importo approssimativo delle spese di procedere con deposito in cancelleria mediante [illegible] assegni circolari non trasferibili intestati al "Curatore del fallimento Mawel Industriale Srl" entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello [illegible]
2) che l'offerta assegni dovranno essere contenuti all'interno di una busta anonimamente ed una offerta di acquisto sottoscritta personalmente dal proponente, in cui dovranno essere indicati i dati personali del proponente medesimo, i dati identificativi dell'immobile oggetto dell'offerta [illegible] del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al limite minimo indicato;
In caso di persona giuridica e ente dovranno essere indicati e prodotti i documenti relativi ai poteri di rappresentanza del soggetto proponente l'offerta
3) che ogni busta pervenuta dell'offerta dovrà recare all'esterno esclusivamente il nome e cognome del soggetto, o la ragione sociale della persona giuridica o comunque un dato identificativo (anche nome di pura fantasia) del proponente l'offerta.
4) sulla busta chiaramente l'offerta NON dovrà essere [illegible] ulteriori indicazioni oltre [illegible] al fatto di interessa così alla procedura fallimentare con [illegible] l'offerta di acquisto dell'immobile al fine di garantire [illegible] segretezza dei partecipanti
Al momento della consegna della busta in cancelleria si dovrà esclusivamente dichiarare verbalmente la data dell'asta a cui si intende partecipare;
5) Il Delegato disporrà, al momento dell'apertura delle buste [illegible] di offerta di uguale ammontare ovvero per importi non significativamente differenti, nella stessa data una gara informale tra tutti i soggetti offerenti a con le modalità che verranno contestualmente indicate.
6) il pagamento del prezzo di aggiudicazione deve essere effettuato entro 60 giorni dalla data della vendita in assegni circolari intestati al "Curatore del fallimento Mawel Industriale Srl", con detrazione dell'importo a cauzione. In caso di mancato versamento del saldo prezzo l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate;
7) che la cauzione ed il deposito delle spese saranno restituiti a ciascuno degli offerenti che non divenga aggiudicatario dell'immobile, subito dopo il verbale di aggiudicazione (omissis)
Varese, 1 marzo 2002

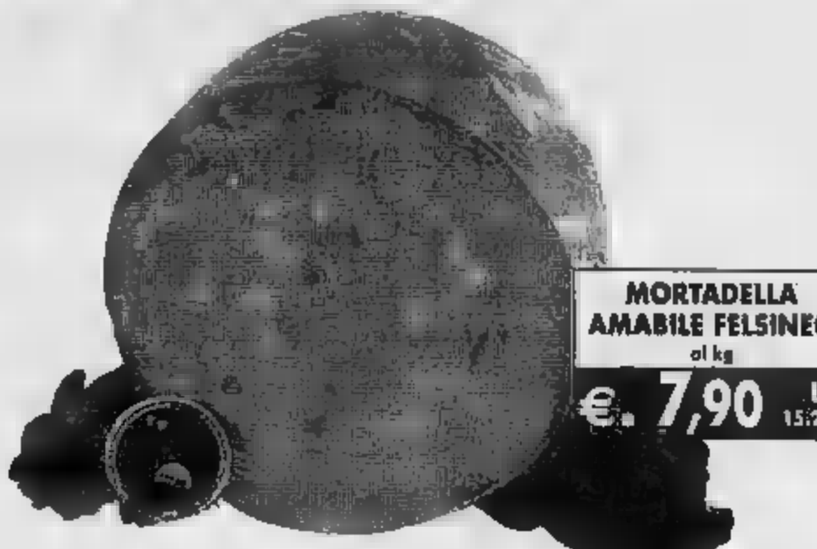
IL CANCELLIERE
(Dottor Giuseppe Trovato)

DAL 27 AL 30 MARZO

PREZZI IMBATTIBILI

coop Novacoop

PROSCIUTTO CRUDO S.DANIELE
al kg
€. 16,50 L. 31.948



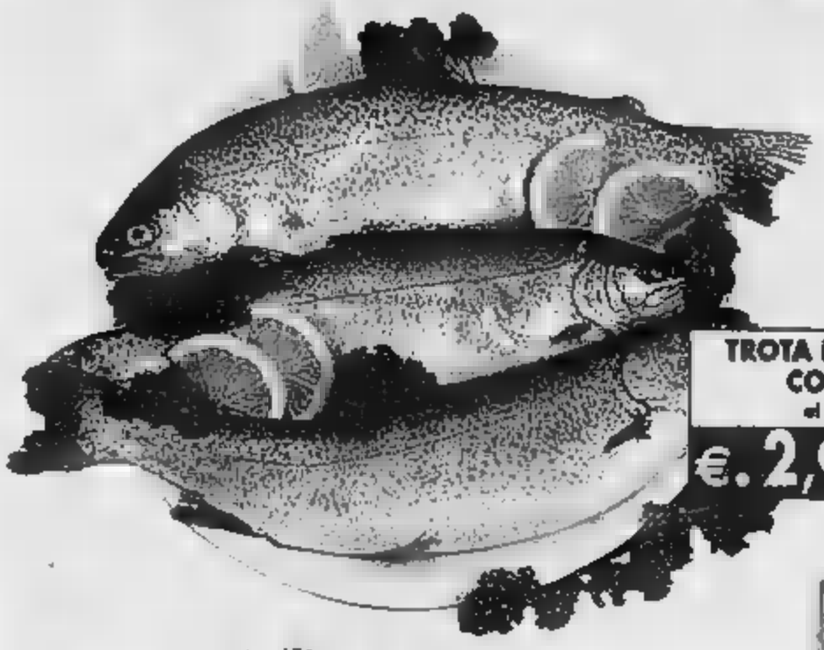
MORTADELLA AMABILE FELSINEO
al kg
€. 7,90 L. 15.296

FESA DI VITELLO TRANCIO
per arrosti e tonnati
al kg
€. 10,28 L. 19.905

[redacted] DI VITELLONE
per carpaccio
al kg
€. 10,20 [redacted]

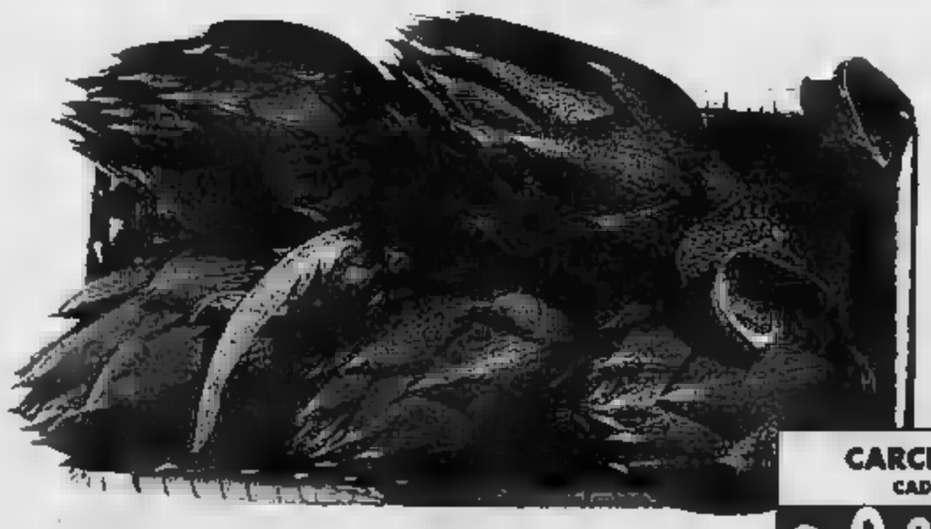
GALLETTO LIVORNESE
al kg
€. 4,08 L. 7.900

SPIEDINI DI [redacted]
al kg
€. 10,28



TROTA BIANCA COOP
al kg
€. 2,99 L. 5.789

FRAGOLE
cassetta 2 kg (al kg € 1,70)
€. 3,40 L. 6.583



CARCIOFI
CAD.
€. 0,30 L. 581

SUPERMERCATI coop Novacoop

piccoli prezzi per una grande Festa

www.e-coop.it

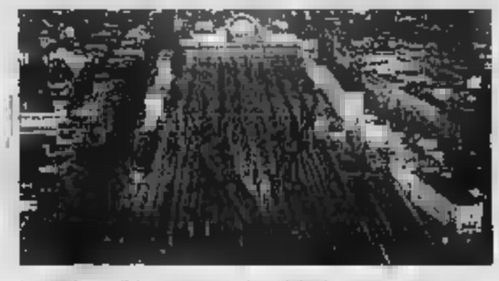
DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PUBBLICITARIO [illegible]

SALVO ESAURIMENTO [illegible]

VERSO I GIOCHI DEL 2006: UN'OCCASIONE DI RILANCIO PER TUTTA LA CITTÀ

Un parco urbano da Porta Nuova ■ Lingotto

■ Uno dei progetti che potrebbero essere finanziati riguarda la trasformazione dell'area compresa tra Porta Nuova e la stazione Lingotto sull'area resa disponibile dall'arretramento della stazione centrale o dall'interramento dei binari. L'idea è quella di un grande parco urbano attorniato da residenze e centri di eccellenza per i servizi terziari. Regione, provincia e comune di Torino hanno già affrontato la questione ma è necessario coinvolgere le Ferrovie d■ Stato nella nascente Agenzia.



La stazione di Porta Nuova vista dall'alto

Un nodo intermodale per l'alta velocità

■ L'obiettivo è di realizzare il centro intermodale e della logistica delle linee ad Alta capacità Torino-Lione e Torino-Milano il più vicino possibile al capoluogo subalpino. ■ enti locali non vogliono che Torino diventi ■ fermata marginale e periferica ■ sia il nodo centrale ■ collegamenti tra Italia e Francia.

Un treno ad alta velocità

Energia pulita ■ mobilità sostenibile

■ Si parte ■ un alto livello qualitativo della ricerca e si punt■ a realizzare concretamente sotto la Mole i progetti di «motore pulito» per autovetture e mezzi pubblici ■ trasporto. Ma gli ■ locali pensano anche di valorizzare gli studi e lo sfruttamento delle fonti alternative ■ energia.

Un bus a idrogeno

OBIETTIVO DELL'INIZIATIVA: LO SVILUPPO DI TORINO E DELLA PROVINCIA

Nasce l'Agenzia per promuovere grandi progetti

La Banca Europea degli Investimenti garantirà esperienza e immagine

Maurizio Tropeano

La Banca Europea degli Investimenti è pronta a mettere a disposizione la sua esperienza decennale e la sua immagine internazionale per creare un'Agenzia per la promozione dei grandi progetti di sviluppo della città di Torino o della sua provincia. E' stato Massimo Ponzellini, vicepresidente della Bei, a comunicare ufficiosamente il via libera dell'organizzazione internazionale ■ corso di ■ cena cui hanno partecipato il sindaco Sergio Chiamparino, la presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Con loro anche il presidente di Sanpaolo-Imi Rainer Masera e il vicepresidente, Enri■ Salza. Sono stati i vertici dell'istituto bancario a mette■ in contatto gli amministratori locali ■ la Bei. Masera e Salza, poi, hanno dato anche la disponibilità del loro istituto a partecipare al progetto dell'Agenzia.

All'interno della nuova struttura la Bei e il Sanpaolo-Imi avranno il compito della progettazione tecnica ■ soprattutto finanziaria dei piani di sviluppo infrastrutturali ■ di trasformazione urbanistica predisposti dagli enti locali. «Ricopriranno - spiega Chiamparino - il ruolo di segretariato tecnico predisponendo tutte le ipotesi di copertura finanziaria delle opere e la loro redditività in modo da attrar■ investitori privati nazionali e internazionali». Ma non si rischia di invadere il campo di azione dell'Itp, l'agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte? «Il compito dell'Itp - spiega Ghigo - è quello di convincere gli investitori stranieri ad aprire attività in tutta la regione. La nuova agen■ avrà il compito di reperire risorse ■■ grandi progetti strategici e infrastrutturali presentati dagli enti locali». Aggiunge Bresso: «Bei e Sanpaolo-Imi, poi, potrebbero anche essere disponibili ad investire economicamente nei progetti. In questo modo sarà possibile realizzare opere ed iniziative anche in campo culturale che da soli gli enti locali non sarebbero in grado di portare avanti per le poche disponibilità economiche».

> Il contatto tra la Bei ■ le istituzioni locali è stato avviato dai vertici del Sanpaolo-Imi che si sono dichiarati disponibili ■ partecipare al lavoro tecnico

Ma perché ■ Banca Europea degli Investimenti e il Sanpaolo-Imi hanno deciso di scendere in campo direttamente mettendo in gioco anche la loro credibilità nazionale ■ internazionale? Spiega Chiamparino: «Alla base ■ tutto c'è la presa d'atto di un'analisi che evidenzia come nei prossimi anni il ruolo di Torino come capitale delle Alpi non sia più un sogno irrealizzabile ma si trasformi in un fatto concreto». Aggiunge: «Gli analisti internazionali assegnano un ruolo centrale all'organizzazione dei Giochi olimpici invernali ■ alla costruzione della linea ferroviaria veloce Torino-Lione». Secondo Ghigo «è evidente che i progetti di sviluppo di medio periodo predisposti in questi anni dagli enti locali sono stati giudicati interessanti e in grado di garantire redditività. Tocca alle banche creare le condizioni per renderli credibili».

Ma quali sono i progetti su cui potrebbero intervenire Bei e Sanpaolo-Imi? In primo luogo la trasformazione urbanistica di ampie zone della città come, ad esempio, il parco urbano da Porta Nuova al Lingotto. Poi i trasporti a partire dall'alta velocità e dai problemi legati all'attraversamento di Torino. I primi argomenti all'ordine del giorno sono la realizzazione ■ ■■ centro intermodale ■ Chivasso e lo studio di un diverso utilizzo dello scalo di Orbassano. Ghigo inserisce anche la costruzione del tunnel del Frèjus. Poi c'è il potenziamento dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle. Bresso, infine, guarda con favore la realizzazione di grandi opere idriche.

Il sindaco **Sergio Chiamparino** e il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo**: un patto per rilanciare la città

Palaghiaccio

In corso Tazzoli e a Torre Pellice

Sono stati definiti dall'Agenzia olimpica (il direttore generale Domenico Arcidiacono resta in carica e verrà affiancato da un vicedirettore che dovrebbe essere Giuseppe Amelio) i progetti per il palazzo del ghiaccio di corso Tazzoli e l'impianto che verrà costrui■ a Torre Pellice. A Torino il cantiere dovrebbe essere aperto al principio del 2003. I lavori dureranno circa 16 mesi. Lo stadio ospiterà il torneo di hockey femminile che il Toroc, il comitato organizzatore delle Olimpiadi, ha appena spostato da Pinerolo. Dove è ■■ dirottato il curling. Le «bocce sul ghiaccio» sono la cenerentola delle grande kermesse e a Salt Lake City hanno richiamato sugli spalti manipoli di spettatori; erano state inizialmente previste in ■■ Tazzoli. La struttura è stata progettata dallo studio dell'architetto, Lee ■ Bolzano, da professionisti torinesi e milanesi: costerà 7 milioni e 574 mila euro.

Spiega l'architetto Giuseppe Reviglio, dell'Agenzia: «Lo stadio avrà una capienza di ■ mila spettatori: 2500 nella platea, i restanti nei due loggiati, disposti di sei spogliatoi. Era stata prevista una sauna, adesso che il curling va altrove non sarà più necessaria. gli hockeysti ■■ ■ hanno bisogno. Il progetto ha tenuto conto del post Olimpiadi quando la struttura, che è stata concepita come un teatro, diventerà polifunzionale, ospiterà una biblioteca e ■■ ristorante».

Il palaghiaccio di Torre Pellice non avrà gare olimpiche, sarà usato per gli allenamenti: costruirlo costerà 6 milioni e 200 mila ■■■. Sarà edificato vicino all'hotel Gilly. Il paese vanta una grande tradizione, disponeva di un piccolo stadio, lo distrusse l'alluvione dell'autunno 2000. Grazie ai Giochi Torre Pellice rivivrà un Palasport vero da ■■■ spettatori e gli hockeysti non dovranno più emigrare a Pinerolo, nell'impianto dove è stato spostato il curling. Per il torneo olimpico sarà riatta■ ■ e i posti ■■ ■■■ saliranno a 3000: un'enormità se pensiamo ■ disinteresse che storicamente affligge le «bocce sul ghiaccio».

ALBERGATORI IN CRISI: I FINANZIAMENTI REGIONALI SONO RIDOTTI, DOVREMO RIVOLGERCI AI TOUR OPERATOR INGLESI

«Nessun posto-letto per le Olimpiadi»

Proteste a Sauze d'Oulx per il trasferimento di sede del bob

M■■■■■ica
Amedeo Macagno

SAUZE D'OULX

MA allora ■ proprio vero, la pista da bob la fanno a Sansicario. Bella fregatura», è ciò che da due giorni si sente bisbigliare per le vie di Sauze d'Oulx.

Così, da quando il Comitato organizzatore dei Giochi Olimpici ■ Torino ■■■ ha ufficialmente dato la notizia, in paese non si parla d'altro. Il sindaco Roberto Faure, quasi per tenere a bada gli animi più accesi, dice che ■■ aspettando la documentazione con le motivazioni che hanno spinto il Toroc ■ prendere tale decisione.

Intanto ■■ gli imprenditori locali cresce il malumore, sino al punto che gli albergatori della zona minacciano di non mettere più ■ disposizione dell'evento olimpico neppure uno dei 2700 posti-letto che la stazione possiede. Posti-letto che entro il ■■■ dovrebbero diventare ben 3200.

«Non è una minaccia», spiega Alessandro Perron Cabus, imprenditore locale ■ consigliere di maggioranza in Comune, «visto come ■■■■ andando le cose, sia per la questione dell'amianto che ha causato una forte crisi e la perdita della pista da bob, che per gli insignificanti risultati ottenuti dalla legge regionale numero 18. Una legge sugli interventi a sostegno dell'offerta turistica che ha ritenuto idonei alcuni progetti ma al tempo stesso dichiara che le risorse disponibili non ■■■ sufficienti a finanziarli. A questo punto - conclude Per■■■ Cabus -, siamo praticamente obbligati ad andare ■ chiedere i soldi ad altri. E cioè ai tour operator inglesi, che sono disposti a finanziare le nostre ristrutturazioni o ampliamenti di alberghi, residence o appartamenti-vacanze. In cambio vogliono l'esclusi■■ per tre, quattro o cinque anni, compreso il periodo delle Olimpiadi di Torino».

Anche Stefano Daverio, albergatore e assessore al Turismo a Sauze, è critico: «Ci riuniremo ■ più presto per discutere la situazione che si ■ venuta a creare. La montagna necessita di una legge regionale ad hoc. In definitiva, Olimpiadi o no, è necessaria per la tutela degli imprenditori ■ montagna. Alla luce dei risultati della legge 18, che ha favorito ■ zone dei laghi ad esempio, ■ scapito dei territori montani, noi che abbiamo le stagioni più corte e stiamo operando in quella che oggi chiamano montagne olimpiche, in definitiva abbiamo raccolto briciole. E ■■■ non ci resta che rivolgerci a coloro che sono nostri clienti da anni. Cioè i gruppi anglosassoni, che occupano l'intera stagione invernale con contratti ■■■ per pieno ■ ci assicurano pure gli investimenti».

■■■ non la pensano proprio tutti così a Sauze. C'è anche chi ripete che le Olimpiadi invernali del ■■■ ■■■ ancora un'occasione valida per rilanciare il paese. «Anche se non si farà più la pista per il bob, è importante che venga■■■ mantenuti i finanziamenti per le opere connesse», ripete da giorni l'assessore ■ Commercio Mauro Meneguzzi.

Ieri, intanto, sembra che il Comitato organizzatore dell'evento olimpico abbia dato alcune ■■■■■■i: almeno la specialità del free-style ■ svolgerà a Sauze.

Il trampolino e le infrastrutture necessarie per far svolgere ■ Sauze queste spettacolari esibizioni sciistiche dovrebbero realizzarsi non più in località Clotes, ma in zona Pin-Court, a pochi metri da dove doveva essere costruita la discussa pista per il bob. «Per fortuna ■ arrivata una buona notizia», commentano in paese. E venerdì arriveranno qui i tecnici del Comitato per effettuare le misurazioni necessarie per avviare il progetto.

EBREA UNGHERESE HA SCRITTO IL LIBRO DI MEMORIE «IL SILENZIO DEI VIVI»

Racconta la pace dopo tre lager

Elisa Springer ospite di un incontro organizzato dal Sermig

Francesca Paci

«Afghanistan, Israele, Kasmir. E' passato quasi un secolo dalla Shoa e l'odio degli uomini è ancora sulle barricate in tutto il mondo». Elisa Springer, ottantaduenne ebrea d'origine ungherese, sopravvissuta tre volte al campo di concentramento, Auschwitz, Bergen-Belsen, Theresien, non si è stancata d'insegnare la pace raccontando la guerra.

Ieri sera è toccato a Torino: un incontro organizzato dal Sermig in vista della tre giorni d'autunno «Giovani della Pace». L'appuntamento dal 4, 5, 6 ottobre che, nelle intenzioni di Ernesto Olivero, dovrebbe portare in città migliaia di venti e trentenni, zaino in spalla e vocabolario d'italiano in tasca.

Elisa Springer detesta la politica, «la più grande puttana che esista», come commentava il padre davanti alle notizie della tivù prima di finire cenere in un'urna recapitata a Vienna nel 1938: un numero, cremato nel lager di Buchenwald. Alla moglie andò peggio. Arrestata dalla Gestapo al confine ungherese mentre ■■■ va di raggiungere la figlia fuggita a Budapest, fu spedita in un campo ucraino, oppure in Galizia. Elisa, nei giorni interminabili dei lager e dopo, in quelli della ricostruzione della memoria commissionati dalla Rai per un documentario su Auschwitz, non ha mai trovato traccia della sua morte.

«L'unica cosa che so e ho voglia di fare, è dire di me, della mia vita», dice. Quattro anni fa ha scritto un libro: «Il silenzio dei vivi». E' la battaglia che questa donna coi capelli grigio-azzurrini e gli occhi castani senza l'opacità che vela spesso lo sguardo dei nonni, combatte da sola. Nel 1980 ha perso il marito, compagno della vita iniziata nel '45 a Mandurìa, in provincia ■ Taranto, pochi mesi fa l'unico figlio.

Non si sente sola. «I ricordi mi accompagnano ■■■ ■■■ ■■■ di mia missione», fa Elisa e parte col racconto di Anna Frank, la quindicenne conosciuta a Bergen-Belsen che voleva carta per il diario. ■■ ha di storie. Come quella della feroce Schneider, ■ kapò più famosa di Auschwitz che, il suo uomo già al fronte, abbandonò i figli piccini per arruolarsi nelle SS. La figlia Helga, berlinese, è oggi buona amica della Springer.

Ci crede: «L'unico argine all'odio, è darsi la mano». Ci crede anche se ha l'impressione d'essere condannata a ripetere in eterno un mantra «a un mondo di sordi».

Se le chiedi del conflitto tra israeliani e palestinesi ■■■■ la testa. Una domanda scontata, ■■ me la risposta. «Israele non è il popolo ebraico. Io, per dire, sono austriaca d'origine ungherese e ■■ ■■■ mai andata a Gerusalemme».

E' convinta che la rinascita dell'antisemitismo denunciato dal quotidiano francese Le Monde e da molti giornali internazionali nelle scorse settimane, sia, in parte, una reazione alla questione mediorientale. «Gli israeliani non stanno facendo molto per far amare gli ebrei in questo periodo, anzi. Solo che chi ■■ l'ha con l■■ se la prende con degli innocenti».

Elisa Springer dice di non leggere i giornali, ma vive nella storia, quella con la «s» maiuscola che s'è portata via ■ sua, la vita di Anna Frank, di Nedo, di Shlomo.

Quando ■ tribunale di Roma, quattro anni fa, portò alla sbarra Erich Priebke, «il boia delle Fosse Ardeatine», avrebbe voluto essere in aula. «Volevo solo guardato negli occhi - ripensa -. Noi, nei lager, dovevamo tenere lo sguar■■■ sempre basso».

Non c'è andata: troppo dura anche per una che, di professione, ricorda. «Fare giustizia ■ compito di Dio», conclude. Agli uomini, quello di «mettere su corti internazionali» ■■■ Norimberga■■ l'Aja per processare crimini contro l'umanità, «pregare», ricordare sempre che «ridiamo, piangiamo, soffriamo tutti allo stesso identico modo, dovunque».

L'ex deportata **Elisa Springer**, sopravvissuta a tre lager, autrice de «Il silenzio dei vivi», ospite ieri all'Arsenale della Pace

ITALIMMOBILI S.r.l.

FURAMA

DI COSA SI TRATTA

A 150 mt. dal mare, con vista mare, 16 appartamenti ■■ bi al trilocale. Bilocali a partire da Euro 108.455 (pari a L. 210.000.000) a Euro 144.607. Trilocali a partire da Euro 176.535 (pari a L. 340.000.000) a Euro 273.722

DI COSA SI TRATTA

VILLA ALTA

Immobile di GRAN LUSSO, solo 11 appartamenti dal bi al trilocale con ampi terrazzi (dai 26 mq. in su). Possibilità ■ box o posti auto. Bilocali a partire da Euro 186.253 (pari a L. 360.000.000) a Euro 235.505. Trilocali a partire da Euro 242.664 (pari a L. 470.000.000) a Euro 269.846

CI OCCUPIAMO ANCHE DI APPARTAMENTI IN RIVENDITA!!!

Vi invitiamo a rivolgerVi presso i ns. uffici o contattarci telefonicamente: i ns. incaricati saranno lieti di appurare tutte le loro conoscenze di mercato e le competenze professionali necessarie per concretizzare i Va. Interessi

POSSIBILITÀ DI MUTUO CON LA BANCA SAN PAOLO (FRANCIA)

TASSO PRIVILEGE (3,90% per il primo anno)
TASSO FISSO (6,56%)

Corso Monte Grappa n. 51/E - 10146 TORINO
Tel. 011/771.15.60 Fax 011/771.19.18
E-mail italimmobili@libero.it www.pagineglalle.it

LE I DEL DELI TO DI MO

La bibliotecaria rinchiusa alle Vallette

■ Caterina Napolitano, 27 anni: dopo un'infanzia tormentata alla Falchera si è sposata con Antonio Zannino nel '95 e dal marito ha avuto due figli di 5 e 3 anni. Prima ■ arrestata lavorava come bibliotecaria part-time nel di via Ca , a Mirafiori Sud. Secondo gli inquirenti sarebbe stata lei ad aver progettato l'assassinio del marito, partecipando attivamente che al trasporto del cadavere.

Caterina Napolitano

Il giovane operaio irretito dall'amante

■ Gianni Savoca, 21 anni, residente a Moncalieri, era vicino di casa della coppia Zannino. Operaio magazziniere, alpino, era sentimentalmente legato a Caterina da pochi mesi. Dopo l'arresto ammesso di aver accoltellato Antonio Zannino su istigazione moglie: «Lei mi faceva fare tutto quello che voleva», ha spiegato ai magistrati. Per l'accusa qualcuno l'ha a portare il cadavere fino a Torre Canavese.

Gianni Savoca

MICHELE NAPOLITANO ARRESTATO IERI DAI CARABINIERI

Ucciso e bruciato, il suocero in manette

«Aveva cercato anche un killer per uccidere il genero»

Giorgio Ballario

Ancora un colpo di scena nell'inchiesta sull'omicidio di Antonio Zannino. Ieri mattina i carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato per concorso in omicidio Michele Napolitano, il padre della giovane accusata di aver ucciso il marito insieme con l'amante Gianni Savoca.

Napolitano, iscritto nei giorni scorsi nel registro degli indagati, è stato fermato nel alloggio di via degli Ulivi 15, alla Falchera, su ordine di custodia del gip Paola Trovati. Ieri pomeriggio di fronte allo stesso giudice si è svolto l'interrogatorio di garanzia, ma Michele Napolitano - difeso d'ufficio dall'avvocato Stefania Contu - si è avvalso facoltà di non rispondere ed è stato portato in carcere.

I pm Gabriella Viglione e Dionigi Tibone, che coordinano le indagini sull'omicidio, hanno accusato il pa Caterina Napolitano di aver la figlia a progettare eseguire l'assassinio di Zannino. I motivi dell'arresto sarebbero essenzialmente tre. In primo luogo Michele Napolitano avrebbe aiutato la figlia a procurarsi una pistola per uccidere il , un'arma fornita da un conoscente dell'uomo (Pino detto «compare Pino», anch'egli indagato) che poi è rivelata soltanto un'inoffensiva scacciacani.

Dopo questo tentativo fallito, Napolitano avrebbe consegnato allo stesso Pugliese foto di Antonio Zannino e un foglio con l'indirizzo di casa e le sue abitudini: a «compare Pino» sarebbe spettato il compito trovare un killer fuori il genero dietro compenso di circa Una pensa irrisoria, tant'è vero che nessuno si fatto avanti per portare a termine il «lavoro». Infine la pubblica accusa è convinta che sera del 22 febbraio, giorno in cui è stato ucciso Antonio, Michele Napolitano abtenuto a casa sua i due figli di Caterina ben sapendo quel che la ragazza e Savoca si apprestavano a compiere.

A mettere ancor più nei guai Napolitano ci sarebbe pure una lettera che Caterina ha mandato dal carcere al fratello, nella quale ha sc «Di a papà che scappi, se no l'arrestano. Ormai sanno tutto». Una frase compromettente che secondo la ragazza, ora difesa dall'avvocato Giuseppe Bernardo dopo la revoca del mandato al precedente difensore, si riferisce soltanto alla storia della pistola.

Intanto nella sua cella delle Vallette, a poca distanza da quella della «mamma di Cogne» Annamaria Franzoni, Caterina Napolitano sta lentamente incoza, ora difesa dall'avvocato Giuseppe Bernardo dopo la revoca del mandato al precedente difensore, si riferisce soltanto alla storia della pistola.

Intanto nella sua cella delle Vallette, a poca distanza da quella della «mamma di Cogne» Annamaria Franzoni, Caterina Napolitano sta lentamente incoconto della gravità del gesto. E' sempre preoccupata per la sorte dei figli, affidati in comunità, e all'avvocato Bernardo, che anche ieri è andato a trovarla, continua a ripetere di ancora innamorata del marito e di sentirsi distrutta dal pensiero che ormai lui non c'è più. «Se potessi tornare indietro - ha detto al legale - preferirei continuare a prendere le botte piuttosto che ripetere quel che ho fatto». Caterina ha pure raccontato di aver mandato una lettera scuse alla famiglia del marito, ma i congiunti di Zannino affermano di non averla mai ricevuta.

Ieri infine i pm Viglione e Tibone hanno negato a Gianni Savoca il permesso di incontrare i suoi genitori per le festività di Pasqua. «Alla luce dei nuovi sviluppi delle indagini - hanno spiegato al suo difensore, Carmelo Sorace - istono ancora le condizioni per un colloquio con i parenti».

Il boschetto di Torre Canavese dov'era stato scoperto il corpo carbonizzato di Antonio Zannino

«Era il grande alleato di Caterina»

La sorella della vittima: minacciava Tony in continuazione

Massimiliano Peggio

L'arresto di Michele Napolitano, in casa Zannino, sorprende ma non troppo. «Arrestato? Allora avevamo ragione di dubitare di lui: fin dal primo momento abbiamo sospettato che in qualche modo c'entrasse in questa storia. Non poteva non sapere cosa combinava sua figlia». Marisa Zannino, la sorella del giovane magazziniere ucciso nel suo alloggio Moncalieri, in via dei Mille, accoglie la notizia con un sorriso di soddisfazione. «Adesso le cose sono più chiare, finalmente la verità verrà a galla», dice. Quale verità? «Sapevamo tutti che lui ciato mio fratello, più di una volta. A gennaio, dopo l'ennesi litigio Caterina, erano volate anche parole grosse, che oggi fanno venire i brividi». Una diabolica strategia familiare? «Caterina si confidava con il padre, raccontava dei dissapori con il marito, e forse già meditava il suo piano». I familiari di «Tony», sono convinti. «Lei era davvero brava a manipolare la gente e sicuramente l'ha fatto anche con suo padre, convincendolo che veniva continuamente maltratta picchiata ». E così, a modo suo, si è intromesso nelle liti tra la figlia e il genero. «Una volta ha affrontato Antonino è gli ha urlato in faccia dicendo "chi devo uccidere mia figlia o qualcun altro", riferendosi a lui. Lo ha fatto per immischiarsi, per intimorire mio fratello, perché è sempre stato un tipo attaccabrighe», Marisa. Tra le due famiglie i rapporti sono mai stati facili, anche se all'inizio erano in apparenza discreti, almeno fino alla morte della moglie di Michele Napolitano. I familiari di Antonino avevano comunque cercato di fare pressioni affinché lui sposasse Caterina: alla fine però prevalla sua determinazione e così furono costretti ad accettare il matrimonio. I due avevano progettato tutto breve tempo, dopo appena cinque mesi fidanzamento. Il loro era stato colpo di fulmine, come in una grande storia d'amore: erano conosciuti a maggio del '95 e si erano sposati il primo di ottobre. Una data indimenticabile, incisa sulla fede, Il abbreviato della moglie: Rina. L'ultima di un amore tormentato, soffocato nel sangue.

1 VENERDÌ 22 FEBBRAIO
Verso le 20 Antonino Zannino, 28 anni, viene ucciso a coltellate nell'appartamento di via dei Mille 2 bis, a Moncalieri, dalla moglie Caterina Napolitano (27 anni) e dal suo amante Gianni Savoca (21 anni). Prima di ammazzarlo la donna gli ha somministrato un sonnifero e gli ha fatto aspirare vapori di trielina con l'obiettivo di tramortirlo.

2 SABATO 23 FEBBRAIO
po semicarbonizzato del giovane viene rinvenuto in un bosco nei pressi di Torre Canavese. In un primo tempo non è possibile identificarlo, unico indizio una fede di matrimonio con una data (1-10-95) e un nome di donna, Rina.

3 LUNEDÌ 25 FEBBRAIO
Al centralino della "Stampa" telefonato «Il morto si chiama Antonio Zannino». I carabinieri risalgono alla famiglia Zannino-Napolitano.

4 MARTEDÌ 26 FEBBRAIO
Caterina viene interrogata dai militari e rilasciata dopo 10 ore. Nascono i primi sospetti, anche perché la donna non aveva denunciato la scomparsa del marito.

5 MERCOLEDÌ 27 FEBBRAIO
La Squadra Rilievi del nucleo operativo scopre tracce di sangue nell'appartamento di via dei Mille.

6 VENERDÌ 1 MARZO
I due amanti incominciano a confessare. Caterina ammette di aver ucciso il marito insieme con Gianni perché non ne poteva più di botte e litigi. Il giovane si difende: «Lei mi faceva fare tutto ciò che voleva»

Specchio dei tempi

«C'è già un accordo per il raddoppio linea per Pinerolo» - «Il fascino Torino ha fatto innamorare un'olandese» - «Lasciateci dose quotidiana di metadone» - «Si può decidere sulla propria vita?»

La direzione RFI ci :
«Il lettore Giovanni Delmastro ha caldeggiato il raddoppio della linea Torino-Pinerolo segnalando anche il problema della ricostruzione del ponte promiscuo stradale-ferroviario, crollato durante l'alluvione 2000.

«Il progetto del nuovo ponte è in fase di redazione esecutiva, per passare poi alla successiva gara di appalto, che sarà condotta d Provincia. Il raddoppio della linea è invece previsto nel protocollo di accordo fra Regione Piemonte Ferrovie dello Stato. L'intervento è nella fase di studio preliminare, quindi ancora destinatario un finanziamento dedicato.

«Gli attuali tempi di percor dipendono dal tracciato unico binario, ma dal numero di fermate (trattandosi di una linea di interesse regionale) e, in misura minore, da una certa sinuosità del percorso. In ogni caso, ci sembra che 38 chilometri in circa tre quarti d'ora, otto fermate intermedie, rappresenti un sufficiente standard prestazionale.

«Il raddoppio della linea non consentirebbe di aumentare la velocità commerciale».

Leonardo Gorra

Una lettrice ci scrive:
«Sono ricercatrice della Nazioni Unite sul crimine e la giustizia: ho vissuto e lavorato per quasi due anni a Torino ed ora devo ritornare in Olanda.

«E' grande tristezza che presto lascerò questa meravigliosa città che mi abituata chiamare "casa". Per 20 mesi ho potuto passeggiare per il centro della città o andare in bicicletta nel parco del Valentino. Ho potuto godere dei ottimi ristoranti, caffè vinerie; ho visitato le mostre alla Gam, Museo Egizio, il Museo dell'Automobile, il Museo delle Arti Decorative, Palazzo Madama Palazzo Bricherasio. Il vostro Museo del Cinema di classe mondiale ha meritato ben tre visite! Mi sono riempita gli occhi della bellezza della Sindone, il Duomo, Palazzo Reale, Piazza Castello e Piazza Carlo; ho potuto assistere ai vostri concerti estivi al Borgo Medievale e ammirare delizia le "Luci d'autore" per il Natale. La gente è stata cordiale e amichevole, mi ha aiutata ed è stata paziente quando "combattevo" con il mio italiano. Grazie per tutti i caldi e meravigliosi ricordi che mi lasciate. Li porto con me in Olandal profondo del mio cuore».

Alexis Ann Aronowitz

Un lettore ci scrive:
«Sono tossicodipendente 10 anni ormai, ho provato la comunità, la disintossicazione chimica e una valanga di altre cose, ma il risultato è sempre stato lo stesso, e cioè mi ritrovavo per strada a bighellonare in cerca di soldi per l'eroina, venivo licenziato dai lavori che trovavo perché andandoci in astinenza non potevo svolgere i compiti che mi assegnavano ed ero costantemente fuori casa.

«Alla fine ho deciso di provare il mantenimento di metadone (una dose giornaliera di metadone che bevo presso gli ospedali). E' ormai da 4 anni che vado avanti in questo modo e riuscito trovare un lavoro stabile, a comprarmi casa e tutt'ora convivo con la mia ragazza, anche lei in cura col metadone e abbiamo in programma di sposarci.

«Se il metadone venisse tolto sarei in pratica obbligato ad andare in comunità, che - per quanto mi riguarda - non è mai servita, dovrei quindi abbandonare la mia casa, lasciare il lavoro e partire per una destinazione che mi riporterebbe inevitabilmente per le strade in cerca di eroina. Trovo assurda una prospettiva del genere, si parla di obbligare gente che ha trovato finalmente dopo una lunga agonia, uno stile di vita normale e socialmente accettabile, a mollare tutto, casa, moglie, lavoro per andarsi chiudere in comunità».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«La storica sentenza del tribunale inglese, che consente ad una donna, malata terminale e non guaribile, di decidere per la propria eutanasia, dovrebbe sere considerata in una generale rapporto Uomo-Istituzioni, una nuova conquista del Diritto, non come un chissà quale affronto al vecchio sistema dei Valori. Infatti, la sentenza sancisce, principalmente, la libertà di un individuo di decidere del proprio destino senza ingerenze esterne di alcun genere.

«Il preoccupato moralismo di alcuni settori della pubblica opinione, dichiarano il medico competente solo alla tutela della vita umana, anche quando divenga insostenibile, dovrebbe essere allora anche reclamato per quei medici, esempio, che si prestano ad infliggere la pena di morte».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

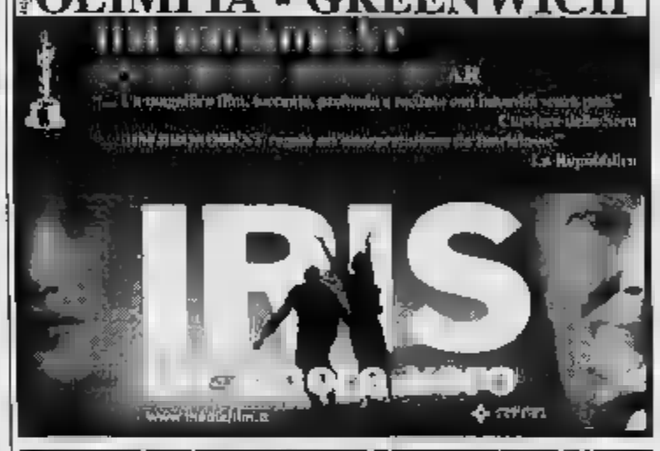
SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino -
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30-19,30
MERCOLEDÌ 27 MARZO
E SERA IL DELL'EST

EDEL WEISS
DOMENICA 31 MARZO
APERTO

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

ADUA - KONG

OLIMPIA - GREENWICH

IRIS

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 22 al 28 marzo
BEAUTIFUL MIND
13.10*- 16.10 - 19.00 - 22.00
venerdì e sabato 00.50
VIDOCQ
17.50 - 22.50
venerdì e sabato 1.05
MI CHIAMO SAM
13.50*- 16.40 - 19.30 - 22.20
venerdì e sabato 1.10
AMNESIA
17.30 - 22.15
venerdì e sabato 00.55
[13 (V.M. 14)
13.15*- 15.20 - 20.15
PARLA CON LEI***
17.00 - 19.30 - 22.00
SOFTLY
13.30*- 15.45 - 18.00 - 20.15 - 22.30
e sabato 00.45
CROSSROADS**
13.15*- 15.30 - 17.40 - 19.50 - 22.10
to 00.30
PARK
15.00 - 20.00
13.20*- 14.30*- 15.40 - 16.50 - 18.00
19.10 - 20.20 - 21.30 - 22.40
venerdì e sabato 23.50 -
15.00 - 17.35 - 20.10 - 22.45
venerdì e sabato 1.20
* Solo adulti e domenica
9 Sale con maxischermo -
Viale Giovanni Falco
Per informazioni tel. 011 39.111
www.warnervillage.it
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI
800.05.15.25 Chiamata Gratuita
FUNERALE TRADIZIONALE
L. 1.800.000
Per clienti, cerimonia con autofunebre Mercedes, necrofori, esegue esclusivamente nel territorio comunale (non comprese tasse comunali e tasse cimiteriali)

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.886.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli"
La Federazione Nazionale Impresa di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce e con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da L'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291
ONORANZE E
IL GIGLIO
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
da
Brandizzo 58 - Torino - 6633005
con Mercedes tesci. necrofori).

PREZZO TANDEM: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,80, «IL PICCOLO DI TRIESTE», «IL CORRIERE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE - € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A TRIESTE), € 1 «ULTIME NOTIZIE PESCARA» E € 1,30 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, E € 2,50 A RICHIESTA CON IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, E 2,80 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBONAMENTI QUOTIDIANI CON SPECCHIO AL SABATO OVUNQUE IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, IRLANDA, PAESI SCANDINAV. € 2, SVIZZERA FRS 2.80 C. TICINO FRS 2.50, UK GBP 1.50, USA $ 2.80

CON TELECOM ITALIA
DOPO LE 18.30
IL PREZZO
È GALANTE.
OGGI ANCORA DI PIÙ.

Dal 1° febbraio chiamare in tutta Italia
tutti i giorni dalle 18,30 alle 8,00
costa il 47% in meno.
Solo 3,10 centesimi di Euro al minuto
IVA inclusa (+ 7,87 centesimi di Euro
IVA inclusa alla risposta).
2x1 nei fine settimana e festivi.
In più in regalo un'ora
di telefonate locali
da casa ogni bimestre.
Per sempre e in automatico.

Chiama il 187

TELECOM

ASTENSIONISMO IN CRESCITA DAL 1980, MA NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI LA TENDENZA SEMBRA INVERTIRSI

Genovesi: il voto non abita qui

Le statistiche dell'affluenza alle urne dal '46 a oggi

Alessandra Pieracci

Nel 1946, anno dell'elezione dell'Assemblea Costituente, l'Italia votò l'89 per cento della popolazione, a Genova andò alle urne l'82 per cento e quella differenza seguì ufficialmente la tendenza all'astensionismo che si è andata affermando poi negli Anni '80. Questo è il dato più significativo, e imprevisto, di uno studio statistico realizzato Comune e dedicato a «Il voto a Genova» dal 1946 al 2001.

Nella città operaia e portuale che nel 1960 con le manifestazioni di piazza provocò il crollo del governo Tambroni, in realtà gli strumenti della democrazia come il diritto di voto vengono esercitati in misura minore rispetto alla media nazionale. Un aspetto assolutamente in contrasto con l'immagine di Genova come città simbolo dell'impegno politico e della partecipazione.

«Dal 1946 - hanno confermato ieri mattina il direttore dell'Unità statistica del Comune Paolo Arvati e l'assessore Anna Castellano - l'astensionismo dei genovesi ha avuto quasi sempre percentuali superiori alla media italiana, l'unità eccezione per il periodo che va dal 1968 al 1976. Negli ultimi vent'anni, comunque, stiamo assistendo ad un fenomeno di maggior affluenza alle urne».

Il volume realizzato dall'Unità statistica costituisce una documentazione storica e di informazione sulle consultazioni politiche e amministrative e viene a colmare un vuoto dal 1981. Diviso in due parti, la prima analizza i risultati nazionali e genovesi per la Camera dal 1948 al 2001, nella seconda quelli delle amministrative fino al 1997. A partire dal 1993, però, subentrato le nuove leggi elettorali, non è stato più possibile effettuare un confronto storico.

Il paragone tra la città e il resto d'Italia è più immediatamente verificabile per quanto riguarda le elezioni politiche: nel 1948 votò il 92,2 per cento della popolazione italiana e il 91,4 dei genovesi. Successivamente si registra lo stesso identico (93,8) nel 1953, e addirittura superiore nel 1958 (93,8 in Italia, 93,9 a Genova). Si torna a scendere di poco nel 1963, con il 92,9 come media nazionale e il 92,8 in città, e risale nel 1968 con il 92,8 contro il 93,4 e nel 1972 la forbice si allarga tra il 93,2 in Italia e il 94 a Genova. Ancora grande partecipazione nel 1976 e nel 1979, prima di cominciare a rotolare giù dalla china ripida degli Anni Ottanta.

Insieme al volume, stampato in 1500 copie, il Comune ha edito anche un pieghevole, «I numeri di Genova», che sarà diffuso anche nelle scuole e offre, grazie appunto ai numeri, un ritratto della città e della sua evoluzione, compresa le variazioni climatiche dell'ultimo decennio. Per quanto riguarda l'istantanea di Genova 2001 rilevata dal censimento, sarà invece necessario attendere ancora un anno e mezzo per la chiusura delle operazioni.

Sarà l'asse Lega-Castellaneta

Marco Fallabrini candidato in Provincia Nuovo Psi: correranno Fusaro e Surace

GENOVA

Si fanno più vivaci e inquiete le giornate «politiche»: dopo Pasqua la campagna elettorale diventerà più dura, con scambi di bordate. La giornata di ieri, in mattinata caratterizzata da un inconcludente consiglio regionale bloccato dall'abbandono della sala da parte dell'opposizione, perchè la maggioranza non ha replicato alle interrogazioni del centrosinistra sulla questione di Genova, capitale europea della cultura nel 2004. Mentre il centrodestra andava in scacco, si procedeva in tutta la città alla presentazione, anche parziale, di liste e aggregazioni.

DI PIETRO La coordinatrice della «Italia dei valori», i dipietristi «ufficiali», dopo la «scomunica» dell'ex coordinatore provinciale Christian Abbondanza (che farà lista con i «sansiani», fuori del centrosinistra), Anna Maria Panarello, coordinatrice regionale, ha confermato che nel giro di pochi giorni «Italia dei Valori» metterà a punto liste e candidati, raccogliendo le firme. I «dipietristi» sosterranno sia Pericu sia Repetto.

NUOVO PSI All'insegna del vezzo di garofani il «Nuovo Psi» (versione Gianni De Michelis) presenterà una lista autonoma, fuori dei due schieramenti (pare che il centrodestra ne abbia voluto sapere di un abbinamento, nonostante la candidatura di Rinaldo Magnani). Candidato sindaco l'ex vicesindaco della Culmv Matteo Fusaro; alla presidenza della Provincia correrà Cosimo Surace, ex assessore comunale.

CASTELLANETA-LEGA La notizia era ufficiale da tempo: ieri è stata confermata. La Lega Nord e Genova Nuova con due liste distinte sosterranno la candidatura a sindaco di Sergio Castellaneta che nel 1997 fu battuto per un soffio da Giuseppe Pericu. Dalla presentazione della candidatura è stata tolta le posizioni di Genova Nuova e della lega Nord sono assai distanti da quelle degli altri partiti del centrodestra che sostengono invece la candidatura di Rinaldo Magnani. Castellaneta, mentre polemizzava contro Pericu per l'edizione troppo «elettoralistica» d'una pubblicazione comunale, ha stemperato anche gli allarmi degli alleati del centrodestra: solo se ci sarà correttezza nella campagna elettorale, senza smaccate preferenze (per Magnani), potrebbe appoggiare il rivale nel caso di uno spareggio al secondo turno. Un po' di mistero per la Provincia. Castellaneta ha tagliato corto: Genova Nuova presenterà il consigliere Marco Fallabrini, medico ospedaliero. La Lega scioglierà i dubbi (ma forse appoggerà Roberto Bagnasco) la prossima settimana. [p. l.]

Castellaneta con Lega e Genova Nuova

DALLE 16 ALLE 19 PREVENDITA AI BOTTEGHINI

Savona, silenzio in sala per «Concerto Grosso»

Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls appuntamento domani al Teatro Chiabrera

Pazienza se non ci sarà il fascino delle luci sul porto antico, e neanche la brezza sicuramente quello della musica ascoltata e goduta nel caldo abbraccio di un teatro dall'acustica perfetta. Quale sede migliore del Chiabrera di Savona, infatti, per riascoltare la magia del Concerto Grosso?

Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls e il suo gruppo torneranno per una nuovo appuntamento con i savonesi domani alle 21, con l'orchestra sinfonica diretta dal maestro Maurizio Salvi. Prevendite in Teatro ancora dalle 16 alle 19. Domani botteghini aperti dalle 16 alle 21. Il concerto è organizzato dalla «Groove It» con la collaborazione de La Stampa, Ecoci Spettacoli, Comune di Savona e Aism Savona.

De Scalzi: una nuova avventura

Dopo i bastioni del Priamar e la Darsena Vecchia, il rivisitato capolavoro dei New Trolls, con quella magia solo la comunione tra la musica classica e il rock sanno creare, sarà ancora una volta protagonista questa volta in uno scenario ideale. I fedelissimi di De Scalzi e dei New Trolls che hanno seguito i concerti degli ultimi anni ricorderanno la bellezza degli arrangiamenti realizzati per l'Orchestra filarmonica di Torino che lo scorso anno accompagnava l'esecuzione sul palco del Terminal Crociere, o l'emozione di ascoltare Vittorio De Scalzi suonare la mitica chitarra Esteve di Fabrizio De André in «Via Del Campo» e «Creuza de Mà».

Tra le molte novità di giovedì c'è quella rappresentata dall'acustica. Spiega De Scalzi: «Sarà un'emozione tutta nuova quella di suonare Concerto Grosso nell'ambiente ideale per gli strumenti classici. Ma ci sarà anche spazio per rivisitare la storia dei New Trolls, i classici che tutti conoscono e anche qualcosa che non tutti ricordano».

L'elemento di innovazione del concerto sarà un ritorno al rock progressive dei primi Anni Settanta: un filone che portò al successo internazionale grandi gruppi italiani come New Trolls ma anche Pfm e Le Orme. «Riproporremo anche un pezzo - spiega De Scalzi - che si intitola "La prima goccia bagna il viso" che aveva la particolarità di essere stato pubblicato su entrambe le facciate di un 45 giri. Il pezzo si interrompeva con un tuono e uno scroscio d'acqua e proseguiva sul lato B». Anni d'oro per il pop nazionale che, dopo un lungo periodo in cui le band proponevano le versioni italiane dei successi stranieri, finalmente si affrancava dall'influenza statunitense e inglese per dare vita ad una stagione indimenticabile e irripetibile. Una stagione che ha visto proprio nei New Trolls uno dei gruppi-simbolo della rinascita.

MEETING TRA L'ASSOINDUSTRIA DI GENOVA E L'UNIONE INDUSTRIALI DI TORINO

Zara: per la metalmeccanica una nuova stagione positiva

GENOVA

L'industria tradizionale per eccellenza, la metalmeccanica, ha per mezzo secolo e mezzo ha segnato la storia economica di Genova, non è in cattiva salute: dopo il «periodo aureo» 1850-1919 e dopo due difficili e contraddittorie riconversioni al termine delle due guerre mondiali, chiuse l'era leggendaria della «grande industria di Stato», oggi il settore, più che riconvertito, è ammodernato e innovato. Non ha solo un momento congiunturale positivo, bensì sta predisponendosi per affrontare con successo il mercato del futuro. Questa la diagnosi del presidente dell'Assoindustria di Genova, Stefano Zara, ieri mattina allo Stahotel Presidente dove s'è svolto un meeting al quale hanno partecipato tra altri il presidente di Federmeccanica, Alberto Bombassei, il presidente degli industriali di Torino, Andrea Pininfarina, e l'assessore regionale ligure allo sviluppo economico, Giacomo Gatti.

Secondo Zara e secondo gli altri interventi della mattinata, nel settore dell'industria a Genova operano 140 aziende private con 11 mila dipendenti e un fatturato annuo in crescita di 2,5 miliardi di euro: «una radiografia sulla quale si possono esprimere giudizi ottimistici dal momento che i conti economici (e i livelli occupazionali) dell'intero sono in grado di competere sul mercato globale, tanto è vero che il 50% delle aziende esportano i loro prodotti.

Stefano Zara, presidente Assindustria

L'assessore Gatti ha affermato che per la giunta regionale l'industria «è e deve essere uno degli assi portanti dell'economia di questa regione». L'assessore ha ribadito la posizione del governo locale: «sarà fatto tutto il possibile per sostenere anche questo settore con tutti gli strumenti necessari, come adeguati sistemi di formazione professionale, aiuti alla ricerca e all'innovazione, anche attraverso una stretta collaborazione tra enti locali, università e imprese».

Riguardo al bisogno di aree, secondo Zara «bisogna riflettere seriamente sugli spazi che verranno liberati a Cornigliano».

«C'è il tempo - ha aggiunto - c'è la possibilità di studiare bene che cosa fare, per non commettere errori». Ovviamente chi è più vivace, più intraprendente e più capace - ha aggiunto - avrà migliori condizioni per proporsi come protagonista nelle decisioni sull'uso del territorio. L'industria metalmeccanica da questo punto di vista ha le carte in regola». [p. l.]

UNA ROTATORIA A PORTA SIBERIA, DUE VARCHI CARRABILI E POSTI AUTO ANCHE A CALATA GADDA

Porto Antico, ecco la nuova viabilità

Riscoperte le Mura di Malapaga del film con Jean Gabin

Dopo un periodo di gimkana tra i cantieri, è stato completato l'assetto viario di Porto Antico che comprende due nuovi posteggi, due ingressi carrabili e una rotatoria a Porta Siberia che dovrebbe consentire una normalizzazione del flusso di traffico nella zona martirizzata di piazza Cavour.

L'ultima tappa dei lavori è stata la realizzazione della strada a due corsie di marcia che parte dal Varco delle Grazie e arriva a Calata Gadda. E' la strada che, prima di arrivare all'ingresso carrabile di Porta Siberia, costeggia le Mura di Malapaga.

L'abbattimento di alcuni edifici, necessario al completamento dei lavori, ha contribuito alla valorizzazione delle mura costruite nel XII secolo, che presero il nome, Malapaga appunto, dalla prigione edificata nel 1269 destinata ai colpevoli di fallimenti dolosi e altri delitti in commercio, reati particolarmente gravi in una città (e una Repubblica) votata al commercio e alla finanza. Sono le mura che hanno dato a loro volta il titolo al film diretto nel 1949 da René Clement, Oscar come miglior film straniero l'anno successivo, protagonista un cupo, fascinoso Jean Gabin nel ruolo di un ricercato francese che nei vicoli della vecchia Genova portuale ha una storia d'amore con una cameriera italiana, interpretata da Isa Miranda.

Jean Gabin e Isa Miranda nel film «Le mura di Malapaga», Oscar 1950

In pratica, proprio in prossimità delle vacanze pasquali, e del prevedibile afflusso alle sale cinematografiche dei Magazzini del Cotone e comunque alle varie attrazioni concentrate nell'area Porto Antico, appare più agevole l'arrivo sino alle aree di posteggio. I veicoli in entrata dal Varco delle Grazie, a fianco del Mercato del Pesce, arrivati a Porta Siberia possono scegliere l'area di posteggio in base a cartelli luminosi che indicano la disponibilità sia in prossimità della stessa Porta Siberia, sia a Calata Gadda, sia nell'autosilo. A Calata Gadda è collocato il secondo ingresso carrabile che consente di accedere ai parcheggi adiacenti ai Magazzini del Cotone, lato mare.

Se le aree fossero tutte esaurite, gli automobilisti possono evitare la trappola della colonna utilizzando la rotatoria in prossimità di Porta Siberia per tornare indietro, fino all'uscita di varco Quadrio.

Dei nuovi posteggi di cui si arricchisce l'area del Porto Antico, 80 sono stati ricavati lungo il percorso viario in prossimità di Porta Siberia e 120 nella zona di Calata Gadda. [a. p.]

ATMOSFERE NUOVE CON POCHE CONCESSIONI ALL'AMARCORD. GRINTA, RITMO E TANTA VOGLIA DI ROCK

Luca Carboni al Politeama, canzoni & emozioni

Ultimi posti disponibili per l'atteso concerto legato al decimo album del cantautore

Sul fronte, sempre alquanto agitato, dei concerti di musica leggera, a Genova è la sera di Luca Carboni. In giro per l'Italia da qualche settimana con il tour abbinato al suo nuovo album, intitolato semplicemente con il suo nome di battesimo, Luca Carboni, dopo il forzato rinvio del concerto già in programma a febbraio, approda questa sera a Genova.

Il cantautore bolognese terrà infatti il suo attesissimo concerto nel capoluogo ligure alle 21, al Politeama Genovese, organizzato dalla Duemilagrandieventi del promoter Vincenzo Spera. Appuntamento musicale molto «gettonato», si diceva, che in queste ore sta assottigliando la piantina dei posti disponibili del teatro, con richieste di biglietti che arrivano anche da fuori Liguria.

Un concerto particolarmente atteso dai fan genovesi e liguri di Luca Carboni che anche i brani della suo ultimo Cd dimostrano di essere in una smagliante forma creativa e di saper continuare a parlare dritto dritto al cuore dei ragazzi, delle ragazze, soprattutto. Il concerto sarà incentrato quasi tutto sulle canzoni di «Luca», praticamente il decimo album della sua carriera, tenuto conto delle due antologie uscite in questi anni.

Ma, fra i diversi piani in cui si snoderà il concerto sul palcoscenico del «Genovese» ci sarà spazio anche per i vecchi successi da intonare in coro in sala, anche i più probabili «cult» per i fan più accesi. Un disco molto particolare, in cui Luca Carboni, navigando attorno ai gusti giovanili, tra amori, frivolezze, incomprensioni e grandi drammi, approda volentieri nel repertorio che lo ha reso famoso.

Grande lo sforzo compiuto da Luca Carboni per non lasciarsi prendere dall'amarcord degli anni di «Farfallina», «Ci vuole fisico bestiale» e «Silvia lo sai», anche se, grazie alle nuove sonorità acustiche qualcosa del genere nel nuovo disco e nell'esibizione live riecheggia, piacevolmente. E se in quegli anni «Dustin Hoffman non sbagliava un film» - ricordate quella sua prima, formidabile, ballata generazionale - oggi Luca Carboni ha tutto il diritto riprendersi un po' di quella grinta e voglia di rock con «Voglia di piangere», uno dei pezzi più amati del nuovo album.

In scaletta anche «Inno nazionale», un'altra ballata, questa volta sull'euroscetticismo che sei anni fa, non mancò di suscitare polemiche, ancora oggi all'ordine del giorno della scena politica italiana, basta scorrere i titoli dei giornali.

I biglietti costano 26 mila in poltronissima, 21 in platea e 15,50 euro per i posti agli ingressi, più i diritti di prevendita aperta ai botteghini della sala teatrale di Via Bacigalupo. [m. b.]

Luca Carboni stasera incontra i suoi fan

BARRY MARTYN E LA SUA ORCHESTRA HANNO ENTUSIASMATO IL PUBBLICO

Un po' di New Orleans alla sala Sivori

Applausi e divertimento per il primo concerto del Louisiana

Roberto Iovino

Una colorita esecuzione di «When the saints» con tanto di parata dei fiati in mezzo al pubblico, ha chiuso allegramente, lunedì sera, alla sala Sivori il primo appuntamento del nuovo cartellone del Louisiana Jazz Club.

Protagonista, in perfetta tradizione Louisiana Club, il New Orleans, con Barry Martyn e un suo gruppo internazionale formato di elementi di varia provenienza: il clarinettista belga Rudy Ballin, il contrabbassista francese Pier Luigi Puig e tre italiani, i veterani Fausto Rossi, tromba e Luciano Invernizzi, trombone, e il giovane talento pianistico Paolo Alderighi.

Barry Martyn vanta una lunga storia al servizio dell'hot-jazz, come interprete, ma anche come distributore, come impresario discografico e come organizzatore di spettacoli: sua «1000 years of jazz» approdato con successo anche a Genova.

Da anni Martyn affianca alla sua professione di ineccepibile batterista quella di cantante. Una voce particolare la sua, sempre inappuntabile sul piano della intonazione, ma capace di molte sfumature e di eleganti morbidezze. Al suo fianco Ballin ha confermato doti da straordinario concertista (suono ballissimo, tecnica poderosa), Puig ha offerto un sostegno di ineccepibile solidità e i due fiati italiani hanno regalato una eccellente prova quanto a amalgama e a doti individuali. Il discorso a parte per Alderighi che per nulla intimorito dalle celebrità che lo attorniavano ha evidenziato un pianismo esuberante e fantasioso sostenuto da una notevole tecnica.

Concerto, insomma, piacevole con un'antologia di splendide e incisive esecuzioni. Martyn ha trascinato il pubblico a intonare celebre gospel come «Down by Riverside», ha cantato «You changes», famosa pagina di Holliday. Voci alternate a brillante esecuzioni strumentali accolte con calore dal pubblico.

La Sala Sivori recentemente riaperta ma non ancora funzionante a pieno regime (devono essere completati i lavori e l'inaugurazione vera e propria rischia di slittare di qualche mese) ha risposto abbastanza bene alle sollecitazioni sonore.

Non c'era un pubblico particolarmente numeroso, il che si spiega con il lungo periodo di silenzio dal quale esce il Louisiana che è ritornato a piena attività solo recentemente dopo l'apertura del Museo al Ducale.

Questa sera gli appassionati si trasferiranno nella sala Maestrale dei Magazzini del Cotone nel Porto Antico dove potranno ascoltare il sassofonista, clarinettista e compositore californiano David Murray con il suo Quartetto, esponente di un jazz più moderno.

CENTRO CONVENIENZA

Procuratevi un Uovo molto Grande!!

CENTRO

Via Turistica, 3 - Tel. 0184.25.56.01 • CAMPOROSSO

CAMPOROSSO

SAMSUNG

GRATIS
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI

SAECO

E Buona Pasqua

SU TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
INTERESSI ZERO
PRIMA RATA A SETTEMBRE

L'IGIENICA Miele sempre meglio
Euromobil
NUOVO CENTRO CUCINE
Via G. Airenti, 5 - Imperia
Tel. 0183.61476

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 27 MARZO 2002

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT; SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129.

L'IGIENICA PAVIMENTI RIVESTIMENTI CUCINE BAGNO & RISCALDAMENTO
Via G. Airenti, - Imperia
. 0183.61476

PROGETTAVA VELOCISSIMI OFF SHORE, E' ACCUSATO DI FAVOREGGIAMENTO

Designer dei contrabbandieri viene arrestato a Ventimiglia

Giulio Gavino
VENTIMIGLIA

Venivano disegnati in Riviera i potenti off-shore dei contrabbandieri di sigarette finiti al centro di un'indagine della procura di Napoli che ha fatto scattare le manette progettisti e gestori del cantiere che sfornava i bolidi del mare a prezzi intorno ai 400 mila euro, circa 700 milioni di lire. Secondo l'accusa nelle «menti» sarebbe proprio il disegnatore degli scafi, Carlo Hans Trivellone, quarantina d'anni, residente a Ventimiglia in via Dante. E nella città di confine, lunedì sera, è stato arrestato dalla Guardia di Finanza che ha eseguito la misura cautelare dal gip di Napoli. Trivellone, di origine svizzera ma da anni residente in Italia, si trova attualmente rinchiuso nel carcere di Valle Armea e questa mattina comparirà davanti al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio che effettuerà l'interrogatorio di garanzia su rogatoria. Ad assisterlo è l'avvocato Andrea Rovere.

Sulla posizione di Carlo Hans Trivellone gli inquirenti sono stati chiari. Il professionista avrebbe avuto l'incarico di disegnare gli off-shore e quindi anche di allestire gli spazi interni, quelli che garantivano il maggior carico possibile ai contrabbandieri. Secondo l'indagine delle Fiamme gialle i velocissimi motoscafi, una lunghezza variabile tra i 15 e i 17 metri, avrebbero avuto sotto coperta una serie di «aggiustamenti», cosiddette gabbie di ferro fissate alla carena per fare in modo di evitare bruschi spostamenti del carico durante le veloci traversate tra il Montenegro e le coste della Puglia. In pratica il professionista ventimigliese non avrebbe avuto alcun ruolo attivo nel traffico internazionale di sigarette. L'accuse nei suoi confronti, infatti, è quella di favoreggiamento (con un eventuale concorso esterno all'associazione che operava nel cantiere napoletano dove venivano realizzate le imbarcazioni).

«Il ruolo del mio assistito svincolato da ogni contesto criminoso - ha spiegato l'avvocato Rovere - siamo pronti a dare i nostri chiarimenti alla magistratura. Il professionista si limitava esclusivamente a disegnare i progetti delle imbarcazioni su indicazioni dei clienti, non era a conoscenza di come sarebbero state utilizzate». Già oggi, probabilmente, il legale presenterà un'istanza di remissione in libertà. In caso di pronunciamento negativo da parte del giudice scatterà poi un ricorso al Tribunale del Riesame.

SPECIALISTI DI SEI NAZIONI DARANNO BATTAGLIA NELL'ESTATE, CHISURA CON LO SHOW SU RAIUNO

Sanremo s'accende con i «fiori di fuoco»

Presentato il sesto campionato mondiale dei pirotecnici

Gianni Micaletto

Sette serate dedicate alla magia dell'arte pirotecnica. Per accendere l'estate attirando migliaia di visitatori. E' il 6° Campionato di fuochi d'artificio, presentato ieri dall'Amministrazione dallo staff della Parente Fireworks, che organizza l'evento. Un lancio con largo anticipo (la manifestazione è in programma dal 1° al 13 luglio) che si giustifica con la necessità di «vendere» il prodotto, ormai consolidato, attraverso i canali del turismo organizzato, come sottolinea Federico Crespi della Publimax, che cura l'immagine della rassegna. Le stime parlano di oltre 300 mila spettatori nell'ultima edizione, compresi sanremesi e residenti dell'intero Ponente. E per quest'anno, in collaborazione con un'agenzia di viaggi della Riviera, sono stati confezionati appositi «pacchetti» turistici, per gruppi e individuali, che coinvolgono alcuni tra i migliori alberghi della città.

«E' la conferma di quanto l'evento sia ormai radicato nella nostra offerta turistica - sottolinea l'assessore Antonio Bissolotti - garanzia per il futuro se si pensa a quanto scalpo, poco effervescente, il luglio sanremese prima della nascita di questo appuntamento. Siamo convinti di aver trovato la formula giusta, specie dopo aver convinto la Rai ad allestire uno spettacolo da prima serata attorno al gran finale della manifestazione. Dopo Pasqua andrò a Roma per parlare con Pippo Baudo, responsabile artistico delle grandi produzioni Rai nella nostra città, per impostare lo show dal 13 luglio».

Due «new entry» tra le nazioni protagoniste della rassegna: l'Austria con la giovane già affermata azienda Royal Design Fireworks e gli Stati Uniti con Sunny Fireworks. Tre le votazioni anche quest'anno. La prima, e più importante, è quella della giuria di qualità presieduta dal sindaco Bottini; la seconda è quella degli «internauti», coloro che visiteranno il sito Internet www.fioridifuoco.it; la terza espressa dalla giuria popolare attraverso i tagliandi nei punti vendita Conad.

Aprono i campioni giapponesi

Il mondiale dei pirotecnici si aprirà il 1° luglio con i vincitori dell'edizione 2001, i giapponesi dell'azienda Marutamaya Ogatsu, famosa anche per i fuochi creati per raffigurare le Niagara, il Monte Fuji, i principi Carlo e Diana d'Inghilterra. Secondo appuntamento il 3 luglio la coppia portoghese composta da Macedo's e dal Gruppo Minhota; il 5 l'esibizione degli austriaci della Royal Design; il 7 entrerà in gara l'Italia con l'antichissimo ditta La Tirrena di Mondragone (Caserta), fresca vincitrice del Campionato italiano che si è svolto sulle rive del Po, a Revere-Ostiglia; il 9 toccherà agli spagnoli di Pirofantasia y Espectaculos, che nel palmares hanno partecipazioni a manifestazioni di primissimo livello a Disney World-Orlando, New Orleans, Stoccolma, Parigi, Siviglia, Waterloo; l'11 spazio alla creatività degli statunitensi della Sunny Fireworks; finale il 13 con lo spettacolo pirotecnico della Parente Fireworks (fuori concorso). Il termine dello show «Sogno di mezza estate - Mosa musica e polvere di stelle». La tv di Stato dedicherà alla manifestazione anche speciali «Sanremo... sul mare luccica». E a Portosole sarà riallestita l'«Area vip». [g. mi.]

NEL LUNGO PONTE LAVORI SOSPESI E SUL PERCORSO MISURE DI SICUREZZA INTENSIFICATE

Esodo, Autofiori pronta

Niente cantieri e mobilitati i servizi

Stefano Delfino
IMPERIA

Lo stillicidio sta per finire. Per il ponte pasquale, com'è consuetudine, vengono sospesi i lavori di manutenzione lungo tutto il percorso dell'Autostrada dei Fiori, che si snoda per oltre 114 km. dal Confine francese a Savona: niente più cantieri, quindi, da domani, giovedì santo, a martedì 9 aprile compreso. E, per qualche giorno almeno, niente più slalom, rallentamenti e incolonnamenti per gli automobilisti, costretti a continui scambi di carreggiata per consentire l'installazione di nuovi «guardrail» e la messa in sicurezza di alcune gallerie.

Si attende l'esodo dei turisti, e dovrebbe essere il primo, intenso e massiccio afflusso di ospiti del nuovo anno. Le condizioni climatiche (sole primaverile, anche se la temperatura è più rigida della settimana scorsa) sono favorevoli e questo dovrebbe agevolare gli arrivi. Secondo i dati dell'Osservatorio di Milano, infatti, da oggi pomeriggio molti gli italiani che lasceranno le grandi città per trascorrere il primo periodo primaverile, lontano dalla routine di tutti i giorni. E le città in cui si registrerà il maggiore esodo ci sono anche Milano (350 mila partenti) e Torino (200 mila): per la maggioranza di essi il mare è una delle mete più ambite.

Tutti in vacanza, dunque, e la gran parte in auto: sempre secondo l'Osservatorio, infatti, il 60 pr cento delle famiglie sceglie la propria auto per partire, solo il 30 per cento il treno e il 10 per cento l'aereo». Viene pertanto consigliato di non mettersi in movimento marcoledì, giovedì o venerdì pomeriggio dalle 16 alle 20 e sabato mattina dalle 6 alle 11, ma di scegliere un'orario di partenza «intelligente». L'Autofiori, tuttavia, è pronta all'invasione: entrambe le carreggiate saranno libere, e lungo il tracciato 14 portali a messaggio variabile (e altrettanti agli innesti dei quattordici caselli) aggiorneranno via via la situazione sulle rote.

E non solo: decine di persone, tra agenti della Polizia stradale e personale dipendente della Società, saranno scaglionate lungo l'itinerario, pronte a intervenire con i mezzi di soccorso in caso di emergenza. «Saranno potenziati ulteriormente i servizi di sorveglianza, di assistenza e di informazione», assicurano all'Autofiori. Non sono stati dimenticati i disagi che si erano purtroppo verificati nel passato, quando l'autostrada diventata un immenso ingorgo, con i veicoli bloccati per ore e ore, e gli addetti che passavano di automezzo in automezzo a rifocillare gli occupanti (tra cui numerosi bambini) assusti.

Le cifre degli anni scorsi sono ben presenti. In occasione delle festività pasquali, il movimento è sempre stato massiccio: nel 2000 tra mercoledì 19 e mercoledì 26 aprile, sull'Autostrada dei Fiori erano transitati complessivamente (tra entrate e uscite) 1 milione 060 mila 472 veicoli, con punte di 145 mila sabato 22, 162.149 il lunedì dell'Angelo e di 166.997 martedì, mentre lo scorso anno erano stati in tutto 976.511, con punte di 140.285 il lunedì di Pasquetta. «La differenza in meno (il calo era del 9,52% ha la sua origine nelle condizioni metereologiche, oltre che nella diversa collocazione della data nel periodo festivo», spiegano all'Autofiori.

E sottolineano che, «da mercoledì 11 a tutto il 18 aprile del 2001 il tempo fu perturbato: nuvole e pioggia l'11, ancora pioggia il 16», mentre il tempo è stato ottimo il 19 e il 26 aprile del 2000, «quando il 25 aprile, lungo ponte che comprendeva anche la Festività della Liberazione e di lì a poco anche l'1 maggio, festa dei lavoratori, si è toccata la punta massima di traffico, con quasi 166.997 transiti: «Ne consegue che le condizioni meteo e la disposizione del periodo festivo influenzano chiaramente i flussi vacanzieri».

E' in arrivo un massiccio traffico su tutto il percorso dell'Autostrada dei Fiori

GIORGIO CARBONE CONTESTA IL COMUNE, SCIOLTA LA PRO LOCO

Il principe dà l'addio alla Seborga ingrata

Daniela Borghi
SEBORGA

«Il principe Giorgio I chiude il palazzo del governo e minaccia di andarsene da Seborga». Si apre così una lettera firmata da Giorgio Carbone, con la quale il «principe» punta l'indice contro il sindaco.

«Non ho mai ricevuto un minimo di collaborazione da parte di questa Amministrazione che da 6 anni ha sempre cercato di sabotare il mio lavoro e quello dei miei collaboratori per portare Seborga a essere tra i paesi più conosciuti e famosi d'Italia, il tutto senza spendere una lira».

Si legge ancora nel documento: «Non abbiamo mai chiesto nulla di illegale, solo collaborazione, ottenendo solo rifiuti e risatine satiriche quando si sentiva parlare di Giorgio I».

Nella lettera si contesta la costituzione di una nuova associazione, approvata l'altra sera nel corso di un'assemblea cittadina convocata per la riorganizzazione e il rilancio delle attività socio-culturali di Seborga». «Ora non esiste più la Pro Loco che tanto ha fatto, dona il principato, i passaporti, le targhe turistiche per l'auto, la grande festa del 20 agosto, il primo ufficio turistico - è scritto nella lettera - Ora quella Pro Loco tanto invidiata da tutti è stata chiusa, e si cerca di creare una nuova associazione di volontari per fare né più né meno quello che si è sempre fatto prima, un Giorgio Carbone».

Una veduta di Seborga

Impossibile parlare con il principe, da un paio di mesi non sta bene e ha diradato molto la sua partecipazione alla attività di «governo». Il ministro degli Esteri Walter Ferrari, conferma il palazzo è chiuso, ma per problemi tecnici, pare infiltrazioni nel tetto: «Comunque abbiamo trasportato tutto dal Cavaliere», si affretta a dire. La vendita dei francobolli e dei Luigini, continua, quindi, in un negozio del paese. Ferrari, però, è sconcertato dalle parole della lettera e non crede possa essere iniziativa di Giorgio I. Ammette che ultimamente l'Amministrazione ha proposto iniziative sempre consone a quelle del Principato: «C'è stato un po' di attrito».

Anche il sindaco, Franco Fogliarini, ribadisce che il Principe è in polemica col Comune. Sarà pace o guerra senza quartiere?

COMINCIA A DELINEARSI IL VOLTO DELLA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DA LA STAMPA CON I PARTNER ACQUA SANT'ANNA E SAGOR E LA DIREZIONE ARTISTICA DI ECCOCI

Ecco tutte le donne dello «Sportivo» Torna Alessia Merz

Dopo Simona Ventura e Luisa Corna toccherà nuovamente a lei salire sul palco del teatro di Savona lunedì 15 e martedì 16 aprile Presenze che hanno caratterizzato le ultime edizioni dell'iniziativa

Una bella immagine di Alessia Merz, che quest'anno sarà madrina e presentatrice dello Sportivo dell'Anno, nelle due serate di metà aprile al Chiabrera di Savona

Nanni Marco
SAVONA

Tutte le donne dello Sportivo dell'Anno: tante grandi atlete (e basti ricordare la nostra Serena Bianchi, la cancista Josepha Idem, le portacolori della scherma, che tanti ori olimpici hanno regalato all'Italia), ma anche tante, grandi donne dello spettacolo.

Quest'anno Alessia Merz a presentare le due serate al teatro Chiabrera di Savona, lunedì 15 e martedì 16 aprile, in compagnia di un altro volto noto dello spettacolo, il cabarettista Claudio Lauretta. Il ritorno, quello di Alessia Merz, quasi dovuto dopo la lunga «pratica» a «Quelli che il calcio...», l'altro presentata da un'altra «vecchia» conoscenza degli sportivi savonesi, Simona Ventura, che il palcoscenico dello «Sportivo» ha calcato per due volte, «legando» subito con tutto il pubblico e in particolare con i più giovani. Ricordate? «Golden Boys, dove siete?», gridò Simona appena in scena, provocando il grande applauso dei ragazzini in galleria.

Per fare terno, bisogna ricordare subito Luisa Corna, madrina dell'ultima edizione della manifestazione organizzata da La Stampa. Proprio al Chiabrera Luisa Corna ricordò (e per molti si trattò di una rivelazione), che le sue origini artistiche erano quelle della cantante. E così Luisa si è cimentata nell'ultimo Festival di Sanremo in coppia con Fausto Leali.

Il volto dello «Sportivo dell'Anno», che anche quest'anno si avvale della direzione artistica dell'agenzia Eccoci di Albenga, comincio dunque a manifestarsi in modo più compiuto. Lo «Sportivo», organizzato in collaborazione con il Comune di Savona, l'Autorità Portuale e la Fondazione Carisa, e con la partecipazione dell'Aias, l'associazione che assiste gli spastici, si avvale di due prestigiosi partner commerciali, l'Acqua minerale Sant'Anna e la Sagor. Ci saranno momenti di spettacolo, saranno premiati campioni locali, nazionali e internazionali, con una significativa presenza anche per la provincia di Imperia.

Ma torniamo ad Alessia Merz, senza dubbio una delle donne della tv giovane e «peperina»: sa essere trasgressiva quanto basta, ma si è imposta anche e soprattutto per la sua spigliata professionalità. Bentornata a Savona.

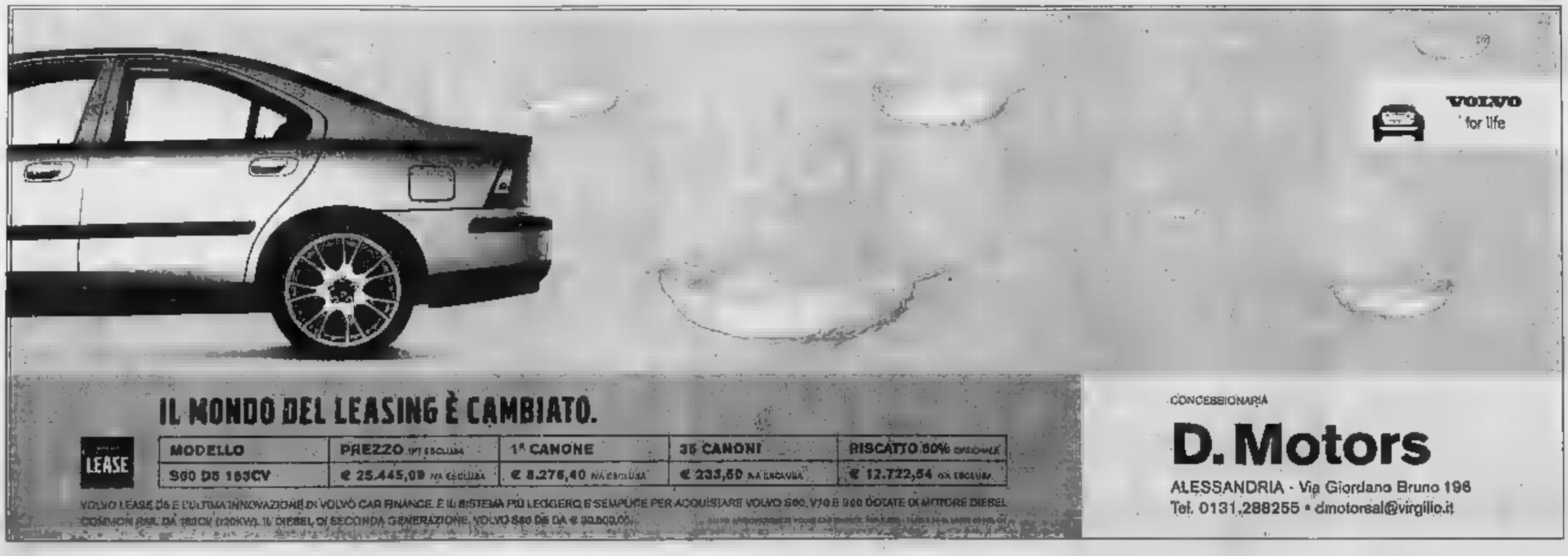
Claudio Lauretta, attore e cabarettista, presenterà «Sportivo» con la Merz

SIMONA VENTURA, PER DUE VOLTE AL CHIABRERA

Simona Ventura, 36 anni (già Miss Muretto, ma sono altri tempi...) è diventata la «regina» della domenica pomeriggio in tv, grazie alla sua straordinaria verve e alla sua bravura. Come conduttrice della fortunata trasmissione di Raidue «Quelli che...il calcio». Infatti, ha dimostrato tra l'altro di avere l'ironia giusta per intrattenere un vasto pubblico, comprese molte persone che non seguono abitualmente gli avvenimenti del calcio. Si è rivelata inoltre un'ottima «guida» per Gene Gnocchi e Maurizio Crozza, i comici che l'affiancano in trasmissione e che l'hanno seguita anche a Sanremo per il «Dopofestival», da lei condotto con professionalità assieme a Francesco Giorgino. Ama le trasmissioni-fiume, che è capace a condurre per ore senza far stancare gli spettatori. Per due volte è stata la madrina dello «Sportivo dell'Anno» sul palcoscenico del teatro Chiabrera

LUISA CORNA, CONSACRATA DAL FESTIVAL

Tutto si può dire su Luisa Corna, ma non che sia solo dotata di bellezza. Soprattutto, dopo che anche il più noto (e discusso) quello del Festival di Sanremo, ha messo in risalto quello che gli addetti ai lavori già sapevano da tempo e che lei stessa ha rivelato al Chiabrera, ovvero che la raffinata conduttrice di «Controcampo», tutte le domeniche al fianco di Sandro Piccinini su Italia Uno, è anche un'ottima cantante. Si apre quindi ufficialmente una seconda per Luisa o, meglio, ritorno in grande stile alla sua prima, vera passione



MA GLI ESPONENTI DELLA STRUTTURA CONTESTATA CHIEDONO LA «CENSURA» DEI CONSIGLIERI AN

«Chiudete il Centro sociale»

La Circoscrizione contro La Talpa e l'Orologio

Enrico Ferrari
IMPERIA

La Seconda Circoscrizione, quella che abbraccia il centro storico di Porto, inaugura la «tolleranza zero» nei confronti del Centro sociale La Talpa e l'Orologio alcuni giorni dopo gli atti vandalici coincisi con frequentatissimo techno party nei locali di viale Matteotti 23. Al termine della riunione di lunedì sera, il Consiglio di quartiere ha deciso di inviare lettera al sindaco Sappa, invitandolo a far sloggiare gli occupanti dallo spazio autogestito, e un'altra missiva al questore, in cui si sollecitano controlli più frequenti. Frattempo, anche se responsabile Centro Marco Beltrami è partito per la Palestina come osservatore assieme ad altri tre rappresentanti dell'Imperia Social Forum, le manifestazioni proseguono: questo sabato sono attesi due gruppi punk, Peawees e Duffers. Provocatoriamente, poi, La Talpa e l'Orologio stà promuovendo una raccolta di firme «per chiedere all'amministrazione comunale, alla presidenza del Consiglio comunale e al presidente della Seconda circoscrizione la censura dei rispettivi consiglieri di Alleanza Nazionale». E' stata infatti dalle fila di che è partita la critiche più velenose.

CIRCOSCRIZIONE Il presidente Fabio Garibbo ha sottoscritto una delibera per far chiudere il Centro sociale: «Lunedì abbiamo steso una bozza del documento, firmata da tutti i consiglieri. Non riusciamo a capire perché gli esercizi pubblici debbano essere controllati di continuo Siae, Igiene e forze dell'ordine, mentre gli "occupanti" fanno quello che vogliono: vendono bevande senza licenza, organizzano spettacoli in un locale che non rispetta la sicurezza. Ci facciamo interpreti dei malumori delle persone che vivono e lavorano in zona».

Aggiunge il consigliere circoscrizionale Elena Martini (Cdl): «Siamo tutti d'accordo sul fatto che un impianto così centrale e che così tanti problemi vada chiuso: viene utilizzato abusivamente e questo costando molti soldi al Comune. Se poi vogliono un'altra sede, che se la vadano a cercare. Perché ci deve pensare il Comune? Varie associazioni di grande importanza sociale non possono sfruttare locali nel cuore della città». giorni scorsi, però, i portavoce de La Talpa e l'Orologio hanno osservato che «non necessariamente la sede alternativa deve trovarsi a Imperia, visto che il Centro viene frequentato da persone da tutta la provincia». A questo punto, potrebbe cominciare a preoccuparsi il sindaco di Sanremo. Conclude Martini: «Nessuno, poi, è mai andato a verificare quello che succede all'interno della struttura. questo abbiamo chiesto alla questura di intensificare gli interventi».

Marco Beltrami del Centro sociale ed Elena Martini consigliere di Circoscrizione

CONTROPROTESTA Venerdì e sabato, a dispetto dei propositi di pace e fratellanza pasquale, «La Talpa» va all'attacco: «Raccoglieremo 500 firme per chiedere di i consiglieri di Alleanza Nazionale. Con questo mezzo vogliamo chiedere con forza che abbia fine l'atteggiamento questa componente politica che è un pericoloso mix di manifesta incompetenza, schizofrenia poltica e procurato allarme, motivato da esclusive ragioni di bottega. Strumentalizzando e deformando fatti del tutto eccezionali nei dodici anni di permanenza del Centro sociale in viale Matteotti, si realizza un pessimo servizio a tutti coloro che, da parte e dall'altra, sono alla ricerca di soluzioni concrete e possibili. vogliamo, tutti, per una volta, provare a pensare ai problemi, progetti, e confronto? Noi ci stiamo. Se qualcun altro è interessato, che batta un colpo».

Intanto, per dimostrare che gli interessi e fermano stechno partisan (e meno male), Beltrami farà parte di una delegazione in Palestina da oggi fino al 4 aprile. Assieme a lui, Elisa Rossi e Cinzia Di Grazia de «La Talpa», oltre a Giovanni Vassallo (Aifo). Commenta: «Avremo come compagni di viaggio fratelli e sorelle di Action for Peace provenienti da vari Paesi europei».

LA SOTTOSCRIZIONE CONTINUA: L'AREA POTREBBE SORGERE A S. LAZZARO

Già raccolte 400 firme per creare lo skate-park

IMPERIA. Sono già arrivati a quota 400 firme, le sottoscrizioni per la costruzione di uno «skate-park» in località San Lazzaro andrà avanti per un paio di settimane: l'obiettivo è quello mille adesioni. Poi, i giovani della Margherita, che si fatti promotori di questa proposta a favore di chi ama le evoluzioni pattini in linea e skateboard, consegneranno la petizione agli amministratori comunali. Esiste già il progetto del parco, firmato da un professionista locale.

Dicono al Coordinamento Giovani della Margherita: «Finora abbiamo raccolto le firme tramite un banchetto allestito in piazza San Giovanni a Oneglia: riproporremo l'iniziativa sabato aprile». Gli spazi a disposizione per chi ha bisogno di aree abbastanza estese limitati alla zona Toscanini, alla Spianata e alla passeggiata della Marina. Ancora: «La proposta prevede nascita di una zona in cui si possa anche esibire senza arrecare fastidio. Riteniamo che i costi siano più che accessibili: circa 25 euro. Inoltre un'area di questo tipo costituirebbe un punto di aggregazione per tutti i giovani della provincia, oltre che uno spazio in cui organizzare manifestazioni legate a questo sport. Pensiamo che uno "skatepark", nell'ottica del nuovo porto turistico, possa costituire una grande attrattiva. Inoltre, affiancato un chioschetto e un parco giochi per bambini, potrebbe diventare un centro di ritrovo per le famiglie». [e. f.]

NOTIZIE FLASH

Tecnici, bidelli e necrofori: oggi le chiamate

Oggi dalle 8,30 alle 12 nuove chiamate al Centro per l'impiego di piazza Roma 2. L'Asl cerca operatori tecnici per l'ospedale di Imperia e Rsa Pieve, il Comune assumerà necroforo per 6 mesi e cuoco di asilo nido, oltre a due bidelli part-time. [L. a.]

TELEVISIONE

Un'imperiese vince alla «Ruota Fortuna»

Loredana Perasso, cantante genovese che da tempo risiede a Poggi di Imperia, si è laureata campionessa alla «Ruota della Fortuna», gioco a quiz presentato Mike Bongiorno (Retequattro). Ieri, si è portata a casa un montepremi di 5600 Euro: 14 si ripresenta. [e. f.]

Deleghe in agricoltura, Giannini sostituisce Amabile

Cambio della guardia nel Consorzio per le deleghe in agricoltura: rappresentante del Comune imperiese è il consigliere Nello Giannini, che sostituisce l'assessore Enzo Amabile. Quest'ultimo ricopriva anche la carica di presidente sodalizio, la cui assemblea dovrà ora eleggere il nuovo responsabile [b. v.]

CULTURA

Sulle attrezzature del teatro lezioni del Dams

La professoressa Liliana Iadeluca, docente di illuminotecnica al Dams, ha tenuto una lezione al Cavour sulle attrezzature teatrali (proiettori, quinte, soffitti e fondali): l'iniziativa nasce dalla collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. La prossima lezione è venerdì 29. [b. v.]

CUCINA

Chef imperiese premiato in un a Salisburgo

Adriano Gambetta, pasticciere imperiese che lavora a Andora, ha ottenuto la medaglia d'argento in un importante concorso di cucina artistica a Salisburgo. Bronzo alle chef Stefano Rota di Alassio. [b. v.]

E OGGI UNA FIACCOLATA

Dal Comune una condanna al terrorismo

IMPERIA. No terrorismo e alla logica perversa: è la risposta di Imperia all'assassinio dell'economista Marco Biagi. Anche Consiglio comunale si è occupato del grave fatto di che ha sconvolto l'Italia: durante la seduta è stata osservata una pausa di raccoglimento ed è stato espresso cordoglio alla famiglia di Biagi. Nel documento sottoscritto dal presidente Emilio Varaldo si legge come «tale efferato e disumano gesto ripropone gli scenari una stagione di sangue che pensava passata per sempre». Prosegue: «La fede cristiana del professor Biagi, che si manifestava nella vita di tutti i giorni, nell'unità della famiglia e nella coerenza nel difendere le proprie idee, senza mai prevaricare, lo accomuna nel martirio ad altre mai dimenticate vittime degli anni di piombo».

Dalle 18 di oggi, Cgil, Cisl e Uil organizzano una fiaccolata «contro il terrorismo, per la democrazia e i diritti nel lavoro». La partenza del corteo è prevista da piazza S. Giovanni. [e. f.]

ROGHI A VASIA E PRELA'

Altri incendi è intervenuto maxi elicottero

VASIA. Altri incendi hanno devastato ieri il patrimonio boschivo della provincia. I più gravi si sono verificati ieri mattina a Vasia e Prelà, in valle Prino, dove gli uomini Corpo Forestale Stato hanno combattuto lungo con le fiamme. Per lo spegnimento dei due focolai il comandante provinciale del Corpo, dottor Giovanni Vetrone, ha richiesto l'ausilio dell'elicottero Lama della Regione e il gigantesco Elitanker Erikson di recente dislocato all'aeroporto di Villanova d'Albenga.

«Grazie alla grande operatività dell'elicottero - ha comunicato il comandante Vetrone - è stato spento un altro incendio a Torria». A Diano Castello, invece intervenuti i Vigili del fuoco. E ancora i pompieri, insieme Guardie Forestali e volontari, hanno combattuto a lungo contro le fiamme fatto scoppiare a Borello. Per sicurezza è stata disattivata anche una linea elettrica di media tensione dell'Aamie. Sulle il dottor Vetrone dice: «Ci troviamo fronte ad aventi sia di carattere doloso sia colposo sui quali stiamo ancora indagando». [giu_gel.]

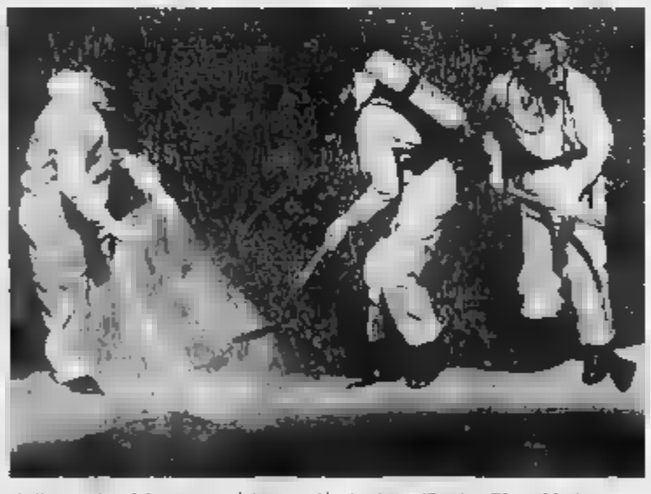
SVOLTI GLI ESAMI SULLE CARCASSE DEGLI ANIMALI TROVATI IN UN LAGHETTO ARTIFICIALE A DIANO MARINA, LE INDAGINI CONTINUANO

Pozza dell'orrore: l'autopsia non svela il mistero

Quasi tutti i cani sono femmine, i veterinari: «Mai visto un caso del genere»

Giulio Geluardi
IMPERIA

Sono stati gettati nell'acque privi di vita cinque degli otto cani ritrovati la settimana scorsa nella pozza dell'orrore di Diano Marina. Non solo. Quattro dei cinque esemplari di Golden Retriever o Labrador: è stato purtroppo impossibile stabilire con certezza la viste condizioni di putrefazione) erano femmine e avevano tutti un paio d'anni di età almeno apparentemente, godevano di buona salute. Nessuna patologia e nessuna ferita che possa far pensare a malattie o combattimenti. Gli altri due cani, più piccoli, erano invece molto almeno 7-8 Definitivamente accertata la per annegamento del giovane setter, l'unico tra gli animali ad essere probabilmente caduto accidentalmente nel laghetto artificiale. Tutto questo, e altro ancora, è stato stabilito ieri pomeriggio con l'autopsia svolta sulle carcasse delle povere bestie dal dottor Walter Mignone, veterinario, responsabile imperiese dell'Istituto zooprofilattico di Imperia e dottor Ermanno Bosia, anch'egli medico veterinario, del Servizio Asl.



Un'immagine del recupero dei cani nel laghetto artificiale a Diano Marina

«Nei polmoni dei cinque cani di grossa taglia - ha spiegato dottor Bosia - non ci sono tracce di acqua. Questo vuol dire che quando stati buttati in acqua già morti: dico buttati e non caduti, perchè, tenuto conto delle circostanze e del luogo, questo è un fatto assolutamente sicuro. Dentro quella pozza sono stati gettati e ci sono finiti per caso. E' singolare che si trattasse per la maggior parte di femmine. Per gli altri due cani è impossibile stabilire la razza: le condizioni erano spaventose e praticamente avevamo in mano solamente . Abbiamo potuto accertare l'età grazie ai denti. E si tratta senza dubbio di esemplari anziani. Probabilmente si trovavano nell'acqua già da un mese mentre gli altri da un po' meno, diciamo una ventina giorni. Per il setter, l'unico ancora in buone condizioni, possiamo affermare con certezza che è morto annegato: aveva acqua nei polmoni».

E' quindi questa la prima parte dell'indagine medica sull'orribile ritrovamento fatto a Diano Marina in fascia abbandonata, in una zona impervia e difficilmente localizzabile se non dall'alto. Se ora sembra con relativa sicurezza che possa essere sgombrato il campo dal sospetto di un «cimitero» di cani vittime dei combattimenti gestiti dalla mafia, resta però il mistero: chi ha buttato gli animali là dentro? E perchè? E soprattutto: che cosa nasconde ancora il laghetto artificiale? Sono le domande che si pongono gli stessi veterinari che sono occupati del caso i quali non esitano a dire «che nella loro carriera non si sono mai trovati di fronte a un fatto del genere». riposte che dovranno dare gli investigatori del Corpo Forestale dello Stato che stanno conducendo le indagini.

L'acqua del laghetto è stata analizzata dai tecnici dell'Arpal e si attendono già da oggi i primi esiti: l'accertamento è essenziale anche per decidere in che modo smaltire quel liquido infetto dopo che la pozza sarà prosciugata. Le indagini proseguono. Qual'è il filo che collega cinque grossi Labrador, due anziani cani e un cucciolo di setter «sepolti» in un laghetto dall'acqua nera come la pece che, a chi l'ha visto, indipendentemente dal macabro contenuto, ha dato la sensazione di luogo lugubre e di morte?

LETTERE GIOR

al carcere d'Imperia c'è chi lavora in silenzio

Scrivo in relazione alle notizie dei lavori d'ampliamento del carcere: questi sono stati decisi dopo l'iniziativa di denuncia e sollecito delle organizzazioni sindacali. E' spiacevole constatare, per l'ennesima volta, che per la soluzione del problema qualcuno si prenda meriti non giustificati. Al riguardo fanno fede le lettere e i verbali degli incontri in Prefettura.

Altri problemi delle case Circondariali provinciali rimangono senza soluzione: dal sovraffollamento alle del personale, così l'iniziativa dei sindacati continua. Un oscuro, propositivo lavoro di chi effettivamente si impegna prosegue, clamori. Siamo certi che altri positivi risultati otterremo, «qualcuno» cercherà di prendersene l'onore ma senza l'onere.

Pietrina Pala,
Cgil F.P, Sanremo

gioca a scaricabarile per lo specchio sull'Aurelia

Premetto che ho un alloggio in frazione Mortola Superiore, Comune Ventimiglia. L'unica strada (comunale) che si deve percorrere per andare a Ventimiglia o in direzione opposta a Mentone incrocia la SS 1 al punto 695+450. L'incrocio non è dei più facili in quanto la comunale in quel punto in curva, anche ampia. Si si deve andare a Mentone invece non c'è problema: visibilità buona. Ma se deve andare a Ventimiglia, e si è soli, quindi senza auto dalla destra, l'eventuale traffico dalla Francia lo si scorge solamente quando si è già in mezzo alla carreggiata.

Il rimedio sarebbe molto facile: basta uno specchio sul lato opposto e in posizione idonea. Ma chi lo mette? L'anno scorso lo chiesi all'Ufficio Tecnico competente del Comune di Ventimiglia, sia a voce che per iscritto. fu fatto presente che il Comune non poteva mettere alcunchè una sede statale. Scrissi all'Anas Genova spiegando problema. Cortesemente mi ha risposto (mandandone copia sia al Comune Ventimiglia che alla Provincia di Imperia) che la Statale 1 era stata ceduta alla Provincia e che pertanto f questo E a provvedere. L'originale della lettera dell'Anas ricevuto (con allegato il mio esposto) l'ho spedito all'Amministrazione provinciale di Imperia.

Ora ricevo una lettera da questo Ente con la certezza che scritto che aveva o stava per provvedere alla posa di questo benedetto specchio, il cui costo è già stato superato da sopralluoghi, lettere, spese postali.

Riporto qui esattamente l'ultimo paragrafo della lettera, a firma dell'ingegner Zanella, dirigente del settore Viabilità della provincia di Imperia: «trattandosi di accesso di competenza del Comune di Ventimiglia appare strano quanto da Lei affermato, riguardo la non assunzione di responsabilità da parte dello stesso Comune, in quanto l'Ente concessionario deve adeguare il proprio accesso alle condizioni planimetriche della viabilità principale e quindi provvedere alla richiesta di cui in oggetto».

Chiedo un consiglio: un cittadino cosa deve fare dopo tutto questo scaricabarile? Segnalerò alla Commissione Premio Nobel chi risolverà il problema facile facile.

Alessandro Sepa, Rivoli

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

118 (numero unico anche Bordighera: 184 2525. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 no: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 Ospedaletti: 0184 554480. va: 36.377. Pont Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475386. S. Stefano: 0184 507710; Arma: 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 escetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Gibelli, via Bolgrano 5 tel. 0183293888; Messaro, via Cascione 146, tel 018361167. Sanremo: Dr. Colombo, via Martiri della Libertà 313, tel. 0184530688 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Novaro, v. Diano Castello 50, tel. 0183 464770 (Diano Castello) Arma Taggia: Del Torto, Bordighera-Vallecrosia: Garibaldi, v. V. Emanuele 145, 261246 (Bordighera) Ventimiglia: Viale, p. turale 2, tel. 0184351140.

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 62, tel. 0184 286191. Dolceacqua: Monatorio, p. Matteotti 2, tel. 01 Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184 688.015 Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 01 36.209 (ap. tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. Bixio 42, tel. 0184 485. S. : Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 486.662.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festi. tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, tel. 0183-299.909.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

IN CITTA' E FUORI

CAMPOROSSO

Iscrizioni per l'«Oleandro»

Sono aperte le iscrizioni al 2° «Premio l'Oleandro» di poesia e fotografia, iniziativa promossa dal Comune di Camporosso. Info: 0184-28771. [b.m.]

SANREMO

Il Vescovo all'Unitre

In programma oggi, all'Università delle Tre Età (corso Matuzia 113) la «Conversazione pasquale» con mons. Giacomo Barabino, vescovo della Diocesi di Ventimiglia-Sanremo. Inizio alle 16. [b. m.]

SANREMO

Orientamento lavoro

Oggi all'Informagiovani (piazza Colombo 41), pomeriggio dedicato al servizio di orientamento professionale, curricula e lettere di presentazione. [b. m.]

SANREMO

Inglese con i Mormoni

Ogni martedì e venerdì, nella sede dei Mormoni (via Duca degli Abruzzi 12), si svolge un corso gratuito di inglese. Per informazioni, è possibile rivolgersi allo 0184-509482. [b. m.]

IMPERIA

Un premio letterario

C'è tempo fino al 31 maggio per partecipare al Premio di poesia e narrativa «Il Porticciolo», dell'omonimo circolo culturale di La Spe. Info 0187-512288. [l. a.]

IMPERIA

A lezione di francese

Domani, al centro «L'Arcobaleno» via Gazzano 6, alle 15.30, lezione di francese. [l. a.]

Il «Pasto» di Sarola

Domani a Sarola (Chiusavecchia) si rinnova una tradizione pasquale. E' la «Cena Dominì», nota in dialetto come «U Pastu». [l. a.]

DIANO CASTELLO

Non solo bowling

Al Bowling Diano, in via S. Pietro 71, è aperto il parco divertimenti, con giochi di ogni tipo. [l. a.]

IMPERIA

A scuola di ballo

Sporting Dance, in via Manzini 32 a Porto, propone corsi di liscio e tango. Info 0183-760163. [l. a.]

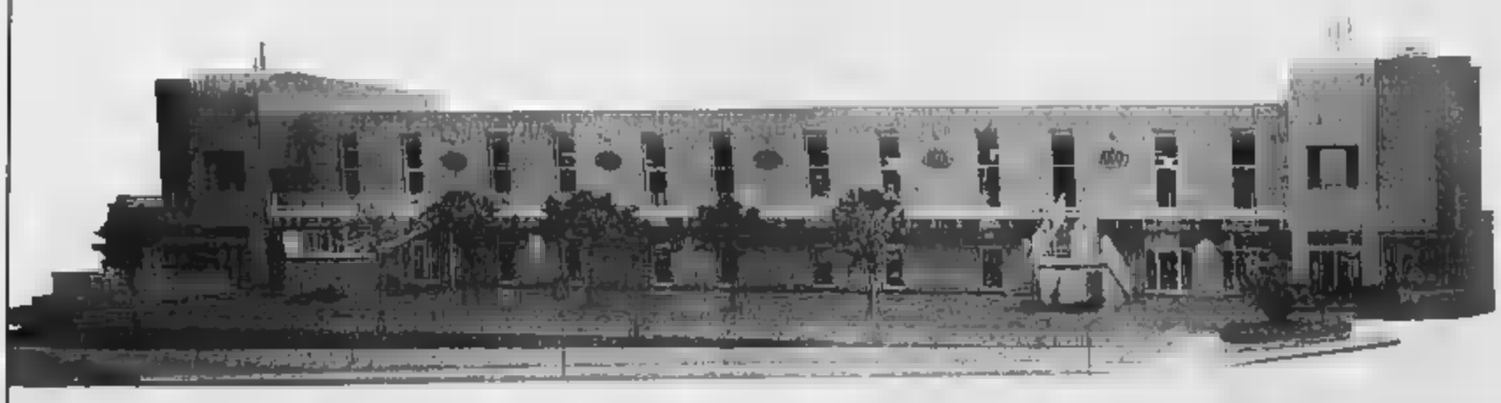
APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15.30/19.30

Scegli il tuo marchio, scegli il tuo stile.

caractère
mk
EIFFEL 38
viana mira
DONNA ENRICA
MARINA YACHTING
TOY GIRL
MISS SIXTY
BALAJÒ

PRANDINA
Mr. Ramos ABITI SARTORIALI
MARLBOROCLASSICS
RL POLO JEANS CO. RALPH LAUREN
BOARDYTT
ALEA
TINO COSMA
Dino Erre
GUESS COLLECTION
Gran Sasso

Lee
MN
Mambo
DOCKERS KHAKIS
ENERGIE
BLUE NOTES
Barbour



EGO
Moda e modi di essere

da Martedì a Venerdì: 10.00/12.30 - 15.30/19.30 • Sabato: orario continuato 10.00/20.00 • Domenica: 15.30/19.30

SAVONA - VADO LIGURE • VIA ITALIA, 2 • TEL. 019.215801

L'OPERA HA CARATTERE DI ECCEZIONALITA' E PRECARIETA'. ATTO UNILATERALE PER I RAPPORTI COL PRIVATO

Teatro del mare, nessun abuso

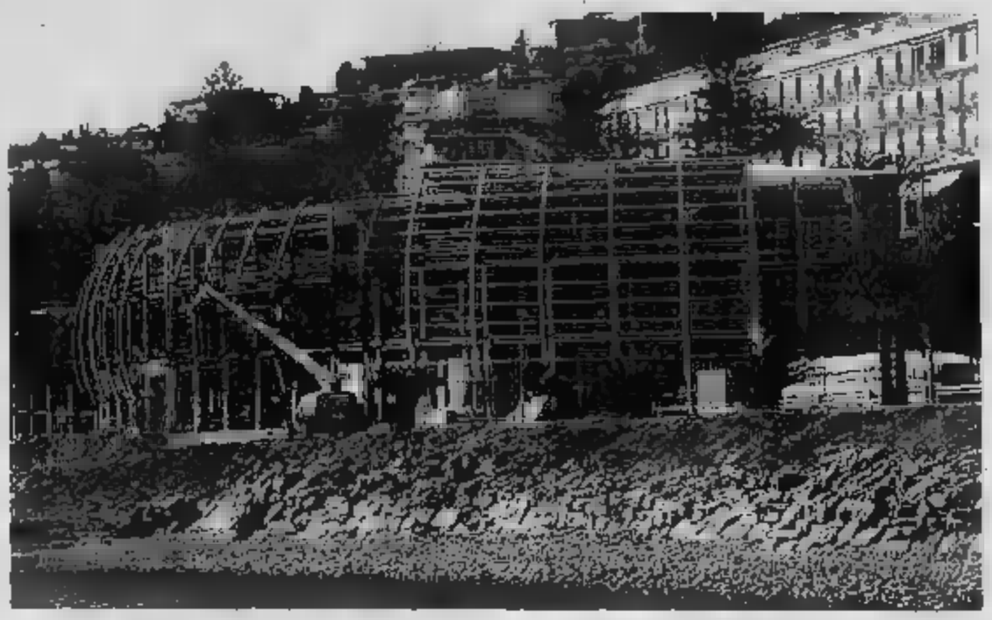
Le conclusioni della verifica condotta dal Comune

[redacted]
SANREMO

Nessuna irregolarità nella procedura amministrativa per il Tea- dal ribattezzato il secondo da ambientali- e consiglieri d'opposizione (il primo è l'albergo in costruzione a Portosole, finito nel mirino della magistratura). E' la conclusione alla quale sono giunti dirigenti e funzionari del Comune riuniti mattina nell'ufficio del direttore generale Mauro Borsò. Che, all'assessore Antonio Bissolotti, ha voluto fare il punto della situazione dopo le bordate a ripetizione l'imponente struttura che Publimod sta realizzando piazzale Carlo Dapporto, di fronte alla Chiesa Russa e al Royal.

Una relazione dell'ing. Alberto Locatelli, responsabile del settore Territorio, evidenzia che l'opera autorizzata dal Comune e da gli altri enti interessati sod- tre condizioni essenziali richieste in questi casi: la precarietà, l'eccezionalità e la provvisorietà.

Il Teatro del mare è precario in quanto smontabile, grazie ai bulloni che fissano la struttura di metallo e al basamento di cemento posto fogli pvc che lo isolano terreno; è realizzato in via eccezionale per assolvere alle funzioni che erano del Palafiori, sede di manifestazioni varie; provvisoria in quanto la sua esistenza è strettamente legata alla durata dei lavori per la trasformazione dello ex mercato dei fiori in modernissimo Palaexpo (dovrebbe essere pronto per l'inizio del 2004). E per rendere più solide le garanzie circa la rimozione dell'impianto, appena sarà inaugurata nuova struttura polifunzionale di corso Garibaldi, la Publimod dovrà versare nelle casse di Palazzo Bellevue una cauzione di 250 mila euro (circa mezzo miliardo di vecchie lire).


Ecco come si presenta il Teatro del mare in costruzione sul piazzale Dapporto: sarà finito il 15 aprile e inaugurato una grande festa

Quanto ai rapporti tra il Comune e la società sanremese, si è deciso di rinunciare formula della convenzione (anche perché la bozza proposta dagli uffici competenti è stata seccamente respinta dal privato) per sposare quella dell'atto unilaterale che l'azienda di Angelo Esposito dovrà presentare a giorni, probabilmente prima del weekend pasquale. Al Comune saranno riservate giornate d'utilizzo gratuito della struttura per gli eventi del calendario delle manifestazioni che venivano ospitati dal Palafiori. definire le condizioni di noleggio per eventuali altri appuntamenti promossi dall'Amministrazione.

Nella bozza di convenzione bocciata dalla Publimod venivano richieste giornate gratuite e un numero non ben precisato di altre giornate al per cento dei normali costi. Condizioni capestro, inaccettabili per il privato, che rientrare dall'ingente investimento (si parla di 1 milione e mezzo euro). La Publimod dovrà poi farsi carico dell'aumento del canone derivato dal mutamento della destinazione d'uso del piazzale Dapporto: da parcheggio a spazio per spettacoli. Briciole rapportate grandi numeri dell'operazione che divide la città tra il partito dei favorevoli e quello dei contrari (le adesioni sono in aumento).

Intanto, la Publimod ha fissato il nuovo termine per il completamento dell'impianto: 15 aprile. E per l'inaugurazione sta preparando grande festa aperta a tutta la città.

Esposito ed i collaboratori stanno anche pensando a migliorare l'impatto visivo della parte retrostante del Teatro del mare: allo studio la possibilità di utilizzare l'attuale parete di -nelli per creare una sorta di schermo gigante dove proiettare immagini legate a grandi eventi della città. Il tutto ingentilito dalla presenza di piante e fiori.

EMERGENZA IN UN PALAZZO DI VIA HOPE

Pentola dimenticata sul fuoco, allarme

Paura, mattina, in uno stabile di via Hope. Tutto si è però risolto per il meglio dopo l'intervento dei vigili fuoco. Intorno alle 13,30 il fumo si è sparso nella tromba delle al 34. Sono intervenuti i pompieri due squadre e un'autobotte mentre i condomini hanno assistito preoccupati alle operazioni. Fra l'altro il palazzo non è servito dal metanodotto e nelle cucine utilizzato le vecchie bombole di gas. I vigili del fuoco hanno accertato che il fumo proveniva da appartamento primo piano. Prima di entrare hanno però rintracciato il proprietario che ha ricordato di aver dimenticato una pentola sul fuoco. Una volta all'interno ogni ulteriore pericolo è stato sventato. Nella foto di Maurico Gatti un momento delle operazioni. (m. c.)

IL RICORSO DELLO STUDIO «TRIFIRO' & PARTNERS»

Casinò pignorato la causa è rinviata

SANREMO

E' stata aggiornata al 23 aprile l'udienza civile sul contenzioso che ha visto lo studio legale «Trifirò & Partners» Milano pignorare i conti correnti del casinò per una cifra intorno ai miliardi in relazione alla rescissione dal contratto consulenza (legale, tributaria e fiscale) che invece di avere la sua scadenza nel termine fissato per il 2005 era stato revocato dal commissario prefettizio Cosimo Macrì alla vigilia passaggio gestione spa pubblica.

Di fronte giudice, ieri mattina, erano attesi i rappresentanti delle banche che avrebbero dovuto «garantire» l'avvenuto pignoramento presentare in pratica l'«estratto conto» del tempio dell'azzardo. Di fatto, c'erano soltanto gli avvocati due parti, abbastanza evidente che la direzione della gioco si sarebbe messa in azione per chiarire la vicenda dover arrivare allo scontro bollate di fronte al tribunale.

Il contratto lo studio «Trifirò Partners» Milano prevedeva, in cambio della prestazione d'opera professionale, una parcella circa 700 milioni di lire stato stipulato ad inizio 2001 e fino al 2005). La da gioco attualmente si è rivolta ad un altro studio legale milanese, «Macrì-Di Fi- (solo un caso di curiosa omonimia quello con il commissario prefettizio).

«Trifirò & Partners» sostiene che contratto sarebbe rescisso illegittimamente, in modo unilaterale. caso, dal punto vista civilistico, è quantomai curioso. commissario Macrì, che aveva dato il mandato, lo ha revocato in quanto stava per lasciare la direzione della casa gioco. Era giusto che spa «ereditasse» decisioni tecniche di altri? Se non si troverà un accordo in fase preliminare la vicenda approderà di fronte giudice. [g. ga.]

L'EMERGENZA E' SCATTATA SAN ROMOLO PER UNA SERIE DI INCENDI APPICCATI L'ALTRA NOTTE DAI PIROMANI

Anziano salvato da carabinieri-eroi

Ha rischiato di morire nella casa circondata dalla fiamme

Giulio Gavino
SANREMO

Una raffica incendi dolosi lungo la strada per San Romolo e un ottantenne che ha rischiato di morire soffocato nel sonno dal denso fumo sprigionato dai focolai a ridosso della abitazione. E' un'emergenza inquietante quella che ha interessato l'altra notte la macchia mediterranea che costeggia via Senatore Ernesto Marsaglia, fra carrozzabile che collega Sanremo frazione collinare immersa tra i pini.

Sono stati i carabinieri a salvare la vita a Italo Ferrari, 81 anni. La pattuglia del Nucleo Radiomobile era intervenuta per dare forte ai pompieri quando alcuni residenti l'hanno informata che in quella casa (al di via Senatore Marsaglia) c'era una persona che viveva sola (Ferrari è residente a Sanremo in via Borgo Tinasso e si trovava in una di proprietà della figlia). Senza porre tempo in i due militari hanno tagliato la che chiudeva il cancello e sono riusciti a raggiungere l'abitazione che nel frattempo era stata invasa dal denso fumo sprigionato dal rogo. E nel giro di pochi minuti, sprezzanti del pericolo, il maresciallo Dèzani e il carabiniere Amerio riusciti portare in salvo Italo Ferrari e anche i suoi tre cani. L'uomo, del resto anche i due militari, ha dovuto fare ricorso alle cure dei medici ma solo per eliminare lieve intossicazione dovuta all'aver respirato il fumo.

Gli carabinieri, intanto, indagano sull'azione dei piromani che ha interessato San Romolo. Ieri mattina, al termine delle operazioni di spegnimento che hanno visto coprotagoniste quattro squadre distaccamento di Sanre- dei Vigili del fuoco, gli investigatori hanno contato ben sette focolai, tutti appiccati a ridosso della strada, -ndo una tecnica già vista in passato. La macchia mediterra- andata distrutta, complice anche forte vento, ammonta a diversi ettari (e focolai si sono riaccesi anche ieri mattina e nel primo pomeriggio).

Per San Romolo si tratta dell'ennesima emergenza. Le forze dell'ordine raccomandano a tutti i cittadini di segnalare tempestivamente la presenza di auto o persone sospette nella zona. Una serie di controlli anti-piromani è comunque già stata disposta con la speranza, qualora dovessero a colpire, individuare i responsabili sul fatto.

IL BANDITO E' UN EXTRACOMUNITARIO

Prostituta nigeriana rapinata

La polizia indaga sulla rapina subita l'altra notte da una cittadina nigeriana che è stata avvicinata da un nordafricano che l'avrebbe picchiata impossessandosi di parte dell'incasso, 150 euro. L'aggressione sarebbe avvenuta nella zona la Foce e Villa Helios, a ponente della città. La pattuglia della Squadra Volante che ha proceduto al controllo ha raccolto la denuncia della lucciola che avrebbe anche fatto un sommario identikit bandito. Il fenomeno della prostituzione da strada si è molto ridimensionato negli ultimi mesi con riduzione del «pendolarismo» delle nigeriane da Genova e con l'«insediamento» di molte ragazze slave che invece di stare per strada oggi affittano appartamenti reclutando clienti con inserzioni riviste di annunci. Gli episodi violenza, delle rapine ai maltrattamenti, drasticamente diminuiti anche l'attenzione forze dell'ordine rimane alta, soprattutto per i di sfruttamento della prostituzione che, hanno interessato recenti indagini, riguardano soprattutto le giovani dell'Est Europeo. [g. ga.]

FLASH

PROCESSO

Alluvione settembre '98 oggi riprende il processo

Riprende questa mattina in tribunale il processo sindaco Bottini, all'ex assessore Erasmi e ad una serie di imprenditori che per la procura avrebbero delle responsabilità nella disastrosa piena del rio Rubino che ucciso pas- dell'alluvione 30 settembre '98. A prendere parola i testimoni della difesa, molti dei quali sono geologi e consulenti tecnici di parte. Nell'elenco dei testimoni, comunque, figurano anche vice sindaco Berrino, gli assessori Bissolotti e Lanteri e il comandante della polizia municipale Frattarola. Dovrebbe trattarsi dell'ultima udienza dibattimentale prima della discussione. [g. ga.]

[redacted]

Aggressione ai carabinieri patteggia quattro mesi

Patteggiamento a quattro mesi reclusione, con sospensione condizionale della pena, per Danilo Perilli, 26 anni, il giovane di Poggio arrestato domenica sera dai carabinieri e accusato minacce, -stenza e violenza a pubblico ufficiale (e anche per i danneggiamenti all'autopattuglia). Perilli è comparso di fronte al giudice Vittorio Spirito assistito dall'avvocato Andrea Rovere. [g. ga.]

CONFCOMMERCIO

Normative sui distributori «Fidejussioni non giustificate»

Le richieste delle fidejussioni per attività collaterali ai distributori di carburanti non sarebbero giustificate. Lo sostiene la Confcommercio che invita i gestori a rivolgersi ai propri uffici. [m. c.]

[redacted]

Domani i Testimoni di Geova commemorano l'Ultima cena

Settecento Testimoni di Geova prendono parte domani, nei due templi sanremesi, commemorazione dell'Ultima . Le cerimonie si svolgono in via Galilei 70 (dalle 18,45 alle 20,15) e in corso Inglesi 474 (ore 19-21). [m. c.]

[redacted]

All'interno dello «Sclavi» nasce un campo da calcetto

Un calcetto realizzato all'interno della struttura sportiva «Exlo Sclavi». L'ha progettato il geometra Dante Candeloro. Costo, 103.291 euro. [m. c.]

TAGGIA

Vigilanza nei boschi assegnati incarichi

Il Comune ha assegnato gli incari- vigilanza nei boschi antincendi marzo a fine anno. Gli incaricati (volontari) sono Silvano Bosco, Claudio Parodi e Sandro Carri. Percepiranno, a titolo di indennità, euro. [m. c.]

CENTINAIA DI PERSONE ALL'ASSEMBLEA DELL'ALTRA SERA. IL SINDACO: «CERCHIAMO UN SITO ALTERNATIVO»

S. Stefano, il Comune contro le antenne Tim

Nuova petizione per scongiurare la costruzione dell'impianto in strada Terzorio

Marco Corradi
SANTO STEFANO

paese in rivolta contro la stazione di telefonia mobile che dovrebbe sorgere in strada Terzorio a poche decine metri dall'Aurelia.

Al termine di un'affollata assemblea l'Amministrazione ha assicurato di essere contraria e si è fatta carico di un'azione per negare alla Tim (che ha richiesto la concessione) la possibilità di installare l'impianto. E, per dar forza alla richiesta, alleghirà una raccolta di firme appena avviata.

«Da parte nostra - afferma il sindaco Rinangela Paraldi - ci Ma ora, qu- raccolta firme, avvaloriamo la nostra richiesta».

Una prima e più limitata raccolta di firme era stata promossa da Romeo Panizzi, ex sindaco di Taggia, che ha casa a pochi metri di distanza dal luogo deputato ad accogliere radio base di telefonia cellulare. Lo Panizzi, nel corso dell'assemblea cui hanno partecipato un centinaio di cittadini e gli amministratori, ha relazionato sui pericoli dell'elettrosmog ricordando come recentemente, secondo uno studio, i limiti di tolleranza siano stati abbassati ulteriormente. «Proprio nel prossi - ha sottolineato - sarà realizzato il nuovo asilo e i bambini i più esposti ai rischi».

Il Comune aveva concesso l'autorizzazione edilizia per insediare la stazione. Ma ora la pratica è stata «congelata» per venti giorni. «In realtà - osserva l'ex sindaco Sergio D'Aloisio - la richiesta era presentata due anni fa. L'avevamo però ritardata il più possibile. Ora la c'è la concessione edilizia. Ma sindaco, come responsabile della salute pubblica, ha il diritto-dovere intervenire in caso di palese pericolo questo».

Il consigliere Andrea si aspetta una dura battaglia. «Ci - dice - l'aiuto dei cittadini contro una potenza economica. E' difficile battersi un tale colosso».

Ancora il sindaco Rinangela Paraldi: «Pensiamo ciò che pensano i cittadini. Non vogliamo questa pratica. Riusciremo nel nostro intento. Proporremo anche alla società richiedente un altro sito in un'area più periferica».

NUOVO DIBATTITO IN COMUNE SULL'ELETTROSMOG

Sanremo ora riesamina il piano

Il «caso-antenne» sarà oggetto di ampio e approfondito dibattito a Sanremo. Sotto la spinta dei capigruppo consiliari Palazzo Bellevue, è stato infatti deciso di sottoporre a un'attenta rilettura il piano per l'«organizzazione sistema radiotelecomunicazioni» elaborato dall'ingegnere Gianni Strem e approvato dal Consiglio comunale nel maggio scorso. Un riesame che s'impone di fronte alla nuova ondata di richieste pervenute in Comune per l'installazione di impianti destinati soprattutto alla telefonia mobile, alcuni dei quali previsti in centro, addirittura nelle vicinanze di scuole (è il caso della protesta scaturita al Borgo, dove sono state raccolte oltre mille firme per dire all'antenna Wind). Sarà la seconda Commissione consiliare ad affrontare la questione, anche attraverso un confronto diretto l'estensore del piano. Sui timori legati all'elettrosmog, a Sanremo si conducono da anni battaglie che interessano varie fette territorio. recente sono scesi in campo anche i presidenti delle Circoscrizioni. [g. mi.]

INCREDIBILE INCIDENTE IERI POMERIGGIO AL CASINO'

Crolla tubo in sala slot e ferisce un giocatore

SANREMO

Sfidava la sorte alle slot macchine e tutto poteva immaginare tranne che di ritrovarsi con un bernoccolo in testa per stato colpito, dalla fortuna, ma beffa un pezzo tubo del sistema di condizionamento dell'aria crollato dalla volta della sala delle infernali macchinette. curioso e incresciuto incidente si è verificato pomeriggio casinò di Sanremo ha come sfortunato protagonista un giocatore laziale, Benito Guidi, di anni, che pochi minuti dopo l'emergenza è trasportato all'ospedale da un'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso.

Le condizioni del ferito non gravi anche i sanitari del «Borea» gli hanno riscontrato un commotivo che ha portato ad accertamenti clinici e ad a leggera terapia che, in serata, ha portato alla dimissione del paziente dall'ospedale.

quella «botta in testa» rappresenta sicuramente un problema per direzione del casinò. Da una parte per un'eventuale richiesta di risarcimento danni da del giocatore, dall'altra per «figuraccia» dal punto vista dell'immagine. In questi giorni si cercherà di capire sia accaduto, se il crollo pezzo di tubo sia imputarsi ad un problema di manutenzione o di qualche altro genere.

La delle slot machine, la più «redditizia» per le casse del tempio dell'azzardo, è stata ricavata nell'ex salone feste del casinò, quello dove nato il Festival di Sanremo. sempre rappresenta un fiore all'occhiello, un «biglietto da visita» che dopo quanto accaduto nella giornata di ieri dovrà comunque necessariamente essere sottoposto a controlli e verifiche. [g. ga.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.54 E-mail: cpisv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Occasioni per impiegati e autisti

Appuntamento settimanale con le offerte di lavoro

Prosegue il servizio che la Cisl di Savona, con il Centro per il Lavoro fornisce ogni settimana ai nostri lettori di Savona. Una pagina intera densa di occasioni per chi cerca occupazione. E non solo. Ci le segnalazioni, tutte le informazioni che è necessario sapere per accedere alle selezioni, tutti gli indirizzi utili per avere informazioni e direttive.

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da enti pubblici e da Aziende prese sul territorio.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale intende partecipare
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente.
All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

Richieste aziendali accessibili attraverso della Provincia di Savona

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel. 019/80.25.41
Fax 019/80.72.54

Azienda: ristorante di Varazze
Posti: 1+1
Tipo di contratto: a tempo indeterminato - full time e contratto a tempo determinato - part time
Qualifica: CUOCO + CAMERIERE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; anche minima esperienza; anche apprendista
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 881 + C.I.S.

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA MAGAZZINIERE
Requisiti: riservato agli iscritti prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi e nelle liste di mobilità della regione; assolvimento obbligo scolastico; età 25-50 anni; patente B; esperienza sotto 2 anni; preferibilmente in possesso di patente C e con conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif C.I.S. 883

Azienda: ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLE CONSEGNE E AL MONTAGGIO
Requisiti: preferibilmente iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi o nelle liste di mobilità della regione; assolvimento obbligo scolastico; patente B; con esperienza
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 884

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato - part time (30 settimanali)
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: preferibilmente iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi o nelle liste di mobilità della regione; diploma di maturità; predisposizione al contatto col pubblico; conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 885

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SERRAMENTISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 20-25 anni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 886

Azienda: azienda di Vercelli
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARRELLISTI/MAGAZZINIERI
Requisiti: preferibilmente iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi o nelle liste di mobilità della regione; assolvimento obbligo scolastico; patente B; esperienza sotto 2 anni
Sede di lavoro: Altare
Riferimento: Rif. C.I.S. 887

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: OPERAI ADDETTO ALLE UNEE GALVANICHE
Requisiti: età 20-30 anni; diploma di perito chimico; patente B; prevista formazione aziendale; conoscenze base di inglese e informatica; turni diurni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 888

Azienda: bar di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO SEVIZI DI SALA E BAR
Requisiti: 18-24 anni; turni diurni festivi
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S.

Azienda: azienda di Savona
1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLA MANUTENZIONE E/O CONDUZIONE IMPIANTI
Requisiti: ISCRITTI O ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCA MENTO OBBLIGATORIO SENSI DELLA 68 DEL 12/3/1999; assolvimento obbligo scolastico; anche minima esperienza; turni diurni e festivi
ro: Sa
Riferimento: Rif. C.I.S. 890

Azienda: azienda di Villafranca di Verona
Posti: 1
Tipo di to: contratto a tempo indeterminato - part time
Qualifica: ADDETTO/ AI SERVIZI DI RISTORAZIONE
Requisiti: RISERVATO ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI COLLOCA MENTO OBBLI- AI DELLA N 68 DEL 12/3/1999; assolvimento obbligo scolastico; anche minima esperienza; turni di
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 891

Azienda: azienda di Alessandria - azienda di Milano
Posti: 4
Tipo contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: INFORMATORE SCIENTIFICO
Requisiti: in possesso di diploma di laurea in biologia, farmacia, veterinaria, chimica ad indirizzo organico; patente B; età 25-35 anni
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif C.I.S. 892

Azienda: impresa di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO (12 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA MANOVALE O MANOVALE COMUNE
Requisiti: preferibilmente iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi; assolvimento obbligo scolastico; anche minima esperienza
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 893

Chiamate per enti pubblici

Del Centro per l'Impiego di Savona

Ente: azienda sanitaria locale N°2 di Savona
Posti: 3
Durata: tempo indeterminato
Qualifica: OTA Cat. B1
Requisiti: qualifica OTA
Chiamata: giovedì 28 marzo

Ente: casa marina di Noli
Posti: 10
Durata: tempo determinato dal 05/04/2002 al 14/09/2002
Qualifica: Esecutore servizi educativi culturali Cat. B1
Requisiti: qualifica di esecutore servizi educativi culturali, part time (18 ore settimanali)
Chiamata: giovedì 28 marzo 2002

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Comareto Carcare
Tel 019/51.08.06
Fax 019/51.00.59

Azienda: ditta della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: preferibilmente iscritto nella prima classe delle liste di collocamento oltre mesi e nelle liste di mobilità della regione; diploma di segretaria d'azienda; patente B; età max 32 anni, esperienza richiesta sotto i 3 anni; discreta conoscenza contabilità; spiccata attitudine ai rapporti interpersonali; auto propria; turni diurni; buona conoscenza del Personal Computer
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 622

Azienda: della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto a tempo determinato
Qualifica: OPERAIO GENERICO per lavori di pallificazione
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIO ELENCHI DEL COLLO CAMENTO OBBLI- RIO AI SENSI DELLA LEGGE N DEL 12/3/1999; disponibilità lavori pesanti di manovalanza; trasferte; turni diurni
Sede di lavoro: Millesimo e cantieri vari
Riferimento: Rif. C.I.C. 623

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO TECNICO
Requisiti: diploma di perito elettroni-co; patente B; 20-50 anni; esperienza almeno biennale; trasferte; turni diurni; buona conoscenza della lingua inglese; conoscenze informatiche (sistemi di rete)
Sede di lavoro: Valbormida
: Rif. C.I.C. 624

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SALDATORE
Requisiti: licenza media; patente B; 18-25 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 625

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel. 0182/54.03.58
Fax 0182/55.95.21

Azienda: bar di Ceriale
Posti: 2
Tipo contratto a tempo determinato (5 mesi)
Qualifica: CAMERIERE/ERA DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età 18-40 anni; possibilità di full time o part time, indispensabile la disponibilità al lavoro serale e festivo; auto propria; buona conoscenza della lingua inglese
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: C.I.Alb. 1228

Azienda: bar di Ceriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (5 mesi)
Qualifica: BARISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B; età 18-40 anni; esperienza almeno biennale; possibilità di full time o part time, disponibilità al lavoro serale (01.00) e festivo; buona conoscenza della lingua inglese
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif C.I.Alb 1229

Azienda: azienda di Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA/GRUISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patente E; esperienza almeno biennale; possibilità di full-time o part time; indispensabile fuso delle gru, mobili e fisseed esperienza di trasporti eccezionali; turni diurni
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1230

Azienda: hotel di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (10 mesi) rinnovabile
Qualifica: TUTTOFARE D'ALBERGO
Requisiti: AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIO NE NEGLI ELENCHI DEL COLLO CAMENTO OBBLIGATO RIO AI DELLA LEGGE DEL 12/3/1999
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1231

Azienda: bar di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO (24 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-23 anni; buona conoscenza della lingua inglese
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1232

Azienda: azienda di Arnasco
Posti: 1
Tipo di ratto: contratto a tempo determinato (6 mesi) rinnovabile
Qualifica: FABBRO/SALDATORE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza almeno biennale; auto propria; turni diurni
Sede di lavoro: Arnasco
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1233

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a ter indeterminato
Qualifica: OPERAIO COMUNE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-50 anni; auto propria; esperienza sotto 2 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1234

Azienda: ristorante dell'entroterra finalese
Posti: 1+1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (8 mesi) possibilità di trasformazione in contratto a tempo indeterminato
Qualifica: DI CUCINA + CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: patente B; con esperienza; orario: da mercoledì a sabato 18.00 - 01.00; domenica e festivi 10.00 - 01.00
Sede di lavoro: entroterra Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1235 + C.I. Alb. 1236

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MARMISTA SPECIALIZZATO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 25-45 anni; esperienza almeno biennale; turni diurni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1237

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di con di formazione lavoro (8 mesi)
Qualifica: O
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; turni diurni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1238

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determ. - APPRENDISTATO (24 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età max 23 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb.

Azienda: azienda di Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: con o a tempo determinato - APPRENDISTATO (24 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Requisiti: assolvimento obbligo stico; età max 23 anni
Riferimento: Rif. C.I. 1240

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO (24 mesi)
Qualifica: COMMESSO/A
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età max anni; patente B; turni diurni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1241

Chiamata per enti pubblici

Del Centro per l'Impiego di Albenga

Ente: comune di Toirano
Posti: 2
Durata: tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: GUIDA TURISTICA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico
Chiamata: giovedì 28 marzo 2002

: colonia "Città di Torino" a Lonao
Posti: 36
Durata: tempo determinato dal 05/04/2002 al 14/09/2002
Qualifica: ESECUTORE SERVIZI EDUCATIVI E CULTURALI
Requisiti: -
Chiamata: giovedì 28 marzo 2002

Presso i Centri per l'impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 58/r
Tel. 019/82.15.16
Fax 019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: MANUTENTORE ELETTROMECCANICO
Requisiti: precedente esperienza stessa posizione; ottima conoscenza settore elettromeccanico in generale; milite esente/assolto
Durata: 1 mese + proroghe
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: precedente esperienza almeno 5 anni nel montaggio e taglio finestre, età 25-35 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO
Requisiti: esperienza nel campo elettromeccanico, buona conoscenza del PC e della lingua inglese, milite esente/assolto, esperienza nell'installazione di impianti elettrici

Qualifica: CAPO TURNO
Requisiti: in possesso di diploma di perito elettronico elettrotecnico, esperienza stessa posizione, esperienza nella gestione degli e nella piccola manutenzione, disponibilità turni
Durata: 6 mesi + possibile assunzione

Qualifica: CARRELLISTA
Requisiti: esperienza di almeno 3 anni nella stessa posizione; minima conoscenza del PC
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: BANCONIERA
Requisiti: minima esperienza nella stessa posizione; età max 24 anni; esperienza nella vendita; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Durata: 1 più possibile assunzione
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: in possesso di diploma di ragioneria, età max 26 anni; buona conoscenza del PC; bella disposizione al contatto con il pubblico; richiesta residenza in Valbormida
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: RESPONSABILE COMMERCIALE
Requisiti: età 28-30 anni; predisposizione al contatto con il pubblico; disponibilità a trasferte in provincia di Savona; automuniti; trattamento economico provvisionale con rimborso spese

Qualifica: COLLAUDATORE
Requisiti: età 22-28 anni; esperienza di almeno 1 anno nel reparto collaudo di aziende del settore metalmeccanico; dimestichezza nel collaudo elettrico; conoscenza di base della lingua inglese; disponibilità a brevi trasferte
Durata: 1 mese + proroghe

Qualifica: DISEGNATORE CAD
Requisiti: in possesso del diploma di perito meccanico o elettronico, ottima conoscenza di AUTOCAD bi-tridimensionale, buona conoscenza di CAD elettronico e nel programma ORCAD, esperienza nella progettazione meccanica. È richiesta la residenza nella provincia di Genova.
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: addetti a lavori di catena di montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, disponibilità a contratti brevi, automuniti

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 31R
Tel. 019/80.10.22
Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mesi + possibile assunzione
Sede di lavoro: Savona,Valbormida e Albenga

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella medesima posizione, ottima dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze calcolo TFR e modello DM/10, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: AUTISTA PATENTE
Requisiti: in possesso di patente C, gradita esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e Albenga

Qualifica: GEOMETRA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione; utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CUOCO ALLA MENSA
Requisiti: precedente esperienza preferibilmente nelle mense; in possesso tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: COMMESSA
Requisiti: bella presenza, ottima predisposizione al contatto con il pubblico, età 19-23 anni
Durata: 1 mese + possibilità di proroga
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: BARISTA
Requisiti: 19-23 anni; bella presenza; buona volontà
Durata: 15 giorni con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Loano

Qualifica: SERRAMENTISTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montenisito, 5-7/r
Tel. 019/84.85.230
Fax 019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ALLE
Requisiti: esperienza nella mansione, patente B; tessera sanitaria; immediatamente disponibile; domicilio o residenza Sanremo/Ospedaletti
Sede di lavoro: estremo ponente ligure

Qualifica: AGGIUSTATORE MECCANICO
Requisiti: manutenzione meccanica macchine automatiche e semiautomatiche, esperienza pluriennale, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: II OPERAI addetti alla produzione
Requisiti: esperienza in fabbrica, ottima manualità, automuniti, immediatamente disponibili, lavoro su turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 2 OPERAI GENERICI
Requisiti: esperienza in fabbrica, automuniti, immediatamente disponibili
Sede lavoro: entroterra di Finale Ligure

Qualifica: 3 ELETTRICISTI
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, lettura schemi elettrici, diploma tecnico o cultura equipollente
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Requisiti: diplomato tecnico o laureato in ingegneria logistica, esperienza settore elettrico elettronico in analoga mansione, uso supporti informatici
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: BUYER
Requisiti: diplomato di perito elettronico/elettrico; esperienza in uffici commerciali; buona conoscenza della lingua inglese; uso supporti informatici
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MECCANICO AUTO
Requisiti: esperienza pluriennale, disponibilità immediata
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso muletto elettrico, tessera sanitaria, disponibilità immediata, domicilio provincia di Imperia
Sede di lavoro: estremo ponente ligure

Qualifica: ADDETTO AL COLLAUDO
Requisiti: diploma di perito elettronico/elettrico, uso strumenti di misurazione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: IMPIEGATO/A COMMERCIALE
Requisiti: addetto/a alla ricezione ed evasione ordini di produzione, formulazione preventivi, richieste buone doti organizzative, preferibilmente con conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: Andora

Qualifica: ADDETTO MACCHINE CNC
Requisiti: comprovata esperienza su macchine utensili CNC, lettura disegno tecnico, diploma tecnico o cultura equipollente, domicilio/residenza zona di Albenga
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ESTETISTA
Requisiti: cerata, manicure estetico e curativo, massaggio linfodrenante corpo e viso
Sede di lavoro: ponente savonese

ITALIA LAVORA Filiale di Savona
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. – Fax 019/84.02.285
RICERCA

Qualifica: IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A (ufficio sinistri)
Requisiti: diploma tecnico (ragioneria, perito aziendale, analista contabile etc.); esperienza nella gestione sinistri; uso PC; conoscenza pacchetto Office
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: CAMERIERE/E DI SALA
Requisiti: età 20/35 anni, anche brave esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare su turni e giorni festivi
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: 2 COMMESSE
Requisiti: esperienza nella mansione (preferibilmente in negozi di calzature, abbigliamento o articoli sportivi)
Durata: 2 mesi , con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: 2 IMPIEGATI COMMERCIALI
Requisiti: diploma tecnico (ragioneria o perito aziendale) o laurea in materie economiche, buone capacità relazionali, esperienza in società di intermediazione finanziaria (banche o assicurazioni), 25-38 anni
Durata: 2-3 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: VENDITORI DI
Requisiti: buone capacità relazionali, esperienza nella vendita, max 25 anni
Sede di lavoro: Loano

OBIETTIVO LAVORO Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel. 019/84.02.381
Fax 019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it
RICERCA

Qualifica: 5 OPERAI SPECIALIZZATI settore cantieristica navale
Requisiti: con esperienza
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Genova/Savona

Qualifica: INGEGNERI ELETTRONICI O INFORMATICI
Requisiti: anche neolaureati; buona conoscenza della lingua inglese; disponibilità a trasferte in Italia/estero
Durata: 6 mesi + proroghe
Sede di lavoro: G

Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: qualifica e/o esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: RAGIONIERA/E
Requisiti: esperienza nella medesima posizione, buona conoscenza del sistema operativo Windows 98
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CARPENTIERE IN FERRO
Requisiti: esperienza nella medesima posizione
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Genova zona ponente

Qualifica: CASSIERA SUPERMERCATO
Requisiti: esperienza nella medesima posizione
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: provincia di Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel. 019/84.89.455
Fax 019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: GEOMETRA
Requisiti: ottima competenza nel disegno tecnico; esperienza nella rilevazione
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: INFERMIERI PROFESSIONALI
Durata: 2 mesi con possibilità di zione
Sede di lavoro: provincia Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: età massima 24 anni
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione con contratto di apprendistato
Sede di lavoro: Loano

Qualifica: AUTISTA PATENTE E + ADR
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, età 25-45 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CARPENTIERE IN FERRO
Requisiti: età 25-45 anni; esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: VERNICIATORE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi come carrozziere, lucidatura, eventualmente applicata alla vetroresina
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: IMPIEGATO/A COMMERCIALE
Requisiti: ottima conoscenza inglese e/o tedesco, competenze amministrative (cassa, rapporti le banche), disponibilità full time
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PROGRAMMATORE COBOL
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, età 25-45 anni
Sede di lavoro: Savona e Genova

Richieste pervenute per il Lavoro CISL di Savona

Il quotidiano «LA STAMPA» riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: lavanderia industriale
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO CONDUTTORE DI CALDAIE
Requisiti: in possesso di certificato di abilitazione per la conduzione dei generatori di vapore di grado terzo, l'inserimento lavorativo sarà preceduto da un periodo di prova
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. XX

Azienda: istituto di estetica
: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ESTETISTA
Requisiti: età max 26 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 82XX

Azienda: varie aziende del savonese attraverso «Progetto Futura» - ITIS Savona Tel. 019/801551 e fax 019/811946
Posti: 35
Qualifica: ESPERTI ELETTRONICI, ELETTROTECNICI, PERITI MECCANICI
Requisiti: in possesso di diploma tecnico
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 01PF

Azienda: varie aziende del savonese attraverso "Progetto Futura" – ITIS Savona Tel. 019/801551 e fax 019/811946
Posti: 1
Qualifica: PERITO INFORMATICO
Requisiti: in possesso di diploma tecnico
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 01PF

Azienda: falegnameria Savona
Posti: 1
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età max 26 anni; conoscenza uso (programmi videoscrittura e programmi di contabilità)
Sede lavoro: Savona
Riferimento: 84XX

Azienda: parrucchiera
Posti: 1
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: età max 24 anni
Sede di lavoro: Loano
85XX

Azienda: ditta di impianti elettrici/an-
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: età max 24 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 86XX

Azienda: impianto sportivo della provincia di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età max 24 anni, in possesso di diploma di ragioneria, conoscenza del tedesco e dell'inglese
Sede di lavoro: entroterra di Albenga
Riferimento: Cod. 87XX

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: -
Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO / MANUTENTORE ELETTRICO/ELETTRONICO
Requisiti: età max 25 anni, diploma di istituto professionale (corso triennale); milite esente/assolto; buona predisposizione ai lavori manuali; disponibilità orario
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento:

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90

informazioni forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

Lorenzo Martinengo, Gabriele Marcio
Collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di so alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9.00 12.30
POMERIGGIO Martedì 15.00 18.30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTI I CONSIGLI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI E PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Il turismo cerca bagnini e camerieri

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Centri per l'impiego della Provincia di Imperia scatenati anche questa settimana con una raffica di opportunità per chi è in cerca di occupazione. In questa pagina curata come di consueto da «Sportello lavoro» della Cisl in via Des Geneys a Imperia i lettori possono trovare anche tutti i numeri di riferimento e le informazioni che servono per accedere alle selezioni di personale.

■ offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo [illegible] mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati [illegible] richiedente.

Richieste aziendali accessibili all[illegible] i Centri per l'Impiego

Centro per l'impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

Azienda: Diano Marina imprese edile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Autista patente C
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF.100.01 I NEW

Azienda: Imperia negozio alimentari
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista commessa
Requisiti: Età max 24 anni. Gradita minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
[illegible] RIF.99.01 I NEW

Azienda: [illegible] di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Addetta alle pulizie
Requisiti: Part time 18 h. settimanali, automunita o con motorino. Minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF.98.01 [illegible]

Azienda: Pontedassio commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista cassiera/commesso
Requisiti: [illegible] anni. Gradita minima esperienza
Sede di lavoro: Pontedassio
Riferimento: RIF.97.01 I NEW

Azienda: Pontedassio impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Impiegato
Requisiti: Militassolto. Patente B. Età 20/25 anni. Diploma ragioneria o simile
Sede di lavoro: Pontedassio
Riferimento: RIF.96.01 I NEW

Azienda: Diano Marina spaghetteria
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista cuoco
Requisiti: Età max [illegible] anni. Libretto sanitario
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF.95.01 [illegible]

Azienda: Imperia albergo
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Tuttofare
Requisiti: Età 25/40 anni. Con esperien[illegible]
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF.93.01 I NEW

Azienda: Imperia interinale
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Operaio metalmeccanico
Requisiti:
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF.92.01 I NEW

Azienda: Provincia varie cooperative sociale
Posti:
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Infermieri professionali – fisioterapisti della riabilitazione addetti all'assistenza di base – educatori professionali – laureati in psicologia – assistenti sociali – animatori - cuochi
Requisiti: Per servizi presso ospedali, case di riposo o case protette
Sede di lavoro:
Riferimento: RIF. 91.01 I NEW

Azienda: Taggia cooperativa
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Tecnico [illegible]
Requisiti: Patente B. Diploma o laurea. Conoscenze informatiche. Min 1 anno di esperienza (digitalizzazione carte tecniche)
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: RIF. 90.02 I NEW

Azienda: Imperia ditta termoidraulica
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Addetto alla manutenzione di caldaie e bruciatori
Requisiti: Esperienza necessaria
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 89.02 I NEW

Azienda: Diano Marina Artigianato
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Fabbro o apprendista fabbro
Requisiti: Patente
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF. 88.02 I NEW

Azienda: Imperia studio contabile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Apprendista impiegata
Requisiti: Diploma di ragioniera. Patente B. Conoscenze informatiche. Gradita minima esperienza.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 87.[illegible]

Azienda: Imperia artigiana tessile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Apprendista lavorazione tessi[illegible]
Requisiti: Deve usare macchina computerizzata per ricami
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 86.02 I NEW

Azienda: Imperia commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Commessa
Requisiti: [illegible] iscrizione + 24 mesi. [illegible] anni. Diplomata.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 70.02 I

Azienda: Chiusavecchia impr. di pulizie
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato part-time
Qualifica: Addetta alle pulizie
Requisiti: Solo automunite
Sede di lavoro: Chiusavecchia
Riferimento: RIF. 67.02 I

Azienda: Imperia impresa smaltimento [illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: [illegible] chimico
Requisiti:
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 66.02 I

Azienda: Imperia pizzeria/ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cuoco/a
Requisiti: 30/50 anni. Esperienza.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 65.02 I

Azienda: Diano Marina edilizia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Muratore
Requisiti: Esperienza necessaria
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF. 63.02 I

Azienda: Imperia autotrasporti
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Escavatorista
Requisiti: [illegible] necessaria
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 60.02 I

Azienda: Imperia edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 59.02 I

Centro per l'impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel. 0184/57.70.99 – 57.70.05

Azienda: Bar ristorante in Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Barista [illegible] apprendista barista
Requisiti: Con esperienza minima. Età 18/24 anni
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: New Rif. 92.02

Azienda: Azienda agricola in Camporosso
Posti: 6
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Operai/e agricoli
Requisiti: Durata: 1 mese. Lavori [illegible] invasatura/potatura/erba nei vasi.
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: New Rif. 91.02

Azienda: Pub in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cuoco/a
Requisiti: Servizio pranzo e cena (fino a tardi). Con esperienza
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: New Rif. 90[illegible]

Azienda: Ristorante in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cameriere o apprendista cameriere
Requisiti: Con esperienza. Capace di pulire il pesce.
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: New Rif. 89.02

Azienda: Idraulico in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Saldatore tubi
Requisiti: Munito di patentino per acciaio e plastica
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: New Rif.88.02

Azienda: Impresa edile in Camporosso
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Apprendista Muratore
Requisiti: Con mezzo proprio
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: New Rif. 87.02

Azienda: Impresa edile in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Muratore
Requisiti: Munito di mezzo proprio. Con esperienza
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: New Rif. 86.02

Azienda: Artigiano tende da sole
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista installatore tende da sole
Requisiti: Con patente B. Preferibilmente residente in zona Vallecrosia.
Sede di lavoro:
Riferimento: New Rif. 85.02

Azienda: Officina meccanica in Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico veicoli industriali
Requisiti: Esperienza 2/5 [illegible]. Età 25/35 anni. Patente C
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: RIF. 81/02/S

Azienda: Ristorazione in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cuoco
Requisiti: Preferibile iscrizione lista di mobilità o 24 mesi
Sede di lavoro: Sa[illegible]
Riferimento: RIF. 80/02/S

Azienda: Associazione datoriale in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato 2 mesi trasformabili a tempo indeterminato
Qualifica: Impiegato/a contabile
Requisiti: Diploma. Esperienza compilazione dichiarazione dei redditi
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 79/02/S

Azienda: Associazione datoriale in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Impiegato/a
Requisiti: Età 20/23 anni. Diploma
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 78/02/S

Azienda: Centro estetico in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Addetto al servizio clienti
Requisiti: Età 20/23
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 77/02/S

Azienda: Lavorazione materie plastiche in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Contratto formazione lavoro
Qualifica: Operaio/a
Requisiti: Età 20/25. Mezzo proprio.
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 76/02/S

Azienda: Centro estetico in Arma di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Estetista
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 72/02/S

Azienda: Albergo in Sanremo
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cameriera ai piani – Apprendista cameriere/a sala
Requisiti: Esperienza. Iscrizione liste di mobilità o 24 mesi
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 71/02/S

Azienda: Agenzia assicurazioni in Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista impiegato/a
Requisiti: Diploma ragioniera
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 70/02/S

Azienda: Produzione e vendita fertilizzanti in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista magazziniere
Requisiti:
Sede di lavoro: S.Stefano al Mare
Riferimento: RIF. 63/02/S

Azienda: [illegible]bbigli[illegible] in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista commessa
Requisiti: Diploma media superiore
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 62/02/S

Azienda: Edilizia in Arma di Taggia
Posti: 2 - 2 - 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentieri ferraioli – Muratori - Manovali
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 57/02/S

Azienda: Edilizia in Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista muratore
Requisiti: Minima esperienza
Sede di lavoro: Bordighera e Ventimiglia
Riferimento: RIF. 56/02/S

Azienda: [illegible] S[illegible]to balneare Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Stagione estiva
Qualifica: Bagnino patentato
Requisiti:
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 23/02/S

Azienda: Impresa edile in Arma di Taggia
Posti: 2 - 2 - 2
Tipo di contratto: Tempo indetermin.
Qualifica: Geometri – Escavatoristi – Ruspisti - Autisti
Requisiti: Comprovata esperienza [illegible] cantiere – Esperienza – Conducenti autobetoniera e autobetoniera con pompa
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 42/02/S

Azienda: Edilizia in Sanremo
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Geometra - Carpentiere
Requisiti: Iscrizione liste di mobilità o iscrizione liste disoccupati 24 mesi [illegible]lavoro: Provincia di Imperia
Riferimento: RIF. 40/02/S

Azienda: Centro estetico in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Estetista
Requisiti: Età max 35 anni.
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 48/02/S

Società fornitrici di lavoro temporaneo

Azienda: Consorzio [illegible]
Posti: 50
Tipo di contratto:
Qualifica: Animatori turistici di crociera
Requisiti: Ottima conosc[illegible]za due lingue straniere.Età minima 21 anni. Diploma. Solida esperienza animazione.
Sede di lavoro: Genova
[illegible] Rif. 7/temp

AZIENDA FUORI PROVINCIA

Azienda: Famiglia privata in BERGEN (NIRVEGIA)
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato 6/12 mesi
Qualifica: Ragazza alla pari
Requisiti: Età 17/24 anni. Si offre pocket money, corso di lingua, escursioni nel week-end.
Sede di lavoro: Norvegia

SOCIETA' DI ANIMAZIONE seleziona personale per piano bar in strutture turistiche estive. TEL. 348.0813434

Centro per l'impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel. 0184/23.[illegible]

Azienda: Albergo in Monaco
Posti: 2
Tipo di [illegible]tagionale
Qualifica: Chef de rang cameriere
Requisiti: Ottima conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: Monaco
Riferimento: New Rif 79/02

Azienda: Parrucchiera in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Parrucchiera
Requisiti: Con esperienza capace in taglio e piega. Età minima 20 anni
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif 78/02

Azienda: Impresa [illegible] in Arma [illegible] Taggia
Posti: 3
Tipo di contratto: Tempo indetermina[illegible]
Qualifica: 1 manovale – 1 muratore – 1 carpentiere
Requisiti: Con esperienza
Sede di lavoro: Arma di T[illegible]
Riferimento: Rif 77/02

Azienda: Impresa edile in Ventimiglia
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
[illegible]: Carpentiere - manovale
Requisiti: Esperienza in cantieri italiani e francesi
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif 75/02

Azienda: Artigiano edile in Perinaldo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: 1 [illegible] qualificato – 1 manovale
Requisiti: Con esperienza. Muniti di [illegible] proprio
Sede di lavoro: Perinaldo
Riferimento: New Rif. 71/02

Azienda: Salumeria in Mentone
Posti: 3
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: 1 procacciatore d'affari – 1 addetta lavorazione pasta fresca – 1 addetto banco salumi
Requisiti: Con patente B. Minima esperienza - [illegible] esperienza – Part-time solo pomeriggio
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: Rif. 69/02

Azienda: [illegible] di bankeraggio in Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista
Requisiti: Età max 24 anni, preferibilmente ragazza
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 53/02

Agenzia: Cooperativa [illegible] in Albenga
Posti: 8
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Operai
Requisiti: Attività manuale di [illegible]zazione merci in magazzino. Disponibilità orari flessibili. Precisione. Capacità apprendimento. Uso terminali informatici. Sana costituzione. E' prevista formazione nell'uso dei muletti. Età max 40 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. 41/02

Bandi di selezione pubblica

Azienda: Comune di Diano Marina
Posti: 4 assistenti bagnanti
Tipo di contratto: Tempo determinato fino a 5 mesi presso gli stabilimenti balneari comunali

DOMANDA DI AMMISSIONE PER PROVA SELETTIVA PRESSO «SPORTELLO LAVORO» CISL DI IMPERIA.

Azienda: Comune di Diano Marina
Posti: 15 bagnini e 9 cassieri
Tipo di contratto: Tempo det[illegible] fino a 4 mesi presso gli stabilimenti balneari comunali

DOMANDA DI AMMISSIONE PER PROVA SELETTIVA PRESSO «SPORTELLO LAVORO» CISL DI IMPERIA.

[illegible]oro temporaneo

Adecco
Via della Repubblica, 38
18100 – Imperia
Tel. 0183/273536
Fax 0183/767657
RICERCA

Qualifica: Commis di sala
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di primo ordine

Qualifica: Chef de rang
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: Commis di bar
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: Impiegata lingua francese.
Requisiti: Ottima conoscenza francese parlato. Predisposizione ai rapporti interpersonali. Uso pc. Possibilità di rapporti continuativi
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendi[illegible]
Requisiti: Età max 24 anni. Lingua inglese indispensabile parlata e scritta (si hanno contatti esclusivamente in lingua inglese). Conoscenza informatica applicazioni windows
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 68/02

Azienda: Azienda fornitura attrezzature odontoiatriche
Posti:
Tipo di contratto:
Qualifica: Agenti e rappresentanti
Requisiti: Età max 35 anni. Automuniti. Residenti in provincia di Imperia. Gradita ma non indispensabile esperienza. Diploma o laurea
Sede di lavoro: Imperia e provincia
Riferimento: Rif. 67/02

Azienda: Pizzeria in Pigna
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Pizzaiolo
Requisiti: Con esperienza. Con mezzo proprio. Durata 3 mesi, eventuale proroga
Sede di lavoro: Pigna
Riferimento: Rif. 66/02

Azienda: Artigiano edile in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Elettricista
Requisiti: Esperienza necessaria. Patente B. Età 20/45 anni
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. [illegible]

Azienda: Assicurazioni sedi di Sanremo, Arma, Bordighera e Ventimiglia
Posti:
Tipo di contratto: Borsa di formazione
Qualifica: Consulente previdenziale/finanziario
Requisiti: Età minima 23 anni, massimo 40. Titolo di studio: laurea o diploma scuola media superiore. Previsto corso di formazione di 700 ore di 3 mesi. Borsa di formazione da 1.000,00 Euro a 1.500,00 Euro più premio a fine trimestre in base ai risultati ottenuti. E' previsto inserimento finale
Sede di lavoro: Sanremo, Arma, Bordighera e Ventimiglia
Riferimento: Rif. 56/02

Azienda: Bar ristorante in Bordighera
Posti: 5
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: 1 barman – 1 barista – 3 cameriere
Requisiti: Qualificato – Con esperien[illegible], età max 24 anni – Con esperienza, età max [illegible] anni, preferibilmente ragazza
Sede di lav[illegible]: Bordighera
Riferimento: Rif. 53/02

Qualifica: Cameriera di sala
Requ[illegible]: P[illegible] di tessera sanitaria. Disponibilità oraria. Esperienza nella posizione. Possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Ventimiglia

Qualifica: Cuoco
Requisiti: Esperienza nella posizione. Possesso di tessera sanitaria. Possibilità di assunzione. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Ventimiglia
Qualifica: Impiegata lingua tedesca
Requisiti: Ottima conoscenza tedesco parlato. Predisposizione rapporti interpersonali. Uso pc. Possibilità di rapporti continuativi
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Cuoco
Requisiti: Esperienza nella posizione. Possesso di tessera sanitaria. Possibilità di assunzione. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Segretaria di direzione
Requisiti: Ottima conoscenza italiano e francese. Esperienza nella posizione. Conoscenza word ed excel. Età max 35/40 anni
Sede di lavoro: Montecarlo

Qualifica: Gestore con proprio portafoglio clienti
Requisiti: 3/5 anni di esperienza nel private banking. Ottima conoscenza italiano e francese
Sede di lavoro: Montecarlo

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

Temporary
Via Martiri della Libertà
18100 – Imperia
Tel. 0183/660153

Qualifica: Chef de rang e [illegible] di sala
Tipo di contratto: Lavoro interinale. Tempo determinato
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di primo ordine

Tempor S.r.l.
Via Cantore 35/8 - 16149 – Genova
Tel. 010/4694005

Qualifica: Impiegati amministrativi
Tipo di contratto: 2 mesi + proroghe
Requisiti: Dotati di senso pratico, dinamico, con esperienza (anche minima) e conoscenza dei più diffusi sistemi di office automation. Essenziale [illegible]nenza alle liste di mobilità (L. 223/91).
Stipendio netto I [illegible] circa. [illegible] settimanali
Sede di lavoro: Imperia

Obiettivo Lavoro
Via Goethe 148 - 18038 [illegible]
Tel. 0184/501058

Qualifica: Saldatore
Tipo di contratto: Tempo determinato 15 giorni con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Requisiti: Precedente esperienza. Conoscenza degli attrezzi. Flessibilità
Sede di lavoro: [illegible] Caporosso

Qualifica: Capo operaio settore pulizie
Tipo di contratto: 2 mesi con possibilità di assunzione a tempo determinato/indeterminato
Requisiti: Esperienza nel settore delle pulizie. Competenze gestionali. Competenze relazionali. Capacità nell'organizzazione del lavoro in team. Capacità operative
Sede di lavoro: Vari cantieri nella Provincia di Imperia

LO STAGE: uno strumento per avvicinarsi al mondo del lavoro

Inserirsi nel mondo del lavoro per un giovane non è certo una cosa facile, ma spesso il problema è costituito dalla mancanza di esperienze, dalla mancanza di conoscenza del mondo del lavoro, delle aspettative [illegible] datori di lavoro, delle necessità dei settori a cui ci si rivolge, o delle norme che lo regolano. Come ovviare a questo inconveniente? Il periodo di stage può [illegible]un passo di avvicinamento al mondo del lavoro, durante il quale, sotto la guida e il controllo di personale qualificato, si possono svolgere le più disparate mansioni. Stage tradotto in italiano significa tirocinio, cioè un periodo di tempo che si trascorre in un'industria, in uno studio professionale, in una banca o in un'altra realtà lavorativa, nella quale si ha modo di apprend[illegible] come si svolge un determinato lavoro. Lo stage permette un avvicinamento al mondo del lavoro per passare cioè dalla teoria [illegible] pratica. Esistono stage molto qualificati dal punto di vista professionale dai quali si può apprendere tantissimo. Occorre sottolineare però che si tratta di un'esperienza non retribuita e non costituisce in nessun caso un rapporto di lavoro e non può quindi dare la possibilità ad eventuali rivendicazioni in tal senso. Esiste una normativa che lo regolamenta. Avendo finalità di orientamento e [illegible] formazione [illegible] deve, in alcun modo, essere utilizzato, da parte delle aziende, come una sorta di «manodopera a costo zero». Per effettuare il tirocinio va stilata una apposita convenzione che definisce chiaramente gli obblighi delle parti e le finalità formative e di orientamento. Per chi è interessato e vuole approfondire l'argomento può rivolgersi agli operatori dello «Sportello Lavoro» CISL. E' inoltre è possibile, sempre allo «Sportello Lavoro» CISL ottenere informazioni sulle modalità d'accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici, ai [illegible] formazione o su aspetti inerenti i contratti di lavoro. L'orario è: al martedì dalle 15.00 alle 18.30 e al giovedì dalle 9.00 alle 12.30. Lo sportello si trova all'interno della sede CISL d'Imperia, in Via Des Geneys 8.

* A cura dello Sportello Lavoro CISL Imperia

Agrati Francesco
(Responsabile Sportello Lavoro)
Giannarco Rodà - Roberto Pochiero
(Collaboratori Sportello Lavoro)

[illegible]ORIO

NOTIZIE UTILI
Continua il viaggio nel mondo delle professioni...

L'ADDETTO ALLE VENDITE

Gli Addetti alle vendite (chiamati anche Venditori o Commessi) si occupano di orientare, assistere e informa[illegible] i clienti all'interno dell'esercizio commerciale durante le operazioni di vendita
I compiti specifici [illegible] questa figura variano non solo a seconda delle dimensioni e della specializzazione del punto vendita, ma anche del reparto nel quale essa è inserita. Negli esercizi di maggiori dimensioni prevalgono i compiti di allestimento e rifornimento degli scaffali, anche se nella grande distribuzione alimentare si stanno diffondendo i banchi di vendita di prodotti freschi, presso i quali gli addetti forniscono alla clientela un servizio di tipo tradizionale, [illegible] quello del piccolo esercizio alimentare. Nei punti vendita di piccole dimensioni questa figura può svolgere anche le funzioni di cassiera e può occuparsi dei compiti legati alla manutenzione, pulizia e magazzinaggio (carico, scarico e stoccaggio delle merci).

COMPETENZE

L'addetta alle vendite deve conoscere in modo specifico le caratteristiche del prodotto e, nel caso dei generi alimentari, [illegible] essere in grado di trattarli e confezionarli. Grande rilievo hanno le capacità relazionali, come saper trattare la clientela, interpretandone e concretizzandone le esigenze, evitando conflitti e guadagnandosene la fiducia. Inoltre è molto importante conoscere [illegible] applicare le tecniche di vendita

FORMAZIONE

Pur non esistendo vincoli specifici per accedere a questo lavoro, si preferiscono, soprattutto nella grande distribuzione persone con diploma superiore [illegible] buona conoscenza di una lingua straniera. La formazione per gli Addetti alle vendite è talvolta promossa e organizzata dalle associazioni dei commercianti; nella grande distribuzione è solitamente predisposta direttamente dalle imprese commerciali. Numerosi centri di formazione organizzano corsi per la qualificazione e la specializzazione (ad esempio: Commesso, specialisti, in particolare di reparto alimentare, Capi e specialisti di vendita, vendita nella grande distribuzione, vendita reparto [illegible], vendita settore food in un ipermercato).

[illegible]

La mobilità verticale degli Addetti alle vendite è legata all'esperienza maturata sul campo: nella grande distribuzione essa [illegible] portare a ricoprire il ruolo [illegible] Capo reparto, nella piccola può essere il primo passo verso l'avvio di un'attività in proprio.

SITUAZIONE DI LAVORO

L'Addetto alle vendite è generalmente un lavoratore dipendente, anche se è [illegible] l'impiego di contratti a termine a carattere subordinato o parasubordinato, soprattutto nei periodi di maggior afflusso di clientela
Il suo grado di autonomia è tanto più ampio quanto maggiore è la delega da parte del titolare dell'esercizio. Questa è invece ridotta nella grande distribuzione. Il regime di orario è fortemente variabile (tempo pieno, parziale, part-time verticale, turnazioni, ecc.).
La retribuzione annua di un neo-assunto prevista dal C[illegible] Collettivo Nazionale di Lavoro [illegible] dipende dal livello di inquadramento essendo possibile inquadrare il l[illegible]tore dal III al V livello a seconda delle [illegible] e dell'esperienza acquisita.

TENDENZE OCCUPAZIONALI

Le indagini sulla domanda di lavoro delle imprese indicano, per il breve periodo, un discreto incremento dell'occupazione. La maggior parte delle richieste proverrà dalle imprese di medie dimensioni [illegible] prevalentemente manodopera anche priva di particolari specializzazioni, ma con precedente esperienza, da formare sul campo e/o all'interno dell'azienda.

FIGURE PROFESSIONALI PROSSIME

I profili professionali correlati a questa figura sono: Assistente di vendita, Assistente tecnovendite, Addetto alle vendite all'ingrosso, Addetto al registratore di cassa, Addetto all'applicazione [illegible] prezzi, Aiuto commesso, Cassiere di negozio, Commesso di banco, Commesso di vendita, Commesso specializzato.

[illegible]

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui [illegible] lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di f[illegible] professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutt[illegible]orni).

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

Più
DISCOUNT ALIMENTARI

A VENTIMIGLIA
Via Tenda, 28/H

Buona Pasqua

OFFERTA VALIDA DAL 21/03/2002 AL 31/03/2002

Colomba Astuccio
gr. 1000
~~€ 2,79~~
€ 2,29
L. 4.434

Uova Cioccolato
al Latte gr. 500

cad. **€ 3,59**
L. 6.951

Uova Cioccolato
Fondente gr. 500
~~€ 4,13~~

Vino
I.G.T. Veneto
cl.
a Lt. € 1,88
~~€ 2,79~~

Vino Bianco
Custoza 11,5°
cl. 75
a Lt. € 1,72
villa Petrocchi
~~€ 2,66~~
1,29

Caffè Lavazza
Oro
gr.
~~€ 3,43~~
€ 4,56
L. 8.829

Cordless

- Telefono cordless con frequenza funzionamento 914/959 MHz (CT-1)
- 40 Canali - scansione automatica selezione manuale
- 65.000 codici di sicurezza digitali automatici
- 10 Memorie a tasti per la selezione rapida
- Preselezione visualizzazione del chiamato sul display LCD
- Indicatore LED carica • Funzione flash e ripetizione ultimo
- Visualizzazione del numero del chiamante, dell'ora e
- Selettore per modalità di composizione a toni/impulsi sull'unità base
- Interruttore accensione/spegnimento sul microtelefono
- Risposta alle chiamate qualsiasi tasto

GARANZIA 12 MESI

CE

€ 46,43
L. 89.901

OFFERTE PRODOTTI FRESCHI

MORTADELLA	€ 5,11	PROSCIUTTO CRUDO PARMA	€ 15,44
CACIOTTA	€ 6,20	SPECK	7,43
GORGONZOLA	€ 5,42	**MACELLERIA**	
PROSCIUTTO COTTO 1 ETTO PRENDI 2	€ 6,43	SALSICCIA	€ 5,15 KG
		SPALLA	€ 7,70 KG
		3 POLLI	€ 5,60

TUTTI I GIOVEDI' SCONTO 10% A TUTTI I PENSIONATI
escluso liquori

ECOLOGIA SOTTO I RIFLETTORI NEL PONENTE

Casa passiva: a Isolabona il prototipo in costruzione

Delle innovative abitazioni di questo tipo si discute venerdì in un convegno a Pigna

Borghi

Si chiama «casa passiva». È la costruita integrando tecnologie e materiali appropriati, che assicurano un'alta qualità abitativa e una notevole riduzione dei consumi elettrici. Se ne parlerà venerdì prossimo nella sala congressi del Grand Hotel Terme di Pigna, in occasione di una conferenza internazionale sul risparmio di energia elettrica. «Case passive in area mediterranea»: è questo il titolo del convegno, organizzato dall'associazione «Paeà» (l'acronimo per progetti alternativi per l'energia e l'ambiente), il contributo del «Centro Solaria».

«Si tratta di standard già applicato con successo nel Nord Europa e in Germania, soprattutto, ed è arrivato il momento di aprire una finestra anche sul Mediterraneo», sottolineano gli organizzatori.

La cosiddetta passiva, o casa ecologica, rappresenta un obiettivo concreto per il futuro delle costruzioni e non si potrà non tenerne conto. Gli sono caratterizzati dall'essenza di ponti termici, con ampie vetrate rivolte verso sud e dotate di sistemi di ventilazione controllata con recupero di calore, che sono in grado di ottimizzare il guadagno degli apporti solari e delle sorgenti di calore interne, za necessitare di un impianto termico convenzionale per riscaldamento invernale.

Uno dei primi prototipi, in Italia, di casa passiva sta per essere ultimato proprio a Isolabona, sulle alture di Ventimiglia, un esperimento che viene guardato grande attenzione e curiosità.

Secondo i tecnici la concezione bioclimatica rivoluzionerà il settore. E' un concetto, quello bioclimatico che si oppone alla concezione dissipativa basata sulle tecnologie artificiali di climatizzazione molto in voga negli Anni Settanta e Ottanta.

I promotori del Centro Solaria sottolineano «come sia necessario sfatare il pregiudizio secondo il quale le tecnologie solari sono fatte da pannelli antiestetici che hanno lunga vita e sono inefficienti».

I risultati migliori si ottengono durante la concezione del progetto, che dovrebbe essere sempre preceduto da un'attenta analisi delle temperature media, dell'umidità, dei venti, e delle condizioni climatiche del luogo. La Riviera a questo proposito dovrebbe essere favorita. Non ultimo sarà necessario calcolare attenzione la struttura termica dell'edificio che potrà assorbire oppure cedere calore.

SODDISFAZIONE DA PARTE DEL VICESINDACO SCULLINO: «FINALMENTE LA GENTE TORNA A INVESTIRE IN QUESTA CITTA'»

Cento vetrine per Ventimiglia

Nuovi negozi e bar, la Confcommercio protesta

VENTIMIGLIA

Cento licenze in più, negozi e bar, a Ventimiglia, ma la città è divisa. L'amministrazione soddisfatta per l'apertura di nuovi negozi e la interpreta come sintomo di rilancio economico della città di confine. programma del Polo prevedeva la massima liberalizzazione del settore commerciale, e questo è un bilancio positivo». La Confcommercio, invece, legge con preoccupazione questi nuovi dati: «Si rischia l'impoverimento di tutta la categoria: sicuramente sono in arrivo diversi fallimenti, perchè Ventimiglia non ha il bacino di clienti per soddisfare tutti questi nuovi esercizi», afferma la presidente Anna Bonzano.

Continua: «Questo aumento mi stupisce ma, effettivamente, c'è un cambiamento continuo. sono genitori che non cosa fàr fare ai propri figli mettono liquidazioni e risparmi a disposizione dei giovani per nuova attività. Purtroppo nonostante i prezzi più nenti in Italia rispetto alla Francia, arrivano nuovi clienti».

Secondo la Bonzano la situazione è decisamente negativa: «Queste persone rischiano i propri conosco persone che hanno aperto negozi con una a di milioni messi da parte perdendoli. Questa situazione impoverirà tutto il settore». questo centinaio di nuove licenze, la maggior parte riguarda il comparto dell'abbigliamento «che soffre di più la crisi», sottolinea la presidente della Confcommercio.

La Bonzano vuole evidanziare piuttosto l'iniziativa della Confcommercio relativa ai corsi per formare le donne che vogliono aprire nuove attività evitando rischi: «Ora c'è una legge per corsi destinate ad apprendiste commesse. Ma chi le assume deve rinunciare a loro per due settimane perchè devono frequentare le lezioni ad Imperia».

Diversa l'opinione del vicesindaco e assessore al Commercio Gaetano Scullino: «In centro si verificate soltanto quattro o cinque aperture, mentre molti negozi sono stati aperti nelle frazioni e nel centro storico, per incrementare queste zone scoperte, e affinchè la gente possa investire a favore della città». In merito alle polemiche per la saturazione del settore, aggiunge: «Ora spetta alla professionalità di ogni commerciante saper gestire la situazione: era giusto dare una sorta di esclusiva a due o tre pubblici esercizi e mortificare l'intenzione altri che volevano investire. La mia idea di favorire al massimo gli imprenditori. Abbiamo anche sollecitato i pubblici esercizi ad aprire la domenica, ma ci siamo riusciti soltanto in parte. Speriamo che, l'avvicinarsi dell'estate, molti prenderanno in considerazione la nostra richiesta». [d. bo.]

Cento nuove licenze, tra bar e negozi, in arrivo a Ventimiglia

PROTESTE A VENTIMIGLIA PER LA PUZZA IN CENTRO

«Quel canale trasporta liquami»

Proteste, a Ventimiglia, per i cattivi odori in pieno centro, anche negozi, a causa dei lavori del canale Lorenzi. Quest'ultimo parte dalla vecchia conceria Lorenzi, in via Secondo, con l'acqua che arriva dal Roia: da Porra attraversa il cimitero di Roverino per scaricare accanto alla passerella, vicino ai giardini pubblici di via San Secondo. «Trent'anni passava l'acqua, poi è stato abbandonato e chiuso - spiega il vicesindaco Gaetano Scullino -. Ora, molte persone in modo abusivo, e alcune con i permessi, hanno fatto passare il le fognature vari palazzi del centro. Negli anni si è completamente riempito liquami e oggi è in situazione igienicamente inaccettabile: c'è anche la paura di qualche epidemia. Ho visto la situazione con le telecamere è impressionante».

L'Amministrazione comunale previsto un investimento di milioni lire per pulire e risanare la conduttura. Appena sono state aperte le strade per entrare nel canale, è uscito odore insopportabile. «Purtroppo, gli operai dell'impresa Festa finiscono i lavori, nel pomeriggio, è preoccupano di tamponare le esalazioni: dovrebbero mettere un nylon per abitanti, commercianti passanti in condizione di transitare il rischio maiori per i miasmi», conclude il vicesindaco, stanco di dover ricevere telefonate di lamentele per la puzza che invadendo le del centro. [d. bo.]

BORDIGHERA: «IL CANDIDATO NICOLA IORIO NON STATO IMPOSTO DALLA MARGHERITA, MA CONCORDATO»

Elezioni con i «dubbi» di Rifondazione

Ancora non ha deciso se aderire alla coalizione di sinistra

BORDIGHERA

Elezioni amministrative: manca il libera di Rifondazione comunista per la lista civica del centro-sinistra. Il partito si è riservato di entrare in coalizione, ma non per problemi programma: la principale motivazione è che vuole una serie di personaggi che facciano identificare le componenti della lista. Rifondazione precisa inoltre che il di Nicola Iorio non è stato imposto dalla Margherita, ma concordato: «Anche il candidato Dario Capelli, a Ventimiglia, lo abbiamo scelto noi e poi proposto agli altri, mentre Iorio e stato proposto, discusso e accettato collegialmente». Sembra poi che sia ancora qualche spiraglio per l'accordo con la lista civi- guidata da Ulderico Verrando e Franco Gestoni.

Sempre per quanto da il centro-sinistra, c'è da segnalare che non sarà in lista l'attuale capogruppo dei Ds Giancarlo Lora: «Dopo i 75 anni ogni vale trex, ha commentato simpaticamente giustificando la sua assenza dall'ag politica. Il candidato Iorio, infine, commenta il fatto di essere commercialista, il sindaco Alvaro Vignali: «E' curioso che esercitiamo la stessa professione, ma non più di tanto. E' normale che la politica si rivolga a professionisti come noi, che, forse, hanno una conoscenza del territorio privilegiata rispetto altre categorie. Bordighera, da sempre ha l'immagine di cittadina senza problemi, ben conservata negli . I problemi ci sono, invece, magari soltanto un po' nascosti. Questa Amministrazione negli ultimi due anni ha affrontati poco per nulla, pare. La mia squadra politica è in parte già fatta. Mi accorto che quando si scende in politica è tutto più complicato: ci sono modi e tempi diversi, e il lavoro è un po' più lungo rispetto quello che si immaginava alla vigilia».

Sul fronte del centro-destra, invece, non c'è stata ancora l'ufficializzazione della candidatura dell'architetto Giovanni Bosio, uscente alla Cultura, ma non dovrebbero esserci colpi di scena. [d. bo.]

Giovanni Bosio, Centro-destra

IE SH

Attentato al Chica Loca in due rinviati a giudizio

rinviati a giudizio e il processo è stato fissato per il 27 giugno Roberto Della Fave, 35 anni, di Bordighera e Carmelo Leone, 51 anni, di Ventimiglia. Ieri mattina si è tenuto il processo preliminare al Tribunale di Sanremo: i due stati indagati in merito al progetto, non portato a termine, di attentato dinamitardo al Chico Loca di Bordighera.

AIROLE

E' terminato il della chiesa di S. Clemente

L'Amministrazione Airole ha terminato i lavori di ristrutturazione chiesa di San Clemente, in località Collabassa. Lo fatto con il contributo determinante di 51 mila euro della Fondazione Carige e la partecipazione della Comuni- Intemelia. Il sinda- Pallanca ringrazia la Fondazione per «la sensibilità dimo- che ha permesso di salvare la chiesa dal degrado», spera di poter ottenere in futuro le risorse per ristrutturare il campanile e la facciata.

BORDIGHERA

Sabato Plombi presenta le suggestioni di Bilinski

Sarà il presentatore Daniele Piombi, e Enzo Bernardini, come inizialmente previsto, a condurre l'incontro previsto per sabato, alle 17,30, al Centro culturale polivalente «Chiesa anglicana» di Bordighera. Sarà presentato il volume «Roman Bilinski: suggestioni slave orientali nell'estremo ponente ligure» di Marco Farotto, edizioni Alpi del Mare. L'iniziativa è promossa dall'assessorato alla Cultura e al Turismo.

VENTIMIGLIA

Il veterinario di turno fino al giorno di Pasqua

Il veterinario di turno fino al giorno di Pasqua è Silvio Rosati, con studio in corso Genova 80, a Ventimiglia, tel. 0184/250646, cell.338/6546045. Per i randagi tutti i servizi sono gratuiti, mentre per gli interventi a favore di animali con proprietario, quest'ultimo dovrà provvedere al rimborso delle spese veterinarie. [d.bo.]

VALLEBONA

EVENTI IN PROGRAMMA

Il proprio direttivo Saluzzo presidente

VALLEBONA. Il circolo provinciale Endas, Ente nazionale democratico di Azione sociale, che ha sede in via Europea 8, a Vallebona, nell'entroterra di Bordighera, rinnovato nei giorni scorsi il proprio consiglio direttivo, rieleggendo presidente Gian Luigi Saluzzo, vicepresidenti Attilio Pistra e il comandante Ferra- consiglieri Enrico e Renato Esposito, responsabili settore petanca, e Vittorio Casu per calcio e ciclismo. Il nuovo consiglio nominerà nei prossimi giorni altri responsabili nei campi del turismo, dell'ambiente e della cultura.

L'ente, associato al Cest, Centro europeo Sport per Tutti e, in campo internazionale, al Cedaq, Comité européen des Associations d'Intérêt général, è stato recentemente anche riconosciuto come ente nazionale di protezione ambientalista» dal ministro dell'Ambiente Matteoli. Il sodalizio ha in calendario una serie di manifestazioni sportive aperte al pubblico e agli appassionati. [d. bo.]

DAL SOCCORSO ALPINO

olandesi perduti boschi cellulare

PIGNA. Due escursionisti olandesi di 40 anni sono stati tratti in salvo, l'altra sera, da una squadra volontari del soccorso alpino di Imperia. I due si erano persi sulle alture di Pigna mentre raggiungere a piedi il rifugio Melosa. Verso 17, i due turisti si erano incamminati per sentiero vicinanze del Passo Mulatone. Mezz'ora dopo si accorti di aver sbagliato percorso e hanno iniziato a vagare per i boschi.

Con cellulare, predisposto per le sole chiamate di emergenza, riusciti ad allertare il 118. Come punto riferimento hanno indicato un casolare abbandonato, nascosto nella fitta vegetazione. Per facilitare le operazioni di soccorso, i due escursionisti hanno poi acceso un falò. Alle ricerche hanno partecipato pure due agenti forestali. I due escursionisti sono stati rintracciati verso le 23. Erano in buone condizioni di salute. [d. bo.]

CAMPOROSSO

L'INCONTRO CON CASELLI

Non trovano locali a S.Marco antimafia

CAMPOROSSO. Non hanno trovato locali disponibili a Ventimiglia, così hanno dovuto dirottare di nuovo su Camporosso.

Gli organizzatori della Carovana nazionale antimafia sa- portano pertanto domani sera alle 21 alle Opere parrocchiali in via Puccini a Camporosso (e non più a Ventimiglia).

L'ex capo della Procura Palermo e Torino (e responsabile degli Istituti di pena italiani), Giancarlo Caselli, parlerà di «Azione giudiziaria: valore culturale e strumento di democrazia internazionale». Caselli stato nominato rappresentante italiano di Eurojustice.

Alla serata partecipano il magistrato Paolo Luppi, la coordinatrice della carovana antimafia, Jole Garuti e la coordinatrice di Libera in provincia di Imperia, Roberta Rebaudo. Il dibattito è pubblico e chiunque può intervenire. [d. bo.]

LA STAMPA
TARIFFE ABBONAMENTI 2002

ABBONAMENTO 12 MESI

	GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	1088	195,00 euro	167,00 euro	140,00
Metropoli*		241,00 euro	207,00 euro	173,00
Edicola		223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

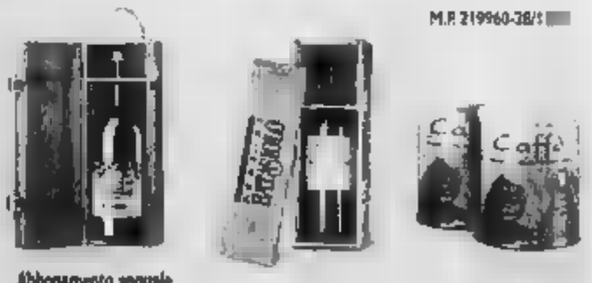
ABBONAMENTO 6 MESI

	7	GIORNI	5 GIORNI
Postale		98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*		121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	€ 0,62	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

M.P. 219960-38/1

Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, si ha diritto un regalo sicuro che delizierà il palato.

Le promozioni cumulabili


Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri Olio Extravergine d'oliva Innardi Fresco
Abbonamento annuale 6 giorni: magnum 1,5 litri Barbera d'Asti Bosi di Batasiolo
Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto 2 confezioni 250 g di Caffè

COME PAGARE

- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle 9 alle ore 12,30)
- via fax allo 011 27 958
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- credito telefonando numero verde 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

e alcune a provincia * Escl

activecare

La superficie attiva
contro i batteri.

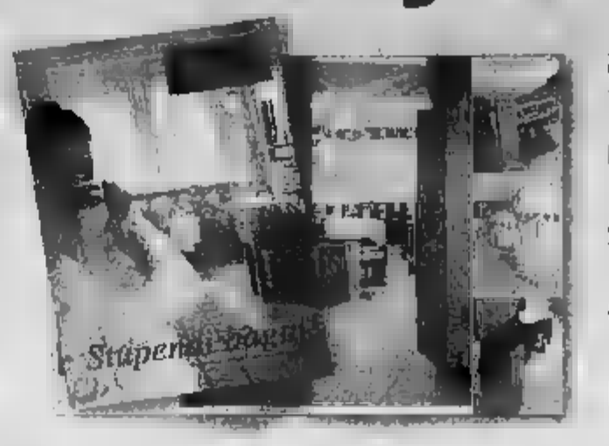
potete tranquillamente lasciare tutto come sta.

Villeroy & Boch
1748

activecare

BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

Villeroy & Boch



Opera

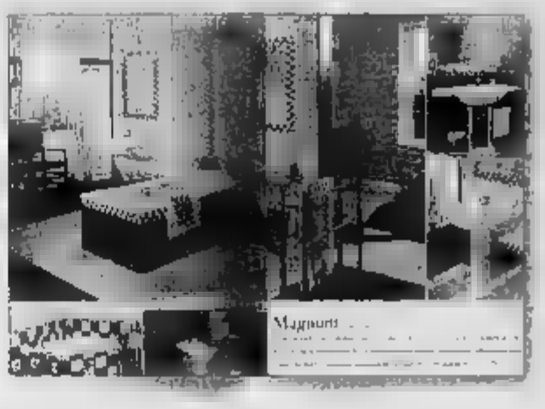
[illegible]

Century

Grangracia

Epura

[illegible]



Sunnyl

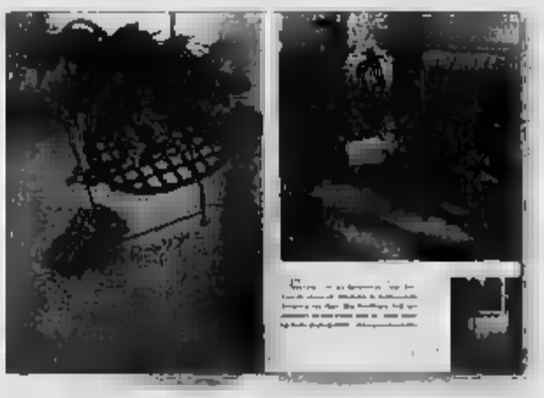
Solaya

Velest

[illegible]

[illegible]

Magnum



Pure Basics

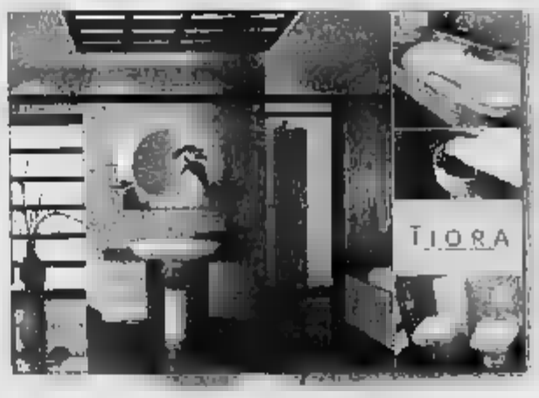
[illegible]

Soho N.Y.

Titea

[illegible]

[illegible]

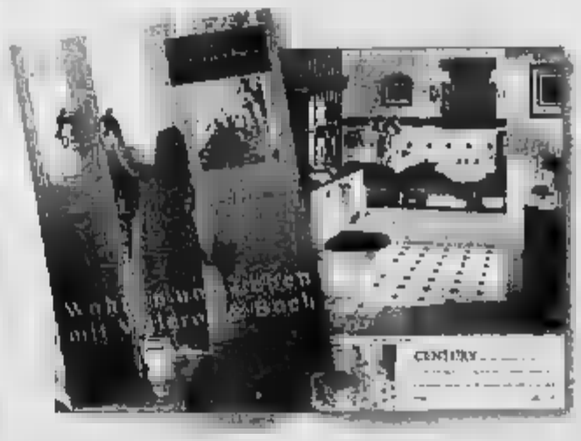


Zenith

[illegible]

[illegible]
Torre S.Giorgio
[illegible] 0172 [illegible]
Fax 0172 92.10.30

[illegible]
Borgo S. [illegible]
[illegible] 0171 [illegible]

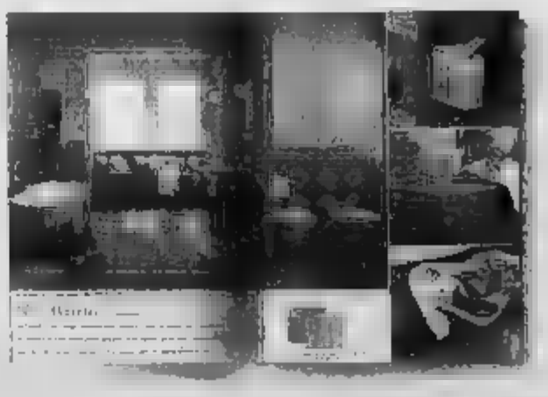


[illegible] Abitare
[illegible] Torre Acceglo [illegible]
Telefono 0171 34.80.60

[illegible]
[illegible] Torino [illegible]
Telefono [illegible] 69.37.40

[illegible]
Via Langhe [illegible]
Telefono [illegible] 55.23.73

[illegible]
Via [illegible]
[illegible] 0174 70.45.63



[illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] 36.80.41

Show Room
Pinerolo • Torino
Asti • Alessandria
Casale M.to • Vercelli
Vigliano Biellese
Gravellona • Milano
Timisoara • Grenoble

IDROCENTRO

SIA LA REGIONE SIA LA SOCIETA' DI GESTIONE HANNO GARANTITO UNA NUOVA E DEFINITIVA SPINTA PER RETTIFICARE LA STATALE 582

La Albenga-Garessio è a una svolta

Due progetti per unire la Riviera al Basso Piemonte

Stefano Pezzini

ALBENGA

All'improvviso è rispuntata dal dimenticatoio. E lo ha fatto in maniera prepotente, con addirittura due possibilità di realizzazione: la «vecchia» 582, la Statale che unisce la Riviera al Basso Piemonte attraverso Albenga e Garessio per terminare a Ceva, è balzata agli onori delle cronache. Da una parte la Regione Liguria che, tramite l'assessore ai trasporti Vittorio Adolfo, ha deciso di impegnarsi nella realizzazione, facendo intervenire anche l'Autofiori, dall'altra l'ormai storica società formata dai Comuni e Province liguri e piemontesi che, proprio ieri mattina, ha deliberato uno studio di progettazione con tratti cantierabili per realizzare, quantomeno, l'allargamento dell'arteria.

Il presidente Giancarlo Grasso

La Regione, sollecitata da tempo dalla Camera di commercio di Savona guidata dal presidente Giancarlo Grasso, ha deciso di portare a Roma la richiesta di mettere tra le priorità la realizzazione della nuova Statale. Adolfo ha coinvolto anche l'Autostrada dei Fiori perchè, tra le ipotesi c'è anche quella di realizzare un tracciato a scorrimento veloce ma a pagamento. L'altra ipotesi è che invece si possa realizzare una rettificazione non autostradale. Dalla Regione arrivano segnali confortanti. Lo stesso Adolfo nei giorni scorsi è stato a Roma ottenendo garanzie per ottenere i fondi da destinarsi alla progettazione.

Su un altro fronte, non contrapposto, si sta muovendo la società «Albenga-Garessio» che, proprio ieri mattina, ha riunito il Consiglio d'amministrazione e ha deliberato il conferimento di uno studio di progettazione e fattibilità del progetto. Spiega il presidente Luigi Sappa: «Lo studio sarà finanziato dalla nostra società. Alla riunione di ieri era presente anche l'assessore alla viabilità della Provincia di Savona Paolo Tealdi. I lotti che verranno progettati saranno cantierabili per cercare di accelerare i tempi di realizzazione della rettificazione della strada. Il fatto che la Regione Liguria abbia deciso di intervenire per risolvere il problema del collegamento non va assolutamente contro i nostri progetti».

Per la viabilità della Riviera, con l'Autostrada dei Fiori spesso intasata, la 582 sarebbe un toccasana. Vista l'impossibilità di raddoppiare l'Autofiori l'unica soluzione per alleggerire il traffico (turistico ma anche commerciale) è quella di creare delle bretelle di collegamento tra Riviera e Basso Piemonte nei punti stratagici come, appunto, la Albenga-Garessio-Ceva.

INDISPENSABILI FINANZIAMENTI PER IL RILANCIO

L'agricoltura batte cassa

Quaranta milioni di euro per il sostegno dell'agricoltura savonese e ligure. Li hanno chiesti le 3 organizzazioni professionali agricole al presidente della Regione Liguria Biasotti, all'assessore regionale all'agricoltura Amoretti, all'assessore alle finanze Pittaluga e ai dirigenti amministrativi dei vari settori. Coldiretti, Confederazione italiana agricoltori e Confagricoltura infatti inviato in Regione nei giorni scorsi un documento riguardante la situazione relativa ai finanziamenti previsti dal «Piano di sviluppo rurale». Con questo si vuole denunciare la «preoccupazione degli operatori del settore agricolo per la sospensione delle procedure di assegnazione dei finanziamenti, già deliberata dalla Regione» e auspicare «il rapido ripristino della piena efficacia del piano». Sulla base dei dati elaborati dagli uffici regionali, sarebbero già state saturate le disponibilità di fondi per il periodo 2002-2006. «Se la situazione attuale resta invariata, ci si troverà di fronte una prospettiva che esclude ogni possibile sostegno agli investimenti delle imprese agricole liguri per i prossimi 5 anni», spiegano le 3 organizzazioni agricole. Tutto questo in un momento in cui «il settore agricolo investe», mentre «si è sviluppata un'agricoltura competitiva e di mercato» ed «il numero elevato di domande di finanziamento per i giovani imprenditori agricoli conferma un importante processo di ricambio generazionale». [a. r.]

L'esercito vende i suoi beni

Oltre alle caserme Piave e Turinetto sarà ceduto il poligono di Cisano

ALBENGA

La decisione del Ministero della Difesa di abbandonare le strutture e le aree che possiede nella piana di Albenga è un evento destinato a portare nuova configurazione urbanistica, aprendo la strada a insediamenti turistici e artigianali di rilevante importanza per l'economia del comprensorio dell'estremo ponente della provincia di Savona.

La notizia è già stata commentata, anche se i riferimenti sono stati solo parziali. Ma quali sono queste parti del territorio e con quali tempi di svincolo? La procedura seguita dal Ministero è piuttosto complicata e non certo rapida (si parla di esaurire l'iter non prima di un triennio). Ma vediamo quali sono i possedimenti militari inseriti nel considetto programma di «Dismissione dei beni immobili della Difesa». Innanzitutto le due caserme, la Turinetto e la Piave, quindi l'area del poligono all'aperto di San Giacomo che insiste sul territorio confinante col Comune di Cisano sul Neva.

Per quanto riguarda la Turinetto (o, meglio, una preponderante parte di essa) la destinazione è ormai nota: vi sarà edificato il nuovo ospedale che verrà a sostituire il Santa Maria di Misericordia. Un'opera che già ha il necessario finanziamento in parte derivante dalla vendita dei beni dello stesso ospedale e l'altra parte dai finanziamenti statali per l'edilizia ospedaliera.

Non ancora deciso il destino della Piave che, data la sua posizione, nella zona di Vadino, a ridosso del monte, ha una sua vocazione spiccatamente turistica, sia che il porticciolo venga realizzato a Vadino, sia che venga ubicato nel tratto di litorale verso il confine con Ceriale.

Per quanto riguarda la vera e propria sdemanializzazione, il Comune avrà, nei confronti dei privati, un diritto di prelazione. Sarebbe quindi male che l'ente pubblico si assumesse l'onere di guidare, per il miglior sviluppo delle attività economiche ingaune, l'intera operazione. Il pericolo è costituito da una cementificazione dell'ampia area con caratteristiche «seconde case» e non già ad edilizia turistico-ricettiva. La zona dell'ex poligono di San Giacomo, verso Salea, potrebbe invece trovare una corretta valorizzazione in una zona di insediamenti agrituristici. [r. sr.]

Il city manager Andrea Saccone

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

L'ex sindaco incontra commilitone dopo anni

L'ex sindaco di Pietra Ligure, Salvatore Caltavituro, incontrerà sabato, dopo oltre 55 anni, l'ex commilitone Salvatore Pappalardo di Catania. La cerimonia si terrà alle 10 davanti al sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame. Pappalardo credeva che Caltavituro fosse morto in guerra. Ha avuto sue notizie, solo di recente, tramite un giornale. [a. r.]

SPOTORNO

«Lotta» alle gomme da masticare sul lungomare

Sarà ripulita anche dalle gomme da masticare la zona a mare di Spotorno. Il Comune ha chiesto, prima dell'estate, un intervento di «sgrassatura» alla società mista Star che si occupa dei servizi ambientali in città. [a. r.]

ALBENGA

Veterinari Asl sul Centa per le papere morte

Veterinari dell'Asl in azione lungo il Centa. L'intervento è stato fatto l'altro giorno in seguito alla segnalazione di un cittadino che avrebbe visto alcune papere morte lungo il corso del fiume. [a. r.]

ANDORA

Demichelis eletto coordinatore cittadino di FI

Mauro Demichelis è il nuovo coordinatore comunale di Forza Italia. Il direttivo è composto da Manuela Garassino, Silvio Ravecca, Davide Cosentino, Ilario Simonetta, Fabio Nicolini e Giacomo Ratto. Membro di diritto è il capogruppo comunale Eugenio Ghiglione. [m. br.]

ANDORA

Studenti a scuola di marineria e cetacei

Lezioni di marineria e nozioni sui cetacei al Santuario per gli studenti delle scuole elementari e medie. La delegazione di Andora della Lega Navale Italiana, presieduta da Franz Savastano, ha avviato nuovi corsi didattici rivolti alle scuole. La Lega Navale ha organizzato in questi giorni una serie di lezioni rivolte agli studenti della scuola media Matteo Olandini di Alassio. Navigazione a vela, meteorologia, nodi marinari, tipologia di imbarcazioni, pesci e cetacei del nostro mare sono solo alcuni degli argomenti affrontati da centinaia e centinaia di alunni. [m. br.]

TRA LE TANTE INIZIATIVE LA RINASCITA DEL MERCATINO DI HOBBISTICA

C'è «Pasqua in fantasia»

Ecco tutti i programmi per animare Alassio

ALASSIO

Quella alassina sarà una Pasqua golosa ma anche benefica. Mentre i pasticcieri della città del Muretto partecipano al concorso «Pasqua in fantasia» lanciato dal Comune, esponendo un dolce speciale per le festività, gli assessorati al volontariato e al turismo organizzano per sabato una «Pasqua in solidarietà» a favore dei bambini malati al «Gaslini». Intanto, dal prossimo week end, rinascerà in via Colombo il mercatino dell'antiquariato e del collezionismo (21 bancarelle). Grazie anche ad alcuni lavori fatti dal Comune per rendere più accogliente la via. L'idea di lanciare il «Pasqua in fantasia» è venuta al consigliere delegato al commercio Giuseppe Maiellano sulla base del fatto che «le pasticcerie di Alassio sono rinomate per la qualità dei loro prodotti». Nell'ottica di «valorizzare e promuovere le attività cittadine» fino al 2 aprile i pasticcieri alassini esporranno in vetrina una delizia. Il «dolce più artistico», votato tramite il tagliando pubblicato su La Stampa, vincerà un trofeo in cristallo. Uno spettacolo di burattini rivolto ai bambini e proposto dalla Compagnia del Drago Rosso, è invece in programma sabato alle 16,30 ai giardini di palazzo comunale.

«Lo abbiamo voluto per aiutare l'Abeo, l'Associazione ligure bambino onkopatico od oncologico che offre un sostegno ai bambini ricoverati all'ospedale Gaslini di Genova», ha spiegato l'assessore Loretta Zavaroni. In cambio di un'offerta verranno distribuite uova di Pasqua. [m. br.]

DA OGGI INCONTRI AGLI ISTITUTI SUPERIORI DI FINALE

«I mercoledì del distretto»

«I mercoledì del distretto: opinioni a confronto» è il titolo degli incontri organizzati dal quinto distretto scolastico in programma da oggi pomeriggio alle 17,30 alla fine di maggio presso la sala Galleria di via Pertica. Si comincia con la psicologa Maria Rosa Martin, lo psichiatra Edoardo Cossetta e il dirigente scolastico Pierluigi Ferro che parleranno dell'«Ansia ed aggressività: i giovani di fronte ai problemi relativi a droghe, alcool, fumo e psicofarmaci». Importante l'intervento degli studenti che avranno modo di partecipare ponendo domande ed esprimendo opinioni. Moderatore dei dibattiti il presidente del distretto Gabriello Castellazzi che dice: «Con questa iniziativa cerchiamo di approfondire alcuni temi di particolare rilievo sociale. Gli studenti saranno i protagonisti degli appuntamenti. Sarà loro il compito di far domande incalzanti agli invitati ed agli esperti. A loro per primi verrà data l'opportunità di fare le dovute considerazioni». Prossimo appuntamento il 3 aprile sui problemi dell'immigrazione: convivenza, integrazione, istruzione. Gli incontri proseguiranno trattando argomenti relativi alla scuola, all'educazione alla salute, all'insegnamento della religione, all'inquinamento ambientale e al territorio. Ricorda Castellazzi: «Il distretto è ultimamente fornito di testi che concederà in prestito gratuito a chiunque ne faccia richiesta. Fra i nuovi titoli "Migliorare l'autostima", "Prevenire i fallimenti scolastici", "Il senso di autoefficacia", scolastica dell'ansia" e "Come motivare gli alunni difficili"». [a. r.]

IL COMUNE VARA ANCHE UN PIANO PER LA PUBBLICITA'

Nuovi arredi urbani per il centro di Finale

FINALE L.

Il Piano generale degli impianti pubblicitari per disciplinare le modalità d'installazione e l'effettuazione della propaganda che avrà come prima conseguenza l'eliminazione delle pubblicità (spesso antiestica) dai centri storico. Sarà approvato il mese prossimo a Finale Ligure. Stabilirà in particolare limitazioni e divieti a seconda delle varie zone del Comune.

Spiega l'assessore competente Franco De Sciora: «Finalità del Piano è quella di regolamentare il corretto utilizzo delle varie forme di pubblicità salvaguardando l'unitarietà dell'arredo urbano e le caratteristiche dei luoghi coinvolti, le compatibilità di natura architettonica, archeologica, artistica ed ambientale».

Prosegue ancora De Sciora: «A seguito dell'approvazione del piano sarà indetto un appalto pubblico per il rifacimento dell'arredo urbano (pensiline, bus, transenne, orologi) e della segnaletica direzionale di tipo istituzionale, commerciale e turistica. Inoltre si prevede anche il miglioramento del servizio delle pubbliche affissioni che provvederà, tra l'altro, la risistemazione degli spazi e la sostituzione dei tabelloni oramai obsoleti. In particolare si prevederà di eliminare la pubblicità da tutti i centri storici della nostra città».

Sempre in tema di arredo urbano, con l'arrivo della Pasqua, inizia a Finale l'attuazione del progetto generale per il rinnovo dell'arredamento urbano che concluderà, secondo i progetti dell'amministrazione comunale nel 2004. Già entro questo sabato saranno installati nel centro storico finalese 30 nuovi cestini e 10 panchine che abbelliranno la zona e daranno un tocco diverso. Una parte degli interventi per l'arredo urbano previsti nei prossimi due anni saranno finanziati dai privati che gestiscono i servizi di pubblicità. [a. r.]

ESPOSIZIONE DI DIPINTO «DIMENTICATO» DA MEZZO SECOLO NELLE CANTINE DELLA SOVRINTENDENZA

In una mostra i capolavori nascosti di Albenga

Apre oggi al museo diocesano l'importante rassegna organizzata dal Comune

Romano Strizioli

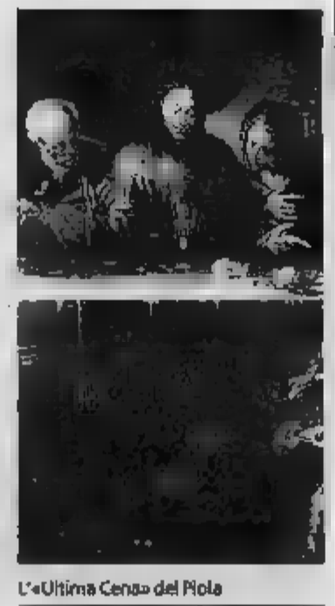
ALBENGA

Albenga ritrova i suoi tesori d'arte e li propone ai turisti pasquali in una mostra che sarà inaugurata, presso il Museo Diocesano, nel centro storico, questa sera alle ore 18. La capitale degli Ingauni si propone così all'attenzione del più vasto pubblico dimostrando quale patrimonio (in parte ancora tutto da scoprire, e comunque da valorizzare adeguatamente) è in grado di esibire. La rassegna di artisti antichi e contemporanei punta soprattutto su un affresco (staccato da un muro della Sovrintendenza più di mezzo secolo fa, non si sa da una chiesa di Leca o di Bastia), rimasto sino ad oggi nei depositi di opere d'arte di Genova. Si tratta di un frammento pittorico (un metro e 31 centimetri per 1 e 21) risalente al XV secolo. La meravigliosa opera si segnala per un gusto popolare e una resa dei volti che, dice l'esperto Antonio Rolando Ricci, «segna un connubio tra la coeva pittura ligure e quella piemontese».

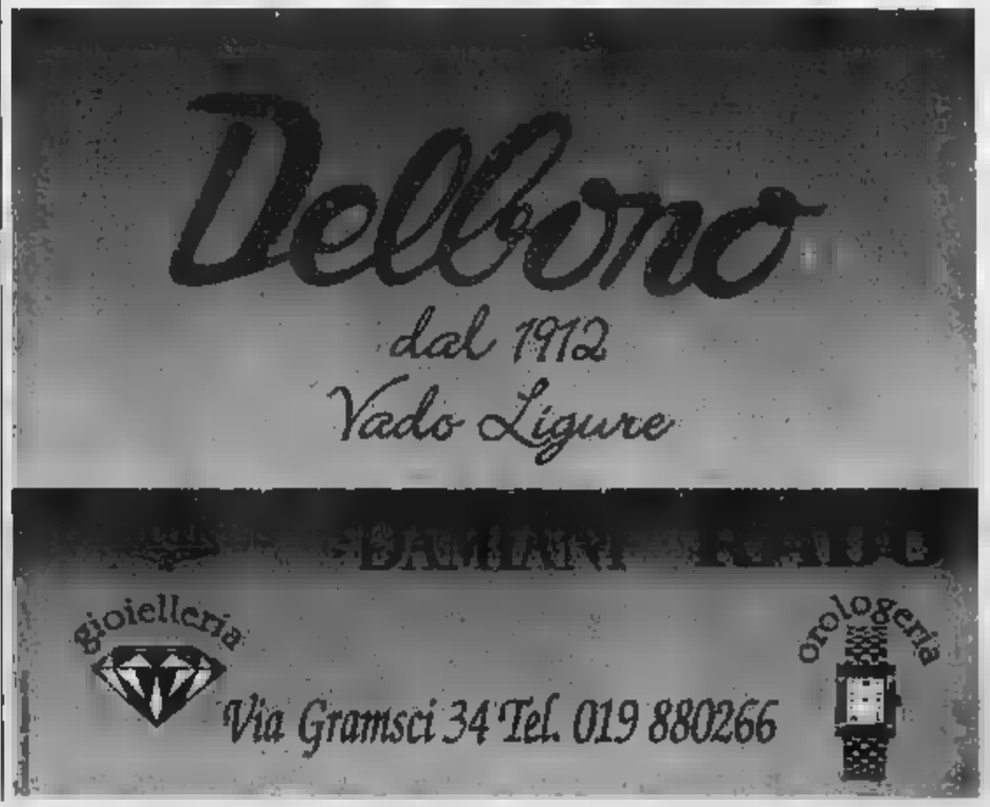
Ma la mostra, che rimarrà aperta sino domenica 14 aprile, (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, escluso i lunedì), offre anche altri gioielli come il frammento di affresco del XV secolo che riprende il tema della rassegna (il «Mistero della Pasqua», ovvero le raffigurazioni dell'ultima cena), proveniente dall'antica parrocchiale di Santa Maria del Bossero in Leca e attualmente custodito nella parrocchiale di San Bernardino da Siena in Albenga. Il dipinto ha uno stile elegante e ricercato ed è attribuito ad un allievo dell'artista piemontese Antonio da Monteregale.

Completano le opere pittoriche antiche una imponente «Ultima cena», un olio su tela di grandi dimensioni, firmato nel 1649 dal genovese Domenico Piola, realizzato per il convento degli Agostiniani di Pieve di Teco. Sotto la grande tela, grazie all'intervento delle volontarie del Garden Club di Albenga, sarà presentata una trovata scenografica con l'allestimento di un tavolo su cui saranno appoggiati gli stessi cibi e oggetti che sono sul dipinto del Piola. Infine una celebre incisione di Martin Engelbrecht della fine del seicento e una [illegible] del 1750 (un vero [illegible] ispirata perfezione).

La mostra è stata presentata dall'assessore comunale alla cultura Gerri Delfino che organizza l'evento, ospitato dal Museo Diocesano, unitamente all'Unione Cattolica Artisti Italiani presente con opere di Flavio Furiani, Anna Maria Batzella, Gino Risso, Rossin, Martina Hemdridis Hemeth e Gino Pisanello.



L'«Ultima Cena» del Piola



STASERA AL CINEMA

GENOVA E PROVINCIA

CHIAVARI

CENTRALE. Tel 019-820409.
Variazioni enigmatiche
Ore

ASTOR. Tel. 019-854827.
Amnesia
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 5,70-4,70

DIANA 1, Tel.
Mi chiamo Sam
15,30-17,50-20,10-22,30.
€ 0,70-4,70.

Tel. 019-825.714.
park
Ore 15,30-17,50-20,15-22,40.
€ 5,70-4,70.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
A beautiful mind
Ore 16-19,30-22,15.
€ 5,70-4,70

019-820.563.
Monster
15,45-18-20,15-22,30.
€ 5,70-4,70.

FIASCHERINO. 019-838322.
CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Pane e tuoi rossi
Ore 15-22,30. € 5,15-4,65.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,45. € 4,13-3,10

SESTRI LEVANTE

Vidocq
Ore 20,30-22,30.
€ 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel.
Amnesia
Ore 20,30-22,30
-4,00-3,00.

SAVONA

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30.
€ 5,00-4,00-3,00

CINEMA TEATRO LEGINO.
OGGI RIPOSO
Ore 15. € 4,20-3,10.

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 15-21. € 5,16-4,13-3,10

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019-892910.
OGGI RIPOSO
15,15-17,45-20,30-22,45.
€ 6,00-4,50.

ABBA. Tel 019-5090353
A beautiful mind Ore 18
The believer Ore 21
€ 5,20-4,20

CINEMA. Tel. 692910
Valiant
Ore 21
€ 2,58

961.
Gosford park
Ore 20-22,30. € 5,20-4,13-3,10

TEATRO CASSELLO.
Ore 21,30. € 4

VERDI 1. Tel. 019-97 249.
Ore 20,40-22,40. € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019-97 249
Ore 20,25-22,40 € 7,00-5,00

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.45.
In the bedroom.
Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.45.
Gosford park.
Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Tanguy.
Or.: 15,30; 17,50; ; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Il favoloso mondo di Amélie.
Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30.
I perfetti innamorati.
Or.: 17,30; 19,30; 21,30.

AURORA. Tel. 010-592.525
Kate & Leopold.
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Kate & Leopold.
Or. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Vidocq
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Beautiful mind.
Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO Tel. 18.20;
Gosford park.
; 14,45; 17,25; ; 1,15.

ANTICO. Tel. 010-254.
Crocevia della vita.
Or. 14,45; 16,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Monster & Co.
Or. 15,30; 17,45; 20; 22,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Monster & Co.
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Amnesia.
Or. 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Mi chiamo Sam.
Or. 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Killing me softly.
Or. 15,45; 18; 20,15; 20,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Iris
Or. 14,45; 16,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419.
A beautiful mind.
Or. ; 17,10; 19,50; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel.
Moulin Rouge.
Or.: 15. 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Via Lagaccima 164. Tel. 010-377.95.35
Incantesimo napoletano.
: 20,45; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691.
Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ODEON. -362.82.98.
Monster & Co
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
A beautiful mind.
Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

ORFEO Tel.
All.
Or.; 15,30; 18,30; 21,30

Tel. 010-314.141.
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA STUDIO. Tel. 010-583.281.
Lunedì mattina
Or.: 15; 22,30
Mulholland drive
Or.: 17,30; 20

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481.
Killing me softly.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481.
.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.481.
No man's land.
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321,
spettri. V.M. 14.
Or.: 14,50; 19,10; ven. e sab. anche 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Vidocq
Or.: 17,40; 20,20; 22,40; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. , 199.123.321.
Kate & Leopold.
Or.: 16,50; 19,20; 22.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
.
Or.: 15,40; 21,40; ven. e sab. anche 0,50.

, 199.123.321
Or.: 16,40; 17,50; 20; 22,10;
ven. e sab. anche 0,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
A beautiful mind.
Ven. e sab. 14,45; 17,30; 20,15; 23;
da dom. a giov.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il nostro è in orbita.
Or.: 14,50; 17; 22,40; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Gosford park
Or.: ven. e sab. 14,45; 17,30; 20,15; 23.
Da dom. a giovedì: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321.
Co
Or.: 14; 14,50; 16,10; 17; 18,20; 19,10; 20,30;
21,20; 22,40; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
Mi chiamo Sam
Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,20; ven. e sab. anche
1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Amnesia
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven. e sab. anche 1,00.

Tel. 199.123.321.
Killing me softly
Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40;
ven. e sab. anche 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il Signore degli Anelli.
Or.: 14,20; 19,10; ven. e sab anche 23,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321.
In the bedroom.
Or.: 15; 19.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321.
D-Tox
Or.: 17,50; 20; 22,10; ven. e sab. anche 0,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Training day.
Or.: 14,10; 16,10; 21,10; ven. anche 0,20.

SARZANA

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE. 010-987.71.30.
OGGI RIPOSO.

SESTRI

Tel. 010-68 612.00.
La promessa
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10

SARZANA

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64.
Amnesia
Or.: 20,30; 22,10

RAPALLO

ODEON. Tel. 010-50.236.
A beautiful mind.
Or.: 21

AMBRA.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.

CINEMA OGGI

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABIONA MONLEONE.
0185-92.577.

Tel. 0185-285.033.
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.55.
Monster & Co.
Or.: 15,10; 18,15; 20,20; 22,20.

GIFFONI Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO

CANTERO. Tel. 0185-363.274.
Monster & Co.
: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

ARENGON. Tel. 0185-309.894.

ARISTON. Tel. 0185-41.505.

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Prenotazioni aperte per **Shaolin Monks**
in programma venerdì 5 aprile alle 21
Orari botteghino 9,30-12,30

Tel. 0183-63871.
A beautiful mind
Ore 20-22,40
Euro 5-4

Tel. 0183-20
Oggi riposo

Tel. 0183-292746.
Oggi riposo

DIANO MARINA

Tel. 0183-495930.
Oggi riposo

ANNA DI TAGGIA

Tel. 0184-40440.
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261855.
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche www.bordigherait

DOLCEACQUA

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

Tel. 0184-290014 RIPOSO.

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Monsters & Co
(indicativi) 15,30-22,30. (primi due
e mercoledì 4). Euro 7-4.

. 0184-
Orari (indicativi): 15,30-22,30. (primi due spett.
pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Killing me softly
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060
A beautiful mind
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-
Mi chiamo Sam
Orari (indicativi) 16,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

METROPOLE. Tel 0184-597820
Gosford park.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
(primi due . pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70.

TARIARIN. Tel. 507822.
Iris-Un amore vero
ori (indicativi): 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70.

. Tel. 0184-507.070.
Tanguy
Orari (indicativi): 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70-4

La programmazione è già stata del film possono subire variazioni in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

LE TRAME DEI FILM

Scena di passione nel film drammatico «Acqua tiepida sotto un ponte rosso»

BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

TIEPIDA TUTTO UN ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narrerà di un depresso quarantenne Tokyo che va in villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di Buddha. Giunto posto, trova ragazza cleptomane dagli strani poteri.

ALI'. Drammatico. Michael («Insider», «Heat») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista film porno (Diego Abatantuono), la disfassettenne sua figlia (Martina Stella), loro amico gestore di bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.

A TORTO O A RA . Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celebernimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa collaborazione con i nazisti: nel 1933 dei pochi ebrei a rimanere in Germa .

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 militari vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

IL CONSIGLIO Commedia. Nella Sicilia del 1782 Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore Marocco, la cui nave è naufragata.

Commedia. Il debutto al cinema di Britney Spears racconta la storia di tre amiche d'infanzia che si ritrovano dopo tanti anni per un viaggio negli Stati. **D-TOX.** Azione. Sylvester Stallone un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al arrivo, cominciano omicidi.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, concludere il weekend che avevano interrotto.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di del bene al prossimo.

Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard.

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.

IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e rapporto d'amore con il marito.

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitivi- della propria vita, nel villaggio vive, deciso di cominciare viaggio ricerca della felicità.

MI SAM. Drammatico. Sean Penn Sam, ritardato con una figlia di anni che i servizi sociali decidono affidare famiglia. l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà tenersi la custodia della figlia.

I PERFETTI Commedia. Due sposati sono in crisi: l'uscita loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene.

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il pelo gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente .

MULHOLLAND Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la e incontra Betty, una che la ospita nel proprio appartamento.

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premio Oscar, il lungometraggio di Denis Tanovic ambientato nel durante la guerra di Bosnia e narra due soldati nemici si ritrovano bloccati tra linea nemiche.

IL NOSTRO MATRIMONIO E' CRISI. Commedia. Albanese narra la storia due sposi che dividono, la prima notte di nozze.

LA RIVINCITA DELLE Commedia. Successo dell'estate americana, di bionda che, lasciata un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.

Commedia. Successo francestoria di Tanguy, un trentaduenne educato colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.

DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti a in povertà, Arthur Kritlos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

VIDOCQ. Thriller. sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

TEATRI

CARLO FELICE
Concerto sinfonico primavera Ore 20,30.

POLITEAMA GENOVESE
Concerto di Luca Carboni. Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Quel che sapeva Maisie. Or

TEATRO STABILE - Sala Duse OGGI

DIANA - Teatro Garage
Via Paggi 43 b.
Valigie di F. Giacovazzi. Ore 21.

E. MONTALE. OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO
Inferno dalla Comm. di Dante. Ore 20,30 e 21,30.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

(Teatro in genovese). OGGI : 6 e 7 aprile «In soo trenio tra Nervi e Rapallo».

AMICI DEL CINEMA. 010-413.
Glamalca
Ore 21,15

L.&L. LUMIÈRE. Tel. 010-
Le vent de la nuit
Ore 20,15
Sauvage innocence
Ore 22,15

NICHELODEON. 010-589.640. OGGI RIPOSO.
OGGI RIPOSO

CAMPIANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
Videodrome. Ore 21,30

219.798.

Martedì - Venerdì e sabato NOTTE

rilassarvi nel posto giusto
delle risate più fragorose...
e un film che possiamo gustare insieme

l'estate alle porte ci regalerà
altre grandi sorprese....

Luna Rossa

S.S.35 Bis dei Giovi Bosco

VIDEOGAMES ALLA LUDOTECA CAPRICCIO DI DIANO, DISCOBAR DAL WHISKY A GO-GO DI SANREMO, GIOCHI AL FLOWER'S PUB DI ARMA

Notte in Riviera con dj e ballo liscio

Salsa al Disco Loco, valzer al Sortilegio, pianobar a Monaco

Mercoledì con giochi, ballo liscio e dj nei locali notturni del Ponente.

Eno music pub Raggio di luna (ex Piazzetta).

Live in jam session all'Halloween. Revival dei «Black Stage» all'osteria Mezzaluna. Musica latino-americana animazione al Manila Club con la riservato ai single» (dj Gino Latini).

ANDORA Ritrovi alla del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

SAN BARTOLOMEO Ritrovo a La Pinta e al Barock café.

DIANO Pomeriggio nel segno del liscio al Sortilegio di via Mortula. Freccette elettroniche al pub Excalibur via Caironi. Videogiochi alla ludoteca Capriccio di via Matteotti.

IMPERIA Alle 15.30, concerto lirico al Filo d'Argento di Salita Frati Minimi 3 a Oneglia. Di scena, i soprani Angelica Cirillo e Raffaella Mellace, accanto al basso Enrico Buson. Al pianoforte, Marco Zaccaria.

Giochi tradizionali, video e musica allo Shon Bar.

SANTO STEFANO Mini-toast, giochi e musica Baretto.

LIGURE Musica varia al Caffè del Corso.

POMPEIANA Animazione e gastronomia allo Sciaratu.

ARMA DI TAGGIA Video-music al Flower's pub dove si può anche

Fra le varie proposte per il divertimento ci sono anche freccette elettroniche.

giocare a freccette elettroniche. Musica al Bar Gelateria Ligure.

BADALUCCO Video, giochi, gala- artigianali musica al Bar Pradio.

Dalle aperitivo in musica allo Zoo Bizarre via Gaudio. La al Disco Loco latino-americana propone da Marco dj l'animazione di Andrea, Riccardo e Ray. Musica di sottofondo alla pizzeria White Lady vicino al casinò. Al Mazzini Pub birre, primi piatti, video e musica. Festival della pasta da Pastamania in corso Garibaldi decine di diversi piatti. Disco-bar dalle 23 allo Whisky a go-go e alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana. Alle 2 apre il Bar Portioli davanti all'ex stazione ferroviaria. Il locale propone musica oltre a prodotti di pasticceria ed altri appena sfornati.

OSPEDALETTI Musica di vario genere al Caffrey's pub.

Musica di sottofondo al Chica Loca di Franco D'Agostino, sul lungomare Argentina. Birre e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Al ristoran- La Via Romana continua l'iniziativa dei menù a prezzo speciale a base di olio extravergine di oliva di fresca spremitura.

Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Al bar-pub Charlot, drink, spuntini panini.

DOLCEACQUA Punto d'incontro Val Nervia Caffè Letterario Pacha Mama.

VENTIMIGLIA Alla Caffetteria-ristorante Internazionale, in piazza XX Settembre, piazza tutta la sera e sottofondo musicale.

Piano bar al Colonial in avenue des Spelugues musica live al Sabor Latino in avenue Des Spelugues.

NIZZA Live music all'Oxford in rue Mascoinat nella città vecchia e al Niel's piano bar discoteca fino alle in rue Cité du Parc.

CANNES Piano bar live music a Le Bain Douche.

Vigilia del secondo appunta- con la 10ª rassegna «Nuovo Teatro Comico»: domani sera, all'Ariston (ore 21,15), andrà in «Senza Sipario». Protagonisti Fabrizio Fontana («James Tont» il suo personaggio più popolare), il duo «I pali e dispari», Simonetta Guarino e Italo Giglioli. [b.m.]

VENERDI' A BORDIGHERA

Cabaret doc con Bertolino al Palaparco

BORDIGHERA. Venerdì alle 21, al Palazzo del parco di Bordighera, si conclude la stagione teatrale della sala con Enrico Bertolino e il «Il diluvio fa bene ai geranii», per la regia di Giampiero Solari.

Uno dei comici oggi più affermati, l'anno scorso punto di forza della trasmissione di cabaret «Convention», quest'anno tra i protagonisti delle «Iene», si è fatto conoscere grazie al personaggio del manager milanese senza scrupolo, pronto a tutto pur di guadagnare (Lo slogan «Op op din din» anche il titolo di suo instant book). A Bordighera propone un fiume di storie, tutte divertenti: animate da personaggi come il legionario che doveva uccidere Nettuno, l'attore di teatro Mezzasala, perseguitato dal cognome, oppo Bernardo, il servo muto di Zorro, assieme a tanti altri.

Bertolino

Biglietti a 13,50 euro per le poltrone del primo settore, 11,50 per il secondo settore. I ridotti costano 9,50 euro. Informazioni domani e saba- alla biglietteria del Palaparco, recapito telefonico 0184-261368. [d. bo.]

CRESCE L'ATTESA PER IL PRESTIGIOSO APPUNTAMENTO: SCONTI SUI BIGLIETTI PRESENTANDO IL COUPON PUBBLICATO SU LA STAMPA

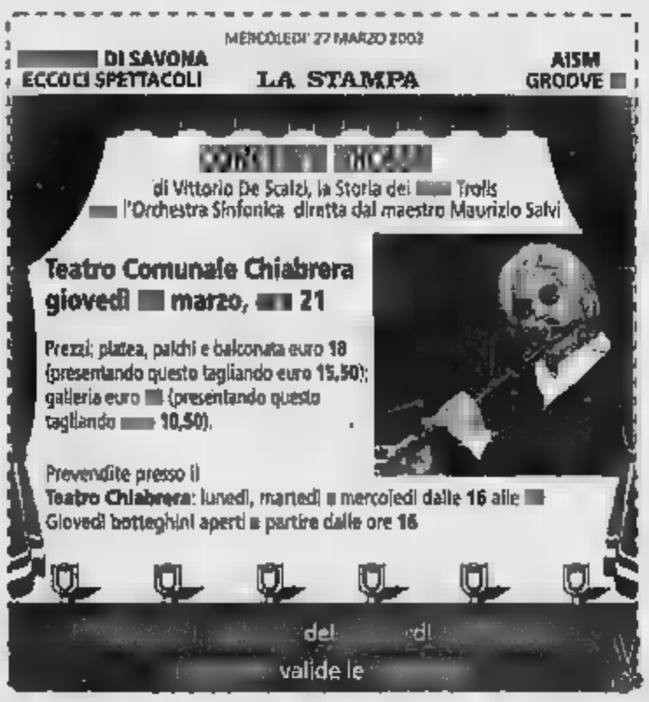
Silenzio in sala, domani c'è Concerto Grosso

Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls al Chiabrera: dalle 16 prevendite

Le prevendite cominciate. E pazienza se ci sarà il fascino delle luci sul porto antico, neanche la brezza estiva. Ci sarà sicuramente quello della musica ascoltata goduta nel caldo abbraccio di un teatro dall'acustica perfetta. Quale sede migliore del teatro Chiabrera di Savona, infatti, per riascoltare la magia del Concerto Grosso? Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls e il suo gruppo torneranno per una nuovo appuntamento con i savonesi domani alle 21, con l'Orchestra sinfonica diretta dal maestro Maurizio Salvi. La Stampa pubblica il tagliando per avere lo sconto sul prezzo del biglietto. Prevendite disponibili ancora oggi dalle 16 alle 19 presso il teatro comunale. Domani, botteghini aperti dalle alle 21. Il tagliando va usato solo ed esclusivamente per acquistare il biglietto nel giorno della pubblicazione. Il è organizzato dalla «Groove It» con la collaborazione de La Stampa, Ecocci Spettacoli, Comune savonese e Aism Savona.

Vittorio De Scalzi e il suo flauto

Dopo i bastioni del Priamar e la Darsena Vecchia, il rivisitato capolavoro dei New Trolls, con quella magia che solo la comunione tra musica classica e il rock sanno creare, una volta protagonista, questa volta in uno scenario ideale. E anche in questa occasione non mancheranno moltissimi elementi di novità. I fedelissimi di De Scalzi e dei New Trolls, gruppo genovese d'importanza primaria nel panorama musicale italiano, e tutti quelli che hanno seguito i concerti degli ultimi anni ricorderanno la bellezza degli arrangiamenti realizzati per l'Orchestra filarmonica di Torino che le anno accompa- l'esecuzione sul palco del Terminal Crociere. Indimenticabile la rivisitazione di Minlera con un tappeto di archi e l'emozione di ascoltare Vittorio De Scalzi suonare chitarra Esteve di Fabrizio De André in Creuza de Ma. Giovedì prossimo ci sarà anche l'orchestra sinfonica diretta dal maestro Salvi, oltre alla formazione che accompagna De Scalzi. principale novità è rappresentata dall'acustica. Spiega De Scalzi: «Sarà un'emozione tutta nuova quella di suonare Concerto Grosso nell'ambiente ideale gli classici. Ma sarà anche spazio per rivisitare la musica dei New Trolls, i classici che tutti no anche qualcosa che non tutti ricorderanno».



GALLERIE &

IMPERIA

Ritorna l'«Arte in vetrina»

Si è aperta da poco la seconda edizione di «Arte in vetrina», promosso da Circolo Stella Polare e Confcommercio. Fino al aprile, nei negozi del centro di Porto Maurizio, espone una ventina di artisti locali. [b. v.]

DIANO

«Frammenti» Pino Rando

Si è appena inaugurata al Palazzo del Parco di Diano Marina la personale «Frammenti - Contaminazioni» dello scultore e ceramista Pino Rando. L'appuntamento è promosso in collaborazione con il Comune. [b. v.]

Bargiggia e Rilla in mostra

Si apre sabato, al Museo Civico di Palazzo Borea d'Olmo (via Matteotti, 143), la mostra «Sculture e pitture» dedicata a Franco Bargiggia e Giovanbattista Rilla, due che vissero e lavorarono a Sanremo. La mostra resterà aperta fino al 12 maggio. Orari: 9-12 e 15-18 (dal martedì al sabato); 13-19 (festivi); lunedì chiuso (tranne Pasquetta). Ingresso libero. [b. m.]

I quadri di Franco Viola

Prosegue al casinò muncipale la mostra antologica dedicata pittore Franco Viola. Resterà aperta fino al 9 aprile. Orario: 16-23. Ingresso libero. [b. m.]

Il «circo» di Chagall

Continua alla sala esposizioni della banchina «Antoine» la mostra dedicata ad una serie di opere del grande pittore Marc Chagall dedicate al mondo del circo. Resterà aperta fino al 14 aprile. Orario: 12-19. [b. m.]

MENTONE

Le opere di Fontanarosa

Un centinaio di quadri di Lucien Fontanarosa, artista (1912-1975) visse e lavorò tra Italia e Francia, sono esposti a Palazzo Carnoles (avenue de la Madone 3). La mostra resterà aperta fino al 22 aprile. [b. m.]

DIANO CASTELLO

Esposizione al Concordia

Al Teatro Concordia di Diano Castello sono in le opere della pittrice Jolanda Elena Dumonte. L'esposizione si può visitare fino al 7 aprile, dalle 16 alle 19. [b. v.]

SANTO STEFANO AL MARE

Le «Occasioni» di Asplanato

Si è aperta all'«Artemisia» (via Roma 16) la «Occasioni di silenziosa bellezza» con acqueforti realizzate tra il 1975 ed il 2001 dall'artista imperiese Bernardo Asplanato, allievo dell'Accademia Albertina di Tori-. Resterà aperta fino al 6 aprile. Orario di visita: 15,30-18,30. [b. m.]

Arte sacra alla «Tavolozza»

«Arte Sacra nel Terzo Millennio» è il tema della mostra che in svolgimento al Centro d'Arte e Cultura «La Tavolozza» (via Martiri della Libertà 466). Sarà aperta fino a domenica. Orario: 10,30-22. [b. m.]

SANTO AL MARE

Le opere di Franco Arlotti

Una mostra antologica dedicata pittore Franco Arlotti è in corso porto di Marina degli Aregai. L' si chiuderà sabato. [b. m.]

Gli allievi dell'Accademia

«Genius Loci» è il titolo della doppia mostra che raccoglie opere degli artisti dell'Accade- «Riviera dei Fiori». Nella sede di I Maggio, fino a domenica, espongono Cristina Berardi, Luigi Betocchi, Rosan- Bilotta, Ario Calvini, Sara Carbone, Enzo Consiglio, Carlo Maglitto, Marina Minuto, Do- Pagnini, Sergio Siccardi, Romano Taddei e Mara Taggiasco. Dal 6 al 21 aprile, saranno esposti lavori di Mario Anfosso, Sergio Bianchori, Vanna Boeri, Renzo Cassini, Stefano D'Andrea, Alda Fagnano, Sergio Gagliolo, Pina Morlino, Bruno Muran e Judit Torok nella sede del Palazzo del parco. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Scultura nel Municipio

Mostra di pittura e scultura, fino al 14 aprile, dal titolo «Mio due, doppio: tratti di infini-». Dalle 10 alle e dalle 15 alle 19 espongono in Municipio Maria Spinelli, Erika Rosson e Stefania Guglielmi. [d. bo.]

APRICALE

La Venezia di Theo Tobiasse

Al Castello della Lucertola c'è la mostra di Theo Tobiasse, intitolata «Venise de tous désirs», raffigurazioni a tema erotico. Resterà aperta fino al 19 maggio, tutti i giorni, dalle 14,30 alle 18,30. Fra enti promotori, sono Comune e Apt. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Fotografie in Biblioteca

Il gruppo fotografico «L'occhio magico», in collaborazione con il Comune di Ventimiglia e la Biblioteca Aprosiana, presenta i quadri di Cristina Roè, Lucio Remo Peduzzi. [d. bo.]

SUCCESSO DELLA MOSTRA DEL PITTORE DI BORDIGHERA

Pompeo Mariani, omaggio di Monza al grande artista

BORDIGHERA

Mille visitatori nei primi due giorni d'apertura: un successo, per la grande mostra che Monza, sua città natale, ha dedicato a Pompeo Mariani, uno maggiori protagonisti della pittura italiana del secondo Ottocento, (e morto settantenne) a Bordighera dove dell'artista restano la villa, l'atelier ricostruito con precisione assoluta sulla scorta e testimonianze d'epoca e soprattutto Fondazione Pompeo Mariani, molto attiva e impegnata a coltivare la memoria del pittore. retrospettiva rimarrà fino al 12 maggio nel Serrone della Villa Reale.

Mariani, tra i più importanti interpreti del verismo lombardo, era nipote di Mosè Bianchi, uno principali esponenti della Scapigliatura milanese, ma seguì un percorso artistico autonomo. Oltre che paesaggi lombardi, dalle vedute marine della Liguria (ne esistono tante di grande rilievo) e dalla vita mondana Costa Azzurra fu attratto dai soggetti africani. Sulle orme dei pittori cosiddetti Orientalisti, si trasferì nel 1881 in Egitto, riportando diversi dipinti le immagini del deserto e delle oasi. Nell'82 vinse il Premio Fumagalli dell'Accademia di Brera presentando «Bozzetto orientale», insieme a un dipinto dedicato al Bosco del Parco di Monza.

Negli anni successivi andò a vivere nella villa di famiglia e Bordighera, e paesaggi liguri, inframmezzati quadri alla vita mondana del Casinò di Montecarlo, alle corse dei cavalli, ai teatri, ai caffè. La mostra di Monza, realizzata con patrocinio delle Regioni Lombardia e Liguria, delle Province di e Imperia e del Comune di Bordighera, presenta un centinaio di dipinti, provenienti da collezioni pubbliche e private, diversi offerti dagli eredi e alcuni presentati in pubblico per la prima Sono anche esposti numerosi oggetti documenti, messi a disposizione Fondazione Pompeo Mariani di Bordighera. [s. d.]

TESTO ORIGINALE DI GARINEI GIOVANNINI PER LA REGIA DI MATTEO MAGGIO

«Un paio d'ali», musical al casinò

Spettacolo a cura del liceo «Cassini»: i nomi dei protagonisti

SANREMO

Doppio appuntamento con «musical» qu sera e domani sera teatro del casinò (ore 21,15). Va in scena «Un paio d'ali», commedia musicale che fa parte della storia del teatro leggero ale, firmata dai grandi Garinei e Giovannini e con le musiche di Gorni Kramer, in produzione tutta collaborazione tra Liceo «Cassini» e la «Compagnia Grandi Musicali», associazione culturale costituita anno fa ex alunni dello stesso Liceo «Cassini».

La regia dello spettacolo è Matteo Maggio; le coreografie di Luisella Vallino; la direzione del coro Eugenio Costa; i costumi di Francesca Crespi ed Enza Chiozzotto; l'elaborazione musicale di Massimo Lantero. In scena, nei ruoli principali, ci saranno Simone Tosello, Enrico Garello, Garelli, Francesco Ghilardi, Anna Bosco, Beatrice Bracco, Giorgia Caviglia, Fabio Mauro, Saverio Perrino e David Rossi. Ma la produzione, estremamente impegnativa, coinvolge numerosissimi addetti lavori, ragazzi e ragazze, impegnati in vari compiti. Ecco i loro nomi: come solisti Carlotta Andracco, Elena Bosco, Stefania Condito, Masha Demi, T'ai Forte, Ilaria Franceschini, Emanuela Galtumino, Guendalina Ghironi, Veronica Pala, Alessandra Peracchi, Vania Romagna, Sara Scognamiglio, Natascia Semiglia, Virginia Sirtori, Sarah Speziali, Valentina Trucco e Carlotta Vivalda; poi Francesca Maggio e Ilania Sirtori per l'amministrazione centrale; Claudio Arneri, Elvio Benza, Claudia Cerruti, Gabriella Chiozzotto, Alessandro Cravotta, Sabrina De Belle, Luca Gilardino, Andrea Locci, Renata Mottola e Susanna Scilinguo come tecnici luci e fonica; Sarah Rivaletti direttore tecnico; Giulia Crimi, Martina Garibaldi, Alessia Lanteri, Viola Laura, Silvia Macchi e Paola Toniolo per i costumi; Simone Barbera, Carla Bissolotti, Andrée Brezzo, Lisa Damino, Ivan Salvo, Silvia Don zella, Michele Ivaldo, Cora Lagorio, Francesca Letizia, Ylenia Longagnani, Giulia Martini, Valentina Moni, Alessandra Piatti, Veronica Sciubba, Federica Traverso e Roberta Vento per la scenografia cui ha collaborato l'Istituto d'Arte di Imperia; Alessia Carrara suggeritrice; Ilaria Acquarone, Beatrice Banfi, Matteo Biancheri, Chiara Borro, Sharon Brezzo, Stefania Calleris, Valerio Castellino, Elena Cerasti, Maria Di Donato, Oriana Gullone, Manuel Lelli, Anita Lodola, Serena Massini, Manuela Pellegrini, Marco Salvago, Giulia Sfamurri, Francesca Tenuzzo e Manuela Todaro. Prezzo del biglietto: 5 . [b.m.]

IL SAVONA, DELUDENTE A VOGHERA, CONFERMA SOLO SALA: ECCO LE CURIOSITA' DELLA SETTIMANA PRIMA DELLA SOSTA PASQUALE

La Nazionale della serie D cambia faccia

Gli innesti da Imperia, Sanremese, Vado e Sestrese

Brilla, nella «Nazionale» della Liguria, di serie D, l'assenza massiccia di giocatori del Savona, squadra abitualmente gran fornitrice di questa sorta di formazione ideale. Ma quella di Voghera (0-0), nell'anticipo di sabato scorso, non è stata certo la pagina più bella del torneo dei biancoblù. Capita. Peccato che sia successo quasi alla vigilia dal big-match con l'Ivrea, che arriverà fra due turni. Comunque i biancoblù possono rifarsi, in campionato naturalmente e, allora, anche con la «Nazionale». Dove, questa volta è stato inserito il solo Sala. E' entrato nel secondo tempo ed è sembrato, fra tutti, quello più convinto nel cercare di sfondare il bunker vogherese.

Per il resto una larga rappresentanza di Imperia e Sanremese. Logico dopo un derby (1-1), che è sempre vibrante di per sè e che lo è diventato, soprattutto, negli ultimissimi minuti. Minuti per coronarie forti. Così la «Nazionale» premia Lupo e Scanu i due goleador degli ultimi minuti (ma Scanu, nel girone di ritorno, è finora, con tre reti, il miglior goleador matuziano), ma premia anche i vari Bianchi, Balducci, Mottola e Bocchi, guarda caso tutti «ex» incrociati fra nerazzurri e biancazzurri, autori di prove maiuscole.

Vado e Sestrese, impegnate in una difficile salvezza, domenica hanno fatto punti entrambe: 0-0 (con molta sfortuna) per il Vado contro il Trino; successo importantissimo (2-0) per la Sestrese sul Derthona. Inviolato, comunque, la rete del Vado: bravi il portiere Cancellara ed il solito Panucci, due sicurezze; gol Napoli per la Sestrese-miracolo di Mango. E il giocatore merita di entrare, per una volta, nella «Nazionale». Lo avrebbe meritato anche De Mattei, autore dell'altra rete, tra l'altro bellissima. Peccato abbia rovinato tutto con un'espulsione. [b. m.]

Bruno Monticone

Non è ancora matematica, ma è il Moncalieri, ultimo in classifica, a 10 punti dalla quart'ultima, retrocederà dalla serie D. In due stagioni è passato dalla C2 all'Eccellenza ripercorrendo, in senso inverso, la strada, luccicante, che aveva percorso sotto la gestione del presidente Aghemo poi diventato (per brevissimo tempo) «patron» del Torino. E' la prima sentenza annunciata del campionato che a prima della sosta di Pasqua. La seconda? Qualche cosa potrà dire la sfida-primato, tra Ivrea e Savona, che verrà trasmessa anche da Raisat sabato 13 aprile. Anche se i biancoblù, dopo lo 0-0 a Voghera (che è suscitato le «ire» del presidente Piro: «Senza C2, farò piazza pulita») sono ora «meno 3». Cioè, di fatto, saranno obbligati all'impresa. Possibile? L'allenatore dell'Ivrea Jacolino ha «Siamo stanchi». Ma, intanto, i suoi arancioni, non perdono colpi. Anche se domenica il suo trio d'attacco delle meraviglie (Bergantin, Pierobon e Capecchi) è rimasto a digiuno.

SOGNO-PLAYOFF Se ne parla da tanto: quando arriveranno i playoff in serie D? Ci fossero, adesso, molte squadre (a cominciare dalla Sanremese) non sarebbero costrette ad un finale piatto e senza pepe. L'ultimo intervento pro-playoff è quello di Lele Domenicali, allenatore del Voghera dopo lo 0-0 con il Savona: «E' un peccato non ci siano i playoff. Considerando l'attuale momento di forma, potuto sperare in qualche cosa di più importante».

ALLENATORI Fra tanti cambi panchine (quasi un centinaio, finora, nei 9 gironi), una sembra inossidabile: è quella di Giorgio Benedetti, Imperia, ora al Valle d'Aosta. Dopo due stagioni a Saint Vincent, ha già la riconferma per la prossima stagione. E, a volte, gli allenatori ritornano. Con profitto. Nel girone F Giancarlo Morrone, famoso «ex» della Lazio, primo in classifica, era stato esonerato. Stranezze calcio. Il Tivoli è affidato ad un altro illustre ex laziale, Bruno Giordano, ma ha perso qualche colpo, scendendo al secondo posto. Così è stato richiamato Morrone ed il Tivoli è tornato capolista. Più o quello che è successo, in ben altro contesto, alla Sestrese: Salvatore Mango, richiamato in panchina, ha fatto 11 punti in 7 partite rimettendo la squadra in corsa-salvezza.

BOMBER Segnano ancora gli «ex» liguri. Romano Tozzi Borsoi, Sanremese ed ex Savona, ha fatto altri due gol con il Borgomanero (10 gol il suo bottino personale). Per Giuseppe Mossa, ex , un altro gol nel Manduria (girone H): è vicecapocannoniere del girone con 14 reti.

Giorgio Benedetti e Giuseppe Mosca

BASKET

BASKET: TURNO INFRASETTIMANALE IN SERIE C2

Per l'Alpidelmare scontro al vertice

Turno infrasettimanale per C2 maschile di pallacanestro, un campionato che, rispetto agli altri, ha una serie di incontri. E' campionato, questo, che più interessa gli appassionati savonesi con due squadre (Alpidelmare Vado e Noberasco) che si ottimamente comportate, pur avendo obiettivi diversi.

L'Alpidelmare non ha mai scosto le sue ambizioni di puntare al salto di categoria, da conquistare nella Poule Promozione e nei successivi playoff mentre i ponentini hanno già raggiunto il loro traguardo che è quello di una salvezza da ottenere nel più breve tempo possibile. Stasera il campionato vive una momento forse decisivo con la sfida Tarros Spezia-Alpidelmare: i levantini conducono a quota 18, mentre i savonesi inseguono a due lunghezze. La prima classificata di questo girone della Poule Promozione accede immediatamente alla categoria superiore. Ovvio che i vadesi, che saranno seguiti da un folto pubblico nel match che inizia alle 21, è che sarà diretto da Canestrelli e Tulfari.

La Noberasco invece gioca un match importante per qualificarsi ai playoff: alle 21 è ospite della Mac Design in una partita diretta da Moscatelli e Sannino. Si gioca anche Red Rossiglione-Rapallo sempre con inizio alle 21.

Intanto nella Poule Retrocessione si è giocata la quinta di andata. Il Pegli sembra aver poche chances di conservare la categoria (solo l'ultima classificata retrocede in D). I genovesi sono ancora a zero punti in classifica e solo il Canaletto può raggiunto. Salvo il Casinò Sanremo che non ha ripetuto le belle prestazioni stagione i matuziani, che disponevano per questa stagione di un organico più debole, hanno comunque raggiunto il loro obiettivo. Afferma il dirigente Marcello Boeri: «La squadra ha giocato comunque un buon campionato tenendo conto che presenti team di alto livello. Basta pensare agli organici del Tarros o dell'Alpidelmare, nelle cui fila militano giocatori di ottima tecnica, per capire che non era possibili altri traguardi se non quello della salvezza». [g. o.]

CALCIO

L'EX DIRETTORE SPORTIVO DI PRO VERCELLI E CAIRESE CRITICA LA GESTIONE DI SOCIETA' E SQUADRA

Ciarlo chiama, prime risposte da Vado

Parla Spinello: «Il presidente si è isolato, fa tutto di testa sua»

Ennio Fornasieri
VADO LIGURE

Le dimissioni di Ciarlo a fine stagione ed il suo attacco ad una città disinamorata della squadra di calcio. Quali sono gli scenari in rossoblù e che futuro si prospetta per il Vado? In primis, ed a norma di statuto, il giugno finirà la gestione sportiva attuale. Poi, entro 40 giorni, sarà indetta un'assemblea con mandato biennale per indire un nuovo consiglio direttivo.

Ma parte della Vadosportiva non è d'accordo con l'attuale gestione Ciarlo e si è fatta avanti per rispondere allo sfogo amaro del numero uno rossoblù. Sollecitato da ex giocatori, dirigenti e gente che non va più al campo per presa posizione, parla Luciano Spinello. Già nel Vado nel 57/58, poi passato alla Pro Vercelli nel '72 con campionati in serie C. Ritornato al Vado nel '77 e dopo aver vinto un campionato, passato alla Cairese (8 con Brin uno con il prof. Francia). A lui si è rivolta quella parte di tifoseria formata ex giocatori e dirigenti che ha a cuore le sorti del Vado.

Il presidente Giovanni Ciarlo

«C'è gente che mi ferma e chiede di fare qualcosa per questa società. Sono stato sollecitato da diverse persone, anche chi va al campo da diverso tempo. Io fuori dal calcio 1989 quando ho scelto di smettere e vorrei che qualcuno cercasse di strumentalizzare cosa».

La situazione è delicata: «Dopo 28 partite il Vado è virtualmente retrocesso, ora è tempo che le partite giochino sul campo e non sui giornali. Chi si è allontanato dal Vado, ha i suoi buoni motivi. Adesso sembra di in una stazione ferroviaria, cambiati troppi giocatori».

Sembra non l'unico errore: «Infatti, questo Vado manca dorsale. Non è per fare il nostalgico, ma servirebbe gente attaccata alla maglia Grippo, Micca, Lori e Poggio, tanto per fare qualche nome. Logico che non faccia piacere vedere che in campo non c'è giocatore di Vado».

Il presidente Ciarlo ha detto che non ha avuto collaborazione ed aiuto dalla città: «Guardi, siamo in un piccolo paese e le cose si vengono a sapere. Ciarlo per si è isolato, glia a far tutto di testa sua, ma lo ha voluto lui. Non c'è un organizzazione societaria, per questo deve cambiare registro ed il modo di rapportarsi con gli altri. Dimostri che le porte sono veramente aperte a tutti, non solo con le parole. Il Vado non è una Spa e nemmeno uno Srl».

Chi si cela dietro Luciano Spinello? «Nessuno, sono super-partes, caso mai ho sulle 200 persone disposte a firmare il loro scontento. Bisogna fare qualcosa e non far certe sparate al termine di partita». Riferimento al dopo Trino? «Certo, non ha rispettato certi accordi e sparato sul mucchio. Doveva aspettare l'incontro di lunedì e delegazione vadese cui sono portavoce: per me Ciarlo deve restare ma cambiare politica. Inutile ora lanciare sasso e poi predicare tranquillità perchè c'è un campionato in corso». Ciarlo ha sbottato, la città gli ha risposto subito.

SPORT FLASH

CANOTTAGGIO

L'Esperia Torino vince il 21° «Vacchino» a Sanremo

E' stata l'Esperia Torino a vincere la 21ª edizione del «Trofeo Aristide Vacchino», regata interregionale di canottaggio per cadetti ed allievi, organizzata dalla Canottieri Sanremo. I torinesi si sono imposti davanti a Fosillipo Napoli e Moto Guzzi di Mandello Lario e ad altre ventisei società. Primo, fra le liguri, l'Argus di Santa Margherita, giunta decima. Tre i successi liguri a livello individuale con Chiara Castruccio (Argus) fra le allieve primo anno, Edoardo Sotteri (Rowing Club Genovese) fra gli allievi primo anno e Arianna Nicora (rowing Club Genovese) fra le allieve secondo Ottimi secondi posti per Leonardo Carota (Argus) fra gli allievi primo anno, Gaia Garello (Canottieri Sanremo) fra le allieve terzo anno, Alessio Dellacasa (Canottieri Sampierdarenesi) fra gli allievi terzo ed Alessandro Porcù (Speranza Prà) fra i cadetti.

NUOTO

Doppiette Mori e Dolzan ai campionati regionali

Ottimi risultati per i nuotatori imperiesi nel concentramento di Albenga del campionato regionale Esordienti A e B. In campo femminile Laura Mori (Rivieranuoto Sanremo) ha vinto i 200 farfalla e i 200 misti fra le Esordienti A 91; la staffetta 4x50 s.l. della Rari Nantes Imperia (Atzori-Alberti-Cabella-Gazzelli) si è imposta fra le Esordienti B 92; Martina Falzone (Rari Nantes Imperia) nei s.l. Esordienti A 91; Elisa Giuliani (Rari Nantes Imperia) ha vinto i 200 misti fra le Esordienti A 90. In campo maschile successi Francesco Secondo (Rivieranuoto Sanremo) nei 100 dorso Esordienti B 91; di Christian Moraglia (Rivieranuoto Sanremo) nei 200 rana Esordienti B 91; di Marco Dolzan (Riviera) nei 200 s.l. e nei 200 Esordienti A 90; di Luca Ferrari (Rari Nantes Imperia) nei 200 farfalla Esordienti A 90; Marco Fognini (Riviera) nei 200 farfalla Esordienti A 89.

TENNIS TAVOLO

Il TT Regina Sanremo promosso in serie D1

Il TT Regina Sanremo (A.Lombardo, S.Lombardo, Ricca), vincendo i play-off finali di D2, disputati a Vallecrosia, ha ottenuto la promozione in serie D1. Nella finalissima ha superato 5-4 il Centro Sportivo Saragallo (Carlesi, Pieroni, Rigoli). Nella finale per il 3° e 4° posto il Gatt Vallecrosia (Allavena, Munaro, Raggi) ha superato 5-2 il Chicco (MOdena, Odello, Silvestri). Prossimo appuntamento il 7 aprile a Ventimiglia con i 55° campionati provinciali.

Domani Sanremo presenta il Torneo «Tessitore»

Verrà presentata, ufficialmente, domani, alle 12, a «Villa Zirio», sede dell'Assessorato al turismo e manifestazioni, l'edizione 2002 del torneo di tennis «Piertomaso Tessitore» che diventa, quest'anno, torneo «challenger» del circuito ATP. Nei suoi primi anni di vita è stato un torneo nazionale di categoria B. disputerà dall'8 al 14 aprile. [b. m.]

TUTTE LE SQUADRE DEL MASSIMO CAMPIONATO SI DANNO APPUNTAMENTO IN RIVIERA ALLA VIGILIA DELLA BATTAGLIA PER LO SCUDETTO

Sabato a Imperia scatta la stagione con la Coppa Italia sprint

Weekend nel nuovo sferisterio di Piani: le dodici formazioni sono state suddivise in quattro gironi

IMPERIA

Scatta sabato, con la Coppa Italia sprint, la stagione della pallapugno. Nel nuovissimo impianto in frazione Piani, un moderno sferisterio capace di contenere oltre spettatori, si svolgerà la grande kermesse pallonistica indetta dalla Federazione italiana in collaborazione con la società Immedia. All'appuntamento, diventato un classico d'inizio stagione, partecipano dodici formazioni: tutte le squadre del massimo campionato e la società San Leonardo di Imperia che, iscritta quest'anno alla Fipap, parteciperà al campionato cadetto e giocherà proprio nel nuovo impianto.

Le squadre state raggruppate in quattro gironi da tre formazioni ciascuno. Nel primo troviamo la Monticellese campione d'Italia capitanata da Alberto Sciorella, il Ceva balon di Trincheri e la Maglianese di Stefano Dogliotti. secondo raggruppamento, il B, ci sono la Pro Spigno di Flavio Dotta, Pro Paschese di Bessone e l'Albese di Roberto Corino.

terzo raggruppamento sarà composto dalla Subalcuneo di Paolo Danna, dal Gruppo sportivo San Leonardo di Dennis Leoni e dalla Pro Pieve della coppia Papone-Aicardi.

Nell'ultimo raggruppamento, il D, troviamo invece l'Imperiese di Giuliano Bellanti, la Pallonistica Ricca di Isoardi e la San Stefanese di Riccardo Molinari.

Il via è per sabato alle con le partite di qualificazione, che dureranno tutta la giornata, lunedì dell'Angelo, il primo di aprile, dalle 14 le semifinali cui farà seguito la finale per il terzo posto e la finalissima che assegnerà Coppa Italia.

Il massimo campionato scatterà il 7 aprile, con un anticipo di lusso in programma ad Alba il giorno precedente, il 6 aprile. Nel tempio del balon si sfideranno l'Albese di Roberto Corino e l'Imperiese di Giuliano Bellanti. Il giorno successivo tutte le altre partite della giornata inaugurale di un campionato che si preannuncia avvincente che sarà seguito con la solita passione dai numerosi tifosi della Liguria e Piemonte. [r. p.]

IL TROFEO SERGIO SPORT SULLA NEVE DI ARTESINA

Medaglie per i giovani di Savona e Imperia

Sulle nevi di Artesina gli atleti e imperiesi hanno conquistato, nel Trofeo Sergio Sport-Jam Session, un oro, quattro argenti e due bronzi. Alla manifestazione, organizzata dal Coordinamento sci club Valbormida, ha aderito oltre duecento provenienti da ogni parte della regione. Nella categoria cuccioli, il secondo posto è andato ad Annalisa Negro del Coordinamento sci club Val Bormida, imitata dalla compagna di società Cassandra Scorzoni nella categoria Ragazze. Ancora due argenti stati conquistati dai ragazzi del Coordinamento Valbormida. Il primo nelle Allievi con Anna Gambetta, secondo maschi Stefano Repetto, che ha preceduto l'imperiese Matteo Valcada dello Sky team Tuttosport di Imperia. Nella classifica unica femminile sul gradino più alto podio è Sara Basso del Coordinamento sci club Val Bormida, mentre la compagna di società Cinzia Gambetta ha conquistato un brillante terzo posto. La gara ha fatto registrare duecentosessanta partenti su duecentosettantasei iscritti. Il presidente della Fisi provinciale di Savona, Luca Poggio, afferma: «Il nostro ringraziamento va a tutti coloro che hanno la pista di Artesina accessibile permettendo a concorrenti di esprimersi al meglio. Grazie a queste persone all'impegno degli atleti siamo riusciti a recuperare questa gara che stata rinviata». [r. p.]

CICLISMO

CIRCUITO DEL PORTO PER I ANNI DEL CLUB SPORTIVO

I corridori della Riviera protagonisti a Monaco

In una delle rare pause dell'attività, il ciclismo Udace ponentino si è trasferito a Montecarlo, dove, per il cinquantenario della sua fondazione, il G.S. Monaco ha organizzato il «Circuito del Porto», sul tracciato della famosa di Formula 1.

Sono proposte tre gare distinte, contrassegnate dalla facilità percorso e costante velocità, caratteristiche che hanno esaltato le doti ciclisti imperiesi, capaci di aggiudicarsi due corse su tre.

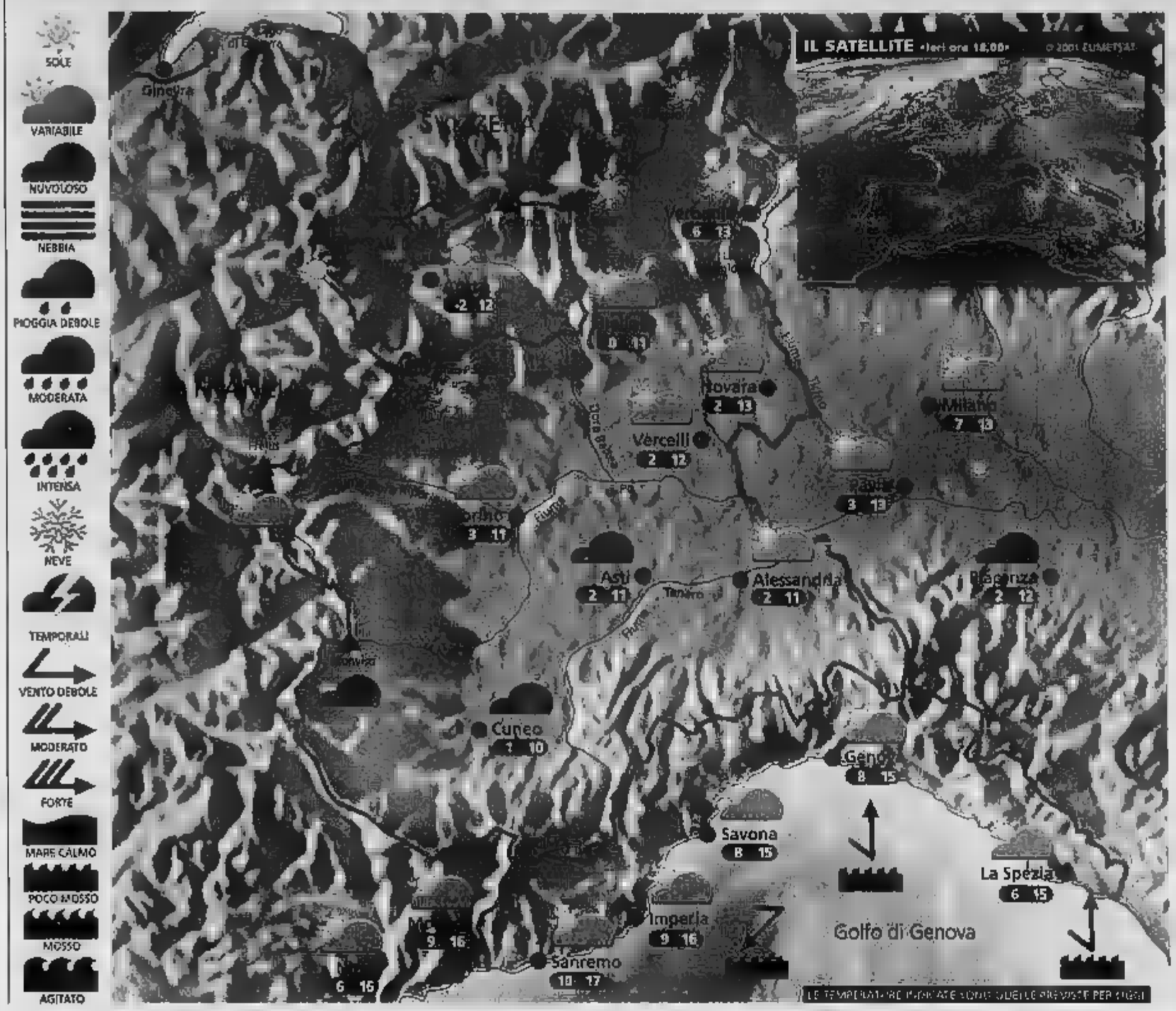
gara «Gard Sportif», con partecipanti, bella prestazione di Rocco Oliva e Mario Punturiero (S. Ampelio/Fisiton), piazzatisi rispettivamente al 3° e al 5° posto, spalle vincitore, il nizzardo Gazorlà.

Lo show dei ponentini è continuato, migliorando, nella seconda gara. Al via 60 corridori, costretti ad inchinarsi di fronte alla splendida esibizione di Flo- Lanzo (Ciclistica Bordighera), irraggiungibile, anche grazie alla collaborazione del fratello Guerino, nell'ultima volata che garantiva punteggio doppio.

Ponentini sugli scudi anche nella frazione conclusiva, la più affascinante, dominata dagli atleti della Ciclistica Bordighera grazie ad un eccellente gioco di squadra, ben impostato fin dalle prime battute.

Antonello Giusta, Luca Bacigaluppi, Giuseppe e Marcello Lanzo hanno preso le redini del gioco gestendo senza problemi la testa del plotone in ogni sprint. Sul traguardo, vittoria di Marcello Lanzo, davanti ai compagni di squadra Giuseppe lanzo e Antonello Giusta, in uno splendido tris per il club bordigotto che, grazie a questi risultati, si è aggiudicato anche vittoria nella speciale classifica riservata alle società. [l. a.]

BOLLETTINO



Situazione

Ieri ennesima giornata di sole sulle nostre regioni. Nonostante il ridimensionamento della temperatura rispetto ai valori eccessivi dei giorni scorsi, resta la preoccupazione per la [illegible] delle precipitazioni. Oggi intanto si verificherà un lieve peggioramento per l'afflusso di correnti fredde orientali.

Previsioni

In mattinata cielo parzialmente nuvoloso o velato. A tratti qualche addensamento più compatto ma senza rovesci. Sulla Liguria maggiori schiarite e tempo in gran parte soleggiato. Nel pomeriggio persisterà una nuvolosità irregolare sul Piemonte che, verso sera, potrebbe anche produrre qualche breve ed isolata nevicata sui rilievi oltre gli 800 m. Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti deboli orientali con locali rinforzi. Domani cielo irregolarmente nuvoloso ma con tendenza a schiarite sempre più ample.

ZOOM

Clima desertico e monsonico

In Africa esistono due importanti deserti: quello del Sahara e quello del Kalahari, uno a Nord dell'equatore e l'altro all'estremo Sud. Su questi deserti piove estremamente poco. Spesso le eventuali precipitazioni temporalesche evaporano prima di raggiungere il suolo, dato che le gocce d'acqua si trovano ad attraversare strati d'aria calda e molto secca. Sono poche in questi deserti le possibilità di ottenere un po' di umidità dall'aria, che di conseguenza è limpidissima, sempre che il vento non sollevi la sabbia. Molti osservatori astronomici sorgono proprio in corrispondenza di questi luoghi. In India invece, proprio grazie al forte soleggiamento, viene richiamata aria umida dal più freddo Oceano Indiano. Nasce così il vento monsonico estivo che produce piogge ininterrotte per molte settimane e rifornisce di neve i ghiacciai della catena dell'Himalaia. Queste masse d'aria però, una volta superate le montagne, perdono il loro contenuto di umidità, riscaldandosi. Così è nato il deserto del Gobi. Al sopraggiungere dell'autunno le cose cambiano; le terre del Continente asiatico si raffreddano ed inviano aria più secca su tutto il territorio: ecco la stagione asciutta.

A CURA DI: [illegible] meteolive.it

ANCONA	6	8	REGGIO CALABRIA	9	14
BARI	8	10	ROMA	6	12
BOLOGNA	5	10	VENEZIA	5	10
CAGLIARI	5	16	BARCELLONA	7	15
CATANIA	7	15	BRUXELLES	3	11
CATANZARO	7	10	FRANCOFORTE	-2	11
FIRENZE	4	9	GINEVRA	0	10
OLBIA	6	10	LONDRA	8	14
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	-4	5
PERUGIA	5	8	PARIGI	0	10
POTENZA	2	4	ZURIGO	-5	8

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] 6 e 20 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 18 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 13 minuti; cala domani alle ore 8 e 32 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

VERSO I GIOCHI DEL 2006: UN'OCCASIONE DI RILANCIO PER TUTTA LA CITTÀ

Un parco urbano da Porta Nuova ■ Lingotto

■ Uno dei progetti che potrebbero essere finanziati riguarda la trasformazione dell'area compresa tra Porta Nuova e ■ stazione Lingotto sull'area resa disponibile dall'arretramento della stazione centrale ■ dall'interramento ■■ binari. L'idea è quella di ■■ grande parco urbano attorniato da residenze e centri di eccellenza per i ■■■ terziari. Regione, provincia ■ ■■mune di Torino hanno già affrontato la questione ma è necessario coinvolgere le Ferrovie dello Stato nella nascente Agenzia.

La stazione di Porta Nuova vista dall'alto

Un nodo intermodale per l'alta velocità

■ L'obiettivo ■ ■ realizzare il centro intermodale e della logistica delle linee ad Alta capacità Torino-Lione e Torino-Milano ■ più vicino possibile al capoluogo subalpino. Gli enti locali non vogliono che Torino diventi una fermata marginale e periferica ma sia il nodo centrale dei collegamenti tra Italia e Francia.

Un treno ad alta ■■■

Energia pulita ■ mobilità sostenibile

■ Si parte da un alto livello qualitativo della ricerca e si punta ■ realizzare concretamente sotto la Mole i progetti di «motore ■■ pulito» per autovetture e mezzi pubblici di trasporto. Ma gli enti locali pensano anche di valorizzare gli studi e lo sfruttamento delle fonti alternative di energia.

Un bus a idrogeno

OBIETTIVO DELL'INIZIATIVA: LO SVILUPPO ■■ TORINO ■ DELLA PROVINCIA

Nasce l'Agenzia per promuovere grandi progetti

La Banca Europea degli Investimenti garantirà esperienza e immagine

Maurizio Tropeano

La Banca Europea degli Investimenti è pronta a mettere ■ disposizione la sua esperienza decennale ■ la sua immagine internazionale per creare un'Agenzia per la promozione dei grandi progetti ■ sviluppo della ■■■ di Torino e della sua provincia. E' stato Massimo Ponzellini, vicepresidente della Bei, ■ comunicare ufficiosamente il via libera dell'organizzazione internazionale nel corso di una cena cui hanno partecipato ■ sindaco Sergio Chiamparino, la presidente della Provincia di Tori■■ Mercedes Bresso, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Con loro anche il presidente di Sanpaolo-Imi Rainer Masera e il vicepresidente, Enrico Salza. Sono stati i vertici dell'istituto bancario ■ mettere in contatto gli amministratori locali e la Bei. Masera e Salza, poi, hanno dato anche la disponibilità del loro istituto ■ partecipare al progetto dell'Agenzia.

All'interno della nuova struttura la Bei ■ il Sanpaolo-Imi avranno il compito della progettazione tecnica e soprattutto finanziaria dei piani di sviluppo infrastrutturali e di trasformazione urbanistica predisposti dagli enti locali. «Ricopriranno - spiega Chiamparino - il ruolo di segretariato tecnico predisponendo tutte le ipotesi di copertura finanziaria delle opere ■ la loro redditività in modo ■■ attrarre investitori privati nazionali e internazionali». Ma non si rischia di invadare ■ campo di azione dell'Itp, l'agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte? «Il compito dell'Itp - spiega Ghigo - è quello di convincere gli investitori stranieri ad aprire attività in tutta la regione. La nuo■■ agenzia avrà il compito di reperire risorse sui grandi progetti strategici e infrastrutturali presentati dagli en■ locali». Aggiunge Bresso: «Bei e Sanpaolo-Imi, poi, potrebbero anche essere disponibili ad investire economicamente nei progetti. In questo modo sarà possibile realizzare opere ed iniziative anche in campo culturale che da soli gli enti locali non sarebbero in grado di portare avanti per le poche disponibilità economiche».

■■■ perché la Banca Europea degli Investimenti e il Sanpaolo-Imi hanno deciso di scendere in campo direttamente mettendo in gioco anche la loro credibilità nazionale ■ internazionale? Spiega Chiamparino: «Alla base ■ tutto c'è la presa d'atto di un'analisi che evidenzia come nei prossimi anni il ruolo ■ Torino come capitale delle Alpi non sia più un sogno irrealizzabile ma si trasformi in un fatto concreto». Aggiunge: «Gli analisti internazionali assegnano un ruolo centrale all'organizzazione dei Giochi olimpici invernali e alla costruzione della linea ferroviaria veloce Torino-Lione». Secondo Ghigo «è evidente che i progetti di sviluppo di medio periodo predisposti in questi anni dagli enti locali sono stati giudicati interessanti e in grado di garantire redditività. Tocca alle banche ■■■ le condizioni per renderli credibili».

> Il contatto tra la Bei e le istituzioni locali è stato avviato dai vertici del Sanpaolo-Imi che si sono dichiarati disponibili a partecipare al lavoro tecnico

Ma quali ■■■ i progetti su cui potrebbero intervenire Bei e Sanpaolo-Imi? In primo luogo la trasformazione urbanistica di ampie ■■■ della città come, ad esempio, il parco urbano da Porta Nuova al Lingotto. Poi i trasporti a partire dall'alta velocità ■ dai problemi legati all'attraversamento di Torino. I primi argomenti all'ordine del giorno sono la realizzazione di ■■ centro intermodale a Chivasso e ■ studio di un diverso utilizzo dello scalo di Orbassa■■ Ghigo inserisce anche le costruzione del tunnel del Fréjus. Poi c'è il potenziamento dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle. Bresso, infine, guarda con favore la realizzazione di grandi opere idriche.

Il sindaco Sergio Chiamparino e il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo: un patto per rilanciare la città

Palaghiaccio

In corso Tazzoli e a Torre Pellice

Sono stati definiti dall'Agenzia olimpica ■ direttore generale Domenico Arcidiacono resta in carica ■ verrà affiancato da un vicedirettore che dovrebbe essere Giuseppe Amelio) i progetti per il palazzo del ghiaccio di corso Tazzoli e l'impianto che verrà costruito a Torre Pellice. A Torino il cantiere dovrebbe essere aperto al principio del 2003. I lavori dure■■■no circa 16 ■■■. Lo stadio ospiterà il torneo di hockey femminile che il Toroc, ■ comitato organizzatore delle Olimpiadi, ha appena spostato da Pinerolo. Dove è stato dirottato il curling. ■■ «bocce sul ghiaccio» sono la cenerentola della grande kermesse e a Salt Lake City hanno richiamato sugli spalti manipoli di spettatori: ■■■ state inizialmente previste in corso Tazzoli. La struttura è stata progettata dallo studio dell'architetto Lee ■ Bolzano, da professionisti torinesi e milanesi: costerà 7 milioni e 574 mila euro.

Spiega l'architetto Giuseppe Reviglio, dell'Agenzia: «Lo stadio avrà una capienza di 3 mila spettatori: 2500 nella platea, i restanti nei due loggiati, disporrà di ■■ spogliatoi. Era stata prevista una sauna, adesso che il curling va altrove non sarà più necessaria, gli hockeysti non ne hanno bisogno. Il progetto ha tenuto conto del post Olimpiadi quando la struttura, che è stata concepita come un teatro, diventerà polifunzionale, ospiterà una biblioteca e un ristorante».

Il palaghiaccio di Torre Pellice non avrà gare olimpiche, sarà usato per gli allenamenti: costruirlo ■■■ ■ milioni e 200 mila euro. Sarà edificato vicino all'hotel Gilly. Il paese vanta una grande tradizione, disponeva di un piccolo stadio, lo distrusse l'alluvione dell'autunno 2000. Grazie ai Giochi Torre Pellice riavrà un Palasport vero da 3000 spettatori e gli hockeysti ■■■ dovranno più emigrare a Pinerolo, nell'impianto dove è stato spostato il curling. Per il torneo olimpico sarà riattat■ e i posti da 2500 saliranno a 3000: un'enormità se pensiamo al disinteresse che storicamente affligge le «bocce sul ghiaccio».

ALBERGATORI ■ CRISI: I FINANZIAMENTI REGIONALI ■■■ RIDOTTI, DOVREMO RIVOLGERCI AI TOUR OPERATOR ■■■

«Nessun posto-letto per le Olimpiadi»

Proteste a Sauze d'Oulx per il trasferimento di sede del bob

Amedeo Macagno

SAUZE D'OULX

MA allora è proprio vero, la pista da bob la fanno a Sansicario. Bella fregatura», è ciò che da due giorni si sente bisbigliare per le vie di Sauze d'Oulx.

Così, ■■ quando il Comitato organizzatore dei Giochi Olimpici di Torino ■■■ ha ufficialmente dato la notizia, in paese non si parla d'altro. ■ sindaco Roberto Faure, quasi per tenere a bada gli animi più accesi, dice che sta aspettando la documentazione con le motivazioni che hanno spinto ■ Toroc a prendere tale decisione.

Intanto tra gli imprenditori locali ■■■ il malumore, sino ■ punto che gli albergatori della zona minacciano di non mettere più a disposizio■■ dell'evento olimpico neppure uno dei 2700 posti-letto che ■ stazione possiede. Posti-letto che entro il ■■■ dovrebbero diventare ben 3200.

«Non è una minaccia», spiega Alessandro Perron Cabus, imprenditore locale ■ ■■sigliere di maggioranza in Comune, «visto come stanno andando le cose, sia per la questione dell'amianto che ha causato una forte crisi e la perdita della pista da bob, che per gli insignificanti risultati ottenuti dalla legge regionale numero 18. Una legge sugli interventi a sostegno dell'offerta turistica che ha ritenuto idonei alcuni progetti ma al tempo stesso dichiara che le risorse disponibili non ■■■ sufficienti a finanziarli. A questo punto - conclude Perron Cabus -, siamo praticamente obbligati ad andare a chiedere i soldi ad altri. E cioè ai tour operator inglesi, che sono disposti a finanziare le nostre ristrutturazioni o ampliamenti di alberghi, residence o appartamenti-vacanze. In cambio vogliono l'esclusiva per tre, quattro o cinque anni, compreso ■ periodo delle Olimpiadi ■ Torino».

Anche Stefano Bavorio, albergatore e assessore al Turismo ■ Sauze, è critico: «Ci riuniremo al più p■■■ per discutere la situazione che si ■ venuta a creare. La montagna necessita di una legge regionale ad hoc. In definitiva, Olimpiadi o no, è necessaria per la tutela degli imprenditori di montagna. Alla luce dei risultati della legge 18, che ha favorito le ■■■ dei laghi ad esempio, ■ scapito dei territori montani, noi che abbiamo le stagioni più corte ■ stiamo operando in quelle che oggi chiamano montagne olimpiche, in definitiva abbia■■■ raccolto briciole. E così non ■ ■■■ che rivolgerci a coloro che sono nostri clienti da anni. Cioè i gruppi anglosassoni, che occupano l'intera stagione invernale con contratti vuoto per pieno ■ ci assicu■■■ pure gli investimenti».

■■ non la pensano proprio tutti così ■ Sauze. C'è anche chi ripete che le Olimpiadi invernali del 2006 sono ancora un'occasione valida per rilanciare il paese. «Anche se non si farà più la pista per il bob, ■ importante che vengano mantenuti i finanziamenti per le opere connesse», ripete da giorni l'assessore al Commercio Mauro Meneguzzi.

Ieri, intanto, sembra che il Comitato organizzatore dell'evento olimpico abbia dato alcune assicurazioni: almeno la specialità del free-style si svolgerà a Sauze.

Il trampolino ■ le infrastrutture necessarie per far svolgere ■ Sauze queste spettacolari esibizioni sciistiche dovrebbero realizzarsi non più in località Clotes, ma in zona Pin-Court, e pochi metri da dove doveva essere costruita la discussa pista per il bob. «Per fortuna è arrivata una buona notizia», commentano in paese. E venerdì arriveran■■ qui i tecnici del Comitato per effettuare ■ misurazioni necessarie per avviare il progetto.

EBREA UNGHERESE HA SCRITTO IL LIBRO DI MEMORIE «IL SILENZIO DEI VIVI»

Racconta la pace dopo tre lager

Elisa Springer ospite di un incontro organizzato dal Sermig

Francesca Paci

«Afghanistan, Israele, Kasmir. E' passato quasi un secolo dalla Shoa e l'odio degli uomini è ancora sulle barricate in tutto il mondo». Elisa Springer, ottantaduenne ebrea d'origine ungherese, sopravvissuta tre volte al campo di concentramento, Auschwitz, Bergen-Belsen, Theresien, non si è stancata d'insegnare la pace raccontando la guerra.

Ieri sera è toccato a Torino: un incontro organizzato dal Sermig in vista della tre giorni d'autunno «Giovani della Pace». L'appuntamento del 4, 5, 6 ottobre che, nelle intenzioni di Ernesto Olivero, dovrebbe portare in città migliaia di venti e trentenni, zaino in spalla e vocabolario d'italiano in tasca.

Elisa Springer dete■■■ la politi■■ «la più grande puttana ■■■ esista», come commentava il padre davanti alle notizie della tivù prima di finire cenere ■ un'urna recapitata a Vienna nel 1938: un numero, cremato nel lager di Buchenwald. Alla moglie andò peggio. Arrestata dalla Gestapo al confine ungherese mentre cercava di raggiungere la figlia fuggita a Budapest, fu spedita in ■■■ campo ucraino, oppure in Galizia. Elisa, nei giorni interminabili dei lager e dopo, in quelli della ricostruzione della memoria commissionati dalla Rai per un documentario ■■ Auschwitz, non ha mai ■■■■ traccia della sua morte.

«L'unica cosa che so e ho voglia di fare, è ■■■ ■ me, della mia vita», dice. Quattro ■■■ fa ha scritto ■■ libro: «Il silenzio dei vivi». E' la battaglia che questa donna coi capelli grigio-azzurrini e gli occhi castani senza l'opacità che vela spesso lo sguardo dei nonni, combatte da sola. Nel 1980 ha perso il marito, compagno della vita rinizziata nel '45 a Manduria, in provincia di Taranto, pochi mesi fa l'unico figlio.

Non si sente sola. «I ricordi mi accompagnano come ■■■ sorta di mia missione», fa Elisa e parte col racconto di Anna Frank, la quindicenne conosciuta a Bergen-Belsen che voleva carta per il diario. ■■ ■■ di storia. Come quella della feroce Schneider, la kapò più famosa di Auschwitz che, ■ suo uomo già ■ fronte, abbandonò i figli piccini per arruolarsi nelle SS. La figlia Helga, berlinese, è oggi buona amica della Springer.

Ci crede: «L'unico argine all'odio, è darsi la mano». ■ credo anche se ha l'impressione d'essere condannata a ripetere in eterno un mantra «a ■■ mondo di sordi».

Se le chiedi del conflitto tra israeliani e palestinesi ■■■■ la testa. Una domanda scontata, come la risposta. «Israele non è il popolo ebraico. Io, per dire, ■■■ austriaca d'origine ungherese ■ non sono mai andata ■ Gerusalemme».

E' convinta che la rinascita dell'antisemitismo denunciato dal quotidiano francese Le Monde ■ da molti giornali internazionali nelle scorse settimane, sia, in parte, una reazione alla qu■■■ mediorientale. «Gli israeliani ■■■ stanno facendo molto per far amare gli ebrei in questo periodo, anzi. ■■■ che ■■ ce l'ha con loro se la prende con degli inno■■■

Elisa Springer dice di non leggere i giornali, ma vive nella storia, quella con la ■■ maiuscola che s'è portata via la sua, la vita di Anna Frank, di Nedo, ■ Shlomo.

Quando ■ tribunale di Roma, quattro anni fa, portò alla sbarra Erich Priebke, «il boia delle Fosse Ardeatine», avrebbe voluto essere ■■ aula. «Volevo solo guardarlo negli occhi - ripensa -. Noi, ■■ lager, dovevamo tenere lo sguardo sempre basso».

■■■ c'è andata: troppo dura anche per una che, di professione, ricorda. «Fare giustizia è compito di Dio», conclude. Agli uomini, quello ■ «mettersi su corti internazionali» ■■■ Norimberga o l'Aja per processare crimini contro l'umanità, «pregare», ricordare sempre che «ridiamo, piangiamo, soffriamo tutti allo stesso identico modo, dovunque».

L'ex deportata Elisa Springer, sopravvissuta a tre lager, autrice de «Il silenzio dei vivi», ospite ieri all'Arsenale della Pace ■■■

ITALIMMOBILI S.r.l.
■■■ ■■■ PIN$...
DI COSA SI TRATTA
FURAMA
A 150 mt. dal mare, con vista mare, 16 appartamenti ■■ al trilocale (bilocali a partire ■ ■■■ ■■■■ (pari a L. 210.000.000) a Euro 144.507. Trilocali a partire da Euro 175.595 (pari a L. 340.000.000) a Euro 273.722
DI COSA SI TRATTA
VILLA ALTA
Immobile di GRAN LUSSO, solo 11 appartamenti dal bi al trilocale con ampi terrazzi (dai 26 mq. in su). Possibilità di box o posti auto. Bilocali a partire da Euro 186.253 (pari a L. 360.000.000) ■■■ 235.505. Trilocali a partire da Euro 242.864 (pari a L. 470.000.000) a Euro 269.846
CI OCCUPIAMO ■■■ DI ■■■■■■■■ IN ■■■■■■
Vi invitiamo a rivolgerVi presso l ns. ■■fici o contattarci telefonicamente: i ns. incaricati saranno lieti di apportare tutte le loro conoscenze di mercato e le competenze professionali n■■■■■■■■ie per concretizzare i Vs. ■■■■■■
POSSIBILITÀ DI MUTUO CON LA BANCA SAN PAOLO (FRANCIA)
■■■ ■■■■■■ (3,90% ■■ il primo anno)
■■■ ■■■■ (5,58%)
■■■ Monte Grappa n. 51/E - ■■■ TORINO
Tel. 011/771.15.60 Fax 011/771.49.18
E-mail italimmobili@libero.it www.paginegialle.it

LE INDAGINI DEL [illegible] DI MONCALIERI

La bibliotecaria rinchiusa alle Vallette

■ Caterina Napolitano, 27 anni; dopo un'infanzia tormentata [illegible] Falchera si è sposata [illegible] Antonio Zannino nel '95 ■ dal marito [illegible] avuto due figli ■ 5 e ■ anni. Prima ■ essere arrestata [illegible]va [illegible] bibliotecaria part-time nel centro di via Candiolo, a Mirafiori Sud. Secondo gli inquirenti sarebbe stata lei ad aver progettato l'assassinio [illegible] marito, partecipando attivamente [illegible] che al trasporto [illegible] cadavere.

Caterina Napolitano

Il giovane operaio irretito dall'amante

■ Gianni Savoca, 21 anni, residente ■ Moncalieri, [illegible] vicino di casa della coppia Zannino. Operaio magazziniere, ex alpino, [illegible] sentimentalmente legato a Caterina [illegible] pochi [illegible] Dopo l'arresto ha ammesso di aver accoltellato Antonio Zannino su istigazione della moglie: «Lei mi faceva fare tutto quello che voleva», ha spiegato ai magistrati. Per l'accusa qualcuno l'ha aiutato ■ portare il cadavere fino ■ Torre Canavese.

Gianni Savoca

MICHELE NAPOLITANO ARRESTATO IERI DAI CARABINIERI

Ucciso e bruciato, il suocero in manette

«Aveva cercato anche un killer per uccidere il genero»

Giorgio Ballario

Ancora un colpo di scena nell'inchiesta sull'omicidio di Antonio Zannino. Ieri mattina i carabinieri del nucleo operativo ban[illegible] arrestato per [illegible] in omicidio Michele Napolitano, il padre della giovane accusata di [illegible] ucciso il marito insi[illegible] con l'amante Gianni Savoca.

Napolitano, iscritto nei giorni scorsi nel registro degli indagati, è stato fermato nel [illegible] alloggio di via degli Ulivi 15, alla Falchera, su ordine di custodia [illegible] gip Paola Trovati. Ieri pomeriggio [illegible] fronte allo stesso giudice si [illegible] svolto l'interrogatorio di garanzia, ma [illegible] Napolitano - difeso d'ufficio dall'avvocato Stefania Contu - si è avvalso della facoltà di non rispondere ed è stato portato in [illegible].

I [illegible] Gabriella Viglione ■ Dionigi Tibone, che coordinano le indagini sull'omicidio, hanno accusato il p[illegible] di Caterina Napolitano di aver aiutato la figlia a progettare ed eseguire l'assassinio di Zannino. I motivi dell'arresto sarebbero essenzialmente tre. In primo luogo Michele Napolitano avrebbe aiutato [illegible] figlia ■ procurarsi una pistola per uccidere il marito, un'arma fornita da un conoscente dell'uomo (Pino Pugliese, detto «compare Pino», anch'egli indagato) che poi si è rivelata soltanto un'inoffensiva scacciacani.

Dopo qu[illegible] tentativo fallito, Napolitano avrebbe consegnato allo stesso Pugliese una foto di Antonio Zannino e un foglio [illegible] l'indirizzo di casa e le [illegible] abitudini: a «compare Pino» sarebbe spettato il compito [illegible] trovare un killer che facesse fuori il genero dietro compenso di circa 3000 euro. Una ric[illegible] pensa irrisoria, tant'è vero che nessuno si fatto avanti per portare a [illegible] il «lavoro». Infine [illegible] pubblica [illegible] è convinta che la [illegible] dal 22 febbraio, giorno in cui [illegible] stato ucciso Antonio, Michele Napolitano abbia tenuto [illegible] [illegible] sua i due figli di Caterina ben sapendo quel [illegible] [illegible] ragazza e Savoca si apprestavano a compiere.

A mettere ancor più nei guai Napolitano ci sarebbe pure una lettera che Caterina ha mandato dal carcere al fratello, nella quale ha scritto «Di a papà che scappi, se no l'arrestano. Ormai sanno tutto». Una frase compro[illegible] che secondo la ragazza, ora difesa dall'avvocato Giuseppe Bernardo dopo la [illegible] [illegible] mandato [illegible] precedente difensore, si riferisce soltanto alla storia della pistola.

Intanto nella [illegible] cella delle Vallette, [illegible] poca distanza da quella della [illegible] di Cogne» Annamaria Franzoni, Caterina Napolitano sta lentamente incominciando a rendersi conto della gravità del suo gesto. E' sempre preoccupata per la sor[illegible] dei figli, affidati in comunità, e all'avvocato Bernardo, che anche ieri è andato a trovarla, continua [illegible] ripetere di essere ancora innamorata del marito e di sentirsi distrutta dal pensiero che ormai lui non c'è più. «Se potessi tornare indietro - ha detto al legale - preferirei continuare a prendere le botte piuttosto che ripetere quel che ho fatto». Caterina ha pure raccontato di aver mandato una lettera di scu[illegible] alla famiglia del marito, ma i congiunti di Zannino affermano di non averla [illegible] ricevuta.

Ieri infine i pm Viglione [illegible] Tibone hanno negato [illegible] Gianni Savoca [illegible] permesso [illegible] incontrare i suoi genitori per le festività [illegible] Pasqua. «Alla [illegible] dei nuovi sviluppi delle indagini - hanno spiegato [illegible] [illegible] difensore, Carmelo Sorace - non sussistono ancora le condizioni per un colloquio con i parenti».

Il boschetto di Torre Canavese dove era stato scoperto il corpo carbonizzato di Antonio Zannino

PER [illegible] I PIU'

1 VENERDÌ 22 FEBBRAIO
Verso le 20 Antonino Zannino, 28 anni, viene ucciso a coltellate nell'appartamento di via dei Mille 2 bis, a Moncalieri, [illegible] moglie Caterina Napolitano (27 anni) e dal suo amante Gianni Savoca (21 anni). Prima [illegible] ammazzarlo la donna gli ha somministrato un sonnifero e gli ha fatto aspirare vapori di trielina con l'obiettivo [illegible] tramortirlo.

2 SABATO 23 FEBBRAIO
Il corpo semicarbonizzato del giovane viene rinvenuto in un bosco nel [illegible] di Torre Canavese. [illegible] primo tempo non è possibile identificarlo; unico indizio una fede di matrimonio con una data (1-10-95) e un nome di donna, Rina.

3 LUNEDÌ 25 FEBBRAIO
Al centralino della "Stampa" arriva una telefonata anonima: «Il morto si chiama Antonio Zannino». I carabinieri risalgono alla famiglia Zannino-Napolitano.

4 MARTEDÌ 26 FEBBRAIO
Caterina viene interrogata dai militari e rilasciata dopo 10 ore. Nascono i primi sospetti, anche perché la donna [illegible] aveva denunciato la scomparsa del [illegible].

5 MERCOLEDÌ 27 FEBBRAIO
[illegible] Squadra Rilievi del nucleo operativo scopre tracce di sangue nell'appartamento [illegible] via dei [illegible].

6 VENERDÌ 1 MARZO
I due amanti incominciano a confessare. Caterina ammette di aver ucciso il marito [illegible] con Gianni perché non ne poteva più di botte e litigi. Il giovane si difende: «Lei mi faceva fare tutto [illegible] che voleva»

«Era il grande alleato di Caterina»

La sorella della vittima: minacciava Tony in continuazione

Massimiliano Peggio

L'arresto di Michele Napolitano, in casa Zannino, sorprende ma non troppo. «Arrestato? Allora avevamo [illegible] di dubitare di lui: fin dal primo momento abbiamo sospettato che in qualche modo c'entrasse in questa storia. Non poteva non [illegible]pere cosa combinava sua figlia». Marisa Zannino, la sorella del giovane magazziniere ucciso nel suo alloggio di Moncalieri, in via dei Mille, accoglie la notizia con un sorriso di soddisfazione. «Adesso le [illegible] sono più chiare, finalmente la verità verrà a galla», dice. Quale verità? «Sapevano tutti che lui aveva minacciato mio fratello, più di [illegible] volte. A gennaio, dopo l'ennesimo litigio con Caterina, [illegible] volate anche parole grosse, che oggi fanno venire i brividi». Una diabolica strategia familiare? «Caterina si confidava con il padre, raccontava dei dissapori con il marito, e forse già meditava il suo piano». I familiari di «Tony», ne sono convinti. «Lei era davvero brava a manipolare la gente e sicuramente l'ha fatto anche con suo padre, convincendolo che veniva continua[illegible] maltratta e picchiata in casa». E così, a modo suo, si è intromesso nelle liti tra la figlia e il genero. «Una volta ha affrontato Antonino e gli ha urlato in faccia dicendo "chi devo uccidere mia figlia o qualcun altro", riferendosi a lui. Lo ha fatto per immischiarsi, per intimorire mio fratello, perché [illegible] sempre stato [illegible] tipo attaccabrighe», continua Marisa. Tra [illegible] due famiglie i rapporti non [illegible] mai stati facili, anche se all'ini[illegible] erano in apparenza discreti, almeno fino alla morte [illegible] moglie di Michele Napolitano. I familiari [illegible] Antonino avevano comunque cercato [illegible] fare pressioni affinché lui non sposasse Caterina: alla fine però prevalse la sua determinazione e così furono costretti ad accettare il matrimonio. I due avevano progettato tutto in breve tempo, dopo appena cinque mesi [illegible] fidanzamento. Il loro era [illegible] un colpo di fulmine, come in [illegible] grande storia d'amore: si erano conosciuti a maggio del '95 e si erano sposati il primo di ottobre. Una data indimenticabile, incisa sulla fede, con il nome abbreviato della moglie: Rina. L'ultima traccia di un amore tormentato, soffocato nel sangue.

Specchio dei tempi

«C'è già [illegible] accordo per il raddoppio della linea per Pinerolo» - «Il fascino di Torino ha fatto innamorare un'olandese» - «Lasciateci la dose quotidiana di metadone» - «Si può decidere sulla propria vita?»

La direzione [illegible] RFI ci scrive:
«Il lettore Giovanni Delmastro ha caldeggiato il raddoppio della linea Torino-Pinerolo segnalando anche il problema della ricostruzione del ponte promiscuo stradale-ferroviario, crollato durante l'alluvione del 2000.

[illegible] progetto del nuovo ponte è in fase di redazione esecutiva, per passare poi alla successiva gara [illegible] appalto, che sarà condotta dalla Provincia. Il raddoppio della linea è invece previsto nel protocollo di accordo fra Regio[illegible] Piemonte ■ Ferrovie dello Stato. L'intervento [illegible] nella fase di studio preliminare, quindi non ancora destinatario di [illegible] finanziamento dedicato.

«Gli attuali tempi di percorrenza, infine, non dipendono dal tracciato ad unico binario, ma dal [illegible] fermate (trattandosi [illegible] una linea di interesse regionale) e, [illegible] [illegible], [illegible] una certa sinuosità [illegible] per[illegible]. In ogni [illegible], ci sembra [illegible] [illegible] chilometri in circa tre quarti d'ora, con otto fermate intermedie, rappresenti [illegible] sufficiente standard prestazionale.

[illegible] raddoppio della linea non consentirebbe [illegible] aumentare la velocità commerciale».

Leonardo Gorra

Una lettrice ci scrive:
«Sono [illegible] ricercatrice delle Nazioni Unite sul crimine e la giustizia: ho vissuto [illegible] lavorato per quasi due anni a Torino ed ora d[illegible] ritornare in Olanda.

«E' con grande tristezza che presto lascerò questa meravigliosa città [illegible] [illegible] ero abituata a chiamare "casa". Per [illegible] [illegible] ho potuto passeggiare per il centro della città e andare in bicicletta nel parco del Valentino. Ho potuto godere dei vostri ottimi ristoranti, caffè ■ vinerie; ho visitato le [illegible] [illegible] Gam, [illegible] Museo Egizio, il [illegible] dell'Automobile, il Museo delle Arti Decorative, Palazzo Madama e Palazzo Bricherasio. Il [illegible] Museo del Cinema è di classe mondiale ■ ha meritato ben tre visite! [illegible] sono riempita gli occhi della bellezza della Sindone, il Duomo, Palazzo Reale, Piazza Castello e Piazza San Carlo; ho potuto assistere ai vostri concerti estivi al Borgo Medievale ■ ammirare con delizia le "Luci d'autore" per il Natale. La gente è stata cordiale e amichevole, mi ha aiutata ed è stata paziente quando "combattevo" con il [illegible] italiano. Grazie per tutti i caldi e meravigliosi ricordi che mi lasciate. Li porto con [illegible] in Olanda nel profondo del mio cuore».

Alexis Ann Aronowitz

Un lettore ci scrive:
«Sono tossicodipendente da [illegible] anni ormai, ho provato la comunità, la disintossicazione chimica e una valanga di altre cose, ma il risultato è sempre stato lo stesso, e cioè mi ritrovavo per strada ■ bighellonare in [illegible] di soldi per l'eroina, venivo licenziato [illegible] lavori che [illegible] perché andandoci in astinenza [illegible] potevo svolgere i compiti che mi assegnavano ed ero costantemente fuori casa.

«Alla fine ho deciso di provare il mantenimento di metadone (una dose giornaliera di metadone che si beve presso gli ospedali). E' ormai da 4 anni che vado avanti in questo modo e sono riuscito a trovare un lavoro stabile, a comprarmi [illegible] sa e tutt'ora convivo con la mia ragazza, anche lei in [illegible] col metadone e abbiamo in programma di sposarci.

«Se il metadone venisse tolto [illegible] in pratica obbligato ad andare in comunità, che - per quanto mi riguarda - non è mai servita, dovrei quindi abbandonare [illegible] mia casa, lasciare il lavoro e partire per una destinazione che mi riporterebbe inevitabilmente per le strade in cerca di eroina. Trovo assurda una prospettiva del genere, [illegible] parla di obbligare gente che ha trovato finalmente dopo una lunga agonia, [illegible] stile di vita normale e socialmente accettabile, [illegible] mollare tutto, casa, moglie, la[illegible] per andarsi [illegible] chiudere in comunità».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«La storica sentenza del tribunale inglese, che consente [illegible] una donna, malata terminale [illegible] non guaribile, di decidere per la propria eutanasia, dovrebbe es[illegible] considerata [illegible] una visione generale del rapporto Uomo-Istituzioni, come una nuova conquista del Diritto, e non come [illegible] chissà quale affronto al vecchio sistema dei Valori. Infatti, la sentenza sancisce, principalmente, la libertà di un individuo di decidere del proprio destino senza ingerenze esterne di alcun genere.

«Il preoccupato moralismo di alcuni settori della pubblica opinione, che dichiarano il medico competente solo alla tutela della vita umana, anche quando [illegible] divenga insostenibile, dovrebbe essere allora anche reclamato per quei medici, [illegible] esempio, che si prestano [illegible] infliggere la pena di morte».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

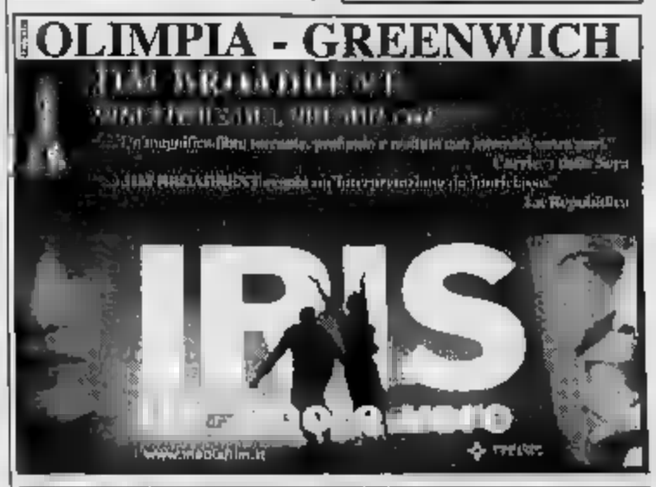
SAMANA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30-19,30 E 23,00-04,00
MERCOLEDÌ 27 MARZO
[illegible] E [illegible] DIAMANTE DELL'EST

EDEL WEISS
[illegible] 31 [illegible]
APERTO

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è [illegible]sia per la tua fantasia.

ADUA - KONG

OLIMPIA - GREENWICH

IRIS

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 22 al 28 marzo
[illegible]
13.10* - 16.10 - 19.00 - 22.00
venerdì e sabato 00.50
KIDDO
17.50 - 22.50
venerdì e sabato 1.05
MI CHIAMO SAM
13.50* - 16.40 - 19.30 - 22.20
venerdì e sabato 1.10
[illegible]
17.30 - 22.15
venerdì e sabato 00.55
[illegible] 13 [illegible] (V.M. 14)
13.15* - 15.20 - 20.15
PARLA CON LEI***
17.00 - 19.30 - 22.00
KILLING ME SOFTLY
13.30* - 15.45 - 18.00 - 20.15 - 22.30
venerdì e sabato 00.45
CROSSROADS**
13.15* - 15.30 - 17.40 - 19.50 - 22.10
venerdì e sabato 00.30
GOSFORD [illegible]
15.00 - 20.00
MONSTERS & CO.
13.20* - 14.30* - 15.40 - 16.50 - 18.00
19.10 - 20.20 - 21.30 - 22.40
venerdì e sabato 23.50 - 1.00
TRAINING [illegible]
15.00 - 17.35 - 20.10 - 22.45
venerdì e sabato 1.20
* Solo sabato e domenica
** Solo giovedì
*** Solo venerdì e sabato
[illegible] E [illegible]
Per informazioni tel. 011 36 11 11
www.warnervillage.it
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ [illegible] A PREZZO RIDOTTO

UN AIUTO SERIO AI VOSTRI DOLORI
ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE
L. [illegible]
Sono allestite, cerimonie con autofunebre Mercedes, necrologi, consegna [illegible] partenza comunale (non comprese tasse comunali e fasse cremazione)

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
[illegible] Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO - Tel. [illegible] 1 686.52.11 - Fax 011.686.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.244.90

CARO FUNERALE?
[illegible] pagare [illegible] più risolute [illegible] in
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano o vocano con biglietti da visita un'impresa"...
Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da l'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291
[illegible] E [illegible] EBRI
IL GIUBILEO
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
Case di [illegible]
In [illegible] E [illegible] vità.
Sede centrale: C.so Bramante [illegible] in
*Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, [illegible] salma, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

PREZZI: TAORMINA € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90, «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA; € 1 «ULTIME NOTIZIE ROSSO» € 1,30 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 3,00 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA IN MOMENTI. ABBONAMENTI GRATUITI: CON L'ARRETRATO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,40, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30, USA $ 2,00

CON TELECOM ITALIA
DOPO LE 18.30
IL PREZZO
È CALANTE.
OGGI ANCORA DI PIÙ.

Dal 1° febbraio chiamare in tutta Italia
tutti i giorni dalle 18.30 alle 8.00
costa il 47% in meno.
Solo 30 centesimi di Euro al minuto
IVA inclusa (+/- 87 centesimi di Euro
IVA inclusa la risposta),
come nei week end e festivi.
In più in regalo un'ora
di telefonate locali
da casa ogni bimestre.
Per sempre e in automatico.

Chiama il 187

TELECOM

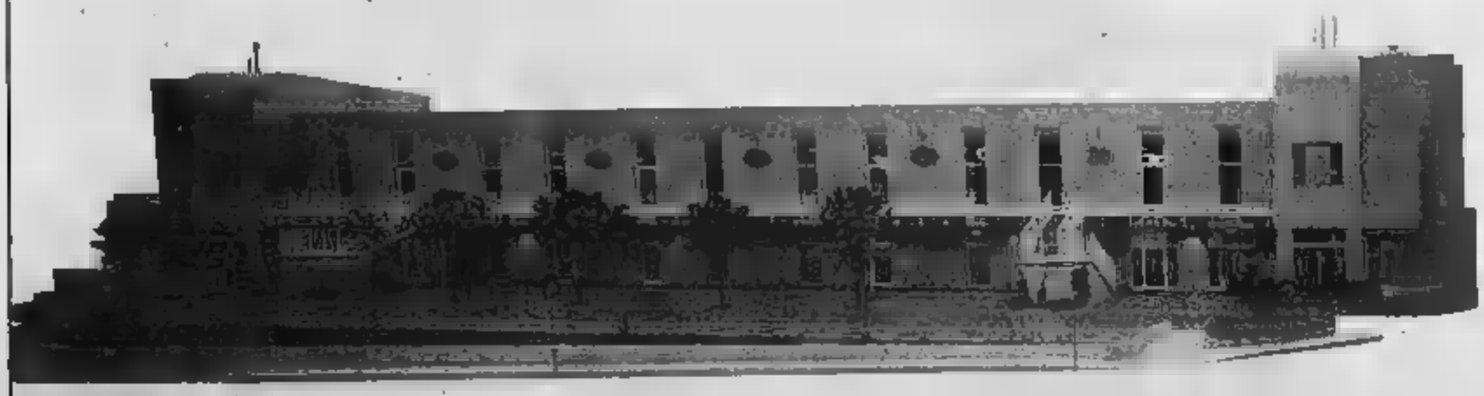
APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15.30/19.30

Scegli il tuo marchio, scegli il tuo stile.

caractère
M
ELEKTA
elena miro
DONNA ENRICA
MARINA YACHTING
TOY
GIRL
SIXTY
BALAJÒ

PRANDINA
Mr. Ramos
ABITI SARTORIALI
MARLBOROCLASSICS
RL
POLO JEANS CO.
RALPH LAUREN
BOARDYTT
ALEA
TINO COSMA
Dino Erre
GUESS
COLLECTION
Gran Sasso

Lee
LEVI'S
Mambo
DOCKERS
KHAKIS
ENERGIE
BLUE NOTES
Barbour



EGO
Mode e modi di essere

Lunedì: 15.30/19.30 • da Martedì a Venerdì: 10.00/12.30 - 15.30/19.30 • Sabato: orario continuato 10.00/20.00 • Domenica: 15.30/19.30

SAVONA - VADO LIGURE • VIA ITALIA, 2 • TEL. 019.215801

PK
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887- Fax 019.801.808

LA STAMPA
PAGINA MERCOLEDÌ 27 MARZO
SAVONA E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA: PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

PK
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887- Fax 019.801.808

IMPEDI' A UNA PAZIENTE MILANESE DI CURARSI DAL TUMORE: PRIMA UDIENZA

Processo al mago di Quiliano L'accusa: è stato un omicidio

«All'imputato deve l'accusa omicidio volontario». E' la richiesta avanzata ieri mattina dal pubblico ministero, Alberto Landolfi, all'apertura del processo (davanti al giudice Vittorio Frascherelli) a Giuseppe Elvio Laurelli, l'iridologo di Quiliano, finito giudizio per la morte una sua cliente, una milanese, madre famiglia, Antonella Mascheroni, che rivolta a lui per combattere un tumore al

Secondo il magistrato, Laurelli avrebbe sottoposto la

Se l'eccezione sarà accolta dal giudice Frascherelli la vicenda giudiziaria finirà davanti alla corte d'Assise

donna a trattamenti empirici, che avrebbero la patologia, e avrebbe impedito che quest'ultima si rivolgesse a veri medici. L'iridologo è stato rinviato a giudizio con tre ipotesi di accusa: circonvenzione d'incapace, esercizio abusivo della professione medica e di una specie di omicidio colposo, vale a dire l'ipotesi di morte (non voluta) come conseguenza di un altro delitto, in questo circonvenzione. Ma su quest'ultimo punto che il pm Landolfi ha richiamato l'attenzione ieri in aula chiedendo al giudice Frascherelli di modificare il di imputazione contestando Giuseppe Laurelli l'accusa di omicidio volontario. Un'eccezione che se accolta (la decisione per il maggio) porterebbe la vicenda davanti alla corte d'Assisa. [c. v.]

IL GIUDICE DELL'UDIENZA PRELIMINARE HA INFLITTO PENE CHE VARIANO DAGLI 8 AI 20 MESI DI CARCERE

Operazione Urano: sei condannati

Chiusa l'inchiesta su un traffico di cocaina tra Albania e Liguria

SAVONA

condanna. Si è chiusa così mattina con la sentenza pronunciata giudice dell'udienza preliminare, Caterina Fiumanò, l'inchiesta «Urano», l'operazione antidroga portata a termine dai carabinieri nel novembre del 2000 che pose fine a un traffico di cocaina fra l'Albania e la Liguria. Il giudice ha inflitto un anno e mesi reclusione quattromila euro di multa Alessandro Festa, 23 anni, residente a Cogoleto; Mirco Fiorito, 29, Stella; Marco Stefanelli, 22, Varazze. E, ancora, dieci mesi e duemila e sessantacinque euro a Marco Firrisi, 25, Genova; otto mesi e trecento euro a Angjelin Melqiza, 43, abitante a Varazze. Il gup Fiumanò, inoltre, ha disposto che a un sesto imputato, l'albanese Hector Preci, 24 anni, condannato dalla

«Le cessioni di droga avvenivano quasi ogni giorno davanti a un bar di Varazze, a Cogoleto e Arenzano

corte d'appello di Genova a e venti giorni di carcere, debbano essere comminati altri otto mesi di reclusione.

L'indagine era iniziata da una telefonata anonima, raccolta dai carabinieri, che segnalava spaccio stupefacenti fuori un bar di Varazze. I militari hanno inizio i loro appostamenti, filmando con le telecamere l'andirivieni di spacciatori e tossicomani. Seguendo sorta di filo d'Arianna i carabinieri del nucleo provinciale della Compagnia avevano finito con il mettere assieme, tassello dopo tassello, la mappa dello spaccio di droga nel Savonese. Una mappa nella quale emergeva da una parte Marco Stefanelli e dall'altra un clan di albanesi tra i quali Hektor Preci e Anjielin Melquiza.

Negli ordini di custodia cautelare viene data molta importanza al «connubio gli albanesi operanti nella provincia di Savona e la famiglia Stefanelli. La reiterata collaborazione tra i due gruppi ha permesso una capillare diffusione dello stupefacente la zona del Savonese». Sostengono ancora gli investigatori: «Le cessioni erano giornaliere e sconfinavano ad Arenzano e Cogoleto, i vicini a Varazze».

L'AUTOMEDICALE TRASMETTE L'ELETTROCARDIOGRAMMA ALL'OSPEDALE. DEFIBRILLATORI IN TUTTI I REPARTI DEL S. PAOLO

Asl, l'infarto si cura a domicilio

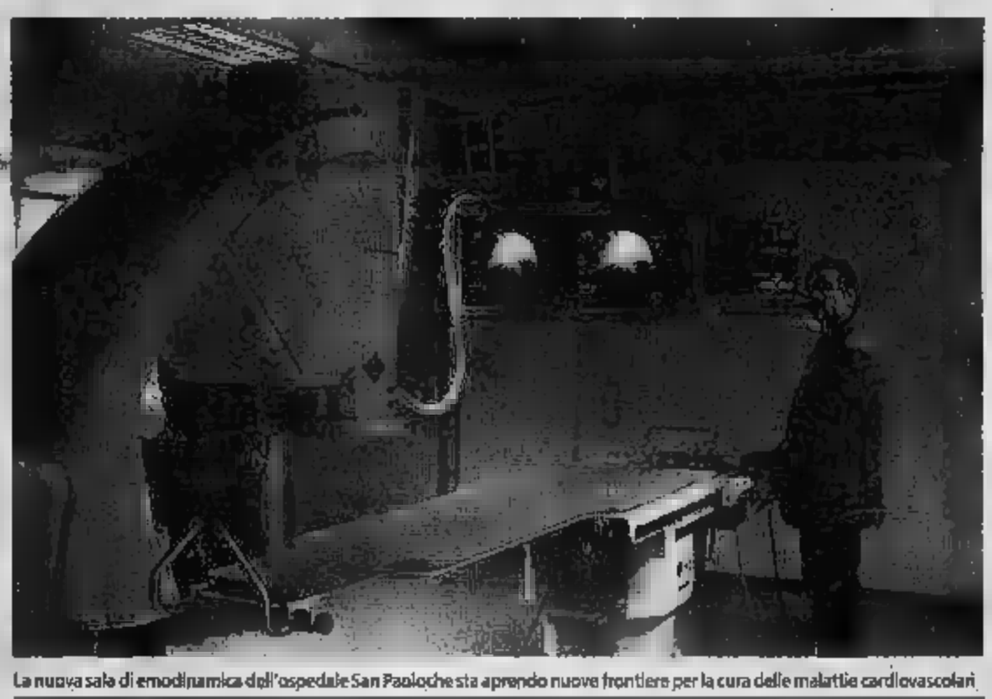
La terapia del cardiologo comincia a casa del malato

Paride Pasquino

Ancora risorse investite nelle emergenze. Il 2002 è iniziato per l'ospedale San Paolo all'insegna del potenziamento delle urgenze.

Defibrillatori sulle ambulan- incremento dell'automedicale, investimenti nella Cardiologia e nella anche strategia per combattere le morti per infarto. L'obiettivo è quello di intervenire sempre più tempestivamente Cardiologia e 118 si uniscono presentando domani la terapia a domicilio contro l'infarto.

Accadrà questo. In caso di infarto dall'ospedale San Paolo verrà inviata l'automedica con a bordo personale specialistico in la Cardiologia. Ci sarà la possibilità di utilizzare immediatamente il defibrillatore portatile, oltre che di inviare all'ospedale l'elettrocardiogramma del paziente in tempo reale in modo che gli specialisti cardiologi possono dare indicazioni su come praticare la trombolisi direttamente al domicilio del paziente. Domani questa iniziativa che viene eseguita per la prima volta in Liguria e che colloca Savona al decimo posto in Italia tra quegli ospedali che hanno adottato questa nuova strategia di cura d'emergenza, sarà presentata dal direttore generale



La nuova sala di emodinamica dell'ospedale San Paolo che sta aprendo nuove frontiere per la cura delle malattie cardiovascolari

dell'Asl Fracassi, direttore della Cardiologia Paolo Bellotti e dal responsabile 118 Salvatore Esposito.

Spiega Paolo Bellotti: «La terapia immediata iniziata subito casa del paziente è estremamente importante. In Italia 250 mila persone ogni anno per malattie cardiovascolari; il 2 per cento decessi è dovuto all'infarto del miocardio. In Liguria vengono ricoverate ogni anno persone, di queste in provincia di Savona. Prima avviene la cura, più possibilità ci sono di guarigione. La trombolisi immediata a casa del paziente consente di ridurre i tempi intervento terapeutico. Questo permette di ridurre la mortalità e brevi e lungo termine e diminuire il rischio di morte del 17 per cento. Consente anche di ridurre l'estensione dell'infarto migliorando la qualità della vita del paziente».

La stessa filosofia ispirato la donazione della Fondazione Carisa favore delle pubbliche assistenze: oltre 30 defibrillatori portatili acquistati con uno stanziamento di oltre 200 mila modo da mettere le «croci», i vigili del fuoco, le pattuglie delle forze dell'ordine in grado di intervenire immediatamente nei casi disperati.

Non è tutto. c'è solo l'emergenza extra-ospedaliera. responsabile primario di Rianimazione, Massi- Vecchietti sta per portare a termine un altro progetto importante.

In ogni piano dell'ospedale San Paolo, quindi praticamente in ogni reparto, verrà sistemato carrello emergenza con monitor e defibrillatori in modo da poter fronteggiare ogni urgenza anche nelle divisioni di degenza per così dire lontane dal pronto soccorso rianimazione. «In certi casi che pochi secondi di tempo essere decisivi. Meglio previdenti avere l'attrezzatura a disposizione in ogni reparto».

Un grande sforzo anche economico da parte dell'azienda sanitaria che sta puntando molto sul trattamento delle emergenze.

Processione Savona E' stata un successo, lunedì sera in Duomo, la generale del «Mottetti». Il complesso corale-strumentale, affidato alla direzione del maestro Artan Lical, con Igor Barra direttore componente corale, è stato a lungo applaudito. Ognuno dei gruppi che formano il complesso, la Corale Alpina Savonese, il coro femminile La Ginestra, il gruppo d'archi la banda Forzano si poi singolarmente. La «colonna sonora» della Processione del Venerdì Santo è pronta.Intanto negli oratori si preparano le «casse» per la grande sfilata. SERVIZI PAGINE 44 E 45

ALL'ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO COLLABORA ANCHE L'ATTIVA ASSOCIAZIONE PER LA SCLEROSI MULTIPLA

Assieme all'Aism al Concerto Grosso

Domani l'esibizione di Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls

SAVONA

La manifestazione di maggiore visibilità è, senza dubbio, «Vetrine in fiore» che, anche in questi giorni, dura in decine negozi della provincia. sorta di fiorito che ha lo scopo i borghi savonesi sensibilizzare i cittadini ai problemi della sclerosi multipla. Ma non è certo l'unica iniziativa dell'Aism che ha sede in via Walter 5, 17100 Savona (telefono 019/809495). Lo dimostra la collaborazione che l'associazione da nell'organizzazione del Concerto Grosso va in scena domani al Chiabrera Vittorio De Scalzi, Storia dei New Trolls.

Spiega Maria Milena Farfari, presidente provinciale: «La zione che fa parte sia della Consulta del terzo settore del Centro servizio di Volontariato, collabora con le altre Associazioni, in modo particolare lo Sportello per il cittadino disabile il Centro tutela diritti del malato. Tiene contatti con la Sede Nazionale e con le sezioni altre province, allo scopo di svolgere il proprio lavoro in modo più razionale, allargando il proprio orizzonte ed affacciandosi a realtà diverse a vantaggio delle persone in difficoltà».

Riguardo ai vari servizi espletati è il caso di segnalare il ritiro dell'interferone presso la Clinica Universitaria Neurologica di Genova a favore e per conto di coloro che lo praticano ma non hanno la possibilità di provvedere personalmente al Altro servizio offerto è il trasporto su richiesta di soci ammalati per l'effettuazione di visite mediche e/o per venire al Centro Sociale presso la sede di via Walter 5/r.

In sezione Aism di Savona funziona il sociale realizzato grazie ad un contributo della Fondazione Carige. Le attività sono molteplici e variano di giorno in giorno. C'è il laboratorio di poesia, il corso di ceramica, le composizioni floreali, decoupage, quello cale e tanto altro ancora per ravvivare la vita sociale di centro attivissimo grazie a tanti volontari.

L'Aism, a livello nazionale, possiede una linea verde a cui ci si può rivolgere per informazioni. La sezione di Savona si è dotata di un «Telefono amico» (019/854622) che, pur pretendendo competere con la linea verde nazionale, assicura comunque un servizio attivo 24 ore su 24 a disposizione di chi desidera colloquiare con qualcuno che disposto ascoltare e rispondere per soddisfare, nel limite del possibile, le varie richieste relative ai bisogni dei portatori di sclerosi multipla e dei loro parenti. [s. p.]

Altro servizio A PAGINA 47

Il gruppo di De Scalzi al Chiabrera

L'INTERESSATO NEGA IL PROVVEDIMENTO: «NON HO RICEVUTO ANNUNCI UFFICIALI»

Rimosso il giudice di pace di Albenga?

La decisione del Csm sarebbe stata comunicata ieri per telefono

ALBENGA

Ufficialmente non esiste una conferma e, fino a ieri sera, lo non aveva ricevuto nessuna comunicazione formale. Ufficiosamente però gli avvocati del foro di Savona, dal primo pomeriggio di ieri, è circolata più che insistentemente la notizia (secondo fonti informate) che il giudice di pace di Albenga, l'avvocato Gianluigi Maria Perazzi, sarebbe stato rimosso dal suo incarico dal Consiglio superiore della magistratura in seguito all'istruttoria disposta dalla corte d'appello di Genova. Non si conoscono quindi le motivazioni ufficiali del provvedimento che porterebbe una sospensione dell'astensione dalle udienze gli avvocati avevano intrapreso per protestare il giudice di pace ingauno. Un'astensione che proprio alcuni giorni fa stata prorogata fino a fine luglio.

Raggiunto telefonicamente l'avvocato Gianluigi Maria Perazzi ha detto di non conoscenza della decisione: «Non sono stato informato di nulla e quindi non posso confermare. Credo comunque che in questi il Csm l'interessato prima di pronunciarsi. Io continuo a pensare di aver lavorato bene e senza nagarmi. le 384 depositate 2001 lo dimostrano. Seppur non voglia negare che ci siano stati momenti di tensione con alcuni avvocati, condizioni per lavorare bene non sono mai state per carenza di giudici e di personale della cancelleria. Le stesse carenze che hanno denunciato gli avvocati e che l'arrivo temporaneo dei giudici Cappello e Robatto, che ringrazio, sono in parte risolte. Comunque se me ne dovessi andare penserò soddisfatto dell'attestato di stima e riconoscenza che i 500 medici dell'ordine di Savona mi hanno inviato tempo fa». [m. br.]

Gianluigi Maria Perazzi

COMINCIA A DELINEARSI IL VOLTO DELLA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DA LA STAMPA CON I PARTNER ACQUA SANT'ANNA ▮ SAGOR ▮ LA DIREZIONE ARTISTICA DI ECCOCI

Ecco tutte le donne dello «Sportivo» Torna Alessia Merz

Dopo Simona Ventura e Luisa Corna toccherà nuovamente a lei salire sul palco del teatro di Savona lunedì 15 e martedì 16 aprile Presenze che hanno caratterizzato le ultime edizioni dell'iniziativa

De Marco

Tutte le donne dello Sportivo dell'Anno: tante grandi atlete (e basti ricordare la nostra Serena Bianchi, la canoista Josepha Idem, ▮ portacolori della scherma, ▮ tanti ori olimpici hanno regalato all'Italia), ma anche tante, grandi donne dello spettacolo.

Quest'anno sarà Alessia Merz a presentare le due serate al teatro Chiabrera ▮ Savona, lunedì 15 e martedì 16 aprile, in compagnia di un altro volto noto dello spettacolo, il cabarettista Claudio Lauretta. Un ritorno, quello di Alessia Merz, quasi dovuto dopo la sua lunga «pratica» a «Quelli che il calcio...», tra l'altro presentata da un'altra «vecchia» ▮ degli sportivi savonesi, Simona Ventura, che ▮ palcoscenico dello «Sportivo» ha calcato per due volte, «legando» subito con tut- ▮ il pubblico ▮ in particolare con i più giovani. Ricordate? «Golden Boys, dove siete?», gridò Simona appena in scena, provocando il grande applauso dei ragazzini in galleria.

Per fare terno, bisogna ricordare subito Luisa Corna, madrina dell'ultima edizione della manifestazione organizzata da La Stampa. Proprio al Chiabrera Luisa Corna ricordò (e per molti si trattò di una rivelazione), che le sue origini artistiche ▮ quelle della cantante. E ▮ Luisa si è cimentata nell'ultimo Festival di Sanremo in coppia con Fausto Leali.

Il volto dello «Sportivo dell'Anno», che anche quest'anno si avvale della direzione artistica dell'agenzia Eccoci di Albenga, comincia dunque a manifestarsi in modo più compiuto. Lo «Sportivo», organizzato in collaborazione con il Comune ▮ Savona, l'Autorità Portuale e la Fondazione Carisa, e con la partecipazione dell'Aias, l'associazione che ▮ gli spastici, si avvale di ▮ prestigiosi partner commerciali, l'Acq▮ minerale Sant'Anna ▮ la Sagor. Ci saranno momenti di spettacolo, saranno premiati campioni locali, nazionali e internazionali, con una significativa presenza anche per la provincia di Imperia.

Ma torniamo ▮ Alessia Merz, senza dubbio ▮ della ▮ della tv giovane e «peperina»: sa ▮ trasgressiva quanto basta, ma si è imposta anche e soprattutto per la ▮ spigliata professionalità. Bentornata a Savona.

Claudio Lauretta, attore e cabarettista, presenterà lo «Sportivo» con la Merz

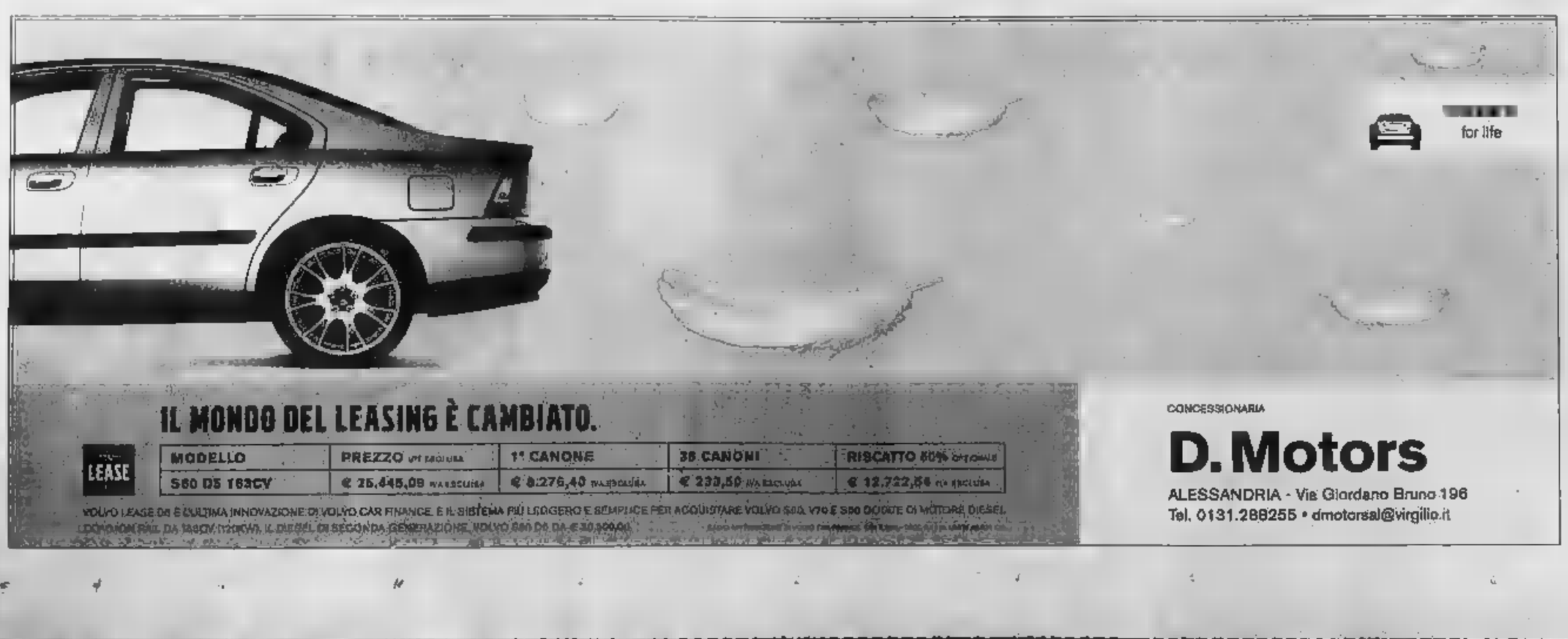
Una bella immagine di Alessia Merz, che quest'anno sarà madrina e presentatrice dello Sportivo dell'Anno, nelle due serate di metà aprile al Chiabrera di Savona

SIMONA VENTURA ▮ CHIABRERA

Simona Ventura, 36 anni (già Miss Muretto, ma sono altri tempi...) è diventata la «regina» della domenica pomeriggio in tv, grazie alla sua straordinaria verve e alla sua bravura. Come conduttrice della fortunata trasmissione di Raidue «Quelli che...il calcio», infatti, ha dimostrato tra l'altro di avere l'ironia giusta per intrattenere un vasto pubblico, comprese molte persone che non seguono abitualmente gli avvenimenti ▮ calcio. Si è rivelata inoltre un'ottima «guida» per Gene Gnocchi e Maurizio Crozza, i comici che l'affiancano in trasmissione e che l'hanno seguita anche a Sanremo per il «Dopofestival», da lei condotto con professionalità assieme a Francesco Giorgino. Ama le trasmissioni-fiume, che è capace a condurre per ore senza far stancare gli spettatori. Per due volte è stata ▮ madrina dello «Sportivo dell'Anno» sul palcoscenico del teatro Chiabrera

LUISA CORNA ▮ CONSACRATA ▮ FESTIVAL

Tutto si può dire su Luisa Corna, ma non che sia solo dotata di bellezza. Soprattutto, dopo che anche il ▮ palcoscenico, quello del Festival di Sanremo, ha messo in risalto quello che gli addetti ai lavori già sapevano da tempo e che lei stessa aveva rivelato al Chiabrera, ovvero che la raffinata conduttrice di «Controcampo», tutte le domeniche al fianco di Sandro Piccinini su Italia Uno, è anche un'ottima cantante. Si apre quindi ufficialmente una seconda carriera per Luisa o, meglio, un ritorno in grande stile alla sua prima, vera passione



DOCUMENTO DELLA MAGGIORANZA PRENDE TEMPO ■ INVITA LA PROVINCIA A MODIFICARE IL PROPRIO PIANO

Cima Montà, rinvio a dopo maggio

Gli abitanti di Cadibona: faremo picchettaggio

SAVONA.

Se ne riparla dopo le elezioni. Un altro rinvio per Cima Montà. Alla giunta è stato [illegible] prendere tempo, di cercare [illegible] la Provincia una nuova soluzione, [illegible] fatto una modifica del piano provinciale dei rifiuti in modo che [illegible] venire incontro alle esigenze del Comune [illegible] Savona. Il [illegible] davanti a una folta platea, oltre 120 cittadini di Cadibona che prima del Consiglio hanno intercettato il sindaco per strada e con lui hanno avuto un pacato ma fermo scambio di opinioni.

La mossa della maggioranza consiliare [illegible] comunque nell'aria dopo [illegible] ritirata strategica del precedente Consiglio quando, pur di non votare l'ordine del giorno di Silvia Boltaro che chiedeva al Comune di annullare la [illegible] di giunta che [illegible] l'assenso al piano [illegible] ampliamento dell'Ata, i ds avevano fatto mancare [illegible] il [illegible] legale. Una pausa che è servita ad Aglietto e soci per preparare un secondo ordine del giorno [illegible] ieri sera è stato contrapposto a quello della consigliera Boltaro. Un documento che mira a posticipare ogni decisione a dopo le elezioni sperando [illegible] poter far cambiare idea alla Provincia. Il piano dei rifiuti, già adottato nel rispetto della legge regionale, prevede infatti la chiusura [illegible] Cima [illegible] a vantaggio del Boscaccio di Vado e della Ramognina di Varazze. Una posizione che contrasta con la delibera [illegible] Comune che approva il piano dell'Ata per un sistema integrato per la gestione dei rifiuti in un nuovo [illegible] attiguo all'attuale discarica.

Improbabile che un ente territorialmente sovraordinato modifichi un piano già approvato per «prevedere soluzioni coerenti con le esigenze del Comune di Savona», come [illegible] legge nel documento della maggioranza.

Ieri [illegible] non sono [illegible] le discussioni. Il pubblico si è fatto sentire e aveva già manifestato il proprio dissenso nei confronti della giunta quando un capannello [illegible] persone aveva discusso in strada [illegible] Ruggeri. «L'assessore Casaccia [illegible] aveva garantito che Cima Montà sarebbe stata chiusa. Ora quelle promesse [illegible] vengono mantenute. Tra due mesi inizieremo [illegible] picchettaggio davanti alla discarica per non farla più funzionare». [p. p.]

La giunta e la presidenza del Consiglio nel corso della seduta [illegible] Palazzo Sisto

Ancora incerto il futuro per la discarica di Cima Montà gestita dall'azienda Ata

NOTIZIE FLASH

VALLEGGIA

Stazionarie le condizioni dell'anziana investita

Sono stazionarie [illegible] condizioni di Luigia Cortesi, 81 anni, che lunedì mattina a Valleggia, in via San Pietro, è [illegible] investita da [illegible] camion mentre attraversava la strada. La donna è ricoverata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per [illegible] trauma cranico facciale. I medici, che [illegible] un primo momento si [illegible] riservati la prognosi, l'hanno giudicata guaribile in trenta giorni. (c. v.)

PIAZZA [illegible] POPOLO

Convalidato l'arresto del borseggiatore algerino

Il giudice Vittorio Fraschereli ha convalidato l'arresto di Kamal Azzouz, [illegible] anni, l'algerino bloccato lunedì dai carabinieri dopo che [illegible] cercato di rubare il portafogli a [illegible] donna, al mercato settimanale [illegible] piazza del Popolo. La reazione della vittima del borseggio, lo [illegible] costretto alla fuga. L'algerino è stato poi arrestato dai carabinieri. (c. v.)

[illegible]

Ritrovata bomba della seconda guerra mondiale

Una bomba a mano [illegible] risaliva alla seconda guerra mondiale è [illegible] rinvenuta in [illegible] cantiere nella zona della mura medioevali a Varazze. Sono intervenuti gli artificieri dei carabinieri che hanno disattivato l'ordigno. (c. v.)

POLIZIA

Controlli anti malavita: denunciati due clandestini

Continuano i controlli anti clandestini da parte della polizia. A farne le spese sono stati due albanesi, rispettivamente di 30 [illegible] 25 anni, [illegible] in regola con i permessi di soggiorno, denunciato dalla squadra mobile alla procura della Repubblica. (c. v.)

LUTTO

Domani l'ultimo saluto all'operaio della Vetrotex

[illegible] svolgeranno domani mattina [illegible] 9,30 (con trasporto diretto della salma al cimitero di Zinola) i funerali di Ruggiero Sireno, 53 anni, l'operaio della Vetrotex di Vado [illegible] da [illegible] infarto sulla scalinata del Duomo. La famiglia di Ruggiero Sireno [illegible] stata colpita due lutti nei mesi scorsi. Erano, infatti, [illegible] la madre e la zia dell'operaio. (c. v.)

VA[illegible]

Due mesi di incontri alla biblioteca civica

Il Comune di Varazze ha organizzato una [illegible] di incontri di «Progetto letture» in biblioteca. Si comincia sabato 6 aprile con «Bambini...e bambine, storie pestifere di piccole pesti» alle ore 17. Previsti incontri anche [illegible] l'8 aprile, il 20 aprile con parole e filastrocche per giocare [illegible] il [illegible] aprile con «Avventure spericolate, viaggi fantastici, reali [illegible] immaginari». Letture [illegible] alta voce a cura di Lucia Tringali, studiosa di letteratura per l'infanzia. (p. p.)

DONNA SCIPPATA IN CENTRO: CACCIA AI MALVIVENTI

Distrae il tabaccaio e ruba i soldi in cassa

SAVONA

Furto con destrezza, ieri pomeriggio, nella rivendita [illegible] tabacchi [illegible] via Nostra Signora degli Angeli. Intanto proseguono le indagini della polizia per identificare i due malviventi che lunedì sera hanno scippato una donna in piazza del Popolo.

FURTO E' successo poco dopo le 16. Un giovane, che indossava [illegible] giubbotto di colore nero, è entrato nella tabaccheria di via N[illegible] Signora degli Angeli (è una traversa di via Vittime di Brescia) con la scusa di comprare qualcosa. Ben altre erano le sue intenzioni. Il malvivente, infatti, ha distratto il titolare e arraffato i soldi (un'ottantina [illegible] euro) contenuti nel registratore di cassa. Poi è fuggito in sella [illegible] [illegible] scooter [illegible] colore scuro, facendo perdere le tracce [illegible] pochi minuti. Il negoziante, quando ha scoperto il furto, ha chiamato la polizia che ha [illegible] le indagini del caso: il ladro (gli inquirenti [illegible] escludono l'ipotesi che possa trattarsi di un tossicomane), però, si era già dileguato.

SCIPPO E la polizia sta ricercando anche i due malviventi che lunedì pomeriggio, in piazza del Popolo, hanno scippato della borsa una donna. Erano in sella a [illegible] moto [illegible] si sono affiancati alla signora. Uno dei due ha, quindi, afferrato la borsa (conteneva denaro per un centinaio di euro) che la donna portava [illegible] tracolla [illegible] gliel'ha strappata. Poi la fuga.

La vittima dello scippo non ha dato subito l'allarme. Spa[illegible] per quello che le era successo, sotto choc, ha fatto [illegible] [illegible] casa. [illegible] solo quando si è trovata [illegible] [illegible] nel suo alloggio, ha dato l'allarme denunciando lo scippo alla polizia.

La signora, che in seguito alla colluttazione [illegible] i malviventi, era caduta e aveva riportato escoriazioni alle gambe, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo che l'hanno giudicata guaribile in pochi giorni. [c. v.]

L'AMMIRAGLIA LANCIA A VILLA GAVOTTI

Thesis e l'Alfa Romeo GTA, ecco [illegible] attese novità

Ci voleva lo splendido, classico scenario di Villa Gavotti, ad Albisola Superiore, per battezzare degnamente davanti al grande pubblico savonese, la Thesis (nella foto di Gianni Chiaramonti), nuova ammiraglia della Lancia, presentata dalla concessionaria Linea. Dopo la recente giornata dedicata alla Thesis, che ha potuto essere provata da decine di automobilisti, [illegible] la volta di un'altra novità del Gruppo Fiat, ma questa volta sul fronte sportivo: l'Alfa Romeo 156 GTA berlina e Sportwagon, disponibile in questi giorni nelle concessionarie assieme alla rinnovata gamma della berlina media della casa del biscione. E proprio la GTA non potrà mancare alla Città dei motori, il 15 e 16 aprile, al Terminal Crociere del porto di Savona, nell'ambito delle manifestazioni per «Lo Sportivo dell'Anno 2002». [illegible]

APPROVATO IL BILANCIO

Costa crociere fatturato in [illegible]

GENOVA. Fatturato consolidato a 706,8 milioni di euro, con una crescita del 23,4% rispetto al 2000, e utile netto di 112,5 milioni di euro (+ 8,7%). E' [illegible] bilancio consultivo [illegible] di Costa Crociere approvato oggi dall'assemblea ordinaria degli azionisti. Distribuito un dividendo di 0,29 [illegible] alle azioni ordinarie e di 0,30 euro alle 'ex risparmio'. [illegible] 8 navi della flotta hanno trasportato 447 mila passeggeri in un anno, il 23% in più rispetto al 2000. L'assemblea ha confermato il consiglio di amministrazione che ha poi rinnovato la fiducia all'attuale presidente [illegible] [illegible]ministratore delegato, Pier Luigi Foschi.

Dai dati di bilancio è emerso un lieve calo [illegible] tasso [illegible] occupazione delle navi, sceso al 103,3% rispetto [illegible] 104,4% dello [illegible] anno. Nel 2003 [illegible] 2004 entreranno in servizio due nuove ammiraglie della flotta. Attualmente [illegible] Costa, che fa parte della [illegible] Carnival Corporation ha una flotta diotto navi. [p. p.]

QUESTA SERA A SAVONA

Fiaccolata per dire no al terrorismo

SAVONA. Questa sera a Savo[illegible] ci sarà una fiaccolata organizzatata dalle organizzazioni sindacali per dire no alla nuova ondata di terrorismo che ha sconvolto in questi giorni l'Italia. L'attentato di Bologna in cui ha perso la vita [illegible] professor Marco Biagi [illegible] ricordato questa sera con un silenzioso corteo che partirà da piazza Sisto IV alle ore 20,30 [illegible] percorrerà [illegible] principali vie del centro, da corso Italia a piazza Saffi a via Boselli [illegible] piazza Mameli.

Una manifestazione che però nasce all'insegna delle polemiche con il governo. La Cgil di Savona ieri ha preso posizione [illegible] difesa del sindacato nazionale: «Esprimiamo solidarietà dopo le esternazioni di alcuni esponenti del governo. La Filt-Cgil pone in evidenza l'estraneità storica del movimento dei lavoratori dalle pratiche terroristiche. Anche l'assassinio di Biagi e la [illegible] tragedia vengono usati in modo politico». [p. p.]

LETTERE [illegible]

Ma la [illegible] è [illegible] una [illegible]

Purtroppo abbiamo dovuto assistere all'ennesimo, efferato, studiato, scandaloso e incivile atto di terrorismo perpetrato ai danni [illegible] contro chi ha il coraggio di andare per la propria via [illegible] di esprimere le proprie opinioni, condizione fatale oramai [illegible] un paese che si avvicina all'orlo [illegible] conflitto sociale se [illegible] addirittura [illegible] quello della disfatta democratica. In questi dolorosi giorni, dove tutti dovremmo solo riflettere [illegible] la nostra coscienza, assistiamo ad un carosello di interventi di più [illegible] meno illustri personalità, che con consumata [illegible] tosta, [illegible] riferisco alla sola capacità di dotarsi di una mimica da prefica di [illegible]nica memoria, commentano il vergognoso e barbaro omicidio del professor Massimo Biagi. Ho veduto, letto e [illegible] quelle che s[illegible] divenute improvvisamente [illegible] bianche colombe della pace, esprimere dotte e forbite spiegazioni [illegible] perché e per come [illegible] accaduto quello [illegible] sappiamo, [illegible] [illegible] loro mestie[illegible] sapendo di mentire, molti di loro non hanno neppure il pudore del silenzio, molti di loro dovrebbero (se la possedessero) confrontarsi con la [illegible]co[illegible]. Perché [illegible] E' molto semplice e vorrei tentare di spiegarlo razionalmente. Chi si professa democratico ma - poi, con meccanismi e trucchi sudamericani, riesce [illegible] far [illegible] [illegible] «minoranze maggioritarie» non abbiano la possibilità di esprimere le proprie opinioni in un contesto di liberi lavoratori, chi [illegible] vergognose lettere (che ha pure [illegible] coraggio di firmare) afferma falsità [illegible] nefandezze con l'unico intento di fomentare le masse [illegible] lavoratori sino a portarle [illegible] [illegible] stato di esasperazione che, io temo, nemmeno loro saprebbero incanalare poi in binari che non siano di non ritorno, chi rifiuta il confronto [illegible] idee diverse e le teme sino [illegible] punto di ricercare qualsiasi [illegible] per non dover dimostrare, con ciò, la pochezza delle proprie idee e il loro vero fine, ebbene coloro riflettano se ciò che è accaduto sia frutto solo di un'aversione terroristica o se loro stessi [illegible]n siano in parte responsabili di aver fornito [illegible] «munizioni» a chi poi ha materialmente compiuto lo schifoso lavoro».

Daniele Ciccardi,
Responsabile sindacale
Autonomo, Savona

L'onore delle armi all'ingegner Gervasio

Credo che il ritiro della politica dell'ingegner Francesco Gervasio [illegible] suscitato [illegible] molti [illegible] sensazione di disonestà anche tra chi, per storia e cultura politica, ha espresso posizioni diverse dalle sue. Io sono uno di quelli. A maggior ragione reputo giusto esprimere [illegible] pubblico apprezzamento a Gervasio per le qualità dimostrate nel breve ma intenso periodo in cui è stato impegnato nella gestione della cosa pubblica: prima come Sindaco della città [illegible] Savona e poi come leader dell'opposizione.

Lo ha fatto [illegible] competenza, equolibrio [illegible] [illegible] grande rispetto delle Istituzioni e [illegible] regole che le governano. La sua uscita dalla [illegible] politica ed amministrativa impoverisce Savona specie in una fase in cui avrebbe bisogno dei suoi uomini migliori per affrontare con [illegible] spirito costruttivo il futuro. Personalmente confido, comunque, che qua[illegible] contributo egli possa continuare ad offrirlo anche in altre forme. Colgo l'occasione per formulargli, altresì, i migliori auguri di ripresa dall'infortunio oc[illegible]ll.

Elio Ferraris, Savona

NUMERI UTILI [illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Moderna*, [illegible] Mazzini [illegible] R, telefono 019.829862.
Riccardi, [illegible] Pieve 38, telefono 850802.
Valenti, [illegible] Quiliano 4, telefono 881158.
Il [illegible] notturno viene garantito dalle 19,30 [illegible] 8,30 della farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia, [illegible] 019. 827.202.

[illegible] INOLTRE [illegible]

[illegible]

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefo[illegible] (Per il notturno San Rocco di Piana e Giorgi di Carcare).

MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 45, telefono 019 565650.

CALIZZANO: *San Tommaso*, [illegible] Leale 3, telefono 019 79800.

VADESE

QUILIANO: *Bermano Valleggia*, [illegible] Diaz, telefono 019 880209

NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] [illegible] 10, telefono 019.748936

FINALESE

[illegible] *Centrale*, via Garibaldi 96, telefono [illegible]. (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, telefono 826035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Della Marina*, via Ghiglieri 6, telefono 019. [illegible].

BORGHETTO SANTO [illegible] *Franchi*, [illegible] Colombo [illegible], telefono 0182.970038.

LOANO: *Nuova*, [illegible] Doria 34, telefono 019.675737.

[illegible]

ALBENGA: *Comunale*, via don Isola, telefono 0182.51701

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 145, telefono 0182.931045.

[illegible] *Giromini*, via Roma, telefono 0182.74381 (anche notturno per Ortovero, Garlenda e Villanova).

[illegible]

ALASSIO: *Inglese*, [illegible] Dante 344, telefono [illegible]

ANDORA: *Val Merula*, via [illegible] 50, telefono 0182.80565

[illegible]

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, telefono 019.481618.

[illegible] **SUPERIORE:** *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 019.480243

VARAZZE: *Trinchieri*, corso Matteotti 45, telefono 019.934652.

STATO CIVILE

SAVONA 26[illegible]

[illegible] Sofia Rosso, Alessio Moretti, Gabriel Bernat.

[illegible] Lucie Plevani, [illegible] anni, abitante [illegible] Spotorno, trasporto diretto previsto per oggi alle ore 11,45 al cimitero di Spotorno, Silvio Rebagliati, di 78 anni, abitante a Varazze, [illegible] dire

ATTIVITA' AMM[illegible]

[illegible] La Provincia e la Ca[illegible] di commercio hanno presentato il progetto comunitario Equal finanziato per [illegible] milione di euro.

Il progetto è finalizzato alla costruzione di una rete pubblica [illegible] privata per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

In particolare, vengono avviate iniziative nel campo della formazione degli operatori.

Verranno effettuate esperienza per l'avvio [illegible] botteghe dei mestieri. Si tratta della prosecuzione del «Patto per il sociale» che [illegible] stato avviato due anni fa e d ere basato proprio sulla costruzione di una rete che mirava ad aiutare gli handicappati senza creare doppio[illegible] [illegible] altre iniziative analoghe.

[illegible]

TOVO SG.

Chiuso Museo dell'orologio

Resterà chiuso fino alla fine [illegible] maggio per lavori [illegible] ristrutturazione il [illegible] dell'orologio da torre «G.B. Bergallo» di Bardino Nuovo, frazione di Tovo San Giacomo. [a. r.]

PIETRA L.

Auto [illegible] moto d'epoca

Sono aperte fino alla fine di marzo le [illegible] al sesto «Meeting Auto & Moto ante [illegible] in programma sabato 13 e domenica 14 aprile a Pietra Ligure. [illegible] iscrizioni dovranno pervenire alla segreteria di via M.G. Rossello 47. Ammessi veicoli costruiti prima del 1950 in perfetto stato di conservazione, fino ad un massimo di 40 auto e 40 moto. [a. r.]

SAVONA

[illegible] «Passione» del Vigerio

Alle [illegible] [illegible] di Santa Maria della Neve alle Fornaci la compagnia i «Corrales» mette in scena la «Passione» del Vigerio. La [illegible]presentazione della compagnia savonese sarà ripetuta anche domani sera a Stella San Martino. [a. r.]

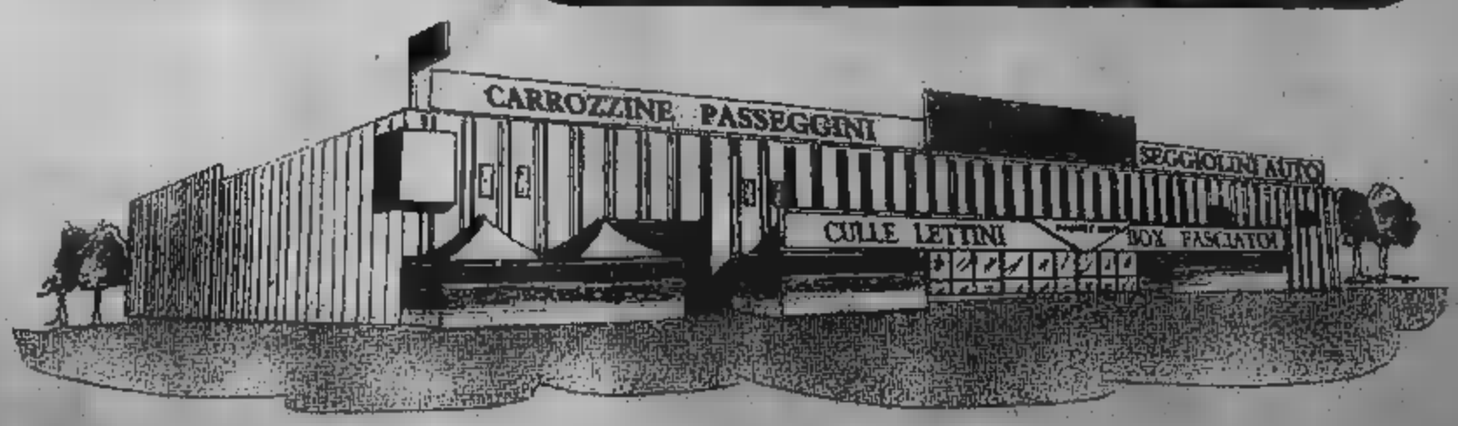
GAME BOY COLOR
a € 69,00

Passeggino Caddy
CHICCO
il più leggero dei passeggini
completo di
tettuccio parasole e
struttura ad ombrello
borsa portapassegginо
e mantellina parapioggia
a € 55,00

Casetta CHICCO
a € 139,00

Offerte valide fino al 31 marzo, salvo esaurimento scorte

EXPO GIOCHI
Centro Infanzia



GENOLA • Via Divisione Alpina Cuneese, 2 • Tel. 0172 68567 - 68808

SIA LA REGIONE SIA LA SOCIETA' DI GESTIONE HANNO GARANTITO UNA NUOVA E DEFINITIVA SPINTA PER RETTIFICARE LA STATALE 582

La Albenga-Garessio è a una svolta

Due progetti per unire la Riviera al Basso Piemonte

Pezzini

ALBENGA

All'improvviso è rispuntata dal dimenticatoio. E lo ha fatto in maniera prepotente, con addirittura due possibilità di realizzazione: la «vecchia» 582, la Statale che unisce la Riviera al Basso Piemonte Albenga e Garessio per terminare a Ceva, è balzata agli onori delle cronache. Da una parte la Regione Liguria che, attraverso l'assessore ai trasporti Vittorio Adolfo, ha deciso di impegnarsi per la sua realizzazione, facendo intervenire anche l'Autofiori, dall'altra l'ormai storica società formata da Comuni e Province liguri e piemontesi che, proprio ieri mattina, ha deliberato studio di progettazione tratti cantierabili per realizzare, quantomeno, l'allargamento dell'arteria.

La Regione, sollecitata da tempo dalla Camera di commercio di Savona guidata dal presidente Giancarlo Grasso, ha deciso di portare a Roma la richiesta di mettere tra le priorità la realizzazione della nuova Statale. Adolfo ha coinvolto anche l'Autostrada dei Fiori perché, tra le ipotesi c'è anche quella di realizzare un tracciato a scorrimento veloce ma a pagamento. L'altra ipotesi è che si possa realizzare rettificazione non autostradale. Dalla Regione arrivano segnali confortanti. Lo Adolfo nei giorni scorsi è stato a Roma ottenendo garanzie per ottenere i fondi da destinarsi alla progettazione.

Su un altro fronte, non trapposto, si sta muovendo la società «Albenga-Garessio» che, proprio ieri mattina, ha riunito il Consiglio d'amministrazione e ha deliberato il conferimento di uno studio di progettazione e fattibilità del progetto. Spiega il presidente Luigi Sappa: «Lo studio sarà finanziato dalla nostra società. Alla riunione di ieri presente anche l'assessore alla viabilità della Provincia di Savona Paolo Tealdi. I lotti che verranno progettati saranno cantierabili per cercare di accelerare i tempi realizzazione della rettificazione della strada. Il fatto che la Regione Liguria abbia deciso di intervenire per risolvere il problema dei collegamento non va assolutamente contro i nostri progetti».

Per la viabilità della Riviera, l'Autostrada dei Fiori spesintasata, la 582 sarebbe un toccasana. Vista l'impossibilità di raddoppiare l'Autofiori l'unica soluzione per alleggerire il traffico (turistico ma anche commerciale) è quella di creare delle aste collegamento tra Riviera e Basso Piemonte nei punti strategici come, appunto, la Albenga-Garessio-Ceva.

Il presidente Giancarlo Grasso

FONDI PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'agricoltura batte cassa

Quaranta milioni di euro per il sostegno dell'agricoltura savonese e ligure. Li hanno chiesti le 3 organizzazioni professionali agricole al presidente della Regione Liguria Biasotti, all'assessore regionale all'agricoltura Amoretti, all'assessore alle finanze Pittaluga e ai dirigenti amministrativi dei vari settori. Coldiretti, Confederazione italiana agricoltori e Confagricoltura hanno infatti inviato in Regione giorni documento riguardante situazione relativa ai finanziamenti previsti «Piano di sviluppo rurale». Con questo vuole denunciare la crescente «preoccupazione degli operatori del settore agricolo per la sospensione delle procedure di assegnazione dei finanziamenti, recentemente deliberata dalla Regione» e auspicare «il rapido ripristino della piena efficacia del piano». Sulla base dati elaborati dagli uffici regionali, sarebbero già state saturate le disponibilità fondi per il periodo 2002-2006. «Se la situazione attuale resta invariata, ci si troverà di fronte una prospettiva che esclude ogni possibile sostegno agli investimenti delle imprese agricole liguri per i prossimi 5 anni», spiegano le 3 organizzazioni agricole. Tutto questo in un momento in cui «il settore agricolo investe», mentre «si è sviluppata un'agricoltura competitiva e di mercato» ed «il numero elevato di domande di finanziamento per i giovani imprenditori agricoli conferma importante processo di ricambio generazionale». [a. r.]

L'esercito vende i suoi beni

Oltre alle caserme Piave e Turinetto sarà ceduto il poligono di Cisano

ALBENGA

La decisione del Ministero della Difesa di abbandonare le strutture e le aree che possiede nella piana di Albenga evento destinato a portare una nuova configurazione urbanistica, aprendo la strada a insediamenti turistici ed artigianali di rilevante importanza per l'economia del comprensorio dell'estremo ponente della provincia di Savona.

La notizia è già stata commentata, anche se i riferimenti sono stati solo parziali. Ma quali queste parti del territorio e con quali tempi di svincolo? La procedura seguita dal Ministero è piuttosto complicata e non certo rapida (si parla di esaurire l'iter non prima di un triennio). Ma vediamo quali sono i possedimenti militari inseriti nel considetto programma «Dismissione dei beni immobili della Difesa». Innanzitutto le due caserme, la Turinetto e la Piave, quindi l'area del poligono all'aperto di San Giacomo che insiste sul territorio confinante col Comune di Cisano sul Neva.

Per quanto riguarda la Turinetto (o, meglio, una preponderante parte di essa) la destinazione è ormai nota: vi sarà edificato il nuovo ospedale che verrà a sostituire il Santa Maria di Misericordia. Un'opera che già ha il necessario finanziamento parte derivante vendita dei beni dello stesso ospedale e l'altra da parte dai finanziamenti statali per l'edilizia ospedaliera.

ancora deciso destino della Piave che, data sua posizione, nella zona di Vadino, a ridosso del monte, ha una sua vocazione spiccatamente turistica, sia sé il porticciolo realizzato a Vadino, che venga ubicato nel tratto litorale verso il confine con Cerlale.

Per quanto riguarda la vera e propria sdemanializzazione, il Comune avrà, nei confronti dei privati, un diritto di prelazione. sarebbe quindi male che l'ente pubblico si l'onere di guidare, per il miglior sviluppo delle attività economiche ingaune, l'intera operazione. Il pericolo è costituito da una cementificazione dell'ampia area caratteristiche da seconde case e non già ad edilizia turistico-ricettiva. La zona dell'ex poligono di San Giacomo, verso Salea, potrebbe invece trovare una corretta valorizzazione in una zona di insediamenti agrituristici. [r. sr.]

Il city manager Andrea Saccone

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

L'ex sindaco incontra commilitone dopo 55 anni

L'ex sindaco di Pietra Ligure, Salvatore Caltavituro, incontrerà sabato, dopo oltre 55 anni, l'ex commilitone Salvatore Pappalardo di Catania. La cerimonia si terrà alle 10 davanti al sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame. Pappalardo credeva che Caltavituro fosse morto in guerra. Ha sue notizie, solo di recente, tramite un giornale. [a. r.]

SPOTORNO

«Lotta» alle gomme da masticare lungomare

Sarà ripulita anche dalle gomme masticare la zona a mare di Spotorno. Il Comune ha chiesto, prima dell'estate, un intervento di «sgrassatura» alla società mista Star che si occupa dei servizi ambientali in città. [a. r.]

ALBENGA

Veterinari Asl sul Centa per le papere morte

Veterinari dell'Asl in azione lungo il Centa. L'intervento è stato fatto l'altro giorno in seguito alla segnalazione di un cittadino che avrebbe visto alcune papere morte lungo il corso del fiume. [a. r.]

ANDORA

Demichelis eletto coordinatore cittadino di FI

Mauro Demichelis è il nuovo coordinatore comunale di Forza Italia. Il direttivo è composto da Manuela Garassino, Silvio Ravecca, Davide Cosentino, Ilario Simonetta, Fabio Nicolini e Giacomo Ratto. Membro di diritto è il capogruppo comunale Eugenio Ghiglione. [m. br.]

ANDORA

Studenti a scuola di marineria e cetacei

Lezioni di marineria e nozioni sui cetacei del Santuario per gli studenti delle scuole elementari e medie. La delegazione di Andora della Lega Navale Italiana, presieduta da Franz Savastano, ha avviato nuovi corsi didattici rivolti alle scuole. La Lega Navale ha organizzato in questi giorni una serie di lezioni rivolte agli studenti della scuola media Matteo Olandini di Alassio. Navigazione e vela, meteorologia, nodi marinari, tipologie imbarcazioni, pesci e cetacei del nostro mare sono solo alcuni degli argomenti affrontati da centinaia e centinaia di alunni. [m. br.]

TRA LE TANTE INIZIATIVE LA RINASCITA DEL MERCATINO DI HOBBISTICA

C'è «Pasqua in fantasia»

Ecco tutti i programmi per animare Alassio

ALASSIO

Quella alassina sarà una Pasqua golosa ma anche benefica. Mentre i pasticcieri della città del Muretto partecipano al concorso «Pasqua in fantasia» lanciato dal Comune, esponendo un dolce speciale per le festività, gli assessorati al volontariato e al turismo organizzano per sabato una «Pasqua in solidarietà» a favore dei malati del «Gaslini». Intanto, dal prossimo week end, rinascerà in via Colombo il mercatino dell'antiquariato e del collezionismo (21 bancarelle). Grazie anche ad alcuni lavori fatti dal Comune per rendere più accogliente la via. L'idea di lanciare il concorso «Pasqua in fantasia» è venuta al consigliere delegato al commercio Giuseppe Maiellano sulla base del fatto che «le pasticcerie di Alassio sono rinomate per la qualità dei loro prodotti». Nell'ottica di «valorizzare e promuovere le attività cittadine» fino al 2 aprile i pasticcieri alassini esporranno in vetrina una delizia. Il «dolce più artistico», votato tramite il tagliando pubblicato su La Stampa, vincerà un trofeo in cristallo. spettacolo di burattini rivolto ai bambini è proposto dalla Compagnia Drago Rosso, è invece in programma sabato alle 16,30 nei giardini di palazzo comunale.

«Lo abbiamo voluto per aiutare l'Abeo, l'Associazione ligure bambino omeopatico ed oncologico che offre un sostegno ai bambini ricoverati all'ospedale Gaslini di Genova», ha spiegato l'assessore Loretta Bavaroni. In cambio di un'offerta verranno distribuite uova di Pasqua. [m. br.]

DA OGGI INCONTRI CON GLI STUDENTI A FINALE

«I mercoledì del distretto»

«I mercoledì del distretto: opinioni a confronto» è il titolo degli incontri organizzati dal quinto distretto scolastico programma da oggi pomeriggio alle 17,30 alla fine di maggio presso la sala Gallesio di via Pertica. Si comincia con la psicologa Maria Rosa Martin, lo psichiatra Edoardo Cossetta e il dirigente scolastico Pierluigi Ferro che parleranno di «Ansia ed aggressività: i giovani fronte ai problemi relativi a droghe, alcool, fumo e psicofarmaci». Importante l'intervento degli studenti che avranno modo di partecipare ponendo domande ed esprimendo opinioni. Moderatore del dibattiti il presidente del distretto Gabriello Castellazzi che dice: «Con questa iniziativa cerchiamo di approfondire alcuni temi particolare rilievo sociale. Gli studenti saranno i protagonisti degli appuntamenti. Sarà loro il compito di far domande incalzanti agli invitati ed agli esperti. A loro per primi v l'opportunità fare le dovute considerazioni». Prossimo appuntamento il aprile i problemi dell'immigrazione: convivenza, integrazione, istruzione. Gli incontri proseguiranno trattando argomenti relativi alla scuola, all'educazione alla salute, all'insegnamento della religione, all'inquinamento ambientale e al territorio. Ricorda Castellazzi: distretto è stato ultimamente fornito di nuovi testi da concedere in prestito gratuito a chiunque ne faccia richiesta. Fra i nuovi titoli "Migliorare l'autostima", "Prevenire i ti scolastici", "Il senso di autoefficacia", scolastica dell'ansia" e "Come motivare gli alunni difficili". [a. r.]

IL COMUNE VARA ANCHE UN PIANO PER LA PUBBLICITA'

Nuovi arredi urbani per il centro di Finale

FINALE L.

Il Piano generale degli impianti pubblicitari per disciplinare le modalità d'installazione e l'effettuazione della propaganda che avrà come prima conseguenza l'eliminazione delle pubblicità (spesso antiestica) dai centri storico. Sarà approvato il mese prossimo a Finale Ligure. Stabilirà in particolare limitazioni e divieti a seconda delle varie zone del Comune.

Spiega l'assessore competente Franco De Sciora: «Finalità del Piano quella di regolamentare il corretto utilizzo delle forme di pubblicità salvaguardando l'unitarietà dell'arredo urbano e le caratteristiche dei luoghi colnvolti, le compatibilità di natura architettonica, archeologica, artistica ambientale».

Prosegue ancora De Sciora: «A seguito dell'approvazione piano sarà indetto un appalto pubblico per il rifacimento dell'arredo urbano (pensiline, bus, transenne, orologi) e della segnaletica direzionale di tipo istituzionale, commerciale e turistica. Inoltre si prevede anche il miglioramento del servizio delle pubbliche affissioni che provvederà, tra l'altro, la risistemazione degli spazi la sostituzione dei tabelloni oramai obsoleti. In particolare si prevederà di eliminare la pubblicità da tutti i centri storici della nostra città».

Sempre tema di arredo urbano, con l'arrivo della Pasqua, inizia a Finale l'attuazione del progetto generale per il rinnovo dell'arredamento urbano che si concluderà, secondo i progetti dell'amministrazione comunale nel 2004. Già entro questo sabato saranno installati nel centro storico finalese nuovi cestini e 10 panchine che abbelliranno la zona e daranno un tocco diverso. Una parte degli interventi per l'arredo urbano previsti nei prossimi due anni saranno finanziati dai privati che gestiscono i servizi di pubblicità. [a. r.]

IN ESPOSIZIONE DIPINTO «DIMENTICATO» DA MEZZO SECOLO NELLE CANTINE DELLA SOVRINTENDENZA

In una mostra i capolavori nascosti di Albenga

Apre oggi al museo diocesano l'importante rassegna organizzata dal Comune

Romano Strizioli

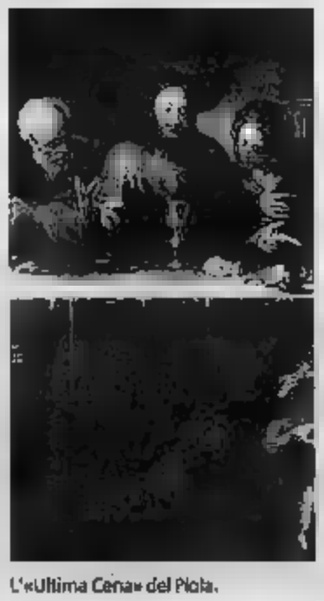
ALBENGA

Albenga ritrova i suoi tesori d'arte e li propone ai turisti pasquali in una mostra che sarà inaugurata, presso il Museo Diocesano, nel centro storico, questa sera alle ore 18. La capitale degli Ingauni propone così all'attenzione del più vasto pubblico dimostrando quale patrimonio (in parte ancora tutto scoprire, e comunque valorizzare adeguatamente) è in grado di esibire. La rassegna di artisti antichi e contemporanei punta soprattutto su un affresco (staccato da un muro dalla Sovrintendenza più di mezzo secolo fa, non si se da una chiesa di Leca o di Bastia), rimasto sino ad oggi nei depositi di opere d'arte di Genova. Si tratta di un frammento pittorico (un metro e 31 centimentri per 1 e 21) risalente al XV secolo. La meravigliosa opera si segnala per un gusto popolare e una dei volti che, dice l'esperto Antonio Rolando Ricci, «segna un connubio tra la pittura ligure e quella piemontese».

Ma mostra, che rimarrà aperta sino domenica 14 aprile, (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, escluso il lunedì), offre anche altri gioielli come il frammento di affresco del XV secolo che riprende il tema della rassegna (il «Mistero Pasqua», ovvero le raffigurazioni dell'ultima cena), proveniente dall'antica parrocchiale di Santa Maria del Bosseto in Leca e attualmento custodito nella parrocSan Bernardino da Siena in Albenga. Il dipinto ha uno stile elegante e ricercato ed è attribuito ad un allievo dell'artista piemontese Antonio Monteregale.

Completano le opere pittoriche antiche una imponente «Ultcena», olio su tela grandi dimensioni, firmato nel 1649 dal genovese Domenico Piola, realizzato per il convento degli Agostiniani Pieve di Teco. Sotto la grande tela, grazie all'intervento delle volontarie del Garden Club di Albenga, sarà presentata una trovata scenografica con l'allestimento di un tavolo su cui saranno appoggiati gli stessi cibi e oggetti sono sul dipinto del Piola. Infine una celebre incisione di Martin Engelbrecht dalla seicento una bibbia miniata dal 1280 (un vero soffio di ispirata perfezione).

La mostra è stata presentata dall'assessore comunale alla cultura Gerri Delfino che organizza l'evento, ospitato dal Museo Diocesano, unitamente all'Unione Cattolica Artisti Italiani presente con opere di Flavio Furlani, Anna Maria Batzella, Ciso Risso, Rossin, Martina Hendridis Hemeth e Gino Pisanello.



L'«Ultima Cena» del Piola.

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
ORARI
lunedì al sabato 8,30 12,00
POMERIGGIO
lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Occasioni per impiegati e autisti

Appuntamento settimanale con le offerte di lavoro

Prosegue il servizio che la Cisl di Savona, con il suo Centro per il Lavoro fornisce ogni settimana ai nostri lettori di Savona. Una pagina intera densa di occasioni per chi cerca occupazione. E non solo. Ci sono le segnalazioni, tutte le informazioni che è necessario sapere per accedere alle selezioni, tutti gli indirizzi utili per avere informazioni e

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da enti pubblici e Aziende presi sul territorio.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente.
All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'impiego della provincia di Savona

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech,
Tel. 019/80.25.41
Fax 019/80.72.54

Azienda: ristorante di Varazze
Posti: 1+1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato - full time + contratto a tempo determinato - part time
Qualifica: AIUTO CUOCO + CAMERIERE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; anche minima esperienza; anche apprendista
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 881 + Rif. C.I.S. 882

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA MAGAZZINIERE
Requisiti: riservato agli iscritti nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi o nelle liste di mobilità della regione; assolvimento obbligo scolastico; età 25-50 anni; patente B, esperienza sotto 2 anni; preferibilmente in possesso di patente C e conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 883

Azienda: ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLE CONSEGNE E AL MONTAGGIO
Requisiti: preferibilmente iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi o nelle liste di mobilità della regione; assolvimento obbligo scolastico; patente B; con esperienza
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 884

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato - part time (30 ore settimanali)
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: preferibilmente iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi o nelle liste di mobilità della regione; diploma di maturità; predisposizione al contatto col pubblico; conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 885

Azienda: azienda Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SERRAMENTISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 20-25 anni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 886

Azienda: azienda di Vercelli
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARRELLISTI/MAGAZZINIERI
Requisiti: preferibilmente iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi o nelle liste di mobilità della regione; assolvimento obbligo scolastico; patente B; esperienza sotto 2
Sede di lavoro: Altare
Riferimento: Rif. C.I.S. 887

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: OPERAIO ADDETTO ALLE LINEE GALVANICHE
Requisiti: età 20-30 anni; diploma di perito chimico; patente B; prevista formazione aziendale; conoscenze di base di inglese e informatica; turni diurni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 888

Azienda: bar di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO AI SEVIZI DI SALA E BAR
Requisiti: età 18-24 anni; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 889

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLA MANUTENZIONE E/O CONDUZIONE IMPIANTI
Requisiti: DIPLOMATO AGLI AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI DEL OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N 68 DEL 12/3/1999; assolvimento obbligo scolastico; anche minima esperienza; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 890

Azienda: azienda di Villafranca di Verona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato - part time
Qualifica: ADDETTO/A AI SERVIZI DI RISTORAZIONE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N 68 DEL 12/3/1999; assolvimento obbligo scolastico; anche minima esperienza; turni diurni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 891

Azienda: azienda di Alessandria - azienda di Milano
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO
Requisiti: in possesso di diploma di laurea in biologia, farmacia, veterinaria, chimica ad indirizzo organico; patente B; età 25-35 anni
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 892

Azienda: impresa di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO (12 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA MANOVALE O MANOVALE COMUNE
Requisiti: preferibilmente iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi; assolvimento obbligo minima esperienza
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 893

Chiamata per enti pubblici

Del Centro per l'impiego di Savona

Ente: azienda sanitaria locale N°2 di Savona
Posti: 3
Durata: tempo indeterminato
Qualifica: OTA Cat. B1
Requisiti: qualifica OTA
Chiamata: giovedì 28 marzo 2002

Ente: casa marina di Noli
Posti: 10
Durata: tempo determinato dal 05/04/2002 al 14/09/2002
Qualifica: Esecutore servizi educativi culturali Cat. B1
Requisiti: qualifica di esecutore servizi educativi culturali, part time (18 ore settimanali)
Chiamata: giovedì 28 marzo 2002

Centro per l'impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Comparato Carcare
Tel. 019/51.08.06
Fax 019/51.00.54

Azienda: della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: preferibilmente iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi o nelle liste di mobilità della regione; diploma di segretaria d'azienda; patente B; età max 32 anni; esperienza richiesta sotto i 3 anni; discreta conoscenza contabilità; spiccata attitudine ai rapporti interpersonali; auto propria; turni diurni, buona conoscenza del Personal Computer
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 622

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo
Qualifica: OPERAIO GENERICO per lavori di pallicazione
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIO NE NEGLI ELENCHI DEL COLLO CAMENTO OBBLIGATO RIO AI SENSI DELLA LEGGE N 68 DEL 12/3/1999; disponibilità a lavori pesanti di manovalanza, trasferte; turni diurni
Sede di lavoro: Millesimo e cantieri vari
Riferimento: Rif. C.I.C. 623

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO TECNICO
Requisiti: diploma di perito elettronico; patente B; 20-50 anni; esperienza almeno biennale; trasferte; turni diurni; buona conoscenza della lingua inglese; conoscenze informatiche (sistemi rete)
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 624

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SALDATORE
Requisiti: licenza media; patente B, 18-25 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 625

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel. 0182/54.43.58
Fax 0182/55.95.21

Azienda: bar di Ceriale
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (5 mesi)
Qualifica: CAMERIERE/ERA DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età 18-40 anni; possibilità di full time o part time, indispensabile la disponibilità al lavoro serale e festivo; auto propria; buona conoscenza della lingua inglese
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1228

Azienda: bar di Ceriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (5 mesi)
Qualifica: BARISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età 18-40 anni; esperienza almeno biennale; possibilità di full time o part time, disponibilità al lavoro serale (01.00) e festivo; buona conoscenza della lingua inglese
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1229

Azienda: azienda di Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA/GRUISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patente E; esperienza almeno biennale; possibilità di full time e part time; indispensabile delle gru, mobili e fisseed esperienza di eccezionali; turni diurni
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. C.I.Alb.

Azienda: hotel di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (10 mesi) rinnovabile
Qualifica: TUTTOFARE D'ALBERGO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIO NE NEGLI ELENCHI DEL COLLO CAMENTO OBBLIGATO RIO AI SENSI DELLA LEGGE N 68 DEL 12/3/1999
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1231

Azienda: bar di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO (24 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-23 anni; buona conoscenza della lingua inglese
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1232

Azienda: azienda di Amasco
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi) rinnovabile
Qualifica: FABBRO/SALDATORE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza almeno biennale; auto propria, turni diurni
Sede di lavoro: Amasco
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1233

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO COMUNE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-50 anni; auto esperienza sotto 2 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1234

Azienda: ristorante dell'entroterra finalese
Posti: 1+1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (8 mesi) con possibilità di trasformazione in a tempo indeterminato
Qualifica: COLLABORATORE CUCINA + CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: patente B; con esperienza; orario: da mercoledì a sabato 18.00 - 01.00; domenica e festivi 10.00 - 01.00
Sede di lavoro: entroterra di Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1235 + C.I. Alb. 1236

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MARMISTA SPECIALIZZATO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 25-45 anni; esperienza almeno biennale; turni diurni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1237

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di formazione lavoro (8 mesi)
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; turni diurni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1238

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determ. - APPRENDISTATO (24 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età max 23 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1239

Azienda: azienda di Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO (24 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età max 23 anni
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1240

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO (24 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSO/A
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età max 23 anni; patente B; diurni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1241

Chiamata per enti pubblici

Del Centro per l'Impiego di Albenga

Ente: comune di Toirano
Posti: 2
Durata: tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: GUIDA TURISTICA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico
Chiamata: giovedì 28 marzo 2002

Ente: colonia "Città di Torino" a Lonao
Posti: 36
Durata: tempo determinato 05/04/2002 al 14/09/2002
Qualifica: ESECUTORE SERVIZI EDUCATIVI E CULTURALI
Requisiti: -
Chiamata: giovedì 28 marzo 2002

Presso i Centri per l'impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie per il lavoro temporaneo

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele,
Tel. 019/82.15.16
Fax 019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: MANUTENTORE ELETTROMECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella stessa posizione; ottima conoscenza settore elettromeccanico in generale; milite esente/assolto
Durata: 1 mese + proroghe
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: precedente esperienza di almeno 5 anni nel montaggio e taglio finestre, età 25-35 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO
Requisiti: esperienza nel campo elettromeccanico, buona conoscenza del PC e della lingua inglese, milite esente/assolto, esperienza nell'installazione di impianti elettrici

Qualifica: CAPO TURNO
Requisiti: in possesso di diploma di perito elettronico elettrotecnico, esperienza nella stessa posizione, esperienza nella gestione degli operai e nella piccola manutenzione, disponibilità ai turni
Durata: 2 mesi + possibile assunzione

Qualifica: CARRELLISTA
Requisiti: esperienza di almeno 3 anni nella stessa posizione; minima conoscenza del PC
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: BANCONIERA
Requisiti: minima esperienza nella stessa posizione; età max 24 anni; esperienza nella vendita; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Durata: 1 mese più possibile assunzione
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: in possesso di diploma di ragioneria; età max 26 anni; buona conoscenza del PC; bella presenza; predisposizione al contatto con il pubblico; richiesta residenza in Valbormida
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: RESPONSABILE COMMERCIALE
Requisiti: età 20-30 anni; predisposizione al contatto con il pubblico; disponibilità a trasferte in provincia di Savona; automuniti; trattamento economico provvisionale con rimborso spese

Qualifica: COLLAUDATORE
Requisiti: età 22-28 anni; esperienza di almeno 1 anno nel reparto collaudo aziende del settore metalmeccanico; dimestichezza nel collaudo elettrico; conoscenza di base della lingua inglese; disponibilità a brevi trasferte
Durata: 1 mese + proroghe

Qualifica: DISEGNATORE CAD
Requisiti: in possesso del diploma di perito meccanico o elettronico, ottima conoscenza di AUTOCAD bi-tridimensionale, buona conoscenza di CAD elettronico e nel programma ORCAD, esperienza nella progettazione meccanica. È richiesta la residenza nella provincia di Genova.
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: addetti a lavori di catena di montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, disponibilità a contratti brevi, automuniti

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 31R
Tel. 019/80.10.22
Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mesi + possibile assunzione
Sede di lavoro: Savona, Valbormida e Albenga

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR e modello DM/10, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma e laurea
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: in possesso di patente C, gradita esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e Albenga

Qualifica: GEOMETRA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione; utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA MENSA
Requisiti: precedente esperienza preferibilmente nelle mense; in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: COMMESSA
Requisiti: bella presenza, ottima predisposizione al contatto con il pubblico, età 19-23 anni
Durata: 1 mese + possibilità di proroga
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: BARISTA
Requisiti: 19-23 anni; bella presenza; buona volontà
Durata: 15 possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Loano

Qualifica: SERRAMENTISTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel. 019/84.85.230
Fax 019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ALLE CONSEGNE
Requisiti: esperienza nella mansione, patente B; tessera sanitaria; immediatamente disponibile; domicilio o residenza Sanremo/Ospedaletti
Sede di lavoro: estremo ponente ligure

Qualifica: AGGIUSTATORE MECCANICO
Requisiti: manutenzione macchine automatiche e semiautomatiche, esperienza pluriennale, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 2 OPERAI addetti alla produzione
Requisiti: esperienza in fabbrica, ottima manualità, automuniti, immediatamente disponibili, lavoro su turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 2 OPERAI GENERICI
Requisiti: esperienza in fabbrica, automuniti, immediatamente disponibili
Sede di lavoro: entroterra di Finale Ligure

Qualifica: 3 ELETTRICISTI
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, lettura schemi elettrici, diploma tecnico o cultura equipollente
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Requisiti: diplomato tecnico o laureato in ingegneria logistica, esperienza nel settore elettrico elettronico in analoga mansione, uso supporti informatici
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: BUYER
Requisiti: diplomato di perito elettronico/elettrico; esperienza in uffici commerciali; buona conoscenza della lingua inglese, uso supporti informatici
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MECCANICO AUTO
Requisiti: esperienza pluriennale, disponibilità immediata
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso muletto elettrico, tessera sanitaria, disponibilità immediata, domicilio provincia di Imperia
Sede di lavoro: estremo ponente ligure

Qualifica: ADDETTO AL COLLAUDO
Requisiti: diploma di perito elettronico/elettrico, uso strumenti di misurazione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: IMPIEGATO/A COMMERCIALE
Requisiti: addetto/a alla ricezione ed evasione ordini di produzione, formulazione preventivi, richiesta buone doti organizzative, preferibilmente con conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: Andora

Qualifica: ADDETTO MACCHINE CNC
Requisiti: comprovata esperienza su macchine utensili CNC, lettura disegno tecnico, diploma tecnico o cultura equipollente, domicilio/residenza zona di Albenga
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ESTETISTA
Requisiti: ceretta, manicure estetico e curativo, massaggio linfodrenante corpo e viso
Sede di lavoro: ponente savonese

ITALIA LAVORA Filiale di Savona
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. – Fax 019/84.02.285
RICERCA

Qualifica: IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A (ufficio sinistri)
Requisiti: diploma tecnico (ragioneria, perito aziendale, analista contabile etc.); esperienza nella gestione sinistri; uso PC; conoscenza pacchetto Office
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: CAMERIERE/E DI SALA
Requisiti: età 20/35 anni, anche breve esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare su turni e giorni festivi
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: 2 COMMESSE
Requisiti: esperienza nella mansione (preferibilmente in negozi di calzature, abbigliamento o articoli sportivi)
Durata: mesi, possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: 2 IMPIEGATI COMMERCIALI
Requisiti: diploma tecnico (ragioneria o perito aziendale) o laurea in materie economiche, buone capacità relazionali, esperienza in società di intermediazione finanziaria (banche o assicurazioni). 25-38 anni
Durata: 2-3 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: VENDITORI DI CARTELLE
Requisiti: buone capacità relazionali, esperienza nella vendita, max 25 anni
Sede di lavoro: Loano

OBIETTIVO LAVORO Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel. 019/84.02.381
Fax 019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it
RICERCA

Qualifica: 5 OPERAI SPECIALIZZATI settore cantieristica navale
Requisiti: con esperienza
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Genova/Savona

Qualifica: INGEGNERI ELETTRONICI O INFORMATICI
Requisiti: anche neolaureati; Buona conoscenza della lingua inglese; disponibilità a trasferte in Italia/estero
Durata: 6 mesi + proroghe
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: CAMERIERI SALA
Requisiti: qualifica e/o esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: RAGIONIERA/E
Requisiti: esperienza nella medesima posizione, buona conoscenza del sistema operativo Windows 98
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CARPENTIERE IN FERRO
Requisiti: esperienza nella medesima posizione
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Genova zona ponente

Qualifica: CASSIERA SUPERMERCATO
Requisiti: esperienza nella medesima posizione
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: provincia di Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel. 019/84.89.455
Fax 019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: GEOMETRA
Requisiti: ottima competenza nel disegno tecnico; esperienza nella rilevazione
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: INFERMIERI PROFESSIONALI
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: età massima 24 anni
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione con contratto di apprendistato
Sede di lavoro: Loano

Qualifica: AUTISTA PATENTE E + ADR
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, età 25-45 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CARPENTIERE IN FERRO
Requisiti: età 25-45 anni; esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: VERNICIATORE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi come carrozziere, lucidatura, eventualmente applicata alla vetroresina
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: IMPIEGATO/A COMMERCIALE
Requisiti: ottima conoscenza inglese e/o tedesco, competenze amministrative (cassa, rapporti con le banche), disponibilità full time
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PROGRAMMATORE COBOL
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, età 25-45 anni
Sede di lavoro: Savona e Genova

Il Centro per il Lavoro CISL di Savona

il quotidiano «LA STAMPA» riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: lavanderia industriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CALDAIE
Requisiti: in possesso di certificato abilitazione per la conduzione dei generatori di vapore di grado terzo, l'inserimento lavorativo sarà preceduto da periodo di prova
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 81XX

Azienda: istituto di estetica
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ESTETISTA
Requisiti: età max 26 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 82XX

Azienda: varie aziende del savonese attraverso «Progetto Futura» – ITIS Savona Tel. 019/801551 e fax 019/811946
Posti: 35
Qualifica: PERITI ELETTRONICI, ELETTROTECNICI, PERITI MECCANICI
Requisiti: in possesso di diploma tecnico
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 01PF

varie aziende del attraverso "Progetto Futura" – ITIS Savona Tel. 019/801551 e fax: 019/811946
Posti: 1
Qualifica: PERITO INFORMATICO
Requisiti: in possesso di diploma tecnico
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 01PF

Azienda: falegnameria di Savona
Posti: 1
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età max 26 anni; conoscenza uso PC (programmi di videoscrittura e programmi di contabilità)
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: 84XX

Azienda: parrucchiera
Posti: 1
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: età max 24 anni
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: 85XX

Azienda: ditta di impianti elettrici/antenne
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: età max 24 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 86XX

Azienda: impianto sportivo della provincia di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età max 24 anni, in possesso di diploma di ragioneria, del tedesco e dell'inglese
Sede di lavoro: entroterra di Albenga
Riferimento: Cod. 87XX

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: -
Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO / MANUTENTORE ELETTRICO/ELETTRONICO
Requisiti: età max 25 anni, diploma di istituto professionale (corso triennale); milite esente/assolto; buona predisposizione ai lavori manuali; disponibilità oraria
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Cod. 88XX

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

Lorenzo Martinengo, Gabriele Rinaldo
Collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9,00 12,30
POMERIGGIO Martedì 15,00 18,30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTI I CONSIGLI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI E PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Il turismo cerca bagnini e camerieri

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Centri per l'impiego della Provincia di Imperia scatenati anche questa settimana con una raffica di opportunità per chi è in cerca di occupazione. In questa pagina curata come di consueto da «Sportello lavoro» della Cisl in via Des Geneys a Imperia i lettori possono trovare anche tutti i numeri di riferimento e le informazioni che servono per accedere alle selezioni di personale.

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

Richieste aziendali accessibili [illegible] per l'Impiego

Centro per l'impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

Azienda: Diano Marina Imprese edile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Autista patente C
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF.100.01 I NEW

Azienda: Imperia negozio alimentari
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista commessa
Requisiti: Età max 24 anni. Gradita minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF.99.01 I NEW

Azienda: Imperia impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Addetta alle pulizie
Requisiti: Part time 18 h. settimanali, automunita e con motorino. Minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF.98.01

Azienda: Pontedassio commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista cassiere/commesso
Requisiti: Età max 26 anni. Gradita minima esperienza
Sede di lavoro: Pontedassio
Riferimento: RIF.97.01 I NEW

Azienda: Pontedassio impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Impiegato
Requisiti: Militassolto. Patente B. Età 20/25 anni. Diploma ragioneria o simile
Sede di lavoro: Pontedassio
Riferimento: RIF.96.01 I NEW

Azienda: Diano Marina spaghetteria
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista cuoco
Requisiti: Età max 24 anni. Libretto
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF.95.01 I NEW

Azienda: Imperia albergo
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Tuttofare
Requisiti: 25/40 anni. Con esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF.93.01 I NEW

Azienda: Imperia interinale
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Operaio metalmeccanico
Requisiti:
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF.92.01 I NEW

Azienda: Province varie cooperativa
Posti:
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Infermieri professionali – fisioterapisti della riabilitazione addetti all'assistenza di base – educatori professionali – laureati in psicologia – assistenti sociali – animatori - cuochi
Requisiti: Pei servizi presso ospedali, case di riposo e case protette
Sede di lavoro:
Riferimento: RIF. 91.01 I NEW

Azienda: Taggia cooperativa
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Tecnico cartografo
Requisiti: Patente B. Diploma o laurea. Conoscenze informatiche. Min 1 anno di esperienza (digitalizzazione carte tecniche)
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: RIF. 90.02.

Azienda: Imperia ditta termoidraulica
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Addetto alla di caldaie e bruciatori
Requisiti: Esperienza necessaria
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 89.02 I NEW

Azienda: Diano Marina Artigianato
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Fabbro o apprendista fabbro
Requisiti: Patente
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF. 88.02 I NEW

Azienda: Imperia studio contabile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Apprendista impiegata
Requisiti: Diploma di ragioniera, Patente B. Conoscenze informatiche. Gradita minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 87.02 I NEW

Azienda: Imperia artigiana tessile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Apprendista lavorazione tessili
Requisiti: Deve usare macchina computerizzata per ricami
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 86.02 I NEW

Azienda: Imperia commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Commessa
Requisiti: Iscrizione + mesi, anni. Diplomata.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 70.02 I

Azienda: Chiusavecchia impr. di pulizie
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato part-time
Qualifica: Addetta alle pulizie
Requisiti: Solo automunite
Sede di lavoro: Chiusavecchia
Riferimento: RIF. 67.02 I

Azienda: Imperia impresa smaltimento rifiuti
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Perito chimico
Requisiti:
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 66.02 I

Azienda: Imperia pizzeria/ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cuoco/a
Requisiti: anni. Esperienza.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 65.02 I

Azienda: Diano Marina edilizia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Muratore
Requisiti: Esperienza necessaria
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF. 63.02 I

Azienda: Imperia autotrasporti
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Escavatorista
Requisiti: Esperienza necessaria
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 60.02 I

Azienda: Imperia edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 59.02 I

Centro per l'impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel. 0184/57.70.59 – 57.70.05

Azienda: Bar ristorante in Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Barista oppure apprendista barista
Requisiti: Con esperienza minima. Età 18/24 anni
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: New Rif. 92.02

Azienda: Azienda agricola in Camporosso
Posti: 6
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Operai/e agricoli
Requisiti: Durata: 1 mese. Lavori di invasatura/potatura/erba nei vasi.
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: New Rif. 91.02

Azienda: Pub in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cuoco/a
Requisiti: Servizio pranzo e cena (fino a tardi). Con esperienza
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: New Rif. 90.02

Azienda: Ristorante in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cameriere e apprendista cameriere
Requisiti: esperienza. Capace a pulire il pesce.
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: New Rif.

Azienda: Idraulico in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Saldatore tubi
Requisiti: Munito patentino per acciaio e plastico
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: New Rif.88.02

Azienda: Impresa edile in Camporosso
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Apprendista Muratore
Requisiti: Con mezzo proprio
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: New Rif. 87.02

Azienda: Impresa edile in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Muratore
Requisiti: Munito di mezzo proprio. Con esperienza
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: New Rif. 86.02

Azienda: Artigiano rende da sole
Posti: 1
Tipo di contratto:
Qualifica: Apprendista installatore tende da sole
Requisiti: Con patente B. Preferibilmente residente in zona Vallecrosia.
Sede di lavoro:
Riferimento: New Rif. 85.02

Azienda: Officina meccanica in Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico veicoli industriali
Requisiti: Esperienza anni. 25/35 anni. Patente C
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: RIF. 81/02/5

Azienda: Ristorazione Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cuoco
Requisiti: Preferibile iscrizione liste di mobilità o 24 mesi
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 80/02/5

Azienda: Associazione datoriale in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato 2 mesi trasformabili a tempo indeterminato
Qualifica: Impiegato/a contabile
Requisiti: Diploma. Esperienza compilazione dichiarazione dei redditi
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 79/02/5

Azienda: Associazione datoriale in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Impiegato/a
Requisiti: Età 20/23 . Diploma
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 78/02/5

Azienda: Centro estetico in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Addetto al servizio clienti
Requisiti: Età 20/23
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 77/02/5

Azienda: Lavorazione materie plastiche in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Contratto formazione lavoro
Qualifica: Operaio/a
Requisiti: Età 20/25. Mezzo proprio.
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 76/02/5

Azienda: Centro estetico in Arma di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Estetista
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 72/02/5

Azienda: Albergo in Sanremo
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cameriera ai piani – Apprendista cameriere/a sala
Requisiti: Esperienza. Iscrizione liste di mobilità o 24 mesi
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 71/02/5

Azienda: Agenzia assicurazioni in Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista impiegato/a
Requisiti: Diploma ragioniera
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 70/02/5

Azienda: Produzione e vendita fertilizzanti in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista magazziniere
Requisiti:
Sede di lavoro: S.Stefano al Mare
Riferimento: RIF. 63/02/5

Azienda: Commercio abbigliamento in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista commessa
Requisiti: Diploma media superiore
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 62/02/5

Azienda: Edilizia in Arma di Taggia
Posti: 2 - 2 - 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentieri ferraioli – Muratori - Manovali
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: 57/02/5

Azienda: Edilizia in Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista muratore
Requisiti: Minima esperienza
Sede di lavoro: Bordighera e Ventimiglia
Riferimento: RIF.

Azienda: Stabilimento balneare Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Stagione estive
Qualifica: Bagnino patentato
Requisiti:
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 23/02/5

Azienda: Impresa edile in Arma di Taggia
Posti: 2 - 2 - 2
Tipo di contratto: Tempo indetermin.
Qualifica: Geometri – Escavatoristi – Ruspisti - Autisti
Requisiti: Comprovata esperienza di - Esperienza – Conducenti autobetoniera e autobetoniera con pompa
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 42/02/5

Azienda: Edilizia in Sanremo
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Geometra - Carpentiere
Requisiti: Iscrizione liste di mobilità e iscrizione liste disoccupati 24 mesi
Sede di lavoro: Provincia di Imperia
Riferimento: RIF. 40/02/5

Azienda: Centro estetico in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Estetista
Requisiti: Età max 35 anni.
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 48/02/5

Società [illegible] di lavoro temporaneo

Azienda: Consorzio Genova
Posti: 50
Tipo di contratto:
Qualifica: Animatori turistici di crociera
Requisiti: Ottima conos due lingue straniere.Età minima 21 anni. Diploma. Solida esperienza animazione.
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. 7/temp

AZIENDA FUORI PROVINCIA

Azienda: Famiglia privata in BERGEN (NIRVEGIA)
Posti: 1
Tip T eterminato 6/12 mesi
Qualifica: Ragazza alla pari
Requisiti: Età 17/24 anni. Si offre pocket money, corso di lingua, escursioni nel week-end.
Sede di lavoro: Norvegia

SOCIETA' DI ANIMAZIONE seleziona personale per piano bar in strutture turistiche estive. TEL. 348.0613434

Centro per l'impiego di Ventimiglia
Via Tamboglia, 13
Tel. 0184/25.48.22

Azienda: Albergo in Monaco
Posti: 2
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: Chef de rang cameriere
Requisiti: Ottima conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: Monaco
Riferimento: New Rif 79/02

Azienda: Parrucchiera in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Parrucchiera
Requisiti: Con esperienza capace in taglio e piega. Età minima 20 anni
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif 78/02

Azienda: Impresa Arma di Taggia
Posti: 3
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: 1 manovale – 1 muratore – 1 carpentiere
Requisiti: Con esperienza
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif 77/02

Azienda: Impresa edile in Ventimiglia
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentiere - manovale
Requisiti: Esperienza in cantieri italiani e francesi
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif 75/02

Azienda: Artigiano edile in Perinaldo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: 1 qualificato – 1 manovale
Requisiti: Con esperienza. Muniti di mezzo proprio
Sede di lavoro: Perinaldo
Riferimento: New Rif. 71/02

Azienda: Salumeria in Mentone
Posti: 3
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: 1 procacciatore d'affari – 1 addetta lavorazione pasta fresca – 1 addetto banco salumi
Requisiti: Con patente B. Minima esperienza - Minima esperienza – Part-time solo pomeriggio
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: 69/02

Società di brokeraggio in Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista impiegata
Requisiti: Età max 24 anni. Lingua inglese indispensabile parlata e scritta (si hanno contatti esclusivamente in lingua inglese). Conoscenza informatica applicazioni windows.
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 68/02

Azienda: Azienda fornitura attrezzature odontoiatriche
Posti:
Tipo di contratto:
Qualifica: Agenti e rappresentanti
Requisiti: Età max 35 anni. Automuniti. Residenti in provincia di Imperia. Gradita ma non indispensabile esperienza. Diploma o laurea
Sede di lavoro: Imperia e provincia
Riferimento: Rif. 67/02

Azienda: Pizzeria in Pigna
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Pizzaiolo
Requisiti: Con esperienza. Con mezzo proprio. Durata 3 mesi, eventuale proroga
Sede
Riferimento: Rif. 6

Azienda: Artigiano edile in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Elettricista
Requisiti: Esperienza necessaria. Patente B. Età 20/45 anni
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 63/02

Azienda: Assicurazioni sedi di Sanremo, Arma, Bordighera e Ventimiglia
Posti:
Tipo di contratto: Borsa formazione
Qualifica: Consulente previdenziale/finanziario
Requisiti: Età 23 anni, mo 40. Titolo di studio: laurea o diplo scuola media superiore. Previsto di formazione di 700 3 mesi. Borsa di formazione da 1.000,00 Euro a 1.500,00-Euro più premio a fine trimestre in base ai risultati ottenuti. E' previsto inserimento finale
Sede di lavoro: Sanremo, Arma, Bordighera e Ventimiglia
Riferimento: Rif. 56/02

Azienda: Bar ristorante in Bordighera
Posti: 5
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: 2 barman – 1 barista – 2
Requisiti: Qualificato – Con esperienza, età max 24 anni – Con esperienza, età max anni, preferibilmente ragazza
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: 53/02

Agenzia: Cooperativa servizi in Albenga
Posti: 8
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Operai
Requisiti: Attività manuale di preparazione merci in magazzino. Disponibilità flessibili. Precisione. Capacità apprendimento. Uso terminali informatici. Sana costituzione. E' prevista formazione nell'uso dei muletti. max 40 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. 41/02

Bandi di selezione pubblica

Azienda: Comune di Diano Marina
Posti: 4 assistenti bagnanti
Tipo di contratto: Tempo determinato fino a 5 mesi presso gli stabilimenti balneari comunali

DOMANDA DI AMMISSIONE PER PROVA SELETTIVA PRESSO LAVORO» CISL DI IMPERIA.

Azienda: Comune Diano Marina
Posti: 15 bagnini e 9 cassieri
Tipo di contratto: Tempo determinato fino a 4 mesi presso gli stabilimenti balneari comunali

DOMANDA DI AMMISSIONE PER PROVA SELETTIVA PRESSO «SPORTELLO CISL DI IMPERIA.

[illegible] temporaneo

Adecco
Via della Repubblica, 38
18100 – Imperia
Tel. 0183/273536
Fax 0183/767657

Qualifica: Commis di sala
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di primo ordine

Qualifica: Chef de rang
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: Commis di bar
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: Impiegata lingua francese.
Requisiti: Ottima conoscenza francese parlato. Predisposizione ai rapporti interpersonali. Uso pc. Possibilità di rapporti continuativi
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Cameriera di sala
Requisiti: Possesso di tessera sanitaria. Disponibilità . Esperienza nella posizione. Possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Ventimiglia

Qualifica: Cuoco
Requisiti: Esperienza nella posizione. Possesso di tessera sanitaria. Possibilità di assunzione. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Segretaria di direzione
Requisiti: Ottima conoscenza italiano e . Esperienza nella posizione Conoscenza word excel. Età 35/40 anni
Sede di lavoro: Montecarlo

Qualifica: Gestore proprio portafoglio clienti
Requisiti: 3/5 esperienza nel private banking. Ottima italiano e francese
Sede di lavoro: Montecarlo

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

Temporary
Via Martiri della Libertà
18100 – Imperia
Tel. 0183/660153

Qualifica: Chef rang commis sala
Tipo di contratto: interinale. Tempo determinato
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di primo ordine

Tempor S.r.l.
Via Cantore 35/8 - 16149 – Genova
Tel. 010/4694005

Qualifica: Impiegati amministrativi
Tipo di contratto: + proroghe
Requisiti: Dotati di senso pratico, dinamici, con esperienza (anche minima) e conoscenza più diffusi sistemi di . Essenziale appartenere alle liste di mobilità (L. 223/91). Stipendio netto 1 1000 circa. ore settimanali
Sede di lavoro: Imperia

Obiettivo Lavoro
Via Goethe 148 - 18038 – Sanremo
Tel. 0184/501058

Qualifica: Saldatore
Tipo di contratto: Tempo determinato 15 giorni con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Requisiti: Precedente esperienza. Conoscenza degli attrezzi. Flessibilità
Sede di lavoro: Caporosso

Qualifica: Capo operaio settore pulizie
Tipo di : 2 mesi con possibilità di assunzione a tempo determinato/indeterminato
Requisiti: Esperienza nel set pulizie. Competenze gestionali. Competenze relazionali. Capacità nell'organizzazione del lavoro in team. Capacità operative
Sede lavoro: Vari cantieri nella Provincia di Imperia

LO STAGE: uno strumento per avvicinarsi al mondo del lavoro

Inserirsi nel mondo del lavoro per un giovane non è certo una cosa facile, ma spesso il problema è costituito dalla mancanza di esperienze, dalla mancanza di conoscenza del mondo del lavoro, delle aspettative dei datori di lavoro, delle necessità dei settori a cui ci si rivolge, o delle norme che lo regolano. Come ovviare a questo inconveniente? Il periodo di stage può essere un passo di avvicinamento al mondo del lavoro, durante il quale, sotto la guida e il controllo di personale qualificato, si possono svolgere le più disparate mansioni. Stage tradotto in italiano significa tirocinio, cioè un periodo di tempo che si trascorre in un'industria, in uno studio professionale, in una banca o in un'altra realtà lavorativa, nella quale si ha modo di apprendere come si svolge un determinato lavoro. Lo stage permette un avvicinamento al mondo del lavoro per passare cioè dalla teoria alla pratica. Esistono stage molto qualificati dal punto di vista professionale dai quali si può apprendere tantissimo. Occorre sottolineare però che si tratta di un'esperienza non retribuita e non costituisce in nessun caso un rapporto di lavoro e non può quindi dare la possibilità ad eventuali rivendicazioni in tal senso. Esiste una normativa che lo regolamenta. Avendo finalità di orientamento e di formazione non deve, in alcun modo, essere utilizzato, da parte delle aziende, come una sorta di «manodopera a costo zero». Per effettuare il tirocinio va stilata una apposita convenzione che definisce chiaramente gli obblighi delle parti e le finalità formative e di orientamento. Per chi è interessato e vuole approfondire l'argomento può rivolgersi agli operatori dello «Sportello Lavoro» CISL. E' inoltre è possibile, sempre allo «Sportello Lavoro» CISL ottenere informazioni sulle modalità d'accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici, ai corsi di formazione o su aspetti inerenti i contratti di lavoro. L'orario è al martedì dalle 15.00 alle 18.30 e al giovedì dalle 9.00 alle 12.30. Lo sportello si trova all'interno della sede CISL d'Imperia, in Via Des Geneys 8.

* A cura dello Sportello Lavoro CISL Imperia

Agrati Francesco
(Responsabile Sportello Lavoro)
Gianmarco Rodà - Roberto Po
(Collaboratori Sportello Lavoro)

UTILI

Continua il viaggio nel mondo delle professioni...

L'ADDETTO ALLE VENDITE

Gli Addetti alle vendite (chiamati anche Venditori o Commessi) si occupano di orientare, assistere e informare i clienti all'interno dell'esercizio commerciale durante le operazioni di vendita.
I compiti specifici di questa figura non solo a seconda delle dimensioni e della specializzazione del punto vendita, ma anche del reparto nel quale essa è inserita. Negli esercizi di maggiori dimensioni prevalgono i compiti di allestimento e rifornimento degli scaffali, anche se nella grande distribuzione alimentare si stanno diffondendo i banchi di vendita di prodotti freschi, presso i quali gli addetti forniscono alla clientela un servizio di tipo tradizionale, assimilabile a quello del piccolo esercizio alimentare. Nei punti vendita di piccole dimensioni questa figura può svolgere anche le funzioni di cassiere e può occuparsi dei compiti legati alla manutenzione, pulizia e magazzinaggio (carico, e stoccaggio delle merci).

COMPETENZE

L'addetto alle vendite deve conoscere in modo specifico le caratteristiche del prodotto e, dei generi alimentari, deve in grado di trattarli e confezionarli. Grande rilievo hanno le capacità relazionali, come saper trattare la clientela, interpretandone e concretizzandone le esigenze, evitando conflitti e guadagnandosene la fiducia. Inoltre è molto importante conoscere e applicare le tecniche di vendita.

Pur non esistendo vincoli specifici per accedere a questo lavoro, si preferiscono, soprattutto nella grande distribuzione persone diploma superiore e una buona conoscenza di una lingua straniera. La formazione per gli Addetti alle vendite è talvolta promossa e organizzata dalle associazioni dei commercianti; nella grande distribuzione è solitamente predisposta direttamente dalle imprese commerciali. Numerosi centri di formazione organizzano corsi per la qualificazione e la specializzazione (ad esempio Commessi specialisti, in particolare di reparto alimentare, Capi e specialisti di vendita, vendita nella grande distribuzione, vendita reparto carni, vendita settore food in un ipermercato).

CARRIERA

La mobilità verticale degli Addetti alle vendite è legata all'esperienza maturata sul campo: nella grande distribuzione essa può portare a ricoprire il ruolo di Capo reparto, nella può essere il primo passo verso l'avvio di un'attività in proprio.

DI LAVORO

L'Addetto alle vendite è generalmente un lavoratore dipendente, anche è frequente l'impiego di contratti a termine a carattere subordinato e parasubordinato, soprattutto nei periodi di maggior afflusso di clientela.
Il suo grado di autonomia è tanto più ampio quanto maggiore è la delega da parte del titolare dell'esercizio. Questa è invece ridotta grande distribuzione, il regime di è fortemente variabile (tempo pieno, parziale, part-time verticale, turnazioni, ecc.).
La retribuzione di un sunto prevista dal Contratto Collettivo Nazionale Lavoro del settore dipende dal livello di inquadramento essendo possibile inquadrare il lavoratore dal III al V livello a seconda delle mansioni e dell'esperienza acquisita.

TENDENZE OCCUPAZIONALI

Le indagini sulla domanda di lavoro delle imprese indicano, per il breve periodo, discreto incremento dell'occupazione. La maggior parte delle richieste proverrà imprese medie dimensioni e riguarderà prevalentemente manodopera anche priva di particolari specializzazioni, precedente esperienza, da formare sul campo e/o all'interno dell'azienda.

FIGURE PROFESSIONALI PROSSIME

I profili professionali correlati a questa figura sono: Assistente vendita, tecnovendite, Addetto alle vendite all'ingrosso, Addetto al registratore di cassa, Addetto all'applicazione dei , commesso, Cassiere di negozio, Commesso di banco, Commesso vendita, Commesso specializzato

Per informazioni sulla forma su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche affrontare i colloqui lavoro e compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

FS E COMUNE GARANTISCONO CHE NON C'E' PERICOLO E CHE SARANNO PRESTO TRASFERITI

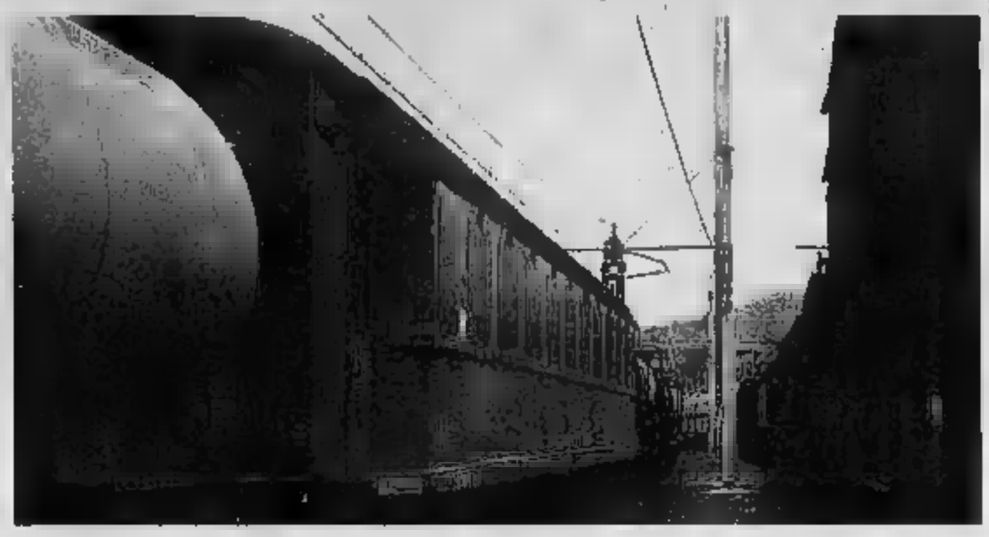
Amianto, timori a Carcare

Per tre vagoni fermi nel parco merci

CARCARE

«Nel parco merci di Carcare vi sono solo tre vagoni all'amianto che saranno presto avviati alla bonifica». La rassicurazione arriva dalla direzione compartimentale di Genova dopo l'allarme lanciato da alcuni carcaresi ai quali non erano sfuggiti «strani» movimenti nel parco merci. Forse un'illusione ottica, che portava a credere che i vagoni facessero parte di un lunghissimo convoglio parcheggiato su uno dei «binari morti», ha fatto scattare l'allarme, con i pensieri che subito correvano al treno «dantesco» improvvisamente comparso, nei primi mesi del '95. Si trattava, allora, di un convoglio di oltre 30 vagoni, con porte e finestrini sigillati da lamiere di ferro. In un primo tempo si era addirittura ipotizzato non solo che si trattasse di vecchi carri coibentati con l'amianto, ma addirittura che il treno fosse carico del veleno. Ipotesi rivelatasi infondata, anche se i timori della popolazione continuavano; secondo i dati forniti dagli ambientalisti, anche parlando di semplice coibentazione, l'amianto blu presente in ogni carrozza si sarebbe aggirato intorno agli 800 chili che, moltiplicato per il numero dei vagoni, portava a 24 tonnellate di amianto.

Ovvia, quindi, la preoccupazione dei residenti, che si sono rivolti all'assessore Ilario Baccino il quale, a sua volta, ha contattato immediatamente i responsabili delle Fs. Spiega l'assessore: «Mi hanno assicurato che si tratta semplicemente di vagoni già stoccati nel parco, facenti probabilmente ancora parte del convoglio del '95, in attesa di essere avviati alla demolizione dopo Pasqua e che non vi è alcun pericolo». Tesi ribadita da Genova: «Si tratta di tre vagoni coibentati con l'amianto e di un certo numero. Di questi due saranno bonificati e ristrutturati perché di valore storico, mentre il terzo verrà bonificato e demolito». I tre vagoni sono stati spostati perché dove erano prima erano soggetti ad atti vandalici, ora sono fermi in una zona attrezzata e sorvegliata, dove vengono verificati una volta alla settimana». [m. ca.]



Vagoni che contengono amianto nel parco merci di Carcare e che hanno destato qualche preoccupazione tra i residenti

SCATTA LA CACCIA AI PIROMANI IN ALCUNI PAESI DELLA VAL BORMIDA

Fiamme nei boschi allarme nella notte

CAIRO M.

E' caccia ai piromani. Ormai non ci sono più dubbi: dopo la nottata di fuoco, è proprio il caso di dirlo, che ha impegnato pompieri, forestali, carabinieri e volontari, altri due incendi si sono sviluppati, ieri pomeriggio, a Cengio e Sassello. E' che alla base ci possa essere la sconsiderata azione di uno, o più, piromani è ormai ben più che un sospetto, tanto che i carabinieri, così come il nucleo operativo della polizia forestale del coordinamento provinciale di Savona, hanno avviato approfondite indagini.

I primi sospetti già lunedì sera, quando, poco dopo le 21,30 sono incominciati a risuonare gli allarmi nella caserma dei vigili del fuoco di Cairo. Nel giro di un'ora sono stati sei gli incendi segnalati nei boschi di Altare, Ferrania, Bragno e Montenotte Superiore. Soprattutto in quest'ultima località, dove i focolai erano più di uno, ma tutti con le stesse caratteristiche, è parsa evidente la mano di un piromane.

E ieri ancora due incendi. Il primo, a Cengio, in località Costa: un focolaio di 150 metri quadrati, divampato intorno alle 13,30. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo, i volontari antincendio del Comune di Cairo e i carabinieri. Il focolaio è stato posto sotto controllo dopo un'ora di lavoro.

Il secondo incendio, più grave, è invece sviluppato a Sassello, in località Piampaludo, più o meno alla stessa ora. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco, dei forestali di Sassello e Celle ed i volontari delle squadre antincendio di Varazze. [m. ca.]

NOTIZIE

CAIRO

I Testimoni di Geova e la morte di Gesù

Domani sera i Testimoni di Geova commemoreranno la morte di Gesù. Si attendono 400 fedeli nella sala delle assemblee per quella che è la più importante celebrazione di questa confessione. [m. ca.]

PLODIO

Confermati i dirigenti della «Pro Loco»

Ezio Bergero è stato riconfermato presidente della Pro Loco. Altra conferma è quella del vice presidente Daniele Castiglia. Nel direttivo anche Osvaldo Oliveri, segretario, e Patrizia Bergero, cassiera. [m. ca.]

IERI A CAIRO SI E' SVOLTO L'ENNESIMO INCONTRO TRA IL SINDACO CHEBELLO E I RESPONSABILI DEL CANTIERE

Piazza della Vittoria, una settimana di passione

L'impresa appaltatrice solo tra sette giorni dirà con precisione quando ultimerà i lavori

CAIRO M.

Ancora una settimana per conoscere la data di ultimazione dei lavori per il cantiere di piazza della Vittoria. Chi si aspettava risposte certe dopo il vertice richiesto dal sindaco Osvaldo Chebello con i responsabili della ditta «Pernice», che si sta occupando del cantiere, e della capocordata «Coveco», che si era aggiudicata l'appalto, è rimasto deluso.

Per conoscere date certe sulla fine dei lavori di piazza della Vittoria occorrerà aspettare, dunque, una settimana ancora. Durante la riunione di ieri, infatti, i responsabili delle due ditte hanno chiesto al Comune ulteriori informazioni tecniche sulla base delle quali potranno formulare, entro la prossima settimana, un preciso calendario dei lavori, sia sulla realizzazione dei 144 parcheggi sotterranei, sia sulla pavimentazione della piazza e quindi un suo primo rintilizzo.

Sconsolato il commento del sindaco Osvaldo Chebello: «Ormai abbiamo aspettato tanto, che aspettare ancora più non fa differenza. L'importante è che dicano, finalmente, date certe e che a farlo sia la ditta capo commessae.

Esclusa, quindi, l'ipotesi di rescissione del contratto, con la ricerca di un'altra ditta che subentrasse per concludere i lavori, minaccia che era stata più volte ventilata alla vigilia di questo vertice. [m. ca.]

Quando sarà riaperta piazza della Vittoria? Nessuno fornisce risposte precise

NUOVA GESTIONE A CENGIO

Stasera riapre «Il Cantuccio» la storica birreria

CENGIO. Riapre «Il Cantuccio». Questa sera, alle 21, inaugurazione della nuova gestione per la storica birreria, una delle prime aperte in Val Bormida, che si ripropone con un look completamente rinnovato. Dietro il bancone, Ilario Romano che, dopo aver gestito per qualche anno il Tennis Club Cengio, si lancia, ora, in questa avventura, sostenuto, in cucina, dall'esplosiva chef Anna Tardito, praticamente un'istituzione per la birreria cengese. «Il Cantuccio», soprattutto basandosi su sfiziosi secondi piatti decisamente al di fuori del consueto, si propone infatti anche come ristorante a mezzogiorno mentre alla sera sarà però privilegiato l'aspetto di accogliente pub. [m. ca.]

DROGA E PREVENZIONE

Cengio, alle medie lezione speciale con i carabinieri

CENGIO. Ieri, alle scuole medie, nell'ambito dell'iniziativa socio-didattica «Io sono sicuro in mezzo agli altri» i carabinieri sono saliti in cattedra, calamitando l'attenzione dei ragazzi.

Si sono trasformati in professori il comandante della Compagnia carabinieri di Cairo, tenente Bombara, ed i marescialli Santin, Ferrari e Palmieri. I militari hanno incontrato gli studenti delle terze classi illustrando loro i valori alla base dell'impegno dei carabinieri, che poi sono quelli che ogni cittadino dovrebbe seguire, passando poi ad argomenti specifici, come ad esempio, la prevenzione all'uso di stupefacenti. [m. ca.]

Cucinae®

www.cucinae.com

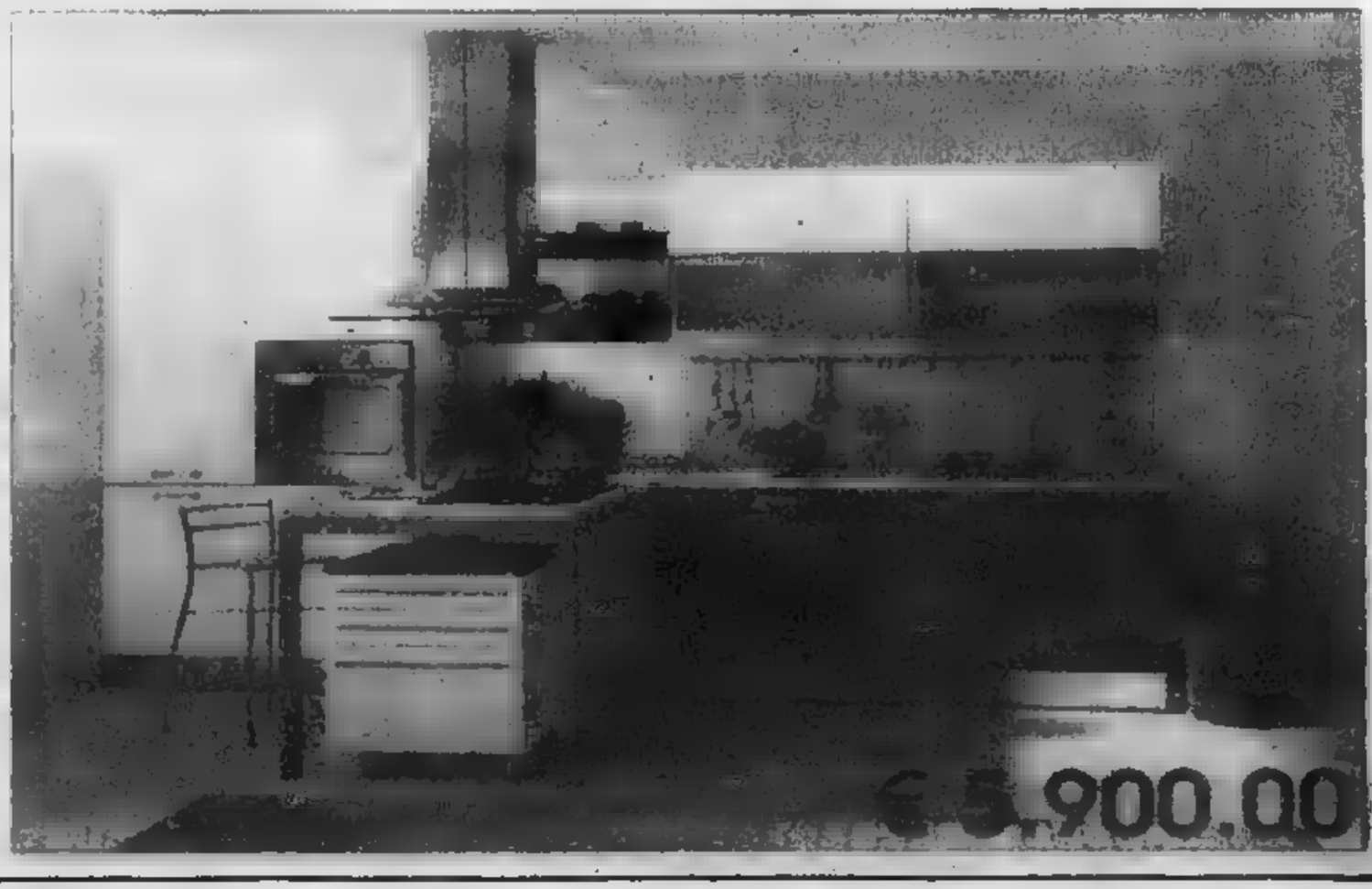
Via dei Mille, 108 - 147 - Albenga (SV)

Tel. 0182-554917

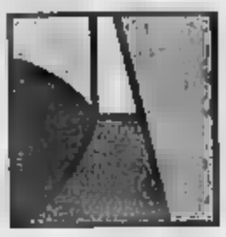
Se desideri una cucina:

1) Tecnicamente all'avanguardia
2) Costruita con materiali naturali
3) Progettata unicamente per te a misura delle Tue esigenze
4) Pagabile in comode rate a interessi zero!

PRENOTA UN APPUNTAMENTO PER UN PREVENTIVO GRATUITO
0182-554917



Ristorante
Molo Vecchio



CROSTACEI
PESCI DEL MAR LIGURE
SELEZIONATA CARTA VINI

CHIUSO IL MARTEDÌ

Via Baglietto, 8r Zona Porto, Savona Tel. 019.854219

donna voque
boutique by GIANETTA
Corso Italia 113r
Savona
tel. 019.827430

NUOVI ARRIVI
COLLEZIONI
PRIMAVERA ESTATE
2002

GLI SPECIALISTI DEL SATELLITE
F.A.R.C. DISTRIBUZIONE
Promuovendo questo spazio pubblicitario presso i nostri punti vendita, potrete usufruire di un'offerta irresistibile sui nostri prodotti!

NEGOZIO: C.so Ricci, 11r 17100 - Savona Tel. 019/8489524
P. XX Settembre, 17031 - Albenga (SV) Tel. 0182/558504 Fax. 0182/556986
Internet: www.farc.it E-mail: farc@farc.it

UNA STRAORDINARIA «VIA CRUCIS» CHE RICHIAMA I RITI DEL MEDIOEVO DELLE CONFRATERNITE SAVONESI

Sfila la cassa della «Deposione dalla Croce» dell'Arciconfraternita del Castello uno dei gruppi lignei più imponenti e che richiede un gran numero di portatori

Così sarà la sfilata dei 15 gruppi lignei

SAVONA

La struttura della Processione del Venerdì Santo di Savona segue regole precise, fissate [illegible] antichi decreti vescovili.

Quest'anno si calcola che a darvi vita saranno almeno 1200 persone tra confratelli, portatori, musicanti.

Qualche cifra: 10 tamburini, [illegible] portatori di torcioni, le 15 «casse», quattro tra bande e cori, [illegible] lampioni lignei processionali. I portatori che si alterneranno nel trasporto a spalla delle [illegible] saranno circa 550 mentre [illegible] saranno tra cantori e musicanti. Tenuto conto dei confratelli dei vari oratori a dar vita alla processione saranno almeno 1200 persone.

Come tradizione, spetterà ai tamburini listati a lutto aprire la grandiosa sfilata. Il loro sordo rullare annuncia l'arrivo della «Croce di Passione» appartenente alla Confraternita del Cristo Risorto. E' attorniata dai lampioni dorati [illegible] dai «torcioni». Quindi la banda S. Ambrogio di Legino.

Ed ecco la prima delle «casse», cioè «La promessa [illegible] Redentore» della confraternita dei Santi Giovanni e Petronilla.

Poi «L'Annunciazione» della Confraternita del Cristo Risorto, seguita da «L'orazione [illegible] nell'orto» [illegible] Confraternita dei Santi Giovanni e Petronilla e da quella detta del «Bacio di Giuda» della Confraternita [illegible] Santi Agostino e Monica.

A questo punto ci sarà la banda «Puccini» di Cairo Montenotte che precederà la [illegible] «Cristo leg[illegible] al palo» della Confraternita dei Santi Giovanni [illegible] Petronilla.

Subito dopo sfilerà «La flagellazione» della confraternita dei Santi Pietro e Caterina, seguita [illegible] altre due casse: «L'incoronazione di spine» della Confraternita dei [illegible] Agostino e Monica [illegible] «Ecce Homo» della Confraternita dei Santi Pietro e Caterina.

A questo punto vi sarà il nuovo gruppo corale-strumentale «Eia Mater».

Poi sfileranno, nell'ordine, le casse «Gesù cade sotto la [illegible] della Confraternita dei Santi Pietro [illegible] Caterina, «Cristo spirante in croce» della Confraternita dei Santi Giovanni e Petronilla, «Gesù [illegible] in croce», la «Deposizione dalla croce» [illegible] «Pietà» tutte e tre appartenenti all'Arciconfraternita del Castello, quindi [illegible] «Deposizione nel sepolcro» della Confraternita del Cristo Risorto e, ultima, «l'Addolorata» della Confraternita dell'Arciconfraternita della SS. Trinità.

A questo punto vi sarà l'imponente gruppo corale-orchestrale che eseguirà i tradizionali «mottetti», gli inni sacri dei compositori Forzano, De Oberti e Mariani.

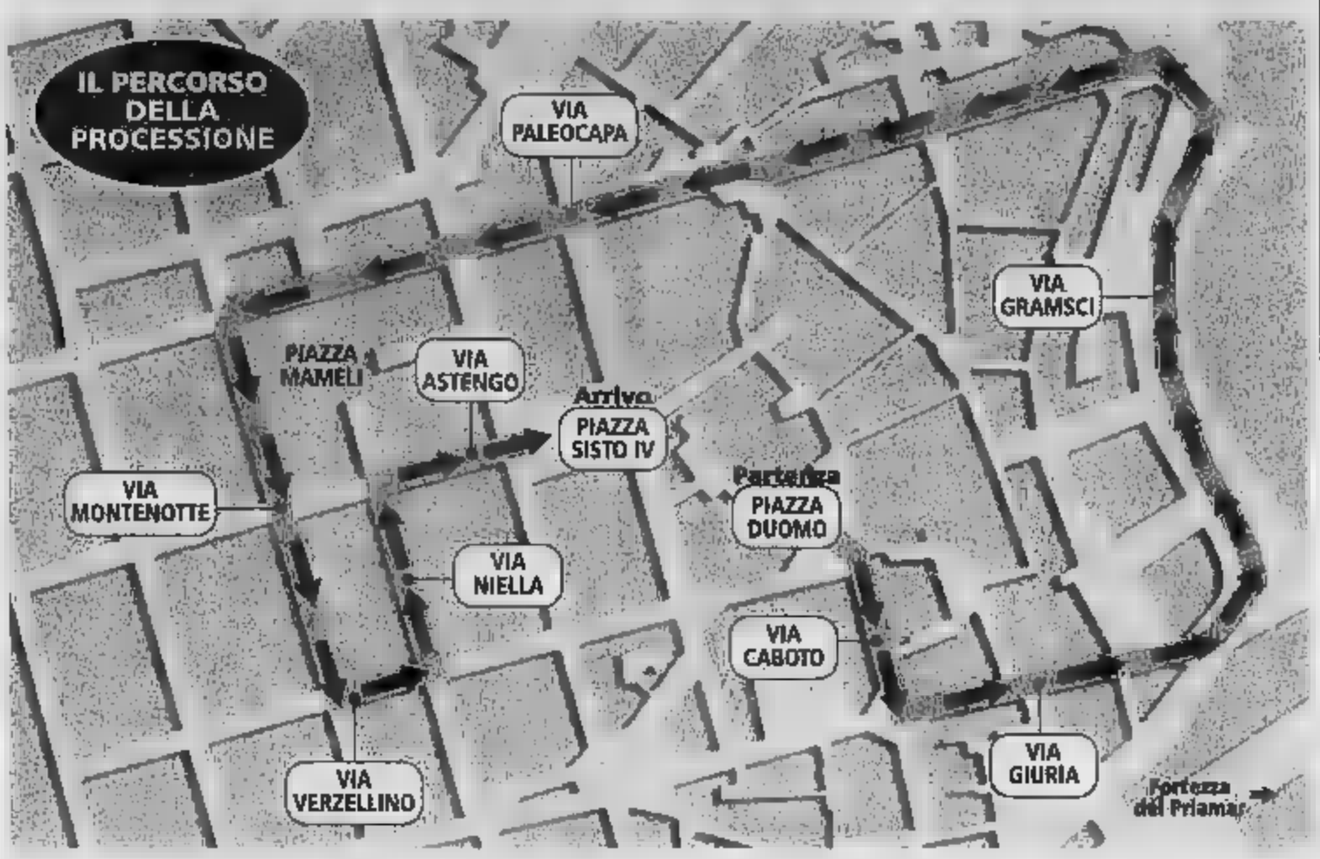
Infine il Priore generale Gianni Varaldo, i confratelli, gli ordini religiosi, il clero e monsignor vescovo Domenico Calcagno che precederà l'«Arca [illegible] reliquie della S. Croce» della Confraternita [illegible] Cristo Risorto sormontata dal baldacchino e attorniata dai lampioni dorati.

STRUTTURA

CARLEVARINI
calzature

Via P. Boselli ang. Via Montl SAVONA

TUTTE LE DISPOSIZIONI DELLA POLIZIA MUNICIPALE PER I DIVIETI DI TRANSITO E DI SOSTA



Percorso della processione

Quest'anno ritorna in via Paleocapa

SAVONA

Un nuovo percorso e un servizio d'ordine rafforzato saranno gli elementi caratterizzanti della tradizionale processione del Venerdì Santo che si muoverà alle 20,30 da piazza Duomo, organizzata come sempre dalle confraternite cittadine e a cui parteciperà il nuovo vescovo, monsignor Domenico Calcagno.

Il servizio d'ordine, che potrà comunicare direttamente con i capicassa, avrà il potere, in caso di necessità, di fermare la processione e ciascun carro in qualsiasi momento. Anche i carabinieri in congedo saranno presenti per dare una mano al consueto lavoro delle forze dell'ordine.

Quest'anno la reggenza del Priorato generale, che ha il compito di organizzare la sfilata, spetta alla confraternita di Cristo Risorto, a cui appartiene Gianni Veraldo, il Priore generale di turno.

Sul fronte del percorso la processione farà ritorno sul porto, sotto i rintocchi della Campanassa (l'unica campana della città autorizzata a suonare durante la sfilata, compito che per tradizione è affidato ai vigili del fuoco) e dopo il classico passaggio in via Paleocapa, allungherà in due vie mai toccate fino ad ora: via Verzellino e via Niella.

Più in dettaglio. Da piazza del Duomo, dove a cominciare dalle 20 circa inizieranno a radunarsi i confratelli con cappa, i portatori delle casse, i componenti delle bande e dei cori, la processione s'incamminerà lungo via Caboto e, non appena giunta in piazzetta Cavalletti, svolterà in via Pietro Giuria, verso la vecchia darsena. Qui, in via Gramsci, il traffico sarà incanalato lungo la calata Sbarbaro e proseguirà poi, dalla Torretta, sul lungomare Matteotti. Il traffico proveniente da Albisola sarà invece dirottato lungo via Berlingieri e via Santa Lucia.

La «Deposizione nel sepolcro»: si trova nell'oratorio del «Cristo Risorto»

Una volta in via Gramsci la processione affronterà quello che è il percorso decisamente più tradizionale: la svolta alla Torretta per immettersi su via Paleocapa; la lunga strada dei portici. E' uno dei punto migliori, anche per le maggiori sonorità che le volte dei portici garantiscono ai complessi vocali e strumentali che accompagnano la grandiosa processione.

Una volta raggiunta piazza Mameli, la sfilata delle artistiche «casse» portate a spalla svolterà in via Montenotte, quindi a sinistra par via Verzellino, risalirà lungo via Niella e, infine, imboccherà via Astengo per dirigersi in piazza Sisto IV dove si concluderà con la benedizione del vescovo.

Detto del percorso, va anche ricordato che venerdì scatterà il piano predisposto dal comando della polizia municipale relativo a divieti di sosta e di circolazione.

A partire dalle 19,30 e sino al termine della sfilata verrà interrotta la circolazione in piazza Duomo, via Caboto, via Giuria, via Gramsci, via Paleocapa, piazza Mameli (settore centrale), via Montenotte, via Verzellino, via Niella e via Astengo.

Ma già a partire dalle 15 e sino alle 24 scatteranno divieti di sosta, con rimozione forzata, in via Manzoni (tratto via Verzellino via Paleocapa per attestamento delle «casse»), piazza Duomo, via Caboto, piazza Cavalletti, via Gramsci sul lato mare, calata Sbarbaro su entrambi i lati, via Paleocapa, piazza Mameli, via Montenotte (ambo i lati da piazza Mameli a via Astengo, poi solo il lato levante siano a via Verzellino), via Verzellino, via Astengo.

IMMOBILIARE ABS Case &
Gian Franco RIGO
(Cell. 335.5320067)
Perito immobiliare C.C.I.A.A. Consulenze immobiliari del Tribunale e Corte d'Appello Geometra
Dal 1950 esperti nella promozione immobiliare e commerciale

Via XX Settembre 74/R - 17100 Savona
Tel. 019.827111 - Fax 019.8484826
Accettiamo incarichi di vendita e locazione per valorizzare i Vostri immobili
LA SICUREZZA DI UN AFFARE BEN FATTO!

OTTICA ROCCHETTI
DAL DO FOTO OTTICA Via Gramsci Tel
DAL A NOLI Colombo, 2r - Tel
DAL 1985 A SAVONA OTTICA Via Boselli, 37r - Tel
ARMANI
EMPORIO
DIESEL
VERSUS
VERSACE
ABLE

PER UN MENU DI PASQUA DIVERSO DAL SOLITO...
surgelati
SOTTOZERO
ALIMENTI SURGELATI E CONGELATI
VADO LIGURE - LOANO

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
GRUPPO BANCA CARIGE
Da sempre tra tradizione e futuro

STASERA AL CINEMA

GENOVA E PROVINCIA

Variazioni enigmatiche
Ore 21

ASTOR. Tel. 019-854827.
Amnesia
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 5,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Mi chiamo Sam
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30.
€ 5,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Gosford park
Ore 15,30-17,50-20,15-22,40.
€ 5,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
A beautiful mind
Ore 16-19,30-22,15.
€ 5,70-4,70.

ELDORADO. Tel. 019-820,563.
Monster & Co.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 5,70-4,70.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8388322
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Ore 15-22,30 € 5,16-4,65.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16,30-17,45 - € 4,13-3,10.

Tel. 0182-640.263.
Videoq
Ore 20,30-22,30
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel 0182-640.427.
Amnesia
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,30. € 5,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30
€ 5,00-4,00-3,00.

CINEMA TEATRO LESSI.
OGGI RIPOSO
Ore 15. € 4,20-3,10.

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 16-21. € 5,16-4,13-3,10.

CINETEATRO GALLERIA. Tel 019-592010.
OGGI RIPOSO
Ore 15,15-17,45-20,30-22,45.
€ 6,00-4,50

ARENA. Tel. 019-5090353.
Ore 16
Ore 21.
€ 5,20-4,20.

ODEON. Tel. 592510.
Vajont
Ore 21
€ 2,50

LOANESE. Tel. 019-668.961.
Gosford park
Ore 20-22,30 € 6,20-4,13-3,10.

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30. € 4.

NUOVO 1. Tel. 019.97.249
OGGI RIPOSO
Ore 20,40-22,40 € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249
OGGI RIPOSO
Ore 20,25-22,40 € 7,00-5,00.

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
In the bedroom.
Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Gosford park.
Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Tanguy
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Il favoloso mondo di Amélie
Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30.
I perfetti innamorati
Or.: 17,30; 19,30; 21,30.

ADRIANA Tel. 010-592.625
Kate & Leopold
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Kate & Leopold
Or: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Videoq
Or: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Gosford park.
Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Gosford park
Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Crossroads - La strada della vita
Or: 14,45; 16,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Monster & Co.
Or: 15,30; 17,45; 20; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Monster & Co.
Or: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Amnesia.
Or. 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Mi chiamo Sam.
Or. 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Killing me softly.
Or: 15,45; 18; 20,15; 20,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Iris.
Or: 14,45; 16,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
A beautiful mind
Or: 14,30; 17,10; 19,50; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586.419.
Moulin Rouge
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

SAMPA. Via Lagomena 164. Tel. 010-377.95.35
Incantesimo napoletano.
Or.: 20,45; 22,30

SUPERCINEMA. Tel. 010-561 601
Iris
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ODEON Tel. 010-362 82 08
Monster & Co.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 010-531.415
A beautiful mind.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RIALTO Tel. 010-564.849
Ali.
Or.: 15,30; 18,30; 21,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Mi chiamo Sam
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI Tel. 010-583.851.
Lunedì mattina
Or.: 15; 22,30
Ghiaccio
Or.: 17,30; 20

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Killing me softly.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Amnesia.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Neverland.
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
113 spettri. V.M. 14.
Or.: 14,50; 18,10; ven. e sab. anche 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Videoq.
Or.: 17,40; 20,20; 22,40; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Kate & Leopold.
Or.: 15,50; 19,20; 22.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Ali.
Or.: 15,40; 21,40; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Crossroads Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10; ven. e sab. anche 0,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind.
Ven. e sab. 14,45; 17,30; 20,15; 23;
da dom. a gio.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Or.: 14,50; 17; 22,40; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Gosford park.
Ven. e sab. 14,45; 17,30; 20; 16; 23
Da dom. a giovedì: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Monster & Co
Or.: 14; 14,50; 16,10; 17; 18,20; 19,10; 20,30; 21,20; 22,40; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Mi chiamo Sam.
Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,20; ven. e sab. anche

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Amnesia.
Or.: 15; 17,30; 20, 22,30; ven. e sab. anche 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Killing me softly.
Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40;
e sab. anche 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il Signore degli Anelli.
Or.: 14,20; 19,10; ven. e sab anche 23,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
In the bedroom.
Or.: 16; 19.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
D-Tox.
Or.: 17,50; 20, 22,10; ven. e sab. anche 0,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Training day.
Or.: 14,10; 16,40; 21,10; ven. e sab. anche 0,20.

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO.

ODEON. Tel. 010-09 812.00.
La promessa
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10.

S. SIRO Tel. 010-320.25.84.
Or.: 20,30; 22,30

Tel. 010-613.61.38.
A beautiful mind
Or.: 21

ARENA
Il nostro matrimonio è in crisi.
Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.

OGGI
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE.
Tel. 0185-92.577.
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-288.033.
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS. Tel. 0185-91.95.
Monster & Co.
Or.: 15,10; 18,15;

GRIFFONE Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO

CANTERO. Tel. 0185-309.274.
Monster & Co.
Or.: 15; 16,10; 20,15; 22,30.

ROSMINI. Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO.

ARISTON Tel 0185-41.595.
OGGI RIPOSO

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.836.
Cinemaica
Ore 21,15

L.U.M. LUMIÈRE. Tel. 010-506.938.
La vent de la nuit
Ore 20,15
Sauvage Innocence
Ore 22,15

NICHELODEON. Tel. 010-569.640. OGGI RIPOSO,
OGGI RIPOSO

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
Videodrome. Ore 21,30

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

Concerto Ore 20,30.

POLITEAMA GENOVESE
Concerto di Luca Carboni. Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Quel che sapeva Maisie. Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Bosa OGGI RIPOSO

DUSE - Teatro Garage.
Via Poggi 43 b.
Viaggio di F. Giacomazzi. Ore 21.

AUDITORIUM E. MONTALE OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

Inferno dalla Comm. di Dante. Ore 20,30 e 21,30.

SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese). OGGI RIPOSO. Il 6 e il 7 aprile «Un solo treno tra Nervi e Rapallo».

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR.
978.
Prenotazioni a parte per **Shaolin Monks**
Il programma venerdì 5 aprile alle 21
Orari botteghino 9,30-12,30

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
A beautiful mind
Ore 20-22,40
Euro 5-4

SANTE.
0183-293820.
Oggi riposo

IMPERIA
Tel 0183-292745
Oggi riposo

POLITEAMA.
Tel 0183-495830
Oggi riposo

CAPITOL.
Tel. 0184-43440.
OGGI RIPOSO

Tel 0184-261955.
Brucio nel vento
Ore 20.30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel 0184-506.060.
Monsters
Orari (indicativi) 15,30-22,30. (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 7-4

ARISTON RITZ Tel. 0184-506.060.
Amnesia
Orari (indicativi) 15,30-22,30. (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 5,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Killing me softly
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 5,70-4

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060.
A beautiful mind
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 5,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Mi chiamo Sam
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 5,70-4.

CENTRALE. Tel. 0184-507825.
Gosford park.
Orari (indicativi), 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 5,70.

TABARIN Tel 597822.
Iris-Un amore vero
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 5,70

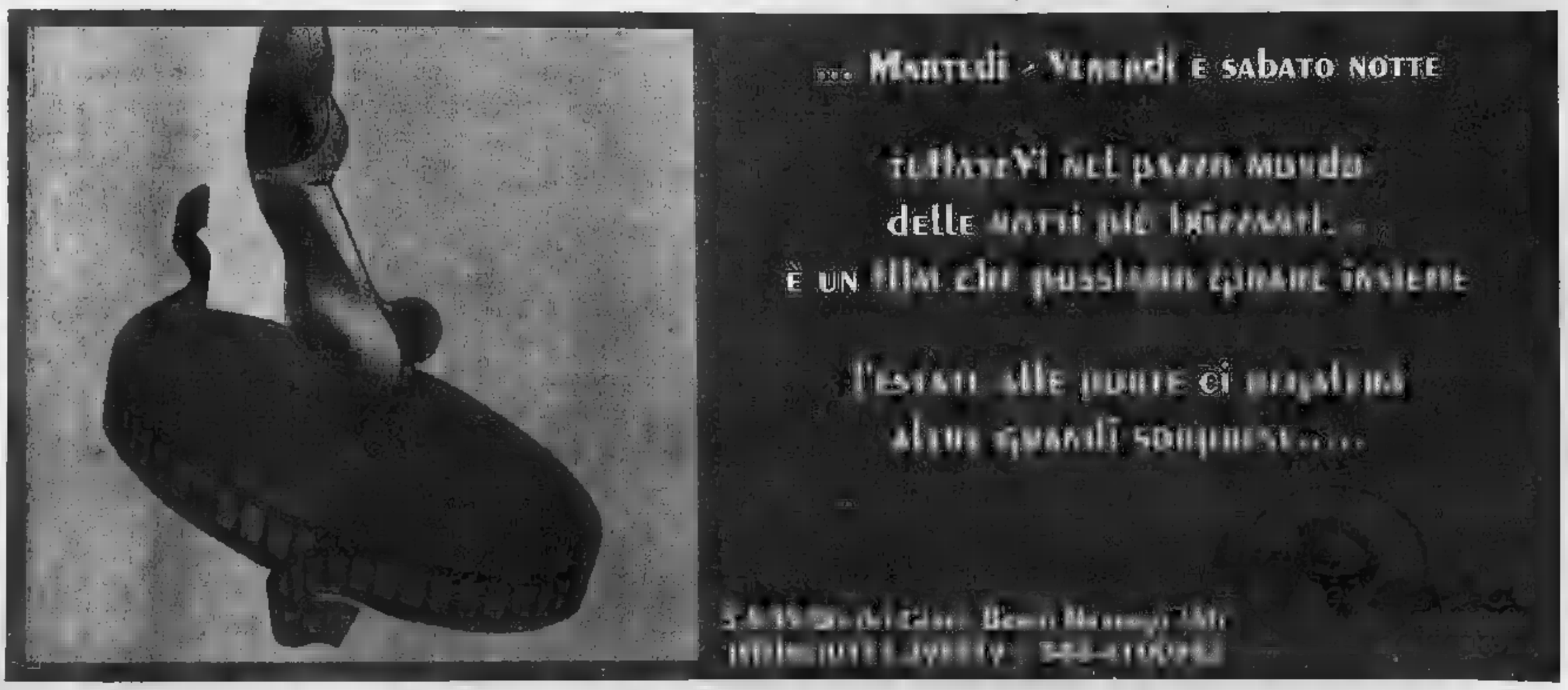
SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Tanguy
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 5,70-4.

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche.

LE TRAME DEI FILM

Scena di passione nel film drammatico «Acqua tiepida sotto un ponte rosso»

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la . Lui è Russell Crowe.
ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, due ragazze cleptomane dagli strani poteri.
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider», «Heat») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
AMNESIA. Commedia. Ibiza e teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.
A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti ebrei a rimanere in Germania.
I BANCHIERI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centovanti militari americani vennero mandati in Somalia in una missione apparentemente semplice.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che offre interprete dell'ambasciatore Marocco, la cui nave è naufragata.
CROSSROADS. Commedia. Il debutto al cinema di Britney Spears racconta la storia di tre amiche di infanzia che si ritrovano dopo tanti anni per un viaggio negli States.
D-TOX. Azione. Sylvester Stallone è un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra»; e descrive il rapporto d'amore con il marito.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla di una famiglia che vive in cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che ospita nel proprio appartamento.
NO MAN'S LAND. Drammatico. Premio Oscar, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche.
IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la primogenitura di nozze.
LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico. Il suo nuovo Ethan Hawke un idealista.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kittlos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VIDOCQ. Thriller. Rivive sullo schermo Vidocq, il celebrerrimo detective della Parigi del 1630.



CRESCE L'ATTESA PER IL PRESTIGIOSO APPUNTAMENTO DI DOMANI SERA. DALLE 16 ALLE 19 APERTE LE PREVENDITE AL BOTTEGHINO DEL TEATRO

Silenzio in sala, c'è Concerto Grosso

Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls al Chiabrera

SAVONA

Le prevendite sono cominciate. E pazienza se non ci sarà il fascino delle luci sul porto antico, e neanche la brezza estiva. Ci sarà [illegible] quello della musica ascoltata e goduta nel caldo abbraccio di un teatro dall'acustica perfetta. Quale sede migliore del teatro Chiabrera di Savona, infatti, per riascoltare [illegible] magia del Concerto Gros[illegible] Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls e il suo gruppo torneranno per una nuovo appuntamento con i savonesi domani alle ore 21, con l'orchestra sinfonica diretta dal [illegible] Maurizio Salvi. Anche oggi La Stampa pubblica il tagliando per avere [illegible] sul prezzo del biglietto. Prevendite disponibili ancora [illegible] dalle ore 16 alle 19 presso [illegible] teatro [illegible]le. Domani botteghini aperti dalle 16 alle 21. Il tagliando va [illegible] ed esclusivamente per acquistare il biglietto nel giorno della pubblicazione. Il concerto [illegible] organizzato dalla «Groove It» [illegible] la collaborazio[illegible]da La Stampa, Eccoci Spettacoli, Comune di Savona e Aism Savona.

Dopo i bastioni del Priamar e la Darsena Vecchia, il rivisitato capolavoro [illegible] New Trolls, con quella magia [illegible] solo la comunione tra la musica classica e il rock sanno creare, sarà ancora una volta protagonista questa volta in [illegible] scenario ideale. E anche in questa occasioni [illegible] mancheranno moltissimi elementi di novità. I fedelissimi di De Scalzi e dei New Trolls che hanno seguito i concerti degli ultimi anni ricorderanno la bellezza degli arrangiamenti realizzati per l'Orchestra filarmonica di Torino che lo scorso [illegible]nno accompagnava l'esecuzione sul palco del Terminal Crociere. Una bellezza rimasta [illegible] nonostante il forte vento che ogni tanto si infilava nel microfoni. Indimenticabile la rivisitazione di Miniera con un tappeto di archi in sottofondo e poi l'emozione di ascoltare Vittorio [illegible] Scalzi [illegible] la [illegible] chitarra Esteve [illegible] Fabrizio De André in Via Del Campo e Creuza de Ma. Giovedì prossimo ci sarà anche l'orchestra sinfoni[illegible] diretta dal maestro Salvi oltre alla collaudata formazione che accompagna De Scalzi. La principale novità è rappre[illegible] dall'acustica. Spiega De Scalzi: «Sarà un'emozione tutta nuova quella di suonare Concerto Grosso nell'ambiente ideale per gli strumenti classici. Ma ci sarà anche spazio per rivisitare la [illegible] dei New Trolls, i classici che tutti conoscono [illegible] anche qualcosa che non tutti ricorderanno».

L'elemento di innovazione del concerto di giovedì prossimo sarà un ritorno al rock progressive dei primi Anni Settanta: un filone che portò al successo internazionale grandi [illegible] italiani come New Trolls ma anche Pfm e Le Orme. «Riproporremo anche un pezzo - spiega De Scalzi - che si intitola 'La prima goccia bagna il viso' che aveva la particolarità di [illegible] stato pubblicato su entrambe le facciate di [illegible] 45 giri. [illegible] pezzo si interrompeva con un tuono e uno scroscio d'acqua e proseguiva sul lato B». Anni d'oro per il pop nazionale che, dopo un lungo periodo in cui le band proponevano le versioni italiane [illegible] successi stranieri, finalmente si affrancava dall'influenza statunitense ed inglese per dare vita ad una stagione indimenticabile e creativa. Una stagione che ha visto proprio nei New Trolls uno dei gruppi simbolo della rinascita.

Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls torna a Savona per proporre il mitico Concerto Grosso al teatro Chiabrera

[illegible] PER UNA [illegible] EMOZIONE

MERCOLEDI' 27 MARZO 2002

[illegible] LA STAMPA
ECCOCI SPETTACOLI
[illegible] LA [illegible]
AISM
GROOVE IT

CONCERTO GROSSO
di Vittorio De Scalzi, [illegible] Storia dei New Trolls
con l'Orchestra Sinfonica diretta dal maestro Maurizio Salvi

[illegible] Comunale Chiabrera
giovedì [illegible] [illegible] 21

Prezzi: platea, palchi e balconata euro 18 (presentando questo tagliando euro 15,50); galleria euro 13 (presentando questo tagliando euro 10,50).

Prevendite presso il
Teatro Chiabrera: lunedì, martedì e mercoledì dalle 16 alle [illegible]
Giovedì botteghini aperti a partire dalle [illegible] 16

Presentare il tagliando [illegible] di pubblicazione
[illegible]lide le fotoco[illegible]

MUSICA COUNTRY ALLA MEZZALUNA, FESTA DELLO STUDENTE AL KING, LIVE AL DAUBACI E AL KILLER'S, ANIMAZIONE AL GASOLINE

Al Politeama Genovese le ballate di Carboni

Mercoledì dedicato ai single al Manila, dance alla Compagnia delle Indie

E' la serata [illegible] Luca Carboni. Il cantautore bolognese recupera infatti alle 21,15 al Politeama Genovese il [illegible] «saltato» un mese fa. Ma nei locali [illegible] Ponente non mancano anche oggi le occasioni per ballare e per ascoltare musica dal vivo. La discoteca King di Cairo Montenotte invita alla «Festa dello studente». Ospite speciale Gabry Fasano dal «Paloma». Alla con[illegible]lle anche i dj Joe Fish e Mandy.

Musica westr coast, country e [illegible] rock anni '70 e '80 per chitarra, banjo e mandolino con i «Black stage» all'osteria Mezzaluna di Alassio.

Le segnalazioni per gli amanti dei ritmi latini e sudamericani arrivano dal Manila Club di Alassio che il mercoledì ospita la tradizionale «serata single», dalla discoteca La Compagnia Savonese delle Indie nella vecchia darsena di Savona (con dj) e dal Discoloco di [illegible] Imperatrice a [illegible] dove sono di scena salsa, merengue, bachata, zouk con l'animazione di Andrea, Ray, Riccardo e dj [illegible] M. A fianco, città per città, da levante a ponente, gli appuntamenti della notte. (a. r.)

LA [illegible]

RECCO Musica al Dream bar.
ZOAGLI Ritrovo [illegible] Flanagan's Pub e al [illegible] Revolution Pub.
CAMOGLI Pub-birreria a La Mandorla.
[illegible] Ritrovi al Mistral, all'Isterika Pub e al Gallo Nero [illegible].
CHIAVARI Ritrovo al Water World, al Lasptrina, a Le Cisterne, al Go Go Burger e all'Excalibur.
SESTRI L. Musica cubana al Chiringuito Cubano.
[illegible] Ritrovo al Sabot discobar, al Grean Rose e [illegible] Micky Mouse.
SORI Ritrovo al Moby Blue.
LAVAGNA Musica al Cartoonia Café.
GATTORNA Ritrovo all'Alzati Lazzaro.
GENOVA Concerto di Luca Carboni alle 21,15 al Politeama Genovese. Musica al Transilvania Rock Horror (serata a tema), al Dixieland (piano bar), al Jasmine, [illegible] Shakespeare Art Café (Passione Pura live), al Fizcarraldo, al Big Ben Pub, al Capitan Fracassa e al Barfly. Ritrovi [illegible] settimana all'Working Glass, al Duffy Irish Pub, al Texano (serata con animazione), al Guarchi Café, al Scassadiavoli, alla Birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito Di Vino, [illegible] Freeland, al Café del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit Café, a Le Piramidi, al Two Lost Souls, al Koala, al Crazy Bull, al Due Delfini di Sampierdarena, al Piper Internet Club.
[illegible] P. Ritrovi [illegible] Tumbler e al Cantiere.
[illegible] Ritrovo al Giro [illegible] Bitta.
COGOLETO Ritrovo a La Taberna.
ARENZANO [illegible] Ritrovo al pub [illegible] Namara.
VARAZZE Musica all'Hamburger Boy. Ritrovi in settimana al Pescegatto, al Tkb, al Barcollo, al Perbacco e all'Invidia.
CELLE Musica e ritrovo [illegible] Charlot, a La Ghironda, al Charlie Max, al Bolero, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.
ALBISSOLA M. Serata latina a La Garitta americanbar. Ritrovi [illegible] Friends, al Sydney, al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.
[illegible] S. [illegible] [illegible] Café varie sale con tv via satellite per il calcio, la borsa e altro. Ritrovi al Pilar, al Già Già e al Clipper.
MILLESIMO Ritrovi [illegible] settimana al Cabaret, al Caffè Jolly, al Gasoline e al Dylan Dog.
CARRO «Festa dello studente» alla discoteca King. Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Brais, all'Osteria del vino cattivo e al Be Pub.
CARCARE Ritrovo a Il Maltese.
[illegible] Musica e ritrovo al Cantuccio.
COSSERIA Musica dal vivo al The Killer's Inn.
[illegible] Ritrovo al Blu Bird.
[illegible] Lap dance [illegible] Pi[illegible] Musica e dance latino-americana alla Compagnia Savonese delle Indie (disco-ristorante), al Queen's Pub, al Baretto, [illegible] Caffè Marconi, [illegible] nuovo Vignoble d'Italie, al Santa Lucia Café, alla Boutique della birra, al Caffè Benzi, al Club Nautico, [illegible] Mezzo Marinaio, [illegible] Birrò e [illegible] locali della vecchia darsena.
[illegible] Ritrovo al discobar Baraonda di Valleggia.
VADO Ritrovi in musica al Daubaci, al Cupido e alla trattoria del Camionista.
BERGEGGI Musica al Sinte Galeskha di Portovado.
SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa, al Black Bull e al Lord Nelson.
FINALE Al Gasoline di Pia musica dal vivo. Ritrovi [illegible] settimana al Trocadero, all'Ondina Café, da Pilade, al New Clipper, al Bikini, al Baquito, al Ferro Café, all'Agorà di Gorra, al Vanilla, al Girasole e al Vittoria.
BORGIO Ritrovo al Rifrullo Art Café. Aperto tutte le [illegible] il Cappero Club di Verezzi.
PIETRA Dancing con liscio e revival (oggi anche al pomeriggio) al Malibù.
TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub.
BOISSANO Karaoke al Pub 36.
[illegible] Riapertura in serata; [illegible] nuova gestione, all'Arcibaldo. Spettacolo di strip tease femminile al Fermento Club. Ritrovo in [illegible] [illegible] Cafè Jumanji e da Vittorino. Liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn (pomeriggio, sera [illegible] scuola di ballo). Ritrovi in settimana al Poseidon, al Fluke Pub, all'Happy Caffè, al Buochero, all'Atraviraago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian Café e al Caffè Gavioli.
BORGHETTO Ritrovo al Velvet e alla Dolce Voglia.
CERIALE Ritrovi [illegible] Tea Room, al Planet Café, a [illegible] Ruota, a la Risacca e al Varo.
[illegible] Eno music pub Raggio di luna (ex Piazzetta). Musica e ritrovi al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caffè Noir, al Carpe Diem, al Mistor Michetta.
[illegible] Live in jam session all'Halloween. Revival del «Black Stage» all'osteria Mezzaluna. Musica latino-americana [illegible] al Manila Club con la serata riservato [illegible] single» (dj Gino Latini). Ritrovi in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, [illegible] Blues, [illegible] Cabaret, al BarLume, [illegible] Caffè Charlotte, [illegible] The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, [illegible] Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, al Dubliner Irish pub, al bar dell'Angolo, allo Zanzibar e al Liquid.
LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saracena, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.
ANDORA Ritrovi alla Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.
S.BARTOLOMEO Ritrovo a La Pineta e al Barock.
DIANO M. Ritrovi allo Skipper, al Playstation, all'Excalibur, al Solito Posto, al Capriccio e al Valerie Club. Pomeriggio danzante al Sortilegio.
DIANO C. Giochi elettronici e gare di freccette al Bowling.
IMPERIA Animazione e ritrovi al Seven Squere Pub, all'Art Gallery (ritmi latini con Tainos e Dede Dj, al Saint Germain e al Jazz Caffè.
S[illegible] Ritrovo al Tio Pepe e al Baretto.
[illegible] Ritrovi al Petite Café, al Flower's e al Papagayo (liscio-revival).
SANREMO Marcoledì sera latino-americano al Discoloco con musica dal vivo ed animazione. Nello Cuppone al piano bar della sala Liberty del Casinò. Musica o ritrovi al George La Nuit, alla Baia del Pirata, al Kitch Café, all'En Plain, [illegible] Teatrino di Mangiafuoco, [illegible] Disco Loca, [illegible] JJ. Smith, al Marval Café, al Newport Café, al Mazzini Pub, al Zoo Bizarre, al Sax Pub.
BORDIGHERA Musica al Chica Loca. Ritrovo al Graffiti pub e al Battibecco. (a. r.)

Luca Carboni stasera a Genova

A Loano riapre il pub Arcibaldo [illegible] nuova gestione, serata live all'Halloween di Alassio con Pat Di Fazio al basso

IL [illegible] PER IL «DOLCE» VOTO

MERCOLEDI' 27 MARZO 2002

Alassio
Assessorato al Commercio
Pasqua 2002
LA STAMPA
1° concorso riservato alle pasticcerie di Alassio

"Pasqua in fantasia...
Con il dolce più artistico..."

Vota il tuo dolce pasquale preferito

Pasticceria (dove ritengo esserci il mio dolce)

Da consegnare a mano all'Ufficio Commercio c/o il Palazzo Comunale nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 13.00 e nei pomeriggi di martedì e giovedì ore 15.00 - 17.00

TERMINE CONSEGNA COUPON 8 APRILE 2002
Non sono valide le fotocopie

LA RASSEGNA ALLA «SALETTA» DI ALBISSOLA MARE

Omaggio a Sandro Pertini della fotografa Witzmann

ALBISSOLA M.

«Omaggio a Sandro Pertini» è l'inedita mostra fotografica che s'inaugura stasera, alle 16, nella «Saletta» del Bar Testa, diretta da Michea Savala con la collabprazione di «Spazio cultura» diretto da Milena Milani.

Si tratta di fotografie per l'appunto inedite che la fotoreporter Francesca Witzmann, nata ad Ala di Trento ma residente a Bolzano, ha scattato [illegible] 1984 a Selva di Val Gardena e che per la prima volta espone in Liguria.

La mostra, che ha il patrocinio dei Comuni di Albissola Marina e di Stella, potrà essere visitata sino a tutto il 3 maggio.

Francesca Witzmann, gior[illegible] pubblicista, ha visto pubblicate le sue fotografie sui maggiori quotidiani e periodici italiani e stranieri. Ha tenuto numerose mostre personali, con personaggi diversissimi, dagli attori ai cantanti, dagli uomini politici alla gente di spettacolo. Molto interessante, in particolare, l'esposizione dedicata a Federico Fellini.

A Cortina d'Ampezzo, dove c'è «Spazio Cultura» di Milena Milani, ha esposto più volte con i ritratti di Clara e Susanna Agnelli, Sgarbi, Luca di Montezemolo, Spadolini, Marta Marzotto, Cossiga, Andreotti e tanti altri. «Le [illegible] fotografie - osserva Milena Milani - sono sempre un documento, una sorta di rito».

Spesso le sue foto diventano libro, come è successo nel caso di Sandro Pertini, «L'Uomo Presid[illegible], edizioni Circolo Cittadino, Bolzano 1984.

Le immagini che fanno parte della mostra che si'inaugurerà stasera alla «Saletta» del Bar Testa ricordano i giorni delle [illegible] estive sulle Dolomiti dello scomparso presidente della Repubblica. (l. p.)

MOSTRE & ARTISTI

SAVONA
Gorgone in Provincia

Opere recenti di Bruno Gorgone sono esposte fino al 4 aprile nella sala mostre del palazzo delle Provincia (orario: 16-19,30). A villa Cambiaso, invece, collettiva di primavera sino al 29 marzo. (a. r.)

LOANO
Le fiabe di Emilio Tadini

Si intitola «Il senso della fiaba» la mostra di Emilio Tadini nelle sale di Palazzo Doria. Esposta una scelta significativa di opere dal ciclo «Fiabe». Orario: da lunedì a venerdì 8,30-13,30, martedì e giovedì 14,30-17,30, sabato e domenica 10,30-12,30 e 16-19. (a. r.)

ALBISOLA
Appuntamenti con Massolo

Doppio appuntamento [illegible] opere [illegible] Giovanni Massolo [illegible] Albisola. Presso l'oratorio adiacente la chiesa di N.S. della Concordia è visitabile la Via Crucis «Il percorso sofferto del Cristo», quindici tavole [illegible]ui[illegible] con la tecnica della foglia d'oro, mentre la galleria Eleutheros ospita fino al 14 aprile una personale di Massolo dal titolo «Armonia in grado et in silenzio». (a. r.)

FINALE
Collettiva da Valente

Collettiva di artisti contemporanei, Scanavino, Marsiglia e Nangeroni, alla galleria Valente di via Barrili a Finalmarina. La mostra sarà visitabile fino al 21 aprile (orario: mattino e pomeriggio tutti i giorni, festivi esclusi). (a. r.)

[illegible]
Contemporanei alla Ghiglieri

La galleria Ghiglieri di Finalmarina [illegible] [illegible] in questi giorni [illegible] collettiva di artisti contemporanei. La galleria è aperta tutti i giorni [illegible] il lunedì. Dal 30 marzo al [illegible] aprile «24" Mostra di Primavera». (a. r.)

ALBENGA
Picasso e Depero da Ristori

Opere d'arte moderna e contemporanea alla galleria Ristori di Albenga in via Martiri della Libertà. Esposte opere di Picasso, Gustav Klimt, Louis Valtrat, Fortunato Depero. (a. r.)

IL SAVONA, DELUDENTE A VOGHERA, CONFERMA SOLO SALA: ECCO LE CURIOSITA' DELLA SETTIMANA PRIMA DELLA SOSTA PASQUALE

La Nazionale della serie D cambia faccia

Gli innesti da Imperia, Sanremese, Vado e Sestrese

Brilla, nella «Nazionale» della Liguria, di serie D, l'assenza massiccia di giocatori del Savona, squadra abitualmente gran fornitrice di questa sorta di formazione ideale. Ma quella di Voghera (0-0), nell'anticipo di sabato scorso), non è stata certo la pagina più bella del torneo dei biancoblù. Capita. Peccato che sia quasi alla vigilia del big-match con l'Ivrea, che arriverà fra due turni. Comunque i biancoblù possono rifarsi, in campionato naturalmente e allora, anche con la «Nazionale». Dove, questa volta è stato inserito il solo Sala. È entrato nel secondo tempo ed è sembrato, fra tutti, quello più convinto nel cercare di sfondare il bunker vogherese.

Per il resto una larga rappresentanza di Imperia e Sanremese. Logico dopo un derby (1-1), che è sempre vibrante di per sè e che lo è diventato, soprattutto, negli ultimissimi minuti. Minuti per coronarie forti. Così la «Nazionale» premia Lupo e Scanu i due goleador degli ultimi minuti (ma Scanu, nel girone di ritorno, è finora, con tre reti, il miglior goleador matuziano), ma premia anche i vari Bianchi, Balducci, Mottola e Bocchi, guarda caso tutti «ex» incrociati fra nerazzurri e biancazzurri, autori di prove maiuscole.

Vado e Sestrese, impegnate in una difficile salvezza, domenica hanno fatto punti entrambe: 0-0 (con molta sfortuna) per il Vado) contro il Trino; successo importantissimo (2-0) per la Sestrese sul Derthona. Inviolata, comunque, la rete del Vado: bravi il portiere Cancellara ed il solito Panucci, due sicurezze; in gol Napoli per la Sestrese-miracolo di Mango. E il giocatore merito di entrare, per una volta, nella «Nazionale». Lo avrebbe meritato anche De Mattei, autore dell'altra rete, tra l'altro bellissima. Peccato rovinato tutto un'espulsione. [b. m.]

Bruno Monticone

Non è ancora matematica, ma è certa: il Moncalieri, ultimo in classifica, a 10 punti dalla quart'ultima, retrocederà dalla serie D. In due stagioni è passato dalla C2 all'Eccellenza rendo, in senso inverso, la strada, luccicante, che aveva percorso sotto la gestione del presidente Aghemo poi diventato (per bravissimo tempo) «patron» del Torino. E' la prima sentenza annunciata del campionato che arriva prima della sosta di Pasqua. La seconda? Qualche potrà dire la sfida-primato, tra Ivrea e Savona, che verrà trasmessa anche da Raisat sabato 13 aprile. Anche se i biancoblù, dopo lo 0-0 di Voghera (che ha suscitato le «ire» del presidente Piro: «Senza C2, farò piazza pulita») sono ora a «meno 3». Cioè, di fatto, saranno obbligati all'impresa. Possibile? L'allenatore dell'Ivrea Jacolino ha ammesso: «Siamo stanchi». Ma, intanto, i suoi perdono colpi. Anche se domenica il trio d'attacco delle meraviglie (Bergantin, Pierobon e Capecchi) è rimasto a digiuno.

Se ne parla tanto: quando arriveranno i playoff in serie D? Ci fossero, adesso, molte squadre (a cominciare dalla Sanremese) non sarebbero finale piatto e senza pepe. L'ultimo intervento pro-playoff è quello di Lele Domenicali, allenatore del Voghera dopo lo 0-0 con il Savona: «E' un peccato non ci siano i playoff. Considerando l'attuale momento di forma, avremmo potuto sperare in qualche di più importante».

ALLENATORI tanti cambi di panchine (quasi un centinaio, finora, nei 9 gironi), una sembra inossidabile: è quella di Giorgio Benedetti, ex Imperia, ora al Valle d'Aosta. Dopo due stagioni a Saint Vincent, ha già ottenuto la riconferma per la prossima stagione. E, a volte, gli allenatori ritornano. Con profitto. Nel girone F Giancarlo Morrone, famoso della Lazio, primo in classifica, stato esonerato. Stranezze del calcio. Il Tivoli è stato affidato ad un altro illustre ex laziale, Bruno Giordano, ma ha perso qualche colpo, scendendo al secondo posto. Così è stato richiamato Morrone ed il Tivoli è tornato capolista. Più o quello che è successo, in ben altro contesto, alla Sestrese: Salmango, richiamato in panchina, ha fatto 11 punti in 7 partite rimettendo la squadra in corsa-salvezza.

BOMBER Segnano ancora gli «ex» liguri. Romano Tozzi Borsoi, ex Sanremese ed ex Savona, ha fatto altri due gol con il Borgomanero (10 gol il suo bottino personale). Per Giuseppe Mosca, ex Sanremese, un altro gol nel Manduria (girone H): è vicecapocannoniere del girone con 14 reti.

Giorgio Benedetti e Giuseppe Mosca

BASKET

BASKET: TURNO INFRASETTIMANALE IN SERIE C2

Per l'Alpidelmare scontro al vertice

Turno infrasettimanale per la C2 maschile di pallacanestro, un campionato che, rispetto agli altri, ha una maggiore serie di incontri. E campionato, questo, che più interessa gli appassionati savonesi con due squadre (Alpidelmare Vado e Noberasco) che si sono ottimamente comportate, pur avendo obiettivi diversi.

L'Alpidelmare non ha mai nascosto le sue ambizioni di puntare al salto di categoria, da conquistare nella Poule Promozione o nei successivi playoff mentre i ponentini hanno già raggiunto il loro traguardo che era quello di una salvezza da ottenere nel più breve tempo possibile. Stasera il campionato vive una momento forse decisivo con la sfida Tarros Spezia-Alpidelmare: i levantini conducono a quota 18, mentre i savonesi inseguono a due lunghezze. La prima classificata di questo girone della Poule Promozione accede immediatamente alla categoria superiore. Ovvio che i vadesi, che seguiti da folto pubblico nel match che inizia alle 21, e che sarà diretto da Canestrelli e Tuffari.

La Noberasco invece gioca un match importante per qualificarsi ai playoff: alle 21 è ospite della Mac Design una partita diretta da Moscatelli e Sannino. Si gioca anche Red Rossiglione-Rapallo sempre con inizio alle 21.

Intanto nella Poule Retrocessione è giocata la quinta di andata. Il Pegli sembra aver poche chances di conservare la categoria (solo l'ultima classificata retrocede in D). I genovesi sono ancora a zero punti in classifica e solo il Consleto può raggiunto. Salvo il Casinò Sanremo che non ha ripetuto la bella prestazione stagione scorsa: ma i matuziani, che disponevano per questa stagione un organico più debole, hanno comunque raggiunto il loro obiettivo. Afferma il dirigente Marcello Boeri: «La squadra ha giocato comunque un buon campionato tenendo conto che erano presenti team di alto livello. Basta pensare agli organici Tarros o dell'Alpidelmare, nelle cui militano giocatori di ottima tecnica, per capire che non possibili altri traguardi se non quello della salvezza». [g. o.]

CALCIO

L'EX DIRETTORE SPORTIVO DI PRO VERCELLI E CAIRESE CRITICA LA GESTIONE DI SOCIETA' E SQUADRA

Ciarlo chiama, prime risposte da Vado

Parla Spinello: «Il presidente si è isolato, fa tutto di testa sua»

Ennio Fornasieri
VADO LIGURE

Le dimissioni di Ciarlo a fine stagione ed il suo attacco ad una città disinamorata della squadra di calcio. Quali sono gli scenari in casa rossoblù e che futuro si prospetta per il Vado? In primis, ed a statuto, il 30 giugno finirà la gestione sportiva attuale. Poi, entro 40 giorni, sarà indetta un'assemblea mandato biennale per indire un nuovo consiglio direttivo.

una parte della Vadosportiva non è d'accordo l'attuale gestione Ciarlo e è fatta avanti per rispondere allo sfogo amaro numero uno rossoblù. Sollecitato da ex giocatori, dirigenti e gente che non più campo per presa di posizione, parla Luciano Spinello. nel Vado nel 57/58, poi passato alla Pro Vercelli nel '72 con sei campionati in serie C. Ritornato Vado nel '77 e dopo aver vinto un campionato, passato alla Cairese (8 anni con Brin ed uno con il prof. Francia). A lui si è rivolta quella parte di tifoseria formata da ex giocatori e dirigenti che ha a cuore le sorti del Vado.

Il presidente Giovanni Ciarlo

«C'è gente che mi ferma e chiede di fare qualcosa per questa società. Sono sollecitato diverse persone, anche chi va al campo da diverso tempo. fuori calcio dal 1989 quando ho scelto di smettere e vorrei che qualcuno cercasse di strumentalizzare la cosa».

La situazione è delicata: «Dopo 28 partite il Vado è virtualmente retrocesso, ora è tempo che le partite si giochino sul campo e sui giornali. Chi si è allontanato dal Vado, ha i suoi buoni motivi. Adesso sembra di essere in una stazione ferroviaria, cambiati troppi giocatori».

Sembra essere l'unico errore: «Infatti, questo Vado manca di spina dorsale. Non è per fare il nostalgico, ma servirebbe gente attaccata alla maglia come Grippo, Micca, Lori e Poggio, per fare qualche nome. Logico che non faccia piacere vedere che in c'è giocatore di Vado».

Il presidente Ciarlo ha detto che non ha avuto collaborazione e aiuto dalla città: «Guardi, in un piccolo paese le cose si vengono a sapere. Ciarlo per me si è isolato, sbaglia a far tutto di testa sua, lo ha voluto lui. Non c'è organizzazione societaria, per questo deve cambiare registro ed il modo di rapportarsi con gli altri. Dimostri che le porte sono veramente aperte a tutti, non solo con le parole. Il Vado non è una Spa e nemmeno una Srl».

Chi si cela dietro Luciano Spinello? «Nessuno, sono super-partes, mai ho sulle 200 persone disposte a firmare il loro scontento. Bisogna fare qualcosa e non far certe sparate al termine di partita». Riferimento al dopo Trino? «Certo, non ha rispettato certi accordi e sparato sul mucchio. Doveva aspettare l'incontro di lunedì con la delegazione vadese di cui sono portavoce: per me Ciarlo deve lasciare cambiare politica. Inutile ora lanciare il sasso e poi predicare tranquillità perchè un campionato in Ciarlo ha sbottato, la città gli ha risposto subito.

NOTIZIE FLASH

GOLF

Greenpass Tour 2002 sul campi Garlenda

Proseguono appuntamenti al Golf Club. Lo scorso weekend è stata la volta del «Greenpass Tour 2002-Hotel Ca' di Berta» che ha registrato, nella Prima Categoria, il di Guido Cravero (36) che avuto meglio Stefano Feci (35). Nella Seconda Categoria affermazione di Angelo Gallea- (35) davanti a Silvia Ghini (35) nella Terza il successo è andato a Gabriele Bagni (34) davanti a Gaetano Franco (34). Nel Trofeo Siat invece è salito sul gradino più alto del podio la coppia Roberto Tenardi-Sujata che preceduto Roberto Stalla-Stefano Feci

In calendario prove per il campionato regionale

Dieci prove con la presenza migliori piloti della regione. Questo il programma del campionato ligure motocross che il lunedì di Pasquetta propone la sua seconda edizione a Cassano, in provincia di Alessandria. gara che scatta al pomeriggio è anche valida quale prima prova del Trofeo Liguria Minicross e per la seconda prova del Trofeo SuperCampione. L'impianto del Sassello invece ospiterà le prove del 30 (possibile un cambio data per evitare la concomitanza con la finale dei Mondiali di calcio) e del 29 settembre.

PODISMO

Meeting dell'amicizia organizza l'Alba Docilla

Sono stati presentati nei giorni scorsi importanti avvenimenti di atletico leggera. L'Alba Docilla ha organizzato per domenica 7 aprile la ventesima edizione del «Meeting dell'Amicizia» in programma al campo di località Massa. La manifestazione è valida anche per la diciannovesima edizione del Trofeo A.Rossi. La Polisportiva S.Francesco invece ha presentato l'edizione 14 della «Camminata Panoramica» valida anche per l'assegnazione Memorial Nicola Gambetta. La gara si snoderà su un percorso di 8 chilometri ed il ricavato sarà devoluto all'Associazione savonese contro leucemia.

ARTI MARZIALI

Al maestro Provenzano attribuito il grado di 6° Dan

Prestigioso riconoscimento per Aldo Provenzano, maestro di karate della Federazione nazionale (FIJLKAM) al quale è stato attribuito il grado di sesto Dan (cintura bianco-rossa). titolo arriva per l'attività pluridecennale svolta dal maestro che fa parte della società A Karatè Albisola presieduta da Adele Brunengo.

EQUITAZIONE

Per Ippomare 2002 conto alla rovescia

Conto alla rovescia per «Ippomare 2002» in programma a Savona nel weekend del 6 e 7 aprile. La manifestazione è organizzata dall'Apes (Associazione provinciale equitori). Nella prima giornata il punto centrale sarà la sfilata equestre in centro, domenica sono in programma le gare sull'arenile in corso Vittorio Veneto. [g. o.]

TUTTE LE SQUADRE DEL MASSIMO CAMPIONATO DANNO APPUNTAMENTO IN RIVIERA ALLA VIGILIA DELLA BATTAGLIA PER LO SCUDETTO

Sabato a Imperia scatta la stagione con la Coppa Italia sprint

Weekend nel nuovo sferisterio di Piani: le dodici formazioni sono state suddivise in quattro gironi

Scatta sabato, con la Coppa Italia sprint, la stagione della pallapugno. Nel nuovissimo impianto in frazione Piani, un moderno sferisterio capace di contenere oltre 4000 spettatori, si svolgerà la grande kermesse pallonistica indetta dalla Federazione italiana in collaborazione con la società Immedia. All'appuntamento, divenuto un classico d'inizio stagione, partecipano dodici formazioni: tutte le squadre del massimo campionato e la società San Leonardo di Imperia che, iscritta quest'anno alla Fipap, parteciperà al campionato cadetto e giocherà proprio nel nuovo impianto.

Le squadre sono state raggruppate in quattro gironi da tre formazioni ciascuno. Nel primo troviamo la Monticellese campione d'Italia capitanata Alberto Sciorella, il Ceva balon di Trincheri e la Maglianese Stefano Dogliotti. Nel secondo raggruppamento, il B, ci sono la Pro Spigno di Flavio Dotta, la Pro Paschese di Bessone e l'Albese di Roberto Corino.

Il terzo raggruppamento sarà composto dalla Subalcuneo di Paolo Danna, dal Gruppo sportivo San Leonardo di Danna Leoni e dalla Pro Pieve della coppia Papone-Aicardi.

Nell'ultimo raggruppamento, il D, troviamo l'Imperiese di Giuliano Bellanti, la Pallonistica Ricca di Isoardi e la San Stefanese di Riccardo Molinari.

via è per sabato alle con le partite di qualificazione, che dureranno tutta la giornata, mentre lunedì dell'Angelo, il primo di aprile, dalle 14 le semifinali cui farà seguito la finale per il terzo posto la finalissima che assegnerà la Coppa Italia.

Il massimo campionato scatterà il 7 aprile, con un anticipo di lusso in programma ad Alba il giorno precedente, il 6 aprile. Nel tempio del balon si sfideranno l'Albese Roberto Corino e l'Imperiese di Giuliano Belanti. Il giorno successivo tutte le altre partite della giornata inaugurale di un campionato che si preannuncia avvincente che sarà seguito con la solita passione dai numerosi tifosi della Liguria e del Piemonte. [r. p.]

IL TROFEO SERGIO SULLA NEVE DI ARTESINA

Medaglie per i giovani di Savona e Imperia

Sulle nevi di Artesina gli atleti savonesi e imperiesi hanno conquistato, nel Trofeo Sergio Sport-Jam Session, un oro, quattro argenti e due bronzi. Alla manifestazione, organizzata Coordinamento sci club Valbormida, ha aderito oltre duecento atleti provenienti da ogni parte della regione. categoria cuccioli, il secondo posto è andato Annalisa Negro Coordinamento sci club Val Bormida, imitata dalla compagna di società Cassandra Scorzoni nella categoria Ragazze. Ancora due argenti sono stati conquistati dai ragazzi del Coordinamento Valbormida. Il primo nelle Allievi Anna Gambetta, il secondo nei maschi con Stefano Repetto, che ha preceduto l'imperiese Matteo Valcada dello Sky team Tuttosport di Imperia. Nella classifica unica femminile sul gradino più alto del podio è salita Basso Coordinamento sci club Val Bormida, mentre la compagna di società Gambetta ha conquistato un brillante terzo posto. La gara ha registrare duecentosessanta partenti su duecentosettantasei iscritti. Il presidente della Fisi provinciale Savona, Luca Poggio, afferma: «Il nostro ringraziamento va a tutti coloro hanno reso la pista di Artesina accessibile permettendo concorrenti di esprimersi al meglio. Grazie queste persone e all'impegno degli atleti siamo riusciti recuperare questa gara che era stata rinviata». [r. p.]

13ª SAVONA GOAL 2002
G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV
MERCOLEDI' 27 MARZO 2002
Domenica 7 aprile 2002

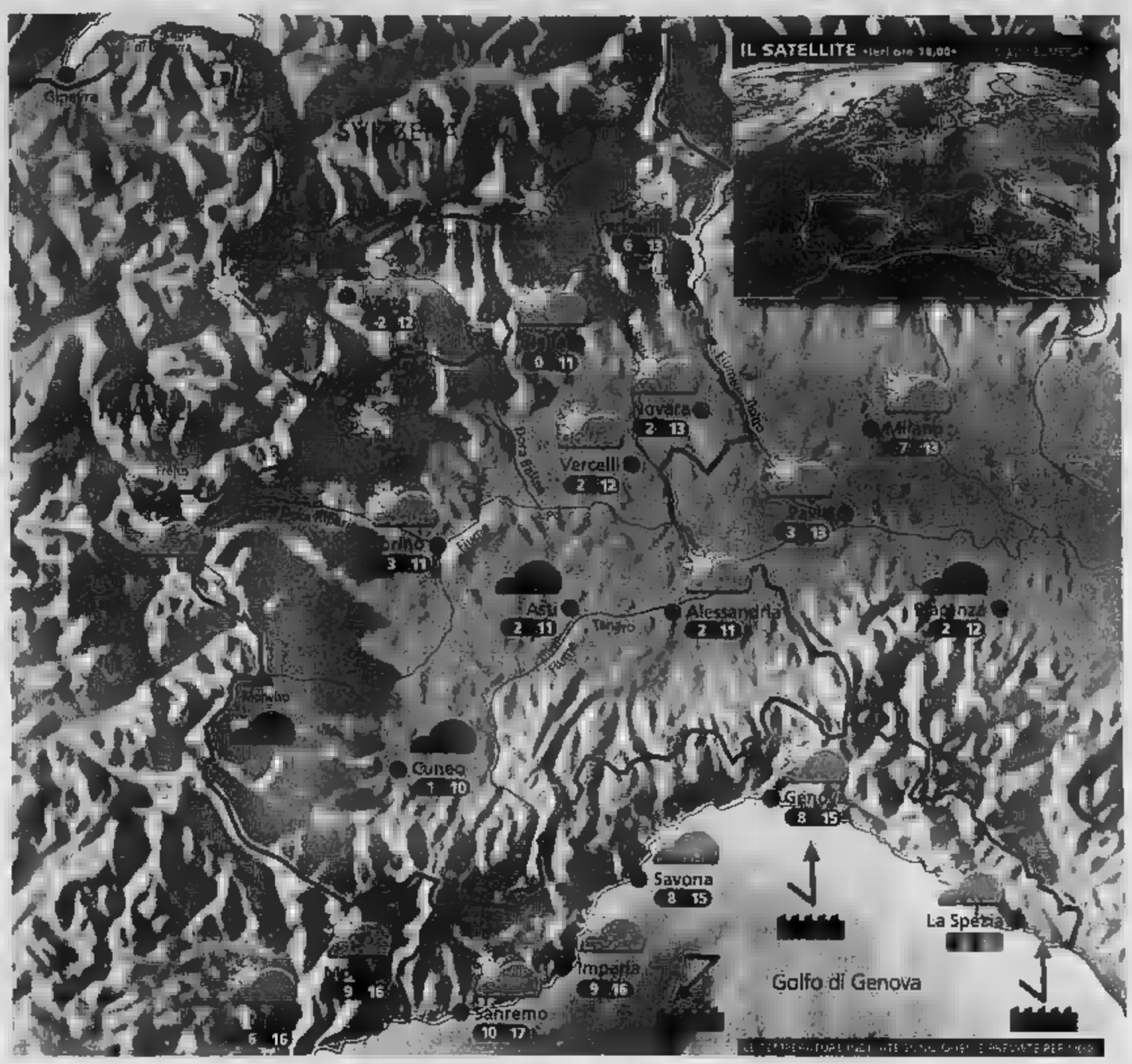
1	SAVONA-CASALE	
2	CANAVESE-VADO	
3	DERTHONA-IMPERIA	
4		
5		
6	LOANESI-PONTEDECIMO	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA SPORT È .....
1 - .....
2 - .....
3 - Nuoto/Pallanuoto .....
4 - Pattinaggio .....
5 - Volley .....
6 - Altri sport .....

Nome _____ Cognome _____
BAR o TEAM _____

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
MARE CALMO
POCO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri ennesima giornata di sole sulle nostre regioni. Nonostante il ridimensionamento della temperatura rispetto ai valori eccessivi dei giorni scorsi, resta la preoccupazione per la latitanza delle precipitazioni. Oggi intanto si verificherà un lieve peggioramento per l'afflusso di correnti fredde orientali.

Previsioni

In mattinata cielo parzialmente nuvoloso o velato. A tratti qualche addensamento più compatto ma senza rovesci. Sulla Liguria maggiori schiarite e tempo in gran parte soleggiato. Nel pomeriggio persisterà una nuvolosità irregolare sul Piemonte che, verso sera, potrebbe anche produrre qualche breve ed isolata nevicata sui rilievi oltre gli 800 m. Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti deboli orientali con locali rinforzi. Domani cielo irregolarmente nuvoloso ma con tendenza a schiarite sempre più ampie.

ZOOM

Clima desertico e monsonico

In Africa esistono due importanti deserti: quello del Sahara e quello del Kalahari, uno a Nord dell'equatore e l'altro all'estremo Sud. Su questi deserti piove estremamente poco. Spesso le eventuali precipitazioni temporalesche evaporano prima di raggiungere il suolo, dato che le gocce d'acqua si trovano ad attraversare strati d'aria calda e molto [illegible]. Sono poche in questi deserti le possibilità di ottenere un po' di umidità dall'aria, che di conseguenza è limpidissima, sempre che il vento non sollevi la sabbia. Molti osservatori astronomici sorgono proprio in corrispondenza di questi luoghi. In India invece, proprio grazie al forte soleggiamento, viene richiamata aria umida dal più freddo Oceano Indiano. Nasce così il vento monsonico estivo che produce piogge ininterrotte per molte settimane e rifornisce di neve i ghiacciai della catena dell'Himalaya. Queste masse [illegible] però, una volta superate le montagne, perdono il loro contenuto di umidità, riscaldandosi. [illegible] è nato il deserto del Gobi. Al sopraggiungere dell'autunno le cose cambiano: le terre [illegible] Continente asiatico [illegible] ed inviano aria più [illegible] su tutto il territorio: ecco la stagione asciutta.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6	8	REGGIO CALABRIA	9	14
BARI	8	10	ROMA	6	12
BOLOGNA	5	10	VENEZIA	5	10
CAGLIARI	5	16	BARCELLONA	7	15
CATANIA	7	15	GINEVRA	3	11
CATANZARO	7	10	MONACO DI BAVIERA	-2	11
FIRENZE	4	9	OSLO	0	10
OLBIA	6	16	PARIGI	8	14
PALERMO	11	14	ZURIGO	-4	5
PERUGIA	4	8		0	10
POTENZA	2	4		-5	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 20 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 35 minuti, [illegible] alle ore [illegible] e 50 minuti

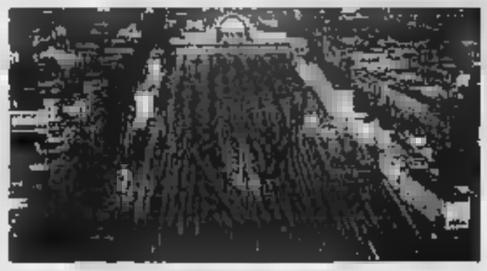
LA LUNA: si leva alle ore 17 e 13 minuti; cala domani alle ore 6 e 32 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

DEL 2006: L'OCCASIONE DI RILANCIO PER TUTTA LA CITTÀ

Un parco urbano da Porta Nuova al Lingotto

■ Uno dei progetti che potrebbero ■■■ finanziati riguarda ■ trasformazione dell'area ■■■ tra Porta Nuova e ■ stazione Lingotto sull'area resa disponibile dall'arretramento della stazione centrale o dall'interramento dei binari. L'idea è quella di un grande parco urbano attorniato da residenze e centri di eccellenza per i servizi terziari. Regione, provincia e comune di Torino hanno già affrontato la questione ma è necessario coinvolgere le Ferrovie dello Stato nella nascente Agenzia.


La stazione di Porta Nuova vista dall'alto

Un nodo intermodale per l'alta velocità

■ L'obiettivo è di realizzare il centro intermodale e della logistica delle linee ad Alta capacità Torino-Lione e Torino-Milano il più vicino possibile al capoluogo subalpino. ■■ enti locali non vogliono che Torino diventi una fermata marginale e periferica ma sia il nodo centrale dei collegamenti tra Italia e Francia.

Un treno ad alta velocità

Energia pulita ■ mobilità sostenibile

■ Si parte da un alto livello qualitativo della ricerca e si punta a realizzare concretamente sotto la Mole i progetti di «moto- ■■ pulito» p■■ autovetture ■ mezzi pubblici di trasporto. ■■■ gli ■■ti locali pensano anche di valorizzare gli studi ■ lo sfruttamento delle fonti alternative di energia.

Un bus a idrogeno

OBIETTIVO DELL'INIZIATIVA: LO SVILUPPO DI TORINO E DELLA PROVINCIA

Nasce l'Agenzia per promuovere grandi progetti

La Banca Europea degli Investimenti garantirà esperienza e immagine

Maurizio Tropeano

La Banca Europea degli Investimenti ■ pronta ■ mettere a disposizione la sua esperienza decennale e la sua immagine internazionale per creare un'Agenzia per la promozione dei grandi progetti ■ sviluppo ■■ della città di Torino e della sua provincia. E' stato Massimo Ponzellini, vicepresidente della Bei, a comunicare ufficiosamente il via libera dell'organizzazione internazionale nel corso di una cena cui hanno partecipato il sindaco Sergio Chiamparino, la presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso, il presidente della Regione Enzo Ghi- ■■. Con loro anche il presidente di Sanpaolo-Imi Rainer Masera e il vicepresidente, Enrico Salza. Sono stati i vertici dell'istituto bancario a mettere in contatto gli amministratori locali e ■ Bei. Masera e Salza, poi, hanno dato anche la disponibilità del loro istituto a partecipare ■ progetto dell'Agenzia.

All'interno della nuova struttura la Bei e ■ Sanpaolo-Imi avranno il compito della progettazione tecnica e soprattutto finanziaria dei piani ■ sviluppo infrastrutturali e di trasformazione urbanistica predisposti dagli enti locali. «Ricopriranno - spiega Chiamparino - ■ ruolo di segreteriato tecnico predisponendo tutte le ipotesi di copertura finanziaria delle opere e la loro redditività in modo da attrarre investitori privati nazionali ■ e internazionali». Ma non ■ rischio di invadere il campo di azione dell'Itp, l'agenzia per gli investimenti a Torino ■ in Piemonte? «Il compito dell'Itp - spiega Ghigo - è quello di convincere gli investitori stranieri ad aprire attività in tutta la regione. La nuova agenzia avrà il compito di reperire risorse sui grandi progetti strategici ■ infrastrutturali presentati dagli enti locali». Aggiunge Bresso: «Bei e Sanpaolo-Imi, poi, potrebbero ■■ che ■■■ disponibili ad investire economicamente nei progetti. In questo modo sarà possibile realizzare opere ed iniziative anche in campo culturale che da soli gli enti locali non sarebbero in grado di portare avanti per le poche disponibilità economiche».

Ma perché la ■■■ Europea degli Investimenti ■ il Sanpaolo-Imi hanno deciso di scendere in campo direttamente mettendo in gioco anche la loro credibilità nazionale e internazionale? Spiega Chiamparino: «Alla base di tutto c'è la presa d'atto di un'analisi che evidenzia come ■■ prossimi ■■ni il ruolo di Torino come capitale delle Alpi ■■■ sia più un sogno irrealizzabile ■■■ si trasformi ■■ un fatto concreto». Aggiunge: «Gli analisti internazionali assegnano un ruolo centrale all'organizzazione dei Giochi olimpici invernali e alla costruzione della linea ferroviaria veloce Torino-Lione». Secondo Ghigo ■■ evidente che i progetti di sviluppo di medio periodo predisposti in questi anni dagli enti locali sono stati giudicati interessanti e in grado di garantire redditività. Tocca alle banche creare le condizioni per renderli credibili».

> Il contatto tra la Bei e le istituzioni locali è stato avviato dai vertici del Sanpaolo-Imi che si sono dichiarati disponibili ■ partecipare al lavoro tecnico

■■■ quali ■■■ i progetti su cui potrebbero intervenire Bei e Sanpaolo-Imi? In primo luogo la trasformazione urbanistica di ampie zone della città come, ad esempio, il parco urbano da Porta Nuova al Lingotto. Poi i trasporti a partire dall'alta velocità ■ dai problemi legati all'attraversamento di Torino. I primi argomenti all'ordine del giorno sono la realizzazione di un centro intermodale ■ Chivas- ■■ e lo studio di un diverso utilizzo dello scalo ■ Orbassa- ■■. Ghigo inserisce anche la costruzione del tunnel del Fréjus. Poi c'è il potenziamento dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle. Bresso, infine, guarda con favore la realizzazione di grandi opere idriche.

Il sindaco **Sergio Chiamparino** e il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo**: un patto per rilanciare la città

Palaghiaccio

In corso Tazzoli e a Torre Pellice

Sono stati definiti dall'Agenzia olimpica (il direttore generale Do- ■■■ Arcidiacono resta in carica e verrà affiancato da ■■ vicedirettore che dovrebbe essere Giuseppe Amelio) i progetti per il palazzo del ghiaccio di corso Tazzoli e l'impianto che verrà costruito a Torre Pellice. A Torino il ■■■■ dovrebbe essere aperto al principio del 2003. I lavori dureranno circa 16 mesi. Lo stadio ospiterà il torneo di hockey femminile che il Toroc, il comitato organizzatore delle Olimpiadi, ha appena spostato da Pinerolo. Dove è stato dirottato il curling. Le «bocce sul ghiaccio» ■■■ la ■■■ rentola ■■■ grande kermesse ■ a Salt Lake City hanno richiamato sugli spalti manipoli di spettatori; erano state inizialmente previste in corso Tazzoli. La struttura è stata progettata dallo studio dell'architetto ■■■ di Bolzano, da professionisti torinesi e milanesi: costerà 7 milioni e 574 ■■■ euro.

Spiega l'architetto Giuseppe Reviglio, dell'Agenzia: «Lo stadio avrà una capienza di ■ mila spettatori: ■■■ nella plates, i restanti nei due loggiati, disporrà di sei spogliatoi. Era stata prevista una sauna, adesso che il curling va altrove ■■■ sarà più necessaria, gli hockeysti non ne hanno bisogno. Il progetto ha tenuto conto del post Olimpiadi quando la struttura, che è stata concepita come ■■■ teatro, diventerà polifunzionale, ospiterà una biblioteca ■ ■■■ ristorante».

Il palaghiaccio di Torre Pellice non avrà gare olimpiche, ■■■ usato per gli allenamenti: costruirlo costerà 6 milioni e 200 mila euro. Sarà edificato vicino all'hotel Gilly. Il paese vanta una grande tradizione, disponeva di un piccolo stadio, lo distrusse l'alluvione dell'autunno 2000. Grazie ai Giochi Torre Pellice rivrà ■■ Palasport vero ■■ 3000 spettatori e gli hockeysti non dovranno più emigrare a Pinerolo, nell'impianto dove è stato spostato il curling. Per il torneo olimpico sarà riattato ■ i posti da 2500 saliranno ■ 3000: un'anormalità se pensiamo al disinteresse che storicamente affligge le «bocce sul ghiaccio».

ALBERGATORI IN CRISI: I FINANZIAMENTI REGIONALI SONO RIDOTTI, DOVREMO RIVOLGERCI AI TOUR OPERATOR INGLESI

«Nessun posto-letto per le Olimpiadi»

Proteste a Sauze d'Oulx per il trasferimento di sede del bob

la polemica

Amedeo Macagno

SAUZE D'OULX

MA allora è proprio vero, la pista da bob la fanno a Sansicario. Bella fregatura», è ciò che da due giorni ■ sente bisbigliare per ■ vie di Sauze d'Oulx.

Così, da quando il Comitato organizzatore dei Giochi Olimpici di Torino 2006 ha ufficialmente dato la notizia, in p■■■ non ■ parla d'altro. Il sindaco Roberto Faure, quasi per tenere a bada gli animi più accesi, dice che sta aspettando la documentazione con le motivazioni che hanno spinto il Toroc ■ prendere tale decisione.

Intanto tra gli imprenditori locali cresce il malumore, ■■■ al punto che gli albergatori della zona minacciano di non mettere più a disposizio- ■■ dell'evento olimpico neppure uno dei 2700 posti-letto che la stazione possiede. Posti-letto che entro il 2006 dovrebbero diventare ben 3200.

«Non è una minaccia», spiega Alessandro Perron Cabus, imprenditore locale e consigliere di maggioranza in Comune, «visto come stanno andando le cose, sia per la questione dell'amianto che ha causato una forte crisi e la perdita della pista ■■ bob, che per gli insignificanti risultati ottenuti dalla legge regionale numero 18. Una legge sugli interventi a sostegno dell'offerta turistica che ha ritenuto idonei alcuni progetti ■■■ al tempo stesso dichiara che le risorse disponibili ■■■ sono sufficienti a finanziarli. A questo punto - conclude Perron Cabus -, ■■■■ praticamente obbligati ad andare ■ chiedere i soldi ad altri. E cioè ai tour operator inglesi, che sono disposti a finanziare le nostre ristrutturazioni o ampliamenti di alberghi, residence ■ appartamenti-vacanze. In cambio vogliono l'esclusiva per tre, quattro ■ cinque anni, compreso il periodo delle Olimpiadi di Torino».

Anche Stefano Daverio, albergatore ■ assessore al Turismo a Sauze, ■ critico: «Ci riuniremo al più presto per discutere la situazione che ■ venuta a creare. La montagna necessita di una legge regionale ad hoc. In definitiva, Olimpiadi o no, è necessaria per la tutela degli imprenditori ■ montagna. Alla luce dei risultati della legge 18, che ha favorito le zone dei laghi ad esempio, a scapito dei territori montani, noi che abbiamo le stagioni più corte e stiamo operando in quelle che oggi chiamano montagne olimpiche, in definitiva abbiamo raccolto briciole. E così non ■i res■■ che rivolgerci ■ coloro che sono nostri clienti da anni. Cioè i gruppi anglosassoni, che occupano l'intera stagione invernale con contratti vuoto per pieno ■ ■■ assicurano pure gli investimenti».

Ma non la pensano proprio tutti così ■ Sauze. C'è anche chi ripete che le Olimpiadi invernali del 2006 sono ancora un'occasione valida per rilanciare ■ paese. «Anche se non si farà più la pista per il bob, è importante che vengano mantenuti i finanziamenti per le opere connesse», ripete da giorni l'assessore al Commercio Mauro Meneguzzi.

Ieri, intanto, sembra che il Comitato organizzatore dell'evento olimpico abbia dato alcune assicurazioni: almeno la specialità del free-style si svolgerà a Sauze.

■ trampolino e le infrastrutture ■■■■ per far svolgere ■ Sauze queste spettacolari esibizioni sciistiche dovrebbero realizzarsi non più in località Clotes, ■■ in zona Pin-Court, a pochi metri da dove doveva essere costruita la discussa pista per il bob. «Per fortuna ■ arrivata una buona notizia», commentano in paese. E venerdì arriveranno ■■ qui i tecnici del Comitato per effettuare le misurazioni necessarie per avviare ■ progetto.

EBREA UNGHERESE HA SCRITTO IL LIBRO DI MEMORIE «IL SILENZIO DEI VIVI»

Racconta la pace dopo tre lager

Elisa Springer ospite di un incontro organizzato dal Sermig

Francesca Paci

«Afghanistan, Israele, Kasmir. E' passato quasi un secolo dalla Shoa e l'odio degli uomini è ancora sulle barricate in tutto il mondo». Elisa Springer, ottantaduan- ■■ ebrea d'origine ungherese, sopravvissuta tre volte al campo di concentramento, Auschwitz, Bergen-Belsen, Theresien, ■■ si ■ stancata d'insegnare la pace ■■■ contando la guerra.

Ieri sera ■ toccato a Torino: un incontro organizzato dal Sermig in vista della tre giorni d'autunno «Giovani della Pace». L'appuntamento del 4, 5, 6 ottobre che, nelle intenzioni di Ernesto Olivero, dovrebbe portare in città migliaia di venti e trentenni, zaino in spalla e vocabolario d'italiano in ■■■.

Elisa Springer detesta la politica, «la più grande puttana che esista», come commentava ■ padre davanti alle notizie della tivù prima di finire ■■■ in un'urna recopitata a Vienna nel 1938: un numero, cremato nel lager di Buchenwald. Alla moglie andò peggio. Arrestata dalla Gestapo al confine ungherese mentre cercava di raggiungere la figlia fuggita a Budapest, fu spedita in un campo ucraino, oppure in Galizia. Elisa, nei giorni interminabili dei lager e dopo, in quelli della ricostruzione della memoria commissionati dalla Rai per un documentario su Auschwitz, non ha mai trovato traccia della sua morte.

«L'unica cosa che so e ho voglia di fare, ■ ■■ ■ me, dalla mia vita», dice. Quattro anni fa ha scritto un libro: ■ silenzio dei vivi». E' la battaglia che questa donna coi capelli grigio-azzurrini e gli occhi castani senza l'opacità che vela spesso lo sguardo dei nonni, combatte da sola. Nel 1980 ha perso il marito, compagno della vita rinizziata nel '45 a Manduria, in provincia ■ Taranto, pochi mesi fa l'unico figlio.

Non si sente sola. «I ricordi mi accompagnano ■■■ una ■■■ di mia missione», fa Elisa e parte col racconto di Anna Frank, la quindicenne conosciuta a Bergen-Bel- ■■ che voleva carta per il diario. Ne ha di storie. Come quella della feroce Schneider, la kapò più famosa di Auschwitz che, il suo uomo già al fronte, abbandonò i figli piccini per arruolarsi nelle SS. La figlia Helga, berlinese, è oggi buona amica della Springer.

■ credo: «L'unico argine all'odio, è darsi ■ mano». Ci crede anche se ha l'impressione d'essere condannata a ripetere in eterno un mantra «a un mondo di sordi».

Se le chiedi del conflitto tra israeliani e palestinesi scuote la testa. Una domanda scontata, come la risposta. «Israele non è il popolo ebraico. Io, per dire, ■■■ austriaca d'origine ungherese e non ■■■ mai andata a Gerusalemme».

E' convinta che la rinascita dell'antisemitismo denunciato dal quotidiano francese Le Monde e da molti giornali internazionali nelle scorse settimane, sia, in parte, una reazione alla questione mediorientale. «Gli israeliani non ■■■■ facendo molto per far amare gli ebrei in questo periodo, anzi. Solo che chi ce l'ha ■■■ loro se la prende con degli innocenti».

L'ex deportata **Elisa Springer**, sopravvissuta a tre lager, autrice de «Il silenzio dei vivi», ospite ieri all'Arsenale della Pace

Elisa Springer dice di non leggere i giornali, ■■■ vive nella storia, quella con la «s» maiuscola che s'è portata via la sua, la vita di Anna Frank, ■ Nedo, di Shlomo.

Quando il tribunale ■ Roma, quattro anni fa, poriò ■■■ sbarra Erich Priebke, «il boia delle Fosse Ardeatine», avrebbe voluto ■■■ in sala. «Volevo solo guardato negli occhi - ripensa -. Noi, nel lager, dovevamo tenere lo sguardo sempre basso».

Non c'è andata: troppo dura anche per una che, di professione, ricorda. «Fare giustizia è compito di Dio», conclude. Agli uomini, quello di «metter su corti internazionali» ■■■ Norimberga ■ l'Aja per processare crimini contro l'umanità, «pregare», ricordare sempre che «ridiamo, piangiamo, soffriamo tutti allo stesso identico modo, dovunque».

ITALIMMOBILI
S.r.l.
■■■■ LES ■■■...
DI COSA SI TRATTA
FURAMA
A 150 mt. dal mare, con vista mare, 16 appartamenti dal bi al trilocale. Bilocali a partire da Euro 108.455 (pari a L. 210.000.000) a Euro 144.607. Trilocali a partire da Euro 175.595 (pari a L. 340.000.000) a Euro 273.722
DI COSA SI TRATTA
VILLA ALB■
Immobile di GRAN LUSSO, solo 11 appartamenti dal bi al trilocale con ampi terrazzi (dal 26 mq. in su). Possibilità di box o posti auto. Bilocali a partire da Euro 196.253 (pari a L. 380.000.000) a Euro 235.505. Trilocali a partire da ■■■ 242.664 (pari a L. 470.000.000) a Euro 289.848
CI ■■■■ ■■■■ DI APPARTAMENTI IN ■■■■■■
Vi invitiamo a rivolgerVi presso l'ns. ufficio o contattarci telefonicamente: i ns. incaricati saranno lieti di apportare tutte le loro conoscenze di ■■■ cato e la competenza professionali necessarie per concretizzare i Ve. interessi!
POSSIBILITÀ DI MUTUO CON LA BANCA SAN PAOLO (■■■■)
TASSO PRIVILEGE (3,80% per il primo anno)
TASSO ■■■ (5,50%)
Corso Monte Grappa n. 51/E - 10146 TORINO
Tel. 011/771.15.60 Fax 011/771.19.18
E-mail ■■■■■■■■■■ www.paginegialle.it

DELITTI

La bibliotecaria rinchiusa alle Vallette

■ Caterina Napolitano, 27 anni: dopo un'infanzia tormentata alla Falchera si è sposata con Antonio Zannino ■ '95 e dal marito ha avuto due figli ■ 5 e 3 anni. Prima ■ essere arrestata l■■■a come bibliotecaria part-time nel centro di via Candiolo, a Miraflori Sud. Secondo gli inquirenti sarebbe stata lei all■■■ progettato l'assassinio del marito, partecipando attivamente anche al trasporto ■■ cadavere.

Caterina Napolitano

Il giovane operaio irretito dall'amante

■ Gianni ■■■■, 21 anni, residente a Moncalieri, era vicino di casa della coppia Zannino. Operaio magazziniere, ex alpino, era sentimentalmente legato a Caterina ■■ pochi mesi. Dopo l'arresto ha ammesso di aver accoltellato Antonio Zannino su istigazione della moglie: «Lei mi faceva fare tutto quello che voleva», ■ spiegato ai magistrati. Per l'accusa qualcuno l'ha aiutato ■ portare il cadavere fino a Torre Canavese.

Gianni Savoca

MICHELE NAPOLITANO ARRESTATO IERI DAI CARABINIERI

Ucciso e bruciato, il suocero in manette

«Aveva cercato anche un killer per uccidere il genero»

Giorgio Ballario

Ancora un colpo di scena nell'inchiesta sull'omicidio di Antonio Zannino. Ieri mattina i carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato per concorso in omicidio Michele Napolitano, il padre della giovane accusata di aver ucciso il marito insi■■■ con l'amante Gianni Savoca.

Napolitano, iscritto nei giorni scorsi nel registro degli indagati, ■ ■■■ fermato nel suo alloggio di via degli Ulivi 15, alla Falchera, su ordine di custodia del gip Paola Trovati. Ieri pomeriggio di fronte allo stesso giudice si ■ svolto l'interrogatorio ■ garanzia, ma Michele Napolitano - difeso d'ufficio dall'avvocato Stefania Contu - si è avvalso della facoltà di non rispondere ed è stato portato in carcere.

I pm Gabriella Viglione ■ Dionigi Tibone, che coordinano le indagini sull'omicidio, hanno accusato ■ padre di Caterina Napolitano di aver aiutato la figlia a progettare ed eseguire l'assassinio di Zannino. I motivi dell'arresto sarebbero essenzialmente tre. In primo luogo Michele Napolitano avrebbe aiutato la figlia a procurarsi una pistola ■■ uccidere il marito, un'arma fornita da un conoscente dell'uomo (Pino Pugliese, detto «compare Pino», anch'egli indagato) che poi si è rivelata soltanto un'innocua scaccia■■■.

Dopo questo tentativo fallito, Napolitano avrebbe consegnato allo stesso Pugliese una foto di Antonio Zannino e un foglio con l'indirizzo di casa e le ■■■ abitudini: ■ «compare Pino» sarebbe spettato ■ compito di trovare un killer che facesse fuori il genero dietro compenso di circa 3000 euro. Una ricompensa irrisoria, tant'è vero che ■■■■ si fatto avanti per portare a termine il «lavoro». Infine la pubblica accusa ■ convinta che la ■■■ del ■ febbraio, giorno in cui è stato ucciso Antonio, Michele Napolitano abbia tenuto a casa sua i due figli di Caterina ben sapendo quel che la ragazza ■ Savoca ■ apprestavano a compiere.

A ■■■■ ■■■■ più nei guai Napolitano ci sarebbe pure una lettera che Caterina ha mandato dal carcere al fratello, nella quale ha scritto «Di a papà che scappi, se no l'arrestano. Ormai sanno tutto». Una frase compromettente che secondo la ragazza, ora difesa dall'avvocato Giuseppe Bernardo dopo la revoca del mandato al precedente difensore, si riferisce soltanto alla storia della pistola.

Intanto nella sua cella ■■■ Valletta, a poca distanza da quella della «mamma di Cogne» Annamaria Franzoni, Caterina Napolitano sta lentamente incominciando a rendersi conto della gravità del suo gesto. E' sempre preoccupata per la sorte dei figli, affidati in comunità, ■ all'avvocato Bernardo, che anche ieri ■ andato a trovarla, continua a ripetere di essere ancora innamorata del marito ■ ■ sentirsi distrutta dal pensie■ che ormai lui non c'è più. «Se potessi ■■■■ indietro - ha detto al legale - preferirei continuare ■ prendere le botte piuttosto che ripetere quel che ho fatto». Caterina ha pure raccontato di aver mandato una lettera di scuse alla famiglia ■■ marito, ma i congiunti di Zanni■ affermano di ■■ averla mai ricevuta.

Ieri infine i pm Viglione e Tibone hanno negato a Gianni Savoca il permesso di incontrare i suoi genitori per le festività di Pasqua. «Alla luce dei nuovi sviluppi delle indagini - hanno spiegato al ■■■ difensore, Carmelo Sorace - ■■■ sussistono ancora le condizioni per un colloquio con i parenti».

Il boschetto di Torre Canavese dove è stato scoperto il corpo carbonizzato di Antonio Zannino

«Era il grande alleato di Caterina»

La sorella della vittima: minacciava Tony in continuazione

Massimiliano Peggio

L'arresto ■ Michele Napolitano, in ■■■ Zannino, sorprende ma non troppo. «Arrestato? Allo■■ avevamo ragione di dubitare ■ lui: fin dal primo momento abbiamo sospettato che in qualche modo c'entrasse in questa storia. Non poteva ■■■ sapere cosa combinava ■■■ figlia». Marisa Zannino, la sorella del gio■■■ magazziniere ucciso nel suo alloggio di Moncalieri, in ■■■ ■■■ Mille, accoglie la notizia con un sorriso di soddisfazione. «Adesso le ■■■ ■■■ più chiare, finalmente ■ verità verrà ■ galla», dice. Quale verità? «Sapevamo tutti che lui aveva minacciato mio fratello, più ■ ■■■ volta. A gennaio, dopo l'ennesi■■■ litigio con Caterina, e■■■ volate anche parole grosse, che oggi fanno venire i brividi». Una diabolica strategia familia■■■ «Caterina ■ confidava ■■■ il padre, raccontava dei dissapori con il marito, e forse già meditava il ■■■ piano». I familiari di «Tony», ne sono convinti. «Lei era davvero brava a manipolare la gente e sicuramente l'ha fatto anche con suo padre, ■■■ vincendolo che veniva continuamente maltratta e picchiata in ■■■■. E così, ■ modo suo, ■ è intromesso nelle liti tra la figlia e il genero. «Una volta ha affrontato Antonino è gli ■■■ urlato ■ faccia dicendo "chi devo uccidere mia figlia ■ qualcun altro", riferendosi ■ lui. Lo ha fatto per immischiarsi, per intimorire mio fratello, perché è sempre stato ■■■ tipo attaccabrighe», continua Marisa. Tra le due famiglie i rapporti non ■■■■ mai stati facili, anche ■■ all'inizio erano in apparenza discreti, almeno fino alla ■■■■ della moglie di Michele Napolitano. I familiari di Antonino avevano comunque cercato di fare pressioni affinché ■■ non sposasse Caterina: alla fine però prevalse ■■ la ■■■ determinazione e ■■■ l'uomo costretti ad accettare il matrimonio. I due avevano progettato tutto in breve tempo, dopo appena cinque mesi di fidanzamento. Il loro era stato un colpo ■ fulmine, come in ■■■ grande storia d'amore: ■ erano conosciuti ■ maggio del '95 e si erano sposati il primo di ottobre. Una data indimenticabile, incisa sulla fede, ■■■ il ■■■■ abbreviato ■■■■ moglie: Rina. L'ultima traccia di un amore tormentato, soffocato nel sangue.

PER SAPERNE DI PIU'

1 VENERDÌ 22 FEBBRAIO
Verso le 20 Antonino Zannino, 28 anni, viene ucciso a coltellate nell'appartamento di via dei Mille 2 bis, a Moncalieri, dalla moglie Caterina Napolitano (27 ■■■) e dal suo amante Gianni Savoca (21 anni). Prima ■ ammazzarlo la donna gli ha somministrato un sonnifero e gli ha fatto aspirare vapori di trielina con l'obiettivo di tramortirlo.

2 SABA■ 2■
Il corpo semicarbonizzato del giovane viene rinvenuto in un bosco nei pressi ■ Torre Canavese. In un primo tempo non è possibile identificarlo, unico indizio una fede di matrimonio con una data (1-10-95) e un nome di donna, Rina.

3 LUNEDÌ 25 FEBBRAIO
Al centralino della "Stampa" ■■■■ una telefonata ■■■■■■: ■ morto si chiama Antonio Zannino». I carabinieri risalgono alla famiglia Zannino-Napolitano.

4 MARTEDÌ 26 FEBBRAIO
Caterina viene interrogata dai militari e rilasciata dopo ■■ ore. Nascono i primi sospetti, anche perché la donna ■■■ aveva denunciato la scomparsa del marito.

5 MERCOLEDÌ 27 FEBBRAIO
■ Squadra Rilievi del nucleo operativo scopre tracce di sangue nell'appartamento di via ■■■ Mille.

6 VENERDÌ 1 MARZO
I due amanti incominciano a confessare. Caterina ammette di aver ucciso il marito insieme con Gianni perché non ne poteva più di botte e litigi. Il giovane si difende: «Lei mi faceva fare tutto ciò che voleva»

«Specchio dei tempi»

«C'è già un accordo per il raddoppio della linea per Pinerolo» - «Il fascino ■ Torino ha fatto innamorare un'olandese» - «Lasciateci la dose quotidiana di metadone» - «Si può decidere ■■■ propria vita?»

La direzione di RFI ci scrive:
«Il lettore Giovanni Delmastro ha caldeggiato il raddoppio della linea Torino-Pinerolo segnalando anche il problema della ricostruzione del ponte promiscuo stradale-ferroviario, crollato durante l'alluvione del ■■■■.

«Il progetto del ■■■■ ponte è in fase di redazione esecutiva, per passare poi alla successiva gara di appalto, che sarà condot■ dalla Provincia. Il raddoppio della linea è invece previsto ■■ protocollo di accordo fra Regione Piemonte e Ferrovie dello Stato. L'intervento ■ nella fase di studio preliminare, quindi non ancora destinatario di un finanziamento dedicato.

■■■ attuali tempi di percorrenza, infine, ■■■ dipendono ■■ tracciato ad unico binario, ma ■■ numero ■ fermate (trattandosi di una linea di interesse regionale) e, in misura minore, da una certa sinuosità del percorso. In ogni caso, ci sembra che 36 chilometri in circa tre quarti d'ora, con otto fermate intermedie, rappresenti ■■■ sufficiente standard prestazionale■■■

«Il raddoppio della linea non consentirebbe ■ aumentare la velocità commerciale».

Leonardo Gorra

Una lettrice ci scrive:
«Sono una ricercatrice delle Nazioni Unite sul crimine e la giustizia: ho vissuto e lavorato per qu■ due anni a Torino ed ora devo ritornare in Olanda.

«E' con grande tristezza che presto lascerò questa meravigliosa città che mi ero abituata ■ chiamare "casa". Per 20 mesi ho potuto passeggiare per ■ ■■■■■ della città ■ andare in bicicletta nel parco del Valentino. ■■ potuto godere dei vostri ottimi ristoranti, caffè ■ vinerie; ho visitato le mostre alla Gam, il Museo Egizio, il Museo dell'Automobile, il Museo delle Arti Decorative, Palazzo Mada■■■ e Palazzo Bricherasio. ■ vostro Museo ■■■ Cinema è di classe mondiale e ha meritato ben tre visite! Mi sono riempita gli occhi della bellezza della Sindone, il Duomo, Palazzo Reale, Piazza Castello e Piazza ■■■ Carlo; ho potuto assistere ■ vostri concerti estivi al Borgo Medievale e ammirare con delizia le "Luci d'autore" per il Natale. La gente è stata cordiale e amichevole, mi ha aiutata ed è stata paziente quando "combattevo" con il mio italiano. Grazie per tutti i caldi e meravigliosi ricordi che mi lasciate. Li porto con me in Olanda nel profondo del mio cuore».

Alexis Ann Aronowitz

Un lettore ci scrive:
«Sono tossicodipendente da 10 anni ormai, ho provato la comunità, la disintossicazione chimica e una valanga di altre cose, ma il risultato è sempre stato lo stesso, e cioè mi ritrova■■■ per strada a bighellonare ■■■ cerca ■ soldi per l'eroina, venivo licenziato dai lavori che trovavo perché andandoci in astinenza ■■■ potevo svolgere i compiti che mi assegnavano ed ero costantemente fuori casa.

«Alla fine ho deciso ■ provare il mantenimento di metadone (una dose giornaliera di metadone che si beve presso ■■ ospedali). E' ormai ■ 4 anni che vado avanti ■■ questo modo ■ sono riuscito a trovare un lavoro stabile, a comprarmi casa e tutt'ora convivo con la mia ragazza, anche lei in ■■■ col metadone ■ abbiamo in programma di sposarci.

«Se il metadone venisse tolto sarei in pratica obbligato ad andare in comunità, che - per quanto mi riguarda - non è mai servita, dovrei quindi abbandonare la mia casa, lasciare il lavoro e partire per una destinazione che mi riporterebbe inevitabilmente per le strade in cerca di droga. Trovo assurda ■■■ prospettiva del genere, si parla di obbligare gente che ha trovato finalmente dopo una lunga agonia, uno stile di vita normale ■ socialmente accettabile, a mollare tutto, casa, moglie, lavoro per andarsi a chiudere in comunità».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
■■■ storica ■■■■■ del tribunale inglese, che consente ad ■■■ donna, malata terminale e non guaribile, di decidere per la propria eutanasia, dovrebbe essere considerata in una visione generale del rapporto Uomo-Istituzioni, come una nuova conquista del Diritto, e non come un chissà quale affronto al vecchio sistema dei Valori. Infatti, la sentenza sancisce, principalmente, la libertà ■ un individuo ■ decidere del proprio destino senza ingerenze esterne di alcun genere.

«Il preoccupato moralismo di alcuni settori della pubblica opinione, che dichiarano il medico competente solo alla tutela della vita umana, anche quando essa divenga insostenibile, dovrebbe essere allora anche reclamato per quei medici, ad esempio, che si prestano ad infliggere la ■■■ ■ morte».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Cumerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30-19,30 E 23,00-04,00
MERCOLEDÌ 27 MARZO
■■■■■ ■ ■■■ IL ■■■■■■ DELL'EST
EDEL WEISS
■■■■■■ ■■ ■■■■■
APERTO

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per ■ tua fantasia.

ADUA - KONG

OLIMPIA - GREENWICH
■■■■■■

PREZZO TANGENTE: € 0,60, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,80, «IL COMMERCIO DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,85 CON «IL CORRIERE ROMAGNA», IN ROMAGNA E A IMOLA, € 1 «ULTIME NOTIZIE PESCARA» € 1,30 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,80 A RICHIESTA CON «DORSALPINA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBONAMENTI GRATUITI. CON SPEDIZIONE AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, SLANIA, PAESI CANARIA € 2, SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,20, USA $ 2,80

CON TELECOM ITALIA
DOPO LE 18.30
IL PREZZO
È GALANTE.
OGGI ANCORA DI PIÙ.

Dal 1° febbraio chiamare in tutta Italia
tutti i giorni dalle 18.30 alle 8.00
costa il 47% in meno.
Solo 3,10 centesimi di Euro al minuto
(IVA inclusa + 7,67 centesimi di Euro
IVA inclusa alla risposta)
come nei week-end e festivi.
In più in regalo un'ora
di telefonate locali
da casa ogni bimestre.
Per sempre e in automatico.

Chiama il 187
www.tit

TELECOM ITALIA

G.I.PO. srl

SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA

Nuova Collezione
Primavera-Estate 2002

Dal 1972 i nostri punti di forza

- Vendita diretta
- Ottimi capi
- Prezzi super
- Possibilità di pagamento rateizzato

E da oggi anche il pratico servizio vendita

Esclusivamente
per i nostri clienti!!!

Al primo acquisto
fornisci il tuo indirizzo
e riceverai comodamente
a casa tua le nostre ultime
proposte e promozioni.

Orari di apertura:
da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 12.00
e dalle 15.00 alle 19.00

CRESSA (NO) - Via Novara, 48
Tel. 0322.863219
e-mail: pgiampani@libero.it

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

I SERVIZI TRONY

- Convenienza garantita
- [illegible]
- [illegible]
- Trony Card

TRONY

www.trony.it

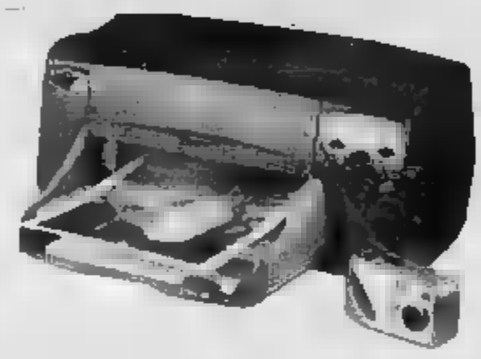
indirizzi sulle pagine gialle

CONVENIENZA SENZA PARAGONI

COMPRI SUBITO, PAGHI A GENNAIO 2003. SENZA INTERESSI.

- [illegible] i700
- TRI [illegible] AUTOMATICO 450/600/1000/1500
- [illegible] I/II
- WAP 1.1 con [illegible] IP [illegible]
- Display grafica 88 x 64 pixel
- Vibracall integrato
- Rubrica 500 memorie
- Peso standard 79 grammi
- Garanzia Motorola [illegible]

€ 329,00



HP - PHOTOSMART [illegible]
- HP 818 - [illegible] digitale da 2,2 megapixel, zoom digitale 2x
- HP 7115 - [illegible] a colori [illegible] per foto [illegible] da [illegible]
- Scheda Compact Flash da 16 MB

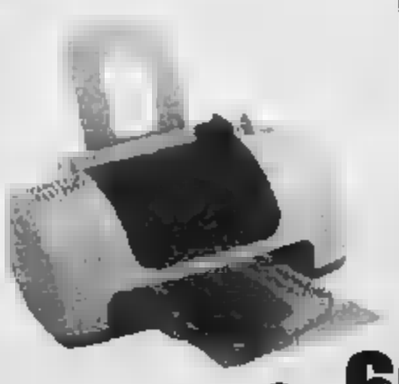
€ 469,00

€ 1.388,00

COMPAQ PRESARIO 710 EA
- INTERNET CON SCHERMO 14" TFT
- Processore AMD Mobile [illegible]
- RAM 256 MB
- Micro Hard Disk 20 GB
- CD 24x
- Scheda audio integrata

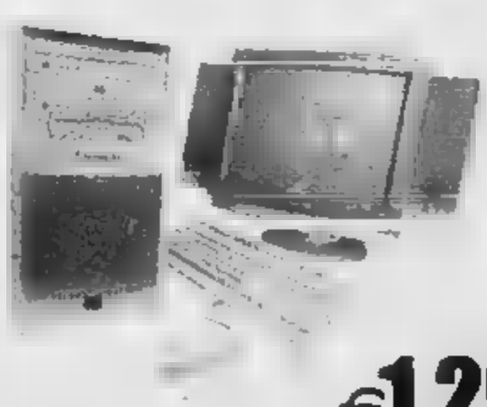
[illegible] VE TETRABIVOICE
- [illegible]
- [illegible] LCD a [illegible] di punti
- Memoria fino a 40 numeri
- [illegible] 5 numeri

€ 74,90



[illegible] CANON
- STAMPANTE A4 A GETTO D'INCHIOSTRO A COLORI
- [illegible] massima 1440x720 dpi
- Velocità circa 8 ppm in nero
- 1 Interfaccia USB standard
- Driver Windows 98, ME, 2000, Mac
- [illegible] FOTO Di [illegible]

€ 69,90



- MICRO TOWER [illegible] 17"
- [illegible] Athlon XP [illegible]
- RAM 128 MB - Cache 256 KB
- Disco 80 GB - Grafica 64 MB
- [illegible] + CD-RW
- [illegible] audio [illegible]

€ 1.299,00

Salvo approvazione finanziaria

Da Trony tutti i prodotti [illegible]. Corri nei [illegible] Trony, [illegible] a pagare a gennaio 2[illegible], [illegible] 0%, TAEG [illegible]. Se [illegible] Trony Gold, [illegible] Se [illegible] a [illegible]

BERNASCONI

OMEGNA (VB) Piazza Nobili da Toma - Tel. 0323.62888

VARESE - Via Saffi, [illegible] e Via Morosini, 10 COCQUIO TREVISAGO c/o Centro Commerciale

SETTIMO MILANESE - Via Reiss Romoli, 16

* Salvo approvazione della Finanziaria. Chiedi informazioni [illegible] punti vendita Trony e visita il sito [illegible]

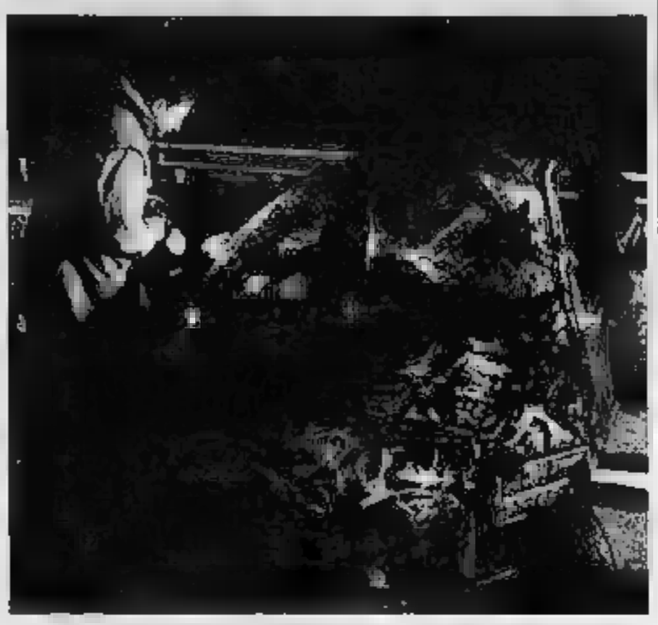
CLERICI
La Vostra Concessionaria di fiducia
Vi propone:
Lancia Y
con ROTTAMAZIONE
Via [illegible] - [illegible] - Tel.

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 27 MARZO 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 388411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Legal inlinea
il diritto è online
Basta un click e...
puoi conoscere ogni giorno le novità legislative e giurisprudenziali.
www.legalinlinea.it

L'INCIDENTE A PALLANZENO, VITTIMA UN PIZZAIOLO DI TRONTANO. FERITA LA DONNA AL VOLANTE DELL'ALTRA AUTO

Scontro sulla superstrada Muore giovane di 25 anni


L'impatto ha fatto capovolgere l'auto del giovane pizzaiolo

PALLANZENO

Un giovane ossolano di 25 anni è morto lunedì sera in un incidente avvenuto sulla superstrada ossolana, nel tratto fra Pallanzeno e Villadossola.

La vittima è Angelo La Porta, un giovane pizzaiolo che abitava in via Garibaldi 5 a Cosasca, frazione di Trontano. Il giovane è morto sul colpo tra le lamiere della sua auto dalla si sarebbe anche rovesciata dopo l'impatto con un'altra vettura. L'incidente è avvenuto verso le sulla corsia nord della superstrada. Vi coinvolte vetture, una Wolkswagen Golf ed una Renault Clio, che stavano viaggiando verso Villadossola. Le sarebbero entrate in collisione quasi certamente durante un sorpasso. L'impatto ha fatto capovolgere

Angelo La Porta

la Clio. Sono giunti sul posto le forze dell'ordine, i vigili del fuoco di Domodossola e un'ambulanza del «118». Purtroppo ogni tentativo di soccorrere il giovane è risultato vano. Non gravi le ferite riportate dalla donna, S.R., 30 anni, di Villadossola, rimasta choccata per il tremendo urto. Angelo La Porta era conosciuto in paese ma anche a Domodossola dove aveva gestito per alcuni anni un bar-sala giochi in città. Ancora ieri le forze dell'ordine hanno compiuto altri rilievi per cercare di ricostruire l'esatte dinamica dell'incidente. [re. ba.]

LA POLIZIA INTENSIFICA I CONTROLLI: «DAREMO UN GIRO DI VITE»

Città passata al setaccio contro le rapine e i furti

NOVARA

Criminalità a Novara? La situazione non è allarmante, ma per evitare che il fenomeno possa espandersi e diventare davvero preoccupante, la polizia continuerà i controlli a tappeto, in collaborazione la Criminalpol. Il di gabinetto della questura di Novara, Bruno Cordischi, ha fatto il punto, la settimana dai due assalti nelle abitazioni novaresi: «La polizia vuol dare un segnale forte, sia ai cittadini alla malavita. E' giro . I controlli negli ultimi giorni sono stati eseguiti sia in città, zona stazione, corso Milano e tangenziale, che nei paesi vicini, Oleggio, Cameri, Bellinzago, Trecate, Galliate, Borgomanero, Castelletto, Dormelletto e Mezzomerico». I numeri parlano 340 identificati, 60 auto controllate. Sono stati accompagnati in questura extracomunitari, quasi tutti albanesi, quali a 11 è stata intimata l'espulsione e 23 sono stati accompagnati alla frontiera. «Posso garantire che più ci saranno episodi come quelli del 12 e del 16 marzo - ha aggiunto Cordischi - più aumenteremo i controlli, costo di rendere la vita difficile tutti». Il dirigente della questura ha poi rivelato che tra gli episodi dell'assalto villa del Baluardo e quello di via Sforzesca sono delle analogie. Nessun collegamento invece con la rapina di Mezzomerico. «Abbiamo studiato il comportamento di questi banditi: colpiscono tra 19,30 e le 21, sono persone atletiche in grado di scavalcare e arrampicarsi, sempre guanti. sono sprovveduti. E puntano abitazioni e ville non particolarmente ricche, per evitare sistemi di allarme». [m. p.]

UNA BUFERA SUL MAGGIORE CON «IL GRIDO DI DOLORE» DEI SANITARI E LE ACCUSE SULLE NOMINE DEI PRIMARI

I medici ospedalieri in trincea

L'Ordine alla Facoltà: se sapete denunciate i corrotti

a Paola Arbela

NOVARA

«Il nostro è un grido di dolore. Siamo alla deriva». Il grido si leva Maggiore. Lo lanciano i medici ospedalieri. «Siamo inascoltati. Abbandonati da tutti: sindaco, Provincia, politici di tutte le forze, direzione, Regione. Ora parlerà a pazienti e cittadini». Il messaggio: «Se possiamo più darvi la qualità e le quantità cure che vi servono, sappiate che noi soffriamo con voi e per voi. A questo ospedale vogliamo bene. da Università, direzione Regione per noi ospedalieri non c'è alcun rispetto. Non c'è spazio. Ma ci arrendiamo».

In quindici hanno lanciato l'sos nell'aula magna. Sotto le sigle sindacali di appartenenza, alla conferenza stampa c'erano fra altri per la Confederazione italiana medici ospedalieri il dottor Martino De Leo (Dialisi), Carmelo Cernigliaro (Cardiologia II, è anche dell'Associazione primari ospedalieri) e Angelo Bongo, Gabriele Allochis (Diabetologia), Antonio Ramponi (Anatomia patologica), Donatella Chiarinotti (Servizio trasfusionale); per l'Associazione anestesisti rianimatori ospedalieri il dottor Cleto Antonini (Rianimazione) e, per l'Anaao Lucia Paccagnino (Medicino generale II); Aurelio Prino (Radioterapia) per la Cgil; Marco Rudoni (Medicina nucleare) della Società di Radiologia medica.

Alcuni medici presenti ieri: in fondo, a sinistra, Maffei che presiede l'Ordine

C'era anche il presidente dell'Ordine provinciale dei Medici, Silvio Maffei.

Due i fronti. Uno si è aperto la scorsa settimana. In un'intervista a un quotidiano il professor Francesco Monaco, direttore della Clinica neurologica universitaria del Consiglio di facoltà, ha dichiarato: «Reintroduciamo universitari nelle commissioni per la scelta degli aspiranti primari ospedalieri. Non sarebbero successi certi incresciosi fatti se nelle commissioni ci fossero stati i primari universitari. E' vero, una volta c'erano le baronie ma non sconci di adesso». La reazione degli ospedalieri è arrivata ieri anche l'intervento dell'Ordine dei Medici con una nota, spedita anche a rettore preside di facoltà, nella quale stigmatizza la presa di posizione del Consiglio di facoltà». Si precisa che «la valutazione per il primariato debba essere fatta esclusivamente sulle capacità professionali. In ambito ospedaliero per ospedalieri, in ambito universitario per universitari». L'Ordine reputa «estremamente grave insinuare che possano verificarsi "nomine di primari inadeguati, corruzione strisciante, scelte dettate da politica"». Erano parole dell'articolo-miccia. Conclude la nota: «Sulla base di precisi elementi di prova, sarebbe grave l'omissione di una regolare denuncia alla Magistrature e agli Ordini per eventuali provvedimenti».

Il secondo fronte è aperto da anni. Degenera lo scontro (annunciato dai più attenti) su rapporti e squilibri fra ospedalieri, universitari e direzione. Con un invito finale al confronto. «Ogni giorno - ha detto De Leo - la situazione è più difficile. Ci mancano infermieri e farmaci. Ci tolgono letti. Noi vorremmo dare di più e meglio. Invece siamo senza risorse, senza ascolto, senza progetti». Prino: «Non è facile, la nostra, ma grido di dolore. A questo ospedale io voglio bene. Sto qui anche dieci ore al giorno. Invece c'è chi va via alle cinque col treno e non vede i malati in corridoio. La direzione è succube, ascolta solo la facoltà. Si deve cambiare nel locale ma anche a livello nazionale. Un'altra cosa: perchè ci sono i colleghi dell'Associazione nazionale primari ospedalieri, fatta eccezione per Cernigliaro? A tempo debito anche loro erano al tavolo per il benvenuto all'Università: adesso dove sono? Noi vogliamo essere interlocutori accreditati e ascoltati. Saremo più forti Ospedale e Facoltà - Lo auspicato anche il preside di Medicina, Guido Monga, in Conferenza dei servizi venerdì. De Leo: «Abbiamo lasciato tempo direttore Balzarro. Risposte non ne sono arrivate. piano regionale e d'attività sono fallimentari. Ci mobiliteremo».

Antonini: «Questo è ancora un ospedale indispensabile per emergenze, chirurgia d'urgenza, degenze, terapie: servizi fondamentali. Quando dalla Rianimazione mandiamo i pazienti in reparto, ci dicono che non c'è posto. E non c'è davvero. I tagli si sentono».

«Invece in certi reparti-doppione - ha detto Prino - poco che gli universitari si operino tra loro talmente sono comodi, letti e pochi pazienti». Paccagnino: «Il dato è che non riusciremo più a trovarli noi, i letti. Anche sui farmaci siamo in difficoltà. Non si può fermare così la medicina». Dove si anche didattica, hanno ricordato tutti. De Leo: «Noi siamo confronti con nessuno. Ci ascoltino: c'è ancora margine». Prino aveva infine preparato un tazebao, parafrasando la celebre frase di Nanni Moretti, per la direzione: «Balzarro, adesso di' qualcosa di ospedaliero».

CAMION SI RIBALTA A BIANDRATE

Strada bloccata otto ore

Traffico bloccato per otto ore sulla provinciale che collega Novara comuni dell'Est Sesia. Dalle 10 sino tardo pomeriggio un Tir adibito al trasporto di pneumatici diretto verso il deposito Saimo di San Pietro Mosezzo si è ribaltato vicino alla curva che costeggia la Roggia Biraga, poco fuori Biandrate. Nell'incidente è rimasto ferito l'autista torinese del pesante che è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale «Maggiore». Sul posto sono intervenuti la polizia stradale e i vigili del fuoco che hanno estratto l'uomo dall'abitacolo. Il traffico sulla provinciale è stato deviato verso Casaleggio e sull'autostrada A4. Resta intanto ricoverato in prognosi riservata al «Maggiore» il ventenne ghemmese C.C. che nella serata di lunedì è caduto dal suo ciclomotore dopo aver urtato un muro corso Italia Sizzano. [r. l.]

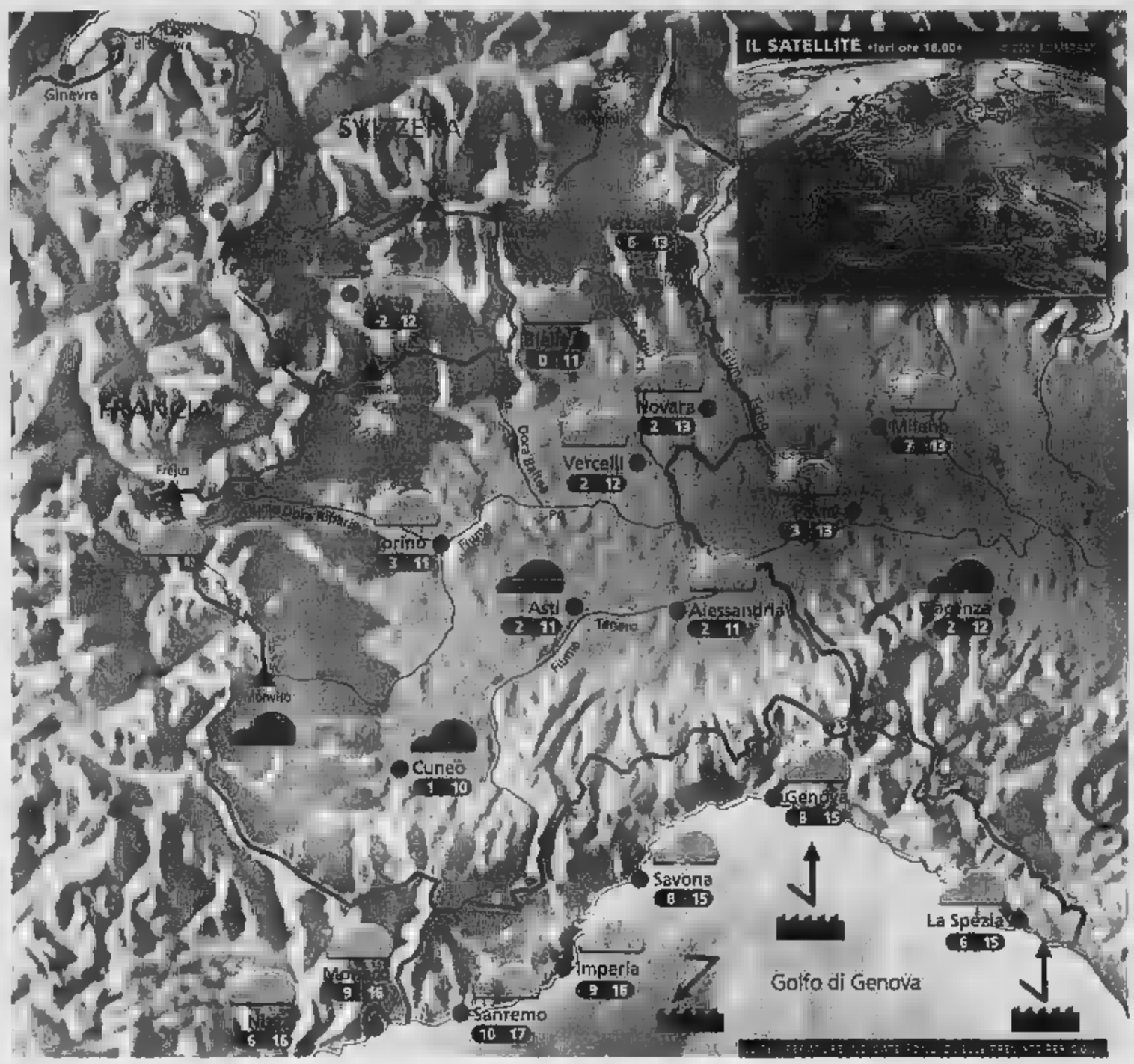
ALLA STAZIONE FS

In due aggrediscono quattordicenne Arrestati Mortara

MORTARA. A soli 14 anni è stato assalito con calci e pugni da due connazionali, che l'hanno ferito con una roncola e un coccio di bottiglia. L'aggressione, avvenuto l'altra notte alla stazione ferroviaria di Mortara, si è conclusa con l'arresto dei responsabili da parte dei carabinieri. El Bouzzaoui Aziz, 27 anni, ed Atili Selah, 28, marocchini, irregolari e senza fissa dimora, sono stati rintracciati in un immobile già sede della Croce Rossa, ora occupato abusivamente da immigrati. Sono accusati di lesioni aggravate, furto e ricettazione. Dopo il ferimento il ragazzino svenuto e loro ne approfittato per sfilargli dalla tasca il portafogli, altro vuoto. E' stato medicato al pronto soccorso per varie lesioni, guaribili in 7 giorni. L'accusa di ricettazione riferisce ad alcune catene neve, ancora confezionate, che i carabinieri hanno rinvenuto nell'alloggio occupato dai due nordafricani. [cla. bre.]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri ennesima giornata di sole sulle nostre regioni. Nonostante il ridimensionamento della temperatura rispetto ai valori eccessivi dei giorni scorsi, resta la preoccupazione per la latitanza delle precipitazioni. Oggi intanto si verificherà un lieve peggioramento per l'afflusso di correnti fredde orientali.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso o velato. A tratti qualche addensamento più compatto ma senza rovesci. Sulla Liguria maggiori schiarite e tempo in gran parte soleggiato. Nel pomeriggio persisterà una nuvolosità irregolare sul Piemonte che, verso sera, potrebbe anche produrre qualche breve ed isolata nevicata sui rilievi oltre gli 800 m. Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti deboli orientali con locali rinforzi. Domani cielo irregolarmente nuvoloso ma con tendenza a schiarite sempre più ampie.

ZOOM

Clima desertico ■ monsonico

In Africa esistono due importanti deserti: quello del Sahara e quello del Kalahari, uno a Nord dell'equatore e l'altro all'estremo Sud. Su questi deserti piove estremamente poco. Spesso le eventuali precipitazioni temporalesche evaporano prima di raggiungere il suolo, dato che le gocce d'acqua si trovano ad attraversare strati d'aria calda e molto secca. Sono poche in questi deserti le possibilità di ottenere un po' di umidità dall'aria, che di conseguenza è limpidissima, sempre che il vento non solleva la sabbia. Molti osservatori astronomici sorgono proprio in corrispondenza di questi luoghi. In India invece, proprio grazie al forte soleggiamento, viene richiamata aria umida dal più freddo Oceano Indiano. Nasce così il vento monsonico estivo che produce piogge ininterrotte per molte settimane e rifornisce di neve i ghiacciai della catena dell'Himalaia. Queste masse d'aria però, una volta superate ■ montagne, perdono il loro contenuto di umidità, riscaldandosi. Così è nato il deserto del Gobi. Al sopraggiungere dell'autunno le cose cambiano; le terre del Continente asiatico si raffreddano ed inviano aria più secca su tutto il territorio: ecco la stagione asciutta.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER

ANCONA	6	8	REGGIO CALABRIA	9	14
BARI	8	10	ROMA	6	12
BOLOGNA	5	10	VENEZIA	5	10
CAGLIARI	5	16	BARCELLONA	7	15
CATANIA	7	15	BRUXELLES	3	11
	7	10	FRANCOFORTE	-2	11
FIRENZE	■	9		9	10
	6	16		8	14
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	-4	5
PERUGIA	4	8		0	10
POTENZA	■	4	ZURIGO	-5	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 20 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti, tramonta alle ore ■ e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 13 minuti; cala domani alle ore 6 e 32 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

ma in vacanza dove vai se l'amore non ce l'hai?

è quasi estate, tempo ■ vacanze! Ma se non hai un partner ■ gli amici sono già impegnati che fare? Restare soli nella città deserta ed assolata? Partire comunque nella speranza di trovare qualcuno sul posto? Niente di ■■■ ciò! Parti con noi! Un'esclusiva, esilarante, indimenticabile ■■■■■ solo per single! Per informazioni Telefonaci!

sarà lieta di trovare insieme ■■ la soluzione migliore al tuo caso

ELIA■■■■NTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

❤ Banca dati di persone motivate a trovare il proprio partner ideale
❤ Personale dotato di grande sensibilità ■ riservatezza
■ Massima garanzia di serietà
❤ Innovativo sistema computerizzato per l affinità di coppia
■ Numero di **incontri garantiti** per iscritto*
■ Iscrizioni e pagamenti personalizzati

NOVARA Via del Carmine ■ 5 tel. 0321 640066 e-mail info@novara■■■■■■■■lianamenti.it

Per Lei

1154- 41enne sportivo, libero professionista, amante montagna, musica, teatro, pittura, cerca sportiva max 45enne per serio rapporto 1238- 48enne architetto divorziato distinta presenza conoscerebbe signora solare per sereno agito rapporto sentimentale scopo matrimonio 1266-Federico 53 anni industriale colto ed affidabile amante barca vela cerca signora max 50enne raffinata e giovanile per giorni teneri e spensierati. 1301- 59enne commercialista vedovo elegante e dinamico amante del ballo e dei viaggi conoscerebbe signora pari requisiti per condividere il futuro 1385- Ho 62 anni, proprietario concessionario d'auto, divorziato, di bell'aspetto, cerca signora per convivenza. 1535- 65enne, imprenditore, vedovo da 15 anni, affettuoso ed altruista, stanco della solitudine, incontrerebbe signora semplice e giovanile.

Per Lui

1025- Rebecca, 33enne, indossatrice, molto carina, capelli biondi, stanca di rapporti inconcludenti, conoscerebbe uomo max 39enne per condividere programmi futuri. 1289- Daniela, 25enne, estetista, bell'aspetto, solare, di buon gusto, incontrerebbe uomo maturo che sa■■ proteggere ed amare. 1689- Marta, impiegata, 47enne, divorziata, senza figli, romantica ■ dolce, ■■■ ■■ uomo maturo di sani principi. 1148- Tiziana, 56enne, amante delle passeggiate e della tranquillità, cerca uomo per serena compagnia e passare insieme anni felici. 1785- Iolanda, vedova da vent'anni, proprietaria appartamenti, discreta e femminile, amante viaggi, conoscerebbe uomo sincero. 1476- Monica, 39enne, bella e affascinante, frizzante, socievole, conoscerebbe compagno più grande, per una felice unione sentimentale.

NEL 2001 LA «POPOLARE» HA CONSEGUITO UN UTILE NETTO DI 108 MILIONI DI EURO

Volano i conti della Bpn Torna anche il dividendo

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Torna il dividendo per gli azionisti della Banca Popolare di Novara. Per l'ultimo bilancio della storia della Bpn (come società cooperativa) relativo al 2001 prima della fusione [illegible] la Verona, i conti sono in forte attivo: un utile netto di 98,7 milioni di euro per la capogruppo, con un consolidato di 108,7 milioni [illegible] euro. Un balzo notevole soprattutto in considerazione dei risultati riferiti al 2000, quando il bilancio era in negativo per 141,6 milioni di euro. Come dire: nell'arco di due anni, con una cura severa e un piano industriale di rilancio, [illegible] stati recuperati circa [illegible] milioni di [illegible]. Un «risultato economico nettamente superiore alle attese», come dice anche la nota che accompagna i dati [illegible] bilancio. Come [illegible] ormai noto, dalla fusione dei due istituti [illegible] credito [illegible] stata scorporata la Banca Popolare di Novara Spa, che agirà nell'area Nord-Ovest. I bilanci d'impresa e [illegible] consolidato, approvati ieri dal Consiglio d'amministrazione, rafforzano il progetto Lombardini-Montani e sembrano rispondere alle voci di preoccupazioni [illegible] incertezza circolate attorno alla Bpn. E' lo [illegible] Lombardini a sottolinearlo: «Di fronte a tanto pessimismo questa è la risposta. I risultati sono frutto del grosso impegno e all'impostazione del piano [illegible] sviluppo. Rispondo anche [illegible] coloro i quali hanno sempre sostenuto che i soci venivano sacrificati. Vorrei che si facesse la [illegible] di quanto i soci hanno guadagnato [illegible] questi anni, [illegible] partire dall'aumento di capitale per arrivare al dividendo che stiamo per distribuire sino a quello straordinario».

L'assemblea dei soci si svolgerà il 27 aprile

Oltre all'utile netto anche gli altri dati denotano [illegible] crescita-boom: come il risultato lordo [illegible] gestione a 275,4 milioni (+ 78%). Il margine di interesse [illegible] 501 milioni; oppure la raccolta diretta a 14,5 56 milioni o il margine d'intermediazione a 912 milioni. Il dividendo sarà di 0,12 [illegible] per azione. Soddisfatto Lombardini, che con Montani ha condotto personalmente le trattative per il matrimonio con la Verona. E l'amministratore delegato: «Oggi raccogliamo i frutti di un lavoro svolto a partire dal giu[illegible] '99, quando fu varato il piano. Risultati che emergevano giorno dopo giorno, mentre stavamo risolvendo i problemi. Abbiamo dovuto ingoiare e subire le critiche, oggi spero che qualcuno riconosca che non abbiamo mai raccontato frottole. E questi risultati, che [illegible] [illegible] tutta la banca e per il territorio, ci hanno consentito di concludere l'aggregazione [illegible] la Verona entrando dalla porta principale. Sono orgoglioso pe[illegible] la Epn e per quei colleghi di vecchia data che hanno creduto e sofferto».

Sul futuro della «Popolare» oggi alle 18, si svolgerà nell'aula consiliare del Comune un incontro dal titolo «Novara [illegible] Verona, due realtà [illegible] confronto», cui parteciperanno il sindaco del capoluogo novarese, Massimo Giordano, quello della città veneta Marcella Sironi, [illegible] presidente della Banca Popolare [illegible] Novara Siro Lombardini, il presidnete della Popolare di Verona Carlo Fratta Pasini, il presidente del Centro intermodale merci Giannangelo S[illegible]ti e quello del C[illegible] sorzio Zai, Luigi Castelletti. In serata, a Stampa Club, i due presidenti degli istituti bancari e i due primi cittadini [illegible] di nuovo protagonisti [illegible] dibattito «Due banche. [illegible] città: quale futuro?».

E' CAMBIATO IN SORDINA [illegible] SERVIZIO [illegible] RACCOLTA NELLE TRAVERSE TRA CORSO TORINO E VIA PERAZZI

Via i cassonetti a San Martino

Si torna ai sacchi contro l'abbandono di rifiuti

Barbara Cottavoz

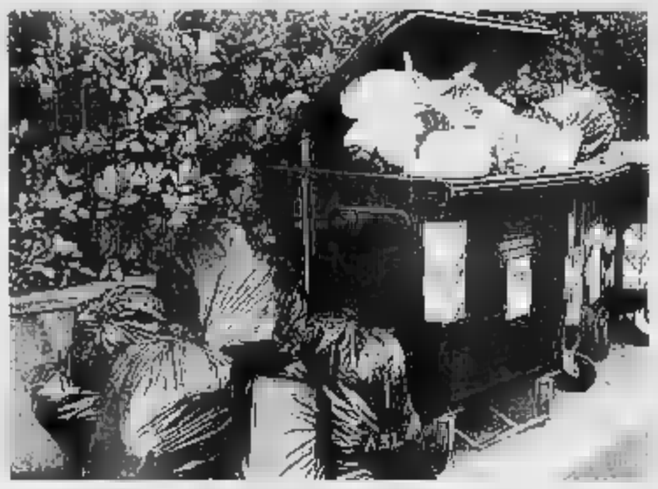
NOVARA

Cassonetti eliminati per [illegible] l'abbandono di rifiuti nelle strade. L'Azienda per i servizi ambientali (Assa) sperimenta una [illegible] soluzione in dieci strade di San Martino, tra corso Torino [illegible] via Perazzi: [illegible] torna a conferire i rifiuti in [illegible] sacco davanti al portone di casa come avveniva undici anni fa. Progetto analogo è allo studio per la [illegible] tra corso Risorgimento [illegible] via Fara, nel [illegible] più vicino al centro.

La novità riguarda [illegible] via Mameli (inclusi largo Da Paguve e il primo numero civico di via Perazzi), Santorre di Santarosa, Carducci, Cacciapiatti, Alfieri, [illegible] ti, Pellegrini, Orelli, Melchioni, Magistrini e largo Leonardi e il corso Torino per gli stabili ai numeri civici 2, 8/d, 10, 12 e 42/e. Qui l'immondizia deve essere sistemata in sacchi trasparenti «acquistati dai Signori Utenti», come si legge nei volantini distribuiti ai cittadini, e poi esposti davanti ai portoni entro le 6,30 dei giorni di martedì, giovedì e sabato. I 51 [illegible] ti, quindi, [illegible] spariti dalle strade; sono rimasti i contenitori per la differenziata di plastica e vetro. Invariato ciò che può [illegible] messo nel sacco: i rifiuti non oggetto di una raccolta specifica.

Il servizio è partito il 19 marzo e il rodaggio non è stato semplice. I cassonetti di via Perazzi [illegible] delle strade vicine sono stati riempiti a dismisura mentre sacchetti di rifiuti [illegible] [illegible] abbandonati per strada nei punti in cui prima si trovavano i contenitori. L'Assa ha previsto turni straordinari di raccolta e sta «monitorando», in particolare, la [illegible] di via Perazzi. [illegible] cambiamento è stato annunciato due settimane prima da volantini per i residenti: mille lettere che [illegible] state «imbucate» per una seconda volta nell'imminenza [illegible] nuovo servizio. Nessuna comunicazione, invece, [illegible] giornali e anticipo di qualche giorno per il quartiere San Martino.

Poco tempo, soprattutto considerando che nella zona sono tanti i condomini, dove l'organizzazione di ogni servizio è più complessa. «E' vero - commenta il presidente dell'Assa, Giuseppe Abbanante -. Sull'informazione abbiamo peccato: [illegible] dovuto partire con maggior anticipo. Servirà da monito per le prossime iniziative. Abbiamo comunque sopperito garantendo la raccolta senza distinzioni tra i tipi di sacchi». Anche il Comune ha chiesto notizie: «Abbiamo ricevuto proteste da parte dei cittadini - dice l'assessore all'Ambiente Paolo Pepe - e quindi abbiamo invitato l'azienda a fornirci una serie di chiarimenti».



L'Assa ha eliminato 51 cassonetti della zona di San Martino. La raccolta è con i sacchi

A GRIGNASCO

Buttate decine di elenchi nuovi

[illegible] L'anno [illegible] [illegible] Grignasco gli elenchi del telefono tardavano ad [illegible]. Erano già stati distribuiti un po' ovunque mentre il paese era ancora senza. Soltanto dopo una vivace protesta di molti abitanti del paese la Telecom e la Seat avevano provveduto a consegnare nelle case, ormai a settembre [illegible] inoltrato, la *rubrica* [illegible] le Pagine gialle, nella doppia edizione per le famiglie e per le imprese. L'altra notte decine di elenchi telefonici dell'anno 2001, nuovissimi e ancora impacchettati nel cellophan [illegible] tanto di cd-rom allegato, sono stati gettati nei cassonetti dei rifiuti. Le segnalazioni sono arrivate in particolare dalla zona di via Vinzio, dove i contenitori per la raccolta differenziata della carta [illegible] stracolmi, [illegible] altre guide sono state trovate anche nei cassonetti di altre strade del paese. Ieri la sede della Seat di Torino, competente [illegible] tutta la regione e la Valle d'Aosta, ha assicurato: «Provvederemo [illegible] più presto [illegible] fare tutti gli accertamenti del [illegible]. La distribuzione [illegible] affidata a ditte esterne che contatteremo subito per verificare l'accaduto: troveremo i responsabili». [b. c.]

IN BREVE

NOVARA

Questa [illegible] in centro [illegible] fiaccolata silenziosa dei sindacati

Sono attese centinaia di persone questa sera alle 21 alla fiaccolata contro il terrorismo organizzata da Cgil, Cisl e Uil. I segretari provinciali Renzo Stievano per la Cgil, Carlo Colzani per la Cisl [illegible] Raffaele Arazzi per la Uil hanno invitato tutte le forze politiche e le associazioni. La Provincia ha già aderito ieri. Raduno alle 21 in piazza Duomo, poi i partecipanti percorreranno corso Italia e ritorneranno in piazza. Non sono previsti interventi in segno di lutto per l'assassinio di Marco Biagi. [m. g.]

NOVARA

«La [illegible] nelle stagioni [illegible] vita» anche a Verbania

Sono due gli incontri con gli assessori regionali Cotta [illegible] Bottoin programma oggi per «La casa nelle stagioni della vita»: alle 14,30 all'istituto Fauser di Novara, alle 18 alla sala consigliare di palazzo Flaim a Verbania. [r. s.]

ARONA

Il sindaco cade e si frattura [illegible] dito

Cade e si frattura un dito della [illegible]o. Vittima dell'incidente Mario Velati, 65 anni, sindaco di Arona, che ieri si era recato a Novara alla sede [illegible] Coni. Uscendo su corso della Vittoria è scivolato fratturandosi l'anulare sinistro. Il sindaco avrà il braccio al collo per quindici giorni. [s. bot.]

NOVARA

Per i ragazzi di Bucarest raccolti [illegible] mila euro

«Un naso rosso contro l'indifferenza» ha raccolto nove mila euro nella sua tappa novarese. Le offerte contribuiranno alle spese [illegible] gestione di un appartamento sociale che la fondazione «Parada» ha allestito a Bucarest per dare un tetto ai ragazzi di strada della città. Le offerte sono state raccolte durante spettacoli e incontri [illegible] piccoli clown rumeni organizzati da Legambiante solidarietà. [b. c.]

[illegible]

I diritti degli animali e la vivisezione, c'è un incontro

Religioni, filosofie, sperimentazioni sugli animali: è il tema [illegible] nuovo incontro [illegible] si tiene questa [illegible] alle 21 alla Barriera Albertina di largo Costituente. I relatori sono Gino Ditadi, filosofo, e [illegible] Tettamanti, ricercatore antivivisezionista. [r. s.]

L'ACCUSA: BANCAROTTA

Case fantasma condannati due impresari

NOVARA. Due condanne, con i benefici di legge, per presidente e vice della cooperativa Carean, Gianni Mazzon e Armando Baruto (2 anni e [illegible] mesi ciascuno) e assoluzione per [illegible] consigliere Nicola Gabrini. I due condannati dovranno corrispondere un risarcimento [illegible] [illegible] euro per ciascun socio della cooperativa, sono 27 in tutto.

La società cooperativa, all'inizio degli anni Novanta, do[illegible] realizzare [illegible] residence «Fortuna» in via [illegible] Pace. I responsabili stipularono 27 promesse di vendita per altrettante abitazioni che rimasero incompiute perchè la società dopo aver accumulato 5 miliardi di debiti fu posta in liquidazione coatta. Alcuni clienti [illegible]rono anche cento milioni senza risultare proprietari perchè [illegible] era ancora stato sottoscritto l'atto notarile. Una parte di queste [illegible] dovranno essere abbattute per far posto all'Alta Capacità. Così molti residenti dovranno rinunciare completamente a quelle abitazioni. [r.a.]

FURTI DI PORTAFOGLI

Galliate, i vigili pattugliano il mercato

GALLIATE. Amara sorpresa per cinque abitanti [illegible]rdì scorso, dopo il giro [illegible] le bancarelle del mercato. Sono cinque infatti i galliatesi che hanno denunciato la sparizione del portafogli in quella gi[illegible].

In alcuni [illegible]si [illegible] è [illegible] [illegible] un furto con destrezza: i proprietari infatti in uno primo momento avevano pensato di averlo perso in un momento di distrazione. Torna quindi l'allarme in paese per la presenza di ladri [illegible] le bancarelle del mercato settimanale che si tiene sulla piazza principale. Il comando di polizia municipale ha disposto dei [illegible]trolli anche con agenti in borghe[illegible] che [illegible] infiltreranno tra i clienti. Pare che nel mirino di alcuni malviventi fosse finita nei giorni scorsi anche una panetteria [illegible] via Gramsci, dove di notte i titolari sarebbero stati aggrediti per motivi sconosciuti, forse a scopo di rapina. Le indagini sono ancora in corso. L'altra settimana [illegible] rimasto vittima di [illegible] rapinatore invece il titolare del bar Nazionale, locale in centro paese. [c. m.]

i vini di PRIMAVERA*

Dal 23 marzo alle Cantine dei Colli Novaresi di Fara Novarese e Oleggio

Sono due vini rossi [illegible] [illegible] bianco, sono sfusi da imbottigliare e dopo l'imbottigliamento rifermentano naturalmente in bottiglia acquistando vivacità.

Gratuitamente vengono fornite le etichette per le bottiglie [illegible] un calendario con i periodi di travaso [illegible] imbottigliamento dei vini.

Cantine COLLI NOVARESI Dal 1921

28073 Fara Novarese (No). Via C. Battisti, 68/70 tel. 0321 829234 / 0321 829385

28047 Oleggio (No) - Via Momo, 138 - tel. 0321 91222

LASCIATELO ANDARE PER I FATTI SUOI.

Date

Lady-Date

IL ROTORE PERPETUAL, BREVETTATO DA ROLEX NEL 1931, TRASFORMA OGNI GESTO DEL POLSO IN UNA RISERVA DI ENERGIA E GARANTISCE, OLTRE ALLA RICARICA AUTOMATICA, UNA PRECISIONE DI FUNZIONAMENTO COSTANTE NEL TEMPO.

RIVENDITORE AUTORIZZATO

GIOIELLERIA L'ANGOLO DELLE ORE

CORSO CAVOUR 1 - NOVARA TEL. 0321 624913

ROLEX

TRIBUNALE DI NOVARA
Vendite Giudiziarie

Avviso di vendita e incanto di beni immobili
"Fallimento Rom Inox S.r.l." n. 15/92
Comune di Orbia (SS)
località "Le Vecchie Saline" Cond. Baia Turchese

a) Lotto N. 1 - Appartamento al piano secondo, int. 10 dell'edificio B, scala A, composto da soggiorno, cucina, bagno, disimpegno, ripostiglio, due camere da letto, superficie coperta mq. 85 circa, balcone mq. 11 circa e diritto esclusivo posto auto scoperto.
b) Lotto N. 2 - Appartamento al piano secondo, int. 10 dell'edificio B, scala E, composto da soggiorno, cucina, bagno, disimpegno, ripostiglio, due camere da letto, superficie coperta mq. 66 circa, balcone mq 11 circa e diritto esclusivo posto auto scoperto.
Lotto N. 1 - Prezzo base € 42.168,00 - Lotto N. 2 € 44.065,00 oltre imposta di Registro. Rilancio minimo in caso di gara Lotto n. 1 € 1.[illegible], Lotto n. 2 € 2.000,00. La [illegible] saranno aperte all'udienza del 22 Maggio [illegible] alle ore 11,00 avanti al Giudice Delegato dott. Rossana Riccio. Le [illegible] dovranno [illegible] formulate secondo quanto disposto nell'ordinanza di vendita [illegible] l'espresso [illegible] presso [illegible] visione della perizia [illegible]. Maggiori informazioni [illegible] il Curatore Dott. Rag. Giorgio Ceppa, con studio in Novara C.so Mazzini n. 33 tel. 0321.395307 - fax 0321.693984.
Novara, li 21/2/02

IL CANCELLIERE
dott.ssa Eva Tencalla

COMUNE DI [illegible]
[illegible] Marconi n. [illegible]
[illegible] - 37/00
1ª [illegible]a se[illegible] incanto - LOTTO 5/8
QUOTA di 1/2 di proprietà indivisa di n. 8 appartamenti contigui con sovrastante mansarda e n. 2 box auto.
L'immobile è ben conservato, [illegible] pregevoli finiture [illegible] ottima[illegible] esposto.
La vendita avverrà il giorno 10 maggio 2002 [illegible] 9,30 avanti il Giudice delegato dott. Guido Vannicelli.
Prezzo base per offerte: € 76.000,00
Rialzo minimo in [illegible] di gara: € 3.000,00
Trattamento fiscale: imposta di registro
Modalità di presentazione offerte: condizioni comuni stabilite dal Tribunale
Maggiori informazioni [illegible] il [illegible]. Cinzia Mamati, tel. 0321.613251 - 613265

COMUNE DI [illegible]
Via [illegible] n. 4
Fallimento - 37/00
1ª vendita senza incanto - LOTTO 7
Fabbricato in corso di ristrutturazione, sito in Grignasco, Via [illegible] 4, per una superficie complessiva di mq. 490.
[illegible] vendita avverrà il giorno 10 maggio 2002 [illegible] 10,00 avanti il Giudice delegato dott. Guido Vannicelli.
Prezzo base per offerte: € 65.000,00
Rialzo minimo in [illegible] di gara: € 4.000,00
Trattamento fiscale: imposta di registro
Modalità di presentazione offerte: condizioni comuni stabilite dal Tribunale
Maggiori informazioni presso il curatore rag. Cinzia Mamati, tel. 0321.613251 - 613265

Avviso [illegible] di immobili senza incanto
È stata disposta la vendita senza incanto in unico lotto degli immobili del fallimento "Confezioni M.V.D. s.a.s. di Negretti Massimiliano" n. 44/00 siti in Gravellona via Gari[illegible] 17. Complesso [illegible] posto su quattro corpi di fabbricato delimitato da muri [illegible] disposti su tre livelli ed hanno la [illegible] destinazione commerciale ed al piano sottostrada.
Prezzo base € 500.000, con rialzo minimo in caso di gara di € 20.000. La offerte di acquisto dovranno essere presentate in bollo e in busta chiusa indirizzata alla Cancelleria fallimentare di Novara entro le 12,00 del 9 maggio 2002, e saranno aperte all'udienza del 10 maggio 2002, avanti il Giudice delegato, alle ore 11,30. Maggiori informazioni presso il Curatore rag. Cinzia Arcuri con studio in Novara Via XX [illegible] - tel. 0321 [illegible].

Giovedì 28 e Venerdì 29 Marzo
nell'edizione di Novara e V. C. O. de LA STAMPA

una pagina di

AVVISI DI VENDITA CON INCANTO DI BENI IMMOBILI

del Tribunale di Novara

Fallimento [illegible] s.r.l."
Avviso di vendita di beni mobili
Il G.D. dott.ssa A. [illegible] Di Oreste ha disposto la vendita [illegible] **offerte private dei beni [illegible] di compendio della Società fallita**, in due lotti distinti come segue:
1° Lotto - Impianto di lavaggio, selezione e deposito a terra di inerti ed impianto [illegible] frantumazione delle pietre, generatore di corrente [illegible] con motore a scoppio a 10 cil., potenza KW 250 su carrello, **box servizi e box ad uso [illegible] arredi e accessori** in cattivo [illegible] d'uso, **container in [illegible], compressore con motore a scoppio** [illegible] funzionante. **Prezzo base** € 67.656 (netto IVA);
2° Lotto - Trattore stradale IVECO MAGIRUS, 1990, **autocarro per trasporto ghiaia MAN**, 1989, cambio [illegible] sostituire, **semirimorchio BARTOLETTI con Cassone ribaltabile per trasporto ghiaia**, 1990, tutti necessitanti [illegible] manutenzione generale; **furgone SEAT SERRA, autocarri FIAT 97 a 3 assi e** [illegible] **300 a 3 assi con** [illegible] **ribaltabile**, [illegible] radiati al PRA, senza targhe [illegible] allo stato di rottame, **lattoia da cantiere** in lamiera, **impianto elettrico** fuori norma. **Prezzo base € 18.0**[illegible] (netto IVA).
Data di vendita [illegible] **aprile 2002** [illegible] **ore 10.00 presso lo studio del curatore**
Termine deposito offerte: presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Novara, entro le ore [illegible] **del giorno 15 aprile 2002**
Dettaglio condizioni di vendita e maggiori informazioni [illegible] il [illegible] **dott. Erminia Maggia**, [illegible], **piazza Martiri Libertà** [illegible] **4 (tel. 0321.391760 - telefax 0321.627264)**
VISITE IN LOCO PREVIO APPUNTAMENTO

Fallimento "Caffor s.n.c. [illegible] Formaggi Augusto e C." e dei soci illimitatamente responsabili Formaggi Augusto [illegible] Corsico Laura
Sentenza nr. 63/1995 Reg. Fall.
Avviso [illegible] beni immobili [illegible] incanto
Il Giudice Delegato [illegible] Anna Maria Di Oreste ha disposto procedersi - per il giorno 9 maggio [illegible] alle ore 11.00 - a [illegible] tentativo di vendita [illegible] incanto [illegible] beni immobili di pertinenza del Fallimento massa personale socio Corsico Laura di seguito elencati individuati quali
LOTTO [illegible] DI PARONA (PV)
Terreni agricoli per complessi[illegible] mq. 13.347 - in parte accorpati - censiti nel N.C.T. [illegible] Partita nr. 2429
Valore di Perizia a € 16.604,09
Prezzo base [illegible] - con ribasso [illegible] [illegible] 13.000,00
Il tutto come meglio in fatto e descritto nella relazione di stima depositata in atti. [illegible] vendita avverrà nello stato [illegible] [illegible] e di diritto in cui si trovano gli immobili, [illegible] tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, a corpo e non a [illegible].
CONDIZIONI [illegible]
Maggiori informazioni presso il Curatore [illegible]. Lorenza AIROLDI con studio in Novara - Baluardo Lamarmora n. 13 tel. 0321.61106+ 612379 fax 0321.628195 o sul [illegible] http://www.tribunali.it/Novara.html.
Novara, li 25 febbraio 2002

IL CANCELLIERE
dott.ssa Eva Tencalla

Fallimento Longoni Rontano e Provera Italo n. 44/93
[illegible] vendita senza incanto
[illegible] rende noto che il **Giudice Delegato**, alla procedura, **dott.ssa Rossana Riccio**, ha ordinato la vendita, senza incanto, per il giorno [illegible] alle ore **11** del seguente immobile:
- Immobile sito in Novara v.le Giulio Cesare n. [illegible] angolo Strada Privata Bazzano n. 13, costituito da due appartamenti [illegible] quattro vani oltre servizi, due appartamenti oltre servizi, un'autorimessa ed [illegible] negozio.
- Prezzo base della vendita **€ 231.373**, rilancio minimo [illegible] al momento [illegible] la gara dal Giudice Delegato.
- La offerte di acquisto dovranno essere presentate [illegible] busta chiusa indirizzata alla Cancelleria fallimentare del Tribunale [illegible] Novara, entro [illegible] ore 13,30 del giorno precedente [illegible] data della vendita (escluso il sabato) e depositare [illegible] pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione.
- La suddetta vendita è soggetta ad imposta di registro.
Gli interessati potranno prendere visione delle perizie [illegible] maggiori informazioni presso il Curatore rag. Maurizio Colli, con studio in Novara c.so Torino n. 45 - telefono: 0321.465466 [illegible] sul sito http://www.Tribunali.[illegible].html.
Novara, 27 marzo 2002

IL CANCELLIERE
dott.ssa [illegible] Tencalla

Avviso di vendita di beni immobili [illegible] incanto
Fallimento Zetaemme S.r.l.
Giudice delegato: Il.mo sig. dott. Guido Vannicelli.
Il giorno **24** [illegible] **2002 alle ore 11.30** avanti al Giudice Delegato si procederà alla vendita [illegible] incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza [illegible] fallimento [illegible] S.r.l. in LOTTO UNICO:
Complesso [illegible] immobili formati da terreni e fabbricati costituenti i poderi Casone, Montelame e Molino, siti nel territorio del Comune [illegible] Pombia, censiti al Catasto Terreni alla partita 3311 [illegible] al Catasto Urbano [illegible] partita 1000110. Superficie complessiva ettari 220 circa. I terreni sono per [illegible] maggior parte [illegible] bosco (circa ettari 170) ed in parte seminativi e prati parzialmente irrigui (circa ettari 50).
I cascinali Casone, Montelame e Molino [illegible] stati ristruttu[illegible] e sistemati in modo radicale.
Formano parte degli immobili tutti i mobili [illegible] arredo come da perizie in atti del geom. Mario Ferrari, in data 5/10/95 (per i beni immobili) e del geom. Mario Pavarini, in data 8/[illegible] (per i beni mobili).
Condizioni di vendita. Prezzo complessivo di vendita per il **LOTTO UNICO € 1.090.000 (unmilionenovantamila)** di cui € [illegible] per i beni immobili [illegible] [illegible] **6.100** per i beni mobili, con rilancio minimo in caso di gara [illegible] più offerenti pari [illegible] **25.000.**
Gli eventuali interessati, per partecipare, dovranno presentare domanda in [illegible] da [illegible] 10,33 in busta chiusa indirizzata alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale [illegible] [illegible] entro le ore **13** [illegible] giorno **23 maggio** [illegible] detta domanda offerta dovrà essere allegato un assegno circolare non trasferibile intestato [illegible] **FALLIMENTO** [illegible] **S.R.L.** emesso da istituto [illegible] credito avente sportello [illegible] [illegible] per un importo pari [illegible] **10%** del prezzo offerto a titolo di cauzione che [illegible] trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto. In [illegible] di aggiudicazione l'offerente [illegible] tenuto [illegible] versamento [illegible] saldo [illegible] prezzo, degli oneri, diritti e spese di vendita, nel termine indicato [illegible] offerta, ovvero in caso [illegible] mancata indicazione del termine, entro **60** giorni dall'aggiudicazione. Nel termine di giorni **20**, dovrà inoltre essere effettuato [illegible] deposito per il pagamento **degli oneri fiscali [illegible] spese [illegible] carico dell'acquirente** il quale, se non precedentemente quantificato dal Curatore, dovrà almeno essere pari [illegible] [illegible] del prezzo di aggiudicazione.
[illegible] di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le [illegible] **versate.**
In caso di più offerte valide si procederà immediatamente a gara [illegible] gli offerenti, sulla base della offerta più alta avente i requisiti sopra descritti [illegible] del rilancio minimo sopra indicato pari a [illegible] con aggiudicazione definitiva a [illegible] avrà effettuato il rilancio più alto.
L'offerente dovrà altresì depositare documento che attesti lo stato civile se trattasi di persona fisica [illegible] certificato di iscrizione al REA se trattasi [illegible] società [illegible] persona o [illegible] personalità giuridica [illegible] idonea documentazione dei poteri di rappresentanza [illegible] sottoscrittore dell'offerta.
Maggiori informazioni presso [illegible] curatore prof. Sandro Vecchione con studio in Novara [illegible] Via Pisto n. 2/C tel/fax **0321.32208**
Novara li 28/1/02

IL CANCELLIERE C1 [illegible] **Eva Tencalla**

[illegible] Siti Costruzioni s.r.l.
Sentenza n. 57 del 14 novembre 1997 - G.D. dott.ssa R. [illegible]
Avviso di vendita all'incanto
Il Giudice delegato del Fallimento Siti Costruzioni dott.ssa [illegible]. Riccio, ha disposto procedersi [illegible] secondo esperimento di vendita con incanto dei seguenti immobili:
LOTTO A
Complesso Sirio 1 - Trecate Via Novara n. [illegible]
Scala A - uffici al Piano 1° n. 3 e n. 4 - prezzo di vendita **€ 251.617,80** (L. 487.200.000) - offerte minime in aumento [illegible] **8.000,00** (L. 15.490.160)
LOTTO B
Complesso Sirio 1 - Trecate Via Novara n. 96
Scala B - Appartamento [illegible] terzo piano di mq. 185 circa non ultimato (privo [illegible] pavimentazione e finiture) con annessa cantina [illegible] autorimessa n. 3 al piano [illegible] - prezzo di vendita [illegible] **92.962,24** (L. 180.000.000) - offerte minime in aumento **€ 4.000,00** (L. 7.745.080)
LOTTO C
Complesso [illegible] Conte - Trecate Via Manzoni 5/b
Ufficio al piano [illegible] [illegible] circa 90 mq. con cantina adiacente [illegible] piano seminterrato [illegible] circa 50 mq. - prezzo [illegible] vendita [illegible] **92.962,24** (L. 180.000.000) - offerte minime [illegible] aumento **€ 4.000,00** (L. 7.745.080)
[illegible] vendita avrà luogo avanti [illegible] Giudice delegato [illegible] giorno [illegible] **maggio 2002 alle ore 10,30.** Le domande di partecipazione alla vendita dovranno [illegible] depositate alla cancelleria fallimentare [illegible] Tribunale [illegible] Novara, entro le ore [illegible] [illegible] giorno precedente la data della vendita (escluso il sabato). Ulteriori informazioni potranno essere richieste al curatore dott. Gaudenzio Albertinazzi con studio in Borgomanero corso Mazzini 84 - tel. [illegible] - fax 0322.835822 - e-mail: alba002@pn.cdnai.it oppure reperita sul sito internet: www.tribunali.it
Novara, [illegible] marzo [illegible]

IL CURATORE
Gaudenzio Albertinazzi

Avviso di vendita di beni immobili [illegible] incanto
Il giorno 9 maggio 2002 alle ore 10,30 si procederà alla **vendita senza incanto** dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento Creazioni Manily s.r.l. - fall. n. 49/97 [illegible] precisamente:
In Comune di Galliate - Via Garibaldi [illegible] 31
Fabbricato d'abitazione, libero da inquilini, composto da piano cantinato, piano terreno, primo [illegible] secondo piano con corte e giardino antistante, corpo autorimessa e in aderenza all'edificio una cappella. La consistenza dell'immobile è [illegible] seguente: terreno circa mq. 1.750; circa mq. 640 superficie residenziale; circa mq. [illegible] superficie non residenziale; circa mq. 107 di autorimessa, circa mq. 28 di locale deposito; circa mq. 42 di terrazzi e balconi; [illegible] mq. [illegible] di cappella.
Condizioni di vendita:
- Prezzo base: [illegible] 454.482,08 (L. 880.000.000) oltre imposta di registro.
- La vendita avrà luogo avanti il Giudice Delegato dott.ssa Anna Maria di Oreste il giorno 9/5/2002 alle [illegible] 10,30.

Chi [illegible] partecipare dovrà presentare l'offerta mediante domande, in busta chiusa, [illegible] bollo alla Cancelleria fallimentare [illegible] Tribunale di Novara, [illegible] [illegible] 12 del giorno 8 maggio 2002. Tali offerte non potranno essere inferiori al prezzo [illegible] e dovranno [illegible] accompagnate da un deposito di [illegible] 45.448,21 (L. 88.000.000) quale cauzione.
Detto deposito dovrà essere effettuato mediante assegni circolari "non trasferibili" emesso da Istituto di credito con sport[illegible] in Novara intestati al fallimento.
Maggiori informazioni presso il Curatore dott. Angelo Gaviani con studio [illegible] Novara, Via Giulietti n. 9, telefono 0321.620148.
Novara, [illegible] marzo [illegible]

[illegible] CANCELLIERE
dott.ssa Eva Tencalla

[illegible] DI [illegible] -
LOCALITÀ PORTO CERVO
[illegible]
Rosa e Mosca Mario
n. 37/00
1ª vendita senza incanto
Vendesi bilocale arredato [illegible] mq. 66, [illegible] piccolo giardino ad [illegible] esclusivo [illegible] vista parziale del mare.
Un posto auto coperto sito [illegible] piano seminterrato [illegible] medesimo fabbricato e la quota indivisa 1/2 di altro posto auto nello [illegible] complesso.
L'appartamento, posizionato in zona centrale ed in otti[illegible] [illegible] di conservazione, viene venduto completo degli arredi costituiti da blocco cucina, camera da letto, divani [illegible] elettrodomestici.
La vendita avverrà il giorno 10 maggio [illegible] ad ore 12.30 avanti il Giudice delega[illegible] dott. Guido Vannicelli.
Prezzo base per offerte: [illegible] 197.778,00
Rialzo minimo [illegible] caso [illegible] gara: [illegible] 6.000,00
Trattamento [illegible] imposta di registro
Modalità di presentazione offerte: vedi istruzioni a fine pagina, scadenza deposito delle offerte ore 11 del giorno 10/5/2002.
Maggiori informazioni presso il curatore rag. Cinzia Mamati, tel. 0321.613251 - 613265

LE [illegible]

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie, [illegible] occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato [illegible] [illegible] perito [illegible] Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli [illegible] fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposte relative a carico della procedura.
[illegible] [illegible] occupati dal [illegible] e senza titolo opponibile alla procedura, il **decreto di trasferimento registrato** [illegible] titolo esecutivo per l'immediato rilascio [illegible] Imm[illegible].

COME [illegible]

Per le vendite di immobili nel[illegible]

Il deposito della domanda di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le [illegible] 12 [illegible] giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita [illegible]escluso il sabato).

Per le vendite con incanto la domanda dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugata, attestato del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
[illegible] in caso di impresa: partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) e' 2 assegni circolari (intestati al fallimento) a pegno [illegible] misura [illegible] [illegible] del prezzo base d'asta a titolo di cauzione. Il secondo per un importo del 15% (25% se [illegible] [illegible] vendita soggetta ad IVA o [illegible] terreni) del prezzo a titolo di fondo spese.
Gli assegni dovranno risultare emessi [illegible] istituti di Credito con sportelli in Novara ed intestati alla procedura fallimentare;

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non [illegible] aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- Il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita.
- In [illegible] di [illegible] versamento [illegible] saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

Per le vendite senza incanto le domande in carta legale, corredate dalla documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento. [illegible] busta v[illegible] un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come già indicato) di importo pari al 10% della [illegible] d'asta, quale cauzione, [illegible] trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà essere effettuata non prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta deve essere indicato solo le pseudonimo o nom[illegible] dell'offerente (che consente allo stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara), la data della vendita e il nome del giudice senza altra indicazione (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.
Nella data fissata per l'apertura delle buste, [illegible] caso [illegible] più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento della gara tra gli offerenti [illegible] base [illegible] offerta più elevata.

Per le vendite di immobili nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per [illegible] vendite con incanto [illegible] [illegible] [illegible] le seguenti precisazioni:

a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la **sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanetti, 5**
b) gli [illegible] dovranno [illegible] intestati al notaio delegato
c) il versamento del saldo [illegible] prezzo, pari alla differenza tra il [illegible] di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro [illegible] giorni dalla vendita.

MAGGIORI INFORMAZIONI VISITE DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come indicato in calce ad ogni annuncio.

PERIZIE E ORDINANZE DI [illegible]

Via Internet:
http://www.tribunali.it/novara.html

BUONI [illegible]

Si segnala che i seguenti Istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

Banca Carige Spa Tel. 0321.450170
Banca Pop. di Novara Tel. 0321.337352
Banca Popolare di Milano
Banca Pop. di Brescia - BIPOP CARIRE
San Paolo IMI Spa Tel. 0321.614956
Banca Pop. Intra Tel. 0323.543281

La condizioni applicate sono le seguenti:

Indicativo per mutui a tasso variabile	Euribor a 3/6 mesi + 1% spread 4,36%(*)
Indicativo per mutui a tasso fisso	EuroIRS lettera a 10 anni + 1% spread=5,40%(*)
Spese istruttoria	L. 100.000 (€ 51,65) fisso
Spese Perizia	nessuna
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre l'80% di tale importo

Contattare la banca almeno 30 giorni prima della vendita
(*) Tassi indicativi medi alla data del 8/03/02

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

CHIUSA A PALAZZO NATTA LA CRISI APERTA DA FORZA ITALIA CONTRO L'ASSESSORE ANNOVAZZI CHE ALLA FINE RESTA AL SUO POSTO

Pagani ha la fiducia della maggioranza

Ma dall'opposizione s'invoca ancora il commissario

Renato Ambiel
NOVARA

Ma a palazzo Natta, negli ultimi tre mesi c'è stata la «guerra» in seno alla maggioranza o erano semplici scaramucce? Dipende dai punti di vista. C'è chi sostiene, addirittura, che non v'è stata alcuna crisi ma solo un problema all'interno del partito di maggioranze relativo che interessava il Consiglio. Forza Italia ha posto la questione di un suo rappresentante in all'esecutivo (l'assessore Annovazzi). Alla fine però ha accettato la priorità della legge sulla prassi. Dò atto a Fi di aver anteposto gli interessi comuni a quelli di partito». E' stato il commento del presidente Maurizio Pagani che poi ha incassato la fiducia del centro destra. La mozione di sfiducia presentata dall'opposizione nei confronti del presidente è stata respinta con 19 voti.

Quello di ieri è stato un dibattito ad una voce sola, quella dell'opposizione. La maggioranza, invece, è stata silenziosa come fretta di chiudere una parentesi tutta da dimenticare. Così, all'intervento in toni concilianti dell'esperto presidente Pagani, hanno replicato solamente gli oppositori. Roccio: «Pagani ha vinto su tutta la linea imponendosi per 4-0 ma la giunta è rimasta paralizzata per tre mesi per litigi in seno ai partiti del centro destra». Severo anche il giudizio dell'expresidente Cattaneo che ha parlato di «crisi di valori perchè vi siete fermati di fronte alle istituzioni ma siete andati avanti a litigare pubblicamente. Oggi il caso Annovazzi si chiude a tarallucci e vino ma allora era un pretesto? Vi chiediamo poi come intendete muovervi sui grandi problemi aperti». Paracchini ha parlato di clima «da commedia» mettendo in risalto le contraddizioni del partito di maggioranza relativa. Brillante e sarcastico com'è nel suo stile, sfoggiando un look completamente nuovo, Gianni Lucini ha parlato di «infantilismo politico quando iscritto rinnova pubblicamente la fiducia al suo segretario... Ci vorrebbe un minimo di dignità politica. Mi rendo conto che la maggioranza non ha nulla da dire anche perchè la crisi non è stata risolta alla radice. Ma non si sentono neppure in dovere di difendere il loro presidente. Questa giunta è tenuta insieme da una serie di meccanismi d'interessi. Sarebbe molto meglio l'avvento di un Commissario». Gaudenzio Ferrandi capogruppo di Fi si è limitato ad esprimere la soddisfazione «per la soluzione raggiunta e le dichiarazioni che venute dal Presidente».

Fiorenzo Galetti ha parlato di «indecenza politica» perchè il problema è stato portato nelle sedi istituzionali ma dietro in ad un partito. «Mi chiedo, a questo punto, se gli assessori rappresentano i partiti che li hanno indicati o il presidente Pagani»? In apertura di seduta è stato commemorato Marco Biagi con minuto raccoglimento. Poi in tarda serata il voto sulla variazioni di bilancio che prevede nuove entrate dalla Regione per 20 miliardi. Di questi 12,5 sono per l'istruzione professionale e 5,5 per un piano ambientale.

Il presidente della Provincia Maurizio Pagani, a fianco Paolo Cattaneo

A Novara l'Udc

Presentato ieri partito di centro

NOVARA. Anche a Novara sta lavorando al nuovo soggetto politico del centro l'Udc (Unione democratica cristiani di centro) che fa riferimento alla coalizione centro destra. L'iniziativa politica è stata illustrata ieri dai segretari del Cod Quinto Leone con il suo vice Paolo Strozzi e da Paolo Pepe del Cdu. Assente per motivi di lavoro Giacomo Fadda (De).

Il nuovo partito che si rifà ai principi della dottrina cristiano sociale nasce dalla pressione che viene dalla base e dall'esigenza di semplificare il quadro politico unendo le forze per dare maggior peso al centro. Si baserà su due pilastri quello della tradizione del cattolicesimo politico e sociale e sull'innovazione sociale. Farà parte del partito popolare europeo. Entro il prossimo giugno si andrà ai congressi comunali e provinciali poi quelli regionali previsti a luglio seguiti dal congresso nazionale. L'Udc si presenterà già con il simbolo alle prossime elezioni amministrative. [r.a.]

IPOTESI A BORGOMANERO

Villa Marazza telecamere contro i raid

BORGOMANERO. Telecamere a Villa Marazza per evitare i vandalici? E' il sindaco Pierluigi Pastore a ipotizzare questa possibilità, per sventare le continue incursioni dei vandali nel parco. Graffittari e vandali da tempo prendono di mira il parco pubblico più bello della città, e le mura di Villa Marazza, dov'è ospitata la biblioteca. Ogni due gli operai del Comune devono ridipingere le pareti esterne della villa deturpate dai graffiti, una spesa che, a fine anno, diventa importante. Che cosa può fare contro i vandali? «Non credo che sia possibile aumentare i turni di controllo della polizia urbana, che è già oberata di lavoro; i vandali agiscono di notte, eluderebbero i turni dei vigili, e agirebbero egualmente. Sprecheremmo risorse inutilmente». Quale altra soluzione ci può essere? «Un'ipotesi può quella delle telecamere in alcuni punti strategici, in modo da controllare eventuali malintenzionati. Almeno avrebbero l'effetto di dissuasori nei confronti di chi ha intenzioni negative». Questa sera il sindaco Pastore impegnato in consiglio comunale a rispondere alle opposizioni su due temi: la verifica dell'ipotesi di incompatibilità di Umberto Vicario, consigliere comunale da un mese, presidente della Metano Spa e il progetto del palazzetto dello sport, che ritorna in consiglio per un ampliamento. [m. g.]

DUE RICORSI AL TAR

Edicolanti in guerra a Nebbiuno

Due rivendite di giornali a cento metri di distanza sono troppe? Secondo Giovanni Trotti, titolare del bar «Borgo Antico», il Comune ha sbagliato dare analoga licenza ad Anna Possi, che gestisce il bar Centrale. Il sindaco Carlo Baranzini si era fatto forte una circolare del Ministero delle Attività Produttive, secondo la quale chiunque avrebbe potuto vendere giornali. «Ma non quotidiani e riviste contemporaneamente» aveva obiettato Giovanni Trotti, che per far valere i propri diritti aveva presentato ricorso al Tar. A distanza qualche Tar dà ragione al Trotti. La guerra non finisce lì, perchè lo stesso Comune di Nebbiuno, sollecitato dalla richiesta di Anna Possi, concede una seconda licenza al bar Centrale, che si trova non più di cento metri dal «Borgo Antico», per la rivendita di giornali e riviste. Giorni fa il verdetto del Tar, che dà nuovamente ragione al Trotti: la sua rivendita, dove il quotidiano più diffuso non vende mai più di trenta copie, basta.

Fine della storia? Neanche per sogno. Il capo dei vigili Mario Aceti: «Il cavillo si riferisce alla distinzione tra quotidiani e riviste. Il Comune concederà comunque una licenza di vendita al bar Centrale, limitandola ai quotidiani. Questa è stata l'ultima richiesta dell'interessata». Il doppio intervento al Tar è costato 14 milioni, almeno 5 dei quali a carico del Comune. [s. bot.]

COME A VENEZIA, UNA FORMA DI SELEZIONE DEL FLUSSO FESTIVO: «ALLA SERA E' UN IMMONDEZZAIO»

Ressa a Orta, si studia il ticket turistico

Morea: «I cittadini non devono pagare pulizia e sorveglianza»

ORTA

L'isola di San Giulio e piazza Motta come la Giudecca e piazza San Marco? Fra qualche settimana anche Orta potrebbe applicare dei ticket turistici, e il sindaco Fabrizio Morea lancia un appello anche ai colleghi delle località turistiche del Novarese e del Vco per una strategia comune.

«Parto da quello che è accaduto sabato e domenica scorsi, qui Orta, così Arona, è stata invasa da un numero impressionante di persone. Questo significa intanto che sul lago non c'è più stagione morta, ma si comincia a Pasqua, anzi, ancora prima, e si va fino ad ottobre code chilometriche e pieno zeppo di gente».

Morea fa un'altra considerazione e si riallaccia a quanto è stato deciso a Venezia: «Molti turisti sono sicuramente un fatto positivo per gli operatori, questo è un fatto indubbio, ma per Orta significano anche strade e piazze da pulire, sorveglianza da pagare, vigili che devono fare lo straordinario. Queste spese, sino ad oggi, sono state coperte con le tasse dei contribuenti ortesi, non è giusto - dice il sindaco - che debba pagare la pulizia della cittadina invasa dai turisti anche chi dal turismo non trae profitto. Per questo Venezia ci deve insegnare una politica da attuare anche qui». Che cosa si può fare? «Sono del parere che strade imboccate a Venezia siano corrette, o il ticket ai bus o un aumento delle tariffe per il posteggio. Credo che dovremmo attivarci, noi sindaci della località turistiche, per trovare un'intesa su questo problema, che comunque c'è e va affrontato. Orta sicuramente, proprio perchè i residenti vanno tutelati; i ticket costituirebbero anche una forma di selezione del turismo. Alla domenica sera ci ritroviamo con stradine del centro storico trasformate in immondezzai, se un turista paga un po' di più per venire in una località particolare, forse capisce che quella località merita rispetto, tutela dell'ambiente». Da domenica intanto è stata intensificata ad Orta l'opera di controllo da parte della polizia, che per tutta l'estate, nei giorni festivi, sarà in zona con alcune pattuglie; «Nell'ultimo comitato per l'ordine pubblico ci è stato comunicato che è stata accolta la nostra richiesta di avere qualche pattuglia nei giorni festivi periodo estivo, quelli in cui è molto elevata l'affluenza turistica. Sono molto soddisfatto - dice il sindaco di Orta - di questa iniziativa, perchè impegno di anni risponde ad un'esigenza concreta della cittadinanza». [m. g.]

Turisti a Orta per partecipare, come in questo caso, ad una selezione per il cinema

SAGLIETTI ANDREINA
• TESSUTI DI TUTTI I TIPI
• CAMPIONI A PARTIRE DA £ 5.000 AL KG.
• SCAMPOLI DI TESSUTI
• Tessuti di arredamento a metro e a peso
• Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
• Tessuti firmati
Aperti tutti i giorni
dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00
Chiuso lunedì mattina e festivi
PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 852010

Veronica è una bella ragazza, 37 anni, nubile, impiegata, dolce, simpatica e dinamica, vorrebbe incontrare lui socievole ed estroverso, scopo matrimonio. Tel. 0321/331711

Fabio 48enne, insegnante, celibe, amante della montagna, ricerca compagna dai sani principi morali, scopo iniziale amicizia ed eventuale matrimonio. Tel. 0321/331711

ECONOMICI
ACQUISTO autoveicoli pagamento contanti, permuta. Autostar s.r.l. via Galileo Galilei 1 - Verbania tel. 0323 586752 - 0323 557095

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Musica on. TuttoScienze e Tecnologia Venerdì TorinoSette Sabato Specchio - TuttoLibriTempoLibero Domenica Tuttoaffari
LA

CISL NOVARA
730
O.S.U. ICI RED
UNICO
Telefona per informazioni al numero 0321 6751835
Puoi telefonare per prenotare a partire
dal 25 febbraio per il 730 dal 11 maggio per l'Unico
Non sarai responsabile di eventuali errori, consegnando tutta la documentazione in originale, risponderà il CAAF CISL apponendo il visto di conformità alla Tua dichiarazione.
2) Non dovrai recarti in banca per i versamenti.
3) Avrai il rimborso IRPEF con la busta paga o la rata di pensione di luglio.
4) Non dovrai fare lunghe code
NOVARA - Via Caccia, 7/b

LETTERE AL GIORNALE

Le strisce pedonali in circonvallazione

Vorrei esprimere la mia opinione di cittadino sul problema della circonvallazione di Verbania. Non passa giorno che qualche cittadino residente a Fondo non rischi la vita durante l'attraversamento della strada sulle quasi invisibili strisce pedonali a semaforo, oppure camminando sul marciapiede. C'è ogni giorno una quantità industriale di traffico composto da auto e soprattutto Tir sfrecciano al centro del paese, provocando oltre al rischio per la forte velocità grande inquinamento atmosferico e acustico.

Ogni si sente parlare di grandi progetti per una fantomatica circonvallazione, poi bocciati per vari motivi. Mi chiedo e vi chiedo: non è possibile usare una parte di questi soldi destinati ai progetti preliminari per costruire magari un sottopasso oppure soltanto per segnalare le strisce pedonali? Non pensate che la salute sia un bene di tutti e non di pochi «eletti»? Cari politici, siete troppo indaffarati a parlare delle vostre poltrone per preoccuparvi della sicurezza dei cittadini?

Lettera firmata, Verbania

«Illuminata» dagli aerei di Malpensa

Alcuni giorni fa nel cercare i miei cani che si erano allontanati da casa mi sono recato dopo le ore 21 nei boschi tra Mezzomerico, Agrate Conturbia e Divignano. Pareva essere ai bordi di un'autostrada: un aereo dietro l'altro sorvolavano i boschi, dove regnava il silenzio e la natura incontaminata. Far sorvolare zone meno popolate potrà renderci più tranquilli in caso incidenti ma gravi le conseguenze per l'inquinamento che ci piove addosso! Sabato ho cercato di scrutare il cielo ricerca della cometa del Re Sole. Non ci sono riuscito perché continuamente disturbato da ben 4-5 aerei che insieme volteggiavano sui nostri cieli. E meno male che doveva essere la cometa a Nord-Ovest; a Est sarebbe stato impossibile perchè il cielo è illuminato a giorno dalla Malpensa. Chi ha scelto di vivere in un territorio integro può accettare che macchino, soldi e egoismi più importanti dell'uomo, della natura, della salute. Quale Terra lasceremo ai nostri figli?

Pietro Mattacchini, Mezzomerico

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telefonare 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 458.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** tel. 0321 653.826; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 48.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.868; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84 85.59; 885.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323-92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.108; **Grignasco:** S.o.s. tel. 0163-41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.867; **Lesa:** tel. 0322 76.997; **Piedimulera:** tel. 0324 63.188; Volontari pro P.A. Gres Sizzano: tel. 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb del Vergante: tel. 0322 28.01.17.

A **Novara:** Inverardi, c. Italia, 42 tel. 0321 62.96.85 (ap. dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 festivi chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e **Sant'Agabio**, v. S. Giulio, 1 tel. 0321 62.01.84 (ap. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 giorno seguente; dalle 21 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna farà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
San Nazzaro Sesia: Boca, p. V. Veneto, 1 tel. 0321 81.42.27.
Trecate: Mariniello, v. Garibaldi, 4 tel. 71.263.
Massimo Visconti: Vicari, v. Visconti, tel. 0322 21.91.88.
Castelletto Sopra Ticino: Gazzo Picchio, v. Marconi, 0331 97.23.58.
Invorio: Masi, v. Battisti, 4/bis tel. 0322 25.51.25.
Suno: Brigati, v. Matteotti, 2 tel. (Fondotoce): v. 42 Martiri, 110 tel. 0323 48 60.83.
Gasparotto, v. Val Intrasca, 15.57.
Omegna: Martegazza, p. Beltrami, 5 tel. 51.290-64.35.21.
Villadossola: Simonetta, v. Vittorio, tel. 0324 51.145.
Veggia, v. Roma, tel. 0324
Re: Pagani, p. Parenti, 6 tel. 0324 97.199.

NECROLOGIE

Il mancato all'affetto dei suoi cari
geom. Felice Franco Galli
Ne danno il triste annuncio la moglie Silvana Bionda, i figli Luca e Marco, la sorella Anna, il fratello Guido, il cognato Franco con le rispettive famiglie ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 27 marzo alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di via Due Riviere n. 6 per la chiesa parrocchiale di Dopo la funzione la cara salma proseguirà per il cimitero di Gravellona Toce.
—Baveno, 26 marzo 2002.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura esecutiva n. 71/93 (+17/98) R.G.E.
nei confronti di GIOVANE ITALIA s.r.l.
AVVISO DI VENDITA CON INCANTO IMMOBILI
Il giorno aprile alle ore 9,15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Stresa**, via Castello, nel Condominio "Ortensia Bleu", mansarda al piano quinto (sesto fuori terra) composta da due oltre i servizi, attualmente sprovvista di abitabilità
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Risultano irregolarità urbanistiche in cui sanabilità, così pure per la possibilità di ottenere l'abitabilità si rinvia alla relazione dell'esperto in atti. L'immobile non risulta locato.
L'immobile sarà posto all'incanto in UNICO LOTTO al prezzo di € 51.600,00 (aumenti € 1.100,00).
delegato: LUIGI LANTERI
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura 48/2000 R.G.E.
Nei confronti di FERRARIS Maria
AVVISO DI VENDITA CON INCANTO DI
Il giorno 19 aprile 2002, alle ore 9,30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Motecrestese**, località Roldo, **quota di 1/3 (un terzo)** di intero fabbricato ad uso abitazione, con terreno, composto da due cantine al piano seminterrato, ingresso, cucina, tinello e soggiorno al piano rialzato, tre camere, disimpegno e servizio al piano primo, nonché tettoia ad uso ripostiglio aderente al fabbricato.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta libero da persone ma non da cose.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di € 29.700,00 (aumenti € 600,00).
Notaio delegato: LUIGI LANTERI
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 133/99 R.G.E.
Nei confronti di GORET Françoise
AVVISO DI VENDITA CON INCANTO DI IMMOBILI
Il giorno 19 aprile 2002, alle ore 10,00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Gravellona Toce**, via Liberazione n. 15, **quota di comproprietà pari ad 1/2 (un mezzo)** di appartamento al piano quinto(sesto fuori terra) dell'edificio denominato "Condominio Virtus", composto di tre locali più servizi, con cantina al piano cantinato, ed autorimessa al piano terreno.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta libero. Trattandosi di persona residente all'estero, non è stato possibile verificare il regime patrimoniale dell'esecutata.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base € 33.000,00 (aumenti € 1.000,00).
Notaio delegato: LUIGI LANTERI
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 20/99 R.G.E.
Nei confronti di CARDINALE Dionigia
AVVISO DI VENDITA CON INCANTO DI IMMOBILI
Il giorno 19 aprile 2002, alle ore 10,15, nelle sede del Tribunale Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune **Verbania**, frazione Intra, via degli Alpini, nel condominio "Le Rose Rosse", appartamento sito al piano terzo costituito da tre locali e servizi nonché cantina al piano seminterrato.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di e di diritto in cui si trova. Dalla relazione dell'esperto risultano modifiche della destinazione d'uso dei locali, sanabili a cura e spese dell'aggiudicatario. L'immobile risulta in uso all'esecutata.
L'immobile sarà posto all'incanto in UNICO LOTTO al prezzo base di € 67.140,00 (aumenti € 1.500,00).
Notaio delegato: LUIGI LANTERI
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 103/99 R.G.E.
Nei confronti di RISTA Mario
AVVISO DI VENDITA CON INCANTO DI IMMOBILI
Il giorno 19 aprile 2002, alle ore 10,30, nelle sede Tribunale Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente immobile: in Comune di **Verbania, località Intra,** Coblanchi, nel Condominio Sole, appartamento sito piano terzo costituito da cinque locali oltre servizi, con cantina piano seminterrato individuata il n. 5.
L'immobile viene posto all'incanto nello fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta locato con contratto non opponibile all'aggiudicatario.
L'immobile sarà posto all'incanto in UNICO LOTTO al prezzo base € 185.900,00 (aumenti 4.000,00).
Notaio delegato: LUIGI LANTERI
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 132/99 R.G.E.
Nei confronti di ZINNA Maria Cristina
AVVISO DI VENDITA CON INCANTO DI IMMOBILI
Il giorno aprile 2002, alle 10,45, nelle sede Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Omegna**, via De Amicis, appartamento sito al piano terzo costituito da tre vani, cucina e servizio oltre a cantina al piano seminterrato.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato fatto e diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso all'esecutata.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base € 64.000,00 (aumenti € 1.500,00).
Notaio delegato: LUIGI LANTERI
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 59/97 R.G.E.
Nei confronti di SOLDI Francesco
AVVISO DI VENDITA CON INCANTO DI IMMOBILI
giorno 19 aprile 2002, alle 11.15, nelle sede Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Verbania, località Intra**, in via Molino, appartamento al piano secondo costituito due camere, cucina, ingresso bagno.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso all'esecutata.
L'immobile posto all'incanto in UNICO LOTTO al prezzo base di € 64.600,00 (aumenti € 1.300,00).
Notaio delegato: LUIGI LANTERI
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 7/96 R.G.E.
Nei confronti di CASTAGNETTI Annamaria o Anna PORRO Giuseppe
AVVISO VENDITA CON INCANTO DI IMMOBILI
giorno 19 aprile 2002, alle ore 11,45, nelle sede del Tribunale Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune **Belgirate**, località Villaggio Bezzi, via Sempione, appartamento costituito da zona ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, bagno al piano primo con piccolo giardino esclusivo e ampio balcone.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile non risulta locato.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base 103.000,00 (aumenti 2.100,00).
Notaio delegato: LUIGI LANTERI
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 7/98 R.G.E.
confronti di MARAGLIOTTI Francesco
AVVISO DI VENDITA CON INCANTO DI IMMOBILI
Il giorno 19 aprile 2002, alle 12.00, nelle sede del Tribunale Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto seguente bene immobile: in Comune di **Arona**, Frazione Montrigiasco, via Beata Vergine Delle Crocette, porzione immobiliare da ristrutturare composta da un locale al piano terreno e tre locali al piano primo.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato fatto e di diritto in cui si trova. Dalla relazione dell'esperto risultano irregolarità urbanistiche sanabili a cura spese dell'aggiudicatario. L'immobile risulta libero ma inutilizzabile.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di € 34.700,00 (aumenti € 700,00).
Notaio delegato: LUIGI LANTERI
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 158/96 R.G.E.
Nei confronti di PRIMONATO Giovanni e MAIOLO Giuseppina
AVVISO VENDITA CON INCANTO DI IMMOBILI
giorno 19 aprile 2002, alle 9,45, nella sede del Tribunale Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto seguente bene immobile: in Co di **Crevoladossola**, località Caddo, via Bogna, fabbricato da terra a tetto a tre livelli fuori terra e locale piano interrato con area di pertinenza, costituito da: cantina al piano interrato; cucina, soggiorno, due camere, servizio igienico, ripostiglio, locale impianti tecnici, al piano terra; cucina, soggiorno, quattro camere, servizio igienico, corridoio balconi al piano primo; un unico vano adibito a ripostiglio piano sottotetto. Si segnalano abusi edilizi relativi al piano terreno rinviandosi alla relazione dell'esperto.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato fatto di diritto in cui si trova. Dalla relazione dell'esperto risultano difformità urbanistiche non sanabili. L'immobile risulta in agli esecutati.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO prezzo base di 170.000,00 (aumenti 3.500,00).
Notaio delegato: LUIGI LANTERI
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 1/98 R.G.E.
Nei confronti di FINAMORE Nicola
AVVISO DI VENDITA CON INCANTO DI IMMOBILI
Il giorno 19 aprile 2002, alle ore 11,00, nelle sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto seguente bene immobile: in Comune di **Verbania, Intra**, via Alpi Giulie, appartamento sito al piano secondo costituito da soggiorno, due camere, bagno, cucinino, ripostiglio, balcone piccolo vano caldaia.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta locato contratto per cui opponibilità si rinvia alla relazione dell'esperto. Dalla certificazione notarile in atti, risulta che con atto a rogito notaio Poggia in data 8/5/1993 rep. n 39429/5343 trascritto il 11/5/1993 nn. 4156/3187, è stata effettuata cessione di volumetria già afferente l'unità immobiliare in oggetto.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO prezzo base di € 67.900,00 (aumenti € 1.500,00).
Notaio delegato: LUIGI LANTERI
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 110/96 R.G.E.
Nei confronti di MASONI Lelio e PRONE Dina
AVVISO DI VENDITA CON INCANTO DI IMMOBILI
Il giorno 19 aprile 2002, alle ore 11,30, nelle sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune **Omegna**, nel fabbricato principale del complesso condominiale denominato "Condominio Piana" con accesso da via De Amicis: **Lotto 1)** appartamento al quinto piano di cinque locali servizi, con cantina piano interrato; **Lotto 2)** appartamento terzo piano di un e servizi, con cantina al piano interrato.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e diritto in cui si trova. L'immobile di cui Lotto 1) risulta in uso terzi senza titolo opponibile all'aggiudicatario; l'immobile di cui al Lotto 2) risulta locato con contratto per la cui opponibilità si rinvia alla perizia in atti.
L'immobile sarà posto all'incanto in DUE LOTTI: Lotto A) al prezzo base € 155.000,00 (aumenti 3.100,00); Lotto 2) al prezzo base di Euro 46.500,00 (aumenti € 1.000,00).
Notaio delegato: LUIGI LANTERI
Modalità di partecipazione: calce alla pagina.

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 459 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.

ACCORDO FRA ITALIA E SVIZZERA SUL PROGETTO DI PROTEZIONE CIVILE CHE COINVOLGE ENTI E UNIVERSITA'

Uniti contro le esondazioni

Centrale operativa al Tecnoparco di Verbania

Sergio Ronchi
VERBANIA

Da tempo si auspicano strumenti che consentano di prevedere e gestire con maggiore efficacia le ricorrenti piene del Lago Maggiore, fronteggiando con adeguati interventi ogni fase dell'emergenza. Riveste dunque particolare rilievo il progetto transfrontaliero italo-svizzero per lo sviluppo di un sistema di gestione dei rischi idrogeologici nell'area del Verbano, sottoscritto lunedì nella sede della Provincia del Vco al Tecnoparco.

Il progetto in questione, elaborato nell'ambito di Interreg III, mette a sistema previsioni e osservazioni meteorologiche e idrogeologiche assolvendo ad importanti funzioni dal punto di vista della prevenzione, studia il ruolo dei bacini artificiali [illegible] formazione delle piene e pianifica l'emergenza, con il coinvolgimento di [illegible] ed istituzioni di tutte le aree interessate e cioè Piemonte, Lombardia e Canton Ticino.

Si compie dunque un importante passo avanti per affrontare ogni fase degli eventi che determinano piene ed esondazioni del lago, dal momento dell'indagine a quello della predisposizione di interventi operativi a parte di enti pubblici e protezione civile. «Di particolare significato e rilievo - precisa Arturo Lincio, assessore provinciale all'assetto idrogeologico, alla protezione civile e alle politiche comunitarie - , è il ruolo che nella esecuzione del progetto in questione viene ad assumere la [illegible] Provincia. E' essa infatti che fa [illegible], con tutta la relativa strumentazione, la centrale operativa ove vengono elaborati dati ed informazioni e attivati concretamente i piani di emergenza nelle varie fasi dell'evento di piena. Da qui partiranno in pratica le indicazioni coordinate e provvedimenti ed interventi da attuare per gestire l'emergenza».

Capifila del progetto sono da parte italiana la Direzione Servizi Tecnici Prevenzione della Regione Piemonte e da parte elvetica l'Istituto Scienze della Terra della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana, che al tavolo della firma erano rispettivamente rappresentati ieri dal direttore Vincenzo Coccolo e dal professor Paolo Burlando. Partner associati sono il servizio Protezione Civile della Provincia del Vco e della Regione Lombardia, l'osservatorio di Locarno Monti Meteo Suisse, intervenuti con l'assessore Lincio, il dirigente Raffaele Raia e Jacques Ambuehl, e molto altri coinvolti istituti universitari ed altri enti.

In barca a Verbania nell'ultima esondazione del lago Maggiore. A destra, la provinciale di Valstrona durante le recenti frane

Altri fondi regionali per il ripristino

Quarna Sotto, Valstrona e Varzo tra i maggiori beneficiari

Importanti stanziamenti sono stati deliberati dalla Regione Piemonte per vari Comuni del Verbano Cusio Ossola nell'ambito dei lavori di ripristino del territorio danneggiato dall'evento alluvionale dell'autunno 2000.

«E' piena soddisfazione - commenta il presidente del gruppo di Forza Italia a Palazzo Lascaris, Valerio Cattaneo - che registriamo la concessione questi contributi. Essi finalizzati ad opere che interessano viabilità, sistemazione di corsi d'acqua ed altri interventi in zone compromesse dall'alluvione».

La somma più ingente (258 mila euro) riguarda il Cusio e precisamente il Comune di Quarna Sotto. E' destinata a recupero delle condizioni di deflusso delle acque, rifacimento e pulizia degli attraversamenti, regimazione delle acque a monte, consolidamento e rifacimento di muri a sostegno, sistemazione del versante sovrastante la strada provinciale 51.

Ancora nel Cusio arrivano oltre 206 mila euro per consolidare i di sostegno ora pericolanti della strada provinciale 52 della Valle Strona. L'Ossola beneficia di stanziamenti destinati al Comune di Varzo. Sono 232.000 euro per sistemare l'acquedotto comunale di San Domenico, con rifacimento delle opere di presa, condotta di adduzione e relativo bacino di carico, e altri 180.000 per sistemazione e regimazione delle acque mediante trincee drenanti e opere di intercettazione, sul sopra l'abitato di Coggia, nonchè per l'acquedotto in località La Rocca. Altre località ossolane che usufruiscono dei contributi sono Montescheno (56 mila euro), per ripristinare il corpo stradale e regimare le acque lungo la strada comunale Fajù-Praduring, e Cheggio (77 mila euro), per il primo lotto della muliettiera comunale che collega a questo frazione.

Sul Lago Maggiore infine arrivano oltre 51.500 euro Comune di Verbania, per rimuovere materiale nel torrente San Giovanni e monte Possaccio e provvedere alla regolamentazione idraulica, e circa 15.500 euro a Cannero Riviera, per rifare un tratto di muro a lago a sostegno della zona «Cantone Lido». [a. r.]

DISGRAZIA IN CENTRO PAESE, NESSUN TESTIMONE. IL CADAVERE SCOPERTO IERI MATTINA DALLA MOGLIE

Anziano precipita dal tetto e muore

Ex imbianchino a Santa Maria Maggiore, aveva 60 anni

Il recupero della salma di Giuseppe Cerutti nel cortile di via Rossetti Valentini

SANTA MARIA

Un pensionato è morto cadendo da una tettoia alta circa tre metri. La disgrazia non ha avuto testimoni. Il corpo senza vita dell'uomo è stato ritrovato solo ieri mattina dalla moglie che aveva cercato vanamente il marito per tutta la sera; ma andata poi a dormire senza preoccuparsi più di tanto per il ritardo; pensava fosse in compagnia di qualche amico. Il corpo del pensionato è stato trovato solo in mattinata.

Cattaneo

E' successo in paese, in via Rossetti Valentini. Qui abitava Giuseppe Cattaneo, 60 anni, un imbianchino che da pochi mesi stava godendo la pensione. Cosa sia è difficile a dirsi: sull'accaduto stanno cercando di fare chiarezza i carabinieri di Santa Maria Maggiore, intervenuti per i rilievi del caso.

Giuseppe Cattaneo, sposato, originario di Vogogna ma da tanti anni residente in valle Vigezzo, salito sul tetto un box che si trova a lato dell sua casa. Forse l'uomo ha perso l'equilibrio o forse ha messo un piede in fallo. Cattaneo è precipitato dal tetto: un volo di tre metri che gli è risultato fatale: è deceduto all'istante.

Nel tardo pomeriggio stato visto con alcune persone in un bar del paese; poi, rientrato a casa, Cattaneo era salito sul tetto del box per alcuni lavori.

moglie, non vedendolo tornare per cena si è preoccupata. Pare lo abbia cercato ha pensato si trovasse ancora in compagnia di amici.

Solo ieri mattina, accortasi che il marito era rientrato ha ripreso a cercarlo: stata lei a scoprire il corpo esanime dell'uomo sul selciato.

Inutile l'allarme al «118». Al medico pronto intervento non è ri che constatare il decesso. [re. ba.]

UN PRESTITO?
Esempio
5.000 € rata € mensili
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL
Tel. 0321.393261 Novara - Via Brusati 2b (vicino al Tribunale)

PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. - Fax 0321 623.035

MATTIOLO
AUTOMOBILI DAL 1965

Bmw	330 D Berlina	Aziendale
Mercedes	SLK 2.3 Kompr. Evo	Aziendale
Audi	A3 TDi 110 Hp Ambition	Aziendale
Volkswagen	Golf 5 porte TDi 115 Hp	Aziendale
Chrysler	Grand Cherokee 3.1 TDi	Aziendale
Bmw	320 D Berlina	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant TDi 130 Hp	Aziendale
Mercedes	C 200 CDi Classic	Aziendale
Mercedes	ML 270 CDi	Aziendale
Smart	Passion	Aziendale
Opel	Corsa 1.2 Elegance 5 porte	Aziendale
Opel	Zafira 2.0 TDi 101 Hp	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 110 Hp	Aziendale
Volkswagen	Golf 1.400 75 Hp	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi Lunga	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi Corta	Aziendale
Mitsubishi	Pajero Sport	Aziendale
Toyota	Previa 2.0 D4-D	Aziendale
Toyota	Rav 4 5 porte	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 5 porte comfort	Aziendale

▪ VENDITA ▪ ASSISTENZA ▪ DIMOSTRAZIONI ▪
▪ AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI ▪
BORGOSESIA (VC)
Via Monte Rosa, 125 Tel. 0163 21204
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

ORDINI «GONFIATI», SCOPERTI DAI CARABINIERI

Tre denunciati per truffa a imprese edili di Bannio

VERBANIA

sono presentati ad alcuni imprenditori edili di Bannio Anzino come rappresentanti della «Baykem Italiana srl» di Verdemate, provincia di Como. Hanno proposto acquisti di martelli, scalpelli, cemento e altri strumenti da cantiere per somme importanti.

Dopo incassato il rifiuto diversi potenziali clienti i due rappresentanti hanno convinto un paio imprenditori ad altrettanti contratti d'acquisto per somme modeste. Non hanno però rilasciato copia dell'impegno, assicurando che sarebbe stata spedita per posta. Alcuni giorni dopo agli incauti acquirenti sono state recapitate fatture per importi notevolmente superiori a quelli pattuiti. Un ordinativo per 200 mila lire lievitato a 20 milioni. Le cifre erano state «gonfiate» aggiungendo alcuni zeri a quelle originarie e sottoscritta. Alle proteste clienti i rappresentanti hanno risposto prospettando lunghe e costose cause legali per insolvenza contrattuale. Eventualità che ha indotto un imprenditori a sborsare una decina di milioni di lire e a denunciare la truffa subita carabinieri di Bannio, che hanno dato il via a rapide indagini. L'inchiesta della magistratura di Verbania e ulteriori riconoscimenti fotografici hanno condotto all'identificazione di Filippo Triolo, 48 anni, residente a Cantù (Como), Giancarlo D'Imperio, 54 anni, di Arese e Guido Spiazzi, 68 anni, residente a Milano.

Per tutti è scattata la denuncia a piede libero per concorso in truffa aggravata mentre il sostituto procuratore Fabrizio Argentieri [illegible]so al gip del Tribunale richieste di a giudizio. Le indagini dai carabinieri del nucleo giudiziario della Procura hanno inoltre accertato che Triolo figura titolare della «Baykem Italiana», mentre Spiazzi e D'Imperio rivestono il ruolo di rappresentanti. [a. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA
Procedura esecutiva n. 71/00 R.G.E. nei confronti di LODRONI Giovanna
Avviso di vendita con incanto di beni immobili
Il giorno 11 aprile 2002, alle ore [illegible], nella [illegible] del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Omegna, via Monte Bianco n. 15-17, fabbricato a uso abitazione con annessa area pertinenziale, composto da appartamento al piano terreno [di vani, e servizio] e da appartamento al piano primo [di sei vani e servizio]; oltre a cortile al piano interrato. Il tutto è distinto nel N.C.T. al Foglio 14 con il mappale 248 - di are 6 40 - fabbricato urbano da accertare.
Della perizia in atti risulta un alcuno non sanabile (box in lamiera installato sull'area pertinenziale) da demolire a cura e spese dell'aggiudicatario. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso all'esecutato e ai suoi familiari.
L'immobile sarà posto all'incanto in un unico lotto al prezzo base di Euro 131.000,00. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecutivo in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 9.30 alle ore 12.30, rispettivamente per cauzione e assicurativo spese Euro 13.100,00 ed Euro 26.200,00 mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Alberto Lauria.
Le offerte in aumento durante l'incanto non dovranno essere inferiori ad Euro 2.620,00 (duemilaseicentoventi/00). L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale. Maggiori informazioni all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, tel. 0323 516993 int. [illegible], fax 0323 557665, nonchè su [illegible] http://www.asteguidiziarie.it.

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttolibri
LA STAMPA

FIAIP®

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

FIAIP ASSICURA che i suoi iscritti sono coperti da garanzia assicurativa come previsto dalla legge.

Se sei un agente immobiliare e vuoi aderire alla Federazione manda un fax allo 0323.403076, una mail a 344@fiaip.it e ti sarà inviato il materiale da esibire, i costi sono:

ISCRIZIONI F.I.A.I.P. Collegio Novara V.C.O.

1 - QUOTA ASSOCIATIVA NAZIONALE
Euro 180,00
2 - QUOTA ASSOCIATIVA PROVINCIALE OBBLIGATORIA
Euro 100,00
3 - ASSICURAZIONE SE DITTA INDIVIDUALE
Euro 26,00
4 - ASSICURAZIONE SE SOCIETA' DI PERSONE
(Es. S.a.s.; S.n.c. ecc.)
Euro 152,00
5 - ASSICURAZIONE SE SOCIETA' DI CAPITALI
(Es. S.p.a.; S.r.l. ecc.)
Euro 182,00

Per la Tua nuova associazione devi prevedere le spese sopra riportate:

L'ufficio di Presidenza è a disposizione per una celere risposta alla mail 344@fiaip.it
oppure al fax 0323.403076 al limite per EMERGENZE allo 0323.403018.

Un caro saluto dal Presidente Alberto Actis

E' necessario allegare alla domanda:
- Fotocopia tesserino iscrizione ruolo mediatori
- Fotocopia carta identità
- Fotocopia Codice Fiscale
- Visura Camerale (se società)

SPECIALE POLIZZA ASSICURATIVA

Indicazioni pratiche sull'adeguamento della polizza assicurativa obbligatoria.

La legge prevede tre diverse tipologie di polizze:
DITTA INDIVIDUALE:
massimale assicurato L. 500 milioni
SOCIETA' DI PERSONE (Snc e Sas):
massimale assicurato L. 1 miliardo
SOCIETA' DI CAPITALI (Srl o Spa):
massimale assicurato L. 3 miliardi

I premi fissati con la "Assicurazioni Vittoria" sono: 26 euro per le ditte individuali, 152 euro per le società di persone e 182 euro per le società di capitali.
Le condizioni essenziali sono le seguenti:
- La polizza è stata emessa a norma e per gli effetti dell'art. 18 Legge 8 marzo 2001, numero 57 e successive circolari esplicative.
- La copertura assicurativa viene effettuata sino al 31/12/2002 anche se il successivo premio potrà essere pagato sino al 31/01/2003, senza periodi di scopertura;
- Lo scoperto per ogni sinistro è pari al 10%;
- Non esistono limitazioni alcune per numero di soci, collaboratori, capitale sociale o fatturato: i premi sopraindicati rimangono inalterati;
- E data facoltà agli associati che siano inseriti a qualsiasi titolo in società di persone o di capitale di sottrarre alle somme sopra dette a titolo forfettario la somma di venti euro, in quanto già ricompresa nella quota associativa annuale (esempio 152 - 20 = si versano 132 euro; 182 - 20 = si versano 162 euro)

Queste le indicazioni operative da seguire:
- Il call center provvede a chiamare telefonicamente tutti gli iscritti, anche quelli non ancora in regola con il versamento della quota associativa, per spiegare i termini della polizza e dei premi da versare;
- Per ottenere l'attestato di polizza che verrà inviato per posta prioritaria bisognerà aver dato dimostrazione di aver effettuato il bonifico bancario effettuato sulle seguenti coordinate: c/c n°. 301535 intestato a FIAIP, ABI 02008, CAB 03225. Credito Italiano Agenzia 25 Roma. Casuale: Polizza assicurativa 2002.
- Tutte le ditte individuali non avranno bisogno di inviare alcuna integrazione perché il Comitato di Gestione ha deciso che per il primo anno la Federazione assorba le differenze sul premio;
- Si ricorda a tutti che chi non è in possesso di Polizza è dal 31/3/2002 scoperto ai fini assicurativi.
- A tutti verrà inviato, con posta prioritaria, l'attestato assicurativo che dovrà essere consegnato, se richiesto, in fotocopia e alla C.C.I.A.A.
- In considerazione che la Polizza Assicurativa è obbligatoria, l'intero importo potrà essere portato in detrazione fiscale.

Ulteriori informazioni si possono avere sul sito Internet della Federazione nel quale è inserito un apposito banner di richiamo, oppure telefonando al

CALL CENTER: 06.321.11916 - 06.321.10057
NUMERO VERDE 800299329

ALBERTO ACTIS - CORSO MAMELI, 185 - VERBANIA INTRA
TEL. 0323.403018 - FAX 0323.403076 e-mail 344@fiaip.it

GRAN FESTA DI SPORT AL FORUM CON BEBO BONOMI E LUCIANO PEDULLA' COME AMICI-TESTIMONIAL

Omegna è città di campioni

Premiati dal Comune gli assi di ieri e di oggi

Vincenzo Amato

Una grande festa dello sport. Con i campioni di ieri, i veterani che hanno scritto pagine d'oro e sono nell'album dei ricordi, campioni di oggi, come la pallavolista d'argento Paola Cardullo, l'oro olimpico Bebo Bonomi in qualità di amico-testimonial, il coach Luciano Pedullà ed i campioni di domani. Che sono tanti, tantissimi.

La città di Omegna li ha voluti premiare tutti e si è scoperta piccola capitale dello sport italiano soprattutto nel volley con due ragazze già in azzurro, Paola Cardullo ed Eleonora Lo Bianco (quest'ultima assente giustificata alla festa per impegni agonistici) ed altre due a un pelo da entrarci: Natalia Viganò e Veronica Minati. Una promessa in tal senso l'ha fatta Pedullà che solitamente è uno che non spreca parole. E ciò accadesse, ed è quello che tutti si augurano, Omegna entrerebbe negli annali dello sport per aver dato due terzi della squadra nazionale di volley.

Nessuna città d'Italia ha mai fatto tanto. Nell'attesa Omegna premia quanti, giovani e meno giovani, sportivi praticanti e generosi dirigenti, hanno onorato lo sport nella scorsa stagione. Per il nuoto Sara Mancone, nel trial Francesco Iolitta, per il windsurf Andrea Trisconi, Diego Scaffidi nell'atletica leggera, Giancarlo Papetti quale veterano dello sport, Santino Cane nel ciclismo amatoriale, Danilo Nolli per la canoa, per il calcio GianLuca Stoppini, Gianni Negro nella mountain bike, Emanuele De Nicolò nel calcio, Paolo Lanteri nella mountain bike, Leonardo Lodolo nel karate, Andrea Moretti nella pallavolo maschile, Maria Elena Piccinini nel ciclismo, ad Angelo Ongaro della Uisp del Vco, infaticabile organizzatore del torneo di calcio internazionale, a Dario Albarganti, dirigente della Bagnella di cui è una colonna.

Per le società il premio è andato al Circolo Scacchistico del Cusio promossa in «B»; ai dirigenti della gloriosa Omegna Calcio, fondata nel 1906, per l'impegno profuso nell'opera di ricostruzione; al Ciraggio calcio per l'impegno e la partecipazione sportiva della squadra allievi; alla Fulgor Cipir-Altea che ha saputo raggiungere i vertici del basket sino alla C1; alla Omegna Pallavolo 1988 che dopo aver portato ai vertici della pallavolo femminile Cardullo, Lo Bianco, Viganò e Minati, adesso è tornata in B2; alla Pgs Crusinallo, anche questa squadra di pallavolo che con la Top Junior ha conquistato il 6° posto a Cesenatico; l'associazione sportiva Tennis Omegna che con le sue squadre giovanili si è messa in luce in numerosi tornei. «Non è un caso si dicano così elevato numero di premi - osserva l'assessore allo sport Alberto Nobili - Omegna si conferma terra di campioni che non segue sempre la logica dell'agonismo, ma persegue progetti di pratica sportiva intesi come crescita morale. Per questo motivo abbiamo voluto creare «Omegna premia lo Sport», giunto alla terza edizione, chiamando, come testimonial, campioni che vincono con il cuore, come Paola Cardullo, Bebo Bonomi, che si appresta alla quinta Olimpiade, e Luciano Pedullà che è sente omegnese di adozione».

L'olimpionico Bebo Bonomi con i ragazzi dell'Omegna Tennis durante le premiazioni A lato, l'azzurra del volley Paola Cardullo, omegnese dell'Asystel, assieme al sindaco Teresio Piazza

Numerose le discipline praticate nel Cusio e un record nel volley che è un'autentica fucina per la nazionale femminile

LA LEGA E IL COMITATO DIFESA OSPEDALI NON DEMORDONO SUL REFERENDUM

«Si voti in ogni Comune sull'assetto della sanità»

VERBANIA

Un unico referendum provinciale sulla sanità non è possibile? Allora ne faremo 77, uno per ogni Comune del Vco. Il «Comitato per la difesa e il rilancio degli ospedali di San Biagio di Domodossola e Castelli di Verbania» e il direttivo provinciale della Lega Nord non si arrendono. «Siamo più che mai determinati - dichiara il presidente del Comitato e segretario provinciale della Lega, Enrico Montani - a non lasciare nelle sole mani dei politici le decisioni su un tema di fondamentale importanza come quello del futuro della sanità locale. Gli amministratori locali non sono stati eletti in base a decisioni assunte in argomento e dunque i cittadini si devono poter esprimere direttamente».

Così, dopo che il Consiglio provinciale del Vco ha respinto in modo inequivocabile la proposta di consultazione referendaria sulle soluzioni alternative per gli ospedali del Vco, con 18 voti che la giudicano inammissibile e solo 4 favorevoli, ecco spuntare la nuova iniziativa di indire referendum popolari sui sui medesimo quesito in ogni singolo Comune. Si aggirerebbe così l'ostacolo della bocciatura data dalla Provincia, raggiungendo ugualmente per altra via l'obiettivo di registrare il parere dei cittadini. Montani ammette poi che in realtà non sarà possibile, per differenze esistenti negli statuti in merito allo strumento referendario, organizzare la consultazione in tutti i Comuni del territorio.

Ciò significa che la proposta ha soltanto valore emblematico e provocatorio? «Niente affatto - risponde Montani -, è un'alternativa che proponiamo concretamente e che intendiamo realizzare. Se in qualche località indire il referendum è difficile, ciò non significa che non si possa raccogliere il parere di una parte consistente e rappresentativa della intera popolazione. La Lega sostiene direttamente la proposta con i suoi rappresentanti laddove essa è presente nelle amministrazioni locali, inoltre possiamo avvalerci altrove dell'appoggio di altre forze politiche che sostengono questo intento. Fidando su tali aiuti, possiamo dire che già siamo in grado di coinvolgere più della metà dei Comuni e della popolazione del Vco». [s. r.]

L'ospedale San Biagio di Domo è indicato dal «Castelli» fra i presidi da rilanciare

DALLA REGIONE A ENTI LOCALI E PICCOLI NEGOZI

Sostegni al commercio per 25 milioni di euro

VERBANIA

Dieci milioni di euro erogati nell'anno in corso, altri 15 nel 2003 e 2004. E' questo l'importo delle risorse finanziarie deliberate e stanziate dalla giunta regionale per la riqualificazione delle aree commerciali urbane e la rivitalizzazione delle attività legate al commercio nelle città e nei piccoli centri piemontesi.

I contributi in questione sostengono pubblico e privato: infatti i Comuni sono incentivati a realizzare infrastrutture a sostegno alle attività commerciali, gli operatori a migliorare i propri negozi. L'opportunità viene incontro ad esigenze più volte segnalate ancora di recente in varie località della provincia del Vco, dove si sono segnalate difficoltà nella gestione di esercizi che con la loro chiusura rischiano di mettere in crisi i cittadini e di impoverire il tessuto economico di intere zone. L'attuale risultato è frutto di un impegno avviato già dall'assessore Ettore Racchelli, che fino a qualche tempo fa ha tra le proprie deleghe anche quella del commercio. «Il Vco - commenta ora Racchelli -, potrà indubbiamente avvalersi in maniera cospicua dei fondi messi a disposizione e sostenere così un settore vitale della propria economia». Soddisfazione esprime pure Valerio Cattanino: «Gli stanziamenti in questione - dice il presidente del gruppo di Forza Italia in consiglio - daranno una boccata d'ossigeno alla nostra Provincia, dove di attività legate a commercio e turismo».

Il contributo regionale coprirà l'importo di ogni intervento ammesso ad usufruire dell'agevolazione per il 40 per cento a fondo perduto e per il 60 % con rimborso decennale a tasso zero. Per i piccoli esercizi, il contributo a fondo perduto è previsto per un massimo del 50 per cento delle spese ammissibili. [s. r.]

IN BREVE

LOCARNO

Firmato ieri l'accordo per l'idrovia turistica

Da Locarno a Milano attraverso il Lago Maggiore, il Ticino e il Naviglio: il progetto «Interreg 3» tra la Svizzera, la Lombardia e il Piemonte è stato firmato ieri. Progetti e primi interventi costeranno circa 1,5 milioni di euro. [t. v.]

VERBANIA

Fiaccolata Cgil, Cisl e Uil per ricordare Marco Biagi

«La democrazia e alla partecipazione; No al terrorismo»: con queste parole d'ordine Cgil, Cisl e Uil invitano i cittadini alla fiaccolata che si terrà questa sera alle 21 per ricordare Marco Biagi, l'economista ucciso dalla Brigate Rosse. Il concentramento è in piazzale Fiaini alle 21. [l. r.]

Stasera al teatro Sociale la recita «Les bonnes»

Prosegue questa sera alle 21 al Teatro Sociale di Omegna la rassegna teatrale dedicata alle compagnie amatoriali. Di Jean Genet andrà in scena l'atto unico «Les bonnes» con Silva Cristofari, Raffaella Gambizzi e Olivia Curti nella regia di Luigi Chiarelli. [v. a.]

VERBANIA

Vertice sulla viabilità con Casoni e il capo Anas

L'assessore regionale William Casoni, il capo compartimentale Anas per Piemonte e Valle d'Aosta, il presidente della Provincia, sindaci e presidenti di Comunità montane si riuniscono oggi alle 10,30 in Prefettura per un esame delle principali problematiche della viabilità del territorio, con particolare riferimento a quella statale. [s. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Ordinanza di vendita di immobile all'incanto

Nella causa di divisione Ucla, Montaldo Enrico, Montaldo Maria Maddalena, Livio, e Calligaris Rita Maria Maddalena

Il Giudice Istruttore, con sua ordinanza del 22/11/2001, ha disposto la vendita all'incanto dei beni immobili di proprietà: Ucla, Montaldo Franco Enrico, Maria Maddalena, Montaldo Livio, e Calligaris Rita Maria Maddalena.

In Comune di Villadossola, Via Bianchi Novello

Edificio a due piani, da tre unità con diritto di pertinenza sul mapp 67, censito nel NCEU al Foglio 15, mapp.132 sub. 1, 2 e 3, e al NCT al FG 57 mapp. 159 (parte). Confini a est e a nord mapp. 161 e 158, a sud mapp. 89, a nord mapp. 87, a ovest mapp 101 e160.

Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.

Valore di stima del bene: € 108.455,95.

Gli immobili corpo unico, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù e passività.

Si fa presente che il perito ha presentato una integrazione di mq. nell'appezzamento al mapp. 132 sub. 3, di cui non capitolato per 10 mq. Il cui costo è stato detratto nella stima dell'immobile

L'incanto è per il prezzo di € 1.50 ex pvb presso l'ufficio del Giudice dell'Esecuzione.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) Prezzo base: € 86.764,76.

2) Offerta in aumento non inferiore a € 1.807,60.

3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, intestato nella forma del VCO o del Tribunale a Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale PRTT di Novara, pari del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o sede legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione delle spettanze dei poteri di rappresentanza.

5) Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile, Verbania, il 20/03/2002

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

ABACO
MACCHINE PER UFFICIO
Fotocopiatori • Fax
Personal computer • Reti • Periferiche
Prodotti di marca
Assistenza tecnica
Consulenza • Noleggio • Vendita
Gruppo Veneto
NOVARA
tel. 0321 465277
fax 0321 465262

9 italiani su 10
acquistano acqua in bottiglia
Liberiamo
gli italiani dal peso di trasportare acqua.
aqua Sana meglio dell'acqua
Per far fronte alla grande richiesta del mercato lanciamo la campagna:
Guadagna 1.000 EURO AL MESE
CERCHIAMO impiegati alle vendite da inserire nel settore. Contattaci subito o iscriviti sul form di registrazione del nostro sito www.ossolabevande.com
OSSOLABEVANDE

FIAIP
gp
IMMOBILIARE FINANZIARIA di Geom. Marcello Fiorio & C.
BORGOMANERO (NO) Via Novara 841946

VENDE

GOZZANO: appartamento al 1P - ingresso, cucinotto, soggiorno, tinello, 2 camere, bagno, cantina. Euro 85.216,00

BRIGA: casetta semindipendente con cortiletto - PT - soggiorno, cucina; 1P 2 camere, bagno.
Ristrutturata. Euro 61.975,00

BORGOMANERO: 2P e ultimo, consegna fine 2002 - soggiorno, cucina, 2 camere; balconi, cantina, box auto:

BORGOMANERO - Santa Croce - mq - cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, studio, posto coperto e scoperto, cantina. Euro 113.621,00

ARMENO: centrale - casa abitabile, con cortile di proprietà. PT - soggiorno, cucina, bagno, camera, ripostiglio; 1P - 3 camere, bagno, balcone; sottotetto alto, cantina. Euro 67.140,00

ARMENO - in frazione - casa semindipendente con 3 appartamenti autonomi, abitabili, cantine, cortiletto e piccolo orto. Euro 77.305,00

ARMENO: casa semindipendente, di recente ristrutturazione, con giardino e cortiletto.
PT - 2 camere, bagno; - soggiorno con angolo cottura, terrazzo con pergolato e barbecue; 1P - camera, bagno, balcone. Euro 129.115,00 tr.

Casarotti
Calzature
Voggiona
Punto vendita GEOX
VALLEVERDE

SERVIZI PROMOZIONALI

Per far fronte alla concorrenza l'industria rubinettiera si è adeguata

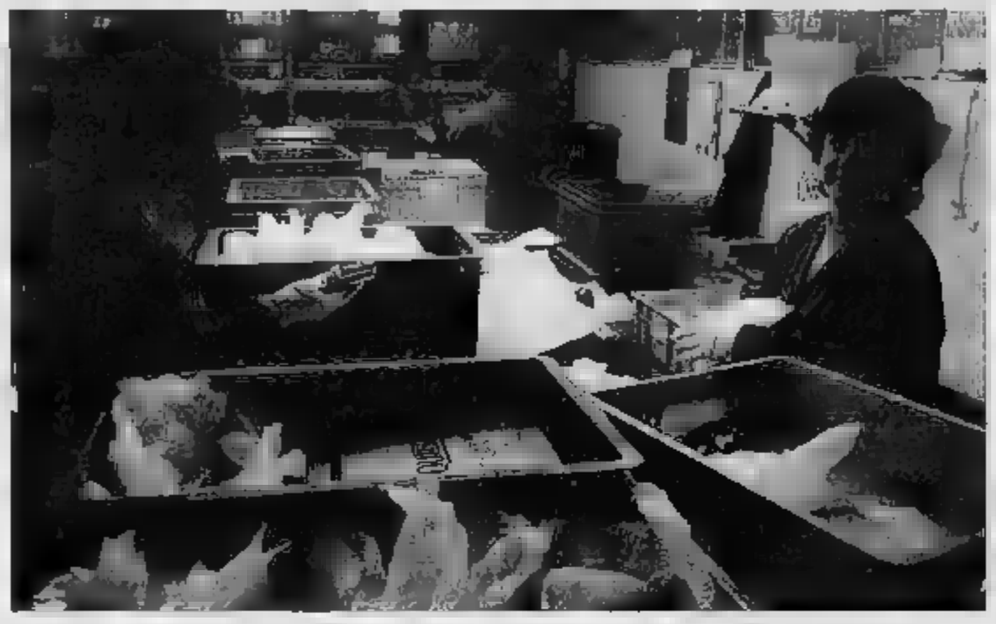
L'automazione arriva con le transfer

Sono vere e proprie linee produttive autonome

GARGALLO

Concorrenza globale sempre più agguerrito, mercato difficile, necessità di risparmiare sui tempi e sulle materie prime: tutti requisiti a cui le aziende del settore della rubinetteria sono in questo periodo molto sensibili, ed a cui viene risposto in primo luogo [illegible] una parola, macchine transfer.

Di che cose si tratta? Risponde il titolare delle officine Quirico che, nell'area industriale di Gargallo, sono specializzate nella realizzazione di questi particolari impianti. «Le macchine transfer di ultima generazione, quelle che produciamo noi, sono [illegible] fatto delle piccole linee produttive autonome, ritagliate su misura per le esigenze dell'imprenditore. Queste macchine garantiscono la realizzazione di un numero molto elevato [illegible] e costante di pezzi, ognuno costruito in modo perfetto, esattamente secondo i requisiti richiesti per quella specifica lavorazione. [illegible] inserire i parametri voluti, e la macchina inizia a lavorare, producendo pezzi con una precisione assoluta, senza errori: questo risultato è possibile grazie al controllo informatizzato».



Con le nuove macchine cambia anche il modo di produrre i rubinetti che diventa sempre più automatizzato e sicuro

Con le macchine transfer vengono quindi evitati i pezzi difettosi, uno [illegible] maggiori problemi del produttore: [illegible] si risparmia sui tempi morti, che vengono abolliti, e non si corre il rischio di dovere sostituire pezzi difettosi. In questo modo poi si ha una completa automatizzazione del lavoro, con un risparmio in termini di manodopera ma anche [illegible] sicurezza, visto che tutte le operazioni più [illegible] plicate vengono eseguite dalla macchina. Le officine Quirico costruiscono macchine transfer in primo luogo per la rubinetteria ma anche per i settori dell'alimentazione, dell'elettromeccanica, per il comparto elettrico a bassa tensione e anche per il settore automobilistico. Proprio a proposito [illegible] quest'ultimo settore, è stato costruito dall'azienda di Gargallo [illegible] robot che verrà impiegato in America nella linea di produzione della Peugeot.

«Le macchine transfer di ultima generazione - spiegano all'azienda [illegible] Gargallo - sono dotate di controllo idraulico, sono gestite da una valvola proporzionale e la lettura dei pezzi avviene attraverso [illegible] riga ottica». Nel settore della rubinetteria, le officine Quirico hanno prodotto [illegible] impianto che realizza le guarnizioni esterne, il cosiddetto «blocchetto cucì- [illegible] la macchina transfer in lega d'alluminio rilava la presenza dei pezzi [illegible] le fibre ottiche.

«Tecnoaria» specializzata in compressori, all'azienda dei fratelli Geroldi ad Omegna

Dai grandi gruppi alla piccola torneria

Contribuiscono a garantire la produzione d'eccellenza

SAN PIETRO MOSEZZO

Una delle componenti fondamentali delle linee produttive è l'aria compressa, e la vocazione industriale del [illegible] viene confermata dall'apertura, fra qualche settimana, a Nibbia, una frazione di San Pietro Mosezzo, della filiale di «Tecnoaria», una delle maggiori imprese italiane specializzate nell'assistenza e nella vendita di impianti per la produzione di aria compressa.

Tecnoaria è operativa da quindici anni a Guanzate, nel Comasco, [illegible] mette [illegible] disposizione della clientela i prodotti delle principali marche di compressori, garantendo un'assistenza qualificata. «Forniamo compressori alle industrie - sottolinea Marco Semenzato, di Tecnoaria - [illegible] nella provincia di Novara [illegible] fabbisogno di aria compressa è importante per le rubinetteria [illegible] per tutti i settori dove [illegible] fa produzione». Che [illegible] [illegible] [illegible] grado di fornire alle aziende? «Possia- [illegible] dotarle di una sala compressori perfettamente idonea alle esigenze specifiche dell'impresa, ma [illegible] occupiamo anche dell'idraulica e degli impianti elettrici. Inoltre garantiamo la manutenzione con i nostri specialisti del settore».

Da Nibbia ad Omegna, per verificare la vitalità del comparto produttivo locale. [illegible] via Privata Verta 33 ha sede la Fratelli Geroldi, una torneria metalli che si è specializzata nella rubinetteria. Per questo la Fratelli Geroldi è [illegible] delle imprese più ricercate dalle aziende rubinettiere della zona.

«Lavoriamo sia nel settore termostatico che della rubinetteria sanitaria - dice Adriano Geroldi - noi mettiamo a disposizione le macchine ed eseguiamo i pezzi che le aziende [illegible] richiedono di volta in volta».

Adriano Geroldi lavora [illegible] questo settore da quindici anni, [illegible] [illegible] successo crescente: «In questo periodo si può [illegible] [illegible] sia completamente cambiato il modo di lavorare: [illegible] volta ogni operazione veniva eseguita con macchinari che esigevano l'ausilio manuale: oggi si usano i cosiddetti 'centro-lavoro', cioè degli impianti [illegible] eseguono [illegible] numero molto elevato di lavorazioni, con cui praticamente si inserisce [illegible] pezzo grezzo ed [illegible] finito, completo in ogni dettaglio. Questo [illegible] una qualità molto elevata e soprattutto costante, senza [illegible] rischio che qualche pezzo possa uscire con dei difetti».

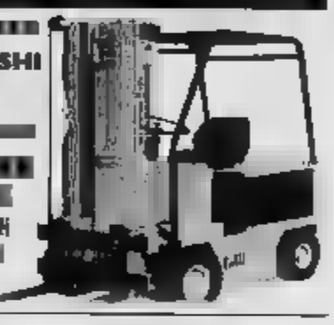
[illegible] E' A [illegible]

Dai carrelli elevatori alle auto

[illegible] GOZZANO. In via Beltrami 101, a Gozzano, è [illegible] Solauto, [illegible] non è la classica [illegible] [illegible] automobili, ma molto [illegible] più. Bruno Mirobelli dirige con grande competenza un punto vendita specializzato in carrelli elevatori ed autoveicoli. I [illegible] degli uni che degli altri, Solauto propone sia i modelli nuovi che quelli perfettamente ricondizionati, a prezzi assolutamente competitivi. Per quanto riguarda i carrelli elevatori da Solauto [illegible] possono trovare [illegible] i modelli delle marche più note [illegible] livello mondiale: Toyota, Nissa, Mitsubishi, vale a dire le «formule uno» nel settore [illegible] carrelli. [illegible] ogni modello [illegible] a norma 626, cioè in regola con [illegible] direttive europee più recenti in fatto [illegible] sicurezza. Gli autoveicoli [illegible] importati direttamente dai costruttori, Ford, Renault, Volkswagen e altre prestigiose marche straniere. Ma non c'è solo il vantaggio dell'acquisto di un prodotto [illegible] alta qualità a prezzo eccezionale: [illegible] offre poi un'assistenza in grado di soddisfare [illegible] le esigenze dell'utente; [illegible] [illegible] Beltrami [illegible] si trovano officina meccanica, gommista, elettrauto, centro collaudi, centro autodiagnosi elettronico e meccanico. Tutto quanto [illegible] per tenere il veicolo nella massima efficienza.

LA FONDIARIA
É il servizio che fa la differenza.
Dai [illegible] Consulenti al vostro servizio.

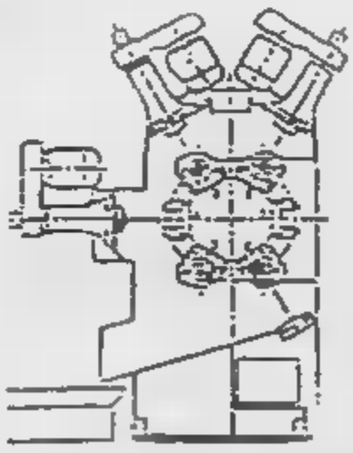
[illegible] Bruno Mirobelli Carruti De Gambonzi
AGENZIA GENERALE DI BORGOMANERO
Via Dimazzo, 80
Tel. 0322 836252 (4 linee) - Fax 0322.84677

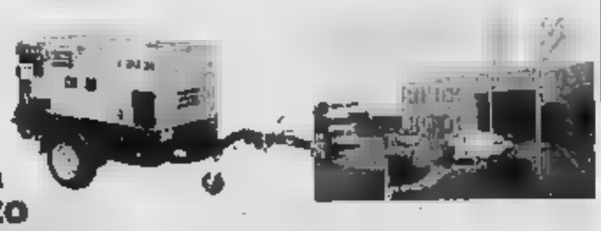
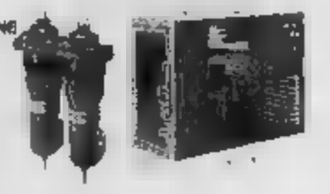
autosalone SOLAUTO
GOZZANO (No) Via Beltrami 101/103
Tel. 0322.955221 FAX 0322.956407
autovetture - fuoristrada - veicoli commerciali
IMPORTAZIONE DIRETTA [illegible]
TOYOTA - [illegible] - YALE - [illegible] - MITSUBISHI
CON [illegible] FINO AL 50%
[illegible] ED [illegible]
[illegible] FULL [illegible]
Focus 1600/1800 TDi [illegible] SW - Polo - Audi
Punto - Atos - [illegible] - Renault Clio [illegible] e [illegible]
Golf IV Benzina [illegible] TD - Corsa e Astra SW


QUIRICO® s.r.l.
MACCHINE TRANSFER

[illegible] macchine transfer
Revisioni macchine transfer
[illegible] di attrezzature per assemblaggio e collaudo
Progettazione [illegible] costruzione [illegible] carpenterie in [illegible]
Progettazione e costruzione impianti
per convogliare trucioli
Progettazione [illegible] costruzione [illegible]
Lavorazioni [illegible] [illegible] a [illegible] conto terzi.
28010 GARGALLO (NO)
Via Callona, 28
Tel. 0322.94869 - 93411 [illegible] 0322.94922
E-mail: mctransf@tin.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
[illegible] Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.620.035

F.LLI GEROLDI
di Adriano & Graziella s.n.c.
TORNERIA METALLI
CONTO TERZI
SPECIALIZZATO IN RUBINETTERIA

Sede: Via Privata Verta N. 33
28887 OMEGNA (VB)
Tel. e Fax (0323) 642496

COMPRESSORI Atlas Copco
TECNOARIA S.R.L. GROUP
Atlas Copco
Concessionario Atlas Copco

Prossima apertura a
SAN [illegible] MOSEZZO
[illegible] (No)
SOCIETA' DI ASSISTENZA E VENDITA DI IMPIANTI ARIA COMPRESSA, OPERATIVA DA 15 ANNI NELLA ZONA DI COMO, METTE A VOSTRA DISPOSIZIONE ESPERIENZA E COMPETENZA SUI PRODOTTI DI TUTTE LE PRINCIPALI MARCHE DI COMPRESSORI.
PER INFORMAZIONI CONTATTATECI AL NR. 031/35.29.730 FAX. 031/35.29.962 CEL. 334/6.34.171 OPPURE E_MAIL info@tecnoaria.info


www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 45 MERCOLEDÌ 27 MARZO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

PROGETTO DI CONFCOMMERCIO PER UN NUOVO RUOLO DEGLI ESERCENTI

«Piazza Piemonte» rilancia i negozi nei piccoli Comuni

Paola Scola

Il Piemonte è la culla dei piccoli Comuni. E' qui, partendo da Cuneo, la prima associazione che li tutela a livello nazionale. I paesi piemontesi con meno di 2000 abitanti sono 882, il 73,1% del totale dei comuni. A loro la Confcommercio ha dedicato un'indagine, «Piccolo Grande Piemonte-qualità certa e vitalità disomogenee nei Comuni piemontesi meno popolati».

I risultati saranno resi noti nel convegno «Piccolo, grande Piemonte», in programma a Torino, al teatro Carignano, sabato 20 aprile. L'iniziativa è promossa dalla Confcommercio Piemonte, con il patrocinio dei ministeri delle Attività Produttive e dell'Innovazione Tecnologica, di Regione, Unioncamere Piemonte, Associazione Nazionale Comuni Italiani, Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, «La Stampa» e Legambiente.

In occasione del convegno la Confcommercio presenterà «Piazza Piemonte», un'iniziativa «mirata alla lotta alla desertificazione commerciale, attuata anche attraverso l'utilizzo di moderne tecnologie telematiche».

Il presidente Ferruccio Dardanello

«Con quest'iniziativa - ha spiegato il presidente della Confcommercio regionale, Ferruccio Dardanello - intendiamo offrire un valido contributo al processo di difesa del mondo variegato e molto interessante dei centri meno popolati di pianura, di valle o di montagna, dove la presenza di attività di vendita, ristorazione e alberghiera rappresenta ancora un importante punto di riferimento».

«Questa attività sono un bastione all'emarginazione - ha proseguito Dardanello -. L'efficienza, il bisogno di concentrazione dei servizi forniscono motivazioni alle potente attrattiva esercitata dai centri maggiori. Il caro e la ragione, invece, guardano ai piccoli Comuni, alle loro potenzialità, al fascino che stanno tornando a esercitare, dopo anni di lento rinchiudersi in se stessi».

Il presidente di Confcommercio ha concluso: «Occorre, però, una programmazione, con iniziative forti, per trascinare tutti verso una presa di coscienza collettiva, ottenendo che ciascuno, dagli amministratori ai rappresentanti delle forze economiche, alle organizzazioni professionali, facciano la loro parte. Noi abbiamo già iniziato».

MOSTRA [illegible] A VILLA GIULIA DI [illegible]

Le camelie accendono la primavera sul Lago Maggiore

Parchi e giardini del Lago Maggiore hanno riaperto i battenti e soprattutto le piante di camelia in piena fioriture, da domenica a Cannero (nella foto), a dare il saluto ai visitatori con i loro affascinanti colori. Per gli appassionati di questo fiore di cui il Verbano, dopo la sua introduzione in Europa agli inizi dell'800, è diventato una delle principali zone di produzione, l'appuntamento è da sabato 9 marzo a lunedì 1° aprile a Villa Giulia, sul lungolago di Pallanza. Qui infatti è allestita a cura del Consorzio Fiori Tipici del Lago Maggiore la Mostra Nazionale della Camelia, con esposizione di centinaia di varietà. La rassegna è aperta ogni giorno dalle 9 alle 19 e alla cerimonia inaugurale di sabato alle 11 interviene il presidente della Società Italiana della Camelia, Ezio Corneo. Sono inoltre in programma visite guidate di esperti botanici e «Camelie in collezione» in alcuni dei più importanti giardini pubblici e privati della città e dei dintorni. [s. r.]

Donne protagoniste di un angolo di Alpi

Gianni Martini

«Sapere di terra» con l'aggiunta di specificazione di condizione femminile nelle valli di Lanzo e nel Piemonte alpino». E' il titolo scelto da «Priuli & Verlucca» come per la dotta e appassionata ricerca di Piercarlo Jorio pubblicata nella collana «Quaderni di Civiltà e di Cultura Piemontese».

Sono 198 pagine, rilegatura di lusso e copertina cartonata e sovracoperta a due colori, in vendita a 19,50 euro. Protagonista la donna, meglio, le donne di un angolo di Alpi che diventano simbolo e sintesi della condizione femminile della vita in montagna nel secolo appena concluso. Sull'ultima di copertina si legge: «A sfrondare l'idea comune e le immagini suggestive di [illegible] gais e valli smeraldine non è stato far [illegible] psicologia, psicanalisi e semiologia. E' bastato catturare episodi degli amari finali e attimi di sogni umiliati.... e non è nata di una enciclopedia virtuale. In questo libro di incredibile lucidità, vi sono memorie di donne che hanno il bisogno di esternare le loro solitudini, vi sono testimonianze di occulte fatiche e patimenti, in un percorso temporale che - sfidando il sopore del tempo - giunge alla metà del secolo scorso».

Una sintesi che riporta alla memoria «L'anello forte» di Nuto Revelli. Ma questo libro è altro. E' un lavoro scientifico di ricerca con migliaia di testimonianze registrate e sintetizzate dal ricercatore, ma un «mosaico» di eventi per raccontare il ruolo della donna in montagna. Si parte dalla nascita con un titolo al capitolo che ne è sintesi: «Nascere unilmente donna», quindi «Dire sempre di no per [illegible] l'infanzia», e ancora «la giovinezza» con «Le regole imposte», quindi la fatica, i sogni, l'abilità nel lavoro, la «Matriarca», «Le cattive diceries» per arrivare alla morte: «Due colpi di campana. Discriminata anche nell'attesa della sepoltura».

Ricerca destinata a riaprire quel dibattito sul ruolo della donna in una società che, soprattutto negli strati più poveri della popolazione del secolo [illegible] era [illegible] maschilista. Il grande impatto e immediata lettura, grazie alle didascalie molto curate, le immagini: due inserti in bianco e nero di fotografie dedicate alle donne, di ogni età, [illegible] nella stessa condizione.

gianmar@lastampa.it

NOVARA, IL SUCCESSO DI GALLIANO ANCHE IN TIVU' CON LA7

Un «mago» al computer per mille effetti speciali

NOVARA

Simulazioni, libri [illegible] pagine [illegible] «cliccare», lingue straniere insegnate [illegible] Cappuccetto Rosso, effetti speciali e campagne multimediali antitruffe: un giovane novarese, [illegible] del «mouse» e [illegible] tastiera, sta conquistando successi e ingaggi in tutta Europa. Nello staff ha collaboratori di mezzo mondo. Riesce a mettere assieme racconti, slogan, immagini e suoni, diavolerie colorate e mobili per prodotti rivolti a un pubblico di tutte le età. Il trentenne Giuseppe Galliano si è avvicinato al computer alcuni anni fa (reduce da un incidente in moto, doveva ingannare il tempo) e ne ha fatto la sua fortuna: oggi consegna, viaggiando o cliccando, i suoi lavori in mezzo mondo. L'ultimo colpaccio [illegible] l'emittente La7: da poche settimane al giovedì dalle 21,30 va in onda la [illegible] serie di «Sfera», un programma di divulgazione scientifica e come nella passata edizione lo studio novarese di Galliano ha progettato e realizzato in toto la scenografia virtuale, la sigla di presentazione, tutte le grafiche e i contributi tridimensionali. Nel sito www.giuseppegalliano.[illegible]m saranno disponibili filmati e immagini delle diverse fasi della produzione. Si chiama «Fabrica Art & Media» il quartier generale di Galliano, in un elegante palazzo nel cuore di Novara. La produzione si svolge in uno studio in cui i sistemi informatici [illegible] perfettamente integrati tra [illegible] e disponibili in contemporanea: 3D, multimedia, produzioni WEB, titoli interattivi su CD-ROM, DVD, High Memory Card, streaming video, sigle e spot, video industriali, filmati digitali per simulazione scientifica e alla ricostruzione forense: tutti progetti di comunicazione realizzati con risorse interne e contemporaneamente [illegible] supporti differenti, come la rete, il DVD, il CD-ROM, la videocassetta o la carta.

Giuseppe Galliano

Galliano ha contribuito, con la sua abilità e la tecnica al computer, a ricostruire in Tribunale un delitto per individuare l'assassino, [illegible] pure lavorato alla campagna [illegible] le truffe agli anziani. Testimonial [illegible] Pinocchio, il Gatto e la Volpe. [m. p. a.]

MICHELE TETRO (32 ANNI) FRA I TRE AUTORI DI UN INTERESSANTE VOLUME SUL CINEMA

Bibbia dei film di fantascienza

Novarese premiato nella convention annuale di Fiuggi

Maria Paola Arbeia

NOVARA

La fantascienza dall'a alla zeta e l'applauso degli appassionati da tutta Italia: l'enciclopedia, pubblicata poco [illegible] fa e che tra gli autori annovera il [illegible] Michele Tetro, ha vinto il «Premio Italia» all'ultima convention del settore. La manifestazione [illegible] si è svolta a Fiuggi e vi hanno partecipato personaggi di cinema, letteratura e firme-cult del mondo fantasy: Anne McCaffrey, Lolita Fajio, Harry Harrison, il truccatrice Natalie Wood e altri ancora.

Michele Tetro con Roberto Chiavini e Gian Filippo Pizzo hanno presentato «Il grande cinema di fantascienza: da "2001" al 2001», pubblicato da Gremese. L'opera, che ha riscosso positive recensioni della critica specializzata, è stato premiato quale miglior saggio in volume.

Per Tetro, 32 anni, è l'annesimo riconoscimento come autore e studioso del settore. Laureato in Lettere Moderne con la tesi [illegible] e Medioevo inventato nell'opera di Robert E.Edward», Tetro ha pubblicato racconti su «Omni e Futura» di Peruzzo Periodici, «L'Eternauta» di Comic Art, «Futuro Europa» (Perseo Libri). Scrive di saggistica cinematografica per riviste: Yorick, Terzo Millennio, Il Giornale dei Misteri. L'anno scorso ha dato alle stampe «H.P.Lovecraft: Sculptus in Tenebris-Saggi e iconografie lovecraftiana». Orgoglioso di [illegible] nato il 15 marzo, giorno della morte di Lovecraft e della nascita di David Cronenberg (regista di «Videodrome» «La zona morta», «La mosca»), Tetro riconduce la [illegible] passione ora diventata «quasi una professione» a un evento dell'infanzia: «Ho visto , quand'ero bambino, il film Odissea 2001 di Kubrick: è stato uno choc di portata [illegible]a, tuttora in essere. Furono anni di interi quaderni imbrattati di rosso, omini col casco e astronavi a forma di spermatozoo, poi i grandi amici: l'Uomo Ragno, il comandante Ed Straker, la [illegible] Alpha e il grande John Koenig».

Michele Tetro è anche scrittore

L'età adulta gli ha conferito [illegible] buona dose di cultura in [illegible] campi, [illegible] saggezza originale [illegible] («Evito il più possibile viaggi e spostamenti, rubano tempo: io devo pensare») e molta autoironia che colora il [illegible] «mondo Tetro» visitabile anche in Internet: «I premi [illegible]no importanti - precisa Michele - [illegible] è prezioso, di tanto in tanto, un articolo su giornali seri, perbene: per i miei genitori... Almeno vedono che lavoro. Tanto di vivere di fantascienza. A modo mio, lavoro». Del resto a vedere «Odissea 2001», da piccolo, non [illegible] l'hanno portato loro?

LE RIFLESSIONI PIEMONTESI SUI DATI (ANCORA PROVVISORI) DEL NUOVO CENSIMENTO NAZIONALE

Diminuzione «intelligente» delle aziende agricole

Si guarda al futuro con nuove prospettive economiche e ringiovanimento dei titolari

[illegible] Stornello

[illegible] aziende agricole in Piemonte diminuiscono, ma in modo «intelligente». [illegible] si ricava sia dall'esame dei dati (ancora provvisori) del [illegible] censimento dell'agricoltura italiana (2 milo), sia dal numero delle imprese registrate dalle Camere di Commercio nella sezione «Agricoltura, caccia e silvicoltura».

L'assessore all'Agricoltura della Regione Ugo Cavallera afferma che in termini generali, rispetto al censimento precedente (1990, ndr) in Piemonte s'è riscontrata una consistente diminuzione del numero di aziende, sia nel loro complesso che con riferimento alla diverse tipologia di utilizzazione dei terreni e ai principali allevamenti. Le rispettive superfici coltivate e le consistenze degli allevamenti sono invece diminuite in [illegible] meno pronunciate e nel caso dei suini s'è riscontrata addirittura un forte incremento, cosicché le consistenze medie sono aumentate. Infatti, se confrontiamo i dati degli ultimi due censimenti vediamo che la percentuale di diminuzione del numero di aziende (37%) è di molto superiore ad altre percentuali che indicano la «salute economica» delle imprese [illegible]: la superficie totale è calata solo del 14%, quella utilizzata (Sau, superficie agricola utilizzata) addirittura soltanto del 5,6%. Analogo il ragionamento per gli allevamenti: il numero [illegible] capi bovini è [illegible] del [illegible]%, quello degli ovicaprini dell'8,3% e quello dei suini è [illegible] oltre il 20%. Ancora più evidente il fatto che la chiusura [illegible] aziende agricole è fisiologica e, in sostanza, [illegible], viene dalla lettura degli stessi dati precedenti, ma limitati alle aziende di pianura, che come tutti sanno sono quelle economicamente più valide.

Piemonte tra i [illegible] il (1990-2000) il totale delle aziende agricole è diminuito [illegible] 33%, mentre la superficie utilizzata è salito del 2,5%. La conferma a questa interpretazione dei dati proviene dalle iscrizioni alle Camere di Commercio. Anche qui c'è stato un calo che possiamo vedere con dati più recenti rispetto quelli del [illegible] Negli ultimi tre anni v'è [illegible] diminuzione nelle iscrizioni che ha sfiorato nel [illegible] il [illegible] ed [illegible] stato leggermente superiore nei due anni precedenti.

Tuttavia la situazione non è drammatica, come [illegible] neopresidente della Coldiretti piemontese Giorgio Ferraro, perché la riduzione del numero delle imprese non è stata accompagnata [illegible] un calo della produzione. Dunque, sostiene Ferraro, l'agricoltura regionale sta attraversando una fase di riorganizzazione. Infatti spariscono in genere le aziende marginali, guidate [illegible] anziani coltivatori che abbandonano la loro attività, e aumentano di dimensione le aziende più dinamiche, guidate da giovani.

In Piemonte, inoltre, ci sono alcune zone che [illegible] di veder calare osservano un aumento delle loro aziende agricole. E' questo il [illegible] del Verbano Cusio Ossola dove nell'ultimo anno c'è stato un aumento (di oltre il 3%) del numero di imprese. Questo è dovuto, spiega Gianni De Michelis, direttore della Confagricoltura Piemontese, alla floricoltura, che rappresenta un volano per l'area del lago.

[illegible] anche le altre province [illegible] caratterizzate da segnali di ripresa. Giorgio Ferraro [illegible]rda che il ringiovanimento dei titolari non è soltanto dovuto al ricambio generazionale: a volte è anche conseguenza dell'arrivo di giovani che scelgono l'attività agricola come alternativa a quella che si può svolgere in città. Comunque ecco i dati.

La iscrizioni alla Camere di Commercio sono aumentate tra il 2000 e il 2001, nelle province di Biella (0,92%), Novara (0,77%) e Vco (3,66%). [illegible] [illegible] scese nelle province di Asti (-2,51%), Alessandria (-2,99%), Cuneo (-2,48%), Torino (-0,38%), Vercelli (-1,23%).

PROGETTO PRESENTATO A CUNEO: RESTA DA REPERIRE UN MILIARDO E MEZZO

Manta avrà il primo centro regionale per la sperimentazione ortofrutticola

Gianni De Matteis

CUNEO

Nella sala Giolitti della Provincia è stato presentato il progetto per il nuovo centro sperimentale frutticolo di Manta voluto dal «Creso» (Consorzio di ricerca, sperimentazione, divulgazione ortofrutticola) cui fanno parte Provincia, Camera di commercio, Piemonte Asprofrut, Asprocor, Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori e privati. Sono già [illegible] avviate le pratiche per l'adesione della Regione e delle province di Torino, Asti e Alessandria. Presidente del «Creso» è Celestino Costa, sindaco [illegible] Pagno, direttore Silvio Pellegrino. L'incontro è [illegible] aperto dal presidente Giovanni Quaglia e quindi dall'assessore provinciale Emilio Lombardi. Erano presenti tutti i consiglieri del Consorzio e i presidenti o rappresentanti delle Fondazioni delle Casse di Risparmio di Cuneo, Saluzzo, Fossano, Savigliano sui cui contributo conta il «Creso» per finanziare il centro di Manta. Infatti mentre la Provincia ha messo a disposizione [illegible] cascina [illegible] 19 giornate, la realizzazione della struttura comporta una sp[illegible] di 2 miliardi e mezzo, di [illegible] solo un miliardo è per ora disponibile.

Il presidente Celestino Costa

La cascina sperimentale di Manta, l'unica a carattere sperimentale del Piemonte, sostituirà il centro di Spinetta di Cuneo che è gestito da un ventennio soltanto dall'Asprofrut. Il progetto dell'opera è stato illustrato dall'architetto Claudio Elle[illegible] della Provincia. La parte coperta sarà di 540 mq in cui saranno ospitati gli uffici, il laboratorio, sala riunioni, celle frigorifere, magazzino e tettoie.

Ha detto Celestino Costa: «La sperimentazione ortofrutticola è più che mai necessaria perchè i frutticoltori devono sempre più affrontare le avverse condizioni metereologiche». [illegible] aggiunto Silvio Pellegrino: [illegible] nostra struttura dovrà [illegible] laborare con quelle già esistenti in Emilia e nel Trentino Alto Adige».

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

AGLIANO
GIACOSA: Tel. 0165 262 220.
CHIUSO

TRIATHLON DE LA VILLE: Prem. (ore 15-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
Saison culturelle: cinema. Alle 16 e alle 22 verrà proiettato il film *Parola e utopia*

DES GEORGES: Tel. 0166 949.473
CHIUSO

CHAMPDEPRAZ
CHAMPARADIS: Tel. 0165 749 373
Chiuso

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 200
CHIUSO

MONTE BIANCO Tel. 0165 841.206
CHIUSO

PALAIS Tel. 0165 510.090 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUTOSTRADA: Tel. 0166 510.090 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

COURMAYEUR
IDEAL: Tel. 0166 510 090 (www.vogliaDicinema.it).
CHIUSO

IVREA
ARCHIMEDE: Tel. 0125
CHIUSO

MASSIMO: Tel 0125 641.480
CHIUSO

: Tel. 0125 641 571
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO
Orario 22.30
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
1: **A beautiful mind**
Orario. 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Mi chiamo Sam**
19,45; 22,30.
Lire: 12.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Gosford Park**
Orario. 19,45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

OBERDAN. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.

ERIOS
Inf. Tel. 015-253.89.27.
RIPOSO.

COMMUNALE.
Inf. Tel. 015-83.899.
OGGI RIPOSO.

ARMERUS.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-737.323.
OGGI RIPOSO.

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. Dr. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Dr. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Dr. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

HOLLYWOOD DOLBY DIGITAL. Inf. Dr. Tel. 0161-215.916.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Dr. Tel. 0161-213.325
Thirteen Days. di R. Donaldson. Orario: 21,30 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure € 5,00.

TEATRO BORGHESI. Via Padre 1, Inf. Dr. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA ROSSETTA. Inf. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

Inf. Dr. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 **Erano tutti miei figli.** di Arthur Miller con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. Regia di Cesare Lievi

LUX. Inf. Tel. 0183-22.696.
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 900.827-333/4407486
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-528.600
CHIUSO

SOTTOVIA. Inf. Tel. 0163-54.266
CHIUSO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321-625 688
Monsters & Co.
Dr., 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00
Sab. pom. e mer. sera (or. lit 5,00 (12/17 anni, € 5,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474 625.
A beautiful mind
Dr.; 19,50; 22,30. Fer. fest. e prefest.: 4,50
Lu. fer. € 4,50

EDERADO. Tel 0321 - 624.168.
Amnesia
Dr., 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6,71/4,65; mar. fer. € 4,65

MICRO CINE. Tel 0321-465434
Iris Dr. 20; 22,30. Fest. e pref. € 6,20/5; fer € 5/5 Mar fer. € 4,00

GARLASCO
SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
OGGI RIPOSO

ARONA
SAN CARLO Info 0322-240 586
Donne sull'orlo di una crisi di nervi
(Ritrasegna stagione estiva) Dr.: 21. Ingr. ciae € 5,20 - 3,10

BELLINZAGO
VANDONI
CHIUSO

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
OGGI RIPOSO

1, T. 0322-81741.
& Co. Dr.: 20,15; 22,15. Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun fer. € 4,50).

Tel. 0322 - 81.741.
Gosford Park. Dr. 19,45; 22,15. Ing. € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
I 13 spettri
Dre. 20,15, 22,15. Ing.: € 6,50, rid. € 4,50 (lun fer. € 4,50)

ARONA
BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95.29.
OGGI RIPOSO
21 Ingr. € 5 Tessera abb. € 16

CASTELLETTO TICINO
Tel 0331 - 914 285 per tel: Dr. e ven. ; sab./dom 14,30-21,30
Ali, con Will Smith
Dr.: 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Gosford Park
Dr. 22,30. Ingresso: € 7; rid € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
In the bedroom
Dr.: 20. Ingressi: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab pom € 5
A beautiful mind
Dr.: 20, 22,40. Ingr.: € 7; rid € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Amnesia
Dr.: 20,10, 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Kissing me softly.
Dr. 20,20, 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Mi chiamo Sam.
Dr.: 20,10; 22,40 Ingr.: € 7; rid.: € 5 Merc., giov sera e sab. pom. € 5
Monsters & Co.
Dr.: 20,30, 22,30. Ingr.: € 7; rid € 5. Merc., giov. sera e sab. pom € 5
Crossroads - La strada della vita.
Dr., 20,30 Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom € 5

GALLIATE
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
L'Atalante (Confidium)
Dr., 21.15
Fer e les € 5 Dom 4,00, lun fer € 4,00

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122
OGGI RIPOSO
Dr.: 21. Fer e fes. € 5,50/3,50, lun. fer. € 4,50/3,00

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853 opp. www.multisaladomo.com
OGGI RIPOSO
Informazioni segreteria telefonica

Info 0324 240 853 opp.
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

OMEGNA
ROBLEDO
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO
Dr.: 14,30; 16,30; 20; 22

VERBANIA
CRISTALLO
Tel 338 4632 676
OGGI RIPOSO
Dr.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info telefonica 0323 - 401.940.
Crossroads. dr.: 20,30; 22,30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323-40.18.40.
Amnesia
Ore 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.964
Mi chiamo Sam
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel 0323 - 501.964.
Monsters & Co.
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

Giulio Cesare 67, tel 856.521. **I banchieri di Dio.** Dr.: 16,50; 18; 20,15; 22,30.

200 Giulio 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521 **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind** Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Dr.: 14,30; 17,10; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. All. Dr.: 15,30; 18,50; 22.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **No man's land.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Dr.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.

DIAX corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co**, cartone animato. Dr.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CINEPLEX MASSAUA p.zza Massaua II, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Cani e gatti**, animaz. Dr.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15. Ingr. gratuito. **Autunno a New York**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. gratuito. **Verità nascoste.** Dr.: 17; 19,40; 22, Ingr. gratuito. **Ti presento i miei.** Dr.: 15,30; 17,50; 22,10; 22,30. Ingr. gratuito. **Apocalypse now redux.** Dr.: 15; 18,40; 22,20. Ingr. gratuito.

DORA via Grumesi 9, tel. 542.422. **Crossroads - La strada della vita.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. T. Dr.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.

GIARDINI - Sala Cabriolet via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co**, cartone animato. Dr.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza tel. 447.52.41. **A beautiful** Dr.: 15; 17,25; 20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.93. **Videocq.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black hawk down.** Dr.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La rivincita delle bionde.** Dr.: 16 **I pedenti innamorati.** Dr.: 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Amnesia.** Dr.: 16; 17,30; 20; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Ritorno a casa.** ore 17. **La vente de la nuit**, ore 20. **Sauv innocence**, ore 22,15

F.LLI MARX - Sala Chico corso 53, tel. 8121410. Prossima apertura

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 63, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Dr.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel 011.817.9373. **Il nostro matrimonio è in crisi**, ore 20,30, 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo tel. 011.569.5760. **Il signore degli anelli**, ore 18,30; 21,45.

VILLAGE via Po 30, tel. 011 817. 3323. *Sala 1:* & Co, cartoni animati. Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Iris.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL Cityplex I corso Beccaria 4, tel. 521.4316. *Ideal 1:* **Monsters & Co**, cartone animato. Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Kissing me softly - Uccidimi dolcemente.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

via Po 21, tel. 812.59.96. **Da zero a dieci** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Kissing me softly - Uccidimi dolcemente.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford P** Dr.: 18,30; 18,40; 22,15.

MASSIMO D via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland Drive** Dr.: 16,45; 19,40; 22,15.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Dr.: 16; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Dr.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The bedroom.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Iris, Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co**, cartone animato. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Dr.: 16; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo Amelie.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10;

RITZ via Acqui 2, 819.01.50. **Training day.** Dr.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.

TEATRO NUOVO Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.

VALENTINO 1 Figli. Dr.: 20,20; 22,30.

VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Dr.: 18,15; 21,30.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta la schizofrenia. Lui Russell Crowe.

ACQUA SOTTO PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shohei Imamura narra di un depresso quara di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica che racchiuderebbe la statua dorata di Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider», «Heat») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.

A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti ebrei a rimanere in Germania.

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per missione apparentemente semplice.

IL CONSIGLIO D'EGITTO Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.

CROSSROADS. Commedia. Il debutto al cinema di Britney Spears racconta la storia di tre amiche di infanzia che si ritrovano dopo tanti anni per un viaggio negli States.

D-TOX. Azione. Sylvester Stallone è un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta 4 amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni; per concludere il weekend avevano interrotto.

IL MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la di una ragazza che sceglie fare del bene al prossimo.

GOSFORD PARK. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita dello manager in carriera Meg Ryan si imbatte un galante personaggio del 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.

Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.

Drammatico. La tranquilla esistenza di famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.

' MATTINA. Drammatico. Otar narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.

CR SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi; l'uscita del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene.

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso pigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente

MULHOLLAND Thriller. Il film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premio Oscar, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche.

IL NOSTRO MATRIMONIO E Commedia. narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.

LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente.

IL SIGNORE LI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello di illimitati poteri.

TANGUY. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori non intende andarsene da casa.

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Knillos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

LO SPETTACOLO CHE HA COME COPROTAGONISTA GIULIA LAZZARINI CHIUDE LA STAGIONE COMUNALE DEDICATA AI CLASSICI

Vercelli, la grande prosa saluta con Orsini

Stasera al Civico «Erano tutti miei figli» di Arthur Miller

Giovanni [redacted]
VERCELLI

Ultimi fuochi della stagione comunale di prosa al Teatro Civico di via Monte di Pietà: questa sera, in replica dopo la recita di ieri sera, con il sipario che si apre alle 21, termina la rassegna municipale che va sotto l'etichetta di «Repertorio».

Così dopo l'intenso cartellone che ha visto in questi mesi sul palco del capoluogo di risaia, classici da Pirandello (l'«Enrico IV») a Brecht («Schweyk nella seconda guerra mondiale») e Molière (il «Don Giovanni»), a far da chiusura alla serie sarà una pièce firmata Arthur Miller nella traduzione di Masolino d'Amico, protagonisti Umberto Orsini e Giulia Lazzarini: «Erano tutti miei figli», per la regia di Cesare Lievi.

[redacted] trotta di [redacted] marcato meccanismo che il drammaturgo newyorkese inventò nel 1947, un paio d'anni prima di realizzare la forse più nota «Morte di un commesso viaggiatore». E anche in «Erano tutti miei figli» si scopre evidente un'attenta ana[redacted] sociale dello stile di vita statunitense nel dopoguerra.

Se al Civico vercellese [redacted] chiude la prosa con un finale milloriano in compagnia dell'attore novarese - mentre sono già terminati i segmenti dedicati [redacted] cantautorato, al matinée, agli show «Serio, serissimo: insom[redacted] [redacted] comico» - diciamo che [redacted] aperto ancora [redacted] solitario bagliore (cui non mancherà la brillantezza) che ha una certa attinenza ai classici, senza però far parte comunque della rassegna del «Repertorio». A mettere in scena, anche se a modo suo, Jean Baptiste Poquelin, per l'ultimo degli «Inconsueti» del Comune, sarà Paolo Rossi che dopo aver affrontato Shakespeare tra Capuleti & Montecchi riveduti, corretti e chiaramente in versione humour, proporrà ora «Questa sera si recita Molière: nuovo delirio organizzato», nelle serate di sabato 6 e di domenica 7 aprile, sempre al Civico. Info e prenotazioni: assessorato Cultura, telefono 0161/252622.

Giulia Lazzarini e Umberto Orsini, protagonisti della pièce di Miller

AD OLEGGIO

Ritorna D'Angelo per l'arrivederci del Comunale

OLEGGIO. Arriva al traguardo la stagione del Cinetuatro comunale con un ritorno gradito dal pubblico oleggese: è quello [redacted] Gianfranco D'Angelo che domani dalle 21 è di scena con Laura Lattuada e Michele Gammino nella commedia «E' ricca, la sposo, l'ammazzo». Dopo l'appuntamento della [redacted] settimana con la musica tutta da ridere dei «Cavalli marci», si torna [redacted] teatro [redacted] la presenza della coppia D'Angelo-Lattuada è una garanzia sia per la recitazione sia per il ritmo dell'allestimento. Per dettagli e biglietti si può contattare il botteghino: 0321-91183. [m. p. a.]

Gianfranco D'Angelo

AD [redacted]

L'ATTORE ARRIVA DOMANI [redacted] VENERDI' SERA A CUNEO

Enzo Iacchetti è al Sociale con «Provaci ancora Sam»

Corsa agli ultimi posti, sperando in qualche rinuncia, per assistere alla trasposizione teatrale di «Provaci ancora Sam», celebre pellicola di Woody Allen ripresa in questa stagione di prosa da Enzo Iacchetti [redacted] la porta stasera (ore 21) al teatro Sociale, domani e venerdì al Toselli di Cuneo, il 7 aprile al Civico [redacted] Tortona e anc[redacted] il [redacted] [redacted]mese a Biella e [redacted] maggio a Villadossola, sempre in collaborazione con lo Stabile di Torino.

Nell'impresa l'attore-regista si è fatto aiutare da uno staff in cui militano Lumis Vasini (ex moglie di Paolo Rossi), Rossana Carretto, una delle poche cabarettiste, in un novero prevalentemente [redacted] maschile, che si è più volte esibita in one-woman-show nei locali del Piemonte, Claudia Penoni (una delle «comiche» di Hiroshima Mon Amur) e Paolo Pierobon. Il testo ruota intorno [redacted] personaggio di un critico cinematografico newyorkese in crisi dopo l'abbandono della moglie. Il biglietto costa per i non abbonati, da 18,08 a 13,43 euro; ridotti da 15,49 a 11,35. (v. p.)

Enzo Iacchetti

AD ALESSANDRIA

IN CARTELLONE STASERA IL CABARET [redacted] MAX PISU

In scena «Tarcisioscopia» la comicità psicoanalitica

Il [redacted] cappellino, gli occhiali e [redacted] «corte dei miracoli» che si porta in giro [redacted] entrati nell'immaginario collettivo: è [redacted] Pisu, in arte Tarcisio, una maschera che è entrata nel linguaggio dei giovani. Stasera, alle 21,15, il comico si esibisce al Teatro Comunale in una pi[redacted] «Tarcisioscopia», scritta [redacted] Sergio Cosentino per [redacted] regia di Renato Sarti e [redacted] consulenza artistica di Giancarlo Bozzo.

Qui s'immagina che un noto luminare - il professor Urbano Moffa - abbia organizzato una serie di conferenze in giro per l'Italia, per rendere nota l'esperienza acquisita sulla personalità di un uomo sulla trentina (Tarcisio, appunto), che [redacted] anni soffre di sdoppiamento della personalità.

Pisu è anche autore [redacted] un libro («Minchia che ridere», edito da Rizzoli), ha partecipato a trasmissioni televisive di successo e ai film «South Kensington», «La grande prugna» e «Chiedimi se sono felice» con Aldo, Giovanni e Giacomo. I biglietti sono in vendita al botteghino (16,30-19,30), informazioni allo 0131-234240. [b. v.]

Max Pisu

A BORGOMANERO, SAVIGLIANO [redacted] VILLADOSSOLA

Il quartetto «Jazzinarlai» comincia stasera il minitour da Borgomanero

E' jazz d'autore in tre province

BORGOMANERO. Tre [redacted] jazz per [redacted] Piemonte: il primo è stasera dalle 21 all'auditorium [redacted] Aldo Moro 13 [redacted] Borgoma[redacted]. Di scena «Jazzinarlai», il Quintetto Architorti [redacted] Fabrizio [redacted]. Il concerto [redacted] organizzato dal Centro Jazz Torino [redacted] dalla Provincia di Novara: l'ingresso è gratuito.

Protagonisti [redacted] serata, che verrà replicata domani sera [redacted] Savigliano al teatro Milanollo e venerdì a Villadossola alla «Fabbrica», saranno Laura Cavalliero, voce del gruppo, Luigi Martinale [redacted] pianoforte, Stefano Risso al contrabbasso e Paolo Franciscone alla batteria, i magnifici quattro [redacted] Jazzinarlo. Con loro si esibirà il Quintetto Architorti, composto da Loris Bertot al contrabbasso, Marco Robino al violoncello, Sergio Origlia alla viola, Elena Gallafrio ed Elfix Puleo al violino. Ospite d'eccezione Fabrizio Bosso, trombettista, legato alle radici afroamericane del jazz moderno. Tre appuntamenti da non perdere per appassionati [redacted] per chi vuole scoprire il jazz. [m. g.]

[redacted]

John Ramsay in concerto

[redacted] Nell'ambito dei [redacted] organizzati [redacted] Bruno Astesana alla «Bottega del Medio» [redacted] Bene Vagienna, stasera, ore 21,30, è di turno [redacted] suo maestro e [redacted] John Ramsay, noto per aver fatto parte [redacted] duo batterist[redacted] a [redacted] [redacted] Art Blakey nel jazz Messengers New Generation, insieme ai fratelli Wynton [redacted] Brandford Marsalis, allievo [redacted] Max Roach, Art Blakey, Bob Moses e del grande percussionista cubano Clanquito, ha alle spalle [redacted] 90 incisioni discografiche, [redacted] artisti che vanno da Kenny Baron a Dave Liebman, da Cecil Mc Bee [redacted] Mick Goodrik. [redacted] 1982 è insegnante al Berklee College of Music di Boston. Stasera Ramsay suonerà a fianco di Remo Ramondetti (piano), Roberto Andreoli [redacted] Franco Sogliano, insegnante al Conservatorio di Cuneo (contrabbasso). [a. f.]

P.P.A.

OSSERVATORIO POLITICO
PENSIERO E AZIONE

IL PRESIDENTE AUGURA A TUTTI
BUONA PASQUA

Cara Amica, caro Amico,
grazie per il contributo fin qui portato a supporto del nostro progetto culturale e politico.
E' ora che insieme risvegliamo la Politica.
Apriamo le menti, apriamo i cuori, solo così potremo davvero risvegliare quanto di più nobile ciascuno porta dentro di sé e ritrovare la gioia di sentirsi membro di una comunità.
Praticare l'eleganza sociale di fare un mondo migliore, per l'uomo inteso come cittadino e non osservato come corpo elettorale, esortiamo tutti i cattolici ad uscire dalle mura ed entrare nella città della Politica.
L'invito è rivolto [redacted] tutti i moderati, disimpegnati o distratti, esortandoli [redacted] tornare soggetto e non rimanere oggetto passivo della vita Politica.
Pasqua di resurrezione dell'uomo, dello spirito, dei valori.
E' ora che insieme risvegliamo la Politica, se vuoi essere attore sul palcoscenico della Politica vieni con noi.
ASSOCIATI, concorreremo insieme ad applicare il ns. progetto culturale e Politico, tra la gente, con la gente, per la gente.

Sede centrale – Torino, via Sansovino 243/70
Segreteria: orario 09:00 – 12:00 15:00 – 18:00 tel. 011-4551238

Manifestazione in calendario
Torino 14/04/2002

Centro congressi
Torino Incontra
Sala Cavour
Via Nino Costa, [redacted]
Ore 9:30 – 13:00

CONVEGNO:

Valori cristiani applicati [redacted] politica sociale.
Quale eredità generazionale.

BASKET, CIMBERIO IN CAMPO STASERA (ORE 20,30) PER IL QUINTO TURNO DELLA FASE A OROLOGIO

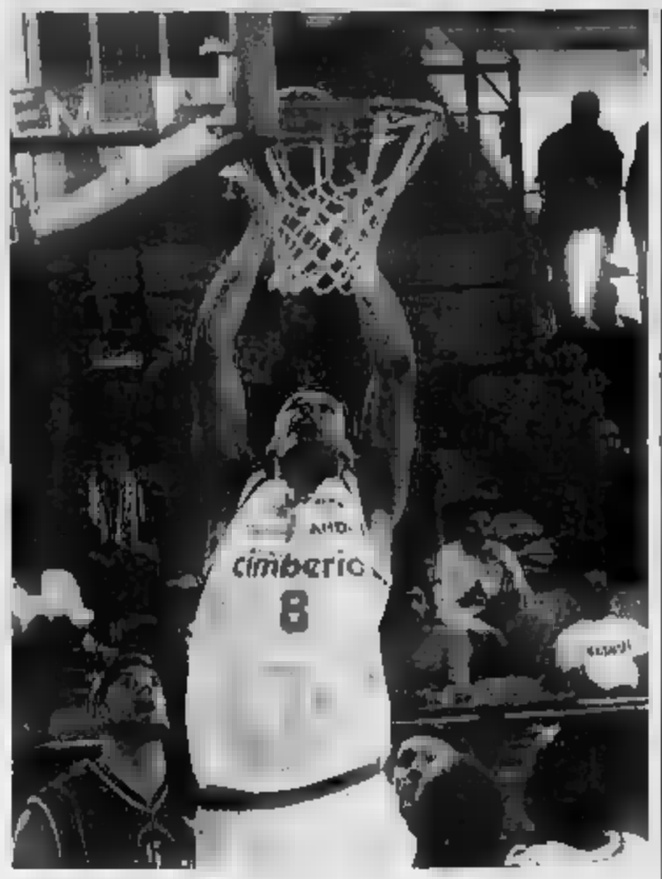
A Bologna per una «vendetta»

I novaresi vogliono riscattare il ko di febbraio

Marco Piatti
NOVARA

La fase a orologio del campionato di LegAdue arriva al giro di boa questa sera (ore 20,30) con un turno infrasettimanale. È quinto. Per la Cimberio è in programma la trasferta al Pala Dozza di Bologna con Castelmaggiore. Sulla carta una trasferta che non dovrebbe riservare particolari insidie, anzi di fatto il quintetto emiliano è squadra che sa farsi rispettare, soprattutto nell'impianto di casa. La memoria vola al pomeriggio di quel 8 febbraio, quando la Cimberio si presentò al Pala Dozza convinta di fare un sol boccone della Bigonami e invece, dopo un primo quarto esemplare, chiuso sopra di 17, si assistì all'incredibile rimonta dei locali, che poi vinsero 92-79. Una delle pagine più brutte della stagione biancoblù, che fece imbestialire Federico Danna. Rispetto alla partita di due mesi fa però Castelmaggiore non dovrebbe giocare col sangue agli occhi. La salvezza è a portata di mano, i play off più lontani dopo lo stop di Rimini. Sarà una partita equilibrata, senza dubbio, e certo che due punti stasera farebbero molto comodo alla Cimberio che potrebbe addirittura ipotecare il secondo posto. Anche perchè le rivali dirette si affrontano: Messina (che perde capitan Guerra per un mese) contro Ferrara e Scafati contro Napoli.

In casa novarese, l'unico dubbio è legato a Damon Thornton, che da mesi si sottopone a terapie non invasive per limitare l'infiammazione tendinea. Non ci voleva la botta al ginocchio rimediata da Scafati dopo pochi minuti e il suo utilizzo per stasera non è certo, anzi. La possibile assenza di Thornton e le condizioni di salute ancora precarie di Jenkins, ammalate agli alti e bassi di cui è vittima in questo periodo Marc Salyers, costringano la Cimberio ad aggrapparsi al suo nucleo italiano, uno dei più folti e dei più utilizzati della categoria che già domenica ha dato contributo decisivo alla vittoria. Tra questi, indubbiamente, Ariel Aimaretti, Federico Ferrari e Maurizio Giadini. «Con Castelmaggiore - commenta il 'Giado' - ci sarà bisogno di una Cimberio migliore di quella che ha perso loro a febbraio. Avevamo preso un buon vantaggio nel primo quarto, poi ci siamo lasciati andare giocando ciascuno per conto nostro. La chiave sarà proprio il gioco di squadra e il fatto di essere uniti, se difendiamo forte, possiamo farcela. La stessa cosa è successa con Scafati, dobbiamo ripeterci con Castelmaggiore».


Ariel Aimaretti candidato al ruolo di vice-Thornton stasera con Castelmaggiore

S FL

PALLANUOTO
Vince l'Idea Verbania in D

Nuovo brillante successo della Pallanuoto Verbania Idea maschile nel girone lombardo di serie D. La compagine allenata da Stefano Cupellini si è imposta lunedì alla piscina comunale di Intra al Crema Nuoto per 12-6. I verbanesi sono nelle posizioni di testa della classifica, avendo ottenuto finora 4 vittorie, un pareggio ed una sola sconfitta. [s. r.]

GINNASTICA
In evidenza Borgomanero

Ori secondi e due terzi posti in Coppa Italia e due squadre qualificate per la finale nazionale di Gymteam: questi i risultati delle competizioni di marzo per la A.S. Ginnastica 2000 di Borgomanero. Nella categoria Giovanissimi (8-10 anni) la squadra A si è piazzata terza, la B e la C hanno raggiunto l'11ª posizione a pari merito. Nella categoria Ragazzi (11-13 anni) la squadra A ha ottenuto un eccellente 2° posto a un punto dalla prima classificata (80,10 contro 80,90), mentre la squadra B ha raggiunto l'8ª posizione. [r. l.]

CALCIO
Il «Memorial Portigliatti»

La formazione del Comitato provinciale Figc di Novara incontrerà l'omologa squadra del Comitato del Vco alle 20,30 di stasera a Bellinzago per la prima fase della quarta edizione del Memorial Luigi Portigliatti-torneo dei comitati locali e provinciali. Il ritorno è per giovedì 11 aprile al Curotti di Domodossola. [r. l.]

DUE PROGETTI IN SINERGIA CON IL COMUNE. NASTRI: «UN PASSO AVANTI»

Asystel e Cimberio vogliono costruire il nuovo palasport

Un passo avanti per la costruzione del nuovo palasport a Novara. Lo si è fatto ieri mattina in un incontro informale. Seduti a un tavolo c'erano l'assessore allo Sport, Gaetano Nastri, i vertici dell'Asystel Novara, rappresentati dall'amministratore delegato Massimo De Stefano e dal direttore marketing Alberto Palopoli, e della Cimberio, con il vicepresidente Riccardo Santagostino e il d.g. Milvio Cara. «Nessun progetto cartaceo presentato, intendiamoci - commenta Nastri - ma tante buone idee e la certezza che si sia imboccata una strada comune, in fondo alla quale c'è la volontà di costruire assieme qualcosa di importante per la città e per queste due società che hanno appena iniziato a dar lustro a Novara». In sintesi, da quel che si è potuto intuire, ci sarebbero due idee da far combaciare. La prima, quella dell'Asystel, molto ambiziosa, con un megapalasport che avrebbe un'infinità di servizi, ma richiederebbe tempi di attuazione medio-lunghi. La seconda, targata Cimberio, che prevede una soluzione più modesta, tipo una tensostruttura, però con tempi molto più brevi. E considerando la drammatica carenza di spazi che attanaglia il Pala Dal Lago, appare evidente che il palazzetto è da realizzare nell'immediato. Questa soluzione però non pregiudicherebbe il progetto Asystel. «Diciamo che un passo è stato fatto - commenta Santagostino - L'importante è l'aver riscontrato sintonia tra le due società e il Comune. Stiamo studiando quali strade percorrere, possibilmente in tempi ristrettissimi. Eh sì, perchè l'Europa dell'Asystel bussa alle porte e la A1 della Cimberio deve trovare ostacoli. [m. p.]

Un nuovo palazzetto per la tifoseria di Asystel e Cimberio? Se ne sta parlando

GOLDEN BOYS SCHIERATE IL VOSTRO CAMPIONE
GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
MERCOLEDÌ 27 MARZO 2002
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Cso della Vittoria 7, 28100 Novara
Via San Vittore 11, 28921 Verbania
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2001 E'

CONFARTIGIANATO Informa

A cura di Confartigianato NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA

IL PRESIDENTE DI CONFARTIGIANATO PETRACCHI [illegible] MARCO BIAGI

"L'Italia del lavoro perde uno dei migliori tecnici"

Costernazione dopo il vile agguato in cui ha perso la vita l'economista. "Sdegno e orrore" espressi dal presidente di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola e Confartigianato Piemonte Mario Galli

"Siamo profondamente addolorati e colpiti. Perdiamo uno dei tecnici più bravi e stimati che l'Italia del lavoro poteva vantare. Lo ricordo per la sua serietà, per il suo rigore, per l'umanità che metteva nell'affrontare i problemi e nel proporre soluzioni". Così il Presidente di Confartigianato Luciano Petracchi ricorda il Professor Marco Biagi *"da un anno consulente anche della Confederazione e con il quale - aggiunge - stavamo approfondendo alcuni aspetti riguardanti l'attuazione del federalismo in materia di lavoro e il tema della partecipazione dei lavoratori alla piccola impresa, ipotesi cui Biagi credeva in modo particolare"*. *"La sua uccisione - sottolinea Petracchi - è un atto barbaro che spero nessuno voglia strumentalizzare e che mi auguro possa almeno servire a rafforzare la libertà d'opinione e i fondamentali principi democratici in un Paese dove si è fomentato oltre misura il clima di scontro e di odio sociale, alimentandolo anche con affermazioni volutamente parziali e non fondate"*. *"Ci impegneremo per onorare nel migliore dei modi la memoria del Prof. Biagi* - conclude Petracchi - *affinché la sua opera e la sua testimonianza restino sempre vive tra gli artigiani e i piccoli imprenditori"*. E "sdegno e orrore" sono stati espressi anche dal presidente di Confartigianato Piemonte e Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola Mario Galli. *"Il mondo della piccola impresa seguiva con grande attenzione il tentativo fortemente sostenuto da Biagi d' innovare il mercato del lavoro senza mortificare i diritti dei lavoratori"*. *"In questo momento di grande tristezza - ha proseguito Galli - il nostro pensiero va alla famiglia cui vogliamo testimoniare la partecipazione affettuosa degli artigiani e piccoli imprenditori"*.

Marco Biagi

MONTE BIANCO

Quando passeranno i TIR?

Ancora incertezza sulla riapertura

Al momento in cui scriviamo perdura l'incertezza in merito alla data di riapertura anche al traffico pesante del Monte Bianco. Dopo la ventilata riapertura al traffico pesante a partire dal 18 marzo (apertura mai realizzata), è arrivato il veto francese: via libera si ma solo ai mezzi fino a 19 tonnellate.
La decisione francese ha provocato malumori e proteste. Confartigianato ha chiesto date certe per la riapertura del traforo ai mezzi pesanti e la sicurezza dell'accesso con il doppio senso di circolazione in luogo del senso unico alternato: *"Dopo tre anni di chiusura le nostre imprese devono essere messe in grado di lavorare"* spiega Francesco Del Boca, presidente di Federtra di Confartigianato Piemonte e delegato della Sezione Trasporti di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola *"Le condizioni di sicurezza del tunnel e quelle rispettate dalle nostre aziende consentono l' accesso al tunnel senza limitazioni"*.
E dalla data di apertura al transito pesante del tunnel del monte Bianco, ai mezzi pesanti in transito sotto il Bianco e al Frejus sarà applicata la nuova tariffa Euro antinquinamento (differenziata a seconda della classe Euro inquinante in cui ricade il mezzo). I mezzi dovranno quindi munirsi di adesivo di identificazione, di colore diverso a seconda della normativa alla quale si è soggetti, ritirandolo sul piazzale Bourgneuf (Francia) dal 12 marzo nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 7,00 alle ore 22,00.
Chi sarà sprovvisto dell'adesivo si vedrà applicare la tariffa più elevata.

Corsi - Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti e Lingua Inglese

Le prossime iniziative di Confartigianato

A partire dal prossimo 5 aprile verrà attivato il Corso per "Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti". Il corso si terrà alla sede Confartigianato di Stresa il venerdì in orario serale e il sabato in orario diurno ed è articolato in tre moduli distinti: modulo base di 40 ore (obbligatorio per accedere ai moduli specialistici); modulo di specializzazione A per rifiuti urbani (categorie 1-2-4) della durata di 16 ore; modulo di specializzazione B per rifiuti pericolosi (categorie 3-5) della durata di 44 ore. Verranno attivati, inoltre, a partire dal mese di maggio i "Seminari di Lingua Inglese" (livello intermedio) per il settore dell'autotrasporto. I seminari sono rivolti ad artigiani, collaboratori e famigliari e si svolgeranno a Novara e Verbania.
Le lezioni avranno una durata complessiva di 24 ore e si terranno il venerdì sera o il sabato mattina. Verranno trattati argomenti specifici per la categoria con particolare riferimento alla terminologia tecnica in lingua inglese utilizzata durante il lavoro.

ATTUALITÀ

Novità per l'imposta comunale di pubblicità

La recente approvazione della Legge Finanziaria ha comportato numerose innovazioni in molti campi. In materia di imposta di pubblicità interessano i riguardano le insegne dei negozi: infatti non si pagano tasse per le insegne fino a una superficie di cinque metri quadrati per negozi commerciali o di produzione di beni e servizi e viene lasciata facoltà ai Comuni di estendere l'esenzione anche a insegne più grandi. In attesa di chiarimenti in merito all'effettiva applicazione della nuova normativa, le Amministrazioni comunali stanno differendo i termini di riscossione del tributo. A richiesta di Confartigianato, i Comuni hanno indicato i nuovi termini di pagamento.
Pubblichiamo qui un ulteriore elenco delle comunicazioni pervenute: Ghemme (31 marzo); Cameri (30 aprile).

Vi aspettiamo all'indirizzo: www.artigiani.it

FIRMATO IL PATTO TERRITORIALE DEL VCO

Nuove prospettive per il territorio

Partecipano Provincia, i Comuni, le Comunità montane, organizzazioni ed enti. Fra i firmatari Confartigianato. Concessi finanziamenti di undici milioni di euro a fondo perduto alle aziende aderenti

Prospettive concrete per la provincia azzurra.
Con la recente firma diviene operativo il Patto territoriale del Verbano Cusio Ossola, iniziativa finalizzata all' elaborazione e alla realizzazione di un programma integrato di progetti pubblici e privati, questi ultimi legati a iniziative di sviluppo delle singole imprese. Il Patto è stato promosso nel 1999 e ha avuto come ente promotore il Comune di Domodossola.
La firma di tutti i soggetti partecipanti avviene all'indomani dell' approvazione del Patto, ratificato dal Ministero per le attività produttive nel febbraio 2002.
Il Patto vede la Provincia del Verbano Cusio Ossola soggetto responsabile del Patto, confermandone la presentazione e rappresentando in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori.
La firma è avvenuta il 19 marzo scorso alla sede della Provincia del VCO a Tecnoparco del Lago Maggiore. Aderenti sono stati tutti i comuni della Provincia, le dieci Comunità montane e 44 fra organizzazioni ed enti, in rappresentanza delle principali forze economico-sociali locali e regionali. Confartigianato ha aderito e collaborato alla concreta attuazione del Patto e delle opportunità previste, attraverso informative alle aziende, consulenze presso le proprie sedi del Verbano Cusio Ossola.
Settantanove sono le aziende aderenti al Patto, molte di queste sono artigiane.
Alle aziende che hanno presentato progetti e che si sono viste approvare tale iniziative in sede di istruttoria, svolta dalla Banca Mediocredito, saranno erogati contributi a fondo perduto per 11 milioni di Euro, a fronte di progetti per 92 milioni di Euro.
I progetti che riguardano l'Ente pubblico per opere infrastrutturali ammontano a ventidue milioni di euro. Oltre quattrocento i posti di lavoro che si creeranno. Le opportunità e i positivi effetti delle iniziative legate al Patto sono stati sottolineati in conferenza stampa di presentazione dell' iniziativa dal presidente della Provincia del VCO Ivan Guarducci, mentre le opportunità che andranno a favore dell' artigianato sono state evidenziate dal vicepresidente di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola Tarcisio Ruschetti, che ha sottoscritto il Patto per l'associazione.

NOTIZIE DALLA REGIONE PIEMONTE

Credito più facile per gli artigiani

Aumentata l'operatività delle agevolazioni di Artigiancassa e diminuisce la burocrazia. Informazioni chiamando l'Ufficio credito di Confartigianato

La Giunta Regionale ha approvato due importanti delibere che consentiranno un più facile accesso al credito da parte degli artigiani. In particolare E' stato innalzato il tetto sul quale chiedere le agevolazioni Artigiancassa, portato da 360 milioni a 600 milioni di lire, pari a circa 310mila euro; è stato il limite di fido aumenta da 500 milioni a circa 2 miliardi (un milione e 50mila euro). Il provvedimento, sarà operativo solo dopo la pubblicazione sul bollettino della Regione Piemonte.
"Le decisioni della Giunta regionale - ha detto Cesare Valvo, presidente della VII Commissione industria, commercio, artigianato, formazione e lavoro del Consiglio della Regione Piemonte - *aumentano la somma agevolabile, il limite di fido a semplifica le procedure"*. *"Questo provvedimento si affianca al maggiore finanziamento del fondo rotativo per le imprese, con l'obiettivo di incentivare l' artigianato, sostenerlo sul mercato e favorirne l'occupazione"*.
La decisione della Giunta recepisce precise richieste avanzate dalle associazioni artigiane.
Maggiori informazioni sulle nuove opportunità potranno essere richieste all'Ufficio credito di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola.

Nella foto, da sinistra, Giovanni Carlo Laratore assessore all'artigianato della Regione Piemonte e Cesare Maurizio Valvo, presidente della VII Commissione del Consiglio regionale

Il titolare dell'azienda di trasporto racconta i suoi viaggi in Europa

Fontaneto, dalla Russia a Capo Nord

«Ho fatto scoprire le capitali ai novaresi»

ORLANDO Fontaneto è un personaggio: in dialetto novarese racconta le sue avventure al volante dei bus, dalla Russia alla Turchia e Capo Nord. I suoi resoconti di viaggio, che per lui sono stati il lavoro quotidiano per decenni, sono sempre interessanti.

«Ho percorso migliaia di chilometri in tutta l'Europa - racconta con una punta di orgoglio - sono stato in tante città, le più belle. Le ho fatte scoprire ai novaresi quando la gente non si muoveva volentieri dalla propria casa». Per lui Parigi e Londra non hanno segreti, e anche oggi che della Fontaneto è amministratore unico e non si cimenta più con viaggi pesanti è l'anima e la memoria storica dell'azienda. Il parco macchine è costituito da 45 mezzi «che rinnoviamo di continuo, perchè vogliamo che la gente sia sicura durante il viaggio».

In viale Volta il personale impiegato, a diverso titolo, raggiunge le cinquanta unità. I servizi offerti a chi si mette in viaggio sono tanti. Fontaneto significa corse nella provincia di Novara e del Vco, e in alcune zone limitrofe, da Vercelli e Milano e Pavia, con un orario comodo e studiato per soddisfare la clientela di ogni età. A questo si aggiunge l'offerta turistica: i bus possono essere noleggiati per gite di un giorno come per tutta la settimana. Un esempio? La scorsa settimana ben 12 automezzi della Fontaneto erano all'estero per le gite scolastiche di alcuni istituti del capoluogo. La Fontaneto individua le soluzioni ideali per tutti, dalla classe al cral aziendale, alla associazioni. In viale Volta si può contare sul servizio di biglietteria aerea, marittima, ferroviaria. Tra le attività che si sono sviluppate negli ultimi anni (la Fontaneto esiste da settanta), la Cean Travel, l'agenzia di viaggi nata per accontentare le esigenze del pubblico che si vuole spostare ma senza rinunciare a soluzioni personalizzate, comfort, sicurezza, affidabilità e prezzi contenuti.

Una splendida immagine della Tour Eiffel a Parigi, un'altra delle tante capitali europee toccate dai viaggi di Fontaneto

I bus della Sun, da sempre arancioni, avranno presto dei «fratelli» di colore blu

Novità nell'azienda da un anno società per azioni

Per la Sun i nuovi bus dall'arancione al blu

I bus a Novara è immediatamente identificato con una sigla, Sun, l'azienda che da un anno è società per azioni, nuovo status che sostituisce la dizione di «municipalizzata». Un passaggio che ha significato e dovrà sottintendere anche nel futuro un salto di qualità, per affrontare con decisione e ottime credenziali il mercato internazionale.

E' per questo che all'attività di corse urbane ed extraurbane, effettuate con i bus a segno inconfondibile dell'azienda, oggi si affiancano i pullman di linea blu, i mezzi del turismo «targato Sun». Sono mezzi da cinquanta posti, utilizzabili per percorsi turistici, nella provincia di Novara o nell'ambito regionale e zone limitrofe. Chi si rivolge oggi alla Sun per questo servizio? Le tipologie più disparate di clienti.

«Parecchie scuole - dice il presidente dell'azienda Filippo Cataldo - che ci chiedono di portare gli studenti alle fabbriche dove vengono effettuati stage o giornate dimostrative sul modo di lavoro, ma anche circoli, associazioni, privati che vogliono passare in gruppo qualche ora, o l'intera giornata, fuori dal capoluogo. Siamo riusciti ad organizzare anche un viaggio in Bielorussia, una richiesta che ha presentato parecchie difficoltà per quanto riguarda tutti i permessi».

Per informazioni sul servizio turistico, ci si può rivolgere alla sede dell'azienda, in via Generali: si verrà affidati immediatamente alla persona competente che illustrerà tutte le caratteristiche del servizio e i prezzi.

Accanto a questa attività, la Sun propone anche un piccolo parco macchine: due Lancia K, un monovolume Ulysse e una vettura per disabili.

I mezzi possono essere forniti dall'autista. Il contratto di noleggio è simile a quello delle più note aziende del settore e può essere stipulato per poche ore o per l'intera giornata, dando al cliente la sicurezza di un trasporto senza problemi.

FONTANETO AUTOSERVIZI S.P.A. - Via [illegible] 85 - Tel. 0321 391601 - NOVARA

Fontaneto

AGENZIA CEAN TRAVEL
Associata FIAVET - Via Volta, 85 - NOVARA
Tel. 0321-611150 Fax 0321-612035

CEAN TRAVEL

Per viaggiare in sicurezza e [illegible]ità verso ogni destinazione turistica, [illegible]ia e all'estero!

ORARIO 2002/2003 AUTOLINEA ORDINARIA INTERREGIONALE

[illegible]ND - BIELLA - VERCELLI - [illegible] - [illegible] TOLLE - MARINA DI RAVENNA

[illegible] dal 1 giugno al 1 settembre 2002 fino ai Lidi Ferraresi: - nei giorni di Lunedì - Giovedì e Sabato in andata da Romagnano - nei giorni di Martedì - Venerdì e Domenica in ritorno da Marina di Ravenna. Si effettua dal 2 settembre 2002 al 28 giugno 2003 fino a Porto Tolle: - nei giorni di Lunedì e Giovedì in andata da Romagnano - nei giorni di Martedì e Venerdì in ritorno da Porto Tolle

Andata	Fermate	Percorso	Prenotazioni	Ritorno
6,20	Piazza Libertà	Romagnano S.	[illegible] - T. 0163831847	14,40
6,25	Stazione FS	Gattinara	Ag. Reale Viaggi - T 0163831848	14,35
6,40	Via Mazzini, 11	Cossato	Ag. Mar Viaggi - T. 015924814	14,20
7,00	Ang. via Matteotti Bi[illegible]	Biella	Ag. Sommaruga - T. 015532243	14,00
7,00	FS S. Paolo	Biella	Ag. Sommaruga - T. 015 8494040	14,00
7,20	Piazza Chiesa	Formigliana	Ag. Grisen - T. 015 [illegible]487	13,40
7,40	Autostazione	Vercelli	Autostazione - [illegible]	13,20
8,30	Autostazione - Lgo Pastore 1 Semaforo	Novara	Ag. Cean Travel - T. 0321 611150 Aut. Fontaneto - T. 0321 391601	13,00
8,40	Autostrada	Galliate	Ag. La Cupola Viaggi - T.0321 [illegible]494	12,50
8,45	Ponte Bosca Cinema Vittoria	Trecate	Ag. La Cupola Viaggi - T. 0321 [illegible] Ag. Voli Blu - T. 0321 [illegible]	12,40
9,00	Via Don. Sangué (Ospedale)	Magenta	[illegible]. Doca - T. 02 [illegible]	12,20
9,10	Entrata Casello Autostrada	Arluno	(corse per Magenta)	12,10
9,20	Autogrill	Pero	—	12,00
10,15	Autogrill Pavesi	Rovato (sosta)	—	11,00
12,15	Casello Autostrada zona Ind.	Padova	—	9,25
13,15	Autostazione	Sottom. Chioggia	[illegible]	8,25
13,30	Piazza Centrale	Rosolina		8,05
13,40	Argine Po	Contarina Porto Vec		7,55
13,43	Piazza Marconi, 38	Donada B.	Bar Piazza - T. 0426631337	7,52
13,50	Piazza	Loreo		7,45
14,05	Autostazione	Adria	[illegible] Luziane	7,30
14,25	Piazza	Taglio di Po	[illegible] - [illegible]	7,15
14,31	Piazza Distr. Agip	Piano	Bgl. Foschi - T. 0426 [illegible]016	7,08
14,38	Ilizza	Rivà	Rist. Cavino d'Oro - T. 0426 [illegible]035	7,02
14,50	Autostazione Piazza Marconi	Porto Tolle	Bar Centrale - T. 0426 [illegible]432	6,45
15,10	Piazza	Abbazia Pomposa	Ag. Volano Tour - T. 0533 [illegible]514	6,15
15,15	Via del Bosco davanti agenzia	Lido di Volano	Ag. Volano Tour - T. 0533 [illegible]514	6,00
15,20	Via Portogallo	Lido Nazioni	Bar Piccadilly - T. 0533 [illegible]086	5,55
15,26	Via Dolomiti, 45	Lido Pomposa	Ag. Spina Tour - T. 0533 [illegible]480	5,50
15,30	Via Scacchi, 42	Lido Scacchi	Ag. Viana - T. 0533 [illegible]098	5,45
15,35	Via del Mille	Porto Garibaldi	Ag. Ison. Delfi - T. 0533 [illegible]575	5,40
15,40	Via Manzoni	Lido Estensi	Ag. Daniela - T. 0533 [illegible]042	5,35
15,45	Via delle Acacie	Lido Spina	Ag. Daniela - T. 0533 [illegible]042	5,30
15,55	Lungomare Cassa di Risparmio di Ravenna Traghetto	Marina Romea		5,10
16,00	Traghetto	Porto Corsini	P. Mille Pini - T. 0544 [illegible]047	5,05
16,05	Traghetto	Marina di Ravenna	Bar Richiesta	5,00

PAVIA - VIGEVANO - [illegible]
NOVARA - [illegible]
LUGLIO E AGOSTO

ORARI SABATO E FESTIVI	FERMATE	ORARI SABATO E FESTIVI
06,00 X1	PAVIA - P.le FS	21,00
06,15	GROPPELLO - P.zza Municipio	20,45
06,30	GARLASCO - P.zza Municipio	20,30
06,37	TROMELLO - P.zza Municipio	20,23
06,45	GAMBOLO' - P.zza	20,15
06,55	VIGEVANO - Autostazione	20,05
07,15	MAGENTA - P.zza Liberazione	19,45
07,30	ABBIATEGRASSO - FS	19,30
07,45	TRECATE - P.le Busca	19,15
08,00	NOVARA - Autostazione + FS	19,00
08,30	[illegible] - P.zza XXV Aprile	18,30
08,50	ORTA - [illegible]	18,10
09,00	OMEGNA - P.zza Scuole	18,00
-	GRAVELLONA TOCE	-
-	SUPERSTRADA	-
-	VOGOGNA	-
-	PIEDIMULERA	-
10,25	MACUGNAGA BORCA	16,35
10,30	MACUGNAGA STAFFA	16,30
10,35	MACUGNAGA PECETTO	16,25

MILANO - NOVARA - ORTA
RE DI VAL VIGEZZO (LUGLIO [illegible] AGOSTO)

Sabato e festivi	KM	FERMATE	KM	Sabato e festivi
06,45	-	MILANO - P.zza Cesaria M. Adelaide	162	20,52
07,25	25	MAGENTA - V.le G. Garibaldi Ospedale - Ag. Viaggi Doca	135	20,12
07,40	[illegible]	TRECATE - P.le Busca	123	19,57
08,00	48	NOVARA - Autostazione FS	114	19,37
08,13	57	GALTINAGA-SS 229	105	19,24
08,23	64	[illegible] Via Cleopa	98	19,14
08,35	73	[illegible]	89	19,02
08,36	74	CRESSA - P.le Stazione	85	19,01
08,46	[illegible]	BORGOMANERO - Autostazione P.zza XXV Aprile	82	18,51
09,01	85	[illegible]VO - Bivio FS	76	18,36
09,12	93	ORTA - Bivio	69	18,25
09,24	103	OMEGNA - P.zza Scuole	[illegible]	18,13
09,30	108	GRAVELLONA - Superstrada Uscita Milano	54	18,07
10,22	151	DRUOGNO - P.zza Chiesa	11	17,15
10,27	154	S. MARIA M. - Bivio cantrale/ponte	08	17,10
10,32	157	MALESCO - Bivio FS	05	17,05
10,37	[illegible]	RE DI VAL VIGEZZO - [illegible]	-	17,00

[illegible]TO AUTOSERVIZI S.p.A. BIGLIETTERIA e INFORMAZIONI
[illegible]1601- Fax 0321.620797 - Viale Volta, 8[illegible] - [illegible]

FONTANETO RICORDA INOLTRE I SUOI CONFORTEVOLI COLLEGAMENTI GIORNALIERI DA NOVARA PER VERCELLI EST SESIA, ROMAGNANO, BOCA, BORGOMANERO, LAGO VERGANTE, STRESA, MILANO, NEI GIORNI FESTIVI SERVIZIO PER OROPA LUGLIO E AGOSTO

sun s.p.a. Novara

CONSULTATECI per INFORMAZIONI E PREVENTIVI
Tel. 0321.482888 - Fax 0321.482846

NON SOLO TRASPORTO URBANO

SIAMO TRA LA GENTE

SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE [illegible]

SUN Via P. Generali, [illegible] - 28100 Novara - Tel. 0321.482811 Fax 0321.482890

WEB:
www.paginegialle.it/sun
WEB:
www.sun.novara.it
MAIL:
info@sun.novara.it

VERSO I GIOCHI DEL 2006: UN'OCCASIONE DI RILANCIO PER TUTTA LA CITTÀ

Un parco urbano da Porta Nuova al Lingotto

■ Uno dei progetti che potrebbero essere finanziati riguarda la trasformazione dell'area compresa tra Porta Nuova e la stazione Lingotto sull'area ■ disponibile dall'arretramento della stazione centrale o dall'interramento dei binari. L'idea è quella di un grande parco urbano attorniato da residenze e centri di eccellenza per i servizi terziari. Regione, provincia e comune di Torino hanno già affrontato la questione ■ è necessario coinvolgere le Ferrovie dello Stato nella nascente Agenzia.

La stazione di Porta Nuova vista dall'alto

Un nodo intermodale per l'alta velocità

■ L'obiettivo è di realizzare il centro intermodale e della logistica delle linee ad Alta capacità Torino-Lione e Torino-Milano il più vicino possibile al capoluogo subalpino. Gli enti locali non vogliono che Torino diventi una fermata marginale ■ periferica ■ sia il n■■ centrale dei collegamenti tra Italia e Francia.

Un treno ad alta velocità

Energia pulita e mobilità sostenibile

■ Si parte da un alto livello qualitativo della ricerca e si punta a realizzare concretamente sotto la Mole i progetti ■ «moto- ■ pulito» per autovetture e mezzi pubblici di trasporto. ■■ gli enti locali pensano anche ■ valorizzare gli studi e lo sfruttamento delle fonti alternative ■ energia.

Un bus a idrogeno

OBIETTIVO DELL'INIZIATIVA: LO SVILUPPO DI TORINO ■ DELLA PROVINCIA

Nasce l'Agenzia per promuovere grandi progetti

La Banca Europea degli Investimenti garantirà esperienza e immagine

■■rizio Tropeano

La Banca Europea degli Investimenti è pronta a mettere ■ disposizione la sua esperienza decennale e la sua immagine internazionale per creare un'Agenzia per la promozione dei grandi progetti di sviluppo della città di Torino e della sua provincia. E' stato Massimo Ponzellini, vicepresidente della Bei, a comunicare ufficiosamente il via libera dell'organizzazione internazionale nel ■■■ di una ■■■ cui hanno partecipato il sindaco Sergio Chiamparino, ■ presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Con loro anche il presidente di Sanpaolo-Imi Rainer Masera e il vicepresidente, Enrico Salza. Sono stati i vertici dell'istituto bancario ■ mettere in contatto gli amministratori locali ■ la Bei. Masera e Salza, poi, hanno dato anche la disponibilità del loro istituto a partecipare al progetto dell'Agenzia.

All'interno della nuova struttura ■ Bei e il Sanpaolo-Imi avranno il compito della progettazione tecnica ■ soprattutto finanziaria dei piani di sviluppo infrastrutturali e di trasformazione urbanistica predisposti dagli enti locali. «Ricopriranno - spiega Chiamparino - il ruolo di segretariato tecnico predisponendo tutte le ipotesi di copertura finanziaria delle opere e la loro redditività in modo da attrar- ■■ investitori privati nazionali e internazionali». Ma non si rischia di invadere il campo di azione dell'Itp, l'agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte? «Il compito dell'Itp - spiega Ghigo - ■ quello di ■■■■■■ investitori stranieri ad aprire attività in tutta la regione. La nuo■ ■■nzia avrà il compito di reperire risorse sui grandi progetti strategici e infrastrutturali presentati dagli enti locali». Aggiunge Bresso: «Bei e Sanpaolo-Imi, poi, potrebbero anche essere disponibili ad investire economicamente nei progetti. In questo modo sarà possibile realizzare opere ed iniziative anche in campo culturale che da soli gli enti locali ■■ sarebbero in grado di portare avanti per le poche disponibilità economiche».

■■ perché la Banca Europea degli Investimenti ■ il Sanpaolo-Imi hanno deciso di scendere ■■ campo direttamente ■■■■ mettendo in gioco anche la loro credibilità nazionale e internazionale? Spiega Chiamparino: «Alla base di tutto c'è la presa d'atto di un'analisi che evidenzia come nei prossimi anni il ruolo di Torino come capitale delle Alpi non sia più un sogno irrealizzabile ma si trasformi in un fatto concreto». Aggiunge: «Gli analisti internazionali assegnano un ruolo centrale all'organizzazione dei Giochi olimpici invernali ■ alla costruzione della linea ferroviaria veloce Torino-Lione». Secondo Ghigo «è evidente che i progetti di sviluppo di medio periodo predisposti ■ questi anni dagli enti locali sono stati giudicati interessanti e in grado di garantire redditività. Tocca alle banche creare le condizioni per renderli credibili».

> Il contatto tra la ■■ e le istituzioni locali è stato avviato dai vertici del Sanpaolo-Imi che si sono dichiarati disponibili a partecipare al lavoro tecnico

Ma quali sono i progetti su cui potrebbero intervenire Bei e Sanpaolo-Imi? In primo luogo la trasformazione urbanistica ■ ampie zone della città come, ad esempio, il parco urbano ■■ Porta Nuova al Lingotto. Poi i trasporti a partire dall'alta velocità e dai problemi legati all'attraversamento di Torino. I primi argomenti all'ordine del giorno sono la realizzazione di un centro intermodale a Chivasso e lo studio di un diverso utilizzo dello scalo di Orbassano. Ghigo inserisce anche la costruzione del tunnel del Fréjus. Poi c'è il potenziamento dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle. Bresso, infine, guarda con favore la realizzazione di grandi opere idriche.

Il sindaco Sergio Chiamparino e il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo: un patto per rilanciare la città

Palaghiaccio

In corso Tazzoli e a Torre Pellice

Sono stati definiti dall'Agenzia olimpica ■ direttore generale Dome■■■ Arcidiacono resta in carica e verrà affiancato da un vicedirettore che dovrebbe essere Giuseppe Amelio. I progetti per il palazzo del ghiaccio di corso Tazzoli e l'impianto che verrà costruito a Torre Pellice. A Torino il cantiere dovrebbe essere aperto al principio del ■■■. I lavori dure■■■■ circa 16 mesi. Lo ■■■■ ospiterà il torneo di hockey femminile che il Toroc, il comitato organizzatore delle Olimpiadi, ha appena spostato da Pinerolo. Dove è stato dirottato ■ curling. Le «bocce sul ghiaccio» sono la cenerentola della grande kermesse e a Salt Lake City hanno richiamato sugli spalti manipoli di spettatori: erano ■■■ inizialmente previste in corso Tazzoli. La struttura è stata progettata dallo studio dell'architetto Lee di Bolzano, da professionisti torinesi e milanesi: costerà 7 milioni e 574 mila euro.

Spiega l'architetto Giuseppe Reviglio, dell'Agenzia: «Lo stadio avrà una capienza di 3 mila spettatori: 2500 nella platea. I restanti nei due loggiati, disporrà di sei spogliatoi. Era stata prevista una sauna, adesso che il curling va altrove non sarà più necessaria, gli hockeysti non ■■ hanno bisogno. Il progetto ha tenuto conto del post Olimpiadi quando la struttura, che è stata concepita come un teatro, diventerà polifunzionale, ospiterà una biblioteca e un ristorante».

Il palaghiaccio di Torre Pellice non avrà gare olimpiche, sarà usato per gli allenamenti: costruirlo costerà 6 milioni e 200 ■■■ euro. Sarà edificato vicino all'ho■ Gilly. Il paese vanta ■■■ grande tradizione, disponeva di un piccolo stadio, lo distrusse l'alluvione dell'autunno 2000. Grazie ai Giochi Torre Pellice riavrà un Palasport vero ■■■ 3000 spettatori e gli hockeysti non dovranno più emigrare a Pinerolo, nell'impianto dove è stato spostato il curling. Per il torneo olimpico sarà riattato e i posti da 2500 saliranno a 3000: un'enormità ■■ pensiamo al disinteresse che storicamente affligge le «bocce sul ghiaccio».

ALBERGATORI IN CRISI: I FINANZIAMENTI REGIONALI SONO RIDOTTI, DOVREMO RIVOLGERCI AI TOUR OPERATOR INGLESI

«Nessun posto-letto per le Olimpiadi»

Proteste a Sauze d'Oulx per il trasferimento di sede del bob

■■■■■■

LE INDAGINI DEL [illegible] DI [illegible]

La bibliotecaria rinchiusa alle Vallette

■ Caterina Napolitano, 27 anni: dopo un'infanzia tormentata alla Falchera si è sposata con Antonio Zannino nel '95 e dal marito ha avuto due [illegible] di 5 e 3 anni. Prima di [illegible] arrestata lavorava come bibliotecaria part-time [illegible] centro [illegible] via Candiolo, a Mirafiori Sud. Secondo [illegible] inquirenti sarebbe [illegible] lei ad aver progettato l'assassinio del marito, partecipando attivamente [illegible] che al trasporto del cadavere.

Caterina Napolitano

Il giovane operaio irretito dall'amante

■ Gianni Savoca, 21 anni, residente a Moncalieri, [illegible] vicino [illegible] casa della coppia Zannino. Operaio magazziniere, ex alpino, era sentimentalmente legato [illegible] da pochi mesi. Dopo l'arresto ha ammesso di aver accoltellato Antonio Zannino su istigazione della moglie: «Lei mi faceva fare tutto quello che voleva», ha spiegato ai magistrati. Per l'accusa qualcuno l'ha aiutato a portare il cadavere fino a Torre Canavese.

Gianni Savoca

MICHELE NAPOLITANO ARRESTATO IERI DAI CARABINIERI

Ucciso e bruciato, il suocero in manette

«Aveva cercato anche un killer per uccidere il genero»

Giorgio Ballario

Ancora [illegible] colpo di scena nell'inchiesta sull'omicidio di Antonio Zannino. [illegible] mattina i carabinieri del nucleo operativo han[illegible] arrestato per [illegible] omicidio Michele Napolitano, il padre della giovane accusata di aver [illegible] il marito insieme con l'amante Gianni Savoca.

Napolitano, iscritto nei giorni scorsi nel registro degli indagati, è stato fermato nel suo alloggio di via [illegible]gli Ulivi 15, alla Falchera, su ordine di custodia del gip Paola Trovati. Ieri pomeriggio di fronte allo stesso giudice si è svolto l'interrogatorio di garanzia, ma Michele Napolitano - difeso d'ufficio dall'avvocato Stefania Contu - si è avvalso della facoltà di [illegible] rispondere [illegible] è stato portato in [illegible].

I pm Gabriella Viglione [illegible] Dionigi Tibone, che coordinano le indagini sull'omicidio, hanno accusato il padre di Caterina Napolitano di aver aiutato [illegible] figlia [illegible] progettare ed eseguire l'assassinio di Zannino. I motivi dell'arresto sarebbero essenzialmente tre. In primo luogo Michele Napolitano avrebbe aiutato la figlia [illegible] procurarsi una pistola per uccidere [illegible] marito, un'arma fornita da un conoscente dell'uomo (Pino Pugliese, detto «compare Pino», anch'egli indagato che poi si è rivelata soltanto un'inoffensiva scacciacani.

Dopo questo tentativo fallito, Napolitano avrebbe consegnato allo stesso Pugliese [illegible] foto di Antonio Zannino e un foglio con l'indirizzo di casa e le [illegible] abitudini: a «compare Pino» sarebbe spettato il compito di trovare [illegible] killer che [illegible] fuori [illegible] genero dietro compenso di circa [illegible]. Una ricompensa irrisoria, tant'è vero che nessuno si fatto avanti per por[illegible] a termine [illegible] «lavoro». Infine la pubblica accusa è convinta che la sera del 22 febbraio, giorno in cui è stato ucciso Antonio, Michele Napolitano abbia tenuto [illegible] [illegible] i due figli di Caterina ban sapendo quel che la ragazza e Savoca si apprestavano a compiere.

A [illegible] ancor più [illegible] Napolitano ci sarebbe pure [illegible] lettera che Caterina ha mandato dal [illegible] al fratello, nella quale [illegible] scritto «Di [illegible] papà che scappi, se no l'arrestano. Ormai [illegible] tutto». Una frase compromettente che secondo la ragazza, ora difesa dall'avvocato Giuseppe Bernardo dopo la [illegible] mandato [illegible] precedente difensore, si riferisce soltanto alla storia della pistola.

Intanto nella sua cella delle Vallette, a poca distanza da quella della «mamma di Cogne» Annamaria Franzoni, Caterina Napolitano sta lentamente incominciando a rendersi conto [illegible] le gravità del suo gesto. E' [illegible] preoccupata per la sor[illegible] dei figli, affidati [illegible] comunità, [illegible] all'avvocato Bernardo, [illegible] anche ieri è andato a trovarla, continua a ripetere di [illegible] ancora innamorata [illegible] marito e di sentirsi distrutta [illegible] pensiero che ormai [illegible] non c'è più. «Se potessi tornare indietro - ha detto [illegible] legale - preferirei continuare a prendere le botte piuttosto che ripetere quel che ho fatto». Caterina ha pure raccontato [illegible] aver mandato una lettera di [illegible] alla famiglia [illegible] marito, ma i congiunti di Zanni[illegible] affermano [illegible] non averla [illegible] ricevuta.

Ieri infine i pm Viglione e Tibone hanno negato a Gianni Savoca il permesso di incontrare i suoi genitori per le festività di Pasqua. «Alla luce dei nuovi sviluppi d[illegible] indagini - hanno spiegato al [illegible] dif[illegible], Carmelo Sorace - non sussistono [illegible] le condizioni per un colloquio con i parenti».

Il boschetto di Torre Canavese dov'era stato scoperto il corpo carbonizzato di Antonio Zannino

«Era il grande alleato di Caterina»

La sorella della vittima: minacciava Tony in continuazione

Massimiliano Peggio

L'arresto [illegible] Michele Napolitano, in [illegible]ino, sorprende ma non troppo. «Arrestato? Allora avevamo ragione di dubitare di lui: fin dal primo momento abbiamo sospettato che in qualche modo c'entrasse in questa storia. Non poteva [illegible] sapere cosa combinava sua figlia», Marisa Zannino, la sorella del gio[illegible] magazziniere [illegible] nel suo alloggio [illegible] Moncalieri, in via dei Mille, accoglie la notizia con un sorriso di soddisfazione. «Adesso le cose [illegible] più chiare, finalmente la verità verrà a galla», dice. Quale verità? «Sapevamo tutti che lui aveva minacciato mio fratello, più di una volta. A gennaio, dopo l'[illegible]mo litigio con Caterina, [illegible] volate anche parole grosse, [illegible] fanno venire i brividi». Una diabolica strategia familiare? «Caterina si confidava con il padre, raccontava dei dissapori con il marito, e forse già meditava [illegible] [illegible] piano». I familiari di «Tony», ne sono convinti. «Lei era davvero brava a manipolare [illegible] gente e sicuramente l'ha fatto anche con suo padre, convincendolo che veniva continuamente maltratta e picchiata in [illegible]. E così, a modo suo, si è intromesso nelle liti tra la figlia e il genero. «Una volta ha affrontato Antonino è gli ha urlato in faccia dicendo "chi devo uccidere mia figlia o qualcun altro", riferendosi a lui. Lo ha fatto per immischiarsi, per intimorire mio fratello, perché è sempre [illegible] [illegible] tipo attaccabrighe», continua Marisa. [illegible] [illegible] due famiglie i rapporti non [illegible] mai stati facili, anche se all'inizio erano in apparenza discreti, almeno fino alla morte della moglie di Michele Napolitano. I familiari di Antonino [illegible] comunque cercato di fare pressioni affinché lui non sposasse Caterina: a[illegible] fine però prevalse la sua determinazione e così furono costretti ad accettare il matrimonio. I due avevano progettato tutto [illegible] breve tempo, d[illegible] appena cinque mesi di fidanzamento. Il loro [illegible] stato un colpo di fulmine, [illegible] in una grande storia d'amore: si erano conosciuti a maggio del '95 e si erano sposati il primo di ottobre. Una data indimenticabile, incisa sulla fede, con [illegible] [illegible] abbreviato dalla moglie: Rina. L'ultima traccia [illegible] [illegible] tormentato, soffocato [illegible] sangue.

DI PIU'

1 VENERDÌ 22 FEBBRAIO
Verso le 20 Antonino Zannino, 28 anni, viene ucciso a coltellate nell'appartamento di via dei Mille [illegible] bis, a Moncalieri, dalla moglie Caterina Napolitano (27 anni) e dal suo amante Gianni Savoca (21 anni). Prima di ammazzarlo la donna gli [illegible] somministrato un sonnifero e gli ha fatto aspirare vapori di trielina con l'obiettivo di tramortirlo.

2 SABATO 23 [illegible]
Il corpo semicarbonizzato del giovane viene rinvenuto in un bosco nei pressi di Torre Canavese. In un primo tempo non è possibile identificarlo, unico indizio una fede di matrimonio con una data (1-10-95) e un nome di donna, Rina.

3 LUNEDÌ 25 FEBBRAIO
Al centralino della "Stampa" arriva una telefonata anonima: «Il morto [illegible] chiama Antonio Zannino». I carabinieri risalgono alla famiglia Zannino-Napolitano.

4 MARTEDÌ 26 FEBBRAIO
Caterina viene interrogata dai militari e rilasciata dopo 10 ore. Nascono i primi sospetti, anche perché la donna non aveva denunciato la scomparsa del marito.

5 MERCOLEDÌ 27 FEBBRAIO
La Squadra Rilievi del nucleo operativo scopre tracce di sangue nell'appartamento di via dei Mille.

6 VENERDÌ 1 MARZO
I due amanti incominciano a confessare. Caterina ammette di aver ucciso il marito [illegible] con Gianni perché non ne poteva più di botte e litigi. Il giovane si difende: «Lei mi faceva fare tutto ciò che voleva»

Specchio dei tempi

«C'è già un accordo per il raddoppio della linea per Pinerolo» - «Il fascino [illegible] Torino ha fatto [illegible] un'olandese» - «Lasciateci la dose quotidiana [illegible] metadone» - «Si può decidere sulla propria vita?»

La direzione di RFI ci scrive:
«Il lettore Giovanni Delmastro ha caldeggiato il raddoppio [illegible] della linea Torino-Pinerolo segnalando anche il problema della ricostruzione del ponte promiscuo stradale-ferroviario, crollato durante l'alluvione del 2000.

«Il progetto [illegible] nuovo ponte è in fase di redazione esecutiva, per passare poi alla successiva gara di appalto, che sarà condotta dalla Provincia. Il raddoppio della linea è invece previsto nel protocollo di accordo fra Regione Piemonte [illegible] Ferrovie dello Stato. L'intervento è nella [illegible] di studio preliminare, quindi non ancora destinatario di [illegible] finanziamento dedicato.

«Gli attuali tempi di percorrenza, infine, non dipendono dal tracciato ad unico binario, ma dal numero di fermate (trattandosi di una linea di interesse regionale) e, in misura minore, [illegible] [illegible] orta sinuosità [illegible] percorso. In ogni caso, [illegible] sembra che [illegible] chilometri in circa tre quarti d'ora, con otto fermate intermedie, rappresenti un sufficiente standard prestazionale.

[illegible] raddoppio della linea non consentirebbe di aumentare la velocità commerciale».

Leonardo Gorra

Una lettrice ci scrive:
«Sono [illegible] ricercatrice delle Nazioni Unite sul crimine [illegible] la giustizia: ho vissuto e lavorato per quasi due anni a Torino [illegible] ora d[illegible] ritornare in Olanda.

«E' con grande tristezza che presto lascerò questa meravigliosa città [illegible] mi ero abituata a chiamare "casa". Per [illegible] mesi ha potuto passeggiare per il centro della città e andare in bicicletta nel parco del Valentino. [illegible] potuto godere dei vostri ottimi ristoranti, caffè e vinerie; ho visitato [illegible] [illegible] Gam, [illegible] Museo Egizio, il Museo dell'Automobile, il Museo delle Arti Decorative, Palazzo Madama e Palazzo Bricherasio. Il vostro Museo del Cinema [illegible] di classe mondiale e ha meritato ben tre visite! Mi [illegible] riempita gli occhi della bellezza de[illegible] Sindone, il Duomo, Palazzo Reale, Piazza Castello e Piazza San Carlo; ho potuto [illegible] ai vostri concerti estivi al Borgo Medievale e ammirare ogni dicembre [illegible] le "Luci d'autore" per il Natale. La gente è stata cordiale e amichevole, mi ha aiutata ed è stata paziente quando "combattevo" con il mio italiano. Grazie per tutti i [illegible] e meravigliosi ricordi che mi lasciate. [illegible] porto con me in Olanda nel profondo del mio cuore».

Alexis Ann Aronowitz

Un lettore ci scrive:
«Sono tossicodipendente da 10 anni [illegible]i, ho provato la comunità, la disintossicazione chimica [illegible] una valanga [illegible] altre cose, [illegible] il risultato è sempre stato lo stesso, e cioè mi ritrovavo per strada a bighellonare in [illegible] [illegible] soldi per l'eroina, veni[illegible] licenziato dai lavori [illegible] trovavo perché andandoci in astinenza non potevo svolgere i compiti che mi assegnavano ed ero costantemente fuori casa.

«Alla fine ho deciso di provare il mantenimento di metadone (una dose giornaliera di metadone [illegible] si beve presso gli ospedali). E' ormai da 4 anni che vado avanti in questo modo e sono riuscito a [illegible] un lavoro stabile, a comprarmi casa e tutt'ora convivo con la mia ragazza, anche lei in cura col metadone e abbiamo [illegible] programma di sposarci.

«Se il metadone venisse tolto sarei in pratica obbligato ad andare in comunità, che - per quanto mi riguarda - non [illegible] mai servita; dovrei quindi abbandonare [illegible] mia c[illegible] lasciare [illegible] lavoro e partire per una destinazione che mi riporterebbe inevitabilmente per le strade in cerca di eroina. Trovo assurda una prospettiva del genere, si parla di obbligare gente [illegible] ha trovato finalmente dopo una lunga agonia, uno stile di vita normale [illegible] socialmente accettabile, a mollare tutto, casa, moglie, la[illegible] per andarsi a chiudere [illegible] comunità».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«La storica [illegible] del tribunale inglese, che consente ad una donna, malata terminale e non guaribile, di decidere per la propria eutanasia, dovrebbe es[illegible] considerata in [illegible] visione generale [illegible] rapporto Uomo-Istituzioni, come [illegible] [illegible] conquista del Diritto, e [illegible] come un chiaro quale affronto al vecchio sistema dei Valori. Infatti, [illegible] [illegible]enza sancisce, principalmente, la libertà di un individuo [illegible] decidere [illegible] proprio destino senza ingerenze esterne di alcun genere.

«Il preoccupato moralismo di alcuni settori della pubblica opinione, che dichiarano il medico competente solo alla tutela della vita umana, anche quan[illegible] [illegible] divenga insostenibile, dovrebbe [illegible] allora anche reclamato per quei medici, ad esempio, che [illegible] prestano ad infliggere la pena di morte».

Segue la firma

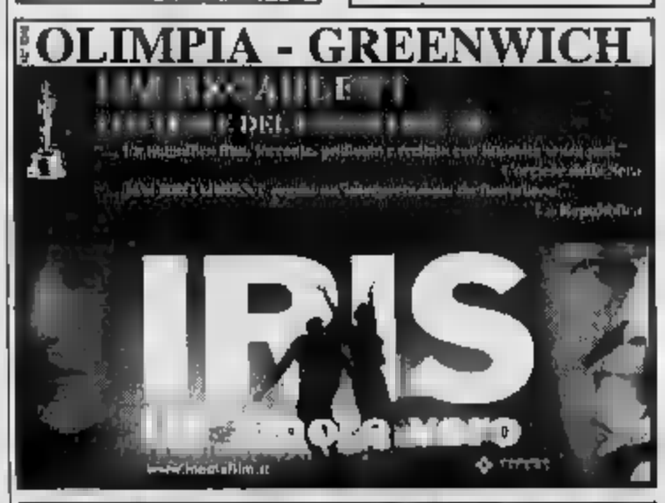
specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via [illegible]a, 11 - [illegible] - Tel. [illegible]
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30-19,30 E 23,00-04,00
MERCOLEDÌ 27 MARZO
[illegible] E SERA [illegible] [illegible] DELL'EST

EDEL WEISS
DOMENICA [illegible] MARZO
APERTO

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

ADUA - KONG

OLIMPIA - GREENWICH


VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA [illegible] FA LE DIFFERENZE
[illegible] dal [illegible] al 28 marzo
A BEAUTIFUL [illegible]
13.10*- 16.10 - 19.00 - 22.00
venerdì e sabato 00.50
VIDOCQ
17.50 - 22.50
venerdì e sabato 1.05
MR CHAMBLESS
13.50*- 16.40 - 19.30 - 22.20
venerdì e sabato 1.[illegible]
AMNESIA
17.30 - 22.15
venerdì e sabato 00.55
I 13 SPETTRI [illegible]
13.15*- 15.20 - 20.15
PABLA CON LEI***
17.00 - 19.30 - 22.00
KILLING [illegible]
13.30*- 15.45 - 18.00 - 20.15 - 22.30
venerdì e sabato 00.45
CROSSROADS**
13.15*- 15.30 - 17.40 - 19.50 - 22.10
venerdì e sabato 00.30
GOSFORD PARK
15.00 - 20.00
MONSTERS & CO.
13.20*- 14.30*- 15.40 - 16.50 - 18.00
19.10 - 20.20 - 21.30 - 22.40
venerdì e sabato 23.50 - 1.00
[illegible]
15.00 - 17.35 - 20.10 - 22.45
venerdì e sabato 1.20
* Sale digitali
** Sale dotate di poltrone a dondolo
9 Sale con [illegible] - ampio parcheggio gratuito
[illegible]
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (To)
Per informazioni [illegible]
www.warnervillage.it
[illegible] E MERCOLEDÌ [illegible]

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI
Chiamata Gratuita
FUNERALE TRADIZIONALE
L. 1.800.000
Bara allestita, carro funebre con autofurgone Mercedes, necrofori, assistenza infermieristica nel territorio comunale
Dopo compreso tutte comunali e forze cimiteriali

PK Per [illegible] pubblicità [illegible] LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO - Tel. 011 [illegible]11 - Fax 011 [illegible]
Via Cerdusci, 29 - 20123 [illegible]O - Tel. 02.244.34.811 - Fax 02.244.244.90

CARO FUNERALE?
pagar[illegible] rifiutate i "consigli" in ospedale.
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti [illegible] coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce e con biglietti da visita un'impresa"...
Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da l'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE* €1291
IL GIUBILEO
Verde [illegible]
24 ore su 24
di [illegible]
Abitazioni.
[illegible] e provinciale: [illegible] 51 - Torino - Tel.011.6693095
*Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara normalizzata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necroforo)

PREZZI «TANDEM»: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90. «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FORLÌ», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DALLA CRONACA LOCALE: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A RIMINI): € 1 «ULTIME NOTIZIE PESARO» € 1,20 DOM.SPORTIVA/LUNEDÌ «IL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,50 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBONAMENTI GRATUITI CON SPEDIZIONE AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,50, FRANCIA, PAESI D'OLTREMARE € 2, SVIZZERA FRS 2,50, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30; USA $ 2,50

CON TELECOM ITALIA
DOPO LE 18.30
IL PREZZO
È CALANTE.
OGGI ANCORA DI PIÙ.

Dal 1° febbraio chiamare in tutta Italia
tutti i giorni dalle 18,30 alle 8,00
costa il 47% in meno.
Solo 3,10 centesimi di Euro al minuto
IVA inclusa (+7,87 centesimi di Euro
IVA inclusa alla risposta),
come nei week-end e festivi
In più in regalo un'ora
di telefonate locali
da casa ogni bimestre.
Per sempre e in automatico.

Chiama il 187

TELECOM

AZIENDA CERTIFICATA

UNI EN ISO - 9001
Ed. (07/1994)
Cert. SQ n. 1212141 - FA
del 24 luglio

ASSOCIATO
Gli Elettrici

GTM
ELECTRICAL COMPONENTS DIVISION

pilz
Crouzet
SIEMENS
ABB
OMRON
Rockwell Automation
finder
DATALOGIC
Schneider Electric
Solutions Phoenix Contact
GE Power Controls

e.....non solo automazione

ARC LUCE
ARTEMIDE
AVE
BALDASSARI CAVI
BECHELLI
BERICA CAVI
BM
BOCCHIOTTI
BPT
BTICINO
BUSSMAN
CANALBUS
CANFOR
CARPANETO
CEAM CAVI SPECIALI
CEAT CAVI
CEMBRE
DIELECTRIX
DISANO
ELECO
ELEMATIC
ELETTROCAVI
ELICENT
FAAC
FAEBER
FINDER
FOSNOVA
FRACARRO
G.E. LIGHTING
GENERAL CAVI
GENERAL NET
GEWISS
HAGER
IGUZZINI
ILLUMINA
ILME
INSET
INTERCABLE
ITC CAVI
LANZINI LIGHTING
LASER
LE PROLUNGHE
LEGRAND
LOGISTY
LOMBARDO
LUME
MARTINI
MERLIN GERIN
METALMEK
NUOVA MIZAR
OSRAM
OVA
PALAZZOLI
PHILIPS
PIRELLI CAVI
PLEXIFORM
PRISMA
PULSANTERIE TOSCANE
RAMCRO
RAYTECH
RESINFOR
RIMSA
ROSSINI
SATI
SCAME
SIDE
SIDELTRONIC UMET
SOLER & PALAU
STS ELETTRONICA
SYSTEM AIR
TARGHETTI
TCC
TECO
TELECO
TERRANEO
THEBEN
TUTONDO
UMET
VIA BIZZUNO
VIMAR
VORTICE
ZERBETTO ILLUMINAZIONE
ZUNTOBEL

G.T.M. s.r.l.
Via della Pace, 22 - Tel. Uff.
GAGLIANICO (BIELLA)
Tel. Uff. 3mm
www.gtmsrl.it • e-mail: info@gtmsrl.it

Lorio Caminetti
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30
Sabato: dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,30
Lunedì
- Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
- Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
(VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 27 MARZO 2002
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 , E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754,

Lorio Caminetti
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30
Sabato: dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle
Lunedì Chiuso
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

VERCELLI, FASCICOLO DEVE PASSARE DAL GIP MENTRE MAGISTRATURA E CARABINIERI INDAGANO SU NUOVI EPISODI E REATI

Clan dei maghi, slitta l'udienza

Niente processo venerdì per la figlia della Marchi

VERCELLI

Niente processo, venerdì, per la figlia di Vanna Marchi, Stefania Nobile, per il mago Mario Pacheco do Nascimento (oggi irreperibile) e i tre soci delle ditte Ascie e Anidene, accusati di circonvenzione di incapace. Il fascicolo, finito per errore al giudice monocratico, è invece di competenza dei tre magistrati del collegio: passa così attraverso l'udienza preliminare, fissata in tempi brevissimi, mentre è già pronta la richiesta di rinvio a giudizio con la stessa ipotesi d'accusa.

Non è escluso però che, mentre la prima inchiesta in assoluto Vanna Marchi e suo «impuro» prosegue il suo cammino giudiziario negli uffici di piazza Amedeo IX, la storia delle televenditrice e dei suoi soci si arricchisca di nuovi capitoli, scritti fra magistratura e forze dell'ordine vercellesi, e magari anche di nuovi protagonisti. O di ipotesi di reato diverse dalla truffa e dell'estorsione su cui stanno indagando anche Fiamme gialle e la magistratura milanese. Che proprio l'altro giorno ha concesso a Vanna Marchi, al suo convivente Francesco Campana e alla figlia della televenditrice Stefania Nobile gli arresti domiciliari.

Forse le nuove notizie sull'impero di Vanna Marchi arriveranno contemporaneamente all'udienza preliminare che ripercorrerà il calvario della famiglia trinese incappata, nel '99, nel mago Rappel, specializzato in numeri lotto. La donna che chiama lo staff del mago si confida al telefono: si sente rispondere che è colpita dal malocchio e che per liberarsene deve sottoporsi ad un rituale costosissimo. La signora leggia poi, per la «modica» somma di milioni, riceve a casa il sacchetto con sale, candele e sassi colorati. Per Vanna Marchi e i soci pure un rituale: il sale si scioglie in acqua, e quando ne vengono informati dal loro disperato cliente, fanno risalire il prezzo. Trenta milioni, a questo punto la famiglia trinese si rivolge ai carabinieri. [r. m.]

Vanna Marchi ha da poco ottenuto gli arresti domiciliari insieme alla figlia

CRESCENTINO, L'AZIENDA IN LIQUIDAZIONE A GIUGNO

Chiude la «Volta» in 28 senza lavoro

CRESCENTINO

Ancora una lacerazione nel tessuto sociale vercellese: la «Volta srl» è stata messa in liquidazione ed entro fine giugno, in coincidenza con la scadenza del contratto di affitto del capannone che la ospita, chiuderà definitivamente i battenti.

La «Volta» si occupa di carpenteria metallica e di lavorazione degli : attualmente sta portando a termine le ultime commesse. Le maestranze erano composte da 28 persone, di età comprese fra i 18 e i 52 anni; di queste, 26 collocate in mobilità mentre per altre due, che non hanno ancora maturato il periodo minimo di occupazione utile per venire inserite in queste liste, spetterà soltanto il trattamento di disoccupazione speciale, che consente di percepire per i prossimi 6 mesi il per cento dell'ultimo salario.

La lista delle 26 persone in mobilità comprende anche due donne: una di 26 anni impiegata nell'amministrazione e una 30 che ha la qualifica impiegata generica. Amaro il commento del segretario Fiom-Cgil Gianni Esposito: «Andando avanti così e con la continua perdita di posti di lavoro, la situazione nel Vercellese è destinata a diventare tragica». [w. ca.]

LA SENTENZA CON RITO ABBREVIATO: L'UOMO SPARO' ALL'ANZIANO AMICO DELLA FIDANZATA

Uccise per gelosia, 18 anni

Condannato l'operaio di San Giacomo

Roberta Martini

VERCELLI

Diciotto anni. Omicidio premeditato e tentato omicidio. Ascoltà, Giovanni Putzolu, l'operaio mite di San Giacomo Vercellese che una sera di giugno imbraccia il fucile, spara e tace. E non sente subito l'eco dei due colpi spengono e cade a terra Antonio Berardi, vicino al piccolo tavolo, al bicchiere di vino. E quello invece è l'eco dei passi della fuga di Luigina De Matteis, la compagna di Giovanni, ferita ad un braccio poi i medici dovranno amputare. Anzichè andarlo a trovare in ospedale, è al Circolo Arci con l'amico. E la gelosia diventa più forte di tutto, del rispetto degli altri e di se stessi, dei valori comuni a tanta, diversa umanità.

Diciotto anni. Con rito abbreviato, con attenuanti e aggravanti equivalenti dice il giudice per l'udienza preliminare Stefano Tarantola. Sono le quattro di ieri pomeriggio, e forse Giovanni Putzolu ascolta più. A cinquantanove anni deve fare i conti la vita, che passa tutta attraverso quella del giugno dell'anno scorso. La sua giornata si è consumata al Pronto soccorso dell'ospedale di Gattinara, ha un mal di denti fortissimo, chiede dei calmanti. E mentre le flebo lisi tentano di lenire il dolore, telefona a Luigina, la vedova di anni

I carabinieri davanti al circolo Arci di Gattinara teatro della tragedia [Foto Reolon]

Il giudice riconosce premeditazione
La difesa dell'uomo «Pronti a ricorrere»

Giacomo di Masserano che ormai fa parte della sua famiglia: «Vienimi a trovare, non sto bene». Lei promette, dice che si presenterà con l'amico, ma non arriva. Va invece Giovanni Putzolu, fino al Circolo Arci di Gattinara: lo trova al tavolo con Antonio Berardi, ha 69 anni e abita a Cossato, e con l'anziano padre di lui. Parte uno schiaffo, e Antonio Berardi è pronto a fermarlo e rintuzzarlo: «Ma che fai?». L'operaio mite diventa fiera: «Sei morto», gli dice prima di tornare e armarsi del fucile caccia. Mezz'ora per tornare e sparare. Ecco l'eco dei colpi che torna, quasi un anno dopo.

Torna durante la requisitoria del pm Antonio Sangermano, che chiede quattordici di Non c'è premeditazione, dice. Solo la concitazione emotiva scatenata dalla gelosia. Ma se la gelosia è un sentimento umanissimo, nell'operaio doveva però scattare la razionalità, a fermarlo prima del baratro.

L'eco torna mentre parlano le parti civili (la famiglia Antonio Berardi, Luigina Matteis) con la voce dell'avvocato biellese Piero Chiorino: premeditazione c'è, passa attraverso quel «Sei morto», pronunciato nel piccolo bar. E anche mentre parla Roberto Scheda, l'avvocato della difesa, che più tardi, uscendo da Palazzo di giustizia, commenta: «Giovanni Putzolu oggi è una persona estremamente provata, consapevole della gravità di quanto ha commesso. Ma non è mai stato un killer: evidentemente ha passato un momento particolare, forse era anche disturbato dai medicinali». La difesa prepara già l'appello, per far cadere l'ipotesi della premeditazione.

PRESE AL MERCATO DI PIAZZA CAVOUR: HANNO GIA' PATTEGGIATO

Nella confusione del frequenti episodi di microcriminalità, soprattutto borseggi e furti

Carabiniere di quartiere arresta 3 borseggiatrici

VERCELLI

Ancora un successo per il «carabiniere di quartiere», servizio che si sta rivelando sempre più importante nella lotta contro la microcriminalità, contro quei piccoli reati che finiscono spesso per rimanere impuniti. Ieri in piazza Cavour un militare ha arrestato ragazze che stavano borseggiando una donna intenta a fare acquisti su una bancarella del mercato: già processate con rito direttissimo, hanno patteggiato e due sono tornate subito in libertà.

Erano le 10 e in piazza c'era la solita confusione dei giorni di mercato. Un carabinieri in servizio di pattuglia a piedi ha notato il terzetto: mentre due distraevano la vittima, l'altra le stava abilmente sfilando il portafogli dallo zainetto. Il militare ha chiesto l'aiuto dei colleghi e con loro ha bloccato e arrestato le tre donne: Palmina Bevilacqua, 31 coloi che stava materialmente rubando il portafogli, la nipote Gerardina Greco, 18 anni, e la cognata di questa, Silvana Greco, 31 anni, tutte di Vercelli.

Già nel primo pomeriggio il terzetto è processato. Assistite dall'avvocato d'ufficio Carlo Olmo, tutte hanno patteggiato 4 mesi di reclusione, ma mentre la Bevilacqua e Gerardina Greco sono scarcerate per la condizionale, Santina Greco è stata portata in carcere perché non aveva più diritto ai benefici di legge avendone già usufruito in passato. [f. co.]

ATTORE VERCELLESE NEL CAST DI «VENTO DI PONENTE»

L'«ispettore» Sbaratto questa sera è su Raidue

VERCELLI

Soffia anche su Vercelli il «Vento di ponente»: da questa sera, a tre settimane, la saga familiare dei Ghiglione e dei De Caro, che Rai Due trasmette in prima serata, alle 20,50, accoglie tra i suoi protagonisti l'attore Sbaratto, nel ruolo dell'inappuntabile ispettore Duberti. La Genova dei cantieri e dei costruttori rivali, dove si consuma la contrastata storia d'amore tra gli eredi delle due dinastie, si tinge anche del giallo di un omicidio.

Roberto Sbaratto

E l'ispettore Sbaratto - giacca e cravatta, aspettatevi il trench alla Colombo - è chiamato ad indagare. Lo farà per tre puntate, logica, finchè non arriverà al colpevole.

L'attore vercellese, ovviamente, non anticipa nulla (segreto professionale, verrebbe da scrivere) per rispettare l'intreccio di una fiction ha conquistato larga fascia di pubblico e che schiera molti volti noti del piccolo schermo, da Anna Kanakis a Daniela Poggi e Martine Brochard ai belli di «Vivere», Paolo Calissano, e di «Lui e Lei», Enrico Multi. «Girare d'azione è stata un'esperienza divertente» commenta Sbaratto, che ha lavorato a Genova per circa un mese con una produzione che ha rinunciato alle riprese in studio per girare in ambienti reali. E che, visto il successo della serie, si propone già per il sequel. [r. m.]

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY · ZIPPO · SWISJ JEANS · RONCATO · LANCETTI · CERRUTI 1881 · UNITED COLORS · Les Copains · LORELLA PAGANO · pierre cardin · GFF
Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

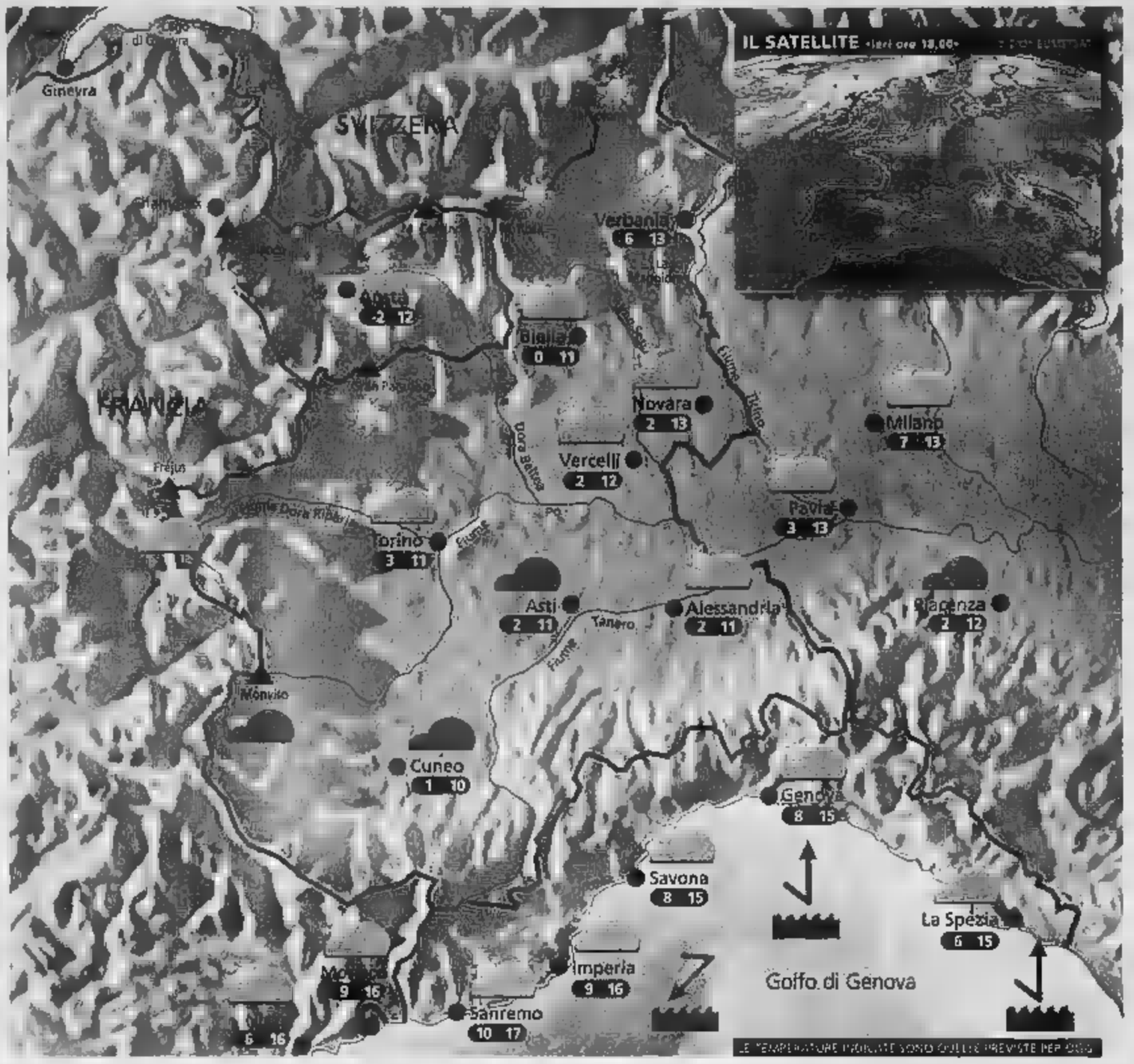
Crosa f.lli
INSTALLAZIONE - PROGETTAZIONE - VENDITA
SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONI
Alcatel OmniPCX Office

Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 015.510372 - www.crosasnc.it

BOLLETTINO METEO

LIGURIA VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri ennesima giornata di sole sulle nostre regioni. Nonostante il ridimensionamento della temperatura rispetto ai valori eccessivi dei giorni scorsi, resta la preoccupazione per la latitanza delle precipitazioni. Oggi intanto si verificherà un lieve peggioramento per l'afflusso di correnti fredde orientali.

Previsioni

In mattinata cielo parzialmente nuvoloso o velato. A tratti qualche addensamento più compatto ma senza rovesci. Sulla Liguria maggiori schiarite e tempo in gran parte soleggiato. Nel pomeriggio persisterà una nuvolosità irregolare sul Piemonte che, verso sera, potrebbe anche produrre qualche breve ed isolata nevicata sui rilievi oltre gli 800 m. Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti deboli orientali con locali rinforzi. Domani cielo irregolarmente nuvoloso ma con tendenza a schiarite sempre più ampie.

ZOOM

Clima desertico ■ monsonico

In Africa esistono due importanti deserti: quello del Sahara e quello del Kalahari, uno a Nord dell'equatore e l'altro all'estremo Sud. Su questi deserti piove estremamente poco. Spesso le eventuali precipitazioni temporalesche evaporano prima di raggiungere il suolo, dato che le gocce d'acqua si trovano ad attraversare strati d'aria calda e molto secca. Sono poche in questi deserti le possibilità di ottenere un po' di umidità dall'aria, che di conseguenza è limpidissima, sempre che il vento non sollevi la sabbia. Molti osservatori astronomici sorgono proprio in corrispondenza di questi luoghi. In India invece, proprio grazie al forte soleggiamento, viene richiamata aria umida dal più freddo Oceano Indiano. Nasce così il vento monsonico estivo che produce piogge ininterrotte per molte settimane e rifornisce di neve i ghiacciai della catena dell'Himalaia. Queste masse d'aria però, una volta superate le montagne, perdono il loro contenuto di umidità, riscaldandosi. Così è nato il deserto del Gobi. Al sopraggiungere dell'autunno le cose cambiano; le terre del Continente asiatico si raffreddano ed inviano aria più secca su tutto il territorio: ecco la stagione asciutta.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6	8	REGGIO CALABRIA	9	14
BARI	8	10		6	12
BOLOGNA	5	10	VENEZIA	5	10
CAGLIARI	5	16	BARCELLONA	7	15
CATANIA	7	15	BRUXELLES	3	11
CATANZARO	7	10		-2	11
FIRENZE	4	9	GINEVRA	0	10
GLORIA	6	16	LONDRA	8	14
PALERMO	11	14		-4	5
PERUGIA	4	8	PARIGI	0	10
POTENZA	2	4		-5	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 20 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti; tramonta alle ore ■ e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e ■ minuti; ■■ domani alle ■■ 6 e 32 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Non farti scappare le clamorose offerte dei Concessionari Opel: ■ [illegible]oni piu' desiderabili, ■■■ le condizioni d'acquisto piu' flessibili e piu' convenienti. ■■ ■■■ ■ Corsa Opzione Zero, finanziamenti ■ ■■■ zero e per Zafira, un equipaggiamento completo ■■■ ABS, 4 airbag e climatizzatore ad un prezzo irripetibile.
E' un'occasione unica. Perciò, ■■■ perdere tempo. Scatta. Il tempo vola.

Cogli l'offerta: Opzione Zero.

I CONCESSIONARI VI ASPETTANO SOLO FINO A SABATO 30 MARZO

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14 - Tel. 015.840.81.30
COSSATO
Via XXV Aprile, 2 - Tel. 015.984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161.250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163.22.883

2)anni ■■■ con CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO
OPEL CREDIT Sta dalla tua parte.
www.corsa.opel.it

Su Astra finanziamento € 10.000,00 in 48 mesi. Rata mensile € 208,33. Costo istruzione pratica € 129,11. TAN 0%, TAEG 0,83%.
Su Corsa finanziamento € 7.000,00 in 40 mesi. Rata mensile € 175,00. Costo istruzione pratica € 129,11. TAN 0%, TAEG 1,88%
Su Zafira prezzo per 1.6 Comfort, di serie Abs, 4 airbag, climatizzatore. ■■■■■
Salvo approvazione finanziaria. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/03/02.

OPEL

SABATO TORNA IN ATTIVITA' IL PIU' GRANDE «ALBERGO» SUL ROSA E INIZIA LA STAGIONE DELLA MONTAGNA

Pasqua alla capanna Gnifetti

Con tante comitive di appassionati del fuoripista

Ivan Fossati

ALAGNA

Inizia la lunga stagione nei rifugi valsesiani d'alta quota. La Capanna Gnifetti riapre sabato per restare a disposizione degli appassionati di sci alpinismo fino al 28 aprile. Poi, con il blocco dei viaggi della funivia che sale al ghiacciaio di Punta Indren, il più grande «albergo» del Monte Rosa — oltre duecento posti letto chiuderà nuovamente i battenti per riaprire la prima o la seconda settimana di giugno, in contemporanea con il debutto della stagione al rifugio Regina Margherita, il più alto e famoso d'Europa, eretto a quota 4559 metri.

Il Cai di Varallo, che è proprietario di entrambe le capanne — anche di altre strutture sparse lungo tutto il — Sud del massiccio del Rosa, come sempre ha deciso di aprire la Gnifetti non appena si sono verificate le condizioni necessarie. L'innevamento sui pendii è buo— e nelle prossime settimane saranno organizzate moltissime escursioni per praticare il fuoripista e quindi la Gnifetti, costruita ai 3647 metri del Garstelet sarà un ottimo punto d'appoggio per uscite di più giorni.

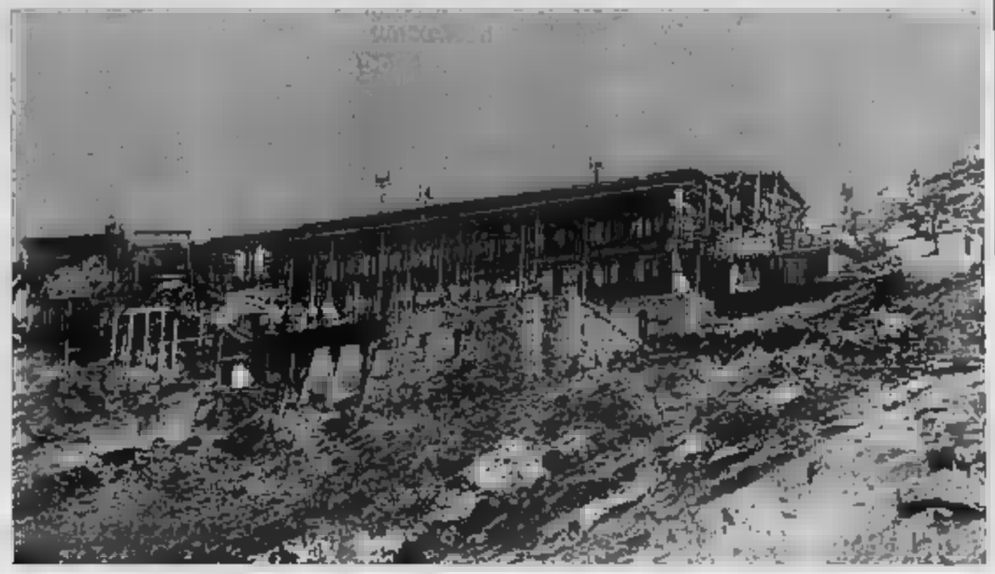
In queste quattro settimane la capanna sarà sempre aperta, tutti i giorni della settimana, mentre dopo il — aprile torneranno disponibili soltanto i locali invernali, — custoditi, lasciati sempre aperti per poter ospitare chi è di passaggio in periodi poco frequentati. Per la riapertura estiva invece si faranno coincidere le date con i movimenti della funivia. Se le cabine che da Alagna salgono al ghiacciaio — ranno messe in movimento già all'inizio di giugno la Gnifetti tornerà — attività con qualche giorno di anticipo rispetto alla Margherita, altrimenti — inaugureranno l'estate sul Rosa.

Inizierà invece molto prima la stagione dei rifugi a quote inferiori, a partire dal «Pastore» all'Alpe Pile, in assoluto il più frequentato tra le strutture del Cai.

Il Pastore, per la sua stupenda posizione panoramica e per la vicinanza — strada carrozzabile (poco più di mezz'ora dai parcheggi liberi — una manciata di minuti a piedi da dove si ferma il bus navetta) è infatti frequentato anche da persone che non possono affrontare lunghe escursioni sui monti, bambini e anziani compresi.

E per il 2002, in occasione dell'Anno internazionale delle montagne, si prevedono affluenze record in tutte le strutture.

Tra l'altro il Pastore, attraver— il Cai, — gemellerà — i Mondiali di canoa e proprio nel rifugio dell'Alpe Pile si terrà, sabato 1 giugno, la conferenza stampa ufficiale della federazione internazionale di canoa — la partecipazione di tutti i giornalisti accreditati ai campionati in programma lungo il Sesia, tra Pila e Scopa.



La Capanna Gnifetti resterà aperta da sabato fino al 28 aprile. Poi tornerà in attività da giugno a settembre

IL BERE [illegible]TO

Frozen daquiri, il rum e la frutta fresca frullata fusi in una «crema» che ha il sapore dell'estate

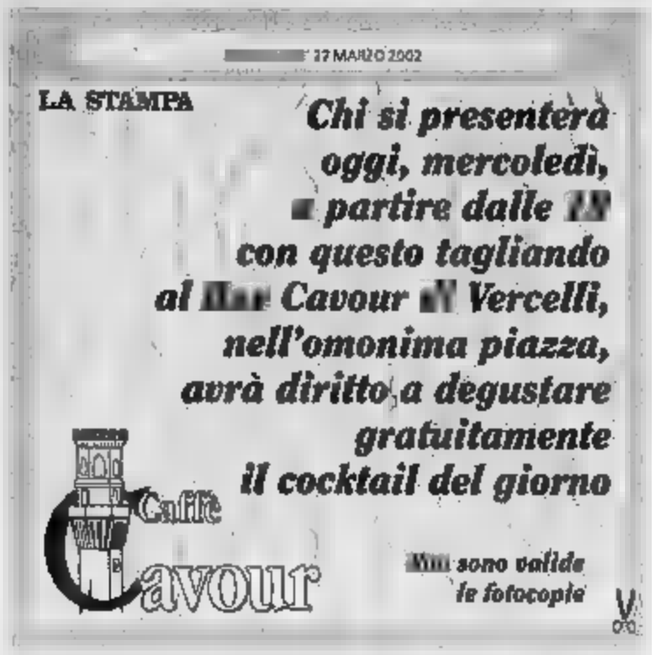
Antonio Gobbato

Lettori e lettrici della Stampa questa settimana mi sembra doveroso un omaggio alla primavera e alla stagione calda che avanza. Da qui in avanti si potrà iniziare a degustare quegli splendidi aperitivi o cocktail preparati frozen, utilizzando il blender o un frullatore.

I drink frullati con ghiaccio sono negli ultimi anni diventati molto gettonati ed apprezzati, consentono il barman di fare diverse varianti a seconda dei distillati o della frutta utilizza— Il cocktail aperitivo di oggi si chiama Strawberry, ed è sicuramente l'esempio più classico dei drink frozen per gusto e cremosità.

Questa invenzione tutta americana è una di quelle che spalancano il mondo del piacere a chi degusta un drink frozen, creati soprattutto per consentire agli amanti dell'aperitivo di bissare a piacere senza che le gambe o la testa — risentano. Certo sarebbe inimmaginabile, andando indietro nella storia del bere miscelato soprattutto legata alla narrativa o alla cinematografia, pensare il duro di turno appoggiato al bancone che ordina un frozen, stonerebbe sicuramente. Ve lo immagi— il grande Marlowe — comanda dall'altre parte del bancone un «torcibudella» frozen di fragole?

Ma per noi vacanzieri estivi, in pace — il resto del mondo almeno temporaneamente, un frozen è perfetto. Anzi passatemi una battuta, visto che per preparare — frozen — sa il frullatore è la miglior idea estiva che possa... frullare in testa.



Strawberry daiquiri. Ingredienti: 4 cl. rum bianco, 1 hg. di fragole, 1 spruzzo di limone. Si prepara — il blender o — il frullatore. Versate gli ingredienti nel contenitore del vostro blender — abbondante ghiaccio e frullate ad alta velocità sino ad ottenere un drink cremoso. Servitelo in una doppia coppetta da cocktail — nell'old fashioned. Aggiungete la cannuccia per evitare che il drink ghiacciato venga a contatto coi denti e gengive irritandoli: invece così giunge direttamente al palato donando sensazioni piacevoli. Variando il tipo di frutta si ottengono altrettanti «frozen daiquiri».

Potrei aggiungere che questi drink — consigliati ed apprezzati perché — consentono di bere alcolico limitando gli effetti negativi, perché sono gradevoli e hanno tante proprietà positive grazie alla frutta fresca. Mi limiterò a dirvi che questo metodo di preparazione è la più geniale delle trovate per far apprezzare cocktail in una stagione che per noi addetti ai lavori necessita sempre di nuovi stimoli. Bene allora ci vediamo stasera per gustarci il — frozen della stagione.

IN BIBLIOTECA CON TANTI CAMPIONI

Trino alle 21 rivive le prodezze di Piola

TRINO

Si [illegible] alla biblioteca civica «Vittorio Bruno» la manifestazione organizzata — Provincia e dal Coni in collaborazione col Comune di Trino per ricordare Silvio Piola. La manifestazione inizierà alle ore 20,30 con la presentazione di un filmato riassuntivo — — del primo premio «Piola» per Under 23, tenutosi — teatro civico di Vercelli lo scorso — novembre e che la giuria, guidata da mister Trapattoni ha assegnato a Massimo Maccarone, il bomber dell'Empoli.

Durante la serata si susseguiranno — poi le testimonianze di Marco Barberis, autore — libro «Silvio Piola»; Giovanni Pirovano, — giocatore della Pro Vercelli e campione d'Italia — la Fiorentina; Livio Berruti, medaglia d'oro nei 200 metri alle Olimpiadi di Roma '60; Francesco Mandano, velocista azzurro negli anni '70.

La manifestazione, come sottolineano l'assessore allo Sport del Comune Ivano Ferrarotti — quello della Provincia Carlo Riva Vercellotti, è aperta — tutti e — un'occasione per ricordare Silvio Piola, il goleador per eccellenza. **[sa. li.]**

VARALLO, I CONCERTI A VILLA DURIO

Musica di primavera via alle prenotazioni

[illegible]

Si [illegible] può prenotare alla stagione «Musica a Villa Durio», chiamando l'ufficio Servizi sociali e Cultura — del Comune — Varallo (telefono 0163/52406).

Questa terza edizione propone — programma ricco di novità. C— è stato spiegato — una nota dell'organizzazione municipale: «Quest'anno — stata una scelta in controtendenza, dettata dalle numerose richieste degli appassionati che regolarmente affollano la bella sala di Villa Durio».

Alla musica classica questa volta si aggiunge anche il jazz: ecco il programma. Emanuele Segre alla chitarra per un repertorio da Weiss a Scarlatti, da Villa Lobos ad Albeniz (venerdì 5 aprile); Enrico Pieranunzi al pianoforte in un concerto — titolo «L'isola a 88 tasti» — musiche sue, di Evans e di Gershwin (venerdì 12 aprile). KaleidoEnsemble, pianoforte e fiati con musiche di Mozart e Beethoven (venerdì 19 aprile) e gran finale con Andrea Bacchetti al pianoforte con pagine da Bach — Brahms, Bario e Chopin (venerdì 26 aprile). L'ingresso è di — Le prime note sono alle 21,16. **[g. bar.]**

BORGOSESIA LE MITICHE LANCIA DA RALLY

Mille evoluzioni — Motorshow Valsesia

Spettacolo a Borgosesia con le mitiche Lancia che per vent'anni hanno tenuto banco nel campionato mondiale rally. Le vetture sono state esposte alla seconda edizione del «Valsesia Motorshow» organizzato dal club "Valsesia Lancia Story" di Fobello a piazzale Milanaccio. I piloti dell'associazione si sono esibiti in evoluzioni e manovre di qualità per il divertimento del pubblico, come si vede dalla foto di Heliar Reolon. **[l. fo.]**

IN BREVE

[illegible]

«Adotta un atleta» domani — Panathlon

La presidente dell'Associazione Rosablù Nicoletta Storchio Brunetti illustrerà domani sera al Panathlon (Modo Hotel — 20) l'iniziativa «Adotta un atleta» per mandare il maggior numero possibile di atleti «speciali» di Vercelli ai Giochi estivi di Caorle. **[d. b.]**

[illegible]

Bonsai in piazza per la lotta contro l'Aids

La cooperativa sociale «Obiettivo Cambiare» [illegible] di Tronzano sarà presente nelle piazze di Tronzano (venerdì) e di Vercelli, Santhià e Livorno (sabato) per raccogliere fondi per la lotta contro l'Aids. Saranno offerti bonsai in cambio di un'offerta per la ricerca scientifica e l'assistenza ai malati. **(d. b.)**

VERCELLI

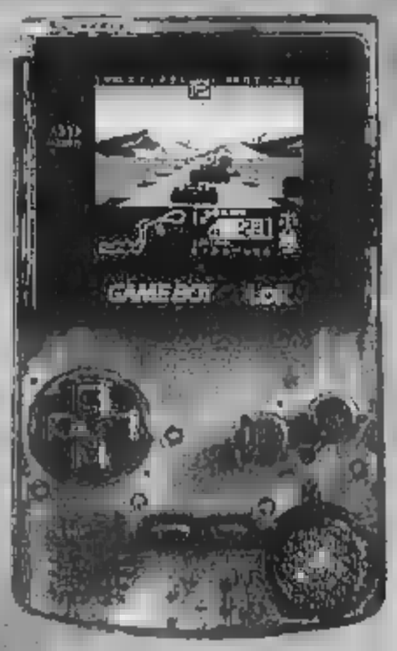
Entro il 2 aprile i versamenti volontari Inps

L'Inps ha completato la spedizione — bollettini di conto corrente postale in euro per il versamento dei contributi volontari relativi al quarto trimestre 2001. Il saldo dovrà avvenire entro il 2 aprile. L'Inps ricorda che un solo giorno di ritardo renderà nullo il versamento, senza la possibilità di recuperare il trimestre. **[d. b.]**

VARALLO

Pesca per i turisti da sabato a Scopello e Varallo

I permessi giornalieri — in vendita nella sede dei pescatori sportivi (Via Durio 22 a Varallo) e in due esercizi commerciali di Scopello, il negozio Bellotti Sport e l'albergo Cantuccio. Il costo è di 20 euro (17 per i — della Società valsesiana). **[l. fo.]**



GAME BOY COLOR
a € 69,00

Passeggino Caddy CHICCO

il più leggero dei passeggini
completo di
tettuccio parasole e
struttura ad ombrello
borsa portapasseggino
e mantellina parapioggia

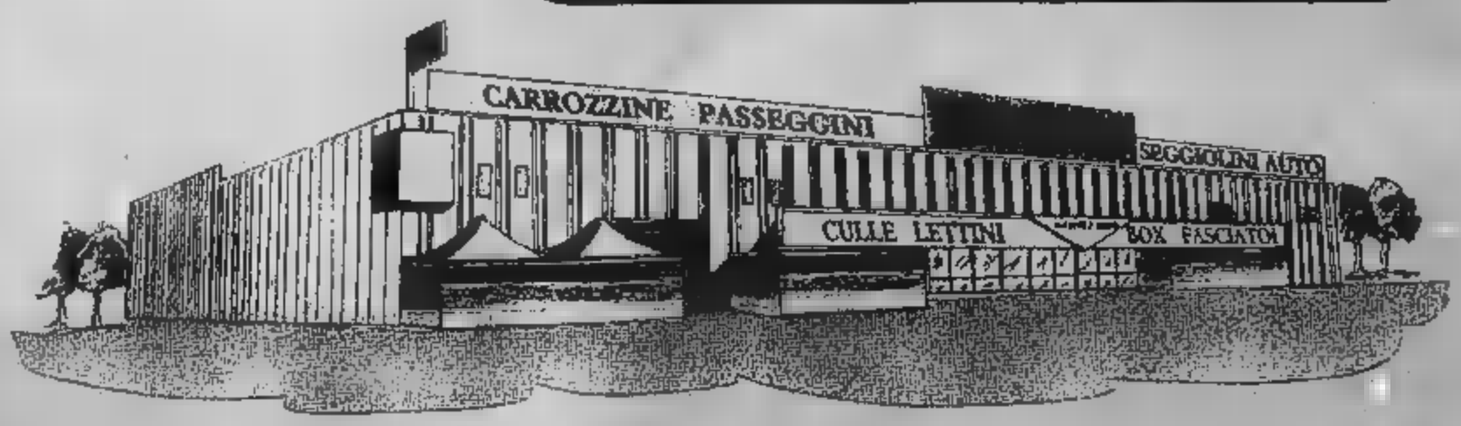
a € 55,00

Casetta CHICCO

a € 139,00

Offerte valide fino al 31 marzo, salvo esaurimento scorte

EXPO GIOCHI
Centro Infanzia



GENOLA • Via Divisione Alpina Cuneese, 2 • Tel. 0172 68567 - 68808

RAMMARICATO PER L'AGONIA DEL CORO IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE LANCIA UN APPELLO ALLA CITTA'

«Una Fabbrica per il S. Andrea»

Casalini: curarlo come il Duomo di Milano

Tutti più poveri

RICAPITOLIAMO: i bollettini in lire di luce, acqua e gas, le «sanzioni» subito al primo giro di verifica delle caldaie, i sensi unici improvvisi e folli in via Failla e dintorni, gli alberi più antichi decapitati, e ora il coro cinquecentesco del Sant'Andrea a pezzi.

È certo un mese di da dimenticare, visto che ci rende tutti un po' più poveri, e non solo in senso I vercellesi, che in questi giorni raccolgono firme e lanciano sos, in cuor loro sono affatto sicuri che il loro agitarsi raggiungerà lo scopo. Eppure non sono persone prevenute, ma solo cittadini che chiedono attenzione per la propria città, di là degli slogan e delle targhe autocommemorative. Come quella che brilla proprio sull'altare del Sant'Andrea, in ricordo della visita di papa Giovanni Paolo «che incontrò i rappresentanti della città, ricevendo il saluto del sindaco Gabriele Bagnasco». Commovente, ma speriamo che la prossima lapide reciti «qui una volta c'era il preziosissimo coro di Paolo Sacco».

Donata Belossi

VERCELLI

Il Coro cinquecentesco del Sant'Andrea da oggi è un po' meno solo. La denuncia civilissima dell'anziano abate Mario De Negro, che ha scritto invano alla Soprintendenza di Torino e al Comune di Vercelli per della cattiva salute dell'opera d'arte, ha colpito i vercellesi.

Attonito e addolorato anche il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli, Dario Casalini, che non nasconde l'amarezza per un tesoro che meriterebbe ben altra attenzione.

«Alle degli Anni Ottanta la nostra Fondazione spese decine e decine di milioni per restaurare il Coro - ricorda l'avvocato -. Apprendere che tanta cura, dispendio di energie e di fondi sono stati il ben triste». Quindi continua: fino del lavoro, gli esperti che si occuparono dei preziosi intarsi raccomandarono la massima nella manutenzione di questo monumento. Il legno è vivo anche dopo 400 anni, ci ricordarono, e va controllato. Quasi non posso credere che si sia tanto deteriorato così in fretta».

Forse che l'«sos» andava lanciato prima? Risponde, prudente, il presidente: «I canonici, custodi della basilica, sono rimasti in pochi. forse di questo scempio si può ricavare una lezione: come per il Duomo di Milano, anche per il Sant'Andrea dobbiamo immaginare un organismo permanente, una "Fabbrica", formata da esperti che vigilino sullo stato della basilica. La Soprintendenza è e resterebbe la responsabile prima, per la manutenzione ordinaria, per il monitoraggio continuo tecnici in loco».

È certo non si può chiedere ad Atena, azienda affaccendata in ben altre cose, di ai canonici di specializzarsi in riscaldamento nelle sale museali o in restauro del legno. «Al Borgogna, ad esempio - aggiunge il presidente Casalini - c'è una supervisione costante del microclima per evitare danni all'ingente patrimonio pittorico».

E mai e poi mai, come ha detto il restauratore di Bergamo Eugenio Gritti, si dovrebbe immaginare un riscaldamento ad aria nelle chiese d'arte, a meno che non si voglia polverizzare in tempo ciò che resiste centinaia di anni.

La scarsa gonfiare i pannelli del Coro che si staccano dalle cornici

RINVIATA L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA LEGGE PER L'ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA

Accordo tra Asl e Comune il via ai «lea» slitta a luglio

VERCELLI

Summit nella palazzina del Sant'Andrea tra Asl 11 e Comune di Vercelli sugli infelicissimi «lea». I livelli essenziali di assistenza decisi dal ministro Sirchia, che limitano la gratuità delle prestazioni sanitarie e sociali.

Dopo la polemica a distanza dei giorni scorsi tra l'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa e il direttore generale Luciano Scarabosio sull'attuazione della normativa, oggi una schiarita della Regione, dettata finalmente dal buon senso.

«La giunta regionale - riferito Scarabosio - ha deciso che i Lea nei capitoli dedicati al socio-assistenziale slitteranno a dopo il 30 giugno». Fino ad allora «vivrà» dunque la convenzione preesistente tra il Comune e l'Azienda sanitaria, alcune variazioni di quote, legate all'Istat. Ma le prestazioni a favore di minori, donne, famiglie, anziani, disabili, pazienti psichiatrici, tossicodipendenti, malati terminali e malati di Aids, almeno per ora, saranno completamente a carico del Comune. Un'evanienza che aveva preoccupato l'assessore Mariapia Massa, visto che di fronte ai nuovi oneri da sopportare, non erano stati disposti trasferimenti adeguati risorse alle amministrazioni.

Buone notizie anche per i malati che necessitano di laserterapia antalgica, elettroterapia, ultrasuonoterapia e mesoterapia. «Queste di fisioterapia - comunica il direttore - continuano ad essere convenzionate e i pazienti dovranno pagare altro che il solito ticket». E gratuiti, in attesa chiarimenti che dovrebbero arrivare da Torino subito dopo Pasqua, restano il servizio di odontoiatria e la Moc.

Pessime avvisaglie invece sul farmaceutico. Ammette Luciano Scarabosio: «Anche nella nostra azienda la spesa per i farmaci è in continuo aumento, ed è tra le cause principali nostro deficit, che per quanto ridotto si attesta miliardi di lire».

Un «buco» che non investe solo Vercelli, ma anche le altre province piemontesi, e che potrebbe indurre la Regione a reintrodurre i ticket tutti i medicinali. [r. v.]

Restano gratuite in ospedale alcune cure di fisioterapia, la Moc e l'odontoiatria

BARDELLI, PRINCIPE DEI BARITONI

La biografia presentata Civico

«Il principe del baritoni». Così veniva chiamato Cesare Bardelli, uno dei protagonisti di primo piano della lirica internazionale del dopoguerra. La sua vita e la sua attività artistica sono raccontate nel libro «Cesare Bardelli, principe del baritoni» scritto figlia del cantante Vera Bardelli Perinati e Carla Maria Casanova, musicologa milanese e collaboratrice di importanti quotidiani e della Rai. Il volume è stato presentato l'altro giorno al Ridotto del Civico due autrici (come si vede dalla foto di Gruppi) durante l'incontro organizzato dal Comune in collaborazione con la Società del Quartetto e la libreria Dialoghi. [d. b.]

TUTTE LE QUOTAZIONI

Alla Borsa risi in calo Roma Baldo e Arborio

VERCELLI

Mercato risiero normale, ieri, alcuni prezzi in assestamento. Nei risoni perdono 5 euro ciascuna per tonnellata le varietà Roma, Baldo e Arborio-Volano lavorati 5 euro in meno per Roma, Baldo e Arborio; nel granoturco perdono i ciascuna l'ibrido e il i 1 euro in meno anche per la soia nazionale.

Queste quotazioni minime e massime per tonnellata espresse in euro senza decimali. Risoni: Balilla, Thaibonnet, Gladio e Indica vari 281-295; Selenio 270-296; Lido-Flipper 289-310; Sant'Andrea 305-315; Loto-Nembo e Ariete 290-310; Roma 293-315; Baldo 270-315; Arborio-Volano 332-358. Lavorati: Originario 507-543; Lido 537-589; Sant'Andrea 573-610; Roma 558-610; Baldo 563-615; Ariete e Loto 553-605; Arborio 661-713; Thaibonnet 548-584. Parboiled: Lungo 651-677; Thaibonnet 625-667. Granoturco: ibrido 126-128; semivitreo 130-131. Soia nazionale: 211-213. [w. ca.]

MANIFESTAZIONE UNITARIA

Stasera corteo con fiaccolata per Marco Biagi

VERCELLI

Stasera la città ricorda Marco Biagi e ribadisce il di tutti gli terrori. Ad organizzare la fiaccolata, alle 20,30, sono il Comune con la Provincia e le organizzazioni sindacali.

L'appuntamento è in piazza Cavour, da dove partirà corteo che si snoderà lungo via Galileo Ferraris, per poi concludersi Salone Dugentesco. Qui, i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, del Consiglio provinciale e di quello comunale testimonieranno la loro solidarietà alla famiglia del consulente del lavoro, barbaramente ucciso a Bologna, e ribadiranno i valori della libertà e della democrazia. «L'assassinio di Marco Biagi - si legge nel comunicato dei sindacati - colpisce duramente una famiglia, una città, l'intera e un grande patrimonio di ideali, per i quali Biagi, studioso rigoroso, si batteva».

L'invito alla manifestazione unitaria è stato esteso anche a tutte le scuole, e gli organizzatori sperano di poter marciare per la pace e la democrazia insieme a tanti giovani studenti. (d. b.)

PROVINCIA VERCELLI

Ai sensi dell'art.6 della Legge 25 febbraio 1967 n.87, si pubblicano i seguenti dati, relativi al bilancio preventivo 2002 e al rendiconto 2000:

1. Le entrate relative alle entrate e alle spese sono le seguenti: (in Euro)

ENTRATE			SPESE		
DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA	DA RENDICONTO	DENOMINAZIONE	DI COMPETENZA	RESIDUI DA RENDICONTO ANNO 2000
- Avanzo di amministrazione			-		
- Tributarie		13 052 776,74	-	35 196 714,00	28 358 030,34
- Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato)	25 923 095,00 1 1 740 594,00	3 023 999,89		1 982 105,00	
(di cui dalla Regione)	13 185 660,00	8 392 785,69			
- Extratributarie	1 071 715,00	1 917 826,77			
TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	38 778 675,00	38 486 202,33	TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	38 778 675	32 605 334
Alienazione [illegible] e [illegible]		2 891 756,63	-	12 133 381,00	8 803 054,15
(di cui dallo Stato)		1 169 287,06			
(di cui dalla Regione)		3 079 941,07			
- Avanzo di previs.	5 449 699,00	3 949 861,15			
(di cui per estinzione di capitali)					
TOTALE ENTRATE PER CONTO CAPITALE	12 133 381,00	11 841 720,78	TOTALE SPESE CONTO CAPITALE		8 803 054,15
- Servizi per conto di terzi	5 027 250,00	4 331 019,32	- [illegible] - Servizi per conto terzi	5 027 250,00	11 211 439,00
TOTALE				55 939 310,00	
- Disavanzo di gestione		1 130 431,52	- Avanzo di gestione		
TOTALE GENERALE	55 939 310,00	45 769 314,55		55 939 310,00	43 619 274,85

2. La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, derivata dal [illegible] 2000, secondo la destinazione per funzioni e la seguente: (in Euro)

	AMMINISTRAZIONE GENERALE	[illegible]	SPORT E TURISMO	TRASPORTI E GESTIONE DEL TERRITORIO	AMBIENTE	SETT SOCIALE E SVIL ECON	TOTALE
- Personale	3 210 219	133 417			868 380	85 235	5 417 607
- Acquisto di beni e servizi	387 418	1 454 075	305 507	730 526	118 048		2 407 485
- Interessi passivi	87 402	445 051				22 340	1 281 131
- Trasferimenti e Fondi di bilancio dell'amministrazione		1 131 986		2 668 814	17 649		
- Investimenti indiretti (impianti, ammodernam., concessione di credito)		42 535		5 322 071	51 648	51 648	
TOTALI	6 885 639	3 317 664	497 496	9 885 126		161 000	28 708 [illegible]

3. Le risultanze finali di cassa al 31 dicembre [illegible] alla chiusura dell'esercizio. (in Euro)
- del rendiconto dell'anno 2000: Euro 2 667 750,84
- [illegible] disponibile al 1° gennaio 2001: Euro 994 481,71
- ammontare debiti fuori bilancio [illegible] e risultanze dell'attestazione allegata al rendiconto dell'anno 2000: zero

4. Le principali entrate e spese per abitante (180 810) derivate dal [illegible], sono le seguenti: (in Euro)

Entrate Correnti	Euro	[illegible]	Spese correnti	Euro	145,99
di cui			di cui		
- Tributarie	Euro	72,27	- [illegible]	Euro	[illegible]
- Contributi e [illegible]	Euro	74,72	- Acquisto beni e servizi	Euro	18,02
- Altre entrate correnti	Euro	18,62	- Altre spese correnti	Euro	100,37

4.5 [illegible] lo sportivo.

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE rag. [illegible]

ORNALE

«Nessuno impegno dell'Asl per il centro cottura Sipca»

Intendo intervenire in merito all'articolo apparso su «La Stampa - Cronaca di Vercelli e Valsesia» del 19/03/2002 per precisare che non esiste alcun impegno da parte di questa Asl ad utilizzare il centro cottura della Sipca per la preparazione dei pasti destinati ai presidi ospedalieri.

Sentito in merito la responsabile del Provveditorato Economato, specifico che è stato di recente approvato un bando di gara per l'aggiudicazione del servizio di ristorazione, per la cui pubblicazione si attende la prevista autorizzazione regionale.

Il capitolato speciale richiederà da parte della ditta appaltatrice la messa a disposizione di un proprio centro di cottura, nel rispetto della «par condicio» tra le aziende concorrenti, sarà assegnato all'aggiudicatario un congruo termine per l'eventuale allestimento di centro di cottura nuovo, senza alcun riferimento all'esistente stabilimento Sipca.

Luciano Scarabosio
direttore generale
Asl 11 Vercelli

«Biagi ucciso per lo studio sulla disciplina del lavoro»

Mi spiace importunare «La Stampa» scambio opinioni tra il sottoscritto e Piergiorgio Comella sull'omicidio Biagi, ma ricordo che è stata assassinata una persona perché autrice di uno studio sulla disciplina del lavoro.

Biagi era uno studioso che esprimeva tesi, non era un traditore o un sobillatore.

Non ho la certezza assoluta che il conflitto sociale esasperato sia collegabile all'omicidio. Mi fa però pensare il fatto che Comella, per censurare il comunicato della Lega Nord quindici righe, ne utilizzi to tentando dimostrare ciò che è indimostrabile. La coscienza gioca brutti scherzi anche ai tipi più coriacei.

Francesco Borasio
segretario provinciale
Lega Nord, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.485;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; tel. 0163 822.245; tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

: 0161 255.050; Arborio: tel. 0161 66.384; Borgosesia: tel. 0163 25.513; Cigliano: tel. 424.524; Crescentino: tel. 0161 ; Gattinara: 0163 835.411; : 0161 929.200; Scopello: .170; Trino: tel. 0161 829.585; Varallo: tel. 0163 [illegible].

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.010; Santhià: tel. 0161 212- 929.227; Borgosesia: 22.492; Varallo: tel. 0163 Gattinara: tel. 0163 822.364822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia* Libertà 11, tel. 0161 257.007.
Quinto: *Dr.ssa Adelina Balmamori*, viale Rimembranza 5, tel. 0161 274.349.
Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mezzalama*, via Cavour 33, tel. 0161 47.139.
Varallo: *Farmacia Monte Dr. Max Zerbo*, piazza Calderini 9, tel. 51.193.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferrati*, via XXV Aprile (condominio Carlo), tel. 0163 47.139.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, v. 38, t. 0163 835.249.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 417.148; Serravalle Sesia: 0163 450.175, Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71 170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; t. Borgosesia: t. 0163 52.486; Gattinara: t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 257.722; Santhià: telefono 0161

ALGE ricerca
per show room di VERCELLI,
ARCHITETTO
addetto alle vendite
Inviare Curriculum via Fax
0161 502450 opp. 0172 921030

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - Tel 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Tribunale di Vercelli

Esecuzioni Immobiliari

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso d'asta

Il dott. Giuseppe Torelli, Notaio in Vercelli, avvisa che il giorno 7 maggio 2002, alle ore 9, nei locali del proprio studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 53, si procederà alla vendita all'incanto degli immobili infradescritti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto meglio specificato nell'avviso di vendita e perizia di stima disponibili su richiesta.
Per concorrere occorre fare domanda da depositare tra le 10 e le 12 del giorno feriale precedente presso lo studio del Notaio, corredata da due distinti assegni circolari non trasferibili, emessi su piazza all'ordine del Notaio, del 10% e del 20% del prezzo base d'asta rispettivamente per cauzione e per spese.
Maggiori chiarimenti presso lo studio del Notaio Torelli (0161.219684).
Esecuzione: 93/97 - BNL (Avv. Arini) contro **ARMARI/GARBI**;
Oggetto: in Serravalle Sesia, Corso Matteotti, nel fabbricato disciplinato in regime condominiale denominato "Condominio San Pietro III", casa di abitazione, disposta su più livelli e costituita da: ingresso, tavernetta, servizio, cantina e autorimessa (al piano terreno), soggiorno, cucina, due camere, servizio e disimpegno (al piano primo) e locale abitabile (al piano sottotetto), censito nel Catasto dei Fabbricati con i seguenti dati:
* Foglio 44, Mappale 336, Subalterno 4, Corso Matteotti n. 342, Piani T-1, Categoria A/3, Classe U, Vani 5,5, Rendita Catastale Euro 278,37;
* Foglio 44, Mappale 336, Subalterno 9, Corso Matteotti n. 342, Piano T, Categoria C/6, Classe 3, Metri Quadrati 26, Rendita catastale Euro 68,48.
Prezzo base: Euro 105.254;
Aumento minimo offerte: Euro 2.500.

IL NOTAIO
Giuseppe Torelli

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso di vendita all'incanto

Esecuzione immobiliare n. 11/96 R.G.E.
promossa dalla B.N.L. S.p.A. - Divisione Credito Fondiario
contro il Tribunale di Vercelli contro i signori
DE MORI Claudio e FONTANA Marina

Il Notaio delegato dott. Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con studio in Via Garibaldi n. 5. Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 17 gennaio 2002; Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ.; avvisa della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:
1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati. Prezzo base Euro 38.160 - offerte in aumento Euro 1.000;
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 29 aprile 2002 alle ore 10;
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 15% (quindici per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato;
6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85;
L'immobile presenta delle difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, art. 17 Legge 47/85.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizione degli immobili
In Palazzolo Vercellese, alla via Cesare Battisti n. 1: alloggio distribuito su due piani (terreno e primo), composto da due camere, cucina, ripostiglio e bagno, il quale collegato da scala interna, con annessa cantina al piano terreno, confinante:
- l'abitazione con: via Cesare Battisti, Parrocchia di San Germano (ora sede in Palazzolo Vercellese, foglio 7 mapp. 349 per due lati; compagnia del Sacramento (porzione occupata abusivamente), foglio 7 mapp. 351 per un lato,
- l'autorimessa con: via Centro Mocca per un lato, Fossa di circonvallazione per un lato, proprietà Fontana Vittorio e/o suoi aventi causa per un lato - foglio 7 mapp. 946; proprietà Cerruti Laura e/o suoi aventi causa per un lato - foglio 7 mapp. 946;
il tutto così censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano alla partita 1000503:
- fl. 7 n. 350 sub. 3, via Mocca n. 1, p. T-1°, cat. A/4, cl. 1°, vani 5, RC.E. 139,15;
- fl. 7 n. 1265, via Mocca n. 1, p. T., cat. C/6, cl. 3°, mq. 34, RC.E. 66,73.
Non fanno parte dell'immobile pignorato e posto in vendita le porzioni di edificio confinante, mapp. 351, di altrui proprietà abusivamente occupate dagli esecutati ed estranee alla presente procedura esecutiva.
Ogni spesa inerente alla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott. Lucia, telefono: 0161.219684, fax 0161.58245, E-mail: lippolito@notariato.it

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso d'asta

Il dott. Giuseppe Torelli, Notaio in Vercelli, avvisa che il giorno 7 maggio 2002, alle ore 9, nei locali del proprio studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 53, si procederà alla vendita all'incanto degli immobili infradescritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto come meglio specificato nell'avviso di vendita e perizia di stima disponibili su richiesta.
Per concorrere occorre fare domanda da depositare tra le 10 e le 12 del giorno feriale precedente presso lo studio del Notaio, corredata da due distinti assegni circolari non trasferibili, emessi su piazza all'ordine del Notaio, del 10% e del 20% del prezzo base d'asta rispettivamente per cauzione e per spese.
Maggiori chiarimenti presso lo studio del Notaio Torelli (0161.219684).
Esecuzione: 9/97 - BNL (Avv. Arini) contro **OLINDO**.
Oggetto: in Vercelli, via Botero n. 21, appartamento sito al secondo piano (terzo fuori terra), costituito da due vani e servizi con cantina e piano seminterrato, il tutto censito al Catasto dei Fabbricati del detto Comune al Foglio 502, Mappale 648, Subalterno 10, via Botero n. 21, Piani 2-S1, Categoria A/3, Classe 1, Vani 4, Rendita Catastale Euro 299,55.
Prezzo base: Euro 28.760;
Aumento minimo delle offerte: Euro 1.500.

IL NOTAIO
Giuseppe

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso d'asta

Il dott. Giuseppe Torelli, Notaio in Vercelli, avvisa che il giorno 7 maggio 2002, alle ore 9, nei locali del proprio studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 53, si procederà alla vendita all'incanto degli immobili infradescritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto come meglio specificato nell'avviso di vendita e perizia di stima disponibili su richiesta.
Per concorrere occorre fare domanda da depositare tra le 10 e le 12 del giorno feriale precedente presso lo studio del Notaio, corredata da due distinti assegni circolari trasferibili, emessi su piazza all'ordine del Notaio, del 10% e del 20% del prezzo base d'asta rispettivamente per cauzione e per spese.
Maggiori chiarimenti presso lo studio del Notaio Torelli (0161.219684).
Esecuzione: 61/99 - (Avv. Arini) contro **GUAITA**;
Oggetto: in Trino, Corso Italia n. 6, nello stabile denominato "Condominio Giardino", appartamento ad abitazione posto al terzo piano (quarto fuori terra) composto da ingresso, soggiorno, camera, disimpegno, cucina, servizio e ripostiglio, locale sottotetto e box ad uso autorimessa posto al piano terra il tutto censito nel Catasto dei Fabbricati ai seguenti dati:
* Foglio 500, Mappale 1005, Subalterno 5, Via Italia n. 6, Piano T, Interno 5, Categoria C/6, Classe 2, Metri quadrati 24, Rendita Catastale Euro 63,21;
* Foglio 500, Mappale 2573, Subalterno 16, Via Italia n. 6, Piano 3-4, Interno 9, Categoria A/3, Classe 1, Vani 4,5, Rendita Catastale Euro 267,27.
Prezzo base: Euro 77.470;
Aumento minimo delle offerte: Euro 2.500.

IL NOTAIO
Giuseppe Torelli

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso d'asta

Il dott. Giuseppe Torelli, Notaio in Vercelli, avvisa che il giorno 7 maggio 2002, ore 9, nei locali del proprio studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 53, si procederà alla vendita all'incanto degli immobili infradescritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto meglio specificato nell'avviso di vendita e perizia di stima disponibili su richiesta.
Per concorrere occorre fare domanda da depositare tra le 10 e le 12 del giorno feriale precedente presso lo studio del Notaio, corredata da due distinti assegni circolari trasferibili, emessi su piazza all'ordine del Notaio, del 10% e del 20% prezzo base d'asta rispettivamente per cauzione e per spese.
Maggiori chiarimenti presso lo studio del Notaio Torelli (0161.219684).
Esecuzione: 40/97 - Caripio (avv. Arini) contro **MARCHETTI/GALEONE**;
Oggetto: Lotto A - Quarona, corso Rolandi n. , appartamento sito al piano terra, composto da cucina, camera e servizio censito nel Catasto dei Fabbricati del detto Comune come segue:
* Foglio 503, Mappale 1, Subalterno 11, Corso Pietro Rolandi, Piano T, Categoria A/4, Classe 1, Vani 3, Catastale Euro 103,81.
Lotto B - Quarona, Rolandi n. 94, nel fabbricato a regime condominiale; compendiante un fabbricato principale elevato a tre piani fuori terra, cortile comune e minore dipendenza, appartamento sito al piano secondo composto da cinque vani, cucina e bagno, con annesso ripostiglio al piano terreno (1° fuori terra) il tutto censito nel Catasto dei Fabbricati del detto Comune come segue:
* Foglio 503, Mappale 1 Subalterno 10 e Mappale 7 graffati, Corso Pietro Rolandi n. 32; Piani T/2, Categoria A/4, Classe 1, Vani 5, Rendita Catastale lire 335.000, pari ad Euro 173,01.
Prezzo base:
Euro 17.850 (per il lotto A),
Euro 32.400 (per il lotto B).
Aumento minimo delle offerte:
Euro 1.000 (per il lotto A),
Euro 1.500 (per il lotto A).

IL NOTAIO
Giuseppe Torelli

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso d'asta

Il dott. Giuseppe Torelli, Notaio in Vercelli, avvisa che il giorno 7 maggio 2002, alle ore 9, nei locali del proprio studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 53, si procederà alla vendita all'incanto degli immobili infradescritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto meglio specificato nell'avviso di vendita e perizia di stima disponibili su richiesta.
Per concorrere occorre fare domanda da depositare tra le 10 e le 12 del giorno feriale precedente presso lo studio del Notaio, corredata da due distinti assegni circolari non trasferibili, emessi su piazza all'ordine del Notaio, del 10% e del 20% del prezzo base d'asta rispettivamente per cauzione e per spese.
Maggiori chiarimenti presso lo studio del Notaio Torelli (0161.219684).
Esecuzione: 62/81 - (Avv. Arini) contro **ZANI/AUGELLO**;
Oggetto: Primo Lotto: Comune di Villa del Bosco, Via Torino n. 103, due fabbricati con circostante terreno, di cui uno costituito da una casa di civile abitazione a tre piani fuori terra più piano seminterrato, e l'altro, posto in cortile retrostante al precedente, costituito da un edificio due piani fuori terra, censito nel Catasto dei Fabbricati con i seguenti dati:
- Foglio 6, Mappale 35, Subalterno 1, Via Torino n. 75, Piani T-1, Categoria A/4, Classe 1, Vani 5, Catastale Euro 123,95;
- Foglio 6, Mappale 35, Subalterno 2, Via Torino n. 75, Piano T, Categoria C/6, Classe U, Metri quadrati 34, Rendita Catastale Euro 68,48;
- Foglio 6, Mappale 35, Subalterno 4;
- Foglio 6, Mappale 35, Subalterno 5.
Secondo Lotto: in Comune di Villa del Bosco, appezzamento di terreno esteso 2065 metri quadrati censito al Catasto dei Terreni con i seguenti dati:
- Foglio 6, Mappale 34, Frutteto, Classe 1, Ettari 00.20.65, Reddito Dominicale Euro 9,6, Reddito Agrario Euro 16.
Prezzo base: Primo Lotto: Euro 71.400; Secondo Lotto: Euro 1.500;
Aumento minimo delle offerte: Primo Lotto: Euro 2.500; Secondo lotto: Euro 250.

IL NOTAIO
Giuseppe Torelli

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso

Il dott. Giuseppe Torelli, Notaio in Vercelli, avvisa che il giorno 7 maggio 2002, alle ore 9, nei locali del proprio studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 53, si procederà alla vendita all'incanto degli immobili infradescritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto meglio specificato nell'avviso di vendita e perizia di stima disponibili su richiesta.
Per concorrere occorra fare domanda da depositare tra le 10 e le 12 del giorno feriale precedente presso lo studio del Notaio, corredata due distinti assegni circolari trasferibili, emessi su piazza all'ordine del Notaio, del 10% e del 20% del prezzo base d'asta rispettivamente per e per spese.
Maggiori chiarimenti presso lo studio del Notaio Torelli (0161.219684).
Esecuzione: 30/97 - Caripio (Avv. Arini) OCCHETTA;
Oggetto: in Cellio, Frazione Carega, fabbricato disposto su più livelli e costituito da due locali al piano terreno, tre locali al piano primo oltre locale sottotetto, piccola area di pertinenza, censito nel Catasto Terreni con i seguenti dati:
* Partita 4368, Foglio 13, Mappale 391, Rurale, Ettari 00.01.30.
Prezzo base: Euro 33.054;
Aumento minimo delle offerte: Euro

IL NOTAIO
Giuseppe

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso vendita all'incanto

Esecuzione immobiliare n. 71/98 R.G.E.
Promossa dalla CARIPLO S.p.A. ora INTESABCI S.p.A.
presso il Tribunale di Vercelli contro i signori
FURINI ALBERTO e BARCHI MARIA TERESA

Il Notaio delegato dott. Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5, Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 26 ottobre 2001; Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ.:
avvisa
della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:
1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati. Prezzo base Euro 12.139 - Offerte in aumento: Euro 516,46
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5 il giorno 29 aprile 2002 alle ore 11;
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 15% (quindici per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato;
6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85;
L'immobile presenta delle difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, art. 17 Legge 47/85.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizione degli immobili - Unità immobiliare facente parte dello stabile sito in Vercelli, Vicolo Finlandia n. 13 (già via privata Pagliardi) e precisamente:
- alloggio al piano terzo dello stabile, composto da 3 (tre) vani, contraddistinto come interno 11, confinante con: scala comune, alloggio contraddistinto interno 10, balcone condominiale, area su cortile comune, alloggio contraddistinto come interno 12;
- accessoria cantina al piano terreno, distinta come int. 11, confinante con: cantine contraddistinte interni 7 - 2 - 6; area condominiale;
Distinto al N.C.E.U. del Comune di Vercelli, partita n. 1010935, fl. 18 n. 349 sub. 26, via Privata Pagliardi, p.T-3, int. 11, cat. A/5, cl. 4, vani 3, RC.E. 117,75;
in ditta a Furini Alberto e Barchi Maria Teresa.
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott. Lucia, telefono: 0161.55205, fax 0161.58245, E-mail: lippolito@notariato.it.

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso vendita all'incanto

Esecuzione immobiliare n. 77/92 R.G.E.
Promossa dalla "Sezione Autonoma Credito Fondiario presso B.N.L."
presso il Tribunale di Vercelli contro il signor **PERGOLA Michele**

Il Notaio delegato dott. Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5. Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 20 novembre 2001; Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ. - avvisa - della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni: 1) la vendita avrà luogo in unico lotto; 2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: Prezzo base Euro 71.700 - in aumento Euro 2.582
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 30 aprile 2002 alle ore 10;
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo stesso Notaio delegato altra somma pari al 15% (quindici per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato;
6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85;
L'immobile, presenta delle difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, art. 17 Legge 47/85.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizione degli immobili in Vercelli.
- alloggio al piano terreno dello stabile a regime condominiale sito in via Foglizzano di Gattinara n. 47, di vani catastali 6 (sei), confinante con proprietà Bodo Giuseppe e/o suoi aventi causa, proprietà terzi, autorimessa distinta come sub. 16, proprietà Di Gioia - Pergola e/o loro aventi causa, cortile comune;
- accessoria cantina al piano seminterrato primo, confinante con proprietà Pergola Vincenzo e/o suoi aventi causa, corridoio comune, proprietà Bodo Giuseppe e/o altro aventi causa;
- accessoria autorimesso al piano di mq. 14 (metri quadrati quattordici), confinante con alloggio distinto come sub. 15, proprietà terzi, proprietà Pergola Vincenzo e/o suoi aventi causa, cortile comune.
Distinto al N.C.E.U. del Comune di Vercelli, partita 11.515, fl. 510 (ex 94/6) n. 1735;
- sub. 15, via Feliciano di Gattinara n. 47, p.T-S1, cat. A/3, cl. 2°, vani 9, RC.E. 528,75;
- sub 16, via Feliciano di Gattinara n. 47, p. T, cat. C/6, cl. 7°, mq. 14, RC.E. 74,47;
in ditta al signor Pergola Michele.
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott. Lucia, telefono: 0161.55205, fax 0161.58245, E-mail: lippolito@notariato.it.

LA ROTONDA, CHE SARA' REALIZZATA IN UN PAIO DI MESI, DOVREBBE DIMINUIRE IL RISCHIO ■ INCIDENTI

Castelletto, addio all'incrocio

In frazione Garella: sostituito da una rotatoria

CASTELLETTO

Iniziano i lavori per la realizzazione della rotonda di frazione Garella, nel Comune ■ Castelletto Cervo, progetto predisposto dall'assessorato provinciale ai Lavori Pubblici nell'ambito degli interventi migliorativi della viabilità: come è noto, l'incrocio è considerato tra quelli a più elevato rischio ■ incidenti.

Il cantiere avrebbe potuto aprire i battenti già nel dicembre scorso, ma la Provincia ha dovuto attendere che la Telecom realizzasse gli interventi sulle percorrenze telefoniche, spostando le linee prima che la rotonda prendesse forma.

«I lavori - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Monfermoso - prevedono la realizzazione della rotonda tra la strada provinciale "Masserano-Buronzo" e la strada comunale che collega la frazione Garella. Il progetto, da 155.000 euro , circa ■ stato predisposto dal nostro ufficio tecnico e prevede la sistemazione ■ rotatoria dell'incrocio nel Comune di Castelletto Cervo».

Prosegue Paolo Monfermoso: «Considerato il disagio per la circolazione e i disguidi che si creavano per la viabilità provinciale e comunale, i tecnici hanno così suggerito la trasformazione dell'attuale incrocio in una rotatoria. La rotonda, delimitata da fascia sormontabile, avrà un anello esterno dal diametro ■ 32 metri e sarà corredata da raccordi sia lungo la strada provinciale, sia lungo quella comunale, migliorando inoltre le condizioni di innesto della strada interpoderale esistente».

Nell'area dell'incrocio è prevista la realizzazione di strutture spartitraffico che nell'intento dei progettisti serviranno a moderare la velocità; infine verrà realizzato ■ impianto ■ illuminazione.

«Il cantiere appena allestito - conclude l'assessore Paolo Monfermoso - lavorerà lungo la strada provinciale dove sarà istituito un senso unico alternato per la circolazione stradale. La rotatoria sarà ultimata nel giro di un paio di mesi. ■ auguriamo che l'intervento crei migliori condizioni di sicurezza». [r.mo]

Presto una rotonda regolerà il traffico a Castelletto. L'assessore Monfermoso

Viabilità

Tollegno-Andorno aperti i cantieri

TOLLEGNO. La Provincia ■ istituito fino alle 18 di venerdì 5 aprile un senso unico alternato, regolato da un impianto semaforico lungo la provinciale 507 «Tollegno-Andorno Micca».

L'ordinanza ■ limitazione temporanea della circolazione si è resa necessaria in virtù della realizzazione del collettore fognario da parte del Cordar. La circolare provinciale prevede inoltre una limitazione di velocità di 30 chilometri orari in prossimità del cantiere. L'impresa esecutrice dei lavori in accordo con le amministrazioni competenti provvederà ■ posare ed aggiornare la necessaria segnaletica di regolazione dei flussi veicolari. Lungo la stessa arteria, ma nel tratto all'interno dell'abitato di Tollegno permangono invece i disagi per la posa degli attraversamenti pedonali in porfido bianco. Il traffico lungo la direttrice Tollegno-Andorno è sottoposto ad ■ percorso alternativo mentre permane il senso unico alternato nella direzione opposta. L'intervento dovrebbe completarsi in pochi giorni. [r. mo.]

■■■ E BORSE DI STUDIO

Candelo sostiene gli studenti

■■■■ L'amministrazione comunale ha aperto un concorso, riservato ai soli residenti, per l'assegnazione di due borse di studio e sette premi per i risultati conseguiti durante lo ■■■■ anno scolastico. Le borse di studio in memoria di Clara Vigliani Albertini e Camillo Vigliani sono rispettivamente di ₤ 55 ■ per studente di scuola media inferiore che abbia ottenuto la licenza ■■■ ■■■■■ e di ■■ per ■■ ■■■■ conseguito il diploma con votazione non inferiore ai 75/100. I sette premi comunali sono così ripartiti : due da ■ € ciascuno per studenti delle elementari ■ due da 155 ciascuno per medie inferiori (sempre per l'«ottimo»), due da 250 € ciascuno per studenti delle medie superiori con votazione non inferiore a 75/100 ed uno da 415 € per studente universitario che abbia superato il maggior ■■■■ di esami nell'anno solare 2000 ■ con votazione non inferiore a 26/30.

Saranno inoltre attribuire due premi speciali del Comune: uno da 520 ■ al laureato che ■■ discusso una tesi ■■ Candelo o sul suo territorio ■ l'altro da ■■■ per meriti sportivi a studente di qualsiasi ordine e grado scolastico. ■ parità di merito l'assegnazione di tutti i riconoscimenti avverrà tenendo conto della condizione economica del nucleo familiare ■ , per le elementari e medie inferiori, l'avvenuta frequenza nelle scuole del paese. [d. sa.]

NELLA «SQUADRA» BIELLESE C'E' ANCHE LA CAPRIATI

Schumacher testimonial Fila

La Fila e la Ferrari sponsorizzano la numero 1 del tennis Jennifer Capriati

BIELLA

Se alla Fila Jennifer Capriati attra■■■ il contratto firmato in ottobre, tiene alti i colori della holding biellese e quelli della Ferrari, entrambi suoi sponsor, anche Michael Schumacher non è da meno. Il campione di Formula 1 è entrato «in squadra» ■■■ un accordo di sponsorizzazione che lega per tre anni ■ pilota di Maranello alla holding cittadina, leader nella produzione di abbigliamento ■ calzature sportive.

«Un'altra vittoria dell'italianità, ■■■ è stile, passione per la tecnologia e cura di ogni dettaglio» commentano soddisfatti negli uffici di viale Cesare Battisti. Il campione iridato calzerà una nuo■■ scarpa, un modello nato dalla stretta collaborazione tra ■ ■■■■ di ricerca avanzata e sviluppo di Fila e lo stesso fuoriclasse.

Il risultato è una calzatura all'avanguardia per il design e per le prestazioni elevatissime in termini di leggerezza e qualità che Fila garantisce per questa nuova creazione. Schumacher sarà ■■■ che testimonial ■ una nuova campagna pubblicitaria dell'azienda biellese, e un interprete straordinario delle linee di abbigliamento e calzature Fila. [p. g.]

PRO LOCO DI CURINO

Volontariato Le popolazioni di Ande e Perù

CURINO. E' in programma stasera, alle 20,30, nella sede Pro loco ■■ incontro promosso dai volontari dell'operazione «Mato grosso» con il patrocinio ■■■ Comune. L'iniziativa, denominata «Andare in alto per ■■■■ chi sta in basso», rientra più in generale in un progetto umanitario che prende spunto dall'inaugurazione dell'anno internazionale della montagna (da qui il motto). Dopo la proie■■■one di diapositive sulle condizioni di vita delle popolazioni povere della cordigliera delle Ande, interverranno due relatori: Ludovi■■■ Ramon, del Cai di Biella, parlerà di itinerari e paesaggi fra le montagne della Colombia e del Perù, mentre Ernesto Maggioni approfondirà il tema «Scuole guida andine e rifugio Huascaran: per aiutare i poveri delle Ande». [c. gi.]

IL CALENDARIO DELL'ASSOCIAZIONE COSSATESE

Escursioni in vetta con «Quota 300»

COSSATO

E' stato presentato a villa Berlanghino il programma di escusioni firmato dall'associazione «Quote 300» che da anni organizza gite per gli amanti della montagna. Dodici gli appuntamenti (di cui uno già trascorso), ■■■ porteranno i soci in Liguria, Piemonte ■ Valle d'Aosta. Due le escursioni più impegnative, ■ due giorni, che hanno per meta la Svizzera e le Dolomiti del Trentino.

Ecco il calendario completo: domenica 14 aprile Santuario di Montallegro in Val Fontanabuona; 12 maggio Parco del monte Mars nella valle di Gressoney; 1 giugno Rifugio Andolla nella Valle Antrona; 23 giugno Bivacco Regondi nella Valpelline; 7 luglio Alpe Maccagno nella Val Vogna; sabato 20 e domenica 21 luglio Rifugio Sacs Fourà nella Val Bondasca in Svizzera.

In settembre sabato 7 ■ domenica 8 Alpe di Siusi in Trentino Alto Adige; il 29 Rifugio Tazzetti nella Val di Viù; 20 ottobre al laghi della Bella Comba a La Thuille; 10 novembre Rifugio Mario Bezzi nella Valgrisenche. Infine la stagione ■■ chiuderà il 24 novembre all'al■■ Sette Fontane.

Le modalità di partecipazione sono sempre le stesse: alle 6,30 dal piazzale della stazione ■ Biella, oppure alle 7 dalla piazza Angione ■ Cossato (le partenze per le escursioni di due giorni ■■■ invece fissate alle 14 e alle 14,30). [c. gi.]

Tribunale di Vercelli Esecuzioni Immobiliari

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso d'asta

Il dott Giuseppe Torelli, Notaio in Vercelli, avvisa che il giorno 7 maggio 2002, alle ore 9, nei locali ■■ proprio studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 53, si procederà alla vendita all'incanto degli immobili infradescritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto come meglio specificato nell'avviso ■ vendita e perizia ■ stima disponibili su richiesta.

Per ■■■■ ■■■■ farne domanda da depositare tra le 10 e le 12 ■■ giorno feriale precedente presso lo studio del Notaio, corredata da due distinti assegni circolari non trasferibili, emessi su piazza all'ordine del Notaio, del 10% e del 20% ■■ prezzo ■■■■ d'asta rispettivamente per cauzione e per spese.

Maggiori chiarimenti presso lo studio del Notaio Torelli (0161.219684).

Esecuzione: ■■■■ Caripio (Avv. Arini) contro **GABASIO/MARINONE;**

Oggetto: in Borgo Vercelli, Via Novara n. 17 bis, ■■■ disposta su due livelli ■■ circostante giardino su cui insiste autorimessa, il tutto censito ■■ Catasto dei Fabbricati ■■■ i seguenti dati:

* Foglio 17, Mappale 181, Subalterno 1, ■■ Novara n. ■ bis, Piani T-S1, Categoria A/3, Classe 2, Vani 6, Rendita Catastale Euro 418,33;
* Foglio 17, Mappale 181, Subalterno 2, Via Novara ■ 17 bis, Piano S1, Categoria C/6, Classe 3, Metri quadrati 24, Rendita Catastale Euro 71,69;
* Foglio 17, Mappale 181, Subalterno 3, Via Novara n. 15 bis, Piano S1, Categoria A/4, Classe 1, Vani 2,5, Rendita Catastale Euro 86,51.

Prezzo base: Euro 95.030;

Aumento minimo delle offerte: Euro 2.500.

IL NOTAIO
Giuseppe Torelli

TRIBUNALE ■ VERCELLI

Avviso d'asta

Il dott. Giuseppe Torelli, ■■■id in ■■■■li, avvisa che il giorno 7 maggio 2002, alle ■■ 9, nei locali del proprio studio in Vercelli, Viale G■■■■ n. 53, si procederà ■■ vendita all'incanto degli immobili infradescritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto c■■■ meglio specificato nell'■■■■ di vendita e perizia ■ ■■■■ disponibili su richiesta.

Per ■■■■■ ■■■■ farne ■■■■■ da depositare tra le 10 e le 12 del giorno feriale precedente ■■■■ lo studio del Notaio, corredata ■■ due distinti ■■■■■ circolari non trasferibili, emessi su ■■■■e all'ordine ■■ Notaio, del 10% e del ■■■ del prezzo ■■■■ d'asta rispettivamente per cauzione ■ ■■■ spese.

Maggiori chiarimenti presso lo studio ■■ Notaio Torelli (0161.219684).

Esecuzione: 37/93 - Caripio (avv. Arini) contro ■■ **GAFIN;** Oggetto: in Gattinara, via alla Torre, numeri 6/8/12, terreno esteso 12.890 metri quadrati ■■■ entrostanti villa e minori dipendenze, il tutto censito ■ Catasto dei Terreni con i seguenti ■■■:

- quanto alla villa e accessori (insistenti sul mappale 268 ■■ Foglio 15, ■■■■ Urbano di Ettari 00.55.68) nel Catasto dei Fabbricati, al Foglio 15, Mappale 268, ■■■ i seguenti ulteriori dati:
* Subalterno 1, Piani T-S1, Categoria A/8, Classe 2, Vani 20, Rendita ■■■■■ Euro 3.460,26;
* Subalterno 2, Piano 1, Categoria ■■8, Classe 3, Vani 10,5, Rendita Catastale Euro 1.616,64;
* Subalterno 3, Piano T, Categoria C/6, Classe 3, Metri Quadrati 88, Rendita Catastale Euro 331,77;
* Subalterno 4, Piano T, Categoria C/7, Classe 2, Metri Quadrati 21, Rendita Catastale Euro 15,44;
* Subalterno 5, Piano T, Categoria C/6, Classe 3, Metri Quadrati 14, Rendita Catastale Euro 52,76;

- quanto ai terreni al Foglio 15, con i seguenti dati:
* Mappale 227, Vigneto, Classe 1, Ettari 00.10.10, Reddito Dominicale Euro 13,04, Reddito Agrario Euro 8,35;
* Mappale 281, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.04.00, Reddito Dominicale Euro 4,75, Reddito Agrario Euro 3,2;
* Mappale ■■■, Vigneto, Classe 2, Ettari ■■■■■, Reddito Dominicale Euro 4,26, Reddito Agrario Euro 2,88;
* Mappale 283, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.00.05, Reddito Dominicale Euro 0,06, Reddito Agrario Euro 0,04;
* Mappale 284, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.04.60, Reddito Dominicale Euro 5,46, Reddito Agrario Euro 3,68;
* Mappale 275, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.03.00, Reddito Dominicale Euro 3,56, Reddito Agrario Euro 2,4;
* Mappale 276, Vigneto, Classe 2, ■■■ 00.05.10, Reddito Dominicale Euro 6,06, Reddito Agrario Euro 4,08;
* Mappale 277, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.09.80, Reddito Dominicale Euro 4,51, Reddito Agrario Euro 3,04;
* Mappale 324, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.00.80, Reddito Dominicale Euro 0,95, Reddito Agrario Euro 0,64;
* Mappale 368, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.02.30, Reddito Dominicale Euro 2,73, Reddito Agrario Euro 1,84;
* Mappale 369, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.00.50, Reddito Dominicale Euro 0,59, Reddito Agrario Euro 0,4;
* Mappale 390, Vigneto, Classe 2, ■■■n 00.06.40, Reddito Dominicale Euro 7,6, Reddito Agrario Euro 5,12;
* Mappale 391, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.06.70, Reddito Dominicale Euro 7,96, Reddito Agrario Euro 5,36 ;
* Mappale 392, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.04.05, Reddito Dominicale Euro 4,81, Reddito Agrario Euro 3,24;
* Mappale 393, Vigneto, Classe 1, Ettari 00.05.90, Reddito Dominicale Euro 7,62, Reddito Agrario Euro 4,88;
* Mappale 394, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.01.80, Reddito Dominicale Euro 2,14, Reddito Agrario Euro 1,44;
* Mappale 396, Vigneto, Classe 1, Ettari 00.00.40, Reddito Dominicale Euro 0,52, Reddito Agrario Euro 0,33;
* Mappale 397, Vigneto, Classe 2, Ettari 00.08.20, Reddito Dominicale Euro 9,74, Reddito Agrario Euro 6,56;

Prezzo ■■■■: Euro 300.270;

Aumento minimo delle offerte: Euro 10.000

IL NOTAIO
Giuseppe Torelli

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso d'asta

Il dott. Giuseppe Torelli, Notaio in Vercelli, avvisa che il giorno 7 maggio 2002, alle ■■ 9, nei locali ■■ proprio studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 53, si procederà ■■ vendita all'incanto degli immobili infradescritti, nello ■■■ di fatto ■ di diritto in cui si trovano, il tutto come meglio specificato nell'avviso di vendita ■ perizia ■ stima disponibili su richiesta.

Per concorrere occorre farne domanda da depositare tra le 10 e le ■■ ■■ giorno feriale precedente presso lo studio del Notaio, corredata da due distinti assegni circolari non trasferibili emessi ■■ piazza all'ordine del Notaio, del 10% e del 20% del prezzo base d'asta rispettivamente per cauzione e per spese.

Maggiori chiarimenti presso lo studio del Notaio Torelli (0161.219684).

Esecuzione: 59/97 - Caripio (Avv. Arini) contro ■■■ **NEVO/CARTA.**

Oggetto: ■ Vercelli, Vicolo Finlandia n. 13, (in Catasto Via Privata Pagliardi), appartamento al ■■■ piano, interno n. 10, composto da cucina, due camere, disimpegno e bagno, con annesso locale-cantina al piano terreno, censito al Catasto dei Fabbricati ■■ detto Comune al Foglio 18, Mappale 349, Subalterno ■■■ Via Privata Pagliardi, Piani T-3°, Interno 10, Categoria A/5, Classe 4, Vani 3,5, Rendita Catastale Euro 137,38.

Prezzo base: Euro 23.305.

Aumento minimo delle offerte: Euro 1.200.

IL NOTAIO
Giuseppe ■■■■

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Layout/TORINO

L'ASSESSORE REGIONALE CONFERMA IL TRASFERIMENTO A BIELLA DEI LUNGODEGENTI, MA ASSICURA CHE IL SERVIZIO MIGLIORERA'

D'Ambrosio: «Trivero non chiuderà»

«Ma non chiamatelo ospedale, è un presidio sanitario»

TRIVERO

La notizia di quei triveresi scesi in piazza nel [illegible] di una [illegible] opposizione alle scelte dell'Asl 12 è giunta anche in Regione. L'[illegible] alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, guarda con cautela al Comitato per la tutela dell'ospedale difendendo pubblicamente le scelte [illegible] direttore generale, Paolo Frascisco, e dell'amministrazione comunale di Trivero. D'Ambrosio è convinto che in piazza [illegible] sono state portate [illegible] dei cittadini, [illegible] i colori [illegible] le bandiere dei membri del Comitato e che, ancora una volta, è prevalsa la logica di chi dice «no» per motivi personali e non di merito. La protesta è [illegible] fatto importante, democratico, ma non deve essere strutturata in questo modo: guai a confondere il conflitto politico con i temi sociali.

[illegible] suscita in lei l'espressione «Salviamo l'ospedale di Trivero»?

«Innanzitutto, più correttamente bisogna parlare di presidio sanitario e non di ospedale».

La si rimprovera di giocare [illegible] la pelle dei cittadini: [illegible] intende fare e in quali tempi?

«Bisogna vedere da chi [illegible] questa accusa. In tutta sincerità devo dire che l'obiettivo del mio mandato è sempre stato quello di offrire ai cittadini servizi sanitari di qualità dando, per quanto possibile, risposte adeguate alla sempre crescente domanda di salute. Il tutto, ovviamente, in base alla disponibilità finanziarie».

L'assessore Antonio D'Ambrosio

Se la sente di sostenere, con una mano sul cuore, che l'ospedale di Trivero non chiuderà?

«Non solo non chiuderà, ma fornirà maggiori servizi per i cittadini».

Secondo lei in questo braccio di ferro conta di più la sanità o la politica?

«Sicuramente la sanità. Ma direi che quello che deve contare è la responsabilità istituzionale di chi è preposto a questo incarico».

Quanto sta accadendo avrà un peso sulla vicenda sanitaria oppure ognuno andrà avanti per la sua strada?

«Lavoro e svolgo il mio mandato nell'interesse di tutti i cittadini a prescindere dal loro colore politico».

La manifestazione ha voluto anche esprimere un forte «no» alle scelte regionali. Qual le impressione ne ha tratto?

«Sarebbe opportuno conoscere qu[illegible] le convinzioni dei dimostranti e cosa era stato detto loro per indurli a scendere in piazza. Inoltre, bisognerebbe sapere se gli organizzatori erano veramente a conoscenza delle motivazioni per le quali manifestavano oppure se tutto ciò avveniva solo per creare ulteriori tensioni e disagi».

Si sarebbe potuto fare di più per il nostro territorio?

«Qualcosa in più si può sempre fare, ma comunque molto è stato fatto».

Di fronte agli squilibri della sanità, come quelli che si stanno verificando un po' [illegible] in Piemonte, lei sostiene l'utilità di differenziare le varie strutture e puntare sulla specificità di ciascuna?

«Questo è un obbligo [illegible] le e regionale: non tutti po[illegible] fare tutto. Di grossi squilibri nella sanità piemontese non ve [illegible] sono, parlerei piuttosto di carenze comuni a tutte le regioni d'Italia».

Assessore, cosa pensa accadrà ora a Trivero?

«La programmazione aziendale prevede, per Trivero, 20 posti in Rsa, un country hospital con 10 posti, potenziamento del centro diurno alzheimer (da 6 a 10 posti), mantenimento e rafforzamento degli ambulatori, e l'attivazione del 118. Il tutto sarà realizzato in tempi brevi. La lungodegenza, come si è detto, sarà trasferita a Biella, ma il pres[illegible] sanitario triverese si rafforzerà». [m. ch.]

Garbella: «Ci portano via tutto»

Il presidente della Comunità montana teme una ulteriore riduzione dei servizi

VALLEMOSSO

Da che parte sta la Comunità montana Valle di Mosso nella «querelle» sull'ospedale di Trivero? «Da nessuna parte, o meglio sta dalla parte della popolazione, in difesa della montagna», replica secco il presidente Orazio Garbella. «Sono intervenuto sul problema dell'ospedale di Trivero solo per capire cosa [illegible] succedendo. Non sto né con gli uni né con gli altri, - spiega -. Non è una questione di partiti o di schieramenti. Come presidente mi sento in dovere di difendere gli interessi della [illegible] zo[illegible] Oggi rischiamo di perdere l'ospedale, negli a[illegible] 70 - 80 abbiamo cercato di difendere le scuole. Ci stanno togliendo tutto, diventa sempre più difficile vivere in queste zone. Prendiamo l'esempio delle cabine telefoniche. Hanno deciso di toglierle. E da dove hanno cominciato? Dai passi più piccoli, dalle [illegible] di montagna».

E' un ritornello che nelle vallate montane biellesi si sente ormai da una trentina d'anni, da quando l'alluvione del 1968 portò alla ribalta il problema dello «spopolamento» e [illegible] «depauperazione» della montagna. Un ritornello che si [illegible] sentito anche sabato a Trivero quando trecento persone hanno risposto all'appello del comitato spontaneo sorto in [illegible] dell'ospedale e sono scese in piazza.

E' stato proprio in questa occasione, dopo il coraggioso e polemico intervento del sindaco Clara Mello Relle, che gli amministratori triveresi hanno tirato in ballo la Comunità montana, annunciato una richiesta di chiarimento e minacciato addirittura una crisi politica all'interno dell'ente. «Per [illegible] non [illegible] stata chiesta alcuna convocazione del Consiglio, - spiega Garbella -, ma penso che non ci siano pericoli di crisi. Gli interessi che dobbiamo difendere sono comuni, non vedo ragione di contrapposizioni».

Oggi intanto il comitato per la difesa dell'ospedale di Trivero, che ha l'appoggio di molti medici di base, [illegible] ripresenterà nuovamente al pubblico con una raccolta di firme al mercato di Ponzone. [m. p.]

NOTIZIE FLASH

AMBIENTE

Raccolta differenziata della carta a Cossato

Diventa settimanale la raccolta della carta: il ritiro dei contenitori se prima in alcune [illegible] era quindicinale, ora passa ad una cadenza più serrata. I giorni [illegible] ritiro non subiranno alcuna variazione. Informazioni al numero verde gratuito: 800.389.760. [c. gi.]

TEMPO LIBERO

Nuovi orari per visitare il Museo del territorio

Nuovi orari [illegible] apertura del Museo del Territorio Biellese. I visitatori potranno accedere alle sale del chiostro [illegible] Sebastia[illegible] martedì [illegible] sabato (10-19); [illegible] 2 aprile, giovedì apertura serale fino alle 23. Domenica 10-16, lunedì chiuso. Il museo rimarrà chiuso a Pasqua e per la festa della Liberazione. [r. mo.]

AMMINISTRAZIONE

Questa sera il Consiglio comunale a Cossato

Stasera, alle 21, a villa Berlanghino si riunisce il consiglio comunale: dieci i punti [illegible] discutere, fra cui la rettifica sulla deliberazione relativa al Pec Living Garden, l'adozione della quinta variante parziale al prg e gli ordini del giorno sulla riforma della scuola e sui livelli essenziali di assistenza (i Lea). [c. gi.]

[illegible]

I «Pensieri circolari» stamattina a Città Studi

Secondo incontro per la rassegna «Pensieri circolari» che si svolge [illegible] Città Studi oggi alle 10,30. Al tavolo dei relatori Domenico Cravero autore di ricerche [illegible] s[illegible] sulla condizione giovanile [illegible] fondatore dell'associazione [illegible] Comunità per il recupero dei tossicodipendenti; [illegible] Sartore, responsabile Sert dell'Asl. Giulio Salivotti, assessore alle Politiche Giovanili del Comune. Altri interventi da parte dei rappresentanti delle discoteche e del mondo giovanile biellese tra cui Maurizio Codini dj, Simone Frezzato gestore del bar Galileo, Maurizio Maffei titolare agenzia Buttafuori. [r. mo.]

ARTIGIANATO

Contributi alle imprese dalla Camera di commercio

Contributi dalla Camera [illegible] commercio per l'anno 2002. Per l'Ammodernamento dei laboratori artigiani sono ammesse le domande presentate entro il 31 ottobre per investimenti fatturati dal primo marzo fino al 30 settembre (Acquisto [illegible] leasing di macchinari e beni strumentali; Installazione, rifacimento ed adeguamento di impianti e servizi). Per l'assunzione di giovani con contratto di formazione [illegible] lavoro ed apprendisti che debbono essere mantenuti in forza presso l'azienda almeno 6 mesi, le domande possono essere presentate dal primo settembre fino al 15 marzo 2003. Per l'ammodernamento il contributo è pari al 7,5% dell'investimento per le medie imprese e del 15% per le piccole imprese, entro il tetto [illegible] di 775 [illegible]. Per l'assunzione il contributo è di [illegible] euro per una sola assunzione. [c. ne.]

[illegible] MOUNTAIN [illegible] RIPRENDE L'ATTIVITA'

Alla scoperta della Val Ceronda

L'Associazione Biella Mountain Bike Sport ha ripreso l'attività escursionistica e culturale. Dopo la prima uscita ai Cinque Laghi, propone per lunedì 1° aprile, Pasquetta, una interessante passeggiata in mountain bike alla scoperta [illegible] Val Ceronda, sulle colline [illegible] Ovest di Torino accompagnati dagli istruttori nazionali della scuola. Percorso sterrato, adatto [illegible] tutti, di [illegible] chilometri con dislivello di [illegible] metri. Ritrovo alle 10 zona industriale La Cassa (parco La Mandria). Per informazioni: [illegible] oppure 335-7780523 (Ernesto)

IERI IN SUPERSTRADA

Nella scarpata con l'auto Donna ferita

VIGLIANO. Attimi [illegible] paura ieri sulla superstrada per l'uscita [illegible] strada di una «Uno» condotto da una giovane, S.K., 31 anni. L'incidente [illegible] è [illegible] alle 7,45 sulla corsia di Cossato, all'altezza del Bennet. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, la polizia municipale di Vigliano e l'ambulanza del 118. La ragazza, volata sulla scarpata sottostante, è rimasta imprigionata nell'abitacolo dell'utilitaria: liberata dai [illegible] del 118 e trasportata all'ospedale di Biella. La giovane donna fortunatamente non [illegible] riportato conseguenze gravi.

A Chiavazza scontro tra il ciclomotore condotto da Alessandro R., 17 anni, che [illegible] l'è cavata con pochi giorni [illegible] prognosi, [illegible] la «Polo» di Guido S., 61 anni, entrambi di Biella. In un altro incidente avvenuto [illegible] Gaglianico sono rimaste coinvolte la Peugeot di Carletto G., 67 anni, di Biella, [illegible] la Y10 [illegible] Monica S., [illegible] anni, [illegible] Zubiena, rimasta ferita. Infine, in via Ivrea, si sono scontrate la «Punto» di Gianfranco A., 22 anni, di Benna, e la «Tema» condotta [illegible] Franco B., [illegible] anni, di Occhieppo Superiore; contusi gli automobilisti. [f. p.]

CHIUSA LA 17ª EDIZIONE

Filo, i visitatori sono calati del 20 per cento

BIELLA. La flessione di visitatori che ha interessato l'ultima edizione di Filo, il salone dedicato ai filati per tessitura a navetta e jersey, si è attestata sul 20 per cento. I dati raccolti da Biellaintraprendere, che organizza la rassegna comasca, parlano chiaro. A Villa Erba le aziende che si sono registrate [illegible] state 1.398 [illegible] le 1.795 della stessa edizione, quella invernale del 2001. Meno evidente il calo di buyers e compratori che [illegible] sceso da 3.817 a 3.212.

Fra i grandi assenti gli italiani: nell'aprile del 2001 le aziende in visita erano state 1.288 (con 2.626 ingressi) mentre quest'anno sono state 998 (2.182 i loro rappresentanti). Defezioni anche da parte di Germania (126 stabilimenti contro i 197 della quindicesima edizione), Spagna (64 contro 45) e Francia, Inghilterra e Svizzera, [illegible] une flessione [illegible] dia di 10 presenze. Gli Usa hanno invece confermato il loro interesse. Sono [illegible] 6 le ditte accolte (con 19 visitatori) contro le 3 aziende (e 6 visitatori) della passata edizione. [p. g.]

CINQUANTA OPERE [illegible] CONCORSO. IL VINCITORE SARA' PROCLAMATO IL 19 APRILE

«Premio Biella Letteratura» Giuria al lavoro a Città Studi

BIELLA

La seconda edizione del «Premio Biella Letteratura», destinato ad un'opera di autore italiano che descriva o analizzi le trasformazioni economiche della società italiana e suggerisca [illegible] occasioni di dialogo tra industria e letteratura, è pronta per il decollo.

Unico nel [illegible] genere in Italia per il suo taglio tematico, nella scorsa edizione aveva visto sul podio Giorgio Bocca con «Il secolo sbagliato», [illegible] lungo [illegible] che descrive i mutamenti della cultura sociale, politica ed economica italiana del Novecento, tra fascismo e antifascismo, emigrazione ed immigra[illegible], pianificazione economica e deregulation, informazione e potere, civiltà contadina e industria. Nel [illegible] parteciparono alcuni tra i nomi più illustri della letteratura italiana contemporanea da Umberto Eco ad Enzo Bettiza, ed un libro edito dal comune di Candelo, curato da diversi scrittori.

Per l'edizione 2002 sono già stata selezionate oltre 50 opere ed ora la giuria di esperti presieduta da Raffaele Crovi restringerà il numero dei partecipanti alla cinquina finale che [illegible] contenderà il premio di 10.000 euro. Il nome del vincitore sarà annunciato durante una serata in programma venerdì 19 aprile a Città degli Studi, al termine della quale seguirà la premiazione. La cerimonia sarà preceduta da un convegno [illegible] [illegible] scrittore della narrativa industriale, Lucio Mastronardi, [illegible] tore del «Il maestro di Vigevano», dal quale Alberto Sordi trasse [illegible] delle [illegible] interpretazioni cinematografiche più riuscite.

Giorgio Bocca, vincitore nel 2001

A margine del «Premio Biella letteratura», nato per iniziativa [illegible] Città Studi [illegible] la collaborazione del Comune [illegible] Biella, della Fondazione Cassa di Risparmio, della Provincia e dell'Unione Industriale, [illegible] stato proposto anche un secondo concorso dedicato agli studenti biellesi delle scuole medie superiori ed incentrato sulla figura di Lucio Mastronardi.

Il termine ultimo per la presentazione degli elaborati è stato fissato per il prossimo 6 aprile. Ai primi tre concorrenti classificati andrà un premio di 500 euro ciascuno. Chi si piazzerà dal quarto al decimo posto, verrà invece premiato con abbonamenti a riviste, periodici, stagioni teatrali, concerti e con alcune pubblicazioni multimediali. [p. g.]

[illegible] RNALE

Un altro [illegible] è già in costruzione

Straordinario. A Roma il 23 marzo è successo qualcosa di straordinario.

Tre milioni di persone (abbiamo scoperto che la Questura aveva dato i numeri in euro...!) hanno attraversato le strade della Capitale per chiedere dignità e rivendicare il proprio diritto [illegible] futuro. Noi Giovani Comunisti/e abbiamo manifestato dentro a tutti i sei cortei che sono confluiti al Circo Massimo, ma soprattutto abbiamo animato «il [illegible] del corteo». Eravamo in p.za Esedra - ribattezzata la piazza dei movimenti - già dalle 6.30. Abbiamo visto il comporsi degli spezzoni di movimento (Social Forum, studenti, Centri Sociali), Rete no-global, Disobbedienti, Giovani Comunisti/e, Sindacati di base, Attac [illegible] molto altro). Questi spezzoni che parlavano dei lavoratori precari del portale della Virgilio (in tuta arancione) - precari della nuova economia - e dei «brainworker», ovvero i lavoratori intellettuali insieme ai sindacalisti dei trasporti [illegible] Sulte [illegible] dell'Orsa - quelli che bloccano quando scioperano gli aeroporti e le stazioni.

Moltitudini che componeva[illegible] il «corteo del corteo» [illegible] che insieme allo sciopero generale in difesa dell'art. 18 chiedevano anche l'estensione dei diritti per tutti e tutte le lavoratrici e a gran voce proponevano lo sciopero generalizzato per fermare il paese il 5 aprile.

Noi GC - Disobbedienti avevamo un grande palco mobile fatto da [illegible] Tir che sparava! Non le bombe delle guerre e neppure quelle dei criminali delle Br, ma quelle della musica reggae-ragge-ska a 18 mila watt insieme alle mille voci del «movimento dei movimenti». Un filo lungo Genova che parla la lingua d[illegible] mobilitazione [illegible] della disobbedienza sociale e che ha riempito le piazze in quest'autunno. Il nostro corteo che con simmetrica precisione - come ci raccontavano le bandiere di Attac (l'associazione per la tobin tax) - riproponeva una percentuale: i nostri [illegible] nella manifestanti che erano solo una parte della grande moltitudine che ha rotto gli argini dei cortei per invadere pacificamente contro il Terrore e per i diritti, Roma. Berlusconi ha capito. Anche per questo il 5 aprile lo sciopero deve essere generalizzato. Noi crediamo che da questo 23 marzo il segnale che un altro mondo è possibile sia diventato: «Un altro mondo è già in costruzione».

Roberto Pietrobon, Giovani Comunisti Biella

Grazie ai biellesi [illegible] l'asilo [illegible] Odzak

Ci siamo recati a far visita all'asilo di Odzak, costruito [illegible] finanziato dalla Comunità biellese aiuti umanitari di Valdengo 1998. Abbiamo portato doni per la S. Pasqua [illegible] bambini che frequentano l'asilo intitolato alla memoria di Paola Cernetto.

Siamo sempre più entusiasti per la conduzione dell'asilo stesso. Un grazie particolare al direttore, alle insegnanti, [illegible] cuoca [illegible] ai servizi vari. Attual[illegible] sono 60 i bambini che frequentano, sono di diverse [illegible] ed è proprio questo che volevamo. Grazie [illegible] volontari valdenghesi e biellesi che hanno gratuitamente partecipato alla costruzione dell'asilo, alla popolazione biellese per le sue offerte, e [illegible] istituzioni. La Comunità biellese aiuti umanitari ne va veramente fiera.

Carlo Ferrero, Claudio Presto, Lino Lava, Valdengo

[illegible]

[illegible]
Biella:
telefono 015/243.5311
Cavaglià:
telefono 0161/966.066
Cossato:
telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

[illegible]
telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

[illegible]:
telefono 015/20.948-9
Cavaglià:
telefono 0161/96.470
Cossato:
telefono 015/922.081

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.398.

[illegible]

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/368.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via Lamarmora 3
telefono 015/351.125

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40
telefono 015/848.8411

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle [illegible]. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli [illegible] Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.
Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/99.10.50.
Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, tel. 015/256.24.73.
Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.
Vigliano [illegible] *Rolando*, via [illegible] 117, tel. 015/51.02.11.

GIORNO E NOTTE

PONDERANO

Live al Babylonia

Il calendario dei concerti live al Babylonia vede[illegible] scadenza venerdì lo show di due gruppi biellesi: gli Sprok e i Plektro (porte aperte alle 22,30, concerto alle 23,30, ingresso 8 euro con consumazione). Sabato sulla stessa pedana arriva [illegible] cantante giamaicano Michael Rose accompagnato da The Dub Tribe Ryan. Si tratta [illegible] uno dei padri [illegible] reggae che negli Anni Settanta militava nei «Black Uhuru». Special intro con Henry The Combatant [illegible] Reggae radio station (porte aperte alle 22,30, show alle 23,30, ingresso 14 euro).

VALDENGO

Si balla in Peschiera

Al dancing peschiera di Valdengo stasera in occasione di «Vota la tua orchestra» si ballerà sulle note di «Mike e i simpatici». Alla discoteca Jimmy's [illegible] di latino americano, dire[illegible] da Nino e Patrizia del Vecchio. Il fine settimana annuncia venerdì l'orchestra spettacolo «Orlando Campanini». Sabato tornano «Genio e i Pierrots», mentre domenica doppio appuntamento pomeridiano e serale con «I ragazzi del lago». Lunedì di Pasquetta suonano «Lino [illegible] i Gabbiani».

BIELLA

K[illegible]ke al P[illegible]hio

Il Pinocchio propone per venerdì dalle 21,30, karaoke con oltre 7000 brani [illegible] tutti i generi italiani e stranieri. Dall'una discoteca a 360 gradi con Nino del Vecchio. Il tutto si replica [illegible] fine settimana (per la prenotazione ai tavoli 338/2330560).

COSSATO

T[illegible] al G[illegible]

Il fisarmonicista Fabio Treves sale in pedana venerdì al New Gazebo. Il bluesman milanese sarà accompagnato dalla [illegible] band che vede in line-up anche i biellesi Alex Gariazzo e Massimo Serra.

BIELLA

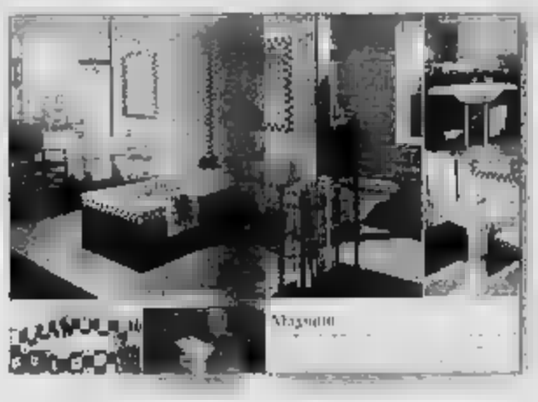
Codini dj in Lavanderia

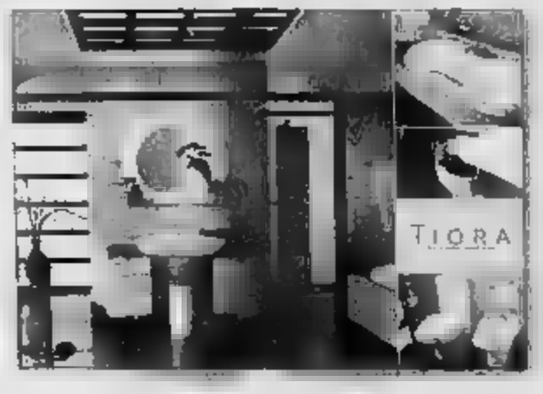
Nuovo appuntamento venerdì sera con l'intrattenimento di music-bar alla Lavanderia pubblica di via Cernaia. Alla consolle ci sarà come sempre dj Maurizio Codini.

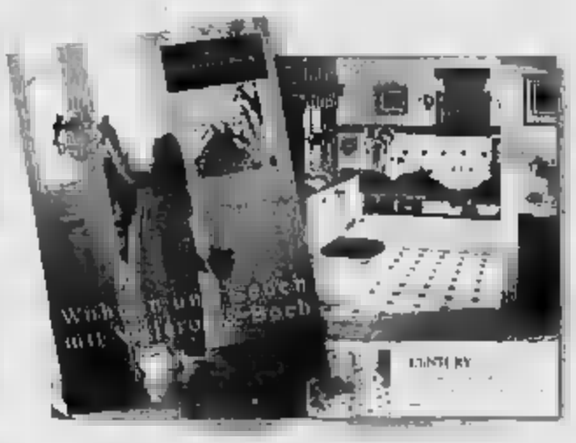
BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

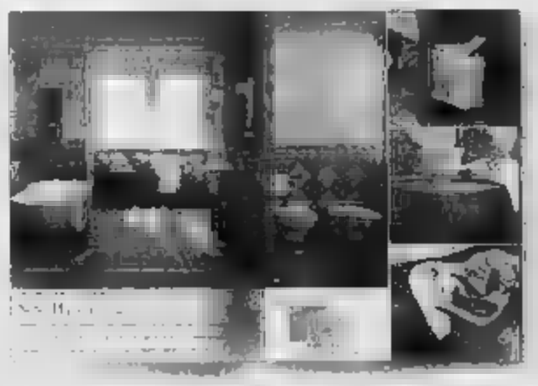
BAGNI STUPENDI, B

Villeroy & Boch









Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viola
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Subway
Magnum
Pure Basics
Loft 25
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Zenith
Architectura

S.Giorgio
Telefono 0172 91.21
Fax 92.10.30

Cuneo
Borgo S. Dalmazzo
Telefono 0171

Cuneo Abitare
via Torre Acceglio 24
0171

Via Torino 14
Telefono

Mondovì
Langhe 29F
Telefono 55.23.73

Ceva
49
Telefono 0174 70.46.63

Alba
Viale Industria 9
Telefono 0173 36.60.41

Show Room
Pinerolo • Torino
•
• Vercelli
Vigliano Biellese
Gravellona •
• Grenoble

IDROCENTRO

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 45 MERCOLEDÌ 27 MARZO

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CHIAVORINO
www.idrocentro.com

PROGETTO DI CONFCOMMERCIO PER UN NUOVO RUOLO DEGLI ESERCENTI

«Piazza Piemonte» rilancia i negozi nei piccoli Comuni

Paola Scola

Il Piemonte è la culla dei piccoli Comuni. E' nata qui, partendo da Cuneo, la prima [illegible] che li tutela a livello nazionale. I paesi piemontesi con meno [illegible] 2000 abitanti sono 882, il 73,1% del totale dei comuni. A loro la Confcommercio ha dedicato un'indagine, «Piccolo Grande Piemonte-qualità certa e vitalità disomogenee nei Comuni piemontesi meno popolati».

I risultati saranno resi noti nel convegno «Piccolo, grande Piemonte», in programma a Torino, al teatro Carignano, sabato 20 aprile. L'iniziativa è promossa dalla Confcommercio Piemonte, con il patrocinio dei ministeri delle Attività Produttive e dell'Innovazione Tecnologica, [illegible] Regione, Unioncamere Piemonte, Associazione Nazionale Comuni Italiani, Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, «La Stampa» e Legambiente.

[illegible] occasione del convegno la Confcommercio presenterà «Piazza Piemonte», un'iniziativa rivolta alla lotta alla desertificazione commerciale, attuata anche attraverso l'utilizzo di moderne tecnologie telematiche».

Il presidente Ferruccio Dardanello

«Con quest'iniziativa - ha spiegato il presidente della Confcommercio regionale, Ferruccio Dardanello - intendiamo offrire un valido contributo al processo di difesa del mondo variegato e molto interessante costituito dai centri meno popolati di pianura, di valle o [illegible] montagna, dove la presenza di attività [illegible] vendita, ristorazione o alberghiera rappresenta ancora [illegible] importante punto di riferimento».

«Questa attività sono un bastione all'emarginazione - ha proseguito Dardanello -. L'efficienza, il bisogno [illegible] concentrazione dei servizi forniscono motivazioni alla potente attrattiva esercitata dai centri maggiori. Il cuore o la ragione, invece, guardano ai piccoli Comuni, alle loro potenzialità, [illegible] fascino [illegible] stanno tornando a esercitare, dopo anni di lento rinchiudersi in se stessi».

Il presidente di Confcommercio ha concluso: «Occorre, però, una programmazione, con iniziative forti, per trascinare tutti verso una presa di coscienza collettiva, ottenendo che ciascuno, dagli amministratori ai rappresentanti delle forze economiche, alle organizzazioni professionali, facciano la loro parte. Noi abbiamo già iniziato».

DA SABATO MOSTRA [illegible] A VILLA GIULIA DI [illegible]

Le camelie accendono la primavera sul Lago Maggiore

Parchi e giardini [illegible] Lago Maggiore hanno riaperto i battenti e sono soprattutto le piante di [illegible] in piena fioritura, come domenica scorsa a Cannero (nella foto), a dare il saluto ai visitatori con i loro affascinanti colori. Per gli appassionati [illegible] questo fiore [illegible] cui il Verbano, dopo la [illegible] introduzione in Europa agli inizi dell'800, è diventato una delle principali [illegible] di produzione, l'appuntamento è da sabato 30 [illegible] a lunedì 1° aprile [illegible] Villa Giulia, sul lungolago di Pallanza. Qui infatti [illegible] allestita a [illegible] del Consorzio Fiori Tipici del Lago Maggiore la 36ª Mostra Nazionale della Camelia, con esposizione di centinaia di varietà. La rassegna è aperta ogni giorno dalle 9 alle 19 e alla cerimonia inaugurale [illegible] sabato alle 11 interviene il presidente [illegible] Società Italiana della Camelia, Andrea Corneo. Sono inoltre in programma visite guidate da esperti botanici [illegible] «Camelie in collezione» in alcuni dei più importanti giardini pubblici [illegible] privati della città [illegible] dei dintorni. [s. r.]

EDITORIA E [illegible]

Donne protagoniste di un angolo di Alpi

[illegible] Martini

«Sapere [illegible] terra» con l'aggiunta della specificazione «la condizione femminile nelle valli di Lanzo e nel Piemonte alpino». E' [illegible] titolo scelto da «Priuli & Verlucca» come per [illegible] dotta e appassionata ricerca [illegible] Piercarlo Jorio pubblicata nella collana «Quaderni di Civiltà [illegible] [illegible] Culture Piemontesi».

Sono [illegible] pagine, rilegatura [illegible] lusso [illegible] copertina cartonata e sovracoperta a due colori, in vendita a 19,50 euro. Protagonista la donna, meglio, le donne di un angolo di Alpi che diventano simbolo e sintesi della condizione femminile dalla vita in montagna nel secolo appena concluso. Sull'ultima di copertina si legge: «A sfrondare l'idea comune e [illegible] immagini suggestive di montanare gaie in valli smeraldine non è [illegible] necessario far intervenire psicologia, psicanalisi e semiologia. E' bastato catturare episodi degli amari finali e attimi [illegible] sogni umiliati.... e non si tratta di una enciclopedia virtuale, in questo libro di incredibi[illegible] lucidità, vi sono memorie di donne che hanno [illegible] il bisogno di esternare le loro solitudini, vi sono testimonianze di occulte fatiche e patimenti, in un percorso temporale che - sfidando il sopore del tempo - giunge alla metà del secolo scorso».

Una sintesi che riporta alla memoria «L'anello forte» di Nuto Revelli. Ma questo libro è altro. [illegible] un lavoro scientifico di ricerca con migliaia [illegible] testimonianze registrate e sintetizzate dal ricercatore, ma [illegible] «mosaico» [illegible] eventi per raccontare [illegible] ruolo della donna in montagna. Si parte dalla nascita con un titolo al capitolo che ne è sintesi: «Nascere umilmente donna», quindi «Dire sempre di sì» per raccontare «l'infanzia», e ancora «la giovinezza» con «Le regole imposte», quindi la fatica, i sogni, l'abilità nel lavoro, la «Matriarca», «Le cattive diceríe» per arrivare alla morte: «Due colpi di campana. Discriminata anche nell'attesa della sepoltura».

Ricerca destinata a riaprire quel dibattito sul ruolo della donna in una società che, soprattutto negli strati più poveri della popolazione del secolo scorso, era fortemente maschilista. Di grande impatto e immediata lettura, grazie alle didascalie molto curate, le immagini: due inserti in bianco e nero di fotografie dedicate alle donne, di ogni età, tutte nella stessa condizione.

glamar@lastampa.it

NOVARA, IL SUCCESSO DI GALLIANO ANCHE [illegible] TIVU' CON LA7

Un «mago» al computer per mille effetti speciali

NOVARA

Simulazioni, libri con pagine da «cliccare», lingue straniere insegnate [illegible] Cappuccetto Rosso, effetti speciali e campa[illegible] multimediali antitruffe: un giovane novarese, mago del «mouse» e della tastiera, sta conquistando successi [illegible] ingaggi in [illegible] Europa. Nello staff ha collaboratori di mezzo mondo. Riesce [illegible] mettere assieme racconti, slogan, immagini e [illegible], diavolerie colorate e mobili per prodotti rivolti a un pubblico [illegible] [illegible] le età. Il [illegible] Giuseppe Galliano si [illegible] avvicinato [illegible] computer alcuni anni fa (reduce [illegible] un incidente di moto, doveva ingannare il tempo) [illegible] ha fatto la sua fortuna: oggi consegna, [illegible]ziando o cliccando, i suoi lavori in [illegible] mondo. L'ultimo colpaccio [illegible] l'emittente La7: da poche settimane [illegible] giovedì [illegible] 21,30 va in onda la nuova serie di «Sfera», un programma di divulgazione scientifica [illegible] come nella passata edizione lo studio novarese [illegible] Galliano ha progettato e realizzato in toto la scenografia virtuale, la sigla di presentazione, tutte le grafiche e i contributi tridimensionali. Nel sito www.giuseppegalliano.com saranno disponibili filmati e immagini delle diverse fasi della produ[illegible]. Si chiama «Fabrica Art & Media» il quartier generale di Galliano, in un elegante palazzo nel cuore di Novara. La produzione si svolge in uno studio in cui i sistemi informatici sono perfettamente integrati tra loro e disponibili in contemporaneo: 3D, multimedia, produzioni WEB, titoli interattivi su CD-ROM, DVD, High Memory Card, streaming video, sigle e spot, video industriali, filmati digitali per simulazione scientifica [illegible] alla ricostruzione forense: tutti progetti di comunicazione realizzati con risorse interne [illegible] contemporaneamente [illegible] supporti differenti, come la rete, il DVD, il CD-ROM, la videocassetta o la carta.

Giuseppe Galliano

Galliano ha contribuito, con [illegible] sua abilità [illegible] la tecnica al computer, a ricostruire in Tribunale un delitto per individuare l'assassino. Ha pure lavorato alla campagna contro le truffe agli anziani. Testimonial erano Pinocchio, il Gatto e la Volpe. [m. p. a.]

MICHELE TETRO (32 ANNI) FRA I TRE AUTORI DI UN INTERESSANTE VOLUME SUL CINEMA

Bibbia dei film di fantascienza

Novarese premiato nella convention annuale di Fiuggi

Maria Paola Arbeia

NOVARA

La fantascienza dall'a alla zeta e l'applauso degli appassionati da tutta [illegible]lia: l'enciclopedia, pubblicata pochi mesi [illegible] e che tra gli autori annovera il novarese Michele Tetro, [illegible] vinto il «Premio Italia» all'ultima convention del settore. La manifestazione si è svolta a Fiuggi e vi hanno partecipato personaggi [illegible] cinema, letteratura [illegible] firme-cult [illegible] mondo fantasy: Anne McCaffrey, Lolita Fatjo, Harry Harrison, la truccatrice Natalie Wood e altri ancora.

Michele Tetro con Roberto Chiavini e Gian Filippo Pizzo hanno presentato «Il grande cinema di fantascienza: da "2001" al 2001», pubblicato da Gremese. L'opera, che ha riscosso positive recensioni della critica specializzata, è stato premiato quale miglior saggio in volume.

Per Tetro, [illegible] anni, è l'ennesimo riconoscimento come autore e studioso del settore. Laureato in Lettere Moderne [illegible] la tesi «Fantasia eroica e Medioevo inventato nell'opera di Robert E.Edward», Tetro ha pubblicato racconti su «Omni [illegible] Futura» di Peruzzo Periodici, «L'Eternauta» di Comic Art, «Futuro Europa» (Perseo Libri). Scrive di saggistica cinematografica per riviste: Yorick, Terzo Millennio, Il Giornale dei Misteri. L'anno scorso ha dato alle stampe «H.P.Lovecraft: Soulptus in Tenebris-Saggi [illegible] iconografia lovecraftiana». Orgoglioso di essere nato il [illegible] marzo, [illegible] della morte di Lovecraft e della nascita di David Cronenberg (regista di «Videodrome» «La zona morta», «La mosca»), Tetro riconduce la [illegible] passione ora diventata «quasi una professione» a un avanto dell'infanzia: «Ho visto , quand'ero bambino, [illegible] film Odissea 2001 di Kubrick: è stato uno choc di portata cosmica, tuttora in essere. Furono anni di interi quaderni imbrattati [illegible] rosso, omini col casco e astronavi a forma di spermatozoo, poi i grandi amici: l'Uomo Ragno, [illegible] comandante Ed Straker, [illegible] Base Alpha [illegible] il grande John Koenig».

Michele Tetro è anche scrittore

L'età adulta gli [illegible] conferito [illegible] buona dose di cultura [illegible] vari campi, una saggezza originale assai («Evito il più possibile viaggi e spostamenti, rubano tempo: io devo pensare») [illegible] molta autoironia che colora il suo «mondo Tetro» visitabile anche in Internet: «I premi sono importanti - precisa Michele - ma è prezioso, di tanto in tanto, un articolo su giornali seri, perbene: per i miei genitori... Almeno vedono che lavoro. Tanto di vivere di fantascienza. [illegible] modo mio, lavoro». Del resto a vedere «Odissea 2001», da piccolo, non [illegible] l'hanno portato loro?

LE RIFLESSIONI PIEMONTESI SUI DATI (ANCORA PROVVISORI) DEL NUOVO CENSIMENTO NAZIONALE

Diminuzione «intelligente» delle aziende agricole

Si guarda al futuro con nuove prospettive economiche e ringiovanimento dei titolari

[illegible] Stornello

Le aziende agricole in Piemonte diminuiscono, [illegible] in modo «intelligente». Lo si ricava [illegible] dall'esame dei dati (ancora provvisori) [illegible] nuovo censimento dell'agricoltura italiana (2 mila), [illegible] dal numero delle imprese registrate dalle Camere [illegible] Commercio nella sezione «Agricoltura, caccia e silvicoltura».

L'assessore all'Agricoltura della Regione Ugo Cavallera afferma che in termini generali, rispetto al censimento precedente (1990, ndr) in Piemonte s'è riscontrata una consistente diminuzione del numero di aziende, sia nel loro complesso che con riferimento alle diverse tipologie di utilizzazione dei terreni e ai principali allevamenti. Le rispettive superfici coltivate e la consistenza degli allevamenti sono invece diminuite in maniera meno pronunciata e nel caso dei suini s'è riscontrata addirittura un forte incremento, cosicché le [illegible] [illegible] medie sono aumentate. Infatti, se confrontiamo i dati degli ultimi due censimenti vediamo che la percentuale di diminuzione del numero di azienda (37%) è di molto superiore ad altre percentuali che indicano la «salute economica» delle imprese stesse: la superficie totale è calata solo del 14%, quella utilizzata (Sau, superficie agricola utilizzata) addirittura soltanto [illegible] 5,6%. Analogo il ragionamento per gli allevamenti: il numero dei capi bovini è sceso del 20%, quello degli ovicaprini dell'8,3% e quello dei [illegible] è aumentato di oltre il [illegible] Ancora più evidente il fatto che la chiusura delle aziende agricole [illegible] fisiologica e, in sostanza, [illegible], viene dalla lettura degli stessi dati precedenti, [illegible] limitati alle aziende di pianura, che come tutti [illegible] sono quelle economicamente più valide.

In Piemonte tra i due censimenti (1990-2000) il totale delle aziendi agricole è diminuito del 33%, mentre la superficie utilizzata è salita del 2,5%. [illegible] conferma a questa interpretazione dei dati proviene dalle iscrizioni alle Camere [illegible] Commercio. Anche qui c'è [illegible] un calo che possiamo vedere [illegible] dati più [illegible] rispetto a quelli del censimento. Negli ultimi tre anni v'è stata una diminuzione nelle iscrizioni che ha sfiorato nel 2001 [illegible] [illegible] ed era stato leggermente superiore nei due anni precedenti.

Tuttavia la situazione non [illegible] drammatica, come osserva il vicepresidente della Coldiretti piemontese Giorgio Ferrero, perché la riduzione del numero [illegible] imprese non è stata accompagnata [illegible] da un calo della produzione. Dunque, sostiene Ferrero, l'agricoltura regionale sta attraversando [illegible] fase di riorganizzazione. Infatti spariscono in genere le aziende marginali, guidate da anziani coltivatori che abbandonano le loro attività, e aumentano di dimensione le aziende più dinamiche, guidate da giovani.

In Piemonte, inoltre, ci sono alcune zone che invece [illegible] veder calare [illegible] un aumento delle loro aziende agricole. E' questo il [illegible] del Verbano Cusio Ossola dove nell'ultimo [illegible] c'è [illegible] un aumento (di oltre il 3%) del numero di imprese. Questo è dovuto, spiega Gianni De Michelis, direttore della Confagricoltura Piemontese, alla floricoltura, che rappresenta un volano per l'area del lago.

[illegible] anche le altre province [illegible] caratterizzate da segnali di ripresa. Giorgio Ferrero ricorda che il ringiovanimento dei titolari non è soltanto dovuto al ricambio generazionale: a volte è anche conseguenza dell'arrivo di giovani che scelgono [illegible] l'attività agricola come alternativa [illegible] quella che si può svolgere in città. Comunque ecco i dati.

Le iscrizioni alla Camere [illegible] Commercio sono aumentate tra il [illegible] e il 2001, nelle province [illegible] Biella (0,92%), Novara (0,77%) [illegible] Vco (3,66%), mentre sono scese nelle province di Asti (-2,61%), Alessandria (-2,99%), Cuneo (-2,48%), Torino (-0,38%), Vercelli (-1,23%).

PROGETTO PRESENTATO A CUNEO: RESTA DA REPERIRE UN MILIARDO E MEZZO

Manta avrà il primo centro regionale per la sperimentazione ortofrutticola

Gianni De Matteis

CUNEO

Nella sala Giolitti della Provincia è stato presentato il progetto per il [illegible] centro sperimen[illegible] frutticolo di Manta voluto dal «Creso» (Consorzio di ricerca, sperimentazione, divulga[illegible] ortofrutticola) di cui fanno parte Provincia, Camera [illegible] commercio, Piemonte Asprofrut, Asprocor, Coldiretti, [illegible], Unione Agricoltori e privati. [illegible] già state avviate le pratiche per l'adesione della Regione e delle province [illegible] Torino, [illegible] e Alessandria. Presidente del «Creso» è Celestino Costa, sindaco di Pagno, direttore Silvio Pellegrino. L'incontro è stato aperto dal presidente Giovanni Quaglia e quindi dall'assessore provinciale Emilio Lombardi. Erano presenti tutti i consiglieri del Consorzio e i presidenti o rappresentanti [illegible] Fondazioni delle Casse [illegible] Risparmio di Cuneo, Saluzzo, Fossano, Savigliano sui cui contributo conta il «Creso» per finanziare il centro di Manta. Infatti mentre la Provincia [illegible] messo a disposizione [illegible] cascina di 19 giornate, la realizzazione della struttura comporta [illegible] spesa [illegible] 2 miliar[illegible] e mezzo, di cui solo un miliardo è per ora disponibile.

Il presidente Celestino Costa

La cascina sperimentale di Manta, l'unica a carattere sperimentale del Piemonte, sostituirà il centro di Spinetta di Cuneo che è gestito da un ventennio [illegible] dall'Asprofrut. Il progetto dell'opera è stato illustra[illegible] dall'architetto Claudio Elisna della Provincia. La parte coperta sarà di 540 mq in cui saranno ospitati gli uffici, il laboratorio, sala riunioni, cella frigorifere, magazzino e tettoia.

Ha detto Celestino Costa: «La sperimentazione ortofrutticola è più che mai necessaria perchè i frutticoltori devono sempre più affrontare le avver[illegible] condizioni metereologiche». Ha aggiunto Silvio Pellegrino: «La [illegible] struttura dovrà collaborare [illegible] quelle già esistenti in Emilia e nel Trentino Alto Adige».

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

GIACOSA: Tel.
CHIUSO

7THEATRE DE LA VILLE: Pren (ore 0165 230535 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Alle 16 e alle 22 verrà proiettato il film *Parola e utopia*. Alle 18,15 *Apocalypse Now Redux*.

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: 0165 841.206.
CHIUSO

PALAIS Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).

0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).

IDEAL: Tel. (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

Tel. 0125 425064
CHIUSO

BORGO: Tel. 0125 641.480
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.671.
CHIUSO

PROVINCIA

IMPERO. Int. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER
Orario: 22.30.
L. 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.

MAZZETTI. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1. **A beautiful**
Orario: 19,45; 22.30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Mi chiamo Sam**
19,45; 22,30.
12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €
SALA 3: **Gosford Park**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire Al martedì 4,50 €.

SOCIALE. Int. 015-22.736 - 31.312.

SOCIALE. Int. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURO.

VERDI.
Tel. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.

EDEN
Int. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.

COMUNALE.
Int. Tel
OGGI RIPOSO.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

015-767.323.
OGGI RIPOSO.

FELIX.
015-242.31.18

Int. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Int. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Int. Or. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Int. Or. Tel. 0161-216.016.
OGGI RIPOSO.

LUX. Int. Or. Tel. 0161-213.575
Days, di R Orario: 21,30 spettacolo unico. Ingresso oppure € 5,00.

TEATRO Via Parini 1. Int. Or. Tel. 0161-253.372.
CHIUSO.

Int. Or. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Int. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 Erano tutti miei figli, di Arthur Miller con Ottavia Piccolo e Giulio Lazzarini. Regia di Cesare Lievi.

LUX. Int. Tel. 0163-22.608.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Int. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Int. Tel. 0161 930 827-333/4467466.
OGGI RIPOSO.

GRISA. Int. Tel. 0161-828.800

SOTTORIVA. Int. Tel. 0163-54.285
CHIUSO

LE M

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., matematico premio Nobel 1994 a fuoco la lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ACQUA TIEPIDA PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider», «Heat») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores.
A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti ebrei a rimanere in Germania.
D'AMORE E D'ODIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani mandati in Somalia per missione apparentemente semplice.
CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
CROSSROADS. Commedia. Il debutto al cinema di Britney Spears racconta la storia di tre amiche di infanzia che si ritrovano dopo tanti anni per un viaggio negli States.
D-TOX. Azione. Sylvester Stallone è un agente Fbi alcolizzato viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
IL FAVOLOSO MONDO AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia ragazza sceglie fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: ricevimento viene rovinato da omicidio. Indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia galante personaggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore il marito.
IN THE Drammatico. La tranquilla di una famiglia che vive una cittadina di viene sconvolta da una tragedia.
LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Ioseliani narra storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
SAM. Drammatico. Penn Il Sam, un uomo ritardato con figlia sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
I PERFETTI Commedia. Due attori sposati in crisi: l'uscita del loro film li «obbliga» a fingere il rapporto vada bene.
MO & . Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
DRIVE. Thriller. Il film di Lynch comincia con incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza la ospita nel proprio appartamento.
NO MAN'S LAND. Drammatico. Premio Oscar, il lungometraggio di Denis Tanovic ambientato nel 1993 durante la guerra Bosnia e due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra linee nemiche.
IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Albanese narra la storia due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
LA E B Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente.
IL DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di cattivo che vuole possessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra di Tanguy, trentaduenne educato e colto che dà tanta soddisfazioni ai genitori ma intende andarsene da casa.
TRAINING DAY. Poliziesco. Washington è un poliziotto cinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.
13 SPETTRI. Horror. e in povertà, Arthur Kritlos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective Parigi del 1830.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 688
Monsters & Co.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. festi. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni. € 5.00 acc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 625.
A beautiful mind.
Or. 18,50, 22,30. Fer. festi. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158.
Amnesia
Or.: 20,10, 22,30. Fer. festi. e prefest.: € 6.71/4.65; mar. fer. € 4.65.

DUOMO. Tel 0321-465484.
Iris Or. 20, 22.30 Fest. e pref. € 5.20/5; fer € 6/5. Mar. fer € 4.00.

Tel.
OGGI RIPOSO

SAN CARLO Info 032
Donne sull'orlo di una crisi di nervi
(Ravasenga - ingresso libero). Or.: 21 Ingr. cine.: € 5.20 - 3,10

OGGI RIPOSO

BOGOGNANO

MODERNO. Tel. 0322 - 92.151
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T. 0322-91741.
Monsters & Co. Or.: 20,15; 22.15. Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

Tel. 0322 - 91.741
Gosford Park Or.: 19,45; 22.15. Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 91.741
I 13 spettri
Or.: 20,15; 22.15. Ing. di € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

CAMERI
Tel. 0321 - 51.85.23.
OGGI RIPOSO
Or. 21. Ingr. € 5. Festivo sab. € 16

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per tutti gli spettacoli. Ingr. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
con Will Smith.
Or.: 22.30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc.; giov. sera e sab. pom. € 5
Park
Or.: 22,30. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
In the bedroom.
Or.: 20. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
A beautiful mind
: 20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Amnesia
Or.: 20,10; 22.50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., sera e sab. pom. € 5.
Killing me softly.
Or.: 20,20; 22.50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Mi chiamo
Or.: 20,10, 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
Or. 20,30; 22,30 Ingr.: € 7; rid.: € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
della vita.
Or. 20,30. . € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

CERRIONE
0321 - 91.183
(Cinelonum)
Or.: 21,15
s fes. € 6.00/4.00; lun. fer. € 4.00

S. PELLICO. T. e segr. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO
Or.: 21. Fer. e fes. € 5,50/3.50; lun. fer. € 4.50/3.00.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853 opp. www.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853 opp. www.multisalacorso
Informazioni orari su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Or.: 14,30; 16,30; 20; 22.

OGGI RIPOSO
14,30; 16,30; 20.15; 22.15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria tel 0323 - 401.940.
Crossroads. Or.: 20,30; 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Amnesia
Ore: 20.15; 22.30

(PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964
Mi chiamo Sam
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964.
Monsters & Co.
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 Giulio Cesare 67, tel. 855.521. **I banchieri Dio.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858 521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Ema- 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO Sommeiller , tel. 561.7190. *Sala 1:* , tel. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Aff. Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **No man's land.** .: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
p.zza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Cani e gatti**, animaz. Or.: 18,30; 18,25; 20,20; 22,15. Ingr. gratuito. **Autunno a New York** . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. gratuito. **Verità nascoste.** Or.: 17; 19,40; 2 0. Ingr. gratuito. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 22,10; 22,30. Ingr. gratuito. **Apocalypse now redux.** .: 15; 18,40; 22,20. Ingr. gratuito.
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Crossroads - Le strade della vita.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 18; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Ambrosoli via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO Sabotino, tel. 447.52.41. **A beauti l mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black hawk down.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via S. Bezzi ang. via Roma, tel. . **La rivincita** . Or.: 16, **I perfetti innamorati.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI - Sala Groucho Belgio 53, tel. 8121410. **Ritorno a casa,** ore 17. **La veste da la nuit,** ore 20. **Sauvage innocence,** ore 22,15.
F.LLI - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì** Or.: 15; 20; 17,45; 20,10; 22,30.
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il nostro matrimonio è in crisi,** ore 20,30; 22,30.
GIOIELLO via Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Il signore degli anelli** , ore 18,30; 21,45.
VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3328. *Sala 1:* & Co, cartoni animati, Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Iris,** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4315. *Ideal 1:* **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 8, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland Drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
MAZZINIALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
MAZZINIALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,65; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **In the bedroom.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co,** animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15; tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Accqui 2, tel. 819.01.50. **Training day.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 668.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 Figli. Or.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 18,15; 21,30.

per mamme in attesa io per bimbi in crescita
è
mamanbebe' centro acquisti massarano (NO)
- PUERICULTURA - PRENAMAN - - SCONTI - ANNI -
APERTO DOMENICA

LOTTO GRANDI MARCHE

per una spesa complessiva di 718,91 Euro
CON SOLI 0,51 EURO IN PIU'
AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

NEGOZIO RACCOMANDATO
Primavera Estate 2002

Sono arrivate le Nuove Collezioni
Primavera Estate 2002
Meltin milupa Inglesina Lines MIBB pieci BABYGOZ.

LO SPETTACOLO CHE HA COME COPROTAGONISTA GIULIA LAZZARINI CHIUDE LA STAGIONE COMUNALE DEDICATA AI CLASSICI

Vercelli, la grande prosa saluta con Orsini

Stasera al Civico «Erano tutti miei figli» di Arthur Miller

Giovanni

VERCELLI

Ultimi fuochi della stagione comunale di prosa al Teatro Civico di via Monte di Pietà: questa sera, in replica dopo la recita di ieri sera, con il sipario che si apre alle 21, termina la rassegna municipale che va sotto l'etichetta di «Repertorio».

Così dopo l'intenso cartellone che ha visto in questi mesi sul palco del capoluogo risalire, classici da Pirandello («Enrico IV») a Brecht («Schweyk nella seconda guerra mondiale») e Molière (il «Don Giovanni»), a far da chiusura alla stagione sarà una pièce firmata Arthur Miller nella traduzione di Masolino d'Amico, protagonisti Umberto Orsini e Giulia Lazzarini: «Erano tutti miei figli», per la regia di Cesare Lievi.

Si tratta di un marcato meccanismo che il drammaturgo newyorkese inventò nel 1947, un paio d'anni prima di realizzare la forse più nota «Morte di un commesso viaggiatore». E anche in «Erano tutti miei figli» si scopre evidente un'attenta analisi sociale dello stile di vita statunitense nel dopoguerra.

Se al Civico vercellese si chiude la prosa con un finale millerianо in compagnia dell'attore novarese - mentre sono già terminati i segmenti dedicati al cantautorato, ai matinée, agli show «Serio, serissimo: insomma il comico» - diciamo che resta aperto un solitario bagliore (cui non mancherà la brillantezza) che ha una certa attinenza ai classici, senza però far parte comunque della rassegna dal «Repertorio». A mettere in scena, anche a suo modo, Jean Baptiste Poquelin, per l'ultimo degli «Inconsueti» del Comune, sarà Paolo Rossi che dopo aver affrontato Shakespeare tra Capuleti & Montecchi riveduti, corretti e chiaramente in humour, proporrà ora «Questa sera si recita Molière: nuovo delirio organizzato», nelle serate di sabato e di domenica 7 aprile, sempre al Civico. Info e prenotazioni: assessorato Cultura, telefono 0161/252622.

Giulia Lazzarini e Umberto Orsini, protagonisti della pièce di Miller.

AD OLEGGIO

Ritorna D'Angelo per l'arrivederci del Comunale

OLEGGIO. Arriva al traguardo la stagione del Cineteatro comunale con un ritorno gradito dal pubblico oleggese: è quello di Gianfranco D'Angelo che domani dalle 21 è di scena con Laura Lattuada e Michele Gammino nella commedia «E' ricca, la sposo, l'ammazzo». Dopo l'appuntamento della scorsa settimana con la musica tutta da ridere dei «Cavalli marci», si torna al teatro e la presenza della coppia D'Angelo-Lattuada è una garanzia sia per la recitazione sia per il ritmo dell'allestimento. Per dettagli e biglietti si può contattare il botteghino: 0321-91183. [m. p. a.]

Gianfranco D'Angelo

L'ATTORE ARRIVA DOMANI E VENERDI' SERA A CUNEO

Enzo Iacchetti è al Sociale con «Provaci ancora Sam»

ALBA

Corsa agli ultimi posti, sperando in qualche rinuncia, per assistere alla trasposizione teatrale di «Provaci ancora Sam», celebre pellicola di Woody Allen ripresa in questa stagione di prosa da Enzo Iacchetti che la porta stasera (ore 21) al teatro Sociale, domani o venerdì al Toselli di Cuneo, il 7 aprile al Civico di Tortona e ancora il mese a Biella e a maggio a Villadossola, sempre in collaborazione con lo Stabile di Torino.

Nell'impresa l'attore-regista si è fatto aiutare da uno staff in cui militano Lucia Vasini (ex moglie di Paolo Rossi), Rossana Carretto, una delle poche cabarettiste, in un novero prevalentemente maschile, che si è più volte one-woman-show nei locali del Piemonte, Claudia Penoni (una delle «comiche» di Hiroshima Mon Amur) e Paolo Pierobon. Il testo ruota al personaggio di un critico cinematografico newyorkese in crisi dopo l'abbandono della moglie. Il biglietto costa per i non abbonati, da 18,08 a 13,43 euro; ridotti da 15,49 a 11,36. [v. p.]

Iacchetti

IN CARTELLONE STASERA IL CABARET DI MAX PISU

In scena «Tarcisioscopia» la comicità psicoanalitica

ALESSANDRIA

Il suo cappellino, gli occhiali e la «carta dei miracoli» che si porta in giro sono entrati nell'immaginario collettivo: è Max Pisu, il Tarcisio, una maschera che è entrata nel linguaggio dei giovani. Stasera, alle 21,15, il comico si esibisce al Teatro Comunale in una pièce, «Tarcisioscopia», scritta con Sergio Cosentino per la regia di Renato Sarti e la consulenza artistica di Giancarlo Bozzo.

Qui s'immagina che un noto luminare - il professor Urbano Malfa - abbia organizzato una serie di conferenze in giro per l'Italia, per rendere nota l'esperienza acquisita sulla personalità di un uomo sulla trentina (Tarcisio, appunto), che da anni soffre di sdoppiamento della personalità.

Pisu è anche autore di un libro («Machia che ridere», edito da Rizzoli), ha partecipato a trasmissioni televisive di successo e ai film «South Kensington», «La grande prugna» e «Chiedimi se sono felice» con Aldo, Giovanni e Giacomo. I biglietti sono in vendita al botteghino (16,30-19,30), informazioni allo 0131-234240. [b. v.]

Max Pisu

A BORGOMANERO, SAVIGLIANO E VILLADOSSOLA

Il quartetto «Jazzinaria» comincia stasera il minitour da Borgomanero

E' jazz d'autore in tre province

BORGOMANERO. Tre concerti jazz per il Piemonte: Il primo è stasera dalle 21 all'auditorium di via Aldo Moro 13 a Borgomanero. «Jazzinaria», il Quintetto Architorti e Fabrizio Bosso: Il concerto è organizzato dal Centro Jazz Torino e dalla Provincia di Novara: l'ingresso è gratuito.

Protagonisti della serata, che verrà replicata domani a Savigliano al teatro Milanollo e venerdì a Villadossola alla «Fabbrica», saranno Laura Cavaliero, voce del gruppo, Luigi Martinale al pianoforte, Stefano Risso al contrabbasso e Paolo Franciscone alla batteria, i magnifici quattro di Jazzinaria. Con loro si esibirà il Quintetto Architorti, composto da Loris Bertot al contrabbasso, Marco Robino al violoncello, Sergio Origlia alla viola, Elena Galiafrio ed Efix Puleo al violino. Ospite d'eccezione Fabrizio Bosso, trombettista, legato radici afroamericane dal jazz moderno. Tre appuntamenti da non perdere per appassionati e per chi vuole scoprire il jazz. [m. g.]

STAGIONE

John Ramsay in concerto

Nell'ambito concerti organizzati da Bruno Astesana «Bottega del Medico di Vagienna, stasera, ore 21,30, è turno del maestro e amico John Ramsay, noto per aver fatto parte del duo batteristico a fianco di Art Blakey nei Jazz Messengers New Generation, insieme ai fratelli Wynton e Brandford Marsalis. Allievo di Max Roach, Art Blakey, Bud Moses e grande percussionista cubano Cianguito, ha alle spalle oltre 90 incisioni discografiche, con artisti che vanno da Kenny Baron a Dave Liebman, da Cecil Mc Bee a Mick Goodrik. Dal 1982 è insegnante al Berklee College of Music di Boston. Stasera Ramsay suonerà a fianco di Remo Ramondetti (piano), Roberto Andreoli e Franco Sogliano, insegnante al Conservatorio di Cuneo (contrabbasso). [a. f.]

P.P.A.

OSSERVATORIO POLITICO
PENSIERO E AZIONE

IL PRESIDENTE AUGURA A TUTTI
BUONA PASQUA

Cara Amica, caro Amico,
grazie per il contributo fin qui portato a supporto del nostro progetto culturale e politico.
E' ora che insieme risvegliamo la Politica.
Apriamo le menti, apriamo i cuori, solo così potremo davvero risvegliare quanto di più nobile ciascuno porta dentro di sé e ritrovare la gioia di sentirsi membro di una comunità.
Praticare l'eleganza sociale di fare un mondo migliore, per l'uomo inteso come cittadino e non osservato come corpo elettorale, esortiamo tutti i cattolici ad uscire dalle mura ed entrare nella città della Politica.
L'invito è rivolto a tutti i moderati, disimpegnati o distratti, esortandoli a tornare soggetto e non rimanere oggetto passivo della vita Politica.
Pasqua di resurrezione dell'uomo, dello spirito, dei valori.
E' ora che insieme risvegliamo la Politica, se vuoi essere attore sul palcoscenico della Politica vieni con noi.
ASSOCIATI, concorreremo insieme ad applicare il ns. progetto culturale e Politico, tra la gente, con la gente, per la gente.

Sede centrale – Torino, via Sansovino 243/70
Segreteria: orario 09:00 – 12:00 15:00 – 18:00 tel. 011-4551238

Manifestazione in calendario
Torino 14/04/2002

Centro congressi
Torino Incontra
Sala Cavour
Via Nino Costa, 8
Ore 9:30 – 13:00

CONVEGNO:

Valori cristiani applicati alla politica sociale.
Quale eredità generazionale.

MENTRE IN SERIE B2 LA PRIMA SCONFITTA INTERNA DELLA MOKAOR NON PREGIUDICA LA MARCIA DEI VERCELLESI VERSO LA PROMOZIONE

Biella Scarpe, salvezza più lontana

Lo scivolone di Concorezzo complica la situazione dei lanieri

Piermario Ferraro
Marco Perazzi

BIELLA

Brutto scivolone per il Biella Scarpe, sconfitta ininfluente per l'Olimpia, sempre più lanciata verso la promozione.

Qui Biella Scarpe. «Nelle ultime quattro trasferte non abbiamo mostrato la volontà di salvarci alla ripresa del campionato, quando ospiteremo Mantova, sarà gara ad eliminazione diretta, dove non potremo commettere passi falsi». Lo sfogo di coach Gulinelli al termine della 21ª giornata del campionato di serie B1, dove il sestetto laniero ha patito una pesante battuta d'arresto sul campo del Concorezzo (3-0, parziali a 23, 17 e ancora 23), dove dare sforzata a tutto l'ambiente, sempre più «invischiato» nella lotta per non retrocedere.

«Il numero di partite si assottiglia - prosegue l'allenatore del Biella Scarpe - e ogni gara diventa un'ultima spiaggia. Contro i milanesi possiamo recriminare sulla chiusura del primo set, quando è stato fischiato un doppio palleggio decisamente dubbio a Simeon che ha praticamente chiuso la frazione. E' innegabile però che una squadra che lotta nei bassifondi della graduatoria debba mettere qualche cosa di più in campo. Non servono particolari tatticismi ma occorre gettare il cuore oltre l'ostacolo, buttando il fioretto per impugnare il badile e uscire da una situazione che si è fatta pericolosa».

Per preparare la sfida del 6 aprile il Biella Scarpe affronterà un paio di amichevoli. «Stiamo cercando degli sparring partner - conclude Gulinelli - ma non è facile trovare degli avversari con cui poterci misurare».

Qui Vercelli, Mokaor, ovvero quando un ko interno può trasformarsi in una vittoria. Paradossi dello sport. L'Olimpia pur conoscendo il primo scivolone casalingo del torneo di B2 (3-2 contro l'Arol Asti), aumenta il vantaggio su Merate e Ovada, piegati da Asystel e Bellusco. Così a cinque turni dal termine i biancoblù possono gestire nove punti nei confronti dei milanesi e undici sugli alessandrini.

«Ho sempre sostenuto che avremmo avuto cammino in discesa - osserva il coach Pierpaolo Martino - e la sfida con l'Asti mi ha dato ragione. Se non si scende sul parquet con necessaria concentrazione si rischiano sempre pericolose battute d'arresto. Per fortuna i nostri diretti avversari non ne hanno saputo approfittare. Spero che questo ci serva da lezione in vista degli ultimi incontri». In «ogni caso la reazione avuta dalla squadra dopo parziale di 0-2 è stata confortante: significa che, a livello fisico, i vercellesi non hanno cadimenti. «Se mai a livello mentale possiamo avere dei cali di tensione - conferma il presidente Antonio Bertolini -: d'altra parte era anche comprensibile, dopo aver superato a pieni voti un ciclo insidioso contro Bellusco, Merate e Ovada».

In serie D l'Intercoop Biella è sconfitta nettamente a Caluso il punteggio di 3-0 (parziali 25-15, 25-15, 25-23).

La squadra del Biella Scarpe in un time-out: coach Gulinelli richiama i suoi ad imbracciare il badile al posto del fioretto

VOLLEY IN ROSA

Vigliano e Virtus vicine alla meta

Una squadra al comando. Fin dalle prime battute del campionato di serie C il Top Wool Vigliano aveva mostrato di possedere tutte le carte per ambire al salto nella categoria nazionale. Nell'ottava giornata di ritorno il guidato da Massimo Lombardi ha la 17ª consecutiva (3-0 contro il Calton) mantenendo inalterato il vantaggio su Chieri, distaccata di 7 punti. Niente da fare invece per l'Occhieppese, in da Alpignano per 3-1. Nel girone A il Volley Vercelli consolida la quinta posizione strappando due punti dal parquet del Cms Lingotto. In serie D la Virtus Chiavazza si avvicina a grandi falcate al momento in cui potrà brindare alla promozione. In un campionato senza macchie, le ragazze di coach Galliano hanno faticato per aver ragione della Valsusa, seconda forza del raggruppamento, imponendosi comunque per 3-0. Facile per l'S2M Vercelli sul parquet del fanalino di coda Venaria mentre la Pietro Micca si è arresa lottando a Bruzolo. Nella del campionato Under 15 la Virtus Vesta Chiavazza ha trionfato superando Lessona per 3-0. Al 3° posto lo Splendor Cossato, seguito dall'Occhieppese. [m. pe.]

E' TRA I PIU' VOTATI NEL CONCORSO GOLDEN BOYS

Castellani si sogna portiere della Pro

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI MERCOLEDI' 27 MARZO

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via XX Settembre 17, 13900 Biella
Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Fabio Michelone

Prosegue a gonfie vele il concorso «Golden Boys» 2002; i tagliandi scrutinati sono davvero molti e le classifiche iniziano a prendere forma. Nel «Campione 2001» è quasi un plebiscito per il presidente della Pro Vercelli, Nino Prunelli, seguito a sensibile distanza dal tiratore Giovanni Pellielo. Fra i ragazzi invece è lotta aperta: negli ultimi giorni dei giovani più votati è stato Andrea Castellani, estremo difensore della formazione Esordienti della Pro Vercelli.

Andrea Castellani

«Ho cominciato a giocare a calcio a soli 5 anni, nella scuola calcio delle Scuole Cristiane. A otto, il passaggio nella squadra Pulcini dove ho giocato per tre campionati, poi, all'inizio di questa stagione, sono approdato alla Pro Vercelli che mi ha fatto debuttare nella categoria Esordienti. Sono molto contento di questa esperienza, qui siamo tutti trattati molto bene, ed i nostri tecnici sono preparati e pazienti nell'insegnarci tutti i segreti del calcio. Lavoriamo duramente e con il massimo impegno e ammetto che mi sto divertendo anche parecchio».

Ad onor di cronaca bisogna segnalare che, prima di venir tesserato dalla Pro Vercelli, Andrea Castellani aveva sostenuto in estate alcuni provini all'Inter Campus, segno importante della stima che una società come quella nerazzurra, da sempre all'avanguardia per quanto concerne il settore giovanile, ha riservato a questo promettente atleta.

Quali sono i tuoi modelli, Andrea?

«Ritengo che Buffon e Toldo siano i migliori portieri italiani, anzi, forse del mondo. Dal punto di vista di talento tecnica, della posizione e preparazione atletica credo abbiano rivali. Però il portiere che mi piace di più in assoluto è Peruzzi, perché è quello a cui maggiormente somiglio come caratteristiche fisiche e tecniche».

Le tue prospettive per il futuro?

«Mi piacerebbe arrivare a giocare in prima squadra nella Pro. Per un portiere vercellese difendere i pali dei bianchi è il traguardo più ambito, almeno io la vedo così. Poi, se dimostrassi di meritarmelo, potrei tentare la fortuna in qualche società di categoria superiore».

BASKET FEMMINILE

COSSATESI SALVE. BRUTTA SCONFITTA PER LA PFV

La Conad in serie B un'altra stagione

BIELLA

Nel giorno in cui perde a Valmadrera (61-47 lo score) la Conad Cossato raggiunge la matematica salvezza. E' stata un'annata difficile per la squadra iscritta al campionato di serie B di basket, costellata dai tanti infortuni che hanno messo ko Cristina Cavigioli, Quattrocchio e Vicario.

«Aver conquistato il diritto a disputare un'altra stagione in serie B - afferma l'allenatore delle biancoblù Tony Brasolin - vale quanto il secondo posto ottenuto l'anno scorso. La società aveva deciso di puntare su un determinato quintetto, ma ancora prima di iniziare la regular season, ci sono venuti a mancare due tasselli fondamentali. Cavigioli ha ormai ripreso a giocare e nella trasferta di Valmadrera ha avuto un buon minutaggio. Diverso per Quattrocchio, ancora ferma ai box. Il pivot è di proprietà dell'Alessandria e con noi ha un contratto annuale. Nei prossimi mesi valuteremo il futuro a Cossato».

La contemporanea sconfitta patita da Torino contro Ivrea (60-62) ha consentito al team del presidente Gabriella Grosso di festeggiare con 4 giornate d'anticipo sulla conclusione della stagione.

«E' stato un week-end dolce e amaro - conclude l'allenatore di Cossato - in quanto la sconfitta patita in Lombardia brucia ancora. Passare sul parquet del Valmadrera non è facile ma, in una serata in cui le nostre percentuali al tiro sono state disastrose, siamo stati ancora bravi a rimanere in partita fino a cinque minuti dal termine. A quel punto si è spenta luce e abbiamo subito un parziale fin troppo penalizzante».

Sconfitta che brucia per la Pfv. Nello scontro diretto per la leadership del campionato di serie C, la compagine vercellese è stata sconfitta in casa da Cuneo con il punteggio di 43-60. Con questa battuta d'arresto la Pfv perde terreno rispetto alla coppia di testa formata dalla Junior Borgaro e da Cuneo che salgono a quota 32, contro i 30 punti delle bicciolane. [m. pe.]

CALCIO

SONO RIVELATI LIEVE ENTITA' GLI INFORTUNI AI DUE GIOCATORI DELLA PRO

Tutto ok per Bacci e D'Agostino

Pronti per Meda dove mancherà ancora Araboni

VERCELLI

Tra tanti guai della Pro, di natura di gioco e di convinzione, ecco almeno uno scampolo di sole: Cristiano Bacci e Antonino D'Agostino, i due infortunati di domenica, se non subentreranno fatti nuovi sabato a Meda, nel consueto anticipo pasquale, saranno a disposizione di Braghin.

Il difensore, ex Montevarchi, assordiente dal primo minuto sul terreno del Piola con la maglia bianca, aveva abbandonato zoppicando il campo al quarto d'ora della ripresa, ma gli esami a cui si è sottoposto ieri hanno tranquillizzato il medico sociale della Pro Fabio Francese che dice: «Bacci ha accusato una distrazione tendinea del vasto laterale rotuleo. Il guaio è stato molto limitato tanto che oggi dovrebbe riprendere regolarmente gli allenamenti». L'infortunio di domenica non è legato in alcun modo a quello che gli aveva impedito di allenarsi sino a fine dicembre».

D'Agostino a Meda ci sarà

Notizie liete anche per D'Agostino; l'ecografia ha messo in evidenza un semplice indolenzimento muscolare e anche per lui si schiudono le porte per essere a Meda. Aggiunge il dottor Francese: «Il gioco di D'Agostino è basato tutto sugli scatti e siccome il fondo del Piola era molto duro, il nostro attaccante domenica ha contrattura di lieve entità, come ha messo in mostra l'ecografia di ieri mattina. Quindi oggi dovrebbe riprendere gli allenamenti».

Chi invece a Meda ci sarà sicuro è Araboni. L'ex Albinoleffe a Trino ha accusato una distrazione al bicipite femorale che lo terrà fermo l'intera settimana. Di allenarsi se ne riparlerà dopo Pasqua e il suo ritorno per il match casalingo con il Montevarchi resta al momento in serio dubbio.

Anche il Meda, avversario di sabato in una sfida che diventa l'ennesimo spareggio di questi tempi in chiave anti play out, non sarà al completo contro la Pro: ieri, infatti, il Giudice sportivo ha squalificato per un turno per somma di ammonizioni il difensore Cattaneo. [r. syn.]

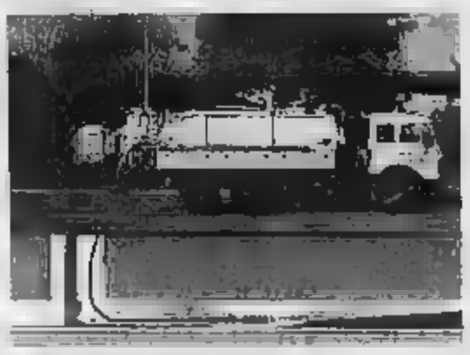
I SETTEMBRISTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

SERVIZI ECOLOGICI
CANELLA

- Spurgo impianti depurazione
- Disotturazioni ad alta pressione
- Smaltimento emulsioni oleose
- Bonifica e gasolio
- Servizio tecnico analisi chimiche
- Trasporto rifiuti solidi e liquidi, assimilabili urbani, speciali e tossiconocivi
- Videoispezioni tubazioni sotterranee
- Trasporti rifiuti pericolosi a ADR-ATP



PRONTO INTERVENTO

Numero Verde 800.232431

COSSATO (BI) - Via Cesare Battisti, 106/b
Tel. 015.94819 - Fax 015.980021

DAL 27 AL 30 MARZO

PREZZI IMBATTIBILI

coop Novacoop

PROSCIUTTO CRUDO S.DANIELE
al kg
€.16,50 L. 31.948

MORTADELLA AMABILE FELSINEO
al kg
€. 7,90 L. 15.290

FESA DI VITELLO TRANCIO
per arrosti e tonnati
al kg
€.10,28 L. 19.905

FESA SOTTILE DI VITELLONE
per carpaccio
al kg
€.10,28 L. 19.905

GALLETTO LIVORNESE
al kg
€. 4,08 L. 7.900

TROTA BIANCA COOP
al kg
€. 2,99 L. 5.789

SPIEDINI DI PESCE
al kg
€.10,28 L. 19.905

CARCIOFI
CAD.
€. 0,30 L. 581

FRAGOLE
cassetta 2 kg (al kg €. 1,70)
€. 3,40 L. 6.583

DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO.

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

piccoli prezzi per una grande Festa

SUPERMERCATI coop Novacoop

www.e-coop.it

VERSO I GIOCHI DEL 2006: UN'OCCASIONE DI RILANCIO PER TUTTA LA CITTÀ

Un parco urbano da Porta Nuova al Lingotto

■ Uno dei progetti che potrebbero essere finanziati riguarda la trasformazione dell'area compresa tra Porta Nuova e la stazione Lingotto sull'area resa disponibile dall'arretramento della stazione centrale o dall'interramento dei binari. L'idea è quella di un grande parco urbano attorniato da residenze e centri di eccellenza per i servizi terziari. Regione, provincia e comune di Torino hanno già affrontato la questione ma è necessario coinvolgere le Ferrovie dello Stato nella nascente Agenzia.

La stazione di Porta Nuova vista dall'alto

Un nodo intermodale per l'alta velocità

■ L'obiettivo è di realizzare il centro intermodale della logistica delle linee ad Alta capacità Torino-Lione e Torino-Milano il più vicino possibile al capoluogo subalpino. Gli enti locali non vogliono che Torino diventi una fermata marginale e periferica ma sia il nodo centrale dei collegamenti tra Italia e Francia.

Un treno ad alta velocità

Energia pulita e mobilità sostenibile

■ Si parte da un alto livello qualitativo della ricerca e si punta a realizzare concretamente sotto la Mole i progetti di «motore pulito» per autovetture e mezzi pubblici di trasporto. Ma gli enti locali pensano anche di valorizzare gli studi e lo sfruttamento delle fonti alternative di energia.

Un bus a idrogeno

OBIETTIVO DELL'INIZIATIVA: LO SVILUPPO DI TORINO E DELLA PROVINCIA

Nasce l'Agenzia per promuovere grandi progetti

La Banca Europea degli Investimenti garantirà esperienza e immagine

Maurizio Tropeano

La Banca Europea degli Investimenti è pronta a mettere a disposizione la sua esperienza decennale e la sua immagine internazionale per creare un'Agenzia per la promozione dei grandi progetti di sviluppo della città di Torino e della sua provincia. E' stato Massimo Ponzellini, vicepresidente della Bei, a comunicare ufficiosamente il via libera dell'organizzazione internazionale nel corso di una cena cui hanno partecipato il sindaco Sergio Chiamparino, la presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Con loro anche il presidente di Sanpaolo-Imi Rainer Masera e il vicepresidente, Enrico Salza. Sono stati i vertici dell'istituto bancario a mettere in contatto gli amministratori locali e la Bei. Masera e Salza, poi, hanno dato anche la disponibilità del loro istituto a partecipare al progetto dell'Agenzia.

All'interno della nuova struttura la Bei e il Sanpaolo-Imi avranno il compito della progettazione tecnica e soprattutto finanziaria dei piani di sviluppo infrastrutturali e di trasformazione urbanistica predisposti dagli enti locali. «Ricopriranno - spiega Chiamparino - il ruolo di segretariato tecnico predisponendo tutte le ipotesi di copertura finanziaria delle opere e la loro redditività in modo da attrarre investitori privati nazionali e internazionali». Ma non si rischia di invadere il campo di azione dell'Itp, l'agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte? «Il compito dell'Itp - spiega Ghigo - è quello di convincere gli investitori stranieri ad aprire attività in tutta la regione. La nuova agenzia avrà il compito di reperire risorse sui grandi progetti strategici e infrastrutturali presentati dagli enti locali». Aggiunge Bresso: «Bei e Sanpaolo-Imi, poi, potrebbero anche essere disponibili ad investire economicamente nei progetti. In questo modo sarà possibile realizzare opere ed iniziative anche in campo culturale che da soli gli enti locali non sarebbero in grado di portare avanti per le poche disponibilità economiche».

Ma perché la Banca Europea degli Investimenti e il Sanpaolo-Imi hanno deciso di scendere in campo direttamente mettendo in gioco anche la loro credibilità nazionale e internazionale? Spiega Chiamparino: «Alla base di tutto c'è la presa d'atto di un'analisi che evidenzia come nei prossimi anni il ruolo di Torino come capitale delle Alpi non sia più un sogno irrealizzabile ma si trasformi in un fatto concreto». Aggiunge: «Gli analisti internazionali assegnano un ruolo centrale all'organizzazione dei Giochi olimpici invernali e alla costruzione della linea ferroviaria veloce Torino-Lione». Secondo Ghigo «è evidente che i progetti di sviluppo di medio periodo predisposti in questi anni dagli enti locali sono stati giudicati interessanti e in grado di garantire redditività. Tocca alle banche creare le condizioni per renderli credibili».

> Il contatto tra la Bei e le istituzioni locali è stato avviato dai vertici del Sanpaolo-Imi che si sono dichiarati disponibili a partecipare al lavoro tecnico

Ma quali sono i progetti su cui potrebbero intervenire Bei e Sanpaolo-Imi? In primo luogo la trasformazione urbanistica di ampie zone della città come, ad esempio, il parco urbano da Porta Nuova al Lingotto. Poi i trasporti a partire dall'alta velocità e dai problemi legati all'attraversamento di Torino. I primi argomenti all'ordine del giorno sono la realizzazione di un centro intermodale a Chivasso e lo studio di un diverso utilizzo dello scalo di Orbassano. Ghigo inserisce anche la costruzione del tunnel del Fréjus. Poi c'è il potenziamento dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle. Bresso, infine, guarda con favore la realizzazione di grandi opere idriche.

Il sindaco Sergio Chiamparino e il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo: un patto per rilanciare la città

Palaghiaccio

In corso Tazzoli e a Torre Pellice

Sono stati definiti dall'Agenzia olimpica (il direttore generale Domenico Arcidiacono resta in carica e verrà affiancato da un vicedirettore che dovrebbe essere Giuseppe Amelio) i progetti per il palazzo del ghiaccio di corso Tazzoli e l'impianto che verrà costruito a Torre Pellice. A Torino il cantiere dovrebbe essere aperto al principio del 2003. I lavori dureranno circa 16 mesi. Lo stadio ospiterà il torneo di hockey femminile che il Toroc, il comitato organizzatore delle Olimpiadi, ha appena spostato da Pinerolo. Dove è stato dirottato il curling. Le «bocce sul ghiaccio» sono la cenerentola della grande kermesse e a Salt Lake City hanno richiamato sugli spalti manipoli di spettatori: erano state inizialmente previste in corso Tazzoli. La struttura è stata progettata dallo studio dell'architetto Lee di Bolzano, da professionisti torinesi e milanesi: costerà 7 milioni e 574 mila euro.

Spiega l'architetto Giuseppe Reviglio, dell'Agenzia: «Lo stadio avrà una capienza di 3 mila spettatori: 2500 nella platea, i restanti nei due loggiati, disporrà di sei spogliatoi. Era stata prevista una sauna, adesso che il curling va altrove non sarà più necessaria, gli hockeysti non ne hanno bisogno. Il progetto ha tenuto conto del post Olimpiadi quando la struttura, che è stata concepita come un teatro, diventerà polifunzionale, ospiterà una biblioteca e un ristorante».

Il palaghiaccio di Torre Pellice non avrà gare olimpiche, sarà usato per gli allenamenti: costruirlo costerà 6 milioni e 200 mila euro. Sarà edificato vicino all'hotel Gilly. Il paese vanta una grande tradizione, disponeva di un piccolo stadio, lo distrusse l'alluvione dell'autunno 2000. Grazie ai Giochi Torre Pellice riavrà un Palasport vero da 3000 spettatori e gli hockeysti non dovranno più emigrare a Pinerolo, nell'impianto dove è stato spostato il curling. Per il torneo olimpico sarà riattato e i posti da 2500 saliranno a 3000: un'enormità se pensiamo al disinteresse che storicamente affligge le «bocce sul ghiaccio».

ALBERGATORI IN CRISI: I FINANZIAMENTI REGIONALI SONO RIDOTTI, DOVREMO RIVOLGERCI AI TOUR OPERATOR INGLESI

«Nessun posto-letto per le Olimpiadi»

Proteste a Sauze d'Oulx per il trasferimento di sede del bob

la polemica

Amedeo Macagno

SAUZE D'OULX

MA allora è proprio vero, la pista da bob la fanno a Sansicario. Bella fregatura», è ciò che da due giorni si sente bisbigliare per le vie di Sauze d'Oulx.

Così, da quando il Comitato organizzatore dei Giochi Olimpici di Torino 2006 ha ufficialmente dato la notizia, in paese non si parla d'altro. Il sindaco Roberto Faure, quasi per tenere a bada gli animi più accesi, dice che sta aspettando la documentazione con le motivazioni che hanno spinto il Toroc a prendere tale decisione.

Intanto tra gli imprenditori locali cresce il malumore, sino al punto che gli albergatori della zona minacciano di non mettere più a disposizione dell'evento olimpico neppure uno dei 2700 posti-letto che la stazione possiede. Posti-letto che entro il 2006 dovrebbero diventare ben 3200.

«Non è una minaccia», spiega Alessandro Perron Cabus, imprenditore locale e consigliere di maggioranza in Comune, «visto come stanno andando le cose, sia per la questione dell'amianto che ha causato una forte crisi e la perdita della pista da bob, che per gli insignificanti risultati ottenuti dalla legge regionale numero 18. Una legge sugli interventi a sostegno dell'offerta turistica che ha ritenuto idonei alcuni progetti ma al tempo stesso dichiara che le risorse disponibili non sono sufficienti a finanziarli. A questo punto - conclude Perron Cabus -, siamo praticamente obbligati ad andare a chiedere i soldi ad altri. E cioè ai tour operator inglesi, che sono disposti a finanziare le nostre ristrutturazioni o ampliamenti di alberghi, residence o appartamenti-vacanze. In cambio vogliono l'esclusiva per tre, quattro o cinque anni, compreso il periodo delle Olimpiadi di Torino».

Anche Stefano Daverio, albergatore e assessore al Turismo a Sauze, è critico: «Ci riuniremo al più presto per discutere la situazione che si è venuta a creare. La montagna necessita di una legge regionale ad hoc. In definitiva, Olimpiadi o no, è necessaria per la tutela degli imprenditori di montagna. Alla luce dei risultati della legge 18, che ha favorito le zone dei laghi ad esempio, a scapito dei territori montani, noi che abbiamo le stagioni più corte e stiamo operando in quelle che oggi chiamano montagne olimpiche, in definitiva abbiamo raccolto briciole. E così non ci resta che rivolgerci a coloro che sono nostri clienti da anni. Cioè i gruppi anglosassoni, che occupano l'intera stagione invernale con contratti vuoto per pieno e ci assicurano pure gli investimenti».

Ma non la pensano proprio tutti così a Sauze. C'è anche chi ripete che le Olimpiadi invernali del 2006 sono ancora un'occasione valida per rilanciare il paese. «Anche se non si farà più la pista per il bob, è importante che vengano mantenuti i finanziamenti per le opere connesse», ripete da giorni l'assessore al Commercio Mauro Meneguzzi.

Ieri, intanto, sembra che il Comitato organizzatore dell'evento olimpico abbia dato alcune assicurazioni: almeno la specialità del free-style si svolgerà a Sauze.

Il trampolino e le infrastrutture necessarie per far svolgere a Sauze queste spettacolari esibizioni sciistiche dovrebbero realizzarsi non più in località Clotes, ma in zona Pin-Court, a pochi metri da dove doveva essere costruita la discussa pista per il bob. «Per fortuna è arrivata una buona notizia», commentano in paese. E venerdì arriveranno qui i tecnici del Comitato per effettuare le misurazioni necessarie per avviare il progetto.

EBREA UNGHERESE HA SCRITTO IL LIBRO DI MEMORIE «IL SILENZIO DEI VIVI»

Racconta la pace dopo tre lager

Elisa Springer ospite di un incontro organizzato dal Sermig

Francesca Paci

«Afghanistan, Israele, Kasmir. E' passato quasi un secolo dalla Shoa e l'odio degli uomini è ancora sulle barricate in tutto il mondo». Elisa Springer, ottantaduenne ebrea d'origine ungherese, sopravvissuta tre volte al campo di concentramento, Auschwitz, Bergen-Belsen, Theresien, non si è stancata d'insegnare la pace raccontando la guerra.

Ieri sera è toccato a Torino: un incontro organizzato dal Sermig in vista della tre giorni d'autunno «Giovani della Pace». L'appuntamento del 4, 5, 6 ottobre che, nelle intenzioni di Ernesto Olivero, dovrebbe portare in città migliaia di venti e trentenni, zaino in spalla e vocabolario d'italiano in tasca.

Elisa Springer detesta la politica, «la più grande puttana che esista», come commentava il padre davanti alle notizie della tivù prima di finire cenere in un'urna recapitata a Vienna nel 1938: un numero, cremato nel lager di Buchenwald. Alla moglie andò peggio. Arrestata dalla Gestapo al confine ungherese mentre cercava di raggiungere la figlia fuggita a Budapest, fu spedita in un campo ucraino, oppure in Galizia. Elisa, nei giorni interminabili dei lager e dopo, in quelli della ricostruzione della memoria commissionati dalla Rai per un documentario su Auschwitz, non ha mai trovato traccia della sua morte.

«L'unica cosa che so e ho voglia di fare, è dire di me, della mia vita», dice. Quattro anni fa ha scritto un libro: «Il silenzio dei vivi». E' la battaglia che questa donna coi capelli grigio-azzurrini e gli occhi chiari senza l'opacità che vela spesso lo sguardo dei nonni, combatte da sola. Nel 1980 ha perso il marito, compagno della vita riniziata nel '45 a Manduria, in provincia di Taranto, pochi mesi fa l'unico figlio.

Non si sente sola. «I ricordi mi accompagnano come una sorta di mia missione», fa Elisa e parte col racconto di Anna Frank, la quindicenne conosciuta a Bergen-Belsen che voleva carta per il diario. Ne ha di storie. Come quella della feroce Schneider, lo kapò più famosa di Auschwitz che, il suo uomo già al fronte, abbandonò i figli piccini per arruolarsi nelle SS. La figlia Helga, berlinese, è oggi buona amica della Springer.

Ci crede: «L'unico argine all'odio, è darsi la mano». Ci crede anche se ha l'impressione d'essere condannata a ripetere in eterno un trauma in un mondo di sordi».

Se le chiedi del conflitto tra israeliani e palestinesi scuote la testa. Una domanda scontata, come la risposta. «Israele non è il popolo ebraico. Io, per dire, sono austriaca d'origine ungherese e non sono mai andata a Gerusalemme».

E' convinta che la rinascita dell'antisemitismo denunciato dal quotidiano francese Le Monde e da molti giornali internazionali nelle scorse settimane, sia, in parte, una reazione alla questione mediorientale. «Gli israeliani non stanno facendo molto per far amare gli ebrei in questo periodo, anzi. Solo che chi ce l'ha con loro se la prende con degli innocenti».

Elisa Springer dice di non leggere i giornali, ma vive nella storia, quella con la «s» maiuscola che s'è portato via la sua, la vita di Anna Frank, di Nedo, di Shlomo.

Quando il tribunale di Roma, quattro anni fa, portò alla sbarra Erich Priebke, «il boia delle Fosse Ardeatine», avrebbe voluto essere in aula. «Volevo solo guardato negli occhi - ripensa -. Noi, nei lager, dovevamo tenere lo sguardo sempre basso».

Non c'è andata: troppo dura anche per una che, di professione, ricorda. «Fare giustizia è compito di Dio», conclude. Agli uomini, quello di «metter su corti internazionali» come Norimberga o l'Aja per processare crimini contro l'umanità, «pregare», ricordare sempre che «ridiamo, piangiamo, soffriamo tutti allo stesso identico modo, dovunque».

L'ex deportata Elisa Springer, sopravvissuta a tre lager, autrice de «Il silenzio dei vivi», ospite ieri all'Arsenale della Pace

ITALIMMOBILI S.r.l.
JUAN LES PINS...

DI COSA SI TRATTA

A 150 mt. dal mare, con vista mare, 16 appartamenti dal bi al trilocale. Bilocali a partire da Euro 108.455 (pari a L. 210.000.000) a Euro 144.697. Trilocali a partire da Euro 175.595 (pari a L. 340.000.000) a Euro 273.722

DI COSA SI TRATTA

Immobile di GRAN LUSSO, solo 11 appartamenti dal bi al trilocale con ampi terrazzi (dai 26 mq. in su). Possibilità di box o posti auto. Bilocali a partire da Euro 196.253 (pari a L. 380.000.000) a Euro 235.505. Trilocali a partire da Euro 242.854 (pari a L. 470.000.000) a Euro 289.848

CI OCCUPIAMO ANCHE DI APPARTAMENTI IN RIVENDITA!!!!
Vi invitiamo a rivolgerVi presso i ns. uffici o contattarci telefonicamente: i ns. incaricati saranno lieti di apportare tutte le loro conoscenze di mercato e le competenze professionali necessarie per concretizzare i Vs. interessi

POSSIBILITÀ DI MUTUO CON LA BANCA SAN PAOLO (FRANCIA)

TASSO PRIVILEGE (3,90% per il primo anno)
TASSO FISSO (5,50%)

Corso Monte Grappa n. 51/E - 10146 TORINO
Tel. 011/771.15.60 Fax 011/771.19.18
E-mail italimmobili@libero.it www.paginegialle.it

LE INDAGINI DEL DELITTO DI MONCALIERI

La bibliotecaria rinchiusa alle Vallette

■ Caterina Napolitano, 27 anni: dopo un'infanzia tormentata alla Falchera si è sposata con Antonio Zannino nel '95 e dal marito ha avuto due figli di 5 e 3 anni. Prima di essere arrestata lavorava come bibliotecaria part-time nel centro di via Candiolo, a Mirafiori Sud. Secondo gli inquirenti sarebbe stata lei ad aver progettato l'assassinio del marito, partecipando attivamente anche al trasporto del cadavere.

Caterina Napolitano

Il giovane operaio irretito dall'amante

■ Gianni Savoca, 21 anni, residente a Moncalieri, era vicino di casa della coppia Zannino. Operaio magazziniere, ex alpino, era sentimentalmente legato a Caterina da pochi mesi. Dopo l'arresto ha ammesso di aver accoltellato Antonio Zannino su istigazione della moglie: «Lei mi faceva fare tutto quello che voleva», ha spiegato ai magistrati. Per l'accusa qualcuno l'ha aiutato a portare il cadavere fino a Torre Canavese.

Gianni Savoca

MICHELE NAPOLITANO ARRESTATO IERI DAI CARABINIERI

Ucciso e bruciato, il suocero in manette

«Aveva cercato anche un killer per uccidere il genero»

Giorgio Ballario

Ancora un colpo di scena nell'inchiesta sull'omicidio di Antonio Zannino. Ieri mattina i carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato per concorso in omicidio Michele Napolitano, il padre della giovane accusata di aver ucciso il marito insieme con l'amante Gianni Savoca.

Napolitano, iscritto nei giorni scorsi nel registro degli indagati, è stato fermato nel suo alloggio di via degli Ulivi 15, alla Falchera, su ordine di custodia del gip Paola Trovati. Ieri pomeriggio di fronte allo stesso giudice si è svolto l'interrogatorio di garanzia, ma Michele Napolitano - difeso d'ufficio dall'avvocato Stefania Contu - si è avvalso della facoltà di non rispondere ed è stato portato in carcere.

I pm Gabriella Viglione e Dionigi Tibone, che coordinano le indagini sull'omicidio, hanno accusato il padre di Caterina Napolitano di aver aiutato la figlia a progettare ed eseguire l'assassinio di Zannino. I motivi dell'arresto sarebbero essenzialmente tre. In primo luogo Michele Napolitano avrebbe aiutato la figlia a procurarsi una pistola per uccidere il marito, un'arma fornita da un conoscente dell'uomo (Pino Pugliese, detto «compare Pino», anch'egli indagato) che poi si è rivelata soltanto un'inoffensiva scacciacani.

Dopo questo tentativo fallito, Napolitano avrebbe consegnato allo stesso Pugliese una foto di Antonio Zannino e un foglio con l'indirizzo di casa e le sue abitudini: a «compare Pino» sarebbe spettato il compito di trovare un killer che facesse fuori il genero dietro compenso di circa 3000 euro. Una ricompensa irrisoria, tant'è vero che nessuno si fatto avanti per portare a termine il «lavoro». Infine la pubblica accusa è convinta che la sera del 22 febbraio, giorno in cui è stato ucciso Antonio, Michele Napolitano abbia tenuto a casa sua i due figli di Caterina ben sapendo quel che la ragazza e Savoca si apprestavano a compiere.

A mettere ancor più nei guai Napolitano ci sarebbe pure una lettera che Caterina ha mandato dal carcere al fratello, nella quale ha scritto «Dì a papà che scappi, se no l'arrestano. Ormai sanno tutto». Una frase compromettente che secondo la ragazza, ora difesa dall'avvocato Giuseppe Bernardo dopo la revoca del mandato al precedente difensore, si riferisce soltanto alla storia della pistola.

Intanto nella sua cella delle Vallette, a poca distanza da quella della «mamma di Cogne» Annamaria Franzoni, Caterina Napolitano sta lentamente incominciando a rendersi conto della gravità del suo gesto. E' sempre preoccupata per la sorte dei figli, affidati in comunità, e all'avvocato Bernardo, che anche ieri è andato a trovarla, continua a ripetere di essere ancora innamorata del marito e di sentirsi distrutta dal pensiero che ormai lui non c'è più. «Se potessi tornare indietro - ha detto al legale - preferirei continuare a prendere le botte piuttosto che ripetere quel che ho fatto». Caterina ha pure raccontato di aver mandato una lettera di scuse alla famiglia del marito, ma i congiunti di Zannino affermano di non averla mai ricevuta.

Ieri infine i pm Viglione e Tibone hanno negato a Gianni Savoca il permesso di incontrare i suoi genitori per le festività di Pasqua. «Alla luce dei nuovi sviluppi delle indagini - hanno spiegato al suo difensore, Carmelo Sorace - non sussistono ancora le condizioni per un colloquio con i parenti».

Il boschetto di Torre Canavese dov'era stato scoperto il corpo carbonizzato di Antonio Zannino

«Era il grande alleato di Caterina»

La sorella della vittima: minacciava Tony in continuazione

Massimiliano Peggio

L'arresto di Michele Napolitano, in casa Zannino, sorprende ma non troppo. «Arrestato? Allora avevamo ragione di dubitare di lui: fin dal primo momento abbiamo sospettato che in qualche modo c'entrasse in questa storia. Non poteva non sapere cosa combinava sua figlia». Marisa Zannino, la sorella del giovane magazziniere ucciso nel suo alloggio di Moncalieri, in via dei Mille, accoglie la notizia con un sorriso di soddisfazione. «Adesso le cose sono più chiare, finalmente la verità verrà a galla», dice. Quale verità? «Sapevamo tutti che lui aveva minacciato mio fratello, più di una volta. A gennaio, dopo l'ennesimo litigio con Caterina, erano volate anche parole grosse, che oggi fanno venire i brividi». Una diabolica strategia familiare? «Caterina si confidava con il padre, raccontava dei dissapori con il marito, e forse già meditava il suo piano». I familiari di «Tony», ne sono convinti. «Lei era davvero brava a manipolare la gente e sicuramente l'ha fatto anche con suo padre, convincendolo che veniva continuamente maltratta e picchiata in casa». E così, a modo suo, si è intromesso nelle liti tra la figlia e il genero. «Una volta ha affrontato Antonino è gli ha urlato in faccia dicendo "chi devo uccidere mia figlia o qualcun altro", riferendosi a lui. Lo ha fatto per immischiarsi, per intimorire mio fratello, perché è sempre stato un tipo attaccabrighe», continua Marisa. Tra le due famiglie i rapporti non sono mai stati facili, anche se all'inizio erano in apparenza discreti, almeno fino alla morte della moglie di Michele Napolitano. I familiari di Antonino avevano comunque cercato di fare pressioni affinché lui non sposasse Caterina: alla fine però prevalse la sua determinazione e così furono costretti ad accettare il matrimonio. I due avevano progettato tutto in breve tempo, dopo appena cinque mesi di fidanzamento. Il loro era stato un colpo di fulmine, come in una grande storia d'amore: si erano conosciuti a maggio del '95 e si erano sposati il primo di ottobre. Una data indimenticabile, incisa sulla fede, con il nome abbreviato della moglie: Rina. L'ultime traccia di un amore tormentato, soffocato nel sangue.

PER SAPERNE DI PIU'

1 VENERDÌ 22 FEBBRAIO
Verso le 20 Antonino Zannino, 28 anni, viene ucciso a coltellate nell'appartamento di via dei Mille 2 bis, a Moncalieri, dalla moglie Caterina Napolitano (27 anni) e dal suo amante Gianni Savoca (21 anni). Prima di ammazzarlo la donna gli ha somministrato un sonnifero e gli ha fatto aspirare vapori di trielina con l'obiettivo di tramortirlo.

2 SABATO 23 FEBBRAIO
Il corpo semicarbonizzato del giovane viene rinvenuto in un bosco nei pressi di Torre Canavese. In un primo tempo non è possibile identificarlo, unico indizio una fede di matrimonio con una data (1-10-95) e un nome di donna, Rina.

3 LUNEDÌ 25 FEBBRAIO
Al centralino della "Stampa" arriva una telefonata anonima: «Il morto si chiama Antonio Zannino». I carabinieri risalgono alla famiglia Zannino-Napolitano.

4 MARTEDÌ 26 FEBBRAIO
Caterina viene interrogata dai militari e rilasciata dopo 10 ore. Nascono i primi sospetti, anche perché la donna non aveva denunciato la scomparsa del marito.

5 MERCOLEDÌ 27 FEBBRAIO
La Squadra Rilievi del nucleo operativo scopre tracce di sangue nell'appartamento di via dei Mille.

6 VENERDÌ 1 MARZO
I due amanti incominciano a confessare. Caterina ammette di aver ucciso il marito insieme con Gianni perché non ne poteva più di botte e litigi. Il giovane si difende: «Lei mi faceva fare tutto ciò che voleva»

Specchio dei tempi

«C'è già un accordo per il raddoppio della linea per Pinerolo» - «Il fascino di Torino ha fatto innamorare un'olandese» - «Lasciateci la dose quotidiana di metadone» - «Si può decidere sulla propria vita?»

La direzione di RFI ci scrive:
«Il lettore Giovanni Delmastro ha caldeggiato il raddoppio della linea Torino-Pinerolo segnalando anche il problema della ricostruzione del ponte promiscuo stradale-ferroviario, crollato durante l'alluvione del 2000.

«Il progetto del nuovo ponte è in fase di redazione esecutiva, per passare poi alla successiva gara di appalto, che sarà condotta dalla Provincia. Il raddoppio della linea è invece previsto nel protocollo di accordo fra Regione Piemonte e Ferrovie dello Stato. L'intervento è nella fase di studio preliminare, quindi non ancora destinatario di un finanziamento dedicato.

«Gli attuali tempi di percorrenza, infine, non dipendono dal tracciato ad unico binario, ma dal numero di fermate (trattandosi di una linea di interesse regionale) e, in misura minore, da una certa sinuosità del percorso. In ogni caso, ci sembra che 38 chilometri in circa tre quarti d'ora, con otto fermate intermedie, rappresenti un sufficiente standard prestazionale.

«Il raddoppio della linea non consentirebbe di aumentare la velocità commerciale».

Leonardo Gorra

Una lettrice ci scrive:
«Sono una ricercatrice delle Nazioni Unite sul crimine e la giustizia: ho vissuto e lavorato per quasi due anni a Torino ed ora devo ritornare in Olanda.

«E' con grande tristezza che presto lascerò questa meravigliosa città che mi ero abituata a chiamare "casa". Per 20 mesi ho potuto passeggiare per il centro della città e andare in bicicletta nel parco del Valentino. Ho potuto godere dei vostri ottimi ristoranti, caffè e vinerie; ho visitato le mostre alla Gam, il Museo Egizio, il Museo dell'Automobile, il Museo delle Arti Decorative, Palazzo Madama e Palazzo Bricherasio. Il vostro Museo del Cinema è di classe mondiale e ha meritato ben tre visite! Mi sono riempita gli occhi della bellezza della Sindone, il Duomo, Palazzo Reale, Piazza Castello e Piazza San Carlo; ho potuto assistere ai vostri concerti estivi al Borgo Medievale e ammirare con delizia le "Luci d'autore" per il Natale. La gente è stata cordiale e amichevole, mi ha aiutata ed è stata paziente quando "combattevo" con il mio italiano. Grazie per tutti i caldi e meravigliosi ricordi che mi lasciate. Li porto con me in Olanda nel profondo del mio cuore».

Alexis Ann Aronowitz

Un lettore ci scrive:
«Sono tossicodipendente da 10 anni ormai, ho provato la comunità, la disintossicazione chimica e una valanga di altre cose, ma il risultato è sempre stato lo stesso, e cioè mi ritrovavo per strada a bighellonare in cerca di soldi per l'eroina, venivo licenziato dai lavori che trovavo perché andandoci in astinenza non potevo svolgere i compiti che mi assegnavano ed ero costantemente fuori casa.

«Alla fine ho deciso di provare il mantenimento di metadone (una dose giornaliera di metadone che si beve presso gli ospedali). E' ormai da 4 anni che vado avanti in questo modo e sono riuscito a trovare un lavoro stabile, a comprarmi casa e tutt'ora convivo con la mia ragazza, anche lei in cura col metadone e abbiamo in programma di sposarci.

«Se il metadone venisse tolto sarei in pratica obbligato ad andare in comunità, che - per quanto mi riguarda - non è mai servita, dovrei quindi abbandonare la mia casa, lasciare il lavoro e partire per una destinazione che mi riporterebbe inevitabilmente per le strade in cerca di eroina. Trovo assurda una prospettiva del genere, si parla di obbligare gente che ha trovato finalmente dopo una lunga agonia, uno stile di vita normale e socialmente accettabile, a mollare tutto, casa, moglie, lavoro per andarsi a chiudere in comunità».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«La storica sentenza del tribunale inglese, che consente ad una donna, malata terminale e non guaribile, di decidere per la propria eutanasia, dovrebbe essere considerata in una visione generale del rapporto Uomo-Istituzioni, come una nuova conquista del Diritto, e non come un chissà quale affronto al vecchio sistema dei Valori. Infatti, la sentenza sancisce, principalmente, la libertà di un individuo di decidere del proprio destino senza ingerenze esterne di alcun genere.

«Il preoccupato moralismo di alcuni settori della pubblica opinione, che dichiarano il medico competente solo alla tutela della vita umana, anche quando essa divenga insostenibile, dovrebbe essere allora anche reclamato per quei medici, ad esempio, che si prestano ad infliggere la pena di morte».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30-19,30 E 23,00-04,00
MERCOLEDÌ 27 MARZO
POMERIGGIO E SERA IL DIAMANTE DELL'EST

EDEL WEISS
DOMENICA 31 MARZO
APERTO

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

ADUA - KONG

OLIMPIA - GREENWICH
JIM BROADBENT
VINCITORE DEL PREMIO OSCAR
"...Un magnifico film, toccante, profondo e recitato con intensità senza pari." Corriere della Sera
"...JIM BROADBENT regala un'interpretazione da fuoriclasse." La Repubblica
IRIS
Un amore vero
www.miramax.it

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 22 al 28 marzo
A BEAUTIFUL MIND
13.10*- 16.10 - 19.00 - 22.00
venerdì e sabato 00.50
VIDOCQ
17.50 - 22.50
venerdì e sabato 1.05
MI CHIAMO SAM
13.50*- 16.40 - 19.30 - 22.20
venerdì e sabato 1.10
AMNESIA
17.30 - 22.15
venerdì e sabato 00.55
I 13 SPETTRI (V.M. 14)
13.15*- 15.20 - 20.15
PARLA CON LEI***
17.00 - 19.30 - 22.00
KILLING ME SOFTLY
13.30*- 15.45 - 18.00 - 20.15 - 22.30
venerdì e sabato 00.45
CROSSROADS**
13.15*- 15.30 - 17.40 - 19.50 - 22.10
venerdì e sabato 00.30
GOSFORD PARK
15.00 - 20.00
MONSTERS & CO.
13.20*- 14.30*- 15.40 - 16.50 - 18.00
19.10 - 20.20 - 21.30 - 22.40
venerdì e sabato 23.50 - 1.00
TRAINING DAY
15.00 - 17.35 - 20.10 - 22.45
venerdì e sabato 1.20
* Solo giovedì
** Escluso giovedì
*** Solo sabato e domenica
9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
WARNER VILLAGE CINEMAS LE FORNACI
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (To)
Per informazioni tel. 011 35 11 11
www.warnervillage.it
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI
800.05.15.25 Chiamata Gratuita
FUNERALE TRADIZIONALE
L. 1.800.000
Bara allestita, cerimonia con autofunebre Mercedes, necrologi, seguito interamente nel territorio comunale (non comprese tasse comunali e tasse cremazione)

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce e con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da l'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE* €1291
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
IL GIUBILEO
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Esequie da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni. In Torino e provincia.
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6683005
*Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

PREZZI «TANDEM»: € 0,99. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA»: € 0,80. «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DEL GIORNALE LOCALE: € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA: € 1 «ULTIME NOTIZIE PIEMONTE» € 1,20 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,00 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBONAMENTI GRATUITI. CON SPEDIZIONE AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 3,00; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

CON TELECOM ITALIA
DOPO LE 18.30
IL PREZZO
È CALANTE.
OGGI ANCORA DI PIÙ.

Dal 1° febbraio chiamare in tutta Italia
tutti i giorni dalle 18,30 alle 8,00
costa il 47% in meno.
Solo 3,10 centesimi di Euro al minuto
IVA inclusa (+7,87 centesimi di Euro
IVA inclusa alla risposta),
come nei week end e festivi.
**In più in regalo un'ora
di telefonate locali
da casa ogni bimestre.
Per sempre e in automatico.**

Chiama il 187
www.187.it

TELECOM ITALIA